LA STAMPA

ANNO 133. N. 116. GIOVEDI' 29 APRILE 1999 — L. 1.500 (*) / € 0,77 / L. 2.500 CON SPECCHIO
www.lastampa.it

Via dal governo il moderato Draskovic. Profughi sui campi minati, 7 morti. Il Congresso frena Clinton

Milosevic licenzia la voce del dialogo

Bombe sui civili, la Nato ammette la responsabilità

PENSARE LA GUERRA

Gianni Riotta

L'AGENZIA serba Tanjug intima: il vicepremier Vuk Draskovic è cacciato «per aver parlato in pubblico contro le scelte del governo, minacciandone la rispettabilità». Draskovic, fondatore del movimento «Zajedno», Insieme, s'era limitato a constatare la verità «La Serbia non può battere la Nato... abbiamo il mondo contro». E' lesto il presidente americano Clinton a individuare la crepa nel bunker di Milosevic: «A Belgrado circolano opinioni diverse».

Lo storico della guerra Hans Delbruck insegnava: «E' nella natura dei conflitti che ogni successo, se non conduce alla totale sconfitta del nemico e al ritorno della pace, formi le basi per nuove reazioni e vendette». O Milosevic è battuto o la crisi balcanica si ripresenterà, più grave. E' straordinario quanti, in Occidente, stentino a seguire il suggerimento disperato di Draskovic: accettare la realtà.

Dopo mezzo secolo di pace noi europei non sappiamo più pensare la guerra. Una gran fortuna, viene da dire: una fortuna però in tempi di pace. In tempi di guerra, una disgrazia. Il bel portavoce del Pentagono, Rubin, si affanna a ripetere: «La Nato non è in guerra con la Serbia». Bubbole. La guerra c'è, ha le sue ragioni e ignorarle rischia di renderla, oltre che feroce, inutile.

La guerra del Golfo, 1990-1991, non fu sferrata perché Saddam Hussein era il «nuovo Hitler», come la propaganda disse allora. L'Iraq venne colpito, giustamente, perché è meglio che la «pompa di benzina» del mondo resti in mani libere che non in quelle di un dittatore. Ci sono voluti quasi dieci anni di barbarie perché a Belgrado venisse presentato, militarmente, il conto. La guerra nei Balcani non si combatte per la libertà dei kosovari, come vagheggia il premier inglese Blair. Si combatte perché Milosevic ha esaurito, in Bosnia prima e in Kosovo poi, la dose di indifferenza che gli occidentali regalano a ogni despota. Il languore degli europei e l'ansia di leadership degli americani sono arrivati al dunque. Milosevic sperava di farla franca e ha sbagliato.

Noi italiani abbiamo più di tutti interesse nazionale alla stabilità dei Balcani. Eppure partecipiamo al conflitto in posizione marginale, nelle retrovie. Gli alleati ironizzano: «Italiani furieri». Abbiamo ragione? Se crediamo nella scelta della Nato, non è ipocrita limitarsi a rifornire gli aerei altrui di carburante, ad organizzare i campi profughi e proteggere l'intendenza? Sì, è un errore. Potevamo restar fuori dal conflitto, come la Grecia. Starci a mezzo servizio ci negherà un posto da protagonista quando Milosevic dovrà accettare la realtà e la parola tornerà alla diplomazia. Perché chi è incapace di pensare la guerra, in tempi di guerra, difficilmente sa pensare la pace, quando la pace ritorna.

STRATEGIA



CLARK, UNA LAUREA PER VINCERE NEI BALCANI

I principi militari del generale americano che comanda le operazioni Nato: la sua tesi accademica scritta 24 anni fa «O si vince subito o è il disastro»

Carlo Rossella A PAGINA 21



Vuk Draskovic, ex vice primo ministro jugoslavo cacciato dal governo per le sue critiche

BELGRADO. Slobodan Milosevic ha silurato il vicepremier Vuk Draskovic, l'uomo del dialogo che aveva avuto il coraggio di criticarlo. Le accuse: aver espresso al mondo «opinioni personali contrarie alle posizioni del governo» e con questo aver contribuito «a mettere in pericolo il morale della popolazione». Cade così l'illusione di chi sperava che Draskovic interpretasse un ruolo assegnatogli da Milosevic. Ieri Milan Milutinovic, presidente della repubblica serba, e Ibrahim Rugova, leader degli albanesi moderati, hanno firmato una dichiarazione congiunta in cui si ribadisce l'impegno a dare «un autogoverno» al Kosovo. La Nato ha dovuto ammettere un nuovo errore: il bombardamento che nella notte precedente aveva colpito una zona abitata a Surdulica uccidendo 17 civili tra i quali donne e bambini. A Washington, il Congresso ha approvato una mozione che subordina al consenso parlamentare un eventuale impegno dell'esercito: se Clinton vorrà mandare in Kosovo truppe di terra, dovrà ottenere il voto favorevole dai congressisti. Infine l'inviato russo nei Balcani, Viktor Cernomyrdin, viene ricevuto oggi a Palazzo Chigi dal presidente del Consiglio D'Alema.

ALLE PAG. 2, 3 E 5

PADRE PIO



IGOR MAN DAL FRATE SANTO

«Uscito dal confessionale si fece largo a fatica tra le "pie donne" che lo stringevano d'assedio, afferrandolo per il saio, stampandogli baci isterici sulle mani coperte da mezzi guanti. Mi disse: "Su questa terra miracoli non ne fa nessuno"»

A PAGINA 11

SABATO IN EDICOLA

Con «La Stampa», «Specchio» e la videocassetta (9900 lire) a cura di Fabio Zavattaro

Il Cavaliere: «Tre milioni in piazza in caso di sua rielezione». Mancino e Violante: parole molto gravi

Berlusconi contro Scalfaro, è polemica

La proposta di D'Alema: un Presidente per le riforme

SOFRI

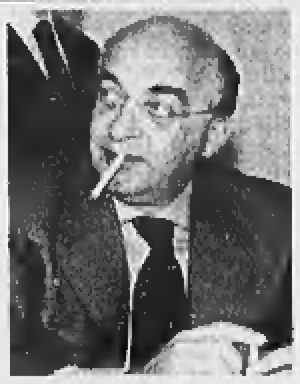


IL PG DICE SI' ALLA REVISIONE DEL CASO

Severa «requisitoria» contro la corte d'appello di Brescia: illogica. Sarà la 5ª sezione del Tribunale di Venezia a riesaminare tutte le carte processuali

Servizio A PAGINA 6

MAFIA E APPALTI



ECCO LE ACCUSE DEI PENTITI A CUSUMANO

Il sottosegretario replica «Sono una vittima hanno abusato del mio nome» E spunta un interrogatorio del ministro Cardinale «Così ho lottato contro le pressioni delle cosche»

Altanese, Giancoli e La Licata A PAGINA 9

TELECOM



LO SFOGO DI BERNABE' «NON MI ARRENDO»

«Siamo al bazar, tutto è in vendita a chi offre di più Governo e Consob hanno favorito Olivetti» Il consiglio Comit decide di esaminare la nuova offerta Unicredit

Bertone, Fossi, Ippolito, Novazio, Sacchi ALLE PAGINE 14 E 15

STRASBURGO. Berlusconi al Consiglio Europeo spiega la sua opinione sul prossimo inquilino del Quirinale: «Non faccio nomi». E Scalfaro? Il Cavaliere s'accende: «La grandissima maggioranza dei cittadini è contraria a un rinnovo del suo mandato.... E non vi dico che cosa succederebbe dentro Forza Italia. Ci ritroveremmo con due-tre milioni di persone in piazza. Nessuno di noi può accettare la riconferma di questo personaggio, per sette anni protagonista di una storia che avrebbe dovuto essere democratica». Replicano i presidenti di Camera e Senato, Violante e Mancino: «Ogni minaccia di reazioni di piazza è inaccettabile». E il cavaliere: «Attendo le loro scuse. Si sono fermati al titolo di un'agenzia e non hanno letto fino in fondo la lettera delle mie dichiarazioni». E D'Alema propone un metodo funzionale: basta con i toto-nomi e mettiamoci al lavoro per un Presidente per le riforme.

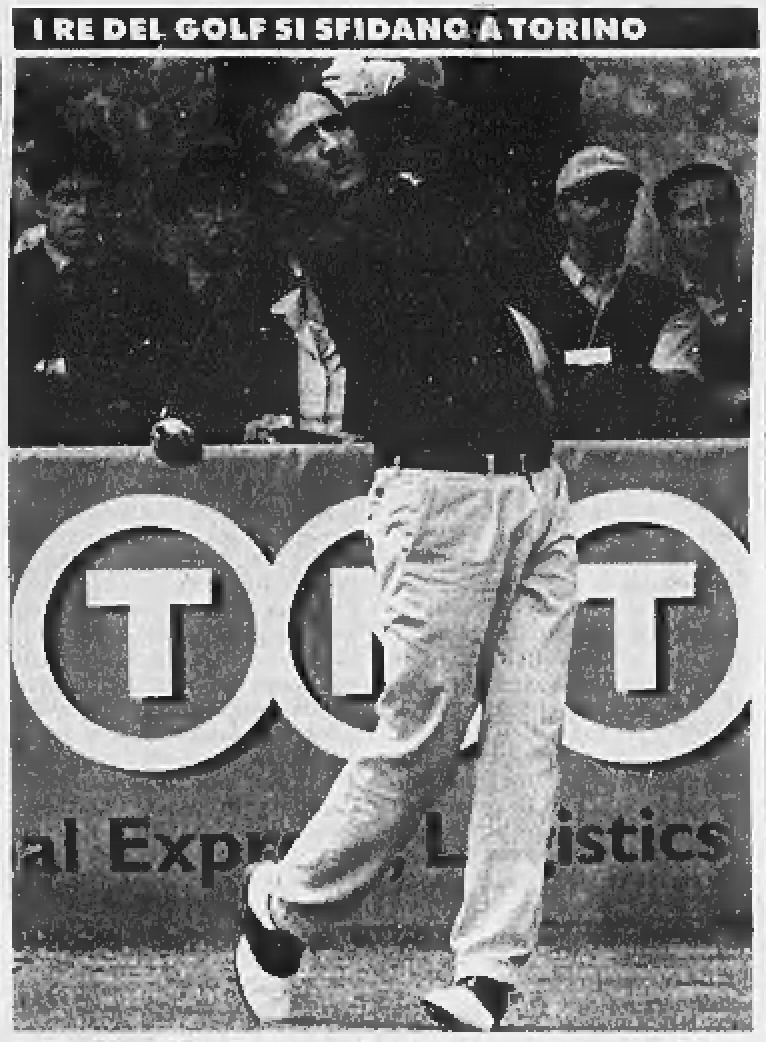
SERVIZI A PAG. 7

RETROSCENA

Le trattative segrete a 15 giorni dalla scelta

Augusto Minzolini A PAGINA 7

I RE DEL GOLF SI SFIDANO A TORINO



L'Italia tifa Rocca Da oggi a domenica va in scena a Torino il Fiat & Fila Italian Open. L'edizione numero 56 della gara di golf più importante d'Italia schiera 156 professionisti (nella foto lo spagnolo Ballesteros) ed è la più ricca della storia: montepremi di due miliardi di lire. «Vorrei che fosse un Open vinto dalla vecchia guardia», ha detto Costantino Rocca. Sono 19 anni che un italiano non mette la firma sull'Open. Amapane e Coscia A PAG. 12

L'OMS CHIEDE LIMITI ALLE VENDITE

Sigarette? Solo in farmacia

Edoardo Raspelli

PIU' netta che una condanna all'ergastolo. Che le sigarette fossero dannose, che fossero anche la prima ragione di cancro lo si sapeva. Oggi si sa anche qualche cosa d'altro. Sono prodotti che debbono essere regolamentati severamente, così come si regolamentano «tutte le altre droghe»; le sigarette non potranno più essere vendute liberamente e dovunque. Gro Harlem Brundtland è direttore generale dell'Organizzazione Mondiale della Sanità e a Berlino, durante una riunione-conferenza tra i massimi dirigenti della salute mondiale, è stata chiara: le industrie del tabacco sono «una vergogna». Nei Paesi industrializzati il fumo è la causa del 70% dei decessi; tra 25 anni i morti per le sigarette saranno 10 milioni.

Quello che in America è arrivato da tempo, l'ostracismo anche violento ai fumatori, arriverà tra noi nel giro di 5-7 anni. Forse, anche dopo queste parole, capiremo che fumare in ascensore è un insulto all'educazione e alla buona salute. Forse capiremo che fumare al ristorante è, oltre a tutto questo, un insulto al buongusto, al palato e all'olfatto. Già, perché voi mettereste in bocca una caramella alla menta prima di sorseggiare un grande whisky? E voi sciogliereste tra i denti una liquirizia prima di una fetta di culatello di Zibello o di prosciutto di Parma dalle dolcezze soavi? E voi berreste il più grande dei caffè appena prima dell'inenarrabile bontà di un'amatriciana fatta con guanciale «ruspante»? E allora perché, in uno dei più [illegible] dei ristoranti, mettersi a fumare, magari appena seduti, e poi tra un piatto e l'altro? Quante volte avrei voluto dire, a un tavolo vicino al mio: «Mentre lei fuma, do fastidio se mangio?».

Perché violentare un bicchiere di Barolo e una zuppa di aragosta con Nazionali ed Esportazione, con Toscano e Avana? Il rito di un grande Cohiba, lasciatelo, una volta al mese, alla fine di un grande pranzo, se tutti attorno a voi hanno finito e non hanno nulla da ridire: gusto, buon gusto, rispetto.



Clinton: il Kosovo sta spaccando il regime. Cadono le speranze riposte su Draskovic

La Nato: è la prova che si aprono crepe

Clark: «Ora isolare la Serbia»

Francesco Manacorda
corrispondente da BRUXELLES

«Sotto il ghiaccio stanno cominciando a spuntare i germogli della democrazia». Jamie Shea, il portavoce della Nato, ha appena finito di lanciare un messaggio più poetico del solito riguardo al futuro della Serbia, quando arriva una doccia fredda sulle speranze degli Alleati di vedere la vittoria delle «colombe» di Belgrado sul presidente Slobodan Milosevic.

La notizia della destituzione di vice primo ministro Vuk Draskovic - dice Shea - «mostra che non è tollerato alcun dissenso, mostra la natura del regime». Ma nonostante Milosevic sia stato ancora una volta più forte dei suoi critici, alla Nato sono convinti che «è una prova in più di quello che abbiamo detto, cioè che nella struttura politica stanno apparendo le prime crepe» e che anzi questa mossa è il segno che il presidente serbo «non è un uomo forte». Secondo Shea, quello che Milosevic sta facendo «lo sta isolando ancora di più dal resto dell'élite politica in Jugoslavia e mostra ancora una volta la sua incapacità di accettare la realtà». Certo è, comunque, che l'entusiasmo dimostrato martedì proprio dalla Nato per le dichiarazioni di Draskovic sembra aver fatto precipitare il suo destino. Bisognerà vedere adesso che sorte avranno altri politici citati ieri da Shea come esponenti del dissenso crescente a Belgrado, tra cui il ministro Goran Matic.

Sulla stessa linea dell'Alleanza, naturalmente, sono anche i governi occidentali. «Abbiamo indicazioni che a Belgrado cominciano a emergere differenze sul da farsi in Kosovo» ha detto ieri a Washington Bill Clinton, rivolgendosi alla stampa e sottolineando, con un apparente accenno al defenestramento del vicepremier Vuc Draskovic, che gli effetti «si vedono già in questa settimana». A Bruxelles, appena tornato da una visita a Mosca, il ministro della Difesa tedesco, Rudolf Scharping, vede l'allontanamento di Draskovic come uno dei segnali dell'inizio di una spaccatura nella classe dirigente jugoslava, nella dittatura politica», anche se questa operazione, così come «il fatto che le stazioni radio siano sottoposte alla pressione dei militari e alla censura, sono segnali che Milosevic sta cercando di conservare il suo potere fino a quando può».

> Il blocco navale divide gli alleati
> Roma, Parigi e Atene
> «Lo stabilisca l'Onu»

Mentre la Nato osserva le mosse di Milosevic, la macchina diplomatica e quella militare continuano a muoversi. Sul piano delle trattative, secondo il segretario generale dell'Alleanza Javier Solana, i contatti tra Bruxelles e Belgrado attraverso la Russia stanno portando «qualche progresso, anche se ci sono ancora dei punti che ci separano. Nelle prossime settimane potremo avere notizie positive», dice ancora Solana.

Dal punto di vista militare resta invece aperto il problema di quello che la Nato chiama pudicamente «regime di ricerca e ispezione» delle navi sospettate di portare petrolio verso il Montenegro. Un regime che gli Usa e altri alleati vorrebbero trasformare in un vero e proprio blocco navale, destinato ad arrestare anche le navi russe. Ieri il generale Wesley Clark ha sottoposto al Comitato militare Nato alcuni piani alternativi: si va dal blocco alla distruzione di tutte le strade tra Montenegro e Serbia per impedire il trasporto di carburante. Oggi o domani la parola spetterà al Consiglio degli ambasciatori Nato, che dovrà pronunciarsi sulla «base legale» di un'operazione di questo genere. Italiani, francesi e greci affermano che senza un'apposita risoluzione dell'Onu è impossibile attuare un blocco navale e puntano piuttosto su una dichiarazione di rispetto dell'embargo Ue che ogni Paese dovrebbe firmare. Gli Usa si rifanno invece alla risoluzione 11/60 dello scorso anno che decreta l'embargo per le armi, dandone un'interpretazione piuttosto estensiva, e sostengono che essa autorizza anche l'uso della forza. Martedì Clark aveva detto che l'operazione aveva bisogno almeno della «minaccia dell'uso della forza», ma ieri Solana ha specificato che questa è solo un'opinione del generale e che dovranno essere gli ambasciatori a decidere la questione.

PER I PROFUGHI

Berlusconi: costruirò un villaggio in Albania

STRASBURGO. Silvio Berlusconi, intervenendo per la prima volta all'assemblea del Consiglio d'Europa, accusa le istituzioni internazionali di non aver saputo prevedere il caos del Kosovo. «I miei giornalisti - spiega - mi raccontano che il 60 per cento dei profughi in Albania vive ospite di case private, in condizioni di sovraffolamento drammatiche». Di qui «la proposta che - spiega Berlusconi - nasce dalla mia esperienza di imprenditore»: la costruzione di un villaggio di case prefabbricate per mille persone «con tutto ciò che occorre a una vita normale, dal verde alle scuole». Un progetto da «almeno due milioni di dollari» e «che richiede tempo». Di qui l'idea del «biglietto di andata e ritorno per i Paesi dell'Ue e della Nato», da destinare «ai più deboli, donne e bambini, naturalmente senza dividere le famiglie. Persone da ospitare fuori dal loro Paese finché le condizioni nel Kosovo non garantiranno la vita e la libertà». [g. tib.]



Picchetto d'onore per la cerimonia di benvenuto a Nelson Mandela al suo arrivo ieri all'aeroporto di Mosca



Esercitazioni di «peacekeeping» in Macedonia: soldati tedeschi perquisiscono un «uomo non identificato» poco lontano dal loro accampamenti allestiti vicino a Tetovo, una cinquantina di chilometri a Ovest di Skopje

TACCUINO ITALIANO

L'imprenditoria della bontà

Filippo Ceccarelli



ARRIVA tardi, ma soprattutto arriva a modo suo, Silvio Berlusconi, nella gara di bontà a favore dei profughi del Kosovo.

Chi ha lanciato l'adozione a distanza (Veltroni); chi ha adottato campi-profughi (An); chi s'è concentrato sulla missione governativa «Arcobaleno». Bene: adesso però s'è mosso il Cavaliere. Niente campi e niente istituzioni, ma un botto. A Strasburgo Berlusconi ha annunciato un «contributo personale» di due milioni di dollari che verranno impiegati nella costruzione di un intero villaggio.

«Stanno partendo alcuni ingegneri e architetti delle mie imprese...»: l'annuncio stesso reca un che di avventuroso e insieme rassicurante, la promessa di un miracolo di efficienza. Ma non è solo questo.

Il Berlusconi benefattore merita un supplemento di analisi perché si tratta di uno straordinario uomo di comunicazione; perché la sua liberalità si pone in alternativa alle iniziative del governo; e infine perché nel suo afflato filantropico si condensano mirabilmente tutte le caratteristiche - coraggio, esibizionismo, entusiasmo, megalomania, ottimismo, spregiudicatezza, gusto del gesto accattivante, desiderio di farsi amare - che lo rendono un personaggio unico; una specie di «patrono» di fine secolo che, un po' come Lauro ai suoi tempi, agisca facendo leva su ricchezza e prestigio senza dover manipolare relazioni né codici morali.

E quindi: lui non parte, fa partire i suoi. Il suo impegno è così privato da superare ogni dimensione nazionale. Per Berlusconi, celebrato fondatore di *new-town*, è anche un ritorno alle origini. Dopo le epopee di Brugherio e Milano 2, edificherà una sorta di Tirana 2, «un quartiere a moduli ampliabili in grado di ospitare mille persone». In un primo momento c'era l'ipotesi di costruire sul mare prevedendo addirittura «impianti di desalinizzazione».

Se si aggiunge l'evocazione quasi esclusiva dei bambini (con spinta all'identificazione, giacché «nessuno di noi lascerebbe neanche un giorno il proprio figlio in quello stato») e il ricordo dello zio soldato in Albania, il quadro è completo. E in uno spazio di confine tra buonismo e bontà, Berlusconi si offre perfino ammirevole nella sua generosa rappresentazione, nella sua tecnica spontaneità.

Cernomyrdin a Belgrado, Annan a Mosca

La diplomazia non si scompone, vortice di iniziative

Maurizio Molinari
ROMA

L'inviato russo per il Kosovo, Viktor Cernomyrdin, torna questa sera a Belgrado per la seconda volta in sette giorni per raggiungere un compromesso con Slobodan Milosevic sulla base di proposte che saranno discusse in mattinata al Cremlino con il segretario generale dell'Onu, Kofi Annan, giunto ieri sera al termine di una giornata che ha visto le cancellerie europee e gli Stati Uniti impegnati in frenetiche mediazioni fra Mosca, Berlino e Bruxelles. Sulla via di Belgrado Cernomyrdin farà nel pomeriggio due soste a Bonn e Roma dove, oltre ai rispettivi premier, incontrerà «altri leader dei Paesi Nato». L'inviato russo mostra un cauto ottimismo e parte per Belgrado forte del segnale lanciato dall'Alleanza al vertice di Washington con l'impegno a interrompere i bombardamenti in caso di avvio significativo del ritiro dal Kosovo, dopo l'accettazione da parte serba delle condizioni della Nato. «E' un passo reale verso la soluzione pacifica e sono lieto che i contatti con gli Stati Uniti diano dei risultati», ha detto Cernomyrdin augurandosi che «anche la Jugoslavia comprenda» l'importanza del gesto politico della Nato. Il presidente del Consiglio, Massimo D'Alema, ha ricevuto a Palazzo Chigi il capo della Farnesina, Lamberto Dini, in vista dell'arrivo di Cernomyrdin che riconosce il ruolo politico dell'Italia nella crisi in atto.

Kofi Annan, ieri a Berlino, ha invitato alla prudenza sull'esito degli sforzi diplomatici in corso. «Non ci può essere una soluzione militare alla crisi ma quella politica sarà un processo lungo e complesso e non bisogna attendersi successi rapidi», ha avvertito Annan al termine dell'incontro con il cancelliere tedesco, Gerhard Schroeder. Con un segno di attenzione per Belgrado e di velata critica verso i bombardamenti della Nato Annan ha poi espresso «preoccupazione» per le sofferenze «inaccettabilmente alte» patite da tutti civili in Jugoslavia, sia serbi che albanesi. Oggi a Mosca Kofi Annan incontra il presidente russo, Boris Eltsin, e Cernomyrdin: un'intesa sull'invio della forza Onu in Kosovo, magari con presenza di truppe Nato e russe, rafforzerebbe la pressione su Milosevic. «Una delle condizioni indispensabili per una soluzione politica della crisi nei Balcani è un'identità di vedute in seno al Consiglio di Sicurezza», dice il segretario generale dell'Onu. In vista dei tempi lunghi della trattativa Annan ha nominato inviato speciale per il Kosovo lo slovacco Eduard Kukan, che sarà presto affiancato da un altro mediatore. Tre i candidati: l'austriaco Franz Vranitzky, lo svedese Carl Bildt e lo svizzero Flavio Cotti. A Mosca non si esclude che Kofi Annan partecipi oggi ad un incontro fra i ministri degli Esteri di Russia, Grecia e Canada prima di ripartire alla volta di Londra. La prudenza di Annan nasce anche dal suo incontro a Berlino con il vicesegretario di Stato Usa, Strobe Talbott, reduce da Mosca. «Belgrado non ha dato il minimo segno che sia pronta alla pace e la Nato manterrà invariata la sua pressione militare», ha affermato Talbott. In una conversazione telefonica il ministro degli Esteri russo, Igor Ivanov, ha ribadito al segrtario di Stato, Madeleine Albright, la richiesta di «interrompere i bombardamenti per facilitare la ricerca di un'intesa».

> Il mediatore russo
> (che fa tappa a Roma)
> «Speriamo che la Jugoslavia capisca»

In favore di una «soluzione politica grazie all'intervento dell'Onu» si è pronunciato Ivanov, assieme al collega greco Gheorghios Papandreu. A Mosca, città crocevia del negoziato, sono giunti anche il sudafricano Nelson Mandela ed il ministro della Difesa tedesco, Rudolf Sharping. «C'è una speranza di pace», ha confermato Sharping dopo aver incontrato il suo omologo russo. La Germania annunciava quindi l'accordo per un vertice ministeriale del G-8 sul Kosovo l'11 maggio a Bonn. Per Bonn la destituzione del vicepremier Vuk Draskovic a Belgrado è «un segno di debolezza del regime di Milosevic» che fa ben sperare. Sharping, che in tarda serata è giunto a Bruxelles dove ha visto Talbott, ritiene che «esiste anche una piccola possibilità di accordo entro maggio». Minor successo ha ottenuto al Cremlino il presidente bielorusso, Alexandr Lukashenko: arrivato per ottenere da Eltsin il via libera all'unione dei due Paesi con la Jugoslavia ha incassato solo un vago impegno per una «futura azione comune». Nel grande lavorio di feluche spunta anche Muhammar Gheddafi che ha trasmesso alla Nato un «piano di Milosevic» che prevede l'accettazione di truppe straniere in Kosovo sotto l'egida dell'Onu.

«I costi saranno mostruosi»

Allarme dalla Banca mondiale e dal Fmi

Andrea Di Robilant
corrispondente da WASHINGTON

Con 249 voti a favore e 180 contrari, il Congresso, dominato dai repubblicani, ha approvato ieri una mozione che subordina al consenso parlamentare un eventuale passaggio dalla campagna aerea a una guerra con l'impegno dell'esercito. Non si tratta semplicemente di limitare i poteri del presidente ma di dare maggiore forza all'offensiva aerea, hanno commentato diversi deputati repubblicani confermando le parole pronunciate alcune ore prima da Clinton. Intanto i banchieri riconoscono che i costi della guerra in Kosovo cominciano a sfuggire loro di mano. I funzionari del Fondo monetario e della Banca mondiale, riuniti a Washington per cominciare a quantificare i danni della guerra, hanno dipinto un quadro decisamente fosco. Le economie dei Paesi limitrofi, dicono, crolleranno, il costo degli interventi umanitari avrà un'impennata nei prossimi mesi. E la ricostruzione «richiederà uno sforzo mostruoso».

I Paesi più colpiti saranno Albania, Macedonia, Bulgaria, Croazia e Bosnia. Il rapporto del Fmi e della Banca divulgato ieri dice che il loro Pil subirà una caduta media del 5%. Anche l'economia italiana subirà un effetto-Kosovo. Ma il Governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio sostiene che le previsioni di un calo dello 0,5% del Pil circolate in questi giorni sono eccessive «e del tutto fuori linea».

Più vanno avanti i bombardamenti e più aumentano le stime dell'intervento umanitario. «Ci sarà una brusca escalation di quei costi, quando dovremo cominciare a trovare una sistemazione invernale per i profughi», ha detto Michael Deppler del Fmi. Le due istituzioni finanziarie internazionali hanno preparato un piano di aiuti di 800 milioni di dollari in previsione di un conflitto breve ma è chiaro che ormai quelle cifre sono irrilevanti». L'Unione Europea parla di un Piano Marshall per i Balcani che potrebbe costare fino a 30 miliardi di dollari (quasi 60 mila miliardi di lire). Ma esperti del Fondo e della Banca non condividono quella stima, sostenendo che è prematura.

Il presidente Clinton ha già presentato al Congresso una richiesta per uno stanziamento urgente di 6 miliardi di dollari (12 mila miliardi di lire) necessari per coprire spese militari aggiuntive e i primi aiuti umanitari (la proporzione è di circa sei a uno a favore delle spese militari) fino al 30 settembre. E ieri ha battuto i pugni sul tavolo chiedendo al Congresso di darsi una mossa: «Una legge speciale sul Kosovo dev'essere approvata e portata sulla mia scrivania al più presto».

Clinton se l'è presa con i repubblicani, che vogliono approfittare della richiesta della Casa Bianca per aggiungere altri sei miliardi di dollari per il Pentagono (aumento degli stipendi militari, ammodernamento delle basi - anche in Italia -, armamenti). «Spero che il Congresso resista alla tentazione di aggiungere capitoli di spesa che non siano direttamente collegati al Kosovo», ha detto il presidente. Ma i repubblicani non si lasceranno sfuggire la ghiotta occasione.

Riprese vietate

Biagi fermato dalla polizia

ROMA. Anche Enzo Biagi è rimasto vittima del controllo dell'informazione della polizia serba. Il giornalista de «Il fatto» stava registrando sabato scorso a Belgrado uno speciale del suo programma in onda su Raiuno quando è finito in un Commissariato di polizia ed è stato trattenuto qualche ora perché un suo operatore aveva ripreso un edificio bombardato che non era nell'elenco delle autorizzazioni. Nello speciale de «Il fatto» intitolato «Belgrado: cronaca di una città», che andrà in onda sera questa sera alle 20 e 35, il conduttore racconterà la vita di tutti i giorni degli abitanti di Belgrado. Tra le testimonianze più scioccanti, quelle di una madre che, correndo verso un rifugio, si è sentita chiedere dal figlio: «Ma perché mamma? Che cosa ho fatto?». Biagi ha intervistato Aleksa Gilas, figlio di quel Milovan, che fu presidente del Consiglio sotto il regime di Tito e che fu arrestato per le sue idee revisionistiche e tenuto in carcere per nove anni. [AdnKronos]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Marcello Sorgi
CONDIRETTORE
Gianni Riotta
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Dario Cresto-Dina
REDATTORE CAPO ROMA Ugo Magri
REDATTORI CAPO CENTRALI Franco Tropea, [illegible]
REDATTORE CAPO MILANO Chiara Beria di Argentine
ART DIRECTOR Cynthia Sgarallino
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, 10126 Torino, tel. 011 6568111
STAMPA IN FACSIMILE
[illegible]
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS Spa
[illegible]
SERVIZIO ABBONAMENTI
[illegible]
PER INFORMAZIONI: [illegible]

Certificato n. [illegible]
La tiratura di mercoledì 28 aprile 1999 è stata di [illegible] copie



«Sono vittima di un equivoco» poi torna nei ranghi: «Difenderemo il Paese fino alla morte»

Il benservito alla colomba Draskovic

Rugova-Milutinovic: sì all'autogoverno

Giuseppe Zaccaria

BELGRADO

«Sorpreso e dispiaciuto», offeso con l'Europa e nuovamente nazionalista, pronto a combattere fino alla fine per un popolo «perseguitato come gli ebrei nella seconda guerra mondiale», voglioso di mostrare al mondo «tutte le immagini dei serbi uccisi dalla Nato», da ieri Vuk Draskovic è formalmente fuori dal governo federale jugoslavo. L'antico detto serbo che il suo ex amico Djindjic citava l'altro ieri («il gallo che canta troppo presto finisce in pentola») ha rivelato una grande base di verità. Ieri pomeriggio, proprio mentre da Bruxelles il portavoce della Nato Jamie Shea annunciava che Milosevic era ormai «isolato», il premier federale Momir Bulatovic ha convocato il suo vice e l'ha messo alla porta senza complimenti.

Accusato di aver espresso al mondo «opinioni personali contrarie alle posizioni del governo» e con questo di aver contribuito «a mettere in pericolo il morale della popolazione», Draskovic ha dovuto presentare le dimissioni anche a nome dei tre ministri e del viceministro che erano entrati con lui in un Parlamento federale che non si riunisce più da mesi, e la cui influenza sulle sorti del Paese è pari allo zero.

Un po' spennacchiato nel carisma, adesso il leader china il capo, rientra nei ranghi e se nei contatti coi giornalisti stranieri mantiene ancora un certo piglio, negli incontri televisivi col Paese si mostra contrito. Le sue idee sul futuro delle trattative erano semplicemente sbagliate, il governo federale conferma che la Jugoslavia è disposta ad accettare solo una forza Onu disarmata.

Più tardi, in una conferenza stampa nella sede della Spo, partito serbo per il rinnovamento, Draskovic appare un po' in imbarazzo. Dalle pareti sono state tolte le bandiere jugoslave, restano solo gli stendardi del gruppo politico. «Sono caduto vittima di un equivoco» esordisce, cercando di spiegare al mondo l'estromissione.

CHI E'

L'oppositore che infiammava gli studenti

Vuk Draskovic è nato nel 1946 in Erzegovina. Giornalista (è stato corrispondente dell'Agenzia Tanjug in Africa), scrittore (ha scritto il romanzo «I coltelli», sui massacri di serbi da parte di croati e musulmani nel 1941-1945 in Erzegovina), vicino alla Chiesa e monarchico, nei primi Anni 90 diventa Presidente del Partito del rinnovamento serbo (Spd) e uno dei capi dell'opposizione. Alle prime elezioni presidenziali libere nella Serbia (9 dicembre 1990), vinte da Milosevic, Draskovic ottiene solo il 16% dei voti, ma diventa un idolo per migliaia di studenti e intellettuali, affascinati dalla sua oratoria dai toni nazionalistici contro «le bande rosse» e «i bolscevichi». Nel marzo 1993 finisce in prigione, dopo un brutale pestaggio, insieme alla moglie Danika. Li libereranno la mediazione di Danielle Mitterrand e gli appelli di diversi governi, tra cui quello russo. E' uno dei leader delle proteste a Belgrado del 1996-1997, nemico giurato del presidente Slobodan Milosevic, che cerca di neutralizzarlo facendolo entrare nel governo federale il 19 gennaio scorso. [Ansa]

«Quando mi sono state chieste le dimissioni le ho presentate subito. Credo di aver fatto comunque il mio dovere. La Nato rappresenta la maggiore potenza nel mondo, il mio Paese è vittima di una punizione collettiva, come avvenne agli ebrei durante il secondo conflitto mondiale».

Come chi deve farsi perdonare un errore grave, Vuk passa immediatamente dalle scuse alle iperboli. Tre giorni fa diceva di voler creare «gli Stati Uniti di Serbia», adesso sentenzia che «Surdulica è come Mauthausen e noi serbi continueremo a combattere per i nostri principi e per la difesa del nostro Paese». Il nuovo, anzi antichissimo copione nazional-unitario a questo punto richiede l'invettiva: «Io sono quello che due anni fa guidava le manifestazioni di Belgrado, quello che ha creduto in una Serbia europea, le bandiere che sventolavano durante i cortei erano i simboli del nostro sogno. Oggi quella stessa Europa ci bombarda, ottanta iscritti al mio partito sono già morti, uno di essi nell'edificio della tv. Chiedo a tutti di mostrare finalmente al mondo le nostre vittime, tutte le immagini dei nostri morti...». Sipario. Applausi, pochi.

Le odierne posizioni di Draskovic circa la crisi del Kosovo si possono sintetizzare così: fine dei bombardamenti, ritorno di tutti i profughi controllati da «organizzazioni internazionali», armati o meno non si sa. Criticato dalla sua stessa base, tornato per un attimo sotto i riflettori del mondo, Vuk Draskovic adesso torna nell'ombra, forse ancora più dietro delle ballerine di fila. Le tesi ufficiali del governo sono quelle che il presidente serbo Milutinovic ha ribadito ieri in un comunicato congiunto con Ibrahim Rugova, dopo un incontro a Pristina.

Come se nulla stesse accadendo - meglio, come se nessuna devastazione possa modificare i sacri principi nazionali - i due firmano una dichiarazione congiunta in cui si ribadisce l'impegno a dare «un autogoverno» al Kosovo e si sollecita «la formazione di un Consiglio esecutivo temporaneo» per gestire «le mutate condizioni e gli attuali problemi» del Kosovo fino a quando non sarà stata raggiunta una soluzione politica della crisi. Si chiede una ripresa del dialogo tra il governo serbo e tutti i rappresentanti politici degli albanesi kosovari, per trovare un accordo su «un'ampia autonomia» con pari diritti fra i cittadini di tutte le etnie e nell'ambito dell'integrità territoriale della Jugoslavia. Nel quadro di questo dialogo, dice ancora il testo, potrebbe essere concordata una presenza di inviati internazionali come «ospiti» nel Kosovo.

Nel frattempo, Draskovic tenterà di capitalizzare il suo «errore». In un modo o nell'altro è tornato a proporsi come interlocutore dell'Occidente, il suo elettorato tradizionalista in parte lo abbandonerà ma forse nel dopoguerra i veri oppositori torneranno a sostenerlo. Il gallo che cantò troppo presto è finito in pentola, ma per il momento nessuno ha ancora portato l'acqua a bollore.



Il vicepremier Vuk Draskovic è stato cacciato dal governo federale per aver criticato le posizioni di Milosevic. Nella foto del 1996 un Draskovic che ancora arringava gli oppositori del regime in piazza

TACCUINO DELLA DISINFORMAZIONE

Belle scuse

Lietta Tornabuoni



NON è un errore: è la guerra. Bisognerà smetterla di chiedere ipocritamente scusa, come i bambini che combinano disastri e poi piagnucolano «non l'ho fatto apposta»; bisognerà smetterla di accettare altrettanto ipocritamente quelle scuse. Per chi bombarda, si capisce, il vantaggio dei bombardamenti è che sono sempre gli altri a morire, e il massacro di Surdulica, i morti e i feriti, bambini o adulti, non rappresentano un ulteriore tragico sbaglio omicida ma una normale azione bellica. La guerra è guerra, non guarda in faccia nessuno: anche per questo non va fatta. E speriamo che non si arrivi all'invasione del Kosovo, alle cui frontiere la Nato continua ad ammassare migliaia di militari e una quantità di mezzi da combattimento, sconvolgendo la vita dei Paesi confinanti, costringendo i profughi ad altri esodi, a nuovi spostamenti nella loro fuga disperata: si vedrebbero forse cose ancora più crudeli, ancora più intollerabili.

Speriamo, anche per la nostra salvaguardia, che non si realizzino quelle eventualità di cui parlano in pochissimi, per paura o per evitare di mettere paura. Un messaggio e-mail arrivato a una docente universitaria di Ancona, spedito dal direttore dell'Istituto per le scienze nucleari «Vinca» di Belgrado, pubblicato dal «Manifesto», dice che il reattore dell'Istituto non è più in funzione da anni, ma che nella sede ci sono consistenti quantità di uranio 235 arricchito, materiale altamente radioattivo: se l'Istituto venisse bombardato, «nell'ipotesi peggiore, i Balcani e gli stessi Paesi europei non sarebbero risparmiati dalla spaventosa catastrofe». Può darsi che si tratti d'esagerazioni o di mistificazioni interessate, e può darsi di no. Può darsi non sia vero, oppure sia vero, quanto affermato dal portavoce militare della Nato: sono in uso in questa guerra, come già nella guerra del Golfo, proiettili ricoperti con quell'uranio «impoverito» o «esaurito» che conserva il sessanta percento della radioattività dell'uranio allo stato naturale, che può ossidarsi e spargersi nell'aria in minime particelle respirabili e inghiottibili al momento o più tardi con conseguenze quali leucemie, linfomi, malformazioni genetiche nei figli.

La guerra atomica, fantasma nero degli Anni Cinquanta, ossessione del dottor Stranamore, come guerra radioattiva ha assunto forme più insinuanti e malconosciute, apparenze meno vistose, aspetti più segreti però allarmanti se si vuole poter pensare a un futuro. Non parlarne, non riflettere anche su questi aspetti che sono i più tipici dei conflitti contemporanei, che distinguono le guerre presenti da quelle del passato, è una rimozione forse umanamente comprensibile, ma anche una disinformazione irresponsabile.

Leader del terzo partito, ma senza potere

La colpa (e l'errore): essersi arrogato compiti non suoi



Il presidente serbo Milutinovic tra le macerie di un edificio bombardato dalla Nato

inviato a BELGRADO

L'ERRORE di Vuk Draskovic, spiegava ieri una fonte piuttosto vicina alle fonti governative, non è stato di battersi per una soluzione sbagliata, ma di essersi arrogato compiti non suoi. «Trattare con lui - è stato l'esempio - sarebbe stato come discutere l'acquisto di un palazzo con un imbianchino». In effetti la posizione dell'uomo era, e resta, talmente marginale da rendere del tutto prive di senso le speculazioni riferite circa le «fratture politiche» o i nuovi «fronti di dissenso» a Belgrado.

La realtà appare opposta: per ogni bombardamento in più, per ogni strage «inevitabile» di civili, il fronte interno si rafforza, si compatta, non tanto intorno al capo, quanto all'idea di resistenza. E anche l'ipotesi che adesso, dopo l'estromissione di Draskovic, si possano aprire nuove crepe attraverso proteste politiche o manifestazioni dei suoi militanti appare molto irrealistica.

Il «Srpski Pokret Obnove», o Movimento per la resistenza serba, pur restando il terzo gruppo politico del Paese (circa il 22%, ossia 1.400.000 elettori), finora ha sempre funzionato come ruota di scorta dell'«Sps» di Milosevic, unito alla «Jul» della signora Markovic (44% alle ultime elezioni) e dai radicali di Vojslav Seselj (il 32%). Le cariche ottenute da Draskovic in cambio della partecipazione alla maggioranza nel Parlamento nazionale erano poco più che onorifiche: vicepresidente, tre ministri (Informazione, Commercio e uno senza portafoglio) dal governo federale, che per il boicottaggio del Montenegro non si riunisce da tempo ed in pratica non ha più poteri. Ieri uno dei fedelissimi, Milan Komnenic, dichiarava che il governo era «al 99% sulle posizioni di Draskovic» un'ora prima che il suo capo venisse silurato.

Per giunta la sortita di Draskovic ha disorientato parecchio gli uomini del «Rinnovamento». Il partito ha una base composta da contadini, nazionalisti, monarchici, piccoli commercianti, persone di istruzione medio-basse: una sorta di movimento peronista che in buona parte ha vissuto le ultime sortite di Vuk come un tradimento. E' del tutto improbabile che adesso quella gente scenda in piazza per difendere un leader alquanto screditato.

Tutto questo però non significa che le trattative per la pace non possano trovare nei prossimi giorni altri «imbianchini», magari un po' qualificati a svolgere questo compito. L'altra sera un politico di ben altro spessore, Milan Matic, componente la direzione della «Jul», ha dichiarato al New York Times che a suo giudizio «questa settimana si concluderà con un primo accordo che prepara la pace». L'inviato in Libia Zoran Lilic - da sempre piatto esecutore dei voleri di Milosevic - è servito a consegnare al colonnello Gheddafi altre proposte di accordo. Il fatto stesso che quest'oggi l'inviato russo Victor Cernomyrdin torni a Belgrado in missione significa che i margini per un avvicinamento esistono.

Belgrado l'altra notte è stata sottoposta al più massiccio bombardamento dell'ultimo mese, continua a subire devastazioni gravissime come il resto della Serbia e del Kosovo. Nello stesso tempo però gli «errori» della Nato si moltiplicano, la strage di bambini a Surdulica può aver provocato qualche ripensamento, e soprattutto l'esaurirsi degli «obiettivi militari» può solo spingere l'alleanza verso il rischio di altri incidenti, e altre stragi di civili. E' su questi elementi che continua a snodarsi una partita politica che a Belgrado ha un giocatore solo, il quale notoriamente odia i tribuni. [g. z.]

Una fonte del governo di Belgrado «Negoziare con lui sarebbe stato come trattare l'acquisto di un palazzo con un imbianchino»

Sembra che spiragli si stiano aprendo con politici di altro spessore come Matic (uomo di Mirjiana Markovic) o l'inviato in Libia

LE DICHIARAZIONI CHE GLI SONO COSTATE IL POSTO



LA PRIMA SORTITA

«Sì a truppe Onu»

«Non potremmo considerare alla stregua di occupanti truppe dell'Onu in Kosovo». Parlando domenica alla sua tv, Studio B, Draskovic dice che il governo ha già accettato «quasi tutte le condizioni poste dalla comunità internazionle. L'unico problema rimasto è quello della presenza internazionale nel Kosovo». Poi attacca le «bugie» raccontate al popolo: che la Nato si sarebbe divisa, che la Russia avrebbe scatenato la terza guerra mondiale, che l'opinione pubblica mondiale sia con i serbi. E definisce «grave» l'aver nascosto «le terribili immagini sulla fuga dei profughi».



E MILOSEVIC?

«Penso sia d'accordo»

«La Jugoslavia non è in grado di rifiutare una presenza Onu in Kosovo», ripete Draskovic il giorno dopo. «Personalmente anch'io non vedo di buon occhio il dislocamento di truppe sul nostro territorio, ma mi rendo conto che bisogna accettare la realtà». In un'intervista si dice persino pronto ad accettare un'inchiesta del Tribunale penale internazionale sulle atrocità commesse in Kosovo. Ma Milosevic (foto) è d'accordo sulle sue aperture? «Spero che accetterà». Come, non lo sa? «Penso che in linea di principio accetterà». Anche la presenza di truppe Onu in Kosovo? «Sì».



SOLDATI NELLA SUA TV

«Son pronto alla lotta»

«E' la prima crepa», esulta il portavoce Nato Jeamy Shea (foto), ma la risposta del potere, martedì nella sede di «Studio B», la portano i militari, che impongono la censura preventiva ad ogni materiale da mandare in onda. Draskovic si dice «pronto alla resistenza» ed afferma: «Spero che Milosevic non appoggi questa azione, perché se lo facesse sono pronto a oppormi». Poi attacca: «Il governo non è proprietà di Milosevic o di chiunque altro, esso appartiene alla nazione». E spiega che le aperture da lui espresse «sono al 99% la posizione del governo».



IL FALCO SESELJ

«Morte ai traditori»

Le aperture di Draskovic scatenano la reazione del Partito radicale di Vojislav Seselj (foto), vicepremier serbo (non federale) che condivide con Draskovic il nazionalismo, ma da posizioni di estrema destra. In una nota firmata dalla direzione, il Partito incita la popolazione a difendersi «dall'aggressione straniera con le armi», ed accusa di «tradimento» chiunque sia disposto a un accordo con «i criminali della Nato». Gli uomini di Seselj, comunque, si dichiarano abbastanza forti da «bloccare le quinte colonne che all'interno del Paese favoriscono gli aggressori».



VUK ALZA IL TIRO

«E' guerra privata»

Lo stesso giorno Draskovic tenta l'affondo contro il Partito socialista del Presidente ed il Partito della sinistra di sua moglie, Mira Markovic (foto). «Questa non è una guerra per tutelare le loro formazioni, ma per difendere la nostra madrepatria», dice. Milosevic e consorte «non si curano dei danni. Più ce ne sono, più leggi marziali vengono imposte, meno diritti umani resteranno per noi. Abbiamo il diritto di denunciare chiaro e forte cosa è sbagliato. Il popolo non può accettare che il governo gli imponga una situazione del genere, noi dobbiamo anzi combatterla».

VARIE

RUBINETTERIA BAGNO coprinterruttori plastica/legno interruttori, serrature c/chiavi usati vendo per sgombero/pulizia cantina a raccoglitore piccoli cose o 2ª casa. Tel. ore 18 e sab/dom 011/908.7005.

[illegible] IDROMASSAGGIO Jacuzzi modello prima seminuova vendesi a £. 800.000. 0335/751.257.

SCALA RETRATTILE per collegamento sul toletto mansarda altezza mt. 3 vendesi a £. 200.000. 011/927.6810.

CAMINETTO in marmo a massello nuovo compresa l'apaite interna funzionante vendesi a £. 1.350.000. Tel. ufficio 011/962.8785.

PONTEGGIO CIMAR a norma decreto ministeriale altezza mt. 30 piattaforma mt. 14,80 allungabile fino a mt. 21 vendo a prezzo da concordare. Tel. ore 15/19 011/334.630.

SCALA A CHIOCCIOLA per collegamento mansarda vendesi. Tel. 0347/8459101.

GENERATORE MOSE 2,5 KW usato poco, a benzina vendesi a prezzo interessante. 0335/5920386.

GENERATORE motosaldatrice 5 KW 380 200 volt motore diesel vendo a £. 3milioni. 0124/806867.

ANTIFURTO SENZA FILI nuovo con sirena esterna ed interna vendo a £. 400.000. Tel. ore serali 0124/300279.

ASCIUGATRICE BOLAREX Kg. 5 seminuova vendesi a £. 400.000. Tel. dopo le ore 20 011/342173.

BATTITAPPETO HOOVER mod. 652A buono stato vendesi a £. 50.000. 011/3821550.

BIDONE ASPIRAPOLVERE con tubi vari vendesi a £. 40.000. 0330/8314658.

BIDONE ASPIRATUTTO vendesi. 011/9573709.

CENTOGRADI STEAMATIC usato pochissimo vendo a £. 80.000. 011/3198488.

COMBINATO FRIGORIFERO congelatore Zoppas 2 motori come nuovo vendo. 0339/2628441.

CONGELATORE A POZZETTO capacità interna lt. 265 nuovo ancora in garanzia vendesi a £. 350.000. [illegible] ore serali 011/8225365.

CONGELATORE ORIZZONTALE lt. 350 circa regalo. Tel. ore serali 011/9050081.

CONGELATORE WHIRLPOOL modello super vendesi. [illegible] 0347/4807720.

DECODER TELEPIU' usato pochissimo vendesi. 0339/2347820.

FREEZER KELVINATOR buono stato vendesi a £. 200.000 trattabili. 011/9048612.

LUCIDATRICE con tre tipi di spazzole vendo £. 40.000 ferro da stiro a vapore Braun causa doppione £. 25.000. 011/2285949.

LUCIDATRICE con tutte le spazzole vendesi a £. 50.000, regalo piccola aspirapolvere funzionante. 011/495.661.

RADIATORE ELETTRICO a termosifone programmabile con termostato modello Ariete Caldo Casa Turbo nuovissimo mai utilizzato vendo £. 100.000. [illegible] 011/9645538.

TELEVISORI (n.2) 10" colori con telecomando a £. 450.000 e 10" b/n £. 140.000 trattabili (entrambi 12V220) nuovi adatti auto e camper vendesi. 011/9207558.

TV 28" Philips stereo vendesi. Tel. serali 011/9960794.

TV B/N BRIONVEGA 12" portatile vendesi a £. 50.000. Occasione 011/7767751.

TV B/N IRRADIO 4" con radio AM/FM sveglia vendesi a £. [illegible] 011/[illegible].

TV B/N portatile Voxon radio da tavolo e registratore [illegible] radio vendo. Tel. pasti 011/[illegible].

TV COLOR 14" [illegible] telecomando perfettamente funzionante [illegible] per [illegible] a £. 180.000. 011/8992233.

TV COLOR 22" perfettamente funzionante vendo a £. 120.000. 011/7394623.

TV COLOR NORMENDE 25" con telecomando ottimo vendo a £. 250.000 altro da 22" a £. 150.000. 011/850535.

CENTRALINO TELEFONICO Businesscom Telecom 3 telefoni fino a 6 linee vendesi trattabile. Tel. serali dopo le 21,00 011/703552 - 0337/350118.

CORDLESS PANASONIC vendesi. 011/8993702.

CORDLESS da riparare vendesi. 011/[illegible] - 0338/8320361.

ISTRUZIONI per telefono cordless Panasonic Sound Charger Plus modello KX T 4005C (quello senza segreteria) o modello simile cercasi. Tel. ufficio 011/2604777.

MICROSPIA AMBIENTALE a telefonica [illegible] presa portata mt 300 ricevitore e registratore tascabili con partenza automatica vendo cadauna a £. 500.000. 0348/3014047.

MICROSPIA ambientale e telefonica completa di ricevitore professionale per registrazioni automatica vendesi a £. 350.000 trattabili. [illegible]

SEGRETERIA TELEFONICA vendesi 011/8993702.

TELEFONI SH38 sia da parete che tavolo cerco in acquisto. 011/365700.

TELEFONO A DISCO vecchio, modello Sip Siemens originale, nero, colorati, pari al nuovo privato acquista. Tel. serali 011/4525642.

OMBRELLONE GIARDINO in tela impermeabile come nuovo mt. 3x2 con base vendesi a £. 150.000. 011/722135.

PIANTINE GRASSE/SPINOSE con fioritura appassionata al giardinaggio vende £. 2.000 cadauna cipolline con fioritura da primavera all'inverno. Zona Sangano 011/9087005.

SEGA CIRCOLARE per tagliare legna da ardere vendo. 011/9540307.

SERRA in tubolare di alluminio centinato altezza mt 2 larghezza mt 4 lunghezza fino a mt 22 vendesi. 011/9085087.

SPACCALEGNA motore usato in buone condizioni cercasi. 011/9644414.

TAGLIABORDI Black & Decker e tagliaerba 900 watt vendesi. 011/3471073.

TAGLIAERBA a cuscino d'aria 2 tempi cv 5 [illegible] nuovo vendo £. [illegible] 011/8131189.

TAGLIAERBA manuale con lame cm 36 taglio regolabile in altezza qualunque prova vendo a £. 45.000. Tel. dopo il 27 aprile 011/783209.

TOSAERBA con motore a scoppio [illegible] Ranzini buone condizioni vendesi £. 100.000 trattabili. Tel. ore pasti 011/3111890.

TRATTORINO rasaerba Rido Ride 60 cv 6 praticamente nuovo raccoglierba posteriore attacco per carrellino dotazione informatica guanti e cuffie. £. 2.400.000 trattabili. 011/9506613.

TRONCHETTO FELICITA' per grosso salone albergo/ristorante/hotel uffici/negozi/studi o villa privata a 1 fusto con tre diramazioni altissimo vendo a £. 350.000 a Sangano occorrente furgone. 011/9087005.

ALESATRICE UNIVERSALE Cerutti ACR 100 visualizzata corse 2500/2200/1500 fresatrici torni radiale trapani saldatrici, piegatrice per carpenteria o lavorazione meccanica vendesi 0335/368510.

APPARECCHI pesatori porta ferri automatici Molen Shot di massima precisione lettura pesatura su quadrante dimessi elettronicamente vendesi. Tel. ufficio 011/2236805.

CASSE EPICURE 2.0 vendo a prezzo interessante. Tel. 0335/6081605.

BANCO MOTORIZZATO da mercato con possibilità chiusura chiosco vendesi. 011/8098041.

AMACA ricamata a mano, vendesi. 0338-6820305.

APPARECCHI TELEFONICI (n.4) a tastiera, inoltre segreteria telefonica, frullatore Moulinex, 5 orologi Swatch, vendesi in blocco a L.500.000. Per informazioni telefonare al numero 011-4526400.

BLACK & DECKER KC9018, [illegible] e pile, nuovo, con imballo, privato vende a L.30.000 per inutilizzo. 0347-4723350 oppure 011-4471048.

BRUCIATORE Providus, adatto per scaldare grandi cose (fare conserve o scaldare acqua all'aperto), usato solo una volta, vendo L.150.000. Mattino 011-3184375.

CUCINA 4 fuochi, frigorifero con congelatore, sega circolare completa di banco, vendesi. Per informazioni telefonare al numero 011-9624068.

FERRAMENTA VECCHIA sedie varie, alcune da impagliare, lavandino 2 vasche acciaio, lampadari adatti mercatino, vendo blocco [illegible] perdesmpo. Tel.h.20 0121-09447.

FRIGORIFERO cucina gas e forno, cappa, boiler [illegible] lt.50 e 1.80, tutto primaria marca, buone condizioni, vendonsi. 011-236306.

LAMPADARI ed altri piccoli oggetti vecchi, vendesi. 011-3470753.

LAVABO A COLONNETTA Ideal Standard, nuovo, sedia a dondolo in faggio, come nuova, 2 reti per letto matrimoniale con gambe pieghevoli, vendesi. Per informazioni telefonare al numero 011-9581052.

LAVANDINO A COLONNA marca [illegible], nuovo, mai usato, vendesi L.80.000 e lampadari neon (n.3) L.40.000 cadauno. 011-597334.

LETTINI CAMPEGGIO (n.2) [illegible] Graziella e tavolo basso massiccio per salotto, rettangolare, vendesi. 011-546562.

MOBILE LIBERTY ciliegio, bici, stufe, sedia rotelle, porte in noce ed altro, vendo causa trasloco. 011-9350070.

SERVOFRENO Fiat Uno, thermos lt.5, calcolatrice portatile, antibi militari n.43, rasoio elettrico Philips Shave, tutto ottime condizioni, in blocco L.90.000. 011-2481341.

SOPRAMMOBILI oggetti vari, libri, cercasi in regalo. Ritiro gratis in Torino e provincia. 011-7391241 0347-0520510.

TRANCI DI PELLE alcuni colori, vero affare, vendesi a pellai ed affini. 011-8067227.

ALESATRICE UNIVERSALE Cerutti ACR100 visualizzata, corse 2500/2200/1500, fresatrici, torni, radiale, trapani, saldatrici, piegatrice, per carpenteria e lavorazione meccanica, vendesi. 0335-[illegible].

APPARECCHI pesatori porta ferri, automatici, Molen Schot, di massima precisione, lettura, pesatura su quadrante, dimessi elettronicamente, vendesi. Tel. ufficio [illegible].

ATTREZZATURA BOSCH convertitore che riduce la corrente da 380 a 72V, con 4 mole a mano a 2 piccole, vendesi. Tel. pasti 011-3141947.

ATTREZZATURA TATTOO completa, vendo a prezzo interessante. 0347-[illegible].

AVVITATORE MAKITA 9.6 Volt, [illegible] caricabatterie e valigetta, vendesi. 011-8982450.

BANCHI LAVORO (n.3) metallo, morsa e cassetti, lunghezza mt.1/1.20/2; panche metallo e legno, lunghezza mt.2, 4 posti, mai usate, privato vende L.[illegible]. 011-[illegible].

BANCO CARPENTIERE falegname, [illegible] sioni cm 80x120 circa, con cassetti e morsa annessa, privato vende a L.300.000. Tel. ufficio 011-[illegible]6361.

BANCO DA LAVORO completo di morsa e 3 cassetti, vendo. 0330-206167.

BANCO DA LAVORO in ferro, [illegible], vendo a L.100.000. 011-2731298.

BANCO MOTORIZZATO da mercato, con possibilita' chiusura chiosco, vendesi. 011-0098041.

BANCO PROVA Bosch [illegible] cilindri per prova pompe iniezione, vendesi. Tel. ufficio 011-9101739.

BARRE TRAFILERIA diametro mm 24, vendesi a L.5.000 cadauna. 011-384265.

BASCULA portata kg.200, vendo a L.200.000. 011-8196658.

BETONIERA MONOFASE lt.350, L.[illegible], transpallet L.350.000, puntelli ferro L.9.000, ponteggio 30 cavalletti e tavole L.900.000, baroni, panchine, [illegible], privato vende. 011-9064046.

BILANCIA magazzino, portata kg 600, divisione g.200, Italmecchi, orologio, vendo per cessata attività. 011-9087251.

BOLLATURA CARTOLINE impianto con orologio, marca Gobni modello Malor, vendesi a L.500.000. 0335-8313225.

CARRELLO ELETTRICO q.12, usato poco, vendesi. 011-8177707.

CARRELLO ELEVATORE elettronico, q.35, usato e revisionato, vendesi a prezzo interessante. 0335-5993677.

CARRELLO PORTATTREZZI vendesi. 011-9973293.

CARROPONTE q.30, traslazione laterale motorizzata, piano scorrimento mt.20, [illegible] carroponte q.60, traslazione orizzontale motorizzata, piano scorrimento mt.8, privato vende. 011-701192.

CASSETTINI IN LEGNO (n.50), h.cm 11, larg.cm 12, prof.cm 35, vendo L.5.000 cadauno. Tel. [illegible] 011-4733471.

CESOIA TAGLIATONDINI manuale Cites Export 22, lama mm 30 su cavalletto, vendo L.150.000 (zona Susa). Tel. ore 12.30/14 [illegible].

CESOIA per lamiera, Somo, [illegible] meccanica, privato vende. 011-386328 - 011-9811012.

CHIAVI per [illegible], piu' mola smeriglio, vendo. 011-8271872.

COLONNA FUSIONE GHISA portaelettroutensili, vendo L.100.000 (zona Susa). Tel. ore 12.30/14 0338-4064672.

COMPRESSORE lt.25, hp.1.5, con kit, in garanzia, vendo anche separatamente. 0338-[illegible].

CONTATORE GAS nuovo, vendesi. 011-331072.

CONTATORE GEIGER digitale, tascabile, PKC 20.03 da 0.1 Milli Rad/H, con istruzioni italiano, vendo a L.170.000. Tel. ore 10/23 0161-250974.

CORDA in acciaio, rigida, [illegible] nuova, mt.200, diametro mm.7, vendesi. 011-482404 0339-3448057.

DENSITOMETRO MACBETH per Offset, vendesi per contanti. 011-9861577.

FASCIATRICE Adler, 8 motori piu' bordatrice Singer e tavolo per lavorazione materassi a molla, vendo L.4.500.000 trattabili. 011-[illegible] 0347-5140981.

FILETTATRICE Riodgid Baule Geberit, completo filiere a mano e altro, vendo a prezzo conveniente per cessata attivita'. 011-[illegible].

FILIERA ELETTRICA per tubi Mannesman Super Ego 1/2" 2", portatile con valigia, come nuova, vendesi a L.700.000. 011-9850020.

FONDITRICE GENTILI ad arco voltaico e puntatrice Doriot, in buone condizioni, carmagnola per fusione, capsule acciaio, vendesi. Tel. serali 011-6800557.

GABBIA TERENZIANI come nuova, stupenda, 10 posti, con carrello e divisori, cm 90 x mt.2, vendo a L.500.000 non trattabili. 011-542671.

GRUPPO PER SALDATURA ossiacetilene, anche solo bombole, cerco in acquisto. 011-7384623.

IDROPULITRICE 120/130 barre, vendesi a buon prezzo. 0347-9018615.

IMPACCHETTATRICE automatica, con forno PVC termoretraibile, con tappeto scorrevole formato massimo, 40x52 cm., ottimo stato, vendesi. Tel. ufficio 011-852383.

MACCHINE CARDATURA lana, da materassaio, vendesi. 011-9073647.

MACCHINA PER CUCIRE [illegible], lineare, zig-zag, a [illegible], vendesi. 011-2265706.

MANDRINI TORNIO a mano e pneumatici, per cambio lavorazione vendo. Tel. ufficio. 011-9032165.

MARTELLO PNEUMATICO [illegible] Hilti TE54, vendesi a L.2milioni trattabili. 0347-8214256.

MECCANISMO E CENTRALINA di comando scheda di montaggio per porte basculanti con contrappeso, vendo a L.290.000. 011-545981 0347-0481980.

MONTACARICHI vendo a prezzo da trattare 0124-490344.

SANGUE E DOLORI DEI DANNI COLLATERALI

Nel quartiere di Surdulica dove si scava ancora in cerca dei morti



Resti delle vittime dell'attacco a Surdulica in attesa dell'identificazione nell'obitorio della cittadina

«All'ospedale hanno portato altri brandelli, c'è un piccolo braccio»

Una vecchia urla «Clinton, Blair rispondetemi! Che abbiamo fatto?»

«Ditelo che i missili Nato massacrano i nostri bambini»

reportage

Giovanni Cerruti

inviato a SURDULICA

SLOBODAN Milosevic è rimasto solo con due coperte bagnate, tre catini di plastica, la moglie che lo segue con un cesto di mele e il figlio che trascina un'asse del cesso azzurra. E' tutto quel che resta della sua casa, uno scheletro di mattoni grigi al numero 17 di strada Smajovina. Davanti, dove il missile ha colpito, c'è ancora l'odore di morte. Manca la corrente, scavano nel fango con le mani. Al numero 22, Vojslav Milic detto il Cinese aveva costruito la sua casa, i tre piani più belli di questa zona chiamata «Croce di Dio». La cantina era diventata rifugio antiaereo. Alle 12 di martedì un missile ha abbattuto i tre piani, la cantina non ha retto e la famiglia del Cinese non c'è più: padre, madre, due ragazzini e il nonno morto ieri d'infarto. All'ospedale Popovic tentano di contare i morti, almeno venti. «Ma arrivano ancora pezzi di bambini», dice un medico.

Ne hanno ricomposti 16, sei sono bambini. C'è Vodimjr, 11 anni, figlio del Cinese, con Birjana che ne aveva 13. Momtilac Bogdanovic, in tuta blu, guida i soccorsi da martedì. «Ho passato la notte a mettere assieme i corpi. La figlia del cinese aveva i capelli bianchi, e non era per la polvere». Sta seduto sulle macerie: «Ecco, qui sotto c'era il rifugio del numero 20. Quanti ce ne saranno chiusi dentro? Purtroppo avremo ancora morti». Il giudice Todorov conferma: «Sarà un bilancio molto più grave». Un missile alla «Croce di Dio», un altro a trecento metri, in strada Beogradisca, dove un'altra palazzina di tre piani è finita in una voragine larga 30 metri e profonda dieci. «Clinton! - grida la vecchia Radica Mistic - mi hai messo sulla strada, mi hai distrutto la casa e la vita! Pensaci tu figlio mio!». Nenad, il figlio, dal 7 aprile è nella contraerea.

«Sì, mi chiamo proprio Slobodan Milosevic: e allora?». Questo Milosevic ha 48 anni, baffi neri, i vestiti infangati, la disperazione negli occhi. E' uno dei tanti che lasciano Surdulica e il confine con la Bulgaria, vanno all'estero, lavorano come fabbri, lui in Tunisia, e tornano con qualche soldo per la casetta alla «Croce di Dio». Gli hanno detto che la Nato voleva bombardare la caserma. «Ma se l'hanno già colpita ed è vuota dal 6 aprile?». A questo Milosevic la politica non è mai piaciuta. «Il mio nome sì, ma da quando non ho più la casa mi piace anche il Presidente. Dopo quello che è successo sento l'obbligo di dare alla mia Patria tutto quello che posso. Siamo attaccati, ci dobbiamo difendere». Sotto la neve del monte Stezer, anche se il Kosovo non è lontano, poco sanno. Fate largo, arriva Dragan Tomic, vicepresidente della Repubblica Serba.

Dusma Petrovic, l'elettricista della «Croce di Dio», va ad aiutare Milosevic che torna con la carriola. «E se questi missili - dice - li avessero tirati perché la Nato cerca le proprietà del Presidente e tu ti chiami come lui?». Dusma non sta scherzando. «Insomma, cosa cercavano che qui ci sono solo le nostre case? Perché hanno fatto tremare tutta la città?». Dal tetto di una casa un vecchio tira giù tegole e rabbia: «Figli di puttana della Nato andate via! prima bombardate di missili la povera gente e poi venite a vedere come è andato il lavoro? Via!». Il vicepresidente Tomic si mette davanti alle telecamere: «Se trasmetterete tutte queste immagini anche nei Paesi Nato capiranno che questa guerra non ha alcun senso. Guardate...». Momir Angelikov, studente di 20 anni, sta piangendo abbracciato alla madre: «Non ci resta che andare a combattere».

Milic il Cinese aveva lavorato in Germania, operaio specializzato. Era tornato da tre anni, sempre operaio sepcializzato alla Zastava. La sua cantina rifugio l'aveva aperta a tutti gli amici, con la moglie che aveva improvvisato una cucina. Lo chiamavano Cinese per gli occhi a mandorla, e adesso c'è tutta Surdulica, 14 mila abitanti, che viene sulle macerie a portare un fiore. Gli volevano bene. Da Vranje arriva il pope ortodosso, il vescovo Pakonio che benedice e prega: «Cosa possiamo fare, noi, se in Occidente non ascoltano neppure la voce del Papa?». Momtilac Bogdanovic domanda permesso, sono le tre del pomeriggio e deve riprendere con gli scavi. «Dio mio, chissà quanti ancora!». All'ospedale hanno appena portato altri brandelli, gambe e un braccino. I medici hanno capito che è di un bambino di tre anni, ma c'è solo il braccio.

La notte l'hanno passata cercando, piangendo, correndo in ospedale con almeno venti feriti gravi, scappando dalla paura di altri missili. Ne sono caduti più di dieci, dal cielo di Surdulica. «L'allarme era appena suonato, sono entrata nel rifugio della mia vicina e in tre secondi non c'era più niente», dice Radica Mistic. «Perché?». La Nato, da Bruxelles, ammette «una bomba fuori bersaglio». Ma l'altra, quella sulla casa del Cinese, quella che ne ha danneggiate almeno 300 ora senza tetto, o finestre, o pezzi di muro? Questa la Nato non la esclude, ma alla «Croce di Dio» mica si aspettano le scuse. Era per la caserma già bombardata? Gli ufficiali dell'Armata non gradiscono domande sulle caserme. Non vogliono che parli Kasmir Rasic dai baffi alla mongola: «Io ho perso mia moglie, aveva 45 anni ed era nel rifugio del Cinese...». Lo portano via.

Momtilac Bogdanovic riprende a scavare. Gli dicono che presto arriverà un generatore. (Ma presto, alle nove di sera, arriverà un nuovo allarme aereo). «Dove siete?!». Un urlo zittisce la «Croce di Dio». Si fa largo una vecchina vestita di nero, i capelli raccolti sulla nuca, le scarpe di plastica. «Dove siete voi della Cnn!?». Va davanti alla prima telecamera che trova: «Nato, ci hai ucciso i bambini! Tutti i morti di Surdulica sono figli miei! Clinton, Blair, porci, idioti, rispondetemi! Cosa abbiamo fatto? Io sono Radmilla Stojanovic, ho 66 anni e non ho paura di niente. Clinton! Cos'hai nella testa, i chiodi?». Il vecchio che sta sul tetto riprende con le tegole e la sua rabbia: «Hai ragione Radmilla! Tanto diranno che è un errore. E allora da questo momento Surdulica cambia nome e si chiamerà "Uzgredna Steta-grad"». La città del Danno Collaterale.

TACCUINO MILITARE

L'autocritica dei generali

Maurizio Molinari



PER gli alti gradi dell'Alleanza Atlantica è scattata l'ora dell'autocritica sugli errori compiuti nell'offensiva contro la Federazione Jugoslava e sui difetti di un attacco «solamente dall'aria» a causa delle resistenze politiche all'impiego di truppe di terra in Kosovo. L'americano Wesley Clark, comandante militare della Nato, e il generale tedesco Karl Naumann, in procinto di lasciare l'incarico di capo del comitato militare della Nato all'italiano Guido Venturoni, sono in perfetta sintonia. «C'è stato un difetto nella nostra impostazione - ammette Naumann - quando abbiamo pensato che nessun leader di un Paese come la Jugoslavia avrebbe accettato di veder il proprio paese ridotto in rovina piuttosto che venire incontro alla comunità internazionale». L'offensiva aerea oltre a non piegare Belgrado ha ottenuto anche risultati modesti: il numero delle batterie missilistiche terra-aria distrutte nel migliore dei casi è pari al 40 per cento del totale. «Altro che arrendersi - aggiunge Clark -, Milosevic ogni giorno che passa rafforza il suo schieramento militare, fa affluire i rinforzi e oggi in Kosovo ha 40 mila uomini in armi, quanti ne aveva all'inizio del conflitto». Dunque è il presidente jugoslavo, Slobodan Milosevic, che sta vincendo ai punti il duello con la Nato.

Il suo maggiore vantaggio, secondo Naumann, sono state le divisioni politiche fra gli alleati e le resistenze che hanno frenato i piani militari: «All'inizio della campagna aerea ci siamo trovati ad operare - ammette a denti stretti - in condizioni impossibili con alcuni paesi che tentavano di influenzare la scelta anche degli obiettivi di importanza minore». Tentando di evitare, ad esempio, i raid contro le truppe jugoslave in Montenegro: le stesse che in questi giorni sono state impegnate in azioni di attacco oltre la frontiera col Kosovo.

Clark e Naumann sono in sintonia nell'indicare la via d'uscita a questa situazione di impasse. «Potremo evitare il continuo rafforzamento serbo se interverremo con maggiore intensità contro le linee di rifornimento e contro queste forze militari» dice Clark. «Finora nella storia nessuna guerra è stata vinta solo con gli aerei» aggiunge Naumann. Insomma, gli alti gradi della Nato fanno capire che la scelta del summit di Washington di continuare con gli attacchi dall'aria senza ricorrere all'impiego di truppe di terra è destinata a pregiudicare l'esito dell'operazione «Forza Alleata», che si propone di fermare la pulizia etnica e di espellere le forze militari e paramilitari serbo-jugoslave dal Kosovo.

Fra resistenze politiche all'intervento di terra e sollecitazioni militari in senso contrario non si annuncia facile il compito del successore di Naumann: l'ammiraglio Guido Venturoni, in carica dal 6 maggio.

Profughi su una mina: 7 morti

«Pulizia etnica anche fuori dal Kosovo»

Vincenzo Tessandori

inviato a TIRANA



Richard Gere parla con i profughi nel campo di Brazda, vicino alla capitale macedone Skopje. L'attore arrivato ieri per una visita di tre giorni, ha paragonato la situazione del Kosovo a quella del Tibet dove la Cina «è impegnata da 50 anni nel genocidio degli abitanti locali»

Una mina, un altro maledetto ordigno come quello che un paio di settimane or sono fece scempio di esuli a pochi metri dalla barriera di confine, a Kukes. E anche questo ha ucciso almeno sette profughi, non lontano dalla frontiera tra il Kosovo e la Macedonia, presso Blace. Secondo il ministro della Difesa macedone oltre ai morti ci sarebbero sette feriti. E sono migliaia i profughi che premono, forse ottocentomila, come ha accennato il professor Franco Barberi, che si aspetta su Kukes un'ondata capace di spazzare tutto, se non si porranno nuove dighe. Secondo Stefano Kovac, direttore operativo del consorzio italiano di solidarietà, almeno duecentomila kosovari vagherebbero per l'Albania senza una stabile sistemazione, e in condizioni che neppure è possibile immaginare. «Le stime sono di 640 mila profughi tra i paesi confinanti il Kosovo, di questi 360 mila si trovano in Albania: 70 mila in campi, 80 mila presso famiglie e gli altri praticamenti abbandonati a se stessi».

Secondo Red Remond, dell'alto commissariato Onu, ieri sarebbero transitati dal colle di Blace almeno quattromila profughi e altrettanti il giorno prima. Nella notte, a Kukes, ha raccontato il professor Barberi, responsabile della protezione civile italiana, «si sono vissuti momenti di grande preoccupazione perché a un certo punto è stata alzata la barriera e il flusso ha ripreso e non si sapeva quanti fossero. Poi, all'improvviso hanno richiuso e di qua erano arrivati in 2900. In condizioni disastrose, più di quelle di coloro che li avevano preceduti perché ormai chi arriva ha dovuto compiere trasferimenti tremendi».

Ma che cosa sta accadendo, di là dalla frontiera? L'impressione è che i serbi abbiano dato un'accelerata verso quella che è la loro soluzione finale: cacciare fino all'ultimo kosovaro. Si parla di pulizia etnica anche in Serbia, nelle zone limitrofe al Kosovo. La denuncia è dell'alto commissariato Onu per i rifugiati. Ha detto il portavoce Cris Janowski: «Da testimonianze di rifugiati giunti in Macedonia ci risulta che le forze paramilitari serbe abbiano espulso albanesi dalla zona di Presevo, vicino al Kosovo». La cittadina è a 12 chilometri a Est della provincia, in Serbia, ma con una popolazione al 95% di origine albanese. «E i rifugiati hanno raccontato dei paramilitari serbi che hanno umiliato la gente, spogliato una ragazza di fronte all'intero villaggio, preso a calci e derubato tutti gli oggetti di valore, ma senza uccidere». Per il momento, questa «pulizia etnica al di fuori del Kosovo appare meno dura».

Dunque, non sorprendono più i racconti raccapriccianti che si portano dietro quelli che scappano. L'ultimo forse è peggiore di tanti altri, ma forse soltanto perché più fresco. Parla di una strage consumata vicino a Djakovica: 100 cadaveri, uno sull'altro, o forse il doppio, ha detto Janowski. «Molti, fra i 2467 rifugiati arrivati da Djakovica hanno parlato di file di cadaveri, a Oriz e a Mej».

Al termine della giornata intensa che ha visto Rosa Russo Jervolino, ministro degli Interni, volare a Kukes, il professor Barberi ha sottolineato come il nodo sia «"Moltiplicare i centri" la Nato ha detto che stanno per arrivare moltissime tende, forse 41 mila. Noi le nostre le abbiamo finite, ma ci rimane la capacità di contribuire a creare altri centri. E poi, le tende non sono la soluzione: non è poi così lontano l'inverno e allora bisogna pensarci, bisogna trovare qualcosa che non sia tanto precaria. Questa è la più difficile emergenza che la protezione civile si sia trovata a gestire».

A Kukes l'Italia ha messo su due campi, la gente si accalca ancora per poterci entrare, ma basta darci un'occhiata per capire che siamo al tutto il «completo». Ieri, «Kukes due» cioè la seconda tendopoli, è stata ceduta all'alto commissariato e Esteffan De Mistura ha voluto che il tricolore continui a garrire sul pennone, accanto alla bandiera dell'Onu: un piccolo segno, ma assai gradito per chi lavora lassù. Poi sarà la volta degli altri campi, a passare di mano.

I ministri hanno fatto i ministri, cioè hanno avuto i colloqui con i rappresentanti del governo albanese e sono stati incontri produttivi. Rosi Bindi, ministro della Sanità, ha firmato un accordo. «Rafforza i rapporti di collaborazione con l'Albania e punta a irrobustire le strutture sanitarie ordinarie di questo Paese».

L'ex presidente sarà il «numero uno» nel Nord-Ovest e Isole, Dini al Centro e al Sud

Torna Cossiga: mi candido alle europee

Liste «difficili» per ds, popolari e Alleanza nazionale

ROMA

Francesco Cossiga si candiderà alle elezioni europee nella lista che ha presentato insieme a Lamberto Dini. L'ex presidente della Repubblica sarà il numero uno nel Nord Ovest e nelle Isole, mentre il ministro degli Esteri scenderà in lizza al Centro e al Sud. L'indiscrezione circolava da giorni nei palazzi della politica. Ieri pomeriggio lo stesso Cossiga l'aveva accreditata con queste parole: «Può darsi davvero che mi candidi. E lo farò per un motivo semplice: far capire alla gente che stavolta queste elezioni sono più importanti del solito». Poi, in serata la conferma definitiva. Chissà il piacere che l'ex presidente pregusta già di far polemica con tutti, durante la campagna elettorale.

Tutto questo interesse per le intenzioni di Cossiga non deve sembrar strano. Le «vecchie glorie» della politica, in queste elezioni, hanno un ruolo, basti pensare a quel che stanno facendo penare a Veltroni e Marini, impegnati nello sforzo di rendere quadrato più di un cerchio. Le grane peggiori, probabilmente, sono quelle a cui deve far fronte il segretario del ppi, per carattere portato a rimandare i problemi, e adesso costretto ad affrontarli, e per di più in poco tempo. Ogni circoscrizione, un guaio. Nel Nord-est è spuntata, al secondo posto, la candidatura dell'andreottiano Nino Cristofori, proprio mentre il presunto capolista - il prodiano Pierluigi Castagnetti - sta minacciando di abbandonare il campo. «Ho saputo che nel mio collegio sono state fatte riunioni per non farmi eleggere alle quali ha partecipato il vice segretario Franceschini», ha accusato Castagnetti. A Marini e Mattarella il compito di convincerlo che nessuno ha tramato contro di lui. Non è che vada meglio nel Nord-Ovest: Guido Bodrato si è rifiutato di fare il numero uno, perchè preferisce continuare a stare lontano dalla politica attiva come ha fatto in questi ultimi sette anni (una vera eccezione).

Poi si arriva al Sud, e qui, apriti cielo, perchè c'è il capitolo campano. Gerardo Bianco, presidente del partito, non vuole nel modo più assoluto che si presentino in lista Ciriaco De Mita e Giuseppe Gargani, perchè entrambi (il primo di sicuro) gli soffierebbero il seggio a Strasburgo. I popolari campani però ne fanno una questione d'onore (e di voti). Se De Mita non si candidasse, il ppi, nella loro regione, prenderebbe certamente meno consensi dell'Udr di Mastella. Per questa ragione loro vogliono che l'ex leader dc stia in lista. Ma De Mita nicchia. Preferirebbe di gran lunga cedere il proprio posto a Gargani, per impedire che l'«amico Peppino» ascolti le sirene di Cossiga e di Berlusconi (tutti e due gli hanno parlato per offrirgli una candidatura). Per sè, De Mita si riserverebbe il ruolo di grande elettore di Gargani. Marini, che pensa ai consensi, e che con Bianco ha un conto da saldare che risale al Congresso, vedrebbe di buon occhio la candidatura dell'ex leader dc. I due ne hanno parlato, e oggi, in direzione, continueranno a farlo. Meno gravosa, ma non meno defatigante la formazione delle liste diessine. A furia di lusinghe e di promesse, Veltroni ha dovuto calmare un infuriato Giorgio Napolitano, il quale, per accettare il posto di numero uno nel Sud, chiedeva il rispetto del principio che preclude la candidatura ai parlamentari (eccezion fatta per il segretario) e ai sindaci di città con oltre 100.000 abitanti. L'oggetto del contendere, nella realtà, aveva un nome e cognome: Vincenzo De Luca, primo cittadino di Salerno, un personaggio che avrebbe ottenuto più voti di Napolitano. Per accontentare l'ex leader migliorista (che però scioglierà la riserva solo oggi, in direzione), Veltroni ha eliminato il problema alla radice, depennando dalla lista De Luca.

Persino Fini, che pure tiene saldamente in mano An, ha dovuto affrontare le ire e le perplessità dei suoi nel corso della riunione di direzione, anche se alla fine, il solo Teodoro Buontempo ha votato contro il connubio con Segni. Publio Fiori ha minacciato di lasciare il proprio incarico di «responsabile dei Valori cattolici» se l'«abortista e antiproibizionista» Taradash verrà candidato. Fini, però, su questo punto è stato irremovibile: l'ex Fi sarà in lista. E Fiori, allora, ha confermato le dimissioni. Meno aspri, ma molto dubbiosi, gli interventi di Servello («rompere il Polo per partiti virtuali sarebbe pericolosissimo»), Tremaglia e Fisichella. Alla fine si sono convinti tutti. Tranne Buontempo, che ha accusato il leader di «fare pulizia etnica sostituendo i postmissini con personaggi estranei alla nostra comunità». [m. t. m.]

Il «Picconatore»: voglio far capire che queste elezioni sono importanti

Bocciati undici simboli

Il Viminale rimanda a casa anche la Liga

ROMA. Sono undici, sui 50 presentati, i simboli «bocciati» dalla commissione del ministero dell'Interno in vista delle prossime elezioni europee. Questi i simboli ricusati: Movimento Europeo Liberal-Cristiano Giustizia e Libertà; Federazione dei Liberali Italiani; Liberali Liberisti Libertari; Liga Veneta; Partito Socialista Democratico Italiano; Partito Socialista Italiano Uniti Democratici Europei; Uci Unione Cattolica Italiana; Movimento fascismo e Libertà; Democrazia Cristiana; Fronte dell'Uomo Qualunque; Federazione Laburista.

Per i simboli di Federazione dei Liberali Italiani, Democrazia Cristiana, Fronte dell'Uomo Qualunque e Federazione Laburista, l'esclusione è stata decisa in seguito alla mancata presentazione completa della documentazione. In questo caso, dunque, la bocciatura è definitiva. Dovrebbe essere defintiva anche la bocciatura della Liga Veneta perchè è stata considerata un «doppione» della Lega Nord, visto che la presentazione è stata fatta sempre su delega del partito di Bossi.

In altri sei casi, invece, la bocciatura è stata motivata dalla confondibilità con altri simboli o simboli appartenenti ad altri partiti o, come nei casi di Fascismo e Libertà e Uci Unione Cattolica Italiana, perchè si tratta di simboli espressamente vietati dalla legge. Dopo la notifica delle ricusazioni i rappresentanti delle liste interessate avranno 48 ore per sostituire il simbolo o presentare ricorso all'Ufficio elettorale nazionale presso la Corte di Cassazione.

La bocciatura dei simboli di Federazione dei Liberali Italiani, Democrazia Cristiana, Fronte dell'Uomo Qualunque e Federazione Laburista, è una esclusione «annunciata» in quanto i rappresentanti delle liste in questione si erano limitati a depositare il contrassegno senza indicare le persone che avrebbero dovuto compiere i successivi passaggi. L'esclusione non avrà effetti pratici, visto che si trattava di gruppi che non intendevano prendere parte alla competizione elettorale. [Ansa]

CANDIDATURE AI RAGGI X

CRESCI: NON MI CANDIDO NEL CDU. Giampaolo Cresci, direttore del «Tempo», smentisce la notizia di una sua candidatura alle europee con il Cdu, pubblicata ieri dal «Messaggero». «Nessuno me lo ha proposto. Comunque non avrei accettato».

CHINAGLIA IN CAMPO COL PPI. Giorgio Chinaglia ha deciso di scendere nuovamente in campo, ma questa volta non per la Lazio ma per il Partito popolare alle europee. «Long-John», come lo chiamavano i tifosi, sarà infatti presente nelle liste del Ppi. Lo storico centravanti della Lazio dello scudetto '74, non è però nuovo all'impegno politico. Fu già protagonista di una campagna elettorale, nel 1990, nelle liste della Dc per le regionali nel Lazio: fu tra i primi dei non eletti.



Giorgio Chinaglia

DEMOCRAZIA CRISTIANA, CANDIDATI IN FI. I candidati della Dc, ad iniziare dal vicepresidente vicario Giorgio Fanfani, saranno presenti alle prossime europee, nella lista di Forza Italia «nel segno della comune appartenenza al Partito Popolare Europeo, cioè i dc europei».

CALABRIA, NISTICO' «AZZURRO». Sarà candidato nelle liste di Forza Italia, l'ex presidente della giunta regionale della Calabria Giuseppe Nisticò alle europee.



Bobo Craxi

BOBO CRAXI CON LO SDI DI BOSELLI. Bobo Craxi sarà candidato alle europee come indipendente sotto il simbolo dei Socialisti democratici italiani. E' quanto è stato concordato in un incontro fra la Lega socialista e il leader dello Sdi Enrico Boselli.

MARTINAZZOLI: NON CI SARO'. Mino Martinazzoli si dichiara «pensionato» e rifiuta di tornare in lizza sia per le Europee che per il Quirinale. «L'ho già detto a Marini la settimana scorsa. Alla mia età l'idea di rifare le valigie e tornare a dormire in albergo mi spaventa».

DELL'UTRI FORSE IN SICILIA. «Non so ancora se mi candiderò. Non ho deciso. Ma se lo farò sarà sicuramente in Sicilia: è la mia terra, e non ho paura», ha detto Marcello Dell'Utri.

GELO NEL PPI, CASTAGNETTI RINUNCIA. «Cari amici, mi viene voglia di non candidarmi alle europee. Mi hanno riferito, da fatti verificati, che nel mio collegio c'è una campagna contro di me».

Voto agli italiani all'estero

Approvata la nuova legge Fra tre mesi nuovo esame

ROMA. Secondo sì del Parlamento alla legge costituzionale per il voto dei cittadini italiani residenti all'estero. La norma, già approvata alla Camera, è stata ratificata dai senatori con 139 sì, 15 no e 17 astenuti. Modificando l'articolo 48 della Costituzione, si istituisce una circoscrizione Estero in cui verranno raccolti i voti dei nostri concittadini. Come prevede la Costituzione sarà necessaria un'interruzione di tre mesi prima che i due rami del Parlamento possano riapprovare la nuova legge. Inoltre, la norma non dice quanti saranno i seggi riservati all'Estero, ma rinvia a un'altra legge per l'indicazione delle modalità.

Soddisfazione è stata espressa dal ministro degli Esteri Lamberto Dini: «Spero - ha detto - che entro l'estate, terminate le procedure parlamentari, possano essere accolte le aspirazioni da tanti anni legittimamente nutrite dai connazionali all'estero e che l'impegno del governo e delle forze politiche permetta di superare in tempi brevi le difficoltà che ancora si frappongono alla piena realizzazione del progetto». «E' solo un primo passo», ha commentato il capogruppo di An, Giulio Maceratini. «Serviranno altri 6 mesi a voler essere ottimisti - ha spiegato -. Ma speriamo che questa sia finalmente la volta buona». Il senatore Domenico Barrile (Ds) sottolinea i dubbi «sulla tenuta dell'anagrafe degli italiani all'estero e di quella consolare» e «la necessità di rivedere, aggiornandola nella dimensione europea, la legge sulla cittadinanza italiana», ma aggiunge che «non rappresentano un ostacolo a una rapida approvazione». [r. i.]

E ora arriva l'«election day»

Per Comuni e Province elezioni lo stesso giorno

ROMA. E' stata approvata in via definitiva (sarà in vigore il giorno successivo alla firma del Presidente della Repubblica) la legge che istituisce l'Election Day, cioè la concentrazione in un'unica domenica tra il 15 aprile e il 15 giugno delle elezioni comunali e provinciali. Il provvedimento che ieri ha ottenuto il via libera del Senato, dopo quello della Camera, porta da 4 a 5 anni la durata dei Consigli comunali, consente solo due mandati consecutivi ai sindaci, assegna un premio di maggioranza alla coalizione che esprime il primo cittadino, fissa la soglia del 3% per entrare nei Consigli comunali e dimezza le firme dei sottoscrittori delle liste di candidati ai Consigli comunali e provinciali. In caso di dimissioni del sindaco il Comune non sarà retto dal vicesindaco, come avveniva fino ad oggi, ma da un commissario. Le elezioni previste per il prossimo autunno slitteranno al 2000. Il sottosegretario dell'Interno, Adriana Vigneri, ha definito l'approvazione «un importante passaggio, che consentirà ai sindaci e ai presidenti che verranno eletti il prossimo 13 giugno di governare con maggioranze stabili e con un mandato più lungo per attuare i programmi». Un'altra novità contenuta nella legge è la tessera elettorale che manda in pensione i vecchi certificati elettorali e che rappresenta un primo passo verso il voto elettronico. Sarà rilasciata dal Comune con i dati anagrafici e l'indicazione della sezione elettorale. La tessera sarà valida per dieci votazioni in attesa della tessera su supporto informatico. I dati sulle tesserine saranno tutelati dalla legge sulla privacy. [r. i.]

Legge antiribaltone

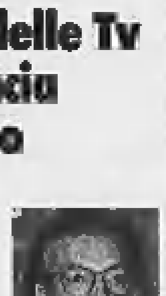
Il Polo propone «Chi cambia partito decada»

ROMA. I parlamentari che passano da uno schieramento all'altro decadono. E' il senso di una proposta di legge costituzionale del Polo che, per impedire i ribaltoni, mira a modificare l'articolo 67 della Costituzione, abolendo l'attuale disposizione in base alla quale deputati e senatori esercitano il loro mandato senza vincolo imperativo. La proposta (primo firmatario il deputato di An Paolo Armaroli), viene presentata oggi a Montecitorio.

Nonostante il risultato del referendum elettorale, «la voglia di bipolarismo - spiegano gli autori della proposta di legge - non è venuta meno. E la legislazione elettorale vigente, per «assoluta» dal referendum, è in larga misura maggioritaria. Oggi i cittadini, con il loro voto assegnano i ruoli di maggioranza e di opposizione. E nessuno può permettersi di passare da un fronte all'altro senza tradire la volontà del popolo sovrano». [r. i.]

Maxiemendamento

Riforma delle Tv Si ricomincia dal Senato



Cardinale

ROMA. Sarà presentato ancora una volta al Senato il testo del maxiemendamento al ddl 1138, che dovrà completare la riforma del sistema della comunicazione in Italia. Lo hanno stabilito i rappresentanti della maggioranza di Governo, che si sono riuniti a Montecitorio con il ministro delle comunicazioni Salvatore Cardinale e i sottosegretari Vita e Lauria, assenti come già preannunciato per polemica i rappresentanti dei Verdi, in dissenso con il bombardamento della tv serba da parte della Nato.

Per il ministro Cardinale si è trattato soltanto di una riunione interlocutoria; «ci rivedremo la prossima settimana, e rimane confermata la presentazione del testo al Senato». [Agi]

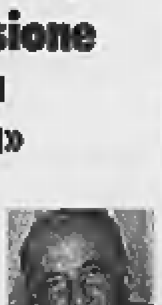
Ora andrà in aula

Finanziamento ai partiti Si in commissione

ROMA. La Commissione Affari Costituzionali del Senato ha approvato ieri sera, senza alcuna modifica, rispetto al testo licenziato dalla Camera l'11 marzo scorso, la legge per il finanziamento dei partiti. Il ddl finirà in aula probabilmente la prossima settimana e non oggi. Gli emendamenti presentati dal Polo, circa 80, sono stati tutti respinti. Come ha spiegato il senatore del ppi Andreolli la legge dovrà essere approvata entro il 14 maggio per consentire il finanziamento ai partiti per la campagna delle Europee. Per ciascuna consultazione (Camera, Senato, Regionali ed Europee), è fissato un rimborso di 4 mila lire per ogni iscritto nelle liste elettorali. Si tratta di 180/190 miliardi che i partiti si divideranno in proporzione ai voti ottenuti. Il Polo promette battaglia anche in Aula a colpi di emendamenti: 5 mila quelli di An, 3 mila per Fi. [Agi]

Il presidente Fieg

«In televisione c'è troppa pubblicità»



Mario Ciancio

ROMA. Sugli schermi televisivi appaiono ancora troppi spot pubblicitari: lo sostiene il presidente della Federazione degli editori italiani di giornali Mario Ciancio Sanfilippo in un'intervista al quotidiano *Il Sole 24 Ore*.

Ciancio chiede «un tetto vero per l'affollamento degli spot in tv» e, all'indomani della pubblicazione sulla «Gazzetta Ufficiale» della legge che liberalizza in via sperimentale i punti vendita dei giornali, ribadisce: «Non ci aspettiamo momenti facili, almeno fino a quando non verrà risolta l'anomalia della pubblicità che caratterizza la televisione italiana». [Ansa]

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 27 APRILE 1999

Barone Chiara; **Bessone** Massimiliano; **Collegaro** Gianluca; **Cantatore** Irene; **Castellano** Davide; **Conte** Alessia; **Cucinello** Rosario; **D'Elia** Arcangelo; **Defonte** Alessandro; **Di Pietro** Sara; **Diana** Anna; **Ferrelli** Francesca; **Franchino** Kevin; **Lo Rillo** Bruno; **Lomartire** Lorena; **Marando** Giorgia; **Mardikian** Martina; **Monzani** Abbas; **Negri** Filippo; **Piroli** Luca; **Principato** Francesca; **Zaccaria** Samuele Francesco.

MORTI DENUNCIATI IL 27 APRILE 1999

Presso Case di Cura di Riposo ed Istituti religiosi: **Zanolo** Angela ved. **Nota**, anni 66, Casa di Cura Bemini, nata a S. Giusto Canavese (TO); **Baratta** Giuseppina ved. **Roero**, a. 89, Casa di Cura S. Paolo, n. a Torino; **Sandrone** Carlo, a. 69, Casa di Cura S. Camillo, n. a Carmagnola (TO).

Presso Ospedali: **Godino** Ernesta Teresa, a. 84, Molinette, n. a Campiglione Fenile (TO); **Valtre** Francesco, a. 82, Martini, n. a Racconigi (CN); **Simonelli** Renzo, a. 80, Mauriziano Umberto I, Fivizzano (MS); **Narvo** Giuseppe, a. 88, Mauriziano Umberto I, n. a Corneliano d'Alba (CN); **Donadio** Domenica in **Chiera**, a. 66, Martini, n. a Torino; **Palumbo** Antonino, a. 72, Giovanni Bosco, n. a Palermo (CT); **Asta** Margherita ved. **Calala**, a. 78, Amedeo di Savoia, n. a Tunisi (Tunisia); **Salmaso** Aurelio, a. 66, Mauriziano Umberto I, n. ad Arzergrande (PD); **Campia** Amelia ved. **Viziale**, a. 87, Martini, n. a Moretto (AT); **Mazzetti** Clara, a. 84, Cottolengo, n. a Napoli; **Lo Castro** Rosa Anna in **Carta**, a. 38, Molinette, n. a Torino; **Aiadino** Francesco Pietro Fior, a. 78, Giovanni Bosco, n. a Torino; **Testa** Lucia ved. **Novelli**, a. 90, Molinette, n. a Torino; **Valeriano** Antonio, a. 65, Maria Vittoria, n. a Messina; **Pugliese** Cosimina Maria, a. 75, Molinette, n. in Romania; **Stano** Mario, a. 84, Molinette, n. a Manduria (TA); **Berardi** Anna Maria in **Calamai**, a. 75, Cottolengo, n. a Martiniana Po (CN); **Algostino** Ester in **Bosilla**, a. 90, Martini, n. a Valperga (TO); **Ruggeri** Erminia Giovanna, a. 85, Martini, n. a Leiciardi (ME); **Saccomani** Ida in **Ghasla**, a. 79, Mauriziano Umberto I, n. a Torino; **Calvo** Onorina ved. **Venezia**, a. 85, Martini, n. a Murisengo (AL); **Aletto** Elena Esterina in **Sandrone**, a. 86, Maria Vittoria, n. a Condove (TO); **Molfarni** Francesco, a. 68, Molinette, n. a Gravina di Puglia (BA); **Filippeschi** Clorinda ved. **Galetto**, a. 90, Mauriziano Umberto I, n. a Palaia (PI).

Presso residenze: **Rosso** Eugenia in **Angelino**, a. 81, via Giovanni da Verazzano 21, n. a Moncucco Torinese (AT); **Strumia** Tomaso Maria Giuseppe, a. 59, corso Traiano 28/15, n. a Santrè (CN); **Saili** Serafino, a. 72, via Pieve 95, n. a Scilla (RC); **Rossi Nissenord** Francesco, a. 87, via Monginevro 203, n. a Morano sul Po (AL); **Martino** Domenico, a. 94, via U. Balestreri 18/23, n. a Gioiosa Jonica (RC).

Presso Medicina Legale: **Ceccarelli** Rina ved. **Bolognesi**, a. 80, n. a Pontedera (PI); **Baggio** Gianni, a. 70, n. a Torino; **Charon** Augusto, a. 72, n. a Lione (Francia); **Simonetti** Angelo, a. 76, n. a Mello Irpino (AV); **Canda** Sergio Michele, a. 46, n. a Torino.

Nati 22 - Morti 35

E' mancata ai suoi cari

Mariuccia Rolle ved. Reni

Ne danno il triste annuncio i figli Liliana col marito Dario, Roberto con la moglie Patrizia, Laura, i nipoti Enrico ed Alessandro, il fratello Carlo con la moglie Luciana, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla signora Tatiana per l'affettuosa assistenza. Funerali venerdì 30 aprile ore 8,15 parrocchia San Giovanni Bosco Via Paolo Sarpi n. 117. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 28 aprile 1999.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Susanna Maronetto

Lo annunciano con dolore il figlio Davide, il marito Enzo, mamma. Per orario funerale telefonare 0118035646.
— Torino, 28 aprile 1999.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Italo Debenedetti

Lo annunciano a funerali avvenuti la famiglia ed i parenti. La Messa di Trigesima sarà officiata il 21-6-'99 alle ore 18,30 nella Parrocchia di S. Rita.
— Torino, 28 aprile 1999.

L'Amministratore Delegato, Il Consiglio di Amministrazione, Il Collegio Sindacale, I Dirigenti e i Dipendenti tutti della Editrice «La Stampa» SpA prendono parte al dolore della famiglia per la morte dell'ex dipendente

Italo Debenedetti

— Torino, 28 aprile 1999.

Il Gruppo Anziani «La Stampa» ricorda il caro COLLEGA.

E' mancata

Annamaria Viglio in Villa

Lo annunciano il marito Renzo, i cugini Ada e Franco, Rosanna ed Ilario, Laura e Franco e parenti tutti. Funerali venerdì 30 ore 8,15 parrocchia Gesù Adolescente. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 28 aprile 1999.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Boccignone ved. Ramella Votta

L'annunciano il figlio Claudio con Cristina e la piccola Elena e parenti tutti. Funerali giovedì 29 aprile ore 15,30 parrocchia San Giuseppe Artigiano di Settimo Torinese.
— Settimo Torinese, 27 aprile 1999.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Antonio Martucci

anni 75

Lo annunciano la moglie, i figli Anna e Mario e parenti tutti. Funerali venerdì 30-4 ore 10 Chiesa S. Carlo piazza S. Carlo. Questo annuncio vale come ringraziamento.
— Torino, 28 aprile 1999.

E' mancata

Emilia Corradino ved. Luparia

di anni 91

Lo annunciano la figlia Margherita, il genero Carlo, il nipote Roberto con Eugenia e le care Franci e Stefi, i consuoceri Amelia e Cesare Locarni. Funerali venerdì 30 aprile ore 11 in Salzola (AL) nella chiesa parrocchiale.
— Torino, 28 aprile 1999.

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari

N. H.
GENERALE ARCHITETTO

Luigi Ivo Deambrogio

Per giorno e orario funerale, si prega tel. 0114397484.
— Torino, 28 aprile 1999.

Gli Ex Allievi del 7° Corso Accademia Militare partecipano al dolore dei familiari.

SANPAOLO IMI S.p.A. partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del sig.

Giuseppe Guiotto

Dipendente dell'Istituto in quiescenza
— Torino, 28 aprile 1999.

Ruggero e Claudia Camera con i figli partecipano al dolore dei vecchi amici Lombardi per la scomparsa di

Aldo Lombardi

— Asti, 29 aprile 1999.

Le cognate Pina, Dina, Tere e Delfi sono vicine alla famiglia per la scomparsa del caro

Aldo Cazzoni

— Dogliani, 28 aprile 1999.

I nipoti Olimpia, Nicoletta, Maria Assunta, Piero e Pino con le rispettive famiglie partecipano al dolore di Ilde, Tina e Sandro per la perdita del caro zio ALDO.
— Dogliani, 28 aprile 1999.

E' mancata

Anna Lodovica Marchisio ved. Ceresa

Ne danno il triste annuncio i figli Liliana e Giorgio con le loro famiglie, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Funerali il 30 corr. ore 8,15, parrocchia Madonna di Pompei (v. S. Secondo, 90). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 27 aprile 1999.

Cesare, Chicco, Paola, Roby, Maria, Franco, Silvia partecipano affettuosamente al dolore di Giorgio, Liliana e famiglia.

Clotilde, Grazia sono affettuosamente vicine a Liliana e famiglia.

Condomini, Inquilini, Amministratore Custodi di corso Re Umberto 79 partecipano al dolore per la scomparsa di

Anna Lodovica Marchisio ved. Ceresa

— Torino, 28 aprile 1999.

E' mancata

Giuseppina Baratta ved. Roero

di anni 89

Lo annunciano a funerali avvenuti il figlio Claudio con Piera e Luca, parenti tutti.
— Torino, 28 aprile 1999.

Carmen con Annamaria, Claudio Fabrizio e Andrea ricordano con infinito rimpianto l'amata COGNATA e ZIA.

Giovanni e Beppe unitamente alla Fratelli Dazzani partecipano al dolore dell'amico Massimo per la scomparsa dell'adorata mamma

Maria Marinucci

— Torino, 29 aprile 1999.

L'Unione Sportiva Torinese partecipa al dolore per la scomparsa del socio

Alessandro De Bianchi

— Torino, 28 aprile 1999.

E' mancata ai suoi cari

Eugenia Rosso in Angelino

Lo annunciano a funerali avvenuti il marito, il figlio e parenti tutti. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 28 aprile 1999.

E' mancato

Sergio Michero

anni 73

Addolorati lo annunciano i figli Gabriella e Rinaldo con rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali venerdì 30 aprile ore 14,30 parrocchia Santa Maria della Scala.
— Moncalieri, 28 aprile 1999.

ANNIVERSARI

Mariaclaria e Elena unitamente alla loro mamma ricordano con affetto, ad un anno dalla scomparsa, il papà

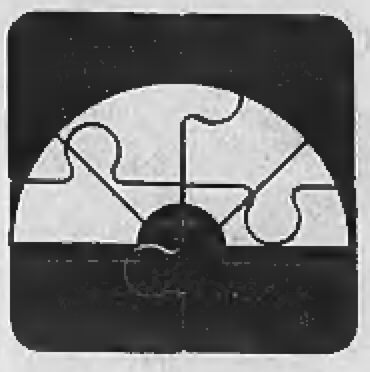
dott. Luigi Moschetti

Una S. Messa sarà celebrata il giorno 8 maggio p.v. alle ore 18 in S. Massimo via dei Mille 28 a Torino.
— Torino, 29 aprile 1999.

1992 1999

Luigi Scala

Ti abbiamo accanto giorno dopo giorno.



Il leader del Polo, da Strasburgo, infiamma la vigilia dell'elezione del nuovo Presidente

«Uno Scalfaro-bis? Milioni in piazza»

Berlusconi attacca. Mancino e Violante: «Inaccettabile»

Guido Tiberga
inviato a STRASBURGO

«Ormai siamo nel pieno della campagna per il Quirinale...». Quando Silvio Berlusconi pronuncia questa frase, nel grande atrio del Consiglio Europeo, è l'una di ieri pomeriggio. Alle sue spalle si chiude la porta dell'aula, ma quella che gli si apre davanti sarà una lunga giornata di polemiche, attacchi, comunicati ufficiali e altrettanto ufficiali richieste di scuse. Un continuo rimbalzare di parole tra Strasburgo e Roma, intorno al nome di Scalfaro e alla sua possibile riconferma sul Colle. Un duro scontro a distanza tra il capo dell'opposizione e i vertici delle istituzioni: con Nicola Mancino e Luciano Violante che accusano Berlusconi di voler «minacciare reazioni di piazza». E il Cavaliere che, nella notte, contro-accusa i presidenti delle Camere di averlo attaccato dopo «aver letto solo il titolo» di un'agenzia di stampa di quindici righe.

Il caso nasce nel tardo pomeriggio, nel salone per le conferenze di un albergo del centro. Qui, parlando di Scalfaro, Berlusconi va giù duro: «Ho fatto fare una serie infinita di indagini demoscopiche, e conosco bene l'opinione degli italiani - attacca -. So che la grandissima maggioranza dei cittadini è contraria a un rinnovo del mandato...». E ancora: «Non vi dico che cosa succederebbe dentro Forza Italia. Ci ritroveremmo con due-tre milioni di persone in piazza. E questo anche se noi facessimo il massimo per evitarlo. Basta vedere che cosa succede nei nostri congressi, nelle nostre convention, nei nostri comizi: nessuno di noi può accettare la riconferma di questo personaggio, protagonista di una storia che avrebbe dovuto essere democratica. E che secondo noi non lo è stata...».

Poche ore, il tempo di apprendere dall'agenzia Ansa della sortita di Berlusconi, e arriva a Strasburgo la replica di Mancino e Violante. Una risposta secca e pepata, che parla di «affermazioni molto gravi», di «inaccettabili forme di pressione», di parole «fermamente condannate». Uno schiaffo che resta senza risposta per l'intera serata: il leader azzurro è impegnato in un lungo faccia a faccia con Wolfang Schauble, il nuovo numero uno della Cdu tedesca. All'uscita, Berlusconi e il suo entourage, più arrabbiati che stupiti, dettano una nota di replica: «I presidenti delle Camere sono incorsi in un grave e colpevole errore - scrive il Cavaliere -. Si sono fermati al titolo di un'agenzia e non hanno letto fino in fondo la lettera delle mie dichiarazioni». Ma Berlusconi non si accontenta, e aggiunge una frase a braccio: «Da Violante e Mancino mi aspetto delle scuse. E non solo di rito».

Si chiude così una giornata che Berlusconi aveva dedicato alle proposte per i profughi del Kosovo e a rivendicare la natura centrista di Forza Italia: «Noi non stiamo chiedendo di diventare qualcosa - aveva detto a chi gli chiedeva del probabile ingresso degli azzurri nel Ppe -. Noi *siamo* il centro. Abbiamo raccolto l'eredita e gli elettori dei cinque partiti che ci hanno garantito cinquant'anni di libertà anticomunista».

Il messaggio è chiaro anche per i popolari italiani, cui da Strasburgo giunge un invito che suona quasi irridente: «Sinite parvulos, sinite *partitos* venire ad me». Lasciate che i «piccoli partiti», quelli che «nel loro complesso hanno meno di un quarto del nostro peso», vadano verso Forza Italia, anziché restare soggetti a una maggioranza condizionata da un gruppo di ex-comunisti, post-comunisti e comunisti orgogliosi del proprio essere comunisti...».

Un discorso che ha il suo peso anche nella corsa verso il Colle. Qui Berlusconi dice e non dice: nega ogni possibile legame tra Quirinale e riforme, si cela dietro il «parere di illustri politologi» per confermare l'esistenza di una «guerra intestina tra Veltroni e D'Alema». O per ricordare l'ipotesi del grande accordo: «Quando, dopo le pressioni dei popolari su Ciampi perché accettasse di formare il governo - spiega -, l'incarico finì per la prima volta sulle spalle di un figlio della sinistra comunista, tutti pensarono a un'intesa tra il ppi e il pci-pds-ds». Di Ciampi si era parlato nei giorni scorsi come di un candidato in grado di mettere in crisi la possibile resistenza di Forza Italia. Berlusconi, dalla Francia, lascia cadere la questione. «Nomi non ne faccio e non ne farò», taglia corto a chi gli chiede se e come il ministro possa rientrare nell'identikit dell'«uomo moderato e sopra le parti» che Forza Italia è disposta a votare fin dalla prima sessione, «per dare al Paese un segnale di serietà». I collaboratori che Berlusconi si è portato a Strasburgo lasciano capire che di vedere Ciampi sul Quirinale Forza Italia non ne ha troppa voglia. Ma dall'Italia Gianni Baget Bozzo, consigliere privilegiato del Cavaliere, fa sapere che «su Ciampi non ci sono veti di sorta». Ma «che tutto dipende dalla sinistra». Ora, forse, dipenderà anche dal seguito dello scontro «istituzionale» con Violante e Mancino. Specie con il secondo, altro candidato popolare al vertice dello Stato.

IL DOCUMENTO DEI PRESIDENTI DELLE CAMERE

«E' una grave pressione verso i grandi elettori»





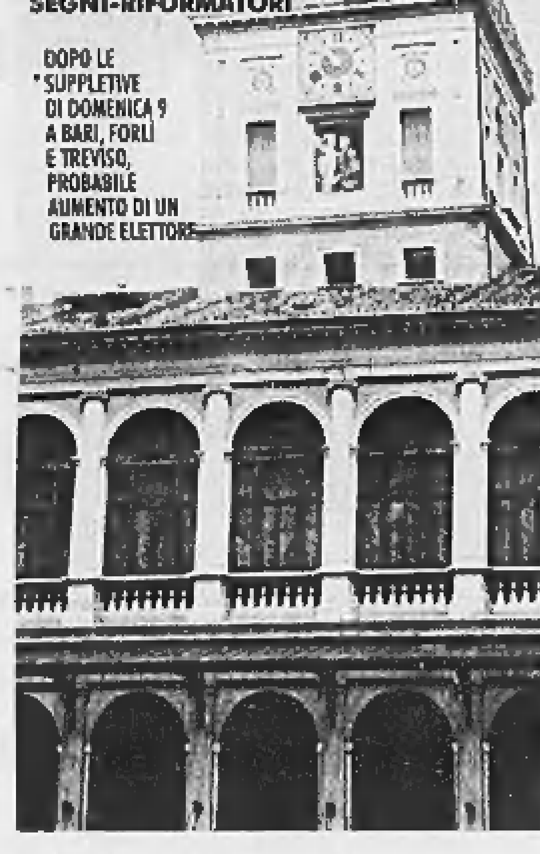
ROMA. «I presidenti delle Camere considerano molto gravi le affermazioni che risultano essere state rese oggi a Strasburgo dall'onorevole Silvio Berlusconi». E' quanto si legge in una nota congiunta diramata dagli uffici stampa di Montecitorio e di Palazzo Madama, in merito alle dichiarazioni del presidente di Forza Italia sull'eventualità di una ricandidatura di Oscar Luigi Scalfaro.

«Se confermate - proseguono Mancino e Violante - esse costituirebbero un'inaccettabile forma di pressione nei confronti dei parlamentari e dei rappresentanti delle Regioni chiamati ad eleggere, dal prossimo 13 maggio, il Capo dello Stato».

«Deve essere perciò fermamente condannata, perché contraria ai principi fondamentali della Costituzione, ogni minaccia di reazioni di piazza - concludono i presidenti di Camera e Senato - che conseguano al libero manifestarsi della volontà del Parlamento in seduta comune». [Ansa]

COSI' GLI SCHIERAMENTI NEL VOTO A CAMERE RIUNITE

	SENATO	CAMERA	TOTALE
DS*	104	163	267
FI	40	108	148
AN*	40	88	128
PPI	31	60	91
LEGA*	23	55	78
UDR	12	20	32
RI	13	18	31
VERDI	14	15	29
COMUNISTI	6	21	27
CCD	12	14	26
DEMOCRATICI	5	20	25
RIFONDAZIONE	3	13	16
SDI	3	9	12
MIN. LING.	4	4	8
LIBERALREPUBBLICANI		6	6
PARLAMENTARI EX LEGA	2	3	5
SEGNI-RIFORMATORI		4	4



DOPO LE * SUPPLETIVE DI DOMENICA 9 A BARI, FORLÌ E TREVISO, PROBABILE AUMENTO DI UN GRANDE ELETTORE

N.B.: A QUESTA RIPARTIZIONE DEI GRUPPI PARLAMENTARI [312 SENATORI E 621 DEPUTATI] VANNO AGGIUNTI 12 SENATORI E IL DEPUTATO CHE SARANNO ELETTI NELLE SUPPLETIVE DI DOMENICA 9 MAGGIO, I DIECI SENATORI A VITA, 6 SINGOLI PARLAMENTARI DEI GRUPPI MISTI DI CAMERA E SENATO E I 58 DELEGATI CHE ARRIVANO DALLE REGIONI [PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE, PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE, E UN RAPPRESENTANTE DELL'OPPOSIZIONE PER OGNI REGIONE] PER UN TOTALE DI 1010 GRANDI ELETTORI

LE TRATTATIVE SEGRETE A 15 GIORNI DALLA SCELTA

Il metodo D'Alema per il Colle «Prima le riforme, poi i nomi»

retroscena
Augusto Minzolini

ROMA

L'ULTIMO nella maggioranza a parlare di nomi per il Quirinale è stato Romano Prodi che in una cena con i suoi devoti ha di nuovo puntato tutte le sue fiches su Carlo Azeglio Ciampi: «L'ideale sarebbe lui. Io sono pronto a fare un'iniziativa di rottura per aiutarlo. Ma siamo sicuri che i ds alla fine non sbracheranno?». Anche Massimo D'Alema, checché ne dica l'interessato, in questo gioco del nome ha fatto la sua parte. Tempo fa in aereo, durante uno dei suoi viaggi lampo, davanti a ministri ed ex-ministri, il premier ha detto la sua su alcuni protagonisti della corsa al Quirinale. «Martinazzoli? E' uno che al momento topico non dà garanzie. Non ce la farebbe. Tina Anselmi? Se ne è ragionato tra noi, ma dopo la vicenda P2 per cos'altro si è segnalata? Mancino? Mah, è troppo targato prima Repubblica...».

Ora, a due settimane dall'inizio delle grandi manovre, premier e maggioranza hanno capito che quella è una tattica sbagliata. Suicida. Così dopo aver avuto dei pour parler - prima di partire per Washington e in questi ultimi due giorni - con tutti i leader della maggioranza, D'Alema ha tirato fuori il suo *metodo* che non è né quello di Walter Veltroni, né quello di un altro pidiessino, il capogruppo del senato Cesare Salvi, che aveva accettato la proposta di presentare all'opposizione la «rosa» che tanto piace a Silvio Berlusconi. «Sia io, sia D'Alema - è sbottato ieri in Transatlantico il segretario diessino - ce l'abbiamo con l'uomo del Senato per questa tesi che non sta nè in cielo, nè in terra». Il *metodo* che D'Alema ha tirato fuori dal cassetto dopo un colloquio telefonico con Veltroni - come ci tengono a far sapere Palazzo Chigi per dare l'immagine di una Quercia compatta - punta innanzitutto a mettere fine al tiro al piccione sui nomi che va avanti da settimane e, nel contempo, cerca di sondare il grado di disponibilità di Berlusconi e delle altre opposizioni. «Dobbiamo - ha spiegato il premier ai suoi interlocutori della maggioranza - porre uno stop al toto-nomi, a questa confusione, a questo gioco al massacro. Partiamo dalla questione principale. Perchè maggioranza e opposizione debbono concorrere alla scelta di un nome per il Quirinale? Perchè il prossimo Presidente deve essere il garante del processo di riforme. Se questo è il problema, prima ci si confronta su quali riforme si possono fare insieme con l'opposizione. Trovata un'intesa, il nome del candidato uscirà fuori quasi naturalmente...».

In realtà è un'altra puntata del gioco del cerino tra i due schieramenti: si era partiti con l'ipotesi che la maggioranza avrebbe scelto un nome e lo avrebbe proposto all'opposizione; il centro-destra, di rimando, aveva chiesto una rosa. Messo da parte questo schema, ora D'Alema vuole sapere in anticipo che cosa Berlusconi, ma anche Fini e Bossi, sono disposti a concedergli.

Se il Cavaliere, ad esempio, accettasse l'ipotesi di ripartire con le riforme, dal cilindro di D'Alema, sia pure con grossi mal di pancia nella maggioranza, potrebbe uscire fuori anche il nome di Mancino o di qualche altro popolare che piace all'uomo di Arcore. Altrimenti la maggioranza farà da sola dando, però, la responsabilità della rottura a Berlusconi e agli altri capi delle forze di opposizione, se anche loro vorranno tirarsi fuori dal gioco.

Il *metodo* D'Alema inoltre mette d'accordo le scuole di pensiero presenti nei ds: il premier, infatti, può in questo modo lanciare la sua proposta di collaborazione all'opposizione; Veltroni, invece, già pregusta la vittoria della sua tesi, quella del premier che viene scelto dalla maggioranza. «Conoscendo il Cavaliere - ha osservato ieri con i suoi - non se ne caverà niente. Io, comunque, dopo il vertice di maggioranza della prossima settimana lo contatterò per avere un confronto sulle riforme».

Se si sta alla cronaca della giornata di ieri, il pessimismo di Veltroni è più che fondato. Berlusconi, infatti, ha di nuovo risposto un «no», ma questa volta durissimo nella forma e nei toni, alla candidatura Scalfaro («porterò due milioni di persone in piazza contro di lui») e si è beccato un comunicato di critica dai presidenti delle due Camere, da Violante ma anche dallo stesso Mancino, che - nelle complesse operazioni di seduzione che precedono sempre l'elezione del nuovo Presidente - ha tentato di conquistarsi qualche simpatia a sinistra e di togliersi di dosso l'etichetta di candidato del Cavaliere.

Insomma, almeno ieri non tirava un'aria di dialogo tra i due Poli. Ed è improbabile che le cose migliorino: ad un mese dalle elezioni europee difficilmente Berlusconi accetterà di essere coinvolto in un nuovo dialogo con il centro-sinistra.

Ecco perché - sembrerà paradossale - ieri mattina proprio nel colloquio che doveva spazzare via il toto-nomi D'Alema e Veltroni ne hanno fatti diversi. Non hanno vagliato quelli da presentare al Polo, a cui in caso di «rottura» arriverà un solo candidato, ma quelli da proporre nel confronto più difficile, che avrà luogo con la maggioranza, e in particolare con Franco Marini. A sentire il tam-tam del Bottegone i due avrebbero individuati tre nomi. Nell'ordine: Scalfaro, Ciampi, Jervolino. I due, almeno in via di principio, sarebbero disposti anche a vagliare il nome di Mattarella se fosse proposto da Marini come una mediazione tra le varie anime degli ex-dc, visto che il vicepremier è stato nel tempo *demitiano, prodiano, mariniano*.

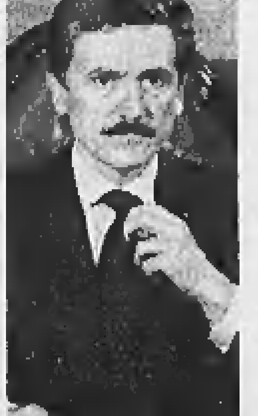
Nel confronto con Marini una rosa con tre nomi: Scalfaro, Ciampi o Jervolino

Ieri sera, insomma, dopo tanto viaggiare il cerino è finito nelle mani di Franco Marini. Ora toccherà al segretario del Ppi convincere il Cavaliere - o altri settori del Polo - a riaprire il dialogo sulle riforme per aggiungere qualche petalo alla rosa messa insieme da Palazzo Chigi e dal Bottegone. O accettare, per evitare la conferma di Scalfaro o l'elezione di un laico come Ciampi, che salga sul Colle un popolare scelto da D'Alema e Veltroni. «Tra Scalfaro e Ciampi - osserva Gianclaudio Bressa, che da prodiano doc si è trasformato in un ppi convinto - Marini farà di tutto per mandare al Quirinale un esponente del Ppi. Ormai è diventata una condizione indispensabile per rilanciare il partito».

LA PROCEDURA

Così si elegge il Presidente

ROMA. La procedura per eleggere il Capo dello Stato è prevista dalla Costituzione: prima 3 scrutini a maggioranza qualificata (due terzi del 1010 grandi elettori, giovedì 13 e venerdì 14 maggio), e poi ad oltranza, a maggioranza semplice (50% più uno, da sabato 15). Una formula, questa, che lascia un tempo indefinito. L'inizio fu molto rapido: per De Nicola bastò un solo scrutinio, il 26 giugno 1946; 48 ore per Einaudi, due giorni e 4 scrutini anche per Gronchi, mentre le cose iniziarono ad allungarsi con Segni: 9 scrutini e 4 giorni di votazioni. Per Saragat: 12 giorni per 21 scrutini; con Leone si arrivò a 2 settimane. Inversione di tendenza per Pertini: 10 giorni e 16 scrutini, mentre con Cossiga si tornò alle vecchie glorie. Scalfaro fu eletto al 12° giorno, come per Saragat. [r. i.]



Il presidente del Consiglio Massimo D'Alema

C'è intesa con Veltroni, e ora il vertice

Offerto il patto al Polo, o la maggioranza farà da sola

Palazzo Chigi e Botteghe Oscure vanno d'accordo ma con strategie diverse

Fabio Martini

ROMA

Per ora ha saputo resistere alla tentazione di intervenire pubblicamente, di sferzare con la sua ironia sulfurea la mossa azzardata di qualche alleato. Finora Massimo D'Alema ha rispettato il riserbo che si era imposto sulla questione-Quirinale, ma oramai mancano soltanto due settimane al d-day e sulla scacchiera di Palazzo Chigi la prima mossa è già pronta. Il presidente del Consiglio ha decisodi vedersi con i segretari della maggioranza - quasi certamente martedì prossimo - e in quella occasione sarà lanciata la prima esca verso il Polo.

Il messaggio che partirà da Palazzo Chigi sarà questo: caro Berlusconi e caro Fini, la legislatura ha ancora due anni di vita, voi stessi concordate sul fatto che la lunga transizione italiana è ancora incompiuta e che questo Paese ha bisogno di un corposo pacchetto di riforme istituzionali. Bene, vogliamo rilanciare la Grande Riforma? In altre parole: volete o no eleggere un Presidente per le riforme, per farle davvero le riforme istituzionali? Se Berlusconi, Fini e Casini dovessero rispondere picche - ecco la minaccia implicita nell'offerta - sarà il Polo ad assumersi la responsabilità di una rottura. E a quel punto la maggioranza potrebbe eleggersi il Capo dello Stato in regime di «autarchia», visto che dal quarto scrutinio basta la maggioranza semplice.

La mossa preparata da D'Alema servirà a «guadagnare» qualche giorno o finirà per diventare l'asse attorno al quale il centro-sinistra farà ruotare tutta la partita del Quirinale? Per il momento il «metodo D'Alema» sembra aver avuto un primo effetto: quello di conciliare il presidente del Consiglio e il segretario del partito di maggioranza relativa. Del rilancio sulle riforme ieri mattina D'Alema ha parlato a lungo per telefono con Walter Veltroni.

In realtà, i due dovevano smaltire un po' di «arretrato», il presidente del Consiglio ringraziare il segretario per le parole di sostegno al governo pronunciate al termine del corteo di sabato scorso, Veltroni ci teneva a chiarire che nei gruppi parlamentari non c'è alcuna fronda nei confronti del governo sulla guerra. In questo clima i due hanno finito per trovare un accordoanche sulla prima mossa con la quale iniziare la partita-Quirinale. Certo, ognuno ha interesse a diffondere una versione diversa dell'intesa: ieri sera da Palazzo Chigi si faceva notare che il rilancio sulle riforme aiuterà lo stesso Veltroni ad allargare il suo gioco un po' angusto, mentre da Botteghe Oscure si apprezzava il fatto che il metodo prescelto imporrà di partire da un nome solo, non da quella «rosa» che tanto infastidisce Veltroni.

Due versioni che confermano quel che tutti sanno: D'Alema e Veltroni «costretti» ad andare d'accordo in questa fase, continuano ad incarnare due strategie diverse. E a sognare, in cuor loro, «inquilini» diversi al Quirinale. Veltroni, che aveva giurato di non fare nomi fino al 13 maggio, si è trovato a doverne calare già due, Scalfaro e Ciampi, mentre D'Alema finora non ha lasciato trapelare neanche indiscrezioni mirate allo scopo di verificarne l'effetto. Nei colloqui privati che D'Alema ha avuto nelle ultime settimane con ognuno dei papabili - Scalfaro, Mancino, Marini, Ciampi, Dini - si è ben guardato da scoraggiarne le ambizioni. Porta aperta per tutti, anche perché nessuno è in grado di sapere se esista già un accordo segreto tra Silvio Berlusconi e Franco Marini. I due si sono parlati in più riprese nei giorni a cavallo della votazione della Camera su Marcello Dell'Utri e di quel che si siano detto sul Quirinale sono trapelate indiscrezioni non confermate: l'accordo sarebbe per un candidato popolare e se ce ne fossero le condizioni quel candidato potrebbe essere proprio Franco Marini.

E' lo stesso Berlusconi che lo ha fatto capire: a chi gli chiedeva se fosse auspicabile che il prossimo Capo dello Stato sia un popolare, il Cavaliere ha risposto testualmente: «Non sta a me decidere il candidato che la maggioranza proporrà, certo il consenso di Forza Italia sarà più facile con un candidato moderato». Dunque, sì ad un candidato del Ppi. E Carlo Azeglio Ciampi? Parlando con i suoi, Berlusconi aveva confidato: «A noi non va bene, ma certo sarebbe difficile dirgli di no». E l'ex missino Gianfranco Fini, che con l'ex azionista Ciampi negli ultimi mesi ha costruito un rapporto di stima, sul ministro del Tesoro se la cava così: «Da tempo immemorabile non partecipo ad esercitazioni dialettiche sui candidati».

Dura «requisitoria» contro la corte d'appello: illogica. Ora deciderà la V sezione penale

Processo Sofri, sì alla revisione

Il pg: Brescia ha sbagliato



Adriano Sofri, è detenuto nel carcere di Pisa

ROMA

Sì alla revisione del processo per il delitto Calabresi: le carte devono essere rinviate per un nuovo esame ai giudici di Venezia. Sono queste, in sostanza, le richieste del sostituto procuratore generale della Cassazione, Giuseppe Veneziano, ai magistrati della V sezione penale della suprema corte, chiamati a decidere, il 27 maggio, sul ricorso presentato dai legali di Adriano Sofri, Giorgio Pietrostefani e Ovidio Bompressi.

E' una bocciatura clamorosa per i giudici della corte d'appello di Brescia che due mesi fa avevano detto no alla revisione. E' una nuova tappa di una «vicenda infinita» che dura ormai da 27 anni (il delitto avvenne il 17 maggio del 1972) e che tutto lascia prevedere richiederà ancora molto tempo e molte polemiche.

Nelle 76 pagine del parere reso noto da Giuseppe Veneziano sono contenute dure contestazioni al lavoro dei magistrati bresciani che, secondo il pg, sarebbero incorsi in «motivazioni illogiche» senza attenersi alla sentenza di rinvio della Cassazione alla quale erano tenuti ad uniformarsi «per ciò che concerne ogni questione di diritto con essa decisa». Secondo Veneziano, i giudici di Brescia hanno violato gli articoli 606 lettera «E» e 627, comma 3, del codice di procedura penale. Questa ultima norma - che appunto imponeva il rispetto della pronuncia della Cassazione - secondo il pg risulta «violata» anche per la mancata considerazione dell'ipotesi di assoluzione per insufficienza o contraddittorietà della prova, avendo la Corte di Brescia «delimitato l'oggetto del suo scrutinio alla sola ipotesi di assoluzione piena».

Ma gli «strali» di Veneziano si appuntano soprattutto sul fatto che l'ordinanza ha negato la revisione adducendo che la richiesta dei tre ex di Lotta Continua aveva come «tema ispiratore» lo scopo di dimostrare che le dichiarazioni di Marino «sono frutto di un complotto». Per Veneziano questa «chiave di lettura del materiale probatorio è fuorviante ed inidonea a ritenere assolto il compito della valutazione unitaria delle prove demandato al giudice di rinvio».

Sul parere del pg della Cassazione ha espresso soddisfazione (ma contenuta) l'avvocato di Sofri, Alessandro Gamberini: «In tutta onestà - ha detto - non mi sento di dire che la revisione è più vicina perché manca ancora la decisione dei giudici della Cassazione, che si riuniranno il 27 maggio. Occorre «prima di tutto che la Suprema Corte ci dia ragione. Vogliamo sperare che decida conformemente al parere del pg».

A chi gli chiedeva se la Suprema Corte avesse il potere di ordinare direttamente una revisione del processo, Gamberini ha risposto affermativamente. «Secondo me - ha detto - è possibile sulla base di una interpretazione delle norme che regolano il giudizio di legittimità, anche se finora non è mai stato fatto». Il legale ha poi definito «molto attenta e completa» la requisitoria del sostituto procuratore generale Veneziano: «C'è coerenza logica e precisione di linguaggio. Nel merito, poi, fa molto piacere che venga riconosciuta la giustezza del nostro punto di vista».

Soddisfazione è stata espressa anche dal responsabile del settore Giustizia di Forza Italia Marcello Pera: «La richiesta del pg - ha detto - dà ragione a Sofri, Bompressi e Pietrostefani sul punto fondamentale da loro sempre coerentemente sostenuto: quello di avere finalmente, dopo un incredibile andirivieni di processi, un giudizio equo da parte di un giudice indipendente e imparziale. Non c'era dunque alcun "complotto" montato da parte della difesa, ma solo la richiesta sacrosanta di una verifica dei fatti e dei riscontri delle dichiarazioni di un collaboratore di giustizia. E' stato dunque opportuno che il Parlamento abbia modificato le norme sulla competenza in caso di revisione. E' ora necessario che lo stesso Parlamento completi la riforma con l'approvazione dei principi del giusto processo in Costituzione. In mancanza di ciò i casi come quello di Sofri e gli altri saranno destinati a ripetersi».

Sulla richiesta del pg è intervenuto ieri, con un lapidario trafiletto, anche l'Osservatore Romano il quale ha in particolare sottolineato che «per la famiglia Calabresi si tratta di una sofferta vicenda che sembra non avere mai fine». [r. i.]

Marcello Pera (Fi) «Forse si potrà finalmente avere un giudizio equo»

Per l'Osservatore «Sofferenza infinita per i famigliari di Calabresi»





IL CASO SOFRI

- **17 maggio 1972**: il commissario Luigi Calabresi è ucciso davanti alla sua abitazione, in via Cherubini, a Milano.
- **28 luglio 1988**: sono arrestati Sofri, Pietrostefani e Bompressi.
- **2 maggio 1990**: sentenza di primo grado a Milano, 22 anni a Sofri, Pietrostefani e Bompressi, 11 a Marino.
- **12 luglio 1991**: la Corte d'Assise d'Appello conferma le condanne.
- **ottobre 1992**: le Sezioni Unite della Cassazione annullano la sentenza e rinviano gli atti alla Corte d'Assise d'Appello.
- **21 dicembre 1993**: i giudici d'Appello assolvono gli imputati.
- **27 ottobre 1994**: la Cassazione annulla la sentenza.
- **11 novembre 1995**: i tre imputati sono condannati a 22 anni.
- **22 gennaio 1997**: la Cassazione conferma e Sofri e Bompressi entrano in carcere il 24 gennaio. Pietrostefani li raggiunge il 29.
- **7 gennaio 1998**: per la Procura generale di Milano la richiesta di revisione del processo è inammissibile.
- **18 marzo 1998**: la Corte d'Appello di Milano respinge la richiesta di revisione.
- **6 ottobre 1998**: la Cassazione annulla l'ordinanza della Corte d'Appello di Milano rinviando alla Corte d'Appello di Brescia la decisione sulla revisione.
- **26 febbraio 1999**: la Corte d'Appello di Brescia dice «no» alla revisione.
- **28 aprile 1999**: il pg della Cassazione esprime parere favorevole alla revisione.

Scontro centrodestra-Cossiga



Il relitto del Dc-9 dell'Itavia precipitato a Ustica

Il Polo: Ustica? Attentato libico

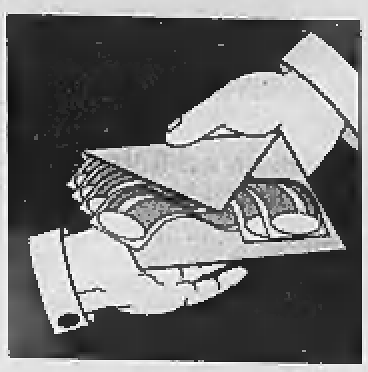
ROMA. Ustica come la stazione di Bologna. Due stragi, avvenute nell'estate dell'80, con una sola matrice: quella del terrorismo libico. Questa l'ipotesi contenuta nella relazione di minoranza della Commissione Stragi presentata dai parlamentari del Polo Marco Taradash, Enzo Fragalà, Vincenzo Manca e Alfredo Mantica. A loro avviso, tutte le altre ipotesi sarebbero solo «frutto di depistaggi».

Ma l'ipotesi viene confutata dal senatore Giovanni Pellegrino, presidente della Commissione Stragi, e da Daria Bonfietti, senatrice Ds e animatrice dell'associazione familiari vittime della strage di ustica. Anche Cosimo Ventucci, vicepresidente del gruppo di Forza Italia al Senato e componente della Commissione stragi, contesta le controconclusioni del Polo: non è stata una bomba, dice il senatore, ex dipendente dell'Itavia.

Secondo Taradash e colleghi, invece, vi è una grossa responsabilità del governo in carica all'epoca della strage. Fragalà, Mantica, Taradash e Manca rivolgono un «chiaro appello» al senatore Cossiga affinché dica «una volta per tutte» la verità sulla tragedia: «Cossiga, che chiese scusa alla destra per averla accusata della strage di Bologna, è, a nostro parere, colui che prima e più di Zamberletti conosce tutta la verità sulla strage e sul contesto che la riguarda». Replica secco l'ex Presidente della Repubblica: «Io sono stato un democratico servitore dello Stato e non prendo lezioni da quattro sbiaditi personaggi».

Incalza il senatore Pellegrino: «Mi sembra che la relazione del Polo svaluti l'importanza dei dati radaristici che evidenziano la probabilità che il volo del DC 9 fosse seguito da un velivolo sconosciuto che, seguendolo tentava di rendersi invisibile al radar, è la quasi certezza che nel luogo e nell'ora del disastro la rotta dell'aereo dell'Itavia sia stata intersecata da un volo militare. Visti gli elementi a nostra conoscenza, mi pare più probabile l'ipotesi di un missile».

E Daria Bonfetti lamenta che una inchiesta costata 300 miliardi e documentata da circa un milione e mezzo di atti «non trovi traccia alcuna nel documento presentato oggi dai parlamentari del Polo. Ritorna il collegamento tra Bologna e Ustica ma proprio nell' inchiesta è documentata la meticolosità delle ricerche che non hanno portato riscontri». [r. int.]



Catania, l'ex direttore generale del Garibaldi: «Ho retrodatato la lettera di affidamento di una perizia»

Mafia e appalti, arrivano le prime ammissioni

«Fu il senatore Firrarello a ordinarmi di truccare le carte»

Fabio Albanese
corrispondente da CATANIA

Arriverà entro oggi a Roma la richiesta di arresto per il senatore Pino Firrarello, dell'Udr, indirizzata dai giudici di Catania alla Commissione per le immunità del Senato. Assieme al fascicolo di oltre 600 pagine, l'ordinanza con cui lunedì scorso sono state arrestate dieci persone per lo scandalo per la costruzione del nuovo ospedale Garibaldi, arriveranno anche i primi verbali degli interrogatori dai quali la posizione del senatore Firrarello risulterebbe aggravata.

Alcuni degli arrestati, infatti, avrebbero parzialmente ammesso le loro responsabilità, chiamando in causa proprio il senatore dell'Udr. In particolare, l'ex direttore generale dell'azienda ospedaliera Garibaldi, Roberto Mangione, che ieri il governo regionale ha licenziato in tronco, in un lungo interrogatorio in carcere avrebbe ammesso di avere retrodatato la lettera con cui affidava l'incarico di una perizia tecnica al presidente della commissione per le anomalie della gara d'appalto, Franco Mazzone, già arrestato sei mesi fa per la stessa inchiesta.

Mangione avrebbe riferito ai giudici che fu proprio Firrarello ad ordinargli di truccare quelle carte, allo scopo di fare vincere alla Cgp di Romagnoli la gara d'appalto. Mangione avrebbe anche detto che in un primo momento, quando a vincere la gara avrebbe dovuto essere la Cogeco dell'imprenditore Enzo Randazzo dopo l'esclusione della legittima ditta vincitrice per «eccesso di ribasso», Firrarello gli avrebbe imposto di nominare l'avvocato Giuseppe Cicero nella commissione sulle anomalie.

Anche altri due degli arrestati, lo stesso avvocato Cicero e il commerciante di auto Salvatore Puglisi, avrebbero chiamato in causa il senatore, e non soltanto negli interrogatori di martedì scorso ma anche due settimane fa quando, sentendo odore di manette, i due si erano spontaneamente presentati in Procura per rendere delle dichiarazioni con le quali speravano di evitare il carcere. Oggi comincerà la serie di confronti che i magistrati della Procura e il gip hanno disposto per capire chi degli arrestati ha mentito durante gli interrogatori.

Disposta una perizia sulle condizioni di Cusumano L'ex sottosegretario ieri mattina è stato trasferito in un altro ospedale Lacrime nell'incontro con la moglie e il figlio

Dell'ormai famoso summit della spartizione, in un hotel di piazza Montecitorio a Roma, esistono infatti almeno quattro versioni. Una è naturalmente quella dell'imprenditore Giulio Romagnoli, il grande accusatore, il quale ha detto che a quell'incontro erano presenti il senatore Firrarello, suo genero Giuseppe Castiglione, assessore regionale all'Industria, il sottosegretario al Tesoro Nuccio Cusumano, l'imprenditore Enzo Randazzo e lui stesso. Castiglione, il primo ad essere interrogato dopo l'arresto, ha negato che quell'incontro sia mai avvenuto.

Cusumano, dal suo letto d'ospedale dove è ricoverato da lunedì mattina, ha invece detto che l'incontro è avvenuto ma ha aggiunto che è stato casuale. Infine l'imprenditore Randazzo, che avrebbe però citato «personaggi particolari e modalità ancora differenti». I giudici metteranno a confronto Castiglione con Romagnoli e poi con Mario Seminara, rappresentante a Catania della Cgp. Lo stesso avverrà con Cusumano e, a quanto pare, anche con il funzionario regionale Valerio Infantino, tra gli arrestati di lunedì.

Le condizioni di salute dell'ex sottosegretario Cusumano restano stazionarie e il gip Antonino Ferrara ha disposto una perizia medica per accertare se l'uomo politico possa essere trasferito e curato in un carcere. Entro domani, i tre medici e i due periti di parte che ieri lo hanno visitato, daranno una risposta. Ieri pomeriggio, intanto, Cusumano è stato trasferito nel reparto detenuti del «Ferrarotto», un altro ospedale cittadino. Poco prima aveva potuto incontrare a lungo la moglie e un figlio. Testimoni riferiscono di un incontro fatto di tanta commozione e di lacrime.

LA DIFESA DEL POLITICO E LE CARTE DI ACCUSA

Cusumano: sono una vittima hanno abusato del mio nome



A sinistra Nuccio Cusumano, ex sottosegretario. Entro pochi giorni i periti decideranno sulle sue condizioni di salute

Ma un pentito lo accusa «Ci incontrammo per un affare da 80 miliardi. Il boss Maniscalco ci disse che aveva un contatto diretto con il segretario regionale del Cdu»

«Attraverso il sottosegretario avevamo a disposizione il vertice dell'ufficio contratti. Così potevamo conoscere in anticipo il contenuto di atti riservati per le gare»

retroscena

Giovanni Bianconi

QUANDO Nuccio Cusumano venne nominato sottosegretario al Tesoro nella prima riunione del governo D'Alema, il 22 ottobre scorso, chiuso nella cassaforte dei pm di Catania c'era già un verbale in cui si parlava di lui. L'aveva riempito, il giorno prima, il pentito di mafia Simone Vitale, già organico alla famiglia di Cosa Nostra palermitana» messa in piedi da Balduccio Di Maggio insieme a Michelangelo Camarda, Nicola Lazio e Giuseppe Maniscalco.

«Quando si è dovuta programmare la gestione dei più rilevanti appalti - aveva detto il pentito - è stata necessaria la presenza di Maniscalco Giuseppe... che per la sua caratura mafiosa era l'unico che poteva garantire l'accordo... Vi fu una riunione alla quale partecipammo io, il Maniscalco, Milioto e Randazzo (imprenditore titolare della ditta Co.Ge.Co., *ndr*). Era una riunione importante, perché si trattava di un importo di circa 80 miliardi di lire. Il Randazzo fece presente di avere un contatto diretto con Nuccio Cusumano, segretario regionale del Cdu, e che quest'ultimo avrebbe individuato un successore dell'ing. Triolo, funzionario del Genio Civile, quale commissario del Consorzio Alto Belice, che non ponesse ostacoli all'affidamento diretto dei lavori in danno della ditta fallita che aveva iniziato le opere, con rielaborazione di tutti i progetti».

Quel verbale è finito tra le 615 pagine che hanno portato all'arresto di Cusumano, Randazzo e altre persone, inviate dal gip di Catania a palazzo Madama perché venga permessa la cattura dell'altro uomo politico coinvolto in questa storia di mafia & appalti, il senatore Nino Firrarello. Ma non è il solo dove compare il nome di Cusumano. Sempre Vitale, in un interrogatorio di dicembre, ha dichiarato: «Conosco l'on. Nuccio Cusumano di cui le Signorie Loro mi chiedono: questi è attualmente legato a Vincenzo Randazzo, che ce lo aveva indicato come punto di riferimento politico per ogni nostra necessità nell'ambito della Regione Siciliana. Randazzo, attraverso Cusumano, riusciva a collocare Infantino (già commissario straordinario dell'Iacp di Catania, anche lui arrestato, *ndr*) nei posti strategici che poi potevano servire alla nostra organizzazione: ad esempio, avere a disposizione il vertice dell'ufficio contratti significava conoscere anticipatamente il contenuto di atti riservati per le gare di appalto».

Per il gip di Catania c'è più di una conferma «al coinvolgimento di Nuccio Cusumano nelle vicende predette», cominciando dall'ormai famoso incontro all'hotel Nazionale di Roma raccontato dall'imprenditore «pentito» Giulio Romagnoli, che aveva dei contrasti con Randazzo. «Si inserì nel diverbio anche Cusumano - ha detto Romagnoli -, cercando di mettere pace tra me e Randazzo e di trovare un accordo. Cusumano disse che loro chiedevano un favore per far lavorare Randazzo, al quale tenevano, e che, in contraccambio, il partito al quale appartenevano lo stesso Cusumano, Firrarello e Castiglione (assessore all'Industria della Regione Sicilia, genero di Firrarello, *ndr*) avrebbe dimostrato riconoscenza alla mia impresa aiutandola in occasioni future di lavoro; sarebbe bastata una semplice mia richiesta in tal senso...».





Da sinistra il senatore Pino Firrarello e Giuseppe Castiglione, assessore regionale all'Industria

Il giudice ha pochi dubbi sulla partecipazione diretta di Cusumano e Firrarello alla trama politico-mafiosa che soprintendeva l'assegnazione degli appalti a Catania. Il senatore, anche quando era componente della commissione antimafia, aveva rapporti con il geometra Giuseppe Mirenna, già arrestato per mafia, il quale ha detto tra l'altro: «Per quanto riguarda i 320 milioni che dovevo riscuotere da Romagnoli, posso dire che quel denaro era destinato a me e serviva anche a pagare i politici, con ciò intendendo il senatore Firrarello...».

Commenta il gip: «Il radicamento della mafia nelle strutture amministrative e nell'economia siciliana veniva a realizzarsi proprio tramite il Firrarello, il Castiglione e il Cusumano, che consapevolmente erano in grado di orientare l'esito delle gare di appalto a vantaggio di imprese mafiose... ovvero che avevano stretto patti con l'organizzazione». Tra queste ci sarebbe la Co.Ge.Co. di Randazzo, amico di vecchia data di Cusumano.

E se Firrarello si difenderà dalle accuse davanti al Senato, Cusumano ha già cominciato a farlo davanti ai magistrati. Prima in un verbale di dichiarazioni spontanee riempito venerdì scorso, poi in ospedale, martedì, subito dopo l'arresto. «Randazzo è mio amico da trent'anni - ha spiegato l'ex sottosegretario al gip -, anche perché è genero dell'on. Sinesio, l'uomo che mi ha iniziato all'attività politica. Appartiene a una delle famiglie più in vista di Agrigento, e io non mi sono mai interessato della sua partecipazione a certi tipi di gare».

Dei presunti rapporti tra l'impresa di Randazzo e uomini legati a Cosa Nostra Cusumano sostiene di non sapere nulla, e di fronte alle contestazioni delle dichiarazioni del pentito Vitale dice: «Non so spiegarmele. Però voglio far presente che esiste sempre l'ipotesi della millanteria. Noi politici incontriamo tanta gente, e viviamo nel timore che qualcuno finisca per spendere il nostro nome millantando appoggi o promesse in questioni di cui invece non ci occupiamo».

Quanto all'incontro all'hotel Nazionale, nel quale l'ex sottosegretario avrebbe fatto da paciere tra Randazzo e Romagnoli, promettendo a quest'ultimo aiuti per lavori futuri, Cusumano dichiara: «Riflettendo mi è venuto in mente che effettivamente io in quel periodo alloggiavo al Nazionale. Una mattina, uscendo dall'ascensore per andare a fare colazione, ho incontrato il mio amico Randazzo insieme a un altro signore, che mi presentò come il dottr Romagnoli... Mentre prendevamo il caffè sentii che i due parlavano di alcuni contrasti e io mi sono limitato a dire, con parole molto generiche, che avrebbero potuto comunque trovare un accordo... L'incontro durò pochi minuti». Di fronte alle contestazioni su quanto ha invece dichiarato Romagnoli, Cusumano insiste: «Sostanzialmente mi pare che le due versioni coincidano. Non ricordo le mie esatte parole, ma posso aver detto che essendo loro due imprenditori, si sarebbero reincontrati, e che prima o poi ci sarebbe stato lavoro per tutti...».

GESTIRE LA POLITICA IN SICILIA, TRA INVITI, MINACCE E ASPIRAZONI ELETTORALI

«Così ho dovuto lottare contro le pressioni»

Cardinale: evitai i saluti sotto il palco dopo il comizio

analisi

Francesco La Licata

inviato a PALERMO

Quanto è difficile gestire la politica, resistendo al condizionamento ambientale, alle pressioni mafiose, agli inviti, alle minacce, alle aspirazioni elettorali di personaggi che, con disinvoltura, navigano tra società civile, segreterie di partito e le discrete stanze di Cosa Nostra? Non deve essere una impresa semplice, a giudicare dalla sofferta esperienza raccontata ai magistrati della Procura di Palermo da Salvatore «Totò» Cardinale, oggi ministro delle Poste.

Quando è stato sentito, come persona informata dei fatti, Cardinale era parlamentare, coordinatore regionale dell'Udr e vice di Clemente Mastella.

Ma le domande che gli furono poste riguardavano il periodo della «diaspora» democristiana dopo il crollo del «sistema» sotto i colpi della magistratura. In particolare il momento, certamente convulso, delle scissioni, della nascita di Forza Italia, del Ccd (quello di Mastella e Casini, per intenderci) e del Cdu.

La vicenda è quella di Gaspare Giudice, vice di Gianfranco Micciché e deputato azzurro, accusato di mafia, proposto per l'arresto con esito negativo. Il Parlamento non ha concesso l'autorizzazione.

Nell'ambito dell'inchiesta, i sostituti procuratori Gaspare Sturzo e Gaetano Paci - che indagano su alcuni oscuri personaggi che gravitano tra la politica e la mafia di Caccamo (il paese dove è stato assassinato il sindacalista Domenico Geraci) - convocano a Roma l'on. Salvatore Cardinale. E' il 19 novembre dell'anno scorso, ore 17,50, via Triboniano.

I magistrati chiariscono subito che lo sentono in relazione «alla sua conoscenza di persone vicine a Salvatore Lanzalaco e in particolare Giorgio Ciaccio e Giuseppe Panzeca». Il primo è un professionista che ha collaborato coi magistrati raccontando storie di mafia e appalti. Gli altri due sono ritenuti mafiosi a tutti gli effetti. Panzeca è nipote, omonimo, di quel «don Peppino» che, ai bei tempi, manovrava la giunta comunale di Caccamo senza essere neppure consigliere. I pm puntualizzano che i due «hanno fatto parte del partito denominato Ccd ed hanno lavorato presso la segreteria regionale». «Ecco», chiede il pm Sturzo, «noi vorremmo... come lei saprà nel 1998, nel luglio del 1998 Giorgio Ciaccio è stato tratto in arresto...». Cardinale corregge: «Il 9 giugno», e il Ccd non nasce nel '93 ma nel '94.

«Ho voluto che fosse affisso in bacheca un codice deontologico per evitare coinvolgimenti»

Il parlamentare chiarisce che all'inizio la segreteria «non era la mia ma dell'on. Alessi, Alberto Alessi». All'inizio, dunque, non c'era il Partito, «era un'appendice di Forza Italia». «Di fatto - continua - ho trovato una presenza di base che comprendeva anche Lanzalaco, comprendeva Ciaccio, comprendeva, se pure in termini più marginalizzati, Panzeca...». Si rende indispensabile una sorta di minicongresso, per mettere ordine. E è lui, Cardinale, a fare i passi necessari.

Tra mille difficoltà, anche perché l'ambiente non sembra essere tra i più raccomandabili. Cardinale conosce Lanzalaco (eravamo bambini, il padre - maresciallo Lanzalaco - era amico di mio padre) e il medico Ciaccio (credo sia stato con mio cognato che è primario anestesista). Non è facile, dunque, resistere alle pressioni. E le cose si complicano, racconta Cardinale, quando Mastella gli propone di prendere in mano la situazione: «Debbo dire che poi, insomma, condivideva (Mastella ndr) un certo malessere a stare dentro questo schieramento, questo lo debbo dire, e quindi voleva che io gli dessi una mano... e accettai questa sorta di sostituzione di Alessi». Il quale, tra l'altro, a giudizio di Cardinale dimostrava poca autonomia. Da chi e da che cosa? «Chi ha resistito - spiega il parlamentare - alla tentazione delle lusinghe di Berlusconi per fare un partito unico è stato Mastella e io, per essere chiari. Alessi, invece, stava molto appiattito sulle posizioni di Forza Italia... Con me la storia è stata diversa... Ho assunto una posizione molto critica su alcuni fatti, che denunciava alcuni, come dire, io li chiamavo paradossi della politica e ne prendevo le distanze in qualche modo...».

A sentire lui, Cardinale, proprio sulla candidatura di Ciaccio (ancora in carcere nell'ambito dell'inchiesta sul vicecoordinatore siciliano di Forza italia) dovette affrontare un vero braccio di ferro. «Era stato candidato, in precedenza. E me lo ha ripetetuto quando io gli ho detto: 'Non ti candido'. E lui: 'Ma come, gli altri mi hanno candidato, altri mi avrebbero candidato'. 'E io non ti candido'. Anzi ti consiglio di seguire il mio consiglio...».

Per creare un ammortizzatore alle pressioni, racconta Cardinale, fu necessario creare nuove regole. «Ho voluto un codice deontologico severissimo che ho affisso in bacheca. Prevedeva che chi avesse qualche coinvolgimento, anche familiare, in fatti di mafia non poteva essere più neppure iscritto, altro che candidato, al Ccd. Chi aveva procedimenti penali oltre una certa soglia non poteva essere iscritto e pertanto era pregato di non insistere o di evitare di farsi illusioni... Questo è stato divulgato in tutta la Sicilia». E gli altri? L'onorevole ricorda che ci fu maretta, dicevano: «Questo significa essere giustizialisti».

Non solo non candida Ciaccio, ma mette in guardia Mastella sui rischi di contaminazione con quelli di Caccamo. Non riesce ad evitare un comizio, ma dice di aver organizzato tutto per evitare «i saluti sotto il palco dopo il comizio». Come? Così: «Le macchine sono arrivate sotto il palco, poi, scendendo, ci siamo infilati in auto, con la scusa che avevamo premura siamo scappati e siamo andati via». Già, si sapeva che Panzeca «aveva, come dire, una visibilità negativa fortissima». Minacce esplicite? I magistrati chiedono. Cardinale nega, riferendo solo di alcuni tentativi di «forzare» con Roma, con Mastella e Casini. I pm cercano conferme di un presunto incontro tra Ciaccio e Casini avvenuto a Mondello, ma il parlamentare dice di non sapere.

L'interrogatorio diventa, ad un certo punto, una sorta di richiesta di consulenza, nel tentativo di ricostruire i pezzi originati dall'esplosione della vecchia dc. Cardinale dice: «Alcuni sono andati direttamente in Forza Italia, magari in punta di piedi e senza responsabilità, altri hanno diretto la traiettoria verso il Ccd». E dell'on. Giudice, cosa dice? «Fino al 1995 non sapevo chi fosse. Lo vidi, lo vedevo sempre con Micciché, perchè credo fosse il capo della sua segreteria... rapporti cordiali da persona civile a persona civile... insomma non sapevo, non ho mai saputo anche perchè Panzeca (il mafioso fotografato con Giudice ndr) era uno che... io vedevo di più Lanzalaco...». Quanta fatica per barcamenarsi nella palude. Una palude che non è semplice bonificare, a giudicare dalle ultime vicende catanesi che hanno colpito il vertice siciliano dell'Udr.

GENDARMI ATTENTATORI L'INCENDIO RIACCENDE LE POLEMICHE TRA PARIGI E GLI ISOLANI

Il governo difende il superprefetto Bonnet Ma ad Ajaccio vogliono le sue dimissioni



Il ristorante sul lungomare «Chez Francis» è stato completamente distrutto dall'incendio appiccato dai gendarmi



reportage

Pierangelo Sapegno

inviato ad AJACCIO

«Rogo che scredita lo Stato»

Gli indipendentisti corsi esultano

Sul posto ci sono due vasi bianchi accanto alle pietre e al coperchio di un lampadario. Li vicino c'è una tovaglia bruciata. Yves Feraud sembra un pugile in pensione, massiccio, con i pugni infilati nelle tasche dei jeans. «Quei tre gendarmi non si sono neanche preoccupati di chiamare i colleghi. L'ha fatto mia moglie», racconta. Qualcuno ha appoggiato un piatto di plastica. Ci sono ancora pali anneriti dal fuoco, ci sono mattoni, cenere, una rete schiacciata fra i tronchi. Le macerie dell'incendio stanno chiuse in un quadrato grande come una casa. La spiaggia si allunga 50 metri verso il mare. Eppure, appena due giorni dopo questo attentato del 20 aprile al piccolo ristorante Chez Francis, Corse Matin apriva con «L'inverno del freddo e della neve»: sul rogo, non c'era più nemmeno un richiamo in prima pagina. Anche La Corse, stessa cosa. Parlava dei pompieri in Albania. Oggi, quell'incendio da niente attacca il cuore dello Stato. Tutti cercano Yves Feraud. Ci sono tre ufficiali dei gendarmi e un colonnello agli arresti. Il superprefetto Bernard Bonnet sotto accusa. Il ministro dell'Interno Jean Pierre Chevenement che si difende alla Camera tra i fischi e gli insulti: «Sarà fatta piena luce. Le decisioni saranno prese. Le sanzioni anche. Ma lo stato di diritto non si fermerà».

A vederla così, da questo angolo di mare, davanti a Yves Feraud con le mani in tasca piantato in mezzo alle sue macerie, sembra una storia tanto italiana, di servizi deviati, di errori marchiani, di soprusi e misteri. I militanti della Cuncolta Indipendentista, gli estremisti corsi, distribuiscono un volantino verde ai passanti: «GPS. Bonnet le jour, Cagoule la nuit!» Gps sono i gendarmi dei corpi speciali, a cui appartengono i militari sotto inchiesta. Bernard Bonnet è il prefetto di ferro arrivato ad Ajaccio per far luce sull'omicidio di Claude Erignac, il suo predecessore, assassinato il 6 febbraio dell'anno scorso. E' nato a Grunstadt, in Germania, ed è proprio duro come un tedesco, faccia scolpita, occhi socchiusi, la bellezza di 350 interrogazioni raccolte in un anno senza che lui facesse una piega. Non si ferma davanti a niente. E' lui che ha fondato i Gps, un gruppo di 95 militari superspecializzati. Adesso, il Governo lo difende. Chevenement ieri ha detto: «Ho sentito Bonnet. Mi ha detto di essere estraneo. E non ho la minima ragione di mettere in dubbio la sua parola». I graffiti sulle strade di Ajaccio lo paragonano a Hitler. La Cuncolta chiede le sue dimissioni: «Nessuno può credere che egli non conosca le trame della Prefettura ordite durante la notte». Ma Bonnet non si cura dei suoi nemici. E' un superprefetto alla Dalla Chiesa, per restare sempre ai paragoni con l'Italia. Qui in Corsica, però, lo Stato non combatte la mafia. Combatte gli indipendentisti, che non hanno bisogno dell'omertà per avere il sostegno della gente. Davanti alla prefettura, la gente scherza con i cronisti. Lo chiamano «Vicére», dicono che «anche se piove è colpa sua». I suoi Gps sono diventati «Gruppi di piromani specializzati». Distribuiscono ai passanti una vignetta che raffigura tre gendarmi mascherati che ridono dopo l'attentato a Chez Francis: «Hanno bisogno di una lezione». Alla Cuncolta non nascondono la loro soddisfazione. L'affare Chez Francis? «Pane benedetto», sorridono. Ora possono presentare lo Stato come il Fis presenta il regime algerino. Tre anni di sforzi della Gauche sembrano vanificati da queste fiamme. La Cuncoltà accusa: «Questo Stato si è screditato agli occhi delle proprie leggi, dell'Europa e del mondo».

Il fatto è che questa indagine venuta fuori dalle macerie di Chez Francis sembra inchiodare ogni giorno che passa i Gps. Dopo aver accusato i tre gendarmi, e pure il colonello Mazères comandante della Legione, di «incendio doloso in bande organizzate», la magistratura ha adesso riunito nuovi elementi di accusa. Sul posto sono stati recuperati due bidoni di benzina e una radio trasmittente vicino a un passamontagna insanguinato appartenente al capitano Norbert Ambrosse. Fuori dal rettangolo dell'incendio è stato trovato anche un pugnale da combattimento come quelli in dotazione ai militari. I gendarmi si difendono dicendo che erano lì di pattuglia. Il sostituto procuratore Jacques Dallest ribatte: «Quello che dicono non è possibile. Perché non si manda per una sorveglianza due ufficiali e un sottufficiale. E visto il fuoco avrebbero dovuto chiamare soccorsi. Invece, non l'hanno fatto». Ci sono dei testimoni che raccontano di averli visti arrivare per mare su un motoscafo, e ieri, durante una perquisizione in caserma, sono stati scoperti dei documenti che guarda caso descrivono proprio il modo di confezionare una bomba incendiaria. Come se non bastasse, altri testimoni accuserebbero uno dei gps di essere tornato sul luogo dell'incendio, forse per recuperare alcuni degli oggetti incredibilmente dimenticati nel momento del rogo. Neppure dei dilettanti farebbero tanti errori in serie: ed è questa la cosa più strana. Poi, ci sarebbero gli interrogatori. I tre gendarmi non sarebbero riusciti a nascondere il ruolo determinante giocato dal colonello Henri Mazères. Secondo l'accusa, il comandante avrebbe consigliato i tre gendarmi di sostenere che la radio era stata lasciata sul luogo dell'incendio da qualcuno che voleva mettere in cattiva luce i Gps.

L'unico ferito di questo incendio è il capitano dei gendarmi. Altra strana coincidenza. Quella era l'unica notte che il guardiano non dormiva nel ristorante. E' il pescatore che all'alba va a prendere il pesce al largo di Cala d'Orzu. Ma stava male, e allora aveva preferito andare a chiudersi in una roulotte lì vicino. Da lì aveva visto le fiamme levarsi nella notte e anche un mucchio di altre cose, aveva visto i gendarmi andare via in barca e aveva chiamato casa Feraud, pieno di spavento: «Aiuto. Qui sta bruciando tutto». Aveva risposto la moglie. «E' stata lei a chiamare i gendarmi», ripete Yves. E' filato tutto così storto che gli inquirenti non ci hanno messo neanche 7 giorni ad arrivare ai tre dei corpi speciali. Non è strano pure questo? Stamattina tocca alla Cuncolta, e c'è il dibattito al Parlamento di Ajaccio. Lionel Jospin ha annunciato «due inchieste amministrative sull'affare Chez Francis». Si fa un gran baccano dappertutto. Spuntano altre scritte contro Bonnet sulla strada per Bastia. Lo chiamano Hitler, o Mussolini. E lui, con quella faccia da tedesco: «Non cambierei questo posto per niente al mondo».

AD ATENE

Ordigno contro hotel, un morto

ATENE. Il gruppo terrorista greco «Nuclei rivoluzionari, che martedì sera ha fatto esplodere una bomba davanti a un albergo di Atene - provocando un morto e un ferito - ha fatto sapere ieri con un documento di aver voluto colpire «gli americani, la Cia, la Nato e l'imperialismo». L'ordigno è esploso martedì sul marciapiede di fronte all'hotel Intercontinental (in mano a interessi americani), uccidendo una donna e ferendo un uomo. Pochi i danni all'albergo. Con una telefonata a un giornale uno sconosciuto ha poco dopo rivendicato il gesto a nome dei «Nuclei rivoluzionari». L'Intercontinental sarebbe stato preso di mira - spiega il documento - perchè ospiterà prossimamente una tavola rotonda sulla mondializzazione, finanziata da grandi gruppi industriali e finanziari. [Ansa]

IN BREVE

Crolla un edificio 120 morti in Nigeria

LAGOS. Decine di persone che cercavano riparo dalla pioggia sono rimaste seppellite nel crollo di un edificio in costruzione, a Lagos. Bilancio ufficioso: 120 morti. [r. cri.]

Forse drogato causa incidente sull'A1

PIACENZA. Forse guidava sotto l'effetto di sostanze stupefacenti l'autista trentaduenne della Lancia che potrebbe aver causato il salto di carreggiata dell'autotreno tre giorni fa sull'Autosole, nei pressi di Pontenure, costato la vita a 6 persone. L'automobilista di Luino avrebbe sbandato in fase di sorpasso, finendo contro la ruota posteriore sinistra dell'autoarticolato. [c. a.]

Biagiotti multata per evasione fiscale

TRENTO. La stilista Laura Biagiotti ha estinto ieri con un'oblazione di 2 milioni davanti al gip di Trento Carlo Ancona un'azione penale nei suoi confronti per evasione fiscale. [e. b.]

Molestava i bambini Condannato sacerdote

BERGAMO. Due anni e mezzo di carcere con l'accusa che per uno che porta la tonaca è doppiamente infamante: atti sessuali su minori. Don Tarcisio, 46 anni, sacerdote di Bergamo, è stato condannato con rito abbreviato dopo che il pm aveva chiesto una pena ancora più severa (4 anni e mezzo), poiché all'epoca dei fatti rivestiva la funzione di educatore. [s. s.]

Fuenti, Tar respinge richiesta sospensiva

SALERNO. Il tribunale amministrativo regionale della Campania ha respinto la richiesta di sospensiva presentata dai legali della proprietà dell'Hotel Amalfitana, il mostro del Fuenti. Il contenuto dell'ordinanza del Tar sarà reso noto oggi. La demolizione dell'albergo abusivo, avviata venerdì scorso e sospesa il giorno dopo per l'occupazione dei disoccupati napoletani aderenti a «Sindacato Azzurro», dovrà dunque riprendere ed essere terminata entro giugno. [m. c.]

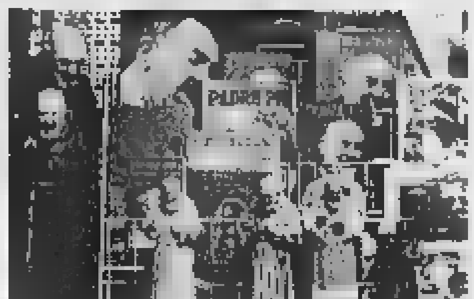
L'INCONTRO NEL '49 NELLA SUA CELLA A CONTATTO CON L'ENIGMA DI UN UOMO

«Uscito dal confessionale si fece largo a fatica fra le "pie donne" che lo stringevano d'assedio, afferrandolo per il saio, stampandogli baci isterici sulle mani coperte da mezzi guanti»





Pubblicazioni, video, gadgets: attorno all'evento [illegible] beatificazione è un [illegible] iniziativa commerciali



Sopra: [illegible] devoto [illegible] Pietrelcina una statua di Padre Pio. A sinistra: la cella dove visse il frate che domenica diventerà beato

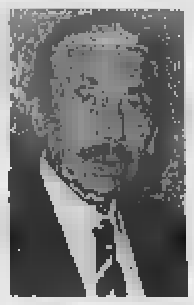
testimonianza

Igor Man

«Quel giorno, con Padre Pio»

«Mi disse: "Su questa terra miracoli non ne fa nessuno"»

PADRE Pio: santo o stregone? Straziato, come Francesco d'Assisi, dalle cinque piaghe di Gesù di Nazareth ovvero isterico, un frate malato [illegible] protagonismo, oppure talpa del Sacro venuta dal buio del Medio Evo per rivelarne la luce che nessuno (o pochi) ammette abbia rischiarato quel tempo remoto? Certamente l'*amarcord* del Vecchio Cronista sull'incontro ch'ebbe (giovanissimo) con Padre Pio il 10 di febbraio del 1949, [illegible] presume di suggerir risposta [illegible] tanti e opposti interrogativi più sopra sintetizzati. Tuttavia può, forse, quell'incontro lontano secondo [illegible] calendario, epperò (curiosamente) presente nel mio presente, forse, dico, quell'incontro può, oggi, valere [illegible] testimonianza. A New York, un giorno del luglio



del 1950, il Grande Eusebio, Montale, mi disse: «La cronaca è il primo gradino della interminabile scala che porta alla verità. La verità, qualche volta, arriva alla poesia». Sono parole che, da allora, han dato un senso al mio lavoro: [illegible] cronista, giustappunto.

All'epoca avevo pianificato un servizio inedito (oggi diremmo uno scoop): [illegible] trascorso, finto medico, una settimana nel lebbrosario di Acquaviva delle Fonti, per tentar di capire come quei malati terminali vivessero, morendo ogni giorno un po' di più, la loro tragica realtà.

A Bari, in attesa che dalla dire[illegible] del lebbrosario venisse il via, confidai a Vittore Fiore (l'insigne meridionalista recentemente scomparso) timori e scrupoli ma l'amico, tra l'ironico e il comprensivo: «Va' da Padre Pio, a San Giovanni Rotondo, chissà che non ti riesca di farti benedire da lui», mi disse.

Allorché il pullman «Foggia-S. Giov. Rotondo e rit.» si arrestò sulla piazza del paese, nevicava in sordi[illegible]. «[illegible] compri una coppola, presto sarà tormenta», mi disse il giornalaio al quale avevo chiesto la strada pel convento. Acquistai la coppola [illegible] un negozietto odoroso di cera [illegible]titario, e mi avviai. (Trascrivo quanto scrissi cinquant'anni fa).

[illegible] vento faceva danzare la neve, vaste lenzuola di nuvole grigioviola coprivano veloci il cielo che, presto, fu tutto color della seppia morta: sembrava vicinissimo alla terra, appariva [illegible] Di schianto arrivò la tormenta. La via che [illegible] al convento è scandita dalle stazioni, in ceramica, della Via Crucis. Sparirono. La neve m'entrava furibonda negli occhi, giù per il collo, m'invadeva le scarpe e mi toccava lottare col [illegible] per non cadere [illegible] di colpo il cielo fu squarciato dall'azzurro e piovve il sole a illuminare la chiesa attaccata al convento.

Padre Pio usciva dal confessionale facendosi strada a fatica, massiccio, curvo nelle spalle poderose, fra le «pie donne» che lo stringevano d'assedio, afferrandolo pel saio, stampandogli baci isterici sulle mani coperte da mezzi guanti di lana a maglia. Quella divozione convulsa lo disturbava e fu con visibile sollievo che il frate guadagnò la sacrestia dove le donne non erano am[illegible] [illegible] lì dentro fu letteralmente assalito da una schiera di uomini; di tutte le età, d'ogni condizione. «Buoni, statevi quieti, figliuoli», sorrideva Padre Pio fra l'impacciato, il divertito, il compiaciuto. - Vengo da Roma e vado lontano, padre, può concedermi cinque minuti? Senza rispondere mi guardò sorridendo ironico [illegible] irato [illegible]va improvviso un [illegible] [illegible] proteste. Molti di questi uomini aspettavano d'esser ricevuti «a tu per tu» [illegible] quindici giorni, un oste veneto addirittura da undici anni. Ad un certo momento l'immancabile catane[illegible] «Padre, mio fratello è morto in Russia e non era cresimato. Posso far dire messa per lui anche se non fu cresimato?». Il frate cappuccino [illegible] inopinatamente colto da [illegible] furore: «Ma che vi pare - gridò paonazzo -, che per andare in Paradiso c'è bisogno di documenti e bolli? Ma che idea avete della bontà divina? L'avete presa per *lu municipiu*?». E siccome il catanese, mortificato, era caduto in ginocchio, Padre Pio, tirandolo [illegible] robustamente, proseguì affettuoso: «Tuo fratello è morto facendo il do[illegible] suo. Fa' dire tutte le messe che vuoi ma soprattutto prega, non stancarti di pregare: con [illegible] per lui stesso».

Ora [illegible] da una profonda tasca misteriosa una scatoletta esagonale della [illegible] sanpellegrino arrangiata [illegible] tabacchiera, e [illegible] fazzolettone [illegible] a puntini bianchi. Dispiega il fazzoletto su di un tavolo. Manco il tempo d'una tiratina di tabacco e il fazzoletto straripa di biglietti da mille. (Cinquant'anni fa erano grandi (quasi) come mattonelle, decorati da una Italia ben popputa, firmati Azzolini). Sono offerte per [illegible] [illegible] sollievo della sofferenza», l'ospedale che Padre Pio s'era [illegible] in testa di costruire a ridosso del convento. (E' un'efficiente realtà ormai da anni). Il fra[illegible] annoda il fazzoletto alla contadina e lo consegna a uno scaccino dickensiano che sparisce subito.

«Scrivete che faccio prodigi e i miei superiori si indignano, giustamente»

Padre Pio motteggiò con questo e con quello, [illegible] rudemente l'oste veneto, poi, d'improvviso, [illegible] verso di [illegible] e, presomi per un braccio, «Vieni», disse, tirandomi dentro la clausura. Non appena l'uscio si richiuse dietro le nostre spalle, vidi Padre Pio mutar espres[illegible]. Non più allegramente ironico ma mortalmente stanco, pallido, scolorita la barba e remoti gli occhi. «Ma tu che vuoi da me? *Ecché stu luntanu* [illegible] vai», disse. - Vado vicino ma è lontano: nel lebbrosario di Acquaviva delle Fonti, risposi. «Tu si' [illegible] *giornalista, nevvero?*». - [illegible]. «Io coi giornalisti è meglio che non [illegible] parlo. I giornalisti a me mi inguaiano perché scrivete che faccio miracoli, e li superiori si indignano, giustamente. Su questa terra miracoli non [illegible] fa nessuno. Capito? Il tempo dei miracoli passò». E poiché, confuso, tacevo: «Tu che [illegible] da me?», disse ancora [illegible] questa volta con una qualche dolcezza. - Non lo so, padre. Avevo preparato tante domande, non ne ricordo una, dissi. Poi, maldestramente: - E le ferite, le fanno male le ferite?, domandai. «Figlio mio, perché mi chiedi questo?». Oramai nel pallone: - [illegible] dia un messaggio, padre, dissi, [illegible] messaggio per gli uomini di buona volontà, se ce ne [illegible] ancora. «Chi dubita troppo può cadere in peccato. Non parlo solo del dubbio riferito alla parola di [illegible]o. [illegible] d'uopo non dubitare di nessuno, neanche del nemico». E siccome lo guardavo perplesso: «Lo [illegible] - sospirò -, è proprio difficile. Il demonio è ovunque, con forme diverse. Ma bisogna aver fede. Tu come sei [illegible] con la fede, *guagliò*?». - Non lo so, padre. Va [illegible] viene, non lo so, ecco. «Allora attaccati a 'sti parole: *certum* [illegible] *quia impossibile est*. Questo è il segreto per credere».

Adesso parla in fretta, agitato, candidamente preso da quanto [illegible]. «Ecco, vedi figliuolo, sarebbe bello se tutti, nel mondo, decidesse[illegible] d'esser buoni diciamo soltanto mezz'ora, in un giorno stabilito [illegible] comune accordo fra le nazioni. Mezz'ora soltanto di bontà, per vedere com'è giusto e buono vivere in grazia di Dio: senza guerra né violenza, senza peccato. Mezz'ora. Chissà se, dopo l'esperimento, l'umanità conquisa da tanto bene non decida d'esser buona sino al *redde rationem*». La sua mano carezza la mia spalla. La stringo piano e incredulo, quasi inorridito, sento il pollice affondare nel palmo della mano del frate. Violenta, una vertigine improvvisa mi sconvolge, ma [illegible] attimo, per fortuna: «Dio ti benedica, *guagliò*, salutami i lebbrosi e buon proseguimento [illegible] vita. *E ora sciò, vattenne*», mi congeda. La sua cella porta il numero 5. Sull'architrave è scritto: «La gloria terrena ha per compagna la tristezza».



Il mattino dopo, all'alba, assistetti (per completezza di informazione, diremmo oggi) alla messa di Padre Pio. Non andavo quasi mai in chiesa, allora. Ero troppo giovine [illegible] scettico, allora, per avere la forza dell'umiltà. Fu, quello, un «momento» che [illegible] ho [illegible] scordato.

Così [illegible] quando, [illegible] primavera, il vento carezza i campi di grano curvando il capo alle spighe verdi, e le spighe ondeggiano quasi a [illegible]sussurrarsi misteri, le teste dei fedeli si mossero di colpo in un sussulto; [illegible] un mormorio incredulo corse la navata della piccola chiesa stracolma. Padre Pio, [illegible] quell'andatura stentata che gli faceva trascinare [illegible]ndali logori, s'apprestava all'altare. Le mani che reggevano calice e patena non [illegible] ricoperte dai mezzi guanti di lana a maglia sicché le stigmate, impietosamente scarlatte, spiccavano contro i bianchi pizzi del rocchetto. (La vista di quel sangue è una rivelazione, per un attimo ti mozza [illegible] fiato). Asceso lentissimamente l'altare (tutto [illegible] «fuori tempo», la messa durerà un'ora [illegible] tre quarti), si segnò [illegible] quelle sue mani che sembrano di cera, così belle e martoriate. Un *exvoto*. Sembra più magro e più vecchio. Stanco e lontano. Terribilmente lontano, stretto in una tenaglia di ineffabile pena.

«Sentii il mio pollice affondare nel palmo della mano del frate»

Si volge verso i fedeli e con quell'aspra pronuncia sua sannita strascica il *Dominus vobiscum*: dominussevobiscummio, dice fioco. [illegible] *cum spiritu tuo*, preghiamo. Dai precordi, come d'incanto, affiorano alle labbra le parole gravi della preghiera che nostra madre ci insegnò quand'eravamo innocenti e che ora improvvisamente ricordiamo. E' lui che ha rimescolato il tempo, questo cappuccino ruvido, pio, dalle [illegible] sanguinanti.

Con le dita che tremano, Padre Pio fa per spezzare l'ostia. Ha un attimo d'esitazione, gocce di sudore gli incoronano la fronte [illegible] mo' di spine, il [illegible] corpo contadino è scosso da una impercettibile vibrazione. Contagiosa. Il frate leva il calice e le sue stigmate lasciano trasparire la fiamma delle candele. Uno, due, tre secondi. Interminabili. Infine porta il calice alle labbra, beve smarrito, assente. Quasi [illegible] *trance*. (Parlando di Gesù, delle [illegible] mani che spezzano [illegible] pane, «nella notte in cui fu tradito», Padre Pio recitava: *Accepit panem in sanctas ac venerabiles manus suas*: prese il pane nelle sue sante e adorabili mani. Un riferimento tenero, scomparso dalla messa d'oggi.

Sono tornato a San Giovanni Rotondo, ancora una volta. (Poi mai più). Fu quando il Sant'Uffizio mise Padre Pio agli arresti domiciliari in cella giacché il Vaticano aveva riesumato le vecchie accuse («Un iste[illegible]», sentenziò Padre Agostino Gemelli, medico-psichiatra, il 16 aprile del 1920. «Un posseduto dal demonio, uomo lussurioso, e i monaci una banda di truffatori», denunciò nell'estate del 1927 Monsignor Gagliardi: sennonché, costui, da Vescovo, cadde nel peccato e diabolicamente), contro di lui, alle quali l'Ispettore (gogoliano) Monsignor Carlo Maccari cercò di aggiungerne altre, più aggiornate, ricorrendo, dicono, sinanco a un registratore nascosto nel confessionale. Invano, si direbbe ancorché un suo rapporto (che Papa Giovanni rifiutò di leggere) affermasse: *bis in hebdomada copulabat cum muliere*, copulava due volte a settimana [illegible] donne, «guidate s[illegible] alla sua cella con segnali luminosi». In quel luglio del 1960, a Padre Pio non rimaneva che affacciarsi sull'imbrunire al balconcino della sua cella. Salutava i divoti (anche allora venuti da tutto il mondo) sventolando un fazzoletto bianco. La sera del 31 luglio, un inaspettato colpo di vento fresco tolse di mano al frate il fazzoletto che [illegible]mbrò dissolversi nel cielo prossimo all'invasione poderosa del tramonto. «Miracolo», gridò la piccola folla, «Miracolo» e qualcuno corse, vanamente, oltre il convento sperando di raccogliere quel fazzoletto mutato in colomba. Il martirio di [illegible] Pio, che per altro ha «buona stampa» un po' in tutto il globo: dai buddisti ai laici più severi, termina con l'avvento in San Pietro di Paolo VI. Un fine intellettuale, costui, avido di genuinità, chiaramente intrigato da quel frate cappuccino, rozzo all'apparenza ma teologicamente (chi l'avrebbe mai detto) avveduto e innovatore. Paolo VI conosceva le «arditezze teologiche» del frate che addirittura nel 1929 scriveva e predicava (citiamo Filippo Di Giacomo) [illegible] pastorale familiare, l'opzione antropologica, [illegible] spiritualità coniugale, [illegible] passaggio dalla beneficenza alla giustizia, l'evangelizzazione mediante il lavoro, lo sviluppo sociale, chiamandolo, «come farà Paolo VI molti anni dopo, [illegible] l'Enciclica *Populorum progressio*, con il nome di Pace».

Qualcuno ha scritto che Padre Pio «è [illegible] Terra» che sta in eterno. [illegible] dalla terra, pregando in latino (per concessione papale) lui entrava in [illegible]municazione diretta», lui che «parlava, confessava, miracolava in dialetto», col Signore Dio suo, ogniqualvolta diceva messa. Sembrava in *trance*, quando celebrava il rito, e forse [illegible] poteva accorgersi dei fedeli poiché, pregando, parlava a Lui, [illegible] Lui, calandosi nella passione di «Suo Figlio». Non [illegible] immaginare che Padre Pio peccasse di superbia spirituale, solo che divorandolo l'ascesi, egli si isolava dal mondo. Dolorosamente. E quella sublimazione condita di pena fisica, era un fatto intimo, un accadimento che non si poteva spartire con gli altri. Era il suo (vero) miracolo. E [illegible] è un [illegible] che un Papa di origini proletarie, un Pontefice a suo modo ironico e qualche volta sbrigativo, un Vicario di Cristo che porta i tormenti del corpo, segnato da molte ferite, a modo di cilicio, così come Padre Pio soffriva le stigmate, [illegible] è un caso, dicevo, che Giovanni Paolo II abbia affrettato la beatificazione di Forgione Francesco, inteso Padre Pio, «stigmatizzato» il 20 di settembre del 1918. Padre Pio è la terra, Giovanni Paolo II l'albero che il tempo doloro[illegible] scava, giorno dopo giorno, per farne la Croce.

Roma blindata

Migliaia di agenti per tre giorni di fuoco

ROMA. La capitale per tre giorni sarà sorvegliata [illegible] da migliaia di responsabili dell'ordine pubblico, forze [illegible] polizia, vigili urbani e volontariato per garantire una maggiore sicurezza per i 600 mila pellegrini che verranno ad assistere alle celebrazioni di beatificazione di Padre [illegible]o. «Saranno tre giorni di fuoco» afferma il sindaco di Roma, Francesco Rutelli che si augura «non [illegible] siano imprevisti» e che, i pellegrini «tengano gli occhi aperti» nonostante la [illegible] presenza [illegible] servizio d'ordine. Il sindaco di Roma co[illegible] molto sul «buonsenso» dei fedeli: [illegible]pero che nella capitale vengano solo quelli che hanno pre[illegible] il posto». [Agi]

Protesta in rima

Dal radicale Mellini poesia anti-evento

ROMA. La beatificazione di Padre Pio è [illegible] «evento religioso che interferisce gra[illegible] nella vita civile del Paese». Giovanni Negri dell'Osservatorio Laico sul Giubileo interviene per criticare la decisione di chiudere le scuole di Roma per agevolare lo svolgimento delle celebrazioni liturgiche previste per il 3 maggio. «E' un fatto grave che non sarebbe possibile in un altro Paese europeo» dice. E il radicale Mauro Mellini, sempre dell'Osservatorio Laico, ha scritto una preghiera laica a Padre Pio per criticare l'evento. Eccone un passo: «Padre Pio, tu che beato / sarai tosto proclamato / abbi un poco di pietà / pe' sta povera città. / Assediata ai suoi confini / da milion di pellegrini / mentre passa giorni neri / per l'inferno dei cantieri. [r. cri.]

Un cd per il Papa

Wojtyla al computer riscopre il religioso

ROMA. «Il computer ha cambiato la nostra vita» disse Giovanni Paolo II. Ed ora anche il Papa, proprio qualche giorno fa, avrebbe usato il computer del suo segretario, monsignor Stanislao Dziwisz, per vedere il primo ed [illegible] cd-rom realizzato in Italia sulla vita e le opere di Padre Pio. Il cd-rom, «Padre Pio una profezia per la chiesa, una sorpresa per l'umanità», è stato molto apprezzato [illegible] Pontefice che ha chiesto a monsign[illegible] Dziwisz [illegible] scrivere una lettera agli ideatori dell'opera per ringraziarli. Il cd-rom sul frate pugliese, che è stato inviato in dono al Papa da Elledici società editrice cattolica [illegible] Torino e Giuntimultimedia, contiene numerosi scritti, centinaia di foto, video inediti, animazioni, testimonianze. [AdnKronos]

56° ITALIAN OPEN

Oggi il via alle gare, impegnati i migliori professionisti del mondo. Un azzurro non vince da 19 anni

Tra gli avversari più temibili il tedesco Langer e gli spagnoli Olazabal e Ballesteros

In palio montepremi da due miliardi Successo di pubblico nel prologo di ieri



Costantino Rocca, tra i favoriti della 56ª edizione degli Open d'Italia

Rocca svetta nella capitale del golf

Torino, l'italiano è simbolo degli Open

Carlo Coscia
TORINO

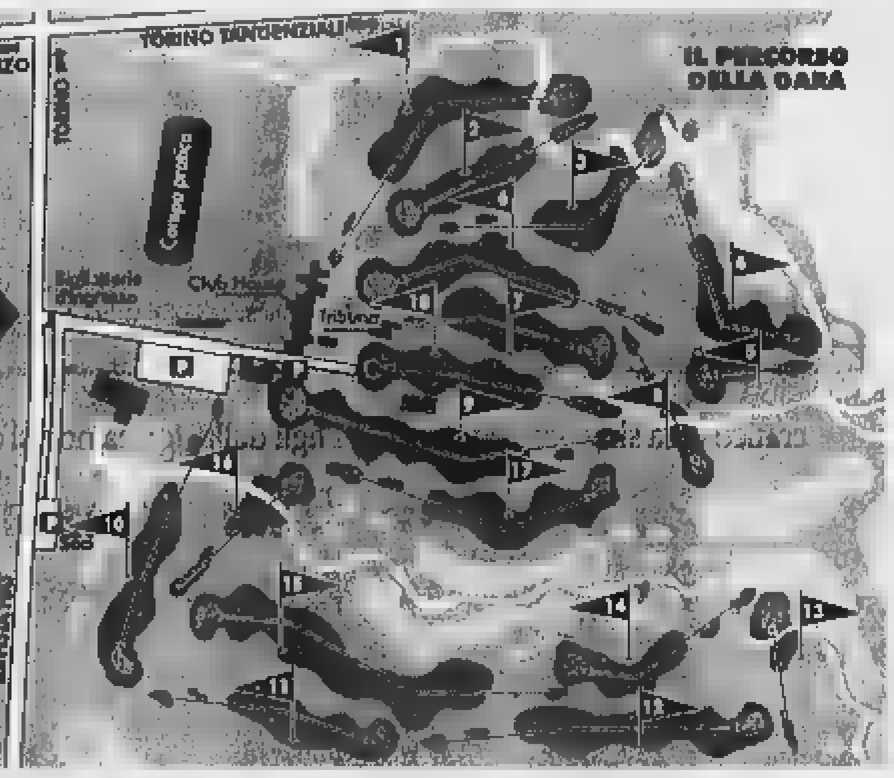
La grande festa è cominciata bene. C'era il sole, sui green del Circolo Golf Torino, magari un po' pallido e incerto ma assai gradito da giocatori e pubblico, sperando ovviamente in un fine settimana di bel tempo. E c'era anche un sacco di gente, in giro fra i prati a seguire le vicende, per la verità molto interessanti, della Pro-Am targata Tnt che ha fatto da prologo alla competizione vera e propria, il Fiat & Fila Italian Open che da stamane a domenica andrà in scena nel circolo presieduto da Sergio Pininfarina, che di questo Open, ci perdonino tutti gli altri, è stato l'ideatore e l'anima.

A costo di ripeterci, vogliamo ricordare che l'edizione numero 56 della gara di golf più importante d'Italia, la prima a Torino, quella che dalle 7,30 di oggi schiera ai tee di partenza 156 professionisti del ferro 7, i migliori piazza, sarà la più ricca della storia: montepremi di 1 milione di euro (quasi 2 miliardi di lire) e premio al vincitore di 166.660 euro (322 milioni di lire), il che significa fra l'altro che la scelta degli sponsor, ben orchestrata da Pininfarina, pensiamo, è stata assolutamente vincente. La Federgolf di Roberto Livraghi ha speso 500 milioni per l'organizzazione del grande spettacolo (costato 4 miliardi) con un risparmio di oltre un miliardo rispetto allo scorso anno, e dunque sarebbe bello per lo sviluppo del golf se questi sponsor continuassero anche in futuro a sostenere uno sport che di certo merita più di quel che riceve.

«Vorrei che fosse un Open vinto dalla vecchia guardia», ha detto ridendo Costantino Rocca, che ha 42 anni ed è un po' il buon padre di tutti, dei giovani leoni azzurri che cercano spazio e gloria e anche del nostro golf, se vogliamo allargare il discorso visto che l'Imperatore, come lo chiamano i suoi tanti estimatori, è stato con le sue vittorie il più importante dei promotori e un di ambasciatore italiano nel mondo. «Però sarebbe importantissimo se vincesse uno dei nostri giovani», ha proseguito Rocca elogiando i suoi ragazzi, tutti tecnicamente all'altezza dei migliori, ha spiegato, e ormai pronti a spiccare il volo. Sono 19 anni (1980, Massimo Mannelli) che un italiano non mette la sua firma sull'Open. Rocca non l'ha detto, ma i suoi occhi hanno parlato per lui: per vincere farebbe carte false anche se in questo momento non è in brillanti condizioni di forma e gli avversari sono tanti e tutti tosti. «Possono vincere in 130», ha detto usando un paradosso. Voleva solo spiegare alla gente, specie a quella che non conosce i tranelli soprattutto mentali del golf, che basta un niente, una buca storta, due colpi incerti, tre putt sbagliati, per vedersi passare davanti orde assatanate di avversari che inseguono il loro sogno.

In ogni caso, fra i 130 possibili vincitori di Rocca ci sembra giusto tentare di restringere il campo. Tre i nomi, tanto per dare un'idea: lo spagnolo José Maria Olazabal, trionfatore del recente Masters Augusta, l'americano Lee Janzen, due successi agli Us Open, per la prima volta di scena in Italia, e il tedesco Bernhard Langer, primo due anni fa a Gardagolf, un veterano che si esalta nei grandi appuntamenti. Tutti e tre, oltre a Rocca e a tanti altri, si sono dichiarati entusiasti campo, e dicevano la verità. Gli italiani in gara saranno 28. Oltre agli 8 azzurri in possesso della carta europea (Rocca, Florioli, Canonica, Grappasonni, Binaghi, Scarpa, Santi e Michele Reale) si presenteranno ai tee di partenza 6 dilettanti (Rigone, Bassan, Paolillo, Stefano Reale, Molinari e Zanini) e 14 professionisti entrati in tabellone seguendo l'ordine di merito (Barulfaldi, Marco e Stefano Soffietti, Pietrobono, Bolognesi, Guerrrini, Canessa, Mannelli, Gortana, Dassù, Bisazza, Alessandro e Mario Tadini e Calì).

Alberto Binaghi, ieri nella Pro-Am, è stato il migliore dei professionisti italiani. Il milanese con residenza a Montecarlo ha girato in 67 colpi, a -5, Olazabal. Ma il successo individuale è andato all'irlandese Padraig Harrington, dublinese con la passione del biliardo, che ha chiuso con 66 colpi, 6 sotto il par, e sorrideva tutto soddisfatto accanto ai motoristi del suo team (Patrese, Cesare Fiorio e Cerruto) lui che ha confessato di essere un prudentissimo guidatore della domenica. Rocca, che si è soprattutto preoccupato di dare consigli ai compagni (Sergio Pininfarina, Roberto Livraghi e Lorenzo Silva) ha concluso con 74 (+2). La gara a squadre è stata invece vinta dal team guidato dall'inglese Jim Payne con i dilettanti Umberto e Riccardo Pasqua e Stefano Mazzi. Olazabal, che fra l'altro giocava con Giorgio Fossa, si è classificato terzo. Solo 46ª la formazione di Rocca.



VADEMECUM

Ecco alcune informazioni pratiche per seguire l'Open e la classifica delle gare di ieri con professionisti e dilettanti fianco a fianco.

LA PRIMA GARA. Pro-Am: 1. Payne (dilettanti Umberto Pasqua, Riccardo Pasqua, Stefano Mazzi) 60; 2. Jimenez (Fabio Pozzi, Christillin, Giorgio Guglielmone) 60; 3. Olazabal (Mario Rasini, Giorgio Fossa, Niccolò Bisceglia) 61; 4. Martin (Al Stacchi, Igino D'Ignazio, Silvia Audisio) 61; 5. Orr (Gloria Luna, Giuseppe De Filippi, Alberto Macioni) 61. Professionisti: 1. Harrington (Irl) 66; 2. Olazabal (Spa) e Binaghi (Ita) 67.

PARCHEGGI. Nella pista Fiat all'interno della tenuta La Mandria sarà allestita un'area di parcheggio servizio navette.

BIGLIETTI. Oggi e domani gli ingressi L. 20.000 (under 18, L. 10.000). Nei giorni 1 e 2 maggio L. (under 18, L. 15.000). Abbonamento per le quattro giornate L. 60.000 (under 18, L. 30.000). La prevendita è già cominciata: è possibile acquistare i biglietti nel Circolo Golf Torino e nel «Salone La Stampa» in via Roma 80.

Gli spettatori possono seguire l'Open nelle aree delimitate lungo il percorso. consentito l'accesso alla Club-House e al Villaggio Ospitalità. inoltre vietato fare fotografie, utilizzare riprese o telecamere telefoni cellulari.

VILLAGGIO. Sono previsti ventiquattro stand commerciali oltre a maxistand della Fila. Inoltre verrà allestito uno stand per la promozione candidatura di Torino ai Giochi olimpici invernali del 2006. All'interno del Villaggio ci sarà un bar-ristorante duecentocinquanta posti per il pubblico.

MONTEPREMI. E' il più alto nella storia dell'Open: un milione di euro (quasi miliardi di lire). Al vincitore andranno 166.660 (322.700.000 lire).

PREMI SPECIALI. Una Fiat «Coupé» al primo giocatore che realizzerà una «hole in one» alla buca 16 (par di 193 metri). Il Trofeo Infostrada al giocatore che avrà ottenuto il miglior percorso nel terzo giro. Il Trofeo Sanpaolo IMI al miglior persorso nel quarto giro. Il Trofeo Fiat-Fila al vincitore assoluto.

SPONSOR. Fiat e Fila sono i «title sponsors»; i «major sponsors» sono Sanpaolo IMI e Infostrada; gli «sponsors» sono Diners, Ferrero Rocher, Ina Assitalia, Lavazza, Pininfarina, Unisys; Alitalia è «official carrier».

TELEVISIONE. Rai e Rai hanno predisposto una serie di spazi televisivi con numerosi collegamenti quotidiani. Tele+grigio trasmetterà tutto l'Open in diretta: oggi dalle alle 18; domani dalle 15 alle 18; sabato 1° maggio dalle 14 alle 17; domenica maggio dalle 14 alle 17. Previste inoltre repliche notturne per un totale di 24 ore. L'Open verrà teletrasmesso anche in Danimarca, Francia, Germania, Spagna, Svezia, Gran Bretagna, Canada, Usa, Venezuela, Sud Africa, Giappone, Corea, Malesia, Nuova Zelanda e Thailandia.

INTERNET. Attivato un sito dedicato alla manifestazione (www.golftorino.it). Informazioni, risultati e notizie anche sul sito Fig (www.federgolf.it) e su quello Pgaet (www.europeantour.com).

LEZIONI. Gli spettatori potranno avere lezioni gratuite che impartite dai maestri del centro federale.

Vip e campioni sfida sul green

Antonella Amapane



L'industriale Sergio Pininfarina, organizzatore della manifestazione torinese

Umberto Agnelli arriva alla buca 18 nel tardo pomeriggio, accompagnato dal figlio Andrea, per salutare Seve Ballesteros. I flash immortalano l'incontro mentre il presidente dell'Ifi chiede un autografo al «Grande di Spagna». Prima di andarsene, però, gli promette che oggi verrà a vederlo. Il blitz è di quelli fulminei, ma Ballesteros è lusingatissimo da quel segno di simpatia.

Volano e si confondono i fogli fra Giorgio Fossa e Olazabal. Scambio di dediche fra golfisti-vip o sigle di routine sul cartellino di gara? Il bacio di firme ne dissemina a bizzeffe e, nella foga, deve averne regalata una anche al dilettante Fossa che magari non la voleva proprio; anche se per la prima volta si trovava in campo con un professionista di calibro assoluto. Il presidente della Confindustria è ben lungi dal mostare emozioni extra protocollo. «Sì, sì, ho giocato con uno dei più abili professionisti - minimizza - ma soprattutto con il miglior dilettante, Niccolo Bisceglia, un ragazzo di 20 anni eccezionale. Pochi colpiscono la palla come lui... Io, invece, diciamo che mi sono limitato ad accompagnare il gruppo. Con un solo gran bel tiro al par 3 della 16, l'approccio alla bandiera», pantaloni e Lacoste blu dall'aria volutamente vissuta, il ruvido Fossa - sorpresa - regala sorrisi come noccioline, mentre le domande di sportivi e fans si accavallano. Gioca meglio con i ferri o con i legni? Agitato? Domani sarà qui? Seguono risposte di rito, preconfezionate, concluse da un sospiro quasi infantile: «Eh, no, domani torno a lavorare».

Ha davvero giocato così malino Fossa col 20 di handicap? Olazabal, che sostituisce la voce con un bisbiglio da messa, è severo: «All'inizio tirava troppo a destra, poi si è corretto. Certo deve migliorare...». La butta lì il professionista, prima di dirigersi in sala stampa e sussurrare nuove dichiarazioni indecifrabili per appassionati doc. Flemmatico, un polmo soporifero, l'abbronzatissimo Olazabal è l'esatto opposto del nostro campione Costantino Rocca, conversatore col contagocce che manca poco morda se non è in vena. Rocca s'incontra al punto di ristoro della buca 9, accanto al presidente del circolo Golf Torino, Sergio Pininfarina - organizzatore dell'Open - seguito anche in campo moglie Giorgia. «Sono emozionatissimo per l'evento. E poi perché da tanto tempo non giocavo a golf», dichiara Pininfarina. «In effetti mi è sembrato teso, comunque ha tirato buoni colpi lunghi e ottimi approcci. Direi che si difende bene», lo rinfranca Rocca con quel modo da spaccapietre che alla fine risulta anche simpatico. Pure lui non ha girato al meglio, si è prodigato troppo ad aiutare i compagni di gara: «Addressa la palla, piega le gambe, tieni alto il mento...». E mentre Rocca addenta un panino al salame lungo due spanne, vien bene chiedergli se segue una dieta: «Ma nooo, Paese che vai, cibo che trovi. E ti adatti». Il professionista bergamasco, in gara 35 settimane all'anno, ammette di allenarsi quando ha tempo: «Sono fortunato, devo ringraziare mia madre che mi ha fatto così», dice di quella sua stazza possente.

Contesissimi a feste e party, i professionisti danno regolarmente forfait. «Mica possiamo stare in giro a far baldoria noi. La mattina dobbiamo svegliarci presto, andare sul green. Il riposo è fondamentale», confida rigoroso Rocca. Chi invece ha dormito tutta la notte per l'agitazione è la lunghista Fiona May. Bella Naomi Campbell, le curve sigillate nella tutina scura da pin-up, i capelli raccolti: «E' la prima gara importante a cui partecipo. Capite? Io gioco a golf da un anno e mezzo, quando gli allenamenti lo permettono, ho un handicap altissimo, 34». Meno male che gli sciatori - Pierino Gros e Paolo De Chiesa - la prendono più in souplesse: considerano il golf un modo di continuare a fare sport ad alto livello, sottoporsi a un'eccessiva preparazione fisica. Secondo Gros: «E' una continua sfida se stessi». Già, una gara che mette a dura prova la concentrazione, anche quella allenatissima dei piloti di Formula 1. «Quando guidi in gara ti concentri per due ore al massimo, qui sei sotto pressione 5, 6 ore. E' piuttosto faticoso», parola di Riccardo Patrese, plurisportivo - sci-tennis-golf - che si arrovella per migliorare lo swing: «Gioco da 10 anni e sono pochi, il golf è difficile, bisognerebbe cominciarlo da giovani... Altro che relax, quando vedi che non tocchi la palla o la prendi male, ti viene una rabbia furibonda. E lì si annulla lo svago. Perché noi piloti lo facciamo per svago. O almeno così diciamo».



Il presidente della Confindustria Giorgio Fossa. Ha giocato ieri a fianco del campione spagnolo Olazabal

Dassù, una golfista a Palazzo Chigi

La consulente di D'Alema: non è più uno sport d'élite

intervista
Maurizio Molinari

ROMA

La madre è un'appassionata, la sorella Federica è una delle più note professioniste europee e il fratello Baldovino, che vinse nel 1976 gli Open Italia, è il campione a cui si ispira oggi Costantino Rocca nella gara che per la prima volta si disputa a Torino alla Mandria, il parco dei Savoia. Marta Dassù, consigliere a Palazzo Chigi per la politica internazionale, è quasi nata sui campi da golf.

Marta Dassù, che cosa unisce o distingue chi si appassiona al gioco a golf?

«La caratteristica fondamentale è che non hai un avversario. E' uno sport per solitari. Ci si misura con se stessi per battere il proprio record sul campo. Giochi contro te stesso per battere il campo e naturalmente perdi quasi sempre, diciamo spesso. E' insomma uno di quegli sport dove c'è un momento in cui pensi di aver capito tutto ma poi, regolarmente, vieni smentito».

Perché in Italia il numero dei tesserati è raddoppiato e quello dei campi triplicato negli ultimi dieci anni?

«Il golf è stato per molto tempo un gioco di famiglia. Nel mio caso giocavano i miei genitori e mi costringevano quasi con la frusta ad andare lì ogni domenica dell'anno. E' stato a lungo un gioco molto, troppo costoso. Ora invece la situazione sta progressivamente cambiando».

In che maniera?

«Si stanno realizzando molti più campi ed è oramai possibile giocare a golf anche spendendo poco, almeno quanto si spende giocando a tennis in campi pubblici e semi-pubblici. spiega così l'aumento del numero dei tesserati e degli appassionati. Un fenomeno che a mio avviso deve essere incoraggiato».

«Siamo una famiglia di giocatori, mio fratello vinse la sfida del '76»



Marta Dassù, consigliere a Palazzo Chigi per la politica internazionale e grande appassionata di golf

Ritiene che il golf sia destinato a diventare uno sport di massa nel nostro Paese?

«Mi auguro che si facciano ancora più campi "pubblici" e che si possano avvicinare sempre più persone. A mio avviso l'avvicinamento del grande pubblico a questo sport ha anche un altro effetto decisamente positivo».

Quale?

«Il golf oggi è diventato molto più competitivo rispetto a quanto avveniva in passato. Adesso è più difficile emergere, affermarsi, perché c'è più gente che gioca, che si confronta, che si appassiona al golf. Questo aiuta lo sport. Ed è un processo che non mi sembra destinato a fermarsi: da gioco di famiglia il golf diventerà molto presto gioco di tutti. Come è successo in Italia per il tennis cinquant'anni fa».

Milano, indagato per falso in bilancio e frode fiscale il presidente della società, Molo

La Finanza nel regno del Superenalotto

S'indaga su 50 miliardi di fondi neri alla Sisal

Paolo Colonnello

MILANO

Ironia della sorte: proprio mentre la Sisal con orgoglio rendeva noto alla stampa di aver totalizzato in pochi giorni, grazie alle speciali schedine di Totip e Superenalotto, 400 milioni da inviare ai profughi del Kosovo, la guardia di finanza bussava ai suoi uffici di Milano, per una perquisizione a tappeto ordinata dai pm Francesco Greco, Fabio De Pasquale e Paolo Ielo, alla ricerca di prove sull'esistenza di fondi neri per almeno una cinquantina di miliardi. E' questa la somma che sta alla base dello scandalo che coinvolge la più importante e famosa società di giochi e scommesse in Italia, titolare dell'ultimo grande sogno collettivo del Paese: il Superenalotto.

Fondi neri equivalenti al valore di una vincita record che anziché finire nelle tasche di qualche fortunato giocatore sarebbe finita invece su alcuni conti svizzeri riconducibili agli amministratori della società, due dei quali, il legale rappresentante della Sisal, Rodolfo Molo (cittadino svizzero, figlio di Geo Molo, uno dei giornalisti che nel 1945 fondarono il Totocalcio) e l'ex direttore generale Fabrizio Motterlini, sono stati raggiunti ieri da informazione di garanzia con l'ipotesi di falso in bilancio, frode fiscale e appropriazione indebita. Le fiamme gialle, oltre agli uffici della Sisal, in via Paleocapa, proprio di fronte alla sede di Mediaset - una volta tanto semplice spettatrice degli interventi della Finanza - hanno perquisito anche le abitazioni dei due amministratori.

Ma in questo caso numeri truccati e giocate sospette (come nel caso del Lotto) non c'entrano nulla. L'unico trucco accertato dall'inchiesta, partita sei mesi fa dai risultati di un'altra indagine sulla quale gli inquirenti mantengono per ora il più stretto riserbo, e grazie alle rivelazioni di una «gola profonda», indicato nei provvedimenti come coindagato, riguarda, infatti, l'esistenza di fatture false che sarebbero state emesse da quattro società milanesi di sponsorizzazione pubblicitaria in favore della Sisal. Si tratta della Red Hard & Sharp, della Intermedia e Intermedia Pubblicità e dalla Video Sport Italia. Quest'ultima nata dalle ceneri delle prime due, già pizzicate nei mesi scorsi in un'inchiesta minore sviluppata a Torino sempre per fatture false e che sfiorò anche la Sisal.

Stando alle accuse, le società, specializzate nell'acquisto e nella gestione di spazi televisivi per le campagne della Sisal, negli ultimi anni avrebbero stipulato i contratti attraverso la Video Sport S.A con sede in Svizzera, fatturando cifre che risulterebbero fittiziamente incrementate fino al 50 per cento. Le società pubblicitarie fornendo tonnellate di false fatture alla Sisal, dal 1990 ad oggi, avrebbero permesso a quest'ultima di abbattere sensibilmente i giganteschi utili (170 miliardi di fatturato nel 1997) ricavati dal successo di giochi come Totip, Tris e Superenalotto, con la creazione di fondi neri stimati tra i 50 e i 60 miliardi. Il denaro ricavato dai finti costi dichiarati dalla Sisal per evadere il fisco, secondo le indagini, sarebbe stato trasferito in buona parte su conti di società estere nella disponibilità della famiglia Molo, che li avrebbe utilizzati anche per operazioni poco chiare.

Oltre a Molo e Motterlini, che abbandonò la Sisal nell'autunno scorso, e ai titolari delle società pubblicitarie, sul registro degli indagati sarebbero finite un'altra quindicina di persone, tra cui alcuni insospettabili, per le quali potrebbero essere contemplati anche nuovi reati. Ma l'indagine dei tre sostituti di Mani Pulite, potrebbe puntare più in alto, svelando altri interessi al centro della colossale evasione fiscale, realizzata nonostante la rigida normativa che regola la stipula del contratto per la concessione dei giochi col ministero delle Finanze. La Sisal fa sapere che la gestione dei giochi e in particolare del Superenalotto proseguirà normalmente (sono 76 i miliardi in palio questa settimana) mentre rispetto all'inchiesta «Sisal ha offerto la sua piena disponibilità e collaborazione per favorire le indagini».



La somma sarebbe finita su conti di banche svizzere tra il '90 e il '98 Sotto inchiesta altre venti persone



Rodolfo Molo, presidente Sisal e un'estrazione del lotto

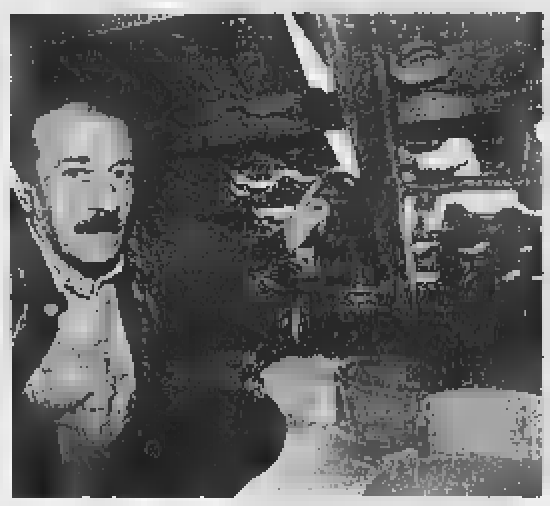
Schedine truccate per i boss

Truffa al vecchio Enalotto: le vincite servivano per pagare i legali dei clan

PALERMO. Avvisi di garanzia sono stati inviati dai magistrati di Palermo a 19 persone accusate di avere truffato l'Enalotto. Per 19 settimane nel capoluogo siciliano sono state effettuate vincite di «prima categoria» guadagnando 2 miliardi. La truffa è stata messa a segno sei anni fa, quando il gioco non era computerizzato, con la complicità, secondo gli inquirenti, degli addetti al controllo delle schedine. Nessuno dei funzionari è indagato, perché i verbali dello spoglio compilati dalla commissione non erano firmati e gli investigatori non sono riusciti a risalire all'identità dei complici. Il pronostico segnato sulle schedine veniva contraffatto di volta in volta, in modo da ottenere la combinazione vincente. In questo modo, nel 1993, per 19 settimane, Palermo è stata «baciata» dalla dea bendata, facendo arrivare nelle tasche dei «fortunati» premi da 80 a 160 milioni di lire.

Il numero elevato di vincite di «prima categoria» stupì un dipendente della Sisal che cercò di effettuare maggiori controlli. Poi un esposto anonimo fu indirizzato alla Finanza. I militari scoprirono che i numeri della combinazione erano stati contraffatti, e prese il via l'inchiesta giudiziaria. La perizia grafologica confermò la contraffazione dei pronostici. [l. a.]

Gli abitanti: la protesta è servita



Uno dei tetti scoperchiati a Lonate Pozzolo dal passaggio degli aerei diretti all'aeroporto della Malpensa

«Gli aerei a Malpensa adesso volano più alti»

Ridotti gli atterraggi sulla pista uno Treu: un vertice per sciogliere i nodi

MILANO

Alla Malpensa ieri gli aerei, dicono gli abitanti della zona, «hanno volato più in alto» e i toni delle polemiche sembrano moderarsi. Anche perché del caso Malpensa si discuterà il 5 maggio al ministero dei Trasporti, invitati i rappresentanti di tutti gli enti locali. E intanto il sottosegretario ai Trasporti, Danese, ha fatto sapere che sono stati ridotti gli atterraggi sulla pista numero uno, quella al centro della discordia. Non solo, in futuro per il traffico «pesante» si privilegierà l'altra pista.

Della riunione convocata a Roma si dicono tutti soddisfatti. A cominciare dal presidente della Regione Lombardia, Formigoni: «Ci andremo - dice - con spirito costruttivo, per risolvere i problemi. Che non sono pochi». Il ministro Treu dice che l'averla convocata aperta ai rappresentanti di chi vive vicino a Malpensa «dimostra che non intendiamo procedere con imposizioni dall'alto, ma attuare la sperimentazione delle rotte con il massimo coinvolgimento delle autonomie locali».

Il prossimo mercoledì, quindi, la commissione inquinamento acustico farà il punto sul suo lavoro e sui risultati della misurazione del rumore dopo l'avvio di rotte sperimentali «a minor impatto acustico». Ma oltre che dei rischi per le orecchie si parlerà sicuramente anche di possibili pericoli più materiali, a partire dai tetti scoperchiati.

E' proprio su questo punto che si insinuano i dubbi degli esperti. Tanti e tali dubbi che il sindaco di Lonate Pozzolo, Giovanni Canziani, deve intervenire a cacciar via il sospetto che quelle tegole non siano proprio volate, ma spostate dalla mano di qualcuno: «Non mi risulta - dice - che ci siano stati interventi anomali o che gli abitanti interessati si siano comportati in modo strano. Se così fosse, sarebbe davvero incredibile. E' meglio aspettare che i periti spiegano ciò che è accaduto».

A insinuare dubbi ci hanno pensato, tra gli altri, i dirigenti dello scalo della Malpensa. «Quelle rotte - dicono - sono invariate da quindici anni e non era mai successo nulla. E poi, se fosse stato uno spostamento d'aria provocato dagli aerei, possibile che abbia portato via solo alcune tegole e non i vasi o le antenne?». C'è chi ipotizza un legame tra gli incidenti e lo stato del tempo visto che i tetti sono stati scoperchiati in giorni di pioggia. Ma nulla toglie dalla testa degli abitanti di Lonate che le tegole volate siano colpa degli aerei e che se ieri si è stati meglio è solo perché «volavano più in alto». [r. m.]

LOTTO — CONCORSO N. 34

MERCOLEDI' 28 APRILE 1999

Ruota					
Bari	51	26	55	11	67
Cagliari	78	6	23	52	16
Firenze	53	80	43	51	75
Genova	86	49	17	78	75
Milano	86	43	40	73	54
Napoli	1	66	73	41	7
Palermo	73	45	34	88	26
Roma	55	7	51	18	43
Torino	77	52	50	10	90
Venezia	41	40	68	70	29

SUPERENALOTTO

1 - 51 - 53 - 55 - 73 - 86

Numero jolly 41

Montepremi L. 16.284.145.535

Nessun «sei»
Jackpot L. 24.611.512.484

Nessun vincitore con «5 + 1»
Jackpot L. 3.256.829.107

	Punti	Lire
Ai 21	5	155.087.100
Ai 3.481	4	935.600
Ai 150.115	3	21.600

Genova: il gergo burocratico crea singolare equivoco

«Operato a Milano? E' estero» Usl ligure rifiuta il rimborso

ROMA. L'Italia è entrata nell'euro ma Milano no: il capoluogo lombardo - stando a un funzionario di una Usl ligure - è «all'estero». L'episodio è venuto alla luce nella relazione annuale che il Difensore civico della Liguria ha consegnato al Parlamento. Il caso riguarda un ligure che si è visto rifiutare dalla sua Usl il rimborso delle spese sostenute per un intervento cui si era sottoposto fuori regione. Quando ha letto la motivazione, non voleva crederci: l'ufficio sanitario ha motivato il rifiuto con la «mancanza di autorizzazione per l'esecuzione dell'intervento all'estero». La prestazione era avvenuta in una struttura ospedaliera di Milano. Si chiede alla Usl la rettifica dell'errore. Ma la riposta ribadisce il rifiuto «trattandosi di intervento eseguito all'estero». Nel gorgo burocratico delle Usl si definisce «estero» tutto quello che è al di fuori del territorio di competenza. [r. cri.]

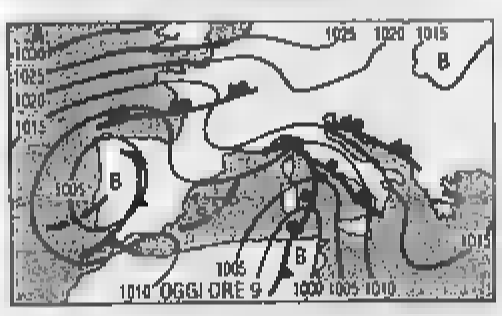
I figli della donna non si erano accorti del decesso

Sulla carrozzella per Firenze Ma era morta da un giorno

FIRENZE. Era morta da 24 ore, ma i suoi figli, di 44 e 42 anni, non se ne erano accorti e per tutto il giorno l'avevano portata in giro per Firenze, sulla carrozzella che la donna, 75 anni, statunitense, era costretta ad usare. Avrebbero anche cercato di darle da bere. Solo l'altro ieri, verso le 18.30, quando si sono rivolti ad un medico della Misericordia di piazza del Duomo, hanno scoperto cosa era successo. Dopo il fermo iniziale dei due figli, senza fissa dimora e che parlavano solo inglese, tutto è stato poi chiarito ieri, dalla Squadra Mobile. Sono emerse così difficoltà, anche economiche della famiglia, da tempo residente a Firenze, dove vive il marito e una figlia della donna, tutti sfrattati ai primi d'aprile di casa per morosità. Da allora avrebbero vissuto un po' in pensione un po' nelle stazioni di Firenze e Prato. [Ansa]

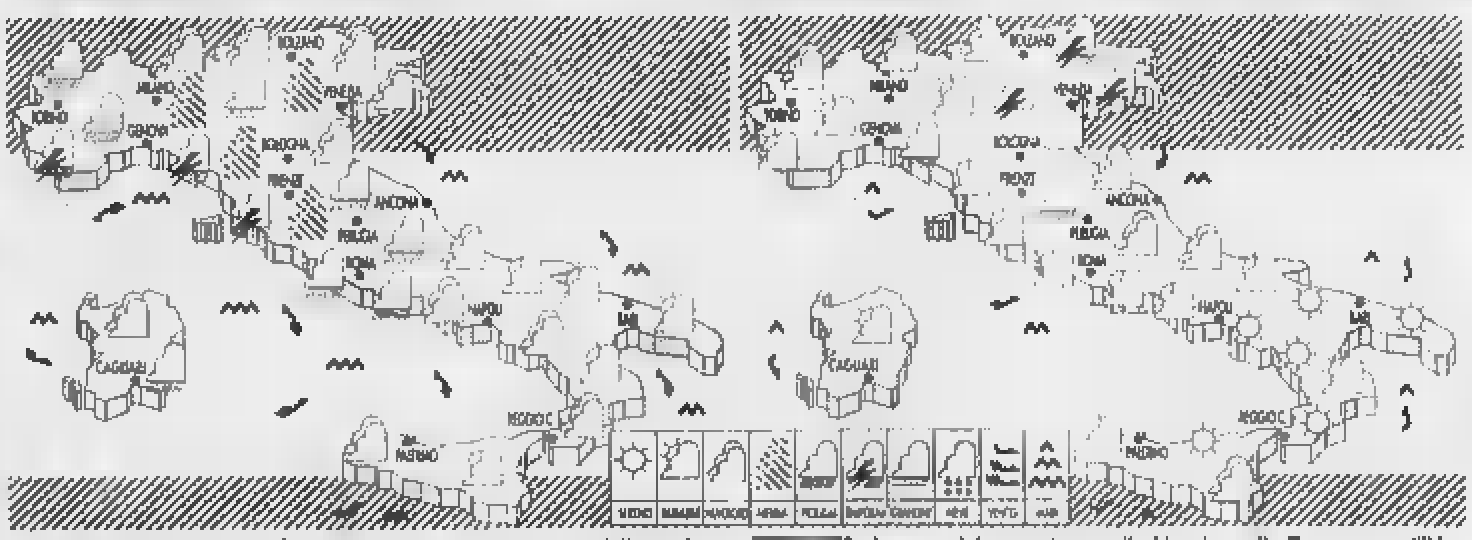
IL TEMPO

a cura di Marcello Laffredi



PIOGGIA DI SOLE NEL WEEK END. Il vortice depressionario, con epicentro sulla penisola iberica, è la causa scatenante delle correnti meridionali, calde umide ed a tratti perturbate, che giungono sull'Italia. Finché non si esaurirà o si allontanerà verso Ovest, il tempo sulla nostra penisola non cambierà. Una diversa eventualità comunque potrà verificarsi tra domani e dopodomani.

Tendenza per dopodomani. Al Nord e sulla Sardegna cielo poco nuvoloso durante le ore pomeridiane sulle zone alpine ed appenniniche. In serata tendenza ad intensificazione della nuvolosità sulle zone alpine e su quelle di Nord-Ovest.



Il tempo si presenterà ancora nuvoloso su gran parte della penisola con piogge che sulla Liguria e sulla Toscana potranno presentarsi a carattere temporalesco. Al Sud la nuvolosità sarà intervallata da zone di sereno. Tra il pomeriggio e la serata parziali schiarite sulle regioni tirreniche.

Ancora cielo nuvoloso sulla Liguria, sulla Toscana, sull'Umbria, sulle Marche e sulle regioni di Nord-Est con probabili temporanee piogge. Su tutte le altre regioni nuvolosità variabile con tendenza a schiarite.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	7	17	Bologna	11	16	Bari	11	18
Bolzano	np	16	Firenze	12	18	Napoli	10	26
Verona	9	15	Pisa	7	17	Potenza	np	np
Trieste	13	18	Ancona	11	15	S.M. Leuca	15	16
Venezia	11	16	Perugia	11	17	R. Calabria	13	18
Milano	10	17	Pescara	12	18	Palermo	15	23
Torino	8	15	L'Aquila	np	14	Catania	12	19
Cuneo	np	14	Roma Urbe	12	22	Messina	15	19
Genova	12	20	Roma Ciamp.	9	21	Alghero	14	25
Imperia	np	18	Campobasso	10	15	Cagliari	17	19

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	8	16	variabile	Lisbona	11	17	pioggia
Atene	14	22	sereno	Londra	7	16	variabile
Bangkok	23	32	pioggia	Los Angeles	7	18	nuvoloso
Berlino	7	15	pioggia	Madrid	8	16	pioggia
Bruxelles	7	18	variabile	Montreal	2	13	variabile
Bucarest	6	20	[illegible]	Mosca	[illegible]	23	sereno
Budapest	10	21	pioggia	New York	8	18	variabile
Buenos Aires	11	15	pioggia	Nizza	11	19	pioggia
Copenaghen	7	[illegible]	[illegible]	Parigi	10	21	pioggia
Dublino	4	17	variabile	Pechino	6	23	sereno
Francoforte	10	18	pioggia	Praga	10	17	nuvoloso
Gerusalemme	19	27	sereno	Rio de Janeiro	[illegible]	25	variabile
Ginevra	9	19	pioggia	Sofia	10	16	nuvoloso
Helsinki	5	16	variabile	Sydney	11	18	variabile
Johannesburg	8	20	nuvoloso	Tokyo	17	23	variabile
Il Cairo	16	32	sereno	Varsavia	9	18	pioggia
Istanbul	12	18	sereno	Vienna	8	19	nuvoloso

Tim, [illegible] luglio unione fisso-mobile

[illegible] prossimo luglio parte l'integrazione fisso-mobile di Tim. Il servizio prepagato del primo gestore di telefonia mobile si arricchirà di nuove funzionalità che consentiranno ai clienti di chiamare dai telefoni [illegible] addebitando le chiamate sulla propria carta prepagata. Un ulteriore punto di forza per la converg[illegible] fisso-mobile annunciata da tim sarà rappresentata dall'integrazione dei canali commerciali. Tim, con i suoi oltre 4.000 punti vendita in Italia, diventerà [illegible]stributore ufficiale sul mercato consumer dell'offerta congiunta Telecom Italia-Tim apportando nuovi prodotti [illegible] servizi alla consolidata [illegible] in portafoglio. In Italia, per la prima volta entro fine anno, secondo le previsioni, si avrà una crescita della penetrazione della telefonia mobile fino al 50% (oggi è circa del 40%), un italiano su due avrà dunque il cellulare e, per la prima volta, il numero dei clienti mobili raggiungerà quello degli apparecchi di rete fissa.



Embargo Ue su carne con ormoni

[illegible] comitato veterinario dell'Unione Europea [illegible] votato ieri a maggioranza la messa al bando delle importazioni di carne bovina dagli Usa a partire dal 15 giugno. La decisione è stata assunta dopo [illegible] scoperta di residui ormonali vietati in carni americane importate nell'Ue. Lo ha annunciato la Commis[illegible] europea, precisando che la pronuncia sarà formalizzata [illegible] prossimi gi[illegible] dall'esecutivo Ue. Fino [illegible] 15 giugno, gli Stati membri dovranno sottoporre [illegible] controlli la totalità della carne importata dagli [illegible]. Le sostanze ormonali, destinate soprattutto a favorire l'ingrasso degli animali, sono state messe al bando nella Ue - per le carni europee come per quelle importate - da oltre un decennio. La [illegible] importa ogni anno circa 7000 tonnellate di carne bovina dagli Usa per un valore di 20 milioni di dollari. Le importazioni italiane sono molto limitate: nel 1998 [illegible] state [illegible] appena [illegible] centinaio [illegible] tonnellate destinate alla trasformazione.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Giovedì [illegible] Aprile [illegible] 14

Incontro in videoconferenza con i dipendenti: «Siamo al bazar, tutto è in vendita [illegible] chi offre di più»

«Governo e Consob hanno favorito Olivetti»

Lo sfogo di Bernabè: non mi arrendo, è una giusta causa

Roberto Ippolito

[illegible]

Sibila il fax. A poco a poco da un apparecchio a Roma spuntano fuori tante firme. Quelle raccolte a Mestre per testimoniare l'appoggio al Capo. A giudicare dal fax, nella sfida per il controllo della Telecom Italia capita perfino questo: i dipendenti inneggiano all'amministratore delegato Franco Bernabè. Del resto l'avevano inondato di messaggi di posta elettronica dopo la mancata stretta di mano a [illegible] convegno allo scalatore Roberto Colaninno, autore [illegible] l'Olivetti dell'offerta pubblica di acqui[illegible] domani al via.

Il [illegible] sforna lettere di consenso con l'orgoglio aziendale riscoperto nell'incontro segreto voluto [illegible] Bernabè in una sede di Roma Sud: duemilatrecento dipendenti collegati in tutta Italia con una tv interna via satellite o all'estero via audio e presenti nell'auditoriu[illegible]. [illegible] dai la forza», «Un'iniezione di entusiasmo», «Lei è un leone» dice chi parla dopo Bernabè salutato da un'ovazione.

Piaggeria verso il capo? Consenso precostituito? Bern[illegible] in sella da neanche cinque mesi sembra aver colpito al cuore i 120 mila collaboratori per le mosse anti Colaninno e la progettata fusione con la Deutsche Telekom. Arringa i dipendenti, [illegible] passione da capo-popolo: «Sono testardo. Continuerò a combattere per far crescere la società. Metto in conto che posso perdere, ma per una giusta causa». Scalda gli animi mostrando la desolazione interna: «L'Italia era l'Unione Sovietica, con imprese statalizzate e banche statali. Siamo passati dall'Unione Sovietica al Far West, il salto è forte». La scalata [illegible] corso, il Capo vede folle di nemici: «Nessuna autorità ha preso una decisione discrezionale a nostro favore, solo a favore degli attaccanti». Esempi: il sì all'Olivetti di gover[illegible] e Autorità delle comunicazioni a cedere Omnitel-Infostrada alla Mannesmann, l'okay all'opa [illegible]stante le incertezze» della Consob. Sbotta Bernabè: «C'è qualcosa da rivedere se [illegible] Paese vuole mantenere la società, non sbaraccare tutto».

Sicuro [illegible] parlare a porte chiuse (ma via satellite), Bernabè rivela una sensazione di isolamento per la società. Respinge «accomodamenti» e confessa amarezza per la condotta [illegible] governo, Banca d'Italia, Consob, fondi e ovviamente Colaninno. Con una frecciata alla strategia delle privatizzazioni: «Siamo stati iperliberisti senza valutare fino in fondo le conseguenze, altri governi si sono ben guardati dal privatizzare».

Al governo Bernabè ricorda «il contratto firmato con gli azionisti di riferimento della Telecom che imponeva di non aumentare le quote con l'impegno del governo per un'evoluzione ordinata». Invece si permette l'opa, «si cambiano le carte in tavola, "changez la femme", e c'è la [illegible]tura del contratto [illegible] dell'impegno morale del governo». Bernabè si rammarica che altre opa creano turbamenti, non quella Telecom. Ricorda il no di Bankitalia al [illegible] Paolo-Imi per Bancaroma o i problemi di Unicredito-Comit e osserva: «Non si fanno opa ostili per [illegible] banche, per le telecomunicazioni [illegible]. Vedremo quando scaleranno l'Eni». Bernabè incalza: le operazioni sulle banche sono valutate inopportune, ma «per la nostra assemblea» si è parlato di «neutralità» e Bankitalia e ministero del Tesoro [illegible] [illegible] [illegible] si [illegible] presentati, [illegible] da altri, [illegible] in testa.

Poi tocca alla Consob e all'applicazione della «passivity rule», l'obbligo per le aziende sotto opa di non alterare la fisionomia: «Per due mesi e [illegible] la più grande azienda del Paese [illegible] ferma per l'opa di un concorrente». E riferendosi all'opa sulla Gucci, Bernabè sostiene che il suo amministratore delegato «De Sole combatte con la mitragliatrice, io [illegible] la fionda: lui ha una società con sede in Olanda e fa quello che vuole, io [illegible] posso fare nulla». [illegible] «alla Margaret Thatcher della contendibilità» fa [illegible] che egli americani [illegible] [illegible] stare [illegible] attacco»; nel Delaware non [illegible] [illegible] scalate ostili. E allora diciamolo, [illegible] [illegible] bazar, tutto è in vendita al miglior offerente, basta offrire». Fil[illegible] poi per i fondi. Bernabè rivela di aver ricevuto sollecitazioni a distribuire [illegible] risorse della società per bloccare l'opa: «Ho sentito richieste immorali».

Quindi l'affondo contro l'Olivetti e i suoi soci: «Chi sono loro?». Ber[illegible] lamenta che l'opa nasce da tante società intrecciate con al vertice «una scatola lussemburghese priva dei vincoli» italiani. Molti timori per il successo dell'opa: la società sarà «indebitata, costretta a ristrutturare, con prospettive incerte», «comprata con i suoi soldi». Colaninno da il Caterpillar, dà prova di machismo» ma potrebbe «rivendere (fra sei mesi), con uno «spezzatino» dell'azienda «come in macelleria».

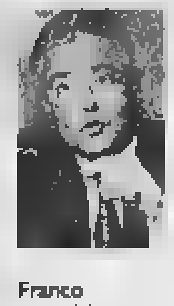
All'opa Bernabè oppone la fusione con la Deutsche Telekom, «un progetto grandioso, difficile, complicato, ma con grandi potenzialità di innovazione». [illegible] non a caso, secondo Bernabè, «la [illegible] contraria degli altri Paesi è violenta». [illegible] che sull'opa, è sulla fusione che i dipendenti chiedono spiegazioni. Bernabè garantisce che «lo Stato tedesco andrà via» vendendo il suo 72% «nei tempi necessari per non devastare il mercato». Quindi [illegible] assicurazioni sulla pariteticità fra gli uomini provenienti dalle due aziende. [illegible] [illegible]no si preoccupi, c'è tanto da fare che c'è posto per tutti». Perciò tranquilli: «Qualche volta siamo più svegli noi».

[illegible]

«Non si rispettano le regole»

IVREA. Alle dichiarazioni di Bernabè, l'Olivetti reagisce esprimendo il suo «stupore» che siano state [illegible] di pubblico dominio a mercati aperti e senza alcun rispetto per le disposizioni del regolamento emittenti». In particolare, continua il comunicato del gruppo di Ivrea che punta a scalare l'ex monopolista telefonico, «le esternazioni a ruota libera dell'amministratore delegato di Telecom Italia, in larga parte relative all'opa Olivetti, sono state divulgate [illegible] giorno [illegible] alla consegna alla Consob della documentazione relativa alla valutazione dell'offerta pubblica [illegible] acquisto da parte di Telecom, documentazione tuttora sotto esame e non nota né ai mercati né alle Olivetti. Quanto [illegible] toni [illegible] [illegible] contenuti delle dichiarazioni del dott. Bernabè, Olivetti li ritiene [illegible] qualità e livello tali da non meritare replica alcuna».





Franco Bernabè e, sopra, Ron Sommer

[illegible] ménage-à-trois

«Un partner con noi [illegible] Roma e non escludiamo Colaninno»

[illegible] Novazio

corrispondente [illegible]

Potrebbe essere «un investitore [illegible]tegico» - magari [illegible] e forse la [illegible] [illegible] - la soluzione alla controversia sulla quota statale [illegible] Deutsche Telekom, che divide i [illegible]verni di Roma e Bonn e alimenta perplessità sul buon esito della fusione del gigante tedesco delle telecomunicazioni con Telecom Italia. La proposta è del presidente di Dt, Ron Sommer, che in un incontro con i giornalisti italiani a Bonn, ieri, si è detto sicuro dell'«immediato ok» da parte del governo tedesco «in caso si trovasse questo investitore». Secondo fonti Telekom, potrebbe trattarsi anche della stessa Olivetti, purché libera dal controllo di Infostrada e Omnitel per problemi di antitrust. La quota potrebbe comunque essere messa [illegible] vendita anche prima del 2000, ha aggiunto Sommer: accelerando in questo modo la tabella di marcia del governo tedesco che ha sollevato perplessità e polemiche in Italia. E potrebbe «arrivare al 5-10%, fino a [illegible] 10 miliardi di marchi». Secondo fonti del gruppo, inoltre, questa quota potrebbe [illegible] prelevata sia dal 24% di azioni pubbliche «parcheggiate» presso l'istituto di credito Kfw, sia dal [illegible] direttamente in mano [illegible] Stato (che nel [illegible]plesso possiede oggi il 72% di Dt, [illegible] che dopo l'aumento di capitale previsto entro giugno scenderà al 65%, e dopo la fusione arriverà al [illegible].

Secondo Sommer la forte posizione del governo tedesco [illegible] dovrebbe comunque rappresentare un ostacolo alla fusione: «Anche se lo Stato è ancora azionista di maggioranza, da molti [illegible] Deutsche Telekom agisce completamente libera da influssi politici». Il presidente del primo gruppo europeo di telecomunicazioni insiste: concentrarsi [illegible] questo proble[illegible] [illegible] un errore che fa perdere di vista «la possibilità che la fusione offre alle due [illegible] all'Italia, alla Germania e all'Europa [illegible] di diventare protagonisti nella «più importante industria del ventunesimo [illegible]colo», quella delle telecomunicazioni appunto. [illegible] [illegible] fusione, le due [illegible]pagnie diventeranno «uno [illegible] giganti che operano come global players; e non correranno il rischio di «diventare affiliate locali» [illegible] [illegible] gruppi.

Secondo fonti di Bonn, altri scenari [illegible] allo studio per risolvere [illegible] problema della [illegible] pubblica tedesca nella società figlia [illegible] fusione: ulteriori «parcheggi» di azioni Dt nell'istituto [illegible] credito pubblico Kfw; una [illegible] scritta alla rinuncia all'uso del diritto di voto (non al diritto [illegible] comunque) da parte del governo [illegible] Bonn; e un piano complessivo per la privatizzazione della compagnia. Di certo, avverte Sommer, «una soluzione si può trovare»: sia a questo sia ad altri problemi, comprese quelle «situazioni di conflitto» rappresentate [illegible] «sovrapposizioni» in grado di far scattare l'antitrust («Ce ne sono in cinque Paesi», ammette Sommer). Il [illegible]missario europeo alla Concorrenza, Karel van Miert, ha elencato ieri i punti più controversi: la concorrenza che i due gruppi si fanno sul mer[illegible] austriaco; l'alleanza di Deutsche Telekom e France Télécom [illegible] Wind; e la necessità di garantire [illegible] regime di competizione sui mercati tedesco e italiano, «tenendo conto che entrambe hanno posizioni molto forti nei rispettivi mercati». Van Miert ha comunque sottolineato che la Commissione non assumerà [illegible] posizione negativa di principio» nei confronti del progetto di fusione, dal momento che «la globalizzazione e il mercato unico [illegible] ormai un fatto acquisito». L'inchiesta europea, che potrà iniziarsi soltanto dopo la notifica delle due società, [illegible] [illegible] bre[illegible] durerà almeno cinque [illegible]. [illegible] concluderla sarà la [illegible] Commissione presieduta da Romano Prodi.

Al numero uno degli occhiali «made in Italy» tutti i marchi della casa madre Bausch and Lomb

Del Vecchio, 1100 miliardi per indossare i Ray-Ban

Luxottica batte Polaroid e Safilo

Ugo Bertone

MILANO

Colpo grosso a Manhattan per Leonardo Del Vecchio. Luxottica, il numero uno degli occhiali «made in Italy» ha annunciato ieri di aver acquistato la divisione occhiali da sole di Bausch and Lomb, ovvero i marchi Revo, Killer Loop, Arnette e, soprattutto, un nome che da solo fa leggenda: Ray-Ban. Per quest'operazione mister Del Vecchio dovrà staccare un assegno da 640 milioni di dollari, pi[illegible] di 1160 miliardi di lire [illegible] cambio di ieri, la ci[illegible] [illegible] per sgominare la concorrenza di Polaroid e Safilo. Ma non ci sarà alcun problema perché, [illegible] 31 marzo, nelle casse del gruppo figuravano cif[illegible] ancor più rilevanti: 706,9 milioni di dollari di liquidità.

Ray-Ban è un'azienda convalescente, appena uscita da una grave crisi (60 milioni di dollari [illegible] perdite nel '97, ritorno al profitto di 120 [illegible] di dollari nel '98), ma gli analisti Usa non nutrono dubbi: nelle mani dell'ex Martinitt che ha creato un impero degli occhiali ad Agordo, la griffe Usa andrà sempre meglio. A Wall Street, infatti, [illegible] titolo Luxottica [illegible] subito fatto un balzo del 16%. «Sono davvero felice - ha detto Del Vecchio, il fondatore [illegible] Luxottica - anche perché penso alle potenzialità economiche e commerciali per i nostri azioni[illegible]. Per [illegible] abbiamo cercato di crescere negli occhiali [illegible] [illegible] [illegible] qualità. Adesso possediamo [illegible] numero uno al mondo, [illegible] efficiente [illegible] sul piano industriale che su quello della distribuzione. Una realtà che, integrata [illegible] le nostre attività, darà soddisfazioni agli azionisti...».

Su questo a Wall Street nessuno nutre dubbi. In America Luxottica è ben [illegible] da metà Anni Ottanta, quando l'azienda sbarcò al New York Stock Exchange [illegible] la consulenza [illegible] Lucio Rondelli, il primo a capire che Piazza Affari sarebbe andata stretta alle ambizioni della famiglia Del Vecchio. Da allora l'azienda è diventata qualcosa di più di [illegible] efficiente produttore di occhiali di qualità, forte dei suoi stabilimenti veneti (e quello piemontese ereditato [illegible] l'acquisto di Persol); e il suo prestigio non si esaurisce nemmeno con il primato mondiale delle montature di qualità, grazie alla scuderia dei suoi marchi di successo (Giorgio Armani, Ferragamo, Brooks Brothers, Vogue, Anne Klein, Web e tanti altri), che permette al gruppo di sfornare più di [illegible] modelli, tutti [illegible] caratteristiche precise e uno stile ben caratterizzato.

Luxottica è, soprattutto, un piccolo colosso che ha saputo prevedere in anticipo le tendenze dei mercati e degli equilibri [illegible] [illegible]to globale. Il vero «jolly» nelle mani di Del Vecchio, infatti, è il controllo di LensCrafters, la maggiore catena ottica esistente al mondo con i suoi 853 negozi [illegible] Usa, che nel primo trimestre del '99 hanno registrato un giro d'affari di 320,3 milioni di dollari (+15%). Quando, quattro anni fa, per acquistare LensCrafter Del Vecchio [illegible] lanciò nella prima (e finora unica) opa di successo di un'azienda italiana [illegible] gli Stati Uniti, non pochi pensarono che l'azienda aveva fatto il passo più lungo della gamba. Ma Del Vecchio aveva capito che si andava verso [illegible] mercato diverso, dove il potere stava sempre meno nelle mani dei produttori, sempre più in quelle dei distributori.

Da giugno, quando l'operazione sarà completata [illegible] tutti i suoi aspetti, [illegible] cura Del Vecchio investirà così uno dei miti [illegible] Hollywood. Ray Ban vuol dire gli occhiali di Peter Fonda in «Easy Rider», di Audrey Hepburn in «Colazione da Tiffany», di John Belushi in «Blues Brothers», di Tom Cruise in «Top Gun» e di Tommy Lee Jo[illegible] in «Men in Black». La strategia di Del Vecchio, [illegible] una volta, è chiara: per difendere i primati [illegible] Agordo bisogna saper progettare e pensare in chiave globale. Occorre investire fuori, [illegible] per evadere il fisco, come sospetta il ministro Visco, ma per dare ossigeno alla vitalità dei distretti industriali.



I [illegible] Brothers hanno [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Ray-Ban

Dietro le lenti, sul grande schermo, Mastroianni sfida Belushi

Un mito anche se piove

[illegible] Bertazzaghi

IN realtà l'anagramma, trovato dal giornalista Gianni Muro, diceva *Vende occhiale d'oro*. [illegible] *Leonardo Del Vecchio* ha preferito comprarne un'altra, di fabbrica degli occhiali, e [illegible] al valore commerciale si è portato [illegible] pezzo [illegible] mito. Due nomi per i Ray-Ban: Audrey Hepburn (*Colazione da Tiffany*) e John Belushi (*I Blues Brothers*), [illegible] la Luxottica aveva già in [illegible] il Mastroianni di *Divorzio all'italiana*. Belushi se li toglieva e convinceva la sua killer personale a gettare le armi. Viene subito da pensare agli occhiali da sole e al cinema, perché ovviamente [illegible] [illegible] di vedere [illegible] e di essere visti.

Nell'orologio, per esempio, la funzione pratica del segnare le ore è sempre stata prevalente su [illegible]lla estetica, anche perché l'orologio sta nascosto e «la sveglia al collo» non [illegible] ben vista. Gli occhiali sono molto più visibili della sveglia al collo, e sono anche meglio visti. Adesso tutto, [illegible] [illegible] tutto, [illegible] gadget e dunque tante distinzioni possono sembrare poco significative, ma gli occhiali da sole sono stati [illegible] primo gadget, in particolare i Ray-Ban a goccia. Hanno reso anche maschile e definitivo il sospetto che gli oggetti siano più appetibili delle funzioni che svolgono. Oggi [illegible] poche le facce senza occhiali da [illegible], e magari c'è nuvolo.

Per mancanza di spazio non è stato possibile pubblicare la rubrica di Glauco Maggi, Tuttosoldi.

Sotto tiro i due amministratori, ma il presidente li protegge. Ora si tratterà sulla nuova ops di Rondelli

Tentato impeachment all'assemblea Comit

Poi il consiglio decide: esamineremo l'offerta di Unicredit

Valeria Sacchi
MILANO

Nove [illegible] è durata la battaglia assembleare più spettacolare [illegible] storie [illegible]lla Comit, e probabilmente dell'intero sistema bancario italiano. Una assemblea partita in sordina che ha preso fuoco di colpo dopo quattro ore, quando [illegible] azionista ha chiesto l'*impeachment* dei due amministratori delegati sospettati [illegible] non essere imparziali nella scelta [illegible] eventuali partner bancari. Richiesta finita nel nulla [illegible]r la ferma opposizione del presidente, [illegible] dopo una serie di scontri tra avvocati, consiglieri [illegible] lo stesso Luigi Lucchini.

Poi, la pace finale, che il consigliere Diego Della Valle (uno d[illegible] protagonisti della polemica) ha sintetizzato così: «Abbiamo voluto chiarire alcune cose, ma tra amici [illegible] ci si arrabbia mai. Ora andiamo in direzione più tranquilla».

E vanno in archivio definitivamente i tentativi di screditare [illegible] gli amministratori Alberto Abelli e Pierfrancesco Saviotti. Ai quali, unitamente a Lucchini acclamato alla presidenza, il Consiglio seguito alla assemblea riconferma «piena fiducia», dopo aver ascoltato la relazione del collegio sindacale in merito alle richieste di responsabilità contro due amministratori delegati. Richieste [illegible]iudicate «infondate».

Non basta. Sempre il Consiglio affida ai vertici sia [illegible] mandato [illegible] approfondire il nuovo piano aggiornato di Unicredit (che modifica i termini della prima ops, l'offerta pubblica di scambio, rendendoli più vantaggiosi per Comit), sia il compito di esaminare altre ipotesi, compreso un piano di «sviluppo autonomo» della banca. Indagini di cui Lucchini, Saviotti e Abelli dovranno riferire al prossimo consiglio convocato per il 15 maggio.

In effetti, i siluri preparati p[illegible] g[illegible] ombre sulla «onorabilità» dei due amministratori delegati non hanno raggiunto il bersaglio, ma sono ricaduti sul vicepresidente Gianfranco Gutty il quale, [illegible] una richie[illegible] di indagini al collegio sindacale sulla vicenda della nomina del consulente, l'advisor Merrill Lynch, aveva in certo senso creato i presupposti per la richiesta di un voto sull'azione di responsabilità contro Abelli e Saviotti. Sostenuta in assemblea [illegible] bracci armati di Aldo Maugeri (studio Casella) [illegible] Giuseppe Acerbi.

A sparigliare [illegible] gioco [illegible] però Della Valle che, davanti alla blanda reazione di Lucchini alla proposta Maugeri, sbotta: «Se questo azionista insiste, significa che [illegible] [illegible] che noi non sappiamo. Deve dire quello che sa perchè ha detto cose gravissime che toccano non solo l'onorabilità degli amministratori ma dell'intero consiglio». Subito dopo [illegible] consigliere Vincenzo Sozzani (Pirelli) incalza: «E' stupefacente che uno dei soci abbia informazioni che noi consiglieri non conosciamo».

Maugeri ripete la richiesta, l'azionista Vale[illegible] [illegible] che [illegible] è possible dare un voto sugli amministratori «al buio», un altro chiede che anche Lucchini [illegible] messo sotto accusa per le vicende «Bancaroma [illegible] Imi». Lucchini rivela allora di aver ricevuto copia di una lettera da Gutty ai sindaci, d[illegible] [illegible] avuto la loro relazione nel pomeriggio di martedì, immediatamente mandata ai consiglieri. Poi chiede al presidente del collegio, Giuseppe Dattilo, di leggere la relazione, aggiungendo: «Avrei discusso [illegible] questa relazione nel Consiglio dopo l'assemblea, [illegible] me sembrano accuse, o meglio notizie che non contengono nulla. Personalmente, voterei contro l'azione di responsabilità».

Maugeri non molla [illegible] la [illegible] fusione aumenta. Lucchini sospende la seduta per un quarto d'ora alla fine del quale decide di respingere la proposta Maugeri, pur impegnandosi a discutere la cosa in Consiglio. Le schermaglie continuano fino all'approvazione bilancio (99,62% di sì), al rinnovo della delega per aumentare il capitale fino a 4000 miliardi [illegible] alla nomina di consigliere dello stesso Lucchini, cooptato in settembre al posto del figlio Giuseppe, al momento della destituzione del presidente Luigi Fausti.

LE PAROLE DELLO SCONTRO

Incontro di nove ore dai toni spettacolari Rissa su una lettera di Gianfranco Gutty e richiesta di messa sotto accusa per Abelli, Saviotti e Lucchini Poi basta una pausa e torna la normalità



Luigi Lucchini: «Respingo la proposta di far votare l'azione di responsabilità verso [illegible]i amministratori. Ma ne assumo ogni responsabilità [illegible], vista l'età, al massimo starò in prigione pochi giorni»



Vincenzo Sozzani: «E' stupefacente che [illegible] dei soci abbia informazioni che noi consiglieri non abbiamo. Il presidente doveva essere al corrente di certi passi sui quali non siamo [illegible] stati convocati»



Diego Della Valle: «[illegible] l'avvocato Maugeri insiste, vuol dire che sa [illegible] che non [illegible] Ha detto [illegible] gravissime che toccano l'onorabilità [illegible] solo degli amministratori ma dell'intero consiglio»

«Banca di Roma crescerà con Abn Amro»

Gli azionisti sono con Geronzi: basta aggressioni

Gian Carlo Fossi
ROMA

«Siamo disponibili solo per unioni tra partner di ugual peso» In consiglio [illegible] presidente della Banca libica

All'indomani del «no» [illegible] Bankitalia all'Ops lanciata da San Paolo-Imi nei suoi confronti, l'assemblea degli azionisti della Banca di Roma ha approvato [illegible] con un solo voto contrario il bilancio, più che soddisfacente, dell'esercizio '98 (utile netto di 653 miliardi rispetto ad una perdita di ben [illegible] mila 913 miliardi nel '97) ed ha offerto l'occasione al presidente Cesare Geronzi di sparare alcune bordate contro i promotori dell'Ops e di precisare la strategia aziendali per il futuro.

Geronzi ha ribadito che il consiglio d'amministrazione della Banca di Roma ha rifiutato «l'offerta ostile dopo aver approfondito la questione con senso di responsabilità» ed ha respinto la critica secondo cui il fallimento sarebbe dovuto [illegible] suo timore di perdere la poltrona. «Ebbene - ha insistito Geronzi - il sottoscritto ha ritenuto offensiva una proposta che riguardava la sua posizione proprio perchè non è in gioco la condizione del management, ma è in gioco la tutela dell'azienda, degli azionisti, dei dipendenti, della clientela e del territorio. Se questi interessi [illegible] fossero stati tutelati sarebbe stato grave, anche perchè s[illegible] i nostri doveri di amministratori».

E, qui, il presidente ha dato atto a «un socio importante», la Toro, [illegible] [illegible] valutato la utilità di mantenere un rapporto [illegible] Banca di Roma, consentendo [illegible] unanimità di indirizzo [illegible] di [illegible] nel rifiutare l'Ops.

Rivendicato alla Banca di Roma il merito di essere stata la prima ad avviare un'opera di disboscamento [illegible] «foresta pietrificata» del sistema creditizio, Geronzi ha chiarito il senso [illegible] fallimento del matrimonio Comit-Banca di Roma. Le critiche a questo progetto, a suo avviso, erano strumentali perchè si trattava di un'operazione «che era la conclusione di un disegno strategico capace di creare [illegible] gruppo in grado di [illegible]re [illegible] [illegible] internazionali e non di subire solo l'aggressione».

Ha spiegato: «Abbiamo incontrato i nostri amici della Comit una sola volta, il 13 dicembre. Quel colloquio ha dato modo ad entrambi di capire che l'operazione non era possibile. Nasce così il cambio di strategia della Banca di Roma».

Ed ora, uno sguardo fiducioso al futuro: Banca di Roma ha avuto la fortuna [illegible] incontrare uno dei migliori partner internazionali, l'olandese Abn-Amro che «significa una relazione forte, così come ha avuto un significato forte la relazione con la Toro, figlia di una commistione fra reciproche volontà». Ancora: «L'Abn-Amro è il partner con cui vogliamo crescere e che ci consolida nel futuro del nostro Paese, in particolare [illegible] Centro-Sud».

Così dopo quattro esercizi, con i risultati f[illegible]li acquisiti, l'assemblea degli azionisti ha potuto deliberare il pagamento di un dividendo [illegible] [illegible] lire ad [illegible] per complessivi 133 miliardi. Oltre all'utile netto di 653 miliardi nel '98, va sottolineato che il margine lordo di gestione è cresciuto del 66,4% e che i costi hanno registrato una riduzione «incisiva» dell'1 per cento.

Altri dati: risultato lordo di gestione di 2 mila 462 miliardi contro i 1.480 miliardi dell'anno precedente, raccolta per 73 mila 409 miliardi contro i 70 mila 418 miliardi del '97, incremento degli impieghi alla clientela fino a [illegible] mila 41 miliardi rispetto a 81 mila [illegible] miliardi dell'anno precedente. In maggio partirà una operazione di cessione e di «cartolarizzazione» di crediti in sofferenza per [illegible] mila miliardi, di [illegible] due terzi per credito ordinario, il rimanente per credito fondiario. Comunque, nel '98 i crediti in sofferenza ammontano a 9 mila [illegible] miliardi contro 8 mila 10 miliardi del '97.

[illegible] consiglio di amministrazione, riunitosi subito dopo l'assemblea degli azionisti, ha nominato vice presidente della Banca di Roma Maarten De Jong, numero due del colosso olandese Abn-Amro, affiancandolo all'altro vice presidente Antonio Longo. Fra i consiglieri, [illegible] cui numero è stato aumentato da 11 a 15, sono stati chiamati il governatore della Banca centrale di Libia Taher Yehaimi e Vittorio Ripa di Meana sempre in rappresentanza dell'Abn-Amro. Nel comitato esecutivo è stato inserito Gilberto Gabrielli, amministratore delegato d[illegible] filiale italiana del gruppo olandese.

UN GIOCO DI SQUADRA IMPOSSIBILE

MILANO

FORSE - commenta un analista - è più difficile far l'amministratore della Comit che l'allenatore dell'Inter...». Il paragone è irriverente. Ma qualche fondamento c'è, data la facilità con cui la banca di piazza della Scala mette sotto tiro i suoi vertici: prima Fausti, giubilato in un consiglio «storico», ieri i siluri contro l'accoppiata Abelli-Saviotti. Il tutto senza dimenticare il «peccato d'origine»: la giubilazione di Sergio Siglienti, ultimo presidente della Commerciale formato Iri, reo di eccessiva indipendenza verso il fronte di Mediobanca, nume tutelare di molti nuovi azionisti di riferimento.

Il confronto con il mondo del pallone può apparire bizzarro, ma si ha la sensazione che i timonieri della Comit siano destinati a far da capri espiatori, ovvero a espiare il malessere di una banca che, destinata a primeggiare (ovvero, a vincere il «suo» scudetto), non riesce ad essere protagonista del suo destino, a far da polo aggregante e non a subire le mosse studiate e ristudiate sull'asse via Filodrammatici-Piazza Cordusio (sede milanese delle Generali). E, in quella cornice, perfino un mattatore del calibro di Lucchini, riferimento d'acciaio per tutta l'Europa, [illegible]hia brutte figure. Di quelle alla Moratti, per intendersi. Le frecce all'arco della regina del credito non mancano: Comit può ancora scegliere [illegible] i pretendenti, l'offerta di Unicredito o le «avances» di Bazoli. Difficile però scrollarsi di dosso un'immagine fastidiosa: ovvero che il male oscuro di Comit, azienda pur brillante sul pianodella gestione [illegible] del miglioramento degli indici di bilancio, stia nel cuore della banca, divisa tra troppe «anime» e troppi obiettivi.

Tanta confusione rende quasi impossibile il gioco di squadra, a scapito dei risultati e della classifica. Non stupisce perciò che, addirittura, dalla capitale Cesare Geronzi, senz'altro il banchiere che più ha saputo interpretare le preoccupazioni e i desideri di Antonio Fazio, possa permettersi di definire «virtuale» la trattativa con la Commerciale che pure ha riempito le cronache economiche per almeno 18 mesi. Pochi anni fa lui e Capaldo hanno radunato forze gracili, banche di serie B, a giudicare dall'andamento del conto economico, e con pazienza hanno messo a punto una macchina che ha saputo attrarre le attenzioni del colosso olandese Abn-Amro. E, per la prima volta, Geronzi ieri ha potuto parlare da presidente di serie A, senza alcuna remora dettata dalle preoccupazioni di bilancio.

«Poteva essere - ha aggiunto Geronzi parlando dell'alleanza tra l'istituto capitolino e la Comit - la conclusione di un disegno strategico capace di creare un gruppo in grado di concorrere sui mercati internazionali». E invece? «Il 13 dicembre abbiamo incontrato i nostri amici della Comit. E abbiamo capito che quell'operazione non era possibile». Per capire quanto è accaduto, e sta accadendo, nel sistema del credito occorre rifarsi anche a quell'incontro di «Santa Lucia» che segnò uno stop brutale in [illegible] trattativa tanto cara a Fazio.

E' da allora che i toni della partita bancaria (e assicurativa) sono saliti fino [illegible] punte imprevedibili solo poco tempo fa. Il confronto tra l'anima dirigista del sistema bancario, interpretata dal governatore Fazio, e il partito dei sostenitori del «mercato», che ha trovato le sue manifestazioni più clamorose nelle ops [illegible] Imi-San Paolo su banca Roma e Unicredito su Comit ha condotto [illegible] contese sempre più aspre ma non ha offerto al sistema nè sbocchi internazionali [illegible] maggior efficienza sul fronte interno. E c'è da chiedersi se, a questo punto, non sia il caso di esser più concreti che dogmatici. Anche in banca [illegible] creazione di valore conta più della [illegible]zione [illegible] potere. [u. b.]

In Italia e Germania imposte record sulle aziende

Fisco, passa la «Visco» imprese meno tassate

Dall'aula di Montecitorio nuova SuperDit, la legge varata da Visco che concede nuovi incentivi alle imprese di tutti i livelli: dal piccolo artigiano fino alla grande industria. Le norme rientrano nell'articolo 2 collegato fiscale, parte stralciata martedì approvata pomeriggio insieme a un'altra serie di novità fiscali. Riguardano la possibilità estendere le scommesse legali ad avvenimenti sportivi come Formula 1 e Gran Prix di moto, le nuove regole per i concessionari della riscossione tributaria (saranno scelti una gara), la proroga al 30 giugno Mud, il verde», l'abbassamento al 10% dell'Iva sui biglietti cinema e avvenimenti sportivi. In più, prima parte del federalismo fiscale tanto atteso dalla Lega: a partire dal 2000, anche i Comuni e le Province potranno contare su compartecipazione all'Irpef. La riforma della tassazione sulla casa, approvata in serata senza sorprese, scatterà probabilmente dal.

Con la SuperDit diventa realtà un altro dei capisaldi sottoscritti nel patto sociale: gli sgravi fiscali per le aziende, che pagheranno Irpeg e Ilor ridotte al 19% sulle cifre investite in nuovi beni strumentali. Una condizione di favore che vale però soltanto nel 2000 e nel 2001, con un beneficio totale stimato in mila miliardi (2 mila ogni anno).



Il ministro delle Finanze, Visco

Le agevolazioni sono però condizionate a due clausole fondamentali: gli investimenti dovranno riguardare strumenti e macchinari aggiuntivi, non sostitutivi di vecchi; le strutture dovranno essere nel territorio nazionale. Rientrano negli investimenti ammessi anche gli acquisti di immobili che vengono utilizzati per collocare i macchinari.

La «Visco» è compatibile con la Dit, la dual income tax ordinaria, quindi le imprese possono usufruire di entrambe le. La per i soggetti Irpeg varia il 18% e l'8%. Il vantaggio maggiore è per le imprese molto capitalizzate, mentre per quelle che per effetto Dit fruiscono già dell'aliquota media del 27%, la riduzione sarà di 8 punti, al 19%. Quanto all'estensione della Dit, che riguarda le imprese individuali e le società di persone, il disegno legge fiscale delega il governo a rivedere il sistema impositivo prevedendo l'introduzione di forme di tassazione separata.

Le imprese potranno comunque scegliere tra il vecchio impositivo e il. Il beneficio è collegato alla duplice condizione che vengano effettuati accantonamenti di utili o conferimenti in denaro un lato, e investimenti in beni strumentali dall'altro.

E' un provvedimento destinato ad abbassare il peso del fisco sulle imprese italiane ed a portare l'Italia un poco più in basso nella graduatoria europea. Uno studio dell'università di Maastricht, conferma infatti che Italia e Germania sono i Paesi che tassano maggiormente le imprese nella Ue, anche se il peso fiscale effettivo è alleggerito dagli incentivi governativi. Secondo lo studio, ripreso dal Financial Times, grazie alle agevolazioni la tassazione scende già al 35,32% 50,48% ufficiale) in Italia e al 39,53% (dal 50,05%) in Germania.

In base al rapporto, sponsorizzato dal ministero delle Finanze dell'Olanda, l'Irlanda si conferma come Paese più conveniente in materia di tasse per le società, con un'aliquota reale del 13,86%, derivante da un tasso ufficiale del 21,94%, cui va detratto un 8,08% di incentivi. Gli sconti maggiori li fanno comunque i governi di Portogallo, Austria e Belgio, dove il carico fiscale risulta tagliato della metà rispetto all'aliquota ufficiale.

La Confesercenti: siamo alla recessione

Commercio in surplace Fazio: problema europeo

Il governatore da Washington chiede «Che fine ha fatto il piano Delors?»

ROMA

Le vendite al dettaglio 2,1% in febbraio rispetto allo stesso dell'anno. Lo comunica l'Istat precisando che anche in febbraio l'aumento dipende principalmente dalla grande distribuzione, le cui vendite cresciute del 6% mentre, per la piccola distribuzione l'incremento è più contenuto (+1,3%). Nei primi 2 mesi dell'anno l'aumento è stato 2,1% rispetto allo periodo dell'anno precedente.

Giocattoli e articoli sportivi i prodotti che hanno «spinto» di più (+4,1%) vendite in febbraio. Seguono cartoleria, libri, giornali, riviste (+3,8%), mentre hanno subito una flessione dell'1,0% i prodotti di profumeria e cura personale. Nei primi due del '99, al primo posto figurano i prodotti farmaceutici, quindi abbigliamento e pellicceria, giocattoli e articoli sportivi. Vendite più vivaci al Nord-Est (+5,3%), al Sud e nelle isole +1,2%, mentre il Centro ha registrato una recessione pari a -0,4%.

La Confesercenti parla però di vera e propria recessione generalizzata, causata anche, secondo il presidente Marco Venturi, dalla guerra nei Balcani che ha prodotto una situazione di incertezza nelle famiglie. Confcommercio è più cauta, sottolinea il trasferimento di quote di mercato dalle piccole e medie imprese grandi superfici vendita, che «rischia di aggravare la situazione degli esercizi tradizionali, con inevitabili riflessi occupazionali negativi, anche concomitanza dell'entrata in vigore della riforma Bersani».

Il governatore Bankitalia Antonio Fazio, Washington, dà un'altra misura dell'effetto-Balcani: l'impatto della crisi del Kosovo sul prodotto italiano «sarà molto meno dello 0,5%» e l'impatto negativo sarà «quasi totalmente indiretto» sarà misurabile la componente psicologica.

Gli effetti della crisi, secondo il governatore, saranno pesanti per i paesi limitrofi, che hanno economie rilevanti, ma possono pesare indirettamente su Germania, Italia e Austria. La sua per il rilancio della domanda in Europa è la solita: «Bisogna agire su spesa pubblica, tassazione, flessibilità sul mercato del lavoro». In più, l'elemento rilanciato da Ciampi a Dresda: la riproposizione di alcuni progetti sostanziali del piano Delors. Fazio ha osservato che il piano prevedeva realizzazione di infrastrutture finanziate per la quasi totalità da capitali privati, ma del piano per anni non si è saputo più nulla.

Stock-option premia più fatturato e utili

Italgas, programmi in Grecia e all'Est

TORINO

L'Italgas (gruppo Eni) cresce in Italia e punta a espandersi in Europa: all'assemblea di ieri al Lingotto, che ha approvato un bilancio 1998 con giro di affari di 5,292 miliardi, sono stati annunciati una previsione in a 5.400 miliardi nel '99 e un piano di acquisizioni in Grecia ed Est Europa e nella stessa Italia, dove stanno per essere liberalizzati gli accessi alle gare per le concessioni locali della distribuzione. La ciliegina sulla torta potrebbe essere la vittoria nella quarto gestore dei telefonini, cui Italgas partecipa nell'ambito del «Consorzio Blu» (con Autostrade, British Telecom, Mediaset e altre società).

Il dividendo di 150 lire per azione da '98 che ha visto per il gruppo un risultato netto di miliardi di lire (+88,1%). I clienti sono saliti a 6.124.000. Nei primi tre mesi del '99 le vendite hanno raggiunto i 4,79 miliardi di metri cubi, con un incremento del 10,3 per cento sullo stesso periodo dell'anno precedente. E la previsione per l'intero '99 è di 11 miliardi.

Il presidente Piero Mallardi ha spiegato quali sono i fattori di successo e di ulteriore sviluppo: «La carbon tax - ha ricordato - ha reso più competitiva, in quanto "pulita", una materia prima come il metano, che già era disponibile a basso costo». Inoltre Italgas punta molto sulla liberalizzazione mercato in ambito Ue: primo obiettivo sono le concessioni per distribuire il gas nelle aree di Atene, Salonicco e Larissa, messe in palio dai greci a giugno/luglio; poi si guarda Croazia e Repubblica ceca, per arricchire una presenza estera che già annovera Slovenia, Ungheria e Portogallo.

Un piano di investimenti di 1460 miliardi in due anni servirà a queste e altre iniziative, l'acquisizione di concessioni di reti locali, resa possibile in Italia dalla legge 1388, se e quando sarà approvata (oggi Italgas controlla un terzo del mercato nazionale). In sede straordinaria, l'assemblea ha aumentato il capitale nell'ambito di un piano stock-option, cioè l'assegnazione (condizionata ai risultati) di azioni ai dirigenti.

[lul. gra.]

Nel 1° trimestre

Salito del 10% il giro d'affari della Pirelli

MILANO. Cresce del 10% a 1.496 milioni di euro (2.896 miliardi di lire) il giro d'affari del gruppo Pirelli nel primo trimestre '99, a fronte dei 1.362 milioni dello stesso periodo dell'anno. Sempre al 31 marzo - informa un comunicato - il risultato lordo di oneri finanziari e fiscali è pari a 77 milioni di euro, rispetto ai 79 milioni dei primi tre mesi del '98. A proposito del risultato delle vendite, secondo la Pirelli, l'incremento sconta il già annunciato effetto negativo del cambio in Brasile (-9%) e dei prezzi (-7%), a cui si contrappone l'effetto positivo dei volumi (+14%) e del mix (+12%). Sul risultato lordo l'effetto cambio incide negativamente per 16 milioni di euro. Sempre nei primi tre mesi, la posizione finanziaria netta passa a milioni di euro, dai 265 al 31 dicembre '98, e riflette il progressivo consolidamento di altre attività ex Siemens, dell'andamento del capitale di funzionamento, dei nuovi investimenti e dell'effetto cambio negativo in Brasile.

Bilancio 1998

Per Rinascente più profitti e attività

MILANO. Il gruppo Rinascente ha registrato nel '98 un risultato netto di 110,5 miliardi di lire, con una crescita del 10% rispetto ai 100,4 miliardi del '97, a fronte di vendite salite dell'8,1% a 8.724,1 miliardi. Il consiglio di amministrazione, che ha esaminato il bilancio '98, proporrà alla prossima assemblea 16/6) un dividendo di lire per le risparmio e di 200 lire alle ordinarie e privilegiate, invariato rispetto all'esercizio precedente. Il bilancio '98 gruppo Rinascente evidenzia un risultato operativo lordo di 440,7 miliardi di lire, in aumento del 13,1% rispetto al '97, mentre il risultato della gestione è salito a 194,1 miliardi (172,3 '97), dopo ammortamenti per 246,6 miliardi. Sul risultato netto del gruppo hanno pesato componenti straordinarie positive per 5,2 miliardi, imposte sul reddito per 87,8 miliardi e utili di pertinenza di per 0,6 miliardi. Il cash flow netto è stato pari a 393,4 miliardi, con un incremento del 12,4 per cento.


Nasce Dippiù City.
L'abbonamento
ideale
per chi lavora
in città.

Arriva il nuovo pick-up Strada: «La crisi sudamericana non frena il nostro sviluppo»

Testore: [illegible] globale continua

Fiat, l'auto va meglio del previsto



Roberto Testore

Michele Fenu
TORINO

«Quella delle globalizzazione [illegible] un'avventura dura e impegnativa, ma il bilancio [illegible] positivo e continue[illegible] a perseguirla [illegible] determinazione. Malgrado gli ostacoli che abbiamo dovuto affrontare, in primo piano la crisi finanziaria che ha colpito l'America Latina, siamo riusciti a rispettare i nostri programmi di sviluppo. La Fiat è cresciuta, abbia[illegible] maturato utili esperienze, modificato il nostro modo di lavorare e ora [illegible]mo padroni di una organizzazione efficiente che opera con i nostri fornitori in tutto il mondo e che conta su un invidiabile patrimonio di uomini di molti Paesi».

Roberto Testore, amministratore delegato di Fiat Auto, analizza con orgoglio il processo di internazionalizzazione del gruppo [illegible] lancio [illegible] Strada, il pick-up che fa parte, con Palio, Palio Weekend e Siena, del Progetto 178-World Car. Il progetto, complesso e originale, ha comportato l'investimento, solo nel prodotto, di 2.600 miliardi di lire e, a regime, darà vita nel gioco dei [illegible] di auto e componenti a un interscambio da [illegible] miliardi l'anno.

Le cifre che Testore ricorda fotografano l'impegno e la [illegible] di Fiat Auto nell'avventura: 1.040.000 auto vendute dalla metà 1996 [illegible] 31 marzo 1999; 7 impianti che producono gli stessi modelli con i medesimi criteri costruttivi e eguali, moderni standard di qualità in 4 continenti; [illegible] gruppo di vetture (a 2/3 volumi, [illegible] wagon e pick-up) in commercio [illegible] 32 Paesi (36 [illegible] l'anno); [illegible] poli produttivi, Brasile, Argentina, Italia e Turchia; 39 varianti di motori e 117 allestimenti.

«Il successo del Progetto 178 - sottolinea Testore - premia [illegible] scelta, a suo tempo effettuata da Fiat Auto, [illegible] sviluppare il processo di globalizzazione del proprio business puntando sui [illegible] a più [illegible] potenziale di crescita della motorizzazione. Abbiamo fatto più di quanto era nei programmi originali, aggiungendo, ad esempio, l'Egitto ai Paesi produttori. L'accoglienza della Palio è stata positiva e ci ha permesso [illegible] raffor[illegible] l'immagine Fiat nel mondo. Il contributo delle World Car alle vendite ha raggiunto nel '98 [illegible] 15% [illegible] totale, cifra destinata a salire». [illegible] tratta di 417 [illegible] vetture (su un totale di 2.486.000), che sarebbero state ben di più (650 mila) senza i problemi [illegible] Brasile, Argentina e Turchia, dove peraltro le quote di Palio e sorelle sono alte.

Aggiunge il n. 1 di Fiat Auto: [illegible] nostro obiettivo resta quello di venderne 900 mila-un milione l'anno. Abbiamo [illegible] un piede in Cina, l'India, dove da poco abbiamo presentato la Siena, [illegible] sta avviando. Le turbolenze dell'economia non ci hanno spaventato, le prospettive di crescita [illegible] forti, abbiamo una posizione di vantaggio che ci farà sfruttare in pieno la ripresa [illegible] [illegible] cati. Il Progetto 178 ha cambiato l'azienda, è una punta di diamante e spinge alla globalizzazione tutta la [illegible] Fiat, come [illegible] accade con Marea e Bravo-Brava».

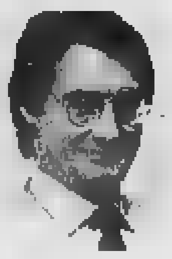
Testore [illegible] anche alla situazione in Europa. [illegible] trend - dice - è stato positivo e migliore delle attese, pur [illegible] chiaroscuri a seconda dei Paesi». Per quanto riguarda l'Italia, «i volumi nei primi mesi sono stati notevoli, anche [illegible] inferiori a quelli dello stesso periodo dell'anno scorso», ma, comunque, «migliori delle aspettative», anche grazie alla spinta competitività dei vari produttori. Infine, circa i [illegible] con la Mitsubishi: «Come abbiamo sempre detto riteniamo intelligente parlare con vari partner per sviluppare motori, veicoli e componenti. Parliamo con molti, anche con Mitsubishi».

E [illegible] spedisce in [illegible] «Vega»

Un «lancia-satelliti» realizzato con Aerospatiale

Vanni Cornero
COLLEFERRO (Roma)

Si chiama Vega ed è il fratello minore di Ariane, nel linguaggio degli addetti ai lavori è definito «piccolo lanciatore», ma viene soprannominato l'utilitaria dello spazio. Tutto è relativo, [illegible] che questo lanciatore è alto [illegible] metri per [illegible] tonnellate ed è progettato per mettere in orbita circolare, a 700 chilometri d'altezza, un carico di circa una tonnellata costituito da piccoli satelliti per l'osservazione della Terra, applicazioni scientifiche di [illegible] civile e telecomunicazioni. Vega ha tre stadi a propellente solido ed un quarto a propellente liquido: una configurazione molto competitiva rispetto agli altri vettori, dato che l'esperienza europea per quanto riguarda la propulsione a [illegible] per[illegible] uno sviluppo a basso rischio con tempistiche brevi e costi contenuti, così come bassi sono i costi di produzione. Una carta essenziale per in[illegible]rsi nel sempre più interessante e remunerativo mercato del traspo[illegible] spaziale. Così l'[illegible] scorso l'Agenzia Spaziale Italiana [illegible] fatta promotrice del programma Vega, un progetto made in Italy [illegible] cui l'Agenzia Spaziale Europea ha deciso [illegible] sponsorizzare la prima parte della fase di sviluppo. E ieri Pier Giorgio Romiti, amministratore delegato di FiatAvio e Michel Delaye, direttore della Divisione Spazio e Difesa [illegible] Aerospatiale, hanno firmato, alla presenza del ministro della Ricerca Scientifica Ortensio Zecchino, un accordo [illegible] collaborazione che prevede la costituzione di [illegible] joint-venture denominata «Vegaspazio». La società, a partecipazione paritaria, ha appunto lo scopo [illegible] gestire il programma di sviluppo del lanciatore Vega per conto dell'Agenzia Spaziale Europea [illegible] la quale le due aziende hanno raggiunto un'intesa sul programma di sviluppo economico, pari a 310 milioni di euro, circa [illegible] miliardi di lire. Il programma durerà quattro anni, con l'obiettivo di rendere disponibile il vettore per le operazioni commerciali entro [illegible]. Vegaspazio avrà sede a Colleferro, località in cui si svolgono le attività spaziali di FiatAvio, e dove sarà sviluppato il lanciatore. «E' un giorno importante per la comunità spaziale europea - ha detto l'ingegner Romi[illegible] - perchè tutti ci auguriamo che questo programma possa ripetere i [illegible] di Ariane». E, ricordando il ruolo dell'Agenzia Spaziale Italiana, ha aggiunto che [illegible] il sostegno di Aerospatiale e dell'agenzia spaziale francese Cnes [illegible] si sarebbe arrivati all'avvio definitivo del programma. Michele Delaye ha sostenuto che la pluriennale collaborazione tra Aerospatiale e FiatAvio ha reso possibile l'acquisizione di un notevole knowhow [illegible] questo importante progetto. Nell'ambito della joint-venture Arianespace commercializzerà i servizi di lancio presso la base spaziale di Kourou (Guyana Francese) in sinergia col programma Ariane. E l'accordo firmato ieri, oltre [illegible] aprire nuove possibilità di occupazione, sottolinea l'attenzione di Fi[illegible] per il settore spaziale: «Il nostro interesse è chiaro e manifesto» conferma Pier Giorgio Romiti, accennando alla possibilità che FiatAvio aumenti la sua quota di partecipazione [illegible] Arianespace.



Pier Giorgio Romiti amministratore delegato di Fiat Avio

CAMBI VALUTE

Valuta	Lire	Euro
Valute Euro		
Marco tedesco	989,99	1,9558
Franco belga	47,99	40,3399
Franco lussemb.	47,99	40,3399
Peseta spagnola	11,63	166,3860
Franco francese	295,19	6,5596
Lira irlandese	2458,56	0,7876
Fiorino olandese	878,65	2,2037
Scellino austriaco	140,71	13,7603
Escudo portogh.	9,65	200,4820
Marco finlandese	325,65	5,9457
Altre valute		

	ufficiale	preced.	ufficiale	preced.
Dollaro Usa	1815,37	1807,51	1,0666	1,0680
Yen giapponese	15,24	15,31	127,0300	127,3400
Dracma	5,93	5,94	325,6500	325,7000

Valuta	Lire		Euro	
Corona danese	260,46	260,41	7,4336	7,4340
Corona norvegese	117,24	117,40	8,2520	[illegible]
Corona svedese	225,48	220,66	8,7560	8,9710
Franco svizzero	1205,55	1206,82	1,6060	1,6047
Sterlina	[illegible]	[illegible]	0,6530	0,6567
[illegible]	1185,15	1178,57	1,6338	1,6429
Dollaro canadese	1231,33	1229,65	1,5725	1,5744
Valute extra-euro				
	[illegible]	[illegible]	[illegible]	preced.
Corona Ceca	51,71	51,36	37,4470	37,6000
Dollaro N. Zelanda	989,73	[illegible]	1,9530	1,9425
Fiorino Ungherese	7,71	7,72	251,0700	250,7400
Lira Cipriota	3344,74	3345,37	0,5790	0,5788
Rand Sudafricano	288,11	288,52	6,4716	6,4404
Tallero Sloveno	10,03	10,07	193,0076	193,3077
Zloty Polacco	455,34	454,05	4,2523	4,2457

EURIBOR

Periodo	Denaro %	Lettera %
1 sett.	2,554	2,560
1 mese	2,571	2,575
2 mesi	2,581	2,585
3 mesi	2,588	2,589
4 mesi	2,595	2,597
5 mesi	2,600	2,604
6 mesi	2,607	2,608
7 mesi	2,616	2,614
8 mesi	2,620	2,625
9 mesi	2,665	2,666
10 mesi	2,666	2,660
11 mesi	2,675	2,675
12 mesi	2,679	2,677

QUOTAZIONI BOT

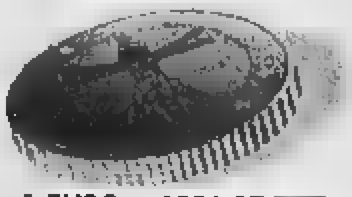
Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso %
15/05/99	16	99,881	3,345
15/06/99	46	99,640	2,987
15/07/99	76	99,400	2,930
16/08/99	108	99,145	2,889
15/09/99	138	98,915	2,879
15/10/99	168	98,695	2,881
15/11/99	198	98,520	2,787
15/12/99	228	98,400	2,615
14/01/00	258	98,100	2,751
15/02/00	291	97,880	2,738
15/03/00	320	97,710	2,880
15/04/00	356	97,400	2,880

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 575,53 (+0,19%); Bruxelles [illegible] 20) 3237,47 (-0,63%), Francoforte (Dax) 5348,61 (+0,02%); Hong Kong (Hang Seng) 13133,39 (-1,73%); Londra (Ftse 100) 6598,80 (+0,08%); Madrid (Ibex 35) 10010,40 (-0,59%); Parigi (Cac 40) 4374,70 (-0,37%); Sydney (Allord) 3122,70 (-0,72%); Tokyo (Nikkei) 16942,24 (-0,08%); Zurigo (Smi) 7360,90 (-0,22%); New York (Dow Jones) 10845,45 (+0,13%), (Nasdaq) 2.550,26 (-2%).

IL TERZO MERCATO

B. Pop. Ravenna 20.900; Caer 22.200; Cr. Parma e Piacenza 1.540; Eurosviluppo spa 0.007; Ifitalia 1.100; Kariba 0.018; Ob Necchi 92.500.



1 EURO = 1936,27 [illegible]

RISTRETTO MILANO

Titoli	Quot.	Euro	Var %
Autost. Mercl.	61864	31,9500	+1,08
B. Pop. Crema	145220	75,0000	+3,45
B. Pop. Emilia	152965	79,0000	0,00
B. Pop. Luino-Varese	11906	6,1500	[illegible]
B. Cr. Pop. Sondrio	30496	15,7500	0,00
B. Pop. Sondrio	31366	16,2000	+1,57
Bellaria Autocentrali	18956	9,7900	0,00
Frette	22073	11,4000	0,00
Ferrovie Nord Milano	2672	1,3800	+2,22
Bre priv	1584	0,8180	-0,74
Italian Holding Milano	213	0,1100	+4,76
Borgosesia	68	0,0350	0,00
Borgosesia r	98	0,0510	0,00
Banca N priv	150	0,0775	0,00
B. Pop. Adriatico	18396	9,5000	+0,53
Fumper	31	0,0160	-5,88
Sicc	2072	1,0700	0,00

FIB 30

Scadenza	Apert.	Chius.	Min.	Max.
Giu. 99	36595	36479	36394	36740
Sep. 99	36565	36380	36330	36555
Dic. 99	36833	36833	36833	36833

INDICI BORSA

Valori di Milano	28-04-99	%
Mib	1051	+0,19
MIBTEL	24909	-0,46
MIB 30	36638	-0,75
[illegible]	27847	[illegible]
IMR (Ristretto)	1267	+0,72
DJ Eurostoxx 50	3743	-0,34

TASSI DI MERCATO

	%
Libor USD 1m	4,90
Prime rate ITA	5,87
Prime rate USA	7,75
Tasso di sconto ITA	2,50
Tasso di sconto USA	4,50
Tasso di sconto GIA	0,50
Fed funds	4,81

ORO: CHIUSURE

Prezzi ufficiali in $ per oncia (Un'oncia troy = gr. 31,103)

MERCATI	28-04-99	27-04-99	EURO
Hong Kong	282,80	281,30	265,1416
Zurigo	282,95	281,65	265,2822
Londra	282,40	281,65	264,7866
Milano (L./gr.)	16680,00	16520,00	8,6230
New York	282,10	[illegible]	264,4453

RENDIMENTI ESTERI

Titoli pubblici	%
USA 10 anni	5,24
USA 30 anni	5,57
GER 10 anni	3,88
FRA 30 anni	4,82
GIA 10 anni	1,46
GB 10 anni	m,00

MONETE AUREE

	Lire	Euro
Sterlina (v.c.)	125000 - 131000	64,5570 - 67,6560
Sterlina (n.c.)	127000 - 137001	65,5400 - 70,7550
Sterlina (post 74)	126001 - 135001	66,0740 - 69,7220
Marengo italiano	110000 - 116999	56,8100 - 60,4250
Marengo Svizzero	98999 - 112000	50,0960 - 57,8430
Marengo Francese	98000 - 110000	49,5800 - 56,8100
Marengo Belga	96000 - 109000	49,5800 - 56,2940
Marengo Austriaco	94999 - 107999	49,0630 - 55,7770
20 Marchi	123000 - 131999	63,5240 - 68,1720
10 Dollari Liberty	490000 - 568999	253,0640 - 284,4060
10 Dollari Indiano	540001 - 639999	278,8870 - 330,5270
20 Dollari Liberty	779999 - 810000	402,8360 - 418,3300
20 Dollari St Gaudens	790000 - 840000	408,0010 - 433,8240
4 Ducati Austria	260000 - 320000	134,2780 - 165,2660
100 Corone Austria	506000 - 528000	261,3270 - 272,6880
100 Pesos Cile	291000 - 337999	150,2880 - 174,5620
Krugerrand	517000 - 558998	267,0080 - 288,6990
50 Pesos Messico	619000 - 652000	319,6870 - 336,7300

[illegible]. **Mercato azionario.** Il prezzo ufficiale è espresso in lire e in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento, espresso in euro, è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. I minimi ed i massimi dell'anno sono in euro. **Euro 50.** Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente.

Opzioni. **Call** è il prezzo di chi acquista; **put** quello di chi vende. Sono indicati il mese di scadenza dell'opzione, la base del prezzo del titolo (in euro); il prezzo, cioè il premio da pagare (in euro), il volume dei pezzi negoziati, l'interesse aperto, riferimento per i future. **Euribor** è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro: lettera è il prezzo di chi vende; denaro quello di chi acquista.

IL PUNTO SUI MERCATI

Apatia in Borsa

CALANO gli scambi e cala l'indice. Indifferente anche a Wall Street, che in apertura ha ritoccato il record messo a segno martedì, in Piazza Affari è tornata a regnare [illegible] fiacca, così al termine di una giornata con scarse oscillazioni il Mibtel ha lasciato sul campo lo 0,46% (a quota 24.909). Dopo una brevissima apparizione del segno più, la Borsa ha p[illegible] terreno, uniformandosi all'andamento cauto degli altri listini europei. Ed è [illegible] ingessata, incapace di sviluppare temi operativi, anche nel pomeriggio quando di riflesso all'avvio di Wall Street gli altri listini euro sono riusciti a limitare i danni, con lo Xetra Dax tedesco in flessione dello 0,23% e il Cac40 francese dello 0,37% (quest'ultimo dopo il nuovo massimo storico raggiunto martedì).

Nel complesso la Borsa italiana è apparsa più impermeabile degli altri agli stimoli esterni, forse anche per la [illegible] presenza di titoli ciclici, al centro dell'attenzione sul mercato americano. Non solo. Anche gli scambi ridotti sul Fib30 indicano l'interesse decrescente da parte degli speculatori professionali. Sul fronte telecomunicazioni giornata interlocutoria con Olivetti che cede il 2,64% e Telecom che arretra dello 0,81% (-1,11% Deutsche Telekom a Francoforte). Banche al centro dell'attenzione [illegible] spunti molto selettivi, nel giorno dell'assemblea Comit (+1,73%) che è sembrata confermare la spaccatura ai vertici dell'istituto. Fra le blue chips cedono Eni (-0,76%), Generali (-1,24%) e Fiat (-1,48%).

[fr. bu.]

OBBLIGAZIONI DEL 28-04-99

Titoli	Prezzo	Titoli	Prezzo
[illegible]	[illegible]	CCT 1/07-04	[illegible]

Elaborazione dati su fonte ADN SpA

IL MERCATO AZIONARIO DEL 28-04-99

Azioni	Prezzo ufficiale	Prezzo di rif. euro	Var. %	Prezzo di rif. euro	Quot. prec.	Minimo 1999	Massimo 1999	Quantità trattata
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

EURO 50

Azioni	28-04-99	27-04-99	Var %
Royal D. Petrol	53,6000	51,5500	+3,98
Aegon NV	89,8000	85,2500	+5,34
Ing Group NV	58,9000	57,8000	+1,90
Unilever NV	65,7000	64,5500	+1,78
ABN Amro H. NV	22,5000	22,6500	-0,66
Koninklijke KPN NV	41,1000	42,3500	-2,95
Koninklijke A. NV	35,4500	35,0500	+1,14
Akzo Nobel	42,0000	42,4500	-1,06
Elsevier	14,1000	14,0500	+0,36
Fortis AG	32,6500	33,1500	-1,51
Electrabel SA	319,2000	317,0000	+0,69
Petrofina SA	531,0000	526,5000	+0,85
Nokia	71,4000	74,5000	-4,16
DaimlerChrysler Ag	93,0000	94,0000	-1,06
Deutsche T. Ag	37,4500	37,5000	-0,13
Allianz Ag	[illegible]	291,5000	+2,13
Mannesmann Ag	121,1000	122,0000	-0,74
Siemens Ag	[illegible]	[illegible]	-2,12
Deutsche Bank Ag	54,3500	53,0000	+0,63
Bayer Ag	38,9700	40,3500	-0,94
Veba Ag	50,1000	49,6000	+1,01
Rwe Ag	42,0000	42,5000	-1,18
Metro Ag	68,2000	67,5000	+1,04
Lufthansa Ag	22,2000	22,5000	-1,33
Telefon. de España	45,3000	45,6200	-0,26
B. Bilbao Vizcaya	14,1500	14,3000	-1,06
Endesa	21,2000	21,1700	+0,14
Repsol Sa	[illegible]	14,8000	-1,07
Portugal Telecom	41,9000	41,3000	+1,45
France Telecom	78,0000	79,2500	-1,58
L'Oréal	610,5000	617,5000	-1,13
Axa-Uap	121,5000	121,7000	-0,16
Vivendi	221,0000	221,9000	-0,41
Elf Aquitaine	137,0000	134,8000	+1,63
Carrefour Supermarché	733,0000	721,0000	+1,66
Alcatel	119,4000	121,5000	-1,73
Rhone-Poulenc	44,2000	44,7500	-1,23
LVMH Moet H.	253,0000	253,5000	+0,16
Société Générale	164,0000	163,2000	+0,49
Air Liquide	152,9000	153,0000	-0,07
Paribas	96,7000	96,2000	+0,52
Saint Gobain	169,7000	171,0000	-0,76
Schneider	58,8000	59,4500	-1,09



* Minimi e massimi non rettificati rispetto alle operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

FONDI D'INVESTIMENTO

[illegible]

OPZIONI DI BORSA

[illegible]

ECONOMIA FLASH

■ **BANCA SELLA: UTILE NETTO 1998 A 29,8 MILIARDI.** La Banca Sella ha concluso l'esercizio '98 con [illegible] utile netto di 29,8 miliardi rispetto ai 22,7 dell'anno precedente. La raccolta globale si [illegible] attestata a [illegible] miliardi (contro i 24.289 del '97): 5.333 miliardi derivano dalla raccolta diretta (5.075 nel '97). Gli impieghi hanno raggiunto i 3.861 miliardi (3.301 nel '97). I dati sono stati resi noti al termine del cda, che ha approvato [illegible] bilancio '98.

■ **CAFFARO (SNIA): DIVIDENDO DI 70 LIRE.** Chiude con un utile netto di 24, 7 miliardi di lire [illegible] un fatturato consolidato di 771, [illegible] miliardi di lire il bilancio '98 della Caffaro spa (gruppo Snia). L'assemblea degli azionisti ha inoltre deliberato la distribuzione di un dividendo di 70 lire per ogni azione ordinaria e di 90 lire per ogni azione di risparmio. Il fatturato del primo trimestre '99 è in linea con quello dell'analogo periodo [illegible] '98.

■ **AUMENTANO I RICAVI DI DAIMLERCHRYSLER.** La Daimlerchrysler nel primo trimestre del '99 ha realizzato un utile netto di 1,63 miliardi di euro, +23% rispetto allo stesso periodo del '98. L'utile operativo è salito del 16% a 2,77 miliardi di euro; il fatturato è aumentato del 10% a 34,99 miliardi di euro.

■ **IN ROSSO IL BILANCIO WIND.** Il primo bilancio (1° luglio '98-dicembre'98) «pro forma» di Wind si è chiuso con una perdita di 49 miliardi. L'assemblea della joint venture italo-franco-tedesca si è riunita ieri con tutti i soci. Wind in meno di due mesi ha sottoscritto circa 200 mila abbonamenti.

I principi militari del generale americano che comanda le operazioni Nato: abbiamo letto la sua tesi accademica, scritta 24 anni fa

CLARK una laurea per battere Milosevic

Carlo Rossella
inviato a Washington

NEL lontano 1975, finita la guerra in Vietnam, Wesley Clark, oggi comandante supremo della Nato, aveva 30 [illegible] ed era un giovane capitano della U.S Army. Frequentava i corsi dell'Army Command and General Staff College di Fort Leavenworth, nel Kansas. Dopo l'accademia militare di West Point, dopo il master all'università di Oxford, dopo aver combattuto in Vietnam, Clark, per fare una grande carriera, aveva bisogno di prendere il master nell'arte e nella scienza militare. [illegible] riuscì grazie ad una tesi «brillante», come si dice nel gergo accademico. Titolo: *Military Contingency Operations. The lessons of political-military coordination* (Le operazioni militari di contingenza: cosa insegna il coordinamento fra [illegible] politica e azione militare). *La Stampa* l'ha trovata negli archivi dell'accademia e l'ha letta.

Le operazioni di contingenza [illegible] fatte con forze di pronto impiego utilizzate con un preavviso molto breve, in casi di emergenza, e non sempre [illegible] un terreno conosciuto. E' compito degli alti comandi, ispirati dal ministro della difesa, a sua volta istruito dal Dipartimento [illegible] Stato e dalla Sicurezza nazionale, preparare i piani per operare in [illegible]le zone dove si prevedono possibili pericoli per gli inte[illegible] americani, per gli alleati e gli amici dell'America.

L'artigliere Clark, [illegible] al [illegible] do [illegible] guerra della Nato [illegible] la Repubblica Federativa Jugoslava di Slobodan Milosevic, aveva idee molto chiare sulle operazioni di contingenza, analizzate in 157 pagine battute a macchina. [illegible]é debbono [illegible]re - scriveva Clark - per raggiungere in breve tempo obiettivi utili alla politica estera». E ancora: «Una accurata identificazione dei target militari è necessaria per ottenere una azione profondamente coercitiva attraverso il dispiegamento delle truppe. Tuttavia quando queste truppe [illegible] [illegible] sul campo il successo militare non [illegible] [illegible] sola condizione per ottenere la vittoria definitiva».

Soldato di grandi ambizioni e di intensi rapporti politici, Clark spiega nella sua tesi che la diplomazia, la politica e la forza costituiscono un intreccio formidabile solo se l'integrazione [illegible] totale.

Lettore [illegible] Karl [illegible] Clausewitz, Clark ritiene che l'intervento [illegible] contingenza, così [illegible] la guerra, sia [illegible] continuazione con altri [illegible] della politica e che il politico debba aver ben chiaro quel che vuole ottenere dell'uso della forza.

Clark esamina nel capitolo quarto della tesi sette «contingency operations»: la guerra di Corea (1950-1953), l'intervento anglo-francese a Suez (1956), l'operazione dei marines [illegible] Libano (1958), [illegible] protezione d'emergenza inglese in Kuwait (1961), il dispiegamento di truppe americane in Thailandia (1962), l'impegno in Vietnam nel 1964 e nel 1965, origine del massiccio, successivo coinvolgimento americano, e lo sbarco Usa a Santo Domingo (1965). Fatti accaduti durante la guerra fredda, sotto l'incubo di un conflitto nucleare con l'Urss.

Le guerre limitate a certe aree e a determinate situazioni, debbono avere, per Clark, obiettivi precisi, una forte direzione politica, una certa flessibilità nell'azione militare, e il sostegno della gente.

Clark scriveva quando il mondo era ancora diviso in due e la minaccia di una reciproca ecatombe serviva da deterrente fra le due superpotenze. «La potenza militare - annota [illegible] - deve [illegible] capace di ottenere la più rapida e completa distruzione del nemico in tutti i tipi di guerre, ma per una guerra limitata i militari devono saper graduare la potenza di fuoco agli obiettivi, con delle pause opportune per la discussione politica. In modo da concedere al nemico la possibilità di riflettere sui danni subiti e su quelli possibili, prima di riprendere l'escalation». Se la guerra totale richiede un sistema di armamenti capace di infliggere la massima distruzione nel minimo tempo, il conflitto limitato richiede un apparato molto mobile, trasportabile in fretta nelle zone di operazioni e in grado di servire immediatamente da forza di dissuasione. La «Diplomazia violenta» [illegible] i disturbatori dell'America è la vera mania di Clark, affascinato dal saggio, scritto a fine Anni 70, dopo la débâcle vietnamita, da Alexander L. George, David K. Hall e William R. Simons (*The Limits of Coercive Diplomacy*), un manuale che insegna come impiegare al meglio la pressione diplomatica sull'avversario, le minacce e l'intervento militare.

Tutti gli elementi del potere di una nazione vanno infatti coordinati col potere militare per raggiungere gli obiettivi. «Le azioni militari devono ser[illegible] ad esercitare [illegible] pressione e a infliggere dei danni (...) Sono escluse dalla mia [illegible]si le missioni umanitarie, che sono essenzialmente [illegible] coercitive», [illegible]vertiva Clark nel lontano 1975, senza immaginare che 24 anni dopo avrebbe guidato una azione militare umanitaria ma pesantemente coercitiva contro la Serbia.

Se gli interventi limitati, durante la guerra fredda, [illegible] serviti con [illegible] (Corea, Libano, Santo Domingo, Thailandia, Kuwait) e con insuccesso (Suez, Vietnam) a salvare il mondo dal comunismo, quelle di oggi, secondo quanto spiegano al Pentagono, alla Casa Bianca e alla Nato, devono evitare le catastrofi umanitarie, difendere i paesi e le comunità più deboli dai prevaricatori, garantire [illegible] sicurezza dell'area euro-atlantica contro le minacce provenienti dal terrorismo internazionale e della proliferazioni di armi chimiche, batteriologiche e atomiche.

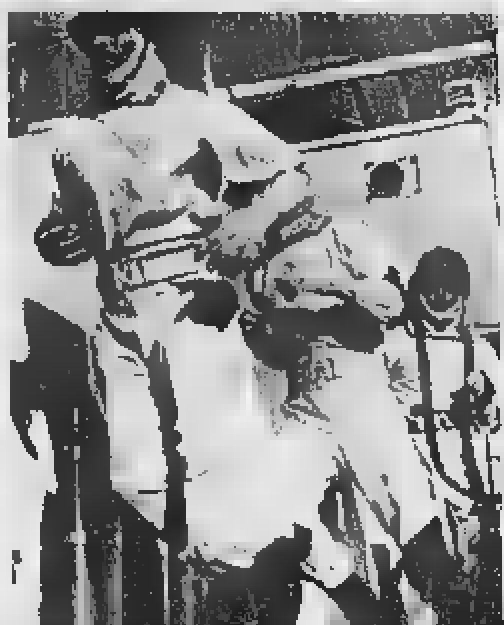
Campi nuovi, a volte imprevedibili, dove le forze di contingenza possono essere impegnate.

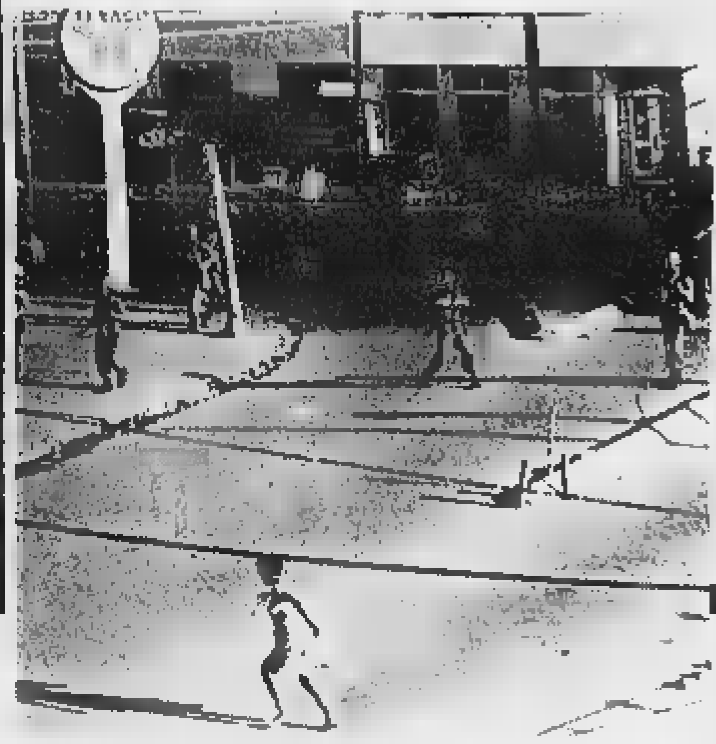
Magari non «sul terreno» come in Vietnam o a Suez, ma a 15 mila piedi di altezza, come in Kosovo.



Il generale **Wesley Clark**, comandante supremo alleato per l'Europa Nel 1975, giovane capitano di 30 anni, finita [illegible] guerra in Vietnam, prese un master nell'arte e nella scienza militare con una [illegible] intitolata «Le operazioni militari [illegible] contingenza: cosa insegna il coordinamento fra azione politica e azione militare»







1965 truppe Usa a Santo Domingo 1970, in alto, Marines nella giungla vietnamita



1953, durante la guerra di Corea due GI preferiscono la sicurezza alla velocità avanzando a cavallo di due buoi 1956: esplode la crisi del Canale di Suez: in alto marinai egiziani durante le manovre

CANNONI E PAROLE

«O si vince subito o è il disastro» «In Vietnam le bombe non sono servite»

Dalla dissertazione di laurea [illegible] generale Wesley Clark, alcune [illegible] su guerra e diplomazia.

Wesley Clark

UNA volta presa la decisione di intervenire, o si ottiene un preponderante e rapido successo militare, o si va incontro al disastro diplomatico.

L'eccessiva fiducia nelle forze aeree e navali può dare risultati non del tutto soddisfacenti.

Qualche migliaio di paracadutisti, sostenuti dall'aviazione e dalle forze corazzate, possono costituire un elemento di stabilizzazione in una situazione caotica.

Le operazioni di contingenza condotte contro governi in carica nei loro territori costituiscono atti di guerra dai quali queste piccole [illegible] possono trarre dei vantaggi, perché l'opinione pubblica a volte si mette dalla parte di chi resiste all'aggressione del più forte.

Una guerra contro uno Stato più piccolo genera pressioni asimmetriche contro [illegible] Stato più potente, qualunque sia [illegible] giustificazione data al conflitto. E provoca pressioni da parte delle organizzazioni internazionali, che [illegible] erodere la statura [illegible] dello stato più forte nel mondo.

Il successo a livello tattico è condizione necessaria ma non sufficiente per un successo diplomati[illegible].

Le operazioni condotte per difendere governi amici ricevono più sostegno di quelle di coercizione nei confronti di governi o gruppi rivoluzionari.

Le forze di contingenza vanno viste come un elemento intrinseco nel vasto spettro delle relazioni internazionali.

I bombardamenti non sono serviti [illegible] pressione militare sui vietcong.

Gli obiettivi tattici in Vietnam del Nord furono scelti più per ragioni simboliche che per ragioni militari.

La sicurezza nazionale è una cosa troppo importante per essere lasciata in mano alle organizzazioni internazionali.

Il futuro lascia immaginare aree significative di conflitti fra stati nazionali.

Data l'esistenza di tutta una [illegible] di tensioni rimane poca speranza che in futuro la forza possa avere minore importanza negli affari internazionali.

Una guerra limitata va combattuta con obiettivi limitati.

ICEBERG



IL giornalista dissidente Slavko Curuvija è stato ucciso in [illegible] agguato. Il vice-premier dissidente Vuk Draskovic è stato solo cacciato. E poi dicono che Milosevic non migliora.

Povero topolino d'aprile

Maurizio Maggiani

HO conosciuto un topolino. Era piccino, ma così piccino che, per dire, passava dai fori della grattugia per il formaggio. Beh, un giorno ci provò, e ci riuscì per davvero. Mi giurò che del formaggio se [illegible] era preso per [illegible] [illegible] briciolina sola. Aggiunse che per vivere ben poco gli bastava; [illegible] che dell'aria [illegible] non se ne serviva che di un filino. Non faceva del male a nessuno, questo lo si poteva ben dire.

Morì di crepacuore al [illegible] udire lo schianto, prima ancora ché la tagliola per lui predisposta lo riducesse in fettine.

«Perché?» chiese con l'ultimo respiro.



Rispose il padrone della tagliola, che era anche padrone della grattugia, dei buchi, del formaggio, dell'aria e di quant'altro: «Perché... perché... perché. Che domanda è? Perché sì. E poi lasciavi merdette dappertutto, non ricordi? Butta per favore questa roba nel water, moglie mia».

Un goccetto del sangue del topino cadde sulla tutina del figlioletto del padrone, che ignaro d'ogni cosa era intento a giocare nei dipressi. Prontamente il bambino la raccolse con il dito e l'assaggiò: era dolce, quasi del gusto di una merendina.

«Povero topolino», disse il bambino, continuando a leccarsi il ditino.

«Povero topolino - disse la madre, soffocando la sua pena nel gorgogliar dello sciacquone - amen, topolino».

Sì, l'ho conosciuto quel topolino, e ho visto proprio ogni co[illegible] a quel tempo ero io la tagliola.

UN LIBRO AL GIORNO

Da Proust a Tondelli a Virginia Woolf amici gay per crescere in un paese del Sud

Sergio [illegible]

E' curiosa la genesi di *Amore, romanzi e altre scoperte* di Mario Fortunato. Due anni fa il giornalista e narratore, invitato a un convegno parigino su letteratura e omosessualità, scelse di raccontare la propria infanzia calabrese, i modi attraverso i quali prese poco per volta coscienza di sé. Sempre negli [illegible] passati Fortunato aveva progettato con Brett Shapiro, il compagno di Giovanni Forti, giornalista dell'*Espresso* morto di Aids, una antologia della letteratura gay del '900. Quella relazione parigina, quel lavoro di ricerca hanno dato origine a questo libro che sfugge a ogni categoria, ma è di grande fascino: insieme autobiografia e antolo[illegible] delle pagine di [illegible] e rac[illegible] che hanno accompagnato [illegible] crescita e la maturazione del ragazzo Mario Fortunato a Cirò, paesino della Calabria. Si va da Proust a Tondelli, da Gide a Mann, Roland Barthes, Virginia Woolf e molti altri.

Nella lettura dei brani [illegible] potrà trovare autori più e meno congeniali. Ma, fra un estratto e l'altro, ciò che avvince è il racconto autobiografico dell'adolescenza e della giovinezza. Poi la scena si sposta a Roma, la grande città verso la quale convergono molti omosessuali del Sud. Per viver[illegible] meglio? Per sfuggire al destino di emarginazione cui li condanna il piccolo paese? Qui il protagonista trova il primo amore, narrato con tenerezza. Qui [illegible] [illegible] vita di relazioni e di affetti; si struttura [illegible] personalità consapevole. Prendono vita molte amicizie, [illegible] quella con Tondelli.

E, nell'antologia, sono molto dure proprio le pagine di Tondelli, tratte da *Altri Libertini*: un brano di amore e droga che fa a pugni con i lineamenti da santino che si sono sovrapposti a quelli reali dopo la morte dello scrittore. Storie di amore e droga che non coinvolgono in prima persona Fortunato, ma si avvicinano molto alla sua vicenda personale (uno dei suoi primi amici muore di overdose), come può essere capitato a molti di quelli che erano giovani [illegible] la fine degli Anni 70. Storie sempre raccontate con una limpida sincerità e [illegible] quali si vorrebbe leggere di più. Peccato che Fortunato non ci dica di avere avuto un padre sindaco comunista e di non avere ricevuto una educazione religio[illegible]. Sono elementi sufficienti per fare di chiunque un outsider in un paesino del Sud Italia negli Anni 60 e 70, ma che preparano il terreno ad affrontare con meno traumi ulteriori diversità.



Mario Fortunato
Amore, romanzi e altre scoperte
Einaudi
pagine 198, lire 16 mila

Una biografia svelerà [illegible] mille misteri di una protagonista del secondo Novecento

Bachmann, rogo di un'artista

Un amore in ogni libro

Alessandra [illegible]





Morì [illegible] Roma nel 1973 bruciata nel suo appartamento Si [illegible] addormentata con [illegible] sigaretta accesa?

Max Frisch scrisse un [illegible] sul loro rapporto. «Inopportuno» dissero gli amici



[illegible] scrittrice Ingeborg [illegible]
A sinistra, dall'alto,
[illegible] poeta Paul Celan [illegible] Max Frisch,
[illegible] persone che le furono più care

LA notte del 26 settembre 1973 un incendio che si sviluppa in circostanze misteriose trasforma in un rogo un appartamento di via Giulia a Roma dove vive e lavora una poetessa austriaca di fama ormai internazionale. Dopo venti giorni di agonia, il 17 ottobre, la morte porrà fine alle sofferenze di Ingeborg Bachmann, consegnando per sempre al silenzio i dubbi su quell'incidente. Forse un colpo di sonno le fece dimenticare una delle sigarette che aveva costantemente tra le dita. O forse quel sonno era stato aiutato da un farmaco con cui l'artista leniva il suo *spleen*. La malinconia è uno dei pochi caratteri che si possono attribuire con certezza a una donna che difendeva la privacy accanitamente. Una segretezza che più d'un giornalista provò a incrinare, provocando spesso reazioni furiose: «La mia vita privata non vi riguarda». Proprio per questo c'è molta attesa per la prima vera biografia, *Ingeborg Bachmann. Testimonianze, immagini documenti*, che sta per uscire in Austria e Germania dall'editore Rowohlt, con cui Hans Höller ha voluto connettere vita e opere in modo finora inedito.

La Bachmann è stata per lungo tempo una scrittrice [illegible] culto. Ora possiamo annoverarla tra i classici, se questo termine è già lecito per un'opera che [illegible] tutta nella seconda metà del nostro secolo. Anche in Italia, sua patria di elezione fin dagli Anni Cinquanta, ha vissuto stagioni di vero successo editoriale. Mentre Mondadori ristampa negli Oscar la raccolta di poesie *Invocazione all'Orsa Maggiore*, Feltrinelli ripubblica nei tascabili il primo libro di racconti, *Il trentesimo anno*, che nell'edizione originale [illegible] nel 1961.

Quando arriva a Roma nel 1952, insieme al compositore Hans Werner Henze, amico fraterno e compagno di lavoro per quasi tutta la vita, la ventiseienne giornalista radiofonica di Klagenfurt è appena stata ufficialmente consacrata dal cenacolo letterario più originale e ambizioso del tempo, il Gruppo 47, dove in[illegible] Paul Celan, Ilse Aichinger e pochi altri [illegible] cui resterà profondamente legata. Nelle foto di quelle riunioni i capelli chiari e il sorriso aperto spiccano a fianco alla serietà dei colleghi. Quel sorriso che tuttavia nasconde solo parzialmente un tormento interiore profondo e che prova a mitigare proprio con i [illegible] in Italia, dove risiede [illegible] tempi diversi per periodi anche molto lunghi.

E' qui che la sua vita [illegible] sdoppia: da [illegible] parte la scrittura «che urge dentro», dall'altra l'attività giornalistica che ha motivazioni puramente economiche, come dimostra la scelta di [illegible] reportage sotto pseudonimo. Eppure, come trapela dalle interviste, parlare di una città dove è straniera [illegible] consente [illegible] sentirsi meno estranea a un mondo [illegible]e indaga più in profondità con la scrittura poetica, quella in cui affonda la sofferenza, il male di [illegible]re. «In altre metropoli europee o americane si è facilmente isolati. Invece fa parte del fascino [illegible] Roma, almeno per me, il fatto che mi sembri, tra le metropoli che conosco, l'ultima in cui si possa avere [illegible] sentimento di patria interiore. Forse in questo c'è un messaggio, il messaggio di una città anche utopica», così dichiara [illegible] un'intervista del 1957 accennando [illegible] una parola, utopia, che accompagna [illegible] la sua ricerca e che diventa il titolo di una delle cinque lezioni che tiene a Francoforte d[illegible] anni dopo: [illegible] sorta di programma di lavoro, quasi [illegible] manifesto, che aiutano a capire anche il suo percorso eclettico tra i vari generi d[illegible] letteratura.

«Di uno che entra nel [illegible] trentesimo anno non [illegible] smetterà di dire che è giovane. Ma lui, benché non riesca [illegible] scoprire in se stesso alcun mutamento, non ne è più così sicuro: gli sembra di non avere più diritto [illegible] farsi passare per giovane»: comincia così il racconto che [illegible] il titolo alla raccolta e che, accanto ad altri sei, testimonia anche il passaggio dalla poesia alla prosa. Un passaggio non definitivo, visto che di poesia continuerà a scriverne, sporadicamente, anche in seguito, ma che senz'altro [illegible] meditato a fondo: «è stato [illegible] un trasloco nella testa», dirà.

Narratrice psicologica? Poetessa filosofica? Qualsiasi definizione [illegible] riduttiva. Per [illegible] parlare dei saggi radiofonici su Musil, Simone Weil, Proust, Wittgenstein (pubblicati da Adelphi con il titolo *Il dicibile e l'indicibile*), che sono insieme frammenti di critica [illegible] elaborazioni originali scaturiti dall'incontro con [illegible] parole altrui. Proprio il filosofo Ludwig Wittgenstein è la traccia che non si perde nel corso degli anni. E' Bachmann a insistere con la casa editrice tedesca Suhrkamp per pubblicarne: [illegible] l'opera, con intuito editoriale [illegible] non sottovalutare. Infatti proprio ne *Il trentesimo* [illegible] si legge: «Non c'è mondo nuovo senza una nuova lingua». [illegible] sensazione dell'insorgere di [illegible] crisi del linguaggio, che già [illegible] primi anni del secolo la letteratura [illegible] [illegible] in forme diverse testimoniato, da Hofmannsthal a Musil, per non dire di Freud, raggiunge dopo la guerra il suo apice e diventa per la poetessa-scrittrice qualcosa di ineludibile.

Uno stile che tornerà con il massimo della gravità all'inizio degli Anni Settanta [illegible] le ultime poesie e nei romanzi *Malina* o [illegible] *caso Franza* che dovevano comporre il ciclo intitolato [illegible] di *morire*. «Nessuno dovrebbe, penso, collegare troppo rapidamente la terribile morte di Ingeborg Bachmann [illegible] il progettato ciclo dei suoi romanzi *Modi di morire* [illegible] cercare nella sua opera allusioni [illegible] premonizioni [illegible] [illegible] morte per fuoco»: così scrive l'amico Heinrich Böll poco dopo la [illegible] morte, anch'egli preoccupato di salvaguardare una troppo frettolosa e facile connessione tra vita e opere. Una discrezione incrinata solo dall'unico uomo che amò davvero, lo scrittore svizzero Max Frisch, con [illegible] quale ebbe una relazione tormentata nel corso degli Anni Cinquanta. Due persone che si inseguono, fisicamente - tra Monaco e Roma - e spiritualmente [illegible] avvicinamenti [illegible] separazioni. Due anni dopo la [illegible] morte, Frisch pubblica infatti un romanzo [illegible] *Montauk*, che inequivocabilmente riferisce di questa relazione per molti versi impossibile. Cattivo gusto, secondo gli amici di Bachmann. Necessità artistica [illegible] interiore secondo l'autore, in fondo l'unico in grado di dare una valutazione a cosa l'amore consenta o meno di fare.

L'ex segretario

Aveva in casa diecimila falsi Dalí

Gian Antonio Orighi
MADRID

DEL geniale Dalí, di cui è [illegible] segretario dal '60 al '75, l'irlandese John Peter Moore, [illegible] d'arte conosciuto come «Il Capitano», possedeva 300 opere [illegible] quadri, litografie e disegni conservate nel suo [illegible] privato «Centre d'art Perrot-Moore» di Cadaquès, sulla Costa Brava catalana. Ma quando martedì sera gli agenti dell[illegible] «Unità centrale della difesa del patrimonio» hanno perquisito cinque sue residenze, sono rimasti di stucco: «Il Capitano» di litografie, quadri e statue di Dalí [illegible] aveva ben diecimila. Tutti falsi.



Salvador Dalí

A [illegible] nei guai Moo[illegible] [illegible] anni, è stata la denuncia di un suo [illegible] collaboratore, Quim Miró, in lite giudiziaria con «Il Capitano» per la proprietà dell'hotel di Cadaquès «La Residencia», famosa per aver ospitato il poeta Paul Eluard [illegible] «Galas», l'ultima musa [illegible] [illegible] morto nell'89. Moore protesta la sua innocenza: «Si tratta di una vendetta di [illegible] mio ex collaboratore. Sono stato assistente di Dalí per tanti anni e non ho bisogno di smerciare falsi. Possiedo tutte le opere autentiche che voglio».

Per sequestrare i [illegible] falsi ci sono [illegible] voluti dei camion. Molte litografie [illegible] pronte per essere smerciate [illegible] 180 mila pesetas l'una, circa 22 milioni di lire.

Ma non sarà facile dimostrare le [illegible] [illegible] Miró. Il ricchissimo «Capitano» è uno [illegible] massimi esperti di Dalí, che conobbe a Roma nel '55 dopo avergli venduto il ritratto dell'attore Laurence Olivier nei panni di Riccardo III. Diventatone segretario, Moore si trasformò nel [illegible] mercante d'arte: [illegible] le opere del divino pittore, che odiava occuparsi di denaro, e poi le rivendeva per conto suo.

FATTI [illegible]

Pisa, riaffiora un'altra [illegible] [illegible]

PISA. Parti [illegible] legno e ferro di un'altra nave antica sono affiorati nel cantiere ferroviario [illegible] stazione di San Rossore. E' la nona imbarcazione recuperata, dopo quelle scoperte durante i primi lavori [illegible] nuovo centro direzionale della Linea tirrenica Genova-Roma. Il 20 aprile il cantiere [illegible] stato visitato dal ministro della Cultura Giovanna Melandri e dal presidente delle Ferrovie Claudio Demattè. Gli attuali rinvenimenti, [illegible] poco più di 500 metri in linea d'aria dalla piazza dei Miracoli, permettono di localiz[illegible] l'antico porto urbano di Pisa e di ipotizzarne l'uso almeno dal V secolo a. C. al V secolo d. C. [Adnkronos]

Rita Levi Montalcini convegno per i 90 anni

ROMA. «Il contributo di Rita Levi-Montalcini alle neuroscienze» è [illegible] tema del convegno internazionale che si tiene [illegible] presso la sede dell'Istituto della Enciclope[illegible] Italiana Treccani. Al simposio, organizzato in occasione dei novant'anni della Montalcini, premio Nobel per la Medicina nel 1986 e presidente della Treccani dal 1993 [illegible] 1998, parteciperanno tra gli altri Jeff W. Lichtman, Martin E. Schwab, Pietro Calissano e Pier Giorgio Strata.

A [illegible] [illegible] mostra [illegible] [illegible]

ROMA. Lunedì al Palazzo delle Esposizioni si inaugura «Balzac e l'Italia», manifestazione dedicata, nel bicentenario della nascita, al grande scrittore francese che con il [illegible] Paese ha [illegible] un rapporto privilegiato. In programma [illegible] mostre a cura di Paola Dècina Lombardi e [illegible] convegno cui parteciperanno scrittori e studiosi come Michel Butor e Pierre Brunel. [Adnkronos]

Restaurato capolavoro [illegible] Piero della Francesca

AREZZO. Viene presentato oggi, al Museo [illegible] di Sansepolcro, il restauro del *San Ludovico* [illegible] Piero della Francesca. Sempre nel museo [illegible] Sansepolcro, città natale dell'artista, verrà inaugurata la mostra «Joseph Pennell (1860-1926). Un [illegible] americano in Toscana», che resterà aperta fino al 12 ottobre.

[illegible] AL GIORNALE

Poche bombe sui media inglesi. Donazione di organi tra business e necessità

Meglio convivere con i vicini d'oltremare

Essendo in Inghilterra per lavoro ho avuto modo di constatare come l'informazione riguardante la guerra sia molto più scarsa che sui giornali italiani. I giornali americani forniscono un più ampio punto di vista, offrendo spazio a chi la pensa diversamente. Molti altri fatti sono una dimostrazione che la Gran Bretagna non è poi una così grande democrazia come i media la presentano. Storicamente gli inglesi hanno sempre cercato di dividere l'Europa, ed iniziare una guerra tra cristiani pochi mesi innanzi al Giubileo di Cristo è lì a dimostrarlo. Sarebbe ora che anche [illegible], come loro, cominciassimo a giudicare le cose nell'ottica dell'interesse nazionale. Ed io mi chiedo: è nel nostro interesse nazionale avere una guerra alle porte di casa? O non è nel nostro interesse nazionale facilitare [illegible] convivenza tra popoli che si affacciano sullo stesso mare?

Massimo Veggia, Bristol (G.B.)

I rischi [illegible] trapianti

La vicenda del giov[illegible] di Modica, giudicato [illegible] come «irreversibile» e prossimo a essere svuotato degli organi, che si è risvegliato e fra non molto si spera possa tornare alla vita normale, deve far riflettere sul problema dei trapianti.

Molti sospetti gravano sulla grande propaganda a loro favore. Occorre ricordare, per obiettività, che esiste una [illegible] industria, con colossali interessi economici, che non è [illegible] interessata a far sopravvivere pazienti, ma soltanto a fare tanti trapianti. Sono a ciò interessati molti ospedali e cliniche specializzate, medici, chirurghi, infermieri, potenti multinazionali farmaceutiche, grandi industrie di apparecchi sanitari. Un giro di affari multimiliardario. Ci [illegible] poi, persone ricche disposte a pagare centinaia di milioni per organo: in Paesi del terzo mondo certa [illegible]nalità è specializzata in sequestri per prendere gli organi e rivenderli a caro prezzo sul mercato nero.

Ciascuno di noi rischia, dopo una banale incidente d'auto, [illegible] essere «svuotato» dei propri organi, cioè assassinato, anziché tenacemente curato. Si dice che [illegible] Modica c'è stata leggerezza dei medici: ma quante analoghe leggerezze (non documentabili [illegible] posteriori, si noti bene!) possono capitare? Sotto questo aspetto la legge del silenzio-assenso è pessima e dovrebbe indurre tutti a negare l'[illegible] Checché si dica, infatti, il rischio che vengano espiantati organi a persone vive, e capaci di sopravvivere, è reale.

La retorica della donazione, buonista e sentimentale, non può farci dimenticare questa terribile realtà.

Giovanni Carboneri, Torino

L'economia cinese [illegible] [illegible] carte in regola

Stavo volando da Hong Kong a Shanghai [illegible] leggendo i giornali quotidiani [illegible] di Hong Kong che internazionali, si [illegible] a parlare della situazione economica della Cina. Questa volta è il Fondo Monetario Internazionale che si butta nelle previsioni di crescita economica. Dice che la crescita del 1999, inferiore a quella del 1998, farà da effetto domino per tutte [illegible] Regioni vicine. Dicono poi, udite udite, che la decisione della Cina di non svalutare il Remimbo, quando alcuni mesi fa tutti i Paesi vicini lo hanno dovuto fare, è stata una decisione di grande abilità, ma non sufficiente a consolidare la sua [illegible] Fino a qualche [illegible] fa, dall'inizio della crisi orientale, non c'era una voce in difesa della Cina; tutti prevedevano la catastrofe. Io ho sempre sostenuto il contrario, sia in qualche scritto che [illegible] parecchie persone. [illegible] mi ritengo [illegible] economista e neanche un profeta, ma chi vive giornalmente a contatto con la Cina, e crede nella Cina, non avrebbe mai potuto aspettarsi dalla Cina una simile azione. Aveva, ed ha, tutte [illegible] carte per tenere la sua moneta forte, senza compromettere la [illegible] esportazione. Non solo le [illegible] «finanze» lo possono sostenere, ma la filosofia cinese, quella di perdere qualche [illegible] [illegible] non la faccia, [illegible]rebbero state contrarie. Senza dimenticare poi la loro grande forza [illegible] stabilità politica; ancora [illegible] pilastro nonostante tutti i problemi interni di altra natura.

Anche Hong Kong sta vivendo un periodo [illegible] «salita» borsistica, ma credo sia [illegible] momento magico dovuto a disgrazie di altri Paesi più che ad [illegible] realtà [illegible] L'Europa, nella sua non felice situazione di una guerra che la turba non poco, travasa in questa [illegible] alcuni capitali. Hong Kong non ha ancora consolidato un'identità sociale ben chiara [illegible] definita.

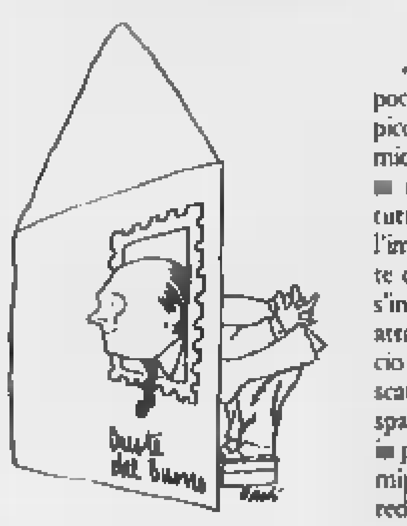
Raffaele Micheletti
michelet[illegible]

[illegible]

Gent. Sig. Del Buono, sarò esplicito e cattivo, poiché francamente esasperato dalla inverosimile piagnisteo, retorico e ipocrita che straripa quotidianamente dalle pagine multimediali dei più avanzati [illegible] [illegible] informazione, intenti a commentare in modo sostanzialmente favorevole la propaganda di guerra delle nazioni cosiddette civili, la cui avidità di Mercato Globale si è recentemente [illegible] [illegible]ta d'un soave umanitarismo che la ha indotta, prima a pontificare solennemente [illegible] poi a interferire pe[illegible] sulle sorti dei Balcani...

Massimiliano Fazzi, Parma

[illegible] del [illegible]



Come una lite di condomini diventa guerra

NON dico niente, gentile signor Fazzi, è lei che vuol parlare: «Provi a immaginare che nel cortile del condominio in cui abita "la casalinga di Vigevano" (tanto per fissare le idee) due ragazzini stiano litigando. A forza di insultarsi (litigano da quattro secoli, tanto per intenderci) vengono alle mani, altri ragazzini del condominio si appassionano alla faccenda e si formano due parti che se le danno di santa ragione (è il [illegible] di dirlo). S'ode un frastuono terribile, scendono i genitori, i quali dopo aver tentato in ogni modo di mettere pace fra i loro protetti, [illegible] prendono le difese, [illegible] aizzano e finiscono per suonarsele anche fra di loro, cosicché fra ragazzini, parenti e semplici condomini in[illegible] [illegible] lotta furibonda, altrimenti definita Conflitto locale.

«Una vicina di casa che abita da poco nel quartiere [illegible] ha la più piccola idea dei quattro secoli d'inimicizia, non è neppure imparentata [illegible] con alcuno dei contendenti e, tuttavia, spiando dal balcone ha l'impressione che proprio il più forte e più cattivo stia per prevalere, s'incendia di fervore umanitario e si attacca a Internet (il potente feticcio della Comunicazione Globale) e scatena un chiasso spropositato. Si sparge la voce: il Mercato Globale è [illegible] pericolo... Un abile marpione semipuritano coglie l'occasione per redimersi dalle passate sregolatezze e [illegible] erge a difensore integerrimo della morale condominiale [illegible] scopre... l'Umanitarismo Globale. A quattromila chilometri di distanza dal condominio di Vigevano, 857 genitori fieramente sdegnati si armano di pesanti bastoni, mazze ferrate e manganelli, si precipitano su un [illegible] [illegible] volano a scaricare botte da orbi sui "cattivi". E' inevitabile, anzi previsto, che ci scappi qualche manganellata anche per i "buoni". Che c'entrate voialtri, sono secoli che litighiamo e, se questo è l'aiuto che ci date, possiamo anche farne a meno! Appunto, dico io. Cosa c'entra la Nato. Davvero c'è qualcuno seriamente disposto a credere di [illegible] così "il prossimo a risolvere le faccende di casa sua?"...».

Purtroppo, il bello (ovvero il brutto) di questa tragedia rassomiglia penosamente al [illegible] fantaracconto, Gentile Signor Fazzi.

Il catasto, tempio dell'inefficienza

Nei giorni scorsi mi è capitato di accompagnare un amico all'ufficio del Catasto, costretto dalla nuova legge sui 730 (che dà nuovi poteri ai Caaf) a richiedere la visura dell'appartamento in cui vive (che è di sua proprietà). Non ero mai stato in questo ufficio che, in teoria, dovrebbe essere un «tempio della proprietà privata del mercato», dato che custodisce i dati che riguardano i beni immobili posseduti dai cittadini. Al contrario, pochi posti mostrano con tanta esattezza lo stato di abbandono in cui versa l'apparato pubblico.

La scena che mi si è presentata davanti è la seguente. In un grande stanzone, di fronte ai solo quattro sportelli aperti (in realtà numerosi, [illegible] quasi tutti chiusi) [illegible] e il mio amico abbiamo trovato lunghe file di borse collocate sulle mensole po[illegible] a fianco dello sportello: ognuna di quelle borse rappresentava il «ferma posto» di un cittadino in attesa di ottenere il documento di cui aveva bisogno. In poche parole, il mio amico (così mi ha riferito: io, infatti, l'ho subito lasciato a causa [illegible] altri impegni) [illegible] perso un'ora e mezzo [illegible] ha pagato diecimila lire per disporre di informazioni a lui necessarie ad un solo scopo: quello di pagare le tasse. Qual [illegible] infatti [illegible] logica di tutto ciò? Lo Stato (fisco) chiede al cittadino di chiedere allo Stato [illegible] (catasto) di ottenere i dati necessari a stabilire l'ammontare delle tasse.

Non solo: in un'epoca che inneggia alla telematica e in cui anche i ragazzini «navigano» in Internet e hanno familiarità con i computer, il Catasto restituisce immagini [illegible] fine [illegible] e non pare capace [illegible] permettere [illegible] consultazione diretta in via telematica.

Tutti sanno quanto sarebbe eco[illegible] [illegible] [illegible] lo Stato che per i cittadini, eliminare questo apparato che crea code, disservizi e perdite di tempo. Tutti sanno come sarebbe più efficiente e più civile «mettere in rete» i dati che già ora sono computerizzati e che dovrebbero essere messi a disposizione della popolazione.

La situazione attuale sembra essere all'origine [illegible] molte disfunzioni e lamentele. Quanti erano in [illegible] sostenevano che [illegible] cittadini (professionisti, collaboratori [illegible] notai, ecc.) avevano goduto di [illegible]mento particolare da parte dei funzionari, che non solo non rispettavano la regola del tetto delle otto visure a persona, ma evadevano pratiche [illegible] rispettare l'ordine di presentazione allo sportello.

Voglio invitare i miei concittadini a visitare gli uffici del Catasto. Si tratta di una visita istruttiva, che può aiutare a capire come funziona (o, meglio, «non funziona») lo Stato italiano e come, soprattutto, è [illegible]cessario che esso cambi presto.

Giuseppe Guarto
responsabile del Club «L'Imprenditore» Brescia

Massarini e il baco

[illegible] [illegible] alla televisione, credo su Raitre a tarda notte, il disc jockey Carlo Massarini, quel signore [illegible] pre vestito [illegible] bianco. Ha accusato *La Stampa* di non sapere [illegible] differenza, nei computer, tra virus [illegible] bug del 2000. Ha anche fatto vedere in primo pi[illegible] una [illegible] pagi[illegible] accusandovi [illegible] disinformazio[illegible] Chi ha ragione? Voi [illegible] [illegible] deejay?

Lettera firmata, Sanremo

Il problema che affliggerà i computer a Capodanno 2000, detto Y2K [illegible] un «bug», cioè un'imprecisione del software creata per caso dai programmisti. I «virus» sono creati a bella posta da pirati dei computer. In italiano i «bug» sono chiamati «bachi». Ma «baco» è simpatico (baco da seta), mentre «bug» [illegible] dannoso [illegible] nome deriva da un farfallone che si infilò nel computer di una donna ammiraglio Usa, mandandolo in tilt). Noi definiamo il virus del 2000 un virus perché, benché creato per caso, esprime [illegible] difetto di un certo modo di pensare l'informatica. [illegible] dunque ragione noi. Grazie!

Le lettere vanno inviate a:
LA STAMPA
Via Marenco 32, 10126 TORINO
fax 011 - 6568924
e-mail lettere@lastampa.it

Arriva il rifacimento del celebre horror interpretato da Karloff: e in America sfiderà l'uscita di «Star Wars»

Hollywood resuscita «La mummia»

Con effetti speciali elaborati al computer

Fabio [illegible]
corrispondente da LONDRA

Da Boris Karloff ad Arnold Vosloo il passo è lungo, tant'è [illegible] non è più la mostru[illegible]atura» la [illegible] protagonista della più nota fra le maledizioni dell'antico Egitto. Dopo 67 anni ri[illegible]pare «La Mummia», classico dell'orrore ripetutamente imitato ma mai finora superato; ed ha, tutto sommato, le sembianze di un Indiana Jones. L'orrore resta, ma [illegible] spazio all'avventura e talora, con insistenza, all'umorismo e a [illegible] tocco romantico. Come d'altra parte ammette [illegible] regista Stephen Sommers («Le avventure di Huck Finn», «Il libro della giungla», «Deep Rising»), che dichiara apertamente la propria ammirazione per Michael Curtiz («Casablanca» e «Robin Hood») e anzi confessa: «Pensavo a Errol Flynn, pensavo a Lawrence d'Arabia, soprattutto pensavo a Harrison Ford».

Così il protagonista non è più il grande sacerdote Imhotep, sepolto vivo p[illegible] avere osato [illegible]re la concubina del faraone (Patricia Velasquez), ma un giovane avventuriero [illegible] - Rick O'Connell, l'attore Brendan Fraser già noto per «Gods and Mon[illegible]s» e per «George della giungla» - che violando quella tomba segreta dà [illegible] all'orrenda [illegible] crudele creatura. Crudele ma non troppo, perché [illegible] nuova Mummia è della scuola secondo [illegible] fine giustifica [illegible] il mezzo, ma tutto sommato il fine è nobile, quello di riportare in vita la [illegible]a amata, anch'essa fatta uccidere per il tradimento e l'assassinio del faraone. «Sovente domandavo a Brendan Fraser che [illegible] ci facessa nel film, dal momento che la parte più romanti[illegible] la mia», ricorda Vosloo.

Ma c'è anche, nel film, Rachel Weisz: [illegible] per fornire, nella parte dell'archeologa tutta libri e musei improvvisamente alle prese [illegible] l'avventura e soprattutto con l'avventuriero, le crinoline e le trasparenze senza cui un film [illegible] fa più cassetta, pur [illegible] rispetto dei limiti imposti dai censori americani nella rincorsa all'okay per i [illegible] che rappresentano, per [illegible] film d'avventure, la vera cassetta. «Ci è costato oltre 70 milioni di dollari - spiega il regista - [illegible] usciamo in America 12 giorni prima di "Star Wars": dobbia[illegible] sfondare a tutti i costi prima che le sale siano intasate da Lucas».

In Italia, e [illegible] Europa [illegible] genere, il film della Universal arriverà in estate; ma con il viatico [illegible] straordinari effetti speciali (hanno assorbito [illegible]asi un quarto del budget) che contribuisco[illegible] alla grandiosità degli scenari e alla credibilità della «creatura». Rinascono, nel film di Sommers, l'antica Tebe e Hamunaptra, la «città dei morti»; e anche se il Marocco e gli interni girati a Londra hanno sostituito per motivi di sicurezza e di organizzazione l'Egitto della vicenda, la nuova versione offre una credibilità ambientale che certamente mancava nel 1932 al classico di Boris Karloff, interamente girato in America.

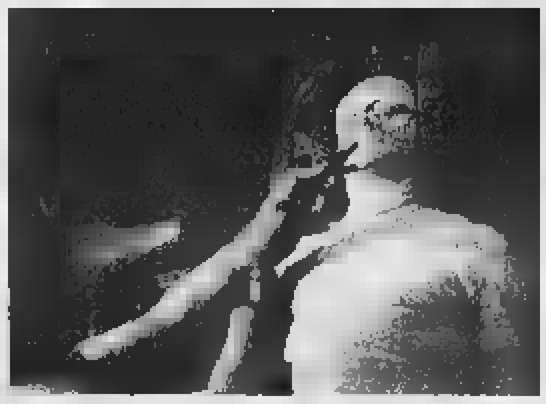
Fra i corridoi angosciosi della tomba, popolata da [illegible]rciti di scarabei che [illegible] peggio dei piranha, la mummia rinasce scheletrica e vuota, divoratrice di uomini per rimpolparsi le ossa, dotata di poteri sovrumani, pronta a scatenare - in un impasto biblico-hollywoodiano - le dieci piaghe d'Egitto. Uno per uno gli avventurieri - ma guarda caso solo quelli cattivi - cadono [illegible] del mostro. Il cui [illegible]tivo - ora ben chiaro - è d'impradonirsi della bella Rachel Weisz, necessaria per ridare vita alla sua amata Anck-Su-Namun.

«La [illegible] Mummia - spiega Sommers - doveva essere una creatura del computer. Il trucco, [illegible] solo, [illegible] basta. Per [illegible] mummia degli Anni Novanta [illegible] bastavano quattro bende, doveva avere una temibile pre[illegible]. Il lavoro con Arnold Vosloo è stato difficile, l'integra[illegible] fra [illegible] suo volto, i suoi movimenti e l'immagine virtuale ha richiesto il meglio della tecnologia californiana. «Ho trattato la mia parte - dice l'attore - [illegible] questa fosse una favola romantica, una specie di "La [illegible] e la bestia"». All'orrore hanno provveduto gli scenari e i computer». Come il regista, ammette di [illegible] avere visto i numerosi film ispirati dalla Mummia, prima nel filone di Karloff e della Universal, poi - negli Anni Sessanta - con il timbro della Hammer Films e i volti inglesi di Peter Cushing e Christopher Lee. [illegible] l'originale di Karloff è valso come ispirazione. «Da lui - spiega Vosloo - ho imparato l'immobilità. E' lo sguardo che atterrisce, il rantolo; [illegible] i movimenti».

«Quasi un triangolo d'amore», [illegible] Brendan Fraser cercando di definire il rapporto fra sé, la mummia e la ragazza. Del suo ruolo da Indiana Jones dice d'avere smorzato l'infallibilità di Harrison Ford: «Altrimenti non sarei stato credibile». Un «eroe per caso», insomma. Fa una smorfia ammettendo che a Hollywood, sebbene «La Mummia» debba ancora uscire, già si parla di [illegible] «Ritorno della Mummia». «Quello che spaventa - gli fa eco Rachel Weisz - [illegible] pensiero di tornare nel deserto con scorpioni, ragni e serpenti. Persino il topaccio che nel film mi passa sul corpo, [illegible] sommato, faceva [illegible] paura». [illegible] la Mummia? «Quella [illegible] adorabile».

Qui accanto Patricia Velasquez, nell'antica Tebe ricostruita in studio





Arnold [illegible] interprete della «Mummia» moderna diretta da Stephen Sommers; qui sotto Boris [illegible] nell'edizione di [illegible] anni fa

Il film è costato 12 milioni di dollari
Mescola l'Egitto con «Indiana Jones»

Nella favola d'amore e di paura, spicca la bella archeologa Rachel Weisz



LA FEBBRE DEL REMAKE

Lietta Tornabuoni

UN po' di conti? Soltanto nei primi quattro [illegible] del 1999, i rifacimenti di vecchi film [illegible] almeno nove: «Psyco» rubato a Hitchcock; «C'è posta per te», ripetizione di «Scrivimi fermo posta» di Lubitsch, 1940; «La maschera di Zorro», imitazione di infiniti film sull'eroe mascherato realizzati nel 1920, 1925, 1937, 1939, 1940, 1947, 1949 eccetera; «Lost in Space», remake d'una serie televisiva americana 1969, e «I Rugrats», remake di un disegno animato televisivo a puntate del 1991; «Vi presento Joe Black», rifacimento de «La morte in vacanza», 1934; «Gloria», copia del film 1980 di John Cassavetes; «Il grande Joe», rifacimento de «Il re dell'Africa», 1949; «I miserabili», ripetizione di [illegible] trenta film ispirati nel corso del tempo al romanzo di Victor Hugo.

Molti altri rifacimenti erano usciti prima, molti ne usciranno dopo: il remake è ormai, più che una tendenza, una febbre del cinema americano. Le repliche, i cloni di successi annosi, le ripetizioni, insieme con i seriali senza fine come i Bond-Movie, presentano diversi vantaggi economici: tentano di evitare gli imprevisti rifacendosi a prodotti già sperimentati in passato, riducono in parte le spese, fruiscono pubblicitariamente della notorietà dei film originari, alimentano l'industria della Nostalgia, colmano il vuoto di nuovi talenti. Ma, [illegible]prattutto, corrispondono all'assetto hollywoodiano attuale. Il cinema, che un tempo creava soltanto prototipi, è passato, per nutrire le televisioni moltiplicantisi e insaziabili, a una produzione-riproduzione standardizzata e ripetitiva che rappresenta il terreno ideale dei remake.

Cannes dal 13 maggio

Alla Quinzaine il film-scandalo di Lee e nessun italiano

PARIGI. Italia sempre più ai margini del prossimo Festival di Cannes. Nessun titolo «made in Italy» nella sezione parallela «Quinzaine des realisateurs» (23 film di cui cinque francesi e otto opere prime) che si aprirà il 13 maggio. Tra le varie Nazioni rappresentate nella «Quinzaine» anche Australia, Lituania, Taiwan, Giappone e Irlanda. Nell'elenco dei film spiccano «Agnes Browne» di Anjelica Huston, «The Virgin suicides» l'esordio come regista di Sofia Coppola, figlia di Francis, e «Summer of Sam» di Spike Lee, che racconta la vita di un vero serial killer di New York, Berkowitz. Il film fu al centro di una polemica un anno fa, quando il padre della prima vittima invitò il regista Spike Lee dalle colonne del popolare «Daily News», a desistere dal progetto. «Summer of Sam» uscirà in Italia nel gennaio del 2000 distribuito dalla Buena Vista, la società di Topolino, ed è stato per lei «una patata bollente» visto l'argomento che affronta.

LA RECENSIONE

Perfetto e freddo il suo Dostoevskij torinese

Lavia, la donna è mite ma non sa commuovere

[illegible]solino d'Amico
TORINO

IL celebre racconto di Dostoevskij «Una donna mite» narra a ritroso e dal punto di vista [illegible] protagonista il [illegible] di una ragazza poverissima di [illegible] anni che [illegible] palmata da un titolare di banco [illegible] pegni quarantunenne (quarantottenne nell'adattamento al Carignano) [illegible] è riuscita ad accettare la nuova condizione, e si è quindi buttata dalla finestra. Il ritratto di lui [illegible] a tutto tondo: [illegible] piccolo uomo rassegnato a essere ridicolo e oppresso dal ricordo [illegible] sconfitta, quando rifiutatosi di bat[illegible] in uno stupido duello, fu costretto a dimettersi con disonore dal suo reggimento. Ora infierisce sui bisognosi come per vendicarsi dell'umanità. Attirato dall'ingenua orfanella che impegna le misere gioie materne, fa il bel gesto di sposarla, riscattandola dalle sordide zie e da un altro matrimonio venale ancora più triste; e si bea della propria [illegible]nerosità. Andando avanti però entrambi avvertono il disagio della situazione, e la ragazza, che [illegible] la timidezza è orgogliosa, si ribella, prima flirtando con l'ufficiale che causò l'onta del marito, poi addirittura pensando di uccidere il coniuge, cui punta una rivol[illegible] alla tempia. Fiero della freddezza manifestata in questo circo[illegible] il prestatore su pegno si sen[illegible] riscattato, almeno ai propri occhi, dall'accusa di viltà, e trova anche il coraggio di allontanare la moglie; poi però [illegible] di [illegible] donna, e la implora, riuscendo solo a provocare il gesto irreparabile.

Gabriele Lavia sognava [illegible] decenni, dichiara, di portare in scena questa storia, e lo ha fatto con una cura infinita oltre che con tutte le risorse di [illegible] mestiere di cui conosce ogni applicazione [illegible] pochi altri, in Italia e nel mondo. Nel dettaglio, ogni momento [illegible] spettacolo è ammirevole. Carmelo Giannello gli ha inventato un vertiginoso deposi[illegible] da rigattiere a più livelli, [illegible] montagne [illegible] cianfrusaglie che salgono fino a un'altissima, incombente finestra raggiungibile con una ripida scala; un sapiente uso delle luci isola le nicchie dove si svolgono i vari episodi, tenendo sempre [illegible] evidenza il tavolo [illegible] biliardo dov'è esposta, fra ceri accesi, la suicida. Delicate musiche di Giorgio Carmini [illegible] atmosfere sognanti e nostalgiche, o dolenti e minacciose; i costumi di Andrea Viotti sono esemplari per aderenza e sobrietà. Ottima la recitazione dei comprimari, con un particolare elogio per il tronfio militare di Giorgio Crisafi; notevole Barbora Bobulova, la cui vocina acuta e la cui avvenenza adolescenziale emergo[illegible] sotto una infagottatura che la rende ingannevolmente fragile (altro che mite, [illegible] una belva, dice la donna [illegible] momento [illegible] verità); impeccabile lo [illegible] Lavia, che evitando [illegible] enfasi si fa perdo[illegible] attore i 110' consecutivi che come riduttore e regista si è concesso. Il suo presta[illegible] su pegno è un frastornato ma lucido ragionatore sui motivi della disgrazia che ha appena vissuto.



Barbora Bobulova

Perché dunque malgrado tanta perfezione lo spettacolo non trascina? [illegible] è grave, Dostoevskij non può lasciare freddi, davanti a lui la [illegible] dovrebbe essere estre[illegible] come quella dei suoi personaggi, sempre pronti a singhiozzare e a buttarsi per terra come a esaltarsi e a decidere di cambiare vita per sempre. Eccesso di precisione, di perfezionismo? Ma davanti a tanto teatro cialtrone, si può rimproverare a un allestimento di essere l'opposto? Forse c'è [illegible] difetto [illegible] ritmo, tutto è troppo dilatato e centellinato; [illegible] c'è [illegible] immedesimazione nella Russia ottocentesca, e gli aspetti del racconto che dovrebbero coinvolgerci sono subordinati a pulsioni in cui [illegible] poco di [illegible]mo. Pubblico attento, dunque, ma [illegible] coinvolto, e per nulla [illegible]so, anche se giustamente pronto all'applauso finale. Repliche fino al 16 maggio.

DOPO IL NO DI SAN SIRO IL CANTAUTORE PREPARA DOMANI ALL'ALCATRAZ IL GIRO NEGLI STADI

Vasco Rossi: «Mi scaldo per il Primo Maggio»

[illegible]

Marinella Venegoni

inviata a MILANO

MILANO non gli ha concesso lo stadio di San Siro per il prossimo tour, e Vasco Rossi si prende domani intorno alle 21 una piccola rivincita all'Alcatraz, dove terrà un breve concerto alla vigilia del concertone del primo maggio a Roma, in Piazza San Giovanni, di cui è ospite di punta. Il nuovo bagno di folla accompagna il lungo momento fortunato iniziato l'anno scorso con «Canzoni per [illegible]» che prosegue ora con il recente doppio live «Rewind», cronaca colorata del concerto di Imola del giugno '98; segue un tour negli stadi che debutta il 12 giugno a Perugia.

Come sta, Vasco?

«Benissimo, sto attraversando un periodo molto positivo. E poi, prima degli appuntamenti e delle tournées sono adrenalinico: faccio vita [illegible]gerata, vado a letto presto».

Com'è nato il concerto di Milano, che all'inizio doveva restare segreto?

«E' solamente per fare prove di fronte alla gente. Prima di una data, faccio sempre una prova generale: di solito all'estero, questa volta a Milano perché mi piace, e poi anche perché non mi daranno San Siro».

Che cosa canterà?

«Tutte e sei le canzoni che faccio anche il primo maggio: "C'è chi dice no", "Mi si escludeva", "Stupendo", insomma le mie canzoni un po' più sociali. Ci sarà poi "Rewind", unica concessione al mio repertorio più recente e godereccio».

[illegible] mandato alle radio una versione di «Rewind» incisa alla rovescia. Una provocazione?

«Alcuni l'hanno subito rigirata con il computer e l'hanno mandata [illegible] onda ugualmente. Li [illegible] fatti lavorare».

Il suo concerto del primo maggio sarà perciò breve.

«Così è richiesto dalla situazione generale. Fosse per me, canterei anche un'ora e mezza. L'ora ancora non la so: è il solito casino dei Festival; mi porterò il mio microfono e la mia asta, perché non si sa mai».

Il [illegible] del primo maggio è dedicato ai temi [illegible] pace e della solidarietà. Li condivide?

«Sono perfettamente d'accordo per la solidarietà. La guerra poi, se uno è sano di mente, non la può accettare. Sono contro la pulizia etnica e tutte queste cose: sono per una pace giusta, [illegible] anche questa è [illegible] la guerra giusta, un concetto contraddittorio. Razzismo e intolleranza [illegible] cose che [illegible] combattute sempre, non dico con la guerra ma con la politica sì; la politica è l'unico strumento che abbiamo per evitare la guerra; e per questo che la sopportiamo anche quando ci fa schifo. [illegible] no, [illegible] sempre [illegible] balia di demagoghi, di strumentalizzatori, di gente che segue il proprio interesse, ma anche di idealismi. La politica è lo strumento che l'umanità ha scoperto per non far la guerra: certo che se qualc[illegible] ti aggredisce...».

La politica sta facendo il suo mestiere?

«In questo [illegible] è fallita. Ma se noi stiamo ancora discutendo dialetticamente senza prender in mano dei fucili, è segno che siamo riusciti a maturare in quarant'anni di guerra culturale. [illegible] noi italiani riusciamo ad andar d'accordo con i tedeschi, potrebbero andar d'accordo serbi e croati e tutti gli altri».

Parlerà, sul palco?

«No, fare comizi su quel palco non è giusto. Io esprimo tutto quello che penso con lo stomaco, attraverso [illegible]».

Fra qualche giorno si vota per la Presidenza della Repubblica. Per chi tiene, come candidato?

«Per Emma Bonino: ho anche fir[illegible] per lei. Le donne in politica possono essere molto utili, molto brave e forse anche più serie. E la Bonino sarebbe una bella dimostrazione di tutto questo».

[illegible] ha venduto «Canzoni per me»?

«La casa discografica ride molto, quindi debbono [illegible] venduto molto. Non ho mai seguito queste [illegible]: l'importante è che le canzoni arrivino alla gente e al cuore».

Come sarà il tour?

«E' il concerto che non hanno visto l'anno scorso quelli che [illegible] sono venuti ad Imola: vado a farglielo sentire a [illegible]. E' il tour di tutti i vent'anni della [illegible] vita artistica».

Lei polemizzò con Veltroni quand'era ministro sugli spazi per la musica. Adesso è anche peggio di prima?

«Gli stadi sono delle squadre di calcio; la musica rock è sempre in casa d'altri in Italia, ma a Londra e Parigi, le strutture ci [illegible]. Ci sono tanti grossi problemi da noi, e non c'è [illegible] mai neanche un'attenzione alla musica suonata dal [illegible] potremmo almeno chiedere alla Melandri di che morte dobbiamo morire. [illegible] siamo pronti».

marivene@tin.it

«Sto attraversando [illegible] periodo molto positivo, prima dei tour [illegible] adrenalinico: niente eccessi e vado [illegible] letto presto



Vasco Rossi: sarà tra i protagonisti del concertone del Primo Maggio a Roma; poi, dal 12 giugno, il nuovo tour

Da tempo nell'aria il divorzio, dopo la «fuga» [illegible] giugno del chitarrista McCabe

Addio ai Verve, il gruppo si divide

Il leader Ashcroft: «E' [illegible] decisione penosa»

LONDRA

[illegible] vanno gli Anni Novanta con la dichiarazione ufficiale di scioglimento dei Verve, il gruppo che solo un paio d'anni fa è rimasto per mesi in cima alle classifiche con l'album «Urban Hymns» e la cui «Better Sweet Symphony», liberissima rielaborazione di un pezzo degli Stones, ha aperto la strada alla contaminazione fra sonorità classiche e rock.

La notizia dello scioglimento arriva dopo più di un anno di silenzio del gruppo di Richard Ashcroft, che nel giugno dell'anno scorso aveva disdetto un annunciato [illegible] al Festival [illegible] Imola per problemi di salute di uno dei componenti; la voce del divorzio, però, già circolava con insistenza dopo la fuga del chitarrista Nick McCabe, che se n'era andato - non per la prima volta - sostituito da B.J.Cole. Ashcroft e McCabe erano un po' il Jagger e il Richards dei Verve: una coppia creativa ma di rapporti assai pepati e nervosi. E senza McCabe, già si [illegible] che sarebbe stato difficile tener in piedi il gruppo. «E' [illegible] decisione presa in comune e a [illegible] personalmente provoca molta pena - ha detto ieri Ashcroft annunciando la rottura -. Ho sempre dato tutto per il gruppo e avrei continuato a farlo se le condizioni fossero state possibili».

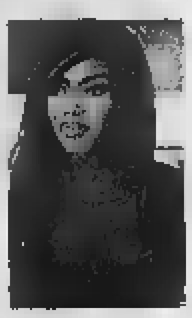
Ragioni ufficiali non sono [illegible]. Già [illegible] volta, durante la sua tormentata storia iniziata nel '90, la band aveva annunciato la conclusione dell'esperienza: fu nel '95; diciotto mesi, e poi i membri tornarono a riunirsi, dando vita ad alcuni dei loro più interessanti successi fra i quali appunto «Urban Hymns» che fu sponsorizzato soprattutto [illegible] Noel Gallagher degli Oasis, grande amico di Ashcroft.

I musicisti arrivavano da Wigan nel Lancashire, e si erano fatti strada riscrivendo con sapi[illegible] ambienti sonori di tipo psichedelico ma fortemente contemporanei. Richard Ashcroft, annunciando la rottura, si è poi dichiarato interessato [illegible] carriera solista; ha rivelato che [illegible] incidendo un album con il batterista dei Verve, Pete Salisbury; intanto il bassista Simon Jones già mette le mani avanti, non escludendo altro lavoro con i compagni «ma sotto un altro nome».

[m. v.]

NOTIZIE [illegible]

[illegible] Anche Angela Lansbury e Naomi Campbell [illegible] ospiti della «Notte [illegible] Telegatti», gala di consegna [illegible] premi organizzato da «Sorrisi e Canzoni TV» che Canale 5 trasmetterà il 4 maggio alle 21, e che sarà condotto [illegible] Pippo Baudo e Milly Carlucci. Alla Lansbury verrà consegnato un telegatto speciale come alfiere della «Tv cult» per il telefilm «La signora in giallo». Tra gli ospiti «fuori concorso» della serata ci saranno Val Kil[illegible] Raquel Welch, Clau[illegible] Cardinale, Sabrina Ferilli, il Nobel Dulbecco, Jenny Mc Carthy, Claudia Koll, Giancarlo Giannini, Aldo, Giovanni e Giacomo, Vittoria Belvedere.



Naomi Campbell

[illegible] AL FOLK CLUB. Sarà in concerto domani sera al Folk Club di Torino, nel corso di un tour che tocca poi Verona, Perugia e Trento, l'Anouar Brahem Trio, eccellente formazione di world music. Anouar Brahem ha 42 anni, è tunisino e ama mescolare le suggestioni della propria musica d'origine con ispirazioni moderne di altri mondi.

ANTEPRIMA SERA COMPIE 5 ANNI. «Anteprima sera», il contenitore d'approfondimento dei fatti del giorno di Radio Montecarlo, compie cinue anni. Un caso di longevità che conta pochi precedenti nell'ambito dell'emittenza privata. Le trasmissioni, realizzate in diretta tra gli studi di Milano e quelli monegaschi, propongono dal lunedì al venerdì (dalle 18 alle [illegible]) reportage, interviste, inchieste.

JAZZ: MORTO AL HIRT. E' morto a New Orleans, dopo una lunga malattia, Al Hirt, star americana della tromba, tra i principali protagonista dell'epoca d'oro del jazz di New Orleans. Aveva 76 anni. Hirt ha suonato con le orchestre swing più [illegible]portanti, [illegible] quella [illegible] Benny Goodman a quella di Tommy e Jimmy Dorsey.

[illegible]

Un santo sbaraglia anche i comici Tra i documentari & i documenti

Alessandra Comazzi

DI «accelerazione spasmodica» da parte dei mezzi di comunicazione parlava ieri su «La Stampa» Leonardo Zega: il giorno della beatificazione di Padre Pio sarà il 2 maggio, in [illegible] di quella data «la tv promette sfracelli». Che sono già [illegible] minciati e meritano considerazione. La puntata di prima sera del martedì [illegible] «Porta a porta» era dedicata al frate di Pietrelcina: bene, quasi sette milioni e mezzo di telespettatori (7 milioni 357 per l'esattezza, 27,88 per [illegible] di share, che [illegible] percentuale d'ascolto; otto milioni [illegible] telespettatori nella seconda parte, share del 40 per cento). Una cifra davvero considerevole, da fiction, in un momento in [illegible] si direbbe che la descrizione del Paese reale sia demandata agli sceneggiatori più che all'informazione od ai talk show. [illegible] subito, quando sembra che un'idea sia consolidata, arriva la smentita. Bruno Vespa ha richiamato delle belle star nel suo studio, da Antonio Di Pietro a Giulio Andreotti, da Elisabetta Gardini ad Alessandro Greco. Per non parlare di tutti i sacerdoti e degli altri «testimonials». Per [illegible] parlare del collegamento da San Giovanni Rotondo brillantemente condotto dal pugliese Lino Banfi, cui lo sceneggiato «Un medico in famiglia» sta ridando grandissimo rilievo. [illegible] Raiuno, con una politica sinergica e strategica tipica della rete, sa usare i suoi protagonisti in modo trasversale: sfrutta la loro popolarità a beneficio [illegible] soltanto dei protagonisti stessi ma [illegible] della rete. Quindi [illegible] il conterraneo, popolare, «nonno Libero» Banfi guidare il collegamento, più efficace di un giornalista. Dopo «Porta a porta», è andato in onda «La notte del profeta: Padre Pio da Pietrelcina», un film-documentario con la regia di Jean Marie Benjamin. [illegible] quei bei prodotti didascalici, che illustravano la vita [illegible] frate a partire dall'infanzia vissuta tra [illegible] povertà e gli ulivi della sua campagna, con i genitori, molto poveri, che si rendevano lentamente conto di avere un figlio diverso dagli altri. La televisione del «Non è mai troppo tardi».

Martedì era tra l'altro una serata [illegible] di forte concorrenza, per «Porta a porta»: Italia 1 ha mandato in onda «I corti», la ripresa televisiva dello spettacolo che Aldo, Giovanni e Giacomo hanno portato in giro per i teatri d'Italia. Sei milioni 369 mila spettatori hanno seguito il trio amatissimo dal pubblico. Ma meno amato, meno celebrato dall'interesse popolare del frate di Pietrelcina.

«Tutto era Fiat»: ogni torinese non può che condividere questa affermazione. Che è il titolo del documentario di Mimmo Calopresti (autore di film belli, «La seconda volta», «La parola amore esiste»), [illegible] so da Raidue in seconda serata. Quelle facce, [illegible] tutte da vedere quelle facce, quelle bocche che raccontavano una vita pas[illegible] all'ombra di una bandiera. Una bandiera che ha protetto o soffocato nello stesso tempo. [illegible] bene Calopresti, figlio di un sarto calabrese emigrato a Torino, l'estate alle colonie marine Fiat, la giovinezza a manifestare davanti ai cancelli di Mirafiori. «Tutto era Fiat»: quando un documentario diventa documento.

I FILM DI OGGI IN [illegible]

Una vendetta dal passato

[illegible]
1996, Raidue alle 20,50; dur. 152'

Supercast per un dramma, fra il carcerario e il giudiziario, dal romanzo autobiografico di Lorenzo Carcaterra, sceneggiato dallo stesso regista Barry Levinson. Jason Patric, Brad Pitt, Robert De Niro, Dustin Hoffman, Kevin Bacon e Vittorio Gassman in un solido prodotto che offre un'avvincente prima parte e un convenzionale (e ambiguo) epilogo. New York, anni '60: Lorenzo, Michael, John e Tommy finiscono in riformatorio per una bravata. Dopo l'umiliazione e la violenza a cui li sottopone il secondino pedofilo Nokes, le strade dei ragazzi si separano. Undici anni dopo Michael, diventato procuratore, e Lorenzo, giornalista, faranno di tutto per salvare Tommy e John che hanno ucciso il loro aguzzino.

I BUCHI NERI
1995, Rete 4 alle 22,50; dur. 85'

Dopo il successo di «Libera», Pappi Corsicato firma un'opera più ambiziosa e suggestiva [illegible] Iaia Forte e Vincenzo Peluso. Un mélo surreale che trova ispira[illegible] Buñuel, Cocteau e il cinema di fantascienza di serie B. Una prostituta che guida un gruppo di colleghe, tutte con qualche difetto fisico, s'innamora di un giovane sbandato. Ma [illegible] è frigida, lui impotente...

[illegible]
1970, Tmc alle 23,10; dur. 122'

Bizzarra ma affascinante biografia di Ciaikovskij firmata Ken Russell con Richard Chamberlain e Glenda Jackson. Gli ultimi anni di un grande musicista in crisi fra ossessioni e nevrosi, fra creazione e vita.

[illegible] IN [illegible]
1992, Raidue alle 0,35; dur. 97'

Interessante opera prima di John Ryman, passata al festival di Venezia dove si aggiudicò il Premio della critica. Adam, preoccupato dalle sorti [illegible] nostro pianeta, trascura la fidanzata e parte per il deserto...

TIMECOP - INDAGINE DAL FUTURO
1994, Tmc alle 20,40; dur. 98'

Un fantafilm per il muscoloso Jean-Claude Van Damme, diretto da Peter Hyams. Due killer venuti dal futuro uccidono la moglie del poliziotto Max. E lui si catapulta nel tempo per scoprire chi torna indietro per arricchirsi e manipolare la Storia...

MOLL F[illegible]
1996, Rete 4 alle 20,35; dur. 122'

[illegible]bin Wright, Morgan Freeman e John Lynch in una deludente rivisitazione del romanzo di Defoe, firmata Pen Densham. L'orfanella Flora viene prelevata da un ricco signore [illegible] colore che le racconta le disavventure e gli amori di [illegible] Flanders...

[illegible]

Giorgio [illegible]

[illegible]
Il Papa in visita alla seconda università di Roma (Raiuno, in diretta, dalle 10,55), i cinque oggetti che meglio incarnano l'idea di creatività italiana secondo Missoni (*Blù*, Tele+ Bianco, alle 22,50), i danni per le imprese pugliesi che avevano investito in Montenegro (*Articolo 1*, Raitre, alle 14,40), Carmen Consoli ospite di *Ciro* (Italia 1, alle 23,15), Milly Carlucci e Sandro Vannucci mettono in palio cento milioni per chi svela un oggetto misterioso telefonando da casa (*La casa dei sogni*, Raiuno, alle 20,50).

[illegible]
Ha grande successo la pubblicità che abbina all'intento di far vendere un prodotto una buona causa di beneficenza o solidarietà (può ess[illegible] la lotta al cancro o al razzismo o l'orso da salvare delle caramelle Golia). Due pubblicitari della Saatchi & Saatchi hanno dedicato al fenomeno, che in America si chiama «Cause related marketing», un libro dal titolo «Brand Spirit», pieno di casi che hanno fatto storia. In Inghilterra, ad esempio, una catena di pizzerie lanciò la pizza Veneziana (cipolle, capperi, olive, mozzarella e pomodoro) promettendo di destinare 25 penny, sul prezzo, al fondo per salvare Venezia. In America la Bmw allestì in molti concessionari un parco auto destinato alle signore, stanziando per ogni miglio percorso un dollaro a favore della ricerca sul cancro al seno (in due settimane l'azienda sborsò un milione di dollari, ma il ritorno d'immagine fu strepitoso). Secondo un sondaggio riportato nello stesso libro, la stragrande maggioranza di consumatori, in tutto il mondo, a parità di prezzo sceglie tra due prodotti quello associato a una buona causa (65 inglesi su cento [illegible] convinti che tutte le aziende dovrebbero abbinare la propria attività a cause sociali o di solidarietà).

POLLI
La moda degli imprenditori che fanno da testimonial ai propri prodotti (notissimi in Italia Giovanni Rana per i tortellini e Marco Roveda per le fattorie Scaldasole, fino all'ultimo episodio di Tommaso Pompei, amministratore delegato di Wind) nacque in America negli Anni Sessanta, quando un certo Frank Perdue pubblicizzò di persona, con grande successo, i polli del suo allevamento.

[illegible]
Il cancelliere tedesco Gerhard Schroeder protagonista, pare a sua insaputa, della pubblicità di una ditta di lampade apparsa sull'ultimo numero del settimanale «Der Spiegel». Nell'immagine si vede Schroeder, seduto nel Reichstag, con il volto illuminato e lo sguardo verso il cielo. Sotto, lo slogan: «Il Reichstag a Berlino. Illuminato da Erco» (la Erco è una società che ha effettivamente installato il nuovo sistema di illuminazione del Parlamento tedesco). All'inizio dello scorso marzo il cancelliere fu criticato per aver fatto da modello, su una rivista patinata, con indosso abiti e scarpe di marca. Tempo prima fece da testimonial, sui giornali, per una ditta di telefonini (anche quella volta disse di non saperne nulla).

[illegible]
«La pubblicità contiene le uniche verità affidabili di un giornale» (Thomas Jefferson, presidente degli Stati Uniti dal 1801-1809).

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 Euronews [7360]
6.30 Tg1 Rassegna stampa (anche alle 7.00, 7.30, 8.[illegible] 9.00, 9.30, 11.30) [2442455]
6.40 Unomattina Varietà condotto da [illegible] Clerici, L. Giurato. Regia di L. Mancini [3812366]
7.05 100% Economia [5930433]
7.10 Rassegna stampa [7008436]
8.30 Tg1 flash Lis [6236146]
9.35 Linea verde Aggiornamento alle previsioni meteo del weekend [9843864]
9.40 Dieci minuti [illegible]... programmi dell'accesso [3977287]
9.50 La rivincita di Tarzan Film (avv., 1938) con G. Morris, E. Holm. Regia di D.R. Lederman [7071184]
10.55 Visita di S.S. Giovanni Paolo II all'Università di Tor Vergata [9551707]
12.25 Che tempo fa [6710233]
12.30 Tg1 flash [10423]
13.30 Telegiornale [49504]
13.55 Tg1 Economia [7020829]
14.05 Il tocco di un angelo Telefilm "L'obiettivo sbagliato" [825504]
15.00 [illegible] "Panda" Documentari [38320]
[illegible] Solletico Programma per ragazzi [1980485]
[illegible] Gt ragazzi [81504]
17.10 Solletico [1805556]
17.35 Oggi al [illegible] [2808804]
17.45 [illegible] Tg Rotocalco del Tg1 [200875]
18.00 Tg1 [82417]
18.10 Prima - La cronaca prima di tutto [3891423]
18.35 In bocca al lupo! Gioco [528417]
19.30 Che tempo fa [523]
20.00 Telegiornale [19900]
20.35 Il fatto [2025728]
20.50 La casa dei sogni Varietà con M. Carlucci, S. Vannucci [25274267]
23.10 Tg1 [7983861]
23.15 Porta a porta [1633806]
0.15 Tg1 [illegible] - Zodiaco - Agenda [86943]
0.45 Rai educational [8550437]
1.15 Sottovoce [6309127]
1.40 Rai notte [9875522]
1.50 Colomba solitaria TF "La giustizia della frontiera" [8239108]
2.35 Un tenero tramonto Film (comm., 1984) [5621566]
4.05 Stasera niente di nuovo Varietà (1981) con R. Vianello [5877818]
5.05 Helzacomic

RAIDUE

6.40 Natura mater [2068366]
6.50 Sette meno sette Rubrica a cura di G. La Porta [2058252]
7.00 Go cart mattina Varietà per ragazzi [22057417]
9.45 L'arca del dr. Bayer Telefilm "Reincarnazione" [8584504]
10.35 Rai educational Un mondo a colori [8310833]
10.50 Tg2 Medicina 33 Rubrica di attualità medica a cura di L. Onder [8361806]
11.10 Meteo [6093366]
11.15 Tg2 Mattina [2137366]
[illegible] Anteprima I fatti vostri con M. Giletti [5177]
12.00 I fatti vostri Varietà con M. Giletti e con la partecipazione di B. Frisca, S. Orlando. Regia di M. Guardì [80646]
13.00 Tg2 Giorno [7184]
13.30 Tg2 Costume e società [49558]
13.45 Tg2 Salute [2279320]
14.00 Ci vediamo in tv Varietà a cura di P. Limiti [862455]
16.00 La vita in diretta Un programma di W. Preci, D. Toaff. Regia [illegible] O. Giambarba. Con [illegible] Cucuzza [8436]
18.30 Tg2 flash (anche alle 17.15) [181368]
18.10 Meteo [9062233]
18.15 Tg2 flash Lis [9088146]
18.20 Rai sport sportsera [3952542]
18.40 In viaggio [illegible] Sereno [illegible] Rubrica con O. Bevilacqua [3697764]
19.05 [illegible] Telefilm "Frammenti di memoria" [918829]
20.00 Il lotto alle otto [336]
20.30 Tg2 - 20.30 [58707]
20.50 Sleepers Film (dramm., 1996) con J. Patric, B. Pitt. Regia di B. Levinson [87631864]
23.25 Tg2 Notte [2060504]
24.00 Oggi al parlamento [11112]
0.10 Meteo 2 [1708605]
[illegible] Appuntamento al cinema [2079278]
0.25 Torino, Golf [3918108]
0.35 Galassie in collisione Film (comm., 1992) con D. Brown, S. Walters. Regia [illegible] J. Ryman [4777740]
2.10 Periferie Rubriche a [illegible] di G. La Porta [9221418]
2.20 [illegible]nremo compilation Rubrica musicale [8017789]
2.50 Diplomi universitari

[illegible]

[illegible] Rai News 24 [12417]
6.30 [illegible] educational [illegible]nia - La storia siamo noi - Messaggio - Aforismi [9288542]
10.10 [illegible] Sport Golf: Open d'Italia [9653271]
11.10 La clinica della fores[illegible]nera Telefilm [4878900]
12.00 T3 - [illegible] sport notizie [8252]
12.30 T3 Levante [3861]
13.00 T3 Regioneitalia [37368]
13.15 T3 Telesogni Rubrica di attualità a cura di C. Ferretti [4574776]
14.00 T3 regionale - T3 [2635097]
14.40 T3 Articolo 1 - Notizie e offerte di lavoro [2748876]
14.50 T3 Leonardo [2780456]
15.00 La melevisione Favole e cartoni animati [34678]
15.50 Rai sport pomeriggio sportivo Automobilismo - Rally - Motorama - Ciclismo: Giro del Trentino 4ª tappa, Giro delle regioni 4ª tappa [2919788]
18.45 T3 Neapolis [830417]
17.00 Geo & Geo Documentari a cura di [illegible] Sagramola [3491271]
18.20 T3 - Meteo [2804078]
18.30 Un posto al sole Soap opera [4453]
19.00 T3 [58558]
19.55 Blob Videoframmenti [4398146]
20.00 Friends Telefilm "La reincarnazione - Amore e manette" [96875]
20.50 Sulle [illegible] Film (thriller, 1988) con S. Poitier, T. Berenger [464629]
22.50 T3 - T3 regionali [2359691]
23.20 Film [illegible] Da Francesco a Padre Pio: a proposito di Santità [8880062]
0.30 Prima della prima "Il barbiere di Siviglia" [5143672]
0.55 T3 - In edicola - Notte cultura - Meteo [illegible]
1.35 Fuori orario. Cose (mai) [illegible] Un programma a cura di Ghezzi, Di Pace, Francia, Giorgini, Marabello, Melani, Turigliatto Bendoni [5866637]
1.40 Rai news [illegible] All'interno: Rassegna stampa Herald Tribune - Rassegna stampa T3 - News - Meteo - Approfondimento - Golem - Rai news 24 - Superzap - Mongolfiera - Rassegna stampa italiana

[illegible]

6.00 Tg5 - Prima pagina Lettura delle prime pagine dei quotidiani - Oroscopo - Meteo [1827639]
9.00 Tg5 Mattina [7650748]
8.45 Vivere bene Rubrica di medicina e attualità condotta da M.T. Ruta [1823456]
10.00 Maurizio Costanzo show Talk show con[illegible] da M. Costanzo (Replica) [7602523]
11.25 Il commissario Scali Telefilm "Romeo e Giulietta" [illegible]
12.30 Casa Vianello Sit [illegible] "Casanova" [4558]
13.00 Tg5 [5267]
13.30 Sgarbi quotidiani Attualità con V. Sgarbi. Regia di J. Jurgens [11233]
13.45 Beautiful Soap opera con R. Moss, K.K. Lang, S. Flannery, J. McCook [6017267]
14.20 Vivere Soap opera con F. Marchegiani, P. Callissano [188542]
14.50 Uomini e donne Talk-show con M. De Filippi. Regia di L. Basile [8240097]
16.40 Ciao [illegible] Telefilm [2879639]
17.45 Verissimo - Tutti i colori della cronaca Attualità con C. Parodi [5774829]
18.35 Passaparola Gioco con C. Lippi e con la partecipazione di A. Mancini. Regia [illegible] S. Vicario [illegible]
[illegible] Notiziario diretto da E. Mentana [7271]
20.30 Striscia la notizia - La voce dell'inavvertenza Varietà satirico con G. Scotti, G. Gnocchi [6542]
21.00 Speciale Il Ribaltone Varietà [4130287]
23.15 Tg5 Notizie della guerra [7860436]
23.20 Maurizio Costanzo show Talk show condotto [illegible] M. Costanzo [5922252]
1.00 Tg5 Notte [9844496]
1.30 Striscia la notizia - La voce dell'inavvertenza Varietà satirico (R) [9947565]
[illegible] Hill street giorno e notte Tel[illegible] "Maurizio [illegible] notte" [6148504]
3.00 Vivere bene Rubrica [illegible] medicina e attualità condotta da M.T. Ruta con la partecipazione del professor F. Trecca (R) [4296062]
4.15 Tg5 [1803547]

[illegible]

6.10 Ocean girl Telefilm [illegible]148]
6.40 Cartoni animati Mister Magoo - Vola Mia Minipony - Ascolta sempre il cuore Remi - Nel covo dei pirati con Peter Pan - L'isola della piccola Flo - Junior pianta mordicchiosa [71180829]
[illegible] Chips Telefilm "La grande festa" - 2ª parte [4105233]
10.15 Una mamma e poi... Film-tv (comm., 1992) con C. Fisher, D. Aykroyd. Regia di N. Ephron [7771891]
12.20 Studio sport [7210320]
12.25 Studio aperto [2948728]
12.50 Fatti e misfatti Rubrica di attualità [276091]
13.00 Otto sotto un tetto Telefilm "Un ricevimento esplosivo" [3829]
13.30 Lupin, l'incorreggibile Lupin Cartoni animati [5748]
14.00 I Simpson Cartoni animati [64165]
14.20 Colpo di fulmine Varietà con W. Nudo, [illegible] Roam. Regia di C. Laudisio [550504]
15.00 Fuego! Varietà con T. Donà. Regia di L. Biscuss[illegible] [4065]
15.30 Gli amici del cuore Telefilm [3252]
16.00 Bim bum bam Cartoni animati [87919]
[illegible] Baywatch Telefilm "La recluta dell'anno" [18558]
18.30 Studio aperto [37078]
18.55 Studio sport [1761961]
19.00 Una famiglia del 3° tipo Telefilm "I[illegible] immaginano" [9829]
19.30 La tata Telefilm "Divergenze matrimoniali" [8900]
20.00 Sarabanda Gioco [61875]
20.45 Moby Dick Attualità [illegible] M. Santoro [3916900]
23.15 Ciro Varietà [5134861]
0.15 [illegible] aperto - La gior[illegible] [2104069]
0.25 Studio sport [534127]
0.45 Italia 1 sport [2265837]
[illegible] Rapido Replica [9835740]
1.30 Fuego! Replica [9945177]
2.00 Caccia alla frase (R) [9945656]
2.30 Colpo di fulmine (R) [9921847]
3.00 Porgi l'altra... sberla (L'eredità dello zio buonanima) Film (comm., 1974) [6666672]

[illegible]

6.00 Un volto, due donne Telenovela [4164146]
7.25 Sei forte papà Telenovela [4826271]
8.20 Rassegna stampa Lettura delle prime pagine dei quotidiani [5710691]
8.45 Pasta e corna A tu per tu con R. Gervaso [5209875]
8.50 Aroma [illegible] Telenovela [1455707]
9.45 Huracan Telenovela [8488320]
10.45 Febbre d'amore Soap opera [7794523]
11.30 Tg4 [3267981]
11.40 Forum con P. Perego [2979610]
13.30 Tg4 [2039]
14.00 La ruota della fortuna Gioco presentato da M. Bongiorno con la partecipazione di M. Ievisan [66558]
15.00 Sentieri Soap opera [50078]
16.00 Bandolero! Film (western, 1968) con J. Stewart, D. Martin. Regia di A. McLaglen [930287]
18.00 Ok il prezzo è giusto Gioco con I. Zanicchi. Regia di P. Zenatello [62455]
18.55 Tg4 Notiziario diretto [illegible] E. Fede [6475836]
19.30 Il tenente Colombo Telefilm "Il gioco è fatto" con P. Falk - 2ª parte [5958707]
20.35 Moll Flanders Film (dr., 1996) con M. Freeman, [illegible] Wright. Regia di P. Densham [3185456]
22.50 I [illegible] neri Film (comm., 1995) con I. Forte, C. Donadio. Regia [illegible] P. Corsicato [4176813]
0.55 Tg4 Rassegna stampa Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani [1151059]
1.15 [illegible] legge Film (comm., 1958) con M. Mastroianni, G. Lollobrigida [1643097]
[illegible] Pasta e corna Rubrica di attualità (R) [84725180]
3.10 Tg4 Rassegna stampa Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani [4227363]
3.30 La domenica del villaggio Replica [5285656]
4.30 [illegible] Film (biogr., 1952) con M. Del Monaco, C. Del Poggio. Regia di G. Gentilomo [1854189]

[illegible]

7.00 Acapulco Bay Telefilm [38851]
8.00 Ironside Telefilm [1488900]
8.55 Telegiornale Notiziario diretto da A. Lubrano [illegible]
9.00 Come ho vinto la guerra Film (dramm., 1967) con Michael Crawford, John Lennon. Regia di Ric[illegible] Lester [99417]
10.00 Telegiornale Notiziario diretto da A. Lubrano [93233]
11.00 Amori e baci Telefilm [2845542]
11.35 Agenzia Rockford Telefilm [8910726]
12.30 Tmc Sport [82320]
12.45 Telegiornale - Meteo Notiziario diretto da A. Lubrano [863610]
13.00 Il santo Telefilm [57417]
14.00 In licenza a Parigi Film (comm., 1958) con Tony Curtis, Janet Leigh. Regia di Blake Edwards [122726]
16.00 Tappeto volante Talk show condotto da L. Rispoli con la partecipazione di Samantha De Grenet [1029962]
18.00 Zap [illegible] tv Programma [illegible] ragazzi condotto da A. Luna, E. Bassi [7940726]
19.15 Club Hawai Telefilm [647610]
19.45 Telegiornale Notiziario diretto [illegible] A. Lubrano [852164]
20.10 Tmc sport - Meteo [570658]
20.35 Giocamondo Rotocalco sul mondo del gioco e sul gioco nel mondo [7723165]
[illegible] Timecop - Indagine dal futuro Film (azione, 1994) con J. C. Van Damme, Ron Silver. [illegible]gia di Peter Hyams [520074]
22.40 Telegiornale - Meteo Notiziario diretto da A. Lubrano [206981]
[illegible] spot [7649320]
23.10 L'altra faccia dell'amore Film (biogr., 1970) [illegible] Glenda Jackson, Richard Chamberlain [3068091]
1.00 Telegiornale - Meteo Notiziario diretto da [illegible] Lubrano [9938566]
1.35 Tappeto volante Talk show condotto da L. Rispoli con la partecipazione [illegible] Samantha De Grenet (R) [70223261]
4.20 Cnn

[illegible]

RADIOUNO Gr: 6; 7; 7.20; 8; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 15.30; 16; 17.20; 18; 19; 21.35; 23; 2; 4; 5; 5.30.
9.05 Radio anch'io sport; 10.00 Millevoci lettere; 13.13 Cultura; 11.00 Scienza; 11.17 Radiocolori; 12.10 Spettacolo; 12.32 Millevoci sport; 13.27 Parlamento news; 13.30 Partita doppia; 14.16 Senza rete; 15.00 New York news; 16.00 Noi europei; 16.30 Tilt; 17.00 Come vanno gli affari; 19.32 Ascolta, si fa sera; 19.40 Zapping; 20.37 Le speranze d'Italia; 21.05 L'udienza è aperta; 22.03 Per noi; 22.52 Bolmare; 23.10 All'ordine del giorno; 23.37 Poesia e musica; 23.45 Uomini e camion.
RADIODUE Gr: 6; 7; 7.20; 8; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 15.30; 16; 17.30; 18; 19; 21.35; 23; 2; 4; 5; 5.30.
9.00 Cultura; 9.05 Radio anch'io sport; 10.00 Millevoci lettere; 13.13 Cultura; 11.00 Scienza; 11.17 Radiocolori; 12.10 Spettacolo; 12.32 Millevoci sport; 13.27 Parlamento news; 13.30 [illegible] doppia; 14.16 Senza rete; 15.00 New York [illegible]; [illegible].00 Noi europei; 16.30 Tilt; 17.00 Come vanno gli affari; 19.32 Ascolta, si fa sera; 19.40 Zapping; 20.37 Le speranze d'Italia; 21.05 L'udienza è aperta; 22.03 Per noi; 22.52 Bolmare; 23.10 All'ordine del giorno; 23.37 Poesia e musica.
[illegible] Gr: 6.45; 8.45; 13.45; 18.45.
7.15 Prima pagina; 8.45 Ritorni di fiamma; 11.00 Accadde domani; 11.40 Inaudito; 12.00 Incontro con...; 12.45 Cento lire; 13.00 La Barcacola; 14.04 Lampi di primavera; 15.05 Lampi di jazz; 17.10 Voci di un secolo; 18.00 Il demone meschino; 19.01 Hollywood party; 19.45 Radiotre suite; 19.50 L'occhio magico; 20.30 Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai concerto diretto da Z. Mácal; 22.30 Oltre il sipario.

TMC2

9.30 Help Replica [323768]
10.00 Coloradio giallo [illegible] radio in diretta tv [96523788]
13.00 Arrivano i nostri [227186]
14.00 Flash [378097]
14.05 1+1+1 [3422297]
14.30 Vertigine [1775456]
15.20 Coloradio rosso [7408417]
17.00 Help con [illegible] Ronnie [678875]
18.00 Coloradio rosso la radio in diretta tv [531726]
19.30 Tg Flash [249707]
19.35 Help [400455]
20.00 La ragazza [illegible] porta [illegible] Telefilm [626271]
[illegible] Film (fant., 1957) [[illegible]]
22.05 Coloradio [illegible] la radio in diretta tv [2505788]

TELE +

10.40 In corsa con il sole Film (comm., 1996) con J. Belushi [8498542]
12.20 L'isola perduta Film (fant., 1996) [6025252]
14.00 Categoria X Documentari cinema [1718639]
[illegible]randoll Film (grott., 1996) con A. Rezza [1479662]
16.20 La [illegible] storia [illegible] palloncino [illegible] magico Film [278320]
17.55 Last [illegible]d and saber [illegible] Film (western, 1997) [1971962]
19.30 Com'è Magazine teens [4564864]
20.35 Naked Truth Telefilm [849417]
[illegible] miracod Film (comm., 1996) [6363788]
22.50 Blù Magazine style [7521417]
23.50 I dilettanti Film [4480076]
1.40 Generation X Film [1890547]

TELE +

[illegible] piccolo testapane va a scuola Film (an., 1997) [58047320]
12.40 Ingenuo [illegible] Film (dramm., 1997) con J. Turner [2601771]
14.05 The [illegible] - Il mito [illegible] (dramm., 1996) [illegible]
16.00 Tutti dicono I love you Film (mus., 1996) [5101891]
17.35 Mr [illegible] - L'ul[illegible] Film (comico, 1997) [6362252]
19.05 Big Fish Film (comm., 1997) [illegible]
20.45 Tre uomini e una gamba Film (comm., 1997) con Aldo, Giovanni e Giacomo [339610]
[illegible] Film (fant., 1996) [26666146]
0.25 Il bacio del [illegible] Film (dramm., 1996) [69217382]

[illegible] / MTV

13.00 Mtv [illegible]sy I video [illegible] facile ascolto [835257]
14.30 Dance floor chart La classifica [illegible] dischi più ballati nelle discoteche italiane [56504]
15.30 Mad 4 Hits [illegible]
17.00 Select Mtv [104320]
19.00 TgA News & News [1067]
19.30 Mtv easy I video di facile ascolto [illegible]
[illegible] floor chart La classifica dei dischi più ballati [illegible] discoteche italiane [4786]
21.00 Beavis & [illegible] Cartoni [1233]
21.30 Celebrity death match [1784]
22.00 Daria [7417]
22.30 Kitch[illegible] [59078]
23.30 Aeon Flux [2566]

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri Show-View, (stampati vicino al programma [illegible] Voi scelto) [illegible] telecomando (nel [illegible] che il vostro videoregistratore sia dotato del sistema ShowView) o sull'Unità ShowView (nel [illegible] che il vostro videoregistratore [illegible] sia dotato [illegible] Sistema ShowView)
(02)269.218.15.
Dicitura del Copyright
SHOWVIEW® è un marchio Gemstar Development Corporation© 1998 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-[illegible]; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-009; Tele/Nero-013; Tele/Bianco-014; MTV-ReteA-008; Svizzera-016.

Ronaldo, [illegible] gol al Barcellona



[illegible]ELLONA. Pareggio per 2-2 ieri se[illegible] al Nou Camp tra Barcellona e Brasile nell'amichevole organizzata per festeggiare il centenario della società catalana. Di fronte a oltre 75 mila spettatori, è andato in gol per primo il Brasile al 26' grazie a Ronaldo (nella foto), quindi ha pareggiato Luis Enrique al 34'. Al 41' anco[illegible] a segno il Brasile con una rete di Rivaldo, quindi al 17' della ripresa è arrivato il definitivo 2-2 con Cocu. Dopo l'amichevole [illegible] ieri, Ronaldo è [illegible] oggi a Basilea per alcuni impegni pubblicitari, quindi da domani sarà a disposizione di Roy Hodgson, nuovo tecnico dell'Inter, che ieri si è detto impaziente di potergli parlare per la prima volta di per[illegible]. L'allenatore, sulla sfida con la Roma di lunedì, ha assicurato che non farà rivoluzioni: «[illegible] c'è tempo, ma schiererò quattro difensori in linea», [illegible] Galante al posto dello squalificato [illegible].

Basket: 4° match di semifinale

Stasera (ore 20,30) tornano i playoff scudetto di basket con la quarta partita di semifinale: a Casalecchio la Kinder Bologna ospita Varese, a Treviso il Benetton riceve la Teamsystem Bologna. Entram[illegible] le formazioni padrone di casa sono in svantaggio per 1 vittoria a 2 e devono quindi imporsi assolutamente se non vogliono essere eliminate. Finora Benetton e Teamsystem hanno sempre rispettato, e nettamente, il fattore [illegible], mentre Varese è passata a Bologna in gara-2 e la Kinder ha restituito lo sgarbo in gara-3. I campioni d'Italia devono dunque temere la freschezza atletica di Varese, anche perché avranno sempre l'acciaccato Danilovic a mezzo servizio. Stasera si gioca anche in serie A2, con la terza partita dei quarti di finale dei playoff promozione tra Serapide Pozzuoli e Cordivari Roseto: chi vince andrà alle semifinali, dove dovrà affrontare la Lineltex Trieste.

OGGI IN TV

10,10	Golf. Open d'Italia	Raitre
12,00	Rai Sport Notizie	Raitre
12,20	Studio sport	Italia1
12,[illegible]	[illegible] sport	Tmc
15,55	Rally. La gara di Piancavallo	Raitre
16,10	[illegible], rubrica	Raitre
16,[illegible]	[illegible] Giro del Trentino	Raitre
16,40	Ci[illegible] Giro delle Regioni	Raitre
18,20	Rai Sport Sportsera	Raidue
18,[illegible]	Studio sport	Italia1
20,10	Tmc sport	Tmc
23,00	Tmc2 sport e magazine	Tmc2
0,25	Studio sport e Italia1 sport	Italia1

LA STAMPA

SPORT

Giovedì 29 Aprile [illegible] 26

L'amichevole di Zagabria con la Croazia non offre emozioni forti ma il ct della Nazionale trae buoni auspici

Fair play, ritmi blandi
Un palo di Maldini
Pochi rifornimenti per la coppia Inzaghi-Vieri

[illegible] [4-4-2]	0	CROAZIA [3-4-3]	0
BUFFON	sv	LADIC	6
PANUCCI	6	SIMIC	6
(Pancaro 19' st)	6	JURIC	6,5
NESTA	6,5	MILINOVIC	6
NEGRO	6,5	(Kovac 1' st)	6
MALDINI	6,5	STANIC	5,5
FUSER	6	(I. Cvitanovic 23' st)	sv
(Zambrotta 1' st)	6	SOLDO	6
ALBERTINI	6	ASANOVIC	6
AMBROSINI	6,5	(Jurcic 28' st)	sv
(Giannichedda 1' st)	6	JARNI	6
DI FRANCESCO	6	VLAOVIC	5,5
(Conte 12' st)	sv	BOKSIC	5
VIERI	6	(Maric 1' st)	6
INZAGHI	6	RAPAJC	6
([illegible] 33' st)	sv	(Tudor 23' st)	sv
All.: ZOFF	6	All. BLAZEVIC	6

Arbitro: DARDENNE (Germania) 6,5
Ammoniti: Albertini, Vlaovic, Maldini.
Spettatori: 12.000 circa.



Christian Vieri, qui contrastato da Milinovic, ha [illegible] l'intesa con Pippo Inzaghi risultando spesso più avanzato dell'attaccante bianconero e andando con maggior sollecitudine al tiro

Italia, una missione senza affanni

E Zoff scopre di avere un Ambrosini già «grande»

Roberto Beccantini
inviato a ZAGABRIA

Calma piatta, zero gol e [illegible] infortunio sul quale spandere veleno: Croazia-Italia è tutta qui. Un'amichevole [illegible] troppo amichevole (l'ha detto Boban). Un allenamento onorato in punta di bulloni, un palo di capitan Maldini, da ieri ufficialmente «centenario», un felice battesimo (Ambrosini), qualche [illegible] a puro titolo dimostrativo, grappoli di fischi: se l'obiettivo era sal[illegible] la faccia e le gambe, si può parlare di missione compiuta.

L'entusiasmo di Dino Zoff ci sembra, francamente, esagerato. La partita è disadorna, come la cornice. Non c'è un dettaglio che non corrisponda alle indicazioni della vigilia: ritmi blandi, fair play, la testa, spesso, altrove. E' il balzello che l'indotto padronale impone a queste «scappatelle» pericolosamente avvinghiate alle battute [illegible]li del campionato.

L'Italia tiene dignitosamente il campo e si protende soprattutto lungo la corsia di destra, [illegible] Panucci e Fuser, le cui parabole non sempre brillano per precisione. Massimo Ambrosini sfrutta al meglio l'occasione offertagli. Accende un pregevole pressing, recupera fior di palloni, disturba le antenne del talentuoso Asanovic. La Croazia, più ancora dei nostri, p[illegible] d'intensità. Vegeta sulle languide sgommate di Rapajc, risente delle assenze di Suker e Boban: il braccio e la mente. Attacca di più, la squadra di Zoff. Coglie un palo con Maldini (25': di testa, su punizione di Panucci), disegna l'azione più brillante del pomeriggio (30': Albertini-Vieri-Inzaghi-Fuser-Vieri, accartocciatosi sul più bello), ricava una ciccata omerica dall'arrancante Di Francesco, smarcatosi in lunetta (34'), sfiora il gol anche nella ripresa (19': punizione di Albertini, incornata di Vieri, fuori bersaglio). Ladic e Buffon non raccolgono che innocenti parabole. Il tridente di Blazevic (Vlaovic-Boksic-Rapajc) viene [illegible] limato da Negro e Nesta, cui Panucci e Maldini coprono diligentemente i fianchi. Soltanto nel finale i croati arrivano a insidiare Buffon, e sempre con Jurcic, all'86' di testa e al 91' di sinistro, in mischia.

Il primo tempo resta l'unica, ancorché fragile, unità di misura. Vieri e Inzaghi, braccati da Milinovic e Simic, cercano d'inventarsi una vita di coppia nelle condizioni meno incoraggianti. Le sole munizioni che ricevono, giungono dalle fasce (su cross) e non, come gradirebbero - lo juventino, soprattutto - palla a terra. Inoltre, succede spesso che Inzaghi arretri più di Vieri: una scelta, questa, per lo meno singolare. D[illegible] atto all'Italia di non essersi fatta scalzare dal centro del ring se non agli sgoccioli del galoppo. Albertini la [illegible] unita e compatta con apprezzabile lena.

Alla ripresa, Blazevic e Zoff razionano i viveri e ruotano le pedine. Dieci cambi, cinque per squadra. Un attentato al livello della sfilata. Giannichedda (contuso) avvicenda il rampante Ambrosini, Zambrotta rileva Fuser e si rende protagonista di alcune pregevoli discese. Strada facendo, ecco Conte per Di Francesco, Pancaro (un altro deb) al posto di Panucci e Totti, proprio lui, il fuggiasco di Ancona, al servizio di Vieri (fuori Inzaghi). I miracoli [illegible] sono di questo mondo: a meno che mai possono scaturire da intrecci così poco eroici. I croati, loro, rimpiazzano Boksic, Milinovic, Stanic, Rapajc e Asanovic con Kovac, Maric, I. Cvitanovic, Tudor e Jurcic. Che i nostri avversari [illegible] fossero al massimo, si sapeva. L'Italia ne controlla agevolmente le modiche impen[illegible]. Il secondo tempo si risolve in un ragionevole compromesso fra esigenze di segno opposto, [illegible] la sfida, rispettare il campionato. E' il secondo 0-0 dell'era-Zoff (dopo quello di Pisa, [illegible] la Norvegia), il quarto pareggio su otto partite, nella scia del tribolato 1-1 con la Bielorussia. Lasciamo Zagabria annoiati, con un Ambrosini all'occhiello. Il ritorno al 4-4-2 ha garantito agli azzurri maniglie più sicure, soluzioni meno complicate. La fantasia, da tempo, non abita più qui. E' una Nazionale in grigio, ma tuttora imbattuta: bisogna [illegible] contentarsi.

L'UNDER [illegible] SCONFITTA 1-0

ZAGABRIA. Dopo nove partite Marco Tardelli perde l'imbattibilità alla guida dell'Under 21. Priva, tra gli altri, di Ambrosini, Zambrotta, Ventola e Baronio, la giovane Italia è stata sconfitta 1-0 in amichevole [illegible] pari età della Croazia. Tardelli è partito con Abbiati in porta, Daino, Zanchi, Grandoni e Mezzano in difesa, Gattuso, Zanetti, Firmani e Rossi a centrocampo, Scarlato e Pirlo di punta. Su assist di Zanetti, in avvio (8'), Scarlato ha colpito il palo esterno. A 4' dall'intervallo Sabolcki ha crossato in mezzo all'area; nessun azzurro è intervenuto e Josip Simic (fratello minore di Dario, l'attuale libero interista) ha messo in rete di sinistro. Nella ripresa (per gli a[illegible] in campo Bucchi, Vannucchi e Morrone), l'Italia ha sfiorato il pareggio [illegible] un colpo di testa di Scarlato su passaggio di Pirlo, poi lo [illegible] Pirlo ha [illegible] alto di poco sulla traversa una punizione [illegible] limite calciata ad effetto.

Il citì: «E' mancato il gol però sono soddisfatto»

ZAGABRIA

A Dino Zoff la partita è piaciuta, al punto che l'ha vista perfino molto combattuta. In questo andando controcorrente rispetto agli spettatori dello stadio Maksimir di Zagabria. «Ho visto tackle molto duri - afferma il tecnico - [illegible] l'arbitro ha giustamente lasciato correre. Il gioco comunque l'abbiamo comandato [illegible] noi. [illegible] difesa non è mai andata in [illegible]. E' [illegible] il gol, ma sono tranquillo».

Superata la delusione della gara di qualificazione con la Bielorussia? Zoff [illegible] «Quello è stato un incidente di percorso det[illegible] dalla mancanza di concentrazione». Gli è piaciuta la partita e anche i singoli non l'hanno deluso. L'esordiente Ambrosini, innanzitutto. «E' [illegible] bravo. Ma sono andati bene anche Pancaro, anch'egli alla prima volta, e Giannichedda, che non è proprio un debuttante». Pure la coppia Vieri-Inzaghi ha l'approvazione del ct: «Non h[illegible] segnato, tuttavia come inizio non è male». Perché Totti in campo così tardi? «So quel che vale il romanista, volevo vedere Inzaghi e Vieri».

Zoff chiarisce, comunque, che di un fan[illegible] alle spalle delle punte [illegible] davvero difficile che si parli ancora: «Può anche [illegible]serci, [illegible] deve fare il centrocampista. [illegible] calcio attuale nessuno ti consente più di non [illegible] giocatori che rientrano». Quanto al ct croato Blazevic, si dichiara soddisfatto della sconfitta evitata: «Per noi [illegible] importante non perdere. Avevamo [illegible] importanti. Ma i giovani hanno fatto molto bene».

Il più felice fra i giocatori è il milanista Ambrosini: «Sono abbastanza soddisfatto anche perché in c[illegible] mi sono [illegible] con disinvoltura e non ho provato alcuna emo[illegible]. La gara si è svolta a ritmi blandi [illegible] ho cercato di inserirmi nella [illegible] nostro centrocampo e credo di essermela [illegible] dignitosamente. Ringrazio Albertini che mi ha dato una mano». Contenti anche Vieri e Inzaghi. Dice il bianconero: «[illegible] è sempre bravissimo ad aprire spazi. Certo che ci vuole tempo per trovare movimenti e giocate giusti. In un partita del genere però è difficile che la squadra riesca a creare molte [illegible] da gol». E Vieri: «Con Pippo abbiamo avuto occasione di provare gli schemi solamente nell'allenamento di rifinitura di martedì. E' vero che ci conosciamo da anni, ma in Nazionale è un'altra cosa».

Prima della partita, le autorità croate hanno offerto un pranzo alla delegazi[illegible] italiana cui h[illegible] partecipato, insie[illegible] a [illegible]a, Zoff e Blazevic, anche il [illegible] Cossiga e il presidente croato Tudjman.

PAGELLE AZZURRE

Maldini, 100 con onore

La coppia Negro-Nesta non fa lavorare Buffon

Marco Ansaldo
inviato a ZA[illegible]IA



Buffon inoperoso

[illegible] sv. Gli altri meritano almeno il 6 politico, perché s'è trattato di un allenamento: al parmigiano non [illegible] neanche quello perché se Zoff avesse immaginato a quale impegno sarebbe andato [illegible] avrebbe potuto convocare Peruzzi, rotto, o Pagliuca o il piacentino Fiori, il peg[illegible] portiere della A. Chiunque avrebbe figurato [illegible] Buffon, inoperoso pure quando, qu[illegible] allo scadere, Jurcic sfiora il gol.

[illegible] 6. E' dell'Inter, l'ha confermato il gallese Toschack, il [illegible] allenatore del Real Madrid, [illegible] non ha ancora [illegible] in tempo ad adeguarsi alla futura realtà: infatti non ha lasciato spazio al suo e[illegible] Rapajc o l'arrancante Boksic. Qualche affondo a velocità rallentata, in sintonia con la partita, e una punizione precisa per la testa di Maldini. (Dal 19' st **Pancaro 6.** L'11° esordiente con Zoff in un difesa laziale).



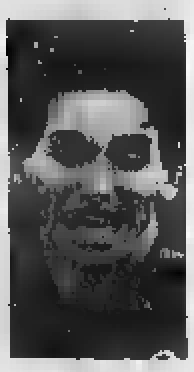
Maldini, un palo

NESTA 6,5. Due settimane di riposo per [illegible] della squalifica gli hanno giovato: a giudicare dal derby il capitano della Lazio era entrato in riserva, cinque mesi dopo il rientro dal grave infortunio nel Mondiale. [illegible] è apparso vivo; però doveva franare [illegible] e non Delvecchio.

NEGRO 6,5. Come domenica scorsa a Marassi [illegible], irrobustisce il centro della difesa: in mezzo è più efficace che sulla fascia.

[illegible] Lo accolgono con un mazzo di cento rose rosse come Wanda Osiris riceveva dagli ammiratori: ricambia colpendo il palo, di testa, nell'occasione in cui l'Italia si avvicina di più al gol. Vuole onorare la 100ª con la maglia azzurra, viene ammonito per un'entrata su Vlaovic.

FUSER 6. Non è giornata da sprinter, né da quattrocentisti, perciò lo si vede poco e perlopiù in copertura. Non è partita da giudizi drastici, però ci sembra ingrigito. (Dal 1' st **Zambrotta 6.** Dopo che la Juve l'aveva acquistato, non se n'erano avute più notizie. Zoff gli concede [illegible], che [illegible] con un paio di discese a sinistra, [illegible], prepotente, per [illegible] Inzaghi).



Albertini regista

ALBERTINI 6. Era stato il solo a [illegible] capire sull'opportunità di questo viaggio a Zagabria e per questo è tra i vincitori: tanti disagi per nulla. Orchestra senza grandi aperture, [illegible] lavoro di routine.

AMBROSINI [illegible] L'unico al quale l'«inopportuno» allenamento è sembrato una partita vera: Zoff [illegible] se [illegible] giovane per guardare al futuro del centrocampo, [illegible] interditore. Curioso però che esca dopo 45' minuti: se la partita [illegible] un senso era proprio «testare» i nuovi come lui. (Dal 1' st **Giannichedda 6.** Un altro protagonista del campionato, buona spalla di Albertini. [illegible] Ambrosini è utile per il numero di palloni che recupera).

DI [illegible] 6. Flebili tracce, con una interessante chiusura nel primo tempo, sulla sinistra: ne nasce [illegible]rò un [illegible] «sporco» che non raggiunge Inzaghi e Vieri. Ci regala un momento d'ilarità al 34' avvitandosi per colpire la palla, invece la sbaglia e cade come nelle comiche. (Dal 12' st **Conte sv.** Avrete già capito il clima molto, molto amichevole. Come direbbe Di Pietro: Conte che c'azzecca?).



Inzaghi arretrato

VIERI 6. Un colpo di testa fuori quadro nella ripresa e qualche appoggio aereo, senza esito: Milinovic, del Rijeka, lo marca ma è soprattutto l'Italia a non mettere in funzione l'ariete che l[illegible]cava dalla partita con il Galles, sette mesi fa. Grande spunto, di forza, al 30': parte da metà campo, avvia l'azione ma non sa concluderla, sbagliando la deviazione sul cross di Fuser.

INZAGHI 6. C'era molta attesa per l'esordio della coppia d'attacco da Festival dell'Amicizia: Inzaghi e il Bobone hanno programmato di trascorrere le ferie insieme ma non pensavano di poterle cominciare in Croazia. Gli arrivano pochissimi palloni giocabili, lui si sbatte un po', affrontato dall'interista Simic, ma più spesso allarga le braccia sconsolato e impotente. Nella Juve è un'altra cosa. (Dal 33' st **Totti sv.** Per evitare che se ne vada prima, come in Danimarca, Zoff lo usa nel finale: un quarto d'ora di vuoto perfetto. E non per colpa del romanista).

Ieri a Barcellona (osservato Rivaldo) contatto con il presidente del Real Madrid

La Juve offre Davids per Seedorf

Fatta per Panucci: è dell'Inter

Fabio Vergnano
TORINO

Grandi movimenti di mercato sull'asse Italia-Spagna. Sono Juve e Inter le società coinvolte in trattative che fanno scalpore. Il club bianconero è interessato a Seedorf e Roberto Carlos del Real Madrid e a Rivaldo del Barcellona. Mentre l'Inter ha preso Panucci dal Real.

La Juve vuole dare il [illegible] all'ennesima rivoluzione e ora [illegible] Davids potrebbe essere ceduto. Ieri Bettega e Giraudo hanno incontrato il presidente madrileno Sanz a Barcellona. Proposto uno scambio fra olandesi: Davids a Madrid, Seedorf a Torino. Il che dimostra che i «ribelli» dall'aumento facile rischiano tutti. Del Piero per primo. Questa doveva essere un settimana importante per abbozzare una [illegible] con Alex, invece c'è sempre un silenzio imbarazzante [illegible] entrambe le parti. Un segnale negativo, una conferma che trovare l'intesa è sempre più difficile.

E a questo punto [illegible] Juventus sta esaminando seriamente la possibilità di cedere l'attaccante, anche se Ancelotti ne parla come di un punto fermo per la prossima stagione. Il Real potrebbe farsi avanti (se troverà i soldi) anche perché ha i giocatori che servono al tecnico juventino. Bettega e Giraudo hanno poi assistito all'amichevole fra i catalani e il Brasile. Hanno visto all'opera Rivaldo, altro giocatore che potrebbe approdare alla Juve, [illegible] sarà confermato l'interessa[illegible] del Barcellona per Zidane, ma hanno [illegible] anche Flavio Conceiçao.

Con Panucci all'Inter, [illegible] Juve dovrà rinunciare a Salgado del Celta Vigo. Infatti il forte terzino è destinato al Real, anche perché il di[illegible] preferisce restare in Spagna. A [illegible] che gli spagnoli non riescano a prendere il laziale Pancaro, liberando [illegible] Salgado. Ma la Juve ha bisogno comunque [illegible] assestare la difesa soprattutto nella zona centrale e nel mirino ha [illegible] Thuram [illegible] Parma. Con il [illegible] emiliano c'è [illegible] dialogo aper[illegible] anche su altri fronti. Prima [illegible] tutto per Dino Baggio, che Ancelotti considera un punto fermo del centrocampo. Inoltre la Juve con[illegible] a corteggiare Crespo: [illegible] suo acquisto diventerebbe indispensabile, se maturasse la cessione di Del Piero, come partner di Inzaghi. Tuttavia anche Superpippo rischia di perdere il posto: la sua richiesta di aumento non è piaciuta al club di piazza Crimea ve che ora pensa seriamente a Montella.

Ieri Ancelotti ha speso parole molto chiare per il futuro di Amoruso: «Ci vuole lealtà nei rapporti con i giocatori. Ho un gruppo competitivo, Amoruso deve valutare se gli sta bene la panchina oppure se gli conviene andare via».

Tutto fatto invece, per Panucci all'Inter. Il tecnico madrileno, Toshak, ha [illegible] «Inutile nascondere ciò [illegible] succede. Se una cosa è fatta e fatta. Ma ci sono ancora sette partite fa campionato e Coppa e voglio che si dimostri [illegible] professionista fino in fondo».

Dopo l'amichevole [illegible] la Croazia il difensore azzurro ha [illegible] con qualche reticenza, in quanto manca ancora la [illegible]: «Non ho [illegible] né parlato con nessuno, tuttavia avevo dato al mio procuratore l'assenso a trattare [illegible] evidentemente è andato avanti. Adesso aspetto di conoscere come stanno realmente le cose. Se davvero sarà questo il mio futuro non ho che da gioirne perché andrò in un grande club, [illegible] grandi ambizioni e [illegible] allenatore del valore di Lippi. Anche la prospettiva [illegible] tornare a Milano mi piace perche ormai è la mia città. È l'idea di avere Ronaldo come compagno, e non come avversario, mi soddisfa parecchio».



Edgar Davids, che ieri Ancelotti ha definito «un giocatore inimitabile per qualità, cattiveria e resistenza», rischia di finire sul mercato. Nei giorni scorsi ha spiegato [illegible] quando si stufa [illegible] squadra non c'è contratto che possa farlo [illegible]

Borriello arbitrerà la Juve a Salerno

Squalifiche: nella Lazio fuori Favalli e Almeyda

Il giudice ferma anche Weah (Milan) Ma la Samp a S. Siro non avrà Ortega

MILANO

Lazio senza Almeyda e Favalli domenica a Udine. Entrambi sono stati squalificati dal giudice sportivo per un turno assieme a Olivo e Hilario (Perugia), Ortega (Sampdoria), S. Inzaghi (Piacenza), Repka (Fiorentina), Tudor (Juventus), West (Inter) e Weah (Milan). Pesanti multe di 30 milioni alla Lazio per [illegible] intemperanze dei tifosi, 20 milioni a Juve e Roma, e 15 alla Fiorentina.

In [illegible] B sospesi per due turni Pregnolato (Ravenna) e Sottil (Atalanta). Per un turno: Ambrogioni e Pizzulli (F. Andria), Dell'Anno [illegible]venna), Fabris (Ternana), Allegretti (Reggiana), Belotti (Treviso), Bonazzoli (Cesena), Cristiano (Monza), E. Filippini (Brescia), Gallo (Atalanta), Luiso (Pescara), Marasco (Verona), Pinciarelli, Ziliani e Poli (Reggina) e Pivotto (Chievo). Multati di 15 milioni il Ravenna, di 7 la Reggina e di 5 il Brescia.

Arbitri. *Serie A*: Bari-Piacenza: Messina; Bologna-Cagliari: Bolognino; Fiorentina-Perugia: Rodo[illegible]; Milan-Sampdoria: Braschi; Parma-Empoli: Cesarini; Roma-Inter: Collina (lun. 20,45); Salernitana-Juventus: Borriello; Udinese-Lazio: Pellegrino; Venezia-Vicenza: Farina. *Serie B*: Atalanta-Cremonese: Rossi; Cesena-Verona: Cardella; Chievo-Reggina: Sputore; Cosenza-Treviso: Sirotti; F. Andria-Reggiana: Branzoni; Genoa-Brescia: Bertini; Monza-Lecce: Nucini; Pescara-Ravenna: Strazzera; Ternana-Lucchese: Guiducci; Torino-Napoli: Dagnello (sab. ore 16).

I partenopei, a 6 punti dal 4° posto che significa la A, cercheranno il blitz nell'anticipo di sabato

Il Napoli dimentica la crisi e lancia la sfida

Murgita: «Crediamo ancora nella promozione, il Toro è avvisato»

Vittorio Raio
NAPOLI

Il Napoli non si arrende e lancia la sfida promozione acnhe se è soltano [illegible] con 6 punti di svantaggio dalla quarta classificata, cioè da quella zona promozione che in 31 giornate non ha mai toccato. Inoltre la squadra di Ulivieri non ha mai vinto più di due gare di seguito, né ha saputo sfruttare i numerosi passi falsi di avversarie come Torino, Treviso, Reggina, Lecce, Pescara, Atalanta e Brescia. Ciononostante, a sole 7 turni dalla fine del campionato e prima [illegible] doppia trasferta (Torino e Ravenna), gli azzurri giurano che [illegible] molleranno e ostentano fiducia. [illegible] certi fieri propositi fanno qua[illegible] sorridere la tifoseria, inferocita con il tecnico e la squadra per que[illegible] stagione fallimentare, sulla quale pesa anche l'immediata eliminazione dallo Coppa Italia.

Va detto che il Napoli ha patito molti infortuni (Goretti, Malafronte, Sbrizzo, Bellucci, Baldini e Murgita), ma è altrettanto [illegible] che ha perso punti preziosi soprattutto nelle gare di andata al San Paolo, dove è apparsa squadra confusa nel [illegible] e pesante nelle gambe. «Tenteremo fino in fondo di agganciare la zona promozio[illegible] - dice Roberto Murgita, che spera di poter giocare anche grazie a una speciale protezione sul volto che d[illegible]bbe preservarlo da eventuali complicazioni dopo un intervento per [illegible] frattura scomposta del setto nasale -. Razionalmente e guardando la classifica c'è da [illegible]ser pessimisti, [illegible] noi non badiamo ai [illegible] punti e giocheremo d'istinto». Ulivieri non [illegible] così ottimista, [illegible] lui non demorde: «Il Napoli si batterà [illegible] lo [illegible] ardore del Torino. Entrambe inseguono un solo risultato: [illegible] vittoria. Il pari non serve [illegible].

«In questo finale di stagione tutti insie[illegible] dovremo cercare di ribaltare una classifica che è amara per la società, per noi e per i tifosi - gli fa eco Stefan Schwoch, tra i pochi ad avere la certezza di una riconferma per il prossimo campionato -. Dovremo continuare a lottare per dimostrarci degni della maglia che indossiamo e anche per far sì che la società ci dia ancora fiducia nella prossima stagione, [illegible] A o in B che sia. Io sarei onorato di restare, anche nella malaugurata ipotesi che non si centri la promozione». Ma il Torino farà di tutto per vincere, soprattutto dopo la battuta d'arresto a Bergamo. «Sarà una grande sfida - aggiunge - tra due squadre che in [illegible] daranno tutto».

Infine Fabio Rossitto, che [illegible] sempre [illegible] posto in squadra malgrado nell'Udinese di Zaccheroni si fosse messo in luce fino a conquistare [illegible] maglia della Nazionale: «Adesso non è il caso di fare polemiche. Conto soltanto il futuro del Napoli. Io e tutti i miei compagni abbiamo ancora fiducia. Perché? Per la no[illegible] forza della disperazione o per il calendario favorevole. Possiamo far bene nelle prossime tre gare contro Torino, Ravenna e Lecce, poi cominceremo a tirare le somme».



Murgita (Napoli) spera di giocare

[illegible] MISCHIA LE CARTE

[illegible]O. [illegible] prevedono grosse novità nel Torino che sabato ospita il Napoli nell'anticipo di B. Ieri Mondonico ha provato una formazione [illegible] molte varianti tattiche rispetto alla partita di domenica a Bergamo. Tra i titolari [illegible] stati schierati Sommese, Brambilla, Crippa e Tricarico al posto rispettivamente di Asta, Scienza, Sassarini e Sanna. Mondonico pare voler puntare su forze fresche per dare maggior spinta alla squadra. Difficile comunque il recupero di Bonomi, che dovrebbe rientrare a Ve[illegible]. Alle 7 di stamane [illegible] squadra al completo partirà per Genova dove presenzierà ai funerali della madre del presidente Vidulich. Quindi immediato ritorno a Torino per l'allenamento del pomeriggio.

Domenica sui campi

Il Grande Torino ricordato anche da volley e basket

ROMA. Anche Federbasket e Lega Pallavolo hanno aderito alla proposta del Coni, per cui domenica sui campi di pallacanestro e volley verrà chiesto un minuto di applau[illegible] in memoria del Grande Torino di calcio, perito nella tragedia aerea [illegible] Superga il 4 maggio 1949.

Intanto il Museo Inter & Milan dello stadio Meazza di San Siro ha deciso di ricordare la squadra di Valentino Mazzola con una cartolina e un annullo postale che ripor[illegible] la data 30 aprile 99, volendo così rievocare l'ultima partita gio[illegible] in Italia del Grande Torino, il 30 aprile 49 sul campo dell'Inter (finì 0-0). La cartolina e il timbro postale riproducono l'immagine di copertina del Calcio Illustrato de[illegible] maggio 1949: una foto in cui si vede il portiere granato Bacigalupo in elevazione. Cartolina e annullo [illegible] disponibili presso il museo dello stadio (cancello 22) dalle 10 alle [illegible] di domani.

Provate nuove soluzioni aerodinamiche per il Gp di San Marino

Ferrari, un'ala per volare

Studiato [illegible] nuovo musetto anteriore
Todt: «Se [illegible] bene, l'avrà anche Irvine»

Cristiano Chiavegato
inviato a MARANELLO

Fotografi, tifosi, curiosi, forse anche qualche spia con barba e baffi finti. Tutti intorno al [illegible] di Fiorano. Appuntamento ieri alle 8 in punto. Schumacher collauda la terza Ferrari da portare oggi a Imola, per il Gran Premio di San Marino, terza prova del Mondiale, in programma da domani a domenica. Sarebbe un'operazione di routine, neppure degna di interesse (al massimo il pilota tedesco per regolamento potrà percorrere 50 km) se non fosse che ci si aspetta sulla F399 qualcosa di nuovo, anzi di nuovissimo. Potrebbe essere l'arma giusta per battere la McLaren e vincere la gara.

Ufficialmente - anche la Ferrari lo ammette - Schumi deve collaudare un'ala anteriore diversa. [illegible] di quale [illegible] si tratta? Soltanto [illegible] un'evoluzione delle tante già viste in pista? Oppure è [illegible] soluzione completamente inedita, come si sussurra, capace di far volare (nel senso di andare veloce) la rossa? Si parla di un doppio alettone, in grado di aumentare l'effetto suolo, cioè di tenere incollata al terreno la vettura, senza richiedere un supplemento di resistenza all'avanzamento nell'aria dell'auto. Qualcuno sostiene addirittura che potrebbe essere provato un intero musetto nuovo, magari [illegible] più rivolto in alto [illegible] quello standard. Anche la McLaren sta mettendo a punto una soluzione del genere. Ma - forse - stavolta Maranello è stata più lesta del team inglese. Vedremo: in ogni caso sarà la pista a dare le indicazioni necessarie, a dover confermare i dati positivi usciti dalla galleria del vento dove l'ala è stata studiata nei dettagli.

«Sì - ammette Jean Todt - c'è un'ala da provare. Se va bene, a tappe forzate, ne prepareremo una uguale per sabato da montare anche sulla monoposto di Irvine». Parla [illegible] serenità, il responsabile della Gestione Sportiva Ferrari, come se la questione fosse di ordinaria amministrazione. Mai rivelare i piani della squadra. Ma è chiaro che da questa operazione ci si attende qualcosa di molto buono. «Il nostro sogno - continua il manager francese - è sempre quello di fare la pole position, stare in testa per tutta la gara, arrivare primi. Purtroppo la realtà è diversa. Siamo costretti a lottare [illegible] i denti. L'inizio del campionato, anche se siamo al comando delle classifiche non è andato come volevamo. Noi siamo migliorati ma ancora [illegible] volta la McLaren ha fatto [illegible] [illegible] in avanti. Ci troviamo a batterci con autentici colossi. [illegible] anche noi abbiamo qualcuno alle spalle, il gruppo Fiat. Stiamo intensificando i rapporti di collaborazione perché la Ferrari ha bisogno di essere [illegible] al massimo, viste le dimensioni dei rivali».

Todt conferma la piena fiducia in Schumacher e ribadisce, alla vigilia di un appuntamento così importante che la Ferrari a Imola vuol fare risultato pieno. «Puntiamo a vincere i due Mondiali - [illegible]clude - piloti e costruttori. Questo è sempre il nostro obiettivo».



Todt ottimista: «Puntiamo a vincere i due Mondiali, piloti e costruttori»

Ciclismo verso il Giro: due big fanno le prove generali in Trentino

Camenzind-Pantani, [illegible]

Il campione del mondo brucia in volata il Pirata

MALCESINE

Il «Trentino» abbandona le montagne e in riva al lago di Garda anticipa il primo vero confronto tra i prossimi protagonisti del Giro. A Malcesine, Oscar Camenzind centra la prima vittoria stagionale con la maglia iridata in un bel duello con il «Pirata», uscito allo scoperto al termine di una tappa caratterizzata dal [illegible]do. E' proprio Pantani a tentare la volata ai 400 metri. Alle sue spalle Missaglia e Camenzind attendono il momento buono per partire. La corsa si decide ai 50, in leggera salita, dove Pantani è frenato dal rapporto troppo lungo e il campione svizzero lo infila, sfruttando a meraviglia la corda.

Terzo chiude Missaglia davanti allo svedese Axelsson e al capoclassifica Paolo Savoldelli, capace di difendere la maglia ciclamino senza grossi affanni. Il bergamasco preferisce rimanere al coperto ed evitare le insidie della picchiata verso Malcesine. Un tracciato impegnativo, sin troppo nervoso e per questo criticato da alcuni corridori, dove Gabriele Missaglia mostra al primo passaggio le [illegible] doti acrobatiche grazie alle quali riesce a guadagnare una trentina di secondi. Nella ripetizione della salita viene ripreso, poi Miceli guadagna qualcosa con Camenzind. Ma [illegible] schermaglie. Si va alla volata di cui si è detto, con Pantani che ha voglia di farsi vedere, a differenza di Virenque e Ullrich. I due proseguono nel loro allenamento «agonistico»: il francese finisce 55° a 5'42" e il tedesco 89° a 10'19". E' stata interessante invece la reazione di Camenzind, che il giorno prima era stato sorpreso in salita. Evidentemente ha voluto far capire che si era trattato di una semplice distrazione. Se così [illegible] fosse, il campione del mondo avrebbe ben poco da sperare al Giro contro il Pirata, vista l'altimetria [illegible] corsa rosa. Pantani dà piccole dimostrazioni di efficienza, come ieri la volata e il giorno prima un allungo sulla Mendola. E' opinione generale che le conseguenze della caduta in Spagna siano del tutto assorbite. Il Giro del Trentino si conclude oggi con la Riva-Arco di 156 km; tappa per velocisti che dovrebbe consentire a Savoldelli di vincere la [illegible] per il secondo anno consecutivo. In classifica precede Pantani e Simoni di 7", Clavero di 9", Gotti di 10".

Pallavolo, doppia rimonta dell'Alpitour

Cuneo ritrova se stesso Treviso battuto al 5° set

Pascual e Mastrangelo in gran vena
Nell'altro match Palermo ko in [illegible]

Roberto Condio
inviato a CUNEO

Cuneo ha fatto il miracolo. Aveva perso sei delle ultime nove partite, si era fatta umiliare nelle prime due sfide delle semifinali dei playoff e ieri sera aveva [illegible] la corazzata Treviso, imbattuta in campionato da 22 turni.

Eppure, prodigi dello sport, la Tnt ha vinto. Lo ha fatto al termine di una maratona esaltante, durata oltre due ore e mezza, inseguendo sempre [illegible] Sisley meno spietata del solito per poi superarla in un tie-break da batticuore vinto a 11.

Non sappiamo se questo 3-2 del [illegible] basterà a Cuneo per [illegible]quistare la finale-scudetto (Modena, che ieri ha battuto 3-1 in trasferta Palermo, è ancora lontana 4 punti), di certo ieri i biancoblù di Prandi hanno dimostrato di [illegible] ancora una squadra vera, incredibilmente sparita di scena nelle ultime settimane, e di poter ancora dire la loro in questa appassionante poule di semifinale. In più hanno ritrovato un Pascual degno del titolo di Mister Mondo e il piacere di lottare, cosa che più [illegible] mancata nelle ultime partite.



Casoli (Cuneo)

Per Cuneo era cominciata nel peggiore dei modi: tifosi in silenzio e un solo striscione esposto: «Tutti gli anni scoppiati nel finale, 'qualcosa' deve cambiare». Messaggio nemmeno troppo criptato, perché la curva biancoblù [illegible] apertamente [illegible] con Silvano Prandi, [illegible] dopo [illegible] anni di aver ormai fatto il suo tempo. Snobbata dal suo pubblico, la Tnt si è vista subito travolgere dalla partenza-sprint della Sisley. Pronti, via e 0-4 con pioggia di fischi dalle tribune.

Fino al 5-10 è sembrato un triste replay delle debacle patite contro Palermo e Modena. Poi, [illegible]nce di Pascual e qualche difesa coraggiosa hanno [illegible] lo scenario. I tifosi si sono dimenticati lo sciopero, i fischi sono diventati applausi e la Tnt ha ritrovato coraggio e punti. E' stato un lampo, fino all'8-10, ma è stato il segnale che la squadra questa volta ci credeva.

Sfruttando la battuta moscia e i troppi errori dei padroni di casa, Treviso è ancora riuscita a vincere il primo set, ma nel secondo è andata in evidente affanno sulla rabbiosa reazione di Cuneo, che ha dato il meglio dopo aver perso per infortunio Casòli (ricaduto dopo un muro sul pallone con la caviglia sinistra). Con l'ordinato Gallotta in campo, un Pascual tornato super e i cubani Roca (mai visto schiacciare così forte...) e Hernandez a improvvisare balletti dopo ogni punto, la Tnt ha preso il volo dal 6-8 al 15-9.

Micidiale la risposta della Sisley: 11-0 e poi 15-5, con Fomin [illegible]. Roba da lasciare senza fiato, da cancellare anche [illegible] squadra [illegible] più solida della Tnt di questi tempi. E [illegible] è successo l'imprevedibile, con Casoli di nuovo in campo. Oggi, probabilmente, la società Tnt sbloccherà gli stipendi congelati lunedì. Ci sembra un atto dovuto.

Tnt Alpitour-Sisley 3-2
(9-15, 15-9, 5-15, 15-10, 15-11)
Tnt: Casòli 12+8, Mastrangelo 7+15, Pascual 15+21, Roca 5+14, Hernandez 6+15, Grbic 2+2; Petrelli (libero), Bachi 0+2, Gallotta 1+6.
Sisley: Fomin 10+19, Bernardi 11+9, Gardini 3+7, Blangé 4+8, Papi 7+13, Gravina 8+7; Farina (libero), Pippi, Tencati 0+1, Cisolla 0+3, Giretto.
SEMIFINALI SCUDETTO (3ª giornata): Tnt-Sisley 3-2; Iveco Pa-Casa Modena 1-3 (15-10, 9-15, 14-16, 10-15). Classifica: Sisley 7; Casa Moden 6; Iveco 3; Tnt 2. Prossimo turno (dom. 2/5): Casa Modena-Sisley; Iveco-Tnt.

SPORT FLASH

■ **CALCIO, OPERATO ESNAIDER.** L'attaccante juventino Esnaider è stato operato ieri in Finlandia al tendine di Achille delle due gambe. Tornerà in campo fra tre mesi.

■ **UEFA, [illegible] [illegible]** [illegible] incidenti al termine della semifinale di [illegible] tra Bologna e Marsiglia saranno esaminati [illegible] a Ginevra dalla Disciplinare. Nessun rappresentante d[illegible] due società sarà presente: l'Uefa ha chiesto ai club di presentare una memoria scritta.

■ **ELIMINATORIE EUROPEE.** Ieri si sono giocate due match del gruppo 2: a Riga, Lettonia-Albania 0-0; a Tbilisi, Georgia-Norvegia 1-4 (doppietta di T.A. Flo, [illegible] gol Iversen e Solskjaer per gli scandinavi; rete di Djanashia per i padroni di casa). Classifica: Norvegia 10 (g. 5); Lettonia [illegible] (5), Grecia [illegible] (5), S[illegible] [illegible] (4), Georgia 4 (5), Albania 3 (4).

■ **F1, FERRARI A ROVESCIO.** Sfiorata la gaffe a Imola. A due giorni dall'inaugurazione, qual[illegible] si è accorto che il monumento che la città ha dedicato a Ferrari era stato montato alla [illegible]. [illegible] una gru ha rimesso l'opera dello scultore Arman nella giusta posizione.

■ [illegible] Ludmila Engquist, oro negli ostacoli ai Giochi del '96, è stata operata di [illegible] [illegible] [illegible]. Ma l'atleta non si rassegna ed è decisa a reagire: «Non posso accettare che la sopravvivenza sia il mio unico obiettivo, sarebbe troppo noioso».

■ **VELA, LIPPI SFIDA PELASCHIER.** In attesa di tornare al calcio, Marcello Lippi si allena in mare, sfidando in regata Mauro Pelaschier, ex timoniere di «Azzurra». L'appuntamento il 1° maggio a Viareggio.

■ **DOPING, ALFRIDI [illegible].** La commissione doping del Coni ha deciso di deferire la marciatrice azzurra Erika Alfridi, vicecampionessa d'Europa, trovata positiva per caffeina il 10 maggio '98 a Barcellona.

■ **TENNIS, AVANZA SANTOPADRE.** Anche Santopadre accede ai quarti del torneo Atp di Monaco: ha battuto il rumeno Voinea per 7-6, 7-5.

■ **PALLANUOTO, [illegible] OK.** Nonostante l'embargo sportivo dall'Ue, si è regolarmente disputato in Grecia il match di Champions League (girone blu) e il Posillipo ha battuto gli jugoslavi del Becej per 9-7.

■ **TRIS, QUOTE POPOLARI.** A Milano (galoppo), combinazione 1-11-9. Agli 8.360 vincitori 367.600 lire; quota coppia (rit. 12-15) L. 47.000.

A maggio, il sabato e la domenica aste d'antiquariato della «Mattarte»

Splendori al Castello di Piea

Per la prima volta aperto al pubblico

Ha conosciuto i fasti dei balli di corte. Le ombre degli intrighi. I sospiri degli amori. Il buio delle lotte. Le lacrime di romantici matrimoni. Così per secoli. Tanti fili conduttori della storia, celati tra volte e saloni. Un passo per varcare il portone, e il castello di Piea d'Asti svela tutti i suoi antichi splendori. «Viverlo» per un giorno è ora possibile: il castello riapre per la prima volta le [illegible] sale ai visitatori a partire dal 1° maggio per un mese (tutti i giorni, dalle 10 alle 20, festivi compresi). Un solo, importante mese per conoscere le vestigia del passato. L'atmosfera è toccante, sa di echi lontani, di passi attutiti dall'oblio e dalla polvere.

Ma non è tutto. Parallelamente, si tiene infatti una prestigiosa manifestazione di antiquariato, un'attesa vendita [illegible] mobili, gioielli, argenti, dipinti antichi e altri arredi d'epoca [illegible] la direzione della casa d'aste «Mattarte Antiques» [illegible] Verolengo, «Torino». Le sedute d'asta si terranno tutti i sabati e le domeniche del mese di maggio a partire dalle ore 16. (Per informazioni si si può rivolgere ai numeri telefonici: 0141-901641; 0335-243228; 0337-221554).

Pronti per essere acquistati degli estimatori, ci [illegible] antichi [illegible] redi nobiliari (credenze, armadi, cassettoni, trumeau, salotti, sedie e poltrone); specchiere, avori, lampade, argenti, orologi, gioielli; ed inoltre tappeti persiani, caucasici [illegible] anatolici di vecchia e antica manifatture; infine una raccolta di dipinti di grandi maestri italiani, fiamminghi e olandesi dal XVI al XIX secolo. (Nella foto, un dipinto [illegible] Carlo Pittara). I diritti d'asta [illegible] devoluti alla mis- [illegible] Arcobaleno per il Kosovo.

Ma ora, [illegible] a [illegible] scarlo da vicino, il Castello [illegible] Piea, che si eleva sulle colline [illegible] Monferrato (a circa [illegible]5 Km da Asti, 30 da Torino; soli 5 Km da Castelnuovo Don Bosco. Si arriva comodamente con l'autostrada Torino-Piacenza, [illegible] Asti Ovest). Il [illegible] nome sembra trovare origine da «plebania» («plebes» [illegible] «pieve», parrocchia di campagna), o meglio ancora, dal nome dei primi proprietari terrieri del villaggio, i Signori [illegible] Pleya.

La sua origine è molto antica: verosimilmente è verso l'XI secolo che fu edificato, come lo attestano le strutture delle volte delle cantine e del pianterreno e le fondamenta; il tutto almeno all'epoca feudale. Cambiò parecchie volte [illegible] proprietario e finalità. All'inizio fortezza per la [illegible] posizione dominante sulle colline circostanti, faceva parte del feudo della Chiesa di Asti; dal 1473 al 1809 appartenne ai conti Roero che, tra il 1720 e il 1750 lo trasforma- [illegible] in palazzo gentilizio [illegible] abbatterono i bastioni.

La decorazione [illegible] salone centrale, di una galleria e di altre due stanze [illegible] opera dei fratelli Galliari ed è datata 1762. In questi anni viene impiantato il famoso «giardino all'italiana» rimasto per lungo tempo oggetto di orgoglio.

Nel 1857 subì parecchie trasformazioni: le stanze al pianterreno [illegible] cantine furono rese abitabili e fu eretto sulla facciata Est un imponente scalone [illegible] mentale di forma ellittica. (Brombini 1880). Una cappella neo-gotica fu [illegible] al Castello nella prima metà del XVIII secolo.

Di notevole importanza artistica è sicuramente la piccola lapide rettangolare murata sopra l'ingresso della cucina del Castello, dove [illegible] sinistra, in alto, si legge: «L. Cominius - L. L. Cervicla - L. Cominius L. L. - Fuscus L. D.». L'iscrizione [illegible] dedicatoria, del Basso Impero, [illegible] è stata riportata da Theodor Mommsen nel suo «Corpus Inscritionum Latinarum».

Il destino del Castello di Piea è stato segnato per secoli da lotte intestine, oltre che da cause giudiziarie da parte [illegible] [illegible] famiglie per ottenerne [illegible] predominio. [illegible] le famiglie più importanti feudatarie [illegible] Paese [illegible] proprietarie [illegible] Castello - i cui stemmi nobiliari [illegible] ben visibili sulle pareti affrescate della Cappella - [illegible] annoverano in ordine: i Signori Riva, Biandrate, Roero, Pelletta, Villa, Solaro di Moretta e Dogliani, Faussone di Clavesana, Coste de Beauregard, Gonella, Passerino, Bombrini, Montalcini, Della Croce di Dojola. Inoltre, furono anche feudatari del Paese, per breve tempo: il Capitolo della Cattedrale [illegible] Asti e il Comune di Montechiaro.

Dall'albo genealogico di chi visse e nobilitò il Castello, alla dipendenza feudale di Piea. Sì, perché arrivando in questo splendido angolo di Monferrato, immergendosi tra natura e storia, si può far [illegible] memoria [illegible] macchina del tempo a ritroso fino all'anno 1156 - quello che corrisponde al più antico documento scritto in cui vi[illegible] citato il Paese - per [illegible] al 1708, anno dell'abolizione [illegible] feudi. Alti Sovrani (come Imperatori, [illegible] Re [illegible] Francia, Casa Savoia), Primi Sovrani (come il Marchese di Monferrato, I Duchi di Milano, d'Orléans, Carlo di Lannoy [illegible] i Duchi di savoia), e ancora Secondi Sovrani, (ovvero il Vescovo [illegible] Asti), dipingono il «quadro» sulla dipendenza politica feudale di Piea.

Una visita al Castello - l'occasione è unica - e tutto questo riaffiorerà più forte che mai.







Nel 1762 decorarono il salone da ballo, loro anche la Galleria

Da fortezza a gran dimora

Con gli affreschi dei Fratelli Galliari

Le mura che si parano davanti ai visitatori portano con sé il fascino stratificato delle trasfor[illegible]ni. La costruzione dev'essere stata iniziata dal lato destro (a Nord, verso [illegible] Paese) come risulta dalla data 1714 inci[illegible] su [illegible] pietra che si trova sul lato a destra sotto il balcone della galleria.

Altra iscrizione, sul terrazzo a ponente: segna la fase di costruzione di quell'ala nell'anno 1725. Tuttavia la lapide dipinta nell'atrio al primo piano sulla porta [illegible] sinistra (venendo dallo scalone) dice che Filippo-Felice Roero «iniziò nel 1724 a restaurare questo castello, diroccato dall'ingiuria del tempo e delle guerre».

La planimetria è concepita magistralmente, [illegible] logica e pratica distribuzione degli ambienti e dei volumi, sicurezza di proporzioni. Le stanze, disimpegnate da ampie gallerie, hanno le loro «retro-camera».

Il grande salone prende l'altezza di due piani. [illegible] giardino «all'italiana» dev'essere stato impiantato [illegible] quell'epoca, costituendo vari pezzi di giardino e alberato [illegible] orto, che figurano nella planimetria databile 1691.

Nel 1743 muore il conte Filippo-Felice, carico [illegible]i onori e di meriti (come attesta la lapide sulla sua tomba nella chiesa parrocchiale). Suo figlio Carlo-Maria (morto nel 1790) prosegue l'opera paterna, completandola nel 1742 (data segnata su una pietra del terrazzo).

«Auxit; absolvit; ornavit» - dice l'iscrizione dipinta sopra la porta che immette nella Galleria al piano nobile -. «Absolvit» indica che pagò i debiti del padre. «Ornavit» si riferisce agli affreschi che commise ai fratelli Galliari, abili scenografi, decoratori di chiese, castelli, ville. A loro si deve la decorazione del salone da ballo (foto a fianco) firmata e datata «Fratelli Galliari, 1762» e, quasi certamente, anche della galleria, della camera da letto azzurra e relativa retro-camera.

[illegible] quegli anni sono i quattro graziosi camini in marmo. Sembra che vi fosse anche la cappella. Ciò si può dedurre sulla base della lapide dietro l'altare nell'attuale cappella gotica, dove si legge che questa fu «ricostruita» («fundditus restituta») nel 1828 dal [illegible]archese Melchior Faussone, che era anche un po' architetto, oltre che militare. Si sa dell'esistenza di una ghiacciaia («giassòra») e della cucina, situata sotto quella attuale, delle cantine e di una «crota».

Protetto dagli splendori dell'architettura, il castello di Piea celo - e le cronache del tempo lo confermano - una romantica tradizione: pare infatti che ogni qual volta si sia avvicendato un nuovo proprietario, la «tappa» sia stata suggellata da un matrimonio. Così nel 1655 quando la marchesa Silvia Villa sposò il marchese di Dogliani. Nel 1717 il nuovo conte di Piea Filippo Felice Roero si unì a Francesca Orsola. Nel 1793 l'ultima discendente dei Roero va in sposa a Melchiorre Fassone, marchese di Clavesana. E ancora, agli inizi del nostro secolo è una bella unione matrimoniale a fare da preludio all'entrata in castello della contessa Bombrini.

Alle molte figure femminili che lo abitarono si devono i lavori di abbellimento dell'immobile

Contesse e marchese nel segno della bellezza

Nel 1861 vi dormì anche Don Bosco, sorpreso da un temporale

Un castello, tante dame. Inevitabile: la sua storia [illegible] segnata da figure femminili di notevole inte- [illegible] che governarono [illegible] abbelli- [illegible] l'immobile, ed essendo uniche discendenti ne diventarono proprietarie.

[illegible] con bolla [illegible] 7.7.1486 il Papa Alessandro VI conferì in dote ad Anna Roero, unica figlia di Gian Percivalle Roero il Feudo, il titolo [illegible] il castello annesso. Più tardi nel Seicento la vedova [illegible] Lelio, nipote di [illegible]a Roero, visse per lungo tempo a Piea specie nei mesi estivi.

Intorno alla [illegible] del '600 il Castello fu abitato da Giovanni Percivalle Roero; figlio [illegible] Lelio che appare come un prodigo generoso e di gusti grandiosi «andava vestito pomposamente lui e la sua signora, con vesti guarnite d'oro e argento». Pare che la sua signora possedesse una collezione di argenti e ori e bei mobili opera di grandi ebanisti.

Sembra si trattasse di tale Isabella Bottalle «qual prima era stata in casa in qualità di Donsella perché se l'avesse sposata una dama non havea da che governalas». La quale, volendosi vendicare della suocera (la Contessa Madre che non la vedeva di buon occhio) spinse il marito a sempre maggiori [illegible] anche se volte all'abbellimento della casa. La prodigalità e la cattiva amministrazione costrinsero Percivalle alla vendita [illegible] [illegible] parte di feudo (comprendente [illegible] castello) [illegible] marchese Villa. La divisione del feudo e del [illegible] diede luogo a un [illegible] che si protrasse per ben tre generazioni, fino alla sentenza conclusiva del 1765, che diede ragione al Conte Roero.

Nel frattempo alla sua morte il marchese Villa [illegible] testamento datato 2.10.1694 designò come suo erede universale la sorella Silvia Villa, la quale spese «molti ducati» per il restauro del maniero e dei terreni contigui. Ed [illegible] [illegible] secolo più tardi - nel Settecento - la Contessa Francesca Orsola Grisella, consorte del [illegible] Filippo Felice Roero, nuovo e unico padrone [illegible] Feudo di Piea, che contribuì con il marito alla ricostruzione totale del [illegible] iniziata [illegible] 1714 con disegno grandioso (erano appassionati entrambi dell'architettura dello Juvarra) demolendo la parte antica fortificata e trasformandola in dimora gentilizia.

Di gusti estremamente raffinati, [illegible] impegnerà [illegible] adornare le splendide stanze affrescate dai fratelli Galliari nel 1762 con eleganti mobili, specchiere, dipinti ed arazzi, soprattutto di provenienza francese e piemontese [illegible] l'egida di famosi architetti del secolo.

[illegible] perché non ricordare [illegible] famosa Contessa di [illegible] bellezza che sfruttò le sue amicizie con la Corte francese per ottenerne privilegi e magnifici mobili [illegible] «belle gioie» con i quali adornò le [illegible] del Castello. Un testimone la ricorda in carrozza «con vesti d'oro e d'argento».

Infine, la nuova Signora che a partire dalla prossima [illegible] abiterà questi luoghi e che con tenacia e amorevole impegno si sta adoperando per resuscitare le vestigia del passato.

Cavalieri, Signori, Dame. Ma anche ospiti che transitarono a castello. Uno su tutti: Don Giovanni Bosco. Vi capitò il 7 ottobre 1861, durante un viaggio verso San Secondo, sorpreso da un temporale. «Il Cav. Gonella fece accendere un gran fuoco nel tinello. I domestici fecero del loro meglio per preparare una cena a [illegible] di ministra [illegible] polenta. [illegible] termine, [illegible] intonarono canti. [illegible] mattino [illegible] buon'ora don Bosco svegliò tutti e, ringraziati i Signori, si incamminò per le strade fangose».

(A fianco, due dipinti all'asta: «Donna col turbante», di Scuola fiamminga, '800; «Maddalena» di Scuola Guido Reni, '600).





[illegible] T.SE

(Valle della Quiete) vendesi villa molto panoramica (vista Torino - Alpi - Castiglione) totalmente esposta al sole [illegible] mq terreno (a giardino con alberi ornamentali e da frutto orto, barbecue, camminamenti con panchine in punti prospettici). Piano terreno ingresso, tavernetta, [illegible] letto e bagno per ospiti, appartamento indipendente (ingresso, cucina, bagno, camera ripostiglio); piano primo zona a giorno ampio salone cucina, bagno, dispensa, zona notte camera e bagno padronale, due camere e bagno, 2 terrazzi e n. 1 balcone totale mq 435

CENTRO [illegible]

No agroalimentare "Città Commerciale Piemonte" in Settimo Torinese in prossimità autostrade e tangenziali - VENDONSI - AFFITTANSI negozi di varie superfici anche a reddito

[illegible]

- [illegible] salone con caminetto, servizio cucina, tinello
- P1°-3 [illegible], servizio [illegible] idromassaggio
- Pint tavernetta con caminetto centrale termica, lavan. servizio, garage 6 posti macchine Mq 400 a giardino

[illegible] in Castiglione Torinese

[illegible]

superfici da mq 34 a 211 in Grugliasco (Gerbido) via Severino Doppi 16/26

VENDESI

[illegible] via degli Olmi, 1 (Zona Enel)

- Appartamento occupato da ingresso, cucina, salone, 2 camere, doppi servizi, cantina eventualmente box
- Garage singoli e doppi
- Locale piano seminterrato mq [illegible] commerciali, uso deposito magazzino

[illegible]

COLLEGNO via Portalupi n. 12 vendonsi [illegible] appartamenti in palazzina composti da cucina, tinello, salone due camere, bagno, molto luminosi ampi terrazzi mq 150 circa [illegible]

CARPIGNANO Arch. [illegible]

via Pinerolo, 45 - Torino • tel. fax 011.850.666

VIA ROMA

in sobrio [illegible] palazzo [illegible]

Uffici occupati reddito 6%

prezzi da £ 4.300.000/mq

possibilità permute

[illegible] 011/546.846

IMPRESA VESPA

[illegible]

EX VENCHI [illegible]

VIA ROSMINI 9

CORSO CASALE 274

VIA VISTRORIO 25

[illegible]

Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa

CNA INFORMA

Sede Provinciale di Torino - via Avellino, 6 - Tel. (011) 46.17.666 - Fax (011) 46.17.694 - Hanno collaborato: R. Boninsegni, S. Busi, G. Canteloglio, L. Massenz, G. Michelotti. Fotografie: Archivio CNA, M. Vernetti. Coordinamento Sergio Enriotto, Alessio Stefanoni. Impaginazione Nadia Casagrande. Supervisione Paolo Alberti.

201

PROSSIMA USCITA CNAINFORMA GIOVEDÌ 13 [illegible] 1999

Scadenze

Venerdì 30 aprile
Iva - Dichiarazione periodica
Presentazione: per le società di capitali e gli altri enti soggetti ad Irpeg contribuenti mensili, scade oggi il termine per la presentazione su supporto cartaceo della dichiarazione Iva periodica relativa ai mesi di gennaio, febbraio e marzo '99.

Iva - Scambi intracomunitari
Elenchi Intrastat trimestrali: scade oggi il termine per presentare agli uffici doganali gli elenchi Intrastat relativi alle cessioni o agli acquisti intracomunitari effettuati nel primo trimestre '99 da parte dei soggetti che nell'anno solare precedente abbiano realizzato cessioni intracomunitarie per un ammontare superiore a 75 milioni di lire, ma non a 300 milioni, o acquisti intracomunitari per un ammontare superiore a 50 milioni di lire, ma non a 200 milioni.

Selezione del personale

Il progetto Sislav, promosso dal comune di Torino tramite Csea e che vede CNA come partner insieme ad altre associazioni, intende definire una metodologia efficace, utile sia a chi cerca sia a chi offre lavoro, per migliorare i sistemi di selezione del personale. Nella stragrande maggioranza dei casi il piccolo imprenditore deve supplire alle carenze formative di base del neoassunto per portare il dipendente ad un livello accettabile di professionalità e di motivazione necessari per competere con le nuove esigenze del mercato. Per approfondire questi argomenti sono previsti due incontri con gli imprenditori per lunedì 10 e 17 maggio, ore 21, sala "Carbotta", CNA, 6° piano, via Avellino 6, Torino.
Per informazioni: Stefano Busi, tel. 011.46.17.603.

In vigore il nuovo accordo fra le assicurazioni aderenti all'Ania e le organizzazioni artigiane

Carrozzieri: al via le tariffe semplificate

Le principali novità per gli operatori del settore, tutti i costi orari provincia per provincia

Dal 1992 è in vigore un accordo fra l'Associazione nazionale imprese assicuratrici (Ania) e le organizzazioni artigiane, al quale aderiscono attualmente circa 14 mila carrozzerie in tutto il paese. L'accordo, sottoscritto dal 98% delle compagnie assicuratrici operanti in Italia, definisce le regole di comportamento che consentono di semplificare i rapporti fra i quattro soggetti coinvolti, in caso d'incidente automobilistico: l'assicurazione, il cittadino automobilista, il perito, il carrozziere. Queste regole stabiliscono con estrema chiarezza le procedure per la valutazione del danno ed il risarcimento; in pratica l'automobilista potrà portare a riparare la vettura incidentata dal carrozziere di fiducia ed in seguito ritirarla, senza sborsare una lira e senza inutili perdite di tempo. Sarà il carrozziere che provvederà ad avvisare le strutture liquidative della compagnia assicuratrice, valuterà il danno ed attiverà la procedura di rimborso diretto. Il 31 marzo scorso, è stato firmato il nuovo accordo fra l'Ania e le organizzazioni artigiane; già da tempo si era evidenziata la necessità di apportare modifiche, sia in considerazione delle mutate condizioni economiche e di gestione aziendale intervenute negli ultimi anni, sia per l'esigenza di aggiustamenti derivanti dall'esperienza e dalla sperimentazione quotidiana dell'accordo stesso, per quanto concerne le procedure e dal punto di vista tecnico. Il nuovo testo, elaborato con l'obbiettivo di agevolarne la più ampia e corretta applicazione, prevede importanti modifiche di carattere procedurale: sono ottimizzati i tempi di accertamento del danno, che prevedono ora la visita del perito entro cinque giorni dalla messa a disposizione dell'auto, viene elevato a quindici milioni l'importo massimo previsto per la liquidazione diretta al carrozziere, la compagnia di assicurazione deve dichiarare, entro quindici giorni dalla perizia se è contrattualmente impegnata, ma soprattutto, nell'ottica di una semplificazione tariffaria ed al fine di annullare, sia pure gradualmente, le eccessive differenziazioni di costo orario fra le carrozzerie e le diverse zone d'Italia, verrà superata (dal 1° aprile per IE, I e II fascia ed entro il 1999 per III e III Super), la differenza fra provincia e città. La novità più rilevante è però rappresentata dall'abolizione delle cinque fasce e dalla nuova suddivisione delle carrozzerie in due tipologie: tipologia A, tutte le carrozzerie iscritte negli appositi albi delle Camere di commercio, tipologia B tutte le carrozzerie con più di sette dipendenti e una dimensione dei locali superiore a settecento metri quadri (di fatto le ex terze super).

Materiali di consumo. Il monostrato passa da 15 mila a 15 mila e 500 lire, Iva esclusa (aumento del 3,3%); il doppio strato passa da lire 17 mila e 400 a 18 mila e 500, Iva esclusa (aumento del 6,3%).

Dime. Per tutti i modelli - esclusi Mercedes, Bmw e Porsche - lire 400 mila per le dime tradizionali e lire 360 mila per quelle universali; per Mercedes, Bmw e Porsche, lire 500 mila per le dime tradizionali e lire 460 mila per quelle universali; fuori strada e veicoli commerciali, lire 440 mila per le dime tradizionali e lire 400 mila per quelle universali.
Per informazioni contattare il coordinatore regionale dell'Aira/CNA, Luca Massenz, tel. 011.46.17.650.

TARIFFE MASSIME DAL 01/04/1999						
PROVINCIA	C-P	Tariffa Ex 1°E	Tariffa Ex 1°	Tariffa Ex 2°	Tariffa Ex 3°	Tariffa Ex 3°S
Alessandria	c	34.350	41.050	43.750	44.650	48.550
Alessandria	p	34.350	41.050	41.050	43.750	47.550
Asti	c	33.450	39.300	41.750	42.600	46.300
Asti	[illegible]	33.450	39.300	41.750	42.600	46.300
Biella	c	33.850	40.050	41.750	42.600	46.300
Biella	p	33.850	40.050	41.750	42.600	46.300
Cuneo	c	32.850	38.800	41.750	42.600	46.300
Cuneo	p	32.850	38.800	41.750	41.750	45.350
Novara	c	32.700	38.500	41.750	42.600	46.300
Novara	p	32.700	38.500	41.750	41.750	45.350
Torino	c	33.050	39.200	41.750	42.600	46.300
Torino	[illegible]	33.050	39.200	41.750	41.750	45.350
Verbania	[illegible]	32.900	38.900	40.950	41.800	45.350
Verbania	p	32.900	38.900	40.950	41.800	45.350
Vercelli	c	33.950	40.300	43.750	44.650	48.550
Vercelli	[illegible]	33.950	40.300	40.300	43.750	47.550

Missione Arcobaleno, la CNA per il [illegible]

Conto corrente postale n° 867002 intestato a «Missione Arcobaleno», oppure seguendo le istruzioni fornite dal Numero Verde [illegible]

Francoforte a dicembre EuroMold '99

L'Assomeccanica/CNA sta organizzando una partecipazione collettiva di aziende artigiane e pmi alla più grande fiera europea per stampi, stampaggio, utensili, design e sviluppo del prodotto che si terrà a Francoforte, in Germania, dal 1° al 4 dicembre prossimi. La CNA ha prenotato, a condizioni di favore, un'area di 156 metri quadrati suddivisa in tre blocchi di 56 mq ciascuno: si tratta di una zona centrale del padiglione 9, proprio a fianco degli stampisti tedeschi. Il costo per ogni modulo da 7 mq è di circa 3 milioni (somma comprensiva del plateatico, della tassa d'iscrizione e dell'arredo che pensiamo di affidare ad uno standista torinese). La crescita degli espositori ad EuroMold è stata travolgente: in 5 edizioni si è passati da 250 a 1300 espositori, suddivisi in 3 padiglioni per una superficie complessiva di circa 70.000 mq. La manifestazione, incentrata sui costruttori di stampi per plastica, metallo, gomma e pressofusione è aperta anche ai produttori di materie prime, di macchine utensili e delle più moderne tecniche dello sviluppo del prodotto, partendo dal design fino alla produzione di serie. Per quest'anno l'obiettivo degli organizzatori della fiera è di raggiungere i 1800 espositori, di cui almeno il 30% esteri. In Germania gli stampisti e gli stampatori italiani sono molto apprezzati per la tecnologia e la qualità dei prodotti e lavorazioni e per la competitività dei prezzi. La collettiva è una grande occasione per far conoscere in Europa le grandi potenzialità del nostro territorio in questo settore. Dei 24 moduli disponibili ne risultano già prenotati ben 12. Se interessati è indispensabile darne tempestivamente comunicazione a Patrizia Volpiano, tel. 011/4617647, entro fine aprile.
Per ulteriori informazioni contattare Stefano Busi, segretario provinciale Assomeccanica/CNA, tel. 011.46.17.603.

Formazione alle imprese, con il Cifa

A maggio: utilizzo pratico di Windows, legge 626/94, approccio all'Haccp

Sicurezza, legge 626/94
(corsi obbligatori)
a) Corso per titolari (resp. servizio prevenzione e protezione): 8 lezioni serali di 3 ore. Prossimo corso, seconda metà di maggio.
b) Corso per titolari imprese edili ed affini (resp. servizio prevenzione e protezione): 7 lezioni serali di 3 ore. Inizio, martedì 4 maggio. Prenotazioni: Assoedili/CNA, tel. 011.4617628.
c) Corsi antincendio aziende a basso rischio. Unica lezione serale di 4 ore: mercoledì 19 maggio.
d) Corsi antincendio aziende a medio rischio. Due lezioni serali di 2 e 3 ore; un'esercitazione pratica diurna di 3 ore. Il primo corso nella seconda metà di maggio: aperte le prenotazioni.
e) Corso per rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (secondo le condizioni previste dalla Cpra delle organizzazioni sindacali e artigiane): inizio, seconda metà di maggio.

Corsi antincendio obbligatori

Il datore di lavoro deve valutare il livello di rischio di incendio ai sensi del decreto ministeriale 10 marzo '98, classificandolo in elevato, medio o basso. Gli incaricati antincendio, designati dall'imprenditore, devono frequentare un corso obbligatorio di durata variabile a seconda del livello di rischio. Il Cifa organizza corsi antincendio per aziende a basso rischio. Il corso, tenuto da un ingegnere abilitato per pratiche antincendio, dura 4 ore e si svolge in una serata. Il prossimo corso si svolgerà mercoledì 19 maggio presso la sede del Cifa (via Bardonecchia 185, Torino). Nella seconda metà di maggio è previsto l'inizio del primo corso per aziende a medio rischio, con esercitazione pratica di spegnimento: aperte le prenotazioni. ***Informazioni, ore 9/13-14/17; sui corsi: Cifa, tel. 011.77.92.223; sul decreto: CNA Ufficio ambiente e sicurezza del lavoro, tel. 011.46.17.653-617.***

Dlgs 155/97 imprese alimentari
(obbligatorio)
Corso per titolari e dipendenti su *"Approccio all'Haccp (controllo punti critici produzione)"*: 3 lezioni serali, ore 20-23. Inizio mercoledì 5 maggio, proseguimento venerdì 7 e martedì 11.

Utilizzo pratico di Windows '95
a) "Capire il personal computer": 15 ore in 5 lezioni, corso base. Inizio, seconda metà di maggio.
b) "Lavorare col personal computer": 24 ore in 8 lezioni, rivolto a chi ha già alcune nozioni e vuole utilizzare il Pc per il proprio lavoro. Inizio, seconda metà di maggio.

Informazioni: Cifa-Progetti e Formazione, tel. 011.77.92.223; ore 9/13-14/17, dal lunedì al venerdì.

Euro e aziende: ciclo di seminari per imprenditori

La Camera di commercio di Torino e l'Euro Info Centre, in collaborazione con la Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa e con il patrocinio del Comitato provinciale per l'euro di Torino, organizzano un ciclo di seminari nei comuni della provincia di Torino ed in Valle d'Aosta, dal titolo «L'euro nella mia azienda (la mia azienda nell'euro)», rivolto in prima persona agli imprenditori. Il prossimo incontro si terrà questa sera a Pinerolo, alle ore 20.30 presso la Sala dei Cavalieri dell'Apt, in via Giolitti 7/9. Ad una prima parte introduttiva che cercherà di far entrare i partecipanti nelle logiche della moneta unica e di familiarizzare con il calendario di adozione dell'euro seguirà una parte di presentazione dell'impatto dell'euro sulle piccole imprese. Si invita a segnalare la propria partecipazione alla segreteria organizzativa: ***Euro Info Centre, tel. 011.57.16.376-377.***

Impianti sicuri e norme Uni-Cig, seminario Anim/CNA-Immergas



Lo scorso 30 marzo, presso l'hotel Royal di Torino, si è tenuto un incontro tecnico con gli operatori del settore termo-gas-idraulica, in presenza del segretario provinciale CNA, Paolo Alberti. L'incontro, organizzato dall'Anim/CNA in collaborazione con l'azienda produttrice di caldaie Immergas (Brescello, Reggio Emilia), ha riscontrato un forte interesse tra gli operatori ed ha visto la presenza di circa 200 persone. Il seminario che è stato ripetuto il 27 aprile scorso, ha messo in evidenza le interconnessioni esistenti tra la legge 46/90, la normativa sulla sicurezza degli impianti, il Dpr 412/93 (regolamento di attuazione della legge 10/91 sul risparmio energetico) ed il Dpr 218/98 (regolamento in materia di sicurezza degli impianti alimentati a gas combustibile per uso domestico installati prima del '90) e le norme Uni-Cig relative. La relazione tecnica è stata tenuta dall'ingegner Alberto Montanini, responsabile ufficio normativo Immergas.
Informazioni: segretario provinciale Anim/CNA, Renato Boninsegni, tel. 011.46.17.604.

Nuova polizza Unipol-CNA per odontotecnici

La proposta assicurativa dell'Unipol è stata elaborata tenendo conto delle indicazioni fornite dalla categoria, con particolare attenzione alla direttiva Cee 93/42, recepita dal Decreto legge 48/97. Ai sensi di questa normativa, in caso di danno (morte, lesioni personali, danneggiamenti a cose) imputabile ad un manufatto prodotto dall'odontotecnico, questi è responsabile e dovrà risarcire il cliente o dimostrare che non vi è nesso tra il danno e il suo prodotto.

Per informazioni e preventivi personalizzati, rivolgersi all'agenzia Unipol CNA, via Avellino 6, Torino, tel. 011.4733564-4730063-4617666.

Midest '99: il salone internazionale della subfornitura industriale di Parigi

Su proposta della CNA e delle altre associazioni artigiane, Unioncamere e regione Piemonte stanzieranno un contributo finanziario a sostegno delle pmi artigiane che operano in subfornitura nei settori lavorazioni metalmeccaniche, plastica, gomma, elettromeccanica ed elettronica per la promozione all'estero dei propri prodotti e delle lavorazioni.
Insieme ad iniziative specifiche come missioni e workshop, verranno finanziati i costi aziendali per la partecipazione ad uno stand collettivo, gestito da Unioncamere e dal Centro estero delle Camere di commercio piemontesi, a Midest '99, uno dei massimi saloni internazionali della subfornitura, che si terrà a Parigi dal 30 novembre al 3 dicembre prossimi. La specializzazione del Midest riguarda i prodotti della lavorazione del metallo, plastica-gomma e materiali compositi, dispositivi di fissaggio industriali, elettronica-elettromeccanica, utensileria, manutenzione industriale e progettazione.
A carico del fondo Unioncamere-regione sono previsti i costi per lo stand preallestito, per l'interpretariato, la produzione di un catalogo collettivo e il mailing ai buyer prima della fiera. A carico degli artigiani sono invece caricati i costi di viaggio e di permanenza. Tutti gli interessati devono comunicare l'adesione a Patrizia Volpiano, tel. 011.46.17.647, entro fine aprile.

Per ulteriori informazioni Stefano Busi, tel. 011.46.17.603.

LA STAMPA

TORINO

CRONACA

[illegible] Aprile [illegible]

VIA MARENCO [illegible] - TELEFONO 011.65.68.111 / FAX 011.663.90.03
SEGRETERIA TELEFONICA - LA MIA CITTA' - 011.65.68.531 / 252 / 205

A nullatenenti attribuiti negozi [illegible] alloggi mai avuti. I responsabili: sono errori informatici

Dati del catasto: sbagliati dieci su cento

Proteste per le notifiche del Comune

Alessandro Mondo

[illegible] signor [illegible] Bogetti, pensionato, ha sgranato gli occhi leggendo l'informativa congiunta del Co[illegible] e del ministero delle Finanze che attribuisce a lui la titolarità di un laboratorio in via Artisti 18 e alla moglie quella di ben due negozi [illegible] corso Principe Oddone 86. Stesso [illegible] da parte di un altro cittadino, Piero Bini, dopo aver scoperto di essere proprietario [illegible] un immobile in via Giolitti, al numero [illegible].

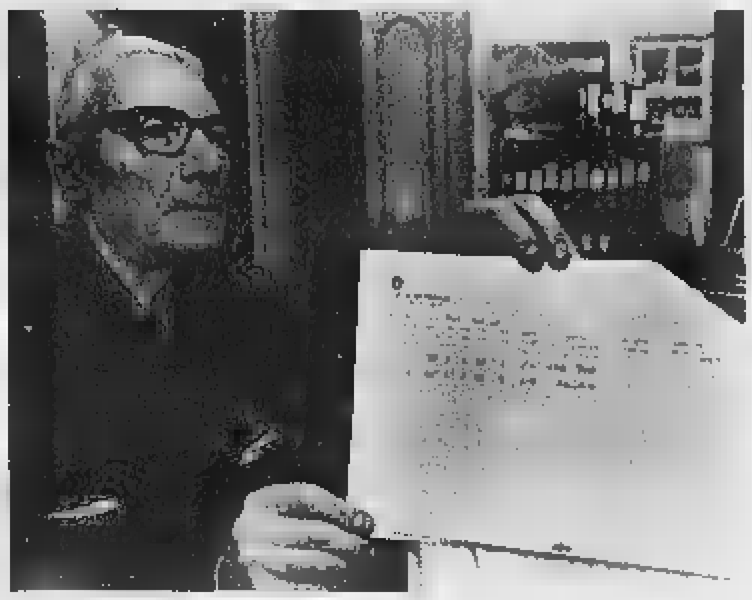
Frutto di qualche eredità a sorpresa? Magari. La verità è che quegli immobili non [illegible] di loro proprietà, come sostengono energicamente. Verità appurata anche [illegible] Comune, impegnato [illegible] qualche settimana [illegible] una imponente ope[illegible] di revisione degli [illegible] catastali con il ministero delle Finanze. Ma troppo tardi: quando cioè un migliaio [illegible] comunicazioni di questo genere erano già in viaggio verso insospettabili destinatari. Gli stessi che da qualche giorno tempestano di fax e telefonate tanto il nostro giornale quanto il [illegible]tralino del Sistema informativo territoriale di via Monte Ortigara 95, paventando di dover [illegible] chissà quali arretrati di imposte [illegible] appartamenti ed esercizi [illegible] posseduti.

Un bel pasticcio. E quel che è peggio, scaturito da un'iniziativa nata con le migliori intenzioni. Premesso che i proprietari degli immobili delle aree interessate dalla revisione possono prendere visione dei dati catastali all'Albo Pretorio e che è stato attivato un numero verde, perché [illegible] agevolare ulteriormente i cittadini inviando [illegible] domicilio comunicazione dell'operazione di classamento? [illegible] hanno pensato dal Comune. Detto fatto: dalla verifica incrociata dei due archivi - quello del Catasto e la banca-dati sull'Ici [illegible] Palazzo Civico, entrambi da aggiornare - sono stati isolati circa 12 mila indirizzi presumibilmente [illegible]. A quel punto è partito un primo blocco di 3500 lettere, parte delle quali [illegible] tenenti dati errati. Quando [illegible] le prime telefonate di protesta, in via Monte Ortigara sono subito scattati i controlli. Conclu[illegible]: su 12 mila comunicazioni, un migliaio (poco meno del 10%) sono da cestinare. «Un errore informatico di incrocio dati da parte del Centro sistemi informativi - [illegible] Andrea Margaria, dirigente del Settore Catasto -. Nella maggior parte dei casi la lettera è arrivata all'indirizzo sbagliato, mentre una piccola parte è "in bianco" [illegible] quasi...». Significa? «Pur essendo stata recapita[illegible] alla persona giusta, l'informativa manca di alcuni [illegible] di riferimento a [illegible] di incompletezze nella classificazione catastale».

[illegible]

Difficile risalire all'ultimo proprietario

[illegible] aprile è partita la revisione degli estimi catastali per 180 [illegible] unità immobiliari a Torino (circa 440 mila in Provincia) che hanno cambiato destinazione d'uso o subito modifiche alle caratteristiche iniziali. Operazione da completare entro il '99, smaltendo [illegible] pluridecennali risalenti [illegible] quando si trascriveva tutto manualmente [illegible] bloccati solo [illegible] '95, con la registrazione computeriz[illegible] basti dire che in quella montagna di pratiche giacciono ancora gli aggiornamenti del condono edilizio degli [illegible] '84-'85 per alloggi, box, negozi, fabbricati, magazzini. Immobili che da allo[illegible] possono [illegible] cambiato più volte proprietà, spesso senza che il nominativo del nuovo intestatario sia stato registrato. Trentamila gli accertamenti legati alla prima [illegible] immobiliare. La procedura prevede [illegible] notifica pubblica collettiva tramite l'affissione degli elenchi all'Albo Pretorio di piazza Palazzo [illegible] Città 1: i proprietari degli immobili delle aree interessate avranno [illegible] mese, [illegible] aprile al 21 maggio, per prendere visione dei dati catastali. Onde evitare code, il Comune ha aperto otto sportelli informativi nei locali di via Monte Ortigara, attivando un apposito [illegible] verde (800-727507) al quale risponde [illegible] «pool» di geometri praticanti: [illegible] possibile sapere [illegible] la propria unità è oggetto di verifica e prenotare giorno e [illegible] per la visura gratuita. [alc. mon.]



[illegible] Bogetti mostra la notifica che gli attribuisce immobili mai avuti

[illegible] seguito potete immaginarlo. Qualcuno si è arrabbiato, altri ci hanno scherzato [illegible]: ironia amara, comunque, come fanno fede i [illegible] piovuti nell'arco di pochi giorni. «Cose da pazzi», lamenta il signor Bini, mostrando la sua missiva: [illegible] fine di fornirLe un utile servizio di informazione - si legge - a questa lettera è stato allegato un prospetto che riporta gli immobili [illegible] classamento [illegible] cui Lei risulta [illegible] la titolarità». Ed ecco il prospetto: «Zona 001, categoria A/03, rendita: lire [illegible] mila, iscrizione: 8 aprile 1998, [illegible] Giolitti Giovanni n.9, piano secondo». Peccato che lui abiti altrove. [illegible] e mia moglie non credevamo ai nostri [illegible]chi - commenta il signor Bogetti -. Da via Monte Ortigara mi hanno rimandato agli uffici tributari di [illegible] Vittorio Emanuele: lì ho [illegible]gnalato l'errore di attribuzione compilando un apposito modulo». E per i due negozi di cui sarebbe titolare Rosanna Barosso, sua consorte? «Stessa storia, altro modulo».

Prevale la curiosità di saperne di più. Facciamo un salto in corso Principe Oddone piano terra, come da prospetto. Al numero 86 c'è il negozio, uno solo, [illegible] un idraulico: «Clinica dell'edilizia», leggiamo sull'insegna. Il proprietario non c'è. «Il signor Barone è spesso in gi[illegible] per riparazioni», dice un vicino. Barone, Barosso... Cognomi simili, indirizzi diversi: svelato l'arcano?

Gli esercenti chiedono e ottengono di rinviare di 7 giorni l'apertura: sarebbe stato un flop per le vendite

Domenica negozi chiusi in centro «causa ponte»

La rivoluzione del commercio è partita con un dietrofront

Marco Accossato

Prima domenica col decreto Ber[illegible] che ha rivoluzionato il commercio, primi problemi di orga[illegible]. Il calendario stilato dal Comune per le otto aperture festive nell'anno dice che in centro e alla Crocetta, domenica [illegible] maggio, le serrande devono restare alzate. [illegible] domenica [illegible] maggio è gi[illegible] di «ponte», quindi probabilmente di città semideserta e affari magri, [illegible] i commercianti del [illegible] hanno detto «no» costringendo il Comune [illegible] cambiare data. Domenica negozi chiusi, quindi, nella Circoscrizione I. Il nuovo modo di fare shopping s'inaugura con un'eccezione. L'apertura straordinaria slitta di [illegible] giorni, fino al 9, quando i torinesi dovrebbero poter fare la [illegible] anche a Santa Rita, Mirafiori, Borgo Vittoria, Vallette, Aurora [illegible] Vanchiglia.

Alfredo Pisapia, presidente riconfermato dell'Associazione piazza Castello, è polemico: «La solita disorganizzazione. Appe[illegible] mi sono accorto che domenica 2 maggio veniva dopo un gior[illegible] già di festa, ho chiesto in Comune come avremmo dovuto comportarci. [illegible] stato assurdo tenere aperti i negozi con la prospettiva [illegible] vendere nulla. In Comune mi hanno indirizzato in Circoscrizione, [illegible] mi [illegible] sentito dire che fino a domani nessuno avrebbe deciso il da farsi. Negozi aperti? Negozi chiusi? Mistero».

In Comune sostengono che la delibera è già firmata ed esposta all'Albo Pretorio: «Si apre il 9, abbiamo modificato il calendario dei turni». Sta di fatto che a una [illegible] dal via, l'applicazione pratica del decreto s'è già incagliata in una «svista» che ha [illegible] il [illegible], facendo infuriare i negozianti. «Chi ha fatto i turni, evidentemente, non aveva [illegible] calendario [illegible] mano - [illegible] Pisapia -. In futu[illegible] farebbe bene [illegible] prevedere per tempo in quali altre domeniche possono sorgere problemi come il ponte dell'1 e del [illegible] maggio...».

Incidente a parte, come stanno andando gli affari, con la possibilità di restare aperti [illegible] alle 22 per 13 ore di seguito?

[illegible]

Periodo natalizio più un massimo di 8 domeniche nell'anno, così stabilite [illegible] Comune:

1ª domenica del mese:	Circ.	I (Centro - Crocetta)
2ª [illegible] del mese	Circ.	II (S. Rita - Mirafiori Nord)
		V (Borgo Vittoria - Vallette)
		VII (Aurora - Vanchiglia)
[illegible]		IV [illegible]
		VIII (S. [illegible]
		X (Mirafiori [illegible]
4ª domenica del mese:	Circ.	III (S. Paolo - Cenisia)
		[illegible] (Regio Parco - Falchera)
		IX (Nizza Lingotto - Millefonti)

Pisapia è scettico: «Iniziative del genere [illegible] Torino? Non c'è la mentalità. [illegible] è [illegible] città dove si può dire [illegible] andare [illegible] far spesa fino a tardi». Colpa della tradi[illegible] radicata, ma anche di pro[illegible] spiccioli di organizzazione: «Il decreto Bersani - prosegue infatti [illegible] presidente dell'As[illegible]azi[illegible] piazza Castello - prevede di tenere aperto fino a tardi dopo cena e lasciare [illegible] serrande alzate qualche domenica in più. Bene. Nessuno però ha pensato agli stipendi del personale».

«Turni festivi e ore straordinarie rischiano di rendere complicato trovare dipendenti», [illegible] già dichiarato [illegible] giorni [illegible] anche Rino Formato, titolare dell'Emporio di corso Tortona 2, una tabaccheria-bar-supermercatino che già resta aperto sette giorni su sette fino alle [illegible] di notte.

Partenza a singhiozzo, insomma, per la liberalizzazione. E qualche cosa da mettere ancora [illegible] punto. Sebbene in Comune invitino [illegible] non drammatizzare quello che è accaduto ieri («Il caso [illegible] [illegible] maggio [illegible] [illegible] combinazione eccezionale, e le altre [illegible]tuazioni particolari saranno analizzate presto»), proprio dal centro città risuona [illegible]unque l'appello già lanciato sabato [illegible] all'assessore [illegible] Commercio e al sindaco Castellani: «Un neg[illegible] aperto in [illegible] [illegible] di negozi chiusi non farà mai affari, la sera, neppure lavorando 13 ore [illegible] seguito. Se vogliamo davvero attuare la riforma Bersani è [illegible]cessario che il Comune pensi [illegible] iniziative che attraggano il cittadino nelle vie dei negozi aperti».

ACCORDI

Occupazione

Duemila posti nell'industria

Firmati ieri due accordi per l'assunzione di duemila giovani in provincia di Torino. L'intesa [illegible] st[illegible] siglata tra la Regione e l'Unione Industriale. Prima del lavoro i giovani dovranno [illegible]guire dei corsi di formazione adeguati alle esigenze delle imprese. M. Tropeano A PAG. 37

REPORTAGE

Sporcizia

I maleducati sulle strade

Dopo il sondaggio Amiat sulla città sporca, siamo tornati in centro a caccia di chi, ad esempio, getta la sigaretta o il pacchetto vuoto a terra, salvo poi lamentarsi perché le strade non sono pulite. E uno psicologo spiega: chi sporca lo fa per trasgredire. Mondo E Poletto A PAG [illegible]

RITORNO

Nilla Pizzi

Un trionfo al Du Parc

Nilla Pizzi è tornata, [illegible] una festa al Du Parc 40 [illegible]ni dopo. Qui [illegible] [illegible] cantare, accolta come [illegible] dea. E ieri l'hanno applaudita i fan d'una volta e i nuovi. Al mattino aveva avuto un incontro all'Unione Industriale, invasa da tante chiome d'argento. C. [illegible] A PAG. 35

[illegible]

Lavoro

Le offerte delle agenzie

Prosegue la pubblicazione delle domande di lavoro interinale da parte delle agenzie che operano nella nostra realtà. Sono 482 domande e si tratta delle figure professionali maggiormente richieste dalle imprese [illegible] di più urgente reperimento.

NEI SERVIZI

Appello degli indiani dell'Arizona ai parlamentari: bloccate i fondi italiani

«Aiutateci a salvare la montagna sacra»

Apache [illegible] Navajo: si deve fermare quel telescopio

«Aiutateci. Fate sentire al vostro governo la [illegible] disperazi[illegible]. L'appello è [illegible] lanciato ieri, [illegible] [illegible] del Lavoro, [illegible] una delegazione delle nazioni Apache e Navajo: quattro indiani d'[illegible] ve[illegible] dall'Arizona per protestare contro la costruzione (già in corso) del più grande complesso astronomico dell'emisfero boreale sulla Graham Mountain, montagna sacra per il popolo Apache, oltre che zona di eccezionale valore ambientale in cui vivono specie in via d'estinzione, come lo scoiattolo rosso. Poiché il progetto è una collaborazione tra Università dell'Arizona, l'istituto tedesco Max Planck, l'Os[illegible] astrofisico di Arcetri e la Specola Vaticana, gli Apache e i Navajo chiedono che il governo italiano neghi i fondi per la realizzazione della parte italiana del progetto. Ma non basta. I Navajo chiedono aiuto perché la scoperta di giacimenti minerari sotto la «Big Mountain» (accanto alla «Gra[illegible]» sta facendo loro [illegible] l'ennesima deportazione.



Wendsler Noise un Apache a Torino

La lotta di Apache e Navajo va avanti dal '92: «Il loro appello - spiegano Maurizio Poletto e Gianpiero Carpo della Cgil - è già stato raccolto da un centinaio di parlamentari: una loro proposta di legge vincola i fondi per l'ateneo di Arcetri [illegible] utilizzi [illegible]. [illegible] un gruppo di lavoratori dell'Ansaldo, dov'è [illegible] corso la costruzione del grande telescopio, ne boicotta da tempo la realizzazione, subendo ritorsioni dall'azienda».

Wendsler Noise, rappresentante degli Apache, ha spiegato ieri che «mentre per i cattolici, perché un luogo [illegible] sacro, [illegible] [illegible] ed altari, per noi sono sacri, destinati alle preghiere, alcuni luoghi della terra. Inoltre sulla Graham Mountain [illegible] erbe che da [illegible] i nostri medici [illegible] per curarci». [illegible] l'anziano Navajo Kee Watchman: «Gli [illegible] Uniti operano da sempre pulizia etnica nei nostri confronti. Entro febbraio vogliono che lasciamo [illegible] Big Mountain per una specie di lager realizzato per noi in zona radioattiva». La Cgil ieri ha sollevato il problema con il Gruppo indipendente di ri[illegible] (studenti universitari impegnati sulle minoranze che a luglio saranno ricevuti all'Onu: «Costituiremo un comitato cittadino, e raccoglieremo firme, pe[illegible] l'Italia faccia tutto il possibile». [g. fav.]

Firmato l'accordo fra Regione, Unione Industriale e Amma: nasceranno corsi mirati

Porte aperte a 2000 disoccupati

Decolla la nuova formazione

[illegible] Tropeano

Si chiamano «Progetto 500» e «Progetto 1500». I nomi in codice classificano due distinti accordi tra la Regione Piemonte [illegible] una parte e l'Unione Industriale e l'Associazione delle aziende metalmeccaniche della Provincia di Torino che porteranno 2000 giovani disoccupati a seguire [illegible] di formazione professionali «mirati a soddisfare le specifiche esigenze delle aziende», spiega il presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo. Di questi, 1500 saranno assunti dalle imprese - in questo senso c'è già un accordo con i sindacati - e seguiranno poi un programma specifico di stage nelle aziende. Per gli altri 500, invece, non esiste nessuna garanzia occupazionale ma ci sarà un attestato di speciali[illegible]zione anche «se esistono ottime possibilità di trovare impiego tra le nostre aziende associate», spiega Francesco Devalle, presidente dell'Unione Industriale. «Anche perchè - aggiunge Andrea Pininfarina, presidente Amma - la stima nasce su precedenti contatti sulle necessità di manodopera tra i nostri associati».

Le due intese sono state siglate ieri mattina dal presidente della Regione e dai presidenti delle due associazioni di industriali. Sul «progetto 500» Regione Piemonte e associazioni industriali investiranno 3 miliardi e mezzo di lire (2/3 l'ente pubblico, 1/3 i privati). Il programma prevede l'organizza[illegible]ne di corsi per circa cinquecento giovani disoccupati. I corsi [illegible] riservati per giovani sotto i 30 anni in possesso di licenza dell'obbligo o attestato di qualifica o diploma superiore. Per tutti è prevista una prima fase di formazione comune basata sull'orientamento al lavoro e una successiva di specializzazione verso alcune particolari figure professionali: dai fresatori su macchine a controllo numerico agli aggiustatori meccanici; dai manutentori ai conduttori d'impianti. Si accederà ai corsi attraverso un bando regionale che dovrebbe essere pubblicato entro [illegible] mese di luglio.

Sul secondo progetto la Regione ha deciso di rifinanziare un fondo già esistente con altri 5 miliardi di lire che permetteranno di formare direttamente in azienda 1500 nuovi assunti tra i giovani disoccupati in accordo [illegible] le organizzazioni sindacali. L'iniziativa riguarderà per il [illegible] per cento disoccupati tra i 25 e i 34 anni, per il restante 40 al di sotto dei 25 anni.

Spiega Devalle: «Con questa intesa cerchiamo di risolvere un paradosso del mercato del lavoro piemontese che registra punte di disoccupazione giovanile tra il 28 e il [illegible] per cento mentre molte aziende della nostra area lamentano difficoltà a reperire personale professionale preparato e adeguato alle più dirette esigenze dell'impresa». Il presidente della giunta regionale, [illegible] Ghigo, e l'[illegible] alla Formazione, Giuseppe Goglio, sottolineano come «la Regione stia cercando di riformare la formazione professionale e di avvicinarla sempre più alle esigenze delle imprese e non solo alle richieste delle agenzie formative». Pininfarina si augura che «quest'azione sinergica tra pubblico e privato si concretizzi anche nei prossimi anni. Si tratta di mettere a disposizione, in maniera stabile, come già avviene in altre Regioni, anche a riforma avvenuta dei fondi strutturali, condizioni finanziarie agevolate per una formazione che preceda l'occupazione del giovane per aziende che creano nuovi insediamenti produttivi».

Devalle e Pininfarina, infine, sottolineano l'importanza di questa collaborazione con l'ente pubblico: «Si tratta di una sinergia importante tra il sistema associativo e quindi il mondo delle imprese industriali e l'istruzione pubblica per adeguare l'offerta formativa alle mutate condizioni del contesto produttivo torinese e piemontese».

Il presidente Ghigo «E' il primo passo per avvicinare le agenzie formative alle richieste delle imprese»

[illegible]

Buone prospettive per Bairo

E' stato siglato ieri, all'Unione Industriale, l'accordo fra Pininfarina e Fim-Fiom-Uilm su un progetto che prevede corsi di formazione teorici e pratici per trecento neo-assunti dello stabilimento di Bairo. «Un progetto che ci soddisfa - dicono i sindacati - perchè [illegible] questo modo l'azienda ci ha dimostrato l'intenzione [illegible] impiegare, oltre ai [illegible] già promessi, altre cento persone». Aggiunge Vito Bianchino (Fim): «E' il secondo accordo in poco tempo che viene siglato sullo stabilimento di Bairo: e quest'ultima firma rafforza la precedente». I [illegible] si articoleranno in 160 ore totali e termineranno entro l'anno. A lato dell'accordo, Pininfarina si è impegnata a riservare uno spazio alle tre forze sindacali che potranno essere inserite anche loro nel discorso sulla formazione.

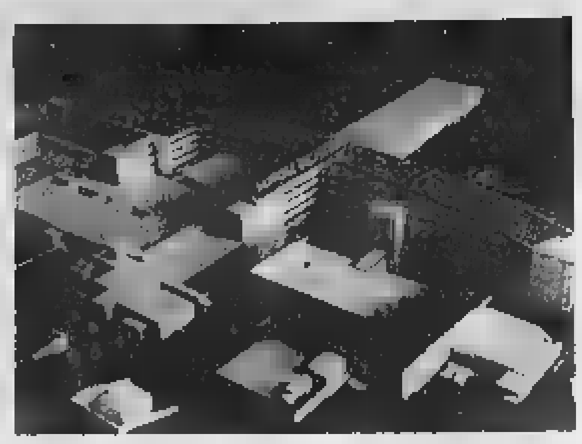


Il presidente della giunta regionale [illegible] Ghigo [illegible] sottoscritto l'accordo che prevede l'impegno finanziario dell'ente pubblico per oltre due miliardi



Andrea Pininfarina (a fianco) presidente dell'Amma, [illegible] giudicato positivamente l'intesa fra [illegible] pubblico e privato sull'occupazione

Confronto sul progetto francese



Il plastico del progetto dell'ospedale francese (finanziato con capitali americani): da nove anni il progetto è stato depositato in Comune. Sotto l'assessore alla Sanità Antonio D'Ambrosio

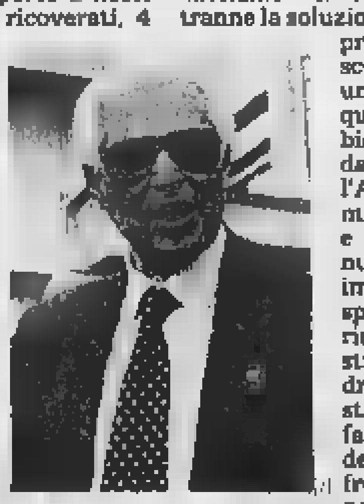
Santena non perderà l'Hôpital du Piemont

L'assessore D'Ambrosio: sarà destinato alla libera professione dei medici

[illegible]

Ha vinto l'ipotesi Santena. E la proposta Odasso. L'Hôpital du Piemont, la cosiddetta «clinica francese» finanziata dagli americani, nascerà dove s'era sempre ipotizzato. Niente più alternativa Settimo, niente clinica privata non convenzionata. L'incontro che si è tenuto ieri mattina in Regione ha praticamente delineato il futuro di questa cittadella della salute: oltre [illegible] mila metri quadri di superficie con eliporto e hotel per i parenti dei ricoverati, 4 piani di reparti, [illegible] posti letto. Delle sei ipotesi sul tavolo delle trattative, l'assessore regionale alla Sanità, Antonio d'Ambrosio, dice: «La sesta e la quarta sono quelle su [illegible], [illegible] fine, ci limiteremo a discutere». Che significa: l'ospedale destinato alla libera professione per tutti i medici delle Asl [illegible] Torino e provincia che non hanno nei loro ospedali di appartenenza spazi per esercitare l'«intramoenia» (ipotesi, questa, lanciata dal direttore generale del[illegible] Molinette), e l'ospedale unico per l'Asl 8 da cui dipendono adesso le strutture di Moncalieri, Chieri e Carmagnola, destinate quindi a sparire. Nulla [illegible] deciso, ufficialmente, perchè - ufficialmente - quella [illegible] ieri è stata solo un'«interessante riunione interlocutoria fra la Regione, il direttore dell'Asl 8, e i sindaci dei Comuni interessati al progetto», come sostiene inizialmente D'Ambrosio.

Giochi fatti, invece. Benedetto Nicotra, sindaco di Santena, è soddisfatto: «Dal mio Comune - dice - non avrei mai lasciato portar via il progetto. Anzi: dopo [illegible] anni di [illegible] e rinvii non vorrei che la società che deve realizzare l'opera a questo punto mi chieda i danni». Ma la sua dichiarazione non sarà, probabilmente, l'ultima parola sulla vicenda: nel documento con le [illegible] ipotesi dibattute ieri mattina in Regione, infatti, la posizione delle organizzazioni sindacali non mediche è nettamente a favore della soluzione numero uno: una casa di cura privata non accreditata. E i sindaci di Moncalieri e Chieri, Carlo Novarino e Aldo Vergnano, [illegible] contrari alla soluzione dell'ospedale per la libera professione. «L'attività "intramoenia" ha senso all'interno dell'ospedale di riferimento, se no s'impoverisce la struttura che si [illegible]».



Quale delle due ipotesi prevarrà? L'assessore D'Ambrosio: «Diciamo innanzitutto che, tranne la soluzione della clinica privata, ogni scelta ha un pro e un contro. Da quest'anno abbiamo un budget da gestire, per l'Asl 8 sono 107 miliardi e mezzo, e l'arrivo [illegible] una nuova struttura implicherà [illegible] spartizione [illegible] risporse». Quale struttura? «Vedremo, anche [illegible] stamattina ho fatto [illegible] considerazione: [illegible] fronte di 2300 posti letto previsti per la libera professione [illegible] medici, [illegible] Piemonte ne abbiamo realizzati appena 588 e ne mancano quindi oltre 1700...».

Sul caso Santena e sulla tramontata ipotesi [illegible] trasferi[illegible] dell'Hôpital a Settimo, il direttore generale dell'Asl 7, Laura Serra Guermani, ieri ha intanto precisato che «l'Asl ha già acquistato a Settimo [illegible] terreno per l'edificazione di un presidio complementare a quello di Chivasso, per [illegible] lungodegenza, la riabilitazione e la prevenzione, e ogni eventuale intervento di patners avrebbe comunque dovuto condividere questa strategia». Mentre Agostino Ghiglia, capogruppo di An in Regione, in un comunicato, giudica «singolare che i direttori delle Asl 7 e 8 si siano schierati con i sindaci comunisti della zona contro [illegible] creazione [illegible] un nuovo centro della sanità privata», mentre An «ritiene [illegible] solo importante, [illegible] necessario, l'intervento [illegible] privati nella Sanità».

Nei prossimi giorni, nuovo incontro in Regione. Forse la parola fine [illegible] storia infinita.

I vescovi: cercare lavoro non deve creare razzismi

Nella giornata del 1° Maggio la Chiesa ha deciso d'interrogarsi su «Fede e incertezze»

«Torino, non avere paura!» sarà l'appello del cardinale Giovanni Saldarini durante la veglia della Solidarietà e del Lavoro, domani sera nella parrocchia di Gesù Operaio: a sottolineare l'impegno della Chiesa per il futuro di questa città.

A Torino e in Piemonte, la Chiesa si appresta a celebrare il primo maggi[illegible] una riflessione allargata. Quest'anno, tra l'altro, per la prima volta la Giornata dedicata alla Solidarietà e al Lavoro, è stata promossa nella domenica più vicina alla festa laica del lavoro: il tema, «Fede e incertezze», coinvolgerà tutte le parrocchie della regione.

Il rischio, sul quale i vescovi della Cep vogliono richiamare l'attenzione di fronte ai grandi cambiamenti che coinvolgono in pieno l'economia regionale, e «che prevalgano sentimenti di insicurezza e di paura che portano al "si salvi chi può", alle reazioni irrazionali contro i "diversi" e gli "stranieri", avvertiti come nemici invece che come collaboratori, all'individualismo corporativo e al pessimismo», spiegano mons. Fernando Charrier, vescovo di Alessandria, delegato della Conferenza Episcopale Piemontese per i problemi sociali e il lavoro, e don Gianni Fornero, incaricato regionale.

«Due anni fa - aggiungono - i vescovi piemontesi si riunirono a Maria Ausiliatrice per riflettere e pregare per il futuro della regione. L'accento venne posto [illegible] priorità sui problemi della ristrutturazione produttiva e dell'occupazione. Quest'anno l'attenzione va al versante psicologico del "problema Piemonte", sulle sensazioni e sulle frustrazioni, ritenendo decisivo intervenire anche a questo livello per alimentare una ragionevole fiducia». Il futuro è incerto, dicono i vescovi, e [illegible] benessere acquisito viene percepito a rischio a causa dell'incertezza e dell'instabilità che caratterizzano molti posti di lavoro. «Gli stati d'animo che coinvolgono talora sia i lavoratori che gli operatori economici, rischiano di far avvitare la [illegible] su [illegible] stessa e di far mancare le motivazioni indispensabili per una ripresa possibile ma comunque molto ardua. Per questo la Chiesa si colloca, con questa giornata, sul fronte delle ragioni per cui c'è motivo di sperare e di impegnarsi per il futuro della terra che abitiamo».

A Torino, dunque, domani sera alle 21, in via Leoncavallo 18, si terrà una veglia presieduta dall'arcivescovo. Nel corso della celebrazione verranno presentate quattro testimonianze simboliche dell'insicurezza strisciante a Torino: un adulto, sposato e padre [illegible] famiglia, che ha vissuto il dramma della disoccupazione e ora lavora in una piccola impresa grazie alla solidarietà ecclesiale; una cooperativa che agisce sul fronte del reinserimento al lavoro di soggetti deboli e praticamente esclusi dal ciclo produttivo; l'opera della formazione professionale che, dando competenze, infonde nei lavoratori fiducia e [illegible] scienza [illegible] sé; un sindacalista che agisce per affrontare la crisi nell'ottica della solidarietà e della condivisione. [m. t. m.]



Monsignor Fernando Charrier

Tute blu

Oggi in piazza per il contratto

La proposta di Federmeccanica sugli orari di lavoro «è una fiera degli orrori»: è il commento del segretario generale della Fiom Piemonte, Giorgio Cremaschi, che ieri ha parlato davanti ai can[illegible] [illegible] Mirafiori in vista dello sciopero dei metalmeccanici piemontesi previsto per oggi. Dunque le [illegible] blu tornano in piazza per chiedere il rinnovo del contratto scaduto a fine [illegible]. Fim-Fiom e Uilm hanno deciso un'astensione dal lavoro di [illegible] ore e organizzato un corteo malgrado lunedì [illegible] - dopo [illegible] incontro la settimana precedente al Ministero del Lavoro - sia ripresa la trattativa. Il concentramento per i lavoratori, compresa la Provincia, [illegible] alle 9 davanti alla porta 5 di Mirafiori. Alle 10 partirà il corteo [illegible] che percorrerà corso Agnelli, corso Tazzoli, [illegible] Unione Sovietica, [illegible] Turati, via Sacchi, Porta Nuova, via Roma, piazza Castello, via Po fino alla Rai [illegible] via Verdi dove parlerà il segretario generale della Fiom, Claudio Sabattini. Confermato anche lo sciopero del 14 maggio [illegible] corteo a Roma.

Specchio dei tempi

«Anche noi purtroppo abbiamo visto molti anziani agonizzare e [illegible]rire in barella» - «Quei giovani volontari non sono galanti scansafatiche» - «I figli a scuola in trasferta» - «Puniti per doppia residenza»

Un gruppo di lettrici ci scrive:

«Siamo infermiere che lavorano alle Molinette in un reparto che comprende tre divisioni: Reumatologia, Diabetologia e Medicina A per un totale di 43 posti letto più barelle. Siamo rimaste particolarmente colpite dall'articolo: "Muore in barella dopo 48 ore di agonia". Desideriamo esprimere la [illegible] comprensione a questa nipote che non ha trovato per suo nonno un letto per morire. Il reparto di medicina dove lavoriamo è composto soprattutto da perso[illegible] [illegible] con patologie più vaste e molte volte terminali, questi pazienti anziani hanno bisogno sì [illegible] cure ma hanno bisogno anche d'amore, di sicurezza, [illegible] vicinanza fisica. Un paziente anziano a volte si trova solo e abbandonato o ha dei familiari anziani che non rie[illegible] a seguirlo. A questo pun[illegible] l'infermiera diventa comunque e in ogni caso l'unico punto fermo e [illegible] [illegible] lo sfogo dei parenti e per la sicurezza del paziente morente.

«Anche [illegible] purtroppo abbiamo visto molti anziani agonizzare o morire in barella, abbiamo dovuto lasciarli [illegible] per [illegible] [illegible] "tempo" [illegible] abbiamo potuto sostenere i familiari nel momento [illegible] trapasso, anche noi in quel momento ci siamo sentite inutili, impotenti. Morire serenamente non significa spendere le ultime ore della propria vita in [illegible] [illegible] a cinque stelle, ma significa morire dignitosamente con vicino le persone che [illegible] con accanto le persone che hanno il diritto di esprimere il loro dolore come vogliono, magari con [illegible] sostegno morale delle infermiere che [illegible] hanno solo il compito di dare pastiglie, fare flebo o iniezioni, ma hanno [illegible]he il dovere [illegible] rendere la sofferenza meno gravosa, a volte [illegible]ta un sorriso, una carezza».

Seguono le firme

Il vicesindaco Domenico Carpanini e l'assessore Eleonora Artesio ci scrivono:

«Reagiamo volentieri alla lettera dell'obiettore di coscienza [illegible] congedo, perché essendo Presenza Amica [illegible] sperimentazione sono utili tutte [illegible] collaborazioni critiche. Presenza Amica non nasce dalla richiesta di ripopolare i parchi della città (a parte il fatto che attualmente si svolge in piazza Vittorio), ma da una domanda di "vivibilità" in [illegible] le [illegible] del giorno e della notte av[illegible] da un'associazione di genere, Telefono Rosa, che nell'inverno '97 [illegible] raccolto un'esigenza di sicurezza espressa da giovani donne, soprattutto studentesse della facoltà di architettura, quindi frequentatrici per ragioni di studio della zona del Valentino. Questa domanda si sposava con una prospettiva di un impiego dei giovani in servizio civile individuata dalla recentissima legislazione: finalità non di educazione ambientale, né di animazione di strada, [illegible] di difesa non armata del territorio. Su questi piani, dunque, non su quello dell'animazione culturale (utile e nobilissima, ma praticabile anche da altri soggetti dell'associazionismo e del volontariato), si colloca "Presen[illegible] Amica" e in questa logica si spiega la funzione di accompagnamento, la relazione instaurata con gli esercizi pubblici che si affacciano [illegible] piazza Vittorio, la [illegible] sul camper [illegible] volontarie [illegible] Telefono Rosa che non sono né animatrici, né giocoliere, né insegnanti di laboratori ambientali, ma da anni praticano azioni di contra[illegible]o alla violenza sulle donne e si prodigano per costruire una cultura della prevenzione. In ultimo, non è un po' ingeneroso dipingere i propri ex colleghi come galanti scansafatiche? Ci creda il lettore: il Comune e gli enti aderenti al progetto "Pre[illegible] Amica" hanno faticato [illegible] poco per individuare tra i giovani in servizio civile [illegible] persone disponibili a un impegno [illegible] [illegible] alle 3 del mattino, sabati e domeniche compresi».

Seguono le firme

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo genitori residenti a Piobesi Torinese e lavorando [illegible] il giorno siamo costretti a portare i nostri figli a scuola a Torino o nei paesi vicini, dove ci sia una scuola elementare a tempo pieno, in quanto nel [illegible]stro paese uscirebbero alle 12,30 e non ci sarebbe nessuno a prenderli. Ma è giusto?».

Seguono le firme

Una lettrice ci scrive:

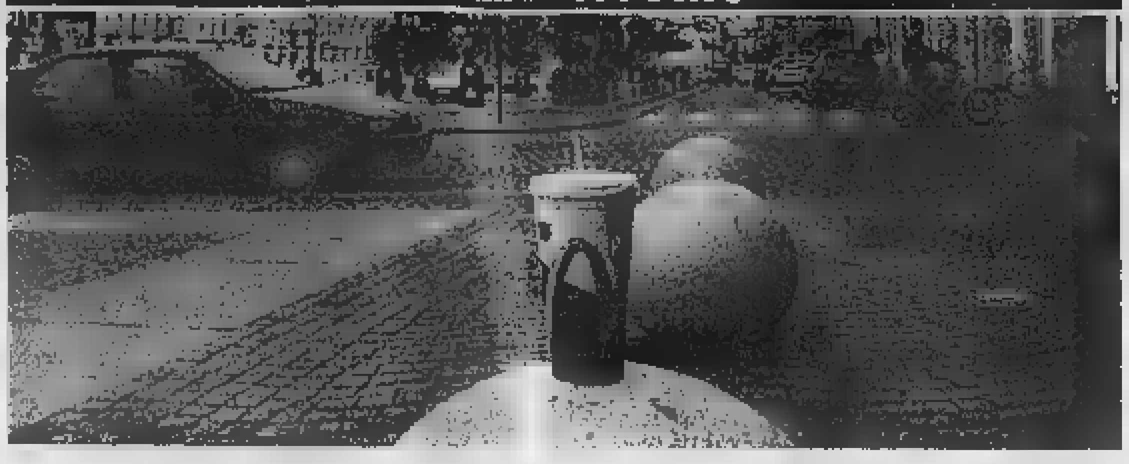
«Sono una pensionata già avanti negli [illegible] con un figlio non convivente, ciascuno proprietario di un appartamento. Da [illegible], per motivi di spazio, ci [illegible]mo scambiati gli alloggi come luogo di residenza; pertanto siamo considerati entrambi proprietari di "seconda casa", con tutte le conseguenze che ne derivano in relazione ai versamenti delle quote Ici e Irpef. Si tratta di una lampante assurdità cui andrebbe posto rimedio».

Segue la firma

Dopo il sondaggio dell'Amiat abbiamo fermato in strada chi non usa i contenitori

«Se la città è sporca è anche colpa del cittadino»: lo avevano detto in tanti dopo l'indagine Cirm-Amiat, secondo cui il 53 per cento dei torinesi è insoddisfatto della pulizia delle strade. Così, dopo aver girato la città controllando il lavoro dell'Amiat siamo andati a «spiare» la gente. Sconfortante il quadro che ne è emerso. Chi fuma, getta i mozziconi in terra. E' vero, mancano i posacenere, ma le cicche potrebbero essere spente e posate nei cestini. In terra finisce di tutto: anche i resti di merende e spuntini, abbandonati a pochi passi dai cassonetti.

PIAZZA VITTORIO



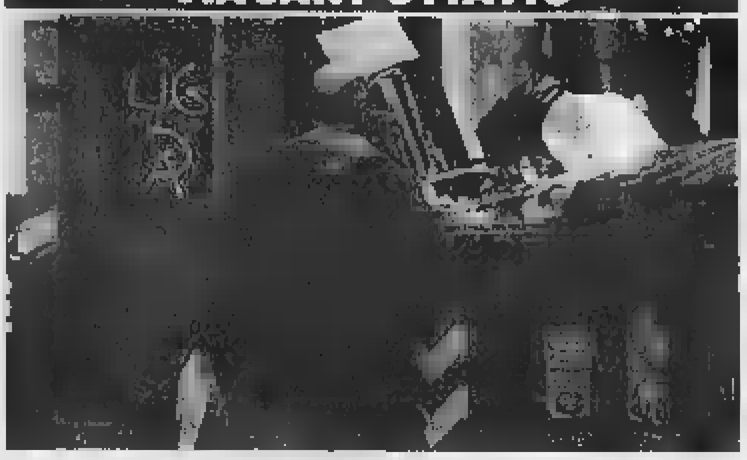
ORE 18. Uno dei tanti contenitori per bibite abbandonati in terra invece che nei cestini, ovunque ci sono resti di spuntini

In centro [illegible] trova [illegible] tutto: dépliant, mozziconi [illegible] sigarette, scontrini e pacchetti di patatine L'imbarazzo di chi è colto sul fatto

Caccia al maleducato della cicca

«Perché l'ho buttata in terra? Scusi, ho sbagliato»

VIA SANT'OTTAVIO



ORE 17. Cassonetti stracolmi di rifiuti a poche centinaia di metri dall'Università

VIA ROMA



[illegible] 16,30. L'addetto di una società privata spazza i portici dai mozziconi

Lodovico Poletto

No, un identikit del maleducato tipo non c'è. Alti, bassi, ricchi, poveri, uomini, donne, adulti e giovanotti: c'è [illegible] la tipologia [illegible] nell'eletta schiera dei maleducati che sporcano le strade gettandovi [illegible] tutto. E non solo mozziconi di sigaretta ma anche pacchetti vuoti di Camel e di patatine, fazzolettini [illegible] carta, liste della spesa, scontrini, volantini pubblicitari. Mezza giornata a [illegible] del maleducato è cosa istruttiva.

Ore 16, piazza Carlo Felice. Il signor Dante, sessantenne e in camicia a righe, grisaglia e occhiali [illegible] con montatura d'oro, aspira le ultime boccate di fumo [illegible] della sua Diana blu. Poi chiude il mozzicone tra pollice e indice e lo getta lontano. [illegible] cronista arriva [illegible] spalle: perché ha buttato in [illegible] il mozzicone [illegible] sigaretta? «Mi [illegible] ho sbagliato...». Già, [illegible] perché lo ha fatto? Occhi bassi, [illegible] il colpevole che è colto in fallo insiste: «Ho sbagliato, mi scusi...». Guardi, non sono una guardia ecologica, le chiedevo solo perché lo ha fatto «La raccolgo. Giuro che non lo faccio più». E [illegible] cicca - spenta con il piede - finisce nella colonnina verde scuro per la raccolta dei rifiuti lì vicino. E' [illegible] imbarazzato, il povero signor Dante, che dice [illegible] aver visto dei portacenere pubblici, che [illegible] realtà in piazza [illegible] ci sono: «Sì, sì, sono appena più avanti, vada a vedere...». Ma più avanti c'è solo la grata di una [illegible] Coperta [illegible] cicche gettate [illegible] [illegible] centinaia di fumatori, ogni giorno. «Mettessero [illegible] almeno i [illegible] sulle colonnine: quelli [illegible] la [illegible], come in tante città. Sa quanta gente li userebbe...», ripete Mimmo Fogola, il libraio di piazza Carlo Felice. Lo dice anche Antonietta, [illegible] anni, bionda ossigenata e portamento da gran [illegible]. [illegible] pure lei, così compunta, schiaccia la cicca [illegible] [illegible] suola delle scarpine basse prima di entrare [illegible] un negozio di via Roma. Il [illegible], signora! «Ma che vuole da me?». La sigaretta in terra non sta bene! «E dove la metto, in tasca, [illegible] che non [illegible] [illegible] posacenere?». [illegible] ci [illegible] i cestini dell'immondizia, basterebbe spegnerla e gettarla lì... «D'accordo io la raccolgo, ma perché non lo dice a tutti quelli che fanno come me?».

La caccia [illegible]. Fermare [illegible] quelli che fumano e spengono [illegible] sigarette in terra è un'impresa. Qualcuno sorride e se ne [illegible] scuotendo la testa: «Ma lei è un pazzo». Qualcun altro si altera: «E che c... gliene importa, è un vigile forse?». Dall'altra parte dei portici di via Roma, mentre l'ultimo maleducato si libera della sigaretta e manda a quel paese il cronista, sfila il carrello dell'Ecosystem, con un addetto che spazza e raccoglie [illegible] cicche calpestate.

Meglio lasciar perdere i fumatori, tanto in città sporcano con [illegible]. Con contenitori della Coca Cola, firmati McDonald's. Con gelati abbandonati sui bordini di marmo delle vetrine dei negozi, con i volantini pubblicitari. Sotto i portici di pi[illegible] Castello oggi mancano solo i dépliant, tutto [illegible] resto c'è. «I volantini, almeno, [illegible] dovrebbero esserci. C'è un'ordinanza del sindaco che vieta la distribuzione, [illegible] se ne infischiano tutti». E allora fermiamo [illegible] «abbandonatore di gelati» che molla la sua coppetta [illegible] davanti alla vetrina di un negozio di abbigliamento: signore, guardi che non si può. «Dice a me?». Sì, a lei. Ci sono i cestini, non [illegible] deve sporcare. Sa, la città pulita è di tutti noi... Imbarazzato il signore (un impiegato che torna a casa? un professionista?) raccoglie la coppetta e va verso il cestino. La getta. [illegible] scusi, come si chiama? «Ma vada a quel paese...».

«Si deve imparare da piccoli»

Lo psicologo: il gesto di chi trasgredisce

Dalla cartaccia al mozzicone gettati sul marciapiede, fino all'elettrodomestico abbandonato vicino al cassonetto, ovvero il trionfo del pattume [illegible] della maleducazione. [illegible] come si innesca, [illegible] maleducazione? Cosa trasforma il turista modello ospite di altri Paesi nel pessimo cittadino della porta accanto? «E' [illegible] meccanismo trasgressivo, che se [illegible] contrastato può diventare [illegible]» spiega Angelo Musso, psicologo e consulente [illegible] Servizio di salute mentale dell'Asl 1.

D'accordo, ma [illegible] rischia [illegible] non [illegible] [illegible] fine, la trasgressione [illegible] almeno un inizio. Quando [illegible] diventa «maleducati»?

«Il processo educativo procede con le regole apprese in famiglia: è in quell'ambito che le vivacità primitive di ogni soggetto viene disciplinate a vantaggio di [illegible] mappa cognitiva fatta di regole e comportamenti [illegible].

Una piccola violenza, insomma [illegible] ma a buon fine...

«Per certi versi è una frustrazione, ma col tempo le coordinate dettate nel nucleo familiare diventano automatiche».

Quando nascono i problemi?

«Di solito nella fase adolescenziale: l'individuo si sgancia dall'assistenza [illegible] genitori e impara [illegible] affron[illegible] il mondo esterno, [illegible] più mediazioni. Nello [illegible] tempo, deve fare i [illegible] con [illegible] serie [illegible] pulsioni - la più forte in assoluto è quella sessuale - che se non controllate possono portare [illegible] [illegible] [illegible]sieme di trasgressioni fino ad allora inedite».

D'accordo, ma questo come si lega al gesto quotidiano della cartaccia o del mozzicone [illegible] terra?

«Se il soggetto ha reputato l'educazione familiare troppo rigida, sente il bisogno di rompere gli schemi: [illegible] trasgressione [illegible] vissuta come una vittoria, come la riaffermazione di parti della personalità a lungo represse. Parlerei di una distorsione interpretativa a livello educazionale. Ci si afferma contro un insieme di regole delle quali non si [illegible] compreso il valore positivo: l'igiene, la salute, il rispetto ambientale...».

Molti però si guardano [illegible] «affermare» la propria personalità all'estero o nel cortile di casa.

«Per quanto venga trasgredito, il patrimonio di regole resta memorizzato. E [illegible] situazioni di condizionamento, presente una qual[illegible] forma di autorità, riemerge: penso alla famiglia, ancora una volta. Ma anche l'occhio del vigile urbano, la considerazione dei vicini o la soggezione verso [illegible] realtà di un altro Paese rappresentano un deterrente».

Che purtroppo non dura nel tempo...

«In condizioni di normalità molti si lasciano andare. Il peggio è che alla lunga ci [illegible] prende gusto, [illegible] s[illegible] rappresenta una forma di appagamento».

Insomma, la maleducazione rischia di trasformarsi in una condanna a vita. Specie per [illegible] prossimo.

«Solo una qualche forma di autoanalisi può rallentare [illegible] non invertire il processo: prendendo esempio dagli altri, comparando i propri atteggiamenti [illegible] quelli di [illegible] ci sta accanto, riflettendo [illegible] quello che facciamo. Ma è una strada tutta in salita». [alo. mon.]

Simonetta

Finanziera piemontese o Sartù napoletano

FINANZIERA alla piemontese, non a tutti piace, ma Paola G. di San Pietro Val Lemina ha un ricordo [illegible] particolare: «La prima volta che l'ho assaggiata è stato in un ristorante di Bra e nonostante le [illegible] avute e provate quel sapore è stato ineguagliabile. Chi mi insegna a farla in modo casalingo tradizionale?».

Si sa che anche i sapori diventano particolari e irripetibili in [illegible] giornata serena e divertente come forse è stato quell'indimenticabile pranzo con finanziera a [illegible] [illegible] Bianca delle conserve tenta di farcela con una ricetta tradizionale, «specialità della mia mamma», che ha anche scritto sul suo libro «Dalla madia al fuoco del camino» (ediz. Leone & Griffa, 13814 Pollone, via P. G. Frassati 164, tel. 015-61696). Ingredienti: 300 g di creste, bargigli e ovette di pollo, 150 g di fegatini, 150 g di filetto di manzo, 150 g di fesa di vitello, 150 g di filoni, 150 g di animelle, 100 g di fegato di vitello, 100 g di porcini sott'aceto, una fetta di burro, sale, farina bianca, un cucchiaio di aceto di mele, un cucchiaio di marsala secco. «Da bandire i piselli - precisa - che troppo spesso vengono presentati con questa ricetta in certi ristoranti». Lasciare a bagno l'animella in acqua fredda, pulire, [illegible] in acqua salata per 4 minuti, raffreddare velocemente, privare della pellicina, tagliare a fette. Scottare creste e bargigli in acqua bollente, asciugarli, disporli su un telo, [illegible] spargere di sale e strofinarli per togliere la pellicina. Bucarli con un grosso ago, tagliarli, lasciarli in acqua fredda cambiandola più volte. Lavare le ovette di pollo, scottarle in acqua bollente e pelarle; rimettere in acqua bollente, spegnere e lasciar raffreddare. Lavare filoni e fegatini e tagliarli a pezzetti con il filetto, la fesa, il fegato di vitello. Infarinare filetto e fesa. In [illegible] padella larga con il burro passare filetto e fesa e salare. Unire bargigli e creste, poi ovette, infine fegato e animelle anche queste infarinate. Cuocere a fuoco lento, se necessario bagnando con brodo. Unire i funghi a pezzetti, mescolare spesso. Quando le creste saranno tenere insaporire con aceto e marsala lasciando evaporare. servire caldo.

★ Anche Lori Ronchetta [illegible] [illegible] richiesta «speciale»: «La ricetta del Sartù napoletano gustato una volta al ristorante».

E' sempre Bianca delle conserve a rivelare il segreto. Ingredienti per [illegible] persone: [illegible] g di riso a buona tenuta di cottura; 350 g di carne di manzo tritata; 200 g di piselli sgranati; 200 g di rigaglie di pollo; 150 g di strutto, 30 g di funghi secchi o 150 g di porcini freschi; parmigiano e provola grattugiata; 150 g di salsiccia di maiale, un litro e mezzo di brodo sgrassato; un po' di sugo ristretto di pomodoro, una mozzarella di bufala, [illegible] piccola cipolla [illegible] farina bianca, pan grattato, olio d'oliva, [illegible] uova, sale e pepe.

Preparazione: «Tenere in ammollo in funghi secchi. Scaldare olio d'oliva in un tegame di terracotta e fare appassire la cipolla tritata, unire due cucchiai di sugo di pomodoro, un mestolo di brodo, i funghi strizzati e tagliuzzati e i piselli, sale e pepe. Unire la salsiccia e lasciar insaporire, toglierla e tagliarla a rocchetti. Insaporire la carne tritata con sale e pepe, incorporare un uovo intero, una grossa cucchiaiata di formaggio grattugiato e una di pan grattato, mescolare e formare palline, passarle nella farina e friggerle in [illegible] caldo. Pulire, lavare e tagliuzzare le rigaglie e spezzettare la mozzarella. Scaldare il brodo. In una capace casseruola [illegible] la metà [illegible] sugo preparato e unire il riso, mescol[illegible] e bagnare con il brodo più volte fino a cottura; incorporare 30 g [illegible] strutto, ancora f[illegible]maggio grattugiato e due uova. Mescolare bene, lasciar intiepidire. Unire al sugo rimasto, 30 g di strutto e le polpettine e insaporire con sale. In un tegamino con 20 g di strutto rosolare le rigaglie, bagnandole poi con un po' di brodo, sale e pepe. Con un po' di strutto ungere una forma da timballo e spolverizzare con pan grattato. Versare buona parte del riso e con l'aiuto di un cucchiaio farlo risalire attorno su tutta la superficie. Nel vuoto che si è formato, alternare polpettine con il sugo, rigaglie, mozzarella, formaggio grattugiato, salsiccia. Esauriti gli ingredienti coprire con il riso rimasto e velare con strutto. Cuocere in forno già caldo a 160° per 30 minuti. Sfornare, lasciare riposare pochi minuti prima di servire».

Agli Antichi Chiostri

[illegible] apre la [illegible] su[illegible] i [illegible] del Grande Torino

Si apre oggi, alle 18, agli Antichi chiostri di via Garibaldi 25, la mostra sul Grande Torino. L'esposizione, ricca di foto e cimeli sulla leggendaria squadra granata, inaugura le celebrazioni del cinquantenario della sciagura di Superga (4 maggio 1949) che culmineranno la sera di martedì prossimo con la partita tra il Toro e una selezione di assi della serie A e si concluderanno mercoledì con il galà al Regio e giovedì con una serata alla libreria Fogola.

La mostra rimarrà aperta sino a domenica 9 maggio (orario 8-18,30 tutti i giorni, ingresso libero). [illegible] rassegna alla quale hanno contribuito numerosi tifosi-collezionisti tra cui Piero Gay, «fornitore» di molto materiale, come le foto autografate dai campioni, oltre cento distintivi e i biglietti delle partite al Filadelfia. Tra gli oggetti più carichi di emozione, la maglia di capitan Valentino Mazzola: l'ha portata, da Catania, il figlio Ferruccio.

Il ministro Micheli annuncia che Roma finanzierà i due terzi delle opere in programma

Il governo «adotta» via Arquata

Contro il degrado, 20 miliardi

Giuseppe Sangiorgio

Venti miliardi dello Stato per via Arquata, ossia per [illegible] quartiere [illegible] popolari fra corso Unione Sovietica e corso Dante, accanto al palazzone di vetro dell'ex Iacp. Serviranno a risanare una [illegible] degradata della città, finanziando circa i due terzi di un'operazione triennale che sarà avviata [illegible] prossimo anno e che costerà complessivamente 32,8 miliardi, coperti, oltre che dal Governo, dal Comune, (circa 8 miliardi), dalla Regione (5 miliardi), dall'Atc (1,7 miliardi) e [illegible] altri enti [illegible] milioni).

Lo stanziamento statale è [illegible] annunciato dal ministro dei Lavori pubblici, Enrico Micheli, ieri, [illegible] una [illegible] Rossa municipale gremita di residenti della zona e autorità. Presenti, fra gli altri, il sindaco Valentino Castellani, il prefetto Mario Moscatelli, l'assessore regionale all'Urbanistica, Franco Botta, gli [illegible] comunali, Eleonora Artesio, Stefano Alberione e Mario Viano, i presidenti [illegible] Consiglio comunale, Mauro Marino (con la vice Susanna Fucini), della circoscrizione Centro, Roberto Pedrale, dell'Atc, Giorgio Ardito.

«Siamo [illegible] fronte - ha detto il ministro [illegible] - ad un progetto costruito dal basso, dai cittadini che abi[illegible] la zona che dovrà essere risanata». E il sindaco Castellani: «Il contratto di quartiere è un sistema [illegible]vativo per sfruttare [illegible] fondo le risorse disponibili. Staremo in stretto [illegible] [illegible] il ministero. Perché, [illegible] diversamente dal passato, è necessario che tutti abbiano [illegible] "fantasia saggia" per trovare strade d'intervento, volte al [illegible]pero di parti della città lasciate per troppo tempo a se stesse».

Quello di [illegible] Arquata [illegible] un complesso residenziale [illegible] Iacp (dove tuttavia molte abitazioni sono state riscattate da inquilini che ora sono proprietari) costruito negli Anni 20 [illegible] edifici che il Comune definisce «di un certo pregio sia come impianto [illegible]icro-urbano sia come qualità architettonica». Comprende 42 palazzine con circa 850 alloggi (250 [illegible] quali ceduti, come detto, in proprietà ai residenti). Che ora, in gran parte, verranno «rinfrescate». Nella zona, inoltre, nascerà un'isola pedonale e strutture per il tempo libero, seguite da programmi sociali e di animazione.

Nei progetti [illegible] Roma, comunque, non c'è soltanto questo tipo d'interventi. E il ministro Micheli, rispondendo all'assessore regionale Botta che [illegible] sollecitato [illegible] accordo di programma tra Governo e Regione, ha assicurato [illegible] il [illegible] dicastero è pronto. «Ne abbiamo realizzati già alcuni con le Marche, l'Abruzzo, la Sardegna e la Lombardia, possiamo partire anche in Piemonte. Fra l'altro [illegible] decentrando le deleghe sulla viabilità alle Regioni, e da quanto ho saputo, la vostra Regione è attrezzata per riceverle».

Infine le grandi opere. «Mi sono impegnato per l'autostrada fra Asti e Cuneo - ha detto Micheli - e stiamo lavorando per risolvere i nodi del traffico in Valle di Susa, dopo l'incidente nel tunnel del Bianco. Ho letto che sulla [illegible] Torino-Lione saranno aggiunti almeno cento treni. Serviranno ad alleviare l'attuale affollamento di traffico sotto il Frejus». In [illegible] dall'Alta capacità ferroviaria.

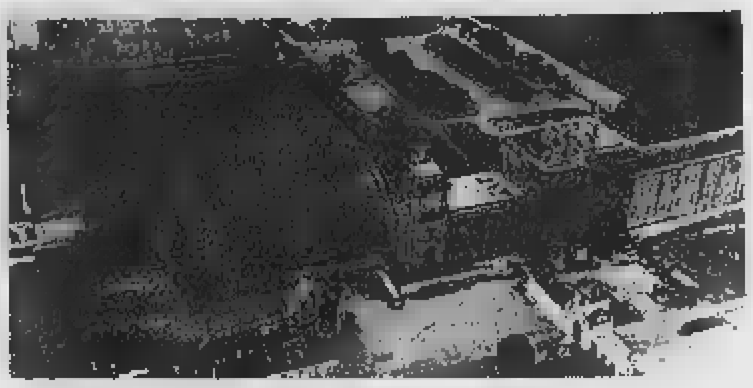
Per il tunnel del Fréjus «ingolfato» dai camion il responsabile del Lavoro annuncia «più treni»



Il ministro Enrico Micheli ha annunciato che Roma stanzierà [illegible] miliardi per via Arquata

---

Ghigo e il progetto di recupero



La Reggia di Venaria deve essere restaurata entro il 2001

«Venaria Reale sarà un prodotto turistico»

Corsa contro il tempo nel cantiere
Deve chiudere entro dicembre 2001

Gianni Bisio

Complesso [illegible] Venaria: ottantamila metri quadrati di storia da restaurare, il più cospicuo investimento europeo per la valorizzazione di un patrimonio cultu[illegible] e ambientale, [illegible] costruzione del più grande giardino del [illegible] (80 ettari), il massimo dell'ambizione e della capacità di Torino. E tutto questo da realizzare in tempi strettissimi, perchè il termine ultimo per l'espletamento dei lavori, per [illegible] perdere i 120 miliardi di finanziamenti dell'Unione europea, è il 31 dicembre 2001. Come dire che Venaria dovrà decollare tra il 2002 e il [illegible].

Erano in tanti, tre sale piene, ai «Martedì sera» dell'Unione industriale organizzati da La Stampa e dalla Reale Mutua, ad ascoltare il racconto dei primi passi di un progetto dapprima apparso «impossibile» - come ha confessato il presidente della Regione, Enzo Ghigo - ed ora divenuto «realistico, complesso, [illegible] entusiasmante per chi lo deve realizzare». Un'«avventura» inquadrata storicamente e artisticamente [illegible] una selva di citazioni da Andreina Griseri, ma raccontata, nei suoi primi difficili passi, in bilico fra burocrazia interna ed esterna, fra progetti e appalti, sia dal presidente Ghigo, [illegible] [illegible] Alberto Vanelli, direttore dei Beni culturali della Regione.

Il fine è quello di valorizzare l'identità culturale del Piemonte, di tutelarne radici e storia. E così per il recupero [illegible] miliardi arriveranno dall'Unione europea, 90 [illegible] Ministero, [illegible] dalla Regione e altri soggetti. Ma altri 130 miliardi (90 dalla Regione e 40 dalla Provincia) serviranno per opere viarie, collegamenti, parcheggi. Non è un semplice restauro, è una sfida organizzativa per la creazione di un «prodotto turistico finito», ha detto Ghigo, attraverso il [illegible] dei beni culturali, in vista della creazione di un «sistema», basato sul circuito [illegible] Residenze sabaude, in grado di [illegible].

Lo [illegible] anno [illegible] state lanciate le prime sei gare: impianti tecnologici (Manens Intertecnica), restauro e percorso delle vicende sabaude (Fiat Engineering con Gae Aulenti), giardini (Libidarch), scuderie alfieriane (arch. Derossi), Borgo Castello (tre studi francesi [illegible] [illegible] di Campobasso), Centro cavallo alla cascina Rubbianetta (arch. Battisti). Alla fine, come ha detto Alberto Vanelli, i bandi europei saranno una trentina e a Venaria nascerà «il 3° polo nazionale del restau[illegible]». Quattrocento persone seguono l'operazione, un centinaio di studiosi collaborano: nei [illegible] cantieri previ[illegible] lavoreranno almeno mille addetti. A regime, il complesso di Venaria occuperà 400 persone direttamente oltre a 7-800 dell'indotto turistico. Una bella [illegible] per il 2002.

Il testimone: «Potrei essere [illegible] gli accusati»

Ex amante in aula: «Luisella disse di punire suo marito»

Di scena un altro ex amante di Luisella Pullara al processo in corte d'assise alla «vedova [illegible]» di Gassino: depone Emanuele Vitaliano e rischia il deferimento alla procura per falsa testimonianza. Alla fine, [illegible] testimone ammette di aver ricevuto incessanti richieste dall'imputata di [illegible] qualcosa [illegible] marito». Una lezione. Botte. Nient'altro. [illegible] motivo addotto dalla donna è noto: lo accusava di picchiare la figlia.

E l'ex amante ammette di aver rischiato di trovarsi oggi al posto di Erik Cubello, l'ultimo peccato extraconiugale [illegible] lei e [illegible] coimputa[illegible] nell'omicidio del marito della donna. A detta del testimone, [illegible] vedova era persino stressante.

Si parla di telefonate fra i due, anche dopo la fine della loro relazione (durata dall'autunno 1995 al novembre '96). Il testimone, incalzato dalla difesa, riconosce [illegible] aver spesso [illegible] l'ex [illegible]: «Luisella minacciava di rivelare tutto a mia moglie». In aula si parla pure dei prestiti, non restituiti, fatti da Vitaliano alla Pullara. A cominciare dai 15 milioni che hanno una storia particolare: [illegible] [illegible] [illegible] vincita [illegible] Totocalcio [illegible] un miliardo che l'uomo, titolare di un bar, avrebbe diviso con altri amici. La sua parte: 186 milioni.

Appena Luisella seppe della vincita sarebbe corsa da lui - versione dell'ex amante, contraddetta dal padre dell'imputata - a chiedergli un prestito. «Erano soldi piovuti dal cielo», ha raccontato l'uomo (come se [illegible] detto: non potevo dire [illegible] no). Il bisogno di denaro conferma il movente [illegible] delitto?

Al congresso nazionale sono attesi Violante e Bindi

Fidas festeggia i 40 anni e lancia l'allarme sangue

Sos sangue: «Cresce il numero dei donatori, ma questo non ba[illegible] a soddisfare [illegible] fabbisogno nazionale». A rilanciare l'allar[illegible] [illegible] la Fidas, l'associazione italiana dei donatori di sangue, [illegible] occasione dei 40 anni di fondazione. Da [illegible] a sabato si celebra l'anniversario con un congresso nazionale [illegible] Torino Incontra, in via Nino Costa 8: domani è prevista la presenza del presidente della Camera, Violante, mentre il 1° maggio dovrebbe arrivare a Torino il ministro [illegible] Sanità, Bindi.

Alla conferenza stampa di presentazione, ieri nella sede Fidas, dopo aver ricordato gli oltre 333 mila donatori iscritti, il presidente Dario Cravero ha sottolineato che «il 50 per cento degli emoderivati in Italia si compra ancora all'estero. E nonostante dal '95 [illegible] '97 i donatori [illegible] aumentati di 6 mila unità, l'Italia è lontana dal [illegible]giungere il rapporto [illegible] unità per mille abitanti prescritto dall'ultimo piano nazionale del sangue».

Particolarmente critica - ha sottolineato Cravero - la situazione che riguarda le disponibilità [illegible] plasma: «Degli 800 mila litri necessari nel '97 ne abiamo prodotti appena 416 mila».

Al convegno [illegible] parlerà della situazione d'allarme, ma anche di prospettive: per raggiungere l'autosufficienza nazionale e regionale Cravero propone ad esempio l'istituzione [illegible] un'Authority del sangue.

Università, nuova sede

Psicologia e Lingue in via Verdi

L'Università degli studi [illegible] chiuso la trattativa per l'acquisto di Palazzo [illegible] Confalonieri di [illegible] [illegible] 10: i suoi [illegible] piani (più una parte di quinto e sesto), con un parcheggio di [illegible] piani interrati, [illegible]ranno destinati ad ospitare parte delle facoltà [illegible] Psicologia e Lingue, oltre a uffici dell'amministrazione centrale. L'acquisizione, compresa nel piano di sviluppo edilizio varato dal rettore Rinaldo Bertolino, [illegible] [illegible] l'acquisto dell'area Italgas - un passo importante per il decongestionamento [illegible] Palazzo Nuovo; l'immobile [illegible]tesco arricchisce inoltre l'asse ideale dell'insediamento universitario che partendo da [illegible] Vittorio, attraverso Palazzo degli Stemmi, raggiunge la [illegible] [illegible] centrale dell'ateneo, in via Po 17.

La regina della canzone ospite dell'Unione industriale e al Du Parc

Fans in coda per la dea Nilla

E poi tutti a ballare «Vola colomba»

Claudio [illegible]

Quando il tempo passa, si porta via la giovinezza [illegible] epperò non ti affligga con i compagni della vecchiaia: malinconie, depressione, stanchezza, tedio, malattia. Ovvero, Nilla Pizzi e i suoi tifosi. Ieri sera, al Du Parc.

Qui, quarante e più anni fa, Nilla era accolta come una dea, la gente l'ascoltava rapita, ballava, intrecciava amori, alcuni destinati a giungere intatti ai giorni nostri. La Nilla è tornata, la sua voce d'oro [illegible] di nuovo intonato «Vola bianca», «Vola colomba», «Donna italiana», «Nulla» e quelle stesse coppie che allora l'avevano adorata hanno applaudito entusiaste: le uniche differenze tra allora, quando Torino [illegible] appena cominciando ad allargarsi a metropoli, e l'oggi in cui la città sembra iniziare a rimpicciolirsi [illegible] quella che era, sono nei capelli imbiancati dal tempo, [illegible] gesti più lenti, nella danza meno sciolta. Non profanata, invece, dall'accumularsi dei giorni uno sull'altro, [illegible] passione per la Dea baciata dalla Musa Canzone, la gioia per il suo canto e del suo canto. Incontaminata [illegible] anche la vitalità della Nilla.

[illegible] i fans [illegible] rimasti fedeli all'antico amore, lei, l'artista è rimasta fedelissima a se stessa, alla star che era già prima del Du Parc, quando riempiva la sala Gay «ah, che tempi straordinari, la mitica sala Gay, nel cuore di Torino, con il maestro Cinico Angelini. Che orchestre favolose».

Detto non con il sospiro della nostalgia, bensì con il [illegible]porto dell'entusiasmo. [illegible] sì, Nilla Pizzi è davvero un'entusiasta. Davvero eccezionale. Per la fame [illegible] che l'anima, per il successo [illegible] l'accompagna dal dopoguerra. Ripetiamo: tutto [illegible] eccezionale nella [illegible] di questa signora che ha compiuto 80 anni due venerdì fa. Ci scusi la Dea se lo ricordiamo, [illegible] l'avremmo fatto se già non l'a[illegible] fatto i giornali il 16 aprile (data della [illegible] della cantante) chissà quanto scontentando la Nilla che anche ieri ha ripetuto: «Odio una sola cosa: l'età. Uomini e donne del Duemila non possono avere età, chi [illegible] brutto, vecchio o sgradevole e va in tv deve coprirsi il viso, cancellare i segni degli anni. Ricordate: specchiatevi sempre, e coprite, coprite ciò che non va, che non è piacevole a vedersi. Con la chirurgia [illegible] con [illegible] trucco... no, no, i prodotti migliori non [illegible] quelli della... i più adatti sono della...».

> Attiva, entusiasta e senza nostalgia Dice: «Odio [illegible] sola cosa: l'età»
>
> Ha firmato autografi [illegible] alle signore ha anche consigliato le creme migliori

Frasi, queste, pronunciate non al Du Parc ma all'Unione industriale dove, [illegible] mattino, la [illegible]te, invitata [illegible] Crt, ave[illegible] incontrato [illegible] torinesi. E, i torinesi [illegible] arrivati in numero tale, e con tale anticipo, che quelli giunti in orario sono stati dirottati in due sale collegate via video con quella dei 500 piena zeppa. Una platea di chiome d'argento, com'era naturale: at[illegible] e, alla fine, educatissima, pazientissime nel rito della richiesta dell'autografo a colei che ha regalato lontanissime emozioni, [illegible] cui [illegible] la maggior parte [illegible] questi signori e signore hanno conosciuto le prime [illegible]oie e le prime disillusioni dell'amore.

A decine, i tifosi della Nilla, sotto il palco. Ecco la Mariangela che allunga una foto in cui la Dea sorride radiosa avvolta in un abito lungo, scollato, una rosa nel decolleté. «Se la ricorda, signora? Me la spedì lei, nel 1953». [illegible] Pizzi prende [illegible] foto, sorride: «Altroché, è l'abito che [illegible] dossavo a Sanremo, era proprio il '53, cantavo "Campanaro"». Fir[illegible] restituisce [illegible] foto, la Mariangela è commossa, la ripone nella busta nella quale la ricevette [illegible] anni fa: «Allora come oggi rispondo personalmente a tutti coloro che mi scrivono.., certo, cara, la calligrafia è la mia». Ecco il pensionato Gianni che [illegible] autografare un papiro «dove raccolgo le firme celebri: la sua, signora, è [illegible] a quella di Rigoberta Menchù (Nobel per la pace, ndr)». Un altro attempato fan addirittura ricorda: «L'ho vista a Cuneo, al [illegible] Italia, [illegible] anni fa», la Dea lo delizia: «Fu [illegible] g[illegible] bella [illegible]».



Nilla Pizzi durante la serata al Du Parc affollato di fans dai capelli bianchi

Tra la folla in coda, un volto reso famoso dalla tv Anni 50: il professor Mariannini, eroe di «Lascia o raddoppia?». Critica il mezzo che gli ha dato notorietà: «Oggi non va, [illegible] informa, non educa», l'artista annuisce: «Hai ragione».

Però, a far la coda non sono solo ultrasessanta-settantenni, ci sono anche cinquantenni. Più una ragazza bruna, chiede timidamente: «Posso lasciarle questo? Confido in un [illegible] giudizio». La Pizzi osserva il plico gonfio di un video in cui Patrizia Multari, bruna cantante di Agliè, ha sintetizzato [illegible] sua arte, promette: «Tranquilla, guarderò, ascolterò, le farò sapere».

Altri autografi, a poco a poco i tifosi sfollano contenti. Ma, [illegible] più contenta sembra lei, la Dea che ha attraversato mezzo secolo [illegible] Sorride a Dagoberto Brion, [illegible] patron del centro congressi dell'U[illegible] industriale: «Che bella mattinata mi [illegible] regalato». Poi, a Turi, storico proprietario [illegible] Du Parc: «A te, invece, regalerò una magnifica serata». Manterrà la parola, al Du Parc è stata davvero [illegible] con i fiocchi: come ai vecchi tempi. Ma, che non [illegible] sente [illegible]a che detesta l'aggettivo «vecchio».

Una studiosa indica la casa che accolse il filosofo





Jean-Jacques Rousseau, scrittore e filosofo ginevrino (1712-1778), è uno delle più importanti voci europee d'epoca illuminista. Fra le sue opere si ricordano le irriverenti «Confessioni» e l'«Emilio», che invita ad educare i giovani secondo natura, ma soprattutto [illegible] d'impegno politico e sociale, [illegible] «Il discorso sulle scienze e sulle arti», quello «sull'origine e i fondamenti dell'ineguaglianza fra gli uomini» e il «Contratto sociale», vero pilastro della filosofia politica.

«Qui amava Rousseau»

Maurizio Lupo

«Il filosofo Jean-Jacques Rousseau, quando aveva 17 anni, nell'estate del 1728, visse i primi ardori d'amore a Torino, in [illegible] dei Mercanti 2, nell'isola di San Rocco», forse proprio nei locali dove oggi c'è la tipografia Escarmona, in un palazzo riplasmato cent'anni fa dall'architetto Costanzo Antonelli.

Il luogo, finora ignoto, di cui Rousseau fa cenno nelle sue «Confessioni», è [illegible] identificato da Orsola Appendino, che ne dà notizia. E' una ricercatrice che per due [illegible] ha indagato all'Archivio [illegible] Stato, in Curia, in Comune e in Savoia. [illegible] confrontato i documenti giacenti con gli scritti del filosofo riguardanti il soggiorno torinese. Era appena uscito dall'Ospizio dei Catecumeni, dove aveva abiurato la fede calvinista. In via Po affittava un posto letto presso «la moglie di un soldato». Quando s'innamorò stava vagando per scoprire «questa Capitale» e per trovare lavoro come incisore orafo.

«Rousseau - spiega Appendino - [illegible] un orfano, solo all'estero. Descrive con meraviglia quanto vede e quanto ama mangiare: "pere, grissini, giuncata, e vino [illegible] ferrato". Ha fame e poco gli [illegible] dei 20 franchi ricevuti come premio dell'abiura. S'innamora della prima donna che gli [illegible] ascol[illegible], [illegible] sfama e gli offre qualche lavoro. Lui la chiama "Madama Basile" e dice che era "bottegaia affabile e dall'aspetto così attraente", "seducente, ma pure modesta" e di "cuore onesto"». Narra d'averla vista, «passando [illegible] buon [illegible] in Contrà Neuva». «Queste parole - nota Appendino - hanno fatto per lungo tempo credere che l'incontro [illegible] avvenuto in quella che poi di[illegible] Roma. Non è così».

> E' in via Mercanti 2 nella bottega della bella e onesta «Madama Basile»

Come può dimostrarlo? «Ho cercato tutti i Basile che vivevano a Torino nel 1728. Erano tre famiglie, tutte [illegible] attività commerciali. Nessuna però abitava in via Roma e nelle pertinenze. Esisteva però un mercante Basile, di 61 anni, nato in Tarantasia, che [illegible] in una parallela a Contrà Neuva, nella via già allora detta dei Mercanti. Era un [illegible] noto, che era [illegible] "Console di commercio". Rimasto vedovo, si era risposato con una vedova molto più giovane».

E' lei la «Madama Basile» amata da Rousseau? [illegible] indizi lo fanno supporre. Rousseau conferma che la sua "Dama" era maritata, con un anziano, geloso e sovente assente per affari. Ed aggiunge che la donna viveva vicino alla bottega di un orefice. Le mie ricerche [illegible]fermano che i Basile residenti in isola San Rocco abitavano in "Casa Carelli", con negozio accanto alla bottega del gioielliere Bogetto, che esercitava in via dei Mercanti, all'altezza dell'odierno numero 2».

Della donna che cosa altro si sa? «La moglie di Basile era una Roe[illegible]. Un nome importante nella Torino dell'epoca. «La famiglia era nobilissima, ma [illegible] discendeva da un ramo cadetto. Suo padre, morto a fine Seicento, lasciò una famiglia agiata. Tanto che la moglie visse di rendita anche nei giorni dell'assedio di Torino del 1706, dopo aver accasato [illegible] figlia con il primo marito, anche lui mercante».

Ma [illegible] andò con Jean-Jacques? «Lui lavorava nel retrobottega, dove non osava guardarla. Un giorno ebbe però il coraggio di seguirla nella sua stanza, al primo piano, dove lei ricamava. Si gettò ai suoi piedi. [illegible] "sbigottì" e gli ordinò d'alzarsi. Tutto finì lì».

In appello l'insegnante cuneese che abbandonò per protesta il seggio

Contesta il crocefisso anche in aula

Multa confermata al docente

Anche nell'aula della seconda corte d'appello, Marcello Montagnana, 63 anni, [illegible]gnante in pensione, nipote [illegible] Palmiro Togliatti, ha eccepito sulla presenza del crocefisso alla parete. Rivoltosi al presidente Luda di Cortemilia, Montagnana ha detto con convinzione: «Per coerenza chiedo il permesso di allontanarmi». E così è stato.

In fondo, è diventato un imputato per essersi rifiutato di restare in un'altra aula (per la verità, una stanza dell'ospedale Santa Croce di Cuneo) e svolgere l'incarico di scrutatore alle elezioni politiche del 1994.

Il motivo lo stesso: il crocefisso affisso alla parete. Il professore ha scelto di condurre una battaglia contro i simboli a nome della laicità dello Stato, ma è incorso quattro anni fa nel primo processo in base all'articolo 108 del Dpr 367/1957, inerente ai doveri di una funzione pubblica (quella di scrutatore). Il quarto processo contro di lui ha confermato la prima sentenza: una multa di quattrocentomila lire.

Montagnana aveva affrontato il problema preventivamente avvisando il sindaco [illegible] Cuneo e scrivendo niente meno che al presidente della Repubblica, Scalfaro: chiedeva fosse rimossa ogni immagine religiosa dai seggi. Una questione di principio. Il giorno in cui doveva prendere servizio come scrutatore, il crocefisso era scomparso dal suo seggio. Ma, siccome non aveva ricevuto risposte, né scritte né orali, alla sua richiesta, giudicò «casuale» la rimozione del simbolo religioso, si impuntò e tornò a casa.

Dopo la condanna del pretore di Cuneo, venne assolto una prima volta in appello. La sentenza fu impugnata dal procuratore generale di Torino e la Cassazione annullò l'ultimo verdetto per difetto di motivazione: la Suprema Corte decise che il processo si dovesse rifare per approfondire il nesso di causalità fra l'abbandono di una funzione pubblica e il motivo addotto.

Ieri l'udienza davanti alla Corte d'appello torinese: il difensore di Montagnana, l'avvocato Antonio Rossomando, ha ribadito il profilo costituzionale della scelta del [illegible] assistito. I giudici lo hanno ricondannato alla multa di partenza. Ora, si tornerà in Cassazione.



Marcello Montagnana in appello ha avuto conferma la multa

MONCALIERI

Banca rapinata in centro

MONCALIERI. Rapina-beffa, ieri pomeriggio, nel centro storico di Moncalieri. Tre banditi hanno assaltato intorno alle 16 la filiale del Monte dei Paschi di Siena, in piazza Vittorio Emanuele, sotto i portici dello storico palazzo Duc: a pochi [illegible] dal Comune e dal comando di polizia municipale. I tre rapinatori, parzialmente camuffati, e armati di pistole, hanno superato la porta blindata senza destare sospetti. Una volta all'interno hanno immobilizzato gli impiegati e minacciandoli con le armi in pugno hanno atteso quasi venti minuti l'apertura della cassaforte a tempo. [illegible] colpo progettato nei minimi dettagli, ed eseguito in tutta tranquillità: dall'esterno i passanti [illegible] si sono accorti di nulla. I banditi si sono impossessati di circa 50 milioni: hanno [illegible] gli ostaggi in [illegible] ufficio e poi [illegible] fuggiti.

Accordo con Rapallo, nuovo socio

Centrale Latte verso la Borsa

Si prepara alla quotazione in [illegible] la Centrale del Latte di Torino, che ha allargato la compagine azionaria con un [illegible]do con il Centro Latte Rapallo. Ai nuovi [illegible] è stato riservato un aumento di capitale da 2 a 4,76 miliardi di lire. La società, ribattezzata Centrale del Latte [illegible] Torino e C., oltre [illegible] soci privati [illegible] come socio di mi[illegible] il Comune [illegible] Torino e si propone come un polo interregionale specializzato nel settore del latte fresco. Queste le cifre del business: 109 miliardi di fatturato aggregato, 3 stabilimenti, a Torino, Carmagnola e Rapallo, 145 dipendenti, [illegible] milioni di litri di produzione totale, 32,2 miliardi [illegible] mezzi propri.

Per l'assistenza finanziaria e i programmi di crescita e di sviluppo futuri, che comprendono la quotazione in Borsa, la società ha affidato un mandato a Mediobanca. Sono allo studio [illegible] acquisizioni e il lancio di nuovi prodotti. Il piano strategico è stato esaminato dal consiglio di amministrazione, che ha approvato il bilancio '98 che ha f[illegible] registra[illegible] ricavi per 73,6 miliardi (+2,3%) e un utile [illegible] [illegible] 1,5 miliardi (676 milioni nel '97), dopo ammortamenti per 2,[illegible] miliardi e investimenti strutturali per oltre 4 miliardi.

Il Centro Latte Rapallo ha in[illegible] realizzato nel '98 [illegible] per 36 miliardi (+2,5%) e un utile netto di 550 milioni (123 nel '97).

Viaggiava su un'auto rubata, all'interno c'erano targhe di altre vetture

All'alt il pensionato fugge a tutto gas

E' preso dopo un inseguimento di dieci minuti

Un [illegible] del volante: gli agenti hanno dovuto inseguirlo per una decina di minuti a tutta velocità prima di riuscire a bloccarlo. Alla guida dell'auto, una Punto rossa, c'era un pensionato di 63 anni, Mario Bordes, che abita in corso Salvemini 25.

Vettura rubata, [illegible] targhe staccate da un'altra vettura anch'essa rubata e, [illegible] non bastasse, nel baule della Tipo c'erano, secondo gli investigatori, altre due targhe rubate. Gli agenti delle volanti avevano intercettato la Tipo rossa in zona Mirafiori. Viaggiava a luci spente. Gli agenti hanno intimato l'alt, per un controllo. Il conducente ha accelerato, scappando verso l'esterno. Un lungo inseguimento, fino a Grugliasco, quando in via Borio l'auto [illegible] [illegible] fermata. Per [illegible] solo attimo.

Mentre gli agenti scendevano dalle volanti Bordes infatti ha ingranato la retromarcia, urtando un'auto della polizia. Poi ancora la fuga, verso la città. La [illegible] è finita in corso Siracusa dove il pensionato è stato arrestato. L'accusa: furto e danneggiamento. Ma [illegible] pensionato è anche indagato per sequestro [illegible] persona. In casa sua, in corso Salvemini, durante la perquisizione, gli agenti hanno trovato la convivente, Maria F., 40 anni, chiusa in casa. Dicono in questura: «La donna non aveva possibilità di uscire dall'appartamento, Bordes aveva anche staccato il telefono». Perché quella donna viveva sequestrata in casa? E da quanto tempo?

Una vicenda ancora tutta da chiarire: la donna è stata portata da un neurologo per una visita, visto le sue precarie condizioni. [illegible] l'uomo sarà interrogato anche su questo.

«L'eredità contesa»

Il [illegible] [illegible] la figura di [illegible]

Oggi alle 18, al circolo «Pannunzio» in via Maria Vittoria 35, dibattito [illegible] «L'eredità contesa di Carlo Rosselli» presieduto da Marziano Marzano. Interverranno Luigi Compagna, Fra[illegible] Reviglio e Nicola Tranfaglia.

Al centro dell'analisi, il testo sul «Socialismo liberale» che Rosselli scrisse durante il confi[illegible] a Lipari, nel 1928-29, esprimendo i fondamenti della sua grande personalità. Compresa la modernità di un approccio ai problemi sociali che punta [illegible] «un'Italia cittadina e industriale», senza scordare ceti intermedi e funzione del mercato.

I Verdi al sindaco

«Date il permesso di posteggiare le bici nei cortili»

Biciclette «off limits» nei cortili. Lo prescrive l'attuale regolamento condominiale (al quale si attengono gli amministratori di case) e, se non c'è l'assenso di tutti gli inquilini, chi accoglie l'invito del Comune (che ha speso miliardi per le piste ciclabili e per incentivare l'uso dei [illegible] a pedali) a servirsi di questo strumento per gli spostamenti in città, poi non riesce a «parcheggiarlo». Deve portarsi la bici in cantina [illegible] [illegible] soffitta, affermano i verdi Tricarico e Viale. Quest'ulti[illegible] ha presentato un'interpellanza al sindaco, chiedendogli di emana[illegible] un'ordinanza per ovviare ai regolamenti [illegible] condominio.

IN BREVE

■ [illegible]. «Cancro: ipotesi di una terapia» è il titolo del dibattito che si tiene stasera al centro congressi dell'Unione Industriale, [illegible] 20,30, [illegible] Fanti 17. Presenta [illegible] consigliere [illegible]gionale di An, Roberto Salerno.

■ [illegible]. In merito ai problemi connessi all'arri[illegible] dell'anno 2000, la Telecom precisa che il [illegible] verde Millennium - 800.200.000. - è esclusivamente a disposizione per le domande [illegible] clienti abbonati alla rete [illegible] gestita da Telecom Italia, escludendo di conseguenza i [illegible]ienti della rete cellulare gestita dalla Tim.

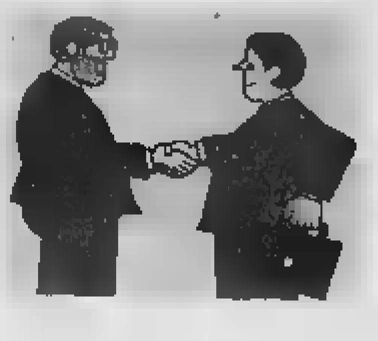
■ [illegible] Parte [illegible] dalla stazione Lingotto un treno speciale per Lourdes dell'Avis (Volontari del Sangue) organizzato dall'Opera Diocesana Pellegrinaggi [illegible] occasione del 70° della [illegible] torinese. Vi partecipano [illegible] donatori.

■ [illegible] Oggi e domani, alle 9,30 alla Galleria d'Arte Moderna, in corso Galileo Ferraris 30, seminario dell'Amiat sulle possibili soluzioni legate alla gestione integrata dei rifiuti.

■ **ESERCITO.** Il generale Carlo Ciacci, ispettore delle scuole dell'Esercito, ha visitato la Scuola d'Applicazione d'Arma di Torino. Ciacci ha incontrato il vescovo e il sindaco.

■ [illegible] Ieri mattina gli hanno sequestrato il banco di frutta che [illegible] anni gestiva al mercato di [illegible] Pavese. Per protestare, Antonino Federico e la [illegible]a famiglia sono rimasti incatenati diverse [illegible] al fondo del mercato. «Ci contestano l'occupazione del suolo pubblico, perché ci siamo spostati dal posto assegnato. Mi hanno fatto multe per 4 [illegible]. [illegible] bisogno di lavorare, siamo in 5».

■ [illegible] [illegible] [illegible]. «Bioetica e allocazione delle risorse» è il titolo del convegno che si tiene oggi, dalle 9 alle 17, nell'aula Dogliotti alle Molinette. Ingresso libero. Inaugura i lavori [illegible] cardinale Giovanni Saldarini.



Le principali figure professionali richieste dalle società

Quando il lavoro è in affitto. Ecco 482 proposte d'impiego

Prosegue anche questa settimana la pubblicazione delle domande di lavoro interinale da parte delle agenzie che operano nella nostra realtà. Sono 482 [illegible] e si tratta delle figure professionali maggiormente richieste dalle imprese e di più urgente reperimento. Il lavoro interinale - o ad interim o in affitto - è per definizione una occupazione a tempo, ma la legge che lo regola non vieta all'impresa di assumere il lavoratore alla fine del contratto interinale. Le agenzie non possono percepire denaro dal lavoratore, sono pagate dall'azienda alla quale hanno procurato l'addetto. Non esiste diritto di esclusiva, il lavoratore può proporsi anche a più agenzie e può anche rifiutare una proposta di lavoro. L'interinale riguarda disoccupati o inoccupati in possesso di qualifiche professionali medie e medio alte e di alto contenuto specialistico; possono svolgerlo anche i lavoratori in mobilità. Gli iscritti al Collocamento [illegible] perdono l'iscrizione se non effettuano più di 120 giorni di lavoro interinale nel corso dell'anno.

AD INTERIM S.p.A.
C.so Vittorio Emanuele II, 2
Tel. 011.882.172
Fax. 011.812.24.26
N. 1 **impiegata amministrativa** (brillante, laurea economia e commercio, o Saa, inglese, 25/30, costituisce titolo preferenziale esp. in ambito contabile. Contratto 3 mesi con eventuale prospettiva futura), zona: Torino, rif.: AP2.
N. 1 **impiegata** (segretaria con ottimo PC Office, buon inglese + 2ª lingua scolastica, con esperienza di almeno 6 mesi come impiegata amministrativa c/o azienda privata, bella presenza, durata 2/3 mesi), zona: Rivoli (TO), rif.: OA2.
N. 1 **impiegato/a** (esperto in dichiarazioni dei redditi con almeno 2 anni di esperienza nel settore maturata c/o studi, autonomo, dimestichezza PC per prestigioso studio in zona Crocetta, incarico 2/3 mesi), zona: Torino, rif.: AP2.
N. 1 **operaio** (giovane posatore/installatore per serramenti, missione di 2 mesi), zona: Avigliana e Torino, rif.: TB1.
N. 1 **impiegato tecnico** (assistente tecnico di laboratorio chimico, diploma o laurea in chimica, max 35enne, disponibile ad eventuali spostamenti, inglese e/o tedesco buono, incarico di almeno 2 mesi), zona: Villanova d'Asti (AT), rif.: FF2.
N. 5 **operai generici** (automuniti, disponibili ai 3 turni, affidabili, meglio se con esperienza nelle piegatrici o puntatrici, per indotto auto, missione mensile rinnovabile), zona: Chivasso, Vinovo e Caselette, rif.: TB2.

ADECCO
Via Martorelli, 35/c
Tel. 011.266.068
fax 011.2452167
N. 3 **insaccatori** (Terza media; tre turni; ciclo sabato e domenica), zona: Torino Nord.
N. 50 **operai** (azienda metalmeccanica: addetti montaggio, addetti macchina, rettificatori; due turni, disponibilità terzo turno e sabato), zona: Torino Nord.
N. 1 **segretaria** (diploma, inglese buono, conoscenza PC, pacchetto Office, disp. fino al 31 agosto), zona: Borgaro.
N. 1 **impiegato/a amministrativo** (esp. in contabilità industr, padronanza AS400, titolo pref.: conosc. francese), zona: Rivoli. Tel. 011.9593.192.
N. 2 op. [illegible] **presse** (esp. lavorativa, auto propria), zona: Caprie-Rivoli Tel. 011 9593.192.
N. 2 **tornitore** (esp. in manutenzione e uso del tornio, milite assolto), zona: Collegno-Rivoli Tel. 011. 9593.192.

ADECCO
Via Rattazzi, 11/C
Tel. 011.5634.060
fax 011.5634.157
N. 30 **operai generici** (21-35 anni, automuniti, disponibilità ai 3 turni, affidabilità e precisione), zona: Poirino.
N. 5 **operai** (periti meccanici/elettronici o qualifica professionale, età 21-25 anni, automuniti e milite esenti, disponibilità a lavorare solo il sabato, voglia di imparare), zona: Volvera.
N. 1 **assistente di rete di negozi in centri commerciali** (donna 25-35 anni con patente B, diplomata provenienza dal settore commerciale, PC, inglese scolastico, disponibilità a pernottare fuori), zona: Piemonte Nord.
N. 1 **assistente direttore amministrativo** (laurea in Economia e Commercio, predisposizione per contabilità generale, bilancio, capacità di reporting, lingua inglese buona, uso PC), zona: Torino centro.
N. 1 **commerciale** (Laurea in Economia e Commercio o diploma con esperienza di vendita, lingua inglese buona, uso PC, automuniti, età 25 anni), zona: Torino centro.
N. 1 **magazziniere carrellista** (esperienza in attività magazzino, uso carrello elevatore-muletto elettrico, automuniti, serietà e precisione), zona: Orbassano.

ALI S.p.A.
Corso Re Umberto, 55
Tel. 011.9806.065
fax 011.5099.957
N. 5 **carrellista/magazziniere** (ottimo utilizzo carrello, disp. a vari tipi di mansioni, automunito), zona: Settimo, rif. CMT.
N. 3 **operatori CED** (MAIN FRAME e IBM), zona: Torino, rif. SFT.
N. 2 **esp. stampaggio** (stamp. lamiere, presse max 350 t., capacità gestione risorse, età max 45), zona: Bruino, rif. VFR.
N. 1 **aggiustatore stampi** (attestato corso professionale, minima esperienza), zona: Rivoli, rif. CRN.
N. 1 **operaio specializzato** (saldatura a filo continuo), zona: Beinasco, rif. CXL.
N. 1 **operaio specializzato** (addetto piegatura lamiere macchine a c.n.), zona: Beinasco, rif. CXL.

CRONOS S.p.A.
Via San Quintino, 4
Tel. 011.5184.662
fax 011.5184.468
N. 3 **saldatori** (breve esperienza di saldatura a filo continuo), zona: Santena.
N. 3 **programmatori** (conoscenza Visual Basic), zona: Torino.
N. 1 **contabile** (esperienza paghe e contributi), zona: Torino e cintura.

N. 1 **sistemista** (Windows NT e UNIX), zona Torino.
N. 8 **operai** (esperienza in linea e automuniti), zona: [illegible]
N. 5 **operai** (add. presse, esp. stampaggio e/o plastica), zona: To e cintura.

EURO INTERIM
C.so Lecce, 25/b
Tel. 011.7770.253
N. 2 **impiegati contabili** (conoscenza inglese e PC), zona: Torino, rif. PE1.
N. 2 **add. qualità**, zona: To, rif. PE2.
N. 3 **disegnatori CAD**, zona: To, rif. PI1.
N. 1 **segretaria centralinista**, (conoscenza inglese, francese, tedesco), zona: Rivoli (TO), rif. PI2.
N. 1 **ingegnere meccanico** (esperto CAD, pro engineer, milite esente), zona: Borgomanero-Cusio, rif. TE1.
N. 1 **perito industriale** (esperto CAD, milite esente), zona: Basso Novarese, rif. TE2.

G.I. LAVORO TEMPORANEO
Via Rattazzi, 11/d
Tel. 011.5178.581
fax 011.5178.558
N. 15 **operai**, zona: Torino-Settimo.
N. 5 **carrellisti** (esperienza anche breve, carico scarico, gestione magazzino, uso carrelli), zona: Torino.
N. 2 **progettisti CAD** (conoscenza CAD CATIA', Computervision, esperienza anche breve nella progettazione di carrozzerie), zona: Torino.
N. 1 **impiegato/a amministrativo** (gestione contabilità, gestione personale interno ed estero), zona: Torino.
N. 2 **add. commerciali** (assistenza commerciale estero, ingl/fra, assistenza commerciale tecnica, competenze elettriche ed elettrotecniche), zona: To.

MIT S.p.A.
Via Morgari, 23
Tel. 011.6580.865
fax 011.6591.300
N. 6 **laureati in veterinaria** (28-30 anni, ottimo inglese, tecnici commerciali nel settore alimentare per animali), zona: Piemonte, rif. TO17.
N. 7 **laureati in agraria** (28-30 anni, ottimo inglese, anche prima esperienza da avviare alla carriera di tecnici commerciali), zona: Piemonte, rif. TO17.
N. 5 **periti elettrotecnici** (minima esperienza nel settore di impianti elettrici, ottima conoscenza AUTOCAD LT, 13, 14), zona: Torino, rif. TO11.

KELLY SERVICES
Corso V. Emanuele II, 73/h
Tel. 011.5184.420
fax 011.5186.381
N. 10 **diseg. meccanici** (conoscenza CAD - Tecnigrafo, Excel), zona: To, rif. S/TC.
N. 5 **Tornitori Fresatori** (esperienza di almeno 2 anni, tornio Graziano 432, fresa Mazac), zona: Torino, rif. S/PR Tor.
N. 50 **addetti Call Center** (preferenziale esperienza pregressa, buona conoscenza pc), zona: Torino, rif. S/CC.,
N. 10 **infermieri professionali** (in possesso di diploma), zona: Torino, rif. S/Inf.
N. 10 **magazzinieri** (uso carrello, minimo 6 mesi esp.), zona: To, rif. PR car.
N. 5 **elettrauto** (esp. di almeno 1 anno), zona: Moncalieri, rif. S/PR Elet.

INTERIMAN S.p.A.
Via S. Tommaso, 16/h
Tel. 011.516.58
Fax. 011.518.4060
N. 15 **operai addetti presse** (automunito, disp. 3 turni), zona: Villastellone, Pianezza, Chivasso, rif.: Gallina, Chiabrando.
N. 3 **elettricisti** (1 capo squadra + 2 operai, disponibili a trasferte), zona: Torino e trasferte, rif.: Sabina Rosso.
N. 1 **saldatore a filo continuo** (esperto, incarico di lungo periodo, possibile assunzione a tempo indeterminato), zona: Torino sud, rif.: C. Chiabrando.
N. 1 **addetto piegatrici CNC** (esperienza, possibile contratto a tempo indeterminato), zona: Beinasco, rif.: Cristina Gallina.
N. 1 **aggiustatore stampista** (esperienza fresa e tornio tradizionali), zona: Valle di Susa, rif.: Sabina Rosso.
N. 1 **disegnatrice CAD** (conoscenza disegno meccanico e Autocad), zona: Cintura Torino sud, rif.: Cristina Gallina.

ITALIA LAVORA
Via C. Alberto, 57
Tel. 011.8396.060
fax 011.8174.545
N. 10 [illegible] **inserimento dati** (ottima conoscenza PC, velocità di battitura, precisione), [illegible] Torino, rif. 10.
N. 10 [illegible] **generici**, [illegible], **tornitori, fresatori** (generici, add. presse, saldatori a filo continuo, disp. a lavorare su turni automuniti), zona: To e Moncalieri, rif. OG.
N. 5 **add. amministrazione personale** (esp. rilevazione presenze o elaborazione busta paga), zona: To-Ivrea, rif. AP.
N. 6 **imp. amministrativi** (conoscenza Mod. 730-740), zona: Ivrea-To, rif. 730.
N. 5 **addetti contabilità generale informatizzata** (esp. pluriennale documentabile uso PC), zona: To e provincia, rif. CG.
N. 5 **op. tessili** (esp. su macchine tessili industriali), zona: To e cintura, rif. OT.

LA.M. S.p.A.
Via Ala di Stura, 59/c
Tel. 011.220.78.83
Fax. 011/221.63.28
N. 1 **programmatore RPG 400** (IBM AS400 - IBM ACG), zona: Milano, rif.: MI/04S.
N. 2 **formatori software** (sede lavoro Milano, disponibili trasferte tutta Italia), zona: Milano, rif.: MI/05S.
N. 1 **carpentiere** (saldatore carpenteria leggera, zona di lavoro Palazzolo), zona: Prov. Brescia, rif.: BG/01S.
N. 1 **manutentore** (elettronico-elettrotecnico), zona: Prov. Torino, rif.: TO/13S.

MANPOWER S.p.A.
Via della Consolata, 12
Tel. 011.5216.235
fax 011.4358.442
N. 5 **addetti montaggi linea** (esperienza su grandi linee di produzione e centri di lavori a controllo numerico, età 35-40 anni, 5 anni di esperienza), zona: Venaria Reale.
N. 6 **op. add. alle presse** (tra i 20/30 anni, seri e affidabili, automunito), zona: Borgaro.
N. 10 **add. stampa offset** (giovani diplomati arti grafiche), zona: Mappano-To.
N. 2 **tornitori** (uso tornio e fresa), zona: Torino e dintorni.
N. 15 **parrucchieri** (stilisti e gestori di negozi, esp. 1-2 anni nel settore), zona: To.
N. 5 **operai manutentori** (sistemi di montaggio speciale, elettropneumatici, utilizzo fresa e torni), zona: Torino-Venaria.

MANPOWER S.p.A.
Via Valperga Caluso, 7/f
Tel. 011.6692.860
fax 011.6692.275
(Sede di Ivrea:
via Arduino, 80
Tel. 0125.644.621
Sede di Pinerolo:
corso Bosio, 23
Tel. 0121.375.092)
N. 3 **attrezzisti per stampi e 10 addetti presse e stampaggio**, zona: Buriasco-Avigliana-Torino (tel. 011.6692.860).
N. 2 **montatori meccanici** (esp. impianti oleodinamici e meccanica generale, uso PC, conosc. disegno tecnico), zona: Torino (tel. 011.6692.860).
N. 2 **addetti [illegible] e contributi** uso PC, zona: Torino (tel. 011.6692.860).
N. 1 **addetto piegatura lamiere su macchine a c.n.**, [illegible] (tel. 011.6692.860).
N. 1 [illegible] (tel. 011.5692.860).
N. 10 **op. generici e specializ.**, zona: To (011.6692.860) e [illegible] (0121.375.092).

OBIETTIVO LAVORO
Via P. Palatina, 4
Tel. 011.4362.221
fax 011.4362.816
Saldatori a elettrodo e carpentieri meccanici (3 mesi), zona: Torino, rif. VO45.
Add. paghe contributi, (Excel buono, conosc. CCNL Coop. Soc., conosc. contab. gestionale e centri di costo, buona capacità di relazione), zona: To, rif. VO50.
N. 4 **contabili** (esp. aziende medio-grandi, autonomia fino bilancio), zona: To, rif. VO40.
N. 1 [illegible] **cambio stampo** (esp. settore gomma-plastica, presse ad iniezione, auto, disp. tre turni, 1 mese), zona: To Ovest, rif. VO39.
Manutentori meccanici (milite assolto, disponibilità ai turni, età compresa tra i 20 e i 40 anni, 2 anni di esperienza, 4 mesi), zona: Prima cintura Torino, rif. VO25.

QUANDOCCORRE
Corso Marconi, 13
Tel. [illegible]
fax 011.6509.931
N. 4 p. [illegible] (ottima [illegible] 12-14 e CATIA', T.D., T.I.), zona: To.
N. 7 **operai generici** (abili utilizzo macchine utensili, T.D.), zona: To e cintura.
N. 5 **contabili** (con esp. paghe e contributi, T.D.), zona: To e prima [illegible].
N. 2 **laureati in Economia** (da inserire in ufficio [illegible] e controllo gestione, T.I.), zona: [illegible].
N. 4 **ragionieri** (con buone con[illegible] informatiche, T.D.), zona: Torino.
N. 5 **ingegneri** [illegible] (T.D.), zona: Torino.

TEMPOR s.r.l.
Via Casalis, 33
Tel. 011.4378.391
fax 011.4374.941
N. 3 **disegnatori Autocad** (esperienza minima su 2D e 3D su particolari meccanici), zona: Avigliana, rif. ZAN.
N. 1 **commerciale lingue** (esperienza biennale con inglese/francese/tedesco), zona: Avigliana, rif. MONT.
N. 3 **manutentori elettromeccanici** (esperienza nel settore di almeno 2 anni), zona: Canavese, rif. [illegible].
N. 1 **magazziniere** (utilizzo del PC, carico-/scarico, bolle, fatturazioni), zona: Volpiano, rif. MAG.
N. 5 **programmatori AS400** (con esperienza), zona: Torino, rif. PROGR.
N. 1 **tornitore** (su macchine tradizionali con esperienza), zona: Canavese, rif. TORN.

TEMPORARY S.p.A.
C. Vitt. Emanuele II, 48
Tel. 011.8154.048
fax 011.8170.887
Via Pio VII, 97
Tel. 011.6177.212
fax 011.6177.723
(Sede di Pinerolo
Via Saluzzo, 23
Tel. 0121.375.084
fax 0121.375.607)
N. 5 **periti meccanici** (conoscenza disegno meccanico e strumenti informatici), zona: Savigliano, rif. PM10, tel. 011.8154.048 - 011.8170.887.
N. 3 [illegible] (conoscenza programmi di contabilità e parametrizzazione paghe), zona: Torino, rif. IP10, tel. 0118.154.048 - 011.8170.887.
N. 1 **aiuto cuoco** (esperto, con qualifica o diploma professionale, automunito), zona: Pinerolese, rif: AC10, tel. 0121.375.084 - 0121.375.607.
N. 3 **manutentori meccanici** (esperienza officina meccanica), zona: Pinerolese, rif. OM10, tel. 0121.375.084 - 0121.375.607.
N. 2 **add. paghe contributi** (esp. c/o studi professionali), zona: To, rif: PC10, tel. 011.6177.212 - 011.6177.233.
Responsabile del personale (attitudine organizzazione e gestione delle risorse umane), zona: Torino, rif: RP10, tel. 011.6177.212 - 011.6177.233.

VEDIOR S.p.A.
Via Andrea Doria, 15
Tel. 011.8170.951
fax 011.8154.147
N. 3 **addetti Back Office** (esperienza nella man[illegible] presso SIM - Banche), zona: Torino, rif. LS BO.
N. 4 **Commerciali Estero** (buon inglese francese, esperienza [illegible], disponibilità a trasferimento), zona: Torino trasferte, rif. LS CE.
N. 7 **Analisti Programmatori** (con esperienza pro[illegible] su IBM AS400/implementazion[illegible]), zona: Torino, rif. LS AP.
N. 5 **mag[illegible]/imballatori** (esp. muletto), zona: Torino-Chieri, rif. LS MI.
N. 6 **impiegate amministrative contabili** (contabilità generale, esperienza studi professionali, conoscenza programma ZUCCHETTI), zona: Torino-Volpiano, rif. LS AC.
N. 5 **op. specializ.** (esp. macchine a controllo numerico), zona: To, rif. LS CN.

WORKNET S.p.A.
Via Botero, 17
Tel. 011.5171.096
Fax 011.5171.685
N. 2 **programmatori** (con conoscenza Oracle [illegible] M.S. e Oracle Developer 2000), zona: Torino, rif. PRO/4/99.
N. 2 [illegible] (conoscenza protocolli di rete, Windows NT, Novell), zona: Torino, rif. SIS/4/99.
N. 8 **operai** (automuniti, disponibili a lavorare su turni per aziende di Torino, Moncalieri, Nichelino, Chieri), rif: OPE/4/99.
N. 1 **cassiera** (esp. breve in supermarket), zona: Cintura Sud, rif: CAS/4/99.
N. 4 **bancoaiole** (settore gastronomia, ortofrutta, pescheria), zona: Pinerolo, Trofarello, rif: BAN/4/99.
N. 10 **assistenti clienti/venditori** (con diploma o laurea per attività concessionarie auto), zona: Torino, rif: ASS/4/99.

Al Teatro Juvarra 22 rappresentazioni



Un'immagine simbolica di giovani che imparano a recitare. La foto è di qualche anno fa mentre la terza edizione di «Festa teatrale» incomincia il prossimo lunedì

Teatro e scuola per 400 studenti

Si apre lunedì al Teatro Juvarra la terza edizione di «Festa Teatrale», rassegna ideata dall'Ipc Boselli e autopromossa [illegible] una serie di [illegible] superiori torinesi «collegate [illegible] rete». L'iniziativa, [illegible] ha il patrocinio del Comune, della Provincia e dell'Irrsae, si compone di [illegible] spettacoli [illegible] il coinvolgimento di oltre [illegible] ragazzi e di decine di insegnanti.

«Rispetto alle edizioni precedenti, in cui gli allestimenti erano prevalentemente [illegible] classici, questa volta il programma punta maggiormente [illegible] produzioni proprie, su [illegible] originali», spiega Antonello Martina, la docente del Boselli che coordina il progetto. E [illegible]giunge: «"F[illegible] Teatrale" è un'iniziativa culturale e didattica che [illegible] dalle scuole e non da agenzie esterne. Dietro ogni spettacolo c'è la presenza di [illegible] o più docenti per la regia o la sceneggiatura e per un progetto didattico elaborato [illegible] un attore o un regista».

Il cartellone? Lunedì 3: ore 10 «I ragazzi del viale» (Itc Vittorini), [illegible] 11 e 11,30 «Diqualità» e «La Mandragola» (scientifico Cattaneo), ore 17 «Autogestione» (Itc Arduino), [illegible] «Parole e pensieri» (Itc Sommeiller), ore 21 «Mutanti in viaggio» (I Artistico). Martedì 4: ore 10 «Ragione, verità e follia» (Ipc [illegible]), [illegible] 11 «Condannati al genio» (Artistico Cottini), [illegible] 17 e 18 «Chi ha ucciso Barbie» e «La storia di Jonny Li» (Itc Luxemburg), ore [illegible] «Sogni infranti» (Ipc Boselli). Mercoledì 5: [illegible] 10 «Voci sconnesse» (Scuola magistrale Monti), [illegible] 11 «Perché il barone divenne [illegible]pante» (Itis Avogadro), ore [illegible] «I circospettri» (Itc Sraffa), [illegible] 20 «Cambiamo discorso... [illegible] scuse» (scientifico Cattaneo), ore 21,30 «I riflessi della farfalla» (classico D'Azeglio). Giovedì [illegible] ore 16 «North side story» (scientifico Giordano Bruno), ore 18 «Si fa... Ma non si dice» (scientifico Copernico), ore 20 «Colazione da Tiffany» (Ipc Boselli), [illegible] 21,30 «Elisirante» (scientifico Volta). Venerdì 7: [illegible] 10 «Zapping» (Ipc Boselli), ore 11,30 «Studio» (Classico D'Azeglio).

Informazioni allo 011/7394323, e-mail: boselli@arpnet.it

AVVISI [illegible]

[illegible] del [illegible]

Promosso dall'Ordine dei dottori agronomi e forestali, domani alle 15, all'Hotel Royal, corso Regina Margherita 249, Torino, si svolge un corso di aggiornamento sulla riforma del catasto. L'ing. Salvatore Calabrese, in particolare, parlerà sui criteri per [illegible] definizione delle zone censuarie.

Ufficio «Oggetti rinvenuti»

L'ufficio «Oggetti rinvenuti» si trasferisce da via Chatillon 19 a via Spoleto 9. L'Ufficio rimarrà chiuso per trasloco il [illegible]-4-5 maggio e riaprirà il [illegible] in via Spoleto, piano terreno, presso il Settore Polizia Amministrativa e Sanità orario 8,30-12,30 (lunedì-venerdì).

[illegible] 5, nuova giunta

La Circoscrizione 5 (Lucento Vallette - Madonna di Campagna Borgo Vittoria) ha [illegible] nuova giunta. Il presidente è Marco Carlo Zanatti, Denis Martucci [illegible] vice. I coordinatori delle sei Commissioni [illegible]: Giuseppe Cardillo, Denis Martucci, Gaetano Zuppardo, [illegible] Ravizza, Barbara Giuva e Calogero Liotta.

BOLLETTINO [illegible]

Giovedì 29 Aprile

[illegible]

Su Piemonte e Valle d'Aosta, condizioni di spiccata variabilità [illegible] possibili precipitazioni anche a carattere [illegible] buona. Temperature stazionarie [illegible] deboli occidentali.

Con la collaborazione del Comando Militare Regionale Piemonte

[illegible]

MASSIMA	19,9
MINIMA	6,8
UMIDITÀ (ore 14)	64%

[illegible]

FINO ALLE [illegible] 19	0 mm
TOTALE DI QU[illegible] MESE	25,5
MEDIA (1913-1994)	89.1

AEROPORTO DI CASELLE TEMPERATURE

MASSIMA	17,8	MINIMA	5,3
PRESSIONE (ore 20)			1018 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	30	24 aprile 1984
MINIMA	-2	25 aprile 1972

UN ANNO FA

MASSIMA	14,9	MINIMA	7,5

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 22 minuti, tramonta alle ore 20 e 32 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 19 e 23 minuti, cala domani alle ore 6 e 40 minuti

- Ultimo quarto 9 aprile ore 5
- Luna nuova 16 aprile ore 6
- Primo quarto 22 aprile ore 21
- Luna piena 30 aprile ore 17

MERCURIO: brilla come [illegible] stella Altair con la stessa tonalità di [illegible]

[illegible] tramonta in direzione Ovest Nord-Ovest 3 ore e mezza dopo il Sole

MARTE: a 86 6 milioni di km dalla Terra [illegible]

GIOVE: è nella costellazione dei Pesci vicino a Mercurio

SATURNO: aumenta la sua distanza dal Sole di quasi 1° al giorno

IL FENOMENO: stasera alle 22 la Luna crescente proiettata nella Vergine passa 3 3' a Nord di Marte, riconoscibile come la stella più luminosa della zona

LE [illegible]

DI [illegible] Orario 7-19,30
Atrio stazione Porta Nuova
Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): c.so Reg. Margherita 256, via San Marino 69; piazza Carignano [illegible]; via Monginevro 57; [illegible] Brunelleschi 90/b, [illegible] Borgaro [illegible], largo Brescia 47, via [illegible] Carmine 1 ang. p.zza Savoia; piazza Vittorio Veneto 11, via Nizza 115, [illegible] Pio VII 164/c, corso Vercelli 195, [illegible] Francia 212.
DI NOTTE (19,30-9)
Corso Belgio 151/b; piazza Massaua 1; via Nizza 65, corso Vittorio Emanuele 66. Aperte [illegible] 19,30 alle 22,30: piazza Galimberti 7, via San Remo 37; corso Francia 1 bis
[illegible] **A 24 ORE**
Venaria, [illegible] Leonardo da Vinci [illegible] (Portici) aperta 365 giorni.
INFORMAZIONI 011/65.90.100

IL [illegible]

CONTRATTO 6♠ DA SUD — ATTACCO [illegible] DA OVEST

LA LICITA

[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
1♠	1♦	2♦*	PASSO
4♠	[illegible]		

* NON FORZANTE

LA SMAZZATA COMPLETA

Nord: ♠ [illegible] R F 7 — ♥ 9 2 — ♦ A 5 3 2 — ♣ A R 10 8

Ovest: ♠ 9 5 4 — ♥ D 10 7 8 2 — ♦ 4 — ♣ D 7 6 3

Est: ♠ 3 — ♥ A R 6 — ♦ R D 10 9 8 — ♣ F 9 4 2

Sud: ♠ A D 10 8 6 2 — ♥ F 5 4 — ♦ F 7 6 — ♣ 5

Ovest attacca con il 4♦. Come giochereste al posto di Sud per portare a casa il contratto con il massimo delle probabilità a favore? L'intervento [illegible] (1♦) e la carta di attacco [illegible] da Ovest (il 4, la più piccola ♦ in circolazione) assegnano a Ovest [illegible] il singolo [illegible] seme e al compagno Re e Dama quinti. Questa considerazione, unita alla constatazione che la difesa possegga 2 prese di ♥, fa sì che il giocante debba vincere la prima presa, al morto, con l'Asso (E-O potrebbero realizzare una presa di ♦, almeno 1 taglio nel seme e le prese di ♥ se Sud lisciasse il primo giro). Sud dispone di 6 prese [illegible] atout e di AR di ♣, che, sommati alla presa iniziale, danno un totale di [illegible]. La difesa, dopo l'attacco, si è procurata 2 vincenti [illegible] ♥ che unite alla 2 sicura presa di ♥ porta il totale di E-O a 4. [illegible] vostro piano di gioco dovrà tenere presente questo fatto. Per ricavare la presa mancante non avete che 2 possibilità: A) Affrancare il 10 di ♣ [illegible] caso la difesa avesse DF secchi o terzi nel [illegible]
B) Tagliare la terza carta di ♥ del giocante con una atout [illegible] (taglio addizionale poiché effettuato dalla parte corta).
Testare le ♣ per prime (incasso di Asso e Re) non costa [illegible] e permette di poter [illegible] l'affrancamento di taglio a ♥ [illegible] cedere 2 prese alla difesa [illegible] bisogna permettere che siano incassate le prese del down).
Ovviamente, sul terzo giro di ♣, Sud scarta una ♦ (restando con il Fante secco): come proseguite a questo punto? Se aveste pensato di muovere ♥ per aprire il taglio vi ritrovereste down se Ovest detenesse 3 atout. Est vincerebbe con [illegible] ♥ e giocherebbe una vincente di ♦ (Ovest scarta la propria terza ♣) e poi una ♦ buona che Sud è costretto a tagliare con un onore (Ovest scarta la quarta ♣). La prosecuzione a ♥ è vinta da Est che gioca il quarto giro di ♦ (sarebbe indifferente se [illegible] ♣) tagliato con un altro onore. Sud gioca la propria terza ♥ e taglia al morto, [illegible] Re e Fante di atout e rimane con 10 6 di ♠ secchi. Qualunque palo giochi, Sud non può impedire [illegible] promozione del 9 di atout (inizialmente [illegible] in Ovest). Come ovviare a questo inconveniente? In modo semplice, ma ciò che conta è come avete approcciato il problema: Sud dovrà realizzare [illegible] atout di mano, un taglio al morto e [illegible] 3 prese nei pali minori. Prima di giocare cuori per aprire il taglio basta anticipare il taglio di una carta di ♣ con il 6 o l'otto di atout: le restanti 5 prese di ♠ potranno essere sempre realizzate ([illegible] 2 cartine spariranno sotto R e F di Nord). Questa manovra è vincente anche contro un resto 4-0 (quarta in Ovest) delle atout. Un attacco in atout non potrebbe battere il contratto, in quanto Ovest non sarebbe in grado di prendere la mano [illegible] 2 volte per eliminare le picche di Nord.

IL PROBLEMA SUCCESSIVO:

LA LICITA — E-O IN ZONA

[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
3♦*	[illegible]	4♠	5♦	FINE

* DEBOLE CON 6/7 CARTE

Nord: ♠ A 6 — ♥ A R 8 — ♦ R 9 7 4 3 — ♣ D F 4

Sud: ♠ - — ♥ F 10 9 3 — ♦ A F 10 8 6 — ♣ 9 8 3 2

Ovest attacca con il Re di ♠. Come organizzate il gioco?

(A cura di TONI MORTAROTTI & ANDREA BURATTI)

NUMERI UTILI

SALUTE. Guardia medica. Gratuito 57.47; **CRI**, serv. generico, ore 8-24, a pagamento 24.45.411; **C. Verde** Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606; **Soccorso dentistico**, Molinette (20-23); **Guardia ostetrica** S. Anna, 313.44.44; Maria Vittoria, 43.93.111. Mauriziano 50.801. **Pronto farmaci** 167-00.58.22. **Eliambulanza** [illegible]; **Soccorso urgente** 118; **CRI** 244.5411; **C. Verde** 54.30.00; **C. [illegible]** 317.[illegible]; **C. [illegible]** 433.[illegible].03; **C. [illegible]** 783.425. **[illegible]**: [illegible] **Pronto** 115; [illegible] 112; **P. [illegible]** 113, **Questura** [illegible] 55.881; **Pr[illegible]** 55.891; **Vigili** [illegible] **Stradale** 56.401; **Ferrovie** 1678/07.091; **Poste** 160; [illegible] 442.11.11; **Car. [illegible]**: pron. 436.01.66; Inf. 167.019[illegible]; **Tel. [illegible]** (funerali) 436.77.00; **Centro** 262.12.18; **Aci** 116; [illegible] 53.06.55; **Atm** 167.019152; **Aeroporto** 56.76.361; [illegible] 167.217.216. [illegible] (Abbonati [illegible]); [illegible] 313.47.16; [illegible] 812.37.49; [illegible] 436.4978; **A.R.A.** 319.[illegible]; [illegible], 0360 55.41.20; [illegible] 43.64.873; **Tel. "T"** [illegible] 533.496; **Tel.** [illegible] 52.11.261; **Tel. Azzurro** 051 48.10.48; **Tel.** [illegible] **bambini** 19.696; **Tel. amico** 319.52.52; **Tel. [illegible]** dal lun. a ven. dalle ore 21 alle ore 23, tel. 436.31.11; [illegible] 53.39.62; [illegible] 58.22.165; [illegible] & C. 53.48.54; **Sermig** 436.86.66; **Amnesty International** 817.05.30; **Interagency** 43.65.000; **Gruppo Abele** 814.27.11; **Agedo** (Assistenza genitori [illegible] omoses.) 521.11.16; **Aplce** (epilessia) 31.80.623; **Aimpace** (cancro) 436.03.52; **Telesoccorso** 341.144; **Lotta AIDS** 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43.84.749; **Città insieme** 590.225; **Salute donna** 415.63.26. **[illegible]** [illegible] 167-231.310; **S.O.S. Vita** 1678-13.000; [illegible] **Donna** 85.40.55; **Tel. [illegible]** 530.666; **Emergenza** [illegible] lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab mat. 436.60.13; **Telesenior** (anziani) 167-23.12.92; **Filo d'Argento** 1678-68.116. **Food. Gabbiano** 563.83.52 ore 9,30-12,30. **Narcotici** (tossicod.) 898.00.63. **La Petricola** (tossicod.) 167-012.729.

DALLE LANGHE NEL MONDO [illegible] GRANDE PRODUTTORE

«Io, il volto di Gaja nel Duemila»

«Così sto imparando a conoscere e amare i grandi vini»

intervista

Sergio Miravalle

E' la [illegible] prima intervista, azzardiamo [illegible] battuta: [illegible] Gaja al quadrato?». Sorride. Non dev'essere una novità attirare l'attenzione quando si porta un cognome «griffe» come Gaja, e un nome assonante Gaia. Eccola la signorina Gaia Gaja (all'anagrafe sono stati attenti a non sbagliare: la prima i [illegible] semplice, la seconda lunga), primogenita di Angelo, tra i più celebri produttori di vino al mondo. Gaia compie 20 anni il [illegible] maggio. N[illegible] settimane [illegible] Vinitaly di Verona, papà l'ha messa, per la prima volta ufficialmente, al lavoro [illegible] stand [illegible]zienda. Serviva i vini al banco in una specie [illegible] caveau da banca: luci soffuse, ingresso a numero chiuso per evitare resse. Meglio prenotare. Potenza di [illegible] mito.

Il [illegible], in attesa, finalmente entra, si inchina, degusta e poi con il bicchiere in mano è radiosamente pronto alla foto [illegible] canto a «king Angelo», il [illegible] Barbaresco. Porterà l'istantanea-trofeo nel paese del Sol Le[illegible]. Non sapeva di avere a portata [illegible] clic elettronico anche il volto [illegible] dell'azienda, quello che guarda al Duemila. Dopo le fatiche avviate nel 1859 dai trisavoli, la voglia di crescere di nonno Giovanni nel Dopoguerra e le intuizioni stellari [illegible] papà Angelo, nel Terzo Millenio toccherà a lei Gaia, [illegible] la sorella Rossana, più gi[illegible] di un anno e il fratello Giovanni, detto Giogio, solo sei primavere, o forse è meglio dire vendemmie.

Bella famiglia quella [illegible] Angelo e Lucia Gaja. Vivono a Barbaresco, nella casa-cantina al centro del paese dominato dalla torre, alta come [illegible] faro sulla valle del Tanaro. Alba [illegible] a pochi chilometri, Asti idem. [illegible] poi ci sono Torino, Milano, il mondo.

Come tutti i giovani le piacerà viaggiare.

«I miei ci hanno portati alla prima vacanza studio in un collegio [illegible] quando io avevo 8 anni e mia [illegible]lla 6. Poi [illegible] venuti i soggiorni negli Stati Uniti. Sono stata, d'estate, ospite di una famiglia a Baltimora, ho fatto la baby sitter. L'anno scorso ho vissuto un [illegible] in Giappone ospite dell'importatore dei vini di mio padre. Andavo anche nei ristoranti a vedere come [illegible] vende. [illegible] affascina l'Asia, i suoi ritmi, i [illegible] rituali».

[illegible] Barbaresco le va un po' stretta?

«E' il paese della [illegible] famiglia. [illegible] ricorda le vendemmie, i canti, le visite in cantina. Certo non è un posto da vita frenetica, [illegible] che ho la patente mi muovo molto di più. Amo guidare».

Dove studia?

«Dopo la maturità classica [illegible] Govone di Alba sono a Pavia, primo anno di Economia e Commercio. Ho dato due esami: matematica [illegible] e storia 30. [illegible] ne [illegible] preparando altri per giugno. Non potrò andare al Vinexpo di Bordeaux, peccato».

Qual è il rapporto con suo padre?

«Dicono che un po' gli somiglio. Lui mi [illegible] molto nelle scelte. C'è. Facciamo anche sport insieme: bici e footing, ma è più veloce di me».

E la [illegible] televisione «oscurata»?

«Beh, hanno voluto darci un esempio. Noi [illegible] figli eravamo sempre con la tv accesa. La sera non si parlava e allora [illegible] giorno papà l'ha portata in giardino e l'ha distrutta. E così, da [illegible] anni siamo senza tv. In casa si leggono quotidiani, riviste e libri. Si vive lo stesso. Il telefono, quello, [illegible] lo ha lasciato».

Torniamo al vino. Molti figli di produttori stanno crescendo all'ombra dei padri.

«Nell'ambiente ci sono davvero tanti giovani. Ho conosciuto i ragazzi di «Langa In», e anche la mia migliore amica è Silvia Altare figlia di Elio, famoso vignaiolo di La Morra. Il vino? E' una bella cosa. Va prodotto bene, con cura. A me piace berlo. So anche distinguere il buono dal cattivo, ma non capisco ancora l'eccellenza. Sto facendo un corso di degustazione a Pavia. Tutti all'università, quando sanno chi sono, chiedono consigli».

Il suo vino preferito?

«Lo chardonnay Gaia [illegible] Rey. [illegible] vigna l'hanno piantata nel 1979 quando so[illegible]. Le hanno [illegible] il mio nome e quello della bisnonna Clotilde Rey».

Ha qual[illegible] poster appeso in camera?

«Veramente [illegible]. Non [illegible] tifosa, amo [illegible] musica, mi piace Vasco, ma per studiare preferisco la classica».

Fidanzata?

«[illegible] principe azzurro? Diciamo che dovrà venirmi a cercare, io aspetto e lascio al caso».





Gaia Gaja, 20 anni fra pochi giorni, ha esordito al Vinitaly di Verona servendo i vini del padre Angelo (sopra)

NON SOLO BARBARESCO

L'azienda Gaja con sede a Barbaresco ha un fatturato di circa [illegible] miliardi, ottenuto per l'80 per cento all'estero.
Dalle vigne Sori San Lorenzo, Sori Tildin, Costa Russi fa nascere i più famosi Barbaresco a docg con l'elegante etichetta bianca e la scritta Gaja, in negativo su fascia [illegible].
Angelo Gaja, eletto uomo dell'anno 1998 dalla rivista Decanter, ha acquistato vigneti anche a Serralunga [illegible] dove produce il Barolo «Sperss» e una parte del pregiato cru Cerequio tra La Morra e Barolo. In tutto ha 101 [illegible] ripartiti in 32 appezzamenti che gli consentono di produrre anche il barbera «Sitorey», il Darmagi (da uve cabernet sauvignon), lo chardonnay «Gaia & Rey e Rossj-Bass», il sauvignon bianco (Alteni di Brassica). In tutto poco meno di 400 mila bottiglie. Di recente ha acquistato in Toscana la Pieve di Santa Restituta per la produzione di Brunello di Montalcino e la fattoria Ca' Marcanda a Bolgheri. Il gruppo «Gaja distribuzione» ha inoltre in listino vini cileni, californiani, francesi, piatti e bicchieri [illegible] ristoranti e gourmet.

SERATA D'ONORE



[illegible] «Riso [illegible]»

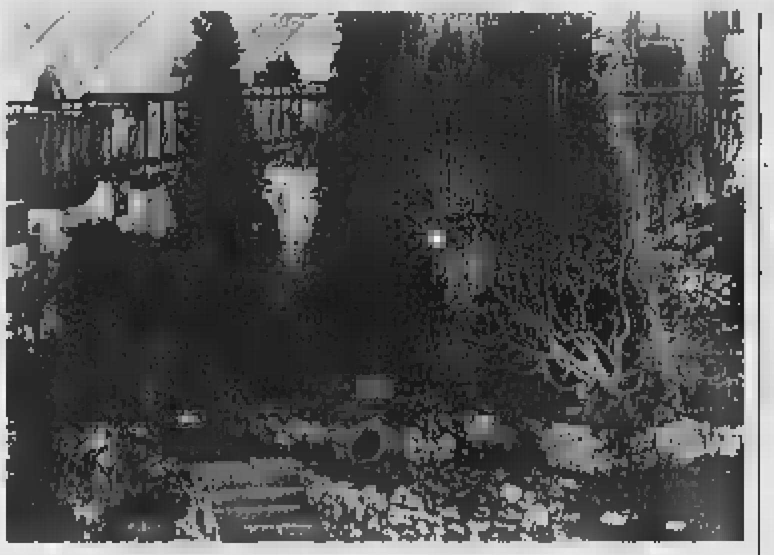
«Riso amaro», serata d'onore dopo il restauro tecnologico. La Provincia di Vercelli aveva aderito alla campagna promossa [illegible] Consiglio dei ministri per salvare grandi film, finanziando il maquillage della pellicola realizzato dalla Cineteca nazionale. Il programma di oggi prevede al Dugentesco, per le 17,30, l'i[illegible] della mostra «Riso Amaro. Dal film alle terre d'acqua» (sopra, una splendida immagine [illegible] Silvana Mangano, tra le foto esposte). Verrà anche proposto il libro di Guido Michelone e Giorgio Simonelli «Riso amaro. Il film. La storia. Il restauro». Alle 20,30 ci sarà, al cinema Viotti, la proiezione del film restaurato, presentato da Vincenzo Mollica ed anticipato da canti folk eseguiti dal coro delle Modie [illegible] San Germano e dai Celti. Domani, alle 16, invece è prevista un collegamento con la trasmissione tv «La vita in diretta» su Rai Due. Come scenario è stato scelto quello delle risaie di Veneria di Lignana dove [illegible]ro girati gli esterni del film. Per l'occasione sarà ricostruito [illegible] set cinematografico cinquant'anni dopo, con [illegible] mondariso, comparse di allora e [illegible] musicali, per la curmeja, festa di fine stagione delle mondine. (g. bar.)

Domani alle 15 s'inaugura «Vivere nel verde» a Torino Esposizioni

Amici dell'ambiente naturale

Mostra-mercato aperta sino al 9 maggio

Elena [illegible]



Con circa 16 metri quadrati di verde pro capite e un albero ogni 16 abitanti, Torino è una delle città più «verdi» d'Italia. Intorno alle «oasi ecologiche» metropolitane quali giardini, parchi e boschi collinari, ruota la rassegna **Vivere nel verde**, mostra-mercato di ambiente e giardini che domani alle 15 aprirà i battenti a Torino Esposizioni, corso Massimo d'Azeglio 15. La manifestazione si snoda attraverso un percorso tematico con allestimenti fioriti e sovente movimentati da laghetti, fontane e ruscelli, curati da esperti vivaisti. Ne è un esempio la rivisitazione del giardino rinascimentale all'italiana caratterizzato dalle forme coniche e sferiche delle chiome delle piante.

Ma la novità di questa sesta edizione (organizza Fiorimpresa con Expo 2000) è l'attenzione posta verso [illegible] mille modi [illegible] vi[illegible] all'aria aperta», testimone di una tendenza europea fortemente in crescita: quella dell'abbandono dei grandi centri urbani a favore della campagna. [illegible]a in aumento è anche la richiesta di itinerari ecologici da percorrere a piedi o in bicicletta. Argomenti che vengono in qualche modo concretizzati sia nell'area esterna del salone dove è stato ricostruito un angolo [illegible] collina torinese con [illegible] di sentiero che si snoda fra alberi e macchie di cespugli, uno spaccato [illegible] campo da golf [illegible] pleto [illegible] club-house e dehors, un piccolo maneggio dove scorrazzano un cavallo e un pony; sia lungo le vetrate del padiglione 2B dove vengono suggerite situazioni legate allo sport [illegible]tdoor: trekking, bici, camping, canoa. Fra le altre "attrazioni", un'enoteca con pregiate etichette doc e docg della Penisola; la riproduzione di un vigneto con vitigni rari e preziosi; un'osteria che propone antiche ricette contadine a base di erbe e fiori. Ovviamente non mancherà l'occasione per fare acquisti: il mercatino dei fiori offre allegre bancarelle traboccanti di pianticelle e boccioli. Da non dimenticare la serie di incontri per aspiranti pollici verdi e i mini-corsi per decorare con foglie e fiori.

Sino al 9 maggio. Orario: feriali 15-23; festivi 10-23. Ingresso: 8 mila lire, 6 mila i ridotti; festivi 10 mila, ridotti [illegible] mila; i pensionati pagano 5 mila lire.

LE [illegible]

Non [illegible] mostra-mercato: «Vivere nel verde» offre anche incontri con il pubblico, brevi conferenze pratiche e informali dal [illegible] curioso.

Sabato 1 maggio, ore 17: «Erbacce: erbe preziose» con Maria Luisa Sotti; **domenica 2 maggio**, ore 17: «Il giro del [illegible]do in [illegible] peperoncini» a cura di Laura Pennato; lunedì 3, ore 17, Patrizia Ballesio, creatrice di giardini, parla sul tema «Alla scoperta delle lavande»; il 4, ore 17, l'argomento saranno le «Aromatiche: terra, vasi, vasetti e [illegible] po' [illegible] pratica». Tutti i giorni, ore 16, mini-corsi gratuiti: s'inizia l'1 maggio con «Fiori [illegible] carta»; il 2 «Pasta al sale». **Sabato [illegible]**, alle ore 15, è invece in programma un convegno su «I giardini nelle parole e nelle immagini dei viaggiatori del passato: botanica e architettura» organizzato dal Dipartimento di Agronomia dell'Università di Torino.

Vecchioni e Guccini nella stessa [illegible]

Due cantautori di alto lignaggio





Guccini (a fianco) stasera sarà sul palco dell'Arena del «Tavagnasco Rock». Vecchioni invece è all'Alfieri in un concerto di saluto prima di un lungo riposo

Fans di **Roberto Vecchioni**, attenzione: stasera il Professore tiene al Teatro Alfieri quello che potrebbe essere il suo ultimo concerto per un lungo periodo, forse due anni. Vecchioni infatti ha deciso di concedersi [illegible] «riposo sabbatico», dopo il lavoro che l'ha visto impegnato prima in sala di registrazione per il suo album «Sogna ragazzo sogna» e quindi in una fortunata tournée che s'era aperta proprio a Torino. Quello di stasera è dunque una replica, organizzata [illegible] grande richiesta. Inizio alle ore 21.

Ma un altro cantautore di alto lignaggio contende i favori del pubblico a Vecchioni: è **Francesco Guccini**, atteso protagonista di «Tavagnasco Rock». Stasera, infatti, il Saggio di Pavana salirà sul palco dell'Arena che, nel piccolo centro [illegible] [illegible] una settimana ospita i musicisti [illegible] maggior richiamo fra i tantissimi coinvolti nel ricco cartellone del festival, che festeggia quest'anno il suo decennale. Il [illegible] di Guccini s'inizia alle 21,30. Oltre al cantautore, «Tavagnasco Rock» ospita stasera alle 21 al «Tendance» Sabina Orlandini, Umanoia, Dodi [illegible] i Monodi; all'una al «Club Sport» ci [illegible] i Bluestone [illegible] al «Grill Pub» si cena con la musica degli October Day. [g. fer.]

[illegible] qua e là

[illegible]

[illegible]. Alle 21 all'Unione Culturale, in via Cesare Battisti 4/b, per il ciclo «Città e sviluppo: pratiche [illegible] contraddizioni», si discute [illegible] «Città nel futuro: crescita e sviluppo?». Intervengono Virginio Bettini, Giuseppe Dematteis e Alfredo Mela. Ingresso libero.

[illegible] Alle 14,30 al Museo dell'Automobile, corso Unità d'Italia 40, tavola rotonda su «Iniziative per la diffusione dei veicoli a basso impatto ambientale», organizzata [illegible] Aci [illegible] Comune di Torino.

LA [illegible] Alle 21 al Cambridge Academy, in corso Vittorio Emanuele 64, [illegible] Antonielli d'Oulx parlerà su «La Sacra di San Michele nella [illegible]

L'[illegible]. [illegible] 18 nell'Aula [illegible]gna dell'Università, [illegible] via Verdi 8, per il ciclo «Alle soglie [illegible] [illegible] conosciamo noi stessi?», conferen[illegible] di Giuseppe Riconda [illegible] titolo «Uomo, diventa ciò che sei».

[illegible] [illegible] ore [illegible] al Circolo [illegible] Savelli, in via [illegible] 1, Riccardo Greco, medico chirurgo, illustrerà «La chirurgia laparoscopica». Ingresso libero.

L'[illegible]. Alle 21 nella Sala Consiliare del Municipio di [illegible] prosegue il ciclo [illegible] conferenze [illegible] all'«Astronomia: [illegible] scoperta del cielo», organizzato dalla [illegible] [illegible] Astronomia «F. Zagar». Questa sera Piero Galeotti parlerà [illegible] «Dal Big Bang all'Universo attuale». Ingresso libero.

[illegible]. Alle 20 al Larc, in corso Venezia 10, incontro su «Microdiscectomia endoscopica nell'ernia del disco lombare [illegible] ruolo [illegible] rieducazione funzionale», con Franco Linari, Marco Brayda-Bruno [illegible] Giorgio Belli.

[illegible]

[illegible] [illegible] 17 [illegible] Carignano, piazzett[illegible] [illegible]gnano, viene presentato il v[illegible] «L'idea dell'automobile e la s[illegible] [illegible]alizzazione» di Pier Luigi Carcerano [illegible] Domenico Amo[illegible]o, pubblicato [illegible] Paravia. Partecipano con gli autori Andrea Bruno, Paolo Caccamo, Nevio [illegible] Giusto, Danilo Fattor, Leonardo Fioravanti e Liborio Termine.

[illegible]. Oggi, [illegible] 18, a[illegible] libreria Campus, in via [illegible] 4, si parlerà del volume «L'araba fenice» [illegible] [illegible] Rubens. Partecipano [illegible] l'autrice Giosanna Alberello Ciaccaluga, [illegible] Grimaldi Scalafotti e [illegible] Grassi Gambone. Letture [illegible] [illegible] Enrici.

[illegible]. Oggi, [illegible] 18, [illegible] Libreria Fontana in via Monte di [illegible] 19/c, Bruno Qua[illegible] [illegible]senta Maria Luisa Giordano, a[illegible] del libro «Rol [illegible] parla [illegible] Testimonianze dell'aldilà» (ed. Sonzogno). Interviene Angia Sassi Perino. Incontro coordinato [illegible] [illegible] Olivetti.

[illegible]

[illegible] [illegible] Oggi, [illegible] 18 [illegible] 21, a Spazioofficina «O», in via Belfiore 16, inaugurazione della mo[illegible] [illegible] arredi, lampade e sculture di Sandra Dori, [illegible] Aguiari [illegible] Paolo Spinoglio. Sino al [illegible] maggio, telefo[illegible] 011/66.90.436.

[illegible]

[illegible]. [illegible] 16,30 al Piccolo Regio, in piazza Castello 215, conferenza con [illegible] [illegible]ica-le [illegible] titolo «Matematica [illegible] musica», organizzata dall'Associazione Subalpina Mathesis. Al pianoforte e al clavicembalo il [illegible] Roberto Cognazzo; brani [illegible] [illegible].

Smetana e Dvorak all'Auditorium del Lingotto

Bella musica boema «guidata» da Macal

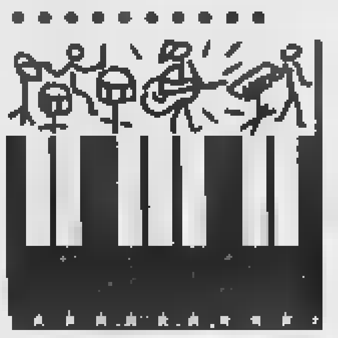
Leonardo Osella



Il pianista Gerhard Oppitz al Lingotto eseguirà «Il concerto in sol minore» di Dvorak

Stasera alle 20,30 e domani alle 21, all'Auditorium [illegible] Lingotto, si registra il ritorno di un direttore che, una volta abituale ospite dei concerti Rai, da anni non compariva più alla testa della Sinfonica. E' **Zdenek Mácal**, la cui origine ha influito chiaramente nell'orientare il bel programma, almeno in parte, verso il repertorio boemo. Si comincerà nel nome di Bedrich Smetana, di cui sarà eseguita la Ouverture dall'opera «La sposa venduta» che, con la serie di poemi sinfonici «La mia Patria», rappresenta un significativo tributo alla musica di carattere nazionale: grande fonte virtuale e reale di queste piacevoli creazioni sono la tradizione e lo spirito popolare. Boemo pure il successivo autore, Antonin Dvorak, anche se il brano prescelto risente meno dei suggerimenti patriottici. E' il «Concerto in sol minore per pianoforte e orchestra op. 33»: una pagina ingiustamente poco eseguita, in parte a causa dell'evidente impegno tecnico, ma anche per le perplessità che la critica sollevò a proposito del [illegible]game tra pianista e orchestra. Il solista in questo caso sarà Gerhard Oppitz. Per chiudere, Mácal [illegible] dal proprio Paese per appellarsi al russo Ciaikovskij. Proporrà la «Quarta Sinfonia [illegible] fa minore op. 36», forse [illegible] più celebre con la «Sesta» grazie al «tema del destino», che segna l'opera [illegible] un alternarsi di depressione e esaltazione. Caratteristico e incantevole il pizzicato degli archi nello Scherzo, [illegible]na pagina in cui il ritmo mosso sembra suggerire gioia e spensieratezza: impressione smentita dal timbro opaco che infonde un che di sinistro.

IL [illegible]



Michael Coleman, professionista di blues offre [illegible] serenata funky all'affezionato pubblico femminile

Edoardo Fassio

«SO di non [illegible] [illegible] star ma [illegible] vieni al club dove lavoro / suonerò il blues per te con la mia chitarra / e tutta la tua solitudine / riuscirò a farla scivolare via». E' una lunga serenata funky che il tarchiato Michael Coleman rivolge al pubblico, soprattutto femminile, del Supermarket martedì sera. Lunedì era alla Sacra Birra di Sant'Ambrogio, ma niente cannibalismo: la complementarità di date tra città e provincia ha soddisfatto musicanti, pubblico [illegible] gestori. Coleman, professionista tra i più rappresentativi delle ultime generazioni del blues urbano, esprime un'arte coltivata tutta per vie interne, in primis all'alta scuola del sommo armonicista e *front man* James Cotton, di cui ha diretto e arrangiato l'orchestra per un settennato, pubblicando vari album sotto il logo Alligator. [illegible]gli Anni 90 si è emancipato dal leader, ma non dall'influenza della sua cucina musicale, bisunta, [illegible] e *soulful*, che [illegible] continuato ad arricchire con ingredienti originali [illegible] appetitosi. Le storie da ghetto in barretto da baseball, contenute nel brillante cd «You Can't take What I Got», nella più schietta tradizione del blues dal vivo sono munizioni mirate [illegible] un ventaglio di obiettivi.

Chi ama i testi si esercita a decrittarli dall'enunciazione di borgata di Michael, asciutta e inquinata, [illegible] *growl* eccitante e a suo modo impeccabile, che insiste sulla ripetitività più che sul lirismo e sulle sottigliezze. Chi cerca la pienezza del suono è deliziato dalla composta aggressività della sua chitarra e dei Backbreakers, quintetto «il spiezzo [illegible] schiena» italo-chicaghiano che include il [illegible] [illegible] Ugo Odorizzi e la dinamica tastiera di Marty Samman. Chi infine, [illegible] non sempre accade negli ambienti puristi del vecchio continente, è venuto per ballare, è parimenti accontentato. Il [illegible] blues impuro riempie le piste. Ma pur aggiornat[illegible] forme e nelle situazioni, [illegible] sempre fedele al contenuto antico, i cui [illegible] (come in «Phone Booth») sono scribacchiati a pennarello nelle cabine telefoniche [illegible] South Side. [illegible] Got Loaded» confessa i rammarichi del dopo sbornia, [illegible] la cinica «Last Two Dollars» racconta il [illegible]ne settimana di una massaia rovinata dalle slot machines: «Questi ultimi due dollari, ti prometto che non li perderò: uno mi [illegible] per l'autobus, l'altro per [illegible] juke box: non mi resta che ascoltarmi [illegible] blues». Ha ragione il motto [illegible] Coleman, che pare un'ovvietà: «Non si può cambiare il blues, si può solo rendere più funky». Il pubblico è con lui, e pure lo staff del Supermarket, che grazie all'oculato assortimento di artisti e di generi, all'ambientazione comoda e funzionale e all[illegible] dell'arte dell'impianto sonico sta conquistando passo passo [illegible] meritata credibilità.



Coleman, [illegible] re di blues urbano

Al Supermarket il chitarrista con il quintetto dei Backbreakers

Cinema Agnelli

Film: sei titoli per chiudere la «stagione»

[illegible] titoli per chiudere la stagio[illegible] E' lo slogan [illegible] cui l'**Agnelli** lancia la nuova rassegna cinematografica «6» che comincia questa sera nel locale di [illegible] Paolo Sarpi 117.

Il primo [illegible] in cartellone è l'interessante «Velvet Goldmine» con cui il trentottenne americano Todd Haynes («Safe») ha [illegible] [illegible] schermo, attraverso l'ascesa [illegible] [illegible] [illegible] divo Brian Slade, l'epoca del glam rock loudinese d'inizio Anni Settanta. [illegible] [illegible] protagoni[illegible] l'emergente Jonathan Rhys-Meyer, al suo fianco Ewan McGregor («Trainspotting»). Il film ha vinto il premio della giuria al Festival di Cannes, da segnalare fra i produttori Michael Stipe dei Rem. Unico spettacolo alle 21, i biglietti costano [illegible] mila lire (ridotti a 6 mila). Si replica domani sera.

«New Rose Hotel», «La figlia di [illegible] soldato [illegible] piange [illegible]i», «Paura [illegible] delirio a Las V[illegible]as», «Svegliati Ned» e «Gatto nero, gatto bianco» gli altri film in programma. [d. ca.]

Santa Croce a Rivoli

Oggi un concerto di fisarmonica con Marcosignori

Il nome di **Gerardo Marcosignori** - protagonista del concerto organizzato dall'Accademia Tirade d'oro nella Chiesa di Santa Croce a **Rivoli** stasera alle 21 - è ben noto presso gli appassionati della fisarmonica: nato a Castelfidardo, la patria del popolare strumento, Marcosignori si è dedicato infatti con grande successo allo studio e alla divulgazione del repertorio classico. Forte dei riconoscimenti ricevuti in tutto il mondo - come l'Oscar mondiale [illegible]tenuto nel 1959 - il musicista marchigiano si presenta all'appuntamento torinese [illegible] un programma impegnativo e dedicato sia alla fisarmonica tradizionale sia [illegible] quella elettronica: nel corso della serata vengono proposte pagine originali o trascritte di Galuppi, Ferrari-Trecate, Scriabin, Bach, Verdi, Albinoni, Gershwin [illegible] Rossini (ulteriori informazioni, telefonando allo 011/956.32.54).

Mostre di Cassinari, Corbelli e Anna Sogno

Tre artisti contemporanei e il desiderio del colore

Il col[illegible] espressionista di tre artisti contemporanei.

La Galleria Biasutti, in via Juvarra 16, propone una pregevole rassegna delle opere [illegible] **Bruno Cassinari** (sino all'8 maggio, tel. 011/540.993, orario 10,30-12,30; 15,30-19,30, ingresso libero). Formatosi all'Accademia di Brera, Cassinari (1912-1992) ha esposto alle mostre del gruppo di «Corrente», alla Biennale di Venezia e Quadriennale Nazionale [illegible] Roma. E la sua pittura rivela una vitale forza del colore che esalta il rit[illegible] compositivo, le intense figure [illegible] donna, il ritratto di Lu, un paesaggio fatto di palme, dell'azzurro del mare, di [illegible] vegetazione rigogliosa, nello splendore delle foglie, nel calore dei volti umani...».

Alla Pirra, in corso Vittorio Emanuele 82, ritornano gli espressionistici dipinti [illegible] **Edgardo Corbelli** (sino al 15 maggio, tel. 011/543.393, orario 9,30-12,30; 15,30-19,30, ingresso libero). A dieci [illegible] dalla scomparsa, Stefano Pirra presenta una scelta di tele che testimoniano la stagione pittori[illegible] di Corbelli che dalla campa[illegible]na piemontese, risolta secondo i canoni dell'arte fine '800, è approdato a vibranti nudi femminili, a vedute di Bardonecchia, a boschi e marine.

Di **Anna Sogno** la Galleria Dantesca, in pia[illegible] Carlo Felice 19, ha allestito una personale ricca di colore [illegible] [illegible] grandi prati fioriti (sin[illegible] al 16 maggio, tel. 011/535.897, [illegible] 10-19,30, ingresso libero). Allieva [illegible] Funi [illegible] Carpi all'Accademia [illegible] Brera, [illegible] pervenuta a [illegible] pittura legata alle immagini quotidiane, alla bancarella di una fioraia, [illegible] periferia [illegible] Torino.

[illegible]ei trenta quadri la freschez[illegible] di un linguaggio che evoca [illegible] pergola [illegible] [illegible]a giornata [illegible] nebbia, in un[illegible] viaggio nella natura. [a. ml.]

[illegible] dove

[illegible] [illegible]
L'avvenimento della serata [illegible] Pinerolo [illegible] il [illegible] degli Archi Torti: il quintetto d'archi si[illegible] alle 21 al Tempio Valdese.

HIROSHIMA
World music per la serata dell'Hiroshima Mon Amour (via Bossoli [illegible]): spicca la presenza del [illegible] Orkestar, formazione macedone [illegible] cui [illegible] gli ottoni. Prima si esibisce il [illegible] italo-palestinese Radio Derwish. Appuntamento alle 22,30, i biglietti costano 20 mila lire.

DAL MAROCCO
Arriva dal Marocco la band ethnica questa sera sul palco del Supermarket, viale Madonna di Campagna 1: si chiama Aisdha Kandisha's Jarring [illegible] [illegible] propone un avant-pop in cui spiccano contaminazioni [illegible] sound arabo e dance, house e noise. L'appuntamento è per le 21,15, i biglietti costano [illegible] mila lire.

IN CITTA'
Il rock di Filippo Malatesta caratterizza il giovedì «live» del «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 bis, [illegible] 22). La Crocodile Blues Band è [illegible] concerto questa sera al circolo «Didgeridoo» (via [illegible] 240/36, ore 22), i Sacha propongo[illegible] il loro rock al «Da Giau» (strada [illegible] [illegible] Mirafiori 346, [illegible] 22).

[illegible]
Concerto rock per il giovedì sera dello [illegible] Bar, [illegible] Casale 127: protagonisti gli Acre, band vincitrice dell'ultima edizione della rassegna «Arezzo Wave». S'inizia alle 22,30.

FUORI TORINO
Concerto jazz con il trio Russo Camarca Sicicati questa sera al Teatro Carletti di Chivasso, al «Mc Ryan's» di Moncalieri (strada Carignano 62, ore 22) i Mistica ripropongono i suo[illegible] [illegible] Pink Floyd, al «Check Point» di Poirino (via Galimberti 26, ore 22) è di scena la rock band Mandala, la musica sudamericana degli Havana Express al «Caronte» di Borgaro (via Lanzo 107, ore 22).

RENATO ZERO
E' in programma lunedì 28 giugno [illegible] Stadio Delle Alpi il concerto di Renato Zero. Appuntamento alle 21. Le prevendite (biglietti a 70, 62 e 50 mila) si aprono il 5 maggio.

DOVE [illegible]

IL [illegible] ITINERANTE
La rassegna «Il Regio itinerante» approda questa [illegible] nel Salone [illegible] Chiesa di [illegible] Luca, [illegible] Negarville 14: il Settimino di Fiati diretto da Silvio Gasparella esegue, a partire dalle 21, pagine [illegible] Debussy, Pierné, Hindemith, Janàcek, Henry Mancini. L'ingresso è libero.

[illegible] pomeriggio, invece, appuntamento [illegible] [illegible] «Vittime della Mafia» a Pinerolo (via dei Rochis 12) con il Quartetto di Percussioni del Regio che propone brani [illegible] Smadbeck, Astor Piazzolla, Peck, Cage, Hamilton Green. S'inizia alle 15.

[illegible] [illegible]
Penultimo appuntamento oggi al Massimo, via Montebello 8, per la rassegna «Mondi lontani, mondi vicini»: in cartellone, per il pubblico alle 22,30, il film «Buud Yam» di Gaston Kaboré, regista del Burkina Faso. I biglietti costano 7 mila lire.

[illegible]
E' dedicata alle composizioni cameristiche di Francesco Angelo Cuneo la serata musicale al Centro Socio Culturale di Ciriè (corso Nazioni Unite [illegible] 32): [illegible] Bruno Oddenino (oboe), Alessio Murgia (violino) [illegible] [illegible] Lampo (pianoforte). S'inizia [illegible] 21, ingresso libero.

[illegible]
E' [illegible] programma questa sera al Banana Gialla, via San Paolo 42, [illegible] sesta e ultima sessione dei provini per il prossimo Festival Nazionale [illegible] Cabaret. S'inizia alle 21.

«Arance, limoni e mandarini» [illegible] lo spettacolo di cabaret di Franco Neri in programma stasera al Cab 41, via Fratelli Carle 41. S'inizia [illegible] [illegible].

A Moncalieri, l'Arnold Pub (strada [illegible] 7/4) propone questa sera il napoletano Gaetano De Martino in «'O scugnizzo». Si comincia alle 22.

Sempre a Moncalieri, la rassegna «Risata in Anteprima» propone questa sera alle 22,30 all'Officina della Magia (via dei Mille 13) lo show di [illegible] Maria Santoro dal titolo «Da grande voglio fare la Trop-model».

AMNESTY INTERNATIONAL
Si conclude questa sera al Café Liber, via Barbaroux 25, la rassegna cinematografica sui diritti umani organizzata da Amnesty International: «Salvador» di Oliver Stone il film proiettato alle 22.

Calcio Primavera: netto successo (3-0) dei granata

Il Toro travolge l'Inter

E la Juve s'impone (3-1) a Napoli

Confortanti vittorie di Juventus e Torino nella seconda giornata della seconda fase del campionato Primavera: la Juventus si è riscattata andando a vincere 3-1 in trasferta col Napoli, mentre il Torino ha superato con un largo 3-0 l'Inter.

A Napoli grande prestazione dei bianconeri che hanno dominato il Napoli per tutti i 90'. Al 19' i bianconeri si portano in vantaggio con Pellegrini che al volo dal limite [illegible] azione d'angolo supera il portiere. Il raddoppio al 35' è ad opera di Sculli che, lanciato in area da Pellegrini in diagonale trova l'angolino più lontano. Il Napoli accorcia le distanze al 40' grazie [illegible] punizione in area a due tocchi che Perna insacca di prepotenza. Due minuti dopo però la Juve chiude definitivamente la partita ancora [illegible] Sculli che firma la sua doppietta con una girata al volo su cross di Papa. Nella ripresa c'è spazio solo per un rigore assegnato al Napoli e fallito da De Stefano.

Grande prestazione anche del Torino che annienta l'Inter e si porta in testa al suo girone che guida con 4 punti. Un colpo di testa di Comotto al 7' e un'altro di Amenta al 25' portano sul 2-0 i granata che poi controllano agevolmente la partita [illegible] mai rischi. Il terzo gol giunge nella ripresa al 23' grazie ad un'azione personale di Semioli che viene atterrato in [illegible] lo stesso Semioli che realizza il rigore. [a. b.]

Risultati. *Gir. 2:* Toro-Inter 3-0; Perugia-Roma 0-0. Class.: Toro 4; [illegible], Perugia 2; Inter 1. *Gir. 3:* Napoli-Juve 1-3; Venezia-Fiorentina 1-1. Class.: Venezia 4; Juve 3; Fiorentina 2; Napoli 1.

Decisione a sorpresa delle società: vivai in pericolo?

Fuoriquota, cade l'obbligo in Eccellenza e Promozione

Giovani sì, giovani no. La decisione per i dilettanti arriva in [illegible] riunione delle società piemontesi in cui viene a sorpresa deciso che dal prossimo [illegible] non ci sarà più obbligo per le squadre di Eccellenza e Promozione di schierare in campo i fuoriquota nati nel 1980 e '81.

La Federazione ha delegato ai singoli comitati regionali la decisione [illegible] l'attuale regola dei giovani da mettere obbligatoriamente in campo e in Piemonte il presidente Inverenci [illegible] chiesto direttamente il parere [illegible] società. Il risultato è stato una partecipazione di circa il 56 per cento dei sodalizi di Eccellenza e Promozione, tutti con le idee ben chiare visto che la stragrande maggioranza ha votato per l'abolizione dell'attuale vincolo.

E così dal prossimo campionato le squadre potrebbero essere composte solo [illegible] giocatori di una certa [illegible] con conseguente svalutazione dei vivai. E alcuni presidenti ipotizzano il pericolo di un impoverimento dei settori giovanili e il rischio di una [illegible] al [illegible] di richiamo e di esperienza.

Strenuo difensore della vecchia normativa il presidente del Lascaris, Francesco Trabucco: «Il lavoro dei club dilettantistici è di valorizzare i giovani, mentre molti sodalizi che [illegible] hanno validi settori giovanili si sono rivolti in un'altra direzione. Per [illegible] volta eravamo noi società a poter decidere sul nostro futuro. E se proprio si voleva mutare la regola, si poteva renderla più elastica introducendo almeno l'obbligo di inserire i fuoriquota nella distinta ufficiale in panchina».

Di parere simile il presidente del Chieri, Edoardo Benedicenti: «Negli ultimi cinque-sei anni abbiamo lavorato tutti nella direzione dei fuoriquota, anche [illegible] spese ingenti nei settori giovanili. Ora si cambiano improvvisamente le carte in tavola. Comprendo la ragione di chi afferma che con i fuoriquota ci mettiamo in competizione con le squadre di CND che ci strappano i migliori "ottanta e ottantuno" impedendoci di lavorare per il futuro. Tuttavia [illegible] una vera e propria caccia a suon di milioni al giocatore esperto. Il guaio che in molti sodalizi esistono degli sponsor che finanziano solo in base ai risultati ottenuti e a cui non importa nulla del buon sviluppo dei settori giovanili».

Opposta l'opinione del presidende del Cumiana, Carolla: «I fuoriquota [illegible] diventando un lusso dato che non esisteva un numero elevato di ragazzi in gamba in grado di fare la differenza, con la conseguenza che quei pochi erano richiestissimi e strapagati. Inoltre dopo un anno spesso arrivava la società di categoria superiore che te li portava via. Non è così che si valorizzano i giovani». [p. acc.]

Domenica alla Turin Marathon saranno in tanti a battersi per poter poi dire: ce l'ho fatta

Oltre 1700 master pronti alla carica

In palio le maglie tricolori delle varie categorie amatoriali







Tra i [illegible] master al via domenica della Turin Marathon coltivano ambizioni Maria Grazia Navacchia (a lato) e Matteo Avataneo (sopra). Amabile Salarino (sopra) nella sua carriera di podista [illegible] corso [illegible] 136 maratone

E' stupefacente l'interesse che da qualche anno accompagna ogni maratona, dalle classiche alle meno blasonate. Basta promettere un percorso di 42,195 km e il miracolo si compie. Frotte di podisti si affollano ad iscriversi con entusiasmo, vogliosi di portare a termine l'ennesima fatica, o magari di esordire in una specialità che ideata nel 1896 (e definita nella sua attuale misurazione alle Olimpiadi di Londra 1908) solo grazie al [illegible] repentino sviluppo è considerata una gara abbordabile da chiunque abbia un minimo d'allenamento.

La Turin Marathon non fa eccezione. E molti saranno i master (termine che definisce i podisti oltre i 40 anni) torinesi al via, con differenti ambizioni a seconda della loro familiarità con i 42 km. Matteo Avataneo, 41enne [illegible] gnante in un istituto tecnico, campione europeo di maratona in carica (nonché tricolore su strada e nel cross), parteciperà per difendere il [illegible] dell'anno [illegible]. Nella maratona di domenica, che assegna i titoli italiani master, Avataneo è favorito [illegible] pronostico, anche se la concorrenza è nutrita.

I master attesi alla prova torinese sono oltre 1700. Ci sarà Dante Russo, 47 anni, operaio foggiano trapiantato a Torino [illegible] piccolo, dominatore nella sua [illegible] lo scorso anno. E non mancherà la [illegible] naurese Grazia Navacchia, che a 46 anni può vantarsi di aver vinto nella [illegible] categoria tutte le sei maratone torinesi disputate, con tempi intorno alle 2h 55'. Un risultato ottenuto grazie alla sua ferrea volontà ed ai [illegible] assidui allenamenti, alle [illegible] del mattino, prima di recarsi nella scuola dove insegna, ma solo dopo aver fatto, come puntualizza con orgoglio, [illegible] mio dovere [illegible] mamma e di moglie». Con la Navacchia, sarà un vero mito del podismo ca[illegible] Amabile Salarino, for[illegible] classe 1943 con all'attivo 1500 gare, fra le quali 136 maratone e ben 17 gran fondo da 100 km.

Avataneo, Russo, Navacchia, Salarino, non [illegible] che un piccolo campione dei 16.000 italiani che nel '98 hanno portato a termine ol[illegible] maratona. Alcuni sono recordmen, [illegible] Gaetano Amadio, classe 1948, che ha disputato nel '97 ben 17 maratone e nel '98 addirittura 24, con tempi intorno alle 3h: in totale vanta 99 gare e la 100ª sarà la Turin Marathon.

Francesco Rabino, 64 anni, invece ha all'attivo 90 maratone [illegible] se in tutto il mondo: Boston, New York, Parigi, Mosca, Londra e via per il pianeta, sempre accompagnato dalla moglie Elsa, «il mio vero allenatore», come rivela [illegible] affetto. E il 2 maggio ci saranno anche l'avvocato Cristina Borra ed il manager Giuseppe Pasianot, entrambi catturati dalla lunga distanza proprio delle gare ideata da Chiabrera. Sia la Borra (36 anni) che Pasianot (56 anni), hanno deciso l'anno scorso di iniziare a correre, e l'hanno fatto proprio nella lunga distanza e con le stesse motivazioni, pur non conoscendosi. Quelle che spingono migliaia di appassionati ad affrontare una prova che alla fine, se superata, consegna all'individuo la consapevolezza di aver compiuto una grande impresa, a prescindere dal riscontro cronometrico. [a. boc.]

RISULTATI

BOCCE

Selezione Camp. Ital. coppie C a Salassa: 1. Salassese (Bianchetta-Leone); 2. Salassese (Coma-Lazzaroni); 3. Strambinese (Boscolo-Squasso) e Salassese (Gioga-Giannero).
Camp. società serie C (5ª giornata): Borgarese-Fioccardo 4-6; Cheraese-Ciriacese 6-4; Balangerese-Sipa Ragusa 4-6; La Montagnola-La Fessa 4-6; La Boccia-Pozzo Strada 8-2; Ponte Masino-La Costanza 6-4; Mathiese-Sis To 4-6.
Gara quadrette D a S. Giovanni: 1. Castellamonte (Ruffatto-Vernetti-Caceletto-Alberto); 2. Olivetti Ivrea (Rossetti-Trovero-Casanni-Vanore).
Camp. [illegible] **C.** *Gir. A:* Pontese-Strambinese 4-6; [illegible] Bernardo-Amici Bocce 4-6. *Gir. B:* Olivetti-Rivarese 4-6; Fucine Rostagno-Salassese 8-2.
Camp. Canav. serie D. *Gir.A:* Rivarese-Olivetti 8-2; Pontese-Strambinese 5-5. *Gir.B:* M. Barma-S. Bernardo 4-6; Amici Bocce-Forese 6-4. *Gir.C:* Caremese-Campore 8-2; Salas.se-S.Giovanni 6-4.

GOLF

Trofeo Lindt Excellence a Pecetto (I Ciliegi). *Netto 1ª cat:* 1. C. Bonni-C. Alasia 69; 2. C. Vighetto-S. Verardini Prendparte 70. 2ª cat: 1. B. Catino-P. Girondi 65; 2. M. Quaglia-G. Gaeta 68. *Padre/figlio:* Giuseppe e Giovanni Testa 82.

TENNIS

Serie C (3ª giornata). *Maschile. Testa di* [illegible]: Com. Rivoli-Ronchi Verdi 1-5; Monviso-Novara A 0-6; Le Pleiadi A-Pino T. 5-1; Le Betulle-Sporting To 2-4. [illegible] *qualificazioni:* Valpellice-Polo 0-6; Borgosesia-Olivetti 4-2; Sp. Borgaro-Rumador 4-2; Pineta Sangano-Alba 2-4; Alpignano-Caluso 2-4; Cuneese-Sommariva B. nd; Ciriè-Cannobio 5-1; Dorthona-Casale 3-3, Tensotennis-Beinasco 5-1; Arca No-CT Pinerolo 3-3; CDR Al-Selva 6-0; Green Park Rivoli B-Piazzano 6-0, Bosso-Alba Marina 4-2, Biella A-Dlf To 4-2; Dlf At-Biella B 6-0; Dega Vinovo-Novara B 5-1; Ronchi [illegible] B-Fioccardo B 2-4; CT Al-Biella 4-2. *Femm.*. Ronchi Verdi-Ct [illegible] sosp.; Borgaro-Pino 3-0; Ciriè-Fornaci 1-1; Com. Rivoli A-Dlf Al 1-2; Giaveno Ust Beinasco B 3-0; Com. Rivoli B-Sandigliano 1-2; Pineta Sangano-Biella 3-0; Europa-Monviso A 1-2; Country Cn-Caraglio 3-0; Pleiadi B-Ust Beinasco A 2-1; Can. Casale-Fioccardo [illegible]; Sporting To-Dega Vinovo 2-1; Sommariva B.-Alba 2-1; Monviso B-Green P. Rivoli 1-2, Aosta-Pleiadi [illegible] 1-2; Cannobio-Pro Vc 2-1.

TEATRI

AUDITORIUM "GIOVANNI [illegible] - Lingotto. Ore 20.30 (turno rosso). Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. 25° concerto Stagione Sinfonica 1998/99 Direttore ZDENEK MACAL pianista: GERHARD OPPITZ, BEDRICH SMETANA. Ouverture e tre danze da "La sposa venduta" ANTONIN DVORAK Concerto il sol maggiore op. 33, per pianoforte e orchestra [illegible] IL'IC CAJKOVSKIJ Sinfonia n 4 in fa minore op 36 Poltrona L 55.000/ingresso L.30.000/Ridotto giovani L 18.000. Per informazioni Tel. 810.4653-810.4961

RITROVI

AMERICA: Tel 447 7171 da noi è sempre festa d | Marco
BEVERLY HILLS Santhia il salone del liscio 0161-835243 questa sera orchestra spettacolo Verina Ienni e a mezzanotte spaghettata omaggio.
CLUB 84: 15.30 Edo Puma Band. Ore 21 liscio DOC by Nini Pirsel Band.
DU PARC "Giardini Reali" 011 521.5275: ore 21 Rock e Liscio.
FEMINABAR: v Pomba 7 Tel 011 812.7395. oggi superpornoshow 17,45 alle 22 con serv. rist. ultimo 23,45
GARDEN 060 3443: h. 15 Laura c'è - h. 21 tutto per il Tango argentino.
LA LUCCIOLA: c.so Taranto 208 T 200 087 21 Tecnomu Donne gratis
LE ROI: chiuso
PATIO+INVIDIA - 661 4841 Ore 22,30
TANGO Sala Danza sera ore 21 musica da ballo
TROCADERO Night Club via A Doria 9. Musica dal vivo spettacoli ap 22,30 aperto tutte le sere Tel 011.562 0868
TROCADERO Night Club via A. Doria 9: Musica. Tutti i Giovedì grande spettacolo folkloristico brasiliano

GALLERIE E MUSEI

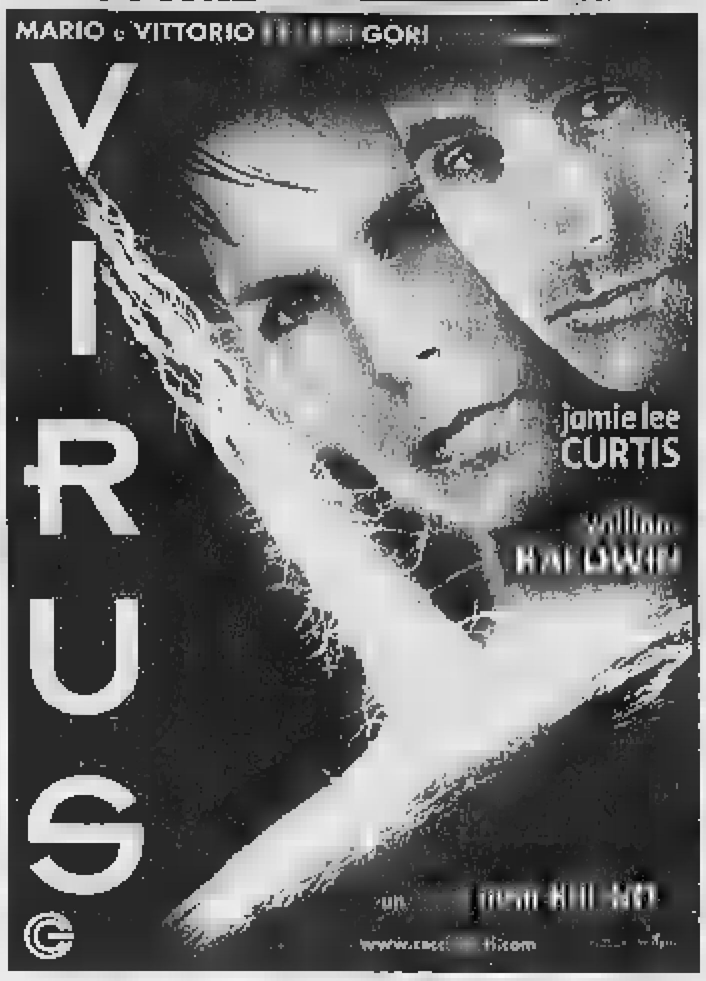
ACCADEMIA: Collettiva.
[illegible] ANTICA (L') via Volta 9 tel 011562 5834 La Madonna [illegible] il Bambino da Mantegna a Tiepolo
ARTEIN[illegible]: Carlo De Martino, Inaugurazione ore 18 Presente l'artista.
BIASUTTI: Bruno Cassinari
DAVICO: Grande Torino L. Provarbio.
FOGLIATO: 900 Piemontese.
LE IMMAGINI: Vincenzo Calli, [illegible] e disegni
LOSANO - Pinerolo. Edgardo Corbelli via Savoia 33 Tel 0121.74059.
PIRRA: "Luoghi persone memorie" omaggio ad E. Corbelli a 10 anni dalla sua scomparsa
SANT'AGOSTINO: I Giganti.

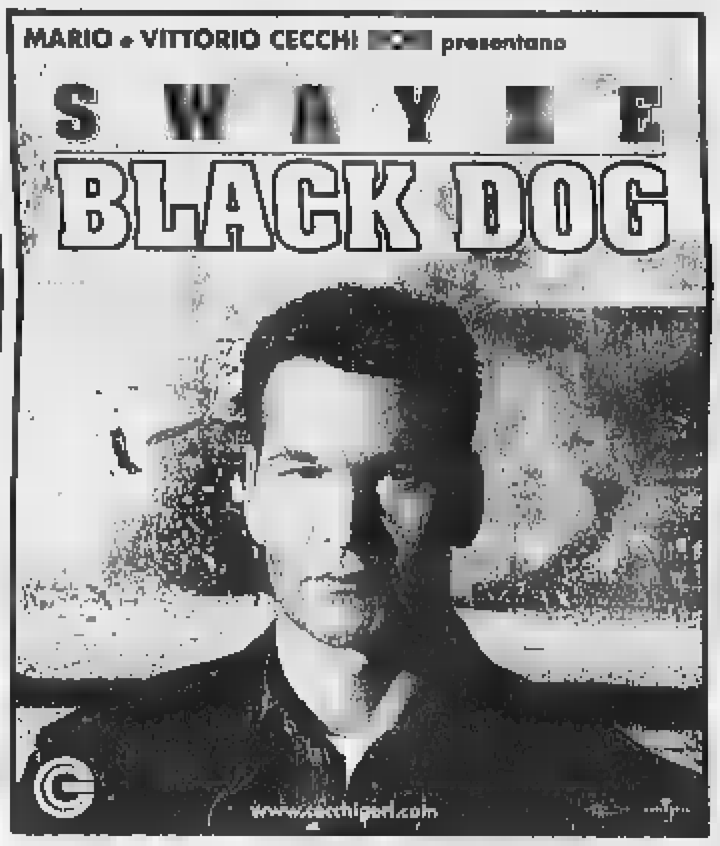
ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE [illegible]

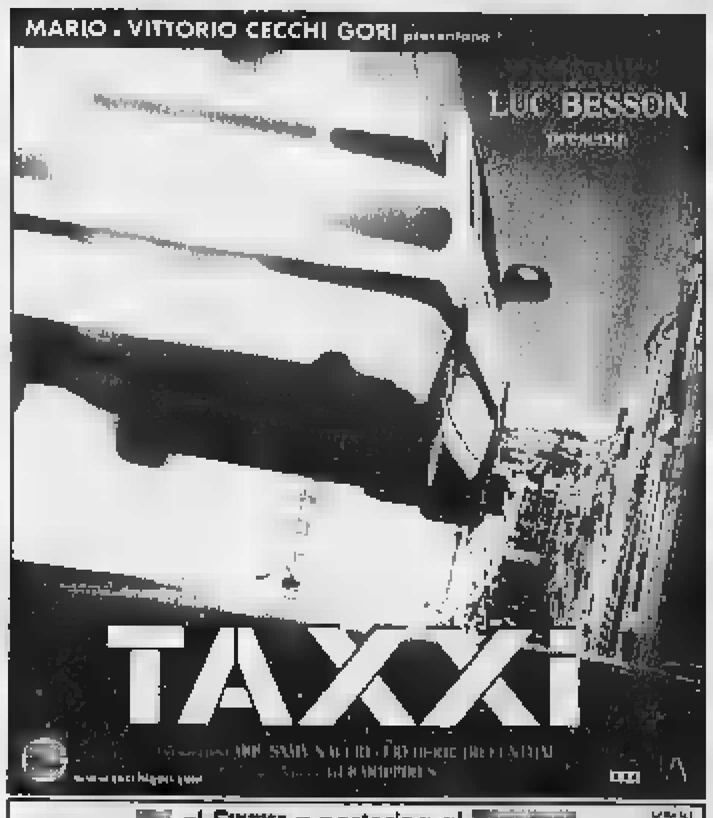
BERMAN: F. Petrollo scultore
CARLINA: Francesco Casorati pers.
MICRÒ: Giancarlo Ferraris.
NARCISO: Omaggio a Victor Pasmore







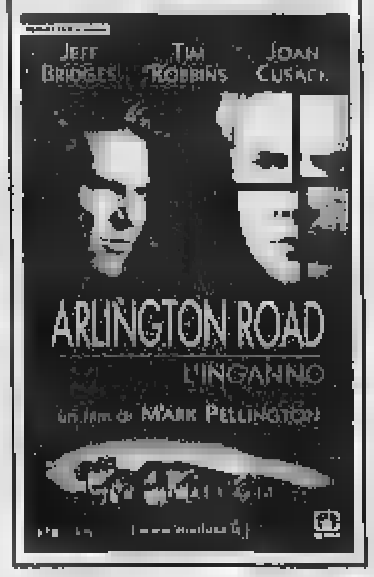


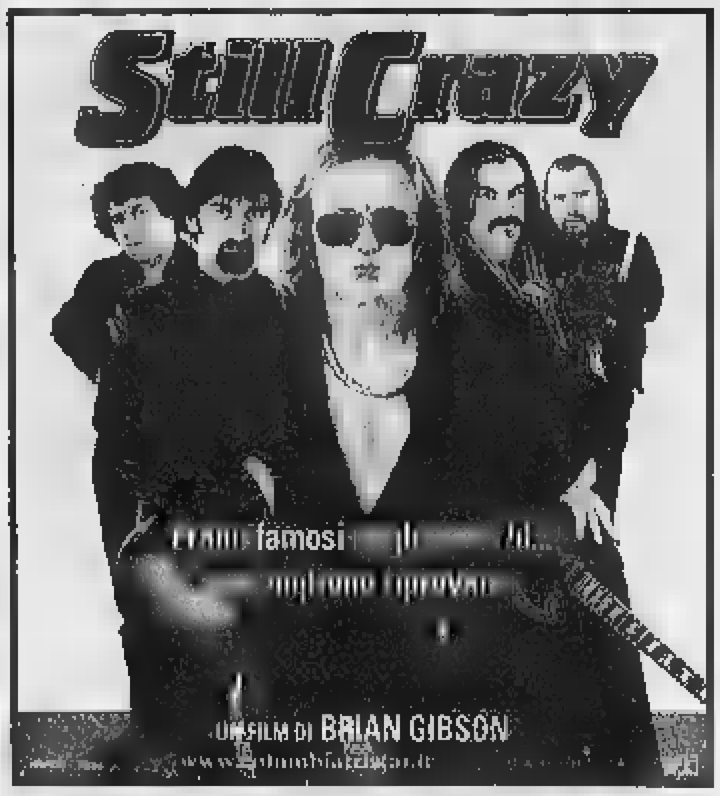


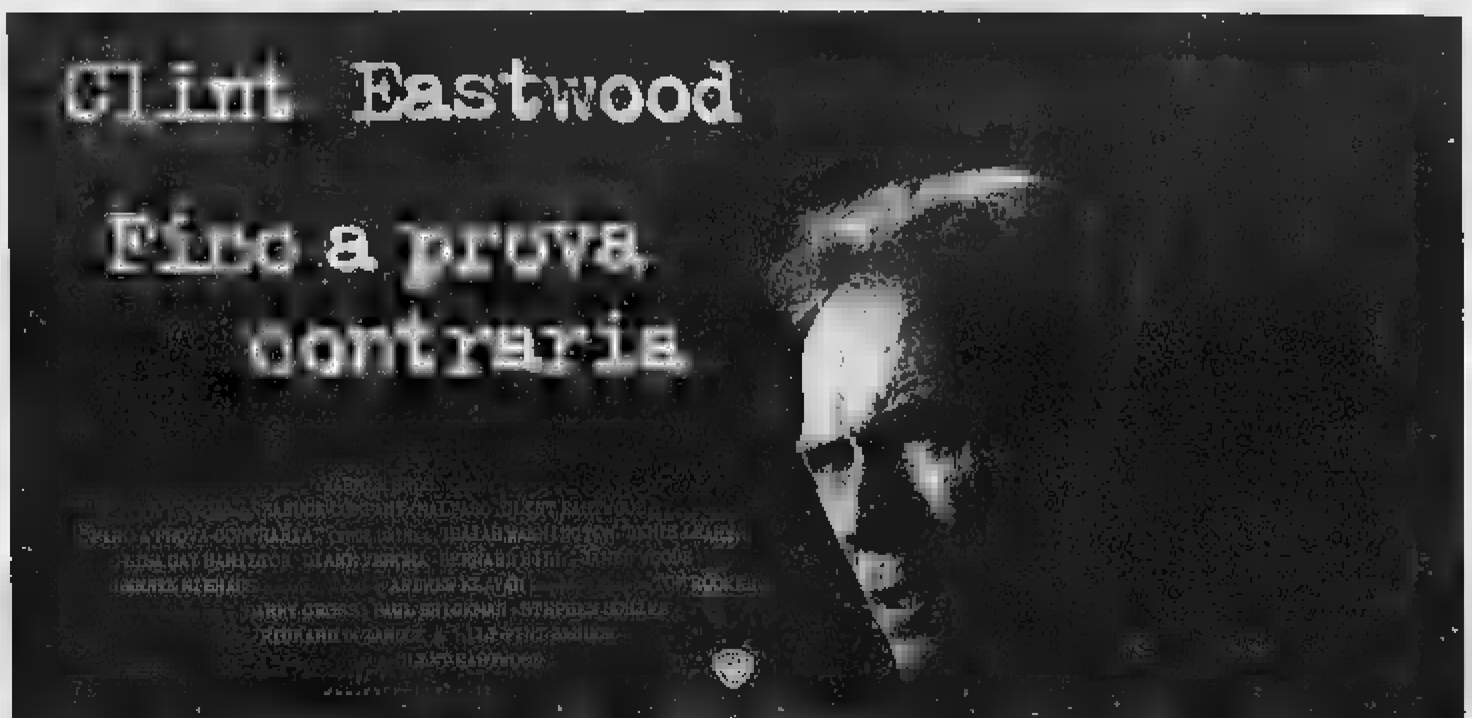












LE TV PRIVATE

TELESTAR
8.25 Amore in soffitta, Telefilm; 10.00 Amichevolmente con...; 12.00 Musica insieme; 14.00 Tg9; 14.30 Amichevolmente con...; 19.00 Le adorabili creature, TF; 19.30 Julia, TF; 20.00 Tg9; 20.30 Sublime decisione, Film; 22.30 [illegible] con...; 1.15 Tg9.

TELECUPOLE
7.30 Tg4; 8.05 Mattinata con Telecupole; 12.00 Italianissima; 12.30 A gentile richiesta; 14.00 Pomeriggio insieme; 19.30 Tg4; 20.00 Serata di gala; 22.30 Tg4 informazione; 23.30 Varietà; 24.00 Le auto della settimana.

TORINO TV
7.45 Reporter. Notiziario condotto da P. Caramella; 8.00 I grandi documentari; 9.30 Rubrica di cinema; 10.30 Reporter; 13,10 Rubrica automobilistica; 15.20 Rubrica di cinema; 15.30 Reporter; 17.15 I grandi documentari; 20.00 Rubrica di cinema; 22.00 Sloritmo; 23.10 Rubrica di cinema.

TELECITY
13.10 Telecity per voi; 14.42 I forti di forte e coraggio; 15.10 7 e vinci, TF; 15.45 Telecity per voi; 17.10 Soldato Benjamin, TF; 17.55 La grande vallata, TF; 19.00 Tg7; 19.30 Cartoni animati; 20.50 Mille modi per nascondere un cadavere, Film; 22.50 Seven show; 23.50 Vacanze istruzioni per l'uso.

VIDEOGRUPPO
10.00 Tele box; 12.00 Grande Ippica; 12.10 Tg9; 12.30 Telefilm; 13.30 The Box; 16.30 Film; 18.00 Telefilm; 19.40 Auto d'oggi; 20.30 Film; 22.10 Telegiornale; 23.30 Telefilm.

PRIMANTENNA
11.45 Macedonia musicale; 12.40 Cronache regionali news; 13.00 Le auto della settimana; 14.00 Cronache regionali news; 14.30 Videone; 18.30 Magia e salute; 18.00 La fortuna [illegible] gioco; 19.15 Cronache regionali news; 19.40 Fun tv; 21.00 Volley time; 22.30 Tg Diario; 22.40 La salute e i rimedi naturali; 23.45 Le auto della settimana; 1.45 Tg diario: È accaduto ieri.

QUARTA RETE TV
7.00 Le auto della settimana; 8.15 Dr. Chamberlain, TN; 10.30 Affari d'oro; 12.30 Dr. Chamberlain, TN; 13.30 Team tv news; 13.45 Tg4 [illegible]; 14.00 Affari d'oro; 17.50 Le auto della settimana; 19.00 Cucina italiana; 19.30 Team tv news; 20.10 Game watch; 20.45 Toro amore mio; 22,00 Fun tv; 22.15 Colpo grosso; 23.20 Eva Orlowsky show; 24.00 Le auto della settimana.

TELETIME
9.30 Tg Time notiziario; 11.00 Cartomanzia; 12.30 Il mercatino; 13.00 Auto oggi; 17.50 Fun Tv; 19.20 Tg Time notiziario; 20.30 Juvemania; 22.10 Tg Time; 22.45 Cartomanzia; 1.00 Teletime by night.

QUINTA RETE
12.00 Telegiornale; 12.30 Cantallalla; 13.00 Medicina amara, Telefilm; 14.00 Musicale; 15.30 Documentario; 16.00 Telefilm; 17.00 Musicalmente the; 17.30 Cartoni animati; 18.30 Get smart, Telefilm; 19.00 Tg; [illegible] Documentario; 20.00 Documentario; [illegible] Nudo e selvaggio, Film; 22.30 Tg.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
7.00 Repoiter; 8.00 Salute e medicina; 18.00 Container; 18.15 Crazy dance odeon; 18.45 Short; 18.50 Italia oh!; 19.00 Motown; 19.15 Cinema odeon; 19.30 Il regionale; 20.00 Meteo; 20.05 Tg rosa; [illegible] L'organizzazione ringrazia: Firmato il santo, Film-tv; 22.30 Il regionale; 23.30 Sudiold; 24.00 Skooer; 0.30 Soft-Bloo.

RETE CAN[illegible]
9.00 La signora in rosa, TN (anche alle 13.30, 20.00); 12.00 June Allison show, Telefilm; 12.45 Canavese notizie (anche alle 16.45, 19.30, 22.30); 14.00 Consigli [illegible] gli acquisti; 20.40 Fun tv; 21.10 Telefilm; 23.00 Le auto della settimana.

SESTA RETE
12.00 Loff movie, TF; 13.00 Tg; 13.30 Italianissima; 14.00 Shopping in poltrona; 18.30 Italianissima; 19.00 Italianissima; 20.00 Continenti, doc.; 20.30 Dio in cielo Arizona in terra, Film; 22.30 Tg; 23.30 Auto d'oggi.

G.R.P.
3.00 Working girl, Telefilm; 13.30 Vivere Torino; 13.45 Avvenimenti; 19.30 Vivere Torino; 19.45 Monitor; 20.05 Avvenimenti; 20.30 Vivere Torino; 20.40 Film; 22.30 Copertina; 23.30 Le auto della [illegible].

RETE 7
6.15 Informa 7; 6.30 J Tv Programmi per ragazzi; 12.45 Informa 7; 1[illegible] Telefilm; 14.00 J Day; 19.00 Auto d'oggi; 19.55 Informa 7; 20.40 Speciale Inn; 22.40 Informasette; 23.15 Voi sessualità; 0.15 Menoquindici.

TELESUBALPINA
9.00 Il viaggio [illegible] Mayflower, Film; 10.30 Vita della Chiesa; 11.30 Caro domani, Miniserie; 12.00 Lotta per la vita, Telefilm; 13.00 Documentario; 13.50 Il regionale - Flash; 14.00 Cartoni; 16.15 Il generale Quantrill, Film; 18.15 Cartoni animati; 18.45 Documentario; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.25 Notiziario E.N.S.; 21.00 Filodiretto; 23.00 Il regionale.

[illegible] 9
9.00 Il viaggio della Mayflower, Film; 10.30 Vita della Chiesa; 11.35 Caro domani, Miniserie; 12.00 Lotta per la vita, Telefilm; 13.00 Documentario; 13.50 Il regionale - Flash; 14.00 Telegiornale locale; 16.15 Il generale Quantrill, Film; 18.15 Cartoni animati; 18.45 Documentario; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.10 Puzzle; 20.25 Telegiornale locale; 21.00 Filodiretto; 23.00 Telegiornale locale; 23.15 Scusi lei...

E 21
12.00 Tg 21 network (anche alle 14.00, 17.00, 19.00, 23.30); 14.55 Vicino alla gente (anche alle 20.25); 19.30 [illegible]trimonio proibito, TN; 20.30 Il condominio; 21.30 Le auto della settimana.

TELE ALPI
12.40 Alpi time, notiziario (anche alle 19.00, 22.00, 0.15); 11.00 Istruzioni per l'uso; 14.00 Le auto della settimana; 18.00 Programma con cinque[illegible]; 19.40 Le auto della settimana; 20.45 Programma con cinquestelle; 23.45 Le auto della settimana.

TELE[illegible]
7.00 Marcelina, TN; 7.15 Oroscopo, 8.30 Documentario; 9.00 Film; 11.00 Telefilm; 12.00 Crazy dance; 13.00 Cartoni animati; 14.00 Marcelina, TN; [illegible] Doc.; 15.45 Cinema Piemonte; 16.00 Rivediamoli insieme; 18.30 Il mondo intorno a noi, Documentario; 19.30 Tg; 20.00 Cartoni animati; 20.45 Gol mania.

[illegible]
11.45 L'albero della musica; 13.00 Cartomanzia; 13.30 The box; 16.30 Film; 18.00 Telefilm; 19.00 Grande Ippica; 19.10 Tg9 retenews; 19.40 Auto d'oggi; 20.05 Grande Ippica; 20.30 Un uomo chiamato intrepido, Film; 22.10 Telegiornale - Oroscopo; 22.25 Auto d'oggi; 23.05 Club totoscommesse.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

AFFLICTION. Drammatico. Nolte è il poliziotto d'una cittadina che vede la propria vita andare in pezzi e diventa autodistruttivo. [Empire]

ARLINGTON ROAD. Thriller. Un professore di college diventa amico del suo nuovo vicino, un architetto insospettabile. [Olimpia 2]

BIGLIETTI D'AMORE. Sentimentale. La storia (vera) di Gary, uno dei grandi bagnini di New York. [Chaplin 1]

A CIVIL ACTION. Drammatico. Un avvocato fa causa a due grosse industrie responsabili, con il loro inquinamento, di aver provocato la morte di otto ragazzi per leucemia. [Arlecchino]

COSE MOLTO CATTIVE. Commedia. Ritmo, guai e noir per un addio al celibato di un gruppo d'amici a Las Vegas: con cadavere. [Eliseo]

DIVORCING JACK. Commedia gialla. A Belfast, Margaret, studentessa e amante occasionale del giornalista Dan, viene uccisa. Lui raccoglie le sue ultime parole: «Divor... Jac»... [Erba 2]

LA DONNA PROIBITA. Sentimentale. La relazione di un uomo sposato e padre con una giovane amotina, attraverso gli occhi di lui. [Centrale]

DR. AKAGI. Biografico. S'ispira a un personaggio vero questo ritratto di medico generoso e capace che studia l'epatite ai tempi della seconda guerra mondiale. [Centrale]

LA FAME E LA SETE. Comico. Albanese recita tre fratelli si riuniscono per la morte del padre nel paese siciliano dove sono cresciuti. [Adua 400, Eliseo Grande, Valentino 2]

FERDINANDO E CAROLINA. Commedia. Le nozze di Ferdinando Re di Napoli e Carolina d'Asburgo, nel '700. Opposti in tutto, tra loro funziona solo una cosa: il sesso. [Nazionale]

LA FORTUNA DI COOKIE. Commedia nera. Zitelle acide, famiglie allargate, parenti litigiosi e un intero paese che indaga sulla morte dell'anziana «Cookie». [Centrale, Due Giardini]

UNA STAGIONE DEDICATA ALLA CHITARRA

Fascino di arie antiche poi Gambale e Colonna aprono Tastar de Corda

«Fascino di musiche antiche» è il titolo del concerto che l'eclettico Roberto Cognazzo, questa volta al clavicembalo, e il soprano bulgaro Alena Dantcheva, terranno domani sera, alle 21,15 nella Chiesa di Santa Croce, a San Raffaele Alto per la IV edizione di «Antiqua» ospitata da Piemonte in Musica. Il programma spazia dal '600 alla fine del '700, da Scarlatti a Cimarosa.

Ed è musica di maggio. Giovedì 6, alle 21, nella Chiesa di San Lorenzo, per il ciclo «La Via del Sacro», che fa parte della X stagione «Soirées in Piemonte del Circolo della Stampa» organizzata da La Nuova Arca, in programma le Sonate del SS Rosario di Biber, protagonisti il violinista Marco Fornaciari e all'organo Massimo Lambertini. Ingresso libero e gratuito. L'8 maggio alle 21,30 s'inizia la XIII edizione di «Tastar de Corda», la prestigiosa rassegna di dieci concerti musica classica e non, organizzata dall'Associazione Contrattempo. L'onore di aprire la stagione, in Conservatorio, spetta a due chitarristi di sicuro richiamo: Frank Gambale e Maurizio Colonna. Titolo suggestivo: «Imagery Suite», tra classico, contemporaneo e jazz-rock. Segue il 15 maggio stesso ora nella Chiesa dei Batù a Giaveno, il duo Evelyn Tubb, soprano e Michael Fields, liuto. Titolo: «Once I had a Sweetheart». Il 22 maggio, sempre a Giaveno, Chiesa dei Batù, suonerà il chitarrista Vladimir Mikulka («Parigi: la sua musica, i suoi compositori») quindi, il 29 maggio al «Verdi», ci si abbandonerà a «El Flamenco de Sevilla» con l'Accademia de Arte Flamenca. Il Duo Andriani-Lampo (violino e pianoforte) il 4 giugno alle 21,30 suonerà nella Chiesa di Santa Maria Maggiore ad Avigliana. Gli altri cinque concerti che completano «Tastar de Corda», sono legati alla partecipazione di Robin Huw Bowen (Arpa tripla), 8 giugno Chiesa dei Batù di Giaveno; al «Trio Sérénade», 11 giugno Chiesa di S. Maria Maggiore ad Avigliana; a Stefano Grondona «La chitarra di Torres», 12 giugno Giaveno, Chiesa dei Batù; al liuto di Jacob Heringman, 18 giugno, Avigliana. La chiusura di «Tastar de Corda» è stata affidata al «Maurizio Geri Swingtet», il 19 giugno: chitarre, contrabbasso e clarinetto «Manouches e dintorni». Informazioni: Tel. e fax 011/5817856-011/9312939. [r. s.]

PRIME VISIONI

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

ADUA 200 — c. G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **La vita è bella** di e con Roberto Benigni. Or.: 16; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

ELISEO ROSSO — p. Sabotino, tel. 011-447.52.41. **Affliction** di P. Schrader con Nick Nolte, James Coburn. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

ROMANO — Gall. Subalpina, tel. 011-562.01.45. Con G. Davies, L. Neeson. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

ALTRE VISIONI

LUCI ROSSE

ASSOCIAZIONI

MUSEO DEL CINEMA

FUORI CITTA'

CORSO 011 931.24 03: non pervenuto

TEATRI

MUSEI E MOSTRE


H·O·G·A·N
HAND MADE OUTWEAR
REGISTERED TRADE MARK
GENUINE AND NATURAL
TRADITIONAL

Sotto tiro i due amministratori, ma il presidente li protegge. Ora si tratterà sulla nuova ops di Rondelli

Tentato impeachment all'assemblea Comit

Poi il consiglio decide: esamineremo l'offerta di Unicredit

Valeria Sacchi
MILANO

Nove ore è durata la battaglia assembleare più spettacolare della storia della Comit, e probabilmente dell'intero sistema bancario italiano. Alla fine, un lungo consiglio di amministrazione si [illegible] protratto fino [illegible] tarda concludendosi con [illegible] decisione di esaminare una nuova offerta avanzata da Unicredit, anche se con riserve: l'ops del 21 [illegible] scorso [illegible] viene considerata rispondente alle strategie della banca» ma [illegible] modificata dal presidente dell'Unicredito, Lucio Rondelli, che [illegible] inviato in tal senso una lettera «il cui contenuto deve [illegible] approfondito». Il consiglio ha acclamato Luigi Lucchini alla presidenza ed esaminato [illegible] nuovo piano industriale aggiornato [illegible] 2001 [illegible] che prevede già nel 2000 un Roe al 16%.

E' probabile che gli amministratori delegati abbiano riferito anche dello stato dei contatti con Unicredit, che avrebbe rilanciato la sua Ops proprio [illegible] questi giorni migliorandola sotto il profilo della autonomia della Commerciale, che nella prima proposta di accordo era destinata ad essere *banca corporate*, a completamento di Credito Italiano ba[illegible] *retail*. Né si può escludere che sia stato illustrato il *dossier* su Banca Intesa.

Non si sa se sia stato affrontato anche il problema dei due amministatori delegati, Alberto Abelli e Pierfrancesco Saviotti, contro i quali già in assemblea [illegible] stato organizzato [illegible] tentativo di *impeachment* finito nel nulla per la ferma opposizione dello stesso Lucchini, dopo una serie di scontri che vedono protagonisti alcuni avvocati, due consiglieri [illegible] lo stesso presidente, [illegible] che si risolvono in una pace finale che viene così sintetizzata [illegible] consigliere Diego Della Valle: «Abbiamo voluto chiarire alcune cose, ma tra amici non ci si arrabbia mai. Adesso andiamo verso una direzione più tranquilla».

In effetti, i siluri preparati per g[illegible] ombre sulla «onorabilità» dei due amministratori delegati non hanno raggiunto il bersaglio, ma sono se mai ricaduti sul presidente Luigi Lucchini [illegible] sul vicepresidente Gianfranco Gutty il quale, con una richiesta di indagini al collegio sindacale sulla vicenda [illegible] nomina dell'advisor Merrill Lynch, aveva in certo senso creato i presupposti per la richiesta di un voto sull'azione di responsabilità contro Abelli e Saviotti. Sostenuta in assemblea dai bracci [illegible]ti di Aldo Maugeri (studio Casella) e Giuseppe Acerbi.

A sparigliare il gioco è però Della Valle che, davanti alla blanda reazione di Lucchini alla proposta Maugeri, sbotta: [illegible] questo azionista insiste, significa che sa cose che noi [illegible] sappiamo. Deve dire quello che sa perché ha detto cose gravissime che toccano non solo l'onorabilità degli amministratori ma dell'intero consiglio». Subito dopo il consigliere Vincenzo Sozzani (Pirelli) incalza: «E' stupefacente che uno [illegible] soci abbia informazioni che noi consiglieri [illegible] conosciamo».

Maugeri reitera la richiesta, l'azionista Valerio osserve che non è possible dare un [illegible] sugli amministratori «al buio», [illegible] altro chiede che anche Lucchini venga messo sotto [illegible] per le vicende «Bancaroma e Imi». Lucchini rivela allora di aver ricevuto copia di una lettera da Gutty ai sindaci, di aver avuto la loro relazione nel pomeriggio di martedì, immediatamente mandata ai consiglieri. Poi chiede al presidente del collegio, Giuseppe Dattilo, di leggere la relazione, aggiungendo: «Avrei discusso di questa relazione [illegible] consiglio dopo l'assemblea, [illegible] me sembrano accuse, o meglio notizie che non contengono nulla. Personalmente, voterei contro l'azione di responsabilità».

Maugeri [illegible] molla e la confusione aumenta, Lucchini [illegible] de la seduta per un quarto d'ora alla fine del quale decide di respingere la proposta Maugeri, pur impegnandosi a discutere la cosa in consiglio. Le schermaglie continuano f[illegible] all'approvazione [illegible] bilancio (99,62% di sì), al rin[illegible] [illegible] delega per aumentare il capitale fino a 4000 miliardi e alla [illegible] a consigliere dello stesso Lucchini, cooptato in [illegible]tembre al posto del figlio Giuseppe, al momento della destituzione [illegible] presidente Fausti.

LE PAROLE DELLO SCONTRO

Incontro di nove ore dai toni spettacolari [illegible] una lettera di Gianfranco Gutty e richiesta di messa sotto [illegible] per Abelli, Saviotti e Lucchini Poi basta una pausa [illegible] torna la normalità



Luigi Lucchini: «Respingo la proposta di far votare l'azione di responsabilità verso gli amministratori. Me ne assumo ogni responsabilità e, vista l'età, al massimo starò in prigione pochi giorni»



Vincenzo Sozzani: «E' stupefacente che uno dei soci [illegible] informazioni che noi consiglieri non abbiamo. Il presidente doveva essere [illegible] corrente di certi passi sui quali non siamo mai stati convocati»



Diego [illegible] «Se l'avvocato Maugeri insiste, vuol dire che sa cose che non sappiamo Ha detto cose gravissime che toccano l'onorabilità non solo degli amministratori ma dell'intero consiglio»

«Banca di Roma crescerà con Abn Amro»

Gli azionisti con Geronzi: basta con le aggressioni

Gian Carlo Fossi
R[illegible]

All'indomani del «no» di Bankitalia all'Ops lanciata da San Paolo-Imi nei suoi confronti, l'assemblea degli [illegible]nisti della Banca di Roma ha approvato ieri con un solo voto contrario il bilancio, più che soddisfacente, dell'esercizio '98 (utile netto [illegible] 653 miliardi rispetto ad una perdita [illegible] ben 2 mila 913 miliardi nel '97) ed ha offerto l'occasione al presidente Cesare Geronzi di sparare alcune bordate contro i promotori dell'Ops e di precisare le strategie aziendali per il futuro.

Geronzi ha ribadito che il consiglio d'amministrazione della Banca di Roma ha rifiuta[illegible] «l'offerta ostile dopo aver approfondito la questione [illegible] senso di responsabilità» ed ha respinto la critica secondo cui il fallimento sarebbe dovuto al suo timore di perdere la poltrona. «Ebbene - ha insistito Ge[illegible] - il sottoscritto ha ritenu[illegible] offensiva una proposta che riguardava la sua posizione proprio perchè non è in gioco la condizione [illegible] management, [illegible] è in gioco la tutela dell'azienda, degli azionisti, dei dipendenti, della clientela [illegible] del territorio. Se questi interessi non fossero stati tutelati sarebbe stato grave, anche perchè sono i nostri doveri di amministratori».

E, qui, il presidente ha dato atto a «un socio importante», la Toro, di aver valutato la utilità di mantenere un rapporto con Banca di Roma, consentendo «una unanimità di indirizzo e di consenso» nel rifiutare l'Ops.

Rivendicato alla Banca [illegible] Roma [illegible] merito di [illegible] stata la prima ad avviare un'opera di disboscamento della «foresta pietrificata» [illegible] sistema creditizio, Geronzi ha chiarito il [illegible] del fallimento [illegible]el matrimonio Comit-Banca di Roma. Le critiche a questo progetto, [illegible] suo avviso, [illegible] strumentali perchè si trattava di un'operazione «che era la conclusione di un disegno strategico capace di creare un gruppo in grado di concorrere sui mercato internazionali e non di subire solo l'aggressione».

Ha spiegato: «Abbiamo incontrato i [illegible] amici della Comit [illegible] sola volta, il 13 dicembre. Quel colloquio ha dato modo ad entrambi di capire che l'operazione [illegible] [illegible] possibile. Nasce così il cambio di strategia della Banca di Roma».

Ed ora, [illegible] sguardo fiducioso al futuro: Banca [illegible] [illegible] ha avuto [illegible] fortuna di incontrare [illegible] dei migliori partner internazionali, l'olandese Abn-Am[illegible] «significa una relazione forte, così come ha avuto un significato forte [illegible] relazione con [illegible] Toro, figlia di una commi[illegible] fra reciproche volontà». Ancora: «L'Abn-Amro è il partner con cui vogliamo crescere e che ci consolida nel futuro del nostro Paese, in particolare nel Centro-Sud».

Così dopo quattro esercizi, con i risultati favorevoli acquisiti, l'assemblea degli azionisti ha potuto deliberare il pagamento di un dividendo [illegible] [illegible] lire ad azione per complessivi 133 miliardi. Oltre all'utile netto di 653 miliardi nel '98, va sottolineato che il margine lordo di gestione è cresciuto del 66,4% e che i costi hanno registrato una riduzione «incisiva» dell'1 per cento.

Altri dati: risultato lordo di gestione di 2 mila 462 miliardi contro i 1.480 miliardi dell'anno precedente, raccolta per 73 mila 409 miliardi contro i 70 mila 418 miliardi del '97, incremento degli impieghi alla clientela fino a 84 mila 41 miliardi rispetto a 81 mila 843 miliardi dell'anno precedente. In maggio partirà una operazione di cessione e di «cartolarizzazione» di crediti in sofferenza per [illegible] mila miliardi, di cui due terzi per credito ordinario, il rimanente per credito fondiario. Comunque, nel '98 i crediti in sofferenza ammontano a 9 mila 93 miliardi contro 8 mila 10 miliardi del '97.

Il consiglio di amministrazione, riunitosi subito dopo l'assemblea degli azionisti, ha nominato vice presidente della Banca di Roma Maarten De Jong, numero due del colosso olandes[illegible] Abn-Amro, affiancandolo all'altro vice presidente Antonio Longo. Fra i consiglieri, il cui numero è stato aumentato da 11 [illegible] 15, sono stati chiamati il governatore della Banca centrale di Libia Taher Yahaimi [illegible] Vittorio Ripa di Meana sempre in rappresentanza dell'Abn-Amro. Nel comitato esecutivo è stato inseri[illegible] Gilberto Gabrielli, amministratore delegato della filiale italiana del gruppo olandese.

«Siamo disponibili solo per unioni tra partner di ugual peso» In consiglio il presidente della Banca libica

UN GIOCO DI SQUADRA IMPOSSIBILE

MILANO

«FORSE - commenta un analista - è più difficile far l'amministratore della Comit che l'allenatore dell'Inter...». Il paragone è irriverente. Ma qualche fondamento c'è, data la facilità [illegible] cui la banca di piazza della Scala mette sotto tiro i suoi vertici: prima Fausti, giubilato in un consiglio «storico», ieri i siluri contro l'accoppiata Abelli-Saviotti. Il tutto senza dimenticare il «peccato d'origine»: la giubilazione [illegible] di Sergio Siglienti, ultimo presidente della Commerciale formato Iri, reo di eccessiva indipendenza verso il fronte di Mediobanca, nume tutelare di molti nuovi azionisti di riferimento.

Il confronto con il mondo del pallone può apparire bizzarro, [illegible] si ha la sensazione che i timonieri della Comit siano destinati a far da capri espiatori, ovvero a espiare il malessere di una banca che, destinata a primeggiare (ovvero, a vincere il «suo» scudetto), non riesce ad essere protagonista del suo [illegible]stino, a far da polo aggregante e non a subire le mosse studiate e ristudiate sull'asse via Filodrammatici-Piazza Cordusio (sede milanese delle Generali). E, in quella cornice, perfino un mattatore del calibro di Lucchini, riferimento d'acciaio per tutta l'Europa, rischia brutte figure. Di quelle alla Moratti, per intendersi. Le frecce all'arco della regina del credito non mancano: Comit può ancora scegliere tra i pretendenti, l'offerta di Unicredito o le «avances» di Bazoli. Difficile però scrollarsi di dosso un'immagine fastidiosa: ovvero che il male oscuro di Comit, azienda pur brillante sul piano della gestione e del miglioramento degli indici di bilancio, stia nel cuore della banca, divisa tra troppe «anime» [illegible] troppi obiettivi.

Tanta confusione rende quasi impossibile il gioco di squadra, a scapito dei risultati e della classifica. Non stupisce perciò che, addirittura, dalla capitale Cesare Geronzi, senz'altro il banchiere che più ha saputo interpretare le preoccupazioni o i desideri di Antonio Fazio, possa permettersi di definire «virtuale» la trattativa con la Commerciale che pure ha riempito le cronache economiche per almeno 18 mesi. Pochi anni fa lui e Capaldo hanno radunato forze gracili, banche di serie B, a giudicare dall'andamento del conto economico, e con pazienza hanno messo a punto una macchina che ha saputo attrarre le attenzioni del colosso olandese Abn-Amro. E, per la prima volta, Geronzi ieri ha potuto parlare da presidente di serie A, senza alcuna remora dettata dalle preoccupazioni di bilancio.

«Poteva essere - ha aggiunto Geronzi parlando dell'alleanza tra l'istituto capitolino e la Comit - la conclusione di un disegno strategico capace di creare un gruppo in grado di concorrere [illegible] mercati internazionali». E invece? «Il 13 dicembre abbiamo incontrato i nostri amici della Comit. E abbiamo capito che quell'operazione non era possibile». Per capire quanto è accaduto, e sta accadendo, nel sistema del credito occorre riferirsi [illegible]he a quell'incontro [illegible] «Santa Lucia» che segnò uno stop brutale in una trattativa tanto cara a Fazio.

E' [illegible] allora che i toni della partita bancaria (e assicurativa) sono saliti fino a punte imprevedibili solo poco tempo f[illegible]. Il confronto tra l'anima dirigista del sistema bancario, interpretata [illegible] governatore Fazio, [illegible] il partito dei sostenitori del «mercato», che ha trovato le [illegible] [illegible]nifestazioni più clamorose nelle ops di Imi-San Paolo su banca Roma [illegible] Unicredito su Comit ha condotto a con[illegible] sempre più aspre ma non ha offerto al sistema [illegible] sbocchi internazionali né maggior efficienza sul fronte interno. [illegible] c'è da chiedersi se, a questo punto, non [illegible] il caso di [illegible] più concreti che dogmatici. Anche in banca la creazione di valore conta più della creazione di potere. [u. b.]

Dura «requisitoria» contro la corte d'appello: illogica. Ora deciderà la V sezione penale

Processo Sofri, sì alla revisione



Adriano Sofri, è detenuto nel carcere di Pisa

Il pg: Brescia ha sbagliato

ROMA

Sì alla revisione del processo per il delitto Calabresi: le carte devono essere rinviate per [illegible] nuovo esame ai giudici di Venezia. Sono queste, in sostanza, le richieste del sostituto procuratore generale della Cassazione, Giuseppe Veneziano, [illegible] magistrati della V [illegible] penale della suprema corte, chiamati a decidere, il 27 maggio, sul ricorso presentato dai legali [illegible] Adriano Sofri, Giorgio Pietrostefani e Ovidio Bompressi.

E' [illegible] bocciatura clamorosa per i giudici della corte d'appello di Brescia che due mesi fa [illegible] detto no alla revisione. E' una nuova tappa di una «vicenda infinita» che dura ormai da 27 anni (il delitto avvenne il 17 maggio del 1972) e che tutto lascia prevedere richiederà ancora molto tempo e molte polemiche.

Nelle 76 pagine del parere reso noto da Giuseppe Veneziano sono contenute dure [illegible]zioni al lavoro dei magistrati bresciani che, secondo il pg, sarebbero incorsi in «motiv[illegible] illogiche» senza attenersi alla sentenza di rinvio della Cassa[illegible] alla quale erano tenuti ad uniformarsi «per ciò che concerne ogni questione di diritto con essa decisa». Secondo Veneziano, i giudici di Brescia hanno violato gli articoli 606 lettera «E» [illegible] 627, comma 3, [illegible] codice di procedura penale. [illegible] ultime norme - che appunto imponeva [illegible] rispetto della pronuncia della Cassazione - secondo il pg risulta «violata» anche per la mancata considerazione dell'ipotesi [illegible] assoluzione per insufficienza o contraddittorietà della prova, avendo la Corte di Brescia «delimitato l'oggetto del suo scrutinio alla sola ipotesi di assoluzione piena».

Ma gli «strali» di Veneziano [illegible] appuntano soprattutto sul fatto che l'ordinanza ha [illegible] la revisione adducendo che la richiesta dei tre ex di Lotta Conti[illegible] come «tema ispiratore» lo scopo di dimostrare che le dichiarazioni di Marino «sono frutto di un complotto». Per Veneziano questa «chiave di lettura del materiale probatorio [illegible] fuorviante [illegible] inidonea a ritenere assolto il compito della valutazione unitaria delle prove demandato al giudice di rinvio».

Sul parere del pg della Cassazione ha espresso soddisfazione (ma contenuta) l'avvocato [illegible] Sofri, Alessandro Gamberini: «In tutta onestà - ha detto - non mi sento di dire che la revisione [illegible] più vicina perché manca ancora la decisione dei giudici della Cassazione, [illegible] si [illegible] il 27 maggio. Occorre «prima di tutto che la Suprema Corte ci dia ragione. Vogliamo sperare che decida [illegible] al parere del pg».

[illegible] chi gli chiedeva se la Suprema Corte avesse il potere di ordinare direttamente una revisione del processo, Gamberini ha risposto affermativamente. «Secondo me - ha detto - è possibile sulla base di una interpretazione delle norme che regolano il giudizio di legittimità, anche se finora [illegible] è [illegible] stato fatto». Il legale ha poi definito «molto [illegible] e completa» la requisitoria del sostituto procuratore generale Veneziano: «C'è coerenza logica e precisione [illegible] linguaggio. Nel merito, poi, fa molto piacere che venga riconosciuta la giustezza del nostro punto di vista».

Soddisfazione [illegible] stata espressa anche dal responsabile del settore Giustizia di Forza [illegible] Marcello Pera: «La richiesta del pg - ha detto - dà ragione a Sofri, Bompressi e Pietrostefani sul punto fondamentale da loro [illegible] coerentemente sostenuto: quello [illegible] [illegible] finalmente, dopo un incredibile andirivieni di processi, un giudiz[illegible] equo da parte di un giudice indipendente e imparziale. Non c'era dunque a[illegible] "complotto" montato da parte della difesa, ma solo la richiesta sacrosanta di una verifica dei fatti e dei riscontri delle dichiarazioni di un collaboratore di giustizia. E' stato dunque opportuno che [illegible] Parlamento abbia modificato le norme sulla competenza in caso di revisione. E' [illegible] [illegible] che lo [illegible] Parlamento completi la riforma con l'approvazione dei principi del giusto processo [illegible] Costituzione. In mancanza [illegible] ciò i casi [illegible] quello di Sofri e gli altri saranno destinati a ripetersi».

Sulla richiesta [illegible] pg [illegible] inter[illegible] ieri, con [illegible] lapidario trafiletto, anche l'Osservatore Romano il quale ha in particolare sottolineato che «per la famiglia Calabresi si tratta [illegible] [illegible] sofferta vicenda che sembra non avere mai fine». [r. i.]

Marcello Pera (Fi) «Forse si potrà finalmente [illegible] un giudizio equo»

Per l'Osservatore «Sofferenza infinita per i famigliari di Calabresi»



[illegible]

- **17 maggio 1972**: il commissario Luigi Calabresi è ucciso davanti alla sua abitazione, in via Cherubini, a Milano.
- **28 luglio 1988**: sono arrestati Sofri, Pietrostefani e Bompressi.
- **2 maggio [illegible]**: sentenza di primo grado a Milano, [illegible] anni a Sofri, Pietrostefani e Bompressi, 11 a Marino.
- **12 luglio [illegible]**: la Corte d'Assise d'Appello conferma [illegible] condanne. [illegible] [illegible] le Sezioni Unite [illegible] Cassazione annullano [illegible] sentenza e rinviano gli atti alla Corte d'Assise d'Appello.
- **21 [illegible] 1993**: i giudici d'Appello assolvono gli imputati.
- **27 ottobre 1994**: [illegible] Cassazione annulla la sentenza.
- **11 novembre 1995**: i tre imputati sono condannati a 22 anni.
- **22 gennaio 1997**: la Cassazione conferma e Sofri e Bompressi entrano in carcere il 24 gennaio. Pietrostefani li raggiunge il 29.
- **7 [illegible] [illegible]**: per la Procura generale di Milano la richiesta di revisione del processo è inammissibile.
- **[illegible] [illegible] [illegible]**: [illegible] Corte d'Appello di Milano respinge la richiesta di revisione.
- **6 [illegible] [illegible]**: [illegible] Cassazione annulla l'ordinanza della Corte d'Appello di Milano rinviando [illegible] Corte d'Appello di Brescia la decisione sulla revisione.
- **26 [illegible] [illegible]**: [illegible] Corte d'Appello [illegible] Brescia dice [illegible] alla revisione.
- **28 aprile [illegible]** il [illegible] della Cassazione esprime parere favorevole alla [illegible].

Scontro centrodestra-Cossiga



Il r[illegible] del Dc-9 dell'Itavia precipitato a Ustica

Il Polo: Ustica? Attentato libico

ROMA. Ustica come la stazione di Bologna. Due stragi, avvenute nell'estate dell'80, [illegible] una sola matrice: quella del terrorismo libico. Questa l'ipotesi contenuta nella relazione di minoranza della Commissione Stragi presentata dai parlamentari del Polo Marco Taradash, Enzo Fragalà, [illegible] e Alfredo Mantica. A loro avviso, tutte le altre ipotesi sarebbero solo «frutto di depistaggi».

Ma l'ipotesi viene confutata dal senatore Giovanni Pellegrino, presidente della Commissione Stragi, e da Daria Bonfietti, senatrice [illegible] e animatrice dell'associazione familiari vittime [illegible] strage di ustica. Anche Cosimo Ventucci, vicepresidente [illegible] gruppo di Forza Italia al Senato e componente della Commissione stragi, contesta le controconclusioni del Polo: [illegible] [illegible] una bomba, dice il senatore, [illegible] dipendente dell'Itavia.

Secondo Taradash e colleghi, invece, vi è una grossa responsabilità del governo in carica all'epoca della strage. Fragalà, Mantica, [illegible] e [illegible]ca rivolgono un «chiaro appello» al senatore Cossiga affinché dica «una volta per tutte» la verità sulla tragedia: «Cossiga, [illegible] chiese scusa alla destra per averla accusata della strage di Bologna, è, a nostro parere, colui che prima e più di Zamberletti conosce tutta la verità sulla strage e sul contesto che la riguarda». Replica [illegible] l'ex Presidente della Repubblica: «Io sono stato un d[illegible]tico servitore dello Stato e [illegible] prendo lezioni da quattro sbiaditi personaggi».

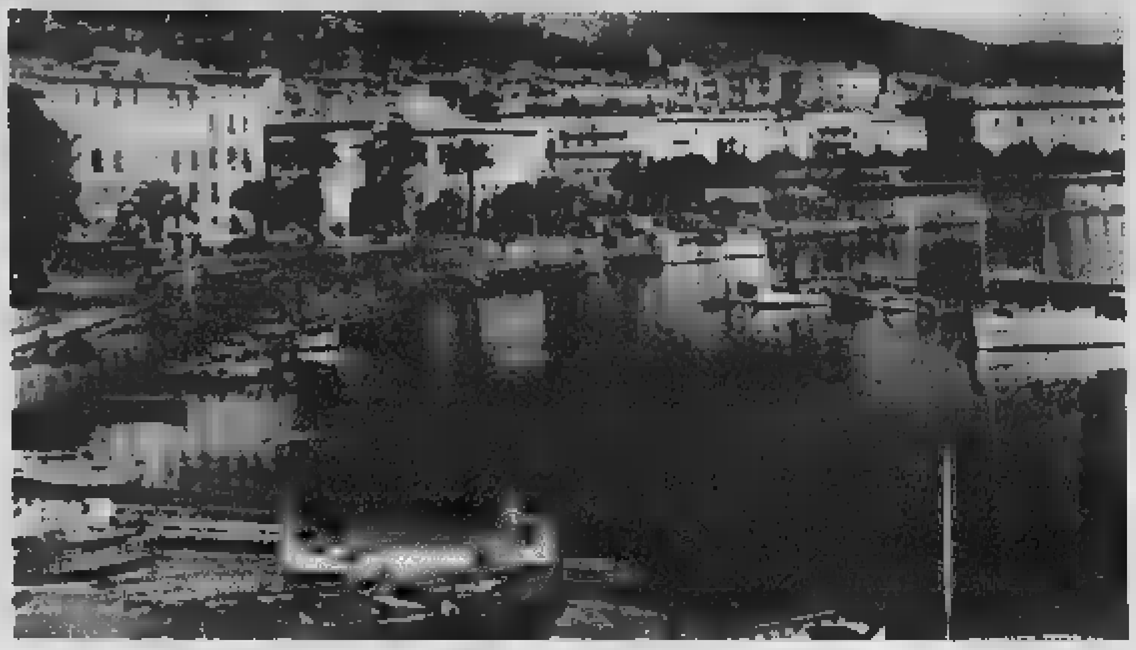
Incalza il senatore Pellegrino: «Mi sembra che la relazione del Polo svaluti l'importanza dei dati radaristici che evidenziano la probabilità che il volo del DC 9 fosse seguito da un velivolo sconosciuto che, seguendolo tentava di rendersi invisibile al radar, è la quasi certezza che nel luogo e nell'ora del disastro la [illegible] dell'aereo dell'Itavia sia stata intersecata da un volo militare. Visti gli elementi a nostra conoscenza, mi pare più probabile l'ipotesi di un missile».

E Daria Bonfetti lamenta che una inchiesta costata 300 miliardi e documentata da circa un milione e mezzo di atti non trovi traccia alcuna nel documento presentato oggi dai parlamentari del Polo. Ritorna il collegamento tra Bologna e Ustica ma proprio nell' inchiesta è documentata la meticolosità delle ricerche [illegible] non hanno portato riscontri. [r. int.]

GENDARMI ATTENTATORI L'INCENDIO RIACCENDE LE POLEMICHE TRA PARIGI E GLI ISOLANI

Il governo difende il superprefetto Bonnet Ma ad Ajaccio vogliono le sue dimissioni

Altre prove [illegible] gli ufficiali: in [illegible] trovato un manuale sulle bombe incendiarie



Una veduta di Ajaccio

E' la notte tra il 19 e il 20 aprile: tre gendarmi sbarcano da un motoscafo a Cala d'Orzu, la spiaggetta esclusiva di Ajaccio e incendiano il ristorante «Chez Francis» che, costruito abusivamente, doveva [illegible] demolito entro il 30 ottobre per ordine del prefetto



«Rogo che scredita lo Stato»

Gli indipendentisti corsi esultano

Piersangelo Sapegno

inviato ad AJACCIO

Sul posto ci sono due vasi bianchi accanto alle pietre e al coperchio di un lampadario. Lì [illegible] c'è una tovaglia bruciata. Yves Feraud sembra un pugile in pensione, massiccio, con i pugni infilati nelle tasche dei jeans. «Quei tre gendarmi non si sono neanche preoccupati di chiamare i colleghi. L'ha fatto mia moglie», racconta. Qualcuno ha appoggiato un piatto di plastica. Ci sono ancora pali anneriti dal fuoco, ci sono mattoni, [illegible] nere, una rete schiacciata [illegible] i tronchi. Le macerie dell'incendio stanno chiuse in un quadrato grande [illegible] e [illegible] casa. La spi[illegible] si allunga [illegible] metri verso il mare. Eppure, appena due giorni dopo questo attentato del 20 aprile al piccolo ristorante Chez Francis, Corse Matin apriva con «L'inverno [illegible] freddo e della neve»: sul rogo, [illegible] c'era più nemmeno un richiamo in prima pagina. Anche La Corse, [illegible] cosa. Parlava dei pompieri in Albania. Oggi, quell'incendio da niente attacca il cuore dello Stato. Tutti cercano Yves Feraud. Ci sono tre ufficiali dei gendarmi e un colonnello agli ar[illegible]. Il superprefetto Bernard Bonnet [illegible] accusa. Il ministro dell'Interno Jean Pierre Chevenement che si difende [illegible] Camera tra i fischi e gli insulti: «Sarà fatta piena luce. Le decisioni saranno prese. Le sanzioni anche. Ma lo stato di diritto non si fermerà».

A vederla così, [illegible] questo angolo di mare, davanti a Y[illegible] Feraud con le [illegible] in tasca piantato [illegible] alle sue macerie, sembra una storia tanto italiana, di servizi deviati, di errori marchiani, di soprusi e misteri. I militanti della Cuncolta Indipendentista, gli estremisti corsi, distribuiscono un volantino verde ai passanti: «GPS. [illegible] le jour, Cagoule la nuit!» Gps sono i gendarmi [illegible] corpi speciali, a cui appartengono i militari sotto inchiesta. Bernard [illegible] è il prefetto di ferro arrivato ad Ajaccio per far luce sull'omicidio di Claude Erignac, il suo predecessore, assassinato il 6 febbraio dell'anno scorso. E' nato a Grunstadt, in Germania, ed è proprio duro come un tedesco, faccia scolpita, occhi socchiusi, la bellezza di 350 interrogazioni raccolte in un anno senza che lui facesse [illegible]. Non si ferma davanti a niente. E' lui che ha fondato i Gps, un gruppo di 95 militari superspecializzati. Adesso, il Governo lo difende. Chevenement ieri [illegible]: «Ho sentito Bonnet. Mi ha detto di [illegible] estraneo. E non ho [illegible] ragione di [illegible] in dubbio le sue parole». I graffiti sulle strade [illegible] Aja[illegible] lo paragonano a Hitler. La Cuncolta chiede le [illegible] dimissioni: «Nessuno può credere che egli [illegible] le trame [illegible] Prefettura ordite durante [illegible] notte». Ma Bonnet [illegible] si cura dei [illegible] nemici. E' un superprefetto alla Dalla Chiesa, per restare sempre ai paragoni con l'Italia. Qui in Corsica, però, lo Stato [illegible] [illegible]batte la mafia. Combatte gli indipendentisti, che non hanno bisogno dell'omertà per avere il sostegno della gente. Davanti alla prefettura, la gente scherza con i cronisti. Lo chiamano «Vicerè», dicono che «anche se piove è colpa [illegible]. I suoi Gps [illegible] diventati «Gruppi [illegible] piromani specializzati». Distribuiscono ai passanti una vignetta che raffigura tre gendarmi mascherati che ridono dopo l'attentato a Chez Francis: «Hanno bisogno di una lezione». Alla Cuncolta [illegible] nascondono la loro soddisfazione. L'affare Chez Francis? «Pane benedetto», sorridono. Ora possono presentare lo Stato come il Fis presenta il regime algerino. Tre anni di sforzi delle Gauche sembrano vanificati da queste fiamme. La Cuncolta accusa: «Questo Stato si è screditato agli occhi delle proprie leggi, dell'Europa e del mondo».

Il fatto è che questa indagine venuta fuori dalle macerie di Chez Francis sembra inchiodare [illegible] giorno che passa i Gps. Dopo aver accusato i tre gendarmi, e pure il colonnello Mazères comandante della Legione, di «incendio doloso in banda organizzata», la magistratura ha adesso riunito nuovi elementi di accusa. Sul posto sono stati recuperati due bidoni di benzina e una radio trasmittente vicino a un passamontagna insanguinato appartenente al capitano Norbert Ambrosse. Fuori del rettangolo dell'incendio [illegible] stato trovato anche un pugnale da combattimento come quelli in dotazione ai militari. I gendarmi si difendo[illegible] dicendo che erano lì di pattuglia. Il sostituto procuratore Jacques Dallest ribatte: «Quello che dicono non è possibile. Perché non si manda per una sorveglianza due ufficiali e un sottufficiale. [illegible] visto il fuoco avrebbero dovuto chiamare [illegible]. Invece, [illegible] l'hanno fatto». Ci [illegible] dei testi[illegible] che raccontano di averli visti arrivare per mare su un motoscafo, e ieri, durante una perquisizione in caserma, [illegible] [illegible] scoperti dei documenti che guarda caso descrivono proprio il modo di confezionare una bomba [illegible]diaria. Come se non bastasse, altri testimoni accuserebbero [illegible] dei gps di essere tornato sul luogo dell'incendio, forse per recuperare alcuni degli oggetti incredibilmente dimenticati nel momento del rogo. Neppure dei dilettanti farebbero tanti errori in serie: ed è questa la cosa più strana. Poi, ci sarebbero gli interrogatori. I tre gendarmi non sarebbero riusciti a nascondere il ruolo determinante giocato dal colonello Henri Mazères. Secondo l'accusa, il comandante avrebbe consigliato i tre gendarmi di sostenere che la radio era stata lasciata sul luogo dell'incendio [illegible] qualcuno che voleva mettere in cattiva luce i Gps.

L'unico ferito di questo incendio è il capitano dei gendarmi. Altra strana coincidenza. Quella era l'unica notte che il guardiano non dormiva nel ristorante. E' il pescatore che all'alba va a prendere il pesce al largo [illegible] Cala d'Orzu. Ma stava male, e allora aveva preferito andare a chiudersi in [illegible] roulotte lì vicino. Da lì aveva visto le fiamme levarsi nella notte e anche [illegible] mucchio di altre cose, aveva visto i gendarmi andare via in barca e aveva chiamato casa Feraud, pieno di spavento: «Aiuto. Qui sta bruciando tutto». Aveva risposto la moglie. «E' stata lei a chiamare i gendarmi», ripete Yves. E' filato tutto così storto che gli inquirenti non ci hanno messo neanche 7 giorni ad arrivare ai tre dei corpi speciali. Non [illegible] strano pure questo? Stamattina tocca alla Cuncolta, e c'è il dibattito al Parlamento [illegible] Ajaccio. Lionel Jospin ha annunciato «due inchieste amministrative sull'affare Chez Francis». Si [illegible] un gran baccano dappertutto. Spuntano altre scritte [illegible] contro Bonnet sulla strada per Bastia. Lo chiamano Hitler, e Mussolini. E lui, con quella faccia da tedesco: «Non cambierei questo posto per niente al mondo».

ATENE

Ordigno contro hotel, un morto

ATENE. Il gruppo terrorista greco «Nuclei rivoluzionari, che martedì sera ha fatto esplodere una bomba davanti [illegible] albergo [illegible] Atene - provocando un morto e un ferito - ha fatto sapere ieri con un documento di aver voluto colpire «gli americani, la Cia, la Nato e l'imperialismo». L'ordigno è esploso martedì sul marciapiede di fronte all'hotel Intercontinental (in mano a interessi americani), uccidendo [illegible] donna e ferendo un uo[illegible]. Pochi i danni all'alber[illegible]. Con una telefonata a un giornale uno sconosciuto ha p[illegible] dopo rivendicato il gesto a nome dei «Nuclei rivoluzionari». L'Intercontinental sarebbe stato preso di mira - spiega il documento - perchè ospiterà prossimamente una tavola rotonda sulla mondializzazio[illegible] finanziata [illegible] grandi gruppi industriali e finanziari. [Ansa]

IN [illegible]

[illegible] edificio 120 morti in Nigeria

LAGOS. Decine di p[illegible] che cercavano riparo da una pioggia torrenziale sono rimaste seppellite sotto [illegible] crollo di un edificio in costruzione, nel quartiere [illegible]juelegba di Lagos. Potrebbero essere anche 120 le persone intrappolate dall'improvviso cedimento della struttura, dalle cui macerie sono stati estratti subito due corpi dai primi soccorritori, insieme ad un superstite. [Agi]

Forse drogato causa incidente sull'A1

PIACENZA. Forse guidava sotto l'effetto di sostanze stupefacenti l'autista trentaduenne della Lancia Thema che - secondo gli accertamenti della Stradale di Guardamiglio - potrebbe aver causato il salto di carreggiata dell'autotreno che tre giorni [illegible] sull'Autosole, nei pressi di Pontenure, è costato la vita a sei persone. L'automobilista, residente nel Varesotto, a Luino, avrebbe sbagliato con la [illegible] auto in fase di sorpasso, finendo contro la ruota posteriore sinistra dell'autoarticolato, che forse a seguito di questo urto ha poi effettuato il salto di carreggiata. [c. a.]

Biagiotti [illegible] per [illegible]

TRENTO. La stilista Laura Biagiotti ha estinto ieri con un'oblazione di 2 milioni davanti al gip di Trento Carlo Ancona un'azione penale nei suoi confronti per evasione fiscale. I fatti si riferiscono allo scorso anno, quando in una boutique di Marilleva, in Trent[illegible], intestata a Laura Biagiotti, la Guardia di finan[illegible] aveva accertato la mancata emissione di scontrini fiscali per un'evasione di 79 milioni di lire. [e. b.]

[illegible] i bambini Condannato [illegible]

BERGAMO. Due anni e me[illegible] di carcere [illegible] l'accusa che per uno che porta la tonaca è doppiamente infamante: atti sessuali su minori. Don Tarcisio, 46 anni, sacerdote [illegible] Bergamo, è stato condannato [illegible] rito abbreviato dopo che il pm aveva chiesto una pena [illegible] più se[illegible]ra (4 anni e mezzo), poiché all'epoca dei fatti rivestiva la funzione di educatore. [s. s.]

Oggi il via alle gare, impegnati i migliori professionisti del mondo. Un azzurro non vince da 19 anni

Tra gli [illegible] più temibili il tedesco Langer e gli spagnoli Olazabal e Ballesteros

In palio montepremi da due miliardi Successo di pubblico nel prologo di ieri



Costantino Rocca, tra i favoriti [illegible] 56ª edizione degli Open d'Italia

Rocca svetta nella capitale del golf

Torino, l'italiano è simbolo degli Open

Carlo Coscia

TORINO

La grande festa è cominciata bene. C'era il sole, sui green del Circolo Golf Torino, magari [illegible] po' pallido e incerto ma assai gradito da giocatori e pubblico, sperando ovviamente in [illegible] fine settimana di bel tempo. E c'era anche un sacco di gente, in giro fra i prati e seguire le vicende, per la verità molto interessanti, della Pro-Am targata Tnt che ha fatto da prologo alla competizione vera e propria, il Fiat [illegible] Fila Italian Open che [illegible] stamane a domenica andrà in [illegible] nel circolo presieduto da Sergio Pinifarina, che di questo Open, [illegible] perdonino tutti gli altri, [illegible] stato l'ideatore e l'anima.

A costo di ripeterci, vogliamo ricordare che l'edizione numero 56 della gara di golf più importante d'Italia, [illegible] prima a Torino, quella che dalle 7,30 di oggi schiererà ai tee di partenza 156 professionisti del ferro 7, i migliori su piazza, [illegible] la più ricca della storia: montepremi di 1 milione di [illegible] (quasi [illegible] miliardi di lire) e premio al vincitore di 166.660 euro (322 milioni di lire), il che significa [illegible] fra l'altro che la scelta degli sponsor, ben orchestrata da Pininfarina, pensiamo, è stata assolutamente vincente. La Federgolf di Roberto Livraghi ha speso 500 milioni per l'organizzazione [illegible] grande spettacolo (costato 4 miliardi) con [illegible] risparmio di oltre un miliardo rispetto allo [illegible] anno, e dunque sarebbe bello per lo sviluppo del golf se questi sponsor continuassero [illegible] in futuro a sostenere uno sport che di certo merita più di quel che riceve.

«Vorrei che fosse un Open vinto dalla vecchia guardia», ha detto ridendo Costantino Rocca, che ha 42 anni ed [illegible] un po' il buon padre di tutti, dei giovani leoni azzurri che [illegible] spazio e gloria e anche del nostro golf, se vogliamo allargare [illegible] discorso visto che l'Imperatore, [illegible] lo chiamano i [illegible] tanti estimatori, [illegible] stato con le [illegible] vittorie il più importante dei promotori e una sorta di ambasciatore italiano nel mondo. «Però sarebbe importantissimo [illegible] vincesse uno dei nostri giovani», ha proseguito Rocca elogiando i [illegible] tecnicamente all'altezza dei migliori, ha spiegato, [illegible] pronti a spiccare il volo. Sono 19 anni (1980, Massimo Mannelli) che [illegible] italiano [illegible] mette la sua firma sull'Open. Rocca non l'ha detto, ma i suoi occhi hanno parlato per lui: per vincere farebbe [illegible] anche se in questo momento non è in brillanti condizioni di forma e gli avversari [illegible] tanti e tutti [illegible] vincere in 130», [illegible] detto usando [illegible] paradosso. Voleva solo spiegare alla gente, specie a quella che non conosce i tranelli soprattutto mentali del golf, che basta un niente, [illegible] buca storta, [illegible] colpi incerti, tre putt sbagliati, per vedersi passare davanti orde assatanate di avversari che inseguono il loro sogno.

In ogni caso, fra i 130 possibili vincitori di Rocca ci sembra giusto tentare di restringere il campo. Tre i nomi, tanto per dare un'idea: lo spagnolo José Maria Olazabal, trionfatore del recente Masters di Augusta, l'americano Lee Janzen, due successi agli Us Open, per la prima volta di scena in Italia, e il tedesco Bernhard Langer, primo due anni fa a Gardagolf, un veterano che si esalta nei grandi appuntamenti. Tutti e tre, oltre a Rocca e a tanti altri, si sono dichiarati entusiasti del campo, e dicevano la verità. Gli italiani in gara saranno 28. Oltre agli 8 azzurri in possesso della carta europea (Rocca, Floriol, Canonica, Grappasonni, Binaghi, Scarpa, Santi e Michele Reale) [illegible] presenteranno ai tee di partenza 6 dilettanti (Rigone, Hassan, Paolillo, Stefano Reale, Molinari e Zanini) e 14 professionisti entrati in tabellone seguendo l'ordine di merito (Baruffaldi, Marco e Stefa[illegible] Soffietti, Pietrobono, Bolognesi, Guermani, [illegible], Mannelli, Gortana, Dassù, [illegible], Alessandro e Mario Tadini e Calì).

Alberto Binaghi, [illegible] nella Pro-Am, [illegible] stato il migliore dei professionisti italiani. Il milanese con residenza a Montecarlo ha girato [illegible] 67 colpi, a -5; come Olazabal. Ma il successo individuale è andato all'irlandese Padraig Harrington, dublinese [illegible] la passione del biliardo, [illegible] chiuso con [illegible] colpi, 6 sotto il par, e sorrideva tutto soddisfatto accanto ai motoristi del [illegible] (Patrese, Cesare Fiorio e Cerrato) lui che ha confes[illegible] di essere un prudentissimo guidatore della domenica. Rocca, che si è soprattutto preoccupato di dare consigli ai compagni [illegible]gio Pininfarina, Roberto Livraghi e Lorenzo Silva) ha concluso con 74 (+2). La gara a squadre è stata invece vinta dal team guidato dall'inglese Jim Payne con i dilettanti Umberto e Riccardo Pasqua e Stefano Mazzi. Olazabal, che fra l'altro giocava con Giorgio Fossa, si è classificato terzo. Solo 45º la formazione di Rocca.



VADEMECUM PER [illegible]

Ecco alcune informazioni pratiche per seguire l'Open e la classifica delle gare di ieri con professionisti e [illegible] fianco a fianco.

[illegible] Pro-Am: 1. Payne (dilettanti Umberto Pasqua, Riccardo Pasqua, Stefano Mazzi) 60; [illegible]. Jimenez (Fabio Pozzi, Francesca Christillin, Giorgio Guglielmone) 60; 3. Olazabal (Mario Rasini, Giorgio Fossa, Niccolò Bisceglia) 61; 4. Martin (Aldo Stacchi, Igino D'Ignazio, Silvia Audisio) 61; 5. Orr (Gloria Luna, Giuseppe De Filippi, Alberto Macioni) 61. Professionisti: 1. Harrington (Irl) [illegible]; 2. Olazabal (Spa) e Binaghi (Ita) 67.

[illegible] Nella pista Fiat all'interno della tenuta La Mandria sarà allestita un'area di parcheggio con servizio di navetta.

[illegible] Oggi e domani gli ingressi costeranno L. 20.000 (under 18, L. 10.000). Nei giorni [illegible] e 2 maggio L. 30.000 (under 18, L. 15.000). Abbonamento per le quattro giornate L. 60.000 (under 18, L. 30.000). La prevendita è già cominciata: è possibile acquistare i biglietti nel Circolo Golf Torino e nel «Salone La Stampa» in via Roma 80.

[illegible] Gli spettatori possono seguire l'Open nelle aree delimitate lungo il percorso. Non è consentito l'accesso alla Club-House e [illegible] Villaggio Ospitalità. E' inoltre vietato fare fotografie, [illegible] cineprese o telecamere e usare telefoni cellulari.

[illegible] Sono previsti ventiquattro stand [illegible]merciali oltre a [illegible] maxistand della Fila. Inoltre verrà allestito uno stand per la promozione della candidatura di Torino [illegible] Giochi olimpici invernali del 2006. All'interno del Villaggio ci sarà un bar-ristorante di duecentocinquanta posti per il pubblico.

[illegible] E' il più alto nella storia dell'Open: un milione di euro (quasi due miliardi di lire). Al vincitore andranno 166.660 euro (322.700.000 lire).

[illegible] Una Fiat «Coupé» al primo giocatore che realizzerà [illegible] «hole in one» alla buca 16 (par 3 di 193 metri). [illegible] Trofeo Infostrada al giocatore che avrà ottenuto [illegible] miglior percorso nel terzo giro. Il Trofeo Sanpaolo IMI al miglior percorso nel quarto giro. Il Trofeo Fiat-Fila al vincitore assoluto.

[illegible] Fiat e Fila sono i «title sponsors»; i «major sponsors» sono Sanpaolo IMI e Infostrada; gli «sponsors» [illegible] Diners, Ferrero Rocher, Ina Assitalia, Lavazza, Pininfarina, Unisys; Alitalia [illegible] «official carrier».

[illegible] Rai e Rai Sat hanno predisposto una serie [illegible] spazi televisivi con numerosi collegamenti quotidiani. Tele+grigio trasmetterà tutto l'Open in diretta: oggi dalle 15 alle 18; domani dalle 15 alle 18; sabato 1º maggi[illegible] dalle 14 alle 17; domenica 2 maggio dalle 14 alle 17. Previste inoltre repliche notturne per un totale di 24 ore. L'Open verrà teletrasmesso anche in Danimarca, Francia, Germania, Spagna, Svezia, Gran Bretagna, Canada, Usa, Venezuela, Sud Africa, Giappone, Corea, Malesia, Nuova Zelanda e Thailandia.

[illegible] Attivato [illegible] sito dedicato alla manifestazione (www.golftorino.it). Informazioni, risultati e notizie anche sul sito Fig (www.federgolf.it) e su qu[illegible] Pgaet (www.europeantour.com).

[illegible] [illegible] spettatori potranno avere lezioni gratuite che [illegible] impartite dai maestri del centro federale.

Vip e campioni sfida sul green

Antonella Amapane

TORINO

Umberto Agnelli arriva alla buca 18 nel tardo pomeriggio, accompagnato dal figlio Andrea, per salutare Seve Ballesteros. I flash immortalano l'incontro [illegible] il presidente dell'Ifi chiede un autografo al «Grande di Spagna». Prima [illegible] andarsene, però, gli promette che oggi verrà a vederlo. Il blitz è di quelli fulminei, ma Ballesteros è lusingatissimo da quel segno di simpatia.



L'industriale Sergio Pininfarina, organizzatore della [illegible]festazione torinese

Volano e si confondono i fogli fra Giorgio [illegible] e [illegible]. Scambio di dediche fra golfisti-vip o sigle di routine sul cartellino di gara? Il bacco di firme ne dissemina a bizzeffe e, nella foga, deve [illegible] regalata una anche al dilettante [illegible] che magari non la voleva proprio; anche se per la prima volta si trovava in campo con un professionista di calibro assoluto. Il presidente della Confindustria è ben lungi [illegible] mostare emozioni extra protocollo. «Sì, sì, ho giocato con uno dei più abili professionisti - minimizza - ma soprattutto con il miglior dilettante, Niccolò Bisceglia, un ragazzo di 20 anni eccezionale. Pochi colpiscono la palla come lui... Io, invece, [illegible]mo che mi sono limitato ad accompagnare il gruppo. Con un solo gran bel tiro al par 3 della 16, l'approccio alla bandiera», pantaloni e Lacoste blu dall'aria volutamente vissuta, il ruvido Fossa - sorpresa - regala sorrisi come noccio[illegible], [illegible] le domande di sportivi e fans si accavallano. Gioca meglio con i ferri o con i legni? Agitato? Domani sarà qui? Seguono risposte [illegible] rito, preconfezionate, concluse [illegible] [illegible] sospiro quasi infantile: «Eh, no, domani torno a lavorare».

Ha davvero giocato così malino Fossa col suo 20 [illegible] handicap? Olazabal, che sostituisce la voce con un bisbiglio da messa, è severo: «All'inizio tirava troppo a destra, poi si è corretto. Certo deve migliorare...». La butta lì il professionista, prima di dirigersi in sala stampa a [illegible] re nuove dichiarazioni indecifrabili per appassionati doc. Flemmatico, un pelino soporifero, l'abbronzatissimo Olazabal è l'esatto opposto del nostro campione Costantino Rocca, conversatore col contagocce che manca [illegible] morde se [illegible] è in [illegible]na. Rocca s'incontra [illegible] punto di ristoro della buca 9, accanto al presidente del circolo Golf Torino, Sergio Pininfarina - organizzatore dell'Open - seguito anche in campo dalla moglie Giorgia. «Sono emozionatissimo per l'evento. E poi perché da tanto tempo non giocavo a golf», dichiara Pininfarina. [illegible] effetti [illegible] è sembrato teso, comunque ha tirato buoni colpi lunghi e ottimi [illegible]ci. Dirsi che si difende bene», lo rinfranca Rocca con quel [illegible] modo da spaccapietre che [illegible] [illegible] risulta anche simpatico. Pure lui non ha girato al meglio, si è prodigato troppo ad aiutare i compagni di gara: «Addressa la palla, piega le gambe, tieni alto il mento...». E mentre Rocca [illegible] un panino al salame lungo due spanne, vien bene chiedergli se [illegible] una dieta: «Ma nooo, [illegible] che vai, cibo che trovi. E ti adatti». Il professionista bergamasco, in gara 35 [illegible] all'anno, ammette di allenarsi quando ha tempo: «So[illegible] fortunato, devo ringraziare mia madre che mi ha fatto così», dice [illegible] quella sua stazza possente.

Contesissimi a feste e party, i professionisti [illegible] regolarmente forfait. «Mica possiamo stare in giro a far baldoria noi. La mattina dobbiamo svegliarci presto, andare sul green. Il riposo è fondamentale», confida rigoroso Rocca. Chi invece [illegible] ha dormito tutta la [illegible] per l'agitazione è [illegible] lunghista Fiona May. Bella come Naomi Campbell, le curve marmoree sigillate nella tutina scura da pin-up, i capelli raccolti: «E' la prima gara importante a cui partecipo. Capito? Io gioco a golf da un anno e mezzo, quando gli allenamenti me lo permettono, ho un handicap [illegible]no, 34». Meno male che gli sciatori - Pierino Gros e Paolo De Chiesa - la prendono più in souplesse: considerano il golf un modo di conti[illegible] a fare sport ad alto livello, senza sottoporsi a un'eccessiva preparazione fisi[illegible]. Secondo Gros: «E' [illegible] continua [illegible] contro [illegible] [illegible]. Già, una gara che mette a dura prova la concentrazione, anche quella allenatissima dei piloti di Formula 1. «Quando guidi in gara ti concentri per due ore al massimo, qui sei sotto pressione 5, 6 ore. E' piuttosto faticoso», parola [illegible] Riccardo Patrese, plurisportivo - sci-tennis-golf - che si arrovella per migliorare lo swing: «Gioco da 10 anni e sono pochi, il golf è difficile, bisognerebbe cominciarlo da giovani... Altro che relax, quando vedi che non tocchi [illegible] palla o la prendi male, ti viene una rabbia furibonda. E [illegible] si annulla [illegible] svago. Perché noi piloti lo facciamo per svago. O almeno così diciamo».



Il presidente della Confindustria Giorgio Fossa. Ha giocato ieri a fianco del campione spagnolo Olazabal

Dassù, [illegible] golfista a Palazzo Chigi

La consulente di D'Alema: non è più [illegible] sport d'élite

intervista

[illegible]

ROMA

La madre è un'appassionata, la sorella Federica è una delle più note professioniste europee e il fratello Baldovino, che vinse nel 1976 gli Open Italia, è il campione a cui si ispira oggi Costantino Rocca nella gara che per la prima volta si disputa a Torino alla Mandria, il parco dei Savoia. Marta Dassù, consigliere a Palazzo Chigi per la politica internazionale, è quasi nata sui campi da golf.

Marta Dassù, che cosa unisce e distingue chi si appassiona al gioco a golf?

«La caratteristica fondamentale è che non hai un avversario. E' uno sport per solitari. Ci [illegible] misura con se stessi per battere il proprio record sul campo. Giochi contro [illegible] stesso per battere il campo e naturalmente [illegible]erdi quasi sempre, diciamo [illegible]esso. E' insomma uno di que[illegible] sport do[illegible] c'è un momento in cui pensi di aver capito tutto ma poi, regolarmente, vieni smentito».

Perché in Italia il numero dei tesserati è raddoppiato e quello dei campi triplicato negli ultimi dieci anni?

«Il golf è stato per molto tempo un gioco di famiglia. Nel mio caso giocavano i miei genitori e mi costringevano quasi con la frusta ad andare lì ogni domenica dell'anno. Ma è stato a lungo un gioco molto, troppo costoso. Ora invece la situazione sta progressivamente cambiando».

In che maniera?

«Si stanno realizzando molti più [illegible]mpi ed è ormai [illegible] giocare a golf anche spendendo poco, almeno quanto si spende giocando a tennis in campi pubblici o semi-pubblici. Si spiega così l'aumento del numero dei tesserati e degli appassionati. Un fenomeno che a mio avviso deve essere incoraggiato».

> «Siamo una famiglia di giocatori, mio fratello vinse la sfida del '76»



Marta Dassù, consigliere a Palazzo Chigi per la politica internazionale e grande appassionata di golf

Ritiene che il golf sia destinato a diventare uno sport di massa nel nostro Paese?

«Mi auguro che si facciano ancora più campi "pubblici" e che si possano avvicinare sempre più persone. A mio avviso l'avvicinamento del grande pubblico a questo sport ha anche un altro effetto decisamente positivo».

Quale?

«[illegible] golf oggi è diventato molto più competitivo rispetto a quanto avveniva in passato. Adesso è più difficile emergere, affermarsi, perché c'è più [illegible]nte che gioca, che si confronta, che si appassiona al golf. [illegible] aiuta lo sport. Ed è un processo che non mi sembra destinato a fermarsi: da gioco di famiglia il golf diventerà molto presto gioco di tutti. Come è successo in [illegible] per il [illegible] cinquant'anni fa».

Milano, indagato per falso in bilancio e frode fiscale il presidente della società, Molo

La Finanza nel regno del Superenalotto

S'indaga su 50 miliardi di fondi neri alla Sisal

[illegible] Colonnello

MILANO

Ironia della sorte: proprio mentre la Sisal con orgoglio rendeva noto alla stampa di aver totalizzato in pochi giorni, grazie alle speciali schedine di Totip e Superenalotto, 400 milioni da inviare ai profughi del Kosovo, la guardia di finanza bussava ai suoi uffici di Milano, per una perquisizione a tappeto ordinata dai pm Francesco Greco, Fabio De Pasquale e Paolo Ielo, alla ricerca di prove sull'esistenza di fondi neri per almeno una cinquantina di miliardi. E' questa la somma che sta alla base dello scandalo che coinvolge la più importante e famosa società di giochi e scommesse in Italia, titolare dell'ultimo grande sogno collettivo del Paese: il Superenalotto.

Fondi neri equivalenti al valore di una vincita record che anziché finire nelle tasche di qualche accanito giocatore sarebbe finita invece su alcuni conti svizzeri riconducibili agli amministratori della società, due dei quali, il legale rappresentante della Sisal, Rodolfo Molo (cittadino svizzero, figlio di Geo Molo, uno dei tre giornalisti che nel 1945 fondarono il Totocalcio) e l'ex direttore generale Fabrizio Motterlini, sono stati raggiunti ieri da informazione di garanzia con l'ipotesi di falso in bilancio, frode fiscale e appropriazione indebita. Le fiamme gialle, oltre agli uffici della Sisal, in via Paleocapa, proprio di fronte alla sede di Mediaset - una volta tanto semplice spettatrice degli interventi della Finanza - hanno perquisito anche le abitazioni dei due amministratori.

Ma in questo caso numeri truccati e giocate sospette (come nel caso del Lotto) [illegible] c'entrano nulla. L'unico trucco accertato dall'inchiesta, partita sei mesi fa dai risultati di un'altra indagine sulla quale gli inquirenti mantengono per ora il più stretto riserbo, e grazie alla rivelazioni di una «gola profonda», indicato nei provvedimenti come complicato, riguarda infatti l'esistenza di fatture false che sarebbero state emesse da quattro società milanesi di sponsorizzazione pubblicitaria in favore della Sisal. Si tratta della Red Hard & Sharp, della Intermedia e Intermedia Pubblicità e della Video Sport Italia. Quest'ultima nata dalle ceneri delle prime due, già pizzicate nei mesi scorsi in un'inchiesta minore sviluppata a Torino sempre per fatture false e che sfiorò anche la Sisal.

[illegible]ando alle accuse, le società, specializzate nell'acquisto o nella gestione di spazi televisivi per le campagne della Sisal, negli ultimi anni avrebbero stipulato i contratti attraverso la Video Sport S.A con sede in Svizzera, fatturando somme che risulterebbero fittiziamente incrementate fino al 75 per cento. Le società pubblicitarie fornendo tonnellate di false fatture alla Sisal, dal 1990 ad [illegible], avrebbero permesso a quest'ultima di abbattere sensibilmente i giganteschi utili (170 miliardi di fatturato nel 1997) ricavati dal successo di giochi come Totip, Tris e Superenalotto, con la creazione di fondi neri stimati tra i 50 e i 60 miliardi. Il denaro ricavato dai finti costi denunciati dalla Sisal per evadere il fisco, secondo le indagini, sarebbe stato trasferito in buona parte su conti di società estere nella disponibilità [illegible] famiglia Molo, che li avrebbe utilizzati anche per operazioni poco chiare.

Oltre a Molo e Motterlini, che abbandonò la Sisal nell'autunno [illegible]so, e ai titolari delle società pubblicitarie, sul registro degli indagati sarebbero finite un'altra quindicina di persone, tra cui alcuni insospettabili, per le quali potrebbero essere contemplati anche nuovi reati. Ma l'indagine dei tre sostituti di Mani Pulite, potrebbe puntare più in alto, svelando altri interessi al centro della colossale evasione fiscale, realizzata nonostante [illegible] rigide normative che regola la stipula del contra[illegible] per la concessione dei giochi col ministero delle Finanze. La Sisal fa sapere che la gestione dei giochi e in particolare del Superenalotto proseguirà normalmente (sono 76 i miliardi in palio questa settimana) mentre rispetto all'inchiesta «Sisal ha offerto la [illegible] piena disponibilità e collaborazione per favorire le indagini».



La [illegible] sarebbe finita su conti di banche svizzere tra il '90 e il '98 Sotto inchiesta altre venti persone



Rodolfo Molo, presidente Sisal e un'estrazione del lotto

Schedine truccate per i boss

Truffa al vecchio Enalotto: le vincite servivano per pagare i legali dei clan

PALERMO. Avvisi di garanzia so[illegible] stati inviati dai magistrati di Palermo a [illegible] persone accusate [illegible] avere truffato l'Enalotto. Per 19 settimane nel capoluogo siciliano sono state effettuate vincite [illegible] «prima categoria» guadagnando 2 miliardi. La truffa [illegible] stata messa a segno sei anni fa, quando il gioco non era computerizzato, con la complicità, secondo gli inquirenti, degli [illegible] al [illegible]lo [illegible] schedine. Nessuno dei funzionari è indagato, perché i verbali dello spoglio compilati dalla commissione non sono stati firmati e gli investigatori non sono riusciti a risalire all'identità dei complici. Il pronostico segnato sulle schedine veniva contraffatto di volta in volta, in modo da ottenere la combinazione vincente. In questo modo, nel 1993, per 19 settimane, Palermo [illegible] stata «baciata» dalla dea bendata, facendo arrivare nelle tasche dei «fortunati» premi da 50 a 160 milioni di lire.

Il numero elevato di vincite di «prima categoria» stupì un dipendente della Sisal che cercò di avviare maggiori controlli. Poi un [illegible]o anonimo [illegible] indirizzato alla Finanza. I militari scoprirono che i numeri della combinazione erano stati contraffatti, e prese [illegible] via l'inchiesta giudiziaria. La perizia grafologica confermò la contraffazione dei pronostici. [l. a.]

Genova: il gergo burocratico crea singolare equivoco

«Operato a Milano? E' estero» Usl ligure rifiuta il rimborso

ROMA. L'Italia è entrata nell'euro ma Milano no: il capoluogo lombardo - stando a un funzionario di una Usl ligure - [illegible] «all'estero». L'episodio è venuto alla luce nella relazione annuale che il Difensore civico della Liguria ha consegnato al Parlamento. Il [illegible] riguarda un ligure che si è visto rifiutare dalla sua Usl il rimborso delle spese sostenute per un intervento cui si era sottoposto fuori regione. Quando ha letto la motivazione, [illegible] voleva crederci: l'ufficio sanitario ha motivato il rifiuto con la «mancanza di autorizzazione per l'esecuzione dell'intervento all'estero». La prestazione era avvenuta in una struttura ospedaliera di Milano. Si chiede alla Usl la rettifica dell'errore. Ma la riposta ribadisce il rifiuto «trattandosi di intervento eseguito all'estero». Nel gergo burocratico delle Usl si definisce «estero» tutto quello che è al [illegible] fuori del territorio di competenza. [r. cri.]

I figli della donna non si [illegible] accorti del decesso

Sulla carrozzella per Firenze Ma era morta da un giorno

FIRENZE. Era morta [illegible] 24 ore, ma i suoi figli, di 44 e 42 anni, non se [illegible] erano accorti e per tutto il giorno l'avevano portata [illegible] giro per Firenze, sulla carrozzella che la donna, 69 anni, statunitense, era costretta ad [illegible] Avrebbero anche cercato di darle da bere. Solo l'altro ieri, verso le 18,30, quando si sono rivolti ad un medico della Misericordia di piazza del Duomo, hanno scoperto cosa era successo. Dopo il fermo iniziale dei due figli, senza fissa dimora e che parlavano solo inglese, tutto è stato poi chiarito ieri, dalla Squadra Mobile. Sono [illegible] così difficoltà, anche economiche della famiglia, da tempo residente a Firenze, dove vive il marito e [illegible] figlia della donna, tutti sfrattati ai primi d'aprile di casa per morosità. Da allora avrebbero vissuto un po' [illegible] pensione un po' nelle stazioni di Firenze e Prato. [Ansa]

Gli abitanti: la protesta è servita



Uno dei tetti scoperchiati a Lonate Pozzolo dal passaggio degli aerei diretti all'aeroporto della Malpensa

«Gli aerei a Malpensa adesso volano più alti»

Ridotti gli atterraggi sulla pista uno Treu: un vertice per sciogliere i nodi

MILANO

Alla Malpensa ieri gli aerei, dicono gli abitanti della zona, «hanno volato più in alto» e i toni delle polemiche sembrano moderarsi. Anche perché del caso Malpensa si discuterà il 5 maggio al ministero dei Trasporti, invitati i rappresentanti di tutti gli enti locali. E intanto [illegible] sottosegretario ai Trasporti, Danese, ha fatto sapere che sono stati ridotti gli atterraggi sulla pista numero uno, quella al centro della discordia. Non solo, in futuro per il traffico «pesante» si privilegierà l'altra pista.

Della riunione convocata a Roma si dicono tutti soddisfatti. A cominciare dal presidente della Regione Lombardia, Formigoni: «Ci andremo - dice - con spirito costruttivo, per risolvere i problemi. Che non sono pochi». Il ministro Treu dice che l'averla convocata aperta ai rappresentanti di chi vive vicino a Malpensa «dimostra che non intendiamo procedere con imposizioni dall'alto, ma attuare la sperimentazione delle rotte con il [illegible] coinvolgimento delle autonomie locali».

Il prossimo mercoledì, quindi, la commissione inquinamento acustico farà il punto sul suo lavoro e sui risultati della misurazione del rumore dopo l'avvio di [illegible] sperimentali «a minor impatto acustico». Ma oltre che dei rischi per le orecchie si parlerà sicuramente anche di possibili pericoli più materiali, a partire dai tetti scoperchiati.

E' proprio su questo punto che si insinuano i dubbi degli esperti. Tanti e tali dubbi che il sindaco di Lonate Pozzolo, Giovanni Canziani, deve intervenire a cacciar via il sospetto [illegible] quelle tegole [illegible] proprio volate, ma spostate dalla mano di qualcuno: «Non mi risulta - dice - che ci siano stati interventi anomali o che gli abitanti interessati si siano comportati in modo strano. Se così fosse, sarebbe davvero incredibile. E' meglio aspettare che i periti spiegano ciò che è accaduto».

A insinuare dubbi ci avevano pensato, tra gli altri, i dirigenti dello scalo della Malpensa: «Quelle rotte - dicono - sono invariate da quindici anni e non era mai successo nulla. E poi, se fosse stato uno spostamento d'aria provocato dagli aerei, possibile che abbia portato via solo alcune tegole e non i vasi o le antenne?». C'è chi ipotizza un legame tra gli incidenti e lo stato del tempo visto che i tetti sono stati scoperchiati in giorni [illegible] pioggia. [illegible] toglie dalla testa degli abitanti di Lonate che le tegole volate siano colpa degli aerei e che se ieri si è stati meglio è solo perché «volavano più in alto». [r. m.]

LOTTO CONCORSO N. 34

MERCOLEDI' 28 APRILE 1999

Ruota					
Bari	51	26	55	11	67
Cagliari	[illegible]	6	23	52	[illegible]
Firenze	53	80	43	51	75
Genova	86	49	17	78	75
Milano	86	43	40	73	51
Napoli	1	[illegible]	73	[illegible]	7
Palermo	73	45	34	88	26
Roma	55	7	51	18	43
Torino	77	52	50	10	[illegible]
Venezia	[illegible]	[illegible]	[illegible]	70	[illegible]

SUPERENALOTTO

1 - 51 - 53 - 55 - 73 - 86

Numero jolly 41

Montepremi L. 16.284.145.535

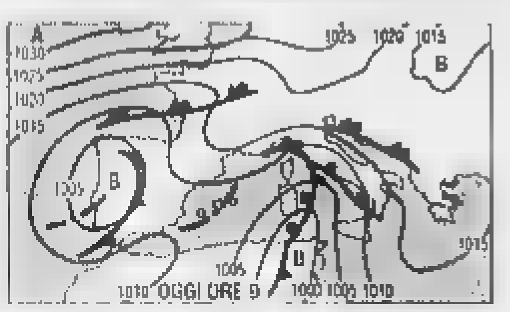
Nessun «sei» Jackpot L. 24.611.512.484

Nessun vincitore con «5+1» Jackpot L. 3.256.829.107

	Punti	Lire
Ai 21	5	155.087.100
Ai 3.481	4	935.600
Ai 150.115	3	21.600

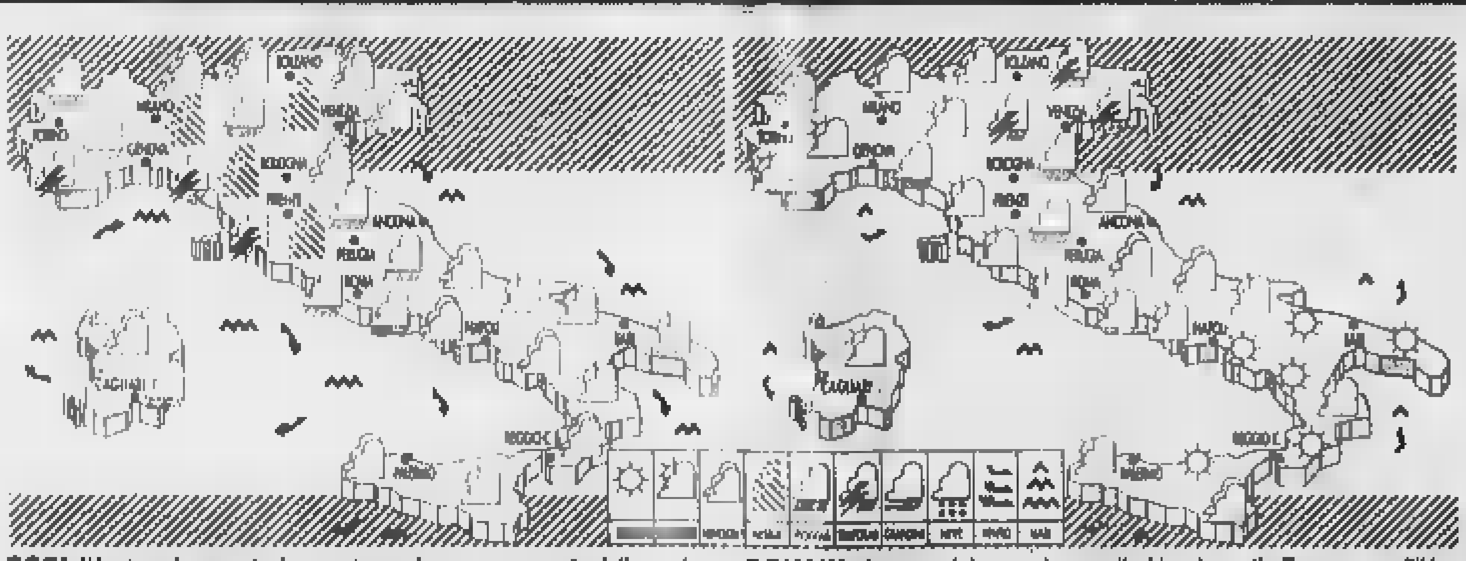
IL TEMPO

a cura di Marcello Loffredi



SPIRAGLI [illegible] il vortice depressionario, [illegible] epicentro [illegible] penisola iberica, è la causa scatenante delle correnti meridionali, calde umide ed a tratti perturbate, che giungono [illegible] Finché non [illegible] esaurirà o si allontanerà [illegible] Ovest, il tempo sulla nostra penisola non cambierà. Una tale eventualità comunque potrà verificarsi tra domani e dopodomani.

Tendenza per dopodomani. Al Nord e sulla Sardegna [illegible] poco nuvoloso durante le ore pomeridiane sulle [illegible] alpine ed appenniniche. In serata tendenza ad intensificazione della nuvolosità sulle [illegible] alpine e su quelle [illegible] Nord-Ovest.



OGGI. Il tempo si presenterà ancora nuvoloso su gran parte della penisola con piogge che sulla Liguria e sulla Toscana potranno presentarsi a carattere temporalesco. Al Sud la nuvolosità sarà intervallata da zone di sereno. Tra il pomeriggio e la serata parziali schiarite sulle regioni tirreniche.

DOMANI. Ancora cielo nuvoloso sulla Liguria, sulla Toscana, sull'Umbria, sulle Marche e sulle regioni di Nord-Est con presenza di temporanee piogge. Su tutte le altre regioni nuvolosità variabile con tendenza a schiarite.

CITTA' ITALIANE

Città	min	max	Città	min	max	Città	min	max
Aosta	7	17	Bologna	11	16	Bari	11	18
Bolzano	np	14	Firenze	12	18	Napoli	10	26
Verona	9	15	Pisa	7	17	Potenza	np	np
Trieste	13	16	Ancona	11	15	S.M. Leuca	15	16
Venezia	11	16	Perugia	11	17	R. Calabria	13	16
Milano	10	17	Pescara	12	16	Palermo	16	23
Torino	8	15	L'Aquila	np	14	Catania	12	19
Cuneo	np	14	Roma Urbe	12	22	Messina	15	19
Genova	12	20	Roma Ciamp.	9	21	Alghero	14	26
Imperia	np	16	Campobasso	10	16	Cagliari	11	18

CITTA' ESTERE

Città	min	max		Città	min	max	
Amsterdam	6	16	variabile	Lisbona	11	17	pioggia
Atene	14	22	sereno	Londra	7	16	variabile
Bangkok	23	32	pioggia	Los Angeles	2	18	nuvoloso
Berlino	7	15	pioggia	Madrid	8	16	pioggia
Bruxelles	7	14	variabile	Montreal	2	13	variabile
Bucarest	6	20	variabile	Mosca	8	23	sereno
Budapest	10	21	pioggia	New York	8	16	variabile
Buenos Aires	11	18	pioggia	Nizza	11	19	pioggia
Copenaghen	7	18	sereno	Parigi	10	21	pioggia
Dublino	4	17	variabile	Pechino	6	23	sereno
Francoforte	10	16	pioggia	Praga	10	17	nuvoloso
Gerusalemme	19	27	sereno	Rio de Janeiro	20	25	variabile
Ginevra	8	19	pioggia	Sofia	10	18	nuvoloso
[illegible]	6	18	variabile	[illegible]	11	18	variabile
Johannesburg	8	20	nuvoloso	Tokyo	17	23	variabile
Il Cairo	16	32	sereno	Varsavia	9	18	pioggia
Istanbul	12	18	sereno	Vienna	8	19	nuvoloso

Tim, a luglio unione fisso-mobile

Dal prossimo luglio parte l'integrazione fisso-mobile di Tim. Il servizio prepagato del primo gestore di telefonia mobile si arricchirà di nuove funzionalità che consentiranno ai clienti di chiamare dai telefoni fissi addebitando le chiamate sulla propria [illegible] prepagata. Un ulteriore punto di forza per la convergenza fisso-mobile annunciata da tim sarà rappresentata dall'integrazione dei canali commerciali. Tim, con i suoi oltre 4.000 punti vendita in Italia, diventerà distributore ufficiale sul mercato consumer dell'offerta congiunta Telecom Italia-Tim apportando nuovi prodotti e servizi [illegible] consolidata gamma in portafoglio. In Italia, per la prima volta entro fine anno, secondo le previsioni, si avrà una crescita della penetrazione della telefonia mobile fino al [illegible] (oggi è circa [illegible] 40%), [illegible] italiano su due avrà dunque il cellulare e, per la prima volta, il numero dei clienti mobili raggiungerà quello degli apparecchi di rete fissa.



Embargo Ue su carne con ormoni

Il comitato veterinario dell'Unione Europea ha votato ieri a maggioranza la messa [illegible] bando delle importazioni di [illegible] bovina dagli [illegible] a partire dal 15 giugno. La decisione è stata assunta dopo la scoperta di residui ormonali vietati in carni americane importate nell'Ue. Lo ha annunciato la Commissione europea, precisando che la pronuncia sarà formalizzata nei prossimi giorni dall'esecutivo Ue. Fino al 15 giugno, gli Stati membri dovranno sottoporre a controlli la totalità della carne importata dagli Usa. Le sostanze ormonali, destinate soprattutto a favorire l'ingrasso degli animali, sono state messe al bando nella Ue - per le carni europee [illegible] per quelle importate - da oltre un decennio. [illegible] Ue importa ogni anno circa 7000 tonnellate di carne bovina dagli Usa per un valore [illegible] milioni di dollari. Le importazioni italiane sono molto limitate: nel [illegible] sono state [illegible] appena un centinaio di tonnellate destinate alla trasformazione.

Incontro in videoconferenza con i dipendenti: «Siamo al bazar, tutto è in vendita a chi offre di più»

«Governo e Consob hanno favorito Olivetti»

Lo sfogo di Bernabè: non mi arrendo, è una giusta causa

Roberto Ippolito
ROMA

Sibila il fax. A poco a poco da un apparecchio a Roma spuntano fuori tante firme. Quelle raccolte a Mestre per testimoniare l'appoggio al Capo. A giudicare dal fax, nella sfida [illegible] il controllo della Telecom Italia capita perfino questo: i dipendenti inneggiano all'amministratore delegato Franco Bernabè. Del resto l'avevano inondato di [illegible]ssaggi di posta elettronica dopo la mancata stretta di mano e [illegible] convegno allo scalatore Roberto Colaninno, autore [illegible] l'Olivetti dell'offerta pubblica di acquisto domani al via.

Il fax sforna lettere di consenso con l'orgoglio aziendale riscoperto nell'incontro segreto voluto da Bernabè in una sede di Roma Sud: duemilatrecento dipendenti collegati in tutta [illegible] con una tv interna via satellite e all'estero via audio e presenti nell'auditorium. «Ci dai la forza», «Un'iniezione [illegible] entusiasmo», «Lei è un leone» dice chi parla dopo Bernabè salutato da un'ovazione.

Piaggeria verso il capo? [illegible] precostituito? Bernabè in sella da neanche cinque mesi sembra aver colpito al cuore i 120 mila collaboratori per le mosse anti Colaninno e la progettata fusione con la Deutsche Telekom. Arringa i dipendenti, con passione da capo-popolo: «Sono [illegible] stardo. Continuerò a combattere per far crescere [illegible] società. Metto in con[illegible] che posso perdere, ma per [illegible] giusta [illegible]. Scalda gli animi mostrando la desolazione intorno: «L'Italia era l'Unione Sovietica, con imprese statalizzate e banche statali. Siamo passati dall'Unione Sovietica al Far West, il salto è forte». La scalata [illegible] in corso, il Capo vede folle [illegible] nemici: [illegible] autorità [illegible] preso una decisione discrezionale a nostro favore, solo a favore degli attaccanti. Esempi: il sì all'Olivetti di governo e Autorità delle comunicazioni a cedere Omnitel-Infostrada alla Mannesmann, l'okay all'opa «nonostante [illegible] incertezze» della Consob. Sbotta Bernabè: «C'è qualcosa da rivedere se il Paese vuole mantenere le società, no[illegible] tutto».

Sicuro [illegible] parlare a porte chiuse (ma via satellite), Bernabè rivela [illegible] sensazione [illegible] isolamento per [illegible] società. Respinge «accomodamenti» e confessa amarezza per [illegible] condotta di governo, Banca d'Italia, Consob, fondi e ovviamente Colaninno. Con una frecciata alla strategia delle privatizzazioni: «Siamo stati iperliberisti senza valutare fino in fondo le conseguenze, altri governi si [illegible] ben guardati dal privatizzare».

Al governo Bernabè ricorda «il contratto firmato con gli azionisti di riferimento della Telecom che imponeva di non [illegible] quote con l'impegno [illegible] governo per un'evoluzione ordinata». Invece [illegible] permette l'opa, «si cambiano le carte in tavola, "changez la femme", e c'è la rottura del contratto e dell'impegno morale del governo». Bernabè [illegible] rammarica che altre opa creano turbamenti, non quella Telecom. Ricorda il [illegible] di Bankitalia al San Paolo-[illegible] per Bancaroma e i problemi [illegible] Unicredito-Comit e osserva: «Non si fanno opa ostili per le banche, per le telecomunicazioni sì. Vedremo quando scaleranno l'Eni». Bernabè incalza: le operazioni sulle banche sono valutate inopportune, ma «per la nostra assemblea» si è parlato di «neutralità» e Bankitalia e ministero del Tesoro come [illegible] si sono presentati, imitate da altri, fondi in testa.

Poi tocca alla Consob e all'applicazione della «passivity rule», l'obbligo per le aziende sotto opa di non alterare la fisionomia: «Per due mesi e mezzo la più grande azienda del Paese è ferma per l'opa di un concorrente». E riferendosi all'opa sulla Gucci, Bernabè sostiene che «il [illegible] amministratore delegato «De Sole combatte [illegible] la mitragliatrice, io con la fionda; lui [illegible] una società con sede in Olanda e fa quello che vuole, io non posso fare nulla». E «alla Margaret Thatcher della contendi[illegible]bilità» fa notare che «gli americani [illegible] amano stare sotto [illegible]co»; nel Delaware non sono ammesse scalate ostili. E allora diciamolo, [illegible] al bazar, tutto è in vendita al miglior offerente, basta offrire». Rilievi poi per i fondi. Bernabè rivela di aver ri[illegible] sollecitazioni a distribuire le risorse della società per bloccare l'opa: «Ho sentito richieste immorali».

Quindi l'affondo contro l'Olivetti e i suoi soci: «Chi sono loro?» Bernabè lamenta che l'opa nasce da tante società intrecciate [illegible] al vertice «una scatola lussemburghese priva dei vincoli» italiani. Molti timori per il successo dell'opa: la società sarà «indebitata, costretta a ristrutturare, con prospettive incerte», «comprata con i suoi soldi». Colaninno «è il Caterpillar, dà prova di machismo» ma potrebbe «rivendere fra [illegible] mesi», [illegible] «spezzatino» dell'azienda «come in macelleria».

All'opa Bernabè oppone la fusione con la Deutsche Telekom, «un progetto grandioso, difficile, complicato, ma con grandi potenzialità [illegible] innovazione». E non a caso, secondo Bernabè, «la reazione contraria degli altri Paesi è violenta». Più che sull'opa, è sulla fusione che i dipendenti chiedono spiegazioni. Bernabè garantisce che «lo Stato tedesco andrà via» vendendo il [illegible] 72% «nei tempi necessari per non devastare il mercato». Quindi le [illegible] sulla pariteticità fra gli uomini provenienti dalle due aziende. Ma «nessuno si preoccupi, c'è tanto da fare che c'è posto per tutti». Perciò tranquilli: «Qualche volta [illegible] più svegli noi».

IVREA REPLICA

«Non si rispettano le regole»

IVREA. Alle dichiarazioni di Bernabè, l'Olivetti reagisce esprimendo il suo «stupore» che siano state «rese di pubblico dominio a mercati aperti e [illegible] alcun rispetto per le disposizioni del regola[illegible] emittenti». In particolare, continua il [illegible] del gruppo di Ivrea che punta a scalare l'ex monopolista telefonico, «le esternazioni a ruota libera dell'amministratore delegato di Tele[illegible] Italia, in larga parte relative all'opa Olivetti, sono state divulgate il giorno [illegible] alla consegna alla Consob della documentazione relativa alla valutazione dell'offerta pubblica di acquisto da parte di Telecom, documentazione tuttora [illegible] esame e non nota né ai [illegible] né alla Olivetti. Quanto ai toni e ai contenuti delle dichiarazioni del dott. Bernabè, Olivetti li ritiene di qualità e livello tali da [illegible] meritare replica alcuna».





Franco Bernabè e, sopra, Ron Sommer

Bonn [illegible] al ménage-à-trois

«Un partner con noi e Roma e non escludiamo Colaninno»

Emanuele Novazio
corrispondente da [illegible]

Potrebbe essere «un investitore strategico» - magari italiano e forse la stessa Olivetti - la soluzione alla controversia sulla quota statale in Deutsche Telekom, che divide i governi di Roma e Bonn e alimenta perplessità sul buon esito della fusione del gigante tedesco delle telecomunicazioni con Telecom Italia. La proposta è del presidente di Dt, Ron Sommer, che in un incontro con i giornalisti italiani a Bonn, ieri, si è detto sicuro dell'«immediato ok» da parte del governo tedesco «in caso si trovasse questo investitore». Secondo fonti Telekom, potrebbe trattarsi anche della stessa Olivetti, purché libera dal controllo di Infostrada e Omnitel per problemi di antitrust. La quota potrebbe comunque essere messa in vendita anche prima del 2000, ha aggiunto Sommer, accelerando in questo modo la tabella di marcia del governo tedesco che ha sollevato perplessità e polemiche in Italia. E potrebbe «arrivare al 5-10%», fino a circa [illegible] miliardi di marchi. Secondo fonti del gruppo, inoltre, questa quota potrebbe essere prelevata sia [illegible] di azioni pubbliche «parcheggiate» presso l'istituto di credito Kfw, sia dal 48% direttamente in mano allo Stato (che nel complesso possiede oggi il 72% di Dt, ma che dopo l'aumento di capitale previsto entro giugno scenderà al [illegible], e dopo la fusione arriverà al 35%).

Secondo Sommer la forte posizione del governo tedesco non dovrebbe comunque rappresentare un ostacolo alla fusione: «Anche se lo Stato è [illegible] azionista [illegible] maggioranza, da molti anni Deutsche Telekom agisce completamente libera da influssi politici». Il presidente del primo gruppo europeo di telecomunicazioni insiste: concentrarsi su questo problema è un errore che fa perdere di vista [illegible] «la possibilità che la fusione offre alle due imprese, all'Italia, alla Germania e all'Europa stessa» di diventare protagoniste nella «più importante industria del ventunesimo secolo», quella delle telecomunicazioni appunto. Con la fusione, le due compagnie diventeranno «uno dei giganti che operano come global player», e non correranno il rischio di «diventare affiliate locali di altri gruppi».

Secondo fonti di Bonn, altri scenari sarebbero allo studio per risolvere il problema della presenza pubblica tedesca nella società figlia della fusione: ulteriori «parcheggi» di azioni Dt nell'istituto di credito pubblico Kfw; una promessa scritta alla rinuncia all'uso del diritto di voto (non al diritto stesso, comunque) da parte del gov[illegible] di Bonn; e un piano complessivo per la privatizzazione della compagnia. [illegible] certo, avverte Sommer, «una soluzione si può trovare»: sia a questo sia ad altri problemi, comprese quelle «situazioni di conflitto» rappresentate da «sovrapposizioni» in grado di far scattare l'antitrust («Ce ne sono in cinque Paesi», ammette Sommer). Il commissario europeo alla Concorrenza, Karel van Miert, ha elencato ieri i punti più controversi: la concorrenza che i due gruppi si fanno sul mercato austriaco, l'alleanza di Deutsche Telekom e France Télécom [illegible] Wind; e la necessità di garantire un regime di competizione sui mercati tedesco e italiano, «tenendo conto che entrambe hanno posizioni molto forti nei rispettivi mercati». Van Miert ha comunque sottolineato che la Commissione non assumerà «una posizione negativa di principio» [illegible] confronti del progetto di fusione, dal momento che «la globalizzazione e il mercato unico sono ormai un fatto acquisito». L'inchiesta europea, che potrà iniziarsi soltanto dopo la notifica delle due società, non sarà breve, durerà almeno cinque mesi. A concluderla sarà la nuova Commissione presieduta da Romano Prodi.

Al [illegible] degli occhiali «made in Italy» tutti i marchi della casa madre Bausch and Lomb

Del Vecchio, 1100 miliardi per indossare i Ray-Ban

Luxottica batte Polaroid e Safilo

Ugo Bertone
MILANO

Colpo grosso a Manhattan per Leonardo Del Vecchio. Luxottica, il numero uno degli occhiali «made in Italy» ha annunciato ieri di aver acquistato la divisione occhiali da sole [illegible] Bausch and Lomb, ovvero i marchi Revo, Killer Loop, Arnette e, soprattutto, un nome che da solo fa leggenda: Ray-Ban. Per quest'operazione mister Del Vecchio dovrà staccare un assegn[illegible] 640 milioni [illegible] dollari, più di 1160 miliardi di lire al cambio di ieri, la ci[illegible] necessaria per sgominare la concorrenza [illegible] Polaroid e [illegible]. Ma non ci sarà alcun problema perché, al 31 [illegible], nelle casse del gruppo figuravano cifre ancor più rilevanti: 706,9 milioni di dollari di liquidità.

Ray-Ban è un'azienda convalescente, appena uscita da una grave crisi (60 milioni di dollari le perdite nel '97, ritorno al profitto di 120 milioni di dollari nel '98), ma gli analisti Usa non nutrono dubbi: nelle mani dell'ex Martinitt che ha creato un impero degli occhiali ad Agordo, la griffe Usa andrà sempre meglio. A Wall Street, infatti, il titolo Luxottica ha subito fatto un balzo del 16%. «Sono davvero felice - ha detto Del Vecchio, il fondatore di Luxottica - anche perché penso alle potenzialità economiche e commerciali per i nostri azionisti. Per anni abbiamo cercato di credere negli occhiali da sole di qualità. Adesso possediamo il nu[illegible] uno al mondo, assai efficiente sia sul piano industriale che su quello della distribuzione. Una realtà che, integrata [illegible] le [illegible] attività, darà soddisfazioni agli azionisti...».

Su questo a Wall Street nessuno [illegible] dubbi. In America Luxottica è ben [illegible] da metà Anni Ottanta, quando l'azienda sbarcò al New York Stock Exchange con la consulenza di Lucio Rondelli, il primo a capire che Piazza Affari sarebbe andata stretta alle ambizioni della famiglia Del Vecchio. Da allora l'azienda è diventata qualcosa di [illegible] di [illegible] efficiente produttore di occhiali di qualità, forte [illegible] suoi stabilimenti [illegible] (e quello piemon[illegible] ereditato [illegible] l'acquisto di Persol); e il suo prestigio non si esaurisce nemmeno con il primato mondiale [illegible] di qualità, grazie alla scuderia dei suoi marchi di successo (Giorgio Armani, Ferragamo, Brooks Brothers, Vogue, Anne Klein, Web e tanti altri), che permette al gruppo di sfornare più di 2250 modelli, tutti con caratteristiche precise e uno stile ben caratterizzato.

Luxottica [illegible] soprattutto, [illegible] piccolo colosso che ha saputo prevedere in anticipo le tendenze [illegible] mercati e degli equilibri del mercato globale. Il vero «jolly» nelle mani di Del Vecchio, infatti, [illegible] controllo di LensCrafters, la maggiore [illegible] catena ottica esistente al mondo con i suoi 853 negozi in Usa, che nel primo trimestre del '99 hanno registrato un giro d'affari di 320,3 milioni di dollari (+15%). Quando, quattro [illegible] fa, per acquistare LensCrafter Del Vecchio si lanciò nella prima (e finora unica) opa di successo di un'azienda italiana negli Stati Uniti, non pochi pensarono che l'azienda aveva fatto il passo più lungo della gamba. Ma Del Vecchio aveva capito che si andava [illegible] un mercato diverso, dove il potere stava sempre meno nelle mani dei produttori, sempre più in quelle dei distributori.

Da giugno, quando l'operazione sarà completata in tutti i [illegible] aspetti, la cura Del Vecchio investirà così uno dei miti di Hollywood. Ray Ban vuol dire gli occhiali di Peter Fonda in «Easy Rider», di Audrey Hepburn in «Colazione da Tiffany», di John Belushi in «Blues Brothers», di Tom Cruise in «Top Gun» e di Tommy Lee Jo[illegible] in «Men in Black». La strategia di Del Vecchio, ancora una volta, è chiara: per difendere i primati di Agordo bisogna saper progettare e pensare in chiave globale. Occorre investire fuori, non per evadere il fisco, come sospetta il ministro Visco, ma per dare ossigeno alla vitalità dei distretti industriali.



I Blues Brothers hanno contribuito alla celebrità dei Ray-Ban

Dietro le lenti, sul grande schermo, Mastroianni sfida Belushi

Un mito anche se piove

Stefano Bartezzaghi

IN realtà l'anagramma, trovato dal giornalista Gianni Mura, diceva *Vende occhiale d'oro*. Ma *Leonardo Del Vecchio* ha preferito comprarne un'altra, di fabbrica degli occhiali, e assieme al valore commerciale si è portato un pezzo di mito. Due nomi per i Ray-Ban: Audrey Hepburn (*Colazione da Tiffany*) e John Belushi (*I Blues Brothers*), mentre la Luxottica aveva già in carnet il Mastroianni di *Divorzio all'italiana*. Belushi se li toglieva e convinceva la sua killer personale a gettare le armi. Viene subito da pensare agli occhiali da sole e al cinema, perché ovviamente si tratta di ve[illegible] e di essere visti.

Nell'orologio, per esempio, la funzione pratica del segnare le ore è sempre stata prevalente su quella estetica, anche perché l'orologio sta nascosto e «da sveglia al collo» non è ben vista. Gli occhiali sono molto più visibili della sveglia al collo, e sono anche meglio visti. Adesso tutto, ma proprio tutto, è gadget e dunque tante distinzioni possono sembrare poco significative, ma gli occhiali da sole sono stati il primo gadget, in particolare i Ray-Ban a goccia. Hanno reso anche maschile e definitivo il sospetto che gli oggetti siano più appetibili delle funzioni che svolgono. Oggi sono poche le facce senza occhiali da sole, e magari c'è nuvolo.

Per [illegible] di spazio non è stato possibile pubblicare la rubrica di Glauco Maggi, Tuttosoldi.

Le ipotesi: un combattente dell'ultima guerra o la vittima di qualche delitto

Il giallo del teschio nei boschi

Scoperto a Bettole di Balangero

[illegible] Giacomino

BALANGERO

Si tinge di giallo il ritrovamento di un teschio nei boschi di frazione Bettole di Balangero. [illegible] resto umano affiorava appena da [illegible] cespuglio, coperto da erbacce [illegible] rovi. «L'ho visto per caso - spiega Giuseppe Brillada, 50 [illegible]ni, di Ciriè, che raggiunge il suo rustico ristrutturato di località Bettole solo nei fine settimana -. Era in buono stato. L'ho recuperato ed immediatamente mi è scattato l'impulso di gettarlo via. Poi ho pensato che [illegible] meglio avvertire i carabinieri, sa com'è». Intanto si [illegible] già scatenata la fantasia della gente.

Ognuno avanza la sua ipotesi [illegible] [illegible] colore di mistero. La più accreditata è quella che il resto appartenga ad [illegible] soldato ucciso duran[illegible] la seconda guerra mondiale o alla vittima di un regolamento di conti [illegible] [illegible] zona dove, spesso, un litigio finiva a coltellate. Questioni vecchie comunque, di almeno mezzo secolo fa. Oppure che quel cranio sia stato gettato lì, dopo essere [illegible] trafugato da un ossario o dallo scaffale di qualche istituto di medicina legale. I militari del nucleo operativo della compagnia di Venaria e quelli di Mathi, intanto, hanno consegnato il teschio alla Procura. Nei prossimi giorni su di esso sarà effettuato un esame [illegible]scopico per capire quanto tempo è trascorso dal decesso.

L'unico dato certo, per ora, è che quando morì quell'uomo aveva dai 30 ai 35 anni. Per risolvere anche gli altri punti interrogativi il magistrato [illegible] turno potrebbe addirittura ordinare di mettere [illegible] moto le ruspe e discavare nell'area circostante al ritrovamento. Lì, se davvero si trattò di un'esecuzione tra nazifascisti e partigiani e di un semplice omicidio, il sottobosco potrebbe anche restituire la parte restante dello scheletro, coperta da un sottile strato di terra. «E' strano che sia stato rinvenuto solo il teschio e non le altre ossa», riflette Aldo Giardino, comandante della 46ª brigata Garibaldi che agiva proprio in quella zona. Ricorda: «La boscaglia, tra Balangero, Corio e Coassolo, durante il periodo della Resistenza era terra di nessuno. [illegible] quegli [illegible]ni, oltre a diversi rastrellamenti, ci furono parecchi regolamenti di conti "giustificati" dalla guerra». L'ultimo ritrovamento [illegible] circa quattro anni [illegible] in [illegible] [illegible] di Cantoira. E dopo diversi [illegible] un partigiano riuscì a dare un no[illegible] e un cognome a quello scheletro: Werner Teschendorff, ufficiale [illegible] [illegible] fucilato.



Aldo Giardino comandante partigiano delle Valli di Lanzo

[illegible] [illegible]RI [illegible]

Banca rapinata in centro

[illegible] Rapina-beffa, ieri pomeriggio, nel centro storico di Moncalieri. Tre banditi hanno assaltato intorno alle 16 la filiale del Monte dei Paschi di Siena, in piazza Vittorio Emanuele, sotto i portici dello storico palazzo Duc: a pochi metri dal Comune e dal comando di polizia municipale. I tre rapinatori, parzialmente camuffati, e armati di pistole, hanno superato la porta [illegible] senza destare sospetti. Una volta all'interno hanno immobilizzato gli impiegati e minacciandoli [illegible] le armi in pugno hanno atteso quasi venti minuti l'apertura della cassaforte a tempo. Un colpo progettato nei minimi dettagli, ed eseguito in tutta tranquillità: dall'esterno i passanti non si [illegible] accorti di nulla. I banditi si [illegible] impossessati di circa 50 milioni: hanno rinchiuso gli ostaggi in un ufficio e poi sono fuggiti.

All'ospedale Mauriziano di Lanzo

Rubava ai malati Ladro denunciato

LANZO

I carabinieri di Lanzo si erano messi sulle [illegible] tracce da diverso tempo. Giampiero T., operaio [illegible] 32 anni, residente [illegible] Torino, era diventato l'incubo dei degenti e dei dipendenti dell'ospedale Mauriziano di Lanzo. Senza farsi sorprendere, negli ultimi giorni, [illegible] riuscito ad [illegible] arraffare portafogli, , orologi, braccialetti, collanine, spiccioli e schede telefoniche dagli armadietti dei ricoverati, ma, anche ad alcune persone [illegible] [illegible] di esami [illegible] controlli ambulatoriali. I suoi obiettivi preferiti [illegible] soprattutto gli anziani. Una situazione che [illegible] allarmato anche la [illegible] sanitaria. Per smascherarlo e bloccarlo i militari, coordinati dal maresciallo Mercurio Zappia, in abiti borghesi, si [illegible] infilati nelle corsie e nei reparti dell'ospedale ed hanno mostrato ai degenti alcune foto segnaletiche. Parecchi di loro davanti al documento non hanno [illegible] dubbi: «Sì, [illegible] proprio lui quello che vediamo ogni [illegible] girare qui dentro». E, infatti, i carabinieri lo hanno sorpreso poco dopo mentre stava entrando in azione. Ora Giampiero T. [illegible] stato denunciato per furto continuato aggravato. Secondo gli inquirenti sarebbe il responsabile [illegible] almeno sette raid avvenuti tra le divisioni di urologia, medicina [illegible] chirurgia. La refurtiva, in tutto alcune migliaia di lire, non [illegible] stata recuperata.

Aperto dalla Comunità Valli Chisone e Germanasca

Lo sportello [illegible]

PEROSA ARGENTINA

La Comunità Montana delle Valli Chisone [illegible] Germanasca è il primo ente ad aprire uno sportello informatico della [illegible]tagna. In pratica chiunque potrà ottenere informazioni che riguardano la cartografia, [illegible] viabilità, la tipologia [illegible] vegetazione, le opere di rimboschimento. La Comunità Montana ha infatti varato la prima parte del prog[illegible]ma previsto dal Sim (Sistema informativo della montagna), un progetto p[illegible] dal ministero per le Politiche Agricole che presto dovrà essere in funzione [illegible] tutto il territorio. In questo modo si potrà dar vita [illegible] [illegible] grande banca dati alla quale si potrà accedere anche per sapere a che punto è l'iter di [illegible] pratica. «Crediamo che in questo modo si possa fornire un buon servizio a tutte quelle persone che vivendo nelle nostre valli hanno dei bisogni a scendere negli uffici di Pinerolo e di Torino - spiega Erminio Ribet, presidente della Comunità Montana -. In futuro collegandosi ad Internet sarà possibile accedere a questi dati anche da casa».

Di questi ed altri argomenti, legati all'occupazione in montagna, si parlerà anche in un convegno che si terrà il 7 e l'[illegible] maggio a Villar Perosa. [a. gia.]

Chivasso

Non chiuderà [illegible] di Borgo Posta

[illegible] La scuola materna «Ajmone Marsan» pre[illegible] il Borgo Posta [illegible] Chivasso (60 alunni) [illegible] chiuderà i battenti il prossimo [illegible] scolastico, [illegible] preventivato dal Comune, per [illegible] una serie di problemi legati alla struttura. In seguito ad un incontro tra il sindaco Andrea Fluttero e l'assessore all'Istruzione Adelina Cena, con i vari [illegible] scolastici, è [illegible] concordato di tralasciare, per il prossimo anno scolastico, l'ipotesi di spostamento». Nel frattempo, durante il periodo estivo, il Comune darà corso [illegible] una serie di lavori necessari e urgenti nella materna, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] scelta definitiva.

Dal 1° al 9 maggio

Caselle, [illegible]

CASELLE. Mostra sulla Resistenza dal 1 al [illegible] maggi[illegible] Caselle. La sala giunta [illegible] municipio di piazza Europa ospita l'esposizione, organizzata dall'assessorato alla cultura e dalla locale sezione dell'Anpi. [illegible] presentazione ufficiale [illegible] programma per venerdì 30 aprile [illegible] 21 sempre in municipio con una conferenza dal titolo «Con le armi, [illegible] le armi. I partigiani e resistenza civile [illegible] Piemonte» a [illegible] dell'istituto piemontese per la storia della Resistenza di Torino. Relatore Claudio Dellavalle. L'esposizione sarà visitabile dalle [illegible] alle 12 e dalle 15 alle 18.

Rivarossa

[illegible] in casa [illegible] di [illegible] ed è [illegible]

RIVAROSSA. Nel [illegible] [illegible] quest'anno aveva portato [illegible] segno due rapine [illegible] Torino, arrestato era stato condannato a scontare la [illegible] pena agli arresti domiciliari a Ri[illegible] a casa della sorella. [illegible] [illegible] Muro, 26 anni, è però finito in carcere l'altro giorno per aver trasgredito la prescrizione del giudice. [illegible] effetti il giovane avrebbe dovuto rimanere al domicilio coatto in via Frescot 30/e, ma già all'inizio di aprile era stato denunciato [illegible] carabinieri di Leinì per evasione e stato di ubriachezza. I militari [illegible] infatti scoperto che trascorreva la maggior parte della giornata in un bar di Ri[illegible]

PROVINCIA [illegible]

■ [illegible]. «Terzo settore... un mondo di... opportunità» [illegible] il [illegible] dell'incontro che si terrà [illegible] alle 21 presso il Teatrino Civico di Chivasso (Municipio). Tra i vari oratori [illegible] [illegible] anche l'onorevole Mimmo Lucà e Vittorio Saraco, delle Acli di Torino.

■ [illegible] [illegible] E' in corso [illegible] Lauriano [illegible] raccolta di firme in calce ad una petizione per chiedere [illegible] ditta Marletti di estendere [illegible] servizio bus della linea Cocconato-Chivasso, attualmente svolto solo per il periodo scolastico. Gli utenti lamentano che, in segu[illegible] al crollo [illegible] ponte della ferrovia a San Sebastiano Po per l'alluvione del novembre del '94, l'autobus è l'unico mezzo di trasporto per raggiungere Chivasso da Lauria[illegible]lle ore pomeridiane.

■ [illegible] La scuola ma[illegible] [illegible] elementare di [illegible] Blatta [illegible] Chivasso verrà intitolata ad Alessandro Dasso, che visse la sua breve vita negli anni della seconda guerra mondiale. La cerimonia avrà luogo domani alle 10 alla pre[illegible] di autorità scolastiche e comunali.

■ [illegible] [illegible] [illegible] Questa sera alle 21, nell'ambito dei Giovedì culturali, incontro su «Feste di maggio e culti antichi nelle Valli di Lanzo». Presenta Ariela [illegible]. Alle 21, nella sala conferenze del palazzo municipale. Organizzano il Comune e l'associazione Amici di [illegible] Maurizio.

■ CORIO, [illegible]. Domenica prossima a Corio Canavese si svolgerà la terza gara di parapendio valida per il campionato regionale Alpi occidentali. Il decollo avverrà dal colle «Testa Brusà» (dorsale del [illegible] Soglio). Per [illegible] (costo 30 mila lire) rivolgersi ai numeri 011/254.171 o 0347/257.5423 (Guido Teppa). Organizza il Club Alto Pressione [illegible] Corio (tel. 011/259.140, Paolo [illegible] Marin).

■ [illegible] [illegible] [illegible] In occasione [illegible] beatificazione di Padre Pio, domenica prossima verrà allestito un maxi schermo per assistere alla messa [illegible] Papa presso la chiesa [illegible] Santa [illegible] di Casanova a Carmagnola.

I Comuni, d'accordo con le banche, garantiranno un'entrata alle famiglie dei cassintegrati

«Ocsa Degra», fallimento alle porte

Favria, consegnati in tribunale i libri contabili

FAVRIA

I libri contabili della «O.C.S.A. Degra - Officine Canavesane di Favria e Salassa sono stati segnati al Tribunale di Torino ieri mattina. Per decidere riguardo al fallimento il giudice si è riservato ventiquattro ore. Il tempo dettato dalla burocrazia.

Solo nei prossimi giorni, quindi, si saprà se esiste di imprenditori intenzionato ad «affittare» l'azienda di stampaggio a caldo insieme ai 80 lavoratori per continuare a sfornare pezzi di metallo. «Basta attivare le linee di produzione, le no. Alcuni clienti si sono già fatti vivi di persona. Ma da qui la uscirà» assicurano e maestranze. Intanto, davanti agli stabilimenti Francesco Romana, il presidio degli operai. Un centinaio di donne e uomini che martedì sera hanno assiepato l'ex chiesa di San Michele a Favria, dove si è tenuto un consiglio comunale aperto sulla questione O.C.S.A. Degra.

«Dopo quattro giorni di battaglia e di trattative, finalmente, grazie a delle commesse ricevute Fiat, gli operai hanno recuperato parte delle spettanze arretrate - sottolineano Alfredo Ghella e Vito Bianchino, rispettivamente della Fiom-Cgil e della Fim-Cisl dell'Alto Canavese -. E' stata boccata d'ossigeno».

La proposta più coraggiosa per alleviare il disagio economico dei lavoratori l'ha deliberata il consiglio comunale di Favria. davvero loro la cassa integrazione straordinaria (che, nella migliore delle ipotesi, vuol dire toccare denaro liquido solo dopo dieci mesi) - spiega il Serafino Ferrino - le amministrazioni 18 comuni residenza dei singoli operai si attiveranno con le banche per garantire un'entrata fissa alle famiglie dei cassaintegrati». In poche parole il comune si addosserà gli interessi conto di credito e al dipendente che inoltrare domanda per l'assegno (mediamente circa un milione e centomila lire mesi). Cifra che ritornerà poi alle banche con arretrati dell'Inps.

Intanto adesso, l'attenzione di tutti, è concentrata su eventuali compratori di una delle aziende di stampaggio a caldo più competitive del Canavese trascinata al collasso proprio in un momento di prosperità e rilancio del settore della meccanica. «Posso garantire che la O.C.S.A. Degra non finirà in ai soliti avvoltoi» promette Ferrino. E avverte: c'è qualcuno che pensa di smantellare i capannoni e di progettare un'area residenziale si sbaglia di grosso. Ci opporremo in maniera totale». Dichiarazioni che hanno il sapore messaggi. L'altra sera, davanti ad decina sindaci dell'Alto Canavese, i dirigenti e i soci della fabbrica stampaggio, come era prevedibile, non si sono presentati. «Perché sono nemmeno in grado di battere alternative al fallimento - hanno tuonato Ghella e Bianchino -. Basti pensare che, da un anno a questa parte, la gestione quotidiana dei macchinari e della produzione affidata al buon senso degli operai. Gente che sta affrontando questa situazione con grande dignità».



A sinistra il sindaco di Favria Serafino Ferrino



A destra Alfredo Ghella sindacalista della Fiom-Cgil

SCARMAGNO

Op: domani tavolo di crisi

Si riunisce domani pomeriggio, 15 in Prefettura a Torino, il «tavolo di crisi» per la Op Computers. incontro particolarmente delicato, momento che per il 3 maggio è l'assemblea degli azionisti. Se in quella verrà definito il riassetto societario dell'azienda di Scarmagno, come si era stabilito al momento dell'ammissione procedura di amministrazione controllata, i commissari giudiziali potrebbero decretare il fallimento. E intanto si vivono giorni di preoccupazione anche alla Lexikon. Nel '99, infatti, l'azienda prodotti per ufficio dovrebbe ridurre il numero dei dipendenti da 2600 a l'officina meccanica di Scarmagno è stata ceduta alla Elettromec; per 200 lavoratori è prevista la mobilità, almeno 150 sarebbero gli esuberi. I sindacati si sono già mobilitati, soprattutto per chiarire il futuro di Lexikon in Canavese.

Olivetti

Scoppia il caso del settore ricerca

IVREA. Scoppia un altro caso, all'interno del gruppo Olivetti. Nel mirino, ora, finisce il piano di ristrutturazione nel quale sarebbe prevista la dismissione e la vendita di Olivetti Ricerca (con i suoi 650 ricercatori, nei centri di Pozzuoli e Bari) alla Wang.

«Tutto questo sta avvenendo - recita un comunicato diffuso nei giorni scorsi su Internet - nella disattenzione del Governo e delle istituzioni, che dovrebbero invece mettere in atto misure a garanzia di un reale sviluppo ed pazionale».

La questione è arrivata anche sul tavolo della X Commissione della Camera dei deputati. «Dieci anni fa - scrive l'onorevole Gaetano Rasi, di An, in interrogazione - la Olivetti chiese ed ottenne circa 700 miliardi di finanziamenti statali per realizzare i centri di ricerca di Pozzuoli e Bari, con l'obiettivo di sviluppare e riqualificare il sistema produttivo meridionale. Lo scorso anno, invece, terminati di finanziamenti, la Olivetti ha deciso di mettere tutto in vendita».

DOVE & QUANDO

DANZE DAL ... Ultimo appuntamento della mini rassegna organizzata dal circolo La Piazzetta di piazza Maretta a Ivrea. 21 si esibiscono la danzatrice Patrizia Besantini e Moreno, che propone i suoni di uno strumento di origine aborigena australiana: il didjeridoo. Ingresso riservato ai soci. Informazioni allo (dopo le 16).

In occasione della campagna «Usa 1999», il gruppo rivarolese di Amnesty International ha organizzato un ciclo di proiezioni sul tema delle violazioni dei diritti umani negli Stati Uniti. Alle 21.30, nella sala polifunzionale di via Peila a Rivarolo viene presentato il film «Difesa ad oltranza». La serata è a ingresso libero.

TERAPIA DEL ... oratorio Sant'Andrea di Caluso l'associazione delle Arti Applicate propone, alle 21, un incontro con Vincenzo Di Benedetto, medico condotto, che tratta il tema «La terapia del buonumore. Com'è possibile sorridere se dentro non si è felici? I mutamenti portati da un semplice sorriso». L'ingresso è libero.

... ARGENTINO. Al centro danza Sirio di via San Nazario a Ivrea si svolgerà, e domenica, uno stage di tango argentino la partecipazione di Patrizia Pollarolo e Carlo Margiocchi, del laboratorio di Tango Argentino di Torino. Informazioni allo 0125/40.120 (tra le 19 e le 22).

ARTE. Ultimo appuntamento di aprile, alle 15.30 nel salone dell'istituto «Morgando» di Cuorgnè, per i corsi dell'Università della Terza età Alto Canavese. Magda Voglio Bramardi tiene lezione dedicata all'arte, data dalla proiezione di serie di diapositive.

JAZZ. Al Pra Giulì di Settimo Vittone, ogni giovedì dopo le 22, in programma concerti jazz e jam session con la partecipazione di musicisti canavesani e solo. Informazioni allo 0125/658222 o allo 0125/757393.

teatro comunale di piazza Boetto a Cuorgnè è aperta (dalle 17 alle 19) ancora oggi e domani la mostra «Resistenza alle soglie del Duemila», promossa dall'Anpi, in collaborazione Pro loco e Comune. In Santa Marta a Ivrea, invece, 21 Giovanni De Luna presenta il volume «Un . Lettere e memorie 1944-1969. Willy Jervis, Lucilla Jervis Rochat, Giorgio Agosti», edito da La Nuova Italia.

Si balla, dalle 21 a Drusacco di Vico Canavese, con la musica della discoteca mobile Nightlife.

CANTEIR. Gita a Santa Cristina in Val di Lanzo con base a Cantoira, domenica prossima, organizzata dal sodalizio ij Cantèir di Pont Canavese. Per informazioni contattare Nane Orso Manzonetta, telefono 0124/85.132.

Domenica prossima a Corio Canavese si svolgerà la terza gara di parapendio valida per il campionato regionale Alpi occidentali. Il decollo avverrà dal colle «Testa Brusà» (dorsale del Monte Soglio). Per iscrizioni (costo mila lire) rivolgersi ai numeri 011/254.171 e 0347/257.5423 (Guido Teppa). Organizza il Club Pressione di Corio (tel. 011/259.140, Paolo De Marini).

Da metà maggio entrerà in funzione il servizio di informazioni telefoniche allo Sportello Montagna, presso la Cà dal Meist di Ceresole. Formando il numero 0124.953262 sarà possibile ascoltare un notiziario telefonico con notizie sulle montagne del Canavese.

Succede alla Bethaz, dimissionaria

Un nuovo presidente all'Ascom di Ivrea

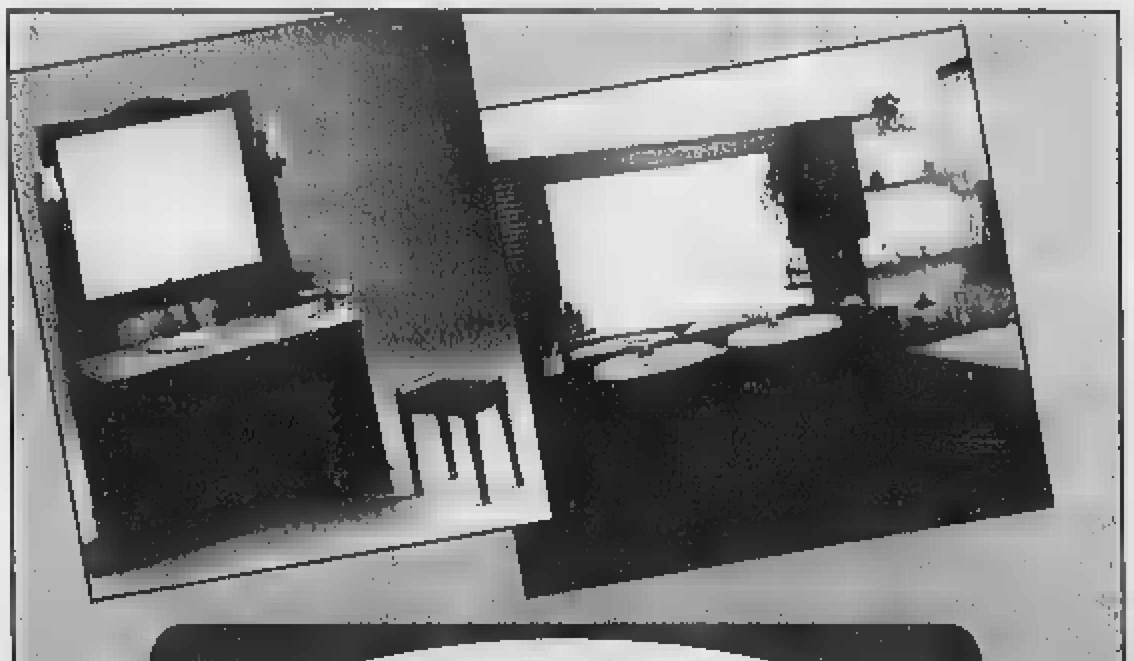
IVREA. Savio Travaglia, 37 anni, titolare del bar Roma, è il nuovo presidente dell'Ascom di Ivrea e Canavese. Subentra a Laura Bethaz, nominata appena due settimane fa, ma che l'altra sera ha rassegnato le dimissioni per motivi familiari (continua, comunque, a far parte del direttivo).

Vicepresidente è confermata Giuliana Rovereto, che ora sarà affiancata da Gualtiero Buzzi. Entra a far parte della giunta Carlo Burzio, che si aggiunge a Gianluigi Cerutti, Adriano Fornero e Gianluca Pecora, già eletti 15 giorni fa. Il nuovo Consiglio si riunirà il 5 maggio, per i programmi dei prossimi mesi.

Ivrea, rinviato al 17 maggio il processo

Marocchino accusato di violenza sessuale

IVREA. Mancava la presunta vittima di quella violenza sessuale non portata a termine e per cui è imputato Said Nadiry (difeso dall'avvocato Coda), un magrebino di 34 anni, residente a Ivrea in via Cascinette. Lei, Simona (nome di fantasia) non era presente l'altro giorno in Tribunale per spiegare come andati i fatti la dell'11 novembre di due anni fa, quando quell'uomo che lei conosceva avrebbe tentato di violentarla in pieno a Ivrea. In aula è stata invece ascoltata una testimone (che avrebbe assistito al fatto). La sua deposizione però non ha convinto i giudici, che hanno disposto il rinvio del processo al 17 maggio, giorno in cui sarà ascoltata la presunta vittima.





«Io, il volto di Gaja nel Duemila»

«Così sto imparando a conoscere e [illegible] i grandi vini»

[illegible]
[illegible]

E' la sua prima intervista, azzardiamo una battuta: «Si sente Gaja al quadrato?». Sorride. Non dev'essere una novità attirare l'attenzione quando si porta un cognome «griffe» come Gaja, e un [illegible] assonante Gaia. Eccola la signorina Gaia Gaja (all'anagrafe sono stati [illegible] a non sbagliare: la prima i è semplice, la seconda lunga), primogenita di Angelo, tra i più celebri produttori di vino al mondo. Gaia compie 20 anni il 10 maggio. Nelle settimane scorse, al Vinitaly di Verona, papà l'ha messa, per la prima volta ufficialmente, al lavoro nello stand dell'azienda. Serviva i vini al banco in una specie di caveau da banca: luci soffuse, ingresso a numero chiuso per evitare resse. Meglio prenotare. Potenza di un mito.

[illegible] giapponese, in attesa, finalmente entra, si inchina, degusta e poi con il bicchiere in mano è radiosamente pronto alla foto accanto a «king Angelo», il re [illegible] Barbaresco. Porterà l'istantanea-trofeo nel paese del Sol Levante. Non sapeva di avere a portata [illegible] clic elettronico anche [illegible] volto [illegible] dell'azienda, quello che guarda al Duemila. Dopo le fatiche avviate nel 1859 dai trisavoli, la voglia di crescere di nonno Giovanni [illegible] Dopoguerra e le intuizioni stellari di papà Angelo, nel Terzo Millenio toccherà a lei Gaia, con la sorella Rossana, più giovane [illegible] un anno e il fratello Giovanni, detto Giogio, solo [illegible] primavere, o forse [illegible] meglio dire vendemmie.

[illegible] famiglia quella di Angelo e Lucia Gaja. Vivono a Barbaresco, nella casa-cantina al centro del paese dominato dalla torre, alta come un faro sulla [illegible] del Tanaro. Alba è a pochi chilometri, [illegible] idem. E poi ci sono Torino, Milano, il mondo.

Come tutti i giovani [illegible] piacerà viaggiare.

«I miei ci hanno portati alla prima [illegible] studio in un collegio svizzero quando io avevo 8 anni e mia sorella 6. Poi [illegible] venuti i soggiorni negli Stati Uniti. Sono stata, d'estate, ospite di una famiglia a Baltimora, ho fatto la baby sitter. L'anno [illegible] ho vissuto [illegible] mese [illegible] Giappone ospite dell'importatore dei vini [illegible] mio padre. Andavo anche nei ristoranti a vedere come si vende. [illegible] affascina l'Asia, i suoi ritmi, i suoi rituali.

[illegible] Barbaresco le va un po' [illegible]

«E' il paese [illegible] mia famiglia. Mi ricorda le vendemmie, i canti, le visite in cantina. Certo [illegible] è un posto da vita frenetica, ma ora che ho la patente mi muovo molto di più. Amo guidare».

Dove studia?

«Dopo la maturità classica al Go[illegible] [illegible] [illegible] sono a Pavia, primo [illegible] [illegible] [illegible] e Commercio. Ho dato due esami: matematica 23 e storia [illegible]. Ma ne sto preparando altri per giugno. Non potrò andare al Vinexpo di Bordeaux, peccato».

Qual è il rapporto con suo padre?

«Dicono che un po' gli somiglio. Lui mi aiuta molto nelle scelte. C'è. Facciamo anche sport insieme: bici e footing, ma è più veloce di me».

[illegible] la storia della televisione «oscurata»?

«Beh, hanno voluto darci un esempio. Noi tre [illegible] [illegible] sempre con la tv accesa. La [illegible] non si parlava e allora [illegible] giorno papà l'ha portata in giardino e l'ha distrutta. E così, da 4 anni siamo senza tv. In casa si leggono quotidiani, riviste e libri. Si vive lo stesso. Il telefono, quello, ce lo ha lasciato».

[illegible] al vino. Molti figli di produttori stanno [illegible] scendo all'ombra dei padri.

«Nell'ambiente ci sono davvero tanti giovani. [illegible] conosciuto i ragazzi [illegible] «Langa [illegible]», e anche la mia migliore amica è Silvia Altare, figlia di Elio, famoso vignaiolo di La Morra. Il vino? E' una bella cosa. Va prodotto bene, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] piace berlo. [illegible] anche distinguere il buono dal cattivo, ma non capisco ancora l'eccellenza. Sto facendo un corso di degustazione a Pavia. [illegible] all'università, quando sanno chi sono, chiedono consiglio.

Il suo vino preferito?

«Lo chardonnay [illegible] & Rey. La vigna l'hanno piantata nel 1979 quando sono nata. Le hanno dato il mio nome e quello della bisnonna Clotilde Rey».

Ha qualche poster appeso [illegible] camera?

«Veramente [illegible] Non [illegible] tifosa, [illegible] la musica, mi piace Vasco, ma per studiare preferisco la classica».

Fidanzata?

«Il principe azzurro? Diciamo che dovrà venirmi a cercare, lo aspetto e lascio al caso».





Gaia Gaja, 20 anni fra pochi giorni, ha esordito al Vinitaly di Verona servendo i vini del padre Angelo (sopra)

NON SOLO BARBARESCO

L'azienda Gaja con sede a Barbaresco ha un fatturato di circa 8 miliardi, ottenuto per l'80 per cento all'estero.
Dalle vigne Sori San Lorenzo, Sori Tildin, Costa Russi fa nascere i più famosi Barbaresco a docg con l'elegante etichetta bianca e la scritta Gaja, in negativo su fascia nera.
Angelo Gaja, eletto uomo dell'anno 1998 dalla rivista Decanter, ha acquistato vigneti anche a Serralunga d'Alba dove produce il Barolo «Sperss» e una parte del pregiato cru Cerequio tra La Morra e Barolo. In tutto ha 101 ettari ripartiti in 32 appezzamenti che gli consentono di produrre anche il barbera «Sitorey», il Darmagi (da uve cabernet sauvignon), lo chardonnay «Gaia & Rey e Rossj-Bass», il sauvignon bianco (Alteni di Brassica). In tutto poco meno di 400 mila bottiglie. Di recente ha acquistato in Toscana la Pieve di Santa Restituta per la produzione di Brunello di Montalcino e la fattoria Ca' Marcanda a Bolgheri. Il gruppo «Gaja distribuzione» ha inoltre in listino vini cileni, californiani, francesi, piatti e bicchieri per ristoranti e gourmet.

SERATA D'ONORE



Vercelli [illegible]

«Riso [illegible] serata d'onore dopo il restauro tecnologico. La Provincia di Vercelli aveva aderito [illegible] campagna promossa dal Consiglio [illegible] ministri per salvare grandi film, finanziando il maquillage della pellicola realizzato [illegible] Cineteca nazionale. Il programma [illegible] oggi prevede al Dugentesco, per le 17,30, l'inaugurazione della mostra «Riso Amaro. Dal film alle terre d'acqua» (sopra, una splendida immagine di Sil[illegible] Mangano, tra le foto esposte). Verrà anche proposto il libro di Guido Michelone e Giorgio Simonelli «Riso amaro. Il film. La storia. Il restauro». Alle 20,30 ci sarà, al cinema Viotti, la proiezione del film restaurato, presentato da Vincenzo Mollica ed anticipato da canti [illegible] eseguiti dal coro delle [illegible] di San Germano e dai Celti. Domani, alle 16, invece è previsto [illegible] collegamento con la trasmissione tv «La vita in diretta» su Rai Due. [illegible] scenario è stato scelto quello [illegible] risaie di Venaria di Lignana dove vennero girati gli esterni del film. Per l'occasione sarà ricostruito il set cinematografico cinquant'anni dopo, con anziane mondariso, comparse di allora e bande musicali, per la curmeja, festa di fine stagione delle mondine. [g. bar.]

NUMERI UTILI

Radio Dimensione Suono

ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255365 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

L'APPUNTAMENTO

IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Il Don Chischiotte di Nureyev

U[illegible] giorni per assistere al [illegible] dell'Opera a uno dei balli più spettacolari e popolari [illegible] repertorio ottocentesco: Don Chisciotte. La sua «prima» risale al 1869, seguita da infinite altre versioni: in Russia, dopo quella di Marius Petipa, agli inizi del ventesimo secolo, una di Alexander Gorskij con libretto variato fino [illegible] oggi con il balletto proposto [illegible] coreografia che il grande Nureyev, scomparso sei anni fa, allestì nel 1966. Forte della sua solidissima esperienza al Teatro Kirov, dell'allora Leningrado, il ballerino invitato dall'Opera di Vienna, volle dare la sua versione che poi ingrandì e adattò per la ripresa cinematografica a Melbourne con l'Australian Ballett. Poi Nureyev ridusse questa sua versione per l'Opera di Zurigo, per la Scala di Milano, per l'Opéra di Parigi, ad Oslo, e per l'Arena di Verona. E oggi, per la prima volta, questo balletto, ripreso da Aleth Francillon, appare all'Opera di Roma. Stasera e domani si potrà assistere all'estro unico e inequivocabile di Nureyev, all'inseguimento della velocità frenetica [illegible] passi con il movimento rapido e incalzante delle figure. Il personaggio del «cavaliere della triste figura», idealista sino alla follia è [illegible] puro [illegible]: Don Chisciotte e il suo scuderio Sancho Panza infatti sono solo spettatori di fronte all'amore tra il barbiere Basilio e Kitri, la figlia dell'oste di [illegible] paese, e al vortice di danze intorno a loro. Nei panni di Basilio, Roberto Bolle. Inf.: [illegible].

(Rossella Fabiani)

TEATRI

[illegible] 068416067 v. Taro, 14/B. Tutte le mattine alle 10.00 [illegible] Ironia e satira attraverso i secoli. Alle 11.30 [illegible] Nella Sala B alle 11.00 [illegible] i miti alla base della cultura occidentale. Per le scuole

[illegible] 065874167 v. della Penitenza, 33. Sala A: [illegible]. Alle 20.45. Sala B. [illegible] di T. Bartolini, regia di S. Di Mattia. Alle 21.

[illegible] 065757570 v. Francesco Carletti, 5. [illegible] cabaret e musica con la Compagnia dell'Alfellini e attori ospiti a sorpresa. Alle 22.30. Domenica riposo.

[illegible] 065750827 v. S. Saba, 24. [illegible] di Santo Stefano, con Sergio Ammirata, Patrizi Parisi regia di Sergio Ammirata. Alle 21.15.

[illegible] 066879419 p.za di Montevecchio 5. Salotto musicale: Poesia e musica con Enzo Samaritani. Alle 22. Sala Antiteatro: [illegible] di G. Castellani. Alle 21.

[illegible] 068804601/2 l.go di Torre Argentina, 52. [illegible] di Alberto Savinio, regia di Luca Ronconi. Alle 17 (2GD)

[illegible] 066830735 v. dei Filippini, 17/A. [illegible] di Alessandro Bergonzoni con Cristina Aubry. Alle 21.30

[illegible] dei Filippini, 17/A [illegible] di E. Carsana, con M. Pisani, M. Di Genova. Alle 22.

[illegible] 066830735 v. dei Filippini, 17/A [illegible] con A. Nardone, R. Rossi, G. Polese, B.C. Gonzoci. Alle 21.

[illegible] regia di A. Martella, G. Pisano. Alle 21.

[illegible] 064882114 v. Nazionale 183/E. [illegible] di L. Pirandello, con S. Lo Monaco. Alle 18.30 (F4) e 20.45 (V4).

[illegible] 064885095 v. Nazionale, 183. Mercoledì 5 maggio [illegible] (prima) di S. Chiosi, regia S. Chiosi, con A. Paglia, A. Rispoli. Alle 20.45

[illegible] Vergini, 7. [illegible] di Mc Donagh. Alle 20.45 (Mas/A)

[illegible] TEATRO VALLE 0668803794 v. del Teatro Valle [illegible]

[illegible] 063974050 v. degli Scipioni 98. [illegible] di E. Scarpetta, con F. Gravina, S. Matteì, L. Dell'Aquila, C. Giva. [illegible]

[illegible] 066802770 p. S. Chiara, 14 [illegible] regia di A. Alfieri, con A. Alfieri, [illegible] Marino, M. Pallani, L. Gazzo, F. Romano. Alle 21

[illegible] 065757488 v. Rubattino, 5 [illegible] Riposo. Sala [illegible] n. 1 di Grillo De Chiara, con S. Alzetta, A. Lolli, M.C. [illegible] Podeschi, G. Zito. Alle 21.

[illegible] la Teatro: Riposo. Saletta: Riposo.

[illegible] 063223432 Via Podgora, 1 (ang. P.zza Mazzini). Giovedì 1° maggio [illegible] (prima) di E. De Filippo, con M. Corsi, M. Della Chiesa; regia di G. Squillaci

[illegible] M. Columbro, B. De Rossi. Alle 21 (GIO1)

[illegible] 066865765 vicolo dei Panieri, 3. [illegible] di Dario [illegible], con P. Bontempo, C. Cassola, A. Carrano, F. Pasquini. Regia di [illegible] Alle 20.45

[illegible]

CONCERTI E LIRICA

TEATRO DELL'OPERA 064817003 p. za B. Gigli [illegible] balletto in un prologo e tre [illegible] Musica di Ludwig Minkus, arrangiamento e [illegible]

[illegible] ACADEMY 064252208 via Gualtieri, 17. Presso la Sala Acc. XX Stagione da Camera concerto di M. Ancillotti (flauto), C. Bini (clavicembalo). Musiche di Bach. Alle 20.30

[illegible]

PREVENDITE

[illegible]

MUSEI E MOSTRE

[illegible]

FARMACIE DI NOTTE

[illegible]

LIBRERIE DI NOTTE

[illegible]

I LOCALI

[illegible]

TRAME

A CIVIL ACTION. Giudiziario. John Travolta è un avvocato all'apice della carriera che sposa la causa degli abitanti di un borgo industriale [illegible] Massachusetts dove gli scarichi illeciti di alcune fabbriche [illegible] causato un'epidemia [illegible] di leucemia.
[Alhambra 2, [illegible] 3, [illegible] Mimose 2, [illegible], Eurcine 2, Jolly 2, [illegible] Village [illegible] 12]

ARLINGTON ROAD. Thriller. Il professore di storia Michael Faraday (Jeff Bridges) diventa amico del nuovo vicino [illegible] (Tim Robbins), uomo all'apparenza insospettabile
[Missouri 2, [illegible]

BIGLIETTI D'[illegible] Commedia. Andy Garcia è uno dei più conosciuti bagarini di New York ogli s'innamora di una studentessa di cucina e decide di cambiar vita per lei
[Antares 1, Doria 2, Madison 3, Savoy 2, Trianon 2, Warner Village 14]

DEMONI E DEI. Biografico. Ian McKellen, nomination all'Oscar, impersona il geniale e anticonformista regista degli anni Trenta James [illegible] in questo film di Bill Condon [illegible] sui suoi ultimi anni di vita.
[[illegible] 4, Farnese, Quattro Fontane 2]

DOTTOR AKAGI. Drammatico [illegible] film del maestro giapponese Shohei Imamura, narra le gesta di un medico durante la seconda guerra mondiale
(Nuovo Olimpia A)

HI-LO COUNTRY. Drammatico. Ambientato in un paese del [illegible] Mexico alla fine [illegible] seconda guerra mondiale, il film di Stephen Frears narra di due amici per la pelle che s'innamorano dell'affascinante signora di un boss [illegible].
[Admiral, Augustus 1, Warner Village 6]

IL CIELO [illegible] STANZA Commedia. Un amarcord dei [illegible] Vanzina, la storia vagamente surreale di un padre che si ritrova proiettato nella [illegible] infanzia, negli anni '60, insieme al figlio: questi scoprirà così che anche lui è stato giovane
[Academy Hall, [illegible], Atlantic 4, Doria 1, Europa, [illegible] Gieve, Garden, Superga, Trianon 3, Tristar Verde, Warner Village 10]

I MISERABILI. Drammatico. Ennesimo adattamento cinematografico del classico di Victor Hugo, racconta le gesta di Jean Valjean sullo sfondo della Parigi dei moti rivoluzionari del 1832
[[illegible]ade 1, Atlantic 1, Broadway 1, Ciak 1, Empire, Excelsior 1, Gregory, New York, Royal 1, Sala Troisi, Warner Village 2]

[illegible] FONDO AL CUORE Drammatico. Nella hall di un grande albergo una donna perde il figlio piccolo: [illegible] anni più tardi suona alla sua porta un ragazzino che potrebbe essere lui
[Capitol, Sala 2]

LA FIGLIA [illegible] NON [illegible] DE [illegible] Sentimentale. James Ivory racconta gli anni parigini di James Jones, lo scrittore americano ora in auge per aver scritto «La [illegible] linea rossa», e [illegible] sua famiglia.

LA FORTUNA DI [illegible]. Commedia. Il nuovo film di Robert Altman è ambientato nella cittadina di Holly Springs e racconta di due donne che simulano l'omicidio di un'anziana signora in realtà suicida
[Alcazar, Archimede, Eden, Maestoso 2, Quattro Fontane 1]

LA POLVERIERA. Drammatico. Una notte a Belgrado sull'orlo di tante crisi di [illegible] e di disperazione per il nuovo film del regista serbo Goran Paskaljevic
[Fiamma 2, Greenwich 2]

[illegible] THE [illegible] Drammatico. Lo scrittore Paul Auster «Smoke» [illegible] alla regia narrando la storia d'amore fra un sassofonista jazz (Harvey Keitel) e una giovane attrice
[Intrastevere 1, Mignon]

ORMAI E' FATTA. Commedia drammatica. Il secondo film di Enzo Monteleone ricostruisce un tentativo di evasione dal carcere, avvenuto nel luglio del 1973, del detenuto [illegible] Fantazzini, noto [illegible] cronache come «il ladro gentiluomo».
[Atlantic 5, Capranica, Paris, Ritz, Warner Village 3]

[illegible] Commedia drammatica. I quattro [illegible] signora Flynn si riuniscono nella casa di famiglia di Glasgow per i funerali della madre: esordio alla regia per Peter Mullan, l'attore di «My name is Joe» di Ken Loach
[Cinema Lucky [illegible], Greenwich 1]

8 MM. Azione. Nicholas Cage è un detective privato chiamato a indagare su un film pornografico dove viene uccisa, realmente, una giovane donna
[Delle Mimose 1, Galaxy [illegible], Intrastevere 2, Madison 2, Metropolitan, Pasquino, Savoy 1, Trianon 1, Tristar Rossa, Warner Village 4, 11]

[illegible] ADAMS. Comico. Robin Williams è il medico Patch Adams, inventore della comico-terapia (si veste da clown, racconta barzellette) con cui cura i suoi pazienti.
[Lux 2, Madison 1, Missouri 1, Odeon 4, Warner Village 1]

PLEASANTVILLE. Commedia fantastica. [illegible] ragazzi vengono catapultati per magia in una soap in bianco e nero degli anni '50: lui si trova benissimo, lei (l'emancipazione femminile è di là da venire) invece no.
[Fiamma 1]

PSYCHO. Thriller. Il regista Gus Van Sant «Will Hunting» rende omaggio al maestro Alfred Hitchcock riproponendo la storia dell'impiegata in fuga che decide di pernottare al motel di Norman Bates.
[Alhambra 1, Giulio Cesare 1, Jolly 1, Lux 3, [illegible] 1, Odeon 2, Warner Village 8]

SCHERZI DEL CUORE. Commedia drammatica. Il bisogno d'amore di un gruppo di persone, di generazioni diverse, di Los Angeles è al centro del [illegible] dell'americano Willard Carroll.
[Cola Di Rienzo, Delle Mimose 3, Eurcine 3, Galaxy Vecera, Lux 5, Maestoso 4]

LA [illegible]

di [illegible]LIETTA TORNABUONI

Joseph Fiennes Shakespeare innamorato

VINCITORE all'Oscar (sette premi, compreso quello al miglior film), scritto anche dal teatrante inglese Tom Stoppard, è un film in costume brillante, dinamico, divertente e sentimentale, uno scherzo colto, un gioco intellettuale. Della vita di Shakespeare non si sa quasi nulla, ciascuno può quindi inventarsela come vuole: il film la immagina nei modi più shakespeariani raccontando il fiorire del teatro a Londra nell'età elisabettiana alla fine del Cinquecento, il travestimento o lo scambio o la somma dei sessi, i duelli e le risse, le rivalità fra teatranti, le apparizioni della Regina, la nascita di «Romeo e Giulietta». Si ipotizza che una giovane gentildonna si travesta da uomo per poter recitare (il palcoscenico era allora vietato alle donne), che si innamori ricambiata di Shakespeare e che dopo aver sposato un altro per ubbidire alla Regina, gli ispiri anche «La dodicesima notte». Duelli violenti, scontri, risse veloci invadono il palco col mescolarsi di teatro e vita. Gwyneth Paltrow è perfetta. Scritto benissimo, il «pastiche» shakespeariano ha, oltre l'astuzia e l'efficacia dell'idea, la ricchezza e l'accuratezza [illegible] produzione: i costumi di Sandy Powell [illegible] un capolavoro.

SHAKESPEARE IN LOVE di John Madden, con Joseph Fiennes, Gwyneth Paltrow, Judi Dench, Colin Firth. Produzione Usa, 1998.
[Barberini 2, Eurcine 4, Giulio Cesare 2, Jolly 3, Lux 6, Maestoso 3, Odeon 3, [illegible] 5 e 18]

PRIME VISIONI

ACADEMY HALL via Stamira 5 tel. 0644237778
Il cielo in una stanza di Carlo Vanzina; con Elio Germano, Gabriele Mainetti. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]

ADMIRAL piazza Verbano 5 tel. [illegible]
Hi-Lo Country di Stephen Frears; con Woody Harrelson, Billy Crudup. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. [illegible]

ADRIANO piazza Cavour 22 tel. 063211896
[illegible] per lavori

ALCAZAR via Merry del Val 14 tel. 065880099
La fortuna di Cookie di Robert Altman; con Glenn Close, Julianne Moore. 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

ALHAMBRA via Pier delle Vigne, 4 tel. 0666012154
Sala 1 Psycho di Gus Van Sant; con Vince Vaughn, Julianne Moore. Orario 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000
Sala 2 A Civil Action di Steven Zaillian, con John Travolta, Robert Duvall. Orario: 15.15-17.45 L. 8.000 20.00-22.30 L.
[illegible] Le parole che non ti ho detto di Luis Mandoki. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

AMBASSADE via Accademia Agiati 57 tel. [illegible]
Sala 1 I miserabili di Bille August; con Liam Neeson, Geoffrey Rush. [illegible] 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 Virus di John Bruno; con Jamie Lee Curtis, William Baldwin. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 La vita è bella di e con Roberto Benigni; con Nicoletta Braschi. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

AMERICA via Natale del Grande 6 tel. 065816168
Il grande Joe di Ron Underwood; con Charlize Theron, Bill Paxton. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L.

ANTARES viale Adriatico, 15-21 tel. 068184388
Sala 1 Biglietti... d'amore di Richard Wenk; con Andy Garcia. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 2 Il cielo in una stanza di Carlo Vanzina; con Elio Germano. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L.

APOLLO via [illegible] Galla e Sidama 20 tel. [illegible]
[illegible] di Rowdy Herrington; con Cuba Gooding Jr. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L.

[illegible] via Archimede, 71 tel. 063242508
La fortuna di Cookie di Robert Altman; con Glenn Close, Julianne Moore. 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

ARISTON via Cicerone 19 tel. 063212597
Chiuso per [illegible]

ATLANTIC via Tuscolana 745 tel. 067610656
Sala 1 I miserabili di Bille August; con Liam Neeson, Geoffrey Rush. [illegible] 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000
Sala 2 Virus di [illegible] Bruno; con Jamie Lee Curtis, William [illegible]. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 3 La fame e la sete di e con Antonio Albanese, Lorenza Indovina, Aisha Cerami. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 4 Il cielo in una stanza di Carlo Vanzina; con Elio Germano, Gabriele Mainetti. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 5 [illegible] fatta di Enzo Monteleone; con Stefano Accorsi, Giovanni Esposito. Orario 15.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 6 La vita è bella di e con Roberto Benigni; con Nicoletta Braschi, Giorgio Cantarini. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

AUGUSTUS corso Vittorio Emanuele 203 tel. [illegible]
Sala 1 Hi-Lo Country di Stephen Frears; con Woody Harrelson, Billy Crudup. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000
Sala 2 [illegible] di Michael Hoffman. 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

BARBERINI piazza Barberini 24-25-26 tel. 064827707
Sala 1 Le parole che non ti ho detto di Luis Mandoki. Orario: 10.00-12.30-15.00-17.30 L. [illegible] 20.00-22.30 L. 13.000
[illegible] Shakespeare in love di John Madden. 10.00-12.30-15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 3 A Civil Action di Steven Zaillian; con John Travolta. 10.30-12.50-15.15-17.45 L. 8.000 [illegible]

BROADWAY via dei Narcisi 36 tel. [illegible]
Sala 1 I miserabili di Bille August; con Liam Neeson, Uma Thurman, Geoffrey Rush. Orario: 15.10-17.30-20.00-22.30 L. [illegible]
Sala 2 Virus di John Bruno; con Jamie Lee Curtis, William Baldwin. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 3 La vita è bella di e con Roberto Benigni; con Nicoletta Braschi. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000

CAPITOL via G. Sacconi 39 tel. 063236619
In [illegible] al [illegible] di Ulu Grosbard, con Michelle Pfeiffer, Treat Williams. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

[illegible] Capranica 101 tel. [illegible]
[illegible] Monteleone; con Stefano Accorsi, Giovanni Esposito. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

[illegible] Montecitorio 125 tel. 066796957
La figlia di un soldato non piange mai di James Ivory; con K. Kristofferson. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

CIAK via Cassia 692 tel. [illegible]51607
Sala 1 I miserabili di Bille August; con Liam Neeson, Geoffrey Rush. Orario 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000
Sala 2 Virus di John Bruno; con Jamie Lee Curtis, William Baldwin. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

CINEMALUCKYBLU Borgo Santo Spirito [illegible]
Orphans di Peter Mullan; con Douglas Henshall, Gary Lewis. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

COLA DI RIENZO piazza Cola di Rienzo 88 tel. 063235693
[illegible] di Willard Carroll; con Gillian [illegible], Ellen Burstyn. Orario 15.00-17.40 L. 8.000 20.05-22.30 L. 13.000

DEI PICCOLI viale della Pineta 15, Villa Borghese tel. 068553485
Bebe va in città Orario 17.00-18.40 L. 7.000 Pane e tulipani [illegible]

DELLE MIMOSE via Vibio Mariano 20 tel. [illegible]51019
Sala 1 8 millimetri (Otto mm) di Joel Schumacher. VM14. Orario: 14.30-17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L.
Sala 2 A Civil Action Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 [illegible] 13.000
Sala 3 Scherzi del cuore Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 4 [illegible] Orario: 15.15-17.40 L. 8.000 20.05-22.30 L. 13.000

DORIA via Andrea Doria 52/60 tel. 063972[illegible]
Sala 1 Il cielo in una stanza di Carlo Vanzina; con Elio Germano. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 2 Biglietti... d'amore di Richard Wenk; con Andy Garcia. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 3 [illegible] di Jim Abrahams; con Jay Mohr. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

EDEN piazza Cola di Rienzo 74 tel. 063612449
La fortuna di Cookie di Robert Altman; con Glenn [illegible]. Orario 16.00-18.20 L. 8.000 20.25-22.30 L. 13.000

EMBASSY via Stoppani 7 tel. [illegible]
[illegible] di Steven Zaillian; con John Travolta, Robert Duvall. Orario 15.00-17.40 L. 8.000 20.05-22.30 L. 13.000

EMPIRE viale Regina Margherita 29 tel. 068417719
I miserabili di Bille August; con Liam Neeson, Geoffrey Rush. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

[illegible] via Esercito 44 (Cecchignola) tel. [illegible]
La vita è bella di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 10.000

ETOILE piazza in Lucina 41 tel. 066876125
Virus di John Bruno; con Jamie Lee Curtis, William Baldwin. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

EURCINE via Liszt 32 tel. 065910986
Sala 1 Le parole che non ti ho detto di Luis Mandoki. Orario 14.45-17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000
Sala 2 A Civil Action di Steven Zaillian; con John Travolta, Robert Duvall. Orario 15.15-17.45 L. 8.000 20.05-22.30 L. 13.000
Sala 3 Scherzi del cuore di Willard Carroll; con Gillian Anderson. Orario 14.45-17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000
Sala 4 Shakespeare in love di John Madden. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

EUROPA corso Italia 107 tel. 06[illegible]
Il cielo in una stanza di Carlo Vanzina; con Elio Germano, Gabriele Mainetti. Orario 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

EXCELSIOR via Beata V. Carmelo 2 tel. 065292296
Sala 1 I miserabili di Bille August; con Liam Neeson, Geoffrey Rush. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 10.000
Sala 2 Virus di John Bruno; con Jamie Lee Curtis, William Baldwin. [illegible] 18.30-20.30-22.30 L. 10.000
Sala 3 [illegible] di e con Roberto Benigni; con Nicoletta Braschi. [illegible] 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 10.000

[illegible] via Bissolati 47 tel. [illegible]
Sala 1 [illegible] Orario 14.30-17.10 L. 8.000 19.50-22.30 L. 13.000
Sala 2 La polveriera Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

GALAXY via P. Maffi, 10 tel. [illegible]
Morte Gemma-Delitto a luci rosse di Joel Schumacher; con Nicolas Cage, Joaquin Phoenix. VM14. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Salumola La vita è bella di e con Roberto Benigni; con Nicoletta Braschi, Giorgio Cantarini. 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L.
Mercurio Jack [illegible] di Troy Miller; con Michael [illegible], Kelly Preston. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Venere Scherzi del cuore di Willard Carroll; con Gillian Anderson, Ellen Burstyn. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L.
Giove Il cielo in una stanza di Carlo Vanzina; con Elio Germano, Gabriele Mainetti, Ricky Tognazzi. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

GARDEN viale Trastevere 246 tel. [illegible]
Il cielo in una stanza di Carlo Vanzina; con Elio Germano, Gabriele Mainetti. Orario 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

GIOIELLO via Nomentana 43 tel. 064420299
La gabbianella e il gatto di Enzo D'Alò. Orario 15.30-17.05 L. 8.000 18.40-20.15-21.50 L. 10.000

GIULIO CESARE viale Giulio Cesare 259 tel. 063720795
Sala 1 Psycho di Gus Van Sant; con Vince Vaughn, Julianne Moore. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 Shakespeare in love di John Madden; con Gwyneth Paltrow. Orario: 14.30-17.20 L. 8.000 19.50-22.30 L. 13.000
Sala 3 La parola [illegible] di Luis [illegible]; con Kevin Costner. Orario 14.40-17.15 L. 8.000 19.55-22.30 L.

GOLDEN viale Taranto 36 tel. [illegible]
I [illegible] di P. Howitt; con J. Goodman. Orario 15.30-17.15 L. 8.000 18.00-20.45-22.30 L. 10.000

GREENWICH via G. [illegible] tel. 065745825
Sala 1 Orphans di Peter Mullan; con Douglas Henshall, Gary Lewis. Orario 15.30-17.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 La polveriera di Goran Paskaljevic; con Miki Manojlovic, Lazar Ristovski. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L.
Sala 3 Tutto [illegible] - [illegible] di [illegible]; con Lionel Abelanski, Rufus. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

GREGORY via Gregorio VII 180 tel. [illegible]
I miserabili di Bille August; con Liam Neeson, Geoffrey Rush. Orario 15.00-17.30 L. 8.000

HOLIDAY largo Benedetto Marcello 1 tel. 068548326
La vita è bella di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

INTRASTEVERE vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 065884230
Sala 1 Lulu on the bridge di Paul Auster; con Harvey Keitel, Mira Sorvino. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 Gemma-Delitto a luci rosse di Joel Schumacher; con Nicolas Cage, Joaquin Phoenix VM14. Orario 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000
Sala 3 Giovedì [illegible] di Luigi Faccini; con Giuseppe Apolloni, Zeremariam Benini. Orario 15.45-17.20 L. 8.000 19.00-20.45-22.30 L. 10.[illegible]

[illegible] via Fogliano 37 tel. 0686206732
Chiuso per lavori

LUX via Massaciuccoli, 39 tel. 0636298171
Sala 1 Le parole che non ti ho detto di Luis Mandoki. Orario 15.20-17.40 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 Patch Adams di Tom Shadyac; con Robin Williams, M. Potter. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L.
Sala 3 Psycho di Gus Van Sant; con Vince Vaughn, Julianne Moore. Orario 15.00-17.30 L. 8.000
Sala 4 Jack Frost di Troy Miller; con Michael Keaton, Kelly Preston. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 5 Scherzi del cuore di Willard Carroll; con Gillian Anderson, Ellen Burstyn. Orario 15.15-17.45 L. 8.000 20.05-22.45 L. 13.000
Sala 6 Shakespeare in love di John Madden; con Gwyneth Paltrow, Joseph Fiennes. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.30-22.50 L. 13.000

MADISON via Chiabrera 121 tel. 065417926
Sala 1 Patch Adams di Tom Shadyac; con Robin Williams, Monica Potter, Philip Seymour Hoffman. Orario 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000
Sala 2 [illegible] di Joel Schumacher; con Nicolas Cage, Joaquin Phoenix VM14. Orario 15.30-17.45 L. 8.000 20.05-22.30 L.
Sala 3 Biglietti... d'amore di Richard Wenk; con Andy Garcia, Andie MacDowell. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 4 Demoni e Dei di Bill Condon; con Ian McKellen, Bernard Fraser. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

MAESTOSO via Appia Nuova 416 tel. 06786086
Sala 1 Psycho di Gus Van Sant; con Vince Vaughn, Julianne Moore. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 La fortuna di Cookie di Robert Altman; con G. Close. Orario 15.15-17.40 L. 8.000 20.05-22.30 L. 13.000
Sala 3 Shakespeare in love di John Madden; con Gwyneth Paltrow, Joseph Fiennes. Orario 14.30-17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000
Sala 4 Scherzi del cuore di Willard Carroll; con Gillian Anderson, Ellen Burstyn. Orario 14.45-17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000

[illegible] via SS. Apostoli 20 tel. 066794908

METROPOLITAN via del Corso 7 tel. [illegible]
Gemma-Delitto a luci rosse di Joel Schumacher VM14. Orario 14.45 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L.

MIGNON via Viterbo 11 tel. 068559493
Sala 1 Lulu on the bridge di Paul Auster; con Harvey Keitel, Mira Sorvino. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 [illegible] di Lasse Hallström; con [illegible]. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

MISSOURI via E. Bombelli 25 tel. 065583193
Sala 1 Patch Adams di Tom Shadyac; con Robin Williams, Monica Potter. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L.
Sala 2 Il [illegible] Joe. Orario 16.00-18.10 L. [illegible] Arlington road di Mark Pellington; con Jeff Bridges, Tim Robbins. 20.30-22.30 L. 8.000
Sala 3 Gegreto-Il [illegible] Orario 15.30-17.00 L. 8.000 La vita è bella di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. 18.30-20.30-22.30 L.

NUOVO OLIMPIA via In Lucina 16/G tel. [illegible]
Dr. Akagi di Shohei Imamura; con Akira Emoto, Kumiko Aso. Orario 17.15-20.00-22.30 L. 8.000
Le [illegible] di Algeri Orario: 16.00-18.15 L. 12.000 Casablanca con Ingrid Bergman, Humphrey Bogart. Orario: 20.30-22.30 L. 12.000

NUOVO SACHER largo Ascianghi 1 tel. 065818116
[illegible] di Giuseppe Piccioni; con Margherita Buy, Silvio Orlando. Orario 16.15-18.20 L. 8.000 20.25-22.30 L. 13.000

ODEON 1 piazza S. Jacini, 22 tel. 0636298171
Sala 1 Le parole che non ti ho detto di Luis Mandoki. Orario 15.20-17.40 L. 8.000 20.30-22.50 L. 13.000
Sala 2 Psycho di Gus Van Sant; con Vince Vaughn, Julianne Moore. Orario 16.00-18.00 L. 8.000 20.30-22.45 L. 13.000
Sala 3 Shakespeare in love di John Madden; con G. Paltrow. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.30-22.50 L. 13.000
Sala 4 Patch Adams di Tom Shadyac; con Robin Williams. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

PARIS via Magna Grecia 112 tel. 0670496568
Ormai è fatta di Enzo Monteleone; con Stefano Accorsi, Giovanni Esposito. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

PASQUINO vicolo del Piede, 19 tel. 065803622
Gemma-Delitto a luci rosse di Joel Schumacher; con Nicolas Cage VM14. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

QUATTRO FONTANE via Quattro Fontane 23 tel. 064741515
Sala 1 La fortuna di Cookie di Robert Altman; con Glenn Close. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 2 Demoni e Dei di Bill Condon; con Ian McKellen, B. Fraser. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 La donna proibita di e con Philippe Harel. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 Sala riservata Orario 20.30
Sala 4 Fuori dal mondo di Giuseppe Piccioni; con M. Buy. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

QUIRINALE via Nazionale 190 tel. 064882653
Sala 1 La fame e la sete di e con Antonio Albanese, Lorenza Indovina, Aisha Cerami. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 2 Voglio stare sotto il letto di e con Bruno Colella, con Rocco Papaleo. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

QUIRINETTA via Minghetti [illegible]
La vita è bella Versione sottotitolata in inglese, di e con Roberto Benigni. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

REALE piazza Sonnino 7 tel. [illegible]
Sala 1 Virus di John Bruno; con Jamie Lee Curtis, William Baldwin. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 In fondo al cuore di Ulu Grosbard; con Michelle Pfeiffer. [illegible] 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

RIALTO via IV Novembre 156 tel. [illegible]
Arlington road di Mark Pellington; con Jeff Bridges, Tim Robbins. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L.

RITZ viale Somalia 109 tel. [illegible]
Ormai è fatta di Enzo Monteleone; con Stefano Accorsi, Giovanni Esposito. Orario 16.45-18.40 L. 8.000 20.35-22.30 L. 13.000

RIVOLI via Lombardia 23 tel. [illegible]
[illegible] di Franco Zeffirelli; con Cher, Judi Dench. Orario 15.30-17.45 L. 8.000 20.05-22.30 L. 13.000

ROMA piazza Sonnino 37 tel. [illegible]
La vita è bella di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

ROUGE ET NOIR via Salaria 31 tel. [illegible]
A Bug's life-Megaminimondo di John Lasseter. Orario 15.30-17.30 L. 8.000 19.30-21.30 L.

ROYAL via E. Filiberto 175 tel. 0670474549
Sala 1 I miserabili di Bille August; con Liam Neeson, Geoffrey Rush. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 Virus di John Bruno; con Jamie Lee Curtis, William Baldwin. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

SALA MULTISALA via Luciani 52 tel. [illegible]
Rubino Imminente apertura
Zaffiro Imminente apertura
Smeraldo Imminente apertura
Topazio Imminente apertura

SALA TROISI via Girolamo Induno 1 tel. 065812495
I miserabili di Bille August; con Liam Neeson, Geoffrey Rush. Orario: 15.00-17.30 L. [illegible]

SALA UMBERTO via della Mercede 50 tel. 066794753
Ferdinando e Carolina di Lina Wertmuller; con Sergio Assisi, Mario Scaccia. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

SAVOY via Bergamo 25 tel. 0685300948
Sala 1 Gemma-Delitto a luci rosse di Joel Schumacher VM14. Orario 15.30-17.45 L. 8.000 20.05-22.30 L. 13.000
Sala 2 Biglietti... d'amore di Richard Wenk; con Andy Garcia, Andie MacDowell. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 3 L'ultimo capodanno di Antonello Ponzioni, Tonino Zangardi; con Angelo Orlando, Armando De Razza. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 4 Cose molto cattive di Peter Berg; con Jon Favreau, Leland Orser. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

SISTO via dei Romagnoli 125 (Ostia) tel. 065610750
Le parole che non ti ho detto di Luis Mandoki; con Kevin Costner. Orario 15.30-17.45 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

SUPERGA viale della Marina 44 (Ostia) tel. 065672528
Il cielo in una stanza di Carlo Vanzina; con Elio Germano, Gabriele Mainetti. Orario 16.00-18.05 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

TIBERIS via Muzio Scevola 99 tel. [illegible]
Sala 1 Gemma-Delitto a luci rosse di Joel Schumacher VM14. Orario 15.00-17.30 L. [illegible] 13.000
Sala 2 Biglietti... d'amore di Richard Wenk; con Andy Garcia. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 3 Il cielo in una stanza di Carlo Vanzina; con Elio Germano. Orario 15.30-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000
Sala 4 Le parole che non ti ho detto di Luis Mandoki. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 5 [illegible] di Antonella Ponziani; Tonino [illegible]. Orario 15.30-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000

TRISTAR MULTIPLEX via G. [illegible] (zona Tiburtina) tel. 064080[illegible]
Verde Virus di John Bruno; con Jamie Lee Curtis, William Baldwin. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Rossa Gemma-Delitto a luci rosse di J. Schumacher; con N. Cage VM14. Orario 15.15-17.45 L. 8.000 20.15-22.45 L. 13.000
S.verde Il cielo in una stanza di C. Vanzina; con Elio Germano. L. 8.000 20.30-22.45 L. 13.000

UNIVERSAL via Bari 18 tel. 0644231216
La vita è bella di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

WARNER VILLAGE CINEMAS viale Parco de' Medici 135 tel. 0665855111
Sala 1 Patch Adams di Tom Shadyac; con Robin Williams, M. Potter. Orario 14.00-16.30 L. 10.000 19.00-21.30 L. 14.000
Sala 2 I miserabili di Bille August; con Liam Neeson, G. Rush. Orario 14.10-16.50 L. 10.000 19.40-22.20 L. 14.000
Sala 3 Ormai è fatta di Enzo Monteleone; con S. Accorsi. Orario 13.40-16.00 L. 10.000 18.10-20.30-23.00 L. 14.000
Sala 4 Gemma-Delitto a luci rosse di J. Schumacher; con N. Cage, Joaquin Phoenix VM14. Orario 13.20-15.50 L. 10.000 18.20-20.40 L. 14.000
Sala 5 Shakespeare in love di J. Madden; con G. Paltrow. Orario 14.20-17.00 L. 10.000 19.30-22.00 L. 14.000
Sala 6 Hi-Lo Country di S. Frears; con W. Harrelson, B. Crudup. Orario 13.30-16.10 L. 10.000 18.30-20.50 L. 14.000
Sala 7 Le parole che non ti ho detto di L. Mandoki; con K. Costner. Orario 14.20-17.10 L. 10.000 19.50-22.30 L. 14.000
Sala 8 Psycho di Gus Van Sant; con Vince Vaughn, J. Moore. Orario 15.10-17.30 L. 10.000 20.00-22.50 L. 14.000
Sala 9 A Civil Action di S. Zaillian; con J. Travolta, R. Duvall. 13.00-15.20 L. 10.000 17.50-20.20-22.50 L. 14.000
Sala 10 Le parole che non ti ho detto di [illegible]. Orario 13.25-16.05 L. 10.000 18.45-21.25 L. 14.000
Sala 11 Gemma-Delitto a luci rosse di Joel Schumacher; con Nicolas Cage, J. Phoenix VM14. Orario 15.15-17.45 L. 10.000 20.15-22.45 L. 14.000
Sala 12 [illegible] di S. Zaillian; con J. Travolta, R. Duvall, S. Fry. Orario 14.05-16.45 L. 10.000 19.15-21.45 L. 14.000
Sala 13 Virus di John Bruno; con Jamie Lee Curtis, W. Baldwin. Orario 13.35-15.35-17.35 L. 10.000 19.35-21.55 L. 14.000
Sala 14 Biglietti... d'amore di Richard Wenk; con Andy Garcia. Orario 14.15-16.35 L. 10.000 18.55-21.15 L. 14.000
Sala 15 Shakespeare in love di John Madden. Orario 15.25-17.55 L. 10.000 20.25-22.55 L. 14.000
Sala 16 Salvate il soldato Ryan di S. Spielberg; con Tom Hanks. Orario 13.55-17.20 L. 10.000 20.35 L.
Sala 17 [illegible] di Troy Miller. Orario 15.05-17.25 L. 10.000 La vita è bella di e con Roberto Benigni. Orario 19.45-22.05 L. 14.000
Sala 18 Il cielo in una stanza di C. Vanzina; con E. Germano. Orario 14.55-17.15 L. 10.000 19.25-21.35 L. 14.000

D'ESSAI

ASS. LABIRINTO via Pompeo Magno, 27 tel. 063216283
Sala A Central do Brasil Orario 20.30-22.30
Sala B L'accordo Orario 20.30-22.30
Sala C Riusciranno i nostri eroi... Orario 20.30 [illegible] Orario 22.30

AZZURRO SCIPIONI via degli Scipioni 82 tel. 0639737161 [illegible]
Sala Lumiere [illegible] Orario 18.30 Ciel Orario 20.30 Fame Orario 22.30
Sala Chaplin La vita per la terra Orario 18.00 [illegible] Orario 19.30-20.45-21.30-22.30

CINECLUB COLOSSEO via Labicana, 42 tel. 067003495 Macbeth Orario 21.00

DETOUR via Urbana 47/a tel. 064872368 Il Cammino e l'amaro Orario 20.20 Il [illegible] del giovane [illegible] Orario 22.45

DIVINO [illegible] P.zza Fonte degli Acilii, 6/9 tel. 0650930648 Le parole che non ti ho detto Orario 20.30-22.30

GRAUCO via Perugia 34 tel. 067824167 [illegible] Orario 19.00 [illegible] Orario 21.00

DELLE PROVINCE via delle Province 41 tel. 0644236021 [illegible] Orario 15.45-17.15 [illegible] Joe Black Orario 18.45-22.00

NUOVO CINE CLUB PALOCCO via Agelio, 1 tel. 0650915710 Payback Orario 18.30-21.15

PARADISO CLUB p.za S. Egidio, 10 tel. [illegible]
Sala 1 Biglietti... d'amore Or.: 18.10-[illegible] 20.30-22.35
[illegible] Or.: 15.45-18-20.15-22.25
[illegible] G.B. Tiepolo, 13/A tel. 063227559 [illegible] Or.: 18.30-20.30-22.30

STANZE SEGRETE via della Penitenza, 3 tel. 0668[illegible] [illegible] Orario 17.30

TIZIANO via G. Reni, 7 [illegible] Salvate il soldato Ryan Orario 18.30-22.30

Da Internet al «sistemone» e poi danze e tantissimi giochi

«La Fortuna» è a due passi

Ad Alessandria un locale tutto nuovo





La sala del videogiochi (qui a destra) A fianco l'ingresso de «La Fortuna» [illegible] Galleria Universo (tra [illegible] Dante e via Ghilini) [illegible] un gruppo di avventori brinda al successo del [illegible] locale



ALESSANDRIA

In città è arrivata «La Fortuna», quella con la [illegible] maiuscola: non voltatele le spalle. Suona più [illegible] meno così lo slogan che propaganda il locale in Galleria Universo di via Dante 12, nuo[illegible] non solo negli arredamenti, [illegible] anche nella concezione.

Finora nessuno - e non solo in città - aveva pensato di organizzare un ritrovo dove le nuove frontiere dell'informatica si sposassero [illegible] la passione per i quiz e i giochi in generale.

«La Fortuna» [illegible] è [illegible] dancing, né una sala giochi, né [illegible] punto di riferimento per gli appassionati di Internet: [illegible] [illegible] po' di tutto qu[illegible] insieme. Per ora il locale è aperto dal martedì alla domenica, dalle 14 alle 2.

Finora [illegible] privilegiati coloro che amano passare il tempo [illegible] fronte a tastiera [illegible] computer: sono disponibili una cinquanti[illegible] [illegible] postazioni Internet, accessibili a [illegible] costo modesto: «è possibile collegarsi - assicura [illegible] gestore - anche [illegible] i Casinò [illegible] tutto il mondo».

E da mercoledì [illegible] maggio il programma de «La Fortuna» si amplierà in modo considerevole, con serate, sempre diverse, dal mercoledì alla domenica, che cominceranno intorno alle 22: il biglietto (comprensivo anche [illegible] consumazione) costerà 10 mila lire.

Ci [illegible] grandi orchestre, con l'opportunità di ballare brani di liscio, revival Anni '60-'70 e '80 e musica latino-americana. E poi il «sistemone», con la possibilità per i frequentatori più assidui del [illegible] di realizzare - a fine settimana - vincite in d[illegible]o, attraverso l'assegnazione di quote.

I giochi [illegible] sorpresa [illegible] [illegible] costante delle serate, [illegible] condotte professionalmente da un presentatore e da una presentatrice.

E poi ci saranno musica suonata dal vivo e momenti di «talk show», in cui gruppi di persone, ai tavoli, saranno chiamati [illegible] dibattere pubblicamente [illegible] temi più attuali: dallo sport all'amore, ai passatempi preferiti. Un po' come succede nei program[illegible] di maggior successo televisivo, da «Amici» [illegible] Maria Defilippi al «Costanzo show»: qui mancheranno le telecamere, ma lo spettacolo per il [illegible]to sarà comunque garantito.

Uno schermo gigante proietterà immagini di importanti avvenimenti sportivi [illegible] anche il meglio dei videogiochi in circolazione. «La Fortuna» si propone anche [illegible] locale ideale per ospitare gare di canto, ballo e barzellette: chi si reputa particolarmente dotato e sogna una carriera nel mondo dello spettacolo può prenotarsi (con [illegible] telefonata allo 0131-261.143) e potrà dimostrare [illegible] fronte a una platea che [illegible] vale.

Dal gestore del locale, un messaggio: «Perché fare chilometri in auto, quando c'è la possibilità di divertirsi a due passi da [illegible]? E poi c'è il gusto della competizione, e in palio ci sono "borse" di denaro».

OTTO PROVE PER UN TROFEO

Una sfida tra i bar in provincia in gara cantanti e barzellettieri

ALESSANDRIA

Finora le rivalità tra i bar [illegible]no state quasi sempre risolte sui campi di calcio: lo sport nazionale è sempre stato [illegible] classico terreno di confronto fra le compagnie che frequentano i ritrovi serali.

«La Fortuna» vuole allargare il campo della sfida, portandola sui settori più vari: è questo lo spirito del torneo che sta organizzando.

Presto [illegible] bar della provincia cominceranno a comparire sui banconi le schede per iscriversi alla competizione. L'iscrizione è gratuita e in palio ci sono [illegible] trofeo e consistenti cifre in denaro per i concorrenti: tre milioni per la prima squadra classificata, un milione e mezzo per la seconda e 500 mila per la terza.

Quali le prove in cui ci si dovrà cimentare? Dovrebbero essere otto: i giovani in gara dovranno dimostrare di saper cantare, ballare, proporre imitazioni, [illegible]re barzellette. L'abilità calcistica resta, naturalmente, un requisito indispensabile, ma i concorrenti dovranno anche spremersi le meningi dimostrando di possedere buone doti mnemoniche.

Ci sarà anche la prova [illegible] cocktail personalizzato, che ogni bar dovrà presentare, e, per concludere, una prova-jolly. Il vincitore sarà designato dal pubblico e comunicato sulla stampa il giorno successivo.

Non cambia il progetto francese, tramonta l'ipotesi di trasferimento a Settimo

A Santena l'Hôpital du Piemont

Per la libera professione

Marco Accossato

Ha vinto l'ipotesi Santena. L'Hôpital du Piemont, la cosiddetta «clinica francese» finanziata dagli americani, nascerà dove s'era sempre ipotizzato. Niente più alternativa Settimo Torinese, niente Novara, niente [illegible] privata non convenzionata. L'incontro che si è tenuto ieri mattina in Regione ha praticamente delineato il futuro di questa cittadella della salute: oltre [illegible] mila metri quadri di superficie con eliporto e hotel per i parenti dei ricoverati, [illegible] piani di reparti, 366 posti letto. Delle sei ipotesi sul tavolo delle trattative, l'assessore regionale alla Sanità, Antonio d'Ambrosio dice: «La sesta e la quarta sono quelle su cui, alla fine, ci limiteremo a discutere». Che significa: l'ospedale destinato alla libera professione per tutti i medici delle Asl di Torino e provincia che non hanno nei loro ospedali di appartenenza spazi per esercitare l'«intramoenia» (ipotesi, questa, lanciata dal direttore generale delle Molinette), o l'ospedale unico per l'Asl 8 da cui dipendono adesso le strutture di Moncalieri, Chieri e Carmagnola, destinate quindi a sparire. Nulla di deciso, ufficialmente, perché - ufficialmente - quella di ieri è stata solo un'«interessante riunione interlocutoria fra la Regione, il direttore dell'Asl 8, e i sindaci dei Comuni interessati al progetto», come sostiene inizialmente l'assessore [illegible].

Giochi fatti, invece. Benedetto Nicotra, sindaco di Santena, è soddisfatto: «Dal mio Comune - dice - non avrei mai lasciato portar via il progetto. Anzi: dopo nove anni di attese e rinvii non vorrei che la società che deve realizzare l'opera a questo punto mi chieda i danni». Ma la sua dichiarazione non sarà, probabilmente, l'ultima parola sulla vicenda: nel documento [illegible] le sei ipotesi dibattute ieri mattina in Regione, infatti, la posizione delle organizzazioni sindacali non mediche è nettamente a favore della soluzione numero [illegible] cura privata non accreditata. E i sindaci di Moncalieri e Chieri, Carlo Novarino e Aldo Vergano, [illegible] contrari alla soluzione dell'ospedale per la libera professione. «L'attività "intramoenia" ha [illegible] all'interno dell'ospedale di riferimento, [illegible] no s'impoverisce la struttura che si lascia».

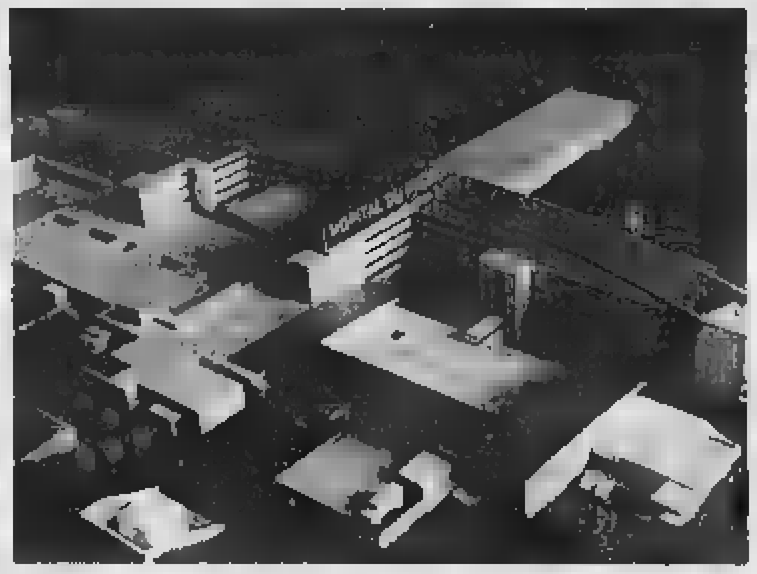
Quale delle due ipotesi prevarrà? L'assessore D'Ambrosio: «Diciamo innanzitutto che, tranne la soluzione della clinica privata, ogni scelta ha un pro e un contro. Da quest'anno abbiamo un budget da gestire, per l'Asl 8 sono 107 miliardi e mezzo, e l'arrivo di una nuova struttura implicherà una spartizione delle risorse». Quale struttura? «Vedremo, anche se [illegible] ho fatto una considerazione: a fronte di 2300 posti letto previsti per la libera professione dei medici, in Piemonte [illegible] abbiamo realizzati appena 588 e ne mancano quindi oltre 1700...».

Sul caso Santena e sulla tramontata ipotesi del trasferimento dell'Hôpital a Settimo, il direttore generale dell'Asl 7, Laura Serra Guermani, ieri ha intanto precisato che «l'Asl ha già acquistato a Settimo un terreno per l'edificazione di un presidio complementare a quello di Chivasso, per la lungodegenza, la riabilitazione e la prevenzione, e ogni eventuale intervento di patners avrebbe comunque dovuto condividere questa strategia». Mentre Agostino Ghiglia, capogruppo di An in Regione, in un comunicato, giudica «singolare che i direttori delle Asl 7 e 8 si siano schierati con i sindaci comunisti della zona contro la creazione di un [illegible] centro della sanità privata», mentre An «ritiene non solo importante, ma necessario, l'intervento dei privati nella Sanità».

Nei prossimi giorni si terrà un nuovo incontro in Regione. Forse la parola fine alla storia infinita.

«Si dona troppo poco sangue»

Cresce il numero dei donatori di sangue, ma non è sufficiente a soddisfare il fabbisogno nazionale. A lanciare l'allarme è la Fidas, l'associazione italiana dei donatori di sangue, in occasione dei 40 anni dalla sua fondazione, durante la presentazione del congresso nazionale che si svolgerà a Torino da oggi a domenica. Prevista la presenza del presidente della Camera Luciano Violante e del ministro della Sanità, Rosy Bindi. Dopo aver ricordato gli oltre [illegible] donatori iscritti alla Fidas, il presidente della federazione Dario Cravero, ha sottolineato che il 50% degli emoderivati in Italia si compra all'estero. «Particolarmente critica - ha aggiunto - è la situazione che riguarda la disponibilità di plasma: degli 800 mila litri necessari nel 1997 ne abbiamo prodotti soltanto 416 mila». Per ovviare a ciò, Cravero ha proposto l'istituzione di un'authority del sangue ed ha sollecitato l'approvazione «della riforma della legge 107/90».



Il plastico del progetto dell'ospedale francese (finanziato con capitali americani)

In [illegible] ai «Martedì [illegible]» per seguire i primi passi del grandioso progetto

Venaria, una sfida per il 2000

Al restauro 80 mila metri quadri di storia

Gianni Bisio

Complesso di Venaria: ottantamila metri quadrati di storia da restaurare, il più cospicuo investimento europeo per la valorizzazione di un patrimonio culturale e ambientale, la costruzione del più grande giardino del '900 (80 ettari), il massimo dell'ambizione e della capacità di Torino. E tutto questo da realizzare in tempi strettissimi, perchè il termine ultimo per l'espletamento dei lavori, per non perdere i 120 miliardi di finanziamenti dell'Unione europea, è il 31 dicembre 2001. Come dire che Venaria dovrà decollare tra il [illegible]2 e il 20[illegible].

Erano in tanti, tra sale piene, ai «Martedì [illegible]» dell'Unione industriale organizzati da La Stampa e dalla Reale Mutua, ad ascoltare il [illegible] dei primi passi di un progetto dapprima apparso «impossibile» - come ha confessato il presidente della Regione, Enzo Ghigo - ed ora divenuto «realistico, complesso, ma entusiasmante per chi lo deve realizzare». Un'«avventura» inquadrata storicamente e artisticamente con una selva di citazioni da Andreina Griseri, massima esperta del Barocco, ma raccontata, nei suoi primi difficili passi, in bilico fra burocrazia [illegible] ed esterna, fra progetti e appalti, sia dal presidente Ghigo, sia da Alberto Vanelli, direttore dei Beni culturali della Regione.

Il fine è quello di valorizzare l'identità culturale del Piemonte, di tutelarne radici e storia. E [illegible] per il recupero 120 miliardi [illegible] dell'Unione europea, [illegible] dal Ministero, [illegible] dalla Regione e altri soggetti. Ma altri 130 miliardi (90 dalla Regione e 40 dalla Provincia) serviranno per opere viarie, collegamenti, parcheggi. Non è un semplice restauro, è una sfida organizzativa per la creazione di un «prodotto turistico finito», ha detto Ghigo, attraverso il recupero dei beni culturali, in vista della creazione di un «sistema», basato sul circuito delle Residenze sabaude, in grado di «automantenersi».

Lo scorso anno [illegible] state lanciate le prime sei gare: impianti tecnologici (vinti da Ma[illegible] Intertecnica), [illegible] e percorso delle vicende sabaude (Fiat Engineering con Gae Aulenti), giardini (Libidarch), scuderie alfieriane (arch. Derossi), Borgo Castello (tre studi francesi e uno di Campobasso), Centro cavallo alla cascina Rubbianetta (arch. Battista).

Alla fine, come ha detto Alberto Vanelli, i bandi europei saranno una trentina e a Venaria nascerà «il 3° polo nazionale del restauro». Oggi si stanno definendo le linee per la realizzazione del polo museale-espositivo. Quattrocento persone seguono l'operazione, un centinaio di studiosi collaborano: nei dieci cantieri previsti lavoreranno almeno mille addetti. A regime, il complesso di Venaria occuperà 400 persone direttamente oltre a 7-800 dell'indotto turistico: impiegati nel terziario, amministratori, museologi, allestitori, dipendenti per la sicurezza, guide, comunicatori. [illegible] bella [illegible] per il 2002. Da vincere.

In appello l'insegnante che abbandonò il seggio

Contestò il crocefisso confermata la multa

Anche nell'aula [illegible] seconda corte d'appello Marcello Montagnana, [illegible] anni, insegnante in pensione, nipote di Palmiro Togliatti, ha eccepito sulla presenza del crocefisso alla parete. Rivoltosi al presidente Luda di Cortemilia, Montagnana ha detto: «Per coerenza chiedo il permesso di allontanarmi». E così è stato. In fondo, è diventato un imputato per essersi rifiutato di restare in un'altra aula (per la verità, [illegible] stanza dell'ospedale Santa Croce di C[illegible]) [illegible]gere l'incarico di scrutatore alle elezioni politiche del 1994. Il motivo lo [illegible]: il crocefisso alla parete. Il professore ha scelto di condurre una battaglia contro i simboli e nome della laicità dello Stato, ma il [illegible] quattro anni fa nel primo processo in base all'articolo 108 del Dpr 367/1957, inerente ai doveri di una funzione pubblica (quella di scrutatore). Il quarto processo contro di lui ha confermato la prima sentenza: multa di 400 mila lire.

Montagnana [illegible] affrontato il problema preventivamente avvisando il sindaco di Cuneo e scrivendo niente meno che a Scalfaro: chiedeva fosse rimossa ogni immagine religiosa dai seggi. Una questione di principio. Il giorno in cui doveva prendere servizio come scrutatore il crocefisso era scomparso dal suo seggio. Ma, siccome [illegible] aveva ricevuto risposte, né scritte né orali, alla [illegible] richiesta, giudicò [illegible] «usuale» la rimozione del simbolo religioso, si impuntò e tornò a casa.

Dopo la condanna del pretore di Cuneo, venne assolto una prima volta in appello. La sentenza fu impugnata dal procuratore generale di Torino e la Cassazione annullò l'ultimo verdetto per difetto di motivazione: la Suprema Corte decise che il processo si dovesse rifare per approfondire il nesso di causalità fra l'abbandono di una funzione pubblica e il motivo addotto.

Ieri, il difensore di Montagnana, l'avvocato Antonio Rossomando, ha ribadito il profilo costituzionale della scelta del suo assistito. I giudici lo hanno ricondannato alla multa di partenza. Ora, si tornerà in Cassazione.

[illegible]

Finanziera piemontese o Sartù napoletano

FINANZIERA alla piemontese, non a tutti piace, ma Paola G. di San Pietro Val Lemina ha un ricordo tutto particolare: «La prima volta che l'ho assaggiata è stato in un ristorante di Bra e nonostante le ricette avute e provate quel sapore è stato ineguagliabile. Chi mi insegna a farla in modo casalingo tradizionale?».

Si sa che anche i sapori diventano particolari e irripetibili in una giornata serena e divertente come forse è stato quell'indimenticabile pranzo con finanziera a Bra. Ma Bianca delle conserve tenta di farcela con una ricetta tradizionale, «specialità della mia mamma», che ha anche scritto sul suo libro «Dalla madia al fuoco del camino» (ediz. Leone & Griffa, 13814 Pollone, via P. G. Frassati 164, tel. 015-61696). Ingredienti: 300 g di creste, bargigli e ovette di pollo, 150 g di fegatini, 150 g di filetto di manzo, 150 g di fesa di vitello, 150 g di filoni, 150 g di animelle, 100 g di fegato di vitello, 100 g di porcini sott'aceto, una fetta di burro, sale, farina bianca, un cucchiaio di aceto di mele, un cucchiaio di marsala secco. «Da bandire i piselli - precisa - che troppo spesso vengono presentati con questa ricetta in certi ristoranti». Lasciare a bagno l'animella in acqua fredda, pulire, cuocere in acqua salata per [illegible] minuti, raffreddare velocemente, privare [illegible] pellicina, tagliare a fette. Scottare creste e bargigli in acqua bollente, asciugarli, disporli su un telo, cospargere di sale e strofinarli per togliere la pellicina. Bucarli con un grosso ago, tagliarli, lasciarli in acqua fredda cambiandola più volte. Lavare le ovette di pollo, scottarle in acqua bollente e pelarle; rimettere in acqua bollente, spegnere e lasciar raffreddare. Lavare filoni e fegatini e tagliarli a pezzetti con il filetto, la fesa, il fegato di vitello. Infarinare filetto e fesa. In una padella larga con il burro passare filetto e fesa e salare. Unire bargigli e creste, poi ovette, infine fegato e animelle anche queste infarinate. [illegible] a fuoco lento, se necessario bagnando con brodo. Unire i funghi a pezzetti, mescolare [illegible]. Quando le creste saranno tenere insaporire con aceto e marsala lasciando evaporare. servire caldo.

★ Anche Lori Ronchetta ha una richiesta «speciale»: «La ricetta del Sartù napoletano gustato una volta al ristorante».

E' sempre Bianca [illegible] conserve a rivelare il segreto. Ingredienti per 6 persone: 400 g di riso a buona tenuta di cottura; 350 g di carne di manzo tritata; 200 g di piselli [illegible]; 200 g di rigaglie di pollo; 150 g di strutto, 30 g di funghi secchi o 150 g di porcini freschi; parmigiano e provola grattugiata; 150 g di salsiccia di maiale, un litro e mezzo di brodo sgrassato; un po' di sugo ristretto di pomodoro, una mozzarella di bufala, una piccola cipolla rossa, farina bianca, pan grattato, olio d'oliva, tre uova, sale e pepe.

Preparazione: «Tenere in ammollo i funghi secchi. Scaldare olio d'oliva in un tegame di terracotta e fare appassire la cipolla tritata, unire due cucchiai di sugo di pomodoro, un mestolo di brodo, i funghi strizzati e tagliuzzati e i piselli, sale e pepe. Unire la salsiccia e lasciar insaporire, toglierla e tagliarla a rocchetti. Insaporire la carne tritata con sale e pepe, incorporare un uovo intero, una grossa cucchiaiata di formaggio grattugiato e una di pan grattato, [illegible]lare e formare palline, passarle nella farina e friggerle in olio caldo. Pulire, lavare e tagliuzzare le rigaglie e spezzettare la mozzarella. Scaldare il brodo. In una capace casseruola versare la metà del sugo preparato e unire il riso, [illegible]lare e bagnare con il brodo più volte fino a cottura; incorporare [illegible] g di strutto, ancora formaggio grattugiato e due uova. Mescolare bene, lasciar intiepidire. Unire al sugo rimasto, 30 g di strutto e le polpettine e insaporire con sale. In un tegamino con 20 g di strutto rosolare le rigaglie, bagnandole poi con un po' di brodo, sale e pepe. Con un po' di strutto ungere una forma da timballo e spolverizzare con pan grattato. Versare buona parte del riso e con l'aiuto di un cucchiaio farlo risalire attorno su [illegible] la superficie. Nel vuoto che si è formato, alternare polpettine [illegible] il sugo, rigaglie, mozzarella, formaggio grattugiato, salsiccia. Esauriti gli ingredienti coprire con il riso rimasto e velare con strutto. Cuocere in forno già caldo a 160° per 30 minuti. Sfornare, lasciare riposare pochi minuti prima di servirlo».

Agli Antichi Chiostri

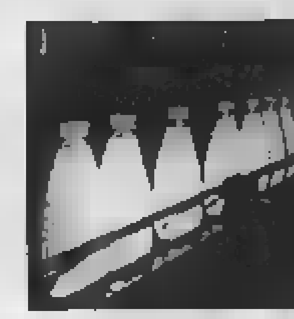
Si apre la [illegible] su [illegible] del Grande Torino

Si apre oggi, alle 18, agli Antichi chiostri di via Garibaldi 25, la mostra sul Grande Torino. L'esposizione, ricca di foto e cimeli sulla leggendaria squadra granata, inaugura le celebrazioni del cinquantenario della sciagura di Superga (4 maggio 1949) che culmineranno la sera di martedì prossimo con la partita tra il Toro e una selezione di assi della serie A e si concluderanno mercoledì con il galà al Regio e giovedì con una serata alla libreria Fògola.

La mostra rimarrà aperta sino a domenica 9 maggio (orario 8-18,30 tutti i giorni, ingresso libero). Una rassegna alla quale hanno contribuito numerosi tifosi-collezionisti tra cui Piero Gay, «fornitore» di molto materiale, come le foto autografate dai campioni, oltre cento distintivi e i biglietti delle partite al Filadelfia. Tra gli oggetti più carichi di emozione, la maglia di capitan Valentino Mazzola: l'ha portata, da Catania, il figlio Ferruccio.

IN BREVE — [illegible] D'AOSTA

«Centrali del Latte» Torino e Rapallo alleate



TORINO. Si prepara alla quotazione in Borsa la Centrale del Latte di Torino, che ha allargato la compagine azionaria con un accordo con il Centro Latte Rapallo. Ai nuovi soci è stato riservato un aumento di capitale [illegible] a 4,75 miliardi. La società, ribattezzata Centrale del Latte di Torino e C., oltre ai soci privati [illegible] come socio di minoranza il Comune di Torino e si propone come un polo interregionale specializzato nel settore del latte fresco, con 109 miliardi di fatturato aggregato, 3 stabilimenti, a Torino, Carmagnola e Rapallo, 145 dipendenti, 80 milioni di litri di produzione totale, 32,2 miliardi di mezzi propri. Per l'assistenza finanziaria e i programmi di crescita e di sviluppo futuri, che comprendono la quotazione in Borsa, la società ha affidato un mandato a Mediobanca. Sono allo studio nuove acquisizioni e il lancio di nuovi prodotti.

Anziani coniugi [illegible] carabinieri

[illegible]. Un anno fa erano stati truffati in casa da due falsi impiegati Enel. E l'altro ieri i banditi, forse gli stessi, sono tornati a colpirli, questa volta travestiti da carabinieri. Bottino: 900 mila lire in contanti trovate in casa. Vittima del doppio raggiro una [illegible] di anziani, marito e moglie, che abitano nella frazione Callianetto di Castell'Alfero (un piccolo comune alla periferia di Asti, in direzione Casale).

Potrà ampliarsi la «Mc Whorter»

SANT'ALBANO STURA. La «vertenza» che da anni divide la «Mc Whorter» (ex Ics), industria produttrice di vernici e il Comune (nel Cuneese), è vicina a soluzione. Il Consiglio comunale ha infatti approvato la variante al Piano regolatore che consentirà alla ditta di ampliare la produzione a patto di rinunciare all'utilizzo di materie prime tossico [illegible] e al progetto relativo alla costruzione di un inceneritore.

Una circonvallazione eviterà Borgovercelli



BORGOVERCELLI. Sarà aperta martedì p[illegible] cerimonie nè tagli di nastro la circonvallazione a Nord-Ovest dell'abitato di Borgovercelli sulla statale tra Vercelli e Novara: lo ha detto il presidente della Provincia di Vercelli Gilberto Valeri. Il tracciato parte dalla statale 11 con una rotonda e, puntando sulla sinistra, scavalca la ferrovia Torino-Milano con un ponte lungo circa 900 metri, poi tira diritto fino al [illegible]cevia per Villata e Biandrate. La nuova circonvallazione è stata definita dal sindaco di Borgovercelli, Franco Filice, «una delle prime modifiche infrastrutturali viarie per eliminare l'imbuto del centro del paese»; è lunga complessivamente poco meno di due chilometri ed è costata un miliardo e 100 milioni, in gran parte finanziati dalla Provincia.

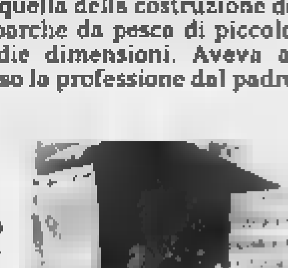
Biella, il parcheggio si può anche affittare

BIELLA. In città scatta l'operazione «parcheggi in abbonamento», la [illegible] iniziativa che ha adottato l'amministrazione comunale per favorire i residenti del centro storico. Chi è sprovvisto di un garage potrà acquistare mensilmente un posto auto nelle apposite zone blu. Il costo è di 60 mila lire e dà diritto ad un pass - un bollino sul quale [illegible] registrato il numero di targa dell'auto - che autorizza la sosta illimitata.

Morto l'ultimo «maestro d'ascia»

SESTRI LEVANTE. E' morto a Riva Trigoso uno degli ultimi «maestri d'ascia» del Tigullio orientale. Mario Po, padre del giornalista Franco Po, è stato trovato morto ieri nel suo uliveto, ucciso probabilmente da un malore. Po aveva [illegible] anni ed era uno degli ultimi maestri di una professione antica e delicata, quella della costruzione delle barche da pesca di piccole e medie dimensioni. Aveva appreso la professione dal padre.

«Quella [illegible] cade a pezzi» Il via raccolta di firme



NOVARA. I commercianti di corso Italia, nel [illegible] storico del capoluogo, stanno raccogliendo firme da inviare al sindaco Correnti per uno stabile ormai ridotto a rudere, che rischia di crollare sulle teste dei passanti. Il progetto relativo alla ristrutturazione (inclusa una galleria di plexiglass per unire due vie del centro) non è mai stato avviato e [illegible] le procedure per il recupero si sono arenate tra denunce, contenziosi amministrativi e condoni. Intanto la zona è diventata ricettacolo di sporcizia e topi. Una «patata bollente» che le varie amministrazioni comunali non sono riuscite a risolvere. I commercianti hanno organizzato un banchetto (nella foto), aperto fino a domani, a sostegno della richiesta di messa in sicurezza dell'area. Sono già centinaia i novaresi che hanno aderito.

Frana, [illegible] per riaprire [illegible]

[illegible] LIGURE. Ci vorranno diversi giorni, se non addirittura alcune settimane, per riaprire l'Aurelia a Varigotti, dove l'altro ieri una frana è caduta dalla collina che sovrasta la galleria che [illegible] nell'abitato. Dai primi accertamenti si è infatti notata una fenditura sulla collina dalla quale potrebbero staccarsi altri massi. La circolazione resterà dunque deviata a lungo sulla provinciale della Manie o sull' Autofiori.

Produttori contestano il latte transgenico

ALESSANDRIA. No al latte «transgenico». L'hanno detto i circa 60 allevatori che aderiscono al Centro cooperativo raccolta latte (500 ettolitri al giorno) che fa capo alla Centrale di Alessandria e Asti. E' stato firmato un protocollo in cui c'è l'impegno, fra l'altro, a rispettare precise procedure di alimentazione delle vacche: garanzia assoluta che non vengano usati foraggi e altri alimenti transgenici e trattati con pesticidi pericolosi.

La Regione rilancia l'immagine [illegible]



AOSTA. L'assessorato regionale dell'Agricoltura ha allo studio [illegible] per recuperare un'immagine positiva alla Fontina, il formaggio tipico valdostano [illegible] in crisi dal sequestro di 50 mila forme scoperte dai Nas in un magazzino dove erano state surgelate. «Dobbiamo garantire all'opinione pubblica e ai consumatori - ha detto l'assessore Carlo Perrin - che il sequestro interessa una parte limitata della produzione di Fontina e assicurare che il più tipico formaggio valdostano viene fatto rispettando il disciplinare Dop (denominazione d'origine protetta, ndr)». L'assessorato ha istituito un gruppo di lavoro di esperti, invierà al ministro per le Risorse Agricole un memorandum sull'apposizione alla Fontina del marchio Dop e presenterà un disegno di legge in materia di produzione dei prodotti alimentari.

Alessandria ADERENTE ALLA CONFAPI

Associazione piccole e [illegible] industrie della Provincia [illegible] Alessandria

PMI Consorzio Sviluppo [illegible]

Corso Roma 35 Alessandria tel.: 0039.0131.283411 fax: 0039.0131.43115
e-mail:apial@confapi.it internet: http://www.api.al.it

COS'E' L'API

L'API, Associazione Piccole e Medie Industrie della Provincia di Alessandria [illegible] sede ad Alessandria, corso Roma 35, è l'organizzazione, [illegible] quale aderiscono esclusivamente piccole e medie imprese per difendere e promuovere gli interessi generali della categoria. L'API rappresenta i propri associati a tutti i livelli consultivi, e decisionali e territoriali; si [illegible] portatrice delle istanze [illegible] emergono dalla propria base associativa, in un rapporto corretto ed indipendente con le forze politiche.

COS'E' IL CONSORZIO PMI

Il consorzio PMI Alessandria è promosso dall'API ed opera con attività esterna senza scopo [illegible] lucro. Il Consorzio ha il [illegible] di fornire servizi, anche nel terziario avanzato, diretti a promuovere lo sviluppo, anche tecnologico, e la razionalizzazione della produzione, della commercializzazione e della gestione delle imprese consorziate.

IL PRECED[illegible] NUMERO E STATO PUBBLICATO [illegible] 25/03/99 IL SUCCESSIVO NUMERO SARA PUBBLICATO GIOVEDI' 27/05/99

TASSI & PMI:
TRA VECCHI RISCHI E NUOVE OPPORTUNITÀ

Lo scorso 8 aprile la Banca Centrale Europea (BCE) ha ribassato [illegible] suo tasso di rifinanziamento di mezzo punto percentuale portandolo [illegible] 3% al 2,5%. Quest'inaspettato taglio rappresenta un chiaro e forte segnale che la BCE ha voluto dare al mercato. In particolare, aver operato in modo più incisivo del previsto (0,50% anziché 0,25%) significa che a questo punto sia il sistema Banche-Imprese sia il sistema Fisco-Imprese devono procedere ad un'attenta (e profonda) verifica dei rispettivi rapporti.

Ritenere che esistano ancora spazi considerevoli per una riduzione generalizzata del costo del denaro è quantomeno improbabile. Se esistono dei margini di trattativa, gli stessi sono da gestire caso per caso, [illegible] quindi sulla base della singola capacità contrattuale dell'Impresa.

In quest'ottica la "virtù importata" della discesa [illegible] tassi di interesse ha probabilmente concluso la sua azione; ora tocca alle Aziende riuscire a migliorare il proprio profilo [illegible] costo del denaro attraverso una puntuale [illegible] peraltro "tradizionale" negoziazione.

Nell'ambito del rapporto tra PMI e Banche [illegible] tratta di migliorare i meccan[illegible] di concessione del credito e di costo dello stesso improntati ad una maggiore trasparenza. In pratica quello che [illegible] Aziende vogliono dalle Banche è sapere le effettive disponibilità di finanziamento ed i costi ad esso collegati mentre alle Banche interessa capire come e dove le Aziende utilizzano il denaro ricevuto.

Per quanto, invece, attiene il rapporto [illegible] Imprese [illegible] Fisco, i problemi riguardano il costo della manodopera ed [illegible] carico fiscale effettivo sostenuto dagli imprenditori. In particolare, [illegible] parlare di flessibilità del costo del lavoro non è sufficiente, occorre una politica statale volta ad agevolare le assunzioni, nell'interesse delle Imprese e con benefici anche per lo Stato che incasserebbe più tasse potendo contare [illegible] una più vasta "base imponibile". Sull'altro fronte pensare di attirare investimenti esteri e mantenere gli investimenti delle Imprese Italiane sul territorio con le attuali aliquote fiscali (dirette ed indirette) è pura speculazione formale. Le Imprese guardano alla sostanza e correttamente richiedono aliquote basse [illegible] costi fiscali certi.

Il Presidente della BCE Wim Duisemberg, infatti, non ha tardato ad affermare che la politica monetaria non è la causa né la soluzione della stagnazione in Europa: spetta ai Governi affrontare le riforme di flessibilità del mercato del lavoro ed i problemi strutturali.

Verificando puntualmente l'attuale situazione dei tassi, è opportuno confrontarsi con i dati forniti dalla Banca d'Italia relativamente ai tassi riservati alle imprese (vedi Tabella Tassi Ordinari).

In termini assoluti [illegible] evidenzia, tra dicembre '98 [illegible] gennaio '99, un'ulteriore discesa del minimo [illegible] breve passato dal 3.80% al 3.36% e del medio [illegible] prestiti in conto corrente (dal 7.35% al 6.99%), mentre si assiste ad [illegible] leggera risalita del tasso medio applicato alle imprese nel medio-lungo termine (dal 4.53% al 4.78%).

Questo fatto può essere interpretato come un segnale di rallentamento della discesa dei tassi che ha [illegible]iziato la fase di assestamento.

In termini concreti come si deve comportare una PMI nel rapporto con le Banche? Di certo verificare puntualmente le condizioni comunicate con l'estratto conto scalare relativo al 31 marzo 1999. La Tabella riportata in questa pagina restituisce in modo puntuale le basi di riferimento per un opportuno riscontro. Infine, gli Uffici dell'API sono a disposizione per fornire gratuitamente una verifica delle condizioni applicate oltre alle indicazioni operative necessa[illegible] per affrontare eventuali negoziazioni.

INVESTIMENTI AMBIENTALI E AD ALTA TECNOLOGIA:
LA [illegible] I NUOVI [illegible]

Nuove opportunità di agevolazione per [illegible] imprese ubicate [illegible] aree depresse piemontesi rientranti nelle Zone Ob. 5b: a fronte di progetti aziendali di innovazio[illegible] tecnologica od ambientale la Misura 3.3 del DOCUP 1994-1999, in attuazione del Reg. CEE 2081/93, prevede la concessione [illegible] un finanziamento particolarmente interessante.

Secondo [illegible] normativa sopra indicata, la Finpiemonte spa, società finanziaria della Regione Piemonte, e l'Istituto bancario prescelto dall'impresa beneficiaria erogano, di concerto, un mutuo con rimborso a 36 o 48 mesi, con massimale agevolabile pari a 2 miliardi di Lire, ad un tasso che, per il trimestre Aprile-Giugno 1999, si aggira intorno [illegible] 2% (il tasso di interesse [illegible] esame è pari al 50% dell'Euribor 6 mesi + spread 1%).

Beneficiarie dello strumento di sostegno all'innovazione sono tutte le piccole e medie imprese ubicate nei comuni rientranti nell'Ob. 5b della Regione Piemonte (si veda Elenco Comuni presente a fine articolo) e svolgenti attività d'impresa ri[illegible]rante nelle sezioni C, D (esclusa l'industria del tabacco) ed F della Classificazione delle attività ISTAT '91.

Tra [illegible] iniziative agevolabili rientra l'acquisto di macchinari, impianti produttivi e apparecchiature dotati di sistemi elettronici [illegible] gestione e svolgenti la propria attività nell'ambito della lavorazione, del montaggio, della manipolazione, del controllo, della misura, del trasporto e magazzinaggio aziendale; inoltre è considerata ammissibile l'acquisizione di sistemi elettronici per l'elaborazione dati e di apparecchiature scientifiche destinate [illegible] laboratori ed agli uffici di progettazione dell'impresa.

Accanto a tali tipologie [illegible] investimento, tipicamente innovative, la Regione Piemonte finanzia con la Misura 3.3. anche tutte le spese miranti direttamente alla protezione dell'ambiente, quali macchinari ed attrezzature (ad es. cappe per aspiratori fumi), sistemi tecnologici ed impiantistici (ad es. impianti di depurazione acque) ed accorgimenti tecnologici strutturali volti [illegible] migliorare l'impatto ambientale e la [illegible] sui luoghi di lavoro (ad es. sostituzione di coperture in amianto).

Tutte le spese, per essere agevolate, devono essere riferite a beni nuovi di fabbrica ed essere sostenute, tramite acquisto diretto, successivamente alla presentazione della domanda; da questo punto di [illegible], quindi, la richiesta di agevolazione [illegible] presentata sulla base di un progetto di futuri investimenti, con termine di conclusione previsto entro il 31/08/2001.

Al termine degli investimenti l'impresa, per dimostrare l'effettivo sostenimento, e la congruenza, dei costi per l'innovazione tecnologica e/o il miglioramento del proprio impatto ambientale, è tenuta a presentare all'Ente gestore della normativa una perizia tecnica, giurata ed asseverata, redatta da un ingegnere o da [illegible] perito industriale esterno all'azienda ed iscritto nel rispettivo albo professionale.

Il finanziamento opera sulla base di un Fondo Rotativo, in altre parole di uno stanziamento pubblico le cui risorse si ricostituiscono automaticamente a mano a mano che le rate dei [illegible] precedentemente concessi vengono rimborsate; la provvista regionale, quindi, potrebbe, al limite, esaurirsi temporaneamente tra un periodo di rimborso e l'altro.

TASSI ORDINARI

DATA	PRIME RATE ABI (fine mese)	RIBOR A 3 MESI (media mensile)	DIFF RIBOR 3 MESI PRIME RATE ABI	BREVE TERMINE: MINIMO A BREVE TERMINE	DIFF SU [illegible] RATE ABI	MEDIO SUI [illegible] C/C	DIFF SU PRIME [illegible]	MEDIO-LUNGO TERMINE: [illegible] A IMPRESE	DIFF SU PRIME RATE ABI	D[illegible] A 3 MESI
31/12/96	[illegible]	7,297	-2,58	7,48	-2,28	11,35	1,48	8,10	-0,78	1,60
31/03/97	9,375	7,463	-1,91	7,15	-2,23	10,72	1,34	8,84	-0,54	1,37
30/06/97	9,375	6,918	-2,46	6,81	-2,56	10,32	0,95	8,04	-1,34	1,12
30/09/97	9,000	6,717	-2,28	6,61	-2,39	9,92	0,92	8,18	-0,82	1,46
31/12/97	8,875	6,130	-2,75	6,12	-2,76	9,60	0,72	6,95	-1,95	[illegible]
[illegible]	8,250	6,086	-2,16	5,94	-2,31	9,41	1,16	7,35	-0,90	1,26
28/02/98	8,250	6,163	-2,09	5,89	-2,36	9,23	0,98	7,29	[illegible]	1,13
31/03/98	[illegible]	5,702	-2,55	5,77	-2,48	9,06	0,81	6,77	-1,48	1,07
30/04/98	7,875	5,277	-2,60	5,54	-2,34	8,88	1,01	6,66	-1,22	1,38
31/[illegible]	7,875	5,131	-2,74	5,32	-2,56	8,64	0,77	6,47	-1,41	[illegible]
30/06/98	7,875	5,150	-2,73	5,14	-2,74	8,43	0,56	6,19	-1,69	1,04
31/07/98	7,875	4,920	-2,96	4,99	-2,89	8,29	0,42	6,15	-1,73	1,23
[illegible]	7,875	4,886	-2,99	4,88	-3,00	8,16	0,28	6,18	-1,70	1,29
30/09/98	[illegible]	5,016	-2,86	4,86	-3,02	8,11	0,23	6,01	-1,86	1,00
31/10/98	7,250	4,599	-2,65	4,77	-2,48	8,07	0,82	5,81	-1,44	1,21
[illegible]	6,875	4,031	-2,84	4,41	-2,47	7,78	0,91	5,57	-1,31	1,54
31/12/98	6,375	3,427	-2,95	3,80	-2,58	7,35	0,97	4,53	-1,85	1,10
31/01/99	[illegible]	3,193	-2,68	3,36	-2,52	6,99	1,12	4,78	-1,10	1,59
[illegible]	[illegible]	3,135	-2,74							
31/03/99	5,875	3,099	-2,78							
[illegible]	5,875	2,557	[illegible]							

Fonte: BANCA D'ITALIA, SUPPLEMENTI AL BOLLETTINO STATISTICO - BANCHE

MISURA 3.3 REG. CEE 2081/93 FONDO ROTATIVO PER INVESTIMENTI INNOVATIVI [illegible]

BENEFICIARI:
PMI industriali ed artigiane, di produzione e di servizi alla produzione, ubicate nell'Ob. [illegible] della Regione Piemonte

TIPOLOGIA DI AGEVOLAZIONE:
Finanziamento agevolato fino al 100% del costo degli investimenti.
Rimborso a rate trimestrali posticipate, della durata di 48 mesi, di cui i primi 12 di preammortamento.

[illegible]
Spese successive alla presentazione della domanda, ed entro il 31/08/2001, r[illegible]ve a:

- Macchinari, robot, impianti produttivi ed attrezzature gestite da computer
- Hardware e software
- Apparecchia[illegible] scientifiche per laboratori e uffici di progettazione aziendali
- Impianti finalizzati al miglioramento delle prestazioni ambientali dell'impresa oltre i semplici adeguamenti alle normative obbligatorie nazionali ed internazionali relative alla protezione ambientale, compresa la sostituzione dei [illegible] in amianto
- Opere edili, di importo non superiore al 10% della spesa globale, necessarie per l'installazione delle apparecchiature e degli impianti sopra elencati

[illegible]
[illegible] conclusione dell'investimento dovrà essere allegata una perizia giurata ed asseverata, sottoscritta da un ingegnere o da un perito industriale iscritto nel rispettivo albo professionale.
La spesa della perizia sono considerate spese ammissibili all'agevolazione.

SONO DISPONIBILI I NU[illegible]TELEFONANDO ALLO [illegible]

[illegible]

Albera Ligure, Alice Bel Colle, Arquata Scrivia, Avolasca, Berzano di Tortona, Borghetto Borbera, Bosio, Brignano-Frascata, Cabella Ligure, Camagna M.to, Cantalupo Ligure, Capriata D'Orba, Carpeneto, Carrega Ligure, Carrosio, Cartosio, Casal Cermelli, Casaleggio Boiro, Casalnoceto, Cassaco, Cassinelle, Ca[illegible], Castellar Guidobono, Castellazzo Bormida, Castelletto d'Erro, Castelletto D'Orba, Castelspina, Cavatore, Cerreto, Cerreto Grue, Cerrina [illegible], Costa Vescovato, Cuccaro M.to, Denice, Dernice, Fabbrica Curone, Fraconalto, Francavilla Bisio, Frassinello M.to, Fresonara, Garbagna, Gavi, Gremiasco, Grondona, Lerma, Malvicino, Merana, Molare, Mombello M.to, Momperone, Mongiardino Ligure, Montale, Montacuto, Montaldeo, Montaldo Bormida, Montechiaro D'Acqui, Monteglaco, Montemarzino, Morbello, Mornese, Odalengo Grande, Olivola, Orsara Bormida, Ottiglio, Parelo, Parodi Ligure, Ponti, Ponzone, Pozzol Groppo, Predosa, Quargnento, Ricaldone, Rivalta Bormida, Roccaforte Ligure, Rocca Grimalda, Rocchetta Ligure, San Cristoforo, San Sebastiano Curone, Sarezzano, Serralunga di Crea, Sezzadio, Silvano D'Orba, Spigno M.to, Stazzano, Strevi, Tagliolo M.to, Trevilla, Vignale M.to, Vignole Borbera, Viguzzolo, Villadeati, Villamiroglio, Villaromagnano, Volpedo, Volpeglino, Voltaggio.

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Giovedì 29 Aprile 1999 · N. 33
REDAZIONE: PIAZZA LIBERTA' 16, TELEFONO 0131.445.653 / STAMPA IN: [illegible]
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR, 58 - TEL. 0131.44.55.22 / FAX 0131.30.05.28

Le variazioni scatteranno il 30 maggio

Feeling con la Riviera nell'orario estivo Fs

A Novi la fermata di due Intercity ma «saltano» tutti i treni notturni



Il nuovo orario [illegible] dei treni entrerà in vigore il 30 maggio. Sono previsti collegamenti per la Liguria soprattutto da Alessandria [illegible]

Massimo [illegible]
ALESSANDRIA

L'introduzione dei treni per la Riviera ligure, la fermata a Novi di alcuni Intercity (a fronte della perdita dei convogli notturni) sono le novità dell'orario estivo Fs, che entrerà in vigore il 30 maggio. Le modifiche più significative riguardano la Torino-Genova. Il Regionale 2563 Asti-Milano muoverà alle 6,48 (anzichè alle 6,29) e non effettuerà [illegible] intermedie fino ad Alessandria, dove la partenza sarà confermata alle 7,10. Il convoglio locale 6105 per il capoluogo ligure sarà anticipato di [illegible] minuti: le partenze da Alessandria, Novi e Arquata avverranno rispettivamente alle 6,24, 5,40 e 5,53. Sarà soppresso il Diretto 2535 Novara-La Spezia. Al suo posto, circolerà l'Interregionale 1779 da Domodossola, [illegible] «tappe» ad Alessandria (8,27), Novi (8,41) e Arquata (8,57). In [illegible] inverso, ci sarà l'Ir 1782, da Albenga per Domodossola, con soste a Novi alle 21,16 e ad Alessandria alle 21,31. E ancora: la partenza dal capoluogo di provincia dell'Eurostar 9309 per Roma Termini verrà ritardata di 52 minuti (15,54 rispetto alle 15,02).

Per la prima volta, fermeranno a Novi due Intercity (il 527 per Cosenza, delle 11,57, e in senso inverso il [illegible] da Napoli, delle 15,58), ma la città perderà i convogli della tarda serata e del mattino. Non sosteranno più gli Espressi 819 (per Napoli, delle 23,10), 811 (per Reggio Calabria, delle 21,08), [illegible] (da Napoli per Torino, delle 6,49) e 818 da Reggio per Torino, delle 9,49. Altri due ex Espressi saranno trasformati in «Intercity Notte» e salteranno la fermata a Novi, alle 00,20 e alle 5,20. Le [illegible] hanno istituito la sosta ad Alessandria dell'E1294 Roma-Bruxelles: circolerà il lunedì dal 7 giugno e farà [illegible]izio solo per i viaggiatori diretti all'estero. Nessuna variazione agli Interregionali da e per Livorno.

Istituita la sosta ad Alessandria del Roma-Bruxelles ma solo per l'estero

Sulle altre direttrici, si segnala la collocazione a Casale di un Regionale festivo per Savona: la partenza avverrà alle 6,38. Ci saranno fermate a Valenza (6,52), Alessandria (7,03) e Acqui (7,36). L'arrivo è previsto per le 8,40, con immediata coincidenza per Ventimiglia. Il [illegible] corrispondente muoverà da Savona alle 18,35 e farà tappa ad Acqui (19,46), ad Alessandria (20,26), con arrivo a Casale alle 20,53. Sulla Alessandria-Valenza, il Regionale 10516 (partenza 6,37, arrivo nella città orafa alle 6,55) circolerà solo [illegible] giorni lavorativi. Il sabato e la domenica, sarà disponibile il Regionale 4702, delle 6,45 (a Valenza alle 6,59). Nei festivi, viaggeranno due nuovi treni da Valenza per il capoluogo, con partenze alle 7,55 e 20,03. Il locale 10520 da Alessandria (7,39) sarà soppresso per tutto agosto. Sulla Milano-Tortona, [illegible] circolerà dal 31 luglio al [illegible] agosto il Diretto 2645 delle 17,48 (arrivo a Tortona alle 18,58, a Novi alle 19,19). Confermate sulla Novi-Tortona le [illegible] sostitutive in bus. Sulla tratta Acqui-Ovada, ritocchi di qualche minuto ai convogli provenienti da Genova, mentre le due città [illegible] ranno collegate da pullman. Infine, sulla Ovada-Alessandria, circolerà il Regionale 6138 (10,03, [illegible] arrivo nel capoluogo alle 10,38), istituito nei giorni feriali dal 14 giugno all'11 settembre.

Accordo fra i produttori del Centro raccolta e la Centrale

No al latte «transgenico»

Dal 12 maggio, senza aumenti di prezzo. Garanzie anche sui pesticidi

Franco [illegible]
ALESSANDRIA

Dall'alimentazione dei capi di bestiame saranno esclusi i prodotti «sospetti»



Il latte distribuito [illegible] Centrale di Alessandria (foto) sarà ad alta qualità garantita: previsti più controlli

Dal 12 maggio la Centrale [illegible] latte di Alessandria e Asti distribuirà latte di «alta qualità», con caratteristiche quindi di particolare freschezza, genuinità e valore energetico. I produttori, consorziati nel Centro cooperativa raccolta latte, saranno quindi impegnati a rispettare le norme fissate dalla legge per avere la qualifica di latte di alta qualità.

[illegible]on solo - dice il direttore della "Centrale", Carlo Bianchi -, i responsabili del Centro [illegible]perativa firmando il protocollo d'intesa si impegnano anche a far rispettare dai propri associati precise procedure di alimentazione e di allevamento delle vacche da latte».

Ci sarà, per prima cosa, la garanzia assoluta che nell'alimentazione del bestiame saranno esclusi prodotti transgenici (cioè ottenuti da manipolazione genetica) e, [illegible] l'altro, che [illegible] saranno utilizzati pesticidi pericolosi. Il tutto per garantire al latte che arriva alla Centrale e che è poi distribuito caratteristiche veramente superiori.

Sono [illegible] sessantina gli allevatori che aderiscono al Centro cooperativa raccolta latte, con una produzione giornaliera di [illegible] ettolitri. E per ottenere la qualifica «alta qualità» dovranno sottoporsi, oltre alle procedure consuete, a controlli che verranno effettuati al[illegible] una volta al mese dal personale del servizio sanitario nazionale.

«Facciamo con l'alta qualità - dicono al Centro cooperativa ed alla Centrale - un ulteriore passo in avanti per garantire al massimo il prodotto, ma nello stesso tempo abbiamo deciso di non ritoccare il prezzo».

Il protocollo d'intesa tra Centrale e Centro cooperativa sarà ufficialmente firmato il 12 maggio presenti autorità e pubblici amministratori. Il 22, invece, in collaborazione con il comitato di Borgo Rovereto, ci sarà una grande «Festa del latte» in piazzetta della Lega.

La «Centrale» ha recentemente modificato il consiglio di amministrazione, presidente è Fabio Faccaro per il Comune di Alessandria, vice Ezio Colagrossi per il Comune di Asti. Nuovi consiglieri sono Fortunato Valenti, Teresa Curino e Santino Cocconcelli.

la BUONA NOTIZIA

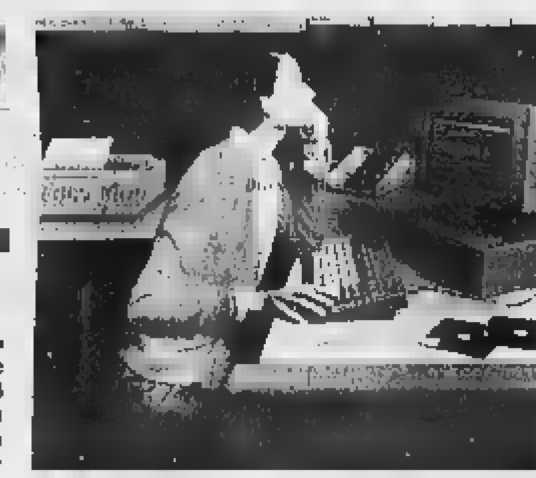
LA caserma Passalacqua è un pezzo della vecchia Tortona destinato a trasformarsi. Diverrà il centro direzionale della città: le vecchie scuderie sono già sala polifunzionale (verrà inaugurata [illegible]nerdì per l'ultimo consiglio comunale prima del voto), l'ampio cortile è diventato uno spazioso parcheggio. Qual è la buona notizia? Domenica 9 maggio, in occasione di «Santacroce», l'area interna dell'ex-caserma si trasformerà in una «vecchia fattoria». Ospiterà infatti per tutta la giornata una mostra di [illegible]ali da cortile, che ha già incontrato un'entusiastica adesione. Le auto andranno a sostare altrove: per un giorno nel cortile della Passalacqua ci saranno polli, pulcini e anatroccoli, maiali e faraone, oche e vitelli, pecore e capre, anatre e puledri. Ci sono bambini, anche a Tortona, che giocano col disgraziatissimo pulcino virtuale giapponese, ma non hanno mai visto un pulcino vero. Soprattutto per loro questo è una buona notizia.

Presentati i dati di un'indagine a campione, primo passo del progetto telematico europeo «Imagine»

Casalesi, un popolo al computer

Usano Pc e telefonino, navigano su Internet

[illegible] Mossano
CASALE MONFERRATO



Circa il 50% del campione di casalesi intervistati possiede il computer

I casalesi [illegible] ben disposti all'utilizzo di nuove tecnologie informatiche per instaurare [illegible] più efficace comunicazione tra di loro e gli enti pubblici. E' uno dei risultati emergenti dal sondaggio svolto nell'ambito del progetto telematico Imagine che impegna le quattro città partner europee (Casale, Parthenay in Francia, Torgau e Weinstadt in Germania). L'indagine, coordinata da Forum Cooperazione e Tecnolgia, si è svolta tra la fine del [illegible] e l'inizio del '99 ed è stata presentata l'altra sera alla città.

Il campione preso in esame, nelle diverse fasce di età (anche [illegible] minimamente rappresentata quella oltre i 60 anni), si compone di 219 persone (ma ammonta a 656 l'insieme dei famigliari di quanti sono stati coinvolti nella ricerca sociale).

Per quanto riguarda la strumentazione tecnologica, nel campione degli intervistati il 62,2% possiede un telefono cellulare e il 49,8% un personal computer (rispetto alla media nazionale del 35%). Numerosi anche coloro che usano e conoscono Internet, ma solo il 14% comunica regolarmente tramite e-mail. Il 69% degli intervistati possiede carta di credito o bancomat, ma per lo più li [illegible] per il prelevamento di contanti.

L'indagine si è estesa anche all'interesse [illegible] l'informazione. Il [illegible] del campione ha dichiarato di leggere almeno un quotidiano, interessandosi, nell'ordine, di politica, cultura e spettacolo, notizie su Casale (41%), sport, informazioni tecnico-scientifiche, notizie di Alessandria e provincia (25%), calendario degli eventi, offerte speciali e pubblicità (4%).

Esaminate, inoltre, le attività preferenziali dei casalesi in città: fanno spese (60%), lavo[illegible] (52%), fanno passeggiate (33%). Il 30% del campione va al cinema, il 18% frequenta la biblioteca comunale, il 53% i bar, le birrerie e le pizzerie, il 26% i circoli polisportivi.

Ricca la rete delle associaizoni: sono 180, impegnate in svariati settori.

Come si considerano i casalesi? Cittadini d'Europa, prima di tutto (29%), cittadini d'Italia (25%), cittadini di Casale (18%) e cittadini del Monferrato (15%).

[illegible]

Ha colpito in provincia

CASALE. E' arrivato anche in provincia, causando danni ai pc di alcuni professionisti, il micidiale [illegible] CIH/Chernobyl), chiamato così perché programmato per entrare in azione il 26 aprile, anniversario dell'esplosione nella centrale nucleare ucraina. Secondo rivenditori e operatori del settore, comunque, nell'Alessandrino i casi di «contagio» sarebbero limitati. Il virus ha causato la cancellazione degli hard disk dei pc nei quali è riuscito ad entrare. Un serio danno per alcuni architetti alessandrini che si sono rivolti disperati ad un centro di assistenza. A Casale tra i danneggiati c'è un imprenditore nel settore della comunicazione: «I comunisti mi hanno mandato ko il computer» ha sbrigativamente e lapidariamente commentato. I pc di molte aziende si sono «salvati» perché nelle [illegible] settimane erano stati installati programmi di prote[illegible] contro un altro virus, «Melissa». [m. fa.]

LA CITTA' AL MONITOR

Posseggono un Pc	49,8%
Posseggono un telefonino	62,2%
Posseggono carte/bancomat	[illegible]
Leggono un quotidiano	[illegible]
Vanno al cinema	30%
Vanno al bar e in pizzeria	53%
Vanno in piscina/palestra	26%
Circoli polisportivi	[illegible]
Frequentano la biblioteca	18%

Il geologo: «E' un passo indietro». L'assessore: «[illegible]' stato fatto secondo la legge»

«[illegible] territoriale è impreciso»

Più cultura del rispetto per il cane del cieco

BOTTA & RISPOSTA

[illegible]

Il Piano territoriale provinciale, secondo il dottor G[illegible] Pipino, di Rocca Grimalda, [illegible] dei presupposti [illegible]citivi adeguati. Secondo Pipino le conseguenze di queste incomple[illegible] non possono che essere gravi. L'assessore provinciale Franco Caneva, i[illegible], difende il piano, redatto secondo i criteri previsti dalla legge e con [illegible] finalità per le quali viene richiesto.

Il p[illegible]idente della sezione alessandrina dell'Unione italiana ciechi, poi, esprime solidarietà per l'alessandrino cieco che lamenta la difficoltà a portare [illegible] il proprio cane guida.

Lo sportello del cittadino è sempre aperto: chi ha disservizi da segnalare si rivolga alla redazione de «La Stampa», in piazza della Libertà 15, 15100 Alessandria. E' possibile anche telefonare allo 0131/445653 o mandare un fax allo 0131/232508.

A CURA DI SELMA CHIOSSO E SILVANA MOSSANO

Uno studio [illegible] più in chi[illegible] politica

Il generale risveglio di una coscienza ecologica e il bisogno di prevenire o contenere i rischi delle sempre più frequenti calamità comportano l'elaborazione di piani di sviluppo e di tutela ambientale basati su un'approfondita conoscenza del territorio e dei problemi connessi, [illegible]sità recepita dalle leggi regionali che impongono approfondite conoscenze dal punto di vista fisico e, quindi, delle caratteristiche geologiche e morfologiche, per l'elaborazione [illegible] piani di sviluppo a tutela del suolo. Sino a tempi recentissimi, infatti, il territo[illegible] visto come un'entità astratta, al più socio - economica, mentre in primo luogo esso è un'entità fisica, geostrutturale, e tutte le altre realtà non sono che una conseguenza di questa: nes[illegible] piano territoriale può trasformare le sabbie in rocce e ignorare discontinuità e dislocazioni tettoniche. Pure è quello che è sempre [illegible] fatto e, nelle scelte programmatiche, hanno sempre prevalso fattori politici o di immediata convenienza economica. Questo ha portato a profondi squilibri, causando il degrado [illegible] territorio e favorendo l'insorgere di disastri ecologici e calamità.

Il Piano Territoriale Provinciale non sfugge a questa distorsione, [illegible] rappresenta un passo indietro rispetto alle ormai acquisite esigenze, nonostante le enunciate buone intenzioni e l'indubbia capacità tecnica degli estensori delle «Indagini Geologiche di Supporto» al Piano. La parte geologica, enfatizzata nei titoli, appare infatti del tutto «virtuale» e comunque, [illegible] adeguata per gli [illegible]di conseguenti, che p[illegible] stati pre[illegible] elaboratissimi elaborati. Mentre gli «Studi Propedeutici Geologici», cioè Relazione Geologica, Carta Idrogeologica, Carta Geomorfologica, secondo la «Relazione illustrativa» non costituiscono nemmeno elaborati di Piano, pur ambendo «... a divenire fonte documentaria per l'attuazione del P.T.P.». Nella «relazione geologica» si avverte che «la tempistica ha imposto tempi brevi» e che pertanto l'assetto geologico, idrogeologico e geomorfologico è stato ricostruito tramite elaborazione dei dati esistenti.

La considerazione conclusiva non può certo essere condivisa. L'incompletezza comporta conseguenze molto più gravi di quanto adombrato, fino a rendere inservibile perché privo di base gran parte del lavoro; la «mancanza di tempo» avrebbe potuto essere ovviata se fossero stati utilizzati studi e rilievi recenti, già esistenti. La stessa Provincia disponeva volendolo dai rilevamenti originali della parte geologicamente più complicata e «difficile» del [illegible] territorio, quella meridionale.

L'area in questione, essendo la più complicata dal punto di vista strutturale, è quella che maggiormente risen[illegible] degli errori materiali e delle errate interpretazioni [illegible] vecchia cartografia ufficiale, errori ingigantiti nel passaggio alle carte prodotte per il Piano Territoriale Provinciale.

Tutte le scelte programmatiche basate su questi presupposti e di conseguenza tutti gli indirizzi, i limiti e i divieti imposti da tali scelte possono a ragi[illegible] essere contestati a livello locale, in quanto basati [illegible] una conoscenza dell'ambiente fisico virtuale quando non vistosamente errata.

Dottor Giuseppe Pipino
Rocca Grimalda (Al)

«Ma è [illegible] è meglio di nulla»

L'osservazione del dott. Pipino rappresenta una tesi legittima.

Sarebbe tuttavia utile affrontare la questione in rapporto agli obiettivi, o se si preferisce, agli obblighi di legge che questa Amministrazione ha in materia [illegible] Pianificazione Territoriale. La legge attribuisce alla Provincia il compito di predisporre, adattare e inviare alla Regione, per l'approvazione, il Piano Territoriale di Coordinamento.

In questo quadro, senza la pretesa di produrre un trattato di geologia né di risolvere i problemi di fondo [illegible] i quali, a quanto scrive il dott. Pipino, si sono cimentati con poca fortuna negli ultimi vent'anni le Università di Torino, Pavia e Genova, abbiamo commissionato uno studio geologico utile e sufficiente, a nostro avviso, alla predisposizione del Piano Territoriale.

La Legge regionale dispone che la cartografia del Piano Territoriale debba essere elaborata in scala non inferiore a 1:250.000 - l'indagine geologica di cui sopra è in scala 1:25.000, quindi di maggior dettaglio rispetto ai limiti di legge e risponde [illegible]lle esigenze del caso.

Che poi il Piano Territoriale rappresenti un passo indietro rispetto al nulla attuale è tutto da dimostrare.

[illegible] potrebbe [illegible] utile capire quali distorsioni ha subito (o rischia di ingenerare) il Piano Territoriale a causa [illegible] un'indagine geologica imperfetta che, come giustamente asserisce il geologo in parola, non fa parte della cartografia di Piano non per sfizio di qualcuno ma per disposizione di l[illegible]

[illegible] ha talvolta l'impressione che gli strumenti di program[illegible] territoriale e urbanistica vengono rivendicati quando [illegible] ci sono, salvo poi rifiutarli quando si «minaccia» di approvarli, ma que[illegible] è sto[illegible] vecchia attraverso la quale si è costituito e disastrato l'Italia nell'ultimo mezzo secolo.

Franco Caneva
Assessore provinciale
Pianificazione territoriale

Ci sono le leggi per chi è non vedente

Il problema denunciato dal sig. Massimo Oddone è [illegible]mente serio e purtroppo reale. Un naturale e legittimo biso[illegible] dell'uomo è quello di vive[illegible] in libertà la propria vita. Ciò vale [illegible] di più per coloro che, affetti da un handicap, sono limitati nell'eserci[illegible] dell'autonomia. Ecco che allora l'ausilio di un mezzo, ad esempio il [illegible] guida per il non vedente, permette di raggiungere un grado di indipendenza assai elevato. Perchè, dunque, vi è a[illegible] considera il cane che accompagna il non vedente un cane qualunque e non un mezzo di indispensabile per l'autonomia della persona? Mancano leggi adeguate? Le leggi ci sono, ciò che manca è l'affermazione di quella cultura che significa atteggiamento positivo verso l'esercizio dei diritti per una vita normale.

Prof. Carlo Fantini
Commissario Unione italiana
ciechi di Alessandria

CON I CONSUMATORI

Una campagna europea sulla sicurezza alimentare

I consumatori sono consapevoli che la loro salute dipende molto da ciò che mangia[illegible] che il cibo deve essere non solo di buona qualità, ma anche ben preparato, conservato, confezionato.

Per questo la responsabilità coinvolge l'intera [illegible] alimentare: agricoltori ed allevatori, che producono materie prime ed alimenti; l'industria alimentare che [illegible] alimenti freschi e trasformati, controllati e garantiti in qualità e sicurezza in ogni [illegible] lavorazione; la distribuzione, [illegible] grossista al dettagliante, che devono osservare precauzioni particolari nello stoccaggio, trasporto, refrigerazione per offrire un prodotto integro al consumatore, il quale ha, a [illegible] volta, un ruolo preciso nella sicurezza degli alimenti: dal controllo rigoroso dell'etichetta dei prodotti alla scrupolosa igiene in cucina, all'attenzione sul rispetto delle norme, [illegible]a consapevolezza dei suoi diritti, che vanno dalla pretesa di vedersi sostituito il prodotto scaduto o malconservato, alla segnalazione alle Asl delle inosservanze delle [illegible]. Per questo la Commissione Europea ha promosso una campagna di informazione sulla sicu[illegible] degli alimenti, che prevede manifestazioni pubbliche in diverse città italiane (a Torino è in programma il 14 maggio) e una capillare diffusione di un decalogo della sicurezza alimentare.

I consumatori dovranno prendere l'abitudine di leggere integralmente le etichette, apposte sui prodotti, dal contenuto della confezione, agli ingredienti, [illegible] peso, all'identità del produttore, [illegible] preparazione e conservazione, alla data di scadenza e durabilità.

Sarà opportuno privilegiare quei prodotti [illegible] già [illegible] ripor[illegible] il valore energetico dei loro componenti: proteine, carboidrati, grassi, vitamine, sali minerali, [illegible] attesa che tale indicazione, prevista dalla direttiva Cee, diventi obbligatoria anche in Italia.

Nei pubblici esercizi l'etichetta degli alimenti è sostituita dal cartello degli ingredienti, [illegible] deve [illegible] esposto. Tutte le informazioni suddette devono essere in lingua italiana.

La data di scadenza rappre[illegible] un termine invalicabile per la genuinità [illegible] prodotto che dovrà essere rifiutato (o immediatamente sostituito) quando scaduto, mentre la durabilità rappresenta un termine per il consumo ottimale.

Infine l'indicazione in etichetta [illegible] tutti gli ingredienti utilizzati, elencati in ordine decrescente rispetto alla quantità, assieme agli additivi, sempre più frequentemente individuati con una E seguita da un numero; si tratta di sigle che identifi[illegible] additivi e coloranti autorizzati dall'Ue.

Ulteriori informazioni in materia e copia del decalogo della sicurezza alimentare si possono ottenere presso l'Adiconsum di Alessandria, via Parma 1 te. 0131253132 oppure 800574574 (chiamata gratuita).

Ma l'impresa deve modificare il programma

[illegible] fogne [illegible] Orti si riprende [illegible]

ALESSANDRIA

Riprendono i lavori per la realizzazione della nuova rete fognaria al rione Orti, ma l'impresa che si è aggiudicata l'appalto sarà costretta a rivedere i programmi. Soltanto così, dopo una interruzione di oltre un mese, le ruspe potranno riprendere a scavare.

Non si procederà più lungo la direttrice via della Cappelletta-Colombo-Poligonia per proseguire quindi in [illegible] della Rottoria, ma l'intervento si sposterà su via Magellano per proseguire poi in via [illegible] Marzo ed infine in via Poligonia.

La modifica al tracciato provocherà certamente delle difficoltà per gli allacciamenti, ma per il momento il cantiere è bloccato in quanto al numero 9 di via della Cappelletta è pericolante il porticato di [illegible]cio danneggiato dall'alluvione.

Secondo i tecnici scavare in quella zona provocherebbe senza dubbio il crollo del porticato; occorrerà pertanto cercare un accordo con [illegible] proprietario che sembra non voglia saperne di accettare l'abbattimento. Saranno i responsabili dell'impresa a trovare [illegible] soluzione, nell'attesa si procede sulla nuova direttrice.

Procedere al completamento della [illegible] fognaria, che era andata in tilt causa l'alluvione del novembre '94, è importante anche perchè durante gli scavi si procede al rifacimento della rete dei servizi a loro volta danneggiata da acqua e fango.

In via Colombo, ad esempio, la linea elettrica saltava in caso di pioggia e, poichè in attesa della rete fognaria, molte abitazioni devono azionare le pompe nelle cantine per evitare allagamenti, la mancanza di energia elettrica provocava disagi.

L'Enel, su interessamento del commissario della Circoscrizione Nord, Gianna Calca[illegible], ha ora provvisoriamente realizzato una linea volante in via Colombo eliminando, almeno in questa zona, il problema che si presenta, comunque, in altre vie degli Orti. [f. m.]

Il referendum fra gli studenti promosso da «La Stampa» e Radio Cosmo-Gamma

Anche a Jurassic «a volte ritornano»

Sul podio due anni fa, Alice e Marco subito in classifica

A volte ritornano. Così a Ju[illegible] School [illegible] - Vota [illegible] amico, vinci [illegible] tesoro sono riapparsi in classifica [illegible] delle coppie protagoniste dell'edizione '97: Alice Guernier (correva per il Saluzzo) e Marco Petroli (per l'isti[illegible] Labor). Allora i due fidanzatini arrivarono sul podio «in bicicletta» (era il terzo premio), oggi ci riprovano scaricando a sorpr[illegible] un numero di tagliandi sufficiente a insidiare le pri[illegible]



Alice Guernier

[illegible] Buon afflusso di voti, ma a parte la coppia out-sider [illegible] scavalcamento. Votanti: Davide Solari (Volta) 298, [illegible]derica Bocedi (Galilei) 280, Alice Guernier 249, Chiara Tolomei (Saluzzo) 228, Valentina Pippo (Nervi) 187, Paolo Palmeto (Ateneo) 158, Martina Taverna 121. Votati: Claudia Cutaia (Galilei) 374, Valentina Sabatino (Vinci) 328, Serena Albertazzi (Saluzzo) 298, Marco Petroli 249, Manuela Del [illegible] (Fermi) 187, Valeria Minelle (Galilei) 158.

[illegible] Appuntamento domani pomeriggio dalle 17 sulle onde di Radio Cosmo e Radio Gamma con On The Air e le «prime donne» di Jurassic. [illegible] Dj s'è infatti sbilanciato e ha [illegible] in trasmissione Federica Bocedi, Claudia Cutaia e Serena Albertazzi.

[illegible]. Compilare il tagliando e recapitarlo a «Il libraccio» via Milano [illegible] - 15100 Alessandria. Primo premio: 8 giorni a New York in hotel di prima categoria; ai secondi, 9 giorni ai Tropici. Offerte di Passalacqua, Happy Tour, Sassone, sponsor assieme a Cassa risparmio Alessandria e Libraccio.

LETTERE [illegible]

[illegible]icordo del 25 aprile con teatro e conc[illegible]

L'idea di ricordare il 25 aprile attraverso un'iniziativa diversa dalla tradizionale commemorazione ai caduti [illegible]ce dall'esigenza di avvicinare a questo appuntamento storico-culturale [illegible] pubblico il più eterogeneo possibile.

La Resistenza e [illegible] sua memoria [illegible] sono solo una tap[illegible] storica fondamentale nel percorso democratico del nostro Paese, [illegible] un'eredità culturale, di valori e modelli, che supera il tempo e le barriere ideologiche e politiche. Oggi si può continuare ad alimentare quel grande movimento di libertà non solo facendolo [illegible] a tutti ma praticandolo nella quotidianità, attraverso [illegible] solidarietà militante e concreta ed un impegno civile improntato sui valori etici e laici dell'integrazione e della giustizia. Ecco perché abbiamo voluto celebrare il 25 aprile attraverso una rappresentazione teatrale sul tema della Resistenza e un concerto che ha avuto come [illegible] conduttore il valore della lotta contro oppressione e dittatura.

Cascina «G. Rangone»
Frascaro

[illegible]cisti e [illegible] I motivi del ripudio

Leggo della protesta del sindaco, signora Calvo, per il rifiuto oppo[illegible] dal Comitato Antifascista a Bernardino Bosio quale oratore ufficiale per il 25 Aprile, festa della Liberazione.

Come poteva essere il contrario? Come si può accettare che ricordi i valori [illegible]lla Resistenza chi ha proposto la «taglia» sugli extracomunitari ed il filo spinato per impedire loro di [illegible] in città? Non va dimenticato, inoltre, che alla cerimonia con cui il presidente Scalfaro assegnò la medaglia d'oro al valore resistenziale alla Provincia di Alessandria, Acqui non era presente né con il sindaco, né con il gonfalone. In quell'occasione, anzi, ad Acqui il sindaco organizzò una manifestazione di [illegible]zione, con l'on. Pagliarini. E, ancora, da tre anni ad Acqui il 25 aprile viene celebrato dall'Anpi, con l'o[illegible] del Comune.

Carla Nespolo
Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

[illegible]: Cri 0131 252.242; Cr. Verde 0131 252.255. **Acqui:** Cri 0144 322.300. Cr Bianca 0144 323.333. **Arquata** [illegible] Cr. Verde 0143 636.430. **Bosio[illegible]:** Cr. Verde 0143 489.677. **Bassignana:** Avis 0131 926.641. [illegible] **Marengo:** Asap 0131 270.027. **Cabella L.:** Cri 0143 67.300. **Cassine:** Cri 0144 714.433. **Casale:** Cri 0142 452.258; Cr. Verde 0142 453.310; Misericordia 0142 781.010. **Castellazzo B.:** Asap 0131 270.027. **Castelnuovo** [illegible] 0131 823.536. [illegible] Cri 0142 [illegible]. [illegible] Cr. Verde 0131 791.616/7. [illegible] Cri 0143 [illegible]. [illegible] Cr. Verde 0141 993.677. **Novi:** Cri [illegible] 20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420. **Pontestura:** Cri 0142 466.888. **Pon[illegible]:** Cri 0141 927.317. **Ponzone:** Cri 0144 322.300. **S. Salvatore:** Cri 0131 [illegible]. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 [illegible]. [illegible] Cri 0143 65.176. [illegible] Cr. [illegible] 0143 85.002. **Tortona:** Cri 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 924.080. **Vignale:** Cri 0142 [illegible]. **Vignole:** Cri 0143 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 [illegible]. **Voghera:** Cri 0383 45.666.

[illegible] DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Comunale [illegible], v.le Medaglie d'Oro (0131 233.000). Dalle 12,30 alle 15,30 [illegible] 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per farmaci e ossigeno su prescrizione medica urgente, con [illegible] di [illegible]ta.

Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti. **Acqui:** Caponnetto, c. Bagni 66 (0144 322.556). **Casale:** Acornero, p. Mazzini 2 (0142 452.220). **Novi:** Giara, v. Girardengo 13 (0143 20.17). **Ovada:** Gardelli, c. Saracco 303 (0143 80.224). **Tortona:** Comunale II, str. Viguzzolo 2 (0131 861.264). **Valenza:** Reselli, v. Cavour 66 (0131 941.306).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 206.537 e, infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona:** 0131 865.227; **Valenza:** 0131 959.111.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131 265.000; **Acqui:** 0144 57.775; **Casale:** 0142 434.334; **Castellazzo B.:** 0131 270.027; **Castelnuovo S.:** 0131 856.763; **Cerrina:** 0142 943.425; **Felizzano:** 0131 791.616/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786.209; **Serravalle S.:** 0143 636.129; **Tortona:** 0131 866.860; **Valenza:** 0131 959.111.

STATO CIVILE [illegible]

CASALE MONFERRATO

SI SPOSERANNO. Bruno Rendo, medico, con Rita Rampone, pensionata; Andrea Taviani, incassatore, [illegible] Tamara Parlangeli, casalinga; Andrea De Piccoli, geometra, con Annalisa Buzio, operaia; Giuliano Unerello, operaio, con Marialuisa Pin[illegible] casalinga; Angelo Deambrosi, agente di commercio, con Esther Santiago Ogando, casalinga.

[illegible] Pierfranco Rasca, [illegible] anni; Angelo Ferrero, 78; Donato Rondano, 75; Giovanno [illegible]ro, 87; Amelia Calazza, 73; Angela Filotto, 93; Calogera Flores, 78; Virginia Bozzo, [illegible] Antonio De Rosa, 57; Maria Boerino, 86; Florenzo Gario, 89; [illegible] Gambetta, 85; Mario Paravano, 85; Albina Rosle, [illegible]; Veglia Vivian, 86; Piero Scagliotti, 85; Alfonso Vetrano, 74; Tersilio Balocco, 73; Calogero Di Salvo, 69; Maria Deregibus, 89; Rosina Martinotti, 82; Aristide Garlando, 78; Teresa Bugnano, 87; Giovanni Tartara, 60; Angelo Castelotti, 82; Luigi Bosco, 93; Maria Tantillo, 88; Angelo Cesaro, 75; Pietro Giudici, 85. [r. sa.]

ATTIVITA' [illegible]VA

● La Cisl scuola di Alessandria con l'Ansi organizza corsi di preparazione per i concorsi per l'insegnamento in elementari e materne. [illegible]ni: 0131. 25.37.32. [r. g.]

IN CITTA' [illegible]

Conferenza concerto

Coralità [illegible]

Alle 21, a Palazzo Guasco ad Alessandria, per «Musica intorno al '900» Marco Berrini, docente del Vivaldi, alla conferenza concerto su «La coralità nel [illegible] italiano». [se. c.]

Preghiera e messa

Incontro [illegible] Padre Pio

Alle 18,30, alla chiesa S. Maria Canale [illegible] Tortona incontro di preghiera e messa per i devoti di Padre Pio. [m. t. m.]

Storia del jazz

Il pianoforte si evolve

Alle 21 in Biblioteca a Casale serata sulla «Storia del jazz nell'evoluzione del pianoforte» con Luigi Villa Freddi. [r. sa.]

Cultura & Sviluppo

Ingegneria costituzionale

Alle [illegible] nella [illegible] via S. Gio[illegible] dell'associazione «Cultura & Sviluppo» di Alessandria conferenza del prof. Francesco Tuccari, vincitore del premio internazionale «Nuova Antologia», su «Soluzioni elettorali e istituzionali a confronto: una panoramica comparata sull'ingegneria costituzionale». [s. c.]

Cascina Archi

La [illegible] nei Balcani

Domenica alle 15,30 a Cascina Archi di Murisengo il senatore Giangiacomo Migone, presi[illegible] della Commissione Esteri [illegible] Senato, parla [illegible] «Incomprensibile situazione nei Balcani. Perché la guerra? Quali vie per la pace?». [m. g.]

Mostra

Il libro di[illegible]

Mostra del libro didattico per le lingue straniere oggi dalle 9 alle 18,30, [illegible] sala comunale di Novi. [illegible] 16 si parla di «Multimedialità e didattica». [m. pu.]

Progetto

Provincia autonoma

Alle 21 in municipio a Valenza incontro: «Verso l'autonomia della provincia di Alessandria: l'unico progetto». [r. c.]

Ieri al convegno sulla «convivenza possibile» i risultati di un'inchiesta

«Psicosi immigrati ad Acqui»

Giovani più negativi che nel resto d'Italia

Emma Camagna
ALESSANDRIA

In una città come Acqui, dove il sindaco leghista [illegible] ottenuto il 60% dei suffragi, [illegible] interessanti i risultati di un'indagine sugli atteggiamenti degli studenti nei confronti delle relazioni interculturali, svolta dal Distretto scolastico acquese con l'Istituto per la cooperazione allo sviluppo di Alessandria. [illegible] stata presentata ieri al convegno sulla «convivenza possibile».

Esiste un allarme diffuso sul problema dell'immigrazione [illegible] è comunque [illegible] più elevato per la situazione italiana che [illegible] per quella acquese. Un quarto dei 715 ragazzi intervistati ritiene che [illegible] città gli immigrati sono pochi o addirittura «non [illegible] ne sono», ma più del 78% afferma che in Italia sono troppi e il 37,5% che lo sono ad Acqui. Probabilmente, dicono gli esperti, il [illegible] allarme procurato dai mezzi di comunicazione, da pregiudizi diffusi nei gruppi frequentati o addirittura dagli «opinion leaders» della comunità locale.

Tutti [illegible] pessimisti per il futuro: [illegible] 437 ritengono che nei prossimi anni il numero crescerà [illegible] molto in Italia. Solo per 22 diminuirà, per 55 resterà stabile, per 198 crescerà di poco. Ma, si [illegible] nell'indagine, nonostante questa viva preoccupazione [illegible] la metà dei giovani acquesi conosce il fenomeno immigrazione [illegible] è [illegible] allarmata sia per la situazione locale sia nazionale. «Ciò testimonia - nota Giuseppe Rinaldi che ha redatto il rapporto di sintesi - che separazione e mancata reciprocità [illegible] favoriscono la diffusione di pregiudizi e intolleranza».

In linea di massima i ragazzi, anziché intravedere vantaggi dalla presenza degli immigrati, segnalano un crescendo di difficoltà. Alla domanda se la società è preparata a entrare in rapporto [illegible] gli immigrati, in 114 rispondono di «non saper bene a cosa [illegible] va incontro» mentre 476 reputano che «il problema può creare difficoltà» e 304 prevedono che ci [illegible] un adeguamento reciproco poiché la presenza degli immigrati renderà necessario un cambiamento di mentalità. Il 22,9% è molto razzista, il 35,3 abbastanza, il 30,2 un po' e l'11,5 per niente.

In 418 si sono poi detti abbastanza [illegible] soddisfatti per il tipo di vita condotto [illegible] 209 temono un peggioramento per il Paese. I giovani acquesi, sottolinea Rinaldi, hanno atteggiamenti più negativi della media nazionale ed europea, ma «non bisogna drammatizzare, ma è un campanello d'allarme».



Al convegno all'Itis Volta si è parlato anche [illegible] integrazione

[illegible] A PIU' VOCI

ALESSANDRIA. All'Itis «Volta» si è discusso ieri [illegible] problema [illegible] possibile» su iniziativa della prefettura. Si è, cioè, trattato il difficile e delicato tema della necessità di conciliare le esigenze di sicurezza dei cittadini e le diverse realtà di emarginazione (tossicodipendenza, malati [illegible] mente, senza [illegible], extracomunitari irregolari) per consentire [illegible] confronto sereno e costruttivo [illegible] la comunità locale vive e convive con l'emarginazione.

All'introduzione [illegible] prefetto Federico Quinto, sono seguite le relazioni della psicologa Norma De Piccoli dell'Università di Torino («Modelli e stili di convivenza delle [illegible] generazioni: ruoli e compiti di un sistema formativo integrato»); del docente di criminologia dell'Università di Torino [illegible] Duccio Scatolero («I luoghi della convivenza e la mediazione dei conflitti»); di Emanuele Bignamini, primario servizi tossicodipendenze dell'Asl 3 di Torino («La localizzazione dei [illegible] zi che si occupano di situazioni problematiche nell'ambito della comunità territoriale»).

Molte sono state le [illegible] di tecnici ed esperti. Ha concluso i lavori il direttore generale dell'Asl 20. [e. c.]

Ritardo di 6 giorni: nessuno pagherà per l'inquinamento

La prescrizione spazza via i rifiuti della «Green Point»

CASALE MONFERRATO

Un mese di arresto e [illegible] milioni di ammenda: la richiesta del pm Alberto Bargero per il [illegible] Green Point di Casale Popolo. Al banco degli imputati Luigi Coppo, 66 anni, via Leopardi 14, che secondo l'accusa in veste di amministratore unico della Green Point, deve rispondere di [illegible] disposto, [illegible] la necessaria autorizzazione, lo stoccaggio provvisorio di una serie innumerevole di rifiuti di natura speciale, tra cui partite di fanghi organici provenienti da industrie farmaceutiche, depositi di sostanze chimiche tossico nocive tra cui morchie [illegible] verniciature, emulsioni oleose da lavaggi meccanici, stracci e carboni attivi. Il sopralluogo nella ditta venne eseguito nel maggio [illegible] in seguito ad una serie di esposti e segnalazioni dei residenti della frazione che lamentavano esalazioni maleodoranti. Ieri mattina, dopo diverse udienze, [illegible] è svolta la discussione con le richieste del pm e delle parti civili (Provincia e Comune, rappresentate dai legali Alberto Vella ed Enrico Dagna che hanno rispettivamente richiesto 325 e 60 milioni di risarcimento, fra somme stanziate per la bonifica e danni ai due enti pubblici). La difesa, sostenuta da Luca Castini e Gianni Conti, ha invece chiesto l'assoluzione, perché il fatto [illegible] sussiste ed anche perché il reato sarebbe caduto in prescrizione (il sopralluogo è del 16 maggio '95 e il rinvio a giudizio è del 21 maggio '98, scaduti per 6 giorni i tre anni previsti dalla legge). I difensori dichiarano di aver presentato una serie di elementi «da [illegible] emerge che le morchie non derivano da rifiuti tossico-nocivi». L'udienza è stata rinviata al 14 maggio per eventuali repliche e lettura della sentenza.

Nel frattempo a Popolo cresce il malumore, esternato anche nell'ultimo consiglio di quartiere, per i ritardi nella bonifica. Provincia e Comune hanno stanziato 350 milioni, ma solo il 18 maggio ci sarà l'assegnazione dei lavori che dovrebbero iniziare entro giugno. [r. sa.]

Priorità Ecolibarna

Inserita dalla Regione nelle bonifiche urgenti

SERRAVALLE. Anche la bonifica dell'ex Ecolibarna è stata inserita dalla Regione fra gli interventi urgenti da finanziare. L'assessore all'Ambiente Ugo Cavallera ha presentato in giunta un disegno di legge con il «piano regionale di bonifica delle aree inquinate» che indica l'area alla periferia di Serravalle fra quelle più a rischio.

«Il piano - spiega Cavallera - fornisce una lista generale dei siti secondo un ordine di pericolosità sulla base dei dati forniti dai Comuni, verificati dall'Arpa. Sono poi stati suddivisi in sottoelenchi comprendenti gli interventi da realizzare a breve termine, i siti di interesse nazionale e quelli già oggetto di opere di bonifica da parte del dipartimento della Protezione civile». In attesa dell'adozione dell'intero piano delle bonifiche, la giunta ha approvato uno stralcio di tale strumento indicando i siti di rilievo regionale da bonificare a breve e quelli di competenza nazionale per consentire al governo una previsione del denaro occorrente per la loro messa in sicurezza.

«Per la realizzazione degli interventi regionali a breve termine - sostiene Cavallera - sono necessari complessivamente 100 miliardi. Ulteriori 175 miliardi occorreranno per finanziare le opere di bonifica delle aree inquinate di interesse nazionale». Tra queste ultime la Regione, oltre alle già indicate Acna e alle zone di Cengio e Saliceto, Bolangero, Casale, chiede di inserire i completamenti degli interventi all'ex Ecolibarna di Serravalle, in Valle Bormida e nell'ex discarica Barco di Castellazzo. [m. pu.]

Condannato, potrebbe essere affidato ai servizi sociali

Uccise slavo a Carrosio forse eviterà il carcere

CARROSIO

E' stata confermata dalla Cassazione la condanna a 3 anni e 2 mesi di reclusione per omicidio preterintenzionale inflitta dalla Corte d'appello a Luigino Traverso, detto Franco, il cantoniere provinciale di 42 anni che la notte del 24 novembre '94 sparò contro due slavi sorpresi mentre tentavano di svaligiare il bar della [illegible] dre.

Uno, Raiyko Lazic, [illegible] anni, raggiunto di rimbalzo all'arteria femorale, morì dissanguato, l'altro, Kagir Firez, di 46 anni, rimase ferito.

In primo grado, davanti al gip di Alessandria, l'imputato, [illegible] giudizio abbreviato, fu condannato [illegible] a [illegible] anni [illegible] reclusione. Ora, avendo scontato 3 mesi di [illegible] re, rientra nella «legge Simeoni» che [illegible] l'affidamento in prova ai servizi sociali se la pena da scontare non supera i 3 anni. Se potrà usufruirne, non sarà arrestato.

Il difensore Tino Goglino ha sostenuto che Traverso fece fuoco perché i due slavi costituivano un pericolo per [illegible] della [illegible] dre, abituata a sostare da sola nel bar che più volte era stato preso di mira dai ladri.

L'imputato ha sempre negato di aver voluto uccidere [illegible] sua [illegible] confermata [illegible] perito balistico. Sparò alle spalle [illegible] due extracomunitari in fuga mirando alle gambe: ferì al ginocchio Firez e al femore Lazic che era più distante e percorreva una strada in salita.

Era esasperato per i furti [illegible] pubblico locale, il «Bar 85», e quando, quella notte, si accorse che due persone vi stavano entrando, caricò il fucile da caccia e fece fuoco. Firez disse poi che stavano andando al bar «per bere un caffè, avendo visto la luce acce[sa]» [illegible].



Il cantoniere Luigino Traverso: la Cassazione ha confermato la condanna a 3 anni e 2 mesi di reclusione

Il Tribunale del riesame: delitto preterintenzionale

Un'accusa meno pesante per l'omicida di Tortona?

TORTONA. Per il Tribunale della libertà di Torino Giuseppe Uccellatore, 38 anni, di Pozzolo Formigaro, gestore de «La Pagoda» di Tortona, è responsabile di [illegible] preterintenzionale e non premeditato. L'uomo, che la notte del [illegible] marzo ha ucciso Francesco Turrà, 33 anni, di Novi, è rinchiuso in cella e nei giorni scorsi i difensori Tino Goglino e Giuseppe Cormaio [illegible] hanno chiesto la scarcerazione [illegible] essendovi, a loro avviso, pericolo di fuga, di inquinamento delle prove e di reiterazione del reato.

Il Tribunale del riesame [illegible] ha [illegible] la remissione in libertà, ritenendo grave il fatto, possibile l'inquinamento delle prove e la ripetizione di un gesto analogo. Ha però sostenuto che, [illegible] siderata la collocazione della ferita (la vittima fu colpita ad una gamba [illegible] il ginocchio) e tenuto conto che non sussistono elementi tali da deporre a favore di una specifica volontà omicida, l'accusa debba [illegible] solo di omicidio preterintenzionale. La decisione dei giudici non è però vincolante: infatti la procura di Tortona continua a procedere nei confronti di Uccellatore in ordine all'accusa di omicidio premeditato.

Uccellatore si è difeso sostenendo di aver fatto fuoco dopo una colluttazione [illegible] Turrà, con il quale [illegible] era incontrato per discutere, e che il colpo partì accidentalmente, recidendo l'arteria femorale del [illegible] così da causarne la morte per dissanguamento. Non si sa come sia scoppiata la lite conclusasi [illegible] quello sparo nello spiazzo davanti al ristorante «La Pagoda». [e. c.]



Il punto in [illegible] cadde [illegible] nel sangue Francesco Turrà, 33 anni

Diretti a Valenza

Due belgi: noi derubati dei gioielli

MILANO. Se fosse vero, sarebbe uno dei colpi più ricchi degli ultimi mesi, [illegible] gli investigatori nutrono perplessità sulla rapina miliardaria denunciata da due belgi, rappresentanti di preziosi. Francis W., 45 anni, e il socio Mison B., di 64, titolari della «Star Gem Diamonds», hanno detto alla polizia di essere stati aggrediti l'altro giorno alle 13.20 in piazza Duca D'Aosta da due motociclisti che li hanno spinti, presi a pugni e alleggeriti della valigetta in pelle che conteneva gioielli del valore di circa 2,5 miliardi di lire.

Le vittime hanno detto di essere [illegible] arrivati in Italia con la loro Mercedes per appuntamenti di lavoro con gioiellieri di Valenza, [illegible] di aver deciso di passare una giornata a Milano in cerca di nuovi clienti. Secondo la loro versione, intendevano mostrare il campionario ad alcuni rappresentanti di preziosi. Gli inquirenti cercano di appurare se c'è un'altra verità, anche perché in piazza Duca d'Aosta non sono stati trovati testimoni dell'aggressione. [Ansa]

IN BREVE

[illegible]

Morto il dottor Viggiani medico al pronto [illegible]

E' morto per una grave malattia il medico Giuseppe Viggiani; aveva 73 anni, per decenni svolse attività al pronto soccorso dell'ospedale di Alessandria e fu direttore sanitario alla Croce Verde. [e. c.]

[illegible]

Prende fuoco un pagliaio quattro ore per spegnerlo

Ieri, poco dopo mezzogiorno, ha preso fuoco un pagliaio in frazione Vigana di Dernice. I pompieri hanno lavorato 4 ore per domare le fiamme. [c. p.]

[illegible]

Pensionata colta da malore è soccorsa dai pompieri

Una pensionata di 90 anni, abitante a Tortona, in via Bandello 10, è stata colta da malore mentre era in casa. E' stata soccorsa dai vigili del fuoco ed è stata poi trasferita all'ospedale. [e. p.]

AL[illegible]

Ancora chiusa via S. Lorenzo per lavori all'ex mercato

Chiusa ancora oggi e domani via San Lorenzo nel tratto compreso tra piazza Marconi e via [illegible], per lavori all'ex mercato coperto. [r. al.]

MOMBELLO

Traffico a [illegible] alternato e non oltre i 30 all'ora

Da oggi, a tempo indeterminato, all'interno del centro abitato verrà istituito un senso alternato regolamentato da un semaforo e istituito il limite dei 30 km orari. Dal 15 giugno al [illegible] settembre divieto di circolazione ai mezzi superiori alle 3,5 tonnellate. [r. sa.]

[illegible]

Presentazione della lista capeggiata [illegible] Robbiano

Alle 21, nella sala Soms, assemblea pubblica per la presentazione del programma della lista «Insieme per Ovada», capeggiata dal sindaco in carica, Vincenzo Robbiano. Oltre ad esponenti dell'Ulivo con Ds, Ppi, Sdi, Pri e Democratici, comprende Rifondazione Comunista e Comunisti Italiani. [r. bo.]

CASALE

Rinviato a giudizio per violazioni fiscali

Erminio Denari, 43 anni, di Casale, via Cobianchi 6, legale rappresentante delle «Officine Elettromeccaniche di E. Denari e C. snc», l'11 maggio del 2000 dovrà rispondere in Tribunale di violazioni fiscali. [r. sa.]

Tortona, grazie a una sottoscrizione e con l'aiuto di Specchio dei Tempi

Libero il disabile «prigioniero»

Nel suo palazzo è stato installato un servoscala

TORTONA. Non è più «prigioniero in [illegible]» Giuseppe Belardi, [illegible] anni, che [illegible] grave malattia (spina bifida) ha [illegible] dalla nascita alla [illegible] rotelle. Fino a qualche mese, fa il giovane poteva, nonostante tutto, muoversi con una certa libertà. Abita al primo piano di [illegible] popolare di via Morandi 12 dove non c'è ascensore: usufruiva di un «cingolino» che gli permetteva di superare le rampe e di uscire con la carrozzella, per andarsene in giro, magari per recarsi a scuola (ha frequentato con [illegible] anche un [illegible] di formazione professionale). Poi però il «cingolino» si è rotto e non è stato possibile ripararlo: in pratica Giuseppe [illegible] segregato in casa.

Il caso è stato preso a cuore da Franco Mutti, della Lega per i diritti degli handicappati, che ha aperto una sottoscrizione per l'installazione di un «servoscala», un congegno in grado di far salire e scendere Giuseppe e la sua carrozzella lungo la rampa di scale. Il primo ad aderire è stato «Specchio dei Tempi», che ha messo a disposizione 2 milioni dei 12 occorrenti. Poi c'è stata una miriade di piccole offerte dei cittadini, [illegible] hanno incrementato il «fondo», per completare il quale [illegible] però ancora circa 3 milioni. La sottoscrizione dunque continua e si [illegible] di completarla nei prossimi giorni. Nel frattempo, l'apparecchiatura è già stata installata. [e. p.]



Giuseppe Belardi mentre scende con il nuovo servoscala

Nei reparti di Medicina, per tutto maggio, accesso dalle 12,45 alle 18

In visita «no stop» ai ricoverati

Orario sperimentale a Novi, Acqui ed Ovada

Visite in ospedale «no stop». In via sperimentale, per un mese, dall'1 al 31 maggio, l'Asl [illegible] introdurrà una sorta di orario continuato per le visite ai ricoverati. Sarà attuato in tutti e tre gli ospedali, Novi, Ovada e Acqui, ma solo nei reparti di Medicina generale. Il nuovo orario di visita sarà dalle 12,45 alle 18. Negli altri reparti l'orario di accesso resta invariato.

«La degenza in ospedale crea spesso disagio per la lontananza dall'ambiente familiare e [illegible] propri cari - dice il direttore generale Giorgio Martiny -. Per cercare di accontentare i desideri e le esigenze [illegible] pazienti, abbiamo deciso di avviare questa iniziativa sperimentale».

Dovranno però [illegible] vate alcune regole comportamentali ritenute «indispensabili»: la presenza vicino al paziente di [illegible] solo visitatore alla volta e l'allontanamento dalla camera nel [illegible] lo richieda il personale ospedaliero. «L'esperimento - dice Martiny - avrà la durata di un mese, al termine del quale, con i medici e gli operatori della divisione, valuteremo i risultati [illegible] questa prova, gli effetti positivi e i risvolti negativi sull'organizzazione del [illegible] ospedaliero».

Screening [illegible] E' stato illustrato ai sindaci dei Comuni dei Distretti sanitari di Novi e Acqui [illegible] un'iniziativa che oltre all'Asl 22, coinvolge l' Asl [illegible] (Alessandria e Tortona) e l'azienda ospedaliera di Alessandria: è l'indagine sui tumori della mammella e del collo dell'utero per le donne fra i [illegible] ed i 69 anni. Verranno e invitate direttamente dalle Asl a presentarsi per sottoporsi a mammografia e pap test. Il progetto partirà il [illegible] maggio. Per informazioni c'è un numero verde: 800.008.141.

[illegible] di Acqui [illegible] Non funziona il numero telefonico diretto del Centro unificato prenotazioni di Acqui. Chi telefona allo 0144/777820, dopo alcuni squilli, ottiene una risposta dall'operatore del centralino dell'ospedale, che poi «gira» la chiamata al Cup di via Alessandria. A complicare ulteriormente le [illegible], è da rilevare che sulla guida telefonica di quest'anno non sono più riportati i vecchi numeri diretti del Cup per il momento ancora operativi. «Abbiamo sollecitato più volte la Telecom affinché renda operativo il nuovo numero del Cup - spiegano dall'Ufficio pubbliche relazioni dell'Asl 22 -. Per il momento, funzionano ancora i vecchi numeri diretti: 0144/324782, dalle 9,30 alle 15,30 e 0144/324485, dalle 11 alle 13. A giorni dovrebbero essere attivati il nuovo numero diretto del Cup, come anche il servizio passante [illegible] i centralini dei tre ospedali e quello dei Distretti». [m. pe. - p. l. f.]

«Città aperte» propone inoltre i castelli di Barolo [illegible] Govone. Per [illegible] golosi piatti tipici e vini doc

Nella villa dove visse la «Bela Rosin»

Domenica a Serralunga





La villa reale che vide gli amori di Vittorio Emanuele II e della Bela Rosin (a fianco), è immersa nel verde [illegible] parco dei Tenimenti Fontanafredda (FOTO RUBALDO)

SERRALUNGA

La villa reale che vide gli amori [illegible] Vittorio Emanuele II e della «Bela Rosin», immersa [illegible] verde [illegible] del parco dei Tenimenti Fontanafredda a Serralunga d'Alba, sarà una delle attrattive di maggior rilievo degli itinerari di «Città aperte» [illegible] programma per domenica. I visitatori potranno anche scegliere altri percorsi, che toccheranno i Comuni di Barolo e Govone. Le visite guidate si svolgeranno dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19 [illegible] soste per degustazioni.

A Serralunga, il percorso partirà da Porta Alba e, transitando per le antiche vie, porterà al poderoso castello-fortezza [illegible] [illegible] origini [illegible] all'Alto Medioevo, ora di proprietà statale, oggetto di consistenti restauri. I Tenimenti Fontanafredda, antico possedimento del re e dei suoi discendenti Conti di Mirafiore, comprendono le cantine, i vigneti, l'azienda agraria e la palazzina reale. Costruita nella seconda metà dell'Ottocento, accuratamente restaurata, la villa [illegible] mantenuto il suo fascino e una particolare atmosfera fatta di intimità e di piccole cose segrete. La villa [illegible] raramente aperta al pubblico e domenica sarà un'occasione da [illegible] perdere per visitare le trenta stanze disposte su quattro piani tra le quali le camere del piano nobile tutte finemente arredate. Durante la visita alle cantine si potranno degustare [illegible] pregiati.

Per [illegible] pranzo tra i ristoranti convenzionati, la «Locanda 'd Batista» a Diano, la «Cascina Schiavenza» a Serralunga, [illegible] tre a La Morra la «Vineria» Gagliardo propone [illegible] vasta selezione di vini, formaggi, salumi e altre specialità, oltre a offrire la possibilità di pic nic tra i vigneti.

Ancora a Serralunga, meritano [illegible] tappa la «Bottega del vino» e le «Cantine Gemma» di via Mazzini.

A Barolo, visita al castello con l'antico arredo ottimamente conservato, la biblioteca riordinata da Silvio Pellico, il museo della civiltà contadina, l'enoteca regionale del barolo [illegible] i vini dei produttori degli undici Comuni della zona tipica e il Centro di formazione professionale alberghiera. Le sale del [illegible] ospitano, fino a giugno, una mostra di opere grafiche di Mirò. All'enoteca si potrà partecipare a degustazioni sotto la guida degli esperti dell'associazione «Città del vino». Nel [illegible] storico meritano di essere [illegible] [illegible] [illegible] «G. Came[illegible] & Figli», che propone [illegible] stage di approfondimento di barolo, dolcetto e altri vini, e la «Cascina Adelaide». Specialità gastronomiche ai ristoranti «I Cannubi» di Barolo e «Pane e vi[illegible]» [illegible] Moglia [illegible] Cherasco.

Govone, il paese [illegible] confine tra il Roero e il Monferrato, è dominato dal castello che fu dimora preferita di Carlo Felice e che l'Unesco ha dichiarato bene dell'umanità. La grandiosa costruzione circondata da [illegible] ampio parco è abbellita da preziose decorazioni con alcune sale rivestite da raffinate tappezzerie cinesi. Domenica, [illegible] fronte allo scalone d'onore, nel [illegible] ricco di aiuole, statue e fontane, sarà possibile [illegible] vini locali e prodotti tipici. Ci sarà anche la possibilità di partecipare a uno stage, una sorta [illegible] [illegible] di educazione al gusto, alla «Cantina dei produttori di Govone» nel cortile del castello, aperta tutto [illegible] giorno. I [illegible] saranno accompagnati in una visita guidata al centro storico con le ville nobiliari, le chiese, e la casetta in [illegible] alloggiò Rousseau nel 1700 per un b[illegible] periodo.

Ancora a Govone, frazione Canove, sarà possibile [illegible]quistare agnolotti al plin, trote in carpione e piatti della tradizione gastronomica albe[illegible] nel [illegible]ozietto [illegible] Luciana Cantamessa.

DA ALBA A SOSTEGNO DI TORINO 2006



Etichetta olimpica

ALBA. Il designer Giorgetto Giugiaro, presidente della giuria del concorso per le scuole «Un'etichetta olimpica per Vinum», ha premiato la vincitrice, Elisa Arnaodo del liceo artistico «Ego Bianchi» di Cuneo (nella foto). La premiazione è avvenuta al «Sociale» durante la cerimonia inaugurale di «Vinum 99». Il concorso era indetto da Ente turismo, comitato «Torino 2006» impegnato a sostenere la candidatura torinese per le Olimpiadi invernali, con il patrocinio di Regione e La Stampa.

Protagonista [illegible] Manfredi del serial tv

La nuova «Linda» è una monferrina

CASALE MONFERRATO

«Nell'anno in cui ho dato la maturità al liceo scientifico Palli, abbiamo festeggiato i 50 anni di fondazione dell'istituto. Io facevo parte [illegible] [illegible] di ballo, [illegible] guardavo con tanta invidia i miei compagni che salivano sul palco a recitavano». Forse è iniziata proprio in quel momento la grande passione per il teatro e per il cinema [illegible] Caterina Deregibus, [illegible] anni, casalese, papà italiano e mamma etiope, che sarà la nuova protagonista, al posto [illegible] Claudia Koll, nella fortunata e seguitissima serie televisiva «Linda e il brigadiere», a fianco di uno dei mostri sacri del cinema, Nino Manfredi.

«Era un desiderio che negli [illegible] [illegible] [illegible] ho mai potuto realizzare - continua l'attrice casalese, che ora [illegible] a Roma per [illegible] [illegible] lavoro - in quanto mio padre non mi lasciava uscire la [illegible] e non avevo mai potuto frequentare corsi di recitazione. Ma, dopo la maturità, mi sono iscritta a Filosofia a Torino, anche su incitamento della mia insegnante, Anna Maria Ariotti. Dopo pochi mesi, finalmente libera di poter fare quello che volevo, ho iniziato a seguire un corso di teatro amatoriale [illegible] il [illegible] artistico di Miche[illegible] Di Mauro. Ad inizio '93 ho superato le selezioni per la scuola di recitazione di Ronconi e, nei due anni successivi, per 8 ore al giorno la [illegible] vita [illegible] [illegible] solo teatro. E' stata dura, ma dopo il saggio di fine corso su una trilogia di Pirandello, lo stesso Ronconi mi ha voluto a Roma a recitare Gadda. Ho fatto in fretta armi e bagagli, mi [illegible] spostata [illegible] capitale per la [illegible] in scena di "Quer pasticciaccio brutto di via Merulana"».



Caterina Deregibus (25 anni)

Figlia [illegible] [illegible] italiano e [illegible] una etiope arriva dalla scuola di Luca Ronconi

Negli anni successivi l'artista casalese ha lavorato [illegible] Massimo Ranieri in «Le mille e una notte». Quindi è stata protagonista [illegible] in alcuni cortometraggi [illegible] giovani registi napoletani e, a Milano, con una [illegible] di Palermo, ha recitato in «Alice più verde dell'erba». Poi la pre[illegible] come coprotagonista in «L'oro [illegible] Damasco», girato in Tunisia, a fianco di Ben Gazzara e, alla fine dello scorso anno, testimonial [illegible] Findus.

«E' stata un'esperienza bellis[illegible] - sottolinea Caterina - cinque giorni a Procida sotto [illegible] regia del newyorkese Bill Fertik». Recentemente ha anche preso parte al film di Anthony Minghella, girato a Roma, [illegible] vede fra i protagonisti [illegible] Matt Damon. [illegible] bambina, quando frequentavo [illegible] Elementari alle Domenicane, mi piaceva mettermi davanti allo specchio e danzare o improvvisare - continua Caterina -. Ad[illegible]so mi ispiro alle mie attrici preferite, Giovanna Mezzogiorno e Francesca Neri».

Nella terza serie della fiction di Raiuno (oltre 9 milioni [illegible] spettatori a serata) vestirà i panni di [illegible] tirocinante in attesa di diventare commissario. «Per un [illegible] periodo frequenterò un [illegible] romano per [illegible] nel mio nuovo ruo[illegible]». Molto conosciuta in città, dove vivono i genitori (il padre che suonava [illegible] tromba in un'orchestra aveva incontrato la futura moglie ad Addis Abeba) e la sorella Germana, studentessa universitaria in lingue a Vercelli.

Casale, ancora lavori per 2500 milioni

Si rifarà l'asfalto ai 2 ponti sul Po

CASALE MONFERRATO

Lavori pubblici per circa due miliardi [illegible] destinati a marciapiedi, impianti di illuminazione e asfaltatura.

In particolare, il Comune prevede di spendere [illegible] milioni per rifare la pavimentazione dei due ponti sul Po, [illegible] via Adam dal ponte al semaforo (anche se sarebbe di competenza dell'Anas, ndr), via Bagna, via Oddone, via Vercelli, Popolo [illegible] (dove è già stata rifatta la fognatura) e strada alla Corba. «Entro fine settimana si appaltano [illegible] opere e, a maggio, [illegible] ranno re[illegible]» spiega l'assessore ai Lavori pubblici, Luigi Merlo. Nel frattempo, sta per [illegible] ultimata l'asfaltatura di tutto [illegible] quartiere di Borgo Ala: l'ultimo [illegible] interessa via Gonzaga, via dell'Addolorata, via Costa e via Bertana.

Ammonta a 798 milioni la [illegible] per il rifacimento dei marciapiedi (con autobloccanti e cordoli in pietra) in via Viglierni, via Sella, via Musso, [illegible] Valentino (dall'incrocio [illegible] il canale alla Coop) e, intanto, viene rifatto l'asfalto su tutta la via.

Prossimo l'appalto (e l'inizio [illegible] lavori a partire [illegible] giugno-luglio) per la nuova illuminazione in piazza Martiri, in via Trino (sul lato delle case, dopo il passaggio a livello), [illegible] Adam, via Sobrero, piazza San Francesco sul perimetro esterno, via Bonardi, via Savio, via Spanzotto, corso Manacorda, via Parodi, viale Montebello, via Sant'Anna, viale Marconi, viale Bistolfi, piazza Vittorio Veneto, via Oggero e strada Asti. «Oltre all'aspetto tecnologico, abbiamo prestato molta attenzione alla riqualificazione dell'arredo urbano - spiega Merlo -. In particolare, per quanto riguarda la rete di illuminazione, oltre [illegible] eliminato tutti i fili esterni, [illegible] rendoli, [illegible] stati accuratamente [illegible] scelti lampioni antichizzati [illegible] boccia in opalina nel centro della città, mentre nelle zone periferiche i pali tradizionali, di colore verde, con corpo illuminante».

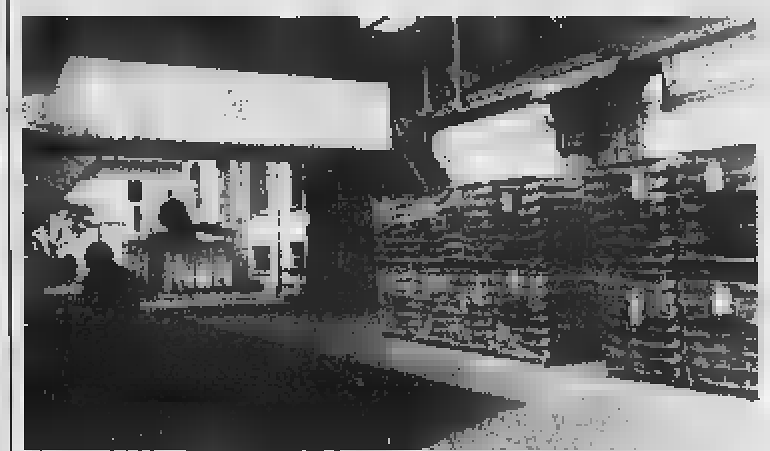
L'ultimo appalto [illegible] questi giorni riguarda un casellario a Rolasco, per 24 posti. Sarà [illegible] che rifatto il muro perimetrale.

E, infine, [illegible] elettrificati gli ingressi dei cimiteri di tutte le frazioni, consentendo, in tal modo, l'apertura tutti i giorni con risparmio sulle spese di personale. [s. m.]

Acqui, approvato un ordine del giorno per ottenere finanziamenti europei

Bosio: «Occupate la Borma»

Ma i lavoratori preferiscono le trattative



Lo stabilimento Borma di Acqui. Il sindaco ha confermato di avere un «progetto»

Gian Luca Ferrise

ACQUI TERME

«Occupare l'azienda e riaccendere i forni per proseguire le lavorazioni». E' l'invito lanciato dal sindaco Bernardino Bosio ai lavoratori della Borma durante [illegible] Consiglio comunale aperto dell'altra sera. «Solo con l'occupazione dello stabilmento, la riaccensione dei forni e la pro[illegible] delle lavorazioni [illegible] metterebbe in difficoltà l'Avir-Owens ormai determinata a mettere in mobilità i lavoratori» ha detto l'altra [illegible] il sindaco Bosio. Una proposta che, però, è stata respinta sia dai lavoratori che dai sindacati intenzionati a continuare nella lotta per la difesa dei posti di lavoro attraverso una serie d'incontri [illegible]lle sedi istituzionali quali Regione a Ministero del Lavoro.

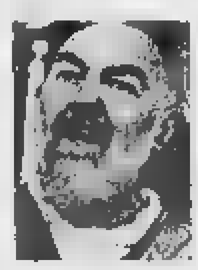
Bosio, al Consiglio comunale aperto, ha anche confermato di avere un progetto di riconversione industriale che [illegible] basa sul recupero delle bottiglie [illegible] vetro: una volta ripulite, potrebbero [illegible] nuovamente utilizzate sia dalle industrie che dalle case vinicole. Sempre secondo il progetto del sindaco Bosio, oltre al riassorbimento delle maestranze impegnate [illegible] stabilmento dell'Avir di via Romita, verrebbero creati un centinaio di nuovi posti di lavoro. Dopo gli interventi di rappresentanti sindacali dell'azienda e di quelli di categoria, che hanno sottolineato la [illegible] preoccupazione dei 74 lavoratori a delle loro famiglie per [illegible] prospettarsi della mobilità che per i più giovani avrebbe la durata di un solo anno anziché di due, Bosio è stato invitato a partecipare dai sindacati agli incontri che si terranno a Torino a a Roma. Bosio, pur accettando la proposta, ha ribadito la propria convinzione sull'inutilità di tali incontri, [illegible] base anche a precedenti esperienze.

Quindi, dopo una breve [illegible]spensione, è stato posto in votazione un ordine del giorno, che impegna il sindaco e l'amministrazione comunale a mettere in atto tutte le iniziative opportune per giungere in breve tempo ad una soluzione del problema Borma, cercando anche di inserire la città in un «Obbiettivo 2» per ottenere i finanziamenti dall'Unione Europea finalizzati alla riconversione industriale [illegible] stabilimento che metta al riparo i lavoratori dalla mobilità.

La cerimonia domenica nel paese dell'Astigiano

Cortiglione intitolerà una piazza a Padre Pio

CORTIGLIONE



Cortiglione paese dell'Astigiano (563 abitanti) intitola domenica una piazza al frate di Pietrelcina

Domenica, mentre a Roma una folla immensa assisterà alla beatificazione di Padre Pio, nel paese [illegible] Val Tiglione (563 abitanti) [illegible]i verrà intitolata [illegible] piazza. «E' un piccolo contributo della nostra comunità - rac[illegible] il parroco don Giovanni Pesce - [illegible] cui sono numerosi i fedeli del frate [illegible] Pietrelcina».

La cerimonia di intitolazione si terrà alle 12, dopo la [illegible] nella chiesa di San Siro: «Da tempo avevamo [illegible] mente questo riconoscimento - annota il sindaco Andrea Drago - e [illegible] pare opportuno che [illegible] cerimonia cada il giorno in cui la Chiesa renderà a padre Pio l'onore degli altari. E' un personaggio amato anche dai laici per le sue doti umane e spirituali». La piazza «Padre Pio» è dietro al municipio ed ospita a luglio la festa della Trebbiatura. [e. ce.]

Oggi pomeriggio

[illegible]

OVADA. Oggi, alle 16, nelle elementari di via Dania, [illegible] svolge un convegno sulla promozione [illegible] diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza [illegible] X 285 = Minori, ma non piccoli». Le relazioni sono di Luciano Repetto, assessore comunale («Le finalità del convegno»); Anna Toffanin, della Regione («Quadro di intervento della Regione»); Mara Scagni, assessore provinciale («Quadro di intervento della Provincia»); Achille Tagliaferri, del comitato scientifico («Opportunità a prospettive per le nuove generazioni»). Segue una tavola rotonda su tre progetti in atto nell'Ovadese. Conclude Giorgio Bricola. [r. bo.]

Torchio d'oro

I [illegible] enologici [illegible] maggio [illegible]

CASALE. Si terrà sabato [illegible] a Bellinzona, in Svizzera, la premiazione del concorso enologico «Torchio d'Oro '99», organizzato dall'assessorato all'Agricoltura, [illegible] collaborazione con l'Istituto agrario «Luparia» di San [illegible]rtino di Rosignano, a dalle organizzazioni agricole. Le degustazioni [illegible] vini bianchi e dolci [illegible] erano svolte a fine marzo con il riconoscimento [illegible] aequo di 21 «Torchio d'Oro», a vini che poi [illegible] stati esposti al Vinitaly di Verona, mentre i rossi sono stati degustati [illegible] aprile. Alla rassegna di quest'anno hanno preso parte 55 aziende presentando [illegible] campioni. [r. sa.]

IN BREVE

[illegible]

Condannato per truffa a assegno [illegible] autorizzato

Osvaldo Martiri, 67 anni, domiciliato ad Ottiglio, è stato condannato a 10 [illegible] di reclusione e 700 mila di multa, per [illegible] emesso un [illegible] da 14 milioni, [illegible] autorizzazione, e per [illegible] truffato Domenico Battaglia, di Alfiano Natta, facendosi conseg[illegible] [illegible] milioni per l'acquisto di una casa, gravata da forti ipoteche. [r. sa.]

CASALE

Neolaureato in Ingegneria vince una borsa di studio

Il casalese Enrico Vizio, [illegible] anni, neolaureato al Politecnico [illegible] Torino in Ingegneria spaziale, è uno dei due vincitori delle borse [illegible] studio «Chi è chi dell'Aeronautica a dello Spazio». Ha vinto per il settore «Spazio» con una [illegible] intitolata «Studio di costellazioni e di satelliti». [r. al.]

SALA

La Filarmonica di Occimiano [illegible] nozze [illegible] clarinista

«La Filarmonica» di Occimiano ha presenziato a Sala alle nozze [illegible] Enzo Marzo e Loredana Tibaldi: lei per 10 anni ha suonato nella banda il clarino. [r. sa.]

[illegible]

Premio «Voci [illegible] poesia» a studentessa dello Jaffe

Sabrina Bergamini, 18 anni, di Villanova, al IV anno dell'Istituto Jaffe, ha conseguito il terzo posto al concorso nazionale di poesia «Voci della poesia», promosso dal Liceo Scientifico «Peano» di Tortona. [r. sa.]

[illegible]

Gli studenti di Trnava ospiti [illegible] gemelli del Leardi

Dal 2 all'8 maggio saranno ospiti 30 studenti e insegnanti dell'istituto commerciale di Trnava, città slovacca gemellata [illegible] Casale. L'iniziativa rientra nel programma promosso da Comune e Istituto Leardi. [r. sa.]

I consigli per la «terza età» dall'optometrista Marco Menegazzi

Gli occhiali con lenti intelligenti

Le «progressive» per vedere vicino e lontano

ALESSANDRIA

«La «terza età», dal punto di vista [illegible] (escludendo i problemi che pos[illegible] derivare [illegible] eventuali patologie) altro non è - dice Marco Menegazzi, optometrista in Acqui - che la f[illegible] della nostra vita nella quale la funzione visiva ottiene [illegible] meritata [illegible], in concomitanza con il pensionamento».

Ma [illegible] l'arrivo della terza età i difetti fisiologici [illegible] vista portano purtroppo molto [illegible]o ospiti nuovi sul [illegible] naso, gli occhiali, [illegible] sempre questi risultano graditi.

«Quando comunque - aggiunge Menegazzi, [illegible] studio ottico in [illegible] Mazzini ad Acqui - il loro uso restituisce qualità [illegible] quantità a ciò che vediamo, non è più così traumatico accettarli. Diventano, anzi, gradevoli e ricercati compagni delle [illegible] giornate poiché riportano efficienza e serenità ad una fase della nostra vita, la terza appunto, nella quale talvolta vediamo...nero».

Le lenti - ed oggi sono prodigiose e confortevoli per ognuna [illegible] nostre esigenze -, allora, vengono accettate [illegible] quando ci [illegible] rende conto che vedere con gli occhiali è, superati gli [illegible]te», meglio che sforzarsi ad occhio nudo, tutto viene semplificato.

Uno dei difetti legati all'età [illegible] la presbiopia. E ci [illegible] lenti «intelligenti» che permettono di superarla, sono le progressive o multifocali, logica e tecnologica, evoluzioni delle vecchie lenti bifocali.

«Tutti noi - ricorda Menegazzi - usiamo gli occhiali a distanze variabili, entriamo in [illegible] supermercato e vediamo persone che tolgono [illegible] mettono due paia di occhiali p[illegible] alternare la [illegible] da [illegible] [illegible] quella per lettura. Con le progressive tutto ciò [illegible] ottiene con un solo occhiale e senza inutili stress».



Fra occhi ed occhiali. I locali sede dell'Ottica Menegazzi di Acqui Terme

Apparecchi acustici di nuova generazione

Si elimina la sordità con i microprocessori

ALESSANDRIA

Dopo 7 [illegible] [illegible] [illegible] in discoteca un ragazzo rischia [illegible] livello di sordità pari a quello di chi abbia lavorato per [illegible] anni in [illegible] fabbrica [illegible]. Un'orchestra che ha [illegible] l'ottava sinfonia di Bruckner ha prodotto un rumore superiore a quello di un aereo in fase di decollo.

[illegible] Italia, un bambino su mille soffre [illegible] problemi [illegible] udito e, fra i 15 e i 44 anni, sono coinvolte un milione e [illegible] [illegible] persone, ma è nella terza età che si [illegible]nifestano le punte più preoccu[illegible]ti: a 70-79 anni i disturbati dell'udito sfiorano il [illegible] per cento.

Come porre rimedio a questo inconveniente? Niente di meglio di un apparecchio acustico, che oggi rappresenta una meraviglia della tecnologia miniatu[illegible]: «Il principale inconveniente dei primi apparecchi, era costituito dall'incapacità dello strumento di discriminare i suoni, perchè tutti erano amplificati allo [illegible] modo, [illegible] alcuna differenza, tanto che il rimedio si rivelava [illegible] peggiore del male - spiegano al Centro Acustico Otomedical [illegible] via Trotti, 76, ad Alessandria -. La svolta si è concretizzata con i microprocessori digitali, che assicurano l'amplificazione selettiva [illegible] p[illegible] i suoni [illegible] librandoli sull'audiogramma delle carenze di ciascuno». Nel «digi-focus», ad esempio, [illegible] minimicrocomputer compie 14 milioni [illegible] calcoli nello spazio di [illegible] secondo e adatta automaticamente i suoni all'udito: «Non ci saranno mai punte di ricezione troppo alte o, al contrario, troppo basse - concludono all'Otomedical -. Le variazioni di tonalità seguiranno fedelmente quelle dell'ambiente, assicurando un ascolto piacevole [illegible] equilibrato, in grado di restituire la gioia di udire e, quindi, di vivere».

Potenzialità nuove ed enormi, pertanto, per i sofferenti [illegible] udito, che possono affrontare il terzo millennio con rinnovate possibilità di reiserirsi nelle abitudini più attive.

Con acque sulfuree e salsobromojodiche

Terme Rivanazzano ecco che cosa si cura

RIVANAZZANO

Sono almeno tre i buoni motivi per scegliere le Terme di [illegible]nazzano, uno degli stabilimenti più rinomati per le sue acque sulfuree e salsobromojodiche. Il primo [illegible] legato alle cure inalatorie, [illegible] modo ottimale per intervenire sulle alte e basse vie respiratorie. Tra queste spiccano le cure della sordità rinogena. Inoltre, particolari sono i benefici nelle patologie per esiti [illegible] otite catarrali croniche nel bambino. Il secondo motivo riguarda da vicino i fanghi e i bagni terapeutici, ideali per le patologie come l'osteoartrosi, i reumatismi extrarticolari e gli esiti per trauma articolare. In questo speciale reparto delle Terme di Rivanazzano, alle tradizionali cure termali basate sull'uso del fango, vengono abbinati ul[illegible] [illegible]ti, come i massaggi e la fisioterapia. Il tutto sotto l'attenta sorveglianza di uno staff di medici specializzati, affiancati [illegible] fisioterapisti della riabilitazione e da massofisioterapisti.

Il terzo motivo che porta alla scelta delle Terme di Rivanazzano consis[illegible] nella [illegible] [illegible] vasculopatie periferiche e in particolare delle insufficienza venose periferiche. Il trattamento prevede cicli di idro[illegible]aggi in acque salsobromojodiche, anche con eventuale aggiunta [illegible] ozono. A controllare gli esiti sarà un pool di medici specializzati in chirurgia vascolare. Quattro [illegible] i tipi [illegible] idromassaggio offerti dalle terme rivanazzanesi: gorgogliato, a getto, l'idromassaggio linfodrenante e quello localizzato, per le diverse patologie vascolari. Nel corso del ciclo vengono effettuati anche esami dopler ed ematochimici.

Le terme si trovano a Rivanazzano in corso della Repubblica 2. Le cure sono convenzionate con il servizio sanitario nazionale. Per ottenere le cure [illegible] Terme di Ri[illegible] [illegible] basta presentarsi nello stabilimento oppure telefonare [illegible] numero 0383/91250 (fax 0383/92146).

Sta per [illegible] inaugurata la casa di riposo della Cooperativa Bios

Nasce un «paradiso» per anziani

A Casalnoceto presto la residenza «I giardini»

CASALNOCETO

[illegible] sono giardini e giardini. L'Eden, a quanto ci racconta la Bibbia, era forse il massimo, ma poi tutti sanno com'è andata a finire. Anche il «labirinto» che Dedalo costruì a Creta per Minosse, stando alla mitologia greca, doveva essere un gran bel giardino, solo un po' complicato: ci si perdeva spesso e volentieri. In realtà il giardino è, e deve essere, «una porzione di terreno coltivata a piante ornamentali e fiorifere delle più varie specie ed adibita a luogo di ricreazione e passeggio, nelle adiacenze di un'abitazione o alla periferia di un cen[illegible] abitato». Il giardino è anche luogo di passatempo e di svago, un posto dove quelli (e sono sempre più numerosi) che vantano il «pollice verde» si divertono e si rilassano facendo finta di faticare.



In mezzo al verde. La Cooperativa [illegible] inaugura tra poche settimane «I Giardini»

Il giardinaggio lo si può anche considerare un hobby, ma è soprattutto una specie di «salvavita»: uno se ne sta lì, in quella «porzione di terreno», cura le [illegible] piante ornamentali e si lascia il mondo e i problemi alle spalle. Deve [illegible] anche per questo che ben poche professioni [illegible] [illegible] [illegible] quelle quelle [illegible] giardinieri e dei vivaisti. «Ma il giardino è anche qualcosa di più e [illegible] meglio per gli anziani» afferma Marì Chiappuzzo, psico-pedagogista che collabora [illegible] la Cooperativa Bios di Alessandria per realizzare la nuova residenza sociale assistita per gli anziani non autosufficienti (non a caso si chiamerà «I giardini») che è in fase di avanzata costruzione - l'inaugurazione [illegible] prevista per i primi giorni di giugno - alla periferia di Casalnoceto, sulla strada statale per Ri[illegible] in [illegible] ambiente ideale, immerso nel verde.

«La geriatria ha riscoperto l'importante funzione del giardino anche sotto un profilo, diciamo così, terapeutico - spiega Marì Chiappuzzo -. E questo vale [illegible]che e soprattutto per le per[illegible] anziane: i fiori, il verde, i sentieri, [illegible] aiole hanno un'importante funzione non solo psicologica: [illegible] interesse e curiosità - [illegible] cioè che aiutano a vivere - anche in persone gravemente malate, per esempio in chi soffre del morbo di Alzheimer o di serie patologie». E' appunto per questo che nella residenza «I giardini» quella «porzione di terreno» di[illegible]rà [illegible] parte importantissima: tanti fiori, tanto verde, percorsi sicuri e riconoscibilissimi (tutto l'opposto cioè del «labirinto di Dedalo») per chi - come i malati di Alzheimer - [illegible] [illegible] l'orientamento. «Il nostro sogno sarebbe sta[illegible] il giardino dell'Eden, prima che Adamo ed Eva combinassero quel pasticcio. E' impossibile, ma faremo del nostro meglio per fare dei "Giardini" un posto ideale per gli anziani».

A Giarole

Il centro Airone a misura d'uomo

GIAROLE. Il soggiorno per la terza età «Airone», in strada Villabella 39, a Giarole, costituisce un'innovazione decisiva nel campo dell'assistenza agli anziani, sotto il profilo dell'organizzazione, della gestione e dello stile di vita. L'intero progetto è stato ispirato da tre scopi fondamentali: il rispetto della persona ospitata, delle norme vigenti in termini di sicurezza e dei canoni estetici, che devono essere a misura d'uomo. L'equipe medica [illegible] disponibile per prestazioni generiche e specialistiche, sono garantita l'assistenza infermieristica e il servizio di fisioterapia. Il personale promuove feste, giochi, spettacoli musicali e altre iniziative di animazione. E' possibile soggiornare nel ricovero anche per brevi periodi, magari per convalescenze post-degenza. Il centro «Airone» è dotato di sala convegni, biblioteca, sala Tv e ha un impianto di climatizzazione all'avanguardia. Funziona pure il servizio di manicure, pedicure e parrucchiere.

Novi, la residenza [illegible] sede in vicolo Cravenna ospita anziani autosufficienti e non

Terza età, nuove terapie all'Amedeo

Il metodo Feuerstein aiuta a non perdere la memoria



L'Amedeo ha 20 posti letto per non autosufficienti e altri 29 assistenziali

NOVI LIGURE

La Residenza Amedeo, in vicolo Cravenna 5, a Novi, amplia la gamma dei servizi offerti ai propri ospiti, anziani autosufficienti e non. Da circa un mese ha avviato un'attività di fisioterapia e organizza iniziative di animazione. La [illegible] di riposo, ricavata nei locali dell'omonimo ristorante novese, completamente ristrutturati, [illegible] gestita dalla Cooperativa sociale Punto Service, con sede a Caresanablot, in provincia di Vercelli.

Il direttore [illegible] Pier Giuseppe Carando, che prima ha lavorato come logopedista all'Usl [illegible] Santhià e si è occupato di problematiche in età senile, disturbi del linguaggio e della memoria. Personale specializzato effettua il [illegible] fisioterapico, mentre i dipendenti assistono i residenti nelle varie attività di animazione che, oltre a rappresentare una f[illegible] di passatempo, hanno anche una funzione terapeutica. Vengono allestite varie attività manuali, come [illegible] bricolage, si organizza la lettura del giornale.

«Più recentemente, sempre con lo scopo di potenziare l'apprendimento - dice Carando - sono state promosse due terapie che seguo personalmente: una è in funzione del mantenimento dell'orientamento spaziale [illegible] temporale mentre la seconda, conosciuta come metodo Feuerstein, aiuta a sviluppare soprattutto la percezione visiva e a mantenere efficienti i processi mentali come l'individuazione degli elementi di uguaglianza e disuguaglianza fra due oggetti, le similitudini». La struttura di vicolo Cravenna è autorizzata per 20 posti letto per non autosufficienti (la cosiddetta Raf, ossia residenza assistenziale flessibile) e per altri [illegible] suddivisi fra residenza assistenziale [illegible] assistenziale alberghiera. Possiede una cucina interna per la preparazione [illegible] pasti ed offre un menù vario. Vengono garantite per [illegible] ore al giorno l'assistenza infermieristica e riabilitativa grazie anche ad un ambulatorio medico interno, e quella alle persone nell'intero arco delle [illegible] ore.

DALLA LANGA NEL MONDO PARLA LA FIGLIA DEL GRANDE PRODUTTORE

«Io, il volto di Gaja nel Duemila»

«Così sto imparando a conoscere e amare i grandi vini»

intervista

Sergio [illegible]





Gaia Gaja, 20 anni fra pochi giorni, ha esordito al Vinitaly di Verona servendo i vini del padre Angelo (sopra)

E' la sua prima intervista, azzardiamo una battuta: «Si sente Gaja al quadrato?». Sorride. Non dev'essere una novità [illegible] l'attenzione quando si porta un cognome «griffe» come Gaja, e [illegible] nome assonante Gaia. Eccola la signorina Gaia Gaja (all'anagrafe sono stati attenti a non sbagliare: la prima i [illegible] semplice, la seconda lunga), primogenita di Angelo, tra i più celebri produttori di vino [illegible] mondo. Gaia compie 20 anni il 10 maggio. Nelle settimane scorse, al Vinitaly di Verona, papà l'ha messa, per la prima volta ufficialmente, al lavoro nello stand dell'azienda. Serviva i vini al banco in [illegible] specie di caveau da banca: luci soffuse, ingresso a numero chiuso per evitare resse. Meglio prenotare. Potenza di un mito.

Il giapponese, in attesa, finalmente entra, si inchina, degusta e poi [illegible] il bicchiere in mano è radiosamente pronto alla foto accanto a «king Angelo», il re del Barbaresco. Porterà l'istantanea-trofeo nel paese del Sol Levante. Non sapeva di avere a portata di clic elettronico anche [illegible] volto nuovo dell'azienda, quello che guarda al Duemila. Dopo le fatiche avviate nel 1859 dai trisavoli, la voglia di crescere di nonno Giovanni nel Dopoguerra e le intuizioni stellari di papà Angelo, nel Terzo Millenio toccherà a lei Gaia, con la sorella Rossana, più giovane di un anno e il fratello Giovanni, detto Giogio, solo sei primavere, o forse è meglio dire vendemmie.

Bella famiglia quella di Angelo [illegible] Lucia Gaja. Vivono [illegible] Barbaresco, nella casa-cantina al [illegible] del paese dominato dalla torre, alta come un faro sulla valle del Tanaro. Alba è a pochi chilometri, Asti idem. E poi ci sono Torino, Milano, il mondo.

Come tutti i giovani le piacerà viaggiare.

«[illegible] miei ci hanno portati alla prim[illegible] vacanza studio in un collegio svizzero quando io avevo 8 anni e mia sorella 6. Poi sono venuti i soggiorni negli Stati Uniti. Sono stata, d'estate, ospite di una famiglia a Baltimora, ho fatto la baby sitter. L'anno scorso ho vissuto un mese in Giappone ospite dell'importatore dei [illegible] di mio padre. Andavo anche nei ristoranti a vedere come si vende. Mi affascina l'Asia, i suoi ritmi, i suoi rituali».

E Barbaresco le va un po' stretta?

«E' il paese della mia famiglia. Mi ricorda le vendemmie, i canti, le visite in cantina. Certo non è un posto da vita frenetica, ma ora che ho la patente mi muovo molto di più. Amo guidare».

Dove studia?

«Dopo la maturità classica al Go[illegible] di Alba sono a Pavia, primo anno di Economia e Commercio. Ho dato due esami: matematica [illegible] e storia 30. [illegible] ne sto preparando altri per giugno. [illegible] potrò andare al Vinexpo di Bordeaux, peccato».

Qual è il rapporto con suo padre?

«Dicono che [illegible] po' gli somiglio. Lui [illegible] aiuta molto nelle scelte. C'è. Facciamo anche sport insieme: bici e footing, ma è più veloce di me».

E la storia della televisione «oscurata»?

«Beh, hanno voluto darci un esempio. Noi tre figli eravamo sempre [illegible] tv accesa. La sera non si parlava e allora un giorno papà l'ha portata [illegible] giardino e l'ha distrutta. E così, da 4 anni siamo senza tv. In casa si leggono quotidiani, riviste e libri. Si vive [illegible]. Il telefono, quello, ce lo ha lasciato».

Torniamo al vino. Molti figli di produttori stanno crescendo all'ombra dei padri.

«Nell'ambiente ci sono davvero tanti giovani. Ho conosciuto i ragazzi di «Langa In», e anche la mia migliore amica è Silvia Altare figlia [illegible] Elio, famoso vignaiolo di La Morra. Il vino? E' una bella co[illegible]. Va prodotto bene, con cura. A me piace berlo. [illegible] anche distinguere il buono dal cattivo, ma non capisco ancora l'eccellenza. Sto facendo un corso di degustazione a Pavia. Tutti all'università, quando sanno chi sono, chiedono consigli».

Il suo vino preferito?

«Lo chardonnay Gaia [illegible] Rey. La vigna l'hanno piantata nel 1979 quando sono nata. Le hanno dato il mio [illegible] e quello della bisnonna Clotilde Rey».

Ha qualche poster appeso in camera?

«Veramente no. Non sono tifosa, amo la musica, mi piace Vasco, ma per studiare preferisco la classica».

[illegible]?

«Il principe azzurro? Diciamo che dovrà venirmi a [illegible] io aspetto e lascio al caso».

NON SOLO BARBARESCO

L'azienda Gaja con sede a Barbaresco ha un fatturato di circa [illegible] miliardi, ottenuto per l'80 per cento all'estero.
Dalle vigne Sori San Lorenzo, Sori Tildin, Costa Russi fa nascere i più famosi Barbaresco a docg con l'elegante etichetta bianca e la scritta Gaja, in negativo su fascia nera.
Angelo Gaja, eletto uomo dell'anno 1998 dalla rivista Decanter, ha acquistato vigneti anche a Serralunga d'Alba dove produce il Barolo «Sperss» e una parte del pregiato cru Cerequio tra La Morra e Barolo. In tutto ha 103 ettari ripartiti in 32 appezzamenti che gli consentono di produrre anche il barbera «Sitorey», il Darmagi (da uve cabernet sauvignon), lo chardonnay «Gaia & Rey e Rossj[illegible]», il sauvignon bianco (Alteni di Brassica). In tutto poco meno di 400 mila bottiglie. [illegible] recente ha acquistato in Toscana la Pieve di Santa Restituta per la produzione [illegible] Brunello di Montalcino e la fattoria Ca' Marcanda a Bolgheri. Il gruppo «Gaja distribuzione» ha inoltre in listino vini cileni, californiani, francesi, piatti e bicchieri per ristoranti e gourmet.

SERATA D'ONORE



Vercelli [illegible] «Riso amaro»

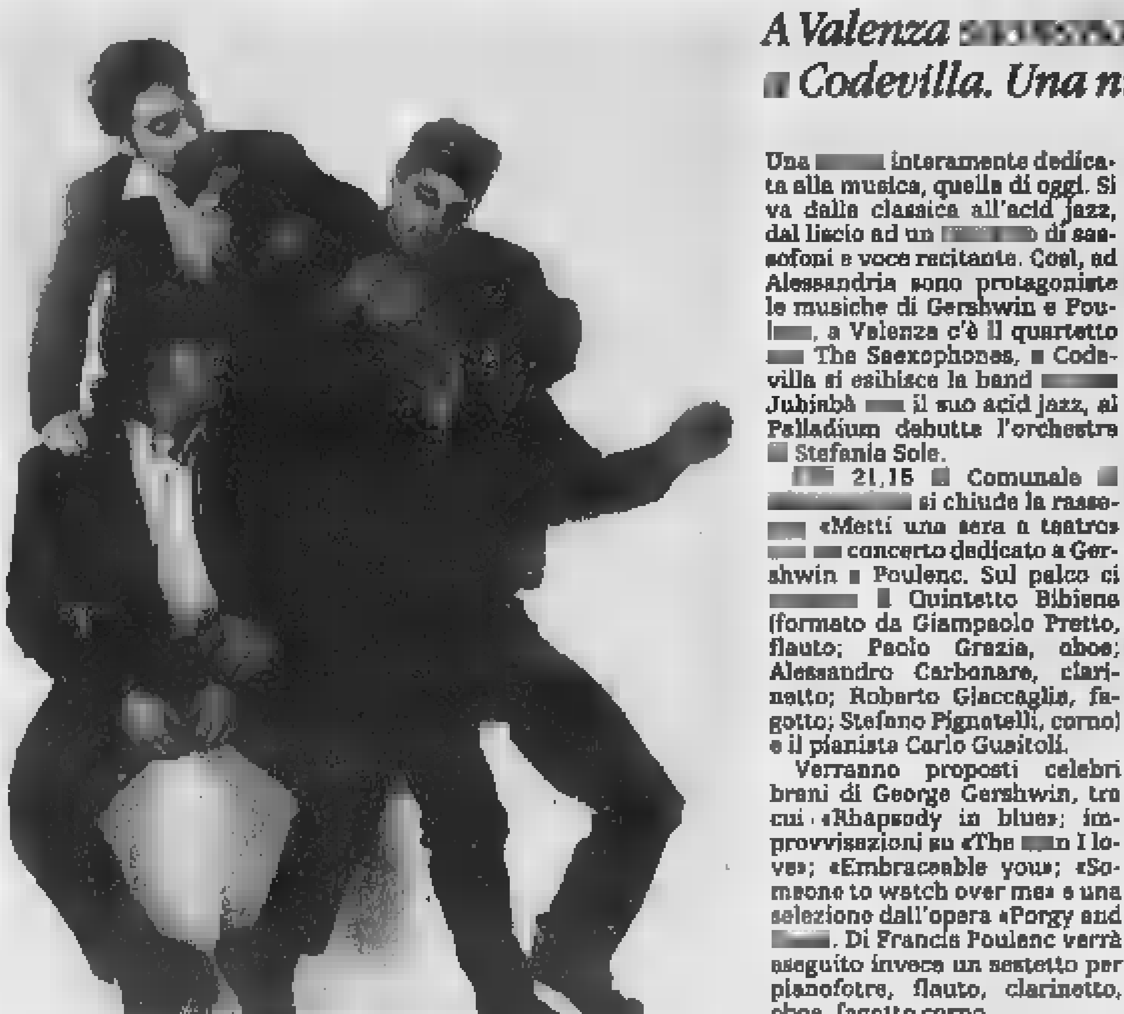
«Riso amaro», serata d'onore dopo il restauro tecnologico. La Provincia di Vercelli aveva aderito alla campagna promossa dal Consiglio dei ministri per salvare grandi film, finanziando il maquillage della pellicola realizzato dalla Cineteca nazionale. Il programma di oggi prevede al Dugentesco, per le 17,30, l'inaugurazione della mostra «Riso Amaro. Dal film alle [illegible] d'acqua» (sopra, una splendida immagine di Silvana Mangano, tra le foto esposte). Verrà anche proposto il libro di Guido Michelone e Giorgio Simonelli «Riso a[illegible] Il film. La storia. [illegible] restauro». Alle 20,30 ci sarà, al cinema Viotti, la proiezione del film restaurato, presentato da Vincenzo Mollica ed anticipato da canti folk eseguiti dal coro delle Medie di San Germano e dai Celti. Domani, alle 16, invece è previsto un collegamento [illegible]n la trasmissione tv «La [illegible] in diretta» su Rai Due. Come scenario è stato scelto quello della risaia di Veneria di Lignana dove vennero girati gli esterni del film. Per l'occasione sarà ricostruito il set cinematografico cinquant'anni dopo, con anziane mondariso, comparse di allora e banda musicali, per la curmeja, festa di fine stagione delle mondine. [g. bar.]


VESTITI DI SPORT!
T-SHIRT
JORDAN NIKE
L. 19.000
SHORT COTONE
NIKE
L. 19.000
SCARPA TELA
"ONE-STAR"
L. 29.000
CONVERSE
asics.
TUTA TRIACETATO CASUAL
MOUNTAIN BIKE ADULTO
"X-MARR"
L. 139.000
SCARPA RUNNING
NIKE
AIR MAX TRIAX
L. 139.000
SCARPA
RUNNING
TORSION
"OZWEGO"
adidas
L. 119.000
SCARPA MODA
"NEW BALANCE 576"
L. 149.000
AIRON SPORT
VERCELLI
C.SO A. A. DI QUAREGNA, 25

Un concerto chiude al Comunale la rassegna «Metti una sera a teatro»

Il sipario cala con Gershwin

A Valenza i Saexophones. Jubiabà in scena a Codevilla. Una nuova orchestra si presenta ad Acqui



Questa sera al Thunder Road. Alcuni componenti della band novese Jubiabà

Una serata interamente dedicata alla musica, quella di oggi. Si va dalla classica all'acid jazz, dal liscio ad un concerto di sassofoni e voce recitante. Così, ad Alessandria sono protagoniste le musiche di Gershwin e Poulenc, a Valenza c'è il quartetto The Saexophones, a Codevilla si esibisce la band Jubiabà con il suo acid jazz, al Palladium debutta l'orchestra di Stefania Sole.

Alle 21,15 al Comunale si chiude la rassegna «Metti una sera a teatro» con un concerto dedicato a Gershwin e Poulenc. Sul palco ci sarà il Quintetto Bibiena (formato da Giampaolo Pretto, flauto; Paolo Grazia, oboe; Alessandro Carbonare, clarinetto; Roberto Giaccaglia, fagotto; Stefano Pignatelli, corno) e il pianista Carlo Guaitoli.

Verranno proposti celebri brani di George Gershwin, tra cui «Rhapsody in blue»; improvvisazioni su «The man I love»; «Embraceable you»; «Someone to watch over me» e una selezione dall'opera «Porgy and Bess». Di Francis Poulenc verrà eseguito invece un sestetto per pianofotre, flauto, clarinetto, oboe, fagotto corno.

Il Quintetto Bibiena si è formato nel 1993 e ha partecipato a diversi appuntamenti quali il 42° concorso internazionale di Monaco. Carlo Guaitoli si è diplomato al conservatorio di Verona e ha vinto numerosi concorsi pianistici. Ha collaborato anche con Franco Battiato.

I biglietti per il concerto costano 16, 22, 30, 45 mila lire e sono in vendita alla biglietteria del Teatro e nelle agenzie convenzionate.

Originalità e trasgressione nel concerto che si tiene alle 21,30 al Centro comunale di cultura di **Valenza** (ingresso 15 mila lire; ridotto a 12 mila per chi ha meno di 18 anni o più di 65). Sul palco The Saexophones, quartetto di sassofoni composto da Sandro Tani, Alda Dalle Lucche, Marco Vanni e Roberto Prati, che propogono «Kurt Weill: una vita da vivere». Si tratta di songs tratti da opere, operette e musiche con parole ed immagini, che prevedono anche la voce recitante di Simona Peruzzi. Uno spettacolo unico, frutto di un percorso musicale nato nel 1988, di sperimentazione da parte di quattro musicisti legati dall'esigenza di poter esprimere la loro indole di puristi».

«Ebbi occasione di sentirli la prima volta al Cantiere internazionale d'arte di Montepulciano e mi impressionarono per la versatilità e il modo professionistico di far musica assieme anche quando i brani non sono necessariamente di musica impegnativa» il maestro Renato Contino, direttore artistico della stagione concertistica valenzana.

Autori di numerosi cd, Sandro Tani, Alda Dalle Lucche, Marco Vanni e Roberto Prati hanno come base la preparazione in conservatorio e numerose esperienze con grandi direttori d'orchestra: da Ching a Berio, da Muti a Pretre, sino a Bartoletti, Bjcchov e Motha. L'ultima loro «scoperta» è la contrastante personalità di Kurt Weill, che si è tradotta in questo spettacolo di multimedialità, abbinato all'attrice Simona Peruzzi, per fornire emozioni dalle tinte forti: «Youkali è la terra dell'amore diviso, tra felicità e piacere, sta a noi scoprire se è soltanto un sogno o una realtà». [r. c.]







Tanti protagonisti per una stessa serata. Il Quintetto Bibiena (accanto al titolo) e il pianista Gauitoli, che suonano al Comunale, e The Saxophones, protagonisti a Valenza

In tour la band novese

In festa per i due anni di attività serate anche a Genova e Milano

CODEVILLA

I novesi Jubiabà suonano oggi al Thunder Road di Codevilla, con l'Ignorance party band, per la serata Hollywood party 2.

La band novese che interpreta un trascinante e originalissimo acid jazz, si appresta a lasciare i locali in provincia per tenere alcuni concerti nelle grandi città, a Genova e a Milano. Le date dei due capoluoghi sono fra gli appuntamenti di un mini tour partito ad aprile e che si protrarrà anche a maggio per festeggiare i due anni di attività del gruppo. Risale infatti al 17 aprile '97 la prima esibizione.

Si può parlare di successo per la band novese? «Non so - risponde il sassofonista Renzo Asborno, uno dei fondatori -, più che altro esiste una certa curiosità intorno a noi dovuta, probabilmente, alla musica che proponiamo. Il progetto che portiamo avanti consiste nel fondere ritmiche funky con le armonie e le sonorità dell'acid jazz: quello che ne esce è un prodotto originale, ma soprattutto ballabile. E abbiamo notato che il pubblico, più che captare gli hit del momento, ha voglia di muoversi e di ballare».

Un progetto che ha interessato anche altri musicisti che hanno voluto unirsi al gruppo, passato così da tre (Paolo Lombardi, tastiere, Renzo Asborno, sax, e Michele Carrozzi, batteria) a sette componenti: i nuovi arrivi sono stati nell'ordine Massimo Grecchi, percussioni, Giancarlo Cortella, basso, Fabio Franceschetti, chitarra, e Gallo, trombettista.

A maggio, il 29, spicca il debutto al Binario Zero di Milano, uno dei locali più in voga del momento e che ha ospitato artisti come Mario Venuti, Blindosbarra Imagination, Mark King e James Taylor Quartet. [m. pu.]

Debutto al Palladium

La voce di Stefania Sole per gli amanti del liscio

ACQUI TERME. Una festa per chi ama la musica da ballo, stasera alle 22 al Palladium. L'occasione è data dalla presentazione e dal debutto della nuova orchestra della cantante Stefania Sole.

La serata è ad ingresso libero e si preannuncia di particolare interesse per gli appassionati. L'elenco degli ospiti è infatti di richiamo, a partire dalla voce di Franco Bagutti. Ci saranno inoltre Corrado Castellari, Katia Brunali, Lucy Stella, Marina Madreperla, l'Orchestra del Cuore, i Ritmo Soleado, Tonia Todisco.

Sarà una festa all'insegna della musica e dello spettacolo presentata da Dino Crocco e Angelina e che verrà ripresa dalle telecamere di Telestar per essere riproposta nell'ambito della trasmissione «Musica Insieme».

Stefania Sole è alessandrina, così come i componenti della sua orchestra: Claudio Baretto, chitarra; Roberto Valleri, fisarmonica; Sabino Mancino, batteria; Fabio Gramaglia, tastiere; Endrio Pinguro, basso; Giuliano Lasagna e Manuele Saccon, sax e clarino.

Il gruppo propone soprattutto liscio e successi Anni Sessanta. E' già stato definito un calendario di serate. Per quanto riguarda l'Alessandrino, l'orchestra Stefania Sole suonerà l'8 e il 9 maggio alla Festa dei Fiori, al Cristo, il 22 alla Soms di Valle San Bartolomeo e il 23 al Valentia. [m. fa.]



Stefania Sole: la sua orchestra debutta stasera ad Acqui

GIORNO E NOTTE

live

Un duo all'Antico Pavia

All'Antico Caffè Pavia, in piazza Castello, a Casale, alle 21,30 karaoke e musica con Sergio e Fabrizio, ex dei Righeira. [r. sa.]

Cinema

Dall'horror allo splatter

Alle 21, al cinema Multisala Sociale di Tortona viene proiettato «L'allievo» di Singer, tratto da un racconto di Stephen King. Ad Alessandria, al Subbuglio, alle 21,30, «Maniac» di Lustig, «il più traumatizzante slasher splatter movie». [m. t. m.]

Conferenza concerto

La Coralità e Bettinelli

«La Coralità nel Novecento italiano» è la conferenza concerto di Marco Barrini, oggi alle 21 a Palazzo Guasco di Alessandria. Musiche di Bettinelli. [r. g.]

Serata in musica

Un nel Guest Ranch

Serata musicale con Marco Guerzoni e Fabio Marchei al Cowboys' Guest Ranch di Voghera. [r. al.]

Circo

A Valenza il Darix Togni

Due spettacoli del circo Darix Togni, attendato a Valenza in località Gropella: alle 16 e alle 21. [r. c.]

Rock Anni '70

Le Luci al Covhouse

Rock Anni '70 dalle 23 al Covhause Guinnes pub di strada Pavia con Le Luci. [r. c.]

Liscio di pomeriggio

Si balla al Valentia

Gli assi d'argento della canzone oggi pomeriggio al Valentia con il dj Franco Tasca. [r. c.]

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252 644. **8 mm delitto a luci rosse** di J. Schumacher con N. Cage. 16; 18 L. 7000. Ore 20; 22,30 L. 12 000.

AMBRA. Tel. 0131-252.079. di W. Carroll con S. Connery. 20; 22,20. L. 10.000; 7000.

- Tel. 0131-234 240. Omaggio a Gershwin e Poulenc. **Concerto** biena e Carlo Guaitoli. Or.: 21,15. L. 45.000; 30 000, 22.000.

- **Sala Ferrero.** 0131-234 240. **Ormai è fatta**, di E. leon con S. Accorsi, F. Goccini e A. Haber. 20; 22,20. L. 12.000.

Tel. 0131-266.080. **Psyche**, di G. Van con V. Vaughn e A. Heche. V. M. 14. Or.: 20; 22,15. L. 12.000 (posto unico).

GALLERIA. Tel. 0131-252.112. **Virus** di J. Bruno con J. Lee Curtis, W. Baldwin, D. Sutherland. Or.: 20,10; 22,15. Lire 12.000.

MODERNO. Tel. 0131-252.707. **prova contraria**. 19,50; 22,25. Lire 12.000.

ARISTON. Tel. 0144-322.885. OGGI CHIUSO.

0144-322.400. OGGI CHIUSO.

ROMA. Tel. 0143-667.518. OGGI CHIUSO.

BALBO. Tel. 0141-824.889. OGGI CHIUSO.

VITTORIA. Tel. 0142-452.291. S. Van Sant con V. Vaughn e A. Heche. V. m. 14. Or.: 20,10; 22,25. L. 9000.

POLI. Tel. 0142-452.061. di P. Virzi con Franco Paolantoni. Or.: 20,20; 22,20. L. 10.000 (posto unico).

Tel. 0142-452.816. **Scherzi del cuore** di W. Carroll con S. Connery. Or.: 20; 22,30. Lire 12.000; 9000.

MACALLE'. Tel. 0131-585.001. OGGI CHIUSO.

Tel. 0141-966.376. CHIUSO.

AURORA. Tel. 0141-701.459. OGGI CHIUSO.

LUX. Tel. 0141-702.788. OGGI CHIUSO.

SOCIALE. Tel. 0141-701.496. OGGI CHIUSO.

IRIS. 0143-321.472. **Fino a prova**. Or.: 20,15; 22,30. L. 10.000;

Tel. 0143-76.290. **8 mm - Delitto a luci rosse**, di J. Schumacher con N. Cage. Or.: 20,20; 22,20. L.

Tel. 0143-81.411. Cartone animato. Or.: 20,15; 22,15. L. 10.000; 7000.

LUX. Tel. 0143-321.472. **Plunkett & MacLeane**, di J. Scott con R. Carlyle e L. Tyler. Or.: 20,15; 22,30. Lire 10.000; 6000.

MULTISALA - **Sala 1.** Tel. 0131-861.326. **L'allievo**. Or.: L.

MULTISALA SOCIALE - **Sala 2.** Tel. 0131-861.326. PROSSIMA APERTURA.

ARLECCHINO. Tel. 0383-648.124. OGGI CHIUSO.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, t. 858.521. *è bella*. Or.: 16; 18, 20,15; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 856.521. *La fame e la sete*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, 547.007. Sala 1: *Psyco*. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: *Pleasantville*. Or.: 15; 17,30, 20; 22,30. Sala 3: *Le parole che non ti ho detto*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817.180. *A civil action*. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605. *La vita è bella*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CENTRALE v. C. Alberto 27, t. 540.110. *La fortuna di Cookie*. Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. *Biglietti d'amore*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. *La donna proibita*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. *Patch Adams*. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CRISTALLO v. Goito 6, tel. 650.71.00. *Bugrats Il film*, cartoni. Ore 15,30. *Salvate il soldato Ryan*. V. M. 14. Or.: 18,45; 22,05.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. *Hilary and Jackie*. Or.: 15,15; 17,40; 20,05, 22,30.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. *La fortuna di Cookie*. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,35.

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. *Orphans*. Venezia '98. V. M. 18. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ELISEO GRANDE p.za Sabotino, tel. 447.52.41. *La fame e la sete*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. *Lulù on the bridge*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO ROSSO p.za Sabotino, t. 447.52.41. *Affliction*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 817.16.42. *Dr. Akagi*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. *del cuore*. Or.:

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *Directing Jack*. Or.: 21.

ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. *Cose molto cattive*. Or.: 18,10; 22,30.

FARO via Po 30, tel. 817.33.23. *8 mm - Omicidio a luci rosse*. Or.: 20; 22,30.

c. Trapani 57, tel. 385.2057. *Shakespeare in love*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

IDEAL Beccaria 4, telefono 521.4316. *Psyco*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

v. Po 21, tel. 812.59.98. *Ferdinando e Carolina*. 16; 18,10; 20,20; 22,30.

Teresa 5, tel. 534.514. *Un tè con Mussolini*. Or.: 17,45; 20; 22,30.

LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. *8 mm - Delitto a luci rosse*. V. M. 14. 16,40; 18; 20,20; 22,40.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, 817.10.48. *Train de vie*. Or 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

MASSIMO DUE v. Montebello 8, tel. 817.10.48. *Un chien andalou e L'âge d'or*, ore 16,30. *La grande illusione*, ore 18,20. *Fuori dal mondo*, ore 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. *Virus*. Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. *Ormai è fatta*. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. *La polvere*. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. *Arlington*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400. Sala 1: *Shakespeare in love*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: *Patch Adams*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: *Playing by heart*. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 4: *Milonga*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 5: *The hi - Lo country*.

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.46. *I miserabili*. Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, t. 819.01.50. *Jack Frost*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. *La sottile linea rossa*. Or.: 15,30; 18,45; 22.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. *La fame e la sete*. Or.: 16,10; 18,10; 20,20; 22,30.

VITTORIA via Roma 356, tel. 5621789. *Scherzi del cuore*. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRO REGIO. Il Regio itinerante Concerti degli strumentisti dell'Orchestra del Regio. Ore 15 a Pinerolo - Auditorium Vittime della mafia: Quartetto di Percussioni (inf. 0121-322.374). Ore 21 a Torino, Salone Chiesa di San Luca (via Nagarville 14). Settimino di fiati (inf. 011-443.5011). Ingr. libero.

Basket, alessandrini vicini alla semifinale playoff nel campionato di B2

Spagnol, serve un'altra impresa

Stasera al Palasport gara 2 con il Cividale

Ulka vuole l'A1

Oggi la squadra vola a Napoli

ALESSANDRIA. L'Ulka parte oggi per Napoli, dove cercherà il passaporto per la A1 di basket femminile negli spareggi «a tre» con Faenza e Termini Imerese. Il [illegible] alloggerà a Caserta, poi domani mattina raggiungerà il capoluogo della Campania per [illegible] la rifinitura nel palasport che in serata (ore 19,15) ospiterà la prima sfida, contro il Faenza. I pronostici sono favorevoli all'Ulka, che rifiuta però il ruolo di squadra da battere. L'avversaria più temibile sembra quella siciliana: il Termini Imerese è [illegible] infatti «costruito» per andare in A1 e può contare [illegible] una giocatrice da 20 punti a partita, oltre che [illegible] una difesa energica. Il Faenza è invece una formazione sbarazzina, che si giova della verve di alcune giovani di belle speranze, affiancate da [illegible] paio di atlete d'esperienza. «Saranno tre match all'insegna dell'equilibrio - dicono i dirigenti dell'Ulka -. Siamo pronti a giocarci le nostre carte». [m. d.]

Massimo Delfino

ALESSANDRIA

La Spagnol affronta la «prova del nove». Stasera alle 21, al Palasport di Lungotanaro, la squadra alessandrina si gi[illegible] il passaggio alle semifinali playoff del campionato di basket, serie B2 maschile, contro i friulani del Cividale, sconfitti di 6 punti (86-80) in gara uno. Il [illegible] è d'obbligo per il quintetto del coach Morini, che vuole chiudere i [illegible] evitare di disputare in campo esterno l'eventuale bella. «I ragazzi [illegible] consapevoli che è questa la sfida da vincere - di[illegible] il presidente Piero Scalzi -. Tutti sono in condizione ideale e sperano di ripetere la prova di cinque giorni [illegible]. La chi[illegible] sarà sicuramente il ritmo impresso dal Cividale. «In regular-season ci [illegible] battuto due volte, correndo molto e sviluppando azioni rapide, con i vari Lorenzon, Nobile e Drusin - spiega il patron della Spagnol -. Non a caso, sono una squadra da punteggi alti. Viceversa, nel [illegible] di playoff, hanno sofferto la nostra zona 2-3 e non sono stati particolarmente incisivi. Dovremo difendere con attenzione e non lasciare spazio al loro contropiede».

Scalzi è fiducioso: «Noi abbiamo la panchina corta, ma i sette elementi che Morini [illegible]ta abitualmente sono in grado di battere qualsiasi rivale in questi spareggi. N[illegible] va dimenticato che [illegible] il Montichiari (testa di serie numero uno nei playoff; ndr) abbiamo perso di un punto dopo essere [illegible] nel punteggio fino a cin[illegible] secondi dalla sirena. L'unico [illegible] di flessione era coinciso con le contemporanee [illegible] Marcello e Caneva, due uomini fondamentali [illegible] quintetto base». Per eliminare il Cividale e attendere la vincente di Montichiari-Cittadella, la Spagnol confida anche nell'aiuto del pubblico. «Non ci sono altri eventi sportivi in concomitanza - ribadisce Scalzi -. Ecco perché mi auguro che il palazzetto sia gremito. In B2 lo spettacolo è notevole e chi [illegible] a [illegible] sorti del basket cittadino non può [illegible]

Il presidente ha un sogno nel cassetto. «Vorremmo ripetere le gesta [illegible] Biella e approdare a categorie superiori - dice -. La società ha dimostrato di essere [illegible] e di aver fatto le [illegible] per bene. Se il numero dei tifosi crescerà, ci saranno maggiori possibilità [illegible] recuperare sponsor e di creare ad Alessandria [illegible]a squadra maschile d'élite». Il primo passo dovrebbe essere la riconferma dell'allenatore [illegible] (l'accordo è praticamente raggiunto), poi si cercherà di rinforzare [illegible] che è già competitiva.



I festeggiamenti per il salto di categoria dell'anno scorso (foto) si ripeteranno anche nel '99 per la Spagnol Cucine? Primo obiettivo è battere il Cividale e arrivare in semifinale playoff

Motonautica, domenica al via l'inshore

Parte dal Portogallo il mondiale di Bocca

Correrà con il vecchio scafo «Dac» L'inglese Jones è il pilota da battere

CASALE

Parte da Portimao, nel sud del Portogallo, la nuova avventura mondiale di Fabrizio Bocca, impegnato nel campionato [illegible] Motonautica Formula Uno «inshore». Il pilota casalese, iridato nel '92, quest'anno correrà con il numero 6 a fianco di Chicco Vidoli, sempre per il Raimbow Belco Avia Racing. Ai nastri di partenza undici scuderie e 22 piloti, in rappresentanza di no[illegible] nazioni, con scafi Dac, Belco Avia, Burgess e Victory Designe, e con il monopolio dei motori Mercury. In totale 10 gran premi, con esordio in Portogallo, poi il 16 maggio in Sardegna, quindi due volte in Russia (S.Pietroburgo e Mosca), Francia, Turchia, Austria, Hong Kong e finale il [illegible] dicembre ad Abu Dhabi, negli Emirati Arabi.

«Sono molto fiducioso - sottolinea Fabrizio Bocca, che ieri pomeriggio da Malpensa si è imbarcato per Lisbona -. Nella gara di domenica correrò con la Dac dello scorso anno, che nell'ultima parte di stagione mi ha dato grandi soddisfazioni con il secondo posto a Mosca, il terzo a Stresa e la quarta posizione in Grecia. Nelle ultime prove, effettuate sul Po a Casale, il mezzo mi è sembrato quasi perfetto. Spero di iniziare la stagione [illegible] un risultato importante: credo che il tracciato di Portimao, in mare all'estuario di un fiume, si addica alle mie caratteristiche. Dalla gara di Cagliari in avanti, invece, dovrei gareggiare con l'innovativa Belco Avia». Bocca, che correrà anche con il marchio casalese Tecnoverniciatura, è fra i probabili rivali del campione uscente Jonathan Jones, l'inglese volante che con un finale esaltante ha tolto il titolo all'ex compagno di Bocca, l'americano Scott Gillman. Fra i candidati alla vittoria anche Guido Cappellini, iridato dal '93 al '96, pilota costruttore, che correrà con una Laserline Racing. [r. sa.]



Il pilota casalese Fabrizio Bocca

NUOTO

Tortona, l'«AB Cup» proietta la società nell'élite regionale

Gullivar secondo in Piemonte nella classifica per Esordienti

TORTONA

Gulliver Derthona sempre più in alto nelle classifiche dei giovani nuotatori. Nell'«AB Cup», in cui sono in lizza i più forti Esordienti A e B della regione, i [illegible] (in vasca [illegible] 28 atleti) hanno già prenotato la piazza d'onore, alle spalle del Cn Torino, che ha [illegible] numero di partecipanti quattro volte superiore. Non solo, [illegible] prima della quarta e ultima prova, in programma sabato 22 maggio alla piscina di Asti, le cugine Federica e Francesca De Luca, rispettivamente di 9 e 10 [illegible] (B), hanno già vinto nella categoria d'appartenenza. Tra i maschi, è addirittura dominio tra i tredicenni: Alberto Bonissone e Giovanni Zavattaro (A), sono primi a pari merito e la leadership si definirà nei 200 misti finali. Marco Merli è invece terzo.

Anche tra le scuole nuoto il Gulliver Derthona la fa [illegible] padrone. Nella sesta prova, svoltasi alla piscina di Novara, ha conquistato quindici medaglie. Erano presenti 160 atleti, in rappresentanza [illegible] 9 club. Tra gli Esordienti C, oro per Lorenzo Pessina nei 50 rana e nei 50 misti, per Paolo Albanese [illegible] 50 sl; per Martina Massiglia nei 50 dorso. Argento per Albanese nei 50 misti e Matteo Caielli nei 50 sl (settimo nei [illegible] misti). Bronzo per Francoise Cuemi nei [illegible] sl (ottava nei 50 misti). Quarto e sesto posto per Daniele Astrella nei 50 [illegible] e nei 50 misti.

Tra gli Esordienti B, successi di Al[illegible] Munarò nei 50 rana, Miriam Cuzzo [illegible] farfalla e Silvia De Vecchi [illegible] sl, piazza d'onore per Munarò nei 25 farfalla, Cuzzo nei 50 sl, Francesca Serra nei 50 sl. Arturo De Nardi si è classificato [illegible] nei 50 farfalla e ottavo nei 50 sl. La finale è in calendario per il 23 maggio a Valenza. [r. c.]



Le cugine «terribili» del Gulliver Derthona, Fedrica e Francesca De Luca

CICLISMO AMATORIALE

Per la mountain-bike, il ligure Vacondio è primo a Castellania

Acuto di Soro a Castellazzo

Al corridore novese il «Trofeo Martiri»

ALESSANDRIA

Il campione regionale '98, Ezio Soro, ha vinto il «Trofeo Martiri della Libertà» di ciclismo amatoriale, organizzato a Castellazzo Bormida dalle Ceramiche Sonaglio e dall'Udace. Il Senior novese, tesserato per l'Ergobike, ha coperto gli 80 chilometri del tracciato in 1h e 50', alla media di 43,636. Soro ha preceduto Paolo Pavanati (Pedale Medese), che è [illegible] il miglior Cadetto all'arrivo. Terzo gradino del podio per Franco Alghisi (Rivanazzanese), davanti a Roberto Pastorino e Sergio Tanda, entrambi appartenenti al Team Bike Fun Eurosup. Sesto posto per l'altro novese Fabrizio Fracassi, che ha completato il trionfo dell'Ergobike. Nella competizione riservata a Veterani e Gentleman, si è imposto l'idolo locale Luciano Minetti, del Team Bike Santangelo Sonaglio, che è giunto al traguardo in 1h e 59' (media 40,336) e ha preceduto Giovanni Cantoni (Mortara). Il bronzo è andato a Renzo Zen, del Gc Cartosio Bike, davanti a Marco Bagnasco, del Velo Club Genovese.

Si è gareggiato anche per la mountain-bike, a Castellania, dove era in programma la prova inaugurale del Campionato provinciale, [illegible] un percorso sterrato di [illegible] km. La prova è stata [illegible] ancor più impegnativa dalle condizioni del tracciato. L'acquazzone caduto poche ore prima del via ha appesantito il terreno e gli atleti sono giunti al traguardo provatissimi e completamente coperti di fango.

Si è registrata la doppietta del Gs Bici Sport Nervi: ha vinto il Senior Maurizio Vacondio, davanti allo Junior Riccardo Barbieri. Terzo posto per Gian Luca Rovera (Club I Bric), che ha prevalso nel personalissimo duello con l'amico rivale Fabio Pernigotti (Cartosio Bike). Il miglior Veterano all'arrivo è stato Lorenzo Montaldo (Bike O'Clock Casaccia), mentre il più bravo nella categoria Gentleman è stato Gianfranco Siri, della Cicli Guizzardi. [r. c.]

Arquata prepara la «Gran Fondo»

ARQUATA. Si disputerà l'11 luglio la seconda edizione della «Gran Fondo dei Campionissimi», la maratona ciclistica sulle strade di Coppi p[illegible] o [illegible]po benefico, con ricavato devoluto all'ospedale Gaslini di Genova. Anche quest'anno, gli organizzatori arquatesi e il Rotary Club Gavi-Libarna hanno previsto tre percorsi: il primo, di 63 km, sarà riservato ai cicloturisti, gli altri due (131 e 186 km, con le salite del Passo della Castagnola e di Parodi Ligure) vedranno in lizza i migliori esponenti del ciclismo dilettantistico e amatoriale. Partenza e arrivo saranno ad Arquata, ma i corridori attraverseranno tutti i centri del Novese. Duplice la presentazione dell'avvenimento: il [illegible] maggio a Serravalle, il [illegible] giugno ad Arquata. [m. pu.]

SPORT FLASH

CALCETTO ACSI

Taglieria-Amici di Casale vale la «Coppa dei Campioni»

Al palasport di Bosaluzzo, lunedì prossimo, gli Amici di Casale e la Taglieria si contenderanno la 3ª Coppa [illegible]mpioni Acsi. In semifinale, hanno superato rispettivamente lo Spaccio carni Delfitto (4-3) e il Video Bar Valenza (4-2), che si affronteranno per il terzo posto. [r. c.]

[illegible] UISP

Stasera il recupero tra Aurora e Cassano

Il giudice sportivo dell'Uisp ha deciso i seguenti risultati a tavolino: Eurotrans-Alluvioni Cambiò 0-2, Circolo dei Trenta-Real Junior 0-2. Intanto, la sfida tra Arquatese e Idea Casa Pasturana è finita 1-0. Stasera alle 21 a Stazzano si gioca Aurora-Cassano. [r. c.]

[illegible]

Il [illegible] e il Cabrino si contendono il successo

Si giocheranno martedì prossimo al «Palli» le due finali della «Coppa Città di Casale», promossa dall'Ancol Uisco. L'altra sera al campo Junior, il Balzola Acab ha prevalso ai rigori sull'Ideal mobili (6-5), mentre il Cabrino Gusmano ha battuto la Merlese per 1-0. [r. c.]

REFERENDUM

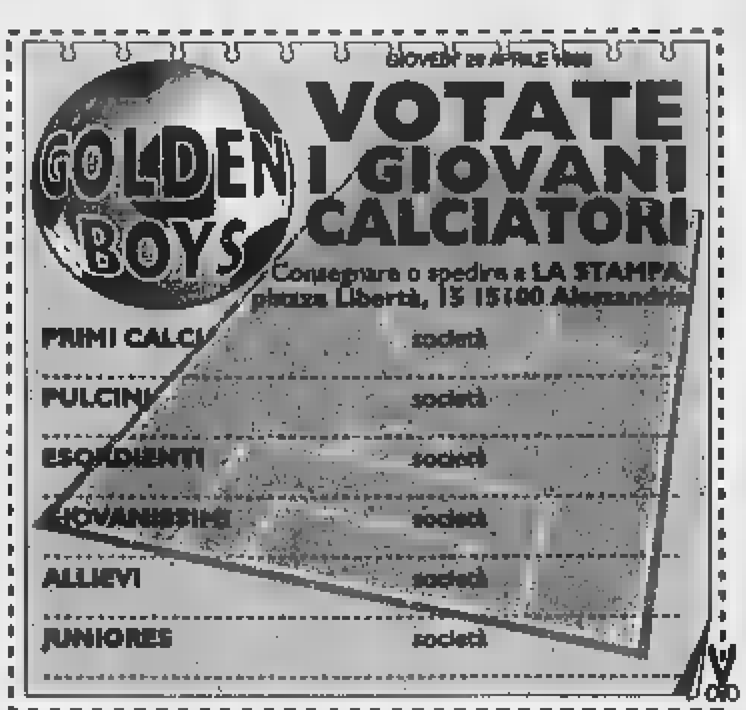
«Golden Boys», i giovani calciatori dell'Arquatese si candidano a grandi protagonisti del concorso

Due coppie di fratelli avanti a suon di voti

Sono Marco e Fabrizio Bonanno, Gianluigi e Andrea Bisignano

Boom dell'Arquatese nel referendum «Golden Boys» de «La Stampa». Sei giocatori della società di via Pratolongo, infatti, ricevono ciascuno 190 voti. Sono: Marco Bonanno, che gioca nel ruolo di centrocampista nella formazione Primi calci; Andrea Motto (Pulcini), anch'egli interno, e Fabrizio Bonanno, elemento della compagine Esordienti, dove è impiegato come attaccante. Inoltre, sfiorano quota duecento altri tre calciatori dell'Arquatese. Andrea Bisignano, libero dei Gio[illegible], Gianluigi [illegible] centrocampista degli Allievi, e Alberto Mignone, libero nella compagine J[illegible].

Ma altri quindici giocatori sono destinatari di [illegible] preferenze. A quota 44, sempre relativamente allo scrutinio di ieri, [illegible] Marco Borra (Castellettese Giovanissimi). Borra vanta quattro lunghezze di vantaggio nei confronti [illegible] coppia: Daniele Barcaroli (Casale Esordienti) e Edoardo Fossati (Pozzolese Giovanissimi). Trentasette, invece, i [illegible] a favore di Roberto Foresti (Pozzolese Allievi) che precede altri due compagni di società: M[illegible] Caruso (Primi calci), e Alessandro Bricola (Pulcini), entrambi accreditati di 28 voti ciascuno. Seguono David Galeone, portiere della squadra Esordienti dell'As Aurora Alessandria, [illegible] 24 punti, Davide Forzan (Pozzolese Allievi), 22, Antonino Bongiovanni (Pozzolese Esordienti), 21, Andrea Furegato (Aurora Alessandria Primi calci), 19 insieme a Luca Grassano (Pozzolese Esordienti). Ed [illegible] Stefano Demicheli (Pozzolese Juniores), voti 18, Giorgio Merlano (Pozzolese Pulcini) e Alessandro Riccio (Pozzolese Primi calci), entrambi con 12 voti, per finire con Alessio Trovato (Pozzolese Allievi) beneficiario di tre segnalazioni. [r. g.]




H·O·G·A·N
HAND MADE OUTWEAR
REGISTERED TRADE MARK
GENUINE AND NATURAL
TRADITIONAL

PROSSIMA USCITA
CNAINFORMA
GIOVEDÌ 13 MAGGIO 1999

Confederazione Nazionale *dell'*Artigianato *e della* Piccola e Media Impresa

CNA INFORMA

Sede Provinciale di Torino - via Avellino, 6 - Tel. (011) 46.17.666 - Fax (011) 46.17.694 - Hanno collaborato: R. [illegible]sagni, S. Busi, G. Cantologhe, L. Massenz, G. Michaletti. *Fotografie:* Archivio CNA, M. Vernetti. *Coordinamento:* Sergio Enrietto, Alessio Stefanoni. *Impaginazione:* Nadia Casagrande. *Supervisione:* Paolo Alberti

201

Scadenze

Venerdì 30 aprile
Iva - Dichiarazione periodica
Presentazione: per le società di capitali e gli altri enti soggetti ad Irpeg contribuenti mensili, scade oggi il termine per la presentazione su supporto cartaceo della dichiarazione Iva periodica relativa ai mesi di gennaio, febbraio e marzo '99.

Iva - Scambi intracomunitari
Elenchi Intrastat trimestrali: scade oggi il termine per presentare agli uffici doganali gli elenchi Intrastat relativi alle cessioni o agli acquisti intracomunitari effettuati nel primo trimestre '99 da parte dei soggetti che nell'anno solare precedente abbiano realizzato cessioni intracomunitarie per un ammontare superiore a 75 milioni di lire, ma non a 300 milioni, o acquisti intracomunitari per un ammontare superiore a 50 milioni di lire, ma non a 200 milioni.

Selezione del personale

Il progetto Sislav, promosso dal comune di Torino tramite Csea e che vede CNA come partner insieme ad altre associazioni, intende definire una metodologia efficace, utile sia a chi cerca sia a chi offre lavoro, per migliorare i sistemi di selezione del personale. Nella stragrande maggioranza dei casi il piccolo imprenditore deve supplire alle carenze formative di base del neoassunto per portare il dipendente ad un livello accettabile di professionalità e di motivazione necessari per competere con le nuove esigenze del mercato. Per approfondire questi argomenti sono previsti due incontri con gli imprenditori per lunedì 10 e 17 maggio, ore 21, sala "Carbotta", CNA, 6° piano, via Avellino 6, Torino.
Per informazioni: Stefano Busi, tel. 011.46.17.603.

In vigore il nuovo accordo fra le assicurazioni aderenti all'Ania e le organizzazioni artigiane

Carrozzieri: al via le tariffe semplificate

Le principali novità per gli operatori del settore, tutti i costi orari provincia per provincia

Dal 1992 è in vigore un accordo fra l'Associazione nazionale imprese assicuratrici (Ania) e le organizzazioni artigiane, al quale aderiscono attualmente circa 14 mila [illegible]rie in tutto il paese. L'accordo, sottoscritto dal 9[illegible] delle compagnie assicuratrici operanti in Italia, definisce le regole di comportamento che consentono di semplificare i rapporti fra i quattro soggetti coinvolti, in caso d'incidente automobilistico: l'assicurazione, il cittadino automobilista, il perito, il carrozziere. Queste regole stabiliscono [illegible] estrema chiarezza le procedure per la valutazione del danno ed il risarcimento; in pratica l'automobilista potrà portare a riparare la vettura incidentata dal carrozziere di fiducia ed in seguito ritirarla, senza sborsare una lira e senza inutili perdite di tempo. Sarà il carrozziere che provvederà ad avvisare le strutture liquidative della compagnia assicuratrice, valuterà il danno ed attiverà la procedura di rimborso diretto. Il 31 [illegible] scorso, è [illegible] firmato il nuovo accordo fra l'Ania e le organizzazioni artigiane: già da tempo si era evidenziata la necessità di apportare modifiche, sia in considerazione delle mutate condizioni economiche e di gestione aziendale intervenute negli ultimi anni, sia per l'esigenza di aggiustamenti derivanti dall'esperienza e dalla sperimentazione quotidiana dell'accordo stesso, per quanto [illegible] le procedure e dal punto di vista tecnico. Il [illegible] testo, elaborato [illegible] l'obbiettivo di agevolarne la più ampia e corretta applicazione, prevede importanti modifiche di carattere procedurale: sono ottimizzati i tempi di accertamento del danno, che prevedono ora la visita del perito entro cinque giorni dalla messa a disposizione dell'auto, v[illegible] elevato a quindici milioni l'importo massimo previsto per la liquidazione diretta al carrozziere, la compagnia di assicurazione deve dichiarare, entro quindici giorni dalla perizia se è contrattualmente impegnata, ma soprattutto, nell'ottica di [illegible] semplificazione tariffaria ed al fine di annullare, sia pure gradualmente, le eccessive differenziazioni di costo orario fra le carrozzerie e le diverse zone d'Italia, verrà superata (dal 1° aprile per IE, I e II fascia ed entro il 1999 per III e III Super), la differenza fra provincia e città. La novità più rilevante è però rappresentata dall'abolizione delle cinque fasce e dalla nuova suddivisione delle carrozzerie in due tipologie: tipologia A, tutte le carrozzerie iscritte negli appositi albi delle Camere di commercio, tipologia B tutte le carrozzerie con più di sette dipendenti e con dimensione dei locali superiore a settecento metri quadri (di fatto le ex terze super).

Materiali di consumo. Il monostrato passa da 15 mila a 15 mila e 500 lire, Iva esclusa (aumento del 3,3%); il doppio strato passa da lire 17 mila e 400 a 18 mila e 500, Iva esclusa (aumento del 6,3%).

Dime. Per tutti i modelli - esclusi Mercedes, Bmw e Porsche - lire 400 mila per le dime tradizionali e lire 360 mila per quelle universali; per Mercedes, Bmw e Porsche, lire 500 mila per le dime tradizionali e lire 460 mila per quelle universali; fuori strada e veicoli commerciali, lire 440 mila per le dime tradizionali e lire 400 mila per quelle universali.

Per informazioni contattare il coordinatore regionale dell'Aira/CNA, Luca Massenz, tel. 011.46.17.650.

TARIFFE MASSIME DAL [illegible]						
PROVINCIA	C-P	Tariffa Ex 1ªE	Tariffa Ex 1ª	Tariffa Ex 2ª	Tariffa Ex 3ª	Tariffa Ex 3ªS
Alessandria	c	34.350	41.050	43.750	44.650	48.550
[illegible]	p	34.350	41.050	41.050	43.750	47.550
Asti	c	33.450	[illegible]	41.750	42.600	46.300
Asti	p	33.450	39.300	41.750	42.600	46.300
Biella	c	33.850	40.050	41.750	42.600	46.300
Biella	p	33.850	40.050	41.750	42.600	46.300
Cuneo	c	32.850	38.800	41.750	42.600	46.300
Cuneo	p	32.850	38.800	41.750	41.750	45.350
Novara	c	32.700	38.500	41.750	42.600	46.300
Novara	p	32.700	38.500	41.750	41.750	45.350
Torino	c	33.050	39.200	41.750	42.600	46.300
Torino	p	33.050	39.200	41.750	41.750	45.350
Verbania	c	32.900	38.900	40.950	41.800	45.350
Verbania	p	32.900	38.900	40.850	41.800	45.350
Vercelli	c	33.950	40.300	43.750	44.650	48.550
Vercelli	p	33.950	40.300	40.300	43.750	47.550

Missione Arcobaleno, la CNA per il Kosovo

Conto corrente postale n° 867002 intestato a «Missione Arcobaleno», oppure seguendo le istruzioni fornite dal Numero Verde 800053599.

Francoforte a dicembre EuroMold '99

L'Assomeccanica/CNA sta organizzando una partecipazione collettiva di aziende artigiane e pmi alla più grande fiera europea per stampi, stampaggio, utensili, design e sviluppo del prodotto che si terrà a Francoforte, in Germania, dal 1° al 4 dicembre prossimi. La CNA ha prenotato, a condizioni di favore, un'area di 156 metri quadrati suddivisa in tre blocchi di 56 mq ciascuno: si tratta di una zona centrale del padiglione 9, proprio a fianco degli stampisti tedeschi. Il costo per ogni modulo da 7 mq è di circa 3 milioni (somma comprensiva del plateatico, della tassa d'iscrizione e dell'arredo che pensiamo di affidare ad uno standista torinese). La crescita degli espositori ad EuroMold è stata travolgente: in 5 edizioni si è passati da 250 a 1300 espositori, suddivisi in 3 padiglioni per una superficie complessiva di circa 70.000 mq. La manifestazione, incentrata sui costruttori di stampi per plastica, metallo, gomma e pressofusione è aperta anche ai produttori di materie prime, di macchine utensili e delle più moderne tecniche dello sviluppo del prodotto, partendo dal design fino alla produzione di serie. Per quest'anno l'obiettivo degli organizzatori della fiera è di raggiungere i 1800 espositori, di cui almeno il 30% esteri. In Germania gli stampisti e gli stampatori italiani sono molto apprezzati per la tecnologia e la qualità di prodotti e lavorazioni e per la competitività dei prezzi. La collettiva è una grande occasione per far conoscere in Europa le grandi potenzialità del nostro territorio in questo settore. Dei 24 moduli disponibili ne risultano già prenotati ben 12. Se interessati è indispensabile darne tempestivamente comunicazione a Patrizia Volpiano, tel. 011/4617647, entro fine aprile.

Per ulteriori informazioni contattare Stefano Busi, segretario provinciale Assomeccanica/CNA, tel. 011.46.17.603.

Formazione alle imprese, con il Cifa

A maggio: utilizzo pratico di Windows, legge 626/94, approccio all'Haccp

Sicurezza, legge 626/94
(corsi obbligatori)
a) *Corso per titolari (resp. servizio prevenzione e protezione)*: 8 lezioni serali di 3 ore. Prossimo corso, seconda metà di maggio.
b) *Corso per titolari imprese edili ed affini* (resp. servizio prevenzione e protezione): 7 lezioni serali di 3 ore. Inizio, martedì 4 maggio. Prenotazioni: Assoedili/CNA, tel. 011.4617628.
c) *Corsi antincendio aziende a basso rischio.* Unica lezione serale di 4 ore: mercoledì 19 maggio.
d) *Corsi antincendio aziende a medio rischio.* Due lezioni serali di 2 e 3 ore; un'esercitazione pratica diurna di 3 ore. Il primo corso nella seconda metà di maggio: aperte le prenotazioni.
e) *Corso per rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza* (secondo le condizioni previste dalla Cpra delle organizzazioni sindacali e artigiane): inizio, seconda metà di maggio.

Corsi antincendio obbligatori

Il datore di lavoro deve valutare il livello di rischio di incendio ai sensi del decreto ministeriale 10 marzo '98, classificandolo in elevato, medio o basso. Gli incaricati antincendio, designati dall'imprenditore, devono frequentare un corso obbligatorio di durata variabile a seconda del livello di rischio. Il Cifa organizza corsi antincendio per aziende a basso rischio. Il corso, tenuto da un ingegnere abilitato per pratiche antincendio, dura 4 ore e si svolge in una serata. Il prossimo corso si svolgerà mercoledì 19 maggio presso la sede del Cifa (via Bardonecchia 185, Torino). Nella seconda metà di maggio è previsto l'inizio del primo corso per aziende a medio rischio, con esercitazione pratica di spegnimento: aperte le prenotazioni. ***Informazioni, ore 9/13-14/17; sui corsi: Cifa, tel. 011.77.92.223; sul decreto: CNA Ufficio ambiente e sicurezza del lavoro, tel. 011.46.17.653-617.***

Dlgs [illegible] imprese alimentari
(obbligatorio)
Corso per titolari e dipendenti = *"Approccio all'Haccp (controllo punti critici produzione)"*: 3 lezioni serali, ore 20-23. Inizio mercoledì 5 maggio, proseguimento venerdì 7 e martedì 11.

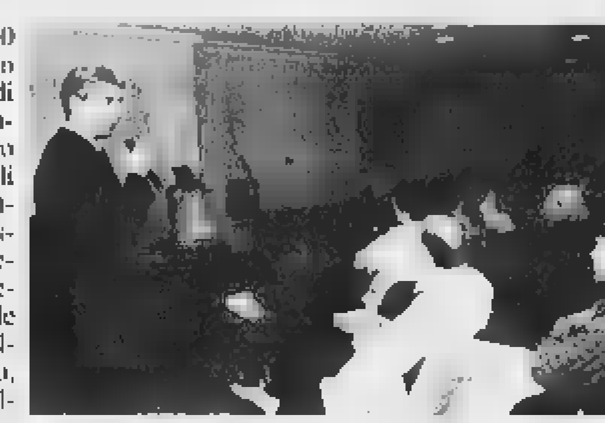
Utilizzo pratico di Windows '95
a) *"Capire il personal computer"*: 15 ore in 5 lezioni, corso base. Inizio, seconda metà di maggio.
b) "Lavorare col personal computer": 24 ore in 8 lezioni, rivolto a chi ha già alcune nozioni e vuole utilizzare il Pc per il proprio lavoro. Inizio, seconda metà di maggio.

Informazioni: Cifa-Progetti e Formazione, tel. 011.77.92.223; ore 9/13-14/17, dal lunedì al venerdì.

Euro e aziende: ciclo di seminari per imprenditori

La Camera di commercio di Torino e l'Euro Info Centre, in collaborazione con la Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa e con il patrocinio del Comitato provinciale per l'euro di Torino, organizzano un ciclo di seminari nei comuni della provincia di Torino ed in Valle d'Aosta, dal titolo «L'euro nella mia azienda (la mia azienda nell'euro)», rivolto in prima persona agli imprenditori. Il prossimo incontro si terrà questa sera a Pinerolo, alle ore 20.30 presso la Sala dei Cavalieri dell'Apt, in via Giolitti 7/9. Ad una prima parte introduttiva che cercherà di far entrare i partecipanti nelle logiche della moneta unica e di familiarizzare con il calendario di adozione dell'euro seguirà una parte di presentazione dell'impatto dell'euro sulle piccole imprese. Si invita a segnalare la propria partecipazione alla segreteria organizzativa: ***Euro Info Centre, tel. 011.57.16.376-377.***

Impianti sicuri e norme Uni-Cig, seminario Anim/CNA-Immergas



Lo scorso 30 marzo, presso l'hotel Royal di Torino, si è tenuto un incontro tecnico con gli operatori del settore termo-gas-idraulica, in presenza del segretario provinciale CNA, Paolo Alberti. L'incontro, organizzato dall'Anim/CNA in collaborazione con l'azienda produttrice di caldaie Immergas (Brescello, Reggio Emilia), ha riscontrato un forte interesse tra gli operatori ed ha visto la presenza di circa 200 persone. Il seminario che è stato ripetuto il 27 aprile scorso, ha messo in evidenza le interconnessioni esistenti tra la legge 46/90, la normativa sulla sicurezza degli impianti. Il Dpr 412/93 (regolamento di attuazione della legge 10/91 sul risparmio energetico) ed il Dpr 218/98 (regolamento in materia di sicurezza degli impianti alimentati a gas combustibile per uso domestico installati prima del '90) e le norme Uni-Cig relative. La relazione tecnica è stata tenuta dall'ingegner Alberto Montanini, responsabile ufficio normativo Immergas.
Informazioni: segretario provinciale Anim/CNA, Renato Boninsegni, tel. 011.46.17.604.

Nuova polizza Unipol-CNA per odontotecnici

La proposta assicurativa dell'Unipol è stata elaborata tenendo conto delle indicazioni fornite dalla categoria, con particolare attenzione alla direttiva Cee 93/42, recepita dal Decreto legge 48/97. Ai sensi di questa normativa, in caso di danno (morte, lesioni personali, danneggiamenti a cose) imputabile ad un manufatto prodotto dall'odontotecnico, questi è responsabile e dovrà risarcire il cliente o dimostrare che non vi è nesso tra il danno e il suo prodotto.

Per informazioni e preventivi personalizzati, rivolgersi all'agenzia Unipol CNA, via Avellino 6, Torino, tel. 011.4733564-4730063-4617666.

Midest '99 il salone internazionale della subfornitura industriale di Parigi

Su proposta della CNA e delle altre associazioni artigiane, Unioncamere e regione Piemonte stanzieranno un contributo finanziario a sostegno delle pmi artigiane che operano in subfornitura nei settori lavorazioni metalmeccaniche, plastica, gomma, elettromeccanica ed elettronica per la promozione all'estero dei propri prodotti e delle lavorazioni.
Insieme ad iniziative specifiche come missioni e workshop, v[illegible] finanziati i costi aziendali per la partecipazione ad [illegible] collettivo, gestito da Unioncamere e dal Centro estero delle camere di commercio piemontesi, a Midest '99, uno dei massimi saloni internazionali della subfornitura, che si terrà a Parigi dal 30 novembre al 3 dicembre prossimi. La specializzazione del Midest riguarda i prodotti della la[illegible] del metallo, plastica-gomma e materiali compositi, dispositivi di fissaggio industriali, elettronica-elettromeccanica, utensileria, manutenzione industriale e progettazione.
A carico del fondo Unioncamere-regione sono previsti i costi per lo stand preallestito, per l'interpretariato, la produzione di un catalogo collettivo e il mailing ai buyer prima della fiera. A carico degli artigiani [illegible] invece caricati i costi di viaggio e di permanenza. Tutti gli interessati devono comunicare l'adesione a Patrizia Volpiano, tel. 011.46.17.647, entro fine aprile.

Per ulteriori informazioni Stefano Busi, tel. 011.46.17.603.

Aderisci alla CNA, associati per il 1999

La CNA è nata nel 1946. Da oltre 50 anni è al fianco degli artigiani e dei piccoli imprenditori e li rappresenta nei rapporti con Istituzioni, Pubbliche Amministrazioni e parti sociali. Con la CNA gli imprenditori trovano tutte le risposte per la gestione dell'azienda ed il punto di incontro e di confronto con i colleghi del proprio settore; un riferimento che continua anche per gli artigiani pensionati.
Per questo, 330.000 imprenditori in Italia e 13.500 nell'area Torinese, hanno scelto di associarsi alla CNA.

- *Assistenza fiscale e tributaria*
- *Contabilità ordinaria e semplificata*
- *Consulenza del lavoro - paghe*
- *Consulenza ambientale: emissioni in atmosfera, scarichi, rifiuti*
- *Inizi e modifiche di attività*
- *Costituzione di società*
- *Creazione d'impresa con piani di fattibilità personalizzati*
- *Assistenza nel rapporto con gli Enti*
- *Credito agevolato*
- *Sicurezza lavoro*
- *Consulenza legale*
- *Assistenza messa a norma locali*
- *Formazione alle imprese*
- *Promozione commerciale - export*
- *Consulenza gestionale e marketing*
- *Servizi specializzati: alimentaristi, autotrasporto, edilizia, metalmeccanica, tessile e abbigliamento*
- *Servizio assicurativo*
- *Previdenza: patronato EPASA*

Numero Verde **800-812040** *Informazioni: dal lunedì al venerdì orari: 9/13 - 14/17*

Non cambia il progetto francese, tramonta l'ipotesi di trasferimento a Settimo

A Santena l'Hôpital du Piemont

Per la libera professione

Marco Accossato

Ha vinto l'ipotesi Santena. L'Hôpital du Piemont, la cosiddetta «clinica francese» finanziata dagli americani, nascerà dove s'era sempre ipotizzato. Niente più alternative Settimo Torinese, niente Novara, [illegible] clinica privata non convenzionata. L'incontro che si è tenuto ieri mattina in Regione ha praticamente delineato il futuro di questa cittadella [illegible] salute: oltre [illegible] mila [illegible] quadri di superficie [illegible] eliporto e hotel per i parenti dei ricoverati, 4 piani di reparti, 366 posti letto. Delle [illegible] ipotesi sul tavolo [illegible] trattative, l'assessore regionale [illegible]la Sanità, Antonio d'Ambrosio, dice: «La sesta e [illegible] quarta sono quelle su cui, alla fine, ci limiteremo a discutere». Che significa: l'ospedale destinato alla libera professione per tutti i medici delle Asl di Torino e provincia [illegible] non hanno nei loro ospedali [illegible] appartenenza spazi per esercitare l'«intramoenia» (ipotesi, questa, lanciata dal direttore generale [illegible] Molinette), o l'ospedale unico per l'Asl 8 da cui dipendono adesso le strutture [illegible] Moncalieri, Chieri e Carmagnola, destinate quindi a [illegible]. Nulla [illegible] deciso, ufficialmente, perché - ufficialmente - quella di ieri è stata solo un'«interessante riunione interlocutoria fra [illegible] Regione, il direttore dell'Asl 8, e i sindaci dei Comuni interessati al progetto», come sostiene inizialmente l'assessore D'Ambrosio.

Giochi fatti, invece. Benedetto Nicotra, sindaco di Santena, è soddisfatto: «Dal mio Comune - dice - non avrei mai lasciato portar via il progetto. Anzi: dopo nove anni di [illegible] e rinvii non vorrei che la società che deve realizzare l'opera a questo punto mi chieda i danni». Ma la [illegible] dichiarazione non sarà, probabilmente, l'ultima parola sulla vicenda: [illegible] documento con le sei ipotesi dibattute ieri mattina in Regione, infatti, la posizione [illegible] organizzazioni sindacali non mediche è nettamente a favore della soluzione numero uno: una casa di cura privata non accreditata. E i sindaci di Moncalieri e Chieri, Carlo Novarino e Aldo Verg[illegible] sono [illegible] alla soluzione dell'ospedale per la libera professione. «L'attività "intramoenia" ha senso all'interno dell'ospedale di riferimento, se no s'impoverisce la struttura che si lascia».

Quale delle due ipotesi prevarrà? L'assessore D'Ambrosio: «Diciamo innanzitutto che, tranne la soluzione della clinica privata, ogni scelta ha un pro e un contro. Da quest'anno abbiamo un budget da gestire, per l'Asl 8 sono 107 miliardi e mezzo, e l'arrivo di una nuova struttura implicherà una spartizione delle risorse». Quale struttura? «Vedremo, anche se stamattina ho fatto una considerazione: a fronte di 2300 posti letto previsti per la libera professione dei medici, in Piemonte ne abbiamo realizzati appena 588 e ne mancano quindi oltre 1700...».

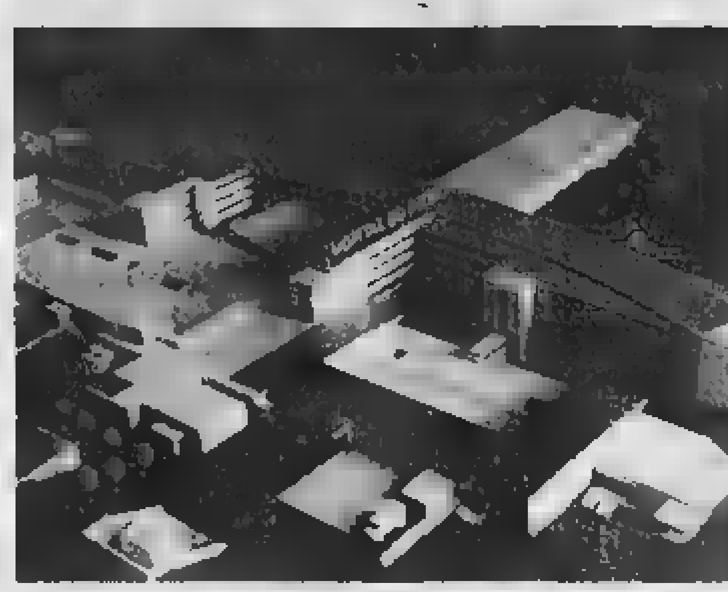
Sul caso Santena e sulla tramontata ipotesi del trasferimento dell'Hôpital a Settimo, il direttore generale dell'Asl 7, Laura Serra Guermani, ieri ha intanto precisato che «l'Asl ha già acquistato a Settimo un terreno per l'edificazione di un presidio complementare a quello di Chivasso, per la lungodegenza, la riabilitazione e la prevenzione, e ogni eventuale intervento di patners avrebbe comunque dovuto condividere questa strategia». Mentre Agostino Ghiglia, capogruppo di An in Regione, in un comunicato, giudica «singolare che i direttori delle Asl 7 e 8 si [illegible] schierati con i sindaci comunisti della zona contro la creazione di un nuovo centro della sanità privata», mentre An «ritiene non solo importante, ma necessario, l'intervento dei privati nella Sanità».

Nei prossimi giorni si terrà un nuovo incontro in Regione. Forse la parola fine alla storia infinita.

FIDAS

«Si dona troppo poco sangue»

Cresce il numero dei donatori di sangue, ma non è sufficiente a soddisfare il fabbisogno nazionale. A lanciare l'allarme è la Fidas, l'associazione italiana dei donatori di sangue, in occasione dei 40 anni dalla sua fondazione, durante la presentazione del congresso nazionale che si svolgerà a Torino da oggi a domenica. Prevista la presenza del presidente della Camera, Luciano Violante e del ministro della Sanità, Rosy Bindi. Dopo aver ricordato gli oltre 333 mila donatori iscritti alla Fidas, il presidente della federazione Dario Cravero, ha sottolineato che il 50% degli emoderivati in Italia si compra all'estero. «Particolarmente critica - ha aggiunto - è la situazione che riguarda la disponibilità di plasma: degli 800 mila litri necessari nel 1997 ne abbiamo prodotti soltanto 416 mila». Per ovviare a ciò, Cravero ha proposto l'istituzione di un'authority del sangue ed ha sollecitato l'approvazione «della riforma della legge 107/90».



Il plastico del progetto dell'ospedale francese (finanziato con capitali americani)

In tanti ai «Martedì sera» per seguire i primi passi del grandioso progetto

Venaria, una sfida per il 2000

Al restauro 80 mila metri quadri di storia

Gianni [illegible]

Complesso di Venaria: ottantamila metri quadrati di storia da restaurare, il più cospicuo investimento europeo per la valorizzazione di un patrimonio culturale e ambientale, la costruzione del più grande giardino [illegible] (80 ettari), il [illegible]mo dell'ambizione e della capacità di Torino. E tutto questo da realizzare in tempi strettissimi, perché il termine ultimo per l'espletamento dei lavori, per non perdere i 120 miliardi di finanziamenti dell'Unione europea, è il 31 dicembre 2001. Come dire che Venaria dovrà decollare tra il 2002 e il 2003.

Erano in tanti, tre sale piene, al «Martedì sera» dell'Unione industriale organizzati da La Stampa e dalla [illegible] Mutua, ad ascoltare il racconto dei primi passi di un progetto «dapprima apparso impossibile» - [illegible] confessato il presidente della Regione, Enzo Ghigo - [illegible] divenuto «realistico, complesso ma entusiasmante per chi lo deve realizzare». Un'«avventura» inquadrata storicamente e artisticamente con una salva di citazioni da Andreina Griseri, massima esperta di Barocco, ma raccontata, nei suoi primi difficili passi, in bilico fra burocrazia interna ed esterna, fra progetti e appalti, sia dal presidente Ghigo, sia da Alberto Vanelli, direttore [illegible] Beni culturali della Regione.

Il fine è quello di valorizzare l'identità culturale del Piemonte, di tutelarne radici e storia. E così per il recupero 120 miliardi arriveranno dall'Unione europea, 90 dal Ministero, 20 dalla Regione e altri soggetti. [illegible] altri 130 miliardi (90 [illegible] Regione e 40 dalla Provincia) serviranno per opere viarie, collegamenti, parcheggi. [illegible] è un semplice restauro, è una sfida organizzativa per la creazione di un «prodotto turistico finito», [illegible] detto Ghigo, [illegible] il recupero dei beni culturali, in vista della creazione di un «si[illegible]», basato sul circuito delle Residenze sabaude, in grado di «automantenersi».

Lo scorso anno sono state lanciate le prime sei gare: impianti tecnologici (vinti da Manens Intertecnica), restauro e percorso delle vicende sabaude (Fiat Engineering con Gae Aulenti), giardini (Libidarch), scu[illegible] [illegible] (arch. Derossi), Borgo Castello (tre studi francesi e uno di Campobasso), Centro cavallo alla cascina Rubbianetta (arch. Battista).

Alla fine, come ha detto Alberto Vanelli, i bandi europei saranno una trentina e a Venaria nascerà «il 3° polo nazionale [illegible] restauro». Oggi si [illegible] definendo le linee per la realizzazione del polo museale-espositivo. Quattrocento persone seguono l'operazione, un [illegible] di studiosi collaborano: nei dieci cantieri previsti lavoreranno almeno mille addetti. A regime, il complesso di Venaria occuperà 400 persone direttamente [illegible] oltre a 7-800 dell'indotto turistico: impiegati nel terziario, amministratori, museologi, allestitori, dipendenti per la sicurezza, guide, comunicatori. Una bella scommessa per il 2002. Da vincere.

In appello l'insegnante che abbandonò il seggio

Contestò il crocefisso confermata la multa

Anche nell'aula della seconda [illegible] d'appello Marcello Montagnana, 63 anni, insegnante in pensione, nipote di Palmiro Togliatti, ha eccepito sulla presenza del crocefisso alla parete. Rivoltosi al presidente Luda di Cortemilia, Montagnana ha detto: «Per coerenza chiedo il permesso di allontanarmi». E così è stato. In fondo, è diventato un imputato per essersi rifiutato di restare in un'altra aula (per la verità, una stanza dell'ospedale Santa Croce di Cuneo) e svolgere l'incarico di scrutatore alle elezioni politiche del [illegible]. Il motivo lo stesso: il crocefisso alla parete. Il professore ha scelto di condurre [illegible] battaglia contro i simboli a nome della laicità dello Stato, ma è in [illegible] quattro anni fa nel primo processo in base all'articolo 108 del Dpr 367/1957, inerente ai doveri di una funzione pubblica (quella di scrutatore). Il quarto processo contro di lui ha confermato la prima sentenza: multa di [illegible] mila lire.

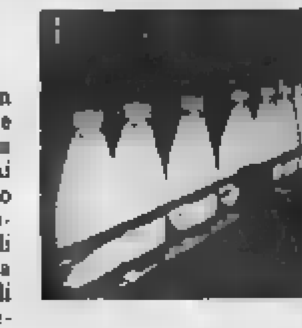
Montagnana aveva affrontato il problema preventivamente avvisando il sindaco di Cuneo e scrivendo niente meno che a Scalfaro: chiedeva fosse rimossa ogni immagine religiosa dai seggi. Una questione di principio. Il giorno in cui doveva prendere servizio come scrutatore il crocefisso era scomparso dal suo seggio. Ma, siccome non [illegible] [illegible]vuto risposte, né scritte né orali, alla [illegible] richiesta, giudicò «scandalosa» la rimozione del simbolo religioso, si impuntò e tornò a casa.

Dopo la condanna del pretore di Cuneo, venne assolto una prima volta in appello. La sentenza fu impugnata dal procuratore generale di Torino e la Cassazione annullò l'ultimo verdetto per difetto di motivazione: la Suprema Corte decise che il processo si dovesse rifare per approfondire il nesso di causalità fra l'abbandono di una funzione pubblica e il motivo addotto.

Ieri, il difensore di Montagnana, l'avvocato Antonio Rossomando, ha ribadito il profilo costituzionale della scelta del suo assistito. I giudici lo hanno ricondannato alla multa di partenza. Ora, si tornerà in Cassazione.

IN BREVE
PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

«Centrali del Latte» Torino e Rapallo alleate



TORINO. Si prepara alla quotazione in [illegible] la Centrale del Latte di Torino, che ha allargato la compagine azionaria con un accordo con il Centro Latte Rapallo. Ai [illegible] [illegible] è stato riservato un aumento di capitale da 2 a 4,75 miliardi. La società, ribattezzata Centrale del Latte di Torino e C., oltre ai soci privati conserva come socio di minoranza il Comune di Torino e si propone come un polo interregionale specializzato nel settore del latte fresco, con 109 miliardi di fatturato aggregato, 3 stabilimenti, a Torino, Carmagnola e Rapallo, 145 dipendenti, [illegible] milioni di litri di produzione totale, 32,2 miliardi di mezzi propri. Per l'assistenza finanziaria e i programmi di crescita e di sviluppo futuri, che comprendono la quotazione in Borsa, la società ha affidato un mandato a Mediobanca. Sono allo studio nuove acquisizioni e il lancio di nuovi prodotti.

[illegible] coniugi truffati [illegible] carabinieri

ASTI. Un [illegible] fa erano stati truffati in casa da due falsi impiegati Enel. E l'altro ieri i banditi, forse gli stessi, [illegible] tornati a colpirli, questa volta travestiti da carabinieri. Bottino: 900 mila lire in contanti trovati in casa. Vittima del doppio raggiro una coppia di anziani, marito e moglie, che abitano nella frazione Callianetto di Castell'Alfero (un piccolo comune alla periferia di Asti, in direzione Casale).

[illegible] la «Mc Whorter»

SANT'ALBANO STURA. La «vertenza» che da anni divide la «Mc Whorter» (ex Ics), industria produttrice di vernici e il Comune (nel Cuneese), è vicina a soluzione. Il Consiglio comunale ha infatti approvato la variante al Piano regolatore che consentirà alla ditta di ampliare la produzione a patto di rinunciare all'utilizzo di materie prime tossico nocive e al progetto relativo alla costruzione di un inceneritore.

Una [illegible] Borgovercelli



BORGOVERCELLI. Sarà aperta martedì prossimo senza cerimonie né tagli di nastro la circonvallazione a Nord-Ovest dell'abitato di Borgovercelli sulla statale tra Vercelli e Novara: lo ha detto il presidente della Provincia di Vercelli Gilberto Valeri. Il tracciato parte dalla statale 11 con una rotonda e, puntando sulla sinistra, scavalca la ferrovia Torino-Milano con un ponte lungo circa 900 metri, poi tira diritta fino al crocevia per Villata e Biandrate. La [illegible] circonvallazione è stata definita dal sindaco di Borgovercelli, Franco Filice, «una delle prime modifiche infrastrutturali viarie per eliminare l'imbuto del centro del paese»; è lunga complessivamente poco meno di due chilometri ed è costata un miliardo e 100 milioni, in gran parte finanziati dalla Provincia.

Biella, il parcheggio si può anche affittare

BIELLA. In città scatta l'operazione «parcheggi in abbonamento», la nuova iniziativa che ha adottato l'amministrazione comunale per favorire i residenti del centro storico. Chi è sprovvisto di un garage potrà acquistare mensilmente un posto auto nelle apposite zone blu. Il costo è di 60 mila lire e dà diritto ad un pass - un bollino sul quale viene registrato il numero di targa dell'auto - che autorizza la sosta illimitata.

Morto l'ultimo [illegible] d'ascia»

SESTRI LEVANTE. E' morto a Riva Trigoso uno degli ultimi «maestri d'ascia» del Tigullio orientale. Mario Po, padre del giornalista Franco Po, è stato trovato morto ieri nel suo uliveto, ucciso probabilmente da un malore. Po aveva [illegible] anni ed era uno degli ultimi maestri di una professione antica e delicata, quella della costruzione delle barche da pesca di piccole e medie dimensioni. Aveva appreso la professione dal padre.

«Quella [illegible] cade a pezzi» al [illegible] raccolta di firme



NOVARA. I commercianti di corso Italia, nel centro storico del capoluogo, stanno raccogliendo firme da inviare al sindaco Correnti per uno stabile ormai ridotto a rudere, che rischia di crollare sulle teste dei passanti. Il progetto relativo alla ristrutturazione (inclusa una galleria di plexiglass per unire due vie del centro) non è mai stato avviato e anzi le procedure per il recupero si [illegible] arenate su denunce, contenziosi amministrativi e condoni. Intanto la zona è diventata ricettacolo di sporcizia e topi. Una «patata bollente» che le varie amministrazioni comunali non sono riuscite a risolvere. I commercianti hanno organizzato un banchetto (nella foto), aperto fino a domani, a sostegno della richiesta di messa in sicurezza dell'area. Sono già centinaia i novaresi che hanno aderito.

Frana, forse settimane per riaprire l'Aurelia

FINALE LIGURE. Ci vorranno diversi giorni, se non addirittura alcune settimane, per riaprire l'Aurelia a Varigotti, dove l'altro ieri una frana è caduta dalla collina che sovrasta la galleria che immette nell'abitato. Dai primi accertamenti si è infatti notata una fenditura sulla collina dalla quale potrebbero staccarsi altri massi. La circolazione resterà dunque deviata a lungo sulla provinciale della Manie o sull'Autofiori.

Produttori contestano il latte transgenico

ALESSANDRIA. No al latte «transgenico». L'hanno detto i circa [illegible] allevatori che aderiscono al Centro cooperativo raccolta latte (500 ettolitri al giorno) che fa capo alla Centrale di Alessandria e Asti. E' stato firmato un protocollo in cui c'è l'impegno, fra l'altro, a rispettare precise procedure di alimentazione delle vacche garanzia assoluta che non vengano usati foraggi e altri alimenti transgenici o trattati con pesticidi pericolosi.

La Regione [illegible] l'immagine della fontina



AOSTA. L'assessorato regionale dell'Agricoltura ha allo studio misure per recuperare un'immagine positiva alla Fontina, il formaggio tipico valdostano messo in crisi dal sequestro di 50 mila forme scoperte dai Nas in un magazzino dove erano state surgelate. «Dobbiamo garantire all'opinione pubblica e ai consumatori - ha detto l'assessore Carlo Perrin - che il sequestro interessa una parte limitata della produzione di Fontina e assicurare che il più tipico formaggio valdostano viene fatto rispettando il disciplinare Dop (denominazione d'origine protetta, ndr)». L'assessorato ha istituito un gruppo di lavoro di esperti, invierà al ministro per le Risorse Agricole un memorandum sull'apposizione alla Fontina del marchio Dop e presenterà un disegno di legge in materia di produzione [illegible] prodotti alimentari.

SAPER SPENDERE

Finanziera piemontese o Sartù napoletano

Simonetta

FINANZIERA alla piemontese, non a tutti piace, ma Paola G. di San Pietro Val Lemina ha un ricordo tutto particolare: «La prima volta che l'ho assaggiata è stato in un ristorante di Bra e nonostante le ricette avute e provate quel sapore è [illegible]o ineguagliabile. Chi mi insegna a farla in modo casalingo tradizionale?».

Si sa che anche i sapori diventano particolari e irripetibili in una giornata serena e divertente come forse è stato quell'indimenticabile pranzo con finanziera a Bra. Ma Bianca delle conserve tenta di far[illegible] con una ricetta tradizionale, «specialità della mia mamma», che ha anche scritto sul suo libro «Dalla madia al fuoco del camino» (edit. Leone & Griffa, 13814 Pollone, via P. G. Frassati 164, tel. 015-61606). Ingredienti: 300 g di creste, bargigli e ovette di pollo, 150 g di fegatini, 150 g di filetto di manzo, 150 g di fesa di vitello, 150 g di filoni, 150 g di animelle, 100 g di fegato di vitello, 100 g di porcini sott'aceto, una fetta di burro, sale, farina bianca, un cuc[illegible] di aceto di mele, un cucchiaio di marsala secco. «Da bandire i piselli - precisa - che troppo spesso vengono presentati con questa ricetta in certi ristoranti». Lasciare a bagno l'animella in acqua fredda, pulire, cuocere in acqua [illegible] per 4 minuti, raffreddare velocemente, privare della pellicina, tagliare a fette. Scottare creste e bargigli in acqua bollente, asciugarli, disporli su un telo, cospargere di sale e strofinarli per togliere la pellicina. Bucarli con un grosso ago, tagliarli, lasciarli in acqua fredda cambiandola più volte. Lavare le ovette di pollo, scottarle in acqua bollente e pelarle; rimettere in acqua bollente, spegnere e lasciar raffreddare. Lavare filoni e fegatini e tagliarli a pezzetti con il filetto, la fesa, il fegato di vitello. Infarinare filetto e fesa. In una padella larga con il burro passare filetto e fesa e salare. Unire bargigli e creste, poi ovette, infine fegato e animelle anche queste infarinate. Cuocere a fuoco lento, se necessario bagnando con brodo. Unire i funghi a pezzetti, mescolare spesso. Quando le creste saranno tenere insaporire con aceto e marsala lasciando evaporare. servire caldo.

★ Anche Lori Ronchetta ha una richiesta speciale: «La ricetta del Sartù napoletano gustato una volta al ristorante».

E' sempre [illegible] delle conserve a rivelare il segreto. Ingredienti per [illegible] persone: [illegible] g di riso a buona tenuta di cottura; 350 g di carne di manzo tritata; 200 g di piselli sgranati; 200 g di rigaglie di pollo; 150 g di strutto, 30 g di funghi secchi o 150 g di porcini freschi; parmigiano e provola grattugiata; 150 g di salsiccia di maiale, un litro e mezzo di brodo sgrassato; un po' di sugo ristretto di pomodoro, una mozzarella di bufala, una piccola cipolla rossa, farina bianca, pan grattato, olio d'oliva, tre uova, sale e pepe.

Preparazione: «Tenere in ammollo i funghi secchi. Scaldare olio d'oliva in un tegame di terracotta e fare appassire la cipolla tritata, unire due cucchiai di sugo di pomodoro, un mestolo di brodo, i funghi strizzati e tagliuzzati e i piselli, sale e pepe. Unire la salsiccia e lasciar insaporire, toglierla e tagliarla a rocchetti. Insaporire la carne tritata con sale e pepe, incorporare un uovo intero, una grossa cucchiaiata di formaggio grattugiato e una di pan grattato, mescolare e formare palline, passarle nella farina e friggerle in olio caldo. Pulire, lavare e tagliuzzare le rigaglie e spezzettare la mozzarella. Scaldare il brodo. In una capace casseruola versare la metà del sugo preparato e unire il riso, [illegible] e bagnare con il brodo più volte fino a cottura; incorporare 30 g di strutto, [illegible] formaggio grattugiato e due [illegible]. Mescolare bene, lasciar intiepidire. Unire al sugo rimasto, 30 g di strutto e le polpettine e insaporire con sale. In un tegamino con 20 g di strutto rosolare le rigaglie, bagnandole poi con un po' di brodo, sale e pepe. Con un po' di [illegible] ungere [illegible] [illegible] da timballo e spolverizzare con pan grattato. Versare buona parte del riso e con l'aiuto di un cucchiaio farlo risalire attorno su tutta la superficie. Nel vuoto che si è formato, alter[illegible] polpettine con il sugo, rigaglie, mozzarella, formaggio grattugiato, salsiccia. Esauriti gli ingredienti coprire con il riso rimasto e velare con strutto. Cuocere in forno già caldo a 160° per 30 minuti. Sformare, lasciare riposare pochi [illegible] prima di servire».

Agli Antichi Chiostri

Si apre la mostra sui [illegible] del Grande Torino

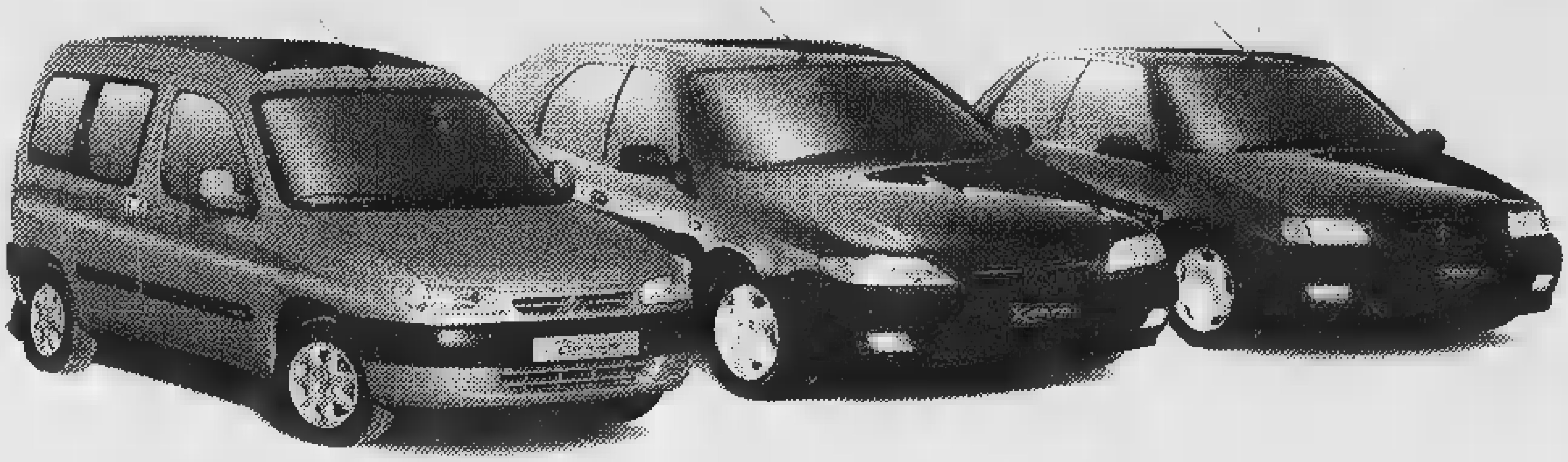
Si apre oggi, alle 18, agli Antichi chiostri di via Garibaldi 25, la mostra sul Grande Torino. L'esposizione, ricca di foto e cimeli sulla leggendaria squadra granata, inaugura le celebrazioni del cinquantenario della sciagura di Superga (4 [illegible] 1949) che culmineranno la sera di martedì prossimo con la partita tra il Toro e una selezione di assi della serie A e si concluderanno mercoledì [illegible] il galà al Regio e giovedì [illegible] una serata alla libreria Pògola.

La mostra rimarrà aperta sino a domenica 9 maggio (orario 8-18,30 tutti i giorni, ingresso libero). Una rassegna alla quale hanno contribuito [illegible] tifosi-collezionisti tra cui [illegible] Gay, «fornitore» di molto materiale, come le [illegible] autografate dai campioni, oltre cento distintivi e i biglietti delle partite al Filadelfia. Tra gli oggetti più carichi di emozione, la maglia di capitan Valentino Mazzola: [illegible] portata, da Catania, il figlio Ferruccio.

CITROËN

FINO A 4 MILIONI PER ROTTAMARE UN'AUTO NON CATALIZZATA

[illegible] milioni di sconto sull'acquisto di CITROËN BERLINGO	[illegible] milioni di sconto sull'acquisto di CITROËN XSARA	2 milioni di sconto sull'acquisto di CITROËN SAXO



POLIZZA AZZURRO CITROËN

In caso di furto prevede: sostituzione dell'auto con modello identico o restituzione intero valore assicurato per passare ad altro modello Citroën, auto sostitutiva per [illegible] giorni in caso di riacquisto [illegible] nuova Citroën, marchiatura identicar dell'auto, servizi [illegible] Dati e Ritrovamento Patente.

CITROËN

CITROËN. L'AUTO [illegible] TI PENSA

Esempi di prezzi già scontati, inclusa Polizza Azzurro (I.P.T. e spese di rottamazione escluse).

[illegible] 1.4 [illegible]	XSARA [illegible] 1.4 [illegible]	SAXO mille 3 porte
L. 19.940.000	L. 22.590.000	L. 13.370.000

Offerta realizzata in collaborazione con i Concessionari Citroën, valida fino a fine mese e non cumulabile con altre iniziative in corso. Prezzo chiavi in mano (già scontato), I.P.T. e spese di rottamazione escluse.

E' un'offerta delle Concessionarie Citroën:

AUTO MONT BLANC - SAINT CHRISTOPHE - Loc. Grand Chemin, 55/a - tel. 0165/23.64.79

STELLA CORTESIA LA STAMPA

[illegible]

COURMAYEUR

****** Hotel Royal e Golf**

Via Roma, 87 - Tel. 0165/846787

Ristorante, grill, bar, TV satellite, telefono, frigo, cassaforte, terrazza, parco privato, piscina, sauna, garage.

Il nostro Grand Hotel rinnova ogni giorno le tradizioni di eleganza e quieta mondanità che hanno reso famoso Courmayeur e il suo scenario, il più suggestivo delle Alpi. Vi offre la cucina curata e genuina di Paolo Vai che vanta le calde ed eleganti atmosfere del suo "grill".

COURMAYEUR

***** Hotel Pilier d'Angle**

Fraz. Entrèves - Tel. 0165/869760

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, terrazza, parco privato, solarium, servizio minibus a richiesta, parcheggio coperto, garage.

Tipico chalet montano in legno e pietra, atmosfera calda ed accogliente con spettacolare vista del Monte Bianco. Alcune camere con soppalco per 3° letto, suite con doppi servizi con 4/7 posti letto. Sala ristorante alla carta e "Taverna del Pilier" famosa per le sue fondute e pierrades.

COURMAYEUR

****** Hotel Pavillon**

Str. Regionale, 62 - Tel. 0165/846120

Ristorante, bar, TVsat, telefono, frigo, terrazza, parco privato, piscina, palestra, sauna, idromassaggio, sala riunioni, parcheggio coperto.

Albergo di gran classe, unisce servizi e conforts di alto livello alla calorosa accoglienza della famiglia Truchet.

GRESSONEY [illegible]

****** Hotel Gressoney**

Via Lys, 30 - Tel. 0125/355986

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, terrazza, parco privato, palestra, sauna, tennis, giochi bimbi, noleggio biciclette, servizio minibus, parcheggio coperto.

Una vera oasi di tranquillità immersa nell'aria pura delle pinete.

VERRES

***** Hotel Evançon**

Via Circonvallazione 25 - Tel. 0125/929035

Ristorante, bar, TV, telefono, dehor estivo, terrazza, parco privato, parcheggio coperto.

Ambiente caldo e confortevole. Ottimo per tutte le destinazioni turistiche della Valle d'Aosta.

AOSTA

****** Hotel Europe**

Piazza Narbonne, 8 - Tel. 0165/236363

Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, asciugacapelli [illegible] ogni bagno, cassaforte in camera, palestra, sauna, servizio fax, videolettori, servizio noleggio film, parcheggio coperto.

Qui si trova la massima espressione dell'ospitalità e cortesia di Aosta. Soggiorni piacevoli e rilassanti. Comoda base per lavoro e turismo di alta qualità.

GRESSONEY [illegible]

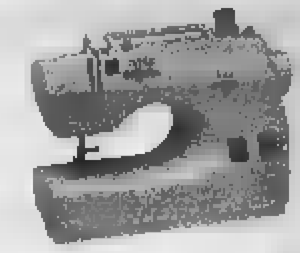
****** Residence Apfel**

Via Eyematten W., 4 - Tel. 0125/355725

Ristorante, bar, giardino privato, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, terrazza, piscina, palestra, sauna, bagno turco, solarium con UVA trifacciali parcheggio coperto.

Ai piedi dell'affascinante scenario del Monte Rosa, [illegible] un passo [illegible] centro storico di Gressoney St. Jean. Appartamenti da 2 a 6 posti letto, completamente e signorilmente arredati.

LA [illegible]
VALLE D'AOSTA
Giovedì 29 Aprile [illegible]
AO 33
REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165.28.11.81
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A. - PIAZZA CHANOUX 28/A - TEL. 0165.23.14.24 / FAX 0165.36.53.99



La Valle candida per il 13 giugno Barison, Beneforti, Caveri, Henriet e Sandri

Una sfida a cinque per l'Europa

La poltrona a Strasburgo vale 50.001 voti



Il Parlamento Europeo di Strasburgo Il 13 giugno si voterà per il suo rinnovo La Valle d'Aosta ha cinque candidati

Alessandro Camera

AOSTA

A poco più di un mese dalle elezioni europee del 13 giugno, partiti e movimenti valdostani scoprono le carte e danno un volto al loro candidati per un seggio a Strasburgo. [illegible] [illegible]ranti europarlamentari espressi dalla Valle d'Aosta, tutti della Circoscrizione Nord Ovest che comprende anche il Piemonte, la Lombardia e la Liguria, saranno cinque: Noella [illegible]rison per Rifondazione comunista, Valerio Beneforti per il Ppi, Luciano Caveri per [illegible] coalizione Uv, Fédération, Autonomisti, Joseph Henriet per la Lega Nord e Giovanni Sandri per i Democratici di sinistra. Non presenteranno candidati nelle liste dei rispettivi partiti né Forza Italia né Alleanza Nazionale della Valle d'Aosta.

L'ufficializzazione per ora c'è soltanto attorno al nome di Luciano Caveri. Sulle candidature di Noella Barison e [illegible] Joseph Henriet non dovrebbero sorgere intoppi, mentre per Giovanni Sandri, che ricopre l'incarico di segretario regionale dei Ds, esistono problemi di incompatibilità che sono attualmente al vaglio [illegible] dire[illegible] nazionale del partito. La candidatura di Valerio Beneforti ha come sponsor il segretario nazionale Franco Marini, [illegible] l'ultima parola spetta [illegible] direttivo regionale. Le candidature dovranno essere formalizzate tra il [illegible] e il 8 maggio alla Corte di appello di Milano competente per territorio.

I vertici [illegible] Uv, Fédération e Autonomisti hanno spiegato: «Abbiamo approvato la candidatura del deputato valdostano nel contesto della lista "Federalismo" che prenderà parte alle elezioni europee apparen[illegible] e quella del movimento "I democratici". La scelta - aggiungono i direttivi dei tre movimenti regionalisti - [illegible] stata ispirata, in primo luogo, dalla volontà [illegible] ribadire i valori di base della coalizione che sostiene la lista, vale a dire quelli della difesa e della valorizza[illegible] delle minoranze, in uno [illegible] europeo che sembra sempre più caratterizzato da logiche di Stato nazionale, a sfavore di importanti occasioni di arricchimento quali quelle di molteplici realtà minoritarie».

«In questo senso - dicono Uv, Fédération e Autonomisti - l'impegno [illegible] Caveri è stato [illegible]conosciuto come precisa garanzia». Per quanto riguarda l'apparentamento con «I democratici» è stata valutata [illegible] modo molto positivo la collaborazione [illegible] sede parlamentare tra l'onorevole Caveri e l'allora presidente del Consiglio Romano Prodi.

Per una poltrona a Strasburgo, [illegible] 50.001 preferenze. L'apparentamento [illegible] la lista «I democratici» da parte [illegible]o schieramento dei «Federalisti» è [illegible] dettata, nell'ipotesi [illegible] superamento dello sbarramento, dalla regola che permette a Caveri [illegible] scalzare l'ultimo dei candidati eletti nella lista di Prodi e Di Pietro. Per «I democratici» l'apparentamento significa invece poter contare sui voti dei «Federalisti» nel [illegible]teggio dei resti.



La candidata Noella Barison di Rifondazione comunista



Il [illegible] del Ppi per le Europee Valerio Beneforti, segretario locale



Il deputato valdostano Luciano Caveri candidato per un seggio a Strasburgo



Joseph Henriet, candidato europeo della Lega Nord Valle d'Aosta



Giovanni Sandri, segretario regionale dei Ds e possibile candidato europeo

---

Ieri la sentenza del tribunale di Aosta

Accusa di estorsione condanna per furto

AOSTA

Accusato di [illegible]ne per aver chiesto il riscatto per una radio rubata, è [illegible] condannato a un anno [illegible] [illegible] per furto. Così ha deciso ieri il tribunale di Aosta per Cristofaro Arrisicato, 37 anni, [illegible] [illegible]ta, finito in carcere per quella vicenda nel luglio '98. Per i giudici, non c'era [illegible] prova della richiesta di riscatto.

Il giovane era stato arrestato dai carabinieri del nucleo operativo. Una telefonata al «112» aveva avvertito di un furto su un'auto nella zona del Teatro romano. I militari avevano notato, poco distante, il giovane già conosciuto dalle forze dell'ordine per svariati furti [illegible] episodi legati allo spaccio di droga. Così, [illegible] deciso di tenerlo sotto controllo e poco dopo [illegible] aveva [illegible] [illegible] proprietaria dell'autoradio. «Non mi ha chiesto soldi, sono stata io a offrirli per la restituzione della radio» ha testimoniato la donna in aula.

Gli investigatori avevano continuato a seguire il giovane e si erano appostati sotto l'abitazione della donna, dove era stato programmato lo scambio. Quando Arrisicato aveva tirato fuori [illegible] «frontalino», i carabinieri erano intervenuti.

Arrisicato [illegible] finito in carcere per estorsione. Ottenuti gli arresti domiciliari due giorni dopo, era evaso ed era stato arrestato da un agente in città: tentava di rubare una radio.



Cristofaro Arrisicato, 37 anni

«Corrieri» partiti dalla Spagna

Due anni di [illegible] per i 35 chilogrammi [illegible] nell'auto

AOSTA

Viaggiavano su un'auto «imbottita» di hashish, il tribunale di Aosta [illegible] ha condannati. Sono Adalberto Duzzi, [illegible] anni, e Agostino Severgnini, di 61, entrambi residenti [illegible]l Milanese, bloccati dai carabinieri a fine gennaio del '98 su una Renault «Twingo»: in un sottofondo ricavato sotto il tappetino nel portabagagli [illegible] nascosti 140 «panetti» di [illegible], [illegible] [illegible] chili di droga, [illegible] ogni probabilità destinate al mercato lombardo. Le pene: 2 anni, 10 mesi e 10 milioni di multa per Duzzi; 2 anni, 5 mesi e 7 milioni per Severgnini.

«Avevamo ricevuto [illegible] segnalazione dai colleghi di San Donato Milanese» ha spiegato in aula un sottufficiale dei carabinieri. La «Twingo» [illegible] una targa «clonata». [illegible] sapevo nulla di quella droga - [illegible] raccontato Severgnini ieri mattina ai giudici -. Ero andato in Spagna per avviare un'attività commerciale e sono rimasto senza soldi e documenti. Così, ho incontrato Duzzi che [illegible] ha offerto [illegible] passaggio per rientrare in Italia. Non so altro».

I due sono anche sott'accusa in un processo per associazione per delinquere finalizzata al traffico di droga, che presto sarà celebrato [illegible] Lombardia. Nel gennaio '98, il sequestro della droga era stato fatto dai carabinieri di Courmayeur in collaborazione con i colleghi della compagnia di Aosta e della sezione di polizia giudiziaria del tribunale. [c. l.]

Gli avvocati nel processo per lo scandalo delle cooperative militari

«[illegible] alla sbarra per un errore»

Sentenza prevista nell'udienza dell'8 maggio

AOSTA

«Ha destato non poco stupore la decisione [illegible] rinviare a giudizio Furno (Gianfranco, [illegible]gnere, ndr) per una perizia che nemmeno ha firmato». L'avvocato Dario Casalini parla con voce possente, [illegible] [illegible] esasperare i toni della sua arringa. E' il primo legale a parlare nel pomeriggio di ieri, dedicato alle difese degli imputati nel processo in tribunale [illegible] lo scandalo delle cooperative militari.

E ancora: «Furno è stato disgraziato [illegible] modo particolare. Né il pubblico ministero, [illegible] il gup (giudice dell'udienza preliminare, ndr) [illegible] [illegible] accorti che il mio cliente non aveva firmato la "perizia suppletiva" (lavori non previsti per mezzo miliardo, ndr) ritenuta fasulla. E poi, il magistrato ha anche chiesto la condanna. Furno è stato tre volte sfortunato, per questo errore di impostazione. Altro che truffatore».

Lo scopo di quella perizia fasulla sarebbe stato di ottenere soldi da utilizzare per «tangenti». «Furno ha un credito di 400 milioni e [illegible] [illegible] "insinuato" nel fallimento delle aziende per ottenere qualcosa. Ma finora, nulla [illegible] accaduto» ha spiegato l'avvocato Casalini.

«Florio (Ennio, architetto e direttore [illegible] lavori, ndr) non poteva [illegible] firmare quella perizia, anche se non se n'era occupato in modo diretto - ha detto il difensore Marco Bava[illegible] -. Rientrava nel rapporto di collaborazione [illegible] la Sead (ditta che gestiva le pratiche delle coop, ndr), c'era [illegible] spartizione di compiti. [illegible] poi, dov'è la prova che la perizia è stata "gonfiata"?».

«Apprezzo l'onestà del magistrato che ha avuto il coraggio di chiedere l'assoluzione per Bessino (Carlo, imprenditore, ndr), nonostante [illegible] lavoro fatto dai propri uffici - ha detto l'avvocato Elio Siggia -. Poi, dobbiamo notare come la procura abbia anticipato di un anno il legislatore, contestando l'articolo "640 bis" (truffa aggravata, ndr) prima ancora che quel reato comparisse sul codice».

Poi, un [illegible] alle perizie commissionate dal pm. «I tecnici [illegible] "pare, secondo i documenti in nostro possesso". Significa che nemmeno hanno visto, che hanno fatto una perizia senza neanche andare a vedere le palazzine». La sentenza è prevista per l'8 maggio. [c. l.]



Le palazzine delle coop militari di via Chambéry ad Aosta al centro della vicenda giudiziaria

---


Gli occhi
sul mondo.
Gli occhiali neri
più famosi del mondo.
Cronaca, cultura, informazione, riflessioni, divertimento. Questo è Specchio. Un occhio sempre puntato sul presente con analisi approfondite, reportage esclusivi e immagini significative. Per questo ora vi propone "The Blues Brothers", un capolavoro della comicità, costellato di straordinarie apparizioni: da Steven Spielberg a Twiggy, passando attraverso le più grandi voci rhythm'n'blues.
Da sabato 1° maggio.
Specchio + + videocassetta
a sole 12.900 lire*.
(Acquisto facoltativo)
Specchio
DELLA STAMPA
a occhio
nud
Specchio
CULT MOVIE
The
Brothers
Brothers
ARMANDO TESTA SPA
*Gli abbonati hanno già ricevuto a casa il tagliando per ritirare in edicola la videocassetta con uno sconto di 2.500 lire.
Specchio. Prima riflette, poi parla.

Critiche per il «no» al Registro unioni civili

«Il Comune snobba gli omosessuali»



Il municipio di Aosta. Il Consiglio comunale ha respinto la proposta di istituire il Registro unioni civili

AOSTA

Reazioni «infuocate» dell'associazione [illegible] giugno, Arcigay e Arcilesbica» al voto del Consiglio comunale sull'istituzione del Registro unioni civili. Il dissenso della maggior parte delle forze politiche ha sconcertato gli iscritti all'associazione che, in un comunicato, [illegible] esitano a definire «forti i sentimenti di rabbia e delusione, soprattutto verso l'Union valdôtaine e i Democratici di sinistra, due partiti che, in teoria, dovrebbero tutelare e aiutare le minoranze, [illegible] nei fatti hanno dato un sonoro schiaffo alle aspettative della nostra comunità».

Il voto contrario al Registro è [illegible] dichiarato anche da Forza Italia, dagli Autonomisti e dal gruppo misto di maggioranza. Si sono astenuti il sindaco, il vice sindaco [illegible] il presidente del Consiglio. Questo atteggia[illegible] è giudicato [illegible] presidenza dell'associazione in termini severi: «Forse non hanno nemmeno avu[illegible] il coraggio di esprimere un'idea chiara». A queste note di disappunto affiancano commenti di plauso verso i Verdi alternativi, Rifondazione comunista e Aosta libera per il loro «sì». Per rincarare lo sdegno, l'Associazione «28 giugno» sottolinea come in altri Comuni l'opposizione al Registro delle unioni civili provenga da Alleanza nazionale e dai partiti del centro destra. «[illegible] Valle, invece, siamo stati "cancellati" da quelle forze politiche che decantano [illegible] i valori del progresso e dell'autonomia».

L'associazione sottolinea l'assenza di confronto con i gruppi e le associazioni prima di [illegible] questi temi: «I politici, pur non conoscendo quasi nulla della vita concreta di migliaia di persone, non han[illegible] avuto l'umiltà di informarsi e parlarne con i diretti interessati. E' un chiaro segnale di voler ignorare la comunità omosessuale presente in città». [s. l.]

Il caso dell'ex statale 27 a Plan Signayes, ormai impraticabile

Una strada dimenticata

Protestano abitanti e proprietari terrieri

[illegible] Lucchini

AOSTA

La vecchia strada statale 27 per il Gran San Bernardo de[illegible] «rivivere». Lo chiedono i residenti [illegible] Signayes e [illegible] decina di proprietari dei terreni a Plan de Signayes, impossibilitati da tempo ad accedervi per l'impraticabilità della strada. Il cantiere per la costruzione del raccordo autostradale con la Valle del Gran San Bernardo ha [illegible] volto le infrastrutture della vecchia statale, oltre ad averne modificato in maniera incisiva il tracciato. «I muri di sostegno hanno ceduto [illegible] più parti, invadendo la carreggiata», obietta la gente del posto, aggiungendo come questa strada [illegible] indispensabile per il passaggio dei mezzi agricoli.

In una lettera recapitata al sindaco di Aosta Pierluigi Thiébat, [illegible] gruppo di residenti e proprietari di terreni sollecita [illegible] ripristino della [illegible] statale 27, abbandonata circa [illegible] 50 anni fa all'atto della realizzazione della nuova strada per il Gran San Bernardo. «Le opere necessarie allo svincolo, al Plan de Signayes, sono quasi ultimate - scrivono -. Nulla impedisce, quindi, che l'antica statale 27, divenuta in seguito interpoderale, venga ripristinata».



Un tratto [illegible] vecchia strada statale 27 a Plan Signayes. Gli abitanti e i proprietari di terreni nella zona [illegible] lamentano per il [illegible] totale abbandono

Roberto Sage, presidente per dieci anni del Consiglio circoscrizionale di Signayes, ricorda le reiterate richieste di intervento alle precedenti giunte comunali.

«La risistemazione di quel passaggio - dice - faciliterebbe anche una riqualificazione dell'agricoltura nella zona. Dagli amministratori, passati e attuali, non abbiamo mai ricevuto risposte concrete». La strada è stata ceduta dall'Anas al Comune di Aosta. «La Sav (Società autostrade valdostane, ndr) - riprende Sage - ha assicurato la costruzione di un collegamento della vecchia statale a un'altra strada di cui è già pronto il tracciato. A tutt'oggi, però, non si è ancora arrivati all'avvio dei lavori».

La storia della vecchia statale è impressa nella mente di molti abitanti del posto. «Passavano tutti di qua - dice Antonio Bortoncelli, proprietario di un orto -. Le erbacce che la invadono ostacolano il transito, mortificando una funzione sociale di rilievo. Inoltre, la sua agibilità avrebbe evitato la morte di un residente.

Era abituato a passare dalla vecchia strada per andare a casa sua.

Sulla nuova è stato investito».

DETTI [illegible] FATTI

[illegible]

Telefoni presidenziali

Per i [illegible] anni del Consiglio regionale il presidente dell'assemblea, Roberto Louvin, e della giunta, Dino Viérin, si sono «regalati» un telefono ciascuno. I due apparecchi collocati in corrispondenza delle rispettive postazioni in Consiglio da ieri consentono loro di ricevere o effettuare chiamate senza doversi alzare dalla poltrona.



Il presidente del Consiglio regionale Roberto Louvin

DOTE NASCOSTA

S[illegible] tra le righe

Nel parlare di Turismo in Consiglio regionale, l'autonomista Ivo Collé ha dato prova di avere un udito eccezionale. Riferendosi [illegible] un'intellanza presentata dal suo gruppo ha, infatti, affermato di aver «sentito tra le righe».



Il consigliere regionale autonomista Ivo Collé

In tribunale

A giudizio per la calunnia dopo la lite

AOSTA. Il tribunale ha rinviato al 27 ottobre il processo ad Antonio Da Riva, 68 anni, e alla figlia Maria Teresa, di 35, accusati di aver calunniato Vittoria Giovinazzo, di 24 anni. Alla vigilia del Ferragosto del '97 Maria Teresa Da Riva e Vittoria Giovinazzo hanno incominciato a discutere per un parcheggio in via Carrel. [illegible]alle parole sono passate alle mani.

Alla polizia, i Da Riva hanno [illegible] che la Giovinazzo aveva morsicato il padre [illegible] contendente. Ieri mattina, in aula hanno testimoniato alcuni vicini [illegible] hanno raccontato la [illegible] vista dai balconi.

Vittoria Giovinazzo, poi, ha raccontato in aula di aver [illegible] entrare Antonio Da Riva in un negozio, pochi giorni dopo quell'episodio: [illegible] quell'occasione, l'uomo avrebbe detto di essere stato morsicato dalla figlia. In quel negozio c'era anche un'altra donna, che è [illegible] convocata (l'udienza è fissata per il 27 ottobre) per raccontare [illegible] quella vicenda.

La richiesta di Mercanti Salassi e Confesercenti per via Challand

«Lavori senza pause estive»

Dal Comune l'impegno a limitare i disagi

AOSTA

«No» alla sosta estiva dei lavori in via Challand. Questa richiesta della Libera associazione mercanti salassi e della Confesercenti è stata accolta dall'amministrazione comunale. Dice l'assessore alle Opere Pubbliche Guido Grimod: «Stiamo operando per [illegible] in tempi brevi l'avvio dei lavori nella via, in modo tale da poter concludere l'intervento nel più breve tempo possibile».

I promotori dell'iniziativa «cantiere aperto anche in estate» [illegible] ammettono l'eccezione del Ferragosto per [illegible] pausa, [illegible] ribadiscono la necessità di concludere al più presto i lavori per riqualificare un'area [illegible] centro storico. In un comunicato, le due associazioni di categoria fanno [illegible] «la forte penalizza[illegible] subita dai commercianti della via per la realizzazione dei lavori di riassetto generale da parte dei privati. Ora, chiediamo all'amministrazione di non opporre, seppure involontariamente, altri ritardi».



In via Challand è previsto il rifacimento di pavimentazione e illuminazione pubblica

Il disegno [illegible] rivitalizzazione di via Challand, inserito nel piano finanziato dalla legge «Aosta capoluogo», prevede il rifacimento della pavimentazione [illegible] dell'impianto di illuminazione pubblica. L'intervento nella via si collega al piano lavori di ripavimentazione in fase di realizzazione nelle vie Aubert e Croix de Ville. [s. l.]

L'economo comunale sul «caso Pulitecnica»

«Possiamo intervenire solo a fine contratto»

AOSTA

[illegible] Comune non ha compe[illegible] nel liquidare gli stipendi ai dipendenti delle imprese di pulizia. Può solo, alla scadenza del contratto, rifiutarsi di liquidare le fatture o trattenere la cauzione di appalto se la ditta [illegible] insolvente nei confronti del persona[illegible] [illegible] cui, peraltro, [illegible] Comune [illegible] ha alcun rapporto diretto». A parlare è l'economo del Comune di Aosta, Renato Vallet, che interviene sul «caso Pulitecnica», l'azienda di Caltanissetta vincitrice dell'appalto (europeo) per [illegible] pulizie di [illegible] scuole comunali [illegible] sott'accusa per [illegible] aver pag[illegible] 13 e stipendi di febbraio ai dipendenti.

Vallet definisce «fuorviante» il contenuto della mozione presentata dai consiglieri di Rifondazione comunista, Pucci e Corcella, per sollecitare l'Amministrazione a pagare [illegible] dovuto [illegible] dipendenti. Una richiesta che [illegible] riferimento allo Statuto comunale che stabilisce che «in [illegible] d'inottemperanza accertata dall'autorità municipale o ad essa segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, il Comune potrà provvedere direttamente impegnando le [illegible] del canone d'appalto o della cauzione».

«Per legge - replica Renato Vallet - non paghiamo se [illegible] ci viene recapitat[illegible] la regolarità contributiva, da parte della ditta verso i dipendenti, certificata da Inps e Inail. Nel [illegible] della "Pulitecnica" il Comune ha liquidato [illegible] fatture certificate dai due Istituti». E [illegible]: «Alla scadenza del contratto [illegible] questa impresa, alla fine dell'anno scolastico 1999/2000, verificheremo i pagamenti, adottando, nei confronti dell'azienda, i provvedimenti legali di nostra competenza».

Una prima [illegible] è già stata applicata dopo le proteste del febbraio scorso. «Abbiamo defalcato, [illegible] base al contratto di lavoro il 10% del [illegible] d'appalto. Qualora accertassimo - annuncia Vallet - il ripetersi della situazione, applicheremmo [illegible] 15% in meno e così via fino ad arrivare anche alla risoluzione del contratto». [s. l.]

Stasera al Caffè Nazionale

Una favola amara affronta il rapporto tra madri e figlie

AOSTA

Il rapporto madri e figlie, dando per una volta voce alle «figlie di oggi» spesso alle prese con madri distanti, distratte e incapaci di comprendere. Sarà questo l'argomento trattato da Elena Stancanelli oggi, alle 21, al Caffè Nazionale di Aosta in occasione del 3° appuntamento letterario proposto dalla Consulta femminile nell'ambito della manifestazione «Donne in viaggio, viaggi di donne. Cinque scrittrici raccontano il Secolo breve».

L'incontro con Elena Stancanelli, dal titolo «Questioni di "gender". Madri e figlie alle soglie del [illegible]» offrirà anche l'occasione per discutere della nuova narrativa italiana che vede tante giovani scrittrici scalare con successo le classifiche delle vendite librarie. Lei è una di queste che, in tema con l'argomento della serata, presenterà il suo r[illegible]onto d'amore e morte «Benzina». E' una favola amara e tenera in cui si mescolano le voci delle tre protagoniste: Lenni, ventunenne di buona famiglia, Stella 23 anni che Lenni ama e con la quale gestisce un distributore di benzina, la madre di quest'ultima che Stella ha ucciso nel momento in cui era venuta a riprendersi [illegible] figlia. Dal fatto di [illegible]gue l'amore tra le due ragazze esploderà con rabbia e disperazione. Insieme cercheranno di fuggire verso spiagge isolate, mentre la madre di Lenni, da sempre assente ed ora morta, intreccerà i suoi pensieri ai loro cercando di salvarle da una fine tragica e ingiusta.

LETTERE [illegible]

A Saint-Christophe foto vietate in ch[illegible]

Ci fu un tempo in cui le popolazioni non civilizzate temevano che la macchina fotografica rubasse non [illegible] loro immagine, [illegible] la loro anima e, quindi, non volevano [illegible] farsi fotografare.

Anche [illegible] Saint-Christophe c'è chi [illegible] pensa così: il parroco, secondo il quale macchina fotografica [illegible] cinepresa [illegible] strumenti infernali; non sono, quindi, ammessi [illegible] immortalare i bei momenti di cerimonie che, [illegible] la prima comunione o il matrimonio, sono importanti nella vita delle persone.

Niente foto per i bambini? E' [illegible] protesta dei cittadini che domenica 11 aprile si sono presentati alla cerimonia della prima comunione dei loro piccoli, muniti di macchine fotografiche, pronti a trasgredire agli ordini del parroco pur di avere una foto ricordo. Sorpresa! Resosi conto che i parrocchiani non avrebbero dato ascolto ai suoi divieti, il parroco li ha bloccati con uno stratagemma: «Cari fedeli - ha detto più o meno [illegible] - per non disturbare la cerimonia vi prego di non [illegible] fotografie; c'è in chiesa un fotografo ufficiale che riprenderà i vostri bambini...».

Genitori contenti, bimbi pure ma... la cerimonia [illegible] avanti e il fotografo non scatta neppure un flash. Interrogato dai genitori, il fotografo dichiara di essere stato invitato a [illegible] foto prima che la cerimonia fosse finita. Genitori nel sacco e volontà del parroco rispettata con uno stratagemma, con una bugia a cui il parroco stesso non si è pe[illegible] di far ricorso. Forse, per via di qualche vecchia foto, gli è [illegible] portato via un pezzetto d'anima, altrimenti non avrebbe privato parenti vicini e lontani dei bimbi di Saint-Christophe, di un ricordo così [illegible].

Lettera firmata, St-Christophe

Le lettere vanno spedite a La Stampa in piazza Chanoux, 28.

[illegible]

Il Collegio dei Ragionieri Commercialisti della Valle d'Aosta partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del

rag. Italo Sacchetto

— Aosta, 28 aprile 1999.

NUMERI UTILI

[illegible]

F[illegible]E DI TURNO

Ad Aosta (distr. 5) oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Comunale 3, in viale Conte Crotti. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato per oggi.

Distr. 1: Morgex, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)

Distr. 2-3: Villeneuve, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)

Distr. 4: Valpelline (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)

Distr. 6: Nus (entro 15 minuti dalla [illegible]mata su ricetta medica urgente)

Distr. 7: Arvier-Saint-André

Distr. 8-9: Châtillon

Distr. 10: Brusson

Distr. 11-12-13: Verrès

Distr. 14: Issime

BENZINAI D[illegible]

Sabato 1/5/1999: Aosta: Agip, via P.S. Bernardo; Fina, corso Battaglione; IP, via Carrel; Agip, via Paravera; IP, via St-[illegible] Corléans; [illegible] Parigi; Agip, corso Ivrea (Morotto); **Châtillon:** Agip; **Fénis:** Fina (Arsena); **Gressan:** Fina; **Pla: Nône:** Tamoil; **Nus:** IP; **Pollein:** Fina, **Pont-St-Martin:** Agip (via Chanoux); Agip; **Quart:** Shell; **Sarre:** Erg; **St-Pierre:** Agip (S. S. 26); **St-Vincent:** IP; **Verrès:** Fina; Erg

STASERA [illegible]

[illegible]

[illegible] Tel. [illegible] **Printemps théâtral.** Ore 21.

[illegible]

[illegible] Tel. 0165-949.473. CHIUSO.

[illegible]

[illegible]. 0165-841.206. CHIUSO.

[illegible]

[illegible] Tel. 0335 52 58.686 Ven., sab., dom.: **NemichEamiche**, [illegible] **pubblico, Missione impossibile.** Ingr. soci. Pren. 15-18 0165-51.31.49.

[illegible]

ARCIMENA [illegible]. **La fortuna di Cookie.**

[illegible] Tel. 0125-641.480. [illegible] **Adamo.** Ore 20; 22. Lire 10.000.

POLITEAMA. Tel. 0125-641.571. **Delitto a luci rosse.** V. m. 14 anni. Ore 20; 22,15. Lire 10.000.

TV IN VALLE

Raitre

14; 19,35; 0,45 **Tgr della Valle d'Aosta**

France [illegible]

13; 20; 1,05 **Journal**
13,50 **Derrick**, série
14,55 **L'as de la crime**, [illegible]
15,40 [illegible] Longchamp
15,55 **La chance aux chansons**
16,45 **Des chiffres et des lettres**
17,20 **Cap des pins**, feuilleton
17,50 **Hartley coeur à vif**, série
18,45 **Les Z'amours de l'an 2000**, jeu
19,15 **1000 enfants vers l'an 2000**
19,20 **Qui est qui?**, jeu
20,55 **Envoyé spécial**

Television Suisse

[illegible]

12,50 **Zig Zag** [illegible]
13,45 [illegible] Beach.
14,36 **L'homme à la Rolls**, série
15,25 **Odyssées**
16,20 **Le renard**, série
17,25 **Tandem de choc**, série
18,15 **Top Models**, série
18,40 **Tout à l'heure**
18,50 **Tout temps**
19,15 **Tout sport**
19,30 **Tj-Soir**
20,05 **Temps présent**
21,40 **Urgences**

● Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti

[illegible]

PROCESSO

Condannato per il lanciarazzi

Era stato fermato alla frontiera con la Svizzera [illegible] in una valigetta [illegible] pistola lanciarazzi: per questo, il tribunale di Aosta ha condannato a 4 mesi di carcere (con la condizionale) e 140 mila di multa Agron Beqa, 32 anni, di origine jugoslava. Vincenzo Longo, [illegible] anni, di Châtillon ha invece «patteggiato» un anno (con la condizionale) per calunnia e lesioni colpose. Il giovane era finito sotto processo per aver dato in escandescenze in una caserma dei carabinieri.

KOSOVO

Conferenza al Manzetti con militari [illegible] pacifisti

L'istituto tecnico Manzetti ospita oggi dalle 8 alle 12 un dibattito-conferenza per le classi quinte, dedicato alla guerra nei Balcani. Interverranno [illegible] senatore Cesare Dujany, il capo di stato maggiore del Centro Addestramento Alpino e rappresentanti pacifisti.

[illegible]

Tavola rotonda sulla «Psicologia dello sviluppo»

L'auditorium del Centro di alta formazione di corso Padre Lorenzo ospita oggi alle 17,30 una tavola rotonda sul tema: «Psicologia dello sviluppo e scuola elementare», destinata a insegnanti e personale direttivo delle scuole.

[illegible]

Riunione annuale [illegible] Protezione [illegible]

La sede dell'Associazione alpini di via Monte Solarolo 1/A, ospita alle 20,30 [illegible] oggi l'assemblea annuale dell'Associazione valdostana protezione animali. All'ordine del giorno attività [illegible] bilanci del 1998 e progetti per il 1999.



Affrontato ieri dal Consiglio regionale il «caso» del formaggio surgelato. Il presidente della giunta designato «grande elettore»

La Regione difende la Fontina

L'assessore Perrin: è stato un evento limitato





L'assessore regionale all'Agricoltura Carlo Perrin ha ribadito l'impegno della giunta in difesa della Fontina. A sinistra, un magazzino di stoccaggio

AOSTA

«La Fontina va difesa e l'assessorato è impegnato su diversi fronti per attuare tutte le iniziative necessarie per garantire all'opinione pubblica e ai consumatori che l'episodio del sequestro delle 50 mila forme rappresenta un evento limitato nel panorama della produzione di un prodotto che rispetta i disciplinari Doc e Dop».

Così ha risposto l'assessore regionale all'Agricoltura Carlo Perrin alle interpellanze sul «caso Fontina» presentate ieri in Consiglio regionale. «L'assessorato - ha aggiunto Perrin - non intende aprire una caccia ai colpevoli, ma lavora per ridare l'immagine positiva a quello che può giustamente essere considerato il "principe" della produzione agricola valdostana». A dare il via al dibattito erano state le critiche di Valerio Beneforti per l'Ulivo, Dario Frassy per Forza Italia e Marco Viérin per gli Autonomisti sul comportamento della Cooperativa produttori latte e fontina e sulla società «Ge.Ca.» nel cui magazzino sono state sequestrate le forme.

Beneforti ha chiesto «l'allontanamento dei vertici di "Ge.Ca." e Cooperativa», mentre per Frassy «dietro tutta la vicenda si è consumata l'ennesima lotta di potere». Marco Viérin: «Ci sono responsabilità politiche della giunta. Non cerchiamo capri espiatori, ma soluzioni positive, [illegible] tutta la colpa alla Cooperativa».

Nella replica il consigliere autonomista André Lanièce ha annunciato che presenterà una risoluzione sulla Fontina, mentre Marco Viérin si è detto solo parzialmente soddisfatto. Insoddisfatti Valerio Beneforti, per il quale «l'assessore ce la mette tutta per difendere una situazione insostenibile», e Dario Frassy che ha affermato «che l'assessore si è trincerato dietro il "vedremo"».

L'assemblea ha rinviato a oggi il dibattito sulla legge che modifica le norme sulla gestione del Saint-Vincent. Variazione sostanziale: da una gestione monocratica a una collegiale di tre componenti. [a. c.]

Consiglio straordinario stasera a Saint-Vincent

SAINT-VINCENT. La modifica della legge istitutiva della Gestione straordinaria della casa da gioco, che sarà discussa oggi dal Consiglio regionale, [illegible] il dibattito politico anche nella cittadina termale. La componente di minoranza «Gruppo Civico St-Vincent», rappresentata da Enzo Dufour e Dario Bonino, ha chiesto e [illegible] una convocazione urgente e straordinaria del Consiglio comunale. Il sindaco Mario Borre ha fissato l'assemblea per questa sera, con inizio alle 18,30. All'ordine del giorno, a parte l'approvazione dei verbali della seduta precedente, c'è un unico punto: una mozione, dello stesso «Gruppo Civico», tutta dedicata alla modifica del decreto legge regionale in materia di Gestione straordinaria. E' previsto [illegible] stanziamento di fondi per lo svolgimento di manifestazioni sul territorio della cittadina termale e, soprattutto, la presenza di un rappresentante del Comune di St-Vincent oppure di Châtillon nell'ambito della pianificazione dei programmi. L'assemblea consiliare locale [illegible] già parlato di Casinò una settimana fa, con un intervento del gruppo di minoranza «Nuovo sviluppo» sulla parte di introiti destinati al Comune. [s. ser.]

Dino Viérin voterà il Capo dello Stato

AOSTA

Il presidente della giunta regionale Dino Viérin è stato designato a rappresentate la Valle d'Aosta nell'elezione del Presidente della Repubblica. Viérin è stato eletto «grande elettore» e sarà quindi tra coloro che il 13 maggio saranno a Roma, in un Parlamento a Camere riunite e con le rappresentanze di tutte le Regioni italiane, per nominare il sostituto di Oscar Luigi Scalfaro. Viérin, indicato come candidato dal capogruppo dell'Uv, ha ottenuto il «plenum» dei voti (24) a disposizione della maggioranza. I gruppi dell'Ulivo e degli Autonomisti hanno votato scheda bianca mentre i consiglieri di Forza Italia non hanno partecipato al voto.

In contrapposizione alla candidatura di Dino Viérin, l'ulivista Carlo Curtaz aveva proposto quella del presidente del Consiglio Roberto Louvin. «E' una candidatura di tipo istituzionale e politico. Il presidente del Consiglio - ha detto Curtaz - rappresenta l'intera assemblea regionale mentre il presidente della giunta è l'espressione della maggioranza». La proposta, seppur con qualche distinguo, è stata condivisa dall'autonomista Rudi Marguerettaz, mentre Maurizio Martin (Fédération) si è allineato sulle posizioni unioniste a favore di Viérin.



Il presidente della giunta Dino Viérin

Chiamato in causa dalla minoranza, il presidente Louvin, con signorilità, ha declinato l'invito e ribadito che «per lo Statuto della Valle d'Aosta non il presidente del Consiglio, ma il presidente della giunta è il rappresentante della Regione». [a. c.]

NOTIZIE DALLA VALLE

Deroga della Regione per il «trenino»

Consiglio comunale, oggi alle 9, per discutere delle variazioni dello statuto della Società Funivie Gran Paradiso e dell'istanza di deroga presentata dalla Regione per la costruzione della stazione di ventilazione di Epinel, nell'ambito del «trenino».

CHATILLON

[illegible] sulla donazione di organi

Il salone delle manifestazioni della biblioteca ospita oggi alle 20,30 una conferenza-dibattito sul tema «Donazione e trapianto d'organi» [illegible] organizzato dall'Aido Valle d'Aosta.

[illegible] tecniche all'impianto «Roggia di Carema»

Il Consorzio irriguo Roggia di Carema (sponda sinistra del Lys) comunica che oggi e domani verrà immessa l'acqua nell'impianto per una prova prima dell'apertura ufficiale prevista per il 1° maggio. Gli utenti devono quindi controllare la regolarità delle colonnine di irrigazione. In caso di problemi avvisare il presidente Dino Pianaz (Pont-St-Martin) o il vice Bianco Martinetti (Carema).

Un progetto energetico discusso in Consiglio

Alle 9,30 di oggi si riunisce il Consiglio comunale. Tra i 9 argomenti all'ordine del giorno c'è la modifica al regolamento edilizio e le proposte di convenzione tra pubblico e privato per un progetto energetico comunale.

Maturità, firme per abrogare la legge regionale

Oggi, dalle 11 alle 12, in piazza del mercato, il Comitato per il referendum abrogativo della legge sull'esame di Stato in Valle organizza una raccolta di firme alla presenza di un notaio. [s. l.]

Forum a St-Vincent

Quali Regioni nell'Europa del futuro?

[illegible] L'Europa del futuro e il ruolo delle identità culturali locali di fronte alle macroregioni economiche sono i temi al centro del convegno che s'inaugura oggi a St-Vincent.

Al Centro congressi del Grand Hotel Billia, sede dell'appuntamento che proseguirà anche domani, sono attesi ospiti d'eccezione per l'apertura dei lavori: il presidente della Camera Luciano Violante e il ministro delle Politiche [illegible] Enrico Letta.

L'iniziativa, promossa dalla presidenza del Consiglio regionale valdostano, sarà l'occasione per presentare «Scenari Europa 2010», un rapporto elaborato dagli esperti del Nucleo valutazioni prospettiche della Commissione Europea.

Alle 18, dopo le relazioni e gli interventi d'apertura del convegno, è prevista una tavola rotonda con, nel ruolo di moderatore, il vice direttore della Stampa Dario Cresto-Dina.

Trofeo Città di Asti

Sei successi per i ballerini del Cas Cogne

AOSTA. Successi e ripetizione per i ballerini del Cas Cogne. Nel Trofeo Città di Asti per amatori, hanno ottenuto 6 primi posti, 3 secondi e un 5° posto nella specialità liscio tradizionale. A vincere negli amatori di classe A sono stati la coppia Alex [illegible] Grande-Nicole Blanc nella categorie 14-15 anni e Michel Blanc-Stefanie Mastroianni nella categoria 19-34 anni; la coppia Ciro Diodato-Giovanna Schiavon si è classificata 2ª nei 16-18 anni, con 5° il duo Rino Martina-Tamara Da Canal. Tra gli amatori della classe B, 1° posto nei 12-13 anni per Marco Diodato-Monica Picciavani. Negli amatori della classe C vittorie tra i 6-11 anni con Stefano Botalla-Annachiara Vercellin, tra i 12-15 anni con la coppia Andrea Forestiero-Sabrina Da Canal e tra i 19-35 anni con il duo Fabrizio Pascal-Valentina Tornago. Seconde le coppie André Marquet-Nicole Ceriso (6-11 anni) e Antonio Zizzi-Noemi Lardiello (12-15). [a. c.]

Ieri l'assemblea della Fédération, 320 aziende con 1700 addetti

«Coop», il nuovo business

Nel '98 giro d'affari da 130 miliardi

POLLEIN

La sala riunioni della Grand Place di Pollein ha ospitato ieri l'annuale assemblea ordinaria della «Fédération régionale des coopératives valdôtaines», per approvare il bilancio consuntivo del 1998 e quello di previsione del 1999. All'ente aderiscono 320 fra cooperative e consorzi, «lo stesso numero dello scorso anno - ha spiegato il presidente Riccardo Créton -, un dato che dimostra come la cooperazione sia un settore in buona salute economica e importante per l'economia regionale».

Il giro d'affari complessivo delle aziende associate ammonta a 130 miliardi, con un 5 per cento in più rispetto allo scorso anno. Gli addetti sono più di 1700, e anche in questo caso c'è stato un incremento di occupazione di qualche decina di unità, «un valore non elevatissimo ma che è comunque positivo in una realtà come quella valdostana dove non manca il problema della disoccupazione» ha aggiunto Créton.



Il presidente Riccardo Créton

I settori che hanno dato le maggiori soddisfazioni nel 1998 sono stati quello vitivinicolo e delle cooperative sociali. Da sole queste occupano più di 600 persone. Per il settore vitivinicolo le cooperative associate sono sei: «Vin blanc de Morgex et La Salle», «Enfer d'Arvier», «Cave des onze communes» di Aymavilles, «La Cave di vegnerons» di Chambave, «Caves de Donnas» e «La Kiuva» di Arnad.

Sono associate alla Fédération anche le tre banche di credito cooperativo della Valle d'Aosta che nei giorni scorsi hanno presentato bilanci in crescita.

Il settore che invece segna il passo è quello delle cooperative di produzione lavoro, che risentono della crisi complessiva del comparto industriale, dove le cooperative lavorano soprattutto nell'indotto». La relazione di bilancio degli uffici della Fédération, che occupano oggi circa [illegible] persone, è stata letta dal direttore Germano Gorrex e presenta un utile superiore ai [illegible] milioni. La Fédération sta inoltre pensando di spostare i suoi uffici dalla storica sede di via Chambéry (palazzo Fiat), a una nuova a Saint-Christophe. [b. bas.]

SPETTACOLI

Questa sera e domani con Guccini e Capossela

Due gruppi valdostani al «Tavagnasco Rock»



Francesco Guccini ospite del festival rock di Tavagnasco

AOSTA

Al festival di Tavagnasco questa sera si esibirà Francesco Guccini. Domani sera sarà la volta di Vinicio Capossela. Infine, toccherà a Enzo Jannacci chiudere in bellezza la [illegible] edizione di «Tavagnasco Rock». In occasione degli spettacoli di Guccini e Capossela, il Progetto Giovani di Aosta organizza un servizio di trasporto gratuito con pullman. La partenza avrà luogo alle 19,30 nel piazzale [illegible] il Centro Anziani (piazza dell'ex macello civico), mentre il rientro ad Aosta avverrà verso le 2,30. La Valle avrà una doppia rappresentanza a «Tavagnasco Rock»: oggi gli October Day, domani sera, i Neurodisneyland, unica rock-band valdostana ad avere il privilegio di salire sul palco dell'Arena, il più prestigioso della manifestazione musicale di Tavagnasco, si esibiranno alle 21,30, aprendo così la serata del noto artista del «naudito», Vinicio Capossela, che sarà accompagnato in via eccezionale dalla Kocan Orchestra. La band valdostana, che ha come voce solista e autore testi Alberto Neri, alla chitarra Andrea Masala, Edy Allera Lunga al basso e cori, Stefano Manfrin alla batteria, è nata nell'agosto 1998. In questo breve periodo ha però ottenuto un grande consenso da parte del pubblico e della critica che li hanno ascoltati nei loro concerti.

Il lasciapassare per Tavagnasco rock è stato loro concesso dagli organizzatori della rassegna dopo aver ascoltato un «demotape» della band. Il genere proposto dai Neurodisneyland è un crossover rock che spazia dall'hard-blues al rock'n'roll più grezzo con spruzzate di rap, funky, metal e sonorità dissonanti. I brani autoprodotti del gruppo verranno presto raccolti in un cd. [r. a.]

MUSICA E TEATRO PER BENEFICENZA



La «Banda Osiris» si esibirà questa sera al «Tatoo» di Quart

QUART. Musica e teatro per raccogliere fondi per le popolazioni del Kosovo. Li propone, oggi dalle 21, il disco-bar «Tatoo» in località Amérique a Quart. Il progetto (con la partecipazione della «Banda Osiris») è nato dalla collaborazione tra i gestori del locale, l'Associazione Valle d'Aosta Pro Kosovo, la scuola di recitazione Skené di Aosta (i cui allievi leggeranno, stasera, brani sul tema della guerra) e Top Italia Radio. L'iniziativa ha il patrocinio morale del Comune di Quart. [r. a.]

Per «La Classica in... classe»

Concerto alle Magistrali con brani latino-americani del duo Moccia-Navarra

AOSTA

Torna, per il 5° anno consecutivo, la rassegna di musica da camera «La Classica in... classe», ospitata nell'Auditorium dell'Istituto magistrale di Aosta. Protagonista del primo appuntamento (alle 11,40 di oggi) il duo Navarra-Moccia (flauto e chitarra).



Giovanni Navarra e Pier Luigi Moccia

Il programma del concerto, riservato a studenti, genitori e docenti, prevede l'esecuzione di 7 brani latino-americani: i primi di autori anonimi «Ojos azules», «El Chihuanco» (del Cile) «Danzante de la lunna» (Equador). Poi, «Sonatina mexicana» di Domeniconi, «Libertango» di Piazzolla, «Piazza Vittorio» e «Pé de moleque» di Machado e «Tico-Tico» di Abreu.

Giovanni Navarra e Pier Luigi Moccia, entrambi insegnanti e concertisti, suonano in duo dal 1992. Il repertorio spazia dalla musica del 1700 a quella contemporanea. Fin dall'inizio della loro collaborazione sono impegnati nella valorizzazione di autori del nostro secolo con particolare riferimento all'area latino-americana.

Aosta, stasera le ultime due pièce

«Tor de Babele» e «Lo tren» chiudono l'edizione 1999 del «Printemps théâtral»

AOSTA

Il teatro Giacosa ospita alle 21 di oggi l'ultimo spettacolo dell'edizione 1999 del Printemps théâtral, serie di recite in patois. La manifestazione è stata organizzata dalla Federachon valdotena di teatro populero nell'ambito della Saison culturelle. In scena ci saranno due compagnie, «La tor de Babele» e «Lo tren».

La prima raccoglie attori di Introd, Saint-Nicolas, Aymavilles, Saint-Pierre, Sarre, Pollein, Cogne, Valgrisenche, Morgex e Avise. Il titolo del brano presentato è: «Voi n'i quitto lo meun beuillé?» (dove ho lasciato il mio biglietto?). Sul treno si va alla ricerca di un qualcosa di nuovo e di diverso, ma senza biglietto è difficile arrivare lontano. L'idea di questa pièce è di Renato Chèvrere. Gli attori sono Ettore Champrétavy, Renato Chèvrere, Elena Denarier, Orlando Domaine, Milena Jayer, Diego Lale-Murix, Simona Martin, Fabio Naudin, Manuela Naudin, Jean Claude Perrin e Loris Suino.

La compagnia «Lo tren» è di Verrayes e presenta il testo: «Erousa Froudin-e» (una piccola frode fortunata). Se qualche volta c'è l'intenzione di commetere una piccola frode, l'importante è avere una sedia a disposizione, che può salvare tutto. La «pièce» è di Raymond Vautherin, ed è stata recitata nell'edizione numero [illegible] dello «Charaban» e adesso adattata e riscritta da «Lo Tren». Gli attori sono Elena e Andrea Foudon, Tony Landi, Ilenia Nossein, Felicino Philippot, Yro Porliod, Donatella Quendoz e Cinzia Sartoris. Il Printemps théâtral si conclude così dopo 5 spettacoli e 10 compagnie in scena, tutte nate in piccoli paesi con spirito di aggregazione e di mantenimento del patois. [b. bas.]



1° [illegible] - ore 16, Mini-corso: "Fiori di carta" (Circolo Culturale AICS Mani d'oro)

[illegible] 17, Incontro con [illegible] pubblico: "Erbacce: erbe preziose" (Maria Luisa Sotti)

[illegible] - ore 16, Mini-corso: "Pasta al sale" (Circolo Culturale AICS Mani d'oro)

[illegible] 17, Incontro con il pubblico: "Il giro del mondo in 80 peperoncini" (Laura Pennato di Progetto Ambiente)

3 Maggio - ore 16, Mini-corso: "Stencil" (Circolo Culturale AICS Mani d'oro)

ore 17, Incontro con il pubblico: "Alla scoperta delle lavande" (Patrizia Ballesio - Progetto Ambiente)

[illegible] Maggio - ore 16, Mini-corso: Pirkka "Fili di carta" (Circolo Culturale AICS Mani d'oro)

ore 17, Incontro con il pubblico: "Aromatiche: terra, vasi, vasetti e un po' [illegible] pratica" (Maria Luisa Sotti)

[illegible] Maggio - ore 16, Mini-corso: "Decoupage" (Circolo Culturale AICS Mani d'oro)

ore 17, Incontro con il pubblico: "Come coltivare e raccogliere le erbe aromatiche" (Laura Pennato di Progetto Ambiente)

6 Maggio - ore 16, Mini-corso: "Fiori di carta" (Circolo Culturale AICS Mani d'oro)

ore 17, Incontro con il pubblico: "Aromatiche nuove: salute e bellezza" (Maria Luisa Sotti)

7 Maggio - ore 16, Mini-corso: "Biedermeier" (Circolo Culturale AICS Mani d'oro)

ore 16, Corso di Tecnica Bonsai (Bonsai Italia Arte e Natura)

8 Maggio - ore 15, Convegno: "I giardini nelle parole e nelle immagini [illegible] viaggiatori del passato: botanica e architettura" (Università degli Studi di Torino - Dip. di Agronomia, Selvicoltura e Gestione del territorio)

ore 17, Mini-corso: Pirkka "Fili di carta" (Circolo Culturale AICS Mani d'oro)

[illegible] Maggio - ore 16, Corso di Tecnica Bonsai (Bonsai Italia Arte e Natura)

ore 17, Mini-corso: "Creare con la natura" (Circolo Culturale AICS Mani d'oro)

Giardini a tema

Mercato dei fiori

[illegible] temi botanico-floreali

[illegible] di [illegible] e Suiseki

Area all'aperto per lezioni di [illegible] e di equitazione

"[illegible] vino" [illegible] degustazioni

"Osteria nella vecchia fattoria" [illegible] degustazioni di [illegible]

[illegible] gratuite

"OUTDOOR IN VETRINA"
in collaborazione con GARDEN [illegible]

Numero Verde 167-226048

TORINO ESPOSIZIONI
Corso Massimo D'Azeglio 15, Torino

ORARI:
FERIALI: ore 15-23
FESTIVI: ore 10-23
ULTIMO GIORNO: ore 10-20

Organizzazione [illegible] In collaborazione con [illegible]
PROVINCIA DI [illegible]

I Comuni, d'accordo con le banche, garantiranno un'entrata alle famiglie dei cassintegrati

«Ocsa Degra», fallimento alle porte

Favria, consegnati in tribunale i libri contabili

Gianni [illegible]

I libri contabili [illegible] «O.C.S.A. Degra - Officine Canavesane» di Favria [illegible] consegnati al Tribunale di Torino ieri mattina. Per decidere riguardo al fallimento il giudice si è riservato ventiquattro ore. Il tempo dettato dalla burocrazia.

Solo nei prossimi giorni, quindi, si saprà se esiste davvero un gruppo di imprenditori intenzionato [illegible] «affittare» l'azienda di stampaggio a caldo insieme ai suoi 60 lavoratori per continuare a sfornare pezzi di metallo. [illegible] attivare le linee di produzione, le commesse non mancano. Alcuni clienti si sono già fatti vivi di persona. [illegible] da qui la merce [illegible] uscirà» assicurano sindacati e maestranze. Intanto, davanti agli stabilimenti [illegible] via Francesco Romana, continua il presidio degli operai. Un centi[illegible] di donne e uomini che martedì sera hanno assiepato l'ex chiesa di San Michele a Favria, [illegible] si è tenuto un consiglio comunale aperto sulla questione O.C.S.A. Degra.

«Dopo quattro giorni di battaglia e di trattative, finalmente, grazie a delle commesse ricevute dalla Fiat, gli operai hanno recuperato una parte delle spet[illegible] - sottolineano Alfredo Ghella e Vito Bianchino, rispettivamente della Fiom-Cgil e della Fim-Cisl dell'Alto Canavese -. E' stata una boccata d'ossigeno».

La proposta più coraggiosa per alleviare il disagio economico dei lavoratori l'ha deliberata il consiglio comunale [illegible] Favria. «Se davvero per loro scattasse la cassa integrazione straordinaria (che, nella migliore delle ipotesi, vuol dire toccare denaro liquido solo dopo dieci mesi) - spiega il sindaco Serafino Ferrino - le amministrazioni [illegible] 18 comuni [illegible] residenza dei singoli operai si attiveranno con le banche per garantire [illegible] fissa alle famiglie dei cassaintegrati». In poche parole il comune si addosserà gli interessi del conto di credito e al dipendente non rima[illegible] che inoltrare domanda per l'assegno (mediamente circa un milione e centomila lire al mese). Cifra che ritornerà poi alle banche con gli [illegible] dell'Inps.

Intanto adesso, l'attenzione di tutti, [illegible] concentrata su eventuali compratori [illegible] una [illegible] aziende [illegible] [illegible]paggio a [illegible] più [illegible] petitive del Canavese trascinata al collasso proprio in un [illegible] [illegible] prosperità e rilancio [illegible] [illegible] d[illegible] meccanica. «Posso garantire che la O.C.S.A. Degra non finirà in mano ai soliti avvoltoi» promette Ferrino. E avverte: «Se c'è qualcuno che pensa di smantellare i capannoni e [illegible] progettare un'area residenziale si sbaglia [illegible] grosso. Ci opporremo in maniera totale». Dichiarazioni che hanno il sapore di messaggi. L'altra sera, davanti ad una decina [illegible] sindaci dell'Alto Canavese, i dirigenti e i soci della fabbrica di stampaggio, come era prevedibile, non si sono presentati. «Perchè [illegible] sono stati [illegible] in grado [illegible] battere strade alternative al fallimento - hanno tuonato Ghella e Bianchino -. Basti pensare che, da un anno a questa parte, la ge[illegible] quotidiana dei macchinari e della produzione era affidata al buon senso degli operai. Gente che sta affrontando questa situazione con grande dignità».

Op: domani tavolo di crisi

[illegible] Si riunisce domani pomeriggio, alle 15 in Prefettura a Torino, [illegible] «tavolo di crisi» [illegible] la Op Computers. [illegible] incontro particolarmente delicato, dal momento che per il 3 maggio è [illegible] l'assemblea degli azionisti. [illegible] quella [illegible] non verrà definito il riassetto societario dell'azienda di Scarmagno, così come si era stabilito al mo[illegible] [illegible]ammissione alla procedura di amministrazione controllata, i commissari giudiziali potrebbero decretare il fallimento. E intanto si vivono giorni di preoccupazione anche alla Lexikon. Nel '99, infatti, l'azienda di prodotti per ufficio dovrebbe ridurre il numero dei dipendenti da 2600 a 2200. Già l'officina meccanica di Scarmagno è [illegible] ceduta alla Elettromec; per 200 lavoratori [illegible] prevista la mobilità, [illegible] 150 sarebbero gli esuberi. I sindacati si sono già mobilitati, soprattutto [illegible] chiarire il futuro di Lexikon [illegible].



A sinistra il sindaco di Favria Serafino [illegible]



A destra Alfredo Ghella sindacalista della Fiom-Cgil

Olivetti

Scoppia il caso del settore ricerca

IVREA. Scoppia un altro caso, all'interno [illegible] gruppo Olivetti. Nel mirino, ora, finisce il piano di ristrutturazione nel quale sarebbe prevista [illegible] dismissione e la vendita di Olivetti Ricerca (con i suoi 650 ricercatori, nei centri [illegible] Pozzuoli e Bari) alla Wang.

«Tutto questo sta avvenendo - recita un comunicato diffuso nei gior[illegible] scorsi [illegible] Internet - nella disat[illegible]one [illegible] Governo e delle istituzioni, che dovrebbero invece mettere in [illegible] misure a garanzia di un reale sviluppo economico ed occupazionale».

La questione è arrivata anche sul tavolo della X Commissione della Camera dei deputati. «Dieci anni fa - scrive l'onorevole Gaetano Rasi, di An, in una interrogazione - la Olivetti chiese ed ottenne circa 700 miliardi di finanziamenti statali per realizzare i centri [illegible] ricerca di Pozzuoli e Bari, con l'obiettivo di sviluppare e riqualificare il sistema produttivo meridionale. Lo [illegible] anno, invece, terminati di finanziamenti, la Olivetti ha deciso di mettere tutto in vendita».

DOVE & QUANDO

[illegible] DAL MONDO. Ultimo appuntamento della mini rassegna organizzata dal circolo La Piazzetta di piazza Maretta a Ivrea. Alle [illegible] si esibiscono [illegible] danzatrice Patrizia Besantini e Moreno, che propone i suoni di uno strumento di origine aborigena [illegible]ana: il didjeridoo. Ingresso riservato ai soci. Informazioni allo [illegible] (dopo le 16).

FILM [illegible] In occasione della campagna «Usa 1999», il gruppo rivarolese di Amnesty International ha organizzato un ciclo [illegible] proiezioni sul tema delle violazioni dei diritti umani negli Stati Uniti. Alle 21.30, nella sala polifunzionale di via Peila a Rivarolo viene presentato il film «Difesa a oltranza». La serata è a ingresso libero.

TERAPIA DEL BUONUMORE. All'oratorio Sant'Andrea di Caluso l'associazione Atelier delle Arti Applicate propone, alle 21, un incontro con Vincenzo Di Benedetto, [illegible] condotto, che tratta [illegible] tema «La terapia del buonumore. Com'è possibile sorridere se dentro [illegible] si è felici? I mutamenti fisiologici portati da un semplice sorriso». L'ingresso è libero.

TANGO ARGENTINO. Al centro danza Sirio di via San Nazario a Ivrea si svolgerà, sabato e domenica, uno stage di tango argentino con la partecipazione di Patrizia Pollarolo e Carlo Margiocchi, del laboratorio di Tango Argentino di Torino. Informazioni allo 0125/40.120 (tra le 19 e le 22).

ARTE. Ultimo appuntamento di aprile, alle 15.30 nel salone dell'istituto «Morgando» di Cuorgnè, per i corsi dell'Università della Terza età Alto Canavese. Magda Veglia Bramardi tiene [illegible] lezione dedicata all'arte, corredata dalla proiezione di una serie di diapositive.

JAZZ. Al ristorante Pra Giuli di Settimo Vittone, [illegible] giovedì dopo le 22, sono in programma concerti jazz e jam session [illegible] la partecipazione di musicisti canavesani e [illegible] solo. Informazioni allo 0125/658222 e allo 0125/757393.

SULLA RESISTENZA. Al teatro comunale di piazza Boetto a Cuorgnè è aperta (dalle 17 alle 19) ancora oggi e domani la mostra «Resistenza alle soglie del Duemila», promossa dall'Anpi, in collaborazione con Pro loco e Comune. In sala Santa Marta a Ivrea, invece, alle 21 Giovanni De Luna presenta il volume «Un filo tenace. Lettere e [illegible] 1944-1969. Willy Jervis, Lucilla Jervis Rochat, Giorgio Agosti», edito da La Nuova Italia.

[illegible] ballo, dalle 21 a Drusacco di Vico Canavese, con la [illegible] della discoteca mobile Nightlife.

[illegible] Gita a Santa Cristina in Val di Lanzo con base a Cantoira, domenica prossima, organizzata dal sodalizio ij Cantàir di Pont Canavese. Per informazioni contattare Nane Orso Manzonetto, telefono 0124/85 132.

PARA[illegible] Domenica prossima a Corio Canavese si svolgerà la terza gara di parapendio [illegible] per il campionato regionale Alpi occidentali. [illegible] decollo avverrà dal colle «Testa Brusà» (dorsale del Monte Soglio). Per iscrizioni (costo [illegible] mila lire) rivolgersi ai [illegible] 011/254.171 o 0347/257.5423 (Guido Teppa). Organizza il Club Alta Pressione di Corio (tel. 011/259.140, Paolo De Marini).

S[illegible] Da metà maggio entrerà in funzione il servizio di informazioni telefoniche allo Sportello Montagna, presso la Cà dal Meist [illegible] Ceresole. Formando il [illegible] 0124.953262 sarà possibile ascoltare un [illegible] telefonico [illegible] sulle montagne del Canavese

Succede [illegible] Bethaz, dimissionaria

Un nuovo presidente all'Ascom di Ivrea

IVREA. Savio Travaglia, 37 anni, titolare del bar Roma, è il nuovo presidente dell'Ascom [illegible] Ivrea e Canavese. Subentra a Laura Bethaz, [illegible]minata appena due settimane fa, ma che l'altra sera ha rassegnato [illegible] dimissioni per motivi familiari (continua, comunque, a far parte del direttivo).

Vicepresidente è confermata Giuliana Rovereto, che ora sarà affiancata da Gualtiero Buzzi. Entra a far parte della giunta Carlo Burzio, che si aggiunge a Gianluigi Cerutti, Adriano Fornero e Gianluca Pecora, già eletti 15 giorni fa. Il nuovo Consiglio si riunirà il 6 maggio, per i programmi [illegible] prossimi [illegible]

Ivrea, rinviato al 17 maggio il processo

Marocchino accusato di violenza sessuale

IVREA. Mancava la presunta vittima di quella violenza sessuale non portata a termine e per cui è imputato Said Nadiry (difeso dall'avvocato Coda), un magrebino di 34 anni, residente a Ivrea in via Cascinette. Lei, Simona (nome di fantasia) non era presente l'altro giorno in Tribunale per spiegare come erano andati i fatti la notte dell'11 novembre di due anni fa, quando quell'uomo che lei conosceva avrebbe tentato di violentarla in pieno centro a Ivrea. In aula è stata invece ascoltata una testimone (che avrebbe assistito al fatto). La sua deposizione però non ha convinto i giudici, che hanno disposto il rinvio del processo al 17 maggio, giorno in cui sarà ascoltata la presunta vittima.

DALLA LANGA NEL MONDO PARLA LA FIGLIA DEL GRANDE PRODUTTORE

«Io, il volto di Gaja nel Duemila»

«Così sto imparando a conoscere e amare i grandi vini»

intervista

Sergio Miravalle

E' la sua prima intervista, azzardiamo una battuta: «Si sente Gaja al quadrato?». Sorride. Non dev'essere una novità attirare l'attenzione quando si porta [illegible] co[illegible] «griffe» come Gaja, e [illegible] nome assonante Gaia. Eccola la signorina Gaia Gaja (all'anagrafe sono stati [illegible] a [illegible] sbagliare: la prima i è semplice, la seconda lunga), primogenita di Angelo, tra i più celebri produttori di vino al mondo. Gaia compie 20 anni il 10 maggio. Nelle settimane scorse, al Vinitaly di Verona, papà l'ha [illegible]sa, per la prima volta ufficialmente, al lavoro nello stand dell'azienda. Serviva i vini [illegible] banco in una specie di caveau da banca: lu[illegible] soffuse, ingresso o [illegible] chiuso per [illegible] resso. Meglio prenotare. Potenza di un mito.

Il [illegible], in attesa, final[illegible] entra, [illegible] inchina, degusta e poi con il bicchiere in [illegible] è radiosamente pronto alla foto accanto [illegible] «king Angelo», [illegible] re del Barbaresco. Porterà l'istantanea-trofeo nel paese del Sol Levante. Non sapeva di avere a portata di clic elettronico anche [illegible] volto [illegible] dell'azienda, quello che guarda al Duemila. Dopo le fatiche avviate nel 1859 dai trisavoli, la voglia di crescere di nonno Giovanni [illegible] Dopoguerra [illegible] le intuizioni stellari di papà Angelo, nel Terzo Millenio toccherà [illegible] lei Gaia, con la sorella Rossana, più giovane [illegible] un [illegible] e il fratello Giovanni, detto Giogio, solo [illegible] primavere, [illegible] forse [illegible] meglio dire vendemmie.

Bella famiglia quella di Angelo e Lucia Gaja. Vivono [illegible] Barbaresco, nella casa-cantina [illegible] centro del paese dominato dalla torre, alta come un faro sulla valle del Tanaro. Alba è a pochi chilometri, Asti idem. [illegible] poi ci [illegible] Torino, Milano, il mondo.

Come tutti i giovani [illegible] piacerà viaggiare.

[illegible] miei ci hanno portati alla prima vacanza studio in [illegible] collegio svizzero quando io avevo 8 anni e mia sorella 6. Poi sono venuti i soggiorni negli Stati Uniti. Sono stata, d'estate, ospite di una famiglia a Baltimora, ho fatto la baby sitter. L'anno scorso ho vissuto un mese in Giappone ospite dell'importatore dei vini di mio padre. Andavo anche nei ristoranti [illegible] vedere come si vende. Mi affascina l'Asia, i suoi ritmi, i suoi rituali.

E Barbaresco le va un po' [illegible]atta?

«E' il paese della mia famiglia. Mi ricorda le vendemmie, i canti, le visite in cantina. Certo non è [illegible] posto da vita frenetica, ma [illegible] che ho la patente mi muovo molto di più. Amo guidare».

Dove studia?

«Dopo la maturità classica al Govone di Alba sono a Pavia, primo anno di Economia [illegible] Commercio. Ho dato due esami: matematica 23 e storia 30. Ma ne sto preparando altri per giugno. Non potrò andare al Vinexpo di Bordeaux, peccato».

Qual è il rapporto con suo padre?

«Dicono che un po' gli somiglio. Lui mi aiuta molto nelle scelte. C'è. Facciamo anche sport insieme: bici e footing. [illegible] è più veloce di [illegible]

[illegible] la storia [illegible] televisione «oscurata»?

«Beh, hanno voluto darci un esempio. Noi tre figli eravamo sempre [illegible] la tv accesa. La sera non si parlava e allora un giorno papà l'ha portata in giardino [illegible] l'ha distrutta. [illegible] così, da 4 anni siamo senza tv. In casa si leggono quotidiani, riviste e libri. Si vive [illegible] stesso. Il telefono, quello, [illegible] lo ha lasciato».

Torniamo [illegible] vino. Molti figli [illegible] produttori stanno crescendo all'ombra dei padri.

«Nell'ambiente ci sono davvero [illegible] giovani. [illegible] conosciuto i ragazzi di «Langa In», e anche la mia migliore [illegible] è Silvia Altare figlia [illegible] Elio, famoso vignaiolo [illegible] La Morra. Il vino? E' una bella [illegible] [illegible] Va prodotto bene, [illegible] cura. A me piace berlo. [illegible] anche [illegible] guere il buono dal cattivo, ma [illegible] capisco ancora l'eccellenza. Sto facendo un corso di degustazione a Pavia. Tutti all'università, quando sanno chi sono, chiedono consigli».

Il suo vino preferito?

«Lo chardonnay Gaia [illegible] Rey. La vigna l'hanno piantata nel 1979 quando [illegible] [illegible]. Le hanno dato il mio nome e quello della bisnonna Clotilde Rey».

Ha qualche poster appeso in camera?

«Veramente [illegible]. Non [illegible] tifosa, amo la musica, mi piace Vasco, ma per studiare preferisco la classica».

Fidanzata?

«Il principe azzurro? Diciamo che dovrà venirmi a cercare, io aspetto e lascio al caso».





Gaia Gaja, 20 anni [illegible] pochi giorni, [illegible] esordito al Vinitaly [illegible] Verona servendo i vini [illegible] padre Angelo (sopra)

NON SOLO BARBARESCO

L'azienda Gaja con sede a Barbaresco ha un fatturato di circa 8 miliardi, ottenuto per l'80 per cento all'estero.
Dalle vigne Sorì San Lorenzo, Sorì Tildin, Costa Russi fa nascere i più famosi Barbaresco a docg con l'elegante etichetta bianca e la scritta Gaja, in negativo [illegible] fascia [illegible]
Angelo Gaja, eletto uomo dell'anno [illegible] dalla rivista Decanter, ha acquistato vigneti anche a Serralunga d'Alba dove produce il Barolo «Sperss» e una parte del pregiato cru Cerequio tra La Morra e Barolo. In tutto ha 101 ettari ripartiti in 32 appezzamenti che gli consentono di produrre anche il barbera «Sitorey», il Darmagi (da uve cabernet sauvignon), lo chardonnay «Gaia [illegible] Rey e Rossj-Bass», il sauvignon bianco (Alteni di Brassica). In tutto poco meno di [illegible] mila bottiglie. Di recente ha acquistato in Toscana la Pieve di Santa Restituta per la produzione di Brunello di Montalcino e la fattoria Ca' Marcanda a Bolgheri. Il gruppo «Gaja distribuzione» ha inoltre in listino vini cileni, californiani, francesi, piatti e bicchieri per ristoranti e gourmet.

SERATA D'ONORE



Vercelli celebra «Riso amaro»

«Riso amaro», serata d'onore dopo il restauro tecnologico. La Provincia di Vercelli aveva aderito alla campagna promossa dal Consiglio dei ministri per salvare grandi film, finanziando il maquillage della pellicola realizzato dalla Cineteca nazionale. [illegible] programma di [illegible]i prevede al Dugentesco, per le 17,30, l'inaugurazione della mostra «Riso Amaro. Dal film alle terre d'acqua» (sopra, una splendida immagine di Silvana Mangano, tra le foto esposte). Verrà anche proposto il libro di Guido Michelone e Giorgio Simonelli «Riso amaro. Il film. La storia. Il restauro». Alle 20,30 ci sarà, al cinema Viotti, la proiezione del film restaurato, presentato da Vincenzo Mollica ed anticipato da canti folk eseguiti dal coro delle Medie di San Germano e dai Celti. Domani, alle 16, invece è previsto un collegamento con la trasmissione tv «La vita in diretta» su Rai Due. Come scenario è stato scelto quello delle risaie di Veneria di Lignana dove vennero girati gli esterni del film. Per l'occasione sarà ricostruito il set cinematografico cinquant'anni dopo, con anziane mondariso, comparse di allora e bande musicali, per la ourmeja, festa di fine stagione delle mondine. [g. bar.]

Ciclismo, protagonista assoluto nella terza frazione del Giro delle Regioni

Le salite della Valle rilanciano Giordani



Leonardo [illegible] al traguardo di una tappa del Giro [illegible] '97

Franco Bocca
COURMAYEUR

Ormai non ci sono più dubbi: Leonardo Giordani merita di essere nominato cittadino [illegible] rario [illegible] Valle d'Aosta. Il ventiduenne corridore romano di origine abruzzese, che nelle ultime due edizioni del Giro della Valle si [illegible] imposto per distacco nel tappone del Col de Joux, ieri ha sbaragliato il campo nella 3ª tappa del Giro delle Regioni, trovando sulle [illegible]mpe [illegible] Les Fleurs il trampolino di lancio per un'impresa atletica di gran[illegible] spessore. Fuggito con [illegible] compagni d'avventura dopo soli 20 km dalla partenza di Verrès (dove il Giro è [illegible] accolto festosamente dai bambini delle scuole, grazie alla sapiente regia di Piera Squinobal), Giordani ha spiccato il volo solitario a metà della salita più dura. Pur non essendo ancora al meglio della condizione (i [illegible] obiettivi stagionali sono il Giro-baby e, ci mancherebbe, il Giro della Valle), Giordani è transitato in vetta con oltre 2' sugli ex compagni [illegible] fuga sgranati [illegible] 4'30" nei confronti [illegible] gruppo.

Nei restanti 55 chilometri, con il Col d'Introd e l'ascesa finale verso Courmayeur, il portacolori della Vellutex di Olivano Locatelli (ma qui [illegible] Giro è inserito nella formazione B dell'Italia, diretta [illegible] Ct Antonio Fusi) ha saputo amministrare il suo vantaggio fino al traguardo. Dopo 2'45", Claudio Pizzoferrato [illegible] Michele Colleoni [illegible] saliti sui gradini più bassi [illegible] podio, completando il trionfo di giornata degli italiani.

Grazie alla sua fomidabile impresa, Giordani ha anche conquistato la maglia giallo-rosa di capoclassifica: [illegible] doppia e meritata soddisfazione per tutti coloro che credono nelle possibilità del romano e soprattutto per il padre Angelo, [illegible] primo sostenitore, che segue il Giro delle Regioni nello staff organizzativo, come [illegible] di Amerigo Zugaro, uno dei medici di gara. Il quale, guarda caso, è il presidente del primo «Giordani fans club».

[illegible] [illegible] 1° Leonardo Giordani (Italia B), km 121 in 3h20'16"; 2° Pizzoferrato (Italia A) a 2'45"; 3° Colleoni (Italia B); [illegible] Gainitdinov (Russia); 5° Ravaleu (Francia). **CLASSIFICA [illegible]** 1° Leonardo Giordani (Italia B), 11h21'03"; 2° Pizzoferrato (Italia A) [illegible] 1'36"; 3° Basso (Italia A) a 1'53"; 4° Gainitdinov (Russia) [illegible] 1'55"; 5° Kannemeyer (Sudafrica) a 2'03".

[illegible]

Da Arvier a Cogne

Con Leonardo Giordani capoclassifica, il Giro delle Regioni rimane oggi in Valle per affrontare la tappa «regina»: Arvier-Cogne (Gimil[illegible]) di 120 km. Una frazione breve, ma decisamente impegnativa, che [illegible] alle [illegible] dalla piazza [illegible] Municipio di Arvier e che presenta nella fase iniziale la salita di Roisan (Gpm di 2ª categoria a quota [illegible] metri). Poi [illegible] discesa [illegible] Saint-Christophe, una puntata in pianura fino a Chamba[illegible] l'inversione di marcia per tornare ad Arvier, dove comincerà la dura salita di Cerellaz: 6 km di arrampicata che condurranno ai [illegible] metri della sommità (Gpm di 1ª categoria). Quindi la picchiata su Aymavilles e la [illegible] rampa fino ai 1785 di altitudine della frazione Gimillan [illegible] Cogne, dove la tappa di concluderà poco dopo le 15. Gimillan ha già ospitato due arrivi di tappa al Giro della Valle d'Aosta: nell'edizione del 1988, vinta da Zaina, e [illegible] quella del 1993, vinta da Menegotto. [f. b.]

[illegible]

[illegible]

Successi [illegible] Comunale St-Vincent [illegible] Nitri [illegible]

Doppietta [illegible] portacolori della Comunale St-Vincent nella Coppa Nitri Auto a coppie. Maria Carolina Coronel [illegible] Daniela Vout hanno sconfitto in finale le compagne di squadra Franca Calligaris e Susy Vout p[illegible] 11-7. Nella Coppa Comune di St-Vincent sono stati i giocatori della Nitri Auto [illegible] occupare i primi due posti. Silvano Bovo e Paolo Marjolet hanno superato nello scontro decisivo Valter Biava [illegible] Giorgio Buffa per 11-7. [s. b.]

[illegible]

In gara [illegible] la mountain bike

Organizzato [illegible] Gruppo sportivo valdostano Orientamento Gran Paradis è in programma domenica, con partenza alle 10 da Aymavilles, una gara di orientamento [illegible] mountain bike. Le iscrizioni posono essere fatte anche al momento del via della gara. [a. c.]

[illegible]

La classifica del campionato Over [illegible]

Nel campionato regionale di calcio Over 35 organizzato dall'Uisp, dopo 12 partite guida la classifica [illegible] Sarre con 31 punti, seguito dalla Sangiorgese [illegible] 24 punti e una partita da recuperare e dall'Issogne, fermo a 18 punti. [a. c.]

[illegible]

Serie D, sconfitti [illegible] Vima Marmi e il Valdigne

In [illegible] D, nel settore femminile il Nus/Fénis si [illegible] imposto per 3-1 sul Canelli e il Pgs Valdata ha superato il Valsusa al tie-break, mentre il Vima Marmi ha perso per 3-0 con il Musiné. In campo maschile successo del Csi Châtillon sul San Damiano (3-0) e [illegible] fitta del Valdigne con il Cigliano (1-3). [s. b.]

[illegible]

In Promozione l'Etoile conclude con un successo

L'Etoile du Nord ha concluso il campionato [illegible] Promozione con la vittoria a Veneria per 63-[illegible]. [s. b.]

[illegible]

I risultati di Prince Thomas I e Augusta Praetoria

Sebastiano Tripodi della Compagnia arcieri Prince Thomas I si è classificato 5° nella gara di [illegible] di campagna [illegible] arco nudo disputata a Giaveno e valida come campionato regionale piemontese. Nell'arco olimpico Ezio Dejanaz [illegible] classificato 17°. Vittorie e piazzamenti di rilievo per gli arcieri della Compagnia Augusta Praetoria impegnati [illegible] gare della specialità tiro di campagna. In una competizione «900 round» disputata a Fossano, i valdostani hanno ottenuto 2 secondi posti con Gabriella Marchetti nella [illegible]visione compound e con Cassilda Jacquemod nell'arco olimpico. Primo posto per Roberto Mammoliti nella divisione compound in una gara disputata a Castiglione Olona, dove Giulio Mencarelli [illegible] Rémy Machet con l'arco nudo hanno realizzato i record personali e hanno conquistato il passaggio alla terza categoria. [a. c.]

EQUITAZIONE

Quattro valdostani sul podio [illegible] Vercelli

Ottime prestazioni per i cavalieri valdostani della Siv (Sport ippici valdostani) nel Concorso ippico nazionale tipo C disputato a Cascina San Giorgio di Cerrione (Vc). Nella categoria [illegible] Remy Calderon ha vinto in sella a «Urvans», [illegible] Valeria Spinazza su «Ugolino» si è classificata 3ª. Nella categoria C3 Alberto Comini Galli, su «Stok», [illegible] è piazzato 2°, mentre Cristina Rossignolo, nella categoria C2, si è classificata 4ª in sella a «Maitre». L'istruttore federale Alberto Barrovecchio, su «Chippertons», ha ottenuto il 2° posto nella categoria C4 Gran Prix. [a. c.]

[illegible]

I punteggi finali [illegible] Memorial Giorgio [illegible]

Si è disputato [illegible] campi del Tennis club Bertola di Châtillon il Memorial Giorgio Minini. Tra gli agonisti ha vinto Giorgio Cantele che [illegible] finale ha battuto Fabrizio Brossan per 6-4/6-2. Tra i [illegible] agonisti [illegible] di Marco Malto su Davide Merlet per 7-5/6-4. Nel tabellone femminile vittoria per Valeria Zardo su Sara Bordet pe 6-3/6-4. [a. c.]

PALLAMANO

Serie C, battuto il Rivalta per 22 a 17

Cogne, altro passo verso la promozione

AOSTA

Una vittoria sofferta, ma che consente di proseguire il [illegible] verso il passaggio nel campionato [illegible] di pallamano femminile. Il Videocar Co[illegible] si è aggiudicato la «bella» contro il Rivalta (22-17) [illegible] adesso deve affrontare il Castrezzato per poter accedere alla fase conclusiva [illegible] Trentino.

«L'obiettivo primario di aggiudicarci il successo nel girone l'abbiamo centrato - dice l'allenatore Luca Vizzi -, [illegible] dispetto [illegible] quanti [illegible] davano già per spacciati dopo le prime gi[illegible]te di campionato. Non è stato facile eliminare il Rivalta. Nella sfida decisiva la squadra è scesa in campo troppo contratta, commettendo diversi errori in difesa. Abbiamo sofferto il contropiede, ma alla distanza siamo riusciti a far valere la superiorità tecnica. Alcune ragazze hanno giocato in non perfette condizioni fisiche, lottando con [illegible] determinazione encomiabile. Fondamentale è stato anche l'apporto dei tifosi».

In campo maschile il Videocar Cogne ha concluso la stagione con una netta affermazione [illegible] Venezia per 34-19. Il 2° posto, alle spalle di Chiusa Bol[illegible] ha consentito a Corniolo e compagni di centrare il passaggio in A2. «Abbiamo tenuto [illegible] buon ruolino di marcia (16 vittorie, [illegible] pareggi e 4 sconfitte, ndr), che ci ha permesso di respingere gli attacchi degli altri pretendenti alla promozione - dice il tecnico Ennio [illegible] Canal -. Ora possiamo concentrarci sul futuro. Abbiamo già [illegible] contatti per rinforzare l'organico, anche con giocatori stranieri (è possibile [illegible] 2, ndr)». [s. b.]

[illegible]

Prima categoria, importante successo in prospettiva salvezza

Per il Verrès 3 punti d'oro

Giochi sempre aperti dietro la capolista

Sigrido Beneyton
AOSTA

Dopo la quart'ultima giornata del campionato [illegible] Prima ca[illegible]goria, il Saint-Christophe e lo Charvensod/Sant'Orso riman[illegible] [illegible] corsa per il 2° posto finale, che darà diritto [illegible] disputare gli spareggi promozione, mentre il Verrès mantiene vive le speranze di raggiungere la salvezza. Il successo della capolista San Giorgio sul San Biagio ha confermato la superiorità della battistrada [illegible] ha cambiato le posizioni alle [illegible] spalle. A [illegible] giornate dalla con[illegible] guida [illegible] classifica il San Giorgio, [illegible] quota 55, davanti a Saint-Christophe, Valdengo (49 punti), [illegible] Biagio (48) [illegible] Charvensod/Sant'Orso (47). E domenica ci sarà il derby tra i granata e i gialloblù, che risulterà determinante per entrambe le squadre.

Il Saint-Christophe ha vinto per 2-0 [illegible] Gressan contro l'Aymavilles, grazie alle reti di Pascarella e Sergi. In casa granata c'è grande fiducia per il finale del campionato. «Abbiamo ancora parecchie energie da spendere - dice il presidente Piergiorgio Bellessolo - e questo fatto [illegible] tranquillezza per gli ultimi 270' [illegible] gioco. Abbiamo tutte le carte in regola per arrivare agli spareggi promozione. L'avversario più temibile per il secondo posto è il Valdengo, ma dovremo fare molta attenzione al derby [illegible] domenica con lo Charvensod/Sant'Orso».

Charvensod/Sant'Orso che ha ribadito il buon momento collettivo, superando agevolmente (3-0) l'ostacolo rappresentato dallo Strambino. I gol siglati da Canu [illegible] Nichele nel primo tempo e da Riccardi nella ripresa hanno dato sostanza alla supremazie fatta registrare dalla formazione di Luciano Rassat. I gialloblù hanno dominato i canavesani, che hanno giocato con grande determinazione per [illegible] un risultato utile in proiezione salvezza.

Tre preziosi passi avanti verso la perman[illegible] in Prima categoria li ha fatti il Verrès. La squadra [illegible] Enzo Bravi si [illegible] imposta per 1-0 sul campo dello Spolina (rete di Piacentino), scavalcando in classifica l'Atletico e agganciando al terz'ultimo posto lo Strambino. Provvidenziale il rigore parato [illegible] Biasi sullo 0-0. Vittoriose anche le altre due compagini valdostane a [illegible] classifica: [illegible] Saint-Pierre ha sconfitto il Verrone per 2-1 (reti di Miriello su rigore e di Pivot), l'Issogne ha superato il Caluso per 1-0 (Perron).

CALCIO A CINQUE

Battuta nella finale la formazione della R&R Carpenterie per 4 [illegible] 2

L'Alpimatic vince il torneo Acli

Premiati 140 bambini nel Memorial Guido Pomat



La formazione dell'Alpimatic Aosta che ha vinto la sesta edizione del campionato Us Acli di calcio a cinque

CHARVENSOD

La formazione dell'Alpimatic Aosta ha iscritto il proprio nome nell'albo d'oro del campionato Us Acli di calcio [illegible] cinque.

Nella sesta edizione, valida per il secondo Memorial «Guido Pomat», l'Alpimatic ha avuto la meglio sull'R&R Carpenterie [illegible] il punteggio finale di 4 a 2, grazie alla doppietta di Massimo Ducoli e [illegible] gol di Luca Veronesi e Mauro Morelli. Per gli sconfitti sono andati [illegible] segno Roberto Di Donato e Maurizio Salamone. Al 3° posto si è classificata la Trattoria degli Artisti e al 4° il West Side.

Con questo ultimo incontro, si è concluso così un torneo al quale hanno preso parte 32 società e che ha raccolto unanimi [illegible]. La squadra vincitrice parteciperà alle finali nazionali che si svolge[illegible] a Fano (Ps) dal [illegible] al 10 giugno.

Al termine della finale [illegible] torneo [illegible] stati assegnati i premi per il miglior cannonie[illegible] (Roberto Massarenti [illegible] 27 reti), per il miglior giocatore (Davide Grosso), per il miglior portiere (Mauro Vidi) e per il miglior difensore (Maurizio Salomone).

Nella stessa giornata delle finali, è stato disputato anche il secondo Trofeo giovanile calcio a cinque Memorial Guido Pomat, riservato alle categorie Primi calci, Pulcini, Esordienti [illegible] Giovanissimi.

Alla passerella giovanile, nella quale sono stati premiati centoquaranta bambini, hanno preso parte il Sarre Vallée d'Aoste, lo Sporting Aosta, il Coumba Freide, il Saint-Christophe e l'Aymavilles/Gressan. [p. l.]

[illegible]

Nei vari campionati

[illegible] I [illegible] meglio [illegible] 1ª squadra

AOSTA. Una sconfitta che brucia [illegible] due [illegible] confermano la crescita del settore giovanile per l'Aosta Bugs nei campionati di baseball. In C2 la squadra di Angelo Sandri è [illegible] superata a Burolo nonostante una discreta prestazio[illegible] collettiva. Per decidere l'incontro [illegible] è reso [illegible] far ricorso all'extra inning, visto che le 7 frazioni [illegible] gioco regolari [illegible] concluse sul 5-5. L'Aosta Bugs si è portata a [illegible] durre per 2-0, ma ha poi subito il ritorno dei padroni di [illegible] bravi [illegible] sfruttare alcune incertezze difensive. Ai rossoneri [illegible] mancata soprattutto la convinzione in attacco, non riuscendo a prendere le giuste mi[illegible] al lanciatore [illegible]io. Domenica confronto interno contro la capolista Vercelli (alle 16 al campo di rugby).

I cadetti hanno centrato la 2ª vittoria consecutiva. Impegnati in [illegible] contro il Torino '48, si sono imposti per 18-3. Il punteggio finale spiega la superiorità della compagine di Maurizio Balla. A livello individuale in evidenza l'esterno centro André Salval (un doppio) e l'esterno sinistro Luca Sassoé (due singoli). Sabato I cadetti s[illegible] impegnati in casa (inizio alle 11) [illegible] il Settimo.

Successo anche per i ragazzi, che hanno superato in trasferta la Juve '98 per 13-10. Decisivo l'ultimo inning, che ha premiato il carattere della squadra di Jean Claude Balla. [illegible] confronto casalingo (inizio alle 16) contro l'Avigliana. [s. b.]


HOGAN
HAND MADE OUTWEAR
REGISTERED TRADE MARK
GENUINE AND NATURAL
TRADITIONAL

Non cambia il progetto francese, tramonta l'ipotesi di trasferimento a Settimo

A Santena l'Hôpital du Piemont

Per la libera professione

Marco [illegible]

Ha vinto l'ipotesi Santena. L'Hôpital du Piemont, la cosiddetta «clinica francese» finanziata dagli americani, [illegible] dove s'era sempre ipotizzato. Niente più alternativa Settimo Torinese, niente Novara, niente clinica privata non convenzionata. L'incontro che [illegible] ieri mattina in Regione ha praticamente delineato il futuro di questa cittadella della salute: [illegible] 200 mila metri quadri di superficie [illegible] eliporto e hotel per i parenti dei ricoverati, [illegible] piani di reparti, 366 posti letto. Delle sei ipotesi sul tavolo delle trattative, l'assessore regionale alla Sanità, Antonio d'Ambrosio, dice: [illegible] sesta e la quarta sono quelle su cui, alla fine, ci limiteremo a discutere». Che significa: l'ospedale destinato alla libera professione per tutti i medici delle Asl di Torino e provincia che non hanno nei loro ospedali di appartenenza spazi per esercitare l'«intramoenia» (ipotesi, questa, lanciata dal di[illegible] generale delle Molinette), o l'ospedale unico per l'Asl 8 da cui dipendono adesso le strutture di Moncalieri, Chieri e Carmagnola, destinate quindi a sparire. Nulla di deciso, uffi[illegible] perché - ufficialmente - quella di ieri è stata solo un'«interessante riunione interlocutoria fra la Regione, il direttore dell'Asl 8, e i sindaci dei Comuni interessati al progetto», [illegible] sostiene inizialmente l'assessore D'Ambrosio.

Giochi fatti, invece. Benedetto Nicotra, sindaco di Santena, è soddisfatto: «Dal mio Comune - dice - non avrei mai lasciato portar via il progetto. Anzi: dopo nove anni di attese e rinvii non vorrei che la società che deve realizzare l'opera a questo punto mi chieda i danni». Ma la sua dichiarazione non sarà, probabilmente, l'ultima parola sulla vicenda: nel documento con le sei ipotesi dibattute ieri [illegible] in Regione, infatti, la posizione delle organizzazioni sindacali [illegible] mediche è nettamente a favore della soluzione numero uno: una casa di cura privata non accreditata. E i sindaci di Moncalieri e Chieri, Carlo Novarino e Aldo Vergano, sono contrari alla soluzione dell'ospedale per la libera professione. «L'attività "intramoenia" ha senso all'interno dell'ospedale di riferimento, se no s'impoverisce la struttura che si lascia».

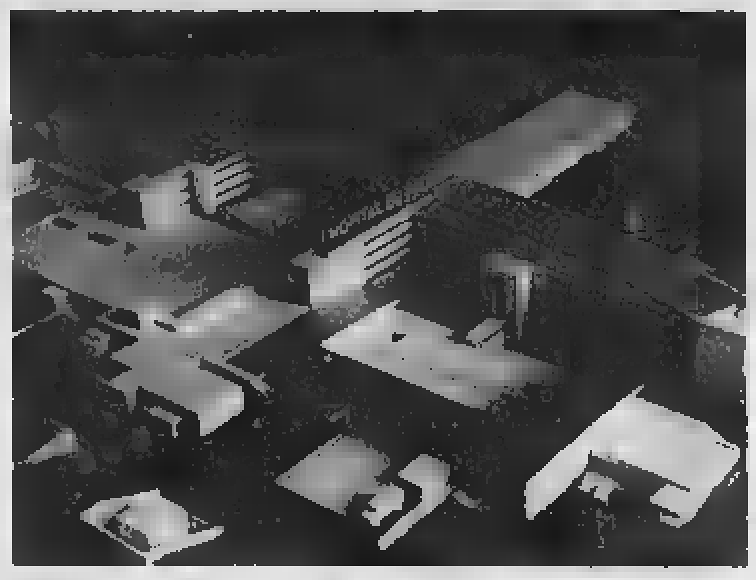
Quale delle due ipotesi prevarrà? L'assessore D'Ambrosio: «Diciamo innanzitutto che, [illegible] la soluzione della clinica privata, [illegible] scelta ha un pro e un contro. [illegible] quest'anno abbiamo un budget da gestire, per l'Asl 8 sono 107 miliardi e mezzo, e l'arrivo di una [illegible] struttura implicherà una spartizione delle risorse». Quale struttura? «Vedremo, anche se stamattina ho fatto una considerazione: a fronte di 2300 posti letto previsti per la libera professione dei medici, in Pie[illegible] abbiamo realizzati appena [illegible] e [illegible] mancano quindi oltre 1700...».

Sul [illegible] Santena e sulle tra[illegible] ipotesi del trasferimento dell'Hôpital a Settimo, il direttore generale dell'Asl 7, Laura Serra Guermani, ieri ha intanto precisato che «l'Asl ha già acquistato a Settimo un terreno per l'edificazione di un presidio complementare a quello di Chivasso, per la lungode[illegible] la riabilitazione e la prevenzione, e ogni eventuale intervento di patners avrebbe comunque dovuto condividere questa strategia». Mentre Agostino Ghiglia, capogruppo di An in Regione, in un comunicato, giudica «singolare che i direttori delle Asl [illegible] e 8 si siano schierati con i sindaci comunisti della zona [illegible] la creazione di un nuovo centro della sanità privata», mentre An «ritiene non solo importante, ma [illegible]sario, l'intervento dei privati nella Sanità».

Nei prossimi giorni si terrà un nuovo incontro in Regione. Forse la parola fine alla storia infinita.

«Si dona troppo poco sangue»

Cresce il numero dei donatori di sangue, ma non è sufficiente a soddisfare il fabbisogno nazionale. A lanciare l'allarme è la Fidas, l'associazione italiana dei donatori di sangue, in occasione dei 40 anni dalla sua fondazione, durante la presentazione del congresso nazionale che si svolgerà a Torino da oggi a domenica. Prevista la presenza del presidente della Camera, Luciano Violante e del ministro della Sanità, Rosy Bindi. Dopo aver ricordato gli oltre 333 mila donatori iscritti alla Fidas, il presidente della federazione Dario Cravero, ha sottolineato che il 50% degli emoderivati in Italia si compra all'estero. «Particolarmente critica - ha aggiunto - è la situazione che riguarda la disponibilità di plasma: degli 800 mila litri necessari nel 1997 ne abbiamo prodotti soltanto 416 mila». Per ovviare a ciò, Cravero ha proposto l'istituzione di un'authority del sangue ed ha sollecitato l'approvazione «della riforma della legge 107/90».



Il plastico del progetto dell'ospedale francese (finanziato con capitali americani)

In tanti ai «Martedì sera» per seguire i primi passi del grandioso progetto

Venaria, una sfida per il 2000

Al restauro 80 mila metri quadri di storia

[illegible]

Complesso di Venaria: ottantamila metri quadrati di storia da restaurare, il più cospicuo investimento [illegible] per la valorizzazione di un patrimonio culturale e ambientale, la costruzione del più grande giardino [illegible] '900 (60 ettari), il massimo dell'ambizione e delle capacità di Torino. E tutto questo da realizzare in tempi strettissimi, perchè il termine ultimo per l'espletamento dei lavori, per [illegible] perdere i 120 miliardi di finanziamenti dell'Unione europea, è il 31 dicembre 2001. Come dire che Venaria dovrà decollare tra il 2002 e il 2003.

Erano in tanti, tre sale piene, ai «Martedì sera» dell'Unione industriale organizzati da La Stampa e dalla Reale Mutua, ad ascoltare il racconto dei primi passi di un progetto dapprima [illegible] «impossibile» - come ha confessato il presidente della Regione, Enzo Ghigo - ed [illegible] divenuto «realistico, complesso, ma entusiasmante per chi lo deve realizzare». Un'«avventura» inquadrata storicamente e artisticamente con una selva di citazioni da Andreina Griseri, massima esperta di Barocco, [illegible] raccontata, nei suoi primi difficili passi, in bilico fra burocrazia interna ed esterna, fra progetti e appalti, sia dal presidente Ghigo, sia da Alberto Vanelli, direttore dei Beni culturali della Regione.

Il fine è quello di valorizzare l'identità culturale del Piemonte, di tutelarne radici e storia. E così per il recupero 120 miliardi arriveranno dall'Unione europea, [illegible] dal Ministero, [illegible] dalla Regione e altri soggetti. [illegible] altri 130 miliardi (90 dalla Regione e 40 dalla Provincia) serviranno per opere [illegible], collegamenti, parcheggi. Non è un semplice restauro, è una sfida organizzativa per la creazione di un «prodotto turistico finito», ha detto Ghigo, attraverso il recupero dei beni culturali, in vista della creazione di un «sistema», basato sul circuito delle Residenze sabaude, in grado di «automantenersi».

Lo scorso anno [illegible] stato lanciate le prime [illegible] gare: impianti tecnologici (vinti da Ma[illegible] Intertecnica), restauro e percorso delle vicende sabaude (Fiat Engineering con Gae Aulenti), giardini (Libidarch), [illegible]deria alfieriana (arch. Derossi), Borgo Castello (tre studi francesi e uno di Campobasso), Centro cavallo alla cascina Rubbianetta (arch. Battista).

Alla fine, come ha detto Alberto Vanelli, i bandi europei saranno una trentina e a Venaria nascerà «il 3° polo nazionale del restauro». Oggi si stanno definendo le linee per la realiz[illegible] polo museale-espositi[illegible]. Quattrocento persone seguono l'operazione, un centi[illegible] di studiosi collaborano: nei dieci cantieri previsti lavoreranno almeno mille addetti. A regime, il complesso di Venaria occuperà 400 persone direttamente oltre a 7-800 dell'indotto turistico: impiegati nel terziario, amministratori, museologi, allestitori, dipendenti per la sicurezza, guide, comunicatori. Una bella scommessa per il 2002. [illegible] vincere.

In appello l'insegnante che abbandonò il seggio

Contestò il crocefisso confermata la multa

Anche nell'aula della seconda corte d'appello Marcello Montagnana, 63 anni, insegnante in pensione, nipote di Palmiro Togliatti, ha eccepito sulla presenza del crocefisso alla parete. Rivoltosi al presidente Luda di Cortemilia, Montagnana ha detto: «Per coerenza chiedo il permesso di allontanarmi». E così è stato. In fondo, è diventato [illegible] imputato per [illegible] rifiutato di restare in un'altra aula (per la verità, [illegible] stanza dell'ospedale Santa Croce di Cuneo) e svolgere l'incarico di scrutatore alle elezioni politiche del 1994. Il motivo lo stesso: il crocefisso alla parete. Il profes[illegible] ha scelto di condurre una battaglia contro i simboli a nome della laicità dello Stato, ma è incorso quattro [illegible] fa nel primo processo in base all'articolo [illegible] Dpr 367/1957, inerente ai doveri di una funzione pubblica (quella di scrutatore). Il quarto processo contro di lui ha confermato la prima sentenza: multa di 400 mila lire.

Montagnana aveva affrontato il problema preventivamente avvisando il sindaco di Cuneo e scrivendo niente meno che a Scalfaro: chiedeva fosse [illegible] ogni immagine religiosa dai seggi. Una questione di principio. Il giorno in cui doveva prendere servizio [illegible] scrutatore il crocefisso era scomparso dal suo seggio. Ma, siccome non aveva ricevuto risposte, né scritte né orali, alla sua richiesta, giudicò «casuale» la rimozione del simbolo religioso, si impuntò e tornò a casa.

Dopo la condanna del pretore di Cuneo, venne assolto una prima volta in appello. La sentenza fu impugnata dal procuratore generale di Torino e la Cassazione annullò l'ultimo verdetto per difetto di motivazione: la Suprema Corte decise che il processo si dovesse rifare per approfondire il [illegible] di causalità fra l'abbandono di una funzione pubblica e il motivo addotto.

Ieri, il difensore di Montagnana, l'avvocato Antonio Rossomando, ha ribadito il profilo costituzionale della scelta del [illegible] assistito. I giudici lo hanno ricondannato alla multa di partenza. Ora, si tornerà in Cassazione.

IN BREVE
PI[illegible] LIGURIA VALLE [illegible]

«Centrali del Latte» Torino e Rapallo alleate



TORINO. Si prepara alla qu[illegible] la Centrale del Latte di Torino, che ha allargato la compagine azi[illegible] con un accordo con il Centro Latte Rapallo. Ai nuovi soci è stato riservato un [illegible] capitale da 3 a 4,75 miliardi. La società, ribattezzata Centrale del Latte di Torino e C., oltre ai soci privati conserva [illegible] socio [illegible] il Comune di Torino e si propone come un polo interregionale specializzato nel settore del latte fresco, [illegible] 109 miliardi di fatturato aggregato, 3 stabilimenti, a Torino, Carmagnola e Rapallo, 145 dipendenti, 80 milioni di litri di produzione totale, 32,2 miliardi di mezzi propri. Per l'assistenza finanziaria e i programmi di crescita e di sviluppo futuri, che comprendono la quotazione in Borsa, la società ha affidato un mandato a Mediobanca. Sono allo studio nuove acquisizioni e il lancio di nuovi prodotti.

Anziani coniugi truffati da [illegible] carabinieri

ASTI. Un anno fa erano stati truffati in [illegible] da due falsi impiegati Enel. E l'altro ieri i banditi, forse gli stessi, sono tornati a colpirli, questa volta travestiti da carabinieri. Bottino: 900 mila lire in contanti trovate in casa. Vittima del doppio raggiro una coppia di anziani, marito e moglie, [illegible] abitano nella frazione Callianetto di Castell'Alfero (un piccolo comune alla periferia di Asti, in direzione Casale).

Potrà ampliarsi la [illegible] Whorter»

SANT'ALBANO STURA. La «vertenza» che da anni divide la «Mc Whorter» (ex Ics), industria produttrice di vernici e il Comune (nel Cuneese), è vicina a soluzione. Il Consiglio comunale ha infatti approvato la variante al Piano regolatore che consentirà alla ditta di ampliare la produzione a patto di rinunciare all'utilizzo di materie prime tossico nocive e al progetto relativo alla costruzione di un inceneritore.



[illegible] Borgovercelli

BORGOVERCELLI. Sarà aperta martedì prossimo [illegible] cerimonie né tagli di [illegible] la circonvallazione a Nord-Ovest dell'abitato di Borgovercelli sulla statale tra Vercelli e Novara: lo ha detto il presidente della Provincia di Vercelli Gilberto Valeri. Il tracciato parte dalla statale 11 con una rotonda e, puntando sulla sinistra, scavalca la ferrovia Torino-Milano con un ponte lungo circa 900 metri, poi tira diritto fino al crocevia per Villata e Biandrate. La nuova circonvallazione è stata definita dal sindaco di Borgovercelli, Franco Filice, «una delle prime modifiche infrastrutturali [illegible] per eliminare l'imbuto del centro del paese»; è lunga complessivamente poco meno di due chilometri ed è costata un miliardo e 100 milioni, in gran parte finanziati dalla Provincia.

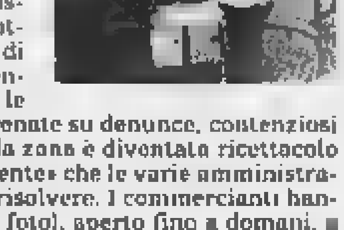
Biella, il parcheggio si può anche affittare

BIELLA. In città scatta l'operazione «parcheggi in abbonamento», la [illegible] iniziativa che ha adottato l'amministrazione comunale per favorire i residenti del centro storico. Chi è sprovvisto di un garage potrà acquistare mensilmente un posto auto nelle apposite [illegible] blu. Il costo è di [illegible] mila lire e dà diritto ad un pass - un bollino sul quale viene registrato il [illegible] di targa dell'auto - che autorizza la sosta illimitata.

[illegible] «maestro d'ascia»

SESTRI LEVANTE. E' morto a Riva Trigoso uno degli ultimi «maestri d'ascia» del Tigullio orientale. Mario Po, padre del giornalista Franco Po, è stato trovato morto ieri nel suo uliveto, ucciso probabilmente da un malore. Po aveva 78 anni ed era uno degli ultimi maestri di una professione antica e delicata, quella della costruzione delle barche da pesca di piccole e medie dimensioni. Aveva appreso la professione dal padre.

«Quella casa cade a pezzi» al [illegible] di firme



NOVARA. I commercianti di corso Italia, nel centro storico del capoluogo, stanno raccogliendo firme da inviare al sindaco Correnti per uno stabile ormai ridotto a rudere, che rischia di crollare sulle teste dei passanti. Il progetto relativo alla ristrutturazione (inclusa una galleria di plexiglass per unire due vie del centro) non è mai stato avviato e anzi le procedure per il recupero si sono arenate su denunce, contenziosi amministrativi e condoni. Intanto la zona è diventata ricettacolo di sporcizia e topi. Una «patata bollente» che le varie amministra[illegible] comunali non sono riuscite a risolvere. I commercianti hanno organizzato un banchetto (nella foto), aperto fino a domani, a sostegno della richiesta di messa in sicurezza dell'area. Sono già centinaia i novaresi che hanno aderito.

Frana, forse settimane [illegible] riaprire l'Aurelia

FINALE LIGURE. Ci vorranno diversi giorni, se non addirittura alcune settimane, per riaprire l'Aurelia a Varigotti, dove l'altro ieri [illegible] frana è caduta dalla collina che sovrasta la galleria che immette nell'abitato. Dai primi accertamenti si è infatti notata [illegible] fenditura sulla collina dalla quale potrebbero staccarsi altri [illegible]. La circolazione resterà dunque deviata a lungo sulla provinciale delle Manie o sull' Autofiori.

Produttori contestano il [illegible] transgenico

ALESSANDRIA. No al latte «transgenico». L'hanno detto i circa 60 allevatori che aderiscono al Centro cooperativo raccolta latte (500 ettolitri al giorno) che fa capo alla Centrale di Alessandria e Asti. E' stato firmato un protocollo in cui c'è l'impegno, fra l'altro, a rispettare precise procedure di alimentazione delle vacche: garanzia assoluta che non vengano usati foraggi e altri alimenti transgenici o trattati con pesticidi pericolosi.



La Regione [illegible] l'immagine [illegible]

AOSTA. L'assessorato regionale dell'Agricoltura ha allo studio misure per recuperare un'immagine positiva alla Fontina, il formaggio tipico valdostano messo in crisi dal sequestro di 60 mila forme scoperte dai Nas in un magazzino dove [illegible] surgelate. «Dobbiamo garantire all'opinione pubblica e ai consumatori - ha detto l'assessore Carlo Perrin - che il sequestro interessa [illegible] parte limitata della produzione di Fontina e assicurare che il più tipico formaggio valdostano viene fatto rispettando il disciplinare Dop (denominazione d'origine protetta, ndr)». L'assessorato ha istituito un [illegible] di lavoro di esperti, invierà al ministro per le Risorse Agricole un memorandum sull'apposizione alla Fontina del marchio Dop e presenterà un disegno di legge in materia di produzione di prodotti alimentari.

SAPER SPENDERE

Finanziera piemontese o Sartù napoletano

[illegible]

FINANZIERA alla piemontese, non a tutti piace, ma Paola G. di San Pietro Val Lemina ha un ricordo tutto particolare: «La prima volta che l'ho assaggiata è stato in un ristorante di Bra e [illegible] le ricette avute e provate quel sapore è stato ineguagliabile. Chi mi insegna a farla in modo casalingo tradizionale?».

Si sa che anche i sapori diventano particolari e irripetibili in una giornata serena e divertente come forse è stato quell'indimenticabile pranzo con finanziera a Bra. Ma Bianca delle conserve tenta di farcela con una ricetta tradizionale, «specialità della mia mamma», che ha anche scritto sul suo libro «Dalla madia al fuoco del camino» (ediz. Leone & Griffa, 13814 Pollone, via P. G. Frassati 164, tel. 015-61696). Ingredienti: 300 g di creste, bargigli e ovette di pollo, [illegible] g di fegatini, 150 g di filetto di ma[illegible] 150 g di fesa di vitello, 150 g di filoni, 150 g di animelle, 100 g di fegato di vitello, 100 g di porcini sott'aceto, una fetta di burro, sale, farina bianca, un cucchiaio di aceto di mele, un cucchiaio di marsala secco. «Da bandire i piselli - precisa - che troppo spesso vengono presentati con questa ricetta in certi ristoranti». Lasciare a bagno l'animella in acqua fredda, pulire, cuocere in acqua salata per [illegible] minuti, raffreddare velocemente, privare [illegible] pellicina, tagliare a fette. Scottare creste e bargigli in [illegible] bollente, asciugarli, disporli su un telo, cospargere di sale e strofinarli per togliere la pellicina. Bucarli con un grosso ago, tagliarli, lasciarli in acqua fredda [illegible] più volte. Lavare le ovette di pollo, scottarle in acqua bollente e pelarle; rimettere in acqua bollente, spegnere e lasciar raffreddare. Lavare filoni e fegatini e tagliarli a pezzetti con il filetto, la fesa, il fegato di vitello. Infarinare filetto e fesa. In una padella larga con il burro passare filetto e fesa e salare. Unire bargigli e creste, poi ovette, infine fegato e animelle anche queste infarinate. Cuocere a fuoco lento, se necessario bagnando con brodo. Unire i funghi a pezzetti, mescolare spesso. Quando le creste saranno tenere insaporire con aceto e marsala lasciando evaporare, servire caldo.

★ Anche Lori Ronchetta ha [illegible] richiesta «speciale»: «La ricetta del Sartù napoletano gustato una volta al ristorante».

E' sempre Bianca [illegible] conserve a rivelare il segreto. Ingredienti per 6 persone: 400 g di riso a buona tenuta di cottura; 350 g di carne di manzo tritata; 200 g di piselli sgranati; 200 g di rigaglie di pollo; 150 g di strutto, 30 g di funghi secchi o 150 g di porcini freschi; parmigiano e provola grattugiata; 150 g di salsiccia di maiale, un litro e mezzo di brodo sgrassato; un po' di sugo ristretto di pomodoro, una mozzarella di bufala, una piccola cipolla rossa, farina bianca, pan grattato, olio d'oliva, tre uova, sale e pepe.

Preparazione: «Tenere in [illegible] mollo in funghi secchi. Scaldare olio d'oliva in un tegame di terracotta e fare appassire la cipolla tritata, unire due cucchiai di sugo di pomodoro, un mestolo di brodo, i funghi strizzati e tagliuzzati e i piselli, sale e pepe. Unire la salsiccia e lasciar insaporire, toglierla e tagliarla a rocchetti. Insaporire la [illegible] tritata con sale e pepe, incorporare un uovo intero, [illegible] grossa cucchiaiata di formaggio grattugiato e una di pan grattato, mescolare e formare palline, passarle nella farina e friggerle in olio caldo. Pulire, lavare e tagliuzzare le rigaglie e spezzettare la mozzarella. Scaldare il brodo. In una capace casseruola versare la metà del sugo preparato e unire il riso, mescolare e bagnare con il brodo più volte fino a cottura; incorporare 30 g di strutto, ancora formaggio grattugiato e due uova. Mescolare bene, lasciar intiepidire. Unire al sugo rimasto, 30 g di strutto e le polpettine e insaporire con sale. In un tegamino con [illegible] g di strutto rosolare le rigaglie, bagnandole poi [illegible] un po' di brodo, sale e pepe. Con un po' di strutto ungere [illegible] forma da timballo e spolverizzare [illegible] pan grattato. Versare buona parte del riso e con l'aiuto di un cucchiaio farlo risalire attorno su tutta la superficie. Nel vuoto che si è formato, alternare polpettine con il sugo, rigaglie, mozzarella, formaggio grattugiato, salsiccia. Esauriti gli ingredienti coprire [illegible] il riso rimasto e velare con strutto. Cuocere in forno già caldo a 160° per 30 minuti. Sformare, lasciare riposare pochi minuti prima di servire».

Agli Antichi Chiostri

[illegible] apre la mostra [illegible] Grande [illegible]

[illegible] apre oggi, alle 18, agli Antichi chiostri di via Garibaldi 25, la mostra sul Grande Torino. L'esposizione, ricca di foto e cimeli sulla leggendaria squadra granata, inaugura le celebrazioni del cinquantenario della sciagura di Superga (4 [illegible] 1949) che culmineranno la sera di martedì prossimo con la partita tra il Toro e una selezione di [illegible] della serie A e si concluderanno mercoledì con il galà al Regio e giovedì con una se[illegible] alla libreria Fògola.

La mostra rimarrà aperta sino a domenica 9 [illegible] (orario 8-18,30 tutti i giorni, ingresso libero). [illegible] rassegna [illegible] quale hanno contribuito numerosi tifosi-collezionisti tra cui Piero Gay, «fornitore» di molto materiale, [illegible] le foto autografate dai campioni, oltre [illegible] distintivi e i biglietti delle partite al Filadelfia. Tra gli oggetti più carichi di emozione, la maglia del capitan Valentino Mazzola: l'ha portata, da Catania, il figlio Ferruccio.


21.000.000 DI LIBERTA.
BALENO
SUZUKI BALENO WAGON EDIT DA 21 MILIONI. NON FARTELA SCAPPARE.
800-452625

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Giovedì 29 Aprile 1999
33
REDAZIONE: VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141.33.252 / 0141.592.258 / FAX 0141.530.224
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE, 80 - TEL. 0141.35.10.11 / FAX 0141.35.60.14

Iniziativa della Camera di commercio

Ecco chi metterà pace fra cittadini e imprese

Ventidue conciliatori impegnati a risolvere i piccoli contenziosi

[illegible]
ASTI

Una «truppa» di 22 conciliatori è pronta, alla Camera di commercio, per [illegible] pace tra consumatori e imprese.

Il [illegible] servizio è decollato da poco. Una prima domanda, per sanare il contenzioso, è già arrivata: un cittadino astigiano ha segnalato l'installazione difettosa di una porta blindata da parte di un artigiano. Quest'ultimo è stato contattato dal servizio camerale: dovrà decidere se aderire al procedimento di conciliazione.

«Il nostro ufficio - spiega Francesco Esposito, presidente reggente - serve proprio a questo: sanare le controversie di modesta entità (fino a [illegible] milioni) sorte tra consumatori e imprenditori. Un modo per evitare i ricorsi alla magistratura, [illegible] più lunghi e costosi».

In genere la conciliazione si risolve in una seduta e permette di trovare una soluzione vantaggiosa per entrambe le parti. Gli esempi che spesso vedono consumatori e imprese su sponde opposte sono numerosi: da un lavoro a domicilio mal eseguito a un acquisto contestato. «Gran parte dei conflitti - segnala Esposito - spesso si concludono con la rinuncia del consumatore a far valere il proprio diritto: ciò rappresenta un danno anche per la controparte, che perde un cliente, ma anche credibilità sul mercato».

Possono rivolgersi al servizio di conciliazione sia cittadini che imprese di Asti e provincia; la procedura è valida anche se solo una delle due parti è astigiana e, ugualmente, se entrambe sono di altre province ma concordano di rivolgersi all'ufficio di piazza Medici.

Il compito di mettere pace tra i «contendenti» tocca a uno (o più) dei 22 conciliatori divenuti tali dopo aver partecipato al [illegible] di due giorni svoltosi, nella sede di piazza Medici, all'inizio del mese. Essi rappresentano varie categorie professionali (avvocati, commercialisti, geometri, architetti, ingegneri, psicologi e altri) e vengono scelti a seconda del tipo di controversia: la loro prestazione è coperta dal versamento richiesto alle parti (vedi tabella).

La [illegible] dei conciliatori tocca a una [illegible] presieduta dal segretario generale Erminia Zotta e formata da tre esponenti delle associazioni dei [illegible] e da quattro dei settori economici rappresentati nell'ente camerale (industria, artigianato, [illegible] e agricoltura).

[illegible] IL SERVIZIO

LA SEDE:
piazza Medici 8, tel. 0141-595.264/48/51

L'ORARIO:
l'ufficio è aperto al pubblico, previo appuntamento, dal lunedì al venerdì (8,30-12,30) e nei pomeriggi di lunedì e giovedì (15,30-16,30).

Qui si può ritirare il modulo in cui [illegible] la domanda di conciliazione.

I COSTI:
il servizio è gratuito per le controversie fino a 500 mila lire;
40.000 + IVA fino a 1 milione
60.000 + IVA fino a 5 milioni
100.000 + IVA per valori superiori

Pronti gli schieramenti di Forza Italia e An. Forse anche una lista di socialisti

Toto candidato alla stretta finale

Ancora riunioni nel «Grappolo» e nella Lega

Franco Cavagnino
ASTI

Forza Italia ha chiuso la lista dei [illegible] candidati per le Provinciali del 13 giugno, ma per ora mantiene il segreto sui nomi. Il «Grappolo» invece dopo le minacce scissioniste dei democratici di Prodi, aveva in programma per ieri sera una riunione nel tentativo di scongiurare rotture interne alla coalizione.

CENTRO [illegible]. Una sola lista con i simboli di Forza Italia e dei Cristiano democratici per la Provincia (Cdu e Ccd), più i 24 candidati di An-Federalisti liberali a sostegno del candidato presidente Roberto Marmo. Alleanza nazionale presenta tra gli altri l'ex assessore dc, Maurizio Lattanzio, l'assessore comunale Domenica Demetrio (collegio di Asti-San Pietro), Giuseppe Napoli (Costigliole), Giovanna Balestrino a Nizza; i federalisti avrebbero strappato l'assenso del sindaco di Buttigliera, Marco Maccagno. I cristiano democratici candideranno in città Mariangela Cotto; certi Piero Vastadore (Isola), Giacomo Sizia (Monastero), non dovrebbero esserci problemi per Giorgio Musso (Castelnuovo D. Bosco). Probabile anche un assessore comunale di Forza Italia in [illegible] per la Provincia (Angela Quaglia), mentre in collegi cittadini paiono assegnati agli «azzurri» Giovanni Boccia e Piero Mora. Mario Aresca, medico, dovrebbe correre a Mombercelli-Agliano scontrandosi, probabilmente, col sindaco del paese termale Dino Aluffi (Grappolo). Claudio Musso [illegible] nel collegio di Montechiaro, Dimitri Tasso (sindaco di Montiglio) forse a Cocconato.

CENTRO SINISTRA. Per ora non si parla di ufficializzare la lista che appoggerà, con Rifondazione e comunisti italiani, Giuseppe Goria. Ma le trattative sono a buon punto.

Nel Sud Astigiano la possibile discesa in campo di Giovanni Spandonaro, sindaco di Mombaruzzo, nel collegio di Incisa potrebbe costringere Andrea Drago a spostarsi. Punto interrogativo su Mauro Oddone a Nizza; avrebbe dato la propria disponibilità l'assessore uscente Maurizio Dania (ppi). Angela Motta sarà ricandidata nel «Grappolo», con altri due o tre Democratici di Prodi a meno che non presentino una loro lista.

SOCIALISTI. Piero Porazza di Novi Ligure, già vice segretario psi, è al lavoro per cercare di mettere in piedi una lista (si fanno i nomi, tra gli altri, di Giuseppe Minniti e della sindacalista Rosaria Civitate). Tutto è nato da una riunione al Lys hotel, presenti uomini dei socialisti democratici italiani e personalità vicine a De Michelis e Boniver. Si sono susseguiti altri incontri, durante i quali era maturata la candidatura a presidente della Provincia di Angelo Marchisio che ha però declinato.

LEGA. La Lega potrebbe presentarsi con il segretario Fogliato aspirante presidente in Provincia e il nicese Paolo Franzini alle Europee. Già certi come candidati alle Provinciali i consiglieri comunali Pierfranco Verrua e Roberto Basero



Da sinistra tre possibili candidati alle Provinciali: **Pierfranco Verrua** (Lega) **Piero Mora** (F. Italia) **Giovanni Spandonaro** (Grappolo)

Nuovo colpo a Callianetto della banda che agisce utilizzando le divise dell'Arma come travestimento

Anziani truffati da due falsi carabinieri

Un anno fa erano già stati presi di mira da finti impiegati Enel

Franco Binello
CASTELL'ALFERO

A volte ritornano. Più spietati che mai. Come definire, altrimenti, chi dopo aver già derubato, un anno fa, una coppia di anziani (spacciandosi per dipendenti Enel) è tornato a colpire nella stessa casa? E questa volta vestendo addirittura divise da carabinieri.

«Abbiamo preso chi vi [illegible] portato via i soldi l'altra volta, dobbiamo solo fare una verifica sulle banconote che avete adesso» ha detto il falso maresciallo a marito e moglie.

Un [illegible] per carpire ancora una volta la buona fede di vittime ignare, farsi consegnare il «malloppo» (circa 900 mila lire) e poi fuggire indisturbati.

E' accaduto in frazione Callianetto. Un colpo che ha fatto fremere di indignazione gli stessi militari dell'Arma, quelli [illegible], naturalmente, ormai «abituati» a fronteggiare, anche nei paesi, una malavita sempre più sfrontata e decisa a tutto.

Ma il particolare di quelle uniformi, utilizzate per compiere un'azione così abietta come la truffa, sconvolge [illegible] di più. Proprio nelle campagne, dove, se possibile, è ancora più radicato il rapporto di fiducia tra cittadini e militari della Benemerita.

Ed è difficile immaginare che qualcuno possa servirsi proprio di quello stratagemma per delinquere. Nelle scorse settimane erano già state segnalate un paio di truffe (nelle [illegible] di Mombercelli e Monastero Bormida) [illegible] atto da un presunto maresciallo [illegible] strane divise». Ma la descrizione lasciava qualche margine di dubbio. Questa volta, invece, il travestimento pare fosse praticamente perfetto. «Quei due sono arrivati [illegible] su un'auto blu - hanno raccontato marito e moglie, più tardi in caserma, a Portacomaro, -. E' sceso [illegible]. Aveva il berretto con la fiamma, come i vostri. E le bande rosse sui pantaloni. E quelle cose sul colletto...». «Vuol dire gli alamari?» ha chiesto il maresciallo Roberto Bertuletti, comandante della Stazione. E i due anziani: «Sì, quelli».

Gente esperta, dunque, che conosce la zona e, forse, sapeva anche che i militari (veri) erano impegnati in quel momento nei rilievi di un incidente sulla statale, a Castell'Alfero. Forse anche per questo hanno agito con tanta sicurezza, sicuri di poter eludere eventuali immediati controlli.

Da tempo il comando provinciale dell'Arma sta attuando servizi mirati proprio a prevenire furti e truffe. E in questa ragnatela di controlli erano incappate, lunedì, tre giovani nomadi che avevano appena messo a segno un furto a Frinco. Il terzetto è finito in manette e la refurtiva (una cinquantina di milioni tra contanti e preziosi) subito recuperata.

Inseguito sull'auto rubata

Da Nizza a Cassinasco: è arrestato

NIZZA

In fuga sull'auto rubata, per una quindicina di chilometri ha cercato in tutti i modi di «seminare» due radiomobili dei carabinieri di Canelli.

Alla fine, i militari, con una manovra spericolata, sono riusciti a bloccare il fuggitivo.

Teatro della rocambolesca vicenda la zona tra Nizza e la strada per Cassinasco, a Canelli. E' [illegible] duto martedì sera. Protagonista il marocchino Mohamed Allo, 27 anni, domiciliato a Torino. Secondo i carabinieri del capitano Vito Petrera (comandante della Compagnia di Canelli) potrebbe trattarsi del componente di una banda specializzata nel furto e nell'«esportazione» di auto rubate in Marocco, via Francia e Spagna.

Il giovane ha adocchiato l'auto (una Golf Gt turbodiesel) in sosta nel piazzale di una stazione di servizio, alla periferia di Nizza. Si è avvicinato ed ha chiesto al titolare un bicchiere d'acqua. Mentre il gestore entrava nel locale, con un balzo è salito sulla vettura (che aveva le chiavi inserite nel cruscotto), ha [illegible] in moto ed è partito a tutta velocità. Poi l'allarme, l'inseguimento e l'arresto. [f. b.]

Ex partigiano

Un infarto ha stroncato «Fulmine»

ASTI. E' stato stroncato da un infarto «Fulmine», ovvero Secondo [illegible], 74 anni. Il malore lo ha colto ieri mattina, nella sua abitazione in via Corsi.

Aseglio era entrato non ancora ventenne nelle formazioni partigiane di «Giustizia e Libertà» prendendo il nome di battaglia di «Fulmine». Partecipò ad azioni sulle Langhe albesi. Nel 1946 fu tra coloro che parteciparono all'«insurrezione» di Santa Libera.

Fu tra i primi ad aderire all'Associazione partigiani. Operaio dapprima alle Officine Maina, lavorò anche all'Avir e alla Way Assauto. Per anni fu iscritto al partito socialista.

Secondo Aseglio lascia la moglie Nina e il figlio Gianluigi, 37 anni, ispettore di polizia.

Questa sera alle 20,30 sarà recitato il rosario nella chiesa di Nostra Signora di Lourdes (Torretta). I funerali si svolgeranno domani dalle 15,30, sempre in parrocchia, partendo dall'abitazione. La salma sarà tumulata nella tomba di famiglia nel cimitero di Asti

La rassegna di piazza D'Armi s'inaugura domani. Gli stand sono 440

Asti 2000 cuore della fiera

Ospita vini, gelati e cucina di qualità

ASTI

Domani s'inaugura la 47.ma edizione della fiera «Città di Asti»: il taglio [illegible] entrare la città nei tradizionali festeggiamenti di maggio.

Il compito di portare a battesimo la rassegna, nel padiglione di piazza d'Armi, è affidato al presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo. La cerimonia è fissata per le 18. Il sindaco Luigi Florio visiterà la fiera, organizzata per il terzo anno dalla società cuneese «Al.Fiere», con la fascia tricolore.

I 440 stand (18.500 metri quadrati [illegible] superficie tra [illegible] coperta ed esterna) apriranno al pubblico dopo il passaggio delle autorità. Al lavoro ci saranno, quest'anno, 370 espositori, 10 in più dell'edizione '97. La rassegna proseguirà fino al 10 maggio; invariato il costo del biglietto: 7 mila lire (ridotti [illegible] mila). Si spera di superare l'affluenza dell'anno scorso, quando furono sfiorati i 70 mila visitatori.

I sapori di «Asti 2000». Ancora una volta il cuore della fiera sarà costituita dalla sezione dedicata all'enogastronomia [illegible] qualità: nei 2 mila metri qua[illegible] di superficie espositiva gli stand «esibiranno» vini, grappe, salumi, carni selezionate, formaggi, dolciumi, gelati, caffè e molte altre specialità alimentari. Per la prima volta saranno messi in vendita tagliandi-degustazione (2 mila lire) per «provare» le varie tipicità. Non mancherà uno spazio riservato all'olio extravergine prodotto dal Consorzio dell'Oliva Taggiasca (entroterra di Imperia).

In programma anche incontri specialistici, concorsi enogastronomici, assaggi a tema. Tra le curiosità: [illegible] di sabato [illegible] votazione del miglior ge[illegible] artigianale astigiano, da parte di bambini e adulti, proposta dalla Compagnia del cioccolato di Roberto Bava (1° maggio) e la presentazione di «Ippocrasso», [illegible] medioevale riscoperto dai canellesi Giusi Mainardi e Pierstefano Berta (4 maggio).

Buon appetito con [illegible]». La grande cucina [illegible] ospite di «Asti 2000» con il ristorante gestito dallo chef Angelo Silvestro («Balin»). Quest'ultimo ogni sera affiancherà ai propri piatti quelli [illegible] alcuni [illegible] i più noti ristoranti [illegible] Piemonte. Tra gli astigiani ci saranno: «Gener Neuv», «La Braja» (Montemagno), «San [illegible]» (Canelli).

[illegible] Asti [illegible] Questo settore [illegible] animato da [illegible] operatori, aderenti all'Associazione mobilieri astigiani. «La Stampa» sarà presente con [illegible] in cui si potranno sottoscrivere nuovi abbonamenti (o rinnovare quelli già in corso) a «Stampa In», il servizio che recapita ogni giorno, entro le 7, il giornale a di[illegible]o.

La parte esterna della fiera verrà occupata, come sempre, da espositori di macchine agricole, concessionarie d'auto, attrezzature e impianti specializzati.

Vip e artisti. Bruno Gambarotta presenterà la sua nuova guida «Mangiare & Bere in Piemonte '99» il 6 maggio. L'attore Antonio Catalano, chiamato dalla Cna, proporrà «Libricconi» il 7. [illegible] alimentazione si parlerà con Giorgio Calabrese il [illegible]. Tra gli «animatori», il duo musicale Otto e Barnelli (3-6 maggio).

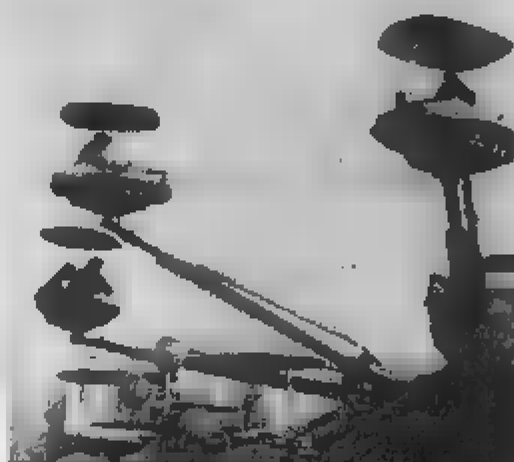
Concorsi vecchi e nuovi. «L'Etichetta d'oro» è dedicato ai produttori vinicoli che partecipano alla rassegna. Due targhe artistiche, realizzate da Franco Zavattaro, saranno consegnate all'etichetta più bella e a quella che si è affermata [illegible] tempo sul mercato nazionale e straniero. Per i visitatori della fiera è [illegible] fermato il concorso «Vinci una cantinetta».

I NUMERI

[illegible] 370, di cui 290 astigiani

STAND: 440, compresi quelli di enti e associazioni

BIGLIETTI: 7 mila [illegible] (4 mila lire per bambini fino a 10 anni ed anziani oltre i 65)



Da domani e sino al 10 maggio ottanta attrazioni al Luna park di piazza d'Armi

E arriva pure il Luna park

Giostre, autoscontri, astronavi e nuove attrazioni «torcibudella»

ASTI. Torna il Luna park in piazza d'Armi, accanto agli stand della fiera. [illegible] domani fino al [illegible] maggio saranno in azione un'ottantina [illegible] attrazioni, da quelle classiche per i più piccoli, a quelle di nuova concezione, come le novità «Fresbee» (una sorta di piatto rotante) e «Oriente» (del genere «torcibudella»). Ci saranno i tradizionali autoscontri, le galleria degli [illegible]ri, le «gabbie volanti». Previsti pure simulatori di volo tradizionali e di astronavi. Saran[illegible] in funzione anche due sale [illegible] numerosi giochi elettronici individuali. L'associazione giostrai ha organizzato inoltre [illegible] festa per i bambini delle materne e delle elementari che si terrà il 10 [illegible]io. Ci sarà anche una giornata dedicata ai giovani dell'Anffas (associazione famiglie fanciulli e adulti subnormali).

Il Luna park resterà aperto dalle 14,30 fino alle 21,30 durante la settimana, [illegible] mattino e fino a mezzanotte [illegible] giorni festivi e prefestivi. Da domani, inoltre, sulle pagine astigiane de «La Stampa» apparirà un tagliando che, presentato alle casse delle attrazioni, permetterà ai lettori che acquisteranno un biglietto di ottenerne un'altro in [illegible].

GENTE DI PALIO

Curiosità: [illegible] cavallo sellato [illegible] drappo della stima



Il drappo dipinto da Gigino Falconi che il 4 maggio verrà offerto alla Collegiata di San Secondo. Nel cerchio è indicata la «svista» del pittore: la sella su cui siede il fantino. Al Palio com'è noto i fantini montano a pelo

SPERANDO nel bel tempo il mondo del Palio si prepara alle cerimonie [illegible] maggio. Toccherà alla stima, abbinata quest'anno al giuramento dei rettori, aprire i festeggiamenti che proseguiranno martedì 4 con l'offerta del drappo alla Collegiata e la distribuzione della minestra dei poveri.

I drappi. Sabato primo maggio faranno il loro «ingresso in società» i palii dipinti dal pittore Gigino Falconi, abruzzese di Giulianova (Teramo), indicato dal gallerista Emiliano Serra. Falconi, come i suoi predecessori, [illegible] realizzato i drappi gratui[illegible] e il Comune contrac[illegible] allestendo a settembre una personale dell'artista: non essendo disponibile il Batti[illegible] [illegible] opere [illegible] probabilmente esposte a palazzo Mazzetti. I drappi dominati da tonalità scure e caratterizzati da un San Secondo che vigila sulla città dal cielo, sono già stati presentati alla stampa. Sul Palio che verrà donato alla Collegiata il pittore [illegible] incappato in un «infortunio», dipingendo un fantino [illegible] cavalca, [illegible] la [illegible]. L'errore [illegible] dovuto probabilmente a [illegible] informazioni: Falconi infatti non ha mai assistito al Palio. Sull'incarico affidato all'artista abruzzese c'è da registrare anche un'interrogazione [illegible] sindaco [illegible] consiglieri leghisti Rasero e Ferrero. Si chiede quali sono stati i criteri adottati nella scelta del pittore del Palio.

Il giuramento. Tempo permettendo si svolgerà interamente all'aperto sabato primo maggio con inizio alle 16,15. In caso di pioggia trasgeriremo in municipio. Il corteo (Asta, Capitano del Palio, Magistrato, cavalieri eletti, estimatori e vessilliferi dei rioni) raggiungerà piazza San Secondo da p[illegible] Medici. Alle 16,45 s'inizia la cerimonia del giuramento sul Codice catenato: il sindaco consegnerà il medaglione ai rettori e il magistrato anziano imporrà loro il mantello (novità [illegible] quest'anno); quindi il Capitano Riccardo Berzano toccherà la spalla sinistra di ogni rettore con la spada. Subito dopo giureranno il Capitano e i magistrati Mario Vespa e Marco Visconti e a seguire i ventuno rettori.

[illegible] stima. Esaurito [illegible] giuramento i tre estimatori (sono i commercianti Marco Merlo, Giuseppe Dezzani e Giuseppe Mussa), in rappresentanza dell'antica corporazione dei tessitori e dei mercanti, pronunceranno la formula: «Giuro di bene e fedelmente adempiere all'estimo che mi viene affidato». Terminata la stima e avutà conferma della bontà dei drappi, [illegible] sindaco Florio si rivolgerà ai cittadini: «In nome della città e del Consiglio del Palio dichiaro che il Palio dell'anno di grazia 1999 [illegible] solennemente indetto secondo i suoi antichi e vigenti statuti e regolamenti e si correrà [illegible] Asti domenica 19 settembre in piazza Alfieri».

I palii. I drappi sono formati da due parti: il «labaro» che porta l'effige del Santo e le insegne della città e il Palio costituito [illegible] una lunga pezza di velluto cremisino «congiunta al labaro». Il Palio si misura in [illegible] antica misura piemontese.

L'offerta. Alle 11 di martedì 4 maggio si svolgerà l'offerta del drappo alla Collegiata: la manifestazione rievoca la fine della distriba, [illegible] in epoca medioevale, tra il potere civile e quello religioso. Apre la cerimonia il corteo con il gruppo del Capitano, l'Asta, i vessilliferi e i figuranti dei [illegible] rioni. Dopo l'esibizione degli abandieratori dell'Asta in piazza San Secondo, il Palio farà il suo ingresso in chiesa, dove, dopo l'omelia, il sindaco lo consegnerà a don Paolo Carrer. L'olio per la lampada votiva nella cripta di San Secondo è offerto quest'anno dal comune di Ferrere, mentre il cero sarà portato [illegible] Rita Balistreri, quale più giovane iscritta all'Ordine degli avvocati. Infine sulla piazza Florio e don Carrer distribuiranno ai cittadini la «minestra dei poveri», riprendendo un'antica consuetudine.

(f. c.)

I PATRIARCHI DELL'ASTIGIANO

Ieri nonna Paolina ha festeggiato [illegible] secolo ed è arrivato [illegible] telegramma dal Vaticano

I cent'anni della tabaccaia di S. Pietro

Fiori dai vivaisti del Tanaro e la medaglia della Provincia

[illegible]

Ieri la signora Paolina Guercio ha compiuto cento anni. E' stata festeggiata nella sua abita[illegible] dove vive [illegible] figlia Rina e il genero, Michele Canobbio. Alla [illegible] ha partecipato il presidente della Provincia Giuseppe Goria che, a nome dell'Amministrazione, ha consegnato una medaglia ricordo d'argento, [illegible] l'effigie di Vittorio Alfieri. «L'anzianità non è negativa - ha detto - I longevi in provincia di Asti sono [illegible]: oltre a custodire testimonianze importanti, dimostrano che nell'Astigiano, tutto sommato, si [illegible] bene».

I rappresentanti de «La Stampa» hanno consegnato alla centenaria una confezione floreale offerta dall'azienda agricola Felice Cuniberto di Motta di Costigliole, dopodiché il par[illegible] di San Pietro, don Beppe Stoffenino, ha celebrato la messa. In serata la festeggiata ha ricevuto la visita del [illegible] Severino Poletto che le [illegible] donato un rosario. Le è giunto [illegible]che un telegramma dal Vaticano con la benedizione papale.

Paolina Guercio è nata a Felizzano (Alessandria). [illegible] «tutin-a» (signorina) imparò a cucire a ricamare. Nel 1918 sposò Luigi Stradella, originario di Refrancore, frazione Maddalena. Due [illegible] dopo [illegible] matrimonio, la coppia si trasferì ad Asti, dove aprì un negozio di commestibili in via Guttuari. Qualche tempo dopo Luigi si impiegò alla Società del gas e Paolina aprì [illegible] tabaccheria a San Pietro, che ha gestito per oltre quarant'anni, fino al 1960. In seguito, il figlio, Carlo Stradella, che fu calciatore dell'Asti e dell'Alessandria, morto tre anni fa, abbinò alla tabaccheria anche il bar.

Paolina ha tre nipoti e sei pronipoti. Fino a poch[illegible] fa passava [illegible] vacanze al mare. Legge il giornale senza occhiali e guarda i programmi televisivi. E' cattolica devotissima e segue la messa ogni volta che viene trasmessa in tv.

(a. b.)



Paolina Guercio ieri durante la festa per i suoi cento anni tra i familiari e il presidente della Provincia Giuseppe Goria

[illegible]

AGENDA

SCIOPERO. Oggi è previsto uno sciopero di 8 ore dei lavoratori metalmeccanici con presidio delle portinerie, indetto da Fim, Fiom e Uil.

SALUTE. Stamani dalle 10 alle 13 all'ambulatorio della Croce Rossa della Torretta sarà possibile compiere alcuni esami come la misurazione della p[illegible]sione, glicemia e colesterolo.

FRANCOBOLLO. Da oggi negli uffici postali [illegible] Asti centro in [illegible] Dante, e di Nizza, in via Tripoli, sarà possibile acquistare i nuovi francobolli dedicati al Corpo dei vigili del fuoco. Per l'occasione sarà disponibile una confezione (a 5 mila lire) con francobollo, cartolina e busta del primo giorno.

INTERNET. Stamani alle 11,30 alla Casa dell'Asti in piazza Roma 10, la società Diffusione Immagine presenterà il programma del sito Internet dedicato ad Asti www.axt.it.

ENOLOGIA. Oggi dalle 14,30 nel salone della Cassa di Rispa[illegible] di Asti, in piazza Gancia a Canelli si discuterà di come analizzare i rischi dell'uso di macchine enologiche. Ne parlerà Pierstefano Berta, direttore dell'Oicce, organizzazione interprofessionale per la comunicazione delle conoscenze in enologia, e responsabile della Ramazzotti a Canelli. Informa[illegible] e iscrizioni: 0141/822.607 e 271.487.

LETTERE AL [illegible]

[illegible] mio parere quella strada è [illegible]

Vorrei intervenire a proposito dei lavori della strada di collegamento tra la provinciale per Govone e la strada per San Carlo (zona corso Alba).

Molto probabilmente, infatti, è passato del tutto inosservato che il Comune ha iniziato i lavori per la realizzazione di una strada che a [illegible] modesto avviso ha l'unico scopo di dare un più comodo accesso [illegible] terreni posti all'interno della fascia esondabile, ovvero posta tra il futuro argine ed il Tanaro.

In quest'area [illegible] attualmente solo due [illegible] una intensa attività estrattiva. In futuro non è certamente prevedibile [illegible] sviluppo di insediamenti residenziali e industriali e l'attività estrattiva è per [illegible] natura destinata ad esaurirsi nel giro di pochi anni. Inoltre non credo che tale attività necessiti di costosi interventi [illegible]lla viabilità pubblica (stimo che l'intervento in esecuzione ammonti [illegible] almeno 100 milioni di lire tra lavori, indennità di occupazione ed espropri), in quanto esistono già altri accessi costituiti da più [illegible] strade sterrate.

In conclusione, pur ammettendo che quale proprietario di [illegible] dei terreni oggetto di esproprio, non posso esprimere un giudizio del tutto imparziale, [illegible] riesco a trovare una giustificazione per questo progetto se è vero che le risorse pubbliche andrebbero eseguiti interventi a vantaggio di un numero significativo di cittadini e non per l'interesse o la comodità [illegible] singoli.

ing. Marco Armandi

Mettete un panca in cima alla [illegible]

Via Giovanni XXIII è una bella strada, nella zona di via Conte Verde, che porta al parco di Rio Crosio: proprio per questo è percorsa da molti anziani.

Essendo tale strada in salita chiedo al Comune, anche a no[illegible] degli abitanti della zona, di sistemare [illegible] panchina in cima alla suddetta strada.

Sarebbe di estrema [illegible]dità per tutti noi.

Piera Bocchio

Barbera, [illegible] e nomi confusi

In questi ultimi periodi quando si parla di agricoltura e più precisamente di vini ed enologia nei vari dibattiti e in vari articoli nei diversi giornali si discute [illegible] per il grande Barbera (dico così) perchè credo che tale vino sia una grande risorsa della [illegible]stra provincia) debba avere sottozone [illegible] pregio, mantenere l'attuale doc Barbera d'Asti e fare delle docg. Personalmente sarei contrario alla [illegible] di varie sotto[illegible] del Barbera. Sembra sia[illegible] tante (dicono 17), hanno nomi non semplici e potrebbero creare confusione alla gente. Sono pertanto convinto che il [illegible] Barbera d'Asti sia vincente e magari p[illegible] migliorare ancora il marchio si potrebbe diminuire ancora un po' la produzione per ettaro e au[illegible] un mezzo grado la gradazione minima.

Considero pertanto che ciò che non potrà [illegible] chiamato Barbera d'Asti debba essere considerato altro prodotto.

Domenico Ravazza, Agliano

NUMERI UTILI

EMERGENZA SANITARIA

118

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE: **Asti**: 0141 593.345. **Nizza**: [illegible] 726.390. **Montegrosso**: 0141 955.333. **Montafia**: 0141 997.555. **Montemagno**: 0141 63.666. CROCE ROSSA: **Asti**: 0141 417.741; [illegible]: 0141 921.975; **Canelli**: 0141 824.222; **Antignano**: [illegible]41 401.365, **Castelnuovo D.B.**: 011 9927.301; **Cocconato**: 0141 907.503; **Costigliole**: 0141 966.779; **Isola**: 0141 [illegible] **Montafia**: 0141 999.237; [illegible]: 0144 96.290; **Moncalvo**: 0141 921.313; **Montegrosso**: 0141 953 175; **Montiglio**: 0141 994.911; **S.Damiano**: 0141 975.910; **Villafranca**: 0141 943.777, **Villanova**: 0141 946.445.

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia Sacco, via Alberi 1, tel. 0141.594.701. Con orario dalle 8 alle 12.30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo la farmacia Moderna, via Cavour 90, tel. 0141.594.744.

Canelli: Bielli, via XX Settembre 1

Moncalvo: Tardito, piazza Garibaldi.

Nizza: Mert, via C. Alberto 44.

GUARDIA MEDICA

Asti: 0141 211.430. **Calliano**: 0141 928.444. **Canelli**: 0141 832.525. **Castelnuovo D.B.**: 011 [illegible] **Cocconato**: 0141 [illegible]. **Costigliole**: 0141 961.414. **Mombercelli**: 0141 [illegible]. **Moncalvo**: 0141 917.444. **Montechiaro**: 0141 999.760. **Montemagno**: 0141 63.26. **Nizza**: [illegible] 78.21. **Rocca d'Arazzo**: 0141 408.160. [illegible] 0141 975.910. [illegible]: 0141 [illegible]. [illegible]: 0141 946.566

CARABINIERI pronto intervento 112

[illegible]: 0141 530.196. **Bubbio**: [illegible]. **Castagnole L.**: [illegible]. [illegible] **D.B.**: 011 [illegible] **Costigliole**: 0141 [illegible] **Moncalvo**: 0141 917.100. **Montegrosso**: [illegible] **Nizza**: [illegible] [illegible] 0141 975.064. [illegible] 0141 946.033

[illegible] 117

[illegible] 0141 823.461 [illegible] 0141 721.166

[illegible] pronto [illegible] 113

Asti: **Questura e Prefettura** 0141 418.111. **Stradale Asti**: 0141 212.356. [illegible] 0141 721.704. [illegible] **Asti**: 0131 [illegible]

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711

[illegible] **Agenzia turistica locale**

[illegible]: 0141 530.357, fax 0141 538.200

VITA [illegible]

[illegible] Il Consiglio comunale sarà chiamato stasera ad approvare il regolamento per la commissione edilizia. S'inizia alle 21. [illegible] anche [illegible] la convenzione per concedere alcuni spazi comunali al locale circolo sportivo.

[illegible]CE ENOMONDO. Si riunirà stasera, alle 20,30, il Consiglio [illegible]le. All'ordine del giorno l'approvazione della variante al piano regolatore.

NIZZA. E' convocato per stasera, alle 21, il Consiglio comunale: in discussione, tra gli [illegible] argomenti, l'approvazione del regolamento per inserire al lavoro soggetti inabili e l'esame di piani di recupero di edilizia e varianti al piano regolatore.

CAST[illegible]LIONE. Il «parlamentino» di ventina è disponibile a coprire al 50% la spesa (ancora da definire) per il rifacimento del ponte di strada Tagliaferro: [illegible] però che il Comune metta la restante parte. Ora si attende una risposta del municipio.

[illegible] La [illegible] sollecita l'Asp a una migliore collocazione dei cassonetti per i rifiuti solidi urbani e per la raccolta differenziata. In particolare si chiede di spostarli da piazzale Oddone (davanti ai campi sportivi), dove ultimamente si registra [illegible]

[illegible] MOLINA. Stanno terminando in questi giorni gli interventi di pulitura e sistemazione [illegible] l'impresa Cmc di Torino. Costo dell'opera un [illegible] di milioni, ottenuti con i contributi europei del fondo 5B.

SAN DAMIANO. Il Comune ha versato 44 milioni allo studio tecnico Tovo di Asti per la stesura della seconda variante al Piano regolatore. Lo strumento urbanistico è stato approvato in Consiglio comunale.

VALFENERA. [illegible]no le imposte sui servizi (mensa, trasporti, Tosap, ecc) resteranno invariate: sono ferme al '94. L'Ici passa invece dal 6 al 7 per mille. Previsto anche un aumento della tassa smaltimento rifiuti a causa del conferimento fuori provincia dopo la chiusura temporanea della discarica di Pian della Guerra.

REVIGLIASCO. E' stata approvata dal Consiglio comunale la proposta di adesione all'Associazione regionale dei piccoli comuni piemontesi. Il sindaco Giovanni Massano ha specificato che, per sostenere l'attività dell'organismo, si dovrà versare un contributo di 200 mila lire.

COAZZOLO. Un nuovo tratto di fognatura sarà costruito in regione Boschi. I lavori verranno eseguiti, per conto del Comune, dall'impresa «Rivella Luigi» di Neive: costeranno 122 milioni.

Tra i dati del bilancio Cassa emergono le scelte finanziarie degli astigiani

Addio ai Bot, boom dell'«Astese»

Affidati alla banca quasi 8000 miliardi



Il lungo tavolo del consiglio di amministrazione della Cassa all'assemblea dei soci di martedì

AZIONI CASSA

Titoli [illegible] gettoni

Dopo l'assemblea di martedì, che ha confermato la buona salute della Cassa, non c'è stato movimento sul titolo. Al borsino di ieri le azioni della banca rimaste «inchiodate» a quota 20.737, pur [illegible] un passaggio di mano di 10.600 titoli. Va però ricordato che ai possessori andrà un dividendo di 550 lire ad azione, deliberato dall'assemblea. Il «circolante» di oltre 6,5 milioni di azioni è posseduto al 74% dalla Fondazione il resto è in mano a circa 5000 piccoli azionisti. E a proposito di decisioni assembleari è stato confermato il compenso di 100 milioni annui lordi al presidente Vigna, 55 al vice Cremona, 30 ai componenti del comitato esecutivo e 20 ai consiglieri, più i gettoni di presenza: 400 mila a riunione.

[illegible]

La miniera di cifre contenute [illegible] oltre 200 pagine del bilancio '98 della Cassa di risparmio spa, approvato martedì [illegible] dall'assemblea degli azionisti, offrono uno spaccato interessante delle scelte finanziare degli astigiani, considerando che la Cassa controlla almeno la metà del giro [illegible] affari del sistema creditizio nell'Astigiano.

E allora andiamo a vedere che cosa c'è nella cassaforte degli astigiani.

Intanto il dato della raccolta dalla clientela conferma che alla Cassa a fine '98 erano affidati 7.969 miliardi [illegible] rotti, con un incremento del 4,92% sull'anno precedente. Ma i clienti lasciano i propri soldi sempre meno sui «libretti» dei depositi a risparmio indirizzandosi invece con crescente convinzione ver[illegible] la raccolta cosiddetta indiretta, ma con precise opzioni.

Nel bilancio Cassa c'è infatti il crollo dei certificati [illegible] deposito (-55%) e dei pronti contro termine (-23%). La limatura degli interessi ha fatto calare anche i Bot (-41%) e gli altri titoli di Stato (-19%) [illegible] forte crescita gli investimenti in azioni italiane (+39) e i titoli esteri (+42%). Insomma, gli astigiani hanno deciso di rischiare [illegible] più.

[illegible] il vero boom è dei fondi comuni di investimento che in [illegible] hanno attirato capitali per 1.173 miliardi con un aumento «stellare» del 526% sul 1997. Va detto che nel luglio 1998 la Cassa ha lanciato il fondo «Astese»: «Avevamo l'obiettivo di arrivare a [illegible] miliardi di raccolta siamo andati in pochi mesi a 557 e stiamo ancora ricevendo ordini» [illegible] tato soddisfatto il presidente Vigna all'assemblea. Forte [illegible] scita anche dei contratti Banca assicurazione (+123%) e delle g[illegible] patrimoni mobiliari (+43%).

Chi chiede prestiti. Interessante valutare anche gli impieghi [illegible] della Cassa: sono stati «prestati» a vario titolo 1733 miliardi, (+ 14%) e di questi «solo» 44 sono contabilizzati come sofferenze.

I comparti che chiedono più denaro per investimenti sono l'edile immobiliare (22% e i prestiti) e l'agroalimentare (12%).

Quei terreni in Lombardia. Ultima notazione sulle società controllate: Le «famigerate» Milano Parco Est I,II,III,IV [illegible] state fuse e incorporate nella Maristella che ha ora un valore contabile [illegible] 16,7 miliardi e un consiglio di amministrazione composto [illegible] Pier Luigi Accornero, Bruno Ferraris e Gianfranco Cremona, presidente. La Maristella possiede i vasti terreni di Peschiera Borromeo, frutto della contestata «dote» ricevuta da Filippo Rapisarda.

Altri immobili [illegible] nel Foggiano derivati da un recupero crediti.

[a. mir.]

Servizi comunali

Canelli chiede al ministero 10 obiettori

CANELLI. Dopo i militari di leva (una decina) che, dall'alluvione [illegible] '94 - su disposizione dello Stato in favore dei centri alluvionati - [illegible] fino a fine '98, a turno, furono distaccati in vari uffici comunali, ora l'amministrazione punta sugli obiettori di coscienza per fornire supporto ai propri servizi.

Una richiesta in questo sen[illegible] verrà inviata [illegible] ministero. L'argomento è stato discusso martedì in Consiglio [illegible]le. Il sindaco Oscar Bielli ha presentato il progetto di [illegible] convenzione Comune-ministero per l'utilizzo di dieci obiettori.

La spesa prevista è di 29 milioni; solo una [illegible] parte però a carico delle casse comunali; gli oneri derivanti dalla diaria a cui hanno diritto gli obiettori (un po' meno di [illegible] mila lire al giorno) e da altre spese (mensa, rimborsi viaggi e soggiorno) saranno sostenute dallo Stato. La proposta è stata approvata all'unanimità.

Claudio Riccabone (Ulivo) ha definito la scelta positiva e che consente ai giovani di impegnarsi per la collettività.

Marisa Barbero (indipendente) ha chiesto invece a quali settori [illegible] destinati gli obiettori.

Bielli ha spiegato che saranno utilizzati nei servizi sociali, tecnici e di supporto alla Polizia municipale.

[fi. l.]

[illegible]

Autocisterna carica di olio si rovescia sull'Asti-Alba

Traffico rallentato, ieri pomeriggio, sull'Asti-Alba a Motta di Costigliole (bivio per Castagnole Lanze) in seguito al ribaltamento [illegible] un'autocisterna carica di olio minerale. Parte del liquido è fuoriuscita. [illegible] intervenuti vigili [illegible] fuoco, polstrada e i tecnici dell'Arpa (Agenzia regionale per l'ambiente) che hanno escluso ogni rischio di inquinamento. La situazione è tornata alla normalità solo in serata.

Spaccata [illegible] all'oreficeria della Coop

Furto notturno, con spaccata nei locali dell'oreficeria «Pomi d'oro» ospitata nei locali della Coop, in via Monti ad Asti. Ignoti han[illegible] arraffato preziosi e monili esposti in vetrina. Non [illegible] quantificato il danno. E' intervenuta la polizia.

Gruppo [illegible] nomadi «sfrattato» dall'Isolone

Il sindaco di Asti, Luigi Florio ha emesso un'ordinanza di sgombero dell'area in località Isolone, abusivamente occupata da un gruppo di nomadi. Il gruppo, composto da quattordici persone suddivise in tre nuclei familiari, si era insediato circa due mesi fa lungo la riva del Tanaro, accampandosi [illegible] auto [illegible] roulotte e costruendo baracche. L'ordinanza è stata emessa, spiegano in Comune «in quanto l'area occupata [illegible] sprovvista dei [illegible]izi e degli impianti indispensabili [illegible] consentirne la [illegible] in condizioni di sicurezza igienico-ambientale». L'ordine di sgombero dovrà avvenire entro cinque giorni dalla notifica.

Via [illegible] chiusa al traffico fino al 15

Fino al 15 maggio un tratto di via Galimberti (zona Madonna del Portone), ad Asti, resterà chiuso al traffico, dalle 8 alle 20, per consentire la collocazione di una condotta dell'Italgas. I mezzi in uscita [illegible] via Grassi saranno deviati in [illegible] Piccinini.

[l. n.]

Studenti astigiani alla festa dell'Europa

Due studenti del «Giobert» (Antonella Moliterno e Davide La Rocca, entrambi della 5D Commercio) e una del liceo classico «Alfieri» (Chiara Monticone) parteciperanno [illegible] maggio (festa dell'Europa) alla giornata Euroscola. I giovani, accompagnati dall'insegnante di Lettere del Classico, Anna Maria Migliarini, fanno parte del secondo gruppo di studenti vincitori del concorso «Diventiamo cittadini europei». Altri due allievi del «Giobert» sono già rientrati, nell'ambito dello stesso concorso, da un soggiorno a Bardonecchia.

[l. n.]

Da due banditi

Castell'Alfero hanno rapinato un tabaccaio

CASTELL'ALFERO. Un cacciavite e una chiave inglese: queste le «armi» con cui ieri, nel tardo pomeriggio, due giovani banditi hanno rapinato un tabaccaio, in località Casotto, sulla statale per Casale.

Secondo i primi [illegible] [illegible] sommari accertamenti dei carabinieri di Portacomaro e Asti, l'uomo era nel retrobottega: ha sentito aprirsi la porta del negozio. Si è affacciato ed ha [illegible] un giovane che stava armeggiando intorno alla cassa, [illegible]tre un complice lo attendeva all'ingresso.

Neppure il tempo di rendersi conto di quanto stava accadendo [illegible] i due lo hanno minacciato con cacciavite e chiave.

Poi, dopo aver razziato il denaro, i banditi [illegible] fuggiti a piedi, forse in direzione Casale.

[illegible] è escluso che [illegible] attenderli nelle vicinanze ci fosse un'auto, forse [illegible] [illegible] altro complice a bordo. Poi l'allarme, l'arrivo dei carabinieri e le prime indagini, ma finora senza esito.

[r. s.]

Maggioranza divisa

[illegible]

COSTIGLIOLE. Scintille dopo la nomina, in Consiglio com[illegible]nale, dei revisori dei conti per il triennio 1999-2001.

La maggioranza [illegible] Unione democratica si è spaccata: la Lega ha nominato presidente (9 voti) il commercialista Pier Giorgio Bianco, coordinatore di zona di Forza Italia; il vicesindaco Dante Chiola (Ds) si è opposto con la minoranza (5 no).

Chiola ieri ha indicato le «logiche politiche e partitiche, anteposte [illegible] quelle amministrative» che avrebbero ispirato l'elezione di Bianco. «Poichè [illegible] in corso una trattativa elettorale, per le prossime Amministrative con Forza Italia, [illegible] sindaco (Boeri, ndr) e i suoi consiglieri - è la denuncia - hanno eletto Bianco. Nulla di personale con lui, ma i curricula indicano che, almeno altri due candidati, per l'esperienza professionale avrebbero meritato l'incarico».

Undici le candidature pervenute in municipio. Con Bianco lavoreranno i revisori Franca Rivella e Alfredo Scaglione.

[l. n.]

Ieri al Boglietto

[illegible]

COSTIGLIOLE. E' stato urtato da un'auto mentre pedalava sulla sua mountain bike: ora è ricoverato all'ospedale infantile Regina Margherita di Torino.

I medici, ieri [illegible] serata, non avevano ancora sciolto la prognosi. E' accaduto nel tardo pomeriggio, sulla strada che da Boglietto porta a Castagnole Lanze. Vittima dell'incidente un bimbo di 9 anni, che abita in zona [illegible] di cui per il momento non [illegible] state fornite le generalità.

La dinamica dovrà essere [illegible]certata dai carabinieri della Stazione di Costigliole.

L'auto, [illegible] Punto, era condotta da un torinese. Lo scontro [illegible] stato particolarmente violento.

Le condizioni del piccolo so[illegible] sembrate subito piuttosto gravi, ma il bambino [illegible] ha mai perso conoscenza.

Sul posto è intervenuto l'eli[illegible]. Poi il trasferimento in volo del piccolo paziente [illegible] l'ospedale torinese.

[r. s.]

Primi movimenti per la verifica dell'accordo '98. Summit dei produttori Confagricoltura

Moscato, è tempo di trattative

Un 20% del prezzo destinato ad un «fondo comune?»

E' un mondo in movimento quello del moscato: pur essendo ancora lontana la vendemmia, produttori ed industriali si stanno già incontrando per verificare se l'accordo sarà rinnovato [illegible] scaduto [illegible] '98) [illegible] meno. Ipotesi quest'ultima, ufficialmente sgradita a tutti, [illegible] usato di volta in volta come «spauracchio» per smuovere le acque. La prossima riunione della commissione ristretta è fissata per l'11 maggio.

Intanto in [illegible] Confagricoltura, ieri, si è riunito il gruppo tecnico dei produttori di moscato. In un comunicato l'Unione astigiana ribadisce: «A fronte dello squilibrio esisten[illegible] tra produzione [illegible] vendite, riteniamo sempre valida [illegible] proposta di una diminuzione della resa ettaro ad 85 quintali». Con [illegible] aggiunta: il controvalore di [illegible] quintali per ettaro (per un totale [illegible] 42.500 complessivi), pari [illegible] sette miliardi, potrebbero [illegible] destinati al fondo per la promozione. «Proporremo che l'industria accan[illegible] il medesimo stanziamento, per costituire un fondo di oltre 14 miliardi, di cui uno da spendere per lo stoccaggio». In questo modo, secondo i conti della Confagricoltura, i produttori incasserebbero 13 milioni 360 mila per ettaro (stante il prezzo base di 16 milioni 700 mila, della vendemmia '98).

Tante ipotesi: tra queste, da verificare in sede di [illegible]sione ristretta l'11 maggio, quella del mantenimento del prezzo fermo. Di cui però soltanto l'80 per cento andrebbe ai produttori, mentre il restante finirebbe in un fondo comune, [illegible] attesa dei risultati delle vendite per il Capodanno del Duemila. Da restituire con gradualità. Ma le componenti in gioco sono tante, compreso il «balletto» di cifre sulle giacenze (si arriverà a prima della vendemmia '[illegible] con 420 mila ettolitri totali), oppure [illegible]imenti legati all'immagine dell'Asti. E' di questi giorni la notizia della cessione del marchio Cinzano: la multinazionale Diageo ha dato incarico alla banca d'affari Warburg Dillon Read, di contattare potenziali acquirenti per l'antico marchio torinese. Anche [illegible] la casa madre fa sapere che un'eventuale vendita non interesserebbe lo stabilimento di Santa Vittoria d'Alba, dove nascono gli spumanti firmati Cinzano.

«I problemi sul tappeto sono tanti - annota il direttore del Consorzio dell'Asti Ezio Pelissetti - ma a mio parere occorre restare uniti [illegible] tentare la via dell'accordo».

[e. ce.]

L'«ASTI» [illegible] IN UN LIBRO

ASTI. Si intitola «Asti l'aroma della tradizione», il libro dedicato allo spumante astigiano ed alla sua terra da Angelo Dezani, enologo e direttore dell'Associazione produttori dell'Asti. Sarà presentato al pubblico giovedì 13 maggio alle 11 nel[illegible] sala ipogea della Cassa di risparmio di Asti in piazza Libertà. L'Assomoscato ha voluto (con la collaborazione della Regione e della Cassa), riunire in un volume di facile e piacevole lettura, storia, curiosità, aneddoti e dati sul Moscato.

Un libro che può essere anche intrigante guida per chi vuole avvicinarsi al vino ed al suo territorio. Oppure consumarlo correttamente con dolci [illegible] dessert, alla temperatura giusta.

La monografia, non a caso ripercorre anche le tappe dell'accordo interprofessionale (è scaduto l'anno passato e si sta discutendo per il suo rinnovo), fenomeno [illegible] e [illegible]ciale, che portò alla riscoperta dei vigneti del Sud Piemonte, facendo da volano per tutta l'economia locale. Il volume è arricchito da preziose fotografie tratte dagli archivi di case vinicole e di privati.

[e. ce.]

«Città aperte» propone inoltre i castelli di Barolo e Govone. Per i golosi piatti tipici e vini doc

Nella villa dove visse la «Bela Rosin»

Domenica a Serralunga





La villa reale che vide gli amori di Vittorio Emanuele II e della Bela Rosin (a fianco), è immersa nel verde del parco dei Tenimenti Fontanafredda (FOTO MURIALDO)

SERRALUNGA

La villa reale che vide gli amori di Vittorio Emanuele II e della «Bela Rosin», immersa nel [illegible]de del parco dei Tenimenti Fontanafredda a Serralunga d'Alba, sarà una delle attrattive di maggior rilievo degli itinerari di «Città aperte» in programma per domenica. I visitatori potranno anche scegliere altri percorsi, che toccheranno i Comuni di Barolo e Govone. Le visite guidate si svolgeranno dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19 con soste per degustazioni.

A Serralunga, il percorso partirà da Porta Alba e, transitando per le antiche vie, porterà [illegible] poderoso castello-fortezza [illegible] cui origini risalgono all'Alto Medioevo, ora di proprietà statale, oggetto di consistenti restauri. I Tenimenti Fontanfredda, antico possedimento del re e dei suoi discendenti Conti di Mirafiore, comprendono le cantine, i vigneti, l'azienda agraria e la palazzina reale. Costruita nella seconda metà dell'Ottocento, accuratamente restaurata, la villa ha [illegible] il suo fascino e [illegible] particolare atmosfera fatta [illegible] intimità e di piccole cose segrete. La villa è raramente aperta al pubblico e domenica sarà un'occasione da [illegible] perdere per visitare [illegible] trenta stanze disposte su quattro piani tra le quali le camere del piano nobile tutte finemente arredate. Durante la visita alle cantine si potranno degustare vini pregiati.

Per il pranzo tra i ristoranti convenzionati, la «Locanda 'd Batista» a Diano, la «Cascina Schiavenza» a Serralunga, mentre a La Morra la «Vineria» Gagliardo propone una vasta sele[illegible] di vini, formaggi, salumi e altre specialità, oltre a offrire la possibilità di pic-nic tra i vigneti.

Ancora a Serralunga, meritano una tappa [illegible] «Bottega del vino» e le «Cantine Gemma» di [illegible] Mazzini.

A Barolo, visita al castello [illegible] l'antico arredo ottimamente conservato, la biblioteca riordinata da Silvio Pellico, il [illegible]seo della civiltà contadina, l'enoteca regionale del barolo con i vini dei produttori degli undici Comuni della [illegible] tipica e il Centro di formazione professionale alberghiera. Le [illegible] del maniero ospitano, fino a [illegible]ugno, una mostra di opere grafiche di Mirò. All'enoteca si potrà partecipare a degustazioni sotto la guida degli esperti dell'associazione «Città del vino». [illegible] centro storico meritano di essere visitate la cantina «G. Camerano & Figli», che propone uno stage di approfondimento di barolo, dolcetto e altri vini, e la [illegible] [illegible]de». Specialità gastronomiche ai ristoranti «I Cannubi» di Barolo e «Pane e vino» a Moglia di Cherasco.

Govone, il [illegible] al confine tra il Roero e il Monferrato, è dominato dal castello che fu di[illegible] preferita di Carlo Felice e che l'Unesco ha dichiarato bene dell'umanità. La grandiosa costruzione circondata da un ampio parco è abbellita da preziose decorazioni con alcune sale rivestite [illegible] raffinate tappezzerie cinesi. Domenica, di fronte allo scalone d'onore, nel giardino ricco di aiuole, [illegible] fontane, sarà possibile assaggiare [illegible] locali e prodotti tipici. [illegible] sarà anche la possibilità di partecipare a uno stage, una sorta di corso di educazione al gusto, alla «Cantina dei produttori [illegible] Govone» nel cortile del castello, aperta tutto il giorno. I turisti saranno accompagnati in una visita guidata al centro storico con le ville nobiliari, [illegible] chiese, e la casetta [illegible] cui [illegible] Rousseau nel 1700 per un [illegible] periodo.

Ancora a Govone, frazione Canove, sarà possibile acquistare agnolotti al plin, trote in carpione e piatti [illegible] tradizione gastronomica albese nel negozietto di Luciana Cantamessa.

DA ALBA A SOSTEGNO DI TORINO 2006



Etichetta olimpica

ALBA. Il designer Giorgetto Giugiaro, presidente della [illegible]uria del concorso per le scuole «Un'etichetta olimpica per Vinum», ha premiato la vincitrice, Elisa Arneodo del liceo artistico «Ego Bianchi» [illegible] Cuneo (nella foto). [illegible] premiazione è [illegible] al «Sociale» durante la cerimonia inaugurale di «Vi[illegible] 99». Il [illegible] ora indetto da [illegible] turismo, comitato «Torino 2006» impegnato a sostenere la candidatura torinese per le Olimpiadi invernali, [illegible] il patrocinio [illegible] Regione e La Stampa.

Protagonista con Manfredi del serial tv

La nuova «Linda» è una monferrina

CASALE [illegible]

«Nell'anno in cui ho dato la maturità al liceo scientifico Palli, abbiamo festeggiato i 50 anni di fondazione dell'istituto. Io facevo parte del corpo di ballo, ma guardavo con tanta invidia i miei compagni che salivano sul palco e recitavano». Forse è iniziata proprio in quel momento la grande passione per il teatro e per il cinema di Catarina Deregibus, 25 anni, casalese, papà italiano e mamma etiope, che sarà la nuova protagonista, al posto di Claudia Koll, nella fortunata e seguitissima serie televisiva «Linda e il brigadiere», a fianco [illegible] uno dei mostri [illegible] del ci[illegible] [illegible] Manfredi.



Catarina Deregibus (25 anni)

Figlia di un italiano e di [illegible] etiope arriva dalla scuola di Luca Ronconi

«Era [illegible] desiderio che negli anni scorsi non ho [illegible] potuto realizzare - [illegible]tinua l'attrice casalese, che ora abita a Roma per motivi di lavoro - in quanto mio padre non mi lasciava uscire la sera e non avevo mai potuto frequentare corsi di recita[illegible]. Ma, dopo la maturità, mi sono iscritta a Filosofia a Torino, anche su incitamento della mia insegnante, Anna Maria Ariotti. Dopo pochi mesi, finalmente libera di poter fare quello che volevo, ho iniziato a seguire un [illegible] di teatro amatoriale con il gruppo artistico di Michele Di Mauro. Ad inizio '93 ho superato le selezioni per la scuola di recita[illegible] di [illegible]i e, nei due anni successivi, per 8 ore al giorno la mia vita è stata solo teatro. E' stata dura, ma dopo il saggio di fine corso su una trilogia di Pirandello, lo stesso Ronconi mi ha voluto a Roma a recitare Gadda. Ho fatto in fretta armi e bagagli, mi sono spostata nella capitale per la messa in scena di "Quer pasticciaccio brutto di via Merulana"».

Negli anni successivi l'artista casalese ha lavorato con Massimo Ranieri in «La [illegible] e una notte». Quindi è stata protagonista in alcuni cortometraggi di giovani registi napoletani e, a Milano, con una compagnia di Palermo, ha recitato in «Alice più [illegible] dell'erba». Poi la presenza [illegible] coprotagonista in «L'oro di Damasco», girato in Tunisia, a fianco di Ben Gazzara e, alla fine dello scorso [illegible] testimonial della Findus.

«E' stata un'esperienza bellissima - sottolinea Caterina - cinque giorni a Procida sotto la regia del newyorkese Bill Fertik». Recentemente [illegible] anche preso parte al film di Anthony Minghella, girato a Roma, [illegible] vede fra i protagoni[illegible] Matt Damon. «Da bambina, quando frequentavo le Elementari alle Domenicane, mi piaceva mettermi davanti allo specchio e danzare o improvvi[illegible] - continua Caterina -. Adesso mi ispiro alle mie attrici preferite, Giovanna Mezzogiorno e Francesca Neri».

Nella [illegible] serie della fiction di Raiuno (oltre 9 milioni di spettatori a serata) vestirà i panni di una tirocinante in attesa [illegible] diventare [illegible]. «Per un [illegible] periodo frequenterò [illegible] commissariato romano per entrare nel mio nuovo ruolo». Molto conosciuta in città, dove vivono i genitori (il padre [illegible] [illegible] la tromba in un'orchestra aveva incontrato la futura moglie ad Addis Abeba) e la [illegible]lla Germana, studentessa universitaria in lingue a Vercelli.

Casale, ancora lavori per 2500 milioni

Si rifarà l'asfalto ai 2 ponti sul Po

CASALE MONFERRATO

Lavori pubblici per circa due [illegible] e mezzo destinati a marciapiedi, impianti di illuminazione e asfaltatura.

In particolare, il Comune prevede di spendere 300 milioni per rifare la pavimentazione dei due ponti sul Po, di via Adam dal ponte al semaforo (anche se sarebbe di competenza dell'Anas, ndr), via Bagna, via Oddone, via Vercelli, Popolo Grassi (dove è già stata rifatta la fognatura) e strada alla Corba. «Entro fine settimana si appaltano le opere e, a maggio, [illegible] ranno realizzate» spiega l'assessore ai Lavori pubblici, Luigi Merlo. Nel frattempo, sta per essere ultimata l'asfaltatura di tutto il quartiere di Borgo Al[illegible] l'ultimo lotto interessa via Gonzaga, via dell'Addolorata, via Costa e via Bertana.

Ammonta a [illegible] milioni la spesa per il rifacimento [illegible] marciapiedi (con autobloccanti e cordoli in pietra) in via Viglianì, via Sella, via Musso, corso Valentino (dall'incrocio con il canale alla Coop) e, intanto, viene rifatto l'asfalto su tutta la via.

Prossimo l'appalto (e l'inizio dei lavori a partire da giugno-luglio) per la nuova illuminazione in piazza Martiri, in via Trino (sul lato delle [illegible]se, dopo il passaggio a livello), via Adam, [illegible] Sobrero, piazza San Francesco sul perimetro esterno, via [illegible]rdi, via Savio, [illegible] Spanzotto, corso Manacorda, via Parodi, viale Montebello, via Sant'Anna, viale Marconi, viale Bistolfi, piazza Vittorio Veneto, via Oggero e strada Asti. «Oltre all'aspetto tecnologico, abbiamo prestato molta attenzione [illegible] riqualificazione dell'arredo urbano - spiega Merlo -. In particolare, per quanto riguarda la rete [illegible] illuminazione, oltre ad aver eliminato tutti i fili esterni, interrandoli, sono stati accuratamente scelti lampioni antichiz[illegible] in opalina nel centro della città, mentre nelle zone periferiche i pali tradizionali, di colore verde, [illegible] corpo illuminante».

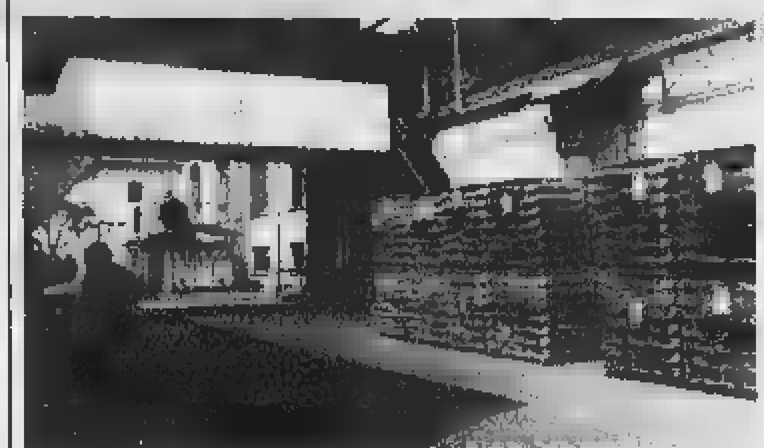
L'ultimo appalto [illegible] questi giorni riguarda un casellario a Rolasco, per [illegible] posti. Sarà anche rifatto il muro perimetrale.

E, infine, saranno elettrificati gli ingressi dei cimiteri di tutte le frazioni, consentendo, in tal modo, l'apertura tutti i giorni con risparmio sulle spese di personale. [s. m.]

Acqui, approvato un ordine del giorno per ottenere finanziamenti europei

Bosio: «Occupate la Borma»

Ma i lavoratori preferiscono le trattative



Lo stabilimento Borma di Acqui. Il sindaco ha confermato di avere un «progetto»

Gian Luca [illegible]

ACQUI TERME

«Occupare l'azienda e riaccendere i forni per proseguire le lavorazioni». E' l'invito lanciato dal sindaco Bernardino [illegible]io ai lavoratori [illegible] Borma durante il Consiglio comunale aperto dell'altra sera. «Solo con l'occupazione dello stabilmento, la riaccensione dei forni e [illegible] prosecuzione delle lavorazioni si metterebbe in difficoltà l'Avir-Owens ormai determinata a mettere in mobilità i lavoratori» ha detto l'altra sera il sindaco Bosio. Una proposta che, però, è stata [illegible] sia dai lavoratori che dai sindacati intenzionati a continuare nella lotta per [illegible] difesa dei posti di lavoro attraverso una serie d'incontri nelle sedi istituzionali quali Regione e Ministero del Lavoro.

Bosio, al Consiglio comunale aperto, ha anche confermato di avere un progetto di riconversione industriale che si basa sul recupero delle bottiglie di ve[illegible]: una volta ripulite, potrebbero [illegible] nuovamente utilizzate sia dalle industrie che dalle case vinicole. Sempre secondo il progetto del sindaco Bosio, oltre al riassorbimento delle maestranze impegnate nello stabilmento dell'Avir di via Romita, verrebbero creati un centinaio di nuovi posti di lavoro. Dopo gli interventi di rappresentanti sindacali dell'azienda e di quelli di categoria, che hanno sottolineato la crescente preoccupazione dei 74 lavoratori e delle loro famiglie per il prospettarsi della mobilità che per i più giovani avrebbe la durata di un solo anno anziché di due, Bosio è stato invitato a partecipare [illegible] sindacati agli incontri che si [illegible] a Torino e a Roma. Bosio, pur accettando la proposta, ha ribadito la propria convinzione sull'inutilità di tali incontri, in base anche a precedenti esperienze.

Quindi, dopo una breve sospensione, è stato posto [illegible] votazione un ordine del giorno, che impegna [illegible] sindaco e l'amministrazione comunale a mettere in atto tutte le iniziative opportune per giungere in breve tempo ad una soluzione del problema Borma, cercando anche di inserire la città in un «Obbiettivo 2» per ottenere i finanziamenti dell'Unione Europea finalizzati alla riconversione industriale dello stabilimento che metta al riparo i lavoratori dalla mobilità.

La cerimonia domenica nel paese dell'Astigiano

Cortiglione [illegible] piazza a Padre Pio

CORTIGLIONE

Domenica, [illegible] a Roma una folla immensa assisterà [illegible] beatificazione di Padre Pio, nel paese della Val Tiglione (563 abitanti) gli verrà intitolata una piazza. «E' un piccolo contributo della nostra comunità - rac[illegible] il parroco don Giovanni Pesce - in cui sono numerosi i fedeli del frate di Pietrelcina».



Cortiglione paese dell'Astigiano (563 abitanti) intitola domenica una piazza al frate di Pietrelcina

La cerimonia di intitolazione si terrà alle 12, dopo la messa nella chiesa di San Siro: «Da tempo e[illegible] in [illegible] questo riconoscimento - a[illegible] il sindaco Andrea Drago - e ci pare opportuno che la cerimonia [illegible] il giorno in cui la Chiesa renderà a padre Pio l'onore degli altari. E' un personaggio amato anche [illegible] laici per le [illegible] umane e spirituali». La piazza «Padre Pio» è dietro al municipio ed ospita a luglio la festa della Trebbiatura. [e. ce.]

OVADA

Oggi pomeriggio

Un convegno [illegible]

OVADA. Oggi, [illegible] 15, nelle elementari di via Dania, si svolge un convegno sulla promozione [illegible] diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza [illegible] X 285 = Minori, ma non piccoli». Le relazioni sono [illegible] Luciana Repetto, assessore comunale («Le finalità del convegno»); Anna Toffanin, della Regione («Quadro di intervento della Regione»); Mara Scagni, assessore provinciale («Quadro di intervento della Provincia»); Achille Tagliaferri, del comitato scientifico («Opportunità e prospettive per le nuove generazioni»). Segue una tavola rotonda su tre progetti in atto nell'Ovadese. Conclude Giorgio Bricola. [r. bo.]

[illegible]

Torchio d'oro

I premi enologici il 29 maggio a [illegible]

CASALE. Si terrà sabato 29 maggio a Bellinzona, in Svizzera, la premiazione del concorso enologico «Torchio d'Oro '99», organizzato dall'assessorato all'Agricoltura, in collaborazione con l'Istituto agrario «Luparia» [illegible] San Martino di Rosignano, e [illegible] organizzazioni agricole. Le degustazioni dei vini bianchi e dolci si [illegible] svolte a fine marzo con il riconoscimento ex aequo di 21 «Torchio d'Oro», i vini che poi [illegible] stati esposti al Vinitaly di Verona, mentre i rossi sono stati degustati il 20 aprile. Alla rassegna [illegible] quest'anno hanno preso parte 55 aziende presentando 232 [illegible] pioni. [r. sa.]

IN BREVE

OTTIGLIO

Condannato per truffa e assegno non autorizzato

Osvaldo Martiri, 67 anni, domiciliato ad Ottiglio, è stato condannato a 10 mesi di reclusione e 700 mila di multa, per aver [illegible] un assegno da 14 milioni, [illegible] autorizzazione, e per [illegible] truffato Domenico Battaglia, di Alfiano Natta, facendosi consegnare 90 milioni per l'acquisto di una casa, gravata da forti ipoteche. [r. sa.]

[illegible]

Neolaureato in ingegneria vi[illegible] borsa di studio

Il casalese Enrico Vizio, [illegible] anni, neolaureato al Politecnico di Torino in Ingegneria spaziale, è uno dei due vincitori delle borse [illegible] studio «Chi è chi dell'Aeronautica e dello Spazio». Ha vinto per il [illegible] «Spazio» con una [illegible] intitolata «Studio di costellazioni e di satelliti». [r. al.]

SALA

La Filarmonica di Occimiano alle [illegible] della clarinista

«La Filarmonica» di Occimiano ha presenziato a Sala alle nozze di Enzo Marzo e Loredana Tibaldi: lei per 10 anni ha [illegible] to nella banda il clarino. [r. sa.]

[illegible]

Premio «Voci di poesia» a studentessa dello Jaffe

Sabrina Bergamini, 18 anni, di Villanova, al IV [illegible] dell'Istituto Jaffe, ha conseguito il terzo posto [illegible] nazionale di poesia «Voci della poesia», promosso dal Liceo Scientifico «Peano» di Tortona. [r. sa.]

[illegible]

Gli studenti di Trnava ospiti dei gemelli del Leardi

Dal 2 all'8 maggio saranno ospiti 30 studenti e insegnanti dell'istituto commerciale di Trnava, città slovacca gemellata con Casale. L'iniziativa rientra nel programma promosso da Comune e Istituto Leardi. [r. sa.]

PAGINA A CURA DELLA ASSOCIAZIONE MEDIATORI AGENTI IMMOBILIARI

IMMOBILI IN ASTI - VENDITA

Via Fontana (vicinanze) piano alto con ascensore, alloggio composto da ingresso, salone, cucina, 3 camere letto, studio, doppi servizi, [illegible] - [illegible] L. 220.000.000

Corso Matteotti ultimo piano con ascen[illegible] ristrutturati a nuovo, [illegible] adiacenti, il primo di due vani, ingr[illegible] bagno ampio, [illegible] - il secondo di [illegible]re, soggiorno, cucinino, bagno - cantina - volendo box auto, rispettiva[illegible] a L. 115.000.000 e L. 250.000.000 In blocco o anche separatamente.

Asti Città - Comoda al centro casa indipendente di ampia metratura, adatta anche come bifamiliare, abitabile subito, con cortile [illegible]ente e garage. Ogni confort L. 380.000.000

Via [illegible] ordinato alloggio composto da ingresso, soggiorno/cucinino, 1 camera letto, bagno, 2 balconi, cantina
Ottimo per investimento L. 125.000.000

[illegible] tranquilla, [illegible] indipendente completamente di circa mq. 400 completamente ristrutturata a nuovo, ampio cortile - box auto. Prezzo interessantissimo

C.so Dante (centralissimo) - a due passi da Piazza Alfieri in palazzina Liberty ristrutturata a [illegible], prestigioso [illegible] composto da ingresso, salone ampio, cucina abitabile, 2 camere, ampio ripostiglio, bagno, 2 balconi, cantina, soffitta - interessantissimo prezzo

[illegible] piano alloggio ristrutturato composto da ingresso living/sala, [illegible]ina, 2 camere letto, bagno, ripostiglio, cantina e garage. L. 180.000.000

Via Desderi (collina [illegible]) in palazzina [illegible] di [illegible] due piani, alloggio nuovissimo, mai abitato, ultimo piano composto da salone, cucina, 2 camere letto, doppi servizi, mansarda soprastante + te[illegible], cantina, box auto Riscaldamento autonomo a metano. Prezzo interessante.

C.so Matteotti alloggio piano [illegible] con ascensore composto da ingresso, cucina, 3 camere, bagno, ripostiglio, 2 balconi, cantina. L. 230.000.000

Via Lessona ottimo [illegible] investimento, grazioso alloggio [illegible] piano [illegible] ascensore, composto da due camere, cucinino, bagno più sottotetto [illegible] di mq. 60 circa L. 105.000.000

Vicinanze Piscina Comunale bell'alloggio luminoso e soleggiato, composto da ingresso, sala, cucina, 2 camere letto, bagno nuovo, [illegible] L. 105.000.000

[illegible] **Pilone (vicinanze)** in [illegible] tranquilla, alloggio di [illegible] costruzione, piano alto con [illegible] composto da ingresso living/sala, cucina, [illegible] letto, doppi servizi, 2 ampi [illegible], [illegible] doppio - riscaldamento [illegible] a metano L. 255.000.000

C.so Alfieri (zona pedonale) graziosissimo alloggio ristrutturato composto da ingresso, sala, cucina, 1 camera letto, bagno, cantina, riscaldamento autonomo a metano L. [illegible]

Zona Santa Caterina alloggio open space di circa mq. 70 ottimamente ristrutturato ed arredato [illegible]

IMMOBILI AD USO [illegible]

Subito fuori Asti in villetta bifamiliare, affittiamo ingresso, salone, 4 camere, cu[illegible] tripli servizi, ampio cortile, giardino e box

C.so Alessandria affittasi alloggio in casa bifamiliare, libero da mobili, composto da ingresso [illegible], cucina, 2 camere letto, bagno, ripostiglio, volendo box auto L. 700.000 mensili

[illegible] **Martino Alfieri** affittasi casetta su due piani - mq. 90 circa - 4 vani, bagno, ampio terrazzo e box auto. Adattissima anche per apertura attività - L. [illegible] mensili

Cortazzone in [illegible] tranquilla e immersa nel verde, graziosissimo monolocale arredato con bagno - posto auto coperto L. 400.000 mensili spese incluse.

LOCALI COMMERCIALI BOX AUTO - AFFITTO

Centralissimo (zona Upim) affittasi alloggio adatto anche [illegible] ufficio al 1° piano con ascensore, composto [illegible] ingresso, 2 camere, antibagno, bagno, ripostiglio L. 500.000 mensili

C.so Dante (vicinanze) [illegible] locale commerciale uso negozio e ufficio [illegible] mq. 38 con servizio interno L. 500.000 mensili

Vicinanze Piazza Alfieri centralissimo, affittasi negozio di mq. 40 circa con vetrina e servizio interno - cantina L. 700.000 mensili

Via [illegible] **(vicinanza)** affittasi alloggio uso ufficio in buono stato [illegible] da ingresso, 5 vani, servizio - volendo locale uso archivio L. 800.000 mensili

P.zza Alfieri (adiacenze) affittasi locale commerciale ristrutturato su due piani - mq. 160 circa per piano - Impianti già tutti a norma - Trattativa riservata - Infor[illegible] solo presso i nostri uffici.

LOCALI [illegible] / BOX AUTO - [illegible]

Via Garetti locale commerciale uso negozio (C1) con retro e servizio - mq. 55 circa da ristrutturare

Centralissimo locale ad uso artigianale e/o commerciale al piano terreno composto da doppio ingresso, 2 ampi vani, servizio - de[illegible] L. 110.000.000

IMMOBILI FUORI [illegible] VENDITA

A 2 minuti da Asti in bella posizione, rustico da ristrutturare, indipendente completamente su due piani - ampia superficie abitativa [illegible] possibilità di ampliamento cortile, giardino L. 180.000.000. Volendo terreno

Montegrosso [illegible] cascinale su 2 piani da ristrutturare, con mq. 18.000 circa di terreno in corpo unico sul quale insistono in prossimità della casa, ampio capannone di mq. 600 uso artigianale e ampio portico trasformabile in ulteriore unità immobiliare. Interessantissimo prezzo L. 150.000.000

Montegrosso (vicinanze) graziosa casa ristrutturata su [illegible] piani composta [illegible] ingresso, cucina, salotto, 2 camere letto, doppi servizi, balconi, terrazzo di mq. 40, ampia tavernetta, locale caldaia, cantina - box auto Impianti ristrutt[illegible] a norma - Riscald[illegible] a metano L. 175.000.000

Direttrice Asti Torino ([illegible] **da Asti)** in posizione collinare, bella cascina indipendente total[illegible], ristrutturata a nuo[illegible], su [illegible] piani - mq. 90 per piano più piano mansardato. Terreno circostante [illegible] mq 2500 circa - Prezzo interessante

A 6 km. da Asti porzione di casa parzialmente ristrutturata su due piani - P.T.: soggiorno con angolo cottura, bagno - P. 1: 1 camera, balcone - Porto mansardato soprastante. Terreno fronte [illegible] mq 900 circa - giardinetto privato L. 100.000.000

Migliandolo (in frazione) in posizione predominante, interessante cascinale indipendente completamente, volendo trilamiliare. Ampio terreno con vigneto. Cor[illegible] indipendente, prezzo interessante

A 10 km. da Asti casetta da ristrutturare completamente su due piani - doppio ingresso, 4 camere, bagno esterno - cantina. Prezzo affare di L. 25.000.000

Pratomorone bella posizione, graziosissimo [illegible] con ampio cortile indipendente, composta da ingresso living, sala[illegible] con angolo cottura, [illegible] camere letto, bagno, balcone - tutta ristrutturata. L. 115.000.000

Pratomorone in bella e tranquilla posizione, casa ristrutturata completamente su due piani - P.T.: cucina, salone doppio, bagno - P. 1: 5 camere, doppi servizi. Ampia cantina interrata - porticato, giardino volendo terreno - Riscaldamento [illegible]omo a metano. L. 330.000.000

A [illegible] **km. da Asti** in graziosissimo paese, casetta in via di completa ris[illegible]zione, su due piani più piano cantinato. L. 60.000.000

ATTIVITÀ [illegible]ALI

Panificio zona Nord, attività adatta ad una persona, incasso interessante, locale ed arredamento nuovi

Paninoteca-Pub orario serale - buoni incassi dimostrabili, avviamento pluride[illegible] L. [illegible]

Asti Centro al solo prezzo dell'attrezzatura e dell'arredamento, ced[illegible] parrucchiere uomo-donna [illegible] con le [illegible] L. [illegible].000

C.so Alfieri Bar con super[illegible] tedesi. Ideale per due persone, ottimi incassi - locali ristrutturati a norma ed ampi L. [illegible]

Elegante caffetteria-gelateria in zona pedonale - alti incassi, ideale per due persone, orario corto - chiusura domenica.

Alimentari vicinanze Questura, elevato giro di affari documentabile, affitto mite, adatto a due persone L. [illegible]

Argenteria attività decennale, zona centrale, unico nel genere, adatto ad una persona [illegible]

Posto fisso piazza Catena tab. VI e XIV con attrezzature e furgone. Si valutano offerte

In zona centrale pedonale di [illegible] cedesi bar con elevato giro di affari. Trattativa nei nostri uffici

Direttrice Alba cedesi gelateria/bar con superalcolici - locali ristrutturati ed ampi, attrezzature nuove - ideale per due persone L. 280.000.000 annesso alloggio

In centro commerciale Asti centro, cedesi per ritiro attività negozio di vendita prodotti non alimentari. L. 105.000.000

Asti centro cedesi attività [illegible] vendita ed assistenza telev[illegible] - HIFI, video, elettronica di consumo, avviamento pluridecen[illegible] - alti incassi

A qualche chilometro da Asti vendesi bar-trattoria - Tabelle A e B superalcolici e giochi leciti - ideale per 3 persone - e sola L. 70.000.000

Edicola - Ricevitoria in c[illegible] importante della città. Ottimo giro di affari. Prezzo interessante

A[illegible] **artigianale di pizza al taglio e da asporto** - locali ed attrezzature nuove, ottimo affitto, cedesi per motivi di salute

In frazione di [illegible] **su S. Statale**, alimentari, pasticceria L. 30.000.000

C.so Alfieri cedesi [illegible] motivi [illegible] salute, **cartoleria**, arredamento e locali nuovi, buoni incassi dimostrabili, L. 130milioni comprensivi di inventario.

Bar latteria avviatissimo in zona centrale, adatto a due persone, completamente ristrutturato Occasione.

TORREROSSA immobiliare s.r.l.
[illegible]. 0141.594.616 r.a. - C.so ALFIERI, 416 - ASTI

☎ 355235 I professionisti della casa

[illegible]

VI[illegible]GGIO S. FED[illegible] alloggio al 2° piano con [illegible]sore composto da: ingresso, ampia zona giorno (cucina-sala), due vani letto, doppi servizi. Cantina, box auto, risc. autonomo. L. 230.000.000
[illegible] **MATERNITÀ:** alloggio [illegible] 5° piano C.A., composto da ampio ingresso, sala, cucina abitabile, doppi servizi, due vani letto. Cantina e box auto. L. 300.000.000
CENTRALISSIMO (P.ZZA STATUTO): in [illegible] totalmente ristrutturato, bilocale di mq. 50. Risc. autonomo. Ideale come investimento.
P.ZZA LEONARDO DA VINCI: alloggio al 3° piano da riattare composto da ingresso, cucina, [illegible] camera letto, bagno, sgabuzzino. Cantina. L. 145.000.000
CENTRO STORICO "Via Bonzanigo": alloggio totalmente ristrutturato di mq. 95 composto da ampia zona giorno, due vani letto, bagno. Risc. Autonomo. L. 250.000.000
[illegible] in stabile di [illegible] costruzione bilocale [illegible] mq. [illegible] cantina e box auto. L. 137.000.000

ZONA NORD: "Corso Dante": garage singolo
C.SO MATTEOTTI: alloggio [illegible] 1° piano composto da ingresso, tinello con cucinino, sala, due [illegible] letto, bagno. Cantina L. 160.000.000. Volendo box auto
VIC. V.LE VITTORIA: in stabile signorile con portineria, alloggio [illegible] mq. 170. Cantina e box auto.
VIC.ZE [illegible]**L:** alloggio al piano 1° composto da ingresso, tinello con cucinino, sala, due vani letto, bagno, cantina L. 160.000.000
CENTRO STORICO: in stabile totalmente ristrutturato alloggio al 2° ed ultimo piano di mq. 155. Composto di ingresso, sala, cucina abitabile, e loc. lavanderia, doppi servizi, tre vani letto più locale mansarda di mq. 60 cantina, box auto, ottime rifiniture, risc. autonomo.
A 4 [illegible] **ASTI:** [illegible] indipendente [illegible] lati con 3000 mq. di terreno totalmente da ristrutturare. L. 130.000.000
VIA [illegible] **VERDE:** alloggio al 1° piano (2° f.t.) composto da ampia zona giorno, due [illegible] letto, ripostiglio, bagno e cantina. L. 210.000.000
A 4/5 KM. DA ASTI: grande casa indipendente sui 4 lati con circa 7 giornate di terreno circostante. (INFORMAZIONI PRESSO I NOSTRI UFFICI.
VIC.ZE MONTEGROSSO D'ASTI: [illegible] composta da quattro vani e doppi [illegible]. Locale lavanderia. Garage. Magazzino e cantinone. L. 120.000.000
A 4 [illegible] **DA ASTI:** ville bifamiliari di nuova costruzione.
MONTEGROSSO D'ASTI: villa di nuova costruzione indipendente sui 4 lati composta da salone - cucina - tre [illegible] letto - 4 bagni - cantina e garage. Prezzo interessante.
A 12 KM. DA [illegible]**TI:** casa da ristrutturare indipendente su tre lati, buona posizione L. 100.000.000
VICINANZE QUESTURA in stabile signorile, alloggio piano 1° composto da ingresso, sala, cucina, due vani letto, bagno. L. 238.000.000

CORSO ALESSANDRIA locale commerciale [illegible] mq. 285, ampie vetrine.

AZETA Agenzia Immobiliare

ITALCASE IMMOBILIARE

COMPRA - VENDITA - PERMUTE - CESSIONI - AFFITTANZE

COSTA AZZURRA

VI PROPONIAMO RAFFINATE ED INTERESSANTI REALIZZAZIONI IMMOBILIARI A:

MENTONE · *MONTECARLO* · *NIZZA* · *ANTIBES* · *JUAN LES PINS* · *CANNES* · *MANDELIEU* · *SAINT TROPEZ*

Tutti gli immobili sono stati accuratamente selezionati e rispondono a criteri di solidità di costruzione, ottima posizione, vicinanza a tutti i servizi ed offrono il migliore rapporto qualità/prezzo garantendo al meglio il vostro investimento.

Nessun tipo di intermediazione è [illegible] cliente e gratuitamente vengono anche forniti tutti i servizi indispensabili per una corretta transazione immobiliare (pratiche mutuo, consulenza per atti notarili, gestione rapporti con il costruttore, ecc.).

[illegible] - monolocale a 100 mt. università alto reddito locativo (L. 17.200.000 annui). Richiesta L. 69.000.000

[illegible] - bilocali [illegible] posto auto in villaggio con piscina e campi da tennis. A partire da L. 96.000.000

MANDELIEU - monolocale in residence con piscina, arredato. Richiesta L. 72.000.000

SAINT TROPEZ (vic.ze) villaggio di 8 ville a 50 mt. dal mare in costruzione. Ville con parching e giardino privato. L. 350.000.000

INFORMAZIONI DETTAGLIATE IN UFFICIO ANCHE PER ALTRE PROPOSTE

---

lo Spazio immobiliare Corso Alfieri, 264 - Asti

[illegible] IN [illegible] ALLOGGI DI 5 VANI

C.so Dante: prestigioso alloggio mq. 170 - garage - trattativa riservata.

V.le Pilone: alloggio nuovo di soggiorno - cucina - 3 letto - 2 bagni cantina e garage L. 310.000.000

Collina Volta: alloggio con mansarda - garage - riscaldamento [illegible]omo. L. 485.000.000

[illegible] IDEALI DA INVESTIMENTO

C.so Dante: elegante ufficio di 3 vani L. 160.000.000

C.so [illegible]**:** bilocale - riscaldamento autonomo L. 110.000.000

[illegible] **Venezia:** alloggio 2° piano [illegible] vani - garage L. 160.000.000

Zona [illegible] alloggio di 2 vani + posto [illegible] L. 125.000.000

[illegible] FUORI [illegible]

Rocchetta Tanaro: porzione di [illegible] abitabile L. 25.000.000

Costigliole n. 5 garage occupati L. 50.000.000

ATTIVITÀ COMMERCIALI

Asti zona c.so Torino cedesi negozio di merceria biancheria intimo

Asti Centro avviatissimo negozio di articoli sportivi

AFFITTASI IN [illegible]

Via S. Martino 2 vani L. 500.000
Via Pascoli 3 vani L. 500.000
P.zza S. [illegible] 3 vani L. 600.000
Via Duca d'Aosta 4 vani L. 550.000
Via Zara 4 vani L. 700.000
S. Pietro 4 vani L. 800.000
P.zza Alfieri prestigioso alloggio 4 vani + mansarda L. 2.500.000

ARREDATI

Piazza Catena monocamera L. 250.000
Maternità mansarda 2 vani L. 500.000

TEL. 0141.436.782 - 598.291

AURORA immobiliare
L.go Martiri della Liberazione, 1 - Asti
Tel./Fax 0141-594089

ALLOGGI IN ASTI

Pressi Viale alla Vittoria alloggio di ingresso, cucina, 4 camere, studio, bagno, cantina, volendo garage. L. 250.000.000

Loc. Valgera in palazzina di [illegible] costruzione si prenotano alloggi varie metrature. Informazioni in ufficio.

Pressi Corso Alba ultimo p., alloggio composto da ingresso, cucina, sala, studio, 2 camere da letto, terrazzi, cantina e garage doppio. L. 230.000.000

San Fedele alloggio ristrutturato di ingresso living, cucinotto, 2 camere letto, doppi servizi, cantina, posto auto e garage. Risc. autonomo.

C.so XXV Aprile alloggio ristrutt. di ingresso, cucina, 2 camere, bagno, cantina e garage L. 215.000.000

Collina Volta - alloggio con ottime rifiniture, di salone living, cucina, 2 camere letto, doppi servizi, mansarda, terrazzo, cantina e garage.

Viale Pilone - alloggio di ingresso, cucina, sala, 2 camere letto, bagno, cantina e garage. L. 200.000.000

Zona Stazione - alloggio di ingresso, cucinotta, 3 camere, bagno, cantina, posto auto. L. 130.000.000

Corso F. Cavallotti - alloggio di ingresso, cucina, salone, 2 camere letto, doppi servizi, cantina e garage. L. 270.000.000

Pressi C.so [illegible] - alloggio di ingresso, cucina, sala, 2 camere letto, bagno, cantina e garage. Risc. autonom. L. 220.000.000

Corso Torino - panoramico alloggio di ingresso, cucina, 2 camere, bagno, cantina e posto auto. Risc. auton. L. 140.000.[illegible]

Centro storico - alloggio ristrutturato di ingresso, cucina, sala, [illegible] camere letto, bagno, cantina. Risc. auton. L. 180.000.000

FUORI ASTI

Serravalle in bella posizione metà collina, ampia casa indipendente sui 3 lati, ristrutturata, con terreno circostante.

Agliano centro paese, casa libera [illegible] 2 lati, parzialmente ristrutturata, [illegible] cortile comune. L. 98.000.000

Montaldo Scarampi centro paese, casa libera su 2 lati con cortiletto privato. L. 60.000.000

Serravalle - posizione collinare, casa abitabile, indipendente sui 4 lati, di 4 camere, bagno, magazzino, cantina, garage, portico con fienile, cortile e orto circostante L. 295.[illegible]

Vigliano casa libera su 3 lati, da riattare internamente, cortile con ingr. indipendente, orto cintato L. 75.000.000

Pressi Montegrosso - In posizione collinare casa parzialmente da ristrutturare, libera [illegible] due lati, cortile di proprietà, terreno. L. 56.000.000

5 km. da Asti - villa bifamiliare, indipendente con giardino circostante e orto. L. 455.000.000

Azzano - centro paese - casa indipendente sui tre lati, ristrutt[illegible]ta, con ampio cortile antistante. L. 215.000.000

ASTI E PROVINCIA

ALLOGGI IN [illegible]

ZONA SAN PIETRO - vendesi alloggio libero al p. 4° [illegible], luminoso, [illegible] stato [illegible]nutenzione, di: ingresso, disimpegno, 3 [illegible]mere, cameretta, cucina, bagno, cantina. Volendo sottotetto. Prezzo interessante. Rif. A/213

ZONA SAN PIETRO - vendesi alloggio libero al p.t. di ingresso, 2 camere, cucina, bagno, cantina. L. 120.000.000. Rif. A/211

ZONA SAN PIETRO - vendesi alloggio libero al p.r. di ingresso, camera, cameretta, cucina, bagno, 2 balconi, cantina. L. 110.000.000 Rif. A/212

VIALE ALLA VITTORIA - in palazzo d'epoca - vendesi alloggio luminoso libero ristrutturato di: ingresso, d[illegible] camere, cucina, bagno, balconi, cantina. [illegible]iscaldamento autonomo. Rif. A/161

PIAZZA STATUTO - vendesi alloggio libero di mq. 135 ca. adatto come abitazione od ufficio. Rif. A/152

ZONA CATTEDRALE - vendesi in nuove palazzine ultimi alloggi. Riscaldamento auto[illegible] Rif. N/130-131-132-133

CORSO [illegible]**FIERI** - ve[illegible] alloggio [illegible]ro al p. 2° c.a., di ingresso, cucina, 2 camere, servizio, cantina. Rif. N/159

ZONA CORSO [illegible] - vendesi villette indipendenti in fase di realizzazione con box auto. Rif. VR/171-173

VIC.ZE PIAZZA ALFIERI - vendesi alloggio libero, luminoso, al 4° p. con ascensore, composto da: ingresso, sala, 2 camere, cucina, bagno, balconi, cantina. Rif. A/185

PIAZZA STATUTO - vendesi alloggio signori[illegible] nuovo su due livelli, [illegible] internamente, silenzioso, composto di: p. [illegible], sala, cucina, camera, bagno, lavanderia, ripostigli, terrazzo; P.3 (sottotetto) due camere, bagno, terrazzo, ripostiglio. Riscaldamento au[illegible]. Rif. N/12

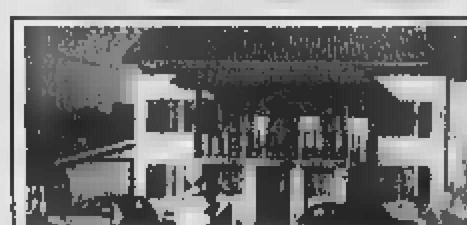
AGLIANO - ASTI - vendesi alloggio panoramico di: ingresso, 2 [illegible], soggiorno, c[illegible] ripostiglio, servizio. Terrazzo, [illegible] balconi. Posto auto coperto. Rif. A/217

ZONA SALERA - vendesi villa a schiera libera su 3 lati, con giardino privato, composta da: p.int. tavernetta, garage d[illegible], cantina; p.t. soggiorno cucina, bagno; p. 1° 2 camere, bagno; p.man. camera, lavanderia, terrazzo. Rif. A/223

ZONA MATE[illegible]À affittasi a referenziati alloggio libero a giugno '99 di 2 camere, cucina, bagno, cantina. Riscaldamento autonomo



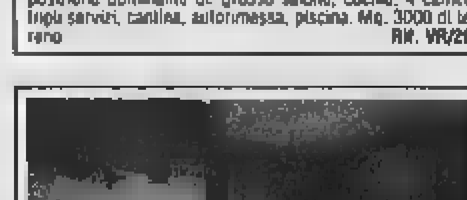
TIGLIOLE - ASTI - vendesi in paese casa indipendente ben esposta, recentemente ristrutturata, composta da: 5 camere, ampia cucina, salotto, tavernetta, autorimessa, porticato, cantina, ampio cortile con giardino recintato, mq. 10.000 c.a. di terreno attiguo. Rif. VR/215



[illegible] - Asti - vendesi in posizione soleggiata [illegible] indipendente su tre lati senza servitù, composta da p.t ingresso-disimpegno, cucina, 2 camere, servizio, 2 locali di sgombero, p. 1 4 camere, servizio Mq. 350 ca. di cortile e orto attiguo. Mq. 7000 ca. di bosco terreno. Rif. [illegible]



VIARIGI - ASTI - vendesi [illegible] finemente ristrutturata in posizione dominante di: grosso salone, cucina, 4 camere, tripli servizi, cantina, autorimessa, piscina. Mq. 3000 di terreno Rif. VR/203



COSTIGLIOLE D'ASTI - vendesi casa in paese, indipendente su 3 lati, rimessa a posto. Terreno a prato e noccioleto, bella esposizione, tranquilla. Possibilità [illegible] 2 unità abitative indipendenti. Rif. VR/198

LOCALI COMMERCIALI

PIAZZA ALFIERI - vendesi uffici in palazzo d'epoca: al 1° p. di 200 mq. ca. - Rif. A/182 al 3° p. di 150 mq. ca. occupato. Buona rendita. Rif. A/183

ZONA CENTRO - affittasi ufficio prestigioso di 5 camere, 2 servizi, ripostiglio, garage.

ASTI EST - vendesi fabbricato con parcheggio, adatto a molteplici attività.

[illegible]
Corso Dante, 79
Tel. 0141.354.026 - Fax 0141.556.992

gabetti

L'agenzia immobiliare, affiliata alla Gabetti S.p.A. è soggetto giuridicamente e patrimonialmente autonomo

PAGINA A CURA DELLA ASSOCIAZIONE MEDIATORI AGENTI IMMOBILIARI

DALLA LANGA NEL MONDO PARLA LA FIGLIA DEL GRANDE PRODUTTORE

«Io, il volto di Gaja nel Duemila»

«Così sto imparando a conoscere e amare i grandi vini»

[illegible]

Sergio [illegible]

E' la sua prima intervista, azzardiamo [illegible] battuta: «Si sente Gaja al quadrato?». Sorride. Non dev'essere una novità attirare l'attenzione quando si porta un cognome «griffe» [illegible]me Gaja, e un nome assonante Gaia. Eccola [illegible] signorina Gaia Gaja (all'anagrafe sono stati attenti a non sbagliare: la prima i è semplice, la seconda lunga), primogenita di Angelo, tra i più celebri produttori [illegible] vino al mondo. Gaia compie 20 anni il 10 maggio. Nella settimana scorsa, al Vinitaly di Verona, papà l'ha [illegible] per la prima volta ufficialmente, al lavoro nello stand dell'azienda. Serviva i vini al banco in una specie di caveau da banca: luci soffuse, ingresso a numero chiuso per evitare ressa. Meglio prenotare. Potenza di un mito.

Il giapponese, in attesa, finalmente entra, si inchina, deguata e poi con [illegible] bicchiere in mano è [illegible]diosamente pronto alla foto [illegible] canto a «king Angelo», il re del Barbaresco. Porterà l'istantanea-trofeo nel paese del Sol Levante. Non sapeva di avere a portata di clic elettronico anche il volto [illegible] dell'azienda, quello che guarda al Duemila. Dopo le fatiche avviate nel 1859 dai trisavoli, la voglia di crescere di [illegible] Giovanni nel Dopoguerra e le intuizioni stellari di papà Angelo, nel Terzo Millenio toccherà a lei Gaia, [illegible] la sorella Rossana, più giovane [illegible] un anno e il fratello Giovanni, detto Giogio, solo sei primavere, o forse è meglio dire vendemmie.

Bella famiglia quella di Angelo e Lucia Gaja. Vivono a Barbaresco, nella casa-cantina al centro [illegible]el paese dominato dalla torre, alta come un faro sulla valle del Tanaro. Alba è a pochi chilometri, Asti idem. E poi ci sono Torino, Milano, il mondo.

Come tutti i giovani le piacerà viaggiare.

«I miei ci hanno portati alla prima vacanza studio in [illegible] collegio svizzero quando io avevo 8 anni e mia sorella 6. Poi [illegible] venuti i soggiorni negli Stati Uniti. Sono stata, d'estate, ospite di [illegible] famiglia a Baltimora, ho fatto la baby sitter. L'anno sc[illegible] ho vissuto un mese in Giappone ospite dell'importatore dei vini di mio padre. Andavo anche nei ristoranti a vedere come si vende. Mi affascina l'Asia, i suoi ritmi, i suoi rituali».

E Barbaresco [illegible] va un po' stretto?

«E' il paese della mia famiglia, [illegible] ricorda le vendemmie, i canti, le visite in cantina. Certo non è un posto da vita frenetica, ma [illegible] che ho la patente mi muovo molto di più. Amo guidare».

Dove studia?

«Dopo la maturità classica al Govone di Alba sono a Pavia, primo [illegible] di Economia e Commercio. Ho dato due esami: [illegible] e storia [illegible], [illegible] ne sto preparando altri per giugno. Non potrò andare al Vinexpo di Bordeaux, peccato».

Qual è il rapporto con suo padre?

«Dicono che un po' gli somiglio. Lui mi aiuta molto nelle scelte. C'è. Facciamo anche sport insieme: bici e footing, ma è più veloce di me».

E la storia della televisione «oscurata»?

«Beh, h[illegible] voluto [illegible]rci [illegible] esempio. Noi tre figli eravamo sempre con la [illegible] accesa. La sera non si parlava e allora un giorno papà l'ha portata [illegible] giardino e l'ha distrutta. E così, da 4 anni siamo senza tv. In casa si leggono quotidiani, riviste e libri. Si vive lo [illegible]. Il telefono, quello, ce lo ha lasciato».

Torniamo al vino. Molti figli di produttori [illegible]no crescendo all'ombra dei padri.

«Nell'ambiente ci sono davvero tanti giovani. [illegible] conosciuto i ragazzi di «Langa In», e anche la mia migliore amica è Silvia Altare figlia di Elio, famoso vignaiolo di La Morra. Il vino? E' una bella cosa. Va prodotto bene, con cura. A [illegible] piace berlo. [illegible] anche distinguere il buono dal cattivo, ma non capisco ancora l'eccellenza. Sto facendo un corso di degustazione a Pavia. Tutti all'università, quando sanno chi sono, chiedono consigli».

Il suo vino preferito?

«Lo chardonnay Gaia & Rey. La vigna l'hanno piantata nel 1979 quando sono nata. Le hanno dato il mio nome e quello della bisnonna Clotilde Rey».

[illegible] qualche poster appeso in camera?

«Veramente [illegible]. Non [illegible] tifosa, amo la musica, mi piace Vasco, [illegible] per studiare preferisco la classica».

Fidanzata?

«Il principe azzurro? Diciamo che dovrà venirmi a cercare, io aspetto e lascio [illegible] [illegible]».





Gaia Gaja, 20 anni fra pochi giorni, ha esordito al Vinitaly [illegible] Verona servendo i vini del padre Angelo (sopra)

NON SOLO BARBARESCO

L'azienda Gaja con sede a Barbaresco ha un fatturato di circa 8 miliardi, ottenuto per l'80 per cento all'estero.
Dalle vigne Sori San Lorenzo, Sori Tildin, Costa Russi fa nascere i più famosi Barbaresco a docg con l'elegante etichetta bianca e la scritta Gaja, in negativo su fascia nera.
Angelo Gaja, eletto uomo dell'anno 1998 dalla rivista Decanter, ha acquistato vigneti anche a Serralunga d'Alba dove produce il Barolo «Sperss» e una parte del pregiato cru Cerequio tra La Morra e Barolo. In tutto ha 101 ettari ripartiti in 32 appezzamenti che gli consentono di produrre anche il barbera «Sitorey», il Darmagi (da uve cabernet sauvignon), lo chardonnay «Gaia & Rey e Rossj-Bass», il sauvignon bianco (Alteni di Brassica). In tutto poco meno di 400 mila bottiglie. Di recente ha acquistato in Toscana la Pieve di Santa Restituta per la produzione di Brunello di Montalcino e la fattoria Ca' Marcanda a Bolgheri. Il gruppo «Gaja distribuzione» ha inoltre in listino vini cileni, californiani, francesi, piatti e bicchieri per ristoranti e gourmet.

SERATA D'ONORE



[illegible]lli celebra «[illegible] amaro»

«Riso amaro», serata d'onore dopo il restauro tecnologico. La Provincia di Vercelli aveva aderito alla campagna promossa dal Consiglio dei ministri per salvare grandi film, finanziando il maquillage delle pellicole realizzato dalla Cineteca nazionale. Il programma di oggi prevede al Dugentesco, per le 17,30, l'inaugurazione della mostra «Riso Amaro. Dal film alle terre d'acqua» (sopra, [illegible] splendida immagine [illegible] Silvana Mangano, tra [illegible] foto esposte). Verrà anche proposto il libro di Guido Michelone e Giorgio Simonelli «Riso amaro. Il film. La storia. Il restauro». Alle 20,30 ci sarà, al cinema Viotti, la proiezione del film restaurato, presentato [illegible] Vincenzo Mollica ed anticipato da canti folk eseguiti dal coro delle Medie di San Germano e dai Celti. Domani, alle 16, invece è previsto un collegamento con [illegible] trasmissione tv «La vita in diretta» su [illegible] Due. Come scenario è stato scelto quello delle risaie di Veneria di Lignana dove vennero girati gli esterni del film. Per l'occasione sarà ricostruito il set cinematografico cinquant'anni dopo, [illegible] anziane mondariso, comparse di allora e bande musicali, per la curmeja, festa di fine stagione delle mondine. [g. bar.]

L'attore e regista napoletano stasera concluderà la stagione al Politeama

Mamma mia, arriva Salemme

Nuova commedia dopo il film «L'amico del cuore»

Carlo Francesco [illegible]

ASTI

[illegible] conclude stasera la stagione «Divertirsi a teatro» organizzata dal Comune e associazione «Arte & Tecnica». Lo farà [illegible] dei personaggi più interessanti e divertenti rivelatisi negli ultimi mesi, Vincenzo Salemme che presenterà la sua commedia «Di [illegible] ce n'è una sola». L'appuntamento è alle 21,15 al Politeama; biglietti: da 20 a 35 mila lire; informazioni: 0141/31.383 (dalle [illegible] alle 18).

Salemme si è rivelato al grande pubblico nel periodo natalizio grazie al film «L'amico del cuore», in cui ha recitato al fianco di Eva Herzigova. Napoletano (è nato a Bacoli), 42 anni, una ventina di anni fa Salemme decise di intraprendere la professione di attore (studiando contemporaneamente Lettere) entrando nella Compagnia di Tato Russo. A vent'anni passò alla Compagnia di Eduardo De Filippo, impegnato a Cinecittà per le riprese televisive delle sue commedie. A Salemme fu affidato un ruolo di rilievo ne «Il cilindro» accanto a Monica Vitti e Ferruccio De Ceresa. Ha poi lavorato con Luca De Filippo. Ha poi collaborato con Carlo Cecchi nell'«Ivanov», presentato al Festival di Spoleto (1986) e ne «La tempesta» di Shakespeare. Intanto, ha lavorato anche con Nanni Moretti in «Sogni d'oro», «Bianca» e «La [illegible] è finita».



La compagnia «Chi è di scena», stasera al Politeama con Vincenzo Salemme

Una decina di anni fa Salemme ha fondato l'associazione «E.T. Emporio Teatro» [illegible] trasformata nell'attuale compagnia «Chi è di scena», con cui ha allestito una dozzina di spettacoli, collaborando anche con personaggi [illegible] Marisa Laurito, [illegible] Covatta e Francesco Paolantoni.

Il successo di Salemme è basato sulle sue capacità espressive oltrechè [illegible] solida gavetta. Nella commedia «Di mamma ce n'è una sola», ritornano i temi su cui Salemme ama soffermarsi: la famiglia, la follia e la morte. «La morte e la follia [illegible] le cose di cui ho più paura - afferma - e la famiglia è il luogo dove queste paure si manifestano. Affrontarle in teatro, in chiave comica, per me è terapeutico».

La vicenda prende le mosse dalla paura di [illegible] riuscire a sopportare il dolore della perdita dei famigliari. Così il protagonista, un professore un po' bizzarro, escogita un rimedio insolito: scritturare degli attori perchè recitino la parte di ognuno dei suoi familiari, in modo da poterli sostituire in [illegible] di [illegible]. Subentra però l'imprevisto: gli equilibri della famiglia si stravolgono, perchè le copie si rivelano migliori degli originali, creando [illegible] poco scompiglio. Toccherà alla mamma, [illegible] tipica ed energica mamma partenopea, rimettere tutto a posto.

Asti e Rocchetta T.

Il teatro salvato dai ragazzi

ASTI. S'inizia oggi la quarta edizione della rassegna «Asti Teatro ragazzi» organizzata dall'assessorato all'Istruzione del Comune. Alle 17 al Centro Giovani, si svolgerà il convegno «Europeteatroscuola», dedicato alle «attività teatrali nei diversi sistemi scolastici europei». Vi parteciperanno operatori e professori italiani oltre a colleghi irlandesi, attualmente ospiti di una classe del liceo scientifico «Vercelli», che hanno realizzato una sorta di gemellaggio teatrale [illegible] il Programma Socrates.

Intanto si è avviato il progetto «Teatro a scuola. Scuola a teatro», corso di formazione per insegnanti di ogni ordine approvato dal provveditorato agli studi, proposto dal Circolo didattico di Rocchetta Tanaro. Il programma prevede tre conferenze di introduzione all'uso del teatro e dei linguaggi teatrali nella scuola e [illegible] seconda fase [illegible] gruppi di lavoro guidati da Antonello Mendolia e Franco Olivero, sui temi presentati durante le conferenze. La sede degli incontri, che si svolgeranno dalle 17 alle 19, è l'istituto d'arte «Benedetto Alfieri» in via Giobert 23. Informazioni: 0141/644.142 e 644.184.

Giuseppe Crosa

Sarà presentato stasera alle 21 alla Biblioteca Astense, dalla professoressa Maria Grazia Bologna, il romanzo «Il duello [illegible]» di Aris D'Anelli, già primario di divisione cardiologica all'Ospedale di Asti per 23 anni, a[illegible] di un centinaio di pubblicazioni medico-scientifiche. Il libro («Quaderni del Platano», 164 pagine, 25 mila lire) appare con una sobria copertina di Eugenio Guglielminetti dalla quale occhieggia un'anonima, elegante, floreale dama di un'immaginaria Belle Epoque in cui il liberty è appena accennato.



Aris D'Anelli, primario di cardiologia in pensione ha appena pubblicato il romanzo «Il duello mancato»

Il racconto è presentato in forma di diario, di agevole lettura, datato tra il [illegible] (battaglia di Adua) e il 1962, da Asti, Valle delle Orfane, foriero di orizzonti più sereni dopo le due grandi guerre mondiali del '900. Inizialmente, si sono appena spenti gli ultimi colpi di artiglieria, sempre più radi, in un turbinio di polvere sollevata dalla cavalleria Galla irrompente contro i nostri, dall'alba a mezzogiorno, lasciando sul terreno 262 ufficiali, 3300 soldati, 1000 ascari, oltre [illegible] prigionieri, e 406 ascari rimandati a [illegible] senza la mano destra e il piede sinistro, amputati per punire la loro «lealtà». Dall'esito apocalittico della battaglia che Crispi e Barattieri speravano dovesse riscattare le precedenti sconfitte di Lissa e Custoza, si apre un conturbante scenario di ambe, valloni, piane desertiche del paesaggio etiopico, la terra dove D'Anelli è nato e che ricorre nei suoi scritti letterari.

Il protagonista è un giovane ufficiale di cavalleria, Andrea D'Altiglia, impenitente seduttore di belle donne, [illegible] sempre leale: fattosi amico del tenente medico piemontese Guido Porro, accetta l'invito di fargli visita in Piemonte, terra di residenza e sede di lavoro dell'autore, ad Asti, [illegible] bella né brutta, [illegible] con alcune cose splendide». La coprotagonista del racconto è una giovane donna, colta e intelligente, sorella di Guido, dal nome napoleonico, Maria Letizia, educata in collegio e con lunghe permanenze in Svizzera per ragioni di studio.

Nel racconto il contesto pare dominante sui personaggi, senza però appiattirli: dal Sud dei meridionalisti al Nord conquistatore e persecutore di «briganti» sudisti, un po' come in «Via col vento», lo scorrere del tempo da Adua ai moti «per il pane» di Milano, soffocati dalle cannonate di Bava Beccaris, all'assassinio di Umberto I a Monza nel luglio [illegible]. I personaggi vivono la loro esperienza umana collocati nel loro giusto posto. L'idillio tra D'Altiglia e Maria Letizia, troncato dall'intervento della famiglia Porro, si riaccenderà, dopo un lungo distacco, quando Maria Letizia è sposata all'avvocato Becci, destinato a diventare «l'altro», sconfitto dal ritorno dell'ardente amore, consumato in una romantica sosta. La giovane non tarda ad affermarsi in una società borghese, quella astigiana, con le sue idee ardite, avanzate, [illegible] la sue emancipazione che «va dove il [illegible] la porta».

Il duello tra [illegible] e D'Altiglia sarebbe inesorabile se il primo, avvilito dai debiti di gioco e dal tradimento della moglie, non si uccidesse. Sembrano destinati a sopravvivere i due amanti, [illegible] la guerra porta via per sempre il colonnello, in procinto di diventare generale, sul fronte dell'Isonzo e Maria Letizia affida alle fiamme le lettere d'amore di cui lei sola è depositaria.

Una storia d'amore a tre: lui, lei e l'altro, come se il bovarismo iniziale si incrociasse con la Récherche di Proust. Il contesto si riflette nella centralità narrativa, ordinandola e vivificandola.

Possiamo essere grati all'autore dei ripetuti accenni ad Asti; a quando la cartella [illegible]taria di Vittorio Alfieri?

MONTALDO SCARAMPI



[illegible] rap al «Troll's pub»

Insolita serata al «Troll's pub» di Montaldo Scarampi: [illegible] dalle 22 sarà di scena il gruppo [illegible] astigiano «Gioielleria Bella Napoli» con i «NBS» (Naughty boys street, gruppo di break dance). Nella foto d'archivio, alcuni dei protagonisti: da sin. Roberto «Sciabola» Lombardi, Piero «Slam» Tona, Alessandro «Credo» Mongelli e Alberto Ingrao (non più nella formazione). Al gruppo si è aggiunto inoltre un giovane bulgaro, Svet Anghewow. Domenica [illegible] maggio un'altra [illegible] «hip hop», curata da Alessandro Mongelli, si svolgerà [illegible] 18 alle [illegible] al Boca club di Asti.

GIORNO [illegible]

[illegible]

Canta la corale Utea

Stasera alle 21,15 al palazzo della Provincia, si svolgerà un concerto della corale dell'UIniversità della terza età (Utea) diretta da Claudio Fossa. Il repertorio prevede brani popolari e classici. Ingresso libero.

[illegible]

«Rocking» al Caponord

Stasera dalle 21,30 alla birreria Caponord di Nizza suonerà il complesso «Rocking» (repertorio rockabilly, Anni '60). Ingresso libero.

Asti

Le magie di Antimo

Stasera dalle 22 al Boca Club in [illegible] Venezia 91 (di fianco al Wonder Pool) serata «misteriosa» con il mago Antimo.

Cassinasco

Ritmi alternativi

Ritmi alternativi sono il programma di stasera a partire dalle [illegible] alla birreria-vineria «Il Maltese» di Cassinasco. I dj della «Feel Good Production» proporranno brani acid jazz, groove, funky e altro.

[illegible]

[illegible] C'è ancora tempo fino al 10 maggio per inviare le opere al [illegible] letterario nazionale «Asti per una fiaba» promosso dal Club Donne di Asti, presieduto da Maria Teresa De Laurentis. L'iniziativa ha ottenuto l'adesione di Melba Ruffo che ha annunciato la sua partecipazione alla premiazione. Gli elaborati (inediti) devono pervenire all'Atl «Asti turismo», piazza Alfieri 33, 14100 Asti. L'iscrizione [illegible] di 20 mila lire, da versare sul conto corrente n. 37883/6 della Cassa di risparmio di Asti, intestato a Club Donna.

[illegible] Le immagini di Ernesto «Che» Guevara raccolte a Cuba da Gianluigi Porro e Gianluigi Pistone dell'associazione «Piati pesanti», [illegible] esposte in una mostra dedicata al guerrigliero ai Docks Dora, [illegible] Volprato, a Torino. L'esposizione resterà aperta fino all'8 [illegible]. Le immagini, già esposte la scorsa estate ad Asti durante la [illegible] «Chiaroscuro», [illegible] presentate in [illegible] rassegna a Vicenza.

AMBASCIATORI DI ASTI. Mercoledì 5 maggio alle 18 al Centro Giovani si svolgerà una riunione dell'associazione Ambasciatori di Asti, presieduta da Martine Féral.



Melba Ruffo sarà testimonial del concorso letterario benefico organizzato dal «Club donna» astigiano

[illegible] Domenica dalle 9,30 alle 18, il centro di Cascina Valgomio organizza un'escursione nei prati della zona dedicata al riconoscimento e uso delle piante spontanee. Conduce Mario Casalegno. Informazioni e adesioni: 011/987.49.17.

ISTITUTO SHEN. E' nato a Vezzolano di Albugnano un centro dedicato alla crescita personale attraverso varie discipline «Shen - spiega il responsabile Livio Briganti - è una parola cinese che significa spirito. Proponiamo una serie di iniziative rivolte al miglioramento dell'individuo, nella sua completezza: corpo, mente e spirito». Informazioni: 011/99.20.878 (lunedì e giovedì dalle 16 alle 20).

[illegible] Il club astigiano presieduto da Maurizio Lanza, con la collaborazione del Distretto scolastico 68, ha tenuto un incontro di orientamento scolastico al liceo scientifico «Vercelli». Vi hanno partecipato lo stesso Lanza, Bruno Perosino, Giovanni Rabino, Viviano Ghia, Franco Valfrè, Paolo Bongiorno, Domenico Quirico, Ottavio Coffano, Arturo Gaj, Stefano Di Giacomo, Giovanni Periale, Salva Garipoli, Giuseppe G[illegible], Enrico Rabino e Elda Colla.

CAI. Prosegue il programma dedicato all'alpinismo giovanile (per ragazzi dai 7 ai 17 anni) del Club alpino astigiano. La prossima escursione si terrà al Monte Castelus il 9 maggio. Informazioni: nella sede Cai in [illegible] alla Vittoria 50, venerdì dalle 21,30 alle 23 (tel. 0141/593.528).

[illegible] «Sant'Anastasio, dalla cripta al [illegible]» il titolo del convegno che si terrà a palazzo Ottolenghi sabato 15 e domenica 16 maggio. L'iniziativa, organizzata da Comune e Gruppo ricerche astigiane prevede anche un concerto di canto gregoriano del coro «Sorores» diretto da Giacomo Baroffio, il 15 alle 21,15 in Cattedrale e una mostra che si terrà dal 16 al 30 maggio all'Archivio storico comunale a palazzo Mazzola. Informazioni: 0141/530.357.

OGGI AL CINEMA

[illegible]

[illegible] Tel. 0141-594.147. [illegible] Lire 10.000; 8000.

POLITEAMA. Tel. [illegible]. **Di mamma ce n'è una sola!** Or.: 21,15. L. 35.000; 25.000.

RITZ. Tel. 0141-530.088. **Scherzi del [illegible]** con G. Anderson, E. Burstyn, S. Connery, A. Edwards, G. [illegible]. Or.: 20; 22,30. L. 10.000; 8000.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040. **L'impostore.** Or.: 20,20; [illegible]. L. 10.000; 7000.

SALA PASTRONE. Tel. 0141-598.457. **Train de vie,** di R. Mihaileanu con L. Abelanski, C. [illegible]. Or.: 20,20; 22,30. L. [illegible] 7000.

[illegible] (DON BOSCO). Tel. [illegible] 410854. CHIUSO.

[illegible]

BALBO. Tel. 0141-824.889. RIPOSO.

[illegible]

[illegible] Tel. 0347-37.98.182. RIPOSO.

[illegible]

AURORA. Tel. [illegible]

[illegible] Tel. 0141-702.788. RIPOSO.

SOCIALE (NTS). Tel. 0141-701.496. [illegible]

[illegible] Tel. 0141-701.459. CHIUSO.

[illegible]

CRISTALLO. Tel. 0141-975.124. RIPOSO.

LUX. Tel. 0141-975.016. **Film a luci rosse.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 9000.

[illegible] Tel. 0141-982.288. [illegible]

[illegible]

[illegible] Tel. 0144-322.400. [illegible]

CRISTALLO. Tel. [illegible]. RIPOSO.

[illegible]

VITTORIA. Tel. 0142-452.291. **Psycho** di G. Van Sant, con V. Vaughn, A. Heche, J. Moore. Or.: 20,10; 22,25. L. 12.000; 9000.

[illegible] Tel. 0142-452.081. **Baci e abbracci.** Or.: 20,20; 22,20. L. 10.000.

MODERNO. Tel. 0142-452.616. **Scherzi del cuore.** Or.: [illegible]; 22,30. L. [illegible] 9000.

[illegible]

ALESSANDRINO. Tel. [illegible] 52.544. **Delitto a luci rosse,** di J. Schumacher con N. Cage. Or.: 16; 18; 20,30. 22,30. [illegible] 12.000 (7000 i primi due spett.)

AMBRA. Tel. 0131-252.079. **Scherzi del cuore.** Or.: [illegible]; 22,20. Lire [illegible] (7000).

[illegible] - [illegible] Tel. 0131-[illegible]. **Concerto [illegible].** Or.: 21,15. Lire 45.000 (30.000).

[illegible] - [illegible] Ferrara. Tel. 0131-234.240. **Ormai [illegible].** Or.: 20; 22,20. Lire 12.000 (9000).

[illegible]. Tel. 0131-[illegible]. **Psycho.** Or.: 20; 22,15. Lire 12.000.

CRISTALLO. Tel. 0131-341.272. CHIUSO.

GALLERIA. Tel. 0131-252.112. **Virus.** Or.: 20,10; 22,15. Lire 12.000.

MODERNO. Tel. 0131-252.707. **Prova a prova contraria.** Or.: 19,50; 22,20. Lire 12.000.

[illegible]

EDEN. Tel. 0173-363.021. RIPOSO.

[illegible] Tel. [illegible]. RIPOSO.

A TORINO

LETTA TORNABUONI CONSIGLIA

•••• BUONO ••• INTERESSANTE/DIVERTENTE •• [illegible] • BRUTTO

ARPA 200 c. G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **La vita è bella** di e con Roberto Benigni. Or.: 16; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. •••

ARPA 400 c. G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **La fame e la sete** di e con A. Albanese. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. •••

AMBROSIO MULTISALA 1 c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Psycho** di Gus Van Sant con V. Vaughn, A. Heche. V.M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000. •••

AMBROSIO MULTISALA 2 c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Pleasantville** di G. Ross con T. Maguire, J. Daniels, J. Allen. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000, sera 12.000; [illegible] 0.000. •••

AMBROSIO MULTISALA 3 c. Vittorio 52, t. 011-547.007. **Le parole che non ti ho detto** con K. Costner, P. Newman. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard [illegible]. •

ARLECCHINO [illegible] Sommeiller 22, tel. 011-581.71.90. [illegible] di [illegible] Travolta, R. Duvall. Or.: 15,45; 18; [illegible] 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 8000. ••

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 011-540.605. **La vita è bella** di e con Roberto Benigni. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. •••

CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 011-540.110. **La fortuna di Cookie** [illegible] Altman con G. Close, Liv Tyler, J. Moore. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Aiace 8000. •••

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **Biglietti d'amore** di Richard Wenk con Andie MacDowell, Andy Garcia. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000. ••

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **La donna proibita** di Philippe Harel con I. Carré, P. [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000. ••

CIAK c. G. Cesare 105, tel. 011-232.029. **Patch Adams,** regia di T. Shadyac con R. Williams, M. Potter, P. Seymour Hoffman. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000. ••

CRISTALLO via Gollo 5, tel. 011-650.71.00. **Rugrats il film,** cart. anim. Ore 16,30. **Salvate il soldato Ryan,** di S. Spielberg. V.M. 14. Or.: 18,45; 22,05. Ingr. pom. 7000; sera 12.000. •••

DORIA v. Gramsci 9, tel. 011-542.422. **Hillary and Jackie** di [illegible] Tucker con Emily Watson, Rachel Griffiths. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000; stu. giov. cinecard 5000; sera 12.000. •••

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 011-327.2214. **La fortuna di Cookie** R. Altman, con G. Close, J. Moore, L. Tyler. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,35 [illegible] pom. 5000; sera 11.000; rid. [illegible]. •••

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 011-327.2214. **Orphans,** di P. Mullan. Premio sett. della critica di Venezia '98. Viet. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 5000; sera 11.000; rid. 8000. •••

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 011-447.5241. **La fame e la sete** di e con A. Albanese. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. [illegible]

[illegible] piazza Sabotino, tel. 011-447.52.41. **Lulù on the bridge** di P. Auster con H. Keitel, M. Sorvino. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ••

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 011-447.52.41. **Affliction** di P. Schrader con Nick Nolte, James Coburn. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. [illegible]

EMPIRE piazza V. Veneto 5, tel. 011-817.16.42. **Dr. Akagi** di Shohei Imamura con Akira Emoto, Kumiko Aso. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000; Aiace 6000. •••

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. **In fondo al cuore** di U. Grosbard con M. Pfeiffer e T. Williams. Or. 20; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000. •

ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. **Divorcing Jack** di David Caffrey con D. Thewlis, L. Lindsay. Ore 21. Ingr. 11.000; rid. 8000. ••

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 011-530.353. **Gemello cattivo** di P. Berg con C. Slater, C. Diaz. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; stu. giov. cinecard 5000. •••

FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Otto millimetri - Delitto a luci rosse,** di Joel Schumacher, con Nicolas Cage. V.M. 14. Or.: 20; 22,30. Ingr. 12.000, rid. 9000. •••

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 011-385.20.57. **Shakespeare in love,** di J. Madden, con G. Paltrow, J. Fiennes, G. Rush, C. Firth. Or.: 15; 17,30; [illegible] 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000. [illegible]

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 011-521.43.16. **Psycho** di Gus Van Sant con Vince Vaughn, Anne Heche. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000. •••

KING via Po 21, 011-812.59.96. **Ferdinando e Carolina** di L. Wertmüller con A. Assisi, M. Pessini. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000; Aiace 6000. ••

LUNA via S. Teresa 5, tel. 011-534.614. **Un tè con Mussolini,** di F. Zeffirelli con Cher, M. Smith, J. Plowright, M. Ghini. Or.: 17,45; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; Aiace 6000. •••

LUX Galleria [illegible]. **Otto millimetri - Delitto a luci rosse.** V.M. 14. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; stu. giov. cinecard 5000. •••

MASSIMO 1 v. Montebello 8, t. 817.1048. **Train de vie (Un treno per vivere)** di R. Mihaileanu. Or. [illegible] 20,30; 22,30. Ingr. [illegible] sera 12.000. •••

MASSIMO 2 v. Montebello 8, t. 817.1048. Ore 16,30 **Un chien andalou e L'âge d'or.** Ore 18,20 **La grande illusione.** Ore 20,30; 22,30 **Fuori dal mondo.** Pom. 7000, sera 12.000.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 011-812.4173. **Virus** di J. Bruno con J. Lee Curtis, W. Baldwin. Or. 15,55; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. •••

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 011-812.4173. **Ormai è fatta** di E. Monteleone con S. Accorsi, G. Esposito. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. •••

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **La polveriera** di Goran Paskaljevic con M. Manojlovic, L. Ristovski, B. Jokovic. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000. •••

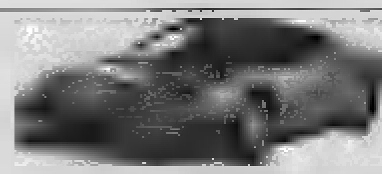
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **Arlington road** regia di [illegible] Pellington con Jeff Bridges, Tim Robbins, John Cusack. Or.: [illegible]; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; [illegible] 12.000. ••

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Shakespeare in love** di J. Madden, con G. Paltrow, J. Fiennes, G. Rush, C. Firth. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

[illegible] via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Patch Adams,** regia di Tom Shadyac con Robin Williams. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000. ••

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Le parole che non ti ho detto** con K. Costner, P. Newman. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000.

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 011-531.[illegible] **Playing by heart,** film in lingua originale. Or.: 15; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.



USATO GARANTITO

[illegible] appuntamento 8 aprile 1999 — PK Tel. 0141/35.10.11

Concessionaria Lancia — M.Testa

Asti - Via S. Evasio, 31
Tel. (0141) 436.436

Modello	Anno	Prezzo
[illegible] Y10 Junior	1994	L. 8.500.000
LANCIA [illegible] St. Wagon 1.6 "LS"	1995	L. 16.000.000
LANCIA [illegible] Nerl. 1.8 ie	1991	L. 7.500.000
LANCIA [illegible] Berl. 2.0 [illegible] (16valv.) "LS"	1991	L. 8.500.000
LANCIA [illegible] 2.0 ie "LS"	12/1995	L. 22.500.000
SUZUKI [illegible] 1.6 (16 valv.) St. Wagon	1998	L. 18.500.000
SUZUKI VITARA Berl. 1.6 (16 valv.) JLX P. PACK	1996	L. 23.000.000
NISSAN MICRA 1.0 (16 valv.)	1997	L. 11.500.000
OPEL ASTRA 1.6 St. Wagon	1995	L. 15.000.000
RENAULT TWINGO 1.2 Spring	1996	L. 10.500.000

AUTOVAR

CONCESSIONARIA [illegible]

Asti - Corso Torino, 58/A - [illegible] Supermercato [illegible]
Tel. 0141/219308 - 0335/830.52.77

[illegible] PROPONE [illegible]

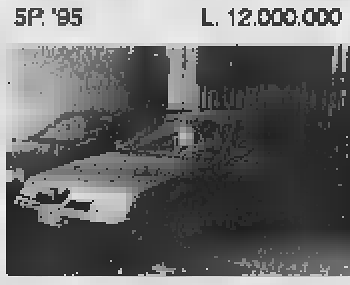

MAREA 1.[illegible] ELX 1997 L. 24.000.000


PUNTO 75 [illegible] 5P. '95 L. 12.000.000


146 A.R. 1.6 '96 ARIA COND. L. [illegible]


DEDRA [illegible] SW '95 FULL OPT. L. 20.900.000


PUNTO 75 ELX '95 5P. L. 12.000.000


164 2.0 TB V6 '95 FULL OPT. L. 26.900.000

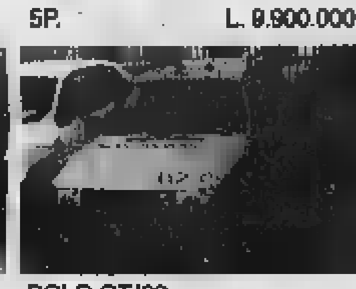

CLIO RT 1.4 '91 5P. L. 6.200.000


PUNTO 55 S '95 5P. L. 9.900.000


PANDA CLX '95 L. [illegible]


500 ED '94 L. 5.600.000


PANDA YOUNG 750 '91 KM. [illegible] L. 4.200.000


POLO GT '92 L. 6.000.000

AUTO 3

CONCESSIONARIA UFFICIALE HONDA

Asti - Fraz. S. Marzanotto, [illegible] - Tel. 0141.597822

Modello	Note	Anno	Prezzo
[illegible] 1.6 SX	clima - ABS - antifurto	[illegible]	17.000.000
CIVIC 1.3 3p.		'95	14.800.000
CIVIC 1.6 VTI	[illegible] - a/c - tetto apribile - cerchi lega	[illegible]	18.000.000
CIVIC 1.5 3p.	clima - antifurto	'94	14.800.000
CIVIC SHUTTLE 1.6 4WD	collaudata	'90	10.000.000
MERCEDES 190 1.8 E	impianto gas	'93	14.000.000
OMEGA CD SW 2.0	full optional	'93	12.000.000
[illegible] OMEGA SW 2.0 CD	full optional	'94	[illegible]
CALIBRA [illegible] 16V	full optional	'95	25.000.000
ASTRA SW 1.8 SPORT	full optional	[illegible]	16.500.000
TIGRA 1.4	[illegible]	'96	
[illegible] SPORT 1.4 16V		'95	13.000.000
[illegible] 414 1.4 16V 5p.		'95	14.000.000
POLO 1.4		'97	14.500.000
FORD [illegible] 1.3		'98	13.000.000
[illegible] SW 1.6 LIBERTY	clima automatico	'94	13.000.000
VOLVO 960 2.0 TURBO	full optional [illegible]	'90	11.500.000
HONDA [illegible] 1.4	full optional	3/'99	23.000.000
HONDA CIVIC [illegible] 1.6 125 CV	[illegible] optional	3/'99	30.000.000

OCCASIONI DA NON PERDERE

MARCA E MODELLO	[illegible] 4 RUOTE	NOSTRO PREZZO
FIAT PUNTO 75 ELX [illegible]	L. 11.500.000	L. 9.900.000
FORD ESCORT 1.8 GHIA SW grigio met. '92	L. [illegible]	L. [illegible]
FORD MONDEO 1.8SW verde met. clima '94 ABS air bag	L. 15.700.000	L. 13.900.000
MERCEDES 190 E nero met. clima abs '90	L. 11.700.000	L. [illegible]
OPEL TIGRA 1.4 16V cat. '90 nera RL pneum. magg / servosterzo	L. 14.200.000	L. [illegible]
RENAULT 19 16V blu met. '91 RL ss	L. 6.200.000	L. 5.500.000
ROVER 214 [illegible] verde met. '96 clima ss	L. [illegible]	L. [illegible]
VW GOLF GTI 16V '93 nero met. full optional	L. [illegible]	L. [illegible]
ALFA ROMEO 145 1.6L grigio met. [illegible]	L. 13.500.000	L. 12.200.000
AUDI A6 2.5 TDI grigio met. '94 clima airbag ABS	L. 27.800.000	L. 26.950.000
[illegible] BARCHETTA 1.8 grigio met. '98 pelle frangivento	L. [illegible]	L. [illegible]
FIAT BRAVO 1.8 16V GT bianca '96 clima RL fendi	L. 18.500.000	L. 1[illegible]

[illegible] MODELLO	PREZZO 4 RUOTE	NOSTRO [illegible]
FIAT PUNTO 75 ELX 5 porte '95 argento	L. 12.000.000	L. [illegible]
VW GOLF 1.4 GL cat. 3 porte '92 nera	L. 8.700.000	L. [illegible]
VW GOLF 1.6 GL 5 porte '94 bordeaux	L. [illegible]	L. 11.000.000
[illegible] argento met. [illegible]	L. [illegible]	L. 19.200.000
VOLVO 460 GLT 93 nero clima ss	L. 12.900.000	L. [illegible]
ROVER 214 '95 verde met.	L. [illegible]	L. 8.200.000
LANCIA DELTA 1.8 ie 16V '93 verde met.	L. [illegible]	L. [illegible]
FIAT UNO TREND 3 porte '91 verde chiaro	L. 3.400.000	L. 2.800.000
ALFA ROMEO 33 1.3 LSW '94 verde met.	L. 7.800.000	L. [illegible]
ALFA [illegible] 1.7ie '90 verde met. vetri el. RL	L. 3.700.000	L. 1.700.000
AUDI 80 1.6 AVANT 94 nero met.	L. 17.400.000	L. 16.900.000
AUDI 1.8 [illegible] '90 azzurro met. clima ss. vetri el.	L. [illegible]	L. 2.900.000
AUDI 80 2.0 E 16V '94 verde met. clima ABS ss. met.	L. [illegible]	L. [illegible]
FIAT BRAVO 1.6 '96 grigio met. clima RL fendi radio	L. [illegible]	L. [illegible]

Offerte valide fino al 15 maggio 1999

A fronte dell'acquisto di una delle suddette [illegible]
COMPRESO NEL PREZZO, UN TELEFONO [illegible]

VEICOLI COMMERCIALI (FATTURABILI)

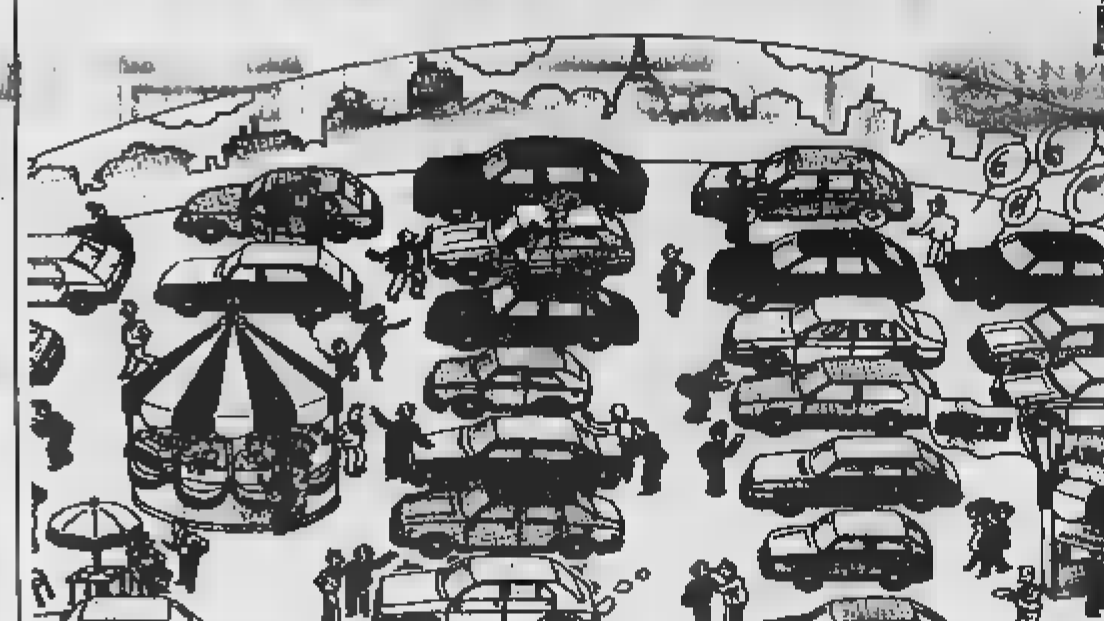
Veicolo	Prezzo
[illegible] DUCATO Gran Volume 14 q.li 25 D 1993 AT 342666	L. 15.400.000 + IVA
FIAT [illegible] cassone alluminio 14 q.li 25 D 1994 AB 250 PT	L. 17.080.000 + IVA
[illegible] 100 L 10 q.li [illegible] ID 1994 AT292090	L. 12.900.000 + IVA
[illegible] (benzina) 1996 AJ 441 PY	L. 7.500.000 + IVA
[illegible] LT 15 [illegible] 1993 AL 739074	L. 10.000.000 + IVA
VOLKSWAGEN CADDY [illegible] (aziendale) 19 [illegible] 1998 BA 599 CP	L. 16.500.000 + IVA

SCAGNETTI

CONCESSIONARIA — Audi — Skoda — Gruppo Volkswagen

ASTI - Corso Alessandria, 216 - Tel. 0141.275275 • Corso Volta, 101 - Tel. 0141.272126
ORARIO CONTINUATO DALLE 8,30 ALLE 19,30 TUTTI I GIORNI COMPRESO IL SABATO

L'OCCASIONE CHE CERCHI?



Vai sul sicuro

piubelli

CONCESSIONARIA AUTO E VEICOLI COMMERCIALI
ASTI - Corso Alessandria 226/230 - Tel. 27.18.66
VI ASPETTIAMO ANCHE IL SABATO

autobelbo 2000

concessionari FIAT

CANELLI (AT) - Regione Secco, 3 - Tel. 824421 - Fax [illegible]

VETTURE KM. 0

Modello	Descrizione	Anno	Prezzo
FIAT [illegible] 1.1 FIRE HOBBY	vari colori disponibili	anno 1999 prezzi a partire da	L. [illegible]
FIAT SEICENTO SX	vari colori disponibili	anno 1999 compreso voltura	L. 13.000.000
FIAT SEICENTO SPORTING	giallo ginestra - kit Abarth	anno 1999 compreso voltura	L. 16.000.000
FIAT PUNTO 60 SX	5 porte - blu midnight metall. - fendinebbia - volante e sedile regolabile	anno 1999	L. 17.000.000
FIAT BRAVO 1.6 SX	clima - bianco - pack visibilità	anno 1999	L. 23.300.000
FIAT BRAVA 1.6 ELX	clima - black ink met. - [illegible] - vernice met.	anno 1999	L. 25.500.000
FIAT PALIO 100 WEEKEND 16V	grigio met. - climatizzatore - fendinebbia	anno 1999	L. [illegible]
FIAT MAREA 1.6 ELX [illegible]	blu met. - vernice metall. [illegible]	anno 1999	L. 26.200.000
FIAT MAREA 1.6 ELX WEEKEND	blu met. - vernice met. - fendinebbia	anno 1998	L. [illegible]

[illegible]

Modello	Descrizione	Anno	Prezzo
FIAT COUPÉ 1.8 16V	black ink met. - vernice met. - climatiz.	anno 1999	L. [illegible]
FIAT BARCHETTA 18 16V	rosso corsa - capote nera - antenna elettrica - specchietti elettrici bloccaporte - volante e leva cambio pelle	anno 1999	L. 29.500.000

L'omaggio domenica allo stadio nella gara col Saluzzo

E l'Asti regala magliette per vincere la sfida del tifo

SPORTFLASH

ATLETICA. Vittorie astigiane nel meeting «Città di Novara». Carlo Balduzzi ha conquistato l'oro negli 800 Allievi; Stefano Roero ha vinto i 100. Hanno conquistato [illegible] bronzo Cinzia Scaiola negli 800 Allieve e Antonio Jacocca nel disco Assoluti. [e. a.]

[illegible] Nel campionato [illegible]zionale juniores l'Asti è stato battuto in trasferta dal Nizza Millefonti per 3-1. Il Don Bosco ha ceduto con la Saviglianese per 4-1; mentre il Sandamianferrere si è imposto [illegible] 2-1 sull'Acqui con reti di Altomonte e Scassa. [e. a.]

TENNIS. La squadra «A» [illegible] Dopolavoro Ferroviario ha battuto in [illegible]sa il Ciriè per 3-0 nel torneo piemontese [illegible] grazie ai successi ottenuti da Carbone e Gai, e dal doppio Carbone-Accornero. La formazione «B» [illegible] battuto con lo stesso punteggio in trasferta il Trecate. Vittorioso anche il Dlf in serie C, che si è imposto sul campo amico contro il Biella per 4-0 con le vittorie di Goria, Giovannone, Mosso e Fraquelli. [e. a.]

[illegible] Il Rist. Da Marcello, che recentemente ha vinto il torneo [illegible] serie D, affronta in amichevole stasera alle 20,30 l'Albese. La formazione [illegible] milita in C.

Enzo Armando
ASTI

Una maglietta [illegible] riconquistare i tifosi. [illegible] benissimo [illegible] slogan dell'Asti, che si appresta ad affrontare gli spareggi per salire in serie D e ha bisogno del sostegno del pubblico amico.

Domenica, nell'ultima partita di campionato con il Saluzzo, i sostenitori biancorossi riceveranno in omaggio all'ingresso [illegible] «Censin Bosia» una maglietta: «Siamo molto soddisfatti del comportamento tenuto dalla squadra finora - afferma [illegible] vicepresidente [illegible] Turello - [illegible] abbia regalato gol e spettacolo, il pubblico ha sempre latitato, quest'anno, allo stadio».

Finora il record di pubblico si è registrato in occasione della sfida con il Moncalieri, con oltre cinquecento spettatori: la media però è stata di cento paganti. Troppo pochi per un sodalizio ambizioso, che fin dall'inizio ha dichiarato di puntare alla scalata in serie D: «In effetti l'Eccellenza ci sta stretta - spiega Turello - il nostro obiettivo [illegible] il secondo posto, perché [illegible] aveva senso metterci in concorrenza con un Moncalieri che ha speso [illegible] miliardo e mezzo per allestire la squadra. Abbiamo lanciato parecchi giovani e il mio sog[illegible] di vedere undici giocatori di Asti in formazione si è quasi realizzato. Abbiamo un organico composto per gran parte da elementi provenienti dal vivaio».



Remo Turello (vicepresidente Asti)

Questo [illegible] un motivo in più perché la città scopra domenica i suoi talenti calcistici: da Poggio a Penna, da Pavese a Gai.

Intanto, oggi pomeriggio i galletti giocheranno una partita amichevole a Voghera: la compagine locale, la Vogherese, milita in [illegible] L'allenatore Franco Delladonna sfrutterà l'occasione per ripresentare in campo lo stopper Avanzi, fermo [illegible] due mesi per infortunio. Il tecnico ritiene importante il recupero del difensore in vista della sfida di spareggio [illegible] il Borgomanero. La data [illegible] due incontri [illegible] è stata ancora stabilita. L'Asti disputerà comunque la [illegible] d'andata [illegible]

Ciclismo dilettanti, domani nell'Astigiano approda la carovana del Primavera

Sono in arrivo i «baby girini»

La crono a Rocchetta e l'arrivo a Moncalvo

Ivan Basso, iridato dilettanti e «stella» della corsa (ha vinto tra l'altro, martedì, [illegible] tappa di Santa Maria della Versa, [illegible] P[illegible]) è il protagonista più atteso del Giro Primavera che fa tappa domani nell'Astigiano.

La carovana arriva dalla Val d'Aosta dove potrebbero verificarsi rivoluzioni [illegible] classifica (montagne e condizioni climatiche avverse quasi certamente condizioneranno gli arrivi).

Il doppio appuntamento astigiano (al mattino la crono a Rocchetta Tanaro e al pomeriggio una tappa in linea da Agliano a Moncalvo) rappresenta [illegible] vetrina di assoluto prestigio per una manifestazione (ex Giro delle Regioni) [illegible] riunisce il meglio del dilettantismo [illegible]ropeo.

Molti di questi atleti, a cominciare dallo stesso Basso, sono [illegible] predicato di p[illegible] tra i professionisti: l'iridato '98, addirittura, potrebbe fare il «salto» di categoria già nelle prossime settimane.

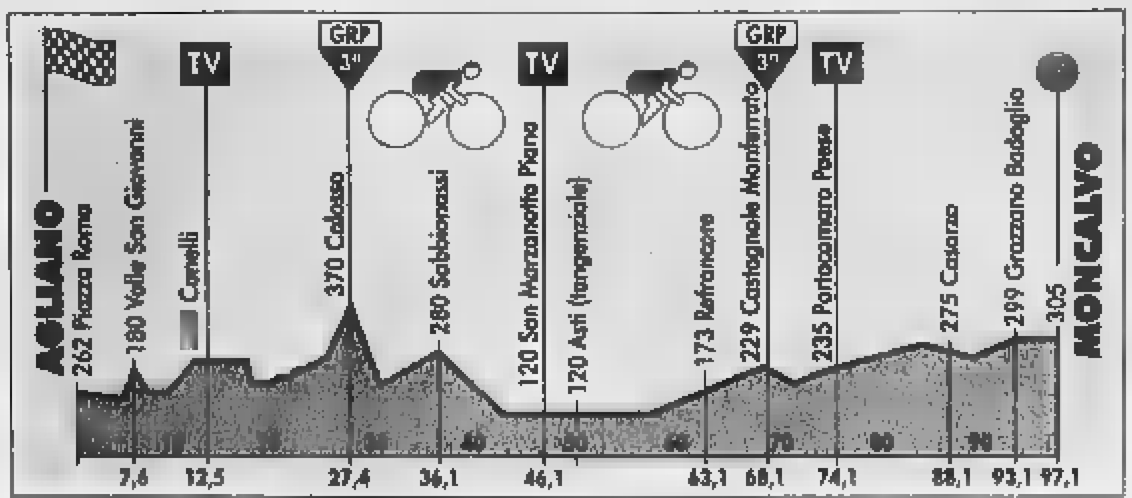
Un'occasione unica, dunque, per vedere [illegible] vicino i campioni [illegible] prossimi anni. E anche un prologo di lusso ideale per la classica [illegible]ppe Città [illegible] Asti» che [illegible] [illegible]rrerà martedì.

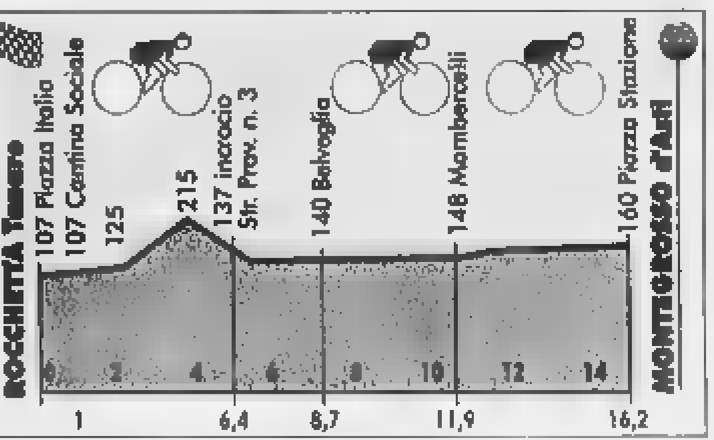
Merito di appassionati autentici, da anni sulla breccia dell'organizzazione di gare ciclistiche (come l'eterno Luciano Corrato, presidente del gruppo sportivo Gerbi e Walter Massasso, fiduciario provinciale Fci). E una parte importante, nell'assegnazione di questo doppio traguardo, va all'Atl (Agenzia turistica locale) [illegible] al suo presidente Carlo Carrato, giornalista Rai ed [illegible] sindaco di Portacomaro, che ha fatto da coordinatore all'iniziativa.

[illegible] Cronometro di Rocchetta Tanaro. Prima partenza alle 8,30.

Frazione in linea da Agliano a Moncalvo (97 chilometri). Partenza alle 13,30 da Agliano, piazza Roma. Traguardi volanti a Canelli, S. Marzanotto e Portacomaro. Gran Premi della Montagna di 3ª categoria a Calosso e Castagnole Monferrato.

La manifestazione è seguita quotidianamente [illegible] telecamere di Rai3 (16,30-16,45) e [illegible] Raisat (18,10-19). [r. a.]





L'altimetria delle due semitappe che si disputeranno domani nell'Astigiano [illegible] alto la frazione in linea che [illegible] Agliano porta a Moncalvo (arrivo previsto verso le 15,30). Sopra il percorso della crono del mattino a Rocchetta


H·O·G·A·N
HAND MADE OUTWEAR
REGISTERED TRADE MARK
GENUINE AND NATURAL
TRADITIONAL


VESTITI DI SPORT!
T-SHIRT
JORDAN NIKE
L. 19.000
SHORT COTONE
NIKE
L. 19.000
SCARPA TELA
LA MITICA "ONE-STAR"
L. 29.000
CONVERSE
asics.
TUTA TRIACETATO CASUAL
L. 59.000
MOUNTAIN BIKE ADULTO
"X-MARR"
L. 139.000
SCARPA RUNNING
NIKE
AIR MAX TRIAX
L. 139.000
SCARPA
RUNNING
TORSION
"OZWEGO"
adidas
L. 119.000
SCARPA MODA
L'INTROVABILE "NEW BALANCE 576"
AIRON SPORT
VERCELLI
C.SO A. A. DI QUAREGNA, 25

Non cambia il progetto francese, tramonta l'ipotesi di trasferimento a Settimo

A Santena l'Hôpital du Piemont

Per la libera professione

Marco Accossato

Ha vinto l'ipotesi Santena. L'Hôpital du Piemont, la cosiddetta «clinica francese» finanziata dagli americani, nascerà dove s'era sempre ipotizzato. Niente più alternativa [illegible] Torinese, niente Novara, niente clinica privata [illegible] convenzionata. L'incontro che si è tenuto ieri mattina in Regione ha pra[illegible] delineato il futuro di qu[illegible] cittadella della salute: oltre [illegible] mila metri quadri [illegible] superficie con eliporto e hotel per i parenti [illegible] ricoverati, 4 piani di reparti, 368 posti letto. Delle sei ipotesi sul tavolo delle trattative, l'assessore regionale alla Sanità, Antonio d'Ambrosio, dice: «La sesta e la quarta [illegible] quelle [illegible] cui, alla fine, ci limiteremo a discutere». Che significa: l'ospedale destinato alla libera professione per tutti i medici delle Asl di Torino e provincia che non hanno nei loro ospedali [illegible] appartenenza spazi per esercitare l'«intramoenia» (ipotesi, questa, lanciata dal direttore generale delle Molinette), e l'ospedale unico per l'Asl 8 da cui dipendono adesso le [illegible] Moncalieri, Chieri e Carmagnola, destinate quindi a sparire. Nulla di deciso, ufficialmente, perché - ufficialmente - quella di [illegible] solo un'«interessante riunione interlocutoria fra la Regione, il direttore dell'Asl 8, e i sindaci dei Comuni interessati al progetto», come sostiene inizialmente l'assessore D'Ambrosio.

Giochi fatti, invece. Benedetto Nicotra, sindaco di Santena, è soddisfatto: «Dal mio Comune - dice - non avrei mai lasciato portar via il progetto. Anzi: dopo nove anni di attese e rinvii non [illegible] che la società che deve realizzare l'opera a questo punto mi chieda i danni». Ma la sua dichiarazione non sarà, probabilmente, l'ultima parola sulla vicenda: nel documento con le sei ipotesi dibattute ieri mattina in Regione, infatti, la posizione [illegible] organizzazioni sindacali non mediche è netta[illegible] a favore della soluzione numero uno: una casa [illegible] privata non accreditata. [illegible] i sindaci di Moncalieri e Chieri, Carlo Novarino e Aldo Vergano, sono contrari alla soluzione dell'ospedale per la libera professione. «L'attività "intramoenia" ha senso all'interno dell'ospedale di riferimento, se no s'impoverisce la struttura che si lascia».

Quale delle due ipotesi prevarrà? L'assessore D'Ambrosio: «Diciamo innanzitutto che, [illegible] la soluzione della clinica privata, ogni scelta ha un pro e [illegible] contro. Da quest'anno abbiamo un budget da gestire, per l'Asl [illegible] sono 107 miliardi e mezzo, e l'arrivo di una [illegible] struttura implicherà [illegible] spartizione delle risorse». Quale struttura? «Vedremo, anche [illegible] stamattina ho fatto [illegible] considerazione: a fronte di 2300 po[illegible] letto previsti per la libera professione dei medici, in Piemonte ne abbiamo realizzati appena 568 e ne mancano quindi oltre 1700...».

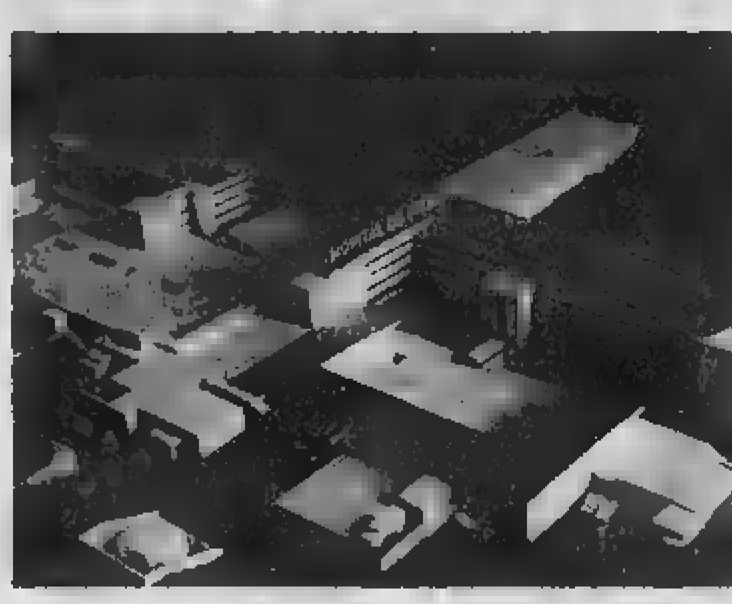
Sul caso Santena e sulla tramontata ipotesi [illegible] trasferimento dell'Hôpital a Settimo, il direttore generale dell'Asl 7, Laura Serra Guermani, ieri ha intanto precisato che «l'Asl ha già acquistato a Settimo [illegible] terreno per l'edificazione di un presidio complementare a quello [illegible] Chivasso, per la lungodegenza, la riabilitazione e la prevenzione, e ogni eventuale intervento di patners avrebbe comunque dovuto condividere questa strategia». Mentre Agostino Ghiglia, capogruppo di An in Regione, in un comunicato, giudica «singolare che i direttori delle Asl 7 e 8 [illegible] schierati con i sindaci comunisti della zona contro la creazione di [illegible] della sanità privata», mentre An «ritiene non [illegible] importante, ma necessario, l'intervento dei privati nella Sanità».

Nei prossimi giorni si terrà [illegible] nuovo incontro in Regione. Forse la parola fine alla storia infinita.

[illegible] FIDAS [illegible]

«Si dona troppo poco sangue»

Cresce il numero dei donatori di sangue, ma non è sufficiente a soddisfare il fabbisogno nazionale. A lanciare [illegible] è la Fidas, l'associazione italiana dei donatori di sangue, in occasione dei 40 anni dalla sua fondazione, durante la presentazione del congresso nazionale che si svolgerà a Torino da oggi a domenica. Prevista la presenza del presidente della Camera, Luciano Violante e del ministro della Sanità, Rosy Bindi. Dopo aver ricordato gli oltre 333 mila donatori iscritti alla Fidas, il presidente della federazione Dario Cravero, ha sottolineato che il 50% degli emoderivati in Italia si compra all'estero. «Particolarmente critica - ha aggiunto - è la situazione che riguarda la disponibilità di plasma: degli 800 mila litri necessari nel 1997 ne abbiamo prodotti soltanto 416 mila». Per ovviare a ciò, Cravero ha proposto l'istituzione di un'authority del sangue ed ha sollecitato l'approvazione [illegible] riforma della legge 107/90».



Il plastico del progetto dell'ospedale francese (finanziato con capitali americani)

In tanti ai «Martedì sera» per seguire i primi passi del grandioso progetto

Venaria, una sfida per il 2000

Al restauro 80 mila metri quadri di storia

[illegible]

Complesso di Venaria: ottantamila metri quadrati di storia da restaurare, il più cospicuo investimento europeo per la valorizzazione di un patrimonio culturale e ambientale, la costruzione [illegible] più grande giardino del '900 [illegible] ettari), il massimo dell'ambizione e della capacità di Torino. E tutto questo da realizzare in tempi strettissimi, perché il termine ultimo per l'espletamento dei lavori, per non perdere i 120 miliardi di finanziamenti dell'Unione europea, è il 31 dicembre 2001. Come dire che Venaria dovrà decollare tra il 2002 e il 2003.

Erano in tanti, tre sale piene, ai «Martedì [illegible]» dell'Unione industriale [illegible]anizzati da La Stampa e dalla Reale Mutua, ad ascoltare il racconto dei primi passi di un progetto dapprima apparso «impossibile» - [illegible] ha confessato il presidente della Regione, [illegible] Ghigo - ed [illegible] divenuto «realistico, complesso, [illegible] entusiasmante per chi lo deve realizzare». Un'«avventu[illegible] inquadrata storicamente e artisticamente con una selva di citazioni da Andreina Griseri, massima esperta di Barocco, ma raccontata, nei suoi primi difficili passi, in bilico fra burocrazia interna ed esterna, fra progetti e appalti, sia dal presidente Ghigo, sia da Alberto Vanelli, direttore dei Beni culturali della Regione.

Il fine è quello [illegible] valorizzare l'identità culturale del Piemonte, di tutelarne radici e storia. E così per il recupero 120 miliardi arriveranno dall'Unione europea, [illegible] Ministero, 20 dalla Regione e altri soggetti. [illegible] altri 130 miliardi (90 dalla Regione e 40 dalla Provincia) [illegible] per opere viarie, collegamenti, parcheggi. Non è un semplice restauro, è una sfida organizzativa per la creazione [illegible] un «prodotto turistico finito», ha detto Ghigo, attraverso il recupero [illegible] beni culturali, in [illegible] della creazione di un «sistema», basato sul circuito delle Residenze sabaude, in grado di «automantenersi».

Lo scorso [illegible] lanciate le prime [illegible] gare: impianti tecnologici (vinti da Manens Intertecnica), restauro e percorso delle vicende sabaude ([illegible] Engineering con Gae Aulenti), giardini (Libidarch), [illegible] darie alfieriane (arch. Derossi), Borgo Castello (tre studi francesi e uno di Campobasso), Cen[illegible] cavallo alla cascina Rubbianetta (arch. Battista).

Alla fine, come ha detto Alberto Vanelli, i bandi europei saranno una trentina e a [illegible]ria nascerà «il 3° polo nazionale del restauro». Oggi si stanno definendo le li[illegible] per la realizzazione del polo museale-espositi[illegible]. Quattrocento persone seguono l'operazione, un centinaio di [illegible] collaborano: nei dieci cantieri previsti lavoreranno almeno mille addetti. A regime, il complesso [illegible] Venaria occuperà [illegible] persone direttamente oltre a 7-800 dell'indotto turistico: impiegati nel terziario, amministratori, museologi, allestitori, dipendenti per la sicurezza, guide, comunicatori. Una bella scommessa per il 2002. Da vincere.

In appello l'insegnante che abbandonò il seggio

Contestò il crocefisso confermata la multa

Anche nell'aula della seconda corte d'appello Marcello Montagnana, 63 anni, insegnante in pensione, nipote di Palmiro Togliatti, ha eccepito sulla presenza del crocefisso [illegible] parete. Rivoltosi al presidente Luda di Cortemilia, Montagnana ha detto: «Per coerenza chiedo il permesso di allontanarmi». E così è stato. In fondo, è diventato [illegible] imputato per essersi rifiutato di restare in un'altra aula (per la verità, una stanza dell'ospedale Santa Croce di Cuneo) e svolgere l'incarico di scrutatore alle elezioni politiche [illegible]. Il motivo [illegible] stesso: il crocefisso alla parete. Il profes[illegible] ha scelto di condurre una battaglia contro i simboli [illegible] lai[illegible] dello Stato, ma il in[illegible] quattro anni fa nel primo processo in base all'articolo 108 del Dpr 367/1957, [illegible] doveri [illegible] una funzione pubbli[illegible] (quella di scrutatore). Il quarto processo contro di lui ha confermato la prima [illegible] multa [illegible] 400 mila lire.

Montagnana aveva affrontato il problema preventivamente avvisando il sindaco [illegible] Cuneo e scrivendo niente meno che a Scalfaro: chiedeva fosse rimossa ogni imma[illegible] religiosa dal seggi. Una questione di principio. Il giorno [illegible] cui doveva prendere servizio come scrutatore il crocefisso era scomparso dal [illegible] seggio. Ma, siccome non aveva ricevuto risposte, né scritte [illegible] orali, alla [illegible] richiesta, giudicò «casuale» la rimozione del simbolo religioso, si impuntò e tornò a casa.

Dopo la condanna del pretore di Cuneo, venne assolto una prima volta in appello. La sentenza fu impugnata dal procuratore generale di Torino e la Cassazione annullò l'ultimo verdetto per difetto di motivazione: la Suprema Corte decise che il processo [illegible] dovesse rifare per approfondire il [illegible] di causalità fra l'abbandono di una funzione pubblica e il motivo addotto.

Ieri, il difensore di Montagnana, l'avvocato Antonio Rossomando, ha ribadito il profilo costituzionale della scelta del suo assistito. I giudici lo hanno ricondannato alla multa di partenza. Ora, [illegible] tornerà in Cassazione.

SAPER SPENDERE

Finanziera piemontese o Sartù napoletano

Simonetta

FINANZIERA alla piemontese, non a tutti piace, [illegible] Paola G. di San Pietro Val Lemina [illegible] ha un ricordo tutto particolare: [illegible] prima volta che l'ho assaggiata è stato in un ristorante di Bra e nonostante le ricette avute e provate quel sapore è stato ineguagliabile. Chi mi insegna a farla in modo casalingo tradizionale?».

Si [illegible] che anche i sapori diventano particolari e irripetibili [illegible] giornata serena e divertente come forse è stato quell'indimenticabile pranzo con finanziera a Bra. [illegible] Bianca delle conserve tenta di farcela con una ricetta tradizionale, «specialità della mia mamma», che ha anche scritto sul suo libro «Dalla madia al fuoco del camino» (ediz. Leone & Griffa, 13814 Pollone, via P. G. Frassati 164, tel. 015-61696). Ingredienti: 300 g di creste, bargigli e ovette di pollo, 150 g di fegatini, 150 g di filetto di manzo, 150 g di fesa di vitello, 150 g di filoni, 150 g di animelle, 100 g di fegato di vitello, 100 g di porcini sott'aceto, una fetta di burro, sale, farina bianca, un cucchiaio di aceto di mele, un cucchiaio di marsala secco. «Da bandire i piselli - precisa - che troppo spesso vengono presentati con questa ricetta in certi ristoranti». Lasciare a bagno l'animella in acqua fredda, pulire, cuocere in acqua salata per 4 minuti, raffreddare velocemente, privare della pellicina, tagliare a fette. Scottare creste e bargigli in acqua bollente, asciugarli, disporli su un telo, cospargere di sale e strofinarli per togliere la pellicina. Bucarli con un grosso ago, tagliarli, lasciarli in acqua fredda cambiandola più volte. Lavare le ovette di pollo, scottarle in acqua bollente e pelarle; rimettere in acqua bollente, spegnere e lasciar raffreddare. Lavare filoni e fegatini e tagliarli a pezzetti con il filetto, la fesa, il fegato di vitello. Infarinare filetto e fesa. In una padella larga con il burro passare filetto e fesa e salare. Unire bargigli e creste, poi ovette, infine fegato e animelle anche queste infarinate. Cuocere a fuoco lento, se necessario bagnando con brodo. Unire i funghi a pezzetti, mescolare spesso. Quando le creste saranno tenere insaporire con aceto e marsala lasciando evaporare. servire caldo.

★ Anche Lori Ronchetta ha una richiesta speciale: «La ricetta del Sartù napoletano gustato una volta al ristorante».

E' sempre Bianca delle conserve a rivelare il segreto. Ingredienti per 6 persone: 400 g di riso a buona tenuta di cottura; 350 g di carne di manzo tritata; 200 g di piselli sgranati; 200 g di rigaglie di pollo; 150 g di strutto, 30 g di funghi secchi o 150 g di porcini freschi; parmigiano e provola grattugiata; 150 g di salsiccia di maiale, un litro e mezzo di brodo sgrassato; un po' di sugo ristretto di pomodoro, una mozzarella di bufala, una piccola cipolla rossa, farina bianca, pan grattato, olio d'oliva, tre uova, sale e pepe.

Preparazione: «Tenere in ammollo in funghi secchi. Scaldare olio d'oliva in un tegame di terracotta e fare appassire la cipolla tritata, unire due cucchiai di sugo di pomodoro, un mestolo di brodo, i funghi strizzati e tagliuzzati e i piselli, sale e pepe. Unire la salsiccia e lasciar insaporire, toglierla e tagliarla a rocchetti. Insaporire la carne tritata con sale e pepe, incorporare un [illegible] intero, una [illegible] cucchiaiata di formaggio grattugiato e una di pan gra[illegible] mescolare e formare palline, passarle nella farina e friggerle in olio caldo. Pulire, lavare e tagliuzzare le rigaglie e spezzettare la mozzarella. Scaldare il brodo. In una capace casseruola versare la metà del sugo preparato e unire il riso, mescolare e bagnare con il brodo più volte fino a cottura; incorporare 30 g di strutto, ancora formaggio grattugiato e due [illegible] Mescolare bene, lasciar intiepidire. Unire al sugo rimasto, 30 g di strutto e le polpettine e insaporire con sale. In un tegamino con 20 g di strutto rosolare le rigaglie, bagnandole poi con un po' di brodo, sale e pepe. Con un po' di strutto ungere una forma da timballo e spolverizzare con pan grattato. Versare buona parte del riso e con l'aiuto di un cucchiaio farlo risalire attorno su tutta la superficie. Nel vuoto che si è formato, alternare polpettine con il sugo, rigaglie, mozzarella, formaggio grattugiato, salsiccia. Esauriti gli ingredienti coprire con il riso rimasto e velare con strutto. Cuocere in forno già caldo a 160° per 30 minuti. Sfornare, lasciare riposare pochi minuti prima di servire».

Agli Antichi Chiostri

[illegible]

Si apre oggi, alle 18, agli Antichi chiostri di via Garibaldi 25, la mo[illegible] sul Grande Torino. L'esposizione, ricca di foto e cimeli sulla leggendaria squadra granata, inaugura le celebrazioni del cinquantenario della sciagura di Superga (4 maggio 1949) che culmineranno la sera di martedì prossimo con la partita tra il Toro e una selezione di assi della serie A e si concluderanno mercoledì con il galà al Regio e giovedì con una serata alla libreria Pògola.

La mostra rimarrà aperta sino a domenica 9 maggio (orario 8-18,30 tutti i giorni, ingresso libero). Una rassegna alla quale hanno contribuito numerosi tifosi-collezionisti tra cui Piero Gay, «fornitore» di molto materiale, come le foto autografate dei campioni, oltre cento distintivi e i biglietti delle partite al Filadelfia. Tra gli oggetti più carichi di emozione, la maglia di capitan Valentino Mazzola: l'ha portata, da Catania, il figlio Ferruccio.

IN BREVE

[illegible]

[illegible] Torino e Rapallo alleate



TORINO. [illegible] prepara alla quotazione in Borsa la Centrale del Latte di Torino, che ha allargato la compagine azionaria con un accordo [illegible] il Centro Latte Rapallo. [illegible] nuovi soci è stato riservato [illegible] di capitale da 2 a 4,75 miliardi. La società, ribattezzata Centrale del Latte di Torino e C., oltre ai [illegible] privati conserva come [illegible] di minoranza il Comune di Torino e si propone come [illegible] polo [illegible]gionale specializzato nel settore del latte fresco, con [illegible] miliardi di fatturato aggregato, 3 stabilimenti, a Torino, Carmagnola e Rapallo, 145 dipendenti, [illegible] milioni [illegible] litri di produzione totale, 32,2 miliardi di [illegible]zi propri. Per l'assistenza finanziaria e i programmi di crescita e di sviluppo futuri, che comprendono la quotazione in Borsa, la società ha affidato un mandato a Mediobanca. Sono allo studio nuove acquisizioni e il lancio di nuovi prodotti.

Anziani coniugi [illegible] da [illegible] carabinieri

ASTI. Un anno fa erano stati truffati [illegible] da due falsi impiegati Enel. E l'altro [illegible] i banditi, [illegible] gli stessi, [illegible] tornati a colpirli, questa volta travestiti da carabinieri. Bottino: 900 mila lire in contanti trovate in casa. Vittima del doppio raggiro una coppia [illegible] anziani, marito e moglie, che abitano nella frazione Callianetto di Castell'Alfero (un piccolo comune alla periferia di Asti, in direzione Casale).

[illegible] ampliarsi [illegible] Whorter»

SANT'ALBANO STURA. La «vertenza» che da anni divide la «Mc Whorter» (ex Ics), industria produttrice di vernici e il Comune (nel Cuneese), è vicina a soluzione. Il Consiglio comunale ha infatti approvato la va[illegible] al Piano regolatore che consentirà alla ditta [illegible] ampliare la produzione a patto di rinunciare all'utilizzo [illegible] materie prime tossico nocive e al progetto relativo alla costruzione di [illegible] inceneritore.

[illegible] Borgovercelli



BORGOVERCELLI. Sarà aperta martedì prossimo senza cerimonie né tagli di nastro la circonvallazione a Nord-Ovest dell'abitato di Borgovercelli sulla statale tra Vercelli e Novara: lo ha detto il presidente della Provincia di Vercelli Gilberto Valeri. Il tracciato parte dalla statale 11 con [illegible] rotonda e, puntando sulla sinistra, scavalca la ferrovia Torino-Milano con un ponte lungo [illegible] 900 metri, poi tira diritto fino al cro[illegible] per Villata e Biandrate. La nuova circonvallazione è stata definita dal sindaco di Borgovercelli, Franco Filice, [illegible] delle prime modifiche infrastrutturali viarie per eliminare l'imbuto del centro del paese»; è lunga complessivamente poco meno di due chilometri ed è costata un miliardo e 100 milioni, in gran parte fi[illegible] dalla Provincia.

Biella, il parcheggio si può anche affittare

[illegible] città [illegible] l'«operazione sparcheggi in abbonamento», la [illegible] iniziativa che ha adottato l'amministrazione comunale per favorire i residenti del centro storico. Chi è sprovvisto di un garage potrà acquistare mensilmente un po[illegible] auto nelle apposite zone blu. Il costo è di [illegible] mila lire e dà diritto ad [illegible] pass - un bollino sul quale viene registrato il numero di targa dell'auto - che autorizza la sosta illimitata.

Morto l'ultimo [illegible]

[illegible] LEVANTE. E' morto a Riva Trigoso uno degli ultimi «maestri d'ascia» [illegible] Tigullio orientale. Mario Po, padre del giornalista Franco Po, è stato trovato morto ieri nel suo uliveto, ucciso probabilmente da un malore. Po aveva 78 anni ed era [illegible] degli ultimi maestri [illegible] una professione antica e delicata, quella della costruzione delle barche da pesca di piccole e medie dimensioni. Aveva appreso la professione dal padre.

[illegible] a pezzi» [illegible]



NOVARA. I commercianti [illegible] Italia, nel centro storico del capoluogo, stanno raccogliendo firme da inviare al sindaco Correnti per uno sta[illegible] ormai ridotto a rudere, che rischia di crollare sulle teste dei passanti. Il progetto relativo alla ristrutturazione (inclusa una galleria di plexiglass per unire due [illegible] del centro) non è mai stato avviato e anzi le procedure per il recupero si [illegible] arenate [illegible] denunce, contenziosi amministrativi e condoni. Intanto la zona è diventata ricettacolo di sporcizia e topi. Una «patata bollente» che le varie amministrazioni comunali non sono riuscite a risolvere. I commercianti hanno organizzato un banchetto (nella foto), aperto fino a domani, a sostegno della richiesta di [illegible] in sicurezza dell'area. [illegible] già centinaia i novaresi che hanno aderito.

Frana, [illegible] settimane per riaprire [illegible]

FINALE LIGURE. Ci vorranno diversi giorni, se non addirittura alcune settimane, per riaprire l'Aurelia a Varigotti, dove l'altro ieri una frana è caduta dalla collina che sovrasta la galleria che [illegible] nell'abitato. Dai primi accertamenti si è infatti [illegible] fenditura sulla collina [illegible] quale potrebbero staccarsi altri massi. La circolazione resterà dunque deviata a lungo sulla provinciale della Manie e sull'Autofiori.

Produttori [illegible] il [illegible] transgenico

ALESSANDRIA. No al latte «transgenico». L'hanno detto i circa 60 allevatori che aderiscono al Centro cooperativo raccolta latte (500 ettolitri [illegible] giorno) che fa capo alla Centrale di Alessandria e Asti. E' stato firmato un protocollo [illegible] cui c'è l'impegno, fra l'altro, a rispettare precise procedure di alimentazione delle vacche: garanzia assoluta che non vengano usati foraggi e altri alimenti transgenici o [illegible] con pesticidi pericolosi.

La Regione rilancia l'immagine [illegible] fontina



AOSTA. L'assessorato regionale dell'Agricoltura ha allo studio misure per [illegible] un'immagine positiva alla Fontina, il formaggio tipico valdostano messo in crisi dal sequestro di [illegible] mila forme scoperte dal Nas in un ma[illegible] dove [illegible] stato surgelate. «Dobbiamo garantire all'opinione pubblica e ai consumatori - ha detto l'assessore Carlo Perrin - che il sequestro interessa una parte limitata [illegible] produzione di Fontina e as[illegible] che il più tipico formaggio valdostano viene fatto rispettando il disciplinare Dop (denominazione d'origine protetta, ndr)». L'assessorato ha istituito un gruppo di lavoro di esperti, invierà al ministro per le Risorse [illegible] memorandum sull'apposizione alla Fontina del marchio Dop e presenterà un disegno di legge in materia di produzione dei prodotti alimentari.

LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA
Giovedì 29 Aprile 1999 — n. 33
REDAZIONE: VIA [illegible] REPUBBLICA 29, TEL. 015.26.191 / 015.355.280 / FAX 015.252.2379
PUBBLICITA': SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA, 5 - TEL. 015.849.12.12 / FAX [illegible]5.849.33.25

Hotel Ristorante Cascina Casazza
Ampi saloni per cerimonie, meeting, pranzi di lavoro
[illegible] - BIELLA
Via Garibaldi, 5 - Tel. 015 [illegible]

Sì al bilancio dell'assemblea, i dipendenti del gruppo salgono a 1884

Volano gli utili di Banca Sella

Il netto '98 è di 29 miliardi e 770 milioni

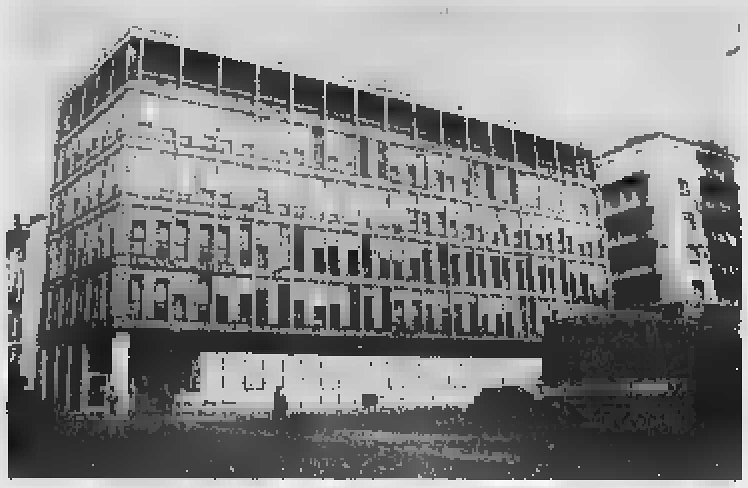
Maurizio Alfisi

BIELLA

Bilancio record per Banca Sella che ha chiuso il [illegible] con un utile [illegible] di 29 miliardi e 770 milioni: sette miliardi in più rispetto al '97. I conti dell'esercizio finanziario sono stati approvati ieri mattina dall'assemblea degli azionisti.

[illegible] mettere in risalto la performance [illegible] dell'istituto del presidente dell'Abi sono i dati degli ultimi anni. A partire dal '95, infatti, gli utili sono cresciuti di circa 2 miliardi l'anno: erano sopra i 18 miliardi nel '95; hanno [illegible] i [illegible] miliardi nel '96 e [illegible] '97 il nuovo [illegible] aveva sfiorato i [illegible] miliardi.

Tra i dati relativi al bilancio consuntivo '98, [illegible] noti ieri nel tardo pomeriggio, spicca il Roe (l'indice di redditività), che si è attestato al 6,8 per cento migliorando di quasi un punto il coefficiente dell'anno precedente. Il rapporto tra «impieghi» (cioè i prestiti) e le «sofferenze» (le operazioni finanziarie non andate a buon fine) è dell'1,42 per cento.



La sede centrale di Banca Sella; ieri l'istituto [illegible] credito ha approvato il bilancio

La raccolta globale da clientela ha superato quest'anno i 28 mila miliardi (erano [illegible] mila nel '97), anche [illegible] rimasto sostanzialmente stabile la raccolta diretta (5.300 miliardi). Segno che lo sviluppo della [illegible]lla segue ormai i molti altri canali dei diversi prodotti finanziari che ha sul mercato. E infatti il «risparmio gestito» ha superato quota 10 mila miliardi (circa 2800 miliardi in più).

[illegible] pari passi quindi viaggiano a vele spiegate anche tutte le società del gruppo che si occupano di risparmio gestito e di Private Banking «settore questo che sta avendo una forte espansione territoriale - ricorda [illegible] nota della Sella - anche grazie all'apertura di uffici in varie sedi strategiche in Italia». Una classifica elaborata dallo stesso istituto segnala tra i risultati migliori quelli ottenuti [illegible] Fiduciaria Sella, Gestnord Intermediazione, Sella Asset Management, Gestnord Consult e Gestnord Fondi.

Non ci sono dati più precisi che riguardano il gruppo Sella anche se quasi contemporanea[illegible] [illegible] arrivati i conti di al[illegible] banche che fanno parte della holding. E' il caso della Banca Bovio Calderari di Trento che ha chiuso il bilancio '98 con un utile netto di [illegible],6 miliardi ed un indice di redditività sul patrimonio del 6%. Nel '97 il risultato netto [illegible] stato di 686 milioni. «Il risultato - informa una nota della banca - deriva principalmente [illegible] forte aumento dei ricavi da servizi soprattutto nel settore del risparmio gestito».

Il '98 per il gruppo Sella è stato [illegible] un anno di crescita dimensionale: s[illegible] state aperte infatti 12 nuove succursali Banca Sella e sono entrate nella holding 10 succursali della Banca di Palermo. A livello consolidato, il numero degli sportelli è così salito a [illegible] di cui 150 in Italia e 4 all'estero (tre [illegible] Svizzera e [illegible] in Lussemburgo). Complessivamente il gruppo a fine [illegible] aveva 1884 dipendenti (338 in più rispetto al '97), di cui 1353 in forza alla sola Banca Sella. Del gruppo però, è bene ricordarlo, fanno parte anche le due società di informatica estere: la Selir e [illegible] Sella Sinergy India. E non è finita perchè, conclude una nota della Sella, «sono in [illegible] altri progetti che [illegible] pieno sviluppo solo nel corso del '99».

Parcheggi a pagamento più accessibili

«Pass» per la zona blu è possibile abbonarsi

Da ieri adesioni aperte alla Signal Park
La sosta illimitata costa 60 mila lire



Da ieri è possibile [illegible] per [illegible] i parcheggi a pagamento del centro

BIELLA

Scatta l'operazione «parcheggi in abbonamento» voluta dall'assessore al traffico Edgardo Canuto. Da ieri [illegible] in vendita in città gli abbonamenti per i posteggi a pagamento nel centro, esclusi quelli sotterranei (e quindi quelli del Cda). L'amministrazione, in accordo con la Signal Park, la società che ha in gestione le aree [illegible] di Biella, ha messo 500 posti a disposizione degli automobilisti, senza limiti di tempo. Il costo è di 60 mila lire mensili: dà diritto al rilascio di un pass che autorizza la sosta illimitata nelle aree blu. L'abbonamento non garantisce un posto specifico ma consente un notevole risparmio, un utilizzo più pratico delle aree (non è più necessario andare ai distributori per il rilascio dello scontrino) ed evita il problema del disco orario. Il servizio dovrebbe, quindi, essere gradito dagli abitanti del centro che non hanno un posto macchina privato e che se utilizzano le zone blu durante la notte per la loro auto, hanno poi l'obbligo di lasciare libera l'area entro le 8 del mattino.

Per l'acquisto [illegible] tagliando è sufficiente rivolgersi, negli ultimi tre giorni di ogni mese, al punto vendita Signal Park allestito nel Cda. Pagando le 60 mila lire viene rilasciato un bollino in cui, oltre al numero progressivo [illegible] abbonamento, è stampigliato il mese e il numero di targa di riferimento. Oltre al tagliando viene consegnata anche la ricevuta fiscale. Per informazioni [illegible] disponibili due numeri telefonici: 0323-557353 oppure 0323-556766.

I parcheggi in abbonamento non saranno comunque l'unica novità della primavera. L'amministrazione ha dato [illegible] al programma «piste ciclabili» e ha investito quasi mezzo miliardo per la realizzazione delle prime corsie speciali lungo l'asse compreso fra corso 53° Fanteria, via Galimberti e [illegible] Focis di Cossato.

«A differenza di altre città noi abbiamo scelto di creare, nelle strade di maggior comunicazione, delle corsie riservate a chi va in bicicletta - spiega l'assessore Edgardo Canuto -. Questi spazi non avranno una pavimentazione particolare ma soltanto un'adeguata segnaletica orizzontale, rifrangente, per evidenziare agli altri utenti della strada la zona riservata alle bici. Il nostro obiettivo, infatti, è quello di favorire la coesistenza tra utenti diversi dando il massimo di sicurezza. In questo caso si tratta di consentire ai ciclisti di circolare con più tranquillità nel traffico cittadino. Facendo un discorso di pubblica utilità, siamo partiti con le piste da corso via Galimberti pensando che quella è la zona della scuole e quindi le corsie potrebbero essere largamente usate dagli studenti». [r.b.]

la BUONA NOTIZIA

C'E' stato [illegible] periodo in cui parlare dei restauri [illegible] Chiostro [illegible] [illegible] Sebastiano era come parlare dei lavori del Duomo di Milano tanto sembrava [illegible] dovessero mai finire. Invece la «buona notizia» di oggi è che l'intervento è entrato in dirittura d'arrivo. A vent'anni dall'inizio dell'operazione tenacemente voluta dal Comune, il Consiglio ha approvato il progetto per l'allestimento del Museo del territorio che si svilupperà all'interno di San Sebastiano.

La spesa prevista è di poco superiore al miliardo per un [illegible] complessivo dell'«operazione Chiostro» di circa 15 miliardi, finanziati dal Comune [illegible] il contributo della Fonda[illegible] della Cassa [illegible] Risparmio di Biella. I lavori di restauro [illegible] di allestimento si concluderanno quindi in autunno ma a giugno è prevista [illegible] specie di preinaugurazione del complesso con un suggestivo spettacolo [illegible] [illegible] suoni e luci che racconterà la storia [illegible] Biella.

Ipotesi allo studio della «Guizza», proprietaria della linea di produzione di Donato

La minerale «riapre» lo scalo merci

Un progetto per il trasporto su treno delle bottiglie

Franco Piras

BIELLA

Dopo molti anni di inattività, lo scalo merci della stazione San Paolo, peraltro oggetto di ristrutturazione per il trasferimento dell'Atap che ne ha acquisito l'area, potrebbe riprendere a funzionare, dopo essere stato soppiantato dal trasporto su gomma.

Per il [illegible] si tratta solo di una ipotesi, peraltro non legata [illegible] mondo tessile, ma a quello della produzione di ac[illegible] da tavola. Solo tra qualche settimana la notizia, che gli interessati [illegible] hanno smentito, potrebbe però assumere i contorni della realtà.

[illegible] promuovere la ripresa [illegible] trasporto ferroviario biellese delle merci (trattandosi di [illegible] semplice ipotesi, [illegible] è stato in grado di spiegare come sarà riattivato il servizio e, soprattutto, su quale area coperta, considerata la cessione all'Atap, appunto, [illegible] quella dismessa da molti anni), è la ditta Alpe Guizza di Donato, già ex Valbina, l'azienda produttrice di acqua minerale, che fa parte del gruppo San Benedetto.



L'ingresso del vecchio scalo merci della stazione [illegible] Paolo. La [illegible] in disarmo da anni, potrebbe riacquistare importanza per il trasporto su rotaia delle bottiglie

La società sarebbe intenzionata a stipulare un contratto [illegible] le Fs per il trasporto all'estero delle sue bottiglie, per un totale di circa [illegible] treni l'anno. Tutto pare comunque legato all'esito di una importante e bene avviata trattativa [illegible] un Paese della Ue.

Ricordiamo che l'azienda di Donato produce circa [illegible] mila bottiglie al giorno, quasi tutte destinate al mercato interno. Ma è già previsto un forte aumento della produzione [illegible] l'entrata in funzione della [illegible] conda linea di imbottigliamento, che porterebbe anche alla creazione di un'altra ventina di posti di lavoro, in aggiunta ai 30 attuali. E [illegible] è escluso che il potenziamento della linea di Donato possa subire delle accelerazioni rispetto ai programmi in previsioni di aggan[illegible] con il mercato estero.

Intanto si organizzano le trasferte: tifosi già in viaggio per Pesaro

Fila-Scavolini, è febbre di basket

Prevendita a gonfie vele per i play-off di A2

BIELLA

Mancano ancora [illegible] giorni alla prima sfida valida per la semifinale dei play-off di A2 tra Scavolini Pesaro e Fila Biella e in città cresce l'attesa per l'importante avvenimento sportivo. I tifosi rossoblù stanno or[illegible]dosi per seguire i propri [illegible] nella trasferta [illegible] domenica a [illegible] I responsabili dei gruppi organizzati hanno rinunciato alla trasferta [illegible] pullman, [illegible] [illegible] presenza [illegible] supporter biellesi nel capoluogo marchigiano è assicurata: in molti raggiungeranno il «Bpa Palas» con mezzi propri.

Viaggiano invece con passo spedito sia la prevendita per gara-due, in programma al [illegible] lazzetto di via Pajetta giovedì prossimo alle 20,30, sia l'organizzazione della trasferta a Pesaro per l'incontro di domeni[illegible] 9 maggio. Presso la sede societaria di corso Risorgimento 8 sono [illegible] disponibili circa 700 biglietti di cui meno di [illegible] del settore numerati. [illegible] prevendita proseguirà, dalle 9 alle 12 e dalle [illegible] alle 19, sino a giovedì. I rappresentanti [illegible] tifoseria rossoblù si incontrano invece al bar del palazzetto dove, nelle ore serali, raccolgono le adesioni per la trasferta [illegible] gara 3 a Pesaro. Le probabilità di organizzare un pullman di tifosi sembrano essere consistenti. Intanto si avvicina la data dell'arrivo a Biella (16 maggio oppure 19 in caso si debba ricorrere alla quinta partita per assegnare lo scudetto), della nazionale di basket che dal 21 giugno, al 3 luglio, sarà impegnata in Francia nel Campionati europei.



Cresce la febbre play-off tra i tifosi

Durante la preparazione, gli azzurri di Bogdan Tanjevic disputeranno tredici incontri amichevoli nel corso dei quat[illegible] raduni che si terranno, oltre che a Biella, a Grado, Treviso e Varese.

In città [illegible]a Meneghin e [illegible]pagni affronteranno, il 23 maggio, la Fila e, due giorni dopo, [illegible] ancora sul parqu[illegible] del pal[illegible] per misurarsi con la [illegible] Joseph University, formazione [illegible] campionato Ncaa [illegible]

[w. d. b.]

A maggio la presentazione delle iniziative del meccanotessile biellese

Itma, la sfida si sposta a Parigi

E' tutto pronto per l'edizione '99 dell'expo

[illegible] Guabello

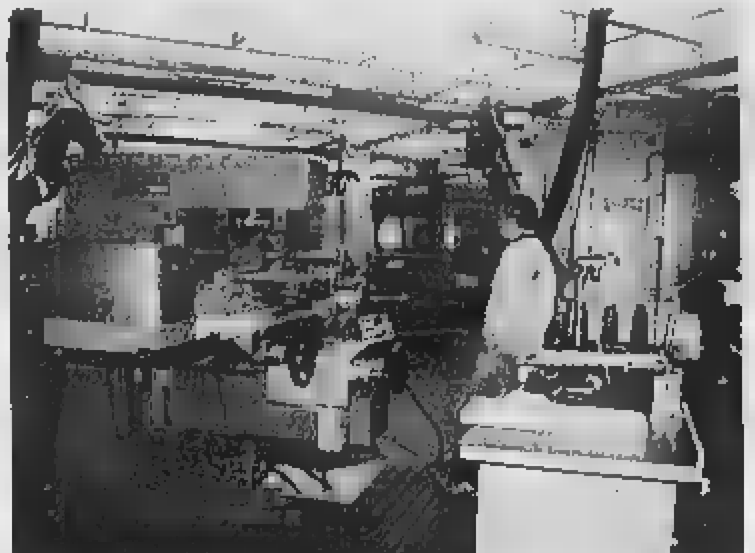
L'appuntamento è dal primo al 10 giugno a Parigi, ma gli imprenditori biellesi che saranno presenti nei padiglioni della Porte [illegible] Versaille, sono già attivi da tempo ed ora stanno mettendo in moto la complessa macchina che dovrà supportare il «made in Biella» in terra francese. Itma '99, dopo il passaggio [illegible] Milano nel '95, torna a d[illegible] appuntamento a tutti i produttori [illegible] macchine tessili del mondo, per la tredicesima volta e nuovamente nella vici[illegible] Francia. Il debutto avvenne infatti nel '51 a Lillà poi la [illegible]ra si [illegible] ripetuta a cadenza quadriennale.

«Resta l'expo del meccanotessile per eccellenza - [illegible]menta Ermanno Rondi, p[illegible]sidente di Acimit -. Itma è [illegible] vetrina mondiale [illegible] oltretutto, malgrado la congiuntura ancora negativa, [illegible] speranze [illegible] tornato, [illegible] molta cautela, a riaccendersi. Segnali positivi arrivano dall'Asia, dalla Cina e perfino dalla Corea. Insomma Itma [illegible] si dovrebbe aprire con un po' meno di pessimismo».

Domani intanto gli imprenditori biellesi si riuniranno a Città Studi per iniziare a calarsi nell'atmosfera. «Un'atmosfera che ha già toni frenetici - aggiunge Mario Ploner, capogruppo dei meccanotessili dell'Uib -. Alcuni di noi [illegible] già partiti alla volta di Parigi per iniziare i montaggi delle macchine. Ma ci [illegible] parecchie difficoltà organizzative da affrontare, compresa la chiusura del traforo del Bianco. Fra un paio [illegible] settimane poi presenteremo ufficialmente alla stampa le iniziative che sono state invece predisposte per promuovere l'immagine dei biellesi all'expo, alcune nell'ambito del salone ed altre all'esterno».

Sono [illegible] cinquantina gli imprenditori lanieri che raggiungeranno Parigi a giugno. Come accadde per Milano, quando il pool di aziende creò un logo «ad hoc» (con [illegible] testimonial d'eccezione, Leonardo Da Vinci), ed invitò i principali clienti ad un gran galà al museo della Scienza e della Tecnica, l'iniziativa verrà ripetuta [illegible] - come [illegible] gli addetti ai lavori - [illegible] ancora maggiore risalto della volta precedente. In tutto questo fermento anche l'Unione industriale sta facendo la [illegible] parte: sta reclutando giovani interpreti ed hostess per accogliere clienti negli stand e per far da tramite fra gli stranieri ed i produttori.

Saranno invece oltre [illegible] (sulle 1370 globali), le presenze delle aziende a livello italiano, [illegible] grandissimo di espositori che corrisponde ad altrettanti metri quadrati coperti dagli stessi stand. I tedeschi, i maggiori concorrenti del «made in Italy», toccano quota 275 e occupano una superficie di diecimila metri quadrati in [illegible]. A seguire i francesi e gli svizzeri con meno di 100 unità a testa. Il settore maggiormente rappresentato è invece quello delle macchine per il finissaggio con [illegible] 40 per cento del nu[illegible] di espositori; subito dopo la filatura (3[illegible] per cento), la maglieria (27 per cento) e la tessitura (26 per cento).





L'imprenditore biellese Ermanno Rondi, presidente di Acimit l'associazione [illegible] riunisce i produttori [illegible]

IN BREVE

OCCHIEPPO INFERIORE

[illegible] Clerico si candida a sindaco con Fi

Alle elezioni amministrative [illegible] giugno, candidato sindaco dal Comune di Occhieppo Inferiore per il Polo per le libertà, [illegible] Massimiliano Clerico. Presidente d[illegible] Trotter, (società [illegible] servizi nel settore dei trasporti), riveste attualmente l'incarico di responsabile lavoro e formazione professionale nel direttivo provinciale di Forza Italia Giovani. [f. p.]

BIELLA

Convegno in tele-conferenza a Città [illegible]

L'ordine dei dottori commercialisti in collaborazione con l'Istitu[illegible] di Torino e la Giuffrè editore di Vercelli, organizza mercoledì mattina un conv[illegible] in tele-conferenza con Torino sul tema: «Le dichiarazioni dei [illegible] e le altre novità fiscali». Il convegno verrà trasmesso all'auditorium di Città Studi [illegible] alle 9 sino alle 13. [g. co.]

COSSATO

Corso di [illegible] nel fine settimana

Sabato e domenica l'associazione «Kuriyama Alliance Reiki» organizza, a Cossato, un [illegible] di 1° livello «Reiki è saggezza e verità». Le lezioni [illegible] a [illegible] Master Michele Barone. Per ulteriori informazioni 015/92.65.89. [c. gi.]

[illegible]

Due giovani rumeni arrestati per furto

I carabinieri hanno arrestato due giovani rumeni con l'accusa di furto aggravato. [illegible] tratta [illegible] Andrei Adam, [illegible] anni, e di Viorel Satraru, [illegible] anni, entrambi clandestini, s[illegible] fissa dimora. I due sono stati sorpresi la notte [illegible] in piazza Macchieraldo, a bordo di una Ford Escort rubata poco prima a Torino. Mentre i carabinieri [illegible] Salussola hanno denunciato con l'accusa di furto aggravato R. F., 31 [illegible] di Villanova Biellese. Nella [illegible] casa i militari hanno trovato [illegible] motosega (valore [illegible] milione e mezzo), rubata [illegible] scor[illegible] aprile a un 32enne di Cavaglià. Infine, raid ladresco in un elegante condominio del centro di Biella. [f. p.]

BIELLA

Anziana cade [illegible] letto, è grave [illegible] Alessandria

Una pensionata di 85 anni, Domenica G., ospite di [illegible] casa di ri[illegible] biellese, è ricoverata in prognosi riservata [illegible] Alessandria per le gravi conseguenze riportate a seguito di [illegible] caduta accidentale dal letto. Trasportata da un'ambulanza all'ospedale di Biella, l'anziana è stata poi [illegible] in elicottero [illegible] più [illegible] ospedale alessandrino. Guarirà invece in [illegible] settimane Giuseppe P., 62 [illegible], urtato mentre attraversava la strada in via Piemonte, dalla Peugeot condotta da Mara C., [illegible] anni, di Biella. [f. p.]

In via S. Agata

Rapina Biver trovata auto dei banditi

Rapina alla Biver (bottino 15 milioni): la polizia, che indaga parallelamente ai carabinieri, [illegible] seguendo una pista che potrebbe aggiungere un interessante tassello al quadro delle indagini, comprese quelle avviate per fatti analoghi avvenuti in Piemonte.

Gli uomini della squadra mobile hanno infatti trovato abbandonata, in via Sant'Agata, a pochi passi dalla filiale Biver rapinata, una Lancia Dedra targata Torino, forse usata per allontanarsi dalla Biver e lasciata per proseguire la fuga su un'altra auto «pulita». Ma le targhe della Lancia Dedra apparterrebbero a un'altra berlina, risultate rubate entrambe nel capoluogo torinese.

L'auto è ora al controllo della scientifica. «Le indagini procedono a 360 gradi, ma è azzarda[illegible] affermare che quel ritrovamento abbia a che fare con la rapina» si limitano a dire in Questura.

Intanto, dal confronto tra i numerosi filmati sulle tante rapine avvenute negli ultimi tempi (comprese quelle [illegible] Santhià, Valdengo, Gattinara, Cossato e Biella), sarebbe emersa la [illegible]vinzione che ad [illegible] possano essere due bande diverse: [illegible] taglierino (vedi Santhià e Valdengo), l'altra [illegible] la pistola (Biver [illegible] via Ivrea martedì, e altre ancora). E [illegible] sarebbero dubbi [illegible] sulla loro zona di provenienza, il Torinese. [f. p.]

Sosterrà l'ex [illegible] leghista nella corsa a sindaco della città

Nasce la lista «Per Regis»

Con l'avvocato Savio e Peppo Sacchi

Sarà una squadra «civica» a sostenere l'esponente leghista ed ex senatore Claudio Regis nella sua candidatura a sindaco di Biella. Il gruppo si è riunito l'altra sera e [illegible] stati raccolti 27 nomi che andranno a formare la lista «Per Regis». Ne fanno parte Umberto Savio, Giuseppe Sacchi, Gabriele Bodo Sasso, Sergio Fusin, Urlico Gozino, Andrea Patti, Luisella Chiorino, Piero Erdini, Daniela Rocchetto, Simona Lavino, Mara Baruzzo, Guido Baravaglio, Germana Strona, Daniela Strona, Enrica Bornia, Piero Carando, Roberto Ravetti, Mirco Ferrarotti, Francesco Germinario, Anna Cossavella, Gian Lorenzo Fornaro, Luca Gremmo, Marco Clerico, Renzo Pidello, Guerrino Gerotto, Davide Zanazio, Francesca Gianotto, Anselmo Rognoni, Silvano Moro, Sonia Cucinotta.

I primi due nomi sono tra i più conosciuti: Umberto Savio, di professione avvocato e «Peppo» Sacchi, giornalista.

«La mia decisione deriva dal fatto di sostenere un personaggio biellese che ha lavorato bene come senatore - spiega Umberto Savio -. Regis ha anche ricoperto ruoli di spicco nell'ambito Nato, dopo di che è stato maltrattato troppo in ambito locale. Nella riunione abbiamo sottolineato il quadro economico in cui versa la città: vi sono state troppe richieste di prestiti che finiranno per pesare sulle amministrazioni future».

La lista «Per Regis» si troverà così ad affrontare gruppi (Polo e Centro sinistra), che sulla carta hanno più possibilità di conquistare la poltrona di sindaco; ma è certo che potrebbe rivesti[illegible] notevole importanza in [illegible] di ballottaggio. [d. p.]





Da sinistra l'ex senatore leghista Claudio Regis e l'avvocato Umberto Savio

Processo a ottobre

Caso Siragusa [illegible] a giudizio

BIELLA. Al termine di una breve udienza preliminare il gip Passerini ha deciso per il rinvio a giudizio di tutti gli indagati del caso Siragusa. Il coordinatore amministrativo dell'Asl di Cossato Mario Vannini, l'allora [illegible] del personale Rita d'Ostuni, il presidente della commissione disciplinare Marco Montafia ed il componente Paola Migaz[illegible] dovranno comparire davanti ai giudici il prossimo 21 ottobre per rispondere dell'accusa di abuso.

Inizialmente accusato di truffa per una richiesta di aspettativa, Diego Siragusa (che è consigliere comunale a Biella) [illegible] anche destituito dall'incarico: una decisione poi ritenuta illegittima e annullata dal Tar il 28 novembre del '95. Il procedimento penale a carico del dipendente dell'allora Usl cossatese si chiuse con un'assoluzione in primo grado del pretore di Biella (24 novembre '95), poi confermata in Appello.

Nella prima udienza preliminare, Siragusa [illegible] chiesto 1 miliardo di danni. [d. p.]

Ieri 6 udienze per guida in stato di ebbrezza: scadranno tra poco

«Puniti» dall'etilometro nel '95 Troppi ritardi per il processo

L'etilometro? Non abita a palazzo di giustizia. Nel [illegible]ario della pretura ieri erano in programma sei processi con altrettante persone accusate di esse[illegible] messe alla guida in stato di ebbrezza. [illegible] per tutti il de[illegible] del [illegible] giudiziario prevede un unico punto di arrivo: la prescrizione.

Di fronte al giudice [illegible] infatti approdati fascicoli che risalgono al '95, mentre il [illegible] contestato prevede una prescrizione che abbraccia un periodo di 4 anni e [illegible]

«Ai tre [illegible] previsti dal codice, [illegible] ne possono prevedere al massimo uno e mezzo in più per quelli che in termine tecnico vengono chiamati "atti interruttivi" - spiega l'avvocato Giancarlo Bertagnolio -. In ogni caso non si può quindi superare il termine di [illegible] mesi».

Tutte le udienze ieri in programma riguardavano automobilisti biellesi, raggiunti da un decreto penale che li condannava al massimo della pena: [illegible] multa di 3 milioni.

Fino al suo trasferimento, il [illegible] della Repubblica Enrico Gumi[illegible] è sempre [illegible] molto [illegible]bile nei confronti [illegible] questo reato ed ha sempre richiesto la condanna più elevata. [illegible] se il decreto penale viene notificato a un anno dalla prescrizione, è chiaro che l'imputato preferisce attendere il decadimento del processo e pagare la parcella all'avvocato, sicuramente inferiore alla sanzione imposta dal magistrato.

[illegible] nel futuro le cose dovrebbero cambiare. Con l'istituzione dei vice pretori onorari, queste pratiche potrebbero risultare assai più snelle e quindi impedire il «taglio netto» della prescrizione. [d. p.]



Rischiano di concludersi in un nulla di fatto i controlli con l'etilometro compiuti nel '95 sulle strade del Biellese. Il [illegible] infatti cadrà presto in prescrizione

LETTERE AL [illegible]

Domus, una fucina di opere di bene

La sera del [illegible] aprile 1999, nell'infermeria della «Domus Laetitiae» [illegible] Sagliano Micca, decedeva Paolo, di 27 anni, ivi ospitato da quasi 20 anni.

Il fatto suddetto rientra nei tradizionali [illegible] della vita, nella normalità. Non è di questo che voglio parlare, ma di tutto ciò che [illegible] a monte e più precisamente della vita e dell'attività che si svolge, giorno dopo giorno, all'interno della Domus.

Un piccolo esercito di portatori di handicap trascorre, nell'immenso edificio, la maggior parte della propria vita, a decorrere dall'infanzia, circondato da un altro poderoso esercito costituito [illegible] tecnici, organizzatori, operatori e volontari.

Per chi non conosce i particolari, visto dall'esterno, sembra un grande edificio senza vita, fatta salva la presenza continua di veicoli ed il loro andirivieni. All'interno è invece una grande officina per la produzione [illegible] opere di bene e [illegible]

Persone di ambo i sessi si adoperano per la cura, l'assistenza, la sopravvivenza e la felicità, ove possibile, di [illegible] meno fortunati e per lo più esclusi dalle gioie della vita, se non addirittura candidati all'emarginazione.

Senza ambizioni di carriera o di guadagni questi operatori agiscono senza tregua, al solo scopo di portare un po' di felicità, di recuperare [illegible] sorriso. Professionisti e volontari sono spinti da un'unica motivazione: l'amore unito [illegible] desiderio di rendere più facile l'esistenza di [illegible] indifesi e senza prospettive.

Agli operatori della Domus Laetitiae, a tutti i livelli e senza distinzione, vanno gli elogi più significativi per la loro opera umanitaria svolta con duro la[illegible] e altrettanto sacrificio. La sera del 24 aprile, al momento [illegible] di mio figlio, hanno avuto tanta cura anche di me, sino a darmi la [illegible] che Paolo avesse [illegible] anche tanti fratelli e sorelle che piangeranno con me. Tornerò spesso a trovarli.

[illegible] di Paolo
Saint Christophe
(Aosta)

Norme [illegible]

L'altro giorno mi sono trovata in piazza Duomo a spiegare ad un bambino che non doveva dare da mangiare del pane ai colombi. C'è una norma comunale in vigore che doveva essere osservata pena una bella multa.

Il bambino mi ha fatto finire il mio [illegible] e poi mi [illegible] detto: «[illegible] facevo a [illegible]perlo? Dove sta scritto tutto questo?».

L'osservazione mi ha fatto riflettere perché in effetti in piazza Duomo o ai giardini pubblici Zumaglini o nelle altre zone dove abitualmente stazionano i piccioni non ho mai visto cartelli che ricordassero il divieto in vigore. Forse sarebbe utile provvedere: saremo tutti più informati.

Lettera firmata, Biella

[illegible] lett[illegible] di lunghezza non superiore [illegible] trenta righe dattiloscritte, possono esse[illegible] inviate a «La Stampa» [illegible] Biella, in via Repubblica 29, il numero [illegible] fax è 015-2522379.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. 015/20.100 - 20.101; Cavaglià: tel. 0161/966.066; Cossato: tel. 015/922.123.

PRONTO SOCCORSO

Biella: telefono n. verde 167-120.118.

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9; Cavaglià: telefono 0161/96.470; Cossato: telefono 015/922.601.

PROCURA DELLA [illegible]

[illegible]: via Marconi 28, tel. 015/26.396.

[illegible]

[illegible]: via Tripoli 2, [illegible] 015/35.90.411.

F[illegible] DI TURNO

A Biella: *Farmacia Dr. Trebaldo Togna*, via Ivrea 81, tel. 015/401.681. Orario di apertura: dalle ore 8,30 alle ore 12,30 e dalle ore 15,30 [illegible] ore 19,30.
[illegible] altre ore apre su presentazione [illegible] ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, [illegible] farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chia[illegible], dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Biella (Chiavazza): *Farmacia Ravetti*, via Gamba 9, tel. 015/20.657.
Pollone: *Dr. Giovanni Ferraris*, via Veneto 4, tel. 015/611.38.
Ponderano: *Dr.ssa Bardari*, via Mazzini 22, [illegible]. 015/54.13.18.
[illegible] *Dr. Francesco Viana*, [illegible] Mazzini 80, tel. 015/93.519.

[illegible]

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, telefono 015 / 40.26.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, tel. 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

[illegible]: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, tel. 015/35.041, fax 015/35.04.414.

Il convegno di Arona

Settore maglieria le strategie contro la crisi

BIELLA. La maglieria [illegible] pur concorrendo per il 18% alla bilancia commerciale del sistema moda, da oltre [illegible] anno sta affrontando un momento difficile. Ieri ad [illegible]na, le associazioni territoriali di Biella, Novara, Varese e Vercelli, durante il convegno «La maglieria esterna alle soglie del terzo millennio: prospettive per una nuova competitivita's, hanno fatto il punto della situazione.

«E' stato un incontro interessante - commenta Luciano Donatelli, amministratore delgato dell'Artema (azienda che fa capo il Gruppo Ermenegildo Zegna) -. Abbiamo parlato a lungo dell'atteggiamento del consumatore assai cambiato rispetto a qualche [illegible] fa e della [illegible]scente [illegible] dei [illegible] emergenti. Questo ci induce a puntare tutto sull'innovazione, uno degli elementi fondamentali per [illegible] perdere quote di mercato». [p. g.]

A Mosso fino a sabato

La Madonna Nera [illegible] nei [illegible] della provincia

BIELLA. La «copia» della Madonna di Oropa che, nel ricordo dei [illegible] anni della «Peregrinatio» ha fatto tappa al Villaggio nel marzo [illegible] continua ad [illegible]re richiesta dalle parrocchie di vari paesi. Dice il rettore don Franco Ravinale: «Dopo Verrone, Benna, Vigliano oggi sarà a Mosso fino a sabato quindi il giorno dopo e fino al 15 la statua verrà trasferita a Valle Mosso. Tocca poi [illegible] Occhieppo Superiore, Carisio e Villata».

Il calendario di giugno prevede soste a Netro (dal 6 all'8) e ad Andorno Micca (il [illegible] e [illegible] 20). Nel mese di luglio la statua farà sosta il 3 a Sagliano ed il 5 a Rosazza, mentre resterà al santuario di san Giovanni di Andorno dal 10 al 12. Ad Oropa la statua originale del sacello verrà trasportata alla Chiesa [illegible] per una [illegible] dal 24 al [illegible] luglio. In quel pe[illegible] il vescovo predicherà gli esercizi spirituali. [d. sa.]

Pray, un'inchiesta stabilirà le cause dell'esplosione del forno di via Sella

«Un boato, poi soltanto paura»

Dimessi dall'ospedale i panettieri ustionati

Michela Chiesa

PRAY

Giampiero Chiaverotti e Tina Spagnuolo [illegible] stati dimessi dall'ospedale di Borgosesia dove [illegible] [illegible] ricoverati in seguito all'esplosione provocata dal cattivo funzionamento del forno del loro panificio in via Sella.

Il negozio è [illegible]o posto sotto sequestro e le forze dell'ordine, coordinate dal magistrato, hanno aperto un'inchiesta per stabilire le cause dello scoppio.

«La perizia ci dirà [illegible] è realmente accaduto - racconta Tina Spagnuolo al telefono -. Io sto abbastanza bene, mio marito, purtroppo, [illegible] po' [illegible] le ustioni che ha riportato non guariscono [illegible] un giorno all'altro. Ripensando all'accaduto, a ventiquattro ore di distanza, sento ancora il boato rimbombarmi nelle orecchie e la paura assalirmi. E' come se l'esplosione fosse avvenuta un istante fa.



L'interno del negozio di via Sella devastato dall'esplosione del forno

«Certo che oggi è forse più dura - prosegue Tina con la voce rotta dall'emozione -. Ieri [illegible] abbiamo avuto il tempo di renderci conto [illegible] ciò che è accaduto; oggi la vita, fortunatamente, ricomincia e dobbiamo guardare al futuro. Se penso ai sacrifici che abbiamo fatto [illegible] rendere gli impianti a norma di legge. E a cosa è servito? A ritrovarci ora, a distanza di sei anni, a dover ricominciare tutto da capo, con tre figli da crescere e [illegible] negozio in affitto da risistemare».

Proprietaria dello stabile che ospita il panificio è, infatti, Fausta Regis: «Fortunatamente l'esplosione [illegible] ha danneggiato l'edificio, ma solo l'impianto [illegible] cottura [illegible] pane. Questo forno ha circa ottant'anni, [illegible] primo proprietario è stato [illegible] [illegible] me ci lavorava mio zio Silve[illegible] Deceduto lo zio lo abbiamo sempre affittato, tanto che si sono succeduti ben quattro panettieri. Da circa sei anni vi lavoravano i coniugi Chiaverotti con i quali è stato stipulato un regolare contratto. So che possiedono tutti i requisiti richiesti dalla legge, [illegible] in questo mo[illegible] non mi [illegible] di affermare se riaffitterò loro i locali, preferisco attendere il responso della perizia, poi prenderò una decisione».

Lo scoppio [illegible] avvenuto mar[illegible] mattina alle 10,15. Improvvisamente il termostato del forno ha indicato che qualcosa non stava funzionando a dovere, perdendo gradi. Il panettiere ha premuto il pulsante che sblocca il bruciatore. Dopo pochi [illegible] di il boato, avvertito in tutto il paese. L'ipotesi più plausibile, al momento, è quella di una fu[illegible] di gas.

Gli appuntamenti del fine settimana, in provincia

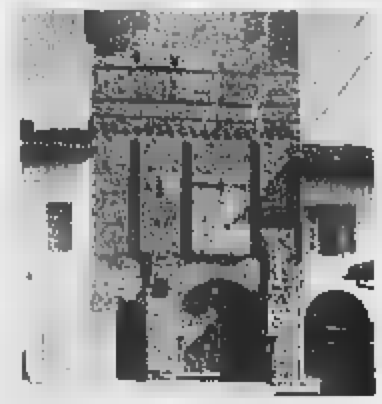
Candelo e Netro, al via le «Fiere di primavera»

CANDELO

E' ai nastri di partenza la Fiera di Maggio, giunta all'11ª edizione. Il programma, molto ricco di appuntamenti, si aprirà domani alle 19,30 [illegible] [illegible] grigliata; alle 21 quattro salti sul ballo a palchetto con l'orchestra e, alle 24, spaghettata per i partecipanti.

Sabato 1º maggio, apertura alle 9, mentre alle 10,30 avranno inizio le gare di mungitura e di falciatura; alle 11,30 ci sarà una dimostrazio[illegible] sulla lavorazione del formaggio e successivamente il pranzo. Nel pomeriggio è in programma il «triathlon dei boscaiolo» e la gimkana [illegible] i trattori; alle 19,30 cena di chiusura cui seguiranno le premiazioni.

Nel panorama delle manifestazioni è da segnalare, a Netro, la «Mostra primaverile di merci e bestiame», giunta all'ottava edizione, ed organizzata dalla Pro Loco, con il patrocinio della Provincia.



Il Ricetto, simbolo di Candelo

Il primo appuntamento è quindi per domani al centro polivalente dove, con inizio alle 21, prenderà il via una serata di allegria con l'orchestra «Acqua Marina».

Per sabato questo è il programma: alle [illegible] apertura della mostra nel piazzale antistante il centro polivalente; alle 12 premiazione degli espositori; alle 13 pranzo; alle 16 chiusura della mostra e proseguimento del pomeriggio insieme.

Il pranzo, all'interno del Centro, è libero a tutti, ma gli organizzatori consiglia la prenotazione ai numeri 015/65.474 e 015/65.230. .

Prosegue intanto a Castelletto Cervo, nell'antica fortezza del paese recentemente restaurata, la mostra dal titolo «Fra' Dolcino, l'eresiarca». La rassegna presenta sulla base di documenti esistenti il percorso della vita e dell'opera del frate attraverso pannelli di facile lettura e [illegible] la presenza di armi dell'epoca e un manichino di frate armato che vorrebbe rappresentare appunto il religioso ribelle. Dolcino fu sconfitto nell'epica battaglia combattuta sul Monte Rubello dall'esercito del Papa.

Nel castello è stato inoltre allestito un interessante museo della armi antiche. [d. sa.]

Il senatore Sella

«[illegible] rifiuti In provincia è una giungla»

MOSSO. «Spero che il problema della tassa sulla nettezza urbana sia inserito nel programma della campagna elettorale [illegible] tutti i [illegible] che [illegible] presenteranno ai nastri di partenza delle prossime consultazioni. Sarebbe davvero [illegible] primo vero atto di volontà politica verso il federalismo fiscale».

La proposta è del senatore Nicolò Sella di Monteluce ed appoggia la protesta dei molti cittadini di Mosso che si sono visti recapitare cartelle esattoriali con cifre astronomiche, aumentate anche del 380% rispetto al '97. «Il mio impegno in questa vicenda, che oserei definire "ai confini della realtà" - aggiunge Sella -, [illegible] duplice, come senatore e come mossese. Purtroppo su questo argomento esiste una vera e propria giungla in provincia, dove le situazioni sono diverse e in contraddizione. E proprio in questo contesto si inserisce il mio suggerimento». - [f. p.]

Il progetto coinvolge anche Serravalle Sesia

«Infobus», in Valsessera un camper contro la droga

SERRAVALLE SESIA

Si chiama Infobus il progetto elaborato dalla Comunità montana Valle Sessera in collaborazione con il Comune di Serravalle, ideato e gestito da «A.Gio», l'agenzia per i giovani biellesi. Scopo dell'iniziativa è di instaurare un rapporto con i ragazzi che vivono nel territorio, fornire loro consulenze sulle droghe legg[illegible] e sulle [illegible]ve, sintetiche, compiere un'azione preventiva distribuendo materiale informativo e raccogliere dati.

Grazie a un gruppo di referenti, [illegible] stata realizzata una prima mappatura [illegible] locali maggiormente frequentati dai giovani, in prossimità dei quali stazioni il camper di Infobus.

«Finora è stata sviluppata la fase promozionale e di osservazione - spiega Manuela Conte, sociologa, che fa parte con Enrico Maron Pot e Mattia Revetti dello staff Infobus - e così si è potuto creare un progetto di intervento diversificato sul territorio. Abbiamo scelto di iniziare la fase operativa [illegible] lavoro a Serravalle, mentre si prosegue con la promozione in Valsessera. Questa scelta deriva dal fatto che, mentre a Serravalle sono presenti due importanti luoghi di aggregazione, in Valsessera ne esistono pochi e di dimensioni ridotte in cui difficilmente si verificano problemi su cui Infobus dovrebbe intervenire».

Infobus sarà presente, dalle [illegible] alle 23, il primo mercoledì di ogni mese a Pray, il secondo a Serravalle e i successivi, a rotazione, negli altri centri valse[illegible] e serravallesi. Durante i week-end, invece, Infobus sosterà davanti [illegible] locali pubblici. Per ulteriori informazio[illegible] A.Gio, dal martedì al venerdì, allo 015/35.07.372. [m. ch.]

E' in continua evoluzione il panorama politico, in vista delle prossime amministrative

Sandigliano, la rinuncia di Eugenio Gromo

Non sarà più sindaco. E a Roppolo si candida Sergio Sarasso

SANDIGLIANO

«E' giunto il momento di lasciare spazio ai giovani anche nella politica; per questo motivo ho deciso di non ricandidarmi alle prossime comunali». Eugenio Gromo, primo cittadi[illegible] [illegible] Sandigliano dal 1989, ha infatti scelto di far scadere il mandato. Gromo chiarisce la sua decisione: «Dall'89 ad oggi gli obiettivi, molti dei quali centrati dall'amministrazione comunale da me presieduta, sono stati quelli di fare gli interessi del mio paese; [illegible] qualche mese, però, ho anche compreso, in totale serenità, che è arrivato il periodo [illegible] cui mi devo fare da parte per far sì che anche le generazioni più giovani, con le loro idee, entrino nel mondo della politica. Sono certo che chi mi subentrerà saprà farsi apprezzare dalla collettività sandiglianese».



Da sinistra il sindaco uscente Eugenio Gromo e il candidato Sergio Sarasso

Due problemi attendono al [illegible] però il futuro sindaco: viabilità e raccolta delle acque. Spiega Gromo: «Il problema [illegible] traffico sarà [illegible] nodo principale da sciogliere: sulla statale che porta ad Ivrea e che attraversa im mio Comune, è infatti molto sostenuto. La strada attraversa diversi paesi [illegible] il rischio, soprattutto per i pedoni, è elevato».

Altra problematica che esige [illegible] più presto una soluzione riguarda il canale di raccolta delle acque. Soprattutto nel periodo primaverile ed autunnale, a causa dei frequenti acquazzoni, diverse strade vengono allagate con tutti i problemi che ne conseguono. Aggiunge Gromo: «Nel [illegible]embre '94, insieme a quelli di Benna, Buronzo, Candelo, Gaglianico, Massazza, Verrone e Villanova, ha promosso un progetto, dal costo di 12 miliardi, per la realizzazione di una [illegible] di opere idrauliche contro le esondazione. Da quella data risultati se ne sono avuti [illegible] c'è [illegible]ra molto da fare sul piano della sicurezza».

Si candida invece a sindaco [illegible] Roppolo Sergio Sarasso, presidente dell'Enoteca regionale della Serra e consigliere di maggioranza in Consiglio provinciale. Sergio Sarasso, [illegible]na lunga esperienza amministrativa, si confronterà con la lis[illegible] guidata [illegible] Cesare Cavagnetto, in attesa che venga formalizzata la terza lista, espressione dell'attuale maggioranza. [l. b.]



Martedì mattina verrà inaugurata la circonvallazione di Borgovercelli

Tangenziale, [illegible]

Lunga due km è costata più di [illegible] miliardo

Walter Camurati

BORGOVERCELLI



Non vi saranno cerimonie trionfali nè tagli [illegible] nastro, ma la circonvallazione di Borgovercelli è ormai una realtà e sta per diventare operativa già da martedì prossimo: è costata [illegible] miliardo [illegible] 100 milioni, la maggior parte [illegible] quali finanziata dalla Provincia, e con i contributi del Comune e delle Ferrovie. L'opera è stata presentata ieri mattina nel Palais national dal presidente Gilberto Valeri, dall'assessore provinciale [illegible] lavori pubblici Franco Berruto e da Franco Filice, nella duplice veste di componente dell'assemblea della Sala delle tars[illegible] di sindaco di Borgovercelli.

«E' una delle prime modifiche infrastrutturali viarie - ha detto Filice - finalizzate a eliminare [illegible] pericoloso imbuto nel centro abitato di Borgovercelli, [illegible] cui disagio derivante è stato solo parzialmente attutito con l'installazione di [illegible] semaforo».

[illegible] nuovo tracciato [illegible] a Nord-Ovest del centro abitato del paese. Inizia [illegible] il «rondò» sulla statale 11, punta verso sinistra e [illegible] con un ponte lungo [illegible] 900 metri la linea ferroviaria Torino-Milano; poi scende e tira diritto [illegible] direzione Nord fino al crocevia per Villata, a sinistra, e per Biandrate.

La spesa di costruzione del sovrapasso è stata finanziata dalle Ferrovie; complessivamente la [illegible] circonvallazione [illegible] è lunga poco meno [illegible] due chilometri e, come ha spiegato l'assessore Berruto, «oltre a risolvere [illegible] collegamento [illegible] i due poli di Villata e Biandrate, ha valenza anche per il futuro dal momento [illegible] ne è previsto il raccordo con [illegible] tangenziale Nord dell'abitato di Vercelli».

[illegible] riferimento [illegible] costruendo completamento della tangenziale vercellese era inevitabile: secondo gli amministratori della Provincia su questo versante vi sarebbero buone notizie.

Il progetto del tracciato che dovrebbe completare l'anello di tangenziale del capoluogo è ultimato, e [illegible] [illegible] maggio si riunirà al Provveditorato opere pubbliche [illegible] la relativa conferenza dei servizi. «Tutti i pareri - ha detto Valeri - degli enti interessati, compreso l'Esercito, [illegible] già [illegible] [illegible]. Non dovrebbero emergere difficoltà: il progetto ha un grado di definizione molto avanzato, è immediatamente cantierabile da parte dell'Anas e, se non sorgeranno intoppi, l'impegno è di appaltarlo entro l'anno». La risoluzione positiva della Conferenza dei servizi, infatti, ha competenza autorizzativa per l'appalto [illegible] lavori.



Nella foto gli ultimi lavori [illegible] sistemazione della rotatoria a Nord di Borgovercelli della [illegible] tangenziale che sarà inaugurata martedì prossimo

---

IN BREVE

RIVA VALDOBBIA

Incendio in una baita, danni per [illegible]

In fiamme [illegible] baita. L'incendio è divampato l'altra notte in un rustico di località Case Verno, partendo dalla stufa: sono [illegible] danneggiate le strutture di primo e secondo piano con un danno di [illegible] venti milioni. Per le operazioni [illegible] spegnimento sono intervenuti i vigili del fuoco di Alagna e Varallo. [p. q.]

[illegible]

[illegible], [illegible] di trasporto [illegible]

Un servizio di trasporto per disabili e anziani che vogliono raggiungere il cimitero comunale. Ad organi[illegible] sono il Comune e la Pubblica assistenza trinese [illegible] funzionerà, [illegible] partire dall'8 maggio, il sabato dalle 15 alle 16,30. E' necessario prenotare, all'ufficio anagrafe del Comune (allo 0161/801.357) entro il mezzogiorno del venerdì. Per le disdette, invece, bisogna mettersi in contatto con la [illegible] (0161/801.657). Per il trasporto [illegible] [illegible] in carrozzi[illegible] [illegible] un accompagnatore. [r. co.]

CRESCENTINO

«Frazioni in festa», [illegible] il programma

[illegible] danzanti [illegible] Cerrone per la rassegna «Frazioni in festa» organizzata con il patrocinio d[illegible] Comune. Sabato, alle 21,30, si balla con l'orchestra [illegible] continental's», mentre domenica alla [illegible] [illegible] l'appuntamento è con «Renzo [illegible] gli evergreen». L'ingresso alla manifestazione è gratuito. [L. d. c.]

BORGOSESIA

[illegible] [illegible] [illegible] dalla partita benefica

E' [illegible] un milione [illegible] 151 mila lire la somma raccolta durante l'incontro di calcio che ha messo di fronte il Grignasco femminile e la rappresentativa dei giornalisti valsesiani. Il denaro sarà devoluto alla Casa di accoglienza [illegible] [illegible] e del bambino [illegible] frazione Valbusaga. L'incontr ha la vittoria dei giornalisti per 2-0. [p. q.]

GATTINARA

Tornano le funzioni religiose alla [illegible] [illegible] Rado

Sono riprese dopo i lavori [illegible] consolidamento [illegible] facciata, [illegible] celebrazioni delle [illegible] al santuario [illegible] Madonna di Rado di Gattinara. Le funzioni vengono officiate ogni sabato, alle 17. [p. q.]

SERRAVALLE

Martedì si presenta il [illegible] [illegible] rioni

Il Palio [illegible] rioni, c[illegible] sfilata [illegible] [illegible] corsa [illegible]gli asini si correrà il 20 giugno, [illegible] [illegible] manifestazioni di contorno che vedranno impegnati gli otto comitati prenderanno [illegible] via già il 14 maggio. Il programma ufficiale sarà presentato martedì [illegible] [i. fo.]

Dai carabinieri

[illegible] 4 persone

VARALLO. Una serie [illegible] [illegible]trolli (che hanno portato alla denuncia di alcune persone) sono stati messi in atto dai carabinieri sul territorio valsesia[illegible]. Un giovane [illegible] Varallo, G.C. di 2[illegible] anni, [illegible] stato deferito per spaccio di stupefacenti: secondo l'accusa aveva ceduto una dose di hascish a [illegible] ragazza di Trivero (a sua volta segnalata alla prefettura per il possesso).

Deve invece rispondere di furto un secondo giovane di Varallo, D.Z. pure venticinquen[illegible] bloccato alla stazione ferroviaria del paese valsesiano.

L'accusa [illegible] riferisce [illegible] furto di un telefono cellulare [illegible] varallese: il giovane è stato riconosciuto e al suo rientro in treno (si era [illegible] a Milano per acquistare stupefacente) è stato fermato dai militari dell'Arma; ha ammesso la propria responsabilità ed è partita la denuncia.

Nell'ambito dei servizi preventivi, è stato controllato anche un cittadino bosniaco transitato con [illegible] [illegible] a un [illegible]foro [illegible] Gattinara, al volante [illegible] [illegible] Mercedes. [illegible] slavo, [illegible] an[illegible] domiciliato [illegible] [illegible] Giacomo Vercellese, è risultato sprovvisto della patente di guida (che in precedenza gli era già stata ritirata) [illegible] del permesso di soggiorno: nei suoi confronti [illegible] scattata una doppia denuncia.

Infine, segnalato [illegible] prefettura un giovane di Borgosesia sorpreso l'altra notte con tre grammi di hascish. [p. q.]

Atl, in quattro contro il candidato della Camera di Commercio

[illegible]

Il bilancio '99 sarà di 750 milioni

BORGOSESIA



Il presidente Atl [illegible]

Un bilancio di previsione per il 1999 [illegible] spese per 745 milioni e ricavi per 757. Settantun soci per 344 quote così ripartite: 238 in mano a enti pubblici, 106 controllate dai privati. Sono questi i principali numeri dell'Agenzia turistica locale della Valsesia e del Vercellese.

L'Atl martedì sera ha riunito l'assemblea generale dei soci e ieri pomeriggio il presidente Riccardo Fava Camillo accompagnato dai consiglieri d'amministrazione Fernando Lombardi, Carlo Ronco ed Elisa Platini ha incontrato i giornalisti per parlare dei progetti futuri.

L'assemblea dell'altra sera non è però stata indolore, e per una volta le polemiche [illegible] hanno toccato Fava Camillo. I [illegible]i, soprattutto quelli pubblici, si sono spaccati al momento di nominare il rappresentante della Camera [illegible] commercio nel consiglio di amministrazione.

Il cda nell'occasione è passa[illegible] da 9 a 11 rappresentanti: per i privati è stato nominato Valentino Guglielmino, vice sindaco di Gattinara [illegible] esponente della Pro loco; per gli enti pubblici era già deciso che il posto toccasse alla Camera di [illegible]mercio ma la frattura è nata quando un gruppo di amministratori ha cercato di bloccare la nomina di Luciano Ferro, candidato camerale ricorrendo innanzitutto [illegible] motivazioni di forma e proponendo poi [illegible] rinviare l'assemblea.

Bocciata la prima soluzione, la seconda è stata [illegible] ai voti ed è finita in minoranza. A quel punto i lavori [illegible] proseguiti con la nomina di Ferro, ma non sono cessate le polemiche, anche perché lo stesso Ferro non ha affatto gradito questa chiusura n[illegible] suoi confronti, un [illegible] neanche tanto palese.

«Almeno avessero proposto un altro [illegible] - afferma - i[illegible] [illegible] hanno soltanto cercato di bloccare i lavori. Non mi attendevo un trattamento di questo genere dopo tanti anni dedicati allo sviluppo della Valsesia».

Contro Ferro si [illegible] coalizzati alcuni rappresentanti del centrosinistra capeggiati dai sindaci di Alagna, Riva Valdobbia, Campertogno e del [illegible] sindaco di Varallo.

Intanto l'attività prosegue. Fava ha annunciato che nel 1999 [illegible] investiti 406 milioni in promozione, pari al 55 per cento del bilancio. [i. fo.]

Cigliano, sulla A4

Camionista rapinato del carico

CIGLIANO. Un camionista di origine bosniaca è stato rapinato del carico del Tir e malmenato dai banditi che lo hanno tenuto sotto sequestro alcune [illegible]. L'autotrasportatore, che [illegible] anni e abita in provincia [illegible] Pordenone, [illegible] stato aggredito nelle prime ore di ieri. Il camion era fermo per la notte nell'a[illegible] di [illegible] [illegible] Cigliano, sulla A4, [illegible] i rapinatori hanno mandato in frantumi [illegible] vetro della cabina di guida. L'uomo [illegible] stato immobilizzato e legato dai banditi, che si sono messi al volante [illegible] hanno reimboccato l'autostrada in direzione di Milano.

Nei pressi di Arluno, i rapinatori hanno trasportato il carico del Tir, calzature sportive per un valore di 62 milioni, su un altro camion. Poi con il Tir ormai vuoto hanno proseguito il [illegible] sino [illegible] casello di Rho, dove autotrasportatore e camion [illegible] stati abbandonati. Qui è scattato l'allarme: [illegible] intervenuta la polstrada di Villarboit [illegible] il camionista [illegible] stato portato in ospedale. Ha lesioni guaribili in 15 giorni. [r. m.]

Il 15 aprile [illegible] stato spazzato via per la terza volta

[illegible] Ghislarengo

GHISLARENGO

Sono iniziati ieri mattina i lavori di ricostruzione del guado sulla Sesia, tra Ghislarengo e Carpignano: [illegible] esegue la «Lauro cantieri Valsesia», che ha vinto la nuova gara d'appalto per un importo di 170 milioni dei quali 82 per la sola costruzione de[illegible] nuovo passaggio. In base al capitolato, i lavori dovranno concludersi [illegible] il 13 maggio, condizioni meteorologiche permettendolo: tuttavia vi sarebbero concrete possibilità di un anticipo su questa data.

La «Lauro cantieri Valsesia» è la [illegible] impresa che sta ricostruendo l'impalcato del ponte attiguo: l'importo [illegible] nuovo appalto comprende anche la realizzazione, [illegible] tempo debito, di una «savanella» in grado di deviare il [illegible] [illegible] fiume per consentire le colate [illegible] [illegible] [illegible] il pelo dell'acqua.

Il guado, per la terza volta dalla sua costruzione, era stato spazzato via da [illegible] piena il 15 aprile: da allora erano iniziate le proteste della popolazioni dei due centri, costrette a lunghi percorsi alternativi per superare il fiume. [illegible] proteste più accese erano state quelle dei componenti del «Comitato spontaneo p[illegible] guado» di Ghislarengo, che [illegible] minacciato addirittura blocchi stradali sia sulla statale della Valsesia che sulla provinciale in sponda sinistra del fiume. Lunedì scorso il sindaco di Carpignano Antonio Riboldazzi, alla presenza dell'assessore [illegible] lavori pubblici della Provincia [illegible] Vercelli Franco Berruto, ha presieduto nella sala consiliare un'assemblea [illegible] valutare la situazione del guado [illegible] adottare i relativi provvedimenti. Fra i suggerimenti formulati, anche la [illegible] [illegible] [illegible] «ponte Bailey» da parte dell'Esercito. [w. ca.]

La camera della musica deve essere perfettamente insonorizzata

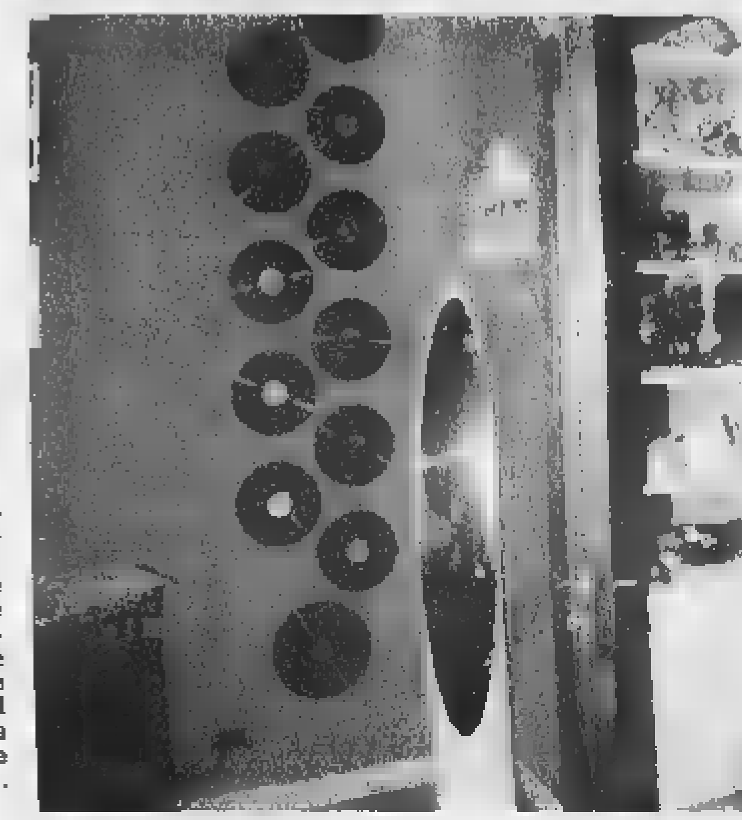
Ecco la discoteca in una stanza

Per isolare le pareti pannelli di sughero



L'arredamento può essere completato con vecchie radio registratori o giradischi di moda negli Anni Settanta





Sentir musica in casa è un piacevole passatempo. Ma è necessario che tutto sia predisposto nel modo adeguato insonorizzando [illegible] pareti. Inoltre [illegible] possibile arredare la [illegible] sui muri, strumenti musicali [illegible] vecchie radio, giradischi o registratori

Perchè non concedervi [illegible] teatro dell'opera, [illegible] sala per i concerti rock, un auditorium dove suonare (se siete musicisti) un repertorio new age o jazz, o, se meglio vi aggrada, addirittura una discoteca?

Se lo spazio ve lo permette, ricavatevi una stanza della musica, dove potrete restare in intimità. In single, d'accordo, ma l'intimità può essere anche per coppia, o in famiglia, o con gli amici. Uno spazio in cui potrete collezionare strumenti, spartiti, compact, dischi, nastri magnetici. E decorare [illegible] pareti [illegible] poster [illegible] vostre band [illegible] dei vostri cantanti o strumentisti preferiti.

Prima di tutto pensate ad una perfetta - o almeno passabile - insonorizzazione, per evitare che, chi vive nelle vicinanze non debba subire i «Concerti brandeburghesi» di Johann Sebastian Bach e «Let It Be» dei Beatles, «Mi ritorni in mente» di Lucio Battisti e la «Pastorale opera [illegible] Ludwig van Beethoven, [illegible] voi restate estasiati ad ascoltarli nel vostro piccolo regno incantato...

Una maniera razionale [illegible] quella di far rivestire le pareti [illegible] le porte con pannelli di sughero, mentre alle finestre sarà necessario applicare tendaggi decisamente pesanti, tenendo conto che, almeno quando siete in solitudine, sarebbe bene fruire delle sonorità emesse, usando le cuffie. Si potranno [illegible] evitare noiosi [illegible] sgradevoli alterchi con vicini nervosetti (specialmente nelle ore notturne), che non intendono sottostare alla vostra melomania, causa pareti condominiali estremamente sottili.

Disponete i box dell'hi-fi lungo la parete più larga, leggermente in diagonale a confronto dei muri. Poi «giocate» con l'equalizzatore per realizzare il meglio dell'ascolto. Se siete patiti delle colonne [illegible] senza interruzioni, adottate un lettore di multicompact (da almeno sei cd) [illegible] sistema random che vi consente di mescolare automaticamente le tracce, creando così [illegible] ciclo continuo, che si arresteranno solo quando lo decidete voi.

Se aggiungete un buon mixer, potete [illegible] permettervi di sentirvi un «resident dee jay», illuminando lo scenario con spot e faretti colorati anche questi collegati al ritmo dei brani.

I compact disc ed i nastri (musicassette o dat) li potete sistemare negli scaffali applicando all'inizio e alla fine della «serie» bollini adesivi colorati per dividere autori o generi: così saranno più semplici [illegible] individuare. E se invece siete in possesso di un computer, basterà disporre [illegible] numerazione sui contenitori dei singoli [illegible] o nastri e così sarà facile richiamarli sul video, dop[illegible] messo in memoria titoli, esecutori, generi. Insomma, un archivio elettronico può semplificarvi [illegible] vita...

Anche l'occhio vuole la sua parte. Se avete raccolto nella vostra esistenza dischi d'epoca (dai 78 ai 45, ai 33 giri), consigliamo di riversare attraverso un giradischi, tutto il materiale su nastri metal, su dat, o su compact registrabili. I supporti di vinile o le bellissime copertine degli ellepi, potranno essere molto utili per decorare le pareti, disponendoli [illegible] cascata». E un altro settore della stanza delle note potrebbe ospitare oggetti di «modernariato musicale», dal momento che anche vecchi registratori [illegible] nastro (ricordate il «Gelosino» della leggenda?), microfoni Anni 40 e 50, televisori in bianco e nero e radio (belli i modelli Brionvega Anni 70) non hanno perso il loro fascino e possono essere collocati in mostra anche se (forse) non si useranno mai più. A meno che vengano affidati a tecnici patiti delle radio e dei televisori d'antan che sanno operare miracoli, riportando in vita i vostri pezzi da museo...

Se poi volete aggiungere al [illegible] anche la fase video, lo stesso discorso vale per i nastri «vhs» con film o altri programmi registrati dalla televisione, incastonando accanto allo stereo uno schermo televisivo, panoramico è meglio, con tanto di videoregistratore. [illegible] anche il computer può [illegible] collegato all'impianto hi-fi che potrà diffondere la fase audio dei cd-[illegible] e dei compact disc solo musicali, passati sul lettore dello stesso computer.

Nella sala dei suoni (o delle immagini) dovranno far parte dell'arredamento comodi divani disposti frontalmente alle suddette fonti sonore [illegible] delle immagini. Può completare il comfort un piccolo frigo-bar a portata di mano, per evitare l'andirivieni in [illegible] per i... rifornimenti.

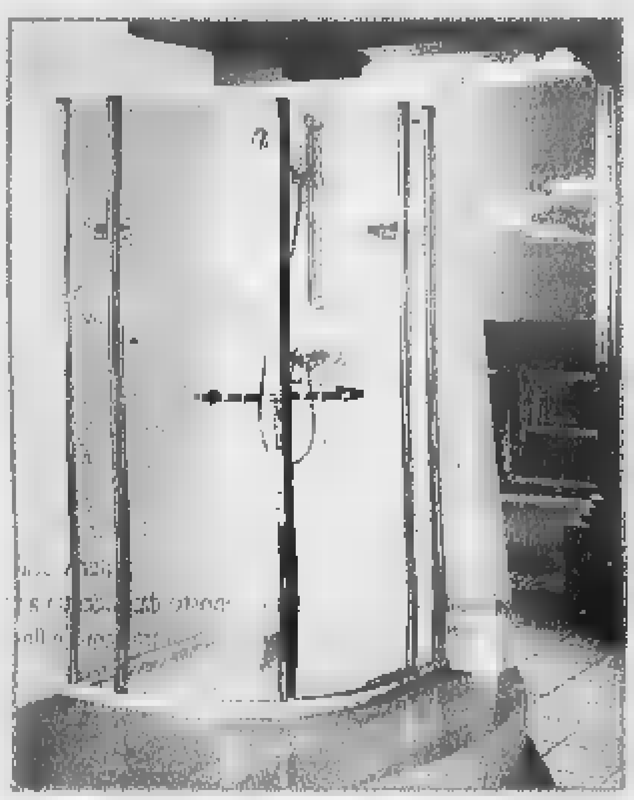


CALLIGHER CERAMICHE®

di Calligher Giovanni & C. sas

BIELLA - Via Marconi, 19 - Tel. 01534954 - Fax 01523258

PAVIMENTI E RIVESTIMENTI - ARREDO BAGNO - SANITARI - RUBINETTERIE
SAUNE - VASCHE IDROMASSAGGIO - PAVIMENTI LEGNO



Scopri le nostre aziende leader

Ceramiche MARAZZI

CERAMICA DI TREVISO

Tagina

Ceramiche Brennero

GRANITI FIANDRE

GIOVANNI DE MAIO
LA FAENZERA
ANTICA CERAMICA VIETRESE

IL FERRONE

CEDIT

Original Duscholux

hansgrohe

Villeroy & Boch

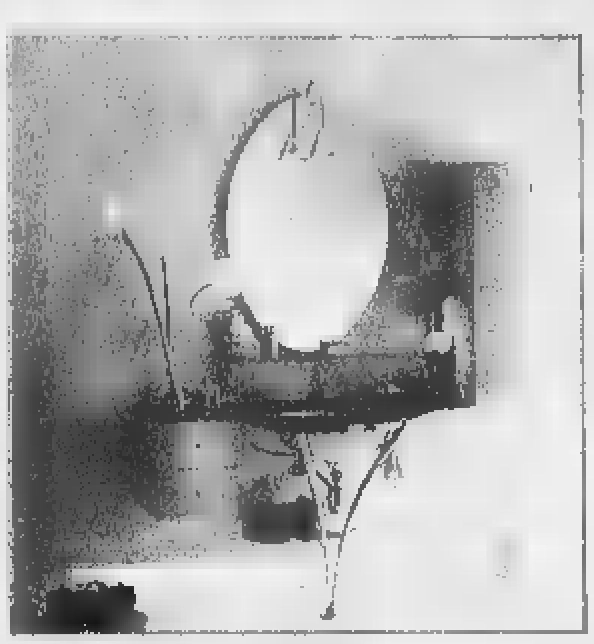
ASSIOMA

SOLMET BAGNO











ESPERIENZA, CORTESIA, PROFESSIONALITÁ

PER I CLIENTI PROGETTI COMPUTERIZZATI DI BAGNI E CUCINE GRATUITI

Si parte facendo analizzare il terreno e si scelgono i semi migliori

Prato verde, le regole d'oro

Un trattorino per il taglio nei grandi spazi



Il luogo comune vuole che l'hobby preferito degli inglesi sia il giardinaggio (assieme alla cura di gatti e cani). Il luogo comune sostiene pure che gli abi[illegible] della perfida Albi[illegible] siano i migliori giardinieri per eccellenza.

Se contro la prima affermazione nessuno scommette un [illegible] (o una sterlina) perchè il rischio di perdere è elevatissimo, sulla seconda diceria il dubbio è perlomeno legittimo. Perchè anno dopo anno gli italiani stanno scoprendo sempre più il giardinaggio (con annessi e connessi). Chiaro che per chi abita in città o in un condominio praticarlo, in tutti i sensi, è [illegible] po' più difficile.

[illegible] b[illegible] guardarsi intorno per notare come, rispetto a qualche anno fa, nel piccolo o nel grande la passione per i fiori e per le piante sia aumentata all'ennesima potenza. Così in città c'è chi [illegible] una mini-[illegible] sfruttando il poco spazio del balcone, o decida di abbelli[illegible] gli ambienti della casa piazzando al posto giusto delle piante.

Per chi, invece, [illegible] la possibilità di avere davanti a casa un pezzetto di verde, creare un giardino, migliorarlo o sempli[illegible]mente mantenerlo in molti [illegible] diventa un'autentica passione.

La prima regola per creare [illegible] buon giardino è far es[illegible] un campione di terra da un agronomo. Una prova semplice e non costosa (siamo attorno alle 50 mila lire), ma indispensabile per sapere che cosa aggiungere nel terreno. Ce ne sono troppo argillosoi altri in cui questo o quel componente chimico [illegible] insufficiente, altri ancora che sono carenti [illegible] «humus». [illegible] quindi bisogna provvedere di conseguenza.

Poi una volta messo [illegible] posto il terreno si passa alla semina (il periodo consigliato è, in genere, settembre, [illegible] se, naturalmente, si può spargere i semi sia in primavera sia in estate).

[illegible] quando l'erba è ormai ben radicata, [illegible] procede con la disinfestazione delle erbacce attraverso lo spargimento di particolari composti.

Ma, intendiamoci, [illegible] avere un tappeto [illegible] golf è pressoché impossibile. A meno [illegible] avere a disposizione un giardiniere personale o di disporre di tanto, tanto tempo libero. Perchè inevitabilmente sul nostro prato arriveranno i [illegible] delle erbacce trasportati dal vento. Figurarsi poi se il terreno si trova in una zona con la campagna confinante o a poca distanza. Per farlo diventare uno splendido tappeto verde bisognerebbe ogni giorno passarlo metro per metro in [illegible]do da togliere [illegible] le erbe infestanti. Cosa pressoché impossibile (tranne per pochi).

Un'altra [illegible] riguarda le sementi: le più pregiate (e naturalmente costose) consentono una rasatura [illegible]ssa mentre le altre devono essere tagliate più in alto. Anche in questo [illegible] grande importanza ha comunque l'area da seminare: se è davanti casa [illegible] vale la pena di utilizzare le sementi di più alto pregio, mentre [illegible] bisogna «coprire» le zone brune di un frutteto anche qu[illegible] di minore qualità vanno benissimo.

Infine ricordarsi sempre che [illegible] buona attrezzatura dimezza il lavoro. Partiamo dalle piccole superficie: si possono usare sia le classiche macchinette tagliaerbe (possibilmente con raccoglitore), oppure [illegible]piegare i cosidetti decespugliatori. Che sono di due tipi: a impugnatura fissa o snodabile. Il primo consente di tagliare l'erba solo in piano o in terreni con scarsa pendenza, il secondo invece va benissimo ovunque.

Ma se l'area erbosa è estesa non c'è che il trattorino. Anche in questo caso tutto dipende dalle necessità. La potenza di questo [illegible] infatti proporzionale all'ampiezza di prato da rasare.

Sono mezzi semplici semplici i trattorini e dotati di molte sicurezze. Ad esempio per farli andare in modo in genere bisogna tenerli nella posizione «parcheggio» (la relativa leva [illegible] aziona [illegible] grazie [illegible] colpo di pedale del freno). E ancora occorre essere seduti (quando ci si alza il sedile il motore resta in [illegible] ma il trattorino non può procedere). Inoltre le lame sono incastonate, ci [illegible] diverse altezze di taglio, un si[illegible] prolungato avverte quando [illegible] raccoglitore dell'erba tagliata è pieno.

Però attenzione a quando si lavora su terreni in pendenza: la percentuale massima consentita è del dieci per cento.

Irrigazione

L'impianto «self service»

Si possono seguire [illegible] le regole di questo mondo, usare i migliori concimi e le migliori sementi, ma perchè il nostro prato diventi (e resti) davvero verde occorre una buona irrigazione.

Naturalmente se la superfi[illegible] è troppo elevata è sufficiente dotarsi di qualche irrigatore comunemente in vendita in ogni centro di floricoltura [illegible] con poche decine [illegible] migliaia di lire (e una gomma collegata a [illegible] rubinetto) il problema [illegible] risolto. Unica incombenza quella [illegible] spostare gli irrigatori nelle varie zone del terreno.

M[illegible] se invece ci si trova di fronte a una prato molto vasto da bagnare, allora non c'è che una soluzione, quella [illegible] un impianto di irrigazione automatico.

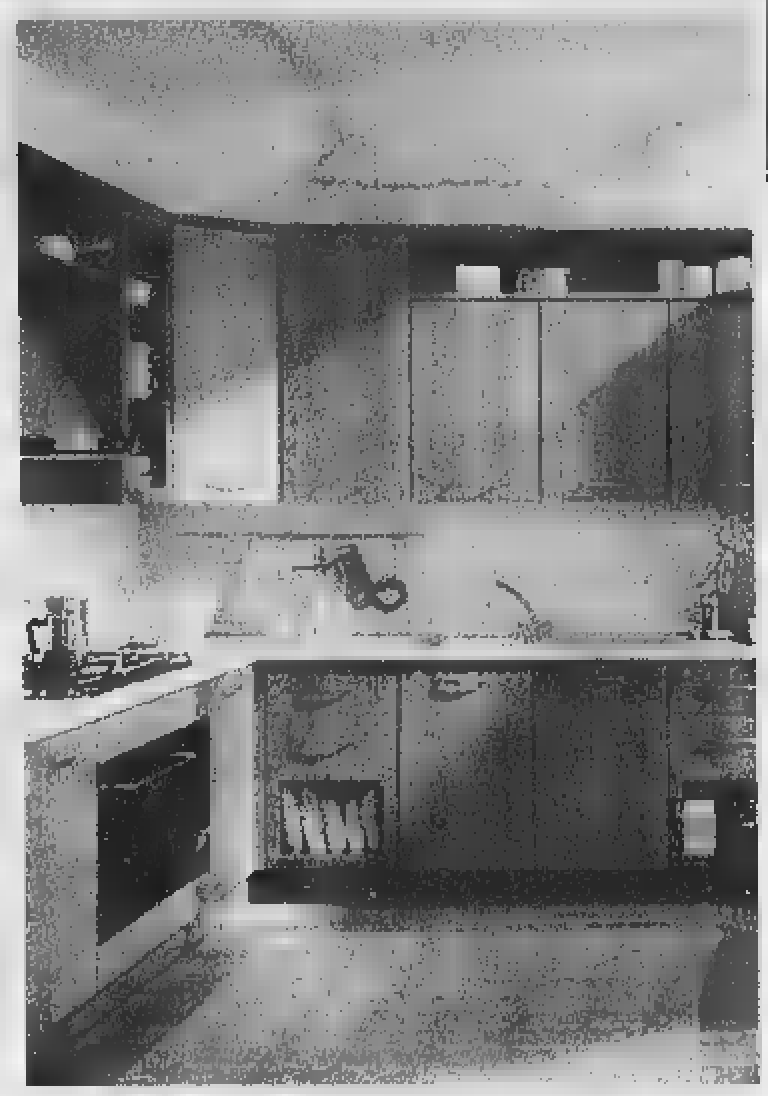
[illegible] parte [illegible] la posa di [illegible] programmatore, elettromeccanico [illegible] elettronico, da una [illegible] 100 cento stazioni. E' questo il cervello di ogni impianto irriguo. In questo modo basterà programmare la centralina: sarà lei a fare tutto al nostro posto. Naturalmente seguendo le direttive che le avremo impartite. Come quella di stabilire le ore in cui dovrà azionare i diffusori per bagnare il prato, la durata del ciclo (o di ogni singola stazione), la «potenza» dell'irrigazione (fino al 200 per cento) e ancora se tutti i giorni della settimana o se solo in alcuni. Addirittura c'è un «rain bird», un uccello della pioggia che fa da sensore in modo da impedire l'entrata in funzione dell'impianto quando piove troppo.

Poi ecco le «stazioni», ovvero i diffusori d'acqua. Che sono piazzati in maniera tale da coprire interamente il terreno. O non raggiungere solo piccoli spazi, in quanto a volte, per via di alberi, cespugli [illegible] la stessa posizione del prato è materialmente impossibile bagnare ogni angolo del giardino.

Anche in questo caso la scelta di questi diffusori dipende dalle singole necessità. Ci [illegible] quelli che ruotano a 360 gradi e «lanciano» le gocce d'acqua a parecchi metri di distanza, altri che [illegible] vengono «limitati» per [illegible] spruzzare contro i [illegible] di casa, altri ancora che bagnano solo lateralmente (sono quelli adatti ad esempio per le aiuole lunghe e strette). Insomma dove prima oc[illegible] la mano dell'uomo ora c'è l'elettronica.

I costi? Tutto dipende da quanto è ampio il giardino. Off corse, per dirla [illegible] gli inglesi. Ma in fatto di comodità non c'è dubbio: è una spesa ben fatta. Perchè presi come siamo dal la[illegible] [illegible] impossibile pensare, in certi casi, di affidarsi ancora al «fai da te».

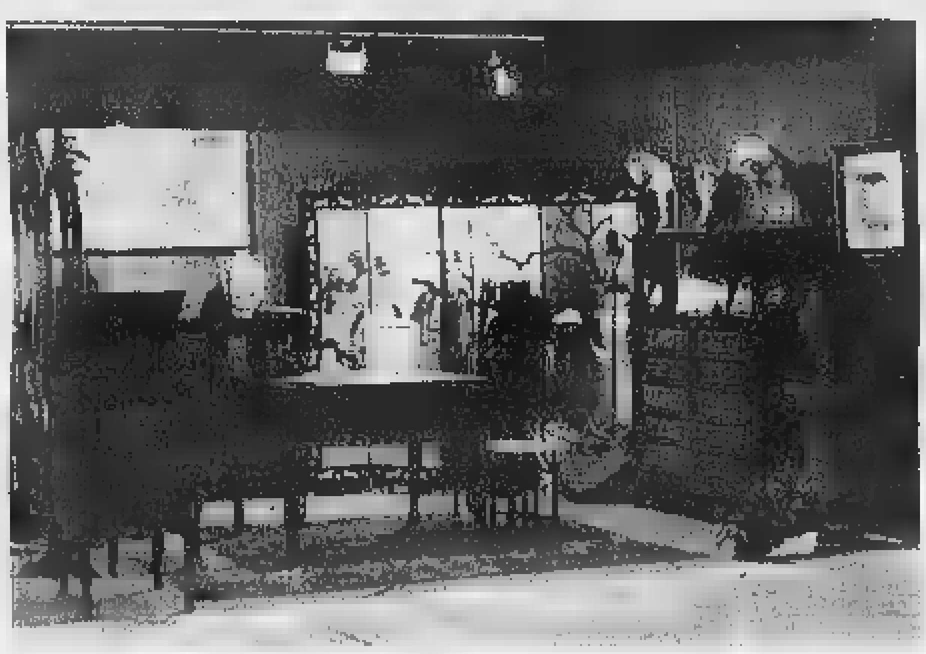




Le nuove mensole per la cucina, gli armadi a misura di guardaroba

In casa le regole salva-spazio

Le parole d'ordine: razionalità e rigore



Studiate con attenzione ogni ambiente della casa ed iniziate ad acquistare soltanto l'indispensabile [illegible] [illegible] un secondo momento aggiungete pensili, poltrone o tappeti

Consigli per gli acquisti. No, niente spot pubblicitari. Semplicemente qualche idea [illegible] per arredare, se possibile risparmiando.

IL RIGORE. E' la parola d'ordine. Entrando in una [illegible] casa, iniziate acquistando l'essenziale. Si può sempre aggiungere un pensile, una poltrona, un mobile [illegible] tappeto. Certo, [illegible] può toglierlo quando ci si scopre in affanno di spazio, ma ormai la spesa è fatta. Ed è difficile, per chi non ha l'occhio dell'architetto o dell'arredatore di interni, riuscire [illegible] cogliere con [illegible] [illegible] trasformerà [illegible] ambiente vuoto.

LA RAZIONALITA'. Non lasciatevi trascinare dall'entusiasmo facile. Sulla rivista d'arredamento un oggetto può essere bellissimo, ma non è detto che sia adatto a voi. Un esempio: l'armadio che lascia intravedere, anche ad anta chiusa, il suo contenuto. Se il gioco del vetro può funzionare per alcuni pensili in cucina - un'infilata di barattoli o bicchieri è simpatica e il gioco di colori regala allegria -, lasciate perdere in camera da letto. A meno che non siate maniaci dell'ordine e abbiate capi d'abbigliamento tutti dello stesso colore [illegible] debitamente [illegible] scala cromatica. Il vetro dell'armadio non è trasparente ma debitamente satinato, osservate però la fotografia sulla rivista: quelle camicie disposte con ordine dietro le ante scorrevoli o a battente [illegible] hanno l'aria di essere tutte quante di un bel bianco-avorio? Provate ad immaginare come cambierebbe l'immagine con il normale guazzabuglio di un guardaroba comune. E adesso decidete.

LA POSIZIONE. Non parliamo di alloggi in centro storico o periferia ma di piccole regole di una casa sana. Se è possibile, la camera da letto deve trovare posto nell'angolo più silenzioso dell'alloggio (per il letto meglio la testata a Nord), con la zona giorno debitamente divisa dalla [illegible] notte. Attenzione anche alle temperature: se la cucina deve essere l'ambiente più caldo dell'appartamento, nell'area notte è meglio non esagerare. Un buon sonno viene favorito, dicono gli esperti, con temperature intorno ai 18 gradi.

PENSILI E DINTORNI. Una piccola novità. Se in cucina vi resta un angolo spoglio, anche piccolo, potete occuparlo con qualcosa di diverso dalla solita mensola. Molte aziende forni[illegible] pannelli di legno già attrezzati, da sistemare a parete: sulla loro superficie spuntano, [illegible] diverse altezze, viti e ganci che allentati diventano la [illegible] per minuscole mensole in vetro [illegible] per appendere asciugamani ed altri accessori. E la parete-pannello può continuare [illegible] arricchirsi nel tempo, a seconda delle necessità che si scoprono vivendo la cucina.

ANTICO E' BELLO. Se [illegible] vostra [illegible] [illegible] in centro storico, dal recupero di [illegible] stabile d'epoca, sfruttatene le caratteristiche. Fatevi aiutare da un esperto, ma non rinunciate al soffitto a padiglione neppure se dovete ricavare spazi in più. Alle finestre del balconcino a vita regalate gli scuri, al vetro belle tende [illegible] filet. [illegible] nell'arredamento [illegible] lasciatevi condizionare: anche [illegible] mobili, antico e moderno riescono a sposarsi [illegible] [illegible]

DALLA LANGA NEL MONDO PARLA LA FIGLIA DEL GRANDE PRODUTTORE

«Io, il volto di Gaja nel Duemila»

«Così sto imparando a conoscere e amare i grandi vini»

intervista

Sergio Miravalle





[illegible] Gaja, [illegible] anni [illegible] pochi giorni, [illegible] [illegible] Vinitaly [illegible] Verona servendo i vini del padre Angelo (sopra)

NON SOLO BARBARESCO

L'azienda Gaja con sede a Barbaresco ha un fatturato di circa 8 miliardi, ottenuto per l'80 per cento all'estero.
Dalle vigne Sorì San Lorenzo, Sorì Tildin, Costa Russi fa nascere i più famosi Barbaresco a docg con l'elegante etichetta bianca e la scritta Gaja, in negativo su fascia nera.
Angelo Gaja, eletto uomo dell'anno 1998 dalla rivista Decanter, ha acquistato vigneti [illegible] a Serralunga d'Alba dove produce il Barolo «Sperss» e una parte del pregiato cru Cerequio tra La Morra e Barolo. In tutto ha 101 ettari ripartiti in 32 appezzamenti che gli consentono di produrre anche il barbera «Sitorey», il Darmagi (da uve cabernet sauvignon), lo chardonnay «Gaia & Rey e Rossj-Bass», il sauvignon bianco (Alteni di Brassica). In tutto poco [illegible] di 400 mila bottiglie. Di recente ha acquistato in Toscana la Pieve di Santo Restituta per la produzione di Brunello di Montalcino e la fattoria Ca' Marcanda a Bolgheri. Il gruppo «Gaja distribuzione» ha inoltre in listino vini cileni, californiani, francesi, piatti e bicchieri per ristoranti e gourmet.

E' la sua prima intervista, azzardiamo una battuta: «Si sente Gaja al quadrato?». Sorride. Non dev'essere una novità attirare l'attenzione quando si porta un cognome «griffe» come Gaja, e un nome assonante Gaia. Eccola la signorina Gaia Gaja (all'anagrafe sono stati attenti a non sbagliare: la prima i è semplice, la seconda lunga), primogenita di Angelo, tra i più celebri produttori di vino al mondo. Gaia compie 20 anni il 10 maggio. [illegible] settimane scorse, al Vinitaly [illegible] Verona, papà l'ha messa per la prima volta ufficialmente, al lavoro nello stand dell'azienda. Serviva i vini al banco in una specie di caveau da banca: luci soffuse, ingresso [illegible] numero chiuso per evitare resse. Meglio prenotare. Potenza di un mito.

Il giapponese, in attesa, finalmente entra, [illegible] inchina, degusta e poi con il bicchiere in mano è radiosamente pronto alla foto accanto [illegible] «king Angelo», il re del Barbaresco. Porterà l'istantanea-trofeo nel paese del Sol Levante. Non sapeva di avere a portata [illegible] clic elettronico anche [illegible] volto nuovo dell'azienda, quello che guarda al Duemila. Dopo le fatiche avviate nel 1859 dai trisavoli, la voglia di crescere di nonno Giovanni nel Dopoguerra e le intuizioni stellari [illegible] papà Angelo, nel Terzo [illegible] toccherà a lei Gaia, con la sorella Rossana, più giovane di [illegible] anno e il fratello Giovanni, detto Giogio, solo sei primavere, [illegible] forse è meglio dire vendemmie.

[illegible]lla famiglia quella di Angelo e Lucia Gaja. Vivono a Barbaresco, nella casa-cantina al centro del paese dominato dalla torre, alta come un faro sulla valle del Tanaro. [illegible] Alba è a pochi chilometri, Asti idem. E poi ci sono Torino, Milano, il mondo.

[illegible] tutti i giovani le piacerà viaggiare.

«I miei ci hanno portati alla prima vacanza studio in [illegible] collegio svizzero quando io avevo 8 anni e mia sorella 6. Poi [illegible] venuti i soggiorni negli Stati Uniti. Sono stata, d'estate, ospite di una famiglia a Baltimora, ho fatto la baby sitter. L'anno scorso ho vissuto [illegible] mese in Giappone ospite dell'importatore dei vini di mio padre. Andavo anche nei ristoranti a vedere come si vende. Mi affascina l'Asia, i suoi ritmi, i suoi rituali».

E [illegible] le va un po' stretta?

«E' il paese della mia famiglia. Mi ricorda le vendemmie, i canti, [illegible] visite in cantina. Certo non è un posto da vita frenetica, ma [illegible] che ho la patente mi muovo molto di più. [illegible] guidare».

Dove studia?

«Dopo la maturità classica al Govone di Alba sono [illegible] Pavia, primo anno di Economia e Commercio. Ho dato due esami: matematica 23 e storia 30. Ma [illegible] [illegible] preparando altri per giugno. Non potrò andare al Vinexpo di Bordeaux, peccato».

Qual è il rapporto con suo padre?

«Dicono che [illegible] po' gli somiglio. Lui mi aiuta molto nelle scelte. C'è. Facciamo anche sport insieme: bici e footing, ma è più veloce di me».

E la storia della televisione «oscurata»?

«Beh, hanno voluto darci un esempio. Noi [illegible] figli [illegible] sempre con la tv accesa. La sera non si parlava e allora un giorno papà l'ha portata in giardino [illegible] l'ha distrutta. E così, da 4 anni siamo [illegible] tv. In casa si leggono quotidiani, riviste e libri. [illegible] vive lo stesso. Il telefono, quello, [illegible] lo ha lasciato».

Torniamo al vino. Molti figli di produttori stanno crescendo all'ombra dei padri.

«Nell'ambiente ci sono davvero [illegible] giovani. Ho conosciuto i ragazzi di «Langa In», e anche la [illegible] migliore amica è Silvia Altare figlia di Elio, famoso vignaiolo di La Morra. Il vino? E' una bella cosa. Va prodotto bene, [illegible] cura. A me piace berlo. So anche distinguere [illegible] buono dal cattivo, ma [illegible] capisco [illegible] l'eccellenza. Sto facendo [illegible] [illegible] di degustazione a Pavia. Tutti all'università, quando sanno [illegible] [illegible], chiedono consigli».

Il suo vino preferito?

«Lo chardonnay Gaia & Rey. La vigna l'hanno piantata nel 1979 quando sono [illegible]. Le hanno dato il mio nome e quello della bisnonna Clotilde Rey».

Ha qualche poster appeso in camera?

«Veramente [illegible]. Non sono tifosa, amo la musica, mi piace Vasco, ma per studiare preferisco la classica».

Fidanzata?

«[illegible] principe azzurro? Diciamo che dovrà venirmi a cercare, io aspetto e lascio al caso».

SERATA D'ONORE



Vercelli [illegible]

«Riso amaro», serata d'onore dopo [illegible] restauro tecnologico. La Provincia di Vercelli aveva aderito alla campagna promossa dal Consiglio dei ministri per salvare grandi film, finanziando il maquillage della pellicola realizzato dalla Cineteca nazionale. Il programma di oggi prevede al Dugentesco, per le 17,30, l'inaugurazione della mostra «Riso Amaro. Dal film a[illegible] terre d'acqua» (sopra, una splendida immagine di Silvana Mangano, tra le foto esposte). Verrà anche proposto il libro di Guido Michelone e Giorgio Simonelli «Riso amaro. Il film. La storia. [illegible] restauro». Alle 20,30 ci sarà, al cinema Viotti, la proiezione del film restaurato, presentato da Vincenzo Mollica ed anticipato da canti folk eseguiti dal coro delle Medie di San Germano e dai Celti. Domani, alle 16, invece è previsto un collegamento con la trasmissione tv «La vita in diretta» su Rai Due. C[illegible] scenario [illegible] stato scelto quello delle risaie di Veneria di Lignana dove vennero girati gli esterni del film. Per l'occasione sarà ricostruito il set cinematografico cinquant'anni dopo, con [illegible] mondariso, comparse di allora e bande musicali, per la curmeja, festa [illegible] fine stagione delle mondine. [g. bar.]





E sabato a Salussola debutta il 1° Festival dei Comuni del Basso Biellese

Un pianoforte per Gershwin

Domani sera a Candelo il Maggio musicale

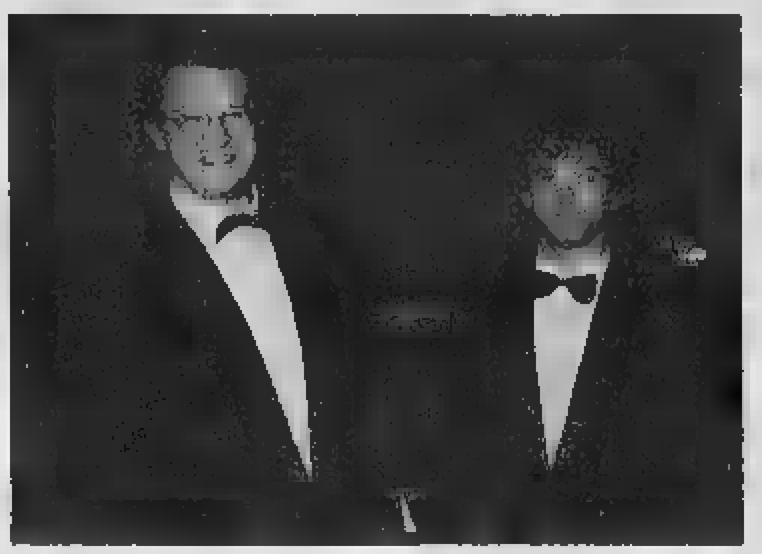
BIELLA

Fine settimana ricco di appuntamenti con la musica classica. Fra domani e sabato debuttano due importanti rassegne, la prima, a Candelo, s'intitola «Maggio musicale a Santa Maria», mentre la seconda, che s'inizia la [illegible] dopo, è annunciata come il primo Festival dei Comuni del Basso Biellese.

Il calendario di Candelo verrà inaugurato alle 21, con un recital di pianoforte a quattro mani che vedrà protagonisti Giorgio Sogno e Giorgio Spriano. Il duo, alle 21, proporrà alcuni spartiti di Casella, Barber, Brahms e la celebre Rapsody in blue di Gershwin.

La direzione artistica della rassegna è stata affidata al maestro Giuliano Cucco, cinque serate in programma per tutto maggio e giugno (sempre di sabato), che si concluderanno con un recital della banda di Candelo San Giacomo. Gli altri appuntamenti in cui resta protagonista la tastiera vedranno ospiti il duo di Marco Buganza e Dario Favretti, quindi Alessandro Biserni accompagnato al clarinetto da Gian Luca Deserti ed infine Giacomo Platini con il violinista Giulio Tosin.

Assai vivace è anche il cartellone del Festival che debutta a Salussola, in piazza Alpini d'Italia, sabato alle 21. Sono 11 le serate annunciate che si sposteranno da un Comune all'altro della pianura, fino al mese di ottobre. Il primo concerto è affidato all'insieme strumentale «G.F.Ghedini» (quintetto formato da Silvio Bresso ed Elena Gallafrio al violino, Sergio Patria al violoncello, Andrea Alpestre alla viola ed Elena Ballario al pianoforte), che accompagnerà il soprano Linda Campanella nella rivisitazione di alcune celebri arie d'opera, da Lehàr a Strauss all'immancabile Ranzato, autore de «Il paese dei campanelli». Il prossimo recital è a Benna il 22. [p. g.]





Il duo di Giorgio Sogno e Giorgio Spriano domani sera nella chiesa di Santa Maria a Candelo interpreterà al pianoforte alcune pagine di autori del tardo Ottocento
A Salussola debutta il primo Festival dei Comuni del Basso Biellese: canta il soprano Linda Campanella

Dal Globo al Beverly, le orchestre «al femminile»

Un weekend da ballare con le regine del liscio

BORGOVERCELLI

Monica Pastor, Dina Manfred al Globo e Vanna Isaia al Beverly Hills di Santhià, affascinanti «show-girls» della musica da ballo, saranno protagoniste di questo weekend. Ieri sera sono apparse Monica e Dina, nella «Piazza Grande» di Quarta Rete Nord, mentre Vanna è stata *guest* della stessa trasmissione qualche puntata fa.

E dallo schermo tv al lives: rendez vous sempre alle 21,30.

Domani sera al dancing di Borgovercelli ci sarà con la sua orchestra Monica Pastor. Nativa di Reggio Emilia ed astigiana di adozione, si è di recente *trasformata*. «Direi che sono una [illegible] Monica Pastor», spiega. Un repertorio tutto da ballare, covers eccellenti da Zucchero e Tozzi fino alla versione funkeggiante de «Il cielo in una stanza». Tra le sue [illegible] suggestioni dell'esistenza di tutti i giorni in chiaro e scuro, sotto il titolo «Amore Nero». A Monica Pastor è dedicato un Fan Club, mentre se qualcuno vuol [illegible] di più sulla cantante (date, biografie, dischi incisi ed altre memorabilia) basta andare a Cavagnolo e chiedere dell'esotica bottega di Marisa...

Dina Manfred, al Globo domenica, è on stage nei locali da ballo da più di dieci anni. Originaria pugliese, Dina abita a Torino. Ha iniziato con il blues, il rock e la musica d'ascolto.

Da otto anni ha cominciato ad essere richiesta nelle sale da ballo. Tra le incisioni in cd ricordiamo «Dina Manfred Live [illegible]» e l'ultima raccolta che si intitola «Io sono viva», il fascino dei lenti con altri spunti di liscio. «Non è certo tutto qui - commenta -, al momento che ho grandi progetti in mente, ma meglio non parlarne ora, per scaramanzia».

L'orchestra spettacolo di Vanna Isaia è invece [illegible] al santhiatese Beverly Hills. Avremo altre mille ed una occasione per *seguire* la dinamica cantante di Alice Castello nei suoi percorsi, tutti buoni per danzare. [g.bar.]





Monica Pastor (a sinistra) e Dina Manfred sono in pedana a Borgovercelli

GIORNO E NOTTE

Vercelli

Peter Lang in concerto

Domani al Salone Dugentesco, per la rassegna viottiana «Wiener Blut», il pianista Peter Lang eseguirà un concerto di musiche di Beethoven. Ore 21,15.

Borgosesia

Rock alla «Casa»

Alla Cow Boy Steak House, domani dopo le 22,30, saranno in pedana i componenti della band Vobinda. Rock & soul.

Vercelli

Telecronache sportive

A Quarta Rete Nord il programma di questa sera prevede alle 20,30 il telegiornale ed alle 20,45 la telecronaca di incontri sportivi locali.

[illegible]

Musica [illegible]

Prosegue «Musica da camera», la rassegna promossa dall'istituto Ermellino Allorto di Mosso. Per questo quarto recital interverrà il duo di Davide Grasso ed Elena Polizzi, rispettivamente alla chitarra ed al pianoforte. L'appuntamento è alle 21 nella chiesa parrocchiale.

Milano

Le tele di Paracchini

Il pittore vercellese Massimo Paracchini espone da questa sera al centro polivalente Lenshia Fashion House di via Medici. Le opere (nature morte, fiori e paesaggi) resteranno esposte sino al 21 giugno. La vernice è in programma alle 19,30.

Biella

Teatrando replica

Domani sera torna «Un nodo alla gola», la pièce tratta dal celebre film di Hitchcock e portata in scena, nello spazio di via Ogliaro, dalla compagnia Teatrando. Lo spettacolo, che s'inizia alle 20,45, verrà eccezionalmente replicato anche sabato 8, domenica 9 e lunedì 10 maggio, un'iniziativa benefica a favore dei profughi del Kosovo.

Ponderano

Espone Sandro Masiero

Al Garden bar Art café (davanti all'Ipercoop) espone Sandro Masiero. Il pittore biellese, attento e puntiglioso, alla parete grande espone paesaggi ad olio e acquarelli. Chiuso il lunedì.

TECHNO-JAZZ A PONDERANO



Willis e Henderson in concerto

I riflettori del Babylonia s'accendono stasera per i «Tribal tech», la band di Gary Willis e Scott Henderson che vede in line up anche il tastierista Scott Kinsey e il vocalist-batterista Kirk Covington. Il gruppo americano, di casa nella music-hall di Ponderano, torna per presentare il nuovo album, «Thick». E' un quartetto di grande spessore: il chitarrista Scott Henderson vanta un curriculum professionale che include collaborazioni con Jean Luc Ponty, Chick Corea, Joe Zawinul e naturalmente con il bassista Gary Willis con cui ha stretto alleanza nell'85 sfornando oltre una decina di album. Da non dimenticare domani il «Black celtic summit». [g. bar.]

Il critico all'Ateneo

[illegible] Oggi è in cattedra Vincenzo Mollica

VERCELLI. «Letteratura e canzone d'autore» è il tema della *lezione* organizzata oggi dagli studenti alla Facoltà di Lettere e Filosofia di Vercelli.

Ancora promotori dell'iniziativa, come per quella che vide «in cattedra» Enrico Ruggeri, sono Shanti Gheiardoni, Federica Pagorin e Stefano Galazzo. Questa volta è stato invitato Vincenzo Mollica (in città per presentare il film «Riso amaro», questa sera al Viotti).

Nell'incontro, che si svolgerà alle 14,30 nell'«Aula 3» dell'Ateneo in piazza Battisti, si tratterà una promessa: cosa significa [illegible] critico musicale e come lo si diventa. Poi si parlerà del rapporto tra le opere di due cantautori: Francesco Guccini e Fabrizio De André.

Intanto gli studenti dell'Università vercellese [illegible] mettendo a punto lo spettacolo dal titolo «Parole e musica: la canzone d'autore italiana tra ironia, danza, amore, radici e multietnicità». Il rendez vous è al teatro Barbieri sabato [illegible] giugno, alle 21. [g. bar.]

STASERA AL CINEMA

IMPERO. [illegible] tel. 015-22.736 - 31.312. [illegible] e luci rosse. Lire 12.000.

MAZZINI. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. Sala 1: OGGI RIPOSO. **SALA 2: Fino a prova contraria.** L. 12.000.

ODEON. Inf. tel. 015-22.736 - 31.321. **A prima [illegible].** [illegible] 12.000.

[illegible] Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **La parola [illegible]** Lire 12.000.

LUX. [illegible] tel. [illegible]. **La vita è bella.** Or.: 21 spet. unico. Lire 10.000; [illegible].

[illegible]. [illegible] 015-253.89.27. **Festen - Festa in famiglia.** Or.: 22,15. Lire 11.000; 8000.

[illegible] CHIUSO.

N. PRIMAVERA. Inf. tel. 015-925.520. OGGI RIPOSO.

PARROCCHIALE. CHIUSO.

[illegible]

[illegible] Inf. tel. 015-767.323. **La vita è bella.** Or.: 21 spettacoli continuati. Lire 10.000; 7000.

SALA COMUNALE. CHIUSO.

[illegible] Inf. tel. 0339-240.53.69. OGGI [illegible].

[illegible] Inf. tel. 015-242.31.18. CHIUSO.

ORSA. Inf. tel. 0161-828.600. OGGI RIPOSO.

[illegible] Inf. [illegible] 0163-54.265. OGGI RIPOSO.

[illegible] Inf. or. tel. [illegible] Informaspettacolo tel. 0161-69.633. OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Inf. or. tel. 0161-257.744. Informaspettacolo tel. 0161-69.633. [illegible] POSO.

[illegible]. [illegible] or. tel. 0161-259.047. Informaspettacolo tel. 0161-69.633. **La fortuna di Cookie.** [illegible]: 21,30. L. 12.000; 10.000.

VIOTTI. Inf. or. tel. 0161-250.845. Informaspettacolo tel. 0161-69.633. [illegible] ore 20.30 serata d'onore e proiezione della copia originale del film **Riso amaro** di Giuseppe De Santis. Presenta Vincenzo Mollica.

[illegible] Inf. or. tel. 0161-[illegible].

LUX. [illegible] or. [illegible] 0161-213.376. **Matrimoni.** Or.: [illegible],15 spet. unico. Lire 8000, tessera.

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. Alle ore 21,15 serata finale della 7ª Rassegna Nazionale di Musica «G. [illegible]».

TEATRO CIVICO. Inf. [illegible] 0161-255.544. CHIUSO.

DUGENTESCO. Via G. Ferraris 103. OGGI RIPOSO.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, t. [illegible]. *La vita è bella*. Or.: 16; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 856.521. *La fame e la sete*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel 547.007. Sala 1: *Psyco*. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: *Pleasantville*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: *Le parole che non ti ho detto*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817.[illegible] *A civil action*. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605. *La vita è bella*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, t. 540.110. *La fortuna di Cookie*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. [illegible]. *Biglietti d'amore*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. *La donna proibita*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. [illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] v. Goito 5, tel. 650.71.00. *Augusto* [illegible] cartoni. Ore 16,30. *Salvate il soldato Ryan*. V. M. 14. Or.: 18,45; 22,05.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. *Hilary and Jackie*. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 3[illegible]2214. *La* [illegible]. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,35.
DUE GIARDINI Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. *Orphans*. [illegible] V. M. 18. Or.: 18,20; [illegible]; 22,[illegible].
ELISEO GRANDE p.za Sabotino, tel. 447.52.41. *La fame e la sete*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. [illegible]. *[illegible] bridge*. Or.: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino, t. 447.52.41. [illegible]. Or.: 16; 18,10; [illegible]
EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 817.18.42. *Dr. Akagi*. Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, [illegible] 661.54.47. *In fondo al cuore*. Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *Dancing Jack*. Or.: 21.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.959. *Cose molto* [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. *Il mar - Omicidio a luci rosse*. Or.: 20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. *Shakespeare in love*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, telefono 521.4316. *Psyco*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING v. Po 21, [illegible] 96. *Ferdinando e Carolina*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. *Un tè con Mussolini*. Or.: 17,45; 20; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. *Il mar - Delitto a luci rosse*. V. M. 14. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. *Train de vie*. Or 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE v. Montebello 8, tel. 817.10.48. *Un chien andalou e L'âge d'or*, ore 16,30. *La grande illusione*, ore 18,20. *Fuori dal mondo*, ore 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. *Virus*. Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. *Cronaca di una fuga*. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. *La polveriera*. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. *Arlington*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400. Sala 1: *Shakespeare in love*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: *Patch Adams*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: *Playing by heart*. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 4: *Mifunge*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 5: *The hi - Lo country*.
ROMANO Gal. Subalpina, tel. 562.01.45. *I miserabili*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, t. 819.01.50. *Jack Frost*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. *La sottile linea rossa*. Or.: 15,30; 18,45; 22.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. *La fame e la sete*. Or.: 16,10; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 356, tel. 5621789. *Sobborghi del cuore*. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
TEATRO REGIO, Il Regio itinerante Concerti degli strumentisti dell'Orchestra del Regio. Ore 15 a Pinerolo - Auditorium Vittime della mafia: Quartetto di Percussioni (inf. 0121-322.374). Ore 21 a Torino, Salone Chiesa di San Luca (via Negarville 14). Settimino di fiati. (inf. 011-443.5011). Ingr. libero.

Nel settore maschile in dieci alle finali di Genova

Ginnastica «d'oro»

Vercelli e Biella ai vertici

[illegible]
Pier [illegible] Ferraro

Dopo essersi laureati vice campioni d'Italia alle spalle [illegible] Virtus Gallarate, i ginnasti della Libertas Vercelli continuano a mietere successi. [illegible] Mestre, lo scorso week end, [illegible] in programma i campionati interregionali di alta specializzazione: prova che, oltre [illegible] valere lo [illegible] dettino per l'Italia del [illegible], garantiva l'accesso alle finali nazionali.

«Gli obiettivi sono stati centrati - spiega il tecnico Andrea Sacchi -. Siamo riusciti a salire sul podio [illegible] ogni categoria [illegible] tutti i nostri ginnasti si [illegible] qualificati per i tricolori».

Nella gara Seniores primo posto e titolo interregionale per Daniele Cassano; mentre tra gli Juniores Enrico Pozzo ha conquistato l'argento precedendo il compagno [illegible] squadra Luca Forte. In evidenza anche gli Allievi. Nel primo livello Al[illegible] Belli [illegible] tradito nessuna [illegible] per il debutto in una competizione così prestigiosa classificandosi secondo, mentre Matteo Corona ha dominato nel «secondo livello».

E alla fase finale di Genova del [illegible] maggio saranno presenti anche Ferretti, Caldera e Volta: [illegible] tre ragazzi non hanno potuto prendere pa[illegible] agli interregionale perchè infortunati - spiega Sacchi -. Ma essendo tutti d'interesse nazionale, l'ammissione sarà di diritto».

Prosegue anche il buon momento della ginnastica bielle[illegible]. Questa volta [illegible] toccato a Michael Bettin e Gabriele Businaro, sempre [illegible] manifestazione svoltasi a Mestre, salire alla ribalta. I due giovani portacolori della La Marmora-Ing hanno infatti ottenuto il lasciapassare per la finale nazionale di Genova. Comprensibile la soddisfazione dei tecnici Giancarlo Buscaglia e Giovanni Fabbro poiché Gabriele Businaro era al suo esordio in una manifestazione così impegnativa. [illegible] Michael Bettin [illegible] stato costretto, nei giorni precedenti la trasferta di Mestre, a rallentare [illegible] ritmo e l'intensità degli allenamenti a causa di [illegible] fastidiosa infiammazione al tendine rotuleo. Ginneste della «La Marmora Ing» in [illegible] anche a Pollone dove si è concluso [illegible] torneo regionale di Ritmica. Federica Gabasio-Valentina Busato e Stefania Fuoco-Nadia Ferrigo hanno conquistato il titolo piemontese negli esercizi a coppie, rispettivamente con le funi e le palle. Queste quattro atlete rappresenteranno il Biellese nella [illegible] interregionale in compagnia di Monica Scarlatta la quale, nella categoria Over 15, ha colto il secondo p[illegible] al cerchio e al nastro. Seppur già qualificate tra le Under 15, Nadia Ferrigo al nastro, Valentina Busato alle clavette e Federica Gabasio al cerchio, hanno conquistato un posto sul podio anche nelle prove individuali.



Il portacolori della La Marmora-Ing Michael Bettin, «speranza» degli anelli

Domenica nella città del riso si svolgerà il campionato regionale di ritmica donne [illegible] squadre con il La Marmora tra i big

Il prossimo appuntamento [illegible] in programma domenica [illegible] Vercelli dove si disputerà il [illegible] pionato regionali di Ritmica a squadre. La società «La Marmora Ing» sarà rappesentata da Linda Bollo, Valentina Busato, Federica Gabasio, Samantha Brussolo e Monica Scarlatta [illegible] Stefania Fuoco, Giuliana Luino, Chiara Argentero e Nadia Ferrigo [illegible] pronte in [illegible] si verificassero problemi nella formazione. Valeria Foggi, Silvia Vaglio Bianco, martina Gulmini, Giulia Govoni, Gaia Zoppis, Chiara Piantanida, Serena Vinzio, Vanessa Maschietto, Marta Beraldo, Erica Mensi, [illegible] Laura Beraldo [illegible] Silvia Zandolo saranno impegnate a Valenza in [illegible] «regionale» di Artistica.

Prove multiple

I supermen biellesi dell'atletica

[illegible] Grande successo biellese [illegible] campionati regionali di prove multiple che si [illegible] svolti ad Asti: due giornate di gare intense che hanno visto l'atletica laniera protagonista e vincente. L'Unione Giovane Biella si è infatti aggiudicata il titolo di campione regionale assoluto maschile [illegible] squadre, cogliendo anche il secondo posto in quello femminile.

Il successo è stato fortemente voluto dalla società biellese, già vincitrice lo scor[illegible] [illegible]: nonostante l'influenza e [illegible] infortunio che hanno colpito alcuni elementi del gruppo, indebolendo la formazione, l'Ugb [illegible] riuscita ugualmente [illegible] raggiungere l'importante [illegible] ambito traguardo.

Fra le donne [illegible] il successo [illegible] andato alla squadra padrona di casa «Vittorio Alfieri Asti», [illegible] l'Unione Gio[illegible] Biella comunque protagonista fino in fondo, impegnata ad ostacolare le avversarie e a cogliere una onorevole piazza d'onore.

La manifestazione assegna[illegible] oltre ai titoli regionali a squadre anche quelli individuali, anche in questo caso non sono mancate le soddisfazioni biellesi.

Nella categoria Allieve infatti netto [illegible] stato il successo di Rachele Bondesan. L'atleta biellese tesserata per la «Sisport» ha dominato alla grande la sua categoria, infliggendo quasi mille punti di distacco alla seconda classificata [illegible] dimostrandosi così atleta completa e capace di esibirsi ai massimi livelli in tutte le specialità.

Negli Assoluti maschili conferme e vittorie per Riccardo De Bortoli, portacolori ancora dell'Unione Giovane Biella, che con questa prova ha ottenuto il primato personale e si è dimostrato il miglior specialista di decathlon del momento in Piemonte.

I risultati ottenuti ad Asti hanno quindi rinnovato la positiva tradizione biellese della specialità. [w. d. b.]

A giorni la riconferma. In partenza Comi e Mandelli

Sarà ancora «Pat» Sala il mister della Biellese

BIELLA. Pat Sala sarà l'allenatore della Biellese nella stagio[illegible] che conduce al ventunesimo secolo. Anche se tra i vertici societari e il tecnico della riscossa non c'è stato ancora alcun incontro, la decisione [illegible] confer[illegible] il [illegible] guida della squadra laniera è pressochè scontata.

Se ne è parlato in una delle ultime recentissime riunione [illegible] consiglio d'amministrazione [illegible] club bianconero e l'indirizzo strategico dei vertici societari è stato chiaro: Sala ha fatto davvero bene in questi mesi in cui ha preso in mano la Biellese [illegible] ambiente e risultati (una serie di undici partite utili consecutive, due sole sconfitte, il salto dalla bassa alla quasi alta classifica) sono dalla sua.

Quindi a meno di un improbabile irrigidimento di una delle parti (ma il tecnico ha già ammesso che a Biella «rimarrebbe più che volentieri») o una divergenza economica l'accordo verrà esteso di un altro anno.

L'ufficializzazione della conferma di Sala, comunque, in questo momento è in secondo piano: i vertici della Biellese stanno iniziando a programma[illegible] la nuova stagione e il primo passo, come sempre, sarà quello di stabilire il budget finanziario [illegible] disposizione.

Dal tecnico alla prossima campagna acquisti-vendite. Ormai è quasi sicuro che Mandelli e Comi emigreranno in altri lidi. Entrambi sono più che nel mirino di club di categoria superiore (primis fra tutti il Varese) [illegible] quindi la loro partenza è molto molto probabile (scontata lo sarà solo al [illegible] della firma del contratto).

Con loro finiranno l'avventura in bianconeri le punte Millesi e La Cagnina mentre a Guidetti verrà affidato il compito di guidare l'attacco lanie[illegible] la prossima stagione. Compito che il crevacuorese ha dimostrato, già quest'anno, di saper svolgere bene. Sul fronte degli arrivi è sempre presente il pensierino per Cretaz, uno che il pubblico di Biella non ha scordato. [r. eyn.]

CALCIO A CINQUE

Orafi Ponzi è campione

E' calato [illegible] sipario sul torneo di calcio a cinque organizzato da Cosi[illegible] Capitanio in collaborazione con il Csi. A laurearsi campione è stata la formazione dell'Orafi Ponzi che, in finale, [illegible] superato 7-6 l'At Circolino. Una gara emozionante [illegible] tirata che [illegible] degnamente chiuso un torneo vissuto sempre sul filo dell'incertezza. Dopo aver chiuso la regular season [illegible] primo posto, l'Orafi Ponzi ha sofferto nella semifinale contro l'Abita Due: un pareggio e un successo di misura (6-4). Più agevole, invece, il cammino dell'altra finalista. Il Circolino, infatti, [illegible] ha avuto problemi nell'eliminare il Corrado & Max. Le formazioni escluse dai play off hanno disputato la Coppa Primavera. Il tro[illegible] è andato alla Reale Mutua (6-5 sul Bar Liberty). [p. m. f.]

GOLDEN BOYS

GIOVEDÌ 29 APRILE 1999

GOLDEN BOYS

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Consegnare o spedire a **LA STAMPA**, via della Repubblica 29, 13900 Biella via Duchessa Jolanda 20, 13100 Vercelli

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

Ancora [illegible] puntata per il Golden Boys, il concorso ideato da La Stampa per scoprire i talenti calcistici [illegible] futuro. Nei prossimi giorni pubblicheremo le classifiche aggiornate per ognuna delle [illegible] categorie che riguardano i club biellesi e vercellesi. Per scegliere il «calciatore d'oro» è semplice. Basta inviare i tagliandi alle redazioni de La Stampa di Biella, via Repubblica [illegible] e Vercelli, via Duchessa Jolanda [illegible]. [p. m. f.]


HOGAN
HAND MADE OUTWEAR
REGISTERED TRADE MARK
GENUINE AND NATURAL
TRADITIONAL


EURO CUNEO CARD
LA PRIMA CARTA RICARICABILE PER LE PICCOLE SPESE IN LIRE E IN EURO
euro Cuneo Card
BANCA COMMERCIALE ITALIANA
euro Cuneo Card
BANCA REGIONALE EUROPEA

Non cambia il progetto francese, tramonta l'ipotesi di trasferimento a Settimo

A Santena l'Hôpital du Piemont

Per la libera professione

[illegible]

[illegible] vinto l'ipotesi Santena. L'Hôpital du Piemont, [illegible] cosiddetta «clinica francese» finanziata dagli americani, nascerà dove s'era sempre ipotizzato. Niente più alternative Settimo Torinese, niente Novara, niente clinica privata non convenzionata. L'incontro che si è tenuto ieri mattina in Regione ha praticamente delineato il futuro di questa cittadella della salute: oltre [illegible] mila metri quadri di superficie con eliporto e hotel per i parenti dei ricoverati, 4 piani di reparti, [illegible] posti letto. [illegible] sei ipotesi sul tavolo delle trattative, l'assessore regionale alla Sanità, Antonio d'Ambrosio, dice: «La [illegible] e la quarta sono quelle su cui, alla fine, ci limiteremo a discutere». Che significa: l'ospedale destinato [illegible] la libera professione per tutti i medici delle Asl di Torino e provincia che non hanno nei loro ospedali di appartenenza spazi per esercitare l'«intramoenia» (ipotesi, questa, lanciata [illegible] direttore generale delle Molinette), o l'ospedale unico per l'Asl 8 da cui dipendono adesso [illegible] strutture di Moncalieri, Chieri e Carmagnola, destinate quindi a sparire. Nulla di deciso, ufficialmente, perché - ufficialmente - quella di ieri è stata so[illegible] un'«interessante riunione interlocutoria fra la Regione, il direttore dell'Asl 8, e i sindaci [illegible] Comuni interessati al progetto», [illegible] sostiene inizialmente l'assessore D'Ambrosio.

Giochi fatti, invece. Benedetto Nicotra, sindaco di Santena, è soddisfatto: «Dal mio Comune - dice - non avrei mai lasciato portar via il progetto. Anzi: dopo nove anni di attese e rinvii non vorrei che la società che deve realizzare l'opera a questo punto mi chieda i danni». Ma la sua dichiarazione non sarà, probabilmente, l'ultima parola sulla vicenda: nel documento con le sei ipotesi dibattute ieri mattina in Regione, infatti, la posizione delle organizzazioni sindacali non mediche è netta[illegible] a favore della soluzione numero uno: una casa di cura privata non accreditata. E i sindaci di Moncalieri e Chieri, Car[illegible] Novarino e Aldo Vergano, sono contrari alla soluzione dell'ospedale per la libera professione. «L'attività "intramoenia" ha senso all'interno dell'ospedale di riferimento, se no s'impoverisce la struttura che si lascia».

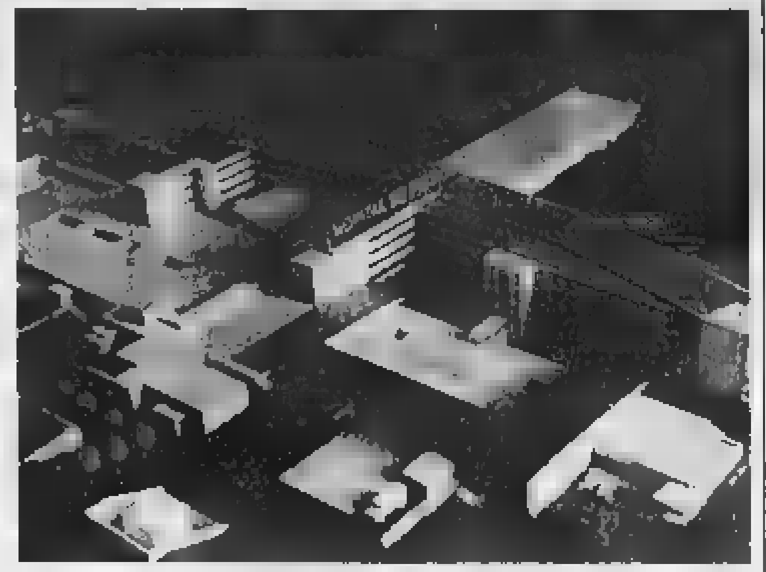
Quale delle due ipotesi prevarrà? L'assessore D'Ambrosio: «Diciamo innanzitutto che, tranne la soluzione della clinica privata, ogni scelta ha un pro e un contro. Da quest'anno abbiamo un budget da gestire, per l'Asl 8 sono 107 miliardi e mezzo, e l'arrivo di [illegible] struttura implicherà una spartizione delle risporse. Quale struttura? «Vedremo, anche [illegible] stamattina ho fatto una considerazione: a fronte di 2300 posti letto previsti per la libera professione dei medici, in Piemonte ne abbiamo realizzati appena 588 e ne mancano quindi oltre 1700...».

Sul caso Santena e sulla tramontata ipotesi del trasferimento dell'Hôpital a Settimo, il direttore generale dell'Asl 7, Laura Serra Guermani, ieri ha intanto precisato che «l'Asl ha già acquistato a Settimo [illegible] terreno per l'edificazione di un presidio complementare a quello [illegible] Chivasso, per la lungodegenza, la riabilitazione e la prevenzione, e ogni eventuale intervento di patners avrebbe comunque dovuto condividere questa strategia». Mentre Agostino Ghiglia, capogruppo di [illegible] in Regione, in un comunicato, giudica «singolare che i direttori delle Asl 7 e 8 si siano schierati con i sindaci comunisti della zona contro la creazione di un [illegible] centro della sanità privata», mentre An «ritiene non solo importante, ma necessario, l'intervento dei privati nella Sanità».

Nei prossimi giorni si terrà un nuovo incontro in Regione. Forse la parola fine alla storia infinita.

«Si dona troppo poco sangue»

Cresce il numero dei donatori di sangue, ma non è sufficiente a soddisfare il fabbisogno nazionale. A lanciare l'allarme è la Fidas, l'associazione italiana dei donatori di sangue, in occasione dei 40 anni dalla sua fondazione, durante la presentazione del congresso nazionale che si svolgerà a Torino da oggi a domenica. Prevista la presenza del presidente della Camera, Luciano Violante e del ministro della Sanità, Rosy Bindi. Dopo aver ricordato gli oltre 333 mila donatori iscritti alla Fidas, il presidente della federazione Dario Cravero, ha sottolineato che il 50% degli emoderivati in Italia si compra all'estero. «Particolarmente critica - ha aggiunto - è la situazione che riguarda la disponibilità di plasma: degli 800 mila litri necessari nel 1997 ne abbiamo prodotti soltanto 416 mila». Per ovviare a ciò, Cravero ha proposto l'istituzione di un'authority del sangue ed ha sollecitato l'approvazione «della riforma della legge 107/90».



Il plastico del progetto dell'ospedale francese (finanziato con capitali americani)

In tanti ai «Martedì sera» per seguire i primi passi del grandioso progetto

Venaria, una sfida per il 2000

Al restauro 80 mila metri quadri di storia

Gianni Bisio

Complesso [illegible] Venaria: ottantamila metri quadrati [illegible] storia [illegible] restaurare, il più cospicuo investimento europeo per la valorizzazione di [illegible] patrimonio culturale e ambientale, la costruzione del più grande giardino del '900 (80 ettari), il massimo dell'ambizione e della capacità di Torino. E tutto questo da realizzare in tempi strettissimi, perchè il termine ultimo per l'espletamento dei lavori, per non perdere i [illegible] miliardi [illegible] finanziamenti dell'Unione europea, è il 31 dicembre 2001. Come dire che Venaria dovrà decollare tra il 2002 e il 2003.

Erano [illegible] tanti, [illegible] sale piene, ai «Martedì sera» dell'Unione industriale organizzati [illegible] Stampa e dalla [illegible] Mutua, ad ascoltare il racconto dei primi passi di un progetto dapprima apparso «impossibile» - [illegible] ha confessato il presidente della Regione, Enzo Ghigo - ed [illegible] divenuto «realistico, complesso, [illegible] entusiasmante per chi lo deve realizzare». Un'«avventu[illegible] inquadrata storicamente e artisticamente con una selva di citazioni da Andreina Griseri, massima esperta di Barocco, [illegible] raccontata, nei [illegible] primi [illegible] passi, in bilico fra burocrazia interna ed esterna, fra progetti e appalti, sia dal presidente Ghigo, sia da Alberto Vanelli, direttore [illegible] Beni culturali [illegible] Regione.

Il fine è quello di valorizzare l'identità culturale del Piemonte, di tutelarne radici e storia. E così per il recupero 120 miliardi arriveranno dall'Unione europea, 90 dal Ministero, 20 dalla Regione e altri soggetti. Ma altri 130 miliardi (90 dalla Regione e 40 dalla Provincia) serviranno per opere viarie, collegamenti, parcheggi. Non è [illegible] semplice restauro, è una sfida organizzativa per la creazione di [illegible] «prodotto turistico finito», ha detto Ghigo, attraverso il recupero dei beni culturali, in [illegible] della creazione [illegible] un «si[illegible]», basato sul circuito delle Residenze sabaude, in grado di «automantenersi».

Lo scorso anno sono [illegible] lanciate le prime sei gare: impianti tecnologici (vinti [illegible] Manens Intertecnica), restauro e percorso [illegible] vicende [illegible] (Fiat Engineering con Gae Aulenti), giardini (Libidarch), [illegible] derie alfieriane (arch. Derossi), Borgo Castello (tre studi fran[illegible] e [illegible] di Campobasso), Centro cavallo alla cascina Rubbianetta (arch. Battista).

Alla fine, come [illegible] detto Alberto Vanelli, i bandi europei saranno [illegible] trentina e a Venaria nascerà «il 3° polo nazionale del restauro». Oggi si stanno definendo le linee per la realizzazione del polo museale-espositivo. Quattrocento persone seguono l'operazione, un centi[illegible] di studiosi collaborano: nei dieci cantieri previsti lavoreranno almeno mille addetti. A regime, il complesso di Venaria occuperà [illegible] persone diretta[illegible] oltre a 7-800 dell'indotto turistico: impiegati nel terziario, amministratori, museologi, allestitori, dipendenti per la sicurezza, guide, comunicatori. Una bella [illegible] per il 2002. [illegible] vincere.

In appello l'insegnante che abbandonò il seggio

Contestò il crocefisso confermata la multa

Anche nell'aula della seconda [illegible] d'appello [illegible] Montagnana, 63 anni, insegnante in pensione, nipote di Palmiro Togliatti, ha eccepito sulla presenza del crocefisso [illegible] parete. Rivoltosi al presidente Luda di Cortemilia, Montagnana ha detto: «Per coerenza chiedo il permesso di allontanarmi». [illegible] è stato. In fondo, è diventato un imputato per essersi rifiutato di [illegible] in un'altra aula (per la verità, una [illegible] dell'ospedale Santa Croce di Cuneo) a svolgere l'incarico di scrutatore alle elezioni politiche del 1994. Il motivo lo stesso: [illegible] crocefisso alla parete. [illegible] professore ha scelto di condurre una battaglia contro i simboli a nome della laicità dello Stato, ma è in[illegible] quattro anni fa nel primo processo in base all'articolo 108 [illegible] Dpr 367/1957, inerente ai doveri di una funzione pubblica (quella di scrutatore). Il quarto processo contro di lui ha confermato la prima sentenza: multa di 400 mila lire.

Montagnana aveva affrontato il problema preventivamente avvisando il sindaco [illegible] Cuneo e scrivendo niente meno che a Scalfaro: chiedeva fosse rimossa ogni immagine religiosa dai seggi. Una questione di principio. Il giorno [illegible] cui doveva prendere servizio come [illegible] il crocefisso [illegible] scomparso dal suo seggio. Ma, siccome non aveva [illegible]vuto risposte, [illegible] scritte né orali, alla [illegible] richiesta, giudicò [illegible] «suale» [illegible] rimozione del simbolo religioso, si impuntò e tornò a ca[illegible].

Dopo la condanna del pretore di Cuneo, venne assolto [illegible] prima volta in appello. La sentenza fu impugnata dal procuratore generale di Torino e la Cassazione annullò l'ultimo verdetto per difetto di motivazione: la Suprema Corte decise che [illegible] processo si dovesse rifare per approfondire il [illegible] causalità fra l'abbandono di una funzione pubblica e il motivo addotto.

Ieri, il difensore di Montagnana, l'avvocato Antonio Rossomando, ha ribadito il profilo costituzionale della scelta del suo assistito. I giudici lo hanno ricondannato alla multa di partenza. Ora, si tornerà in Cassazione.

SAPER SPENDERE

Finanziera piemontese o Sartù napoletano

Simonetta

FINANZIERA alla piemontese, non a tutti piace, ma Paola G. di San Pietro Val Lemina ha un ricordo tutto particolare: «La prima volta che l'ho assaggiata è stato in un ristorante di Bra e nonostante le ricette avute e provate quel sapore è stato ineguagliabile. Chi mi insegna a farla in modo casalingo tradizionale?».

Si sa che anche i sapori diventano particolari e irripetibili in una giornata serena e divertente come forse è stato quell'indimenticabile pranzo con finanziera a Bra. Ma Bianca delle conserve tenta di farcela con una ricetta tradizionale, «specialità della mia mamma», che ha anche scritto sul suo libro «Dalla madia al fuoco del camino» (edit. Leone & Griffa, 13814 Pollone, via P. G. Frassati 164, tel. 015-61696). Ingredienti: 300 g di creste, bargigli e ovette di pollo, 150 g di fegatini, 150 g di filetto di manzo, 150 g di fesa di vitello, 150 g di filoni, 150 g di animelle, 100 g di fegato di vitello, 100 g di porcini sott'aceto, una fetta di burro, sale, farina bianca, un cucchiaio di aceto di mele, un cucchiaio di marsala secco. «Da bandire i piselli - precisa - che troppo spesso vengono presentati con questa ricetta in certi ristoranti». Lasciare a bagno l'animella in acqua fredda, pulire, cuocere in acqua salata per 4 minuti, raffreddare velocemente, privare della pellicina, tagliare a fette. Scottare creste e bargigli in acqua bollente, asciugarli, disporli su un telo, cospargere di sale e strofinarli per togliere la pellicina. Bucarli con un grosso ago, tagliarli, lasciarli in acqua fredda cambiandola più volte. Lavare le ovette di pollo, scottarle in acqua bollentez e pelarle; rimettere in acqua bollente, spegnere e lasciar raffreddare. Lavare filoni e fegatini e tagliarli a pezzetti con il filetto, la fesa, il fegato di vitello. Infarinare filetto e fesa. In una padella larga con il burro passare filetto e fesa e salare. Unire bargigli e creste, poi ovette, infine fegato e animelle anche queste infarinate. Cuocere a fuoco lento, se necessario bagnando con brodo. Unire i funghi a pezzetti, mescolare spesso. Quando le creste saranno tenere insaporire con aceto e marsala lasciando evaporare. servire caldo.

[illegible] Anche Lori Ronchetta ha una richiesta «speciale»: «La ricetta del Sartù napoletano gustato una volta al ristorante».

E' sempre Bianca delle conserve a rivelare il segreto. Ingredienti per 6 persone: 400 g di riso a buona tenuta di cottura; 350 g di carne di manzo tritata; 200 g di piselli sgranati; 200 g di rigaglie di pollo; 150 g di strutto, 30 g di funghi secchi o 150 g di porcini freschi; parmigiano e provola grattugiata; 150 g di salsiccia di maiale, un litro e mezzo di brodo sgrassato; un po' di sugo ristretto di pomodoro, una mozzarella di bufala, una piccola cipolla rossa, farina bianca, pan grattato, olio d'oliva, tre uova, sale e pepe.

Preparazione: «Tenere in ammollo in funghi secchi. Scaldare olio d'oliva in un tegame di terracotta e fare appassire la cipolla tritata, unire due cucchiai di sugo di pomodoro, un mestolo di brodo, i funghi strizzati e tagliuzzati e i piselli, sale e pepe. Unire la salsiccia e lasciar insaporire, toglierla e tagliarla a rocchetti. Insaporire la carne tritata con sale e pepe, incorporare un uovo intero, [illegible] grossa cucchiaiata [illegible] formaggio grattugiato e una di pan grattato, [illegible]lare e formare palline, passarle nella farina [illegible] in olio caldo. Pulire, lavare e tagliuzzare le rigaglie e spezzettare la mozzarella. Scaldare il brodo. In una [illegible] pace casseruola [illegible] la metà del sugo preparato e unire il riso, mescolare e bagnare con il brodo più volte fino a cottura; incorporare 30 g di strutto, ancora formaggio grattugiato e due uova. Mescolare bene, lasciar intiepidire. Unire al sugo rimasto, 30 g di strutto e le polpettine e insaporire con sale. In un tegamino con 20 g di strutto rosolare le rigaglie, bagnandole poi con un po' di brodo, sale e pepe. Con un po' di strutto ungere una forma da timballo e spolverizzare con pan grattato. Versare buona parte del riso e con l'aiuto di un cucchiaio [illegible] risalire attorno su tutta la superficie. Nel vuoto che si è formato, alternare polpettine con il sugo, rigaglie, mozzarella, formaggio grattugiato, salsiccia. Esauriti gli ingredienti coprire [illegible] il [illegible] rimasto e velare [illegible] Cuocere in forno già caldo a 160° per 30 minuti. Sfornare, lasciare riposare pochi minuti prima di servire».

Agli Antichi Chiostri

Si apre la mostra su tutti i cimeli del Grande Torino

Si apre oggi, alle 18, agli Antichi chiostri di via Garibaldi 25, la mostra sul Grande Torino. L'esposizione, ricca di foto e cimeli sulla leggendaria squadra granata, inaugura le celebrazioni del cinquantenario della sciagura di Superga (4 maggio 1949) che culmineranno la sera di martedì prossimo con la partita tra il Toro e una selezione di assi della serie A e si concluderanno mercoledì con il galà al Regio e giovedì con una serata alla libreria Fògola.

La mostra rimarrà aperta sino a domenica 9 maggio (orario 8-18,30 tutti i giorni, ingresso libero). [illegible] alla quale hanno contribuito numerosi tifosi-collezionisti tra cui Piero Gay, «fornitore» di molto materiale, co[illegible] le foto autografate dai [illegible]pioni, oltre cento distintivi e i biglietti delle partite al Filadelfia. Tra gli oggetti più carichi di emozione, la maglia di capitan Valentino Mazzola: l'ha portata, da Catania, il figlio Ferruccio.

IN BREVE

[illegible] del Latte Torino e Rapallo alleate



TORINO. Si prepara alla quotazione in Borsa [illegible] Centrale [illegible] Latte di Torino, che ha allargato la compagine azionaria [illegible] un accordo con il Centro Latte Rapallo. Ai [illegible] soci è [illegible] riservato [illegible] di capitale [illegible] 2 a 4,75 miliardi. La società, ribattezzata Centrale del Latte di Torino e C., oltre ai soci privati [illegible] come socio di minoranza il Comune [illegible] Torino e si propone [illegible] polo interregionale specializzato nel settore del latte fresco, con 109 miliardi di fatturato aggregato, 3 stabilimenti, a Torino, Carmagnola e Rapallo, 146 dipendenti, 80 milioni di litri di produzione totale, 32,2 miliardi di mezzi propri. [illegible] l'assistenza finanziaria e i programmi [illegible] crescita e di sviluppo futuri, che comprendono la quotazione in Borsa, la società ha affi[illegible]o un mandato a Mediobanca. Sono allo studio nuove acquisizioni e il lancio di nuovi prodotti.

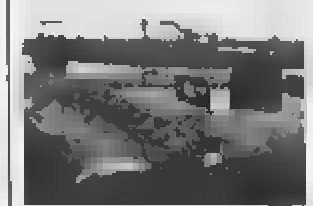
Anziani coniugi truffati da [illegible] carabinieri

ASTI. Un [illegible] fa erano stati truffati [illegible] da due falsi impiegati Enel. E l'altro ieri i banditi, forse gli stessi, [illegible] tornati a colpirli, questa volta travestiti da carabinieri. Bottino: [illegible] mila lire in [illegible] trovate in casa. Vittima del doppio raggiro una coppia di anziani, marito e moglie, che abitano nella frazione Callianetto di Castell'Alfero (un piccolo comune alla periferia di Asti, in direzione Casale).

Potrà ampliarsi [illegible] «Mc Whorter»

SANT'ALBANO STURA. La «vertenza» che da anni divide la «Mc Whorter» (ex Ics), industria produttrice di vernici e il Comune (nel Cuneese), è vicina a soluzione. Il Consiglio comunale ha infatti approvato la [illegible]riante al Piano regolatore che consentirà alla ditta di ampliare la produzione a patto di rinunciare all'utilizzo di materie prime tossico [illegible] e al progetto relativo alla costruzione di [illegible] inceneritore.

Una circonvallazione [illegible] Borgovercelli



BORGOVERCELLI. Sarà aperta martedì prossimo senza cerimonie nè tagli di nastro la circonvallazione a Nord-Ovest dell'abitato di Borgovercelli sulla statale tra Vercelli e Novara: lo ha detto il presidente della Provincia di Vercelli Gilberto Valeri. [illegible] tracciato parte dalla statale 11 con [illegible] rotonda e, puntando sulla sinistra, scavalca la ferrovia Torino-Milano con un ponte lungo [illegible] metri, poi tira diritto fino al crocevia per Villata e Biandrate. La nuova circonvallazione è stata definita dal sindaco di Borgovercelli, Franco Filice, «una delle prime modifiche infrastrutturali viarie per eliminare l'imbuto del centro del paese»; [illegible] lunga complessivamente poco meno di due chilometri ed è costata un miliardo e 100 milioni, in gran parte finanziati dalla Provincia.

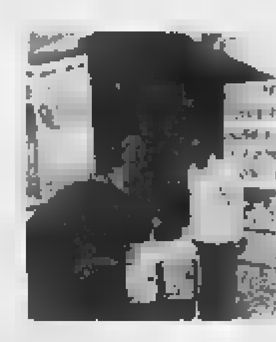
Biella, il parcheggio si può anche affittare

BIELLA. In città scatta l'operazione «parcheggi in abbonamento», la nuova iniziativa che [illegible] adottato l'amministrazione comunale per favorire i residenti del centro storico. Chi è sprovvisto [illegible] garage potrà acquistare mensilmente un po[illegible] auto nelle apposite zone blu. Il costo è [illegible] 60 mila lire e dà diritto ad un pass - un bolli[illegible] sul quale viene registrato il numero [illegible] targa dell'auto - che autorizza la sosta illimitata.

[illegible] l'ultimo «maestro d'ascia»

SESTRI LEVANTE. E' morto a Riva Trigoso uno degli ultimi «maestri d'ascia» del Tigullio orientale. Mario Po, padre del giornalista Franco Po, è stato trovato morto ieri nel suo uliveto, ucciso probabilmente [illegible] malore. Po aveva 78 anni ed [illegible] uno degli ultimi maestri di una professione antica e delicata, quella della costruzione delle barche da pesca [illegible] piccole e medie dimensioni. Aveva appreso la professione dal padre.

«Quella casa [illegible] a pezzi» [illegible] raccolta di firme



NOVARA. I commercianti di corso Italia, nel centro storico del capoluogo, stanno raccogliendo firme da inviare al sindaco Correnti per [illegible] stabile ormai ridotto a rudere, che rischia [illegible] crollare sulle teste dei passanti. Il progetto relativo alla ristrutturazione (inclusa una galleria di plexiglass per unire due vie del centro) non è mai stato avviato e anzi le procedure per il recupero si sono arenate su denunce, contenziosi amministrativi e condoni. Intanto la zona è diventata ricettacolo di sporcizia e topi. Una «patata bollente» che le varie amministrazioni comunali [illegible] sono riuscite a risolvere. I commercianti hanno organizzato un banchetto (nella foto), aperto fino a domani, a sostegno della richiesta di messa in sicurezza dell'area. Sono già centinaia i novaresi che hanno aderito.

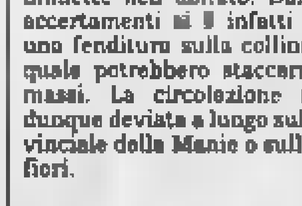
Frana, [illegible] per riaprire l'Aurelia

FINALE LIGURE. Ci vorranno diversi giorni, se non addirittura alcune settimane, per riaprire l'Aurelia a Varigotti, dove l'altro ieri [illegible] frana è caduta dalla colli[illegible] che sovrasta la galleria che immette nell'abitato. Dai primi accertamenti [illegible] infatti notata una fenditura sulla collina dalla quale potrebbero staccarsi altri massi. La circolazione resterà dunque deviata a lungo sulla provinciale della Manie o sull' Autofiori.

Produttori [illegible] il [illegible] transgenico

ALESSANDRIA. No al latte «transgenico». L'hanno detto i circa 60 allevatori che aderiscono al Centro cooperativo raccolta latte [illegible] ettolitri al giorno) che fa capo alla Centrale di Alessandria e Asti. E' stato firmato [illegible] protocollo [illegible] cui c'è l'impegno, fra l'altro, a rispettare precise procedure di alimentazione delle vacche: garanzia assoluta che non vengano usati foraggi e altri alimenti transgenici o trattati con pesticidi pericolosi.

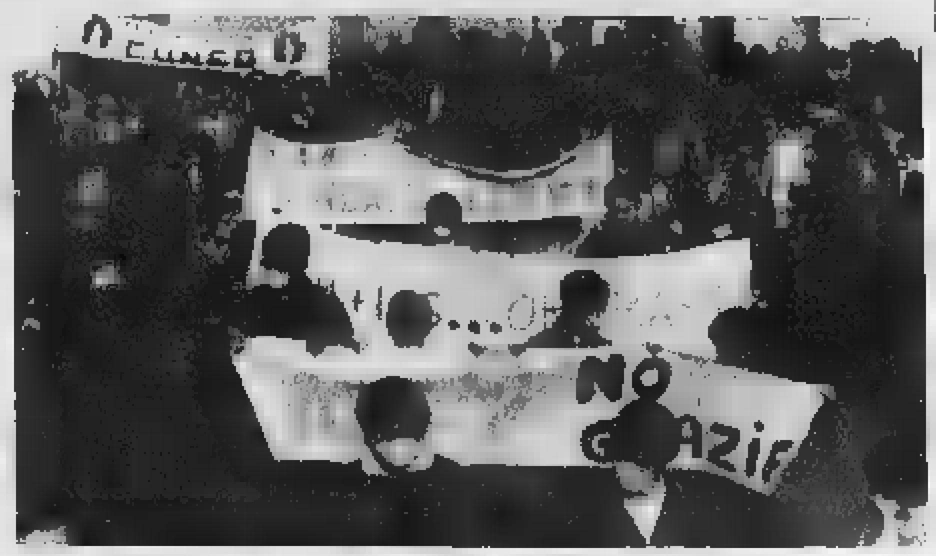
La Regione [illegible] l'immagine della fontina



AOSTA. L'assessorato regionale dell'Agricoltura ha allo studio misure per recuperare un'immagine positiva alla Fontina, il formaggio tipico valdostano messo in crisi dal sequestro di 50 mila forme scoperte dai Nas in [illegible] magazzino dove [illegible] state surgelate. «Dobbiamo garantire all'opinione pubblica e ai [illegible] - ha detto l'[illegible]essore Carlo Perrin - che il sequestro interessa una parte limitata della produzione di Fontina e [illegible]sicurare che il più tipico formaggio valdostano viene fatto rispettando il disciplinare Dop (denominazione d'origine protetta, ndr)». L'assessorato ha istituito un gruppo di lavoro di esperti, invierà al ministro per le Risorse Agricole un memorandum sull'apposizione alla Fontina del marchio Dop e presenterà un disegno di legge in materia [illegible] produzione dei prodotti alimentari.

REDAZIONE: CORSO NIZZA 11, TEL. 0171.601.120 / 0171.601.136 / FAX 0171.64.402
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A. [illegible] GIOLITTI, 21 BIS - TEL. 0171.609.122 / FAX 0171.488.249

Accordo tra l'azienda e il Comune di S. Albano



Per opporsi alla costruzione dell'inceneritore proposto dall'Ics la popolazione di Sant'Albano diede vita a manifestazioni che coinvolsero tutto il paese. La crisi condusse alle dimissioni del sindaco Bellone che nell'69 aveva autorizzato la costruzione dell'impianto

L'ex Ics può ampliare se rinuncia ai veleni

[illegible] Bosonetto
SANT'ALBANO STURA

La «Mc Whorter» (ex Ics), industria produttrice [illegible] vernici, potrà ampliare [illegible] proprio stabilimento ma dovrà impegnarsi a rinunciare alla costruzione di un inceneritore e a eliminare (progressivamente, in [illegible] breve arco di tempo) fenolo, formaldeide e derivati dalle materie prime che utilizza e che sono la ragione per cui [illegible] inserita in un elenco di aziende «a grande rischio». Al termine [illegible] trattative che vede impegnata la giunta guidata dal sindaco Giancarlo Vallauri da [illegible] anni, martedì sera il Consiglio comunale ha approvato la variante al Piano regolatore che consentirà alla ditta l'ampliamento della produzione delle resine in polvere cosiddette ecologiche, perché non derivate da [illegible] [illegible] tossico nocive: la «Mc Whorter» dovrà in cambio cessare la produzione di tutti quei veleni che oggi la costringono a sottostare alla «legge Seveso» e a mantenere [illegible] efficienza p[illegible] dure [illegible]e comprendono piani di emergenza interno [illegible] esterno in caso di incidente.

L'azienda sarà vincolata dal Comune ad abolire fenolo, formaldeide e derivati. Non potrà costruire inceneritori e a garanzia delle clausole contrattuali sottoscriverà una fidejussione di [illegible] miliardi. L'accordo [illegible] stato [illegible] con la consulenza dell'architetto Ezio Agosto, dell'ing. Ilvo Barbiero e dell'avvo[illegible] Piercarlo Barale.

«Quelli che oggi non si ritengono soddisfatti - dice la maggioranza - [illegible] proprio coloro che negli anni passati, alla gui[illegible] [illegible] Comune, hanno permes[illegible] ampliamenti senza preoccuparsi delle conseguenze. La nuova amministrazione, guidata da Vallauri, ha invece [illegible]dito costruzioni incontrollate e pericolose e ha ottenuto un accordo che libererà il paese dall'incubo [illegible] piano di emergenza, perchè verranno meno le ragioni di applicarlo».

I contrasti tra Comune e azienda nacquero nel 1989, quando l'allora sindaco Bello[illegible] che aveva [illegible] l'industria alla costruzione [illegible] un inceneritore interno, fu costretto alle dimissioni da una «sollevazione popolare», dovu[illegible] al timore di [illegible] pericoloso inquinamento. L'amministrazio[illegible] che seguì adottò varianti [illegible] Piano regolatore tali da costringere la ditta a non [illegible] [illegible] superficie costruibile. L'Ics nel frattempo cambiò proprietario, passando alla multinazionale Usa «Mc Whorter», non cambiando però la produzione tossico nociva: ora [illegible] svolta.

«L'accordo raggiunto - [illegible] commentato anche il direttore dello stabilimento Mc Whorter (150 dipendenti), Alberto Cinelli - consentirà di uscire da una situazione di stallo non più sopportabile e rappresenta [illegible] risultato positivo [illegible] per il Comune sia per la nostra azienda».

I PARERI



Il vicesindaco Tonino Calcagno ha contribuito a trovare un accordo con la Mc Whorter

«I cittadini di Sant'Albano, compresi i bambini che in più occasioni hanno partecipato a manifestazioni [illegible] protesta, vedono con la soluzione raggiunta l'altra sera dimostrata la bontà e l'utilità della loro battaglia, che sembrava estremamente difficile quando, oltre [illegible] [illegible]ni fa, fu avviata - dice il vicesindaco Tonino Calcagno -: l'impegno dell'Amministrazione comunale da ora sarà completare, nel giro di tre anni, un programma che garantisca la totale sicurezza al paese».



Il consigliere Silvio Dolce pur facendo parte dell'opposizione ha approvato la variante al Prg

Il consigliere di minoranza Silvio Dolce ha deciso di votare in modo diverso rispetto ai due altri consiglieri d'opposizione (Antonio Bogetto e Carla Marchisio, che si sono astenuti), votando a favore della variante al Piano regolatore. «Dopo anni di contenzioso e di polemiche - dice -, non certo costruttive a livello di Consiglio comunale, ho approvato il lavoro svolto dal gruppo di maggioranza per il caso "Mc Whorter", ritenendo la soluzione proposta la migliore in assoluto per Sant'Albano».

Dal silenzio dei tifosi [illegible] inizio partita alle ovazioni del finale

Alpitour, prova d'orgoglio

Dopo la contestazione battuto Treviso

Luca Ferrua
CUNEO

Nessuno in maglia Tnt Alpitour ha già finito il campionato. Pascual e compagni ci [illegible] ancora e ieri sera hanno sconfitto Treviso in un'atmosfera così bollente che probabilmente sarà in grado di scongelare gli stipendi.

La [illegible] della disperazione inizia col silenzio [illegible] un paio di striscioni, sufficienti a far capire che i tifosi hanno scelto un colpevole. Il più grande recita: «Tutti gli anni scoppiati nel finale, qualcosa deve cambiare». Un altro, più [illegible] [illegible] molto più duro: «O via lui o via noi».

[illegible] Palazzetto non è pieno, [illegible] che la [illegible] ha evidenti macchie di vuoto, anzi, sulla curva mancano i «Blu brother», [illegible] in silenzio in un angolo della tribuna. «La curva non canta più», annunciano per manifestare il loro dissenso. Poi proseguono con un più incisivo «Ci siamo rotti i...», che [illegible] scrosciare l'applauso [illegible] condivisione dell'inte[illegible] Palazzetto.

Con questi presupposti si comincia.

Stipendi congelati, fiumi di parole per chiedere maggiore impegno, promesse [illegible] qualcosa sarebbe cambiato, ma [illegible] campo subito sembra [illegible] sia solo Treviso.

I campioni d'Italia [illegible] portano 8-2. Ma Cuneo reagisce fino al 10-6 e [illegible] silenzio dei «Blu Brothers finisce. Dal loro angolo di tribuna si fanno sentire, ma [illegible] gelano due errori che spezzano la rimonta e il set va a Treviso.

Per la Tnt Alpitour il parziale [illegible] perso, [illegible] il pubblico ha apprezzato l'impegno e poco per volta si accende. [illegible] trascinare il Palazzetto è la tribuna; quella accusata di essere troppo «fredda». Dal bordo campo beccano Bernardi. Quando il più forte giocatore del mondo mette giù gli «ace» del 3-2 per gli ospiti, alcuni tifosi storici, per età e militanza, arrivano a colorite minacce e poco dopo lo sfottò diventa addirittura un botta e risposta [illegible] il giocatore che invita i suoi «sostenitori» cuneesi ad aspettarlo fuori.

Intanto s'infortuna Casoli. Il piede del martello finisce sul pallone e la caviglia si gira. In tribuna c'è chi invoca l'intervento di Pa[illegible] Pio.

E forse il miracolo arriva. Entra Gallotta, ma si rivede un Roca da finale di Coppa Italia. Il pubblico sembra avere perdonato tutto, ed [illegible] il più «caldo» dell'anno. Sull'8-8 è un boato quando Bernardi sbaglia la battuta, ma è il via p[illegible] [illegible] cavalcata di Cuneo [illegible] il secondo set.

Nell'intervallo i dirigenti del[illegible] Tnt Alpitour tornano [illegible] sorridere. Ma la gioia dura fino al ritorno [illegible] campo delle squadre. Fomin, il muro, e gli errori di Cuneo, massacrano 15-5 i pa[illegible] [illegible] [illegible].

Il pubblico torna [illegible] silenzio. La curva in esilio [illegible] un sarcastico «Vinceremo [illegible] tricolor» e poco in porta se la squadra in campo [illegible] dando [illegible] massimo, [illegible] massimo di quello che le è rimasto. Roca stringe i denti, Grbic lotta con le immagini della guerra, Pascual con la sua stanchezza, Hernandez è tornato lo «showman» capace di scatenare il pubblico e la Tnt Alpitour è in campo e il pubblico è con lei.

E' così, [illegible] adrenalina pura quando Casoli [illegible] e [illegible] [illegible] palla che vale il tie-break. Un quinto set da sogno con [illegible] eroi in campo, tanto da portare la Tnt Alpitour a una vittoria al di là di ogni immaginazione conse[illegible]gn[illegible] alla storia [illegible] un errore [illegible] battuta di Bernardi.



Il critico [illegible] [illegible] ha occupato per tutta [illegible] gara il posto del Blu Brother e, sotto due momenti dell'incontro di ieri [illegible] (FOTOSERVIZIO LINO BEDINO)



Due ore e mezzo di gioco risolte al «tie-break» fra grandi emozioni



Un'atmosfera così bollente da «scongelare» gli stipendi

Da Santa Vittoria d'Alba: «Nessun passo avanti»

Nuove voci di trattative per il marchio «Cinzano»

SANTA VITTORIA D'ALBA

Fa discutere la messa in vendita dello storico marchio «Cinzano» da parte della multinazionale britannica «Diageo». Ieri si è diffusa [illegible] notizia dell'interesse all'acquisizione da parte di due aziende italiane, la «Montenegro» e la «Campari», oltre ad alcuni gruppi internazionali. La «Cinzano», al riguardo, pre[illegible] [illegible] [illegible] due aziende [illegible] state indicate in via teorica in una rosa di nominativi che potrebbero essere possibili acquirenti, ma che al momento [illegible] c'è [illegible] trattativa in corso, né si sono fatti passi avanti».

La «Diageo» ha pure messo in vendita il marchio «Vecchia Romagna» e intenderebbe cedere anche lo stabilimento San Lazzaro di Bologna. L'azienda ha confermato che non sarà invece ceduto [illegible] stabilimento di Santa Vittoria d'Alba dove lavorano [illegible] 240 persone. Anzi, l'insediamento produttivo albese [illegible] potenziato, tanto che dovrebbe diventare un centro per l'imbottigliamento non solo di vini e spumanti, ma anche di liquori, whisky e vini destinati all'esportazione.

Secondo l'azienda, anche se il marchio «Cinzano» sarà ceduto, a Santa Vittoria è probabile che si continui a produrre anche lo spumante (il [illegible] della produzione), e non ci sarebbero rischi per i dipendenti. Intanto, le organizzazioni sindacali, che hanno espresso preoccupazione dopo l'annuncio della multinazionale [illegible] cedere il marchio «Cinzano», [illegible] prendendo contatti col presidente del Comitato europeo «Diageo» che si riunirà a Londra il 14 maggio. Chiedono [illegible] partecipare all'incontro, aperto ai rappresentanti sindacali [illegible] Paesi europei, per avere informazioni sull'operazione e discutere sulle prospettive. [g. f.]

la BUONA NOTIZIA

CASTELLINO Tanaro è un paese di poche centinaia di abitanti, arroccato intorno alla torre antica, su un cucuzzolo di Langa che guarda verso Ceva. Alla guerra partigiana ha pagato un prezzo alto, con decine di caduti e con il sangue dei civili, versato a macchiare, innocente, le pietre delle case, passate a ferro e fuoco. [illegible] [illegible] pesante, inciso nella memoria degli anziani e sulle lapidi che ricordano la tragedia. I castellinesi avevano chiesto allo Stato di riconosce[illegible] quel sacrificio, ma la loro domanda è rimasta senza risposta per mezzo secolo. [illegible] 30 maggio, finalmente, il paese riceverà la medaglia di bronzo al valore civile e militare: per quella famiglia - padre, madre e figlia - bruciata viva in casa; per quel bimbo di [illegible] anni ucciso per rappresaglia; [illegible] quelle persone [illegible] per vendetta.

Da domani nelle 4 Usl

Antipoliom[illegible] Iniezione al posto di gocce e zucchero

CUNEO. Da domani le mamme che accompagneranno i bambi[illegible] all'Asl [illegible] il vaccino antipoliomielite [illegible] informate [illegible] una novità, che [illegible] proprio il 30 aprile: ai loro figli non ver[illegible] più somministrate [illegible] gocce (un tempo [illegible] distribuite [illegible] un [illegible] zuccherino), ma verrà fatta un'iniezione. Ciò sia per la prima e che la seconda dose (al terzo e quinto mese), [illegible] [illegible] quelle successive (undicesimo mese, due e tre anni) si proseguirà con [illegible] gocce. [illegible] cambiamento non è soltanto nel sistema di somministrazione, ma riguarda anche il virus, che non sarà più vivo attenuato, ma morto (nelle prime due dosi), eliminando così il rischio di pericolosità (era in rapporto di 1 su 700 mila casi). [illegible] al [illegible] antipolio [illegible] obbligatori quelli contro difterite, tetano e Epatite B. Nelle [illegible] Usl cuneesi ogni anno vengono [illegible] circa 5400 bambini. [r. s.]

E la consulta dei comitati di quartiere chiede lo «stop» a nuovi ripetitori di telefonia mobile

«Più attenzione per strade e parchi»

Abitanti dell'area Gramsci in assemblea con il sindaco

CUNEO

Il futuro di parco Monviso (oggi in particolare stato di degrado), la pericolosità e gli effetti sulla salute delle antenne per telefonini e ancora i tempi per l'avvio dei cantieri dell'attraversamento Est-Ovest di Cuneo e il problema sempre più impellente della carenza parcheggi. Fra stasera e domani gli abitanti della zona Stura di Cuneo avranno due occasioni per discutere con gli amministratori di questi problemi.

QUARTIERE GRAMSCI. L'appuntamento è per stasera alle 21, nell'anfiteatro della Media di via Sobrero 14. L'assemblea presieduta dal presidente Giuseppe Franco e vedrà la partecipazione del sindaco Elio Rostagno, degli assessori Sebastiano Dalmasso (ai quartieri), Mauro Mantelli (Urbanistica), Elio Allario (Ambiente), Cino Rossi (Lavori pubblici), oltre al responsabile del settore fisica dell'azienda regionale per la protezione dell'ambiente Ivo Riccardi. A quest'ultimo toccherà spiegare i rischi per la salute legati all'installazione di antenne per la telefonia mobile. A chiedere un consulto è il comitato dopo la guerra delle antenne che si è scatenata fra abitanti del San Paolo e l'Atc che aveva permesso la sistemazione di un'antenna su uno degli edifici di sua proprietà in via Don Minzoni.

Il Comitato proporrà poi due argomenti «caldi». Innanzitutto la Est-Ovest e in particolare la «ricollocazione» della case di corso Gramsci che dovranno essere abbattute per lasciar spazio alla trincea della nuova strada. «L'iter della Est-Ovest - spiega l'assessore Mauro Mantello - è ormai completato. Manca solo la sottoscrizione del contratto che affida i lavori alla "Conicos". Le opere inizieranno in autunno, dopo i vari espropri. Sul fronte dell'abbattimento delle case, insieme alla Sitraci valuteremo la possibilità di uno studio per il percorso di natura progettuale. Le aree per "spostare" le abitazioni delle famiglie sono definite: in via Gobetti dove c'è il campo da calcio e in via Rostagno, nell'area dove a monte è in fase di realizzazione un centro commerciale e residenziale».





Da sinistra il parco Monviso (presto inizieranno i lavori di sistemazione) e l'ex foro Boario dove il Comune intende costruire una casa di riposo

Il Comitato chiede poi impegni sul parco di corso Monviso. «La questione è ormai datata - spiega l'assessore ai Lavori pubblici Cino Rossi -. Abbiamo fatto già un sopralluogo con gli abitanti del comitato Gramsci e del Donatello. Nostro obiettivo è incrementare la frequentazione. Saranno realizzati un percorso vita per appassionati di jogging, una pista da ballo e una pista di pattinaggio e in futuro verrà sistemata anche un'area per il pic-nic».

CONSULTA DEI COMITATI DI QUARTIERE. Nell'assemblea in programma domani, alle 21, alla sede di via Rostagni 27, si discuterà del problema dei parcheggi e in particolare del Foro Boario. «Posso garantire che non verrà realizzato un posteggio in superficie - precisa l'assessore Rossi -. Lavoriamo per destinare la piazza a casa di riposo. Al limite si può pensare a un silo di due piani sottoterra». La consulta poi lancerà un appello sulla pericolosità per la salute delle antenne per telefonia mobile e ha invitato un rappresentante dell'agenzia regionale per la protezione ambientale.

[g. p. m.]

LA VOCE DEGLI ARTIGIANI

Quindici giovani imparano il lavoro di «battilastra»

A scuola per imparare l'arte dei carrozzieri. L'iniziativa, avviata sotto il progetto «Confartigianato From-Car», sta coinvolgendo quindici studenti dell'Istituto professionale di Fossano, che nell'autunno scorso hanno deciso di imparare i segreti dell'antico mestiere del «battilastra».



Gian Franco Canavesio capo categoria provinciale dei carrozzieri aderenti alla Confartigianato

Ideatore del progetto Gian Franco Canavesio, capo categoria provinciale dei carrozzieri aderenti alla Confartigianato, che spiega: «Il sistema di formazione professionale della nostra provincia non ha mai dedicato particolare interesse nei confronti del settore carrozzeria. Con il passare del tempo si è addirittura creata una disparità di preparazione tra il nostro settore e gli altri comparti artigiani. Alla luce di questa situazione abbiamo deciso di agire per rimuovere i pregiudizi che condizionano l'approccio dei giovani a questo mestiere. Due gli obiettivi di fondo: riconquistare un'immagine moderna e professionale del carrozziere e far sì che questo mestiere rientri a pieno titolo nei percorsi professionali organizzati dagli istituti scolastici. Il progetto è stato subito appoggiato con entusiasmo dal Centro di formazione professionale salesiano di Fossano».

Nell'autunno scorso è dunque stato attivato un corso «sperimentale» per carrozzieri, un ciclo regolare di lezioni prenderà invece il via ufficialmente con il prossimo anno scolastico.

«L'iniziativa ha riscosso un notevole interesse tra gli studenti dell'Istituto salesiano - spiega ancora Canavesio -, basti ricordare che inizialmente abbiamo raccolto circa un'ottantina di adesioni, che però per motivi organizzativi non abbiamo potuto soddisfare. Quest'autunno, con l'avvio dei corsi ufficiali, prevediamo di rispondere tutte le esigenze».

I corsi saranno suddivisi in due tipologie «battilastra» e verniciatura. I prodotti coloranti e gli accessori necessari al reparto di verniciatura, saranno messi a disposizione dalla «Standox», azienda leader nella fornitura delle carrozzerie.

«Le carrozzerie hanno esigenza di trovare personale apprendista che abbia già una minima conoscenza del lavoro - spiega ancora Canavesio -. Quest'anno gli studenti del corso sperimentale hanno seguito, oltre alle lezioni teoriche e pratiche, anche una serie di stage nelle officine locali e visite ad importanti impianti di verniciatura».

Raggi luminosi anche allo scalo di Levaldigi

Notti coi fasci di luce

Piero

LA risposta cuneese al turismo di guerra dell'aeroporto di Aviano si chiama Ilyuscin, dal nome dei cargo russi che ora atterrano e decollano da Levaldigi carichi di frutta africana. Due volte la settimana si raduna un po' di gente, orgogliosa di vedere quei bestioni muoversi sul «suo» aeroporto.

Ma anche per la notte a Levaldigi si registrano novità. Da un po' di tempo è messo a punto un raggio laser luminoso come quelli in uso in discoteche e birrerie della zona. Di conseguenza si segnala uno strano affollamento notturno all'ingresso dell'aeroporto. Macchinette cariche di giovani discotecari, novelli Re Magi abbagliati dal laser-cometa, credono di arrivare al Crazy Boy, situato qualche metro più avanti. Nel frattempo sul piazzale della discoteca, le severe berline dei manager nostrani vagano nell'inutile ricerca dell'ingresso per il check-in.

Ora nasce la caccia al laser cometa che accompagna al proprio obiettivo

Cosa succederà nei prossimi mesi con la liberalizzazione dell'orario dei negozi? Ogni esercizio commerciale aperto la notte vorrà segnalarsi a sua volta con un raggio laser, creando l'effetto ottico tipico delle città bombardate. Si registrerà un notevole risparmio nell'ormai superflua illuminazione pubblica, mentre noi vagheremo indecisi sul raggio da seguire per giungere all'agognata meta.

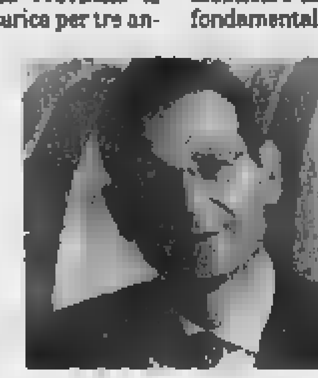
Ma non si può fermare il progresso ed allora cerchiamo almeno di correggerne le distorsioni. Ci si potrebbe accordare su colorazioni diverse del raggio laser a seconda della tabella merceologica. Ad esempio: discoteche, raggio aeroporto, azzurro; supermercato, giallo; farmacia di turno, viola; panetterie, nocciola; verduriere, verde erba; pizzeria, verde pisello; abbigliamento, verde palude; pasta fresca, verde smeraldo; e così via, creando un meraviglioso effetto arcobaleno che ravvivi le nostre monotone serate.

Abbona al vertice del Comitato dell'Unione

Re del barolo guida la «piccola industria»

CUNEO

Ernesto Abbona, uno dei «re del barolo», è il nuovo presidente del Comitato Piccola Industria dell'Unione Industriale della Provincia di Cuneo. Resterà in carica per tre anni e sarà rieleggibile per un ulteriore mandato. Amministratore delegato dell'azienda vitivinicola Marchesi di Barolo Spa, una realtà che ha avuto la forza di lasciare i panni dell'azienda agricola per entrare nel mondo dell'industria pur garantendo una produzione di alta qualità. Il neopresidente è noto a livello nazionale per essere consigliere dell'Unione Italiana Vini.



Ernesto Abbona

«Sono un imprenditore di un settore ben specifico - afferma -, ma d'ora in poi mi occuperò dei problemi e delle istanze di tutte le piccole imprese industriali che sono il punto di forza dell'economia provinciale. In particolare ci porremo in rapporti positivi e propositivi con i nostri interlocutori, pubbliche amministrazioni comprese, senza dimenticare che la nostra coesione è fondamentale per perseguire obiettivi di crescita».

Il presidente Abbona sarà affiancato, nello svolgimento del suo mandato, dai vicepresidenti dottoressa Elena Oderda, della Oderda Film Spa di Lesegno; da Alessandro Barbero, della Basikdue Spa di Bonvicino e dai componenti il Consiglio direttivo: Livio Bergia (Ilma Spa, Magliano Alpi); Gaetano Bellotti (Genta Francesco sas, Roreto-Cherasco); Guido Giraudo (Sasto srl, Cuneo); Raffaele Maggiorelli (Laim srl, Dronero); Carlo Origlia (Origlia sas, Genola); Dario Stroppiana (Calcestruzzi Stroppiana Spa, Alba). [r. s.]

Prime adesioni al concorso indetto da Comune e commercianti

Città più bella e accogliente con fiori a finestre e balconi

GIOVEDI' 29 APRILE 1999

concorso

BALCONINFIORE

MODULO DI ADESIONE

nome .... cognome ....

indirizzo .... N° .... tel. ....

Intende partecipare gratuitamente al concorso proponendo:

balcone ☐ finestra ☐

altro ☐ (specificare) ....

Strada o corso da cui è visibile l'oggetto fiorito ....

Il presente modulo va consegnato o spedito a mezzo posta (in busta recante la dicitura «Balconinfiore 99») entro il 14 giugno al seguente indirizzo:

ASSESSORATO AI LAVORI PUBBLICI DEL COMUNE DI CUNEO
via Roma, 4 - secondo piano
(orario: da lunedì a venerdì, dalle 10,30 alle 12,30)

CUNEO. La pioggia di questi giorni non ha ridotto la «voglia di primavera» che tradizionalmente induce a portare il verde di casa propria e abbellire balconi e finestre con fiori e piante. Per incentivare i cuneesi a trasformare i davanzali e le terrazze in piccoli giardini pensili Comune e commercianti del comitato «Coni veja» hanno promosso un concorso. Per aderire è sufficiente compilare il coupon pubblicato a fianco e recapitarlo all'assessorato ai Lavori pubblici del Comune, in via Roma 4 (secondo piano).

Gli organizzatori fotograferanno tutti i balconi aderenti all'iniziativa, che è estesa a tutta la città, da piazza Torino a San Rocco. Saranno premiate le migliori creazioni, realizzate dai proprietari con l'obiettivo di abbellire i palazzi e dare un aspetto più accogliente alla città. Dal 15 giugno al 15 settembre balconi o finestre segnalati dai cittadini verranno «immortalati». Una giuria sceglierà i migliori trenta allestimenti. La premiazione è prevista sabato 27 novembre. [r. s.]

LETTERE AL GIORNALE

«Perché è in ritardo la legge sugli aeroporti»

Vorrei replicare alla lettera scritta nei giorni scorsi da Lido Riba, capogruppo dei Ds in Consiglio regionale, che accusa la Giunta Ghigo e la maggioranza che la sostiene di impedire l'approvazione della legge relativa al rilancio del sistema aeroportuale piemontese. Sul fatto che l'approvazione di questa legge sia in forte ritardo non ci sono dubbi. Questo ritardo però non può in alcun modo essere imputato alla Giunta Ghigo ed alla sua maggioranza, ma va invece attribuito alla strategia di una significativa parte delle minoranze che, servendosi di un regolamento ormai ritenuto da tutti inadeguato, ha ormai portato alla paralisi i lavori del Consiglio Regionale.

La ragione per cui la legge che riguarda anche l'aeroporto Cuneo-Levaldigi non è ancora stata approvata è dunque l'ostinazione pretestuosa con cui una parte delle minoranze sta osteggiando l'approvazione della legge sul trasporto pubblico locale, e del Ddl 467 (applicazione legge Bassanini), impedendo così alla II Commissione di passare all'esame della legge cui Riba fa riferimento, da tempo ormai all'ordine del giorno.

Se poi vogliamo entrare nel merito della legge, occorre dire una volta per tutte che questo provvedimento non rappresenterà affatto per l'aeroporto di Cuneo-Levaldigi una soluzione definitiva. Il ripiano da parte della Regione dei deficit e la realizzazione di nuove infrastrutture all'interno di Levaldigi rimangono una soluzione tampone, certo coerenti con le strategie assistenzialiste perseguite da alcuni, ma incapaci di risolvere davvero i problemi della struttura aeroportuale cuneese, derivanti dalla mancanza di traffico aereo. La soluzione definitiva si avrà invece soltanto quando verrà realizzato un vero «sistema aeroportuale piemontese» e Cuneo-Levaldigi verrà trasformato nella seconda pista di Torino-Caselle, attraverso la fusione delle società che gestiscono i due aeroporti. Finché questo progetto non diverrà operativo, la società che gestisce Torino-Caselle non regalerà certo a Cuneo-Levaldigi i proventi di voli per i quali può tranquillamente continuare ad utilizzare la sua pista e la struttura aeroportuale cuneese continuerà a caratterizzarsi per i deficit che produce. La legittimazione definitiva di Cuneo-Levaldigi non può dunque che passare attraverso una gestione unica dei due aeroporti.

Per consentire però all'aeroporto di Cuneo-Levaldigi di sopravvivere nella fase che precede questa soluzione definitiva, occorre approvare celermente la legge attualmente in discussione in Consiglio regionale. Come assessore regionale ai Trasporti posso assicurare la decisa volontà della maggioranza di chiudere al più presto questo capitolo. Se dunque Riba saprà convincere le minoranze a superare l'ostruzionismo che sta bloccando la legge sul trasporto pubblico locale, e quella dei trasferimenti dallo Stato alle Regioni, credo che a breve anche la legge sul sistema aeroportuale piemontese potrà essere approvata.

William Casoni, assessore regionale ai Trasporti, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Corso Nizza 11, Cuneo
Fax: 0171/64402

NUMERI UTILI

Cuneo: 66.444; Alba: 316.313; Cri .744; Albaretto Torre: 520.144; Bagnolo: 392.836; Barge: 346.282; Borgo San Dalmazzo: 260.013; Bra: 423.370, 42.01; Busca: 945.858; 945.455; Caraglio: 619.102; Ceva: 72.31; Demonte: 95.115; Dronero: 916.333; Fossano: 699.111; Garessio: 81.063; La Morra: 50.116; Limone: 929.113; Mondovì: 552.255; Monforte d'Alba: 787.313; 64.318; 911.010; Morozzo: 772.555; Neive: 677.407; Niella Belbo: 798.358; Ormea: 393.090; Paesana: 987.477; 339.555; Racconigi: 84.844; 45.245-470.00; Santo Stefano Belbo: 0141 840.066; Sommariva del Bosco: 551.02; Savigliano Cri: 0172. 717.107; Vinadio: 959.126.

DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia Bertero, via Roma, tel. 0171.

Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Alba: Pieve, corso Pieve 20, tel. 0173. 282.590.

Bra: Dalmasso, via Vittorio Emanuele 195, tel. 0172. 412.167.

Fossano: Cumino, 77, tel. 0172. 60.316.

Mondovì: Turco, la Meridiana 5, tel. 0174. 42.404.

Saluzzo: Santa Maria, piazza Risorgimento 39, tel. 0175. 42.289.

Savigliano: Monchiero, piazza Del Popolo 60, tel. 0172. 712.359

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 269632 oppure 280013
Usl di Alba 316.316.
Usl di Borgo 269.632, 280.013.
Usl di Bra 420.273.
Usl di 72.31.
Usl di Dronero 269632 oppure 280013
Usl di Fossano 147817817
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Ormea 391.110
Usl di Saluzzo 147817817
Usl di Savigliano 147817817

Soci, Amministrazione e Dipendenti tutti della Lovovo Agroalimentare partecipano con profondo cordoglio al dolore del dott. Agostino Dotta per la perdita del papà

Carlo Dotta

— Morozzo, 29 aprile 1999.

Impiegato travolto da un'auto: grave

Adriano Gullino, 49 anni, impiegato (via a Cuneo), è stato travolto da un'auto in via della Pieve. Soccorso dal «118» e dai vigili urbani è ricoverato in gravi condizioni al «S. Croce». [r. s.]

Insegnante stroncata da tumore

Si svolgono oggi, alle 14,30, al Cuore Immacolato, i funerali di Marisa Bonada Amedeo, 47 anni, insegnante di lettere, stroncata da tumore. Lascia il marito Giorgio Amedeo e un figlio, Andrea. [r. s.]

Fiamme in una casa di vacanze

Paura l'altra per un incendio che ha distrutto il tetto di una casa di vacanze in frazione Desertetto. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Cuneo che hanno domato il rogo. [r. s.]

«Vorrei salire su una nuvola e andare a Samarcanda»

Stasera, alle 21, all'Auditorium Borelli, diapositive di Gianfranco Basso su «Vorrei salire su una nuvola e andare a Samarcanda», un viaggio di sette camper dall'Italia ai confini con la Cina. Ingresso libero. [b. s.]

E' promosso maggiore generale

Il Berardino Vitullo, generale di brigata, è stato promosso dal presidente della Repubblica maggiore generale. Vitullo è stato al II reggimento Car, ufficiale delle trasmissioni a Padova, e a Novara, divisione «Centauro». [r. s.]

Proposte di esperti per sostenere le aree più povere

Un piano della Provincia a favore dell'Agricoltura

Gianni De Matteis

CUNEO

Come sarà l'agricoltura della «Granda» nel prossimo decennio? E quali interventi strutturali, finanziari, legislativi, tecnici si renderanno necessari per renderla competiviva a livello europeo e mondiale? A queste domande cerca di rispondere il piano agricolo presentato dalla Provincia l'altro ieri nel Centro incontri con l'intervento del presidente Giovanni Quaglia e dell'assessore Giancarlo Laratore, di sindaci, presidenti di Comunità montane, esperti.

Il documento-rapporto abbastanza stringato malgrado la complessità della materia per renderlo più vicino alla realtà esistente, è stato redatto da un comitato tecnico (Ugo Baldini, Giacomo Doglio, Enzo Fina, Giampiero Luparelli, Antonio Miglio) con il supporto di uno staff scientifico (Giovanni Romolo Bignami, Giovanni Galizzi, Rinaldo Comba, Giuseppe Olivero, Salvatore Pirriatore, Roberto Ronco, Giuseppe Olivero, Stefano Aimone).

Il rapporto prende in esame e sviluppa le problematiche emergenti nella realtà agricola cuneese; le sue articolazioni e filiere produttive; il progetto per lo sviluppo della politica agricola nella provincia di Cuneo,; le problematiche emergenti. La nostra agricoltura viene divisa in due settori: pianura e Langa, dove i risultati economici sono abbastanza soddisfacenti ma non mancano i problemi per l'immediato futuro; le aree svantaggiate, l'Alta Langa e la montagna, dove invece senza un intervento strutturale deciso e con adeguati finanziamenti fra pochi anni sarà il probabile deserto demografico. Per ognuno di questi comparti lo studio indica possibili soluzioni che dovranno avere il supporto degli enti pubblici e principalmente della Provincia che [illegible] per avere [illegible] Regione nuove deleghe per l'agricoltura.

BOVINE DA LATTE	86.000
BOVINI DA CARNE	373.200
SUINI	661.000
LATTE	4.092.000 q.li
UVA DA VINO	1.190.000 q.li
MELE	643.880 q.li
PESCHE	492.000 q.li
PERE	120.191 q.li

A cura dell'Ufficio Studi Coldiretti di Cuneo



Per l'agricoltura competitiva viene indicata la necessità di ridurre i [illegible] il progresso tecnico; la valorizzazione e la trasformazione locale dei prodotti; la cooperazione; la qualità e tipicità con l'aumento dei Dop e Docg.

Per le aree svantaggiate, e sono la maggioranza del territorio, dovrà essere attuata una politica di sostegno integrando l'agricoltura [illegible] attività, come l'agriturismo; valorizzando i prodotti di nicchia; maggiori servizi che consentano di mantenere un presidio di popolazione attiva. Per l'immediato una interpretazione [illegible] restrittiva delle norme igieniche europee per tutelare prodotti e attività economiche che altrimenti verrebbero cancellate.

Gli interventi (tra gli altri Giovanni Vietto, Celestino Costa, Angelo Giordano, Gianfranco Falco) sono stati quasi tutti incentrati sulla richiesta di puntare su pochi obiettivi [illegible] l'impegno di realizzarli. Soprattutto per le aree svantaggiate per le quali non c'è più tempo da perdere.

I relatori hanno sottolineato che nelle aree montane francesi il «salario» di mezzo milione mensili a chi si ferma ha portato un deciso incremento demografico ed [illegible]. Una strada cioè da seguire anche da noi per far tornare i giovani in montagna e nella collina povera. Il presidente Giovanni Quaglia e l'assessore Giancarlo Laratore si sono impegnati a non lasciare che il piano finisca nel dimenticatoio.

Nella Margaria verranno proposti i lavori di taglio e cucito in uso un tempo

L'arte domestica in mostra

Domenica pomeriggio al castello di Racconigi

RACCONIGI

Dopo il grande successo della giornata di apertura di due settimane fa il «Parco delle Muse» del castello reale dei Savoia continua con le sue proposte primaverili.

Domenica, dalle ore 14, fino al tramonto la Margaria del castello proporrà ai visitatori un incontro con una delle più tipiche espressioni di [illegible] domestica» [illegible], i lavori di taglio e cucito in uso nella Racconigese prima dell'arrivo delle nuove mode dell'abbigliamento.

Negli ultimi due anni, grazie al [illegible] promosso dal Comune, molte ragazze giovani si [illegible] riavvicinate a questo modello di attività che ha ottenuto grande successo in mostre ed esposizioni locali.

Domenica i visitatori del parco potranno vedere all'opera, in un magnifico ambiente naturale, le «sartoire» e le ricamatrici di Racconigi impegnate nella realizzazione di lavori completamente manuali.

Per domenica 9 maggio la Soprintendenza ai Beni Ambientali ed Architettonici del Piemonte organizzerà invece un grande «happening» con i bambini in [illegible] della festa della mamma. In opposite aree i componenti dell'associazione culturale «Mania» di Savigliano guideranno i bambini delle scolaresche della città e dei dintorni in giochi e piccole recite tutte all'insegna della ricorrenza. Nelle rappresentazioni saranno coinvolte numerose mamme, ma potranno partecipare tutti i parenti dei bambini per una grande festa che darà [illegible] sferzata di entusiasmo all'austero ambiente del castello. «L'ingresso al parco costa lire 4000 ed è gratuito per i visitatori di età superiore ai sessant'anni. [m. b.]



Il castello di Racconigi sarà coinvolto in un'interessante serie di iniziative

A Bastia

Si può visitare San Fiorenzo

BASTIA MONDOVI'. Da domenica si potrà di nuovo visitare la cappella di San Fiorenzo, col suo ciclo di affreschi. Alla luce del successo riscosso dall'iniziativa, lo scorso anno, la Pro loco ripropone le visite gratuite con apertura domenicale, dalle 15 alle 19, fino al 31 ottobre.

«Durante questi mesi - spiega il presidente dell'associazione turistica, Aldo Clerico -, sarà possibile avvicinarsi allo spirito dell'arte romano-gotica, ammirando il pregevole ciclo di affreschi, considerati, per la loro linearità e semplicità [illegible]va, una 'Bibbia pauperum'».

Nelle loro visite i turisti saranno accompagnati dai volontari del paese, soprattutto giovani, che si sono preparati per fare da guida agli ospiti.

«Il nostro invito a venirci a trovare è rivolto a tutte le persone che amano l'arte - ha concluso il presidente della Pro loco -, ma anche a quanti vogliono trascorrere una domenica pomeriggio diverso, con un balzo indietro nel tempo, fino al Medio Evo». [p. s.]

In carcere disoccupato di Roata Chiusani

Droga e denaro falso un fermo a Savigliano

SAVIGLIANO

I carabinieri del nucleo operativo radiomobile, in seguito ad un controllo mirato, hanno bloccato l'altra sera in piazza Sperino un disoccupato di [illegible] anni, Giovanni Delrio, residente a Roata Chiusani in via Centallo 35.

L'uomo era fermo davanti all'ingresso della stazione ferroviaria a bordo di una «Peugeot 205». Il fatto è accaduto poco dopo le 17,30. I militari, dopo [illegible] accertato l'identità dell'uomo, che probabilmente stavano tenendo d'occhio da alcuni giorni, lo hanno fatto scendere dall'auto ed hanno iniziato una minuziosa perquisizione.

Dietro al [illegible] dell'automobile, in un scomparto, i carabinieri hanno trovato un piccolo pacco contenente alcune mazzette di dollari statunitensi per un valore di circa [illegible] milioni di lire.

Le banconote, tutti biglietti da venti dollari [illegible] risultate false, anche se abilmente contraffatte. Tutte portavano infatti il medesimo [illegible] di serie.

Nella stessa sera i carabinieri hanno inoltre perquisito l'abitazione del Delrio, nella borgata di Centallo, e hanno rinvenuto nella stanza da letto dell'uomo alcune dosi di eroina avvolte in carta stagnola per un quantitativo di un grammo e mezzo. Giovanni Delrio è stato arrestato con l'accusa di traffico di banconote false e detenzione di sostanze stupefacenti ed è stato trasportato nel carcere saluzzese della «Felicina» a disposizione dell'autorità giudiziaria.

L'uomo non ha saputo spiegare la provenienza del denaro contraffatto trovato nella «Peugeot 205», ma i carabinieri stanno proseguendo le indagini per accertare se il disoccupato [illegible] sia implicato in qualche grosso traffico di valuta falsa del Piemonte e [illegible] Liguria. Resta anche da stabilire se la droga rinvenuta nell'abitazione fosse per uso personale oppure detenuta ai fini di spaccio. [m. b.]

DALLA STAMPA

CUNEO

Identificato l'uomo morto in corso Giolitti

E' stato identificato l'anziano morto l'altra mattina mentre attraversava corso Giolitti, vicino alla [illegible] ferroviaria. L'uomo, stroncato da infarto, non aveva con sé documenti. Si [illegible] Giovanni Caviglia, 70 anni; abitava in via Meucci. [r. s.]

BERNEZZO

Gli incontri culturali della «Libroteca»

Proseguono gli incontri culturali e ricreativi della «Libroteca». Stasera alle 20,45, nell'aula magna delle scuole elementari verrà proiettato il film «Full Monthy». La «Libroteca» di Bernezzo è nata dalla collaborazione tra la Commissione comunale alla Cultura e numerose Associazioni di volontariato locali. [c. g.]

[illegible]ZO

I vincitori del «Trofeo della Resistenza» di bocce

Vincenzo Billia e Bruno Guerra (bocciofila «La Novella» di Cuneo), hanno vinto il «Trofeo della Resistenza», svoltosi il 25 aprile sui campi della società di viale Angeli. Delle 45 coppie partecipanti (direttore di gara Toffal, arbitro aggiunto Giordanengo) al secondo posto si sono classificati Mario Pasquini e Giovanni Vola (bocciofila di Robilante); terzi Gabriele Tosoni e Augusto Minetti; quarti Antonio Perono e Giovanni Re. [r. c.]

[illegible]

Si discute del futuro dell'ex cinema «Sociale»

Stasera, alle 20,30, al Centro di piazza Burzio, assemblea della Società Operaia di Mutuo Soccorso, sul futuro del Salone Soms di via Lovis, già sede del cinema «Sociale», ora abbandonato. [m. b.]

[illegible]

I funerali di una [illegible] quarantunenne

Si svolgono oggi, alle 14,30, nella chiesa dello Spirito Santo, i funerali di Gabriella Fissore, 41 anni, [illegible] a causa di un tumore. Lascia il marito Roberto Crema e due figli: Maurizio e Minja. [l. a.]

Obbiettivo «tutelare e valorizzare il patrimonio delle Valli a lingua d'Oc»

Sette Comunità con l'Espaci Occitan

E' nata la nuova associazione che ha sede in Dronero

Gianni Martini

DRONERO

E' fatto. L'«Espaci Occitan» diventa realtà. Il 23 aprile sette Comunità montane e il Comune di Dronero hanno ratificato la nascita di un'Associazione che gestirà la nuova struttura, unica nel genere sul versante italiano di quella che è universalmente riconosciuta come «regione occitana», ovvero dell'area dove la lingua «romanica» si basa sull'«Oc» e non sull'«Oil». «Nazione» che secondo gli studiosi si estende dalle zone pedemontane delle Alpi del Piemonte lungo tutto il Sud della Francia e fino ai Pirenei.

«L'Associazione - si legge nel documento di presentazione dell'iniziativa - tutelerà e valorizzerà il patrimonio culturale, ambientale e naturalistico delle Valli Occitane. Opererà per la sensibilizzazione delle [illegible]nità locali sulla propria identità culturale e linguistica favorendo prospettive di sviluppo sociale ed economico, fornendo strumenti di supporto per reperire le risorse finanziarie per le attività avviate all'interno del progetto, in particolare l'Istituto di Studi Occitani, il Museo sonoro della Lingua Occitana, il Centro turistico e Bottega Prodotti tipici».

Dell'Associazione fanno parte le Comunità montane delle Valli Maira; Stura; Gesso-Vermenagna e Pesio; Varaita; Po; Pellice e presto (la decisione è già stata deliberata) Valli Monregalesi. Oltre al Comune di Dronero che ospiterà la struttura operativa nell'ex caserma Beltricco.

«Espaci Occitan - sostiene Mariano Allocco, presidente della Comunità montana Valle Maira - prende definitivamente forma in un momento in cui il valore dell'identità è più che mai necessario e sentito. Identità [illegible] collante per piccole comunità alla ricerca di una nuova collocazione nell'assetto europeo. Identità anche come risorsa culturale, sociale, economica. Identità soprattutto come ponte tra le culture e non ostacolo, [illegible]era o difesa dall'altro. Le finalità di Espaci Occitan guardano lontano».

Tra i molti progetti della nuova Associazione c'è l'organizzazione di corsi di aggiornamento, itinerari didattici sulla cultura, la lingua occitana per le scuole, corsi di musica e danza tradizionale. Iniziative che potrebbero ottenere finanziamenti europei così [illegible] già accade per altre minoranze linguistiche europee. Basti pensare al Galles (Gran Bretagna) che ha ottenuto il bilinguismo scolastico, una rete televisiva, una propria assemblea amministrativa mettendo in moto un meccanismo virtuoso che ha ridato ossigeno all'economia di questa [illegible] area.

In 14 stabilimenti

Metalmeccanici

Oggi e domani previsti scioperi

CUNEO. Sono ripresi nei vari stabilimenti metalmeccanici della «Granda» gli scioperi per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro. Per oggi è prevista una fermata di un'ora e mezza per turno alla «Bitron» di Rossana, mentre negli stabilimenti della «Maxicar» di Bagnasco e Garessio lo sciopero [illegible] di quattro ore. Sempre oggi sono previsti blocchi articolati della produzione alla «Valeo» di Mondovì, alla «Mehle Mondial» di Saluzzo, alla «Rolfo» di [illegible] (quattro ore in uscita), alla «Fimet» di Bra, alla «Trau Press» di Bra e alla «Silver Car» di Caramagna.

Domani la mobilitazione riguarderà invece gli stabilimenti della «Ita» di Racconigi, della «Merlo» di [illegible] Defendente di Cervasca (4 ore), della «Golden Car», di Caramagna, della «Bec[illegible]» di Scarnafigi e della «Nuova Acciaiotecnica» di Monasterolo di Savigliano (4 ore). [c. g.]



Due immagini di una passata edizione del Mercatino delle pulci e del piccolo antiquariato che ogni anno richiama migliaia di visitatori (FOTO FLAVIO ARDUINO)

Bra, bilancio in positivo per la rassegna del piccolo antiquariato

«Il mercatino? Un successo»

E' soddisfatto il presidente della Pro loco

BRA

«Favorita anche dal bel tempo, dal buon afflusso di visitatori per l'Operazione città aperte, [illegible] cui domenica Bra [illegible] protagonista e dai negozi aperti, è stata sicuramente una delle migliori rassegne dell'edizione primaverile».

Il presidente dell'Ente manifestazioni-Pro loco, Livio Sartirano traccia con grande soddisfazione il bilancio della 24ª edizione del Mercatino delle pulci e del piccolo antiquariato, che il 25 aprile ha portato migliaia [illegible] visitatori (numerosi i collezionisti) nel[illegible] «Città della Zizzola».



Quasi quattrocentocinquanta bancarelle hanno «invaso» la parte «bassa» del centro storico (trasformato in isola pedonale per i visitatori del mercatino), quella compresa fra le vie Cavour e Principi di Piemonte e le piazze Roma (attorno ai giardini della stazione) e Carlo Alberto: sul rialzo e intorno alla piazza.

Fin dalle prime ore del mattino e sino [illegible] tramonto, appassionati del settore, ma anche semplici curiosi provenienti da buona parte del basso Piemonte, hanno potuto [illegible] servare sulle bancarelle «pulci» di qualità e interessanti articoli di piccolo antiquariato.

«Col passare delle edizioni, facendo anche leva sulle recenti normative che disciplinano [illegible] partecipazione ai mercatini, puntiamo su una selez[illegible] degli espositori sempre più accurata» aggiunge Livio Sartirano, dinamico «numero uno» dell'Ente manifestazioni-Pro loco, che ha promosso la rassegna con il patrocinio e il sostegno di Regione, Comune di Bra, Associazione commercianti, Fondazione Cassa risparmio di Bra, ditte Cinzano e Radio Stereo 101.

Sartirano può contare su un prezioso e affiatatissimo «staff» [illegible] bravi e instancabili collaboratori: Donatella Cagnasso, Giovanni Mulassano, Pier Carlo e Maurizio Vivalda, Matteo Tibaldi, Andrea Lamberti, Giuseppe Cavallotto, Giampiero Noris, Mario Scarzello, Enzo Basso.

Oltre al Mercato delle pulci e del piccolo antiquariato, ha registrato buon successo anche la suggestiva rassegna dedicata agli antichi mestieri. Oltre alla vendita e allo scambio [illegible] oggetti usati, si [illegible] così potuto vedere da vicino sculture in legno, ceramiche decorate, vetro inciso e soffiato, dipinti, oggetti in ferro battuto e in ramatura, articoli di bigiotteria, tessitura, filatura, ricami, intreccio paglia e vimini, arrotatura e altre interessanti «creazioni» realizzate da bravissimi artisti-artigiani.

Gli organizzatori braidesi sono molto soddisfatti: «E' stato davvero bello e importante, domenica scorsa, vedere migliaia di persone pas[illegible]are nella nostra città, curiosare fra le interessanti bancarelle del mercatino e partecipare alle visite guidate dell'Operazione città aperte. Grazie anche alla rassegna di "Vinum", c'è stato [illegible] interscambio di visitatori fra Alba e Bra».

Il prossimo appuntamento dedicato al [illegible] delle «pulci» e del piccolo antiquariato è in programma la prima domenica di settembre, questa volta nella parte «alta» di Bra, [illegible] un suggestivo itinerario che si [illegible]da fra [illegible] Cottolengo, piazza Caduti della Libertà (vicino al municipio) e l'«ala» [illegible] Garibaldi.

Nel frattempo, oltre alle tante iniziative che verranno organizzate in città in attesa della tappa del Giro d'Italia Bra-Borgo San Dalmazzo in programma il 29 maggio, sono anche in programma importanti e prestigiosi appuntamenti folcloristici, enogastronomici, culturali e musicali, molti dei quali saranno curati dal vivacissimo Ente manifestazioni guidato dal presidente Livio Sartirano.

Cerimonia sabato al Piccolo Regio di Torino

«Stelle al merito» per 12 lavoratori



Giuseppina Fiori

ALBA

Sabato al teatro Piccolo Regio (sala Puccini, ore 10,30) in piazza Castello, a Torino, saranno consegnate dodici «stelle al merito [illegible] lavoro» ad altrettanti dipendenti di aziende albesi: dieci dell'industria dolciaria Ferrero, uno della tessile Miroglio e uno della Cooperativa dei lavoratori (supermercati).

I riconoscimenti sono concessi con decreto del presidente della R[illegible]lica e persone che si si[illegible] distinte nell'attività lavorativa. Per [illegible] Ferrero, le onorificenze andranno a: Gabriele Allemano, 55 anni, nativo di Mondovì, abitante a Trinità ass[illegible]o come impiegato, divenne poi dirigente, sponsoring project manager, nell'ambito della comunicazione pubblic[illegible]a. Vittorio Carlone, 64 anni, di Alba, ha iniziato [illegible] me responsabile di un laboratorio di ricerca e dal '92 ha la qualifica di direttore. Altro premio a Alberto Rosa Brunet (62) abitante a Diano: [illegible] collaborato alla costituzione della Ferrero Usa e Canada, si è occupato dell'avvio delle nuove realtà industriali in Irlanda, Australia, Portorico e Ecuador. Nominato direttore, attualmente è responsabile degli acquisti delle materie prime della società. Inoltre, Luigi Mattioli (56) abitante ad Alba, assunto [illegible] responsabile [illegible] reparto, è diventato primo funzionario e poi dirigente nel [illegible] gestione del lavoro. Rosanna Giacosa (57) di Alba è impiegata alla Ferrero dal 1959. L'alb[illegible] Mario Viberti, [illegible] anni, impiegato, si è sempre occupato di contabilità. Lucia Panuela (51) di Alba, impiegata, è alla Ferrero dal 1963 e si occupa dell'amministrazione del personale. Angela Pugni (51), albese, assunta come operaia, è diventata impiegata e responsabile di linea. Andrea Morello, [illegible] anni, di Feisoglio, operaio, ha ottenuto notevoli miglioramenti nella [illegible] posizione. Vincenza Monachino [illegible] anni), operaia albese, è alla Ferrero [illegible] 1963.



Sopra Lucia [illegible] e Vittorio Carlone, da sinistra Gian Bartolo Occhetto, Angela Pugni e Luigi [illegible]

I riconoscimenti concessi con decreto del Presidente della Repubblica vanno a dipendenti Ferrero, Miroglio e Cooperativa





Sopra, da sinistra, Alberto Rosa Brunet, Gabriele Allemano e Rosanna Giacosa. A lato, Vincenza Monachino, Gianpiero Calorio e Andrea Morello

Sabato a Torino sarà premiata anche un'altra persona conosciuta [illegible] città: Gian Bartolo Occhetto, [illegible] anni, che ha seguito tutto lo sviluppo dei supermercati «Cooperativa dei lavoratori» che co[illegible] oggi 14 punti di vendita e 2 magazzini centrali. L'azienda ha festeggiato i 35 anni di lavoro nel '98.

Racconta Occhetto: «Sono figlio [illegible] agricoltori e, terminate le elementari [illegible] pronto, dopo l'ennesima grandinata, [illegible] imparare un mestiere, come quasi tutti i miei coetanei. Mi fu con[illegible] una proroga di tre [illegible] per frequentare le medie pur continuando a dare una mano in campagna. Nel 1953, la nascita della cooperativa, mi diede l'opportunità di inserirmi in una realtà giovane e dinamica che si è ingrandita». Nel '71 divenne responsabile della prima filiale, quindi ha collaborato con [illegible] direzione all'apertura [illegible] nuovi punti di [illegible] e nella gestione [illegible].

Infine, sabato sarà premiato a Bari, Gianpiero Calorio (52 anni) nativo di Montà e abitante a [illegible] Damiano d'Asti, direttore del nuovissimo stabilimento dell'industria tessile Miroglio in provincia di Taranto (Puglia). Si tratta della tessitura e torcitura inaugurata nel '97, una delle più moderne d'Europa [illegible] produzione di [illegible] milioni [illegible] metri all'anno. Calorio, perito tessile, ha iniziato la sua carriera alla Miroglio di Alba ed è stato direttore [illegible] della «Tissage» di Tunisi e della «Tessitura 2000» di Castagnito. Alpino, iscritto all'Ana, ha mantenuto dei buoni rapporti [illegible] colleghi albesi.

Ultimo Consiglio

Bra litiga sul cortile di Arcigola

BRA. L'altra sera in Consiglio comunale il punto più discusso è [illegible] trasformazione in parcheggio pubblico del cortile dove ha sede la [illegible] editrice di Slow Food Arcigola, delibera duramente contestata da [illegible] parte del Polo, modificata e infine approvata [illegible] cinque astensioni e due voti contrari (il «dis[illegible]» Massimo Vuerich e Claudia Castiglione di An).

Un argomento «minore» è finito al centro delle polemiche che si possono spiegare con il clima pre-elettorale. «Progetto Bra», gruppo di riferimento del sindaco Franco Guida, scioglierà oggi la «riserva» sulla [illegible] collocazione in vista delle comunali di giugno. Ma l'andamento del dibattito che l'altra sera ha chiuso l'ultima riunione consiliare della legislatura conferma il profilarsi di un'alleanza inedita, a sostegno del sindaco uscente, tra [illegible] lista civica e i partiti del centro-sinistra: ipotesi prevista e in qualche modo «obbligata», dopo la rottura - senza conseguenze sull'assetto amministrativo, ma politicamente dirompente - dell'accordo del '95 tra «Progetto Bra», i «Laici» e le forze del Polo.

Con Guida dovrebbero schierarsi, oltre alla [illegible] lista, Ds, popolari, i democratici dell'Asinello e i comunisti italiani: non i «Laici per Bra» e non Rc, che come quattro anni fa «correrà» da sola (candidato sindaco l'artigiano Giuseppe Abello). I militanti del partito [illegible] Bertinotti stanno già raccogliendo le firme, così [illegible] quelli della Lega Nord, che in tandem con [illegible] altro raggruppamento in via di definizione dovrebbero appoggiare il loro segretario, l'[illegible]gnante ed [illegible] assessore Michelino Davico. Al centro-destra si [illegible] per certa la candidatura [illegible] Michelino Germanetto, già sindaco di Cherasco e coordinatore cittadino di Forza Italia.

Se il panorama [illegible] schiarendo il quadro complessivo resta in movimento: alcuni esponenti della (ex) maggioranza si [illegible] limitati a prendere [illegible] della rottura, altri hanno usato toni molto duri verso Guida e i suoi nuovi «supporter». [r. s.]

Incidente ad Alba

Assessori citati per danni

ALBA. Il procuratore della Repubblica, Luigi Riccomagno, ha firmato un decreto di citazione a giudizio davanti al pretore per due assessori comunali, l'archi[illegible] Giovanni Arbocco e l'ingegnere Giuseppe Gobino, e per il geometra Gianfranco Martino (57 anni), direttore tecnico dell'Impresa Interstrade di Roccaforte Mondovì.

Sono accusati di lesioni personali in relazione a due incidenti stradali avvenuti nel '97, nel nuovo tratto di strada tra via Ognissanti e corso Europa: due motociclisti rimasero feriti, cadendo dopo aver urtato contro il cordolo dell'isola spartitraffico.

Secondo la tesi accusatoria, il Martino come direttore tecnico dell'impresa appaltatrice dei lavori non avrebbe installato la segnaletica [illegible] corrispondenza dell'aiuola spartitraffico. Ad Arbocco e Gobino, [illegible] alla viabilità e alle opere pubbliche, si contesta di aver disposto l'apertura al traffico della strada senza aver verificato l'esistenza della segnaletica e quando ancora non era stata rilasciata la dichiarazione di regolare [illegible]zione dei lavori.

L'avvocato Giorgio Scagliola difensore di Arbocco: «Ritengo che verrà provata l'estraneità dell'assessore: tramite degli uffici comunali ha avuto garanzia della ultimazione dei lavori. Non era suo compito verificare personalmente». Il difensore di Gobino, Roberto Ponzio: «Il coinvolgimento degli [illegible]ni-stratori non è giusto in quanto è loro compito impartire indirizzi, predisporre risorse, non quello di elaborare progetti e meno che mai dirigere cantieri». Il difensore di Martino, Giovanni Lageard: «Proveremo la [illegible]stra estraneità».

L'avvocato Luigi Nizza, che presentò l'esposto e assiste [illegible] dei feriti: «Il mio cliente ha riportato lesioni gravi che hanno lasciato dei postumi di carattere permanente. Chiederemo il risarcimento dei danni: a nostro avviso sussistono responsabilità». L'altro ferito è assistito dall'avvocato Francesco Garmunetti. Processo il 10 dicembre. [g. f.]

IN BREVE

[illegible]

Raccolto oltre un milione per i profughi del Kosovo

Ha fruttato [illegible] milione 670 mila lire la prima iniziativa (una vendita di oggetti in occasione del mercatino) promossa a favore dei profughi del Kosovo dal Comitato per gli aiuti alle popolazioni della ex Jugoslavia. La raccolta di fondi, coordinata dal Comune e sostenuta da Caritas, Croce Rossa e asso[illegible] «Granello di senape», servirà soprattutto ad adottare a distanza o a dare ospitalità in famiglia, a bambini [illegible] ogni etnia. [g. n.]

[illegible]

Si presenta il volume «Escursioni nelle Langhe»

Stasera, con inizio alle 21, nella sala Beppe F[illegible]glio verrà presentato il volume di Oreste Cavallo, Roberto Cavallo ed Enrico Rivella «Escursioni nelle Langhe», pubblicato da Cierre Edizioni di Verona, nella collana «Itinerari fuoriporta». Interverranno [illegible] presentazione Gianfranco Maggi, Gigi Morsi[illegible] e Beppe Rovera di Rai 3-Ambiente Italia. Seguirà la proiezione di diapositive di Enzo Massa, «Langa la nostra terra». [r. s.]

ALBA

«Valori della solidarietà» con don Luigi Ciotti

Stasera nella chiesa parrocchiale di San Giuseppe (con inizio ore 21) si terrà un incontro sul tema: «I valori della solidarietà: riflessioni e opinioni a confronto». Interverrà alla serata don Luigi Ciotti, il fondato[illegible] del gruppo Abele. L'incontro è stato organizzato dall'associazione di volontari «Proteggere insieme». [g. f.]

[illegible]

In Consiglio si parla di civich e musica

Si riunisce oggi pomeriggio il Consiglio comunale (ore 17). Tra gli argomenti all'ordine del giorno figurano la convenzione tra i Comuni di Alba e Bra per la gestione di alcuni servizi di polizia municipale, il progetto di piano regolatore dei tempi e degli orari [illegible] città, interventi di educazione musicale nelle scuole elementari da parte del Civico istituto musicale «Roccas». [g. f.]



Sabato pomeriggio il pubblico potrà assistere a una singolare dimostrazione di [illegible] del riso con mondine in costumi Anni Trenta (FOTO [illegible])

Oggi al via la seconda parte della rassegna inaugurata il 23 aprile

Mondine «Anni 30» al lavoro

Per la Fiera del riso a Crocera di Barge

BARGE

Prende il via oggi, in località Crocera, la seconda parte della 3° Fiera del riso. L'apertura degli stand, sistemati su un'area espositiva di 20 mila metri quadrati, di cui 4 mila al coperto, è prevista per le 17. Seguirà, alle 18, una cena a base di riso. Il programma prevede inoltre anche una serata danzante con l'orchestra «Ciao Pais».

L'area espositiva, che può [illegible] anche su un parcheggio auto gratuito di 10 mila metri quadrati, riaprirà i battenti domani sempre alle 17. La seconda serata proseguirà quindi con [illegible] a base di riso e uno spettacolo musicale del gruppo «Luca Frencia».

Per sabato e domenica il programma prevede una [illegible] di importanti appuntamenti. Innanzi tutto gli stand apriranno i battenti alle 10, contemporaneamente verranno riproposti anche una serie di antichi mestieri: dal cestaio al bottaio, dallo scalpellino al tornitore in legno, al costruttore di rastrelli, all'ombrellaio, allo stagnino. Inoltre «Prezzemolo» presenterà ai bambini lo spettacolo «i giochi di una volta». Sabato, alle 12, verrà servito un pranzo a base di «panissa», piatto tipico a base di riso. Sempre il 1° maggio, alle 15, dimostrazione di [illegible] del riso con mondine in costume Anni 30.

Seguirà, alle 18, la cena e poi lo spettacolo musicale [illegible] il gruppo «Pino Miller e la Band». Domenica, alle 12, pranzo a base di riso, mentre alle 15 verrà riproposta l'esibizione delle mondine. La terza edizione della «Fiera del riso» si concluderà quindi [illegible] l'esibizione dell'orchestra «Massimo Capra» e l'elezione di «Miss Mondina 1999».

L'intera area espositiva è [illegible] allestita nelle vicinanze dell'azienda agricola Gian Bartolo Ambrogio. L'ingresso agli stand è libero. Lo scorso anno sono stati oltre cinquantamila i visitatori.

La terza edizione della «Fiera del Riso» ha preso il via il 23 aprile. Lo scorso fine settimana sempre nell'ambito della manifestazione è stata offerta la possibilità di eseguire voli panoramici in elicottero e l'esibizione di m[illegible] [illegible] acqua.

Un tempo la cultura del riso [illegible] molto diffusa in questa parte del Sal[illegible] Dopo un periodo di relativo abbandono la cultura è stata ripresa negli ultimi anni grazie anche a una accurata riconversione produttiva di numerose aziende agricole locali. I promotori della manifestazione non nascondono la l[illegible] soddisfazione sui risultati ottenuti nella prima fase della fiera.

Silvio Coero Borga, vice pre[illegible] del Comitato organiz[illegible] della Fiera del Riso, spiega: «Nonostante il maltempo che ha caratterizzato lo [illegible] fine settimana l'area espositiva ha accolto [illegible] mila visitatori. Per facilitare l'accesso alla fiera e ridurre i disagi causati dalla pioggia abbiamo anche istituito una serie di bus navetta per il collegamento [illegible] l'area parcheggio e gli spazi espositivi. Se sabato e domenica il cielo sarà sereno prevediamo di battere il record di affluenza raggiunto lo scorso anno. Ricordo che l'accesso alla fiera è gratuito. Novità di questo fine settimana è la semina del riso con mondine in costume Anni Trenta».

Per tutti i giorni della rassegna sarà in funzione un servizio bar con ristorante self-ser[illegible] Un fine settimana alla «Fiera del riso» può anche [illegible] l'occasione per visitare la città di Barge, capoluogo della Valle Infernotto. Il paese è situato sul versante settentrionale del monte Bracco e il monte Media. La struttura urbanistica del concentrico è articolata in tre quartieri: borgo Vecchio, borgo Inferiore e borgo Superiore. Il borgo Vecchio è attraversato da via Carle Costanzo costeggiata da portici e edifici di origine medioevale. Un tempo il borgo Vecchio [illegible] considerato l'anima commerciale [illegible] p[illegible] con le sue botteghe e il mercato settimana[illegible]. Il borgo Inferiore è stato in[illegible] realizzato fuori dalle antiche mura cittadine. Nel borgo Superiore trova invece spazio l'architettura moderna.

Per gli amanti dell'arte [illegible] Barge propone una visita all'antica chiesa parrocchiale di San Giovanni [illegible]ta, risalente al XII secolo. L'edificio è stato progettato dall'architetto monregalese Gallo. La chiesa parrocchiale è caratterizzata da una facciata in mattoni a vista e da una cupola ellittica di grandi dimensioni. All'interno si può ammirare tra l'altro una fonte battesimale [illegible] Quattrocento, che gli storici dell'arte hanno attribuito alla bottega dei fratelli Zabreri, abili scalpellini della Valle Maira.

Nel vecchio Borgo, nel punto di confluenza dei torrenti Infernotto e Chiappera, si trovano inoltre i ruderi dell'antico castello distrutto dai Savoia [illegible] 1363.





Due momenti dell'apertura il 23 aprile scorso della Fiera del riso Nonostante il maltempo la rassegna la scorsa settimana ha accolto trentamila visitatori

«Città aperte» propone inoltre i castelli di Barolo e Govone. Per i golosi piatti tipici e vini doc

Nella villa dove visse la «Bela Rosin»

Domenica a Serralunga





La villa reale che vide gli amori di Vittorio Emanuele II e della Bela Rosin (a fianco), è immersa nel verde del parco del Tenimenti Fontanafredda (FOTO MURIALDO)

SERRALUNGA

La villa reale che vide gli amori [illegible] Vittorio Emanuele II e della «Bela Rosin», immersa nel verde del parco dei Tenimenti Fontanafredda [illegible] Serralunga d'Alba, [illegible] una delle attrattive di maggior rilievo degli itinerari di «Città aperte» in programma per domenica. I visitatori potranno anche scegliere altri percorsi, che toccheranno i Comuni di Barolo e Govone. Le visite guidate si svolgeranno dalle 10 alle 13 e dalle 15 allo 19 con soste per degustazioni.

A Serralunga, il parcorso partirà da Porta Alba e, transitando per le antiche vie, porterà al poderoso castello-fortezza le cui origini risalgono all'Alto Medioevo, ora di proprietà statale, oggetto di consistenti restauri. I Tenimenti Fontanfredda, [illegible]tico possedimento del [illegible] [illegible] dei suoi discendenti Conti [illegible] Mirafiore, comprendono le cantine, i vigneti, l'azienda agraria e la palazzina reale. Costruita nella seconda metà dell'Ottocento, accuratamente restaurata, la villa ha mantenuto il suo fascino e una particolare atmosfera fatta di intimità e di piccole cose segrete. La villa è raramente aperta al pubblico [illegible] domenica sarà un'occasione da [illegible] perdere per visitare le trenta stanze disposte su quattro piani tra le quali le [illegible] [illegible] piano nobile tutte finemente arredate. Durante la visita alle cantine si potranno degustare vini pregiati.

Per il pranzo tra i ristoranti convenzionati, la «Locanda 'd Batista» a Diano, la «Cascina Schiavenza» a Serralunga, mentre a La Morra la «Vineria» Gagliardo propone una vasta selezione di vini, formaggi, salumi e altre specialità, oltre a offrire la possibilità di pic nic tra i vigne[illegible].

Ancora a Serralunga, meritano una tappa la «Bottega del vino» e le «Cantine Gemma» di via Mazzini.

[illegible] Barolo, visita al castello con l'antico arredo ottimamente conservato, la biblioteca riordinata da [illegible] Pellico, il museo della civiltà contadina, l'enoteca regionale del barolo con i vini dei produttori degli undici Comuni della [illegible] tipica e il Centro di formazione professionale alberghiera. Le sale del maniero ospitano, fino a giugno, [illegible] mostra di opere grafiche [illegible] Mirò. All'enoteca si potrà partecipare a degustazioni sotto la guida degli esperti dell'associazione «Città del vino». Nel centro storico meritano di essere visitate la cantina «G. Camerano & Figli», che propone uno stage di approfondimento di barolo, dolcetto e altri vini, e la «Cascina Adelaide». Specialità gastronomiche ai ristoranti «I Cannubi» di Barolo e «Pane e vi[illegible]» a Moglia di Cherasco.

Govone, il paese al confine tra il Roero e il Monferrato, è dominato dal castello che fu dimora preferita di Carlo Felice e che l'Unesco ha dichiarato bene dell'umanità. La grandiosa costruzione circondata da un ampio parco è abbellita [illegible] preziose decorazioni con alcune sale rivestite da raffinate tappezzerie cinesi. Domenica, di fronte allo scalone d'onore, nel giardino ricco di aiuole, statue e fontane, sarà possibile assaggiare vini locali e prodotti tipici. Ci sarà anche la possibilità di partecipare a uno stage, [illegible] [illegible] di corso di educazione al gusto, alla «Cantina dei produttori di Govone» nel cortile del castello, aperta tutto [illegible] giorno. I turisti saranno accompagnati in una visita guidata al centro storico con le ville nobiliari, le chiese, e la [illegible] in cui alloggiò Rous[illegible] nel 1700 per [illegible] breve periodo.

Ancora a Govone, frazione Canove, sarà possibile acquistare agnolotti al plin, trote in carpione e piatti della tradizione gastronomica albese nel negozietto di Luciana Cantamessa.

DA ALBA A SOSTEGNO DI TORINO 2006



Etichetta olimpica

ALBA. Il designer Giorgetto Giugiaro, presidente della giu[illegible] del concorso per le scuole «Un'etichetta olimpica per Vinum», ha premiato la vincitrice, Elisa Arneodo del liceo artistico «Ego Bianchi» di Cuneo (nella foto). La premiazione è avvenuta al «Sociale» durante la cerimonia inaugurale di «Vinum 99». Il concorso era indetto da Ente turismo, comitato «Torino [illegible]» impegnato a sostenere la candidatura torinese per le Olimpiadi invernali, con il patrocinio di Regione [illegible] La Stampa.

Protagonista con Manfredi del serial tv

La nuova «Linda» è una monferrina

CASALE MONFERRATO

«Nell'anno in cui ho dato la maturità al liceo scientifico Palli, abbiamo festeggiato i 50 anni di fondazione dell'istituto. [illegible] facevo parte del corpo di ballo, [illegible] guardavo [illegible] tanta invidia i miei compagni che salivano sul palco e recitavano». Forse [illegible] iniziata proprio in quel momento la grande passione per il teatro e per il cinema di Caterina Deregibus, 25 anni, casalese, papà italiano e mamma etiope, che sarà la nuova protagonista, [illegible] posto di Claudia Koll, nella fortunata [illegible] seguitissima serie televisiva «Linda e il brigadiere», a fianco [illegible] uno dei mostri sacri del cinema, Nino Manfredi.

«Era un desiderio che negli anni [illegible] non ho mai potuto realizzare - continua l'attrice casalese, che ora abita [illegible] Roma per motivi di lavoro - in quanto mio padre non mi lasciava uscire la sera e non avevo mai potuto frequentare corsi di recitazione. Ma, dopo la maturità, mi sono iscritta a Filosofia a Torino, anche su incitamento della mia insegnante, Anna Maria Ariotti. Dopo pochi mesi, finalmente libera di poter fare quello che volevo, ho iniziato a seguire un corso di teatro amatoriale con il gruppo artistico di Michele Di Mauro. Ad inizio '93 ho superato le selezioni per la scuola [illegible] recitazione di Ronconi e, nei due [illegible] successivi, per 8 [illegible] al giorno la mia [illegible] è st[illegible] solo teatro. E' stata dura, ma dopo il saggio di fine corso su una trilogia di Pirandello, lo stesso Ronconi mi ha voluto a Roma a recitare Gadda. Ho fatto in fretta armi e bagagli, mi sono spostata nella capitale per la [illegible] in scena di "Quer pasticciaccio brutto di via Merulana"».

Negli anni successivi l'artista casalese [illegible] lavorato con Massi[illegible] Ranieri in «Le mille e [illegible] notte». Quindi è stata protagonista in alcuni cortometraggi di giovani registi napoletani e, a Milano, [illegible] una compagnia di Palermo, ha recitato in «Al[illegible] più verde dell'erba». Poi la presenza come coprotagonista in «L'oro di Damasco», girato in Tunisia, a fianco di Be[illegible] Gazzara e, [illegible] fine dello scorso anno, testimonial della Findus.



Caterina Deregibus (25 anni)

Figlia di un italiano [illegible] di una etiope arriva dalla scuola di Luca Ronconi

«E' stata un'esperienza bellissima - sottolinea Caterina - cinque giorni a Procida sotto la regia del newyorkese Bill Fertik». Recentemente ha anche preso parte al film di Anthony Minghella, girato a Roma, che vede fra i protagonisti Matt Damon. «Da bambina, quando frequentavo le Elementari alle Domenicane, mi piaceva mettermi davanti allo specchio e danzare o improvvisare - continua Caterina -. Adesso mi ispiro alle mie attrici preferite, Giovanna Mezzogiorno e Francesca Neri».

Nella terza serie della fiction di Raiuno (oltre 9 milioni di spettatori [illegible] serata) vestirà i panni di una tirocinante in attesa di diventare commissario. «Per un certo periodo frequenterò un commissariato romano per entrare nel mio nuovo ruolo». Molto conosciuta in città, dove vivono i genitori (il padre che suonava la tromba in un'orchestra aveva incontrato la futura moglie ad Addis Abeba) [illegible] la sorella Germana, [illegible]dentessa universitaria in lingue a Vercelli.



La processione è molto seguita: [illegible] quest'anno il corteo dei fedeli sarà aperto dal [illegible] sotto il baldacchino con le reliquie del Santo

Da sabato a martedì la città degli Acaja commemora San Giovenale

Fossano in festa per il patrono

Concerti, messe, mostre, processioni e «fera»

E' tutto pronto per la festa del santo patrono: la cattedrale addobbata per le grandi occasioni, [illegible] Luna park al gran completo, i quadri dei benefattori restaurati e pronti per l'esposizione: Ma c'è una variabile che sfugge anche al vicario generale, parroco del Duomo, che sovrintende ai preparativi per la messa solenne di domenica mattina: le condizioni atmosferiche. Che tempo farà domenica? Il detto popolare dice che «se fa bel a San Giors, a piouv a San Giuvanal» (se fa bel tempo a San Giorgio, piove a San Giovenale). Domenica scorsa, festa di San Giorgio, [illegible] sole non si è risparmiato; i fossanesi incrociano le dita e si affidano al loro santo patrono. Perché senza sole la festa di San Giovenale perde metà del [illegible] fascino. A partire dal concerto all'aperto del sabato sera, che ha bisogno di un tempo clemente per potersi svolgere sul sagrato della cattedrale. Il programma prevede l'esibizione di due bande: quella locale, l'Arrigo Boito, diretta da Giuseppe Allione, e la filarmonica dogliannese diretta da Valerio Semprevivo. Un «doppio» concerto, come da qualche anno a questa parte, che apre la serie di manifestazioni all'aperto [illegible] che proseguiranno poi per tutta l'estate.



Fin da sabato [illegible] potrà visitare la mostra «Fossan'arte» allestita nella chiesa di San Giovanni Battista, in Borgo vecchio: una rassegna di arte figurativa organizzata dall'assessorato alle Manifestazioni [illegible] il «Gruppo artisti Fossano». [illegible] potranno ammirare le opere di Rulfi, Trigari, Fumero, Mana, Dutto, Capra, Amateis, Myller, Ballario, Nosengo, Lingua, Margaria, De Giovanni, Giaccardi, Napoli, Barbierato, Olocco, Murazzano, Ribè, Giacchino Alacevich, Rolandone, Nucera, Conte, Blengino, Bodino, Colonna, Lerda, Salina, Serrati, Ferrero, Marengo, Sampò, Capuozzolo, [illegible]assalacqua, Perona, Chicco, Marengo, Pala, Costamagna, Inguscio, Rulli, Cerutti. La mostra sarà aperta sabato, domenica e lunedì, dalle [illegible] alle 19.

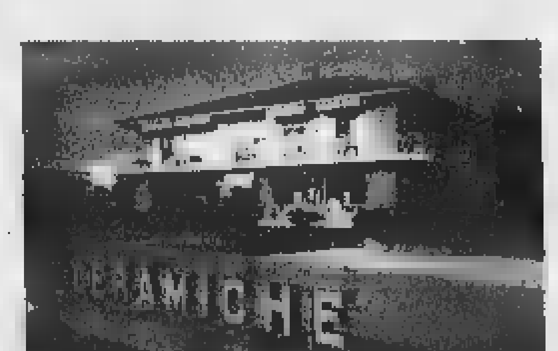
Domenica l'appuntamento è per le 10, 15 in Cattedrale per la messa seguita dalla processione con le reliquie del santo patrono. La «Compagnia di San Giovenale», presieduta dal vicario don Biagio Mondino, [illegible] predisposto tutti i dettagli della funzione, che sarà presieduta dal vescovo Natalino Pescarolo. Al termine della messa il ve[illegible] e i sacerdoti, seguiti dai rettori della «Compagnia» (quest'anno è stato nominato Matteo Dalmasso, ma saranno presenti anche quelli che lo hanno preceduto), dalle autorità civili e militari, porteranno in processione le reliquie del santo contenute in un prezioso busto quattrocentesco. Il corteo, aperto dal «baldacchino» sotto cui procederà il vescovo con le reliquie del santo, si dirigerà [illegible] via Cavour, percorrendo poi [illegible] Lancimano, via Ospedale e via Roma, [illegible] si concluderà in Duomo con la solenne benedizione di Natalino Pescarolo.

Come tradizione, tempo permettendo, i palazzi che si affacciano su via Roma saranno «addobbati» [illegible] i quadri dei benefattori (oltre seicento). Fossano è una delle poche città (forse l'unica) a mantenere la tradizione dell'esposizione di questi ritratti, recuperati nei magazzini delle varie opere pie cittadine, grazie all'interessamento di Italia [illegible] e del direttore della biblioteca, Gianni Menardi. Alcuni anni fa è cominciata l'opera di restauro, finanziata dalla Fondazione Cassa di Risparmio: nei giorni precedenti la festa, i quadri restaurati so[illegible] esposti nell'androne della banca; gli ultimi ritratti rimes[illegible] a nuovo verranno esposti in piazzetta Duomo, dove Italia nostra allestirà [illegible] punto di informazione e di raccolta fondi.

A mezzogiorno, nella stessa piazzetta, i cittadini potranno godersi un «aperitivo in musica»: l'iniziativa, affidata all'organizzazione dell'Istituto musicale Baravalle, proseguirà per tutte le domeniche di maggio.

Il pomeriggio sarà dedicato al luna park, ospitato [illegible] piazza d'Armi. Lunedì si svolgerà la tradizionale «fera 'd San Giuvenal»: ai bordi di via Roma e viale Alpi si sistemeranno le bancarelle tipiche delle fiere: abbigliamento, biancheria, chincaglieria e «robe varie».

Martedì sarà la volta dei fuochi di artificio, lanciati dalle «basse» di Stura, e visibili dal viale Mellano, che farà da balcone per lo spettacolo pirotecnico organizzato, come ogni anno, dall'assessorato alle Manifestazioni, con il contributo dei giostrai di piazza d'Armi.



DALLA LANGA NEL MONDO PARLA LA FIGLIA DEL GRANDE PRODUTTORE

«Io, il volto di Gaja nel Duemila»

«Così sto imparando a conoscere e amare i grandi vini»

intervista

Sergio Miravalle

E' la sua prima intervista, azzardiamo una battuta: «Si sente Gaja al quadrato?». Sorride. Non dev'essere una novità attirare l'attenzione quando si porta un cognome «griffe» come Gaja, e un nome assonante Gaia. Eccola la signorina Gaia Gaja (all'anagrafe sono stati attenti [illegible] non sbagliare: la prima i è semplice, la seconda lunga), primogenita di Angelo, tra i più celebri produttori [illegible] vino al mondo. [illegible] compie 20 anni il 10 maggio. Nelle settimane scorse, al Vinitaly di Verona, papà l'ha messa, per la prima volta ufficialmente, al lavoro nello stand dell'azienda. Serviva i vini al banco in una specie di caveau da banca: luci soffuse, ingresso a numero chiuso per evitare resse. Meglio prenotare. Potenza di un mito.

Il giapponese, in attesa, finalmente entra, si inchina, degusta e poi con il bicchiere in mano è radiosamente pronto alla foto accanto a «king Angelo», il re del Barbaresco. Porterà l'instantanea-trofeo nel paese del Sol Levante. Non sapeva di avere a por[illegible] di clic elettronico anche il volto nuovo dell'azienda, quello che guarda al Duemila. Dopo le fatiche avviate nel 1859 dai trisavoli, la voglia di crescere di nonno Giovanni nel Dopoguerra e le intuizioni stellari di papà Angelo, nel Terzo Millenio toccherà a lei Gaia, con la sorella Rossana, più giovane di un anno e il fratello Giovanni, detto Giogio, solo [illegible] primavere, o forse è meglio dire vendemmie.

Bella famiglia quella di Angelo e Lucia Gaja. Vivono a Barbaresco, nella casa-cantina al centro del paese dominato dalla torre, alta come un faro sulla valle del Tanaro. Alba è a pochi chilometri, Asti idem. E poi ci [illegible] Torino, Milano, il mondo.

Come tutti i giovani le piacerà viaggiare.

«I miei ci hanno portati alla prima [illegible] studio in [illegible] collegio svizzero quando io avevo 8 anni e [illegible] sorella 6. Poi sono venuti i soggiorni negli Stati Uniti. Sono stata, d'estate, ospite di una famiglia a Baltimora, ho fatto la baby sitter. L'anno scorso ho vissuto un mese in Giappone ospite dell'importatore dei vini di mio padre. Andavo anche nei ristoranti a vedere come si vende. Mi affascina l'Asia, i suoi ritmi, i suoi rituali».

E [illegible] un po' stretta?

«E' il paese della mia famiglia. Mi ricorda le vendemmie, i canti, le visite in [illegible]. Certo [illegible] è un posto da vita frenetica, ma ora che ho la patente mi muovo molto di più. Amo guidare».

Dove studia?

«Dopo la maturità classica al Govone di Alba sono a Pavia, primo anno di Economia e Commercio. Ho dato due esami: matematica 23 e storia 30. [illegible] sto preparando altri per giugno. Non potrò andare al Vinexpo [illegible] Bordeaux, peccato».

Qual è il rapporto con suo padre?

«Diciamo che un po' gli somiglio. Lui mi aiuta molto nelle scelte. C'è. Facciamo [illegible] sport insieme: bici e footing, ma è più veloce di me».

E la storia della televisione «oscurata»?

«Beh, hanno voluto darci un esempio. Noi tre figli eravamo sempre con la tv [illegible]. La sera non si parlava e allora un gior[illegible] papà l'ha portata in giardino e l'ha distrutta. E così, da [illegible] anni siamo senza tv. In casa si leggono quotidiani, riviste e libri. Si [illegible] lo stesso. Il telefono, quello, ce lo ha lasciato».

Torniamo al vino. Molti figli di produttori stanno crescendo all'ombra dei padri.

«Nell'ambiente [illegible] davvero tanti giovani. Ho conosciuto i ragazzi di «Langa In», e anche la [illegible] migliore amica è Silvia Altare figlia di Elio, famoso vignaiolo di La Morra. Il vino? E' una bella co[illegible]. Va prodotto bene, con cura. A me piace berlo. So anche distinguere [illegible] buono dal cattivo, ma non capisco ancora l'eccellenza. Sto facendo un corso [illegible] degustazione a [illegible]. Tutti all'università, quando sanno chi [illegible] chiedono consiglio».

Il suo vino preferito?

«Lo chardonnay Gaia & Rey. La vigna l'hanno piantata nel 1979 quando [illegible] nata. Le hanno dato il mio nome e quello della bisnon[illegible] Clotilde Rey».

Ha qualche poster appeso in camera?

«Veramente no. Non sono tifosa, [illegible] la musica, mi piace Vasco, [illegible] per studiare preferisco [illegible] classica».

Fidanzata?

«Il principe azzurro? Diciamo che dovrà venirmi a cercare, io aspetto e lascio al caso».





Gaia Gaja, 20 anni fra pochi giorni, ha esordito al Vinitaly di Verona servendo i vini [illegible] padre Angelo (sopra)

NON SOLO BARBARESCO

L'azienda Gaja con sede a Barbaresco ha un fatturato di circa [illegible] miliardi, ottenuto per l'80 per cento all'estero.
Dalle vigne Sori San Lorenzo, Sori Tildin, Costa Russi fa nascere i più famosi Barbaresco a docg con l'elegante etichetta bianca e la scritta Gaja, in negativo su fascia nera.
Angelo Gaja, eletto uomo dell'anno 1998 dalla rivista Decanter, ha acquistato vigneti anche a Serralunga d'Alba dove produce il Barolo «Sperss» e una parte del pregiato cru Cerequio tra La Morra e Barolo. In tutto ha 101 ettari ripartiti in 32 appezzamenti che gli consentono di produrre anche il barbera «Sitorey», il Darmagi (da uva cabernet sauvignon), lo chardonnay «Gaia & Rey e Rossj-Bass», il sauvignon bianco (Alteni di Brassica). In tutto poco meno di 400 mila bottiglie. Di recente ha acquistato in Toscana la Pieve di Santa Restituta per la produzione di Brunello di Montalcino e la fattoria Ca' Marcanda a Bolgheri. Il gruppo «Gaja distribuzione» ha inoltre in listino vini cileni, californiani, francesi, piatti e bicchieri per ristoranti e gourmet.

SERATA D'ONORE



Vercelli celebra «Riso [illegible]

«Riso amaro», serata d'onore dopo il restauro tecnologico. La Provincia di Vercelli aveva aderito alla campagna promossa dal Consiglio dei ministri per salvare grandi film, finanziando il maquilla[illegible] della pellicola realizzato dalla Cineteca nazionale. Il program[illegible] di oggi prevede al Dugentesco, per le 17,30, l'inaugurazione della mostra «Riso Amaro. Dal film alle terre d'acqua» (sopra, una splendida immagine di Silvana Mangano, tra le foto esposte). Verrà anche proposto [illegible] libro di Guido Michelone e Giorgio Simonelli «Riso [illegible]. Il film. La storia. Il restauro». Alle 20,30 ci sarà, al cinema Viotti, la proiezione del film restaurato, presentato da Vincenzo Mollica ed anticipato da canti folk eseguiti dal coro delle Medie di San Germano e dai Celti. Domani, alle 16, invece [illegible] previsto [illegible] collegamento [illegible] la trasmissione tv «La vita in diretta» su Rai Due. Come [illegible] è stato scelto quello delle risaie di Veneria di Lignana dove vennero girati gli esterni del film. Per l'occasione sarà ricostruito il set cinematografico cinquant'anni dopo, [illegible] anziane monderiso, comparse di allora e bande musicali, per la curmaja, festa di fine stagione delle mondine. (g. bar.)

Cuneo apre i giovedì universitari

Entracque invita «Le loup garou»



Le loup garou propongono un cocktail di sonorità acustiche e zingaresche

Al Dayana disco club domani serata dedicata alla musica giovane il dj Mauro Vay di Radio Belbo GRD. Feste di gruppo e giochi «casinò» con roulette, black jack e punto banco.

Stasera a «La perronda» salsamania con il dj Luca e l'animazione di Cano e Cinzia.

All'«Four Garage» stasera 22, proposte musicali di ieri e di oggi con il dj Summer.

Domani sera l'«Hollywood» ospita Marcus.

Al «Red house», stasera (ore 22), omaggio a Vasco Rossi con gli Asilo Republic, un sestetto che reinterpreta le più celebri del cantautore. «Ballomania», in frazione Bandito, offre stasera ballo liscio con l'orchestra di Bruno Mauro.

CUNEO. «Loola Paloosa» Tetto Croce, inaugura stasera i giovedì universitari due ballerine cubane che animeranno la festa e trascineranno il pubblico a ballare sui tavoli. Spiegano gli organizzatori: «Vogliamo dedicare una serata speciale agli studenti che poi rientrano a casa nel fine settimana, per questo abbiamo pensato di scegliere il giovedì, il clima sarà allegro e goliardico, come si addice all'occasione». Il «Loola Paloosa» proseguirà le sfide karaoke alla domenica, martedì e mercoledì, mentre il venerdì sarà dedicato, come d'abitudine al revival Anni '70/80/90. Sabato sera trionferà l'happy music selezionata dal Ciccio dj.

Miscelano tradizione e attualità in un godibile cocktail di sonorità acustiche e zingaresche e le liriche, passionali e visionarie, mettono in scena storie ordinarie di personaggi improbabili: tutto questo i Le loup garou a domani sera sono in concerto al Capolinea disko, 23,30 (apertura ore 22). L'ingresso costa 15 mila lire. A seguire i dj di Radio Panic.

LIMONE. Domani sera a «La lanterna» festa della birra omaggio di T-shirt ogni due consumazioni. L'ingresso è libero.

Al Duke of Windsor stasera (ore 22) è di il Trio Machiba. La formazione è composta da Roberto Chiriaco (basso elettrico), Paolo Masia (tastiere) ed Edoardo Ballotti (batteria). In programma un repertorio di funky fusion, grandi successi jazz riletti in chiave originale dalla formazione.

RIFREDDO. Allo «Scaccomatto» stasera, con i Tromba d'aria. Lo spettacolo s'inizia alle 22.

Stasera, alle 20,30, prende il via la festa «Only for singles» che sarà preceduta da una cena (tel. 0175248907). Finale con sorpresa. Accompagnamento musicale di Gui Costa. Al «Bedford pub» dalle 22 grande jazz firmato dal milanese Pietro Bonelli quartet. Domani sera al «Capitan Fracassa» è in programma la festa del Cuervo Tequilando atmosfere messicane e le musiche di Marco dj e di Viva. Animazione Titti Girls. Si balla anche sulle terrazze.

Domani sera, all'«Alternative» musica dal vivo con gli Amici di Roland.

VERZUOLO. Stasera all'irish pub «The Black Brew», dalle 21,30, cover di Sting e Police interpretate dai «Bring on the night».

L'appuntamento è domani nella multisala di Dogliani

Minirassegna per cinefili

Pellicole da «Torino Film Festival»

DOGLIANI

Dal «Torino Film Festival» alla «Multisala delle Langhe». Domani il cinema doglianese - in collaborazione con l'assessorato a Turismo e Cultura del Comune - ospita la minirassegna, nel corso della quale sarà presentata una selezione di opere proiettate alla sedicesima edizione del «Torino Film Festival».

A partire dalle 21, sarà possibile assistere ai migliori cortometraggi della manifestazione torinese. Il programma prevede la proiezione di quattro lavori. Si comincia «Oreste Pipolo, fotografo di matrimoni» di Matteo Garrone, già regista di «Terra di mezzo»: è la storia di un fotografo napoletano che da venticinque anni immortala unicamente matrimoni.

Seguirà «Sabbia» di Monica Stambrini, così riassunto: «Un e una donna si provano per l'ultima volta: in una camera chiusa, sospesi nella luce, dietro a parole vuote». Il terzo cortometraggio è «Niento parole» del regista Antonio Dell'Oso, che fa riemergere, grazie a un sogno, brandelli di una storia ormai dimenticata, che apparteneva al passato dei due protagonisti.



L'attore Nino Castelnuovo uno dei protagonisti del film «Chiara»

Toccherà infine a «Chiara», opera firmata da Maria Asiride: la protagonista sta per andare a vivere con il compagno (interpretato da Nino Castelnuovo) e intende perciò presentare l'uomo ai suoi genitori, ma i buoni propositi verranno intralciati da un imprevisto.

La serata doglianese sarà presentata da Chiara Andruetto del «Torino Film Festival». L'ingresso alla proiezione nella «Multisala delle Langhe» è gratuito. [p. s.]

A Savigliano «Bastiano e Bastiana»

Opera di Mozart in scena a teatro

SAVIGLIANO

Per la rassegna dedicata all'opera, domani al «Milanollo» interpretate pagine di Mozart e Cimarosa.

Alle il ensemble instrumental di Cuneo, diretto da Paolo Paglia, presenterà «Bastiano e Bastiana», singspiel in atto di Wolfgang Amadeus Mozart. Interpreti: Michele Ravera (Bastiano), Daniela Quaglia (Bastiana), Pier Giuseppe Burdese (Mago Colas); la regia è affidata a Gianfranco Lama.

L'amore Bastiano e Bastiana si incrinando per le lusinghe che il mondo esterno esercita sul ragazzo, strappandolo all'idilliaca campestre. Per riconquistarlo Bastiana si rivolge al mago che, esperto di malizie mondane, le di renza; pentito il ragazzo ritornerà alla compagna.

Melodie incantevole dolcezza e trasparenza si guono in quest'opera, nascondendo una maturità di scrittura già notevole, capace di gare magistralmente l'arte con la natura; raggiunti a dodici anni, senza apparente sforzo, questi risultati corrispondono al progetto estetico dell'Illuminismo maturo, cui Mozart terrà fede sino alle ultime opere.

La seconda parte della serata vedrà interprete il basso Ezio Bertola nel «Maestro di cappella» di Domenico Cimarosa, intermezzo in musica in un solo atto.

Un maestro di cappella sta provando con la propria orchestra; dichiara di voler eseguire un'aria in «stil sublime». Appellandosi alle autorità degli antichi maestri (che sapevano tanto). Quando finalmente l'aria inizia, il risultato è disastroso: ogni strumento entra al momento sbagliato, costringendo il a canticchiare personalmente parte, finché ciascun non l'abbia imparata. Collaudata con successo la compagine orchestrale, si cimenterà in un «gran morceau» di effetto.

Un programma piacevole, con interpreti di prestigio.

La rassegna operistica è stata organizzata dagli Amici della musica di Savigliano l'assessorato Cultura del Comune, Regione, Fiat Ferroviaria, Banca e Fondazione Crs. Il biglietto costa 10 e 20 mila. [n. c.]

LA MONDANITA'

MODA

Apre l'atelier

«Senza tamburi nè trombette», con il fascino sottile della semplicità: si è inaugurato così l'atelier dello stilista cuneese Osvaldo Montalbano, Jojo per gli amici, che dopo aver ideato (e cucito) tanti abiti nella sua sartoria in contrada Mondovì, nascosta agli occhi nei piani alti, è sceso sotto i portici della stessa storica strada. «Finalmente. Era ora» si sentiva mormorare tra i convenuti al brindisi inaugurale, affollatissimo perché Osvaldo conta solo molte clienti, ma anche moltissimi amici che l'hanno saputo apprezzare fin da quando in pochi a conoscere il suo talento. «Vestivo da Jojo già nell'62 quando aveva aperto il suo primo negozio "Depeche mode", in via Bassignano», ricorda Marina Rocchia, fondatrice di Danzicherie, il circolo per il quale Osvaldo disegna abiti di scena per i balletti, ma soprattutto il quale si cimenta nell'arte della danza. Prosegue: «L'ha tenuto aperto un paio d'anni e poi ha preferito fare altre esperienze». Da allora Osvaldo Montalbano che ha vinto numerosi premi, ha fatto molta strada, è comparso anche in tivù in una trasmissione con Pippo Baudo, soprattutto un abito è esposto a fine ottobre dell'anno scorso al Louvre, in seguito a un per giovani stilisti. Essenziale nel taglio, Montalbano infonde nei suoi abiti la stessa voglia di libertà con vive: nessuna cucitura (o quasi), linee molto morbide, drappeggiate e avvolgenti, un stile da indossare in ogni momento della giornata, sia per la donna, sia per l'uomo. Anche nell'atelier frutto della fantasia di due giovani architette di Cuneo, Luisella Dutto e Michela Gruggia, si respira la stessa atmosfera: arredamento quasi inesistente, grandi tubi di vetro come luci e sulla parete di fondo una quadro minimalista: «Senza titolo» di Enrico Tealdi.

SOR

Incontro sul paesaggio

Stasera il ristorante Villa San Martino di Fossano accoglierà le socie del Soroptimist club di Cuneo per una conviviale culturale: ne sarà ospite l'architetto Aimaro Oreglia D'Isola, docente di Composizione architettonica al Politecnico di Torino che parlerà di «Architetture e paesaggio».

A CURA DI Vanna Pescatori

CUNEO



Clown, tigri e giocolieri in piazza d'Armi

Le incredibili prodezze di una famiglia di giocolieri russi, le gag dei clown portoghesi, i volteggi mozzafiato degli acrobati tra esibizioni di cavalli, tigri, cammelli, elefanti, e persino di alcuni lama: questi gli ingredienti dello spettacolo che il Circo di Mauro Orfei porta da stasera nel capoluogo della «Granda», sotto il tendone allestito in piazza d'Armi. Questo circo ripropone la tradizione classica circense, quella che ammalia ancora con il fascino dei numeri che vengono ripetuti ogni volta davanti allo spettatore, affascina con i suoi lustrini, con le musiche, le grida dei domatori, gli applausi del pubblico e sa raccontare, anche ai ragazzini videodipendenti, un mondo profondamente diverso, con la sua poesia. Il Circo Krones che riunisce artisti internazionali si fermerà in città fino al 3 maggio. Stasera, alle 21,30, è in programma il gran gala di debutto. Gli spettacoli si ripeteranno nei prossimi giorni alle 17 e alle 21,30, alle 10 e alle 13 si potrà visitare lo zoo. [r. s.]

STASERA AL CINEMA

FIAMMA. Tel. 0171-693.554. **Psycho 2.** Or.: fer. 18; 20; 22 fest. 16; 18; 20; 22.

Tel. 0171-692.930. **Cose molto cattive.** Or.: fer. 18; 20; 22 sabato e domenica 16; 18; 20; 22.

ITALIA. Tel. 0171-692.951. **8 mm Delitto a luci rosse.** Or.: fer e festivi 17; 19,30; 22.

Tel. 0171-631.771. **Ormai è fatta.** Or.: 20; 22.

DON BOSCO. OGGI RIPOSO.

EDEN. Tel. 0173-363.021. **Le parole che non ti ho detto.** Or.: fer. 20; 22 fest. 16; 18; 20; 22.

MORETTA. Tel. 0173-364.906.

COMUNALE. Tel. 0175-346.901. **La ... e la sete.** Or.: 21,15.

1. 0171-262.211. **Nemiche amiche.**

LUX. Tel. 0171-944.231. OGGI RIPOSO.

NUOVO. OGGI RIPOSO

FERMAL. Tel. 0171-618.131. OGGI

NUOVO LUX. Tel. 0171-211.726. **L'amico del cuore.** Or.: 21.

Basta guardare il cielo. Or.: 21.

0172-488.324. OGGI RIPOSO.

MULTILANGHE SALA GRANDE. Tel. 0173-742.321. **Cose molto cattive.** Or. fer.: 20,30. Or. fest.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

MULTILANGHE SALA ROSSA. Tel. 0173-742.321. **8 mm Delitto a luci rosse.** Vict. min.

Or.: 20,10, 22,30. Fest. 15,30, 17,50; 20,10; 22,30

MULTILANGHE SALA BLU. Tel. 0173-742.321. **Le parole che non ti ho detto.** Or. fer.: 20,10; 22,30. Or. fest.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

0171-918.393. **Tra Scilla e Cariddi.** Or.: 20,15; 22,15.

NUOVO POLITEAMA. Tel. 0172-62.407. **Le parole ... detto.** Ore 20; 22.

EXCELSIOR. OGGI RIPOSO.

Tel. 0171-927.534. RIPOSO.

SALA 1. Tel. 0174-47.898. **Civil action.**

SALA 017-47.89131.

ARISTON. Tel. 0174-391.311.

OGGI RIPOSO.

BOFT. Tel. 0347-60.04.243. **Anatomia di un delitto.** Ore 21. Sabato e festivi 20; 22.

CIVICO. Tel. 0175-43.756. **... del suo destino.** Or.: 20; 22.

0175-42.600. **... di piombo.** Ore 21. Ingresso libero.

BOGNIENT. OGGI RIPOSO.

AURORA. Tel. 0172-712.957. Or.: 21,15.

RITZ. Tel. 0172-712.471. OGGI RIPOSO.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, t. 856.521. *La vita è bella.* Or.: 16; 18; 20,15; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 856.521. *La fame e la sete.* Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel 547.007. Sala 1: *Psyco.* Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: *Pleasantville.* Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: *Le parole che non ti ho detto.* Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817.190. *A civil action.* Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605. *La vita è bella.* Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CENTRALE v. C. Alberto 27, t. 540.110. *La fortuna di Cookie.* Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. *Biglietti d'amore.* Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. *Le donne proibite.* Or.: 14,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CMA c. G. Cesare 105, tel. 232.029. *Patch Adams.* Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.71.00. *Rugrats il film,* cartoni. Ore 18,30. *Salvate il soldato Ryan.* V. M. 14. Or.: 18,45; 22,05.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. *Hilary and Jackie.* Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, *La fortuna ...* Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,35.

DU... - Sala ... via Monfalcone 62, tel. 327.2214. *Orphans.* Venezia '98. V. M. 18. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ELISEO GRANDE p.za Sabotino, tel. 447.52.41. *La ... è ...* Or.: 16,30; 18,30; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. *Lutti ... bridge.* Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO ROSSO p.za Sabotino, t. 447.52.41. *Affliction.* Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 817.18.42. *Dr. Akagi.* Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *In fondo al cuore.* Or.: 20; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. ...47. *Divorcing Jack.* Or.: 21.

ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 630.353. *... cattive.* Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

FARO via Po 30, tel. 817.33.23. *8 mm - Delitto a luci rosse.* Or.: 20; 22,30.

c. Trapani 57, tel. 385.2067. *... speare in love.* Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 8, telefono 521.4316. *Psyco.* Or.: 18,10; 20,20; 22,30.

KING v. Po 21, tel. 812.59.96. *Ferdinando e Carolina.* Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. *Un tè con Mussolini.* Or.: 17,45; 20; 22,30.

LUX Gal. S. Federico, tel. 541.283. *8 mm - Delitto a luci rosse.* V. M. 14. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. *Train de vie.* Or 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

MASSIMO DUE v. ... 8, tel. 817.10.48. *Un chien andalou* e *L'âge d'or,* ore 16,30. *La grande illusione,* ore 18,20. *Fuori dal mondo,* ore 20,30; 22,30.

1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. *Virus.* Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. *Ormai è fatta.* Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. *La polveriera.* Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. *Arlington.* Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400. Sala 1: *Shakespeare in love.* Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: *Patch Adams.* Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: *Playing by heart.* Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 4: *Mimenga.* Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 5: *... - La country.*

ROMANO Gal. Subalpina, tel. 562.01.45. *I miserabili.* Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, t. 819.01.50. *Jack Frost.* Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. *La sottile linea rossa.* Or.: 15,30; 18,45; 22.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. *La fame e la sete.* Or.: 16,10; 18,10; 20,20; 22,30.

VITTORIA via Roma 356, tel. 5621789. *Scherzi del cuore.* Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRO REGIO. Il Regio itinerante Concerti degli strumentisti dell'Orchestra del Regio. Ore 15 a Pinerolo - Auditorium Vittime della mafia: Quartetto di Percussioni (inf. 0121-322.374). Ore 21 a Torino, Salone Chiesa di San Luca (via Negarville 14). Settimino di fiati. (inf. 011-443.5011). Ingr. libero.

GIORNO E NOTTE

Cuneo

Commedia al Toselli

Al Toselli, stasera (ore 21), per il ciclo Ribalta cuneese, la Compagnia Stabile Teatrando mette in scena «Piccola città» di Thornton Wilder. La compagnia, nata in seno all'associazione culturale Teatrando, si presenta in questa occasione per la prima volta al pubblico cittadino. Cura la regia Ilva Fontana. Biglietto, 20, 15 e 10 mila lire. [v. p.]

Trinità

Immagini della Libia

Stasera, alle 21, nei locali della scuola proiezione di diapositive sul «Uno sguardo sulla Libia» presentata da Beppe Cai di Fossano. L'iniziativa è organizzata dalla biblioteca civica e dal Club. [l. a.]

Cuneo

Iscrizioni al Conservatorio

Scadono domani i termini di iscrizione al Conservatorio Ghedini. Seguirà un esame di ammissione a settembre. I corsi strumentali comprendono arpa, chitarra, clarinetto, contrabbasso, corno, fagotto, flauto, oboe, organo e direzione organistica, pianoforte, strumenti a percussione, tromba e trombone, viola, violino e violoncello. Inoltre se le domande d'iscrizione saranno numerose, verrà richiesta al Ministero, l'autorizzazione ad attivare classe di clavicembalo. Rivolgersi alla segreteria dalle 11 alle 13 e dalle 15 alle 17. [v. p.]

Canale

Corso di teatro

Sono aperte le iscrizioni ai corsi di teatro, lettura interpretativa e dizione, organizzati dal gruppo «Ro&Ro» (tel. 0173979343). [g. n.]

Film di Salemme

Per la rassegna di Primavera, organizzata dal cineclub Lumière, al Nuovo Lux stasera e domani, ore 21, si proietta il film «L'amico del cuore» di Vincenzo Salemme Herzigova e Carlo Buccirosso. Il biglietto costa 8 mila lire, 6 mila per i tesserati. [l. a.]

Venerdì

Per la serie «Venerdì sfogliati» domani ore 20,30, saletta Dino Conte, circolo Marcovaldo, il laboratorio e poesia presenta lo spettacolo «La flors enver... in italiano «Il fiore rove... E' un incontro la poesia occitana che sarà condotto da Luca Quaglia, giovane studioso di linguistica, e i poeti Janò e Claudio Salvagno. Parteciperà Sergio Berardo che suonerà e canterà le tradizionali melodie d'Oc. [v. p.]

Basket: nella prima partita gli atleti langaroli [illegible] sono imposti per 69-54

Giornalino vuole evitare la «bella»

Stasera ad Albenga ritorno dei play-off di C1

[illegible] Scavino

ALBA. Il Giornalino sarà impegnato stasera nella gara di ritorno del primo turno dei play-off del torneo di serie C1 di basket. La formazione [illegible] giocherà ad Albenga contro la formazione battuta sabato nel Palalanghe per 69-54.

Se i langaroli riusciranno a bissare il successo, passeranno direttamente al secondo turno; in caso contrario, sarà necessario ricorrere al terzo incontro che si disputerà [illegible] ad Alba sabato [illegible]

In gara-1 l'Albenga si [illegible] confermata formazione piuttosto ostica. Nella «regular season», [illegible] Giornalino aveva vinto, [illegible] qualche difficoltà, il confronto interno e perso invece quello esterno. La prima partita dei play-off [illegible] stata condizionata dall'eccessivo [illegible] cui i ragazzi [illegible] Giornalino, timorosi di compiere [illegible] passo falso, sono scesi in campo. Alla fine, però, la formazione di Aldo Fiorito è riuscita a far valere i diritti della classe superiore e [illegible] imporsi con [illegible] margine rassicurante di 15 [illegible]ti.

«C'è [illegible] tiro [illegible] fuori, soprattutto [illegible] tre punti - ha detto il coach albese -, ma in difesa abbiamo fatto il nostro dovere, costringendo l'Albenga a segnare soltanto 54 punti. Nella gara di ritorno sono sicuro che saremo più tranquilli, [illegible]tre saranno i [illegible] avversari a dover sopportare la tensione psicologica dell'incontro [illegible] appello. Se riusciremo a segnare dalla distanza [illegible] facciamo di solito, penso [illegible] il confronto con i liguri si potrebbe chiudere già ad Albenga. Altrimenti ci sarà ancora la partita di Alba per passare il turno. Sono sta[illegible] anch'io [illegible] giocatore e so per esperienza quanto [illegible] difficile partire con il piede giusto quando si arriva in zona play-off e le partite sono tutte decisive».

L'Albenga parte con il vantaggio del fattore campo, [illegible] non dispone [illegible] una panchina troppo lunga. I liguri [illegible] hanno molti cambi per i giocatori del quintetto base, e quando la stanchezza comincia a farsi sentire, [illegible] loro rendimento fatalmente cala. Se il Giornalino giocherà [illegible] [illegible] tradizionale lucidità e ritroverà la mano «calda» di Boglietto e Cesco, la stra[illegible] per il successo dovrebbe essere spianata.



Il coach Aldo Fiorito (nella Foto Murialdo in un time-out) stasera si attende dai suoi ragazzi più canestri da tre punti

[illegible]

Le prossime partite

[illegible]

CUNEO. Un solo [illegible] esterno [illegible] prima giornata del campionato di B [illegible] pallone elastico che [illegible] preso il via sabato e domenica. L'ha ottenuto Novaro (Alpe Strade di Acqui) che, [illegible] Roddino, ha sconfitto Navoni (Adriano Porfido) 11-4. E' partita [illegible] il piede giusto [illegible]he l'esordiente Augusta 53 Bene Vagienna: Gallarato ha sconfitto 11-7 Bessone della Pro Paschese. Negli altri confronti, a Mondovì, Milano (Stapro) ha superato Trincheri (Olio Ianardi) 11-4 e Leoni della Taggese [illegible] [illegible] la [illegible] su [illegible] della Monferrina 11-[illegible] Nell'anticipo a Cengio Navone della Spec ha sconfitto Marchisio dell'Hotel Royal 11-7.

[illegible] prossimo weekend si giocano gli incontri della [illegible]conda giornata: sabato Navone-Navoni e Bessone-Leoni; domenica, Trincheri-Marchisio, [illegible]ovaro-Gallarato e Muratore-Milano. [a. s.]

HOCKEY SU [illegible]

Braidesi vittoriose per 5-0 contro il Brescia

Lorenzoni deve difendersi dall'insidia delle romane

BRA

[illegible] campionato di serie A, prosegue il duello tra Lorenzoni-Cassa risparmio di Bra e San Saba Roma, che guidano il [illegible] con quattro punti di vantaggio su Cus Torino e Mori. Le romane hanno però la possibilità di portarsi da sole al vertice della classifica, poiché domenica è in programma il recupero contro un Brescia in grande difficoltà.



La Lorenzoni Cassa risparmio di Bra della capitana Sabrina Giannaccaro è in vetta al torneo col S. Saba Roma che deve però recuperare una gara

Nell'ultimo turno, le bresciane hanno subito un secco 5-0 ad opera della Lorenzoni-Crb. La capitana Sabrina Giannaccaro e compagne hanno messo al sicuro il match già nel primo tempo, grazie ai gol di Stefy Tosco e Maria Febre. Nella ripresa, c'è stata la «tripletta» della scatenata [illegible] [illegible], [illegible] una volta tra le migliori.

Turno negativo nei tornei maschili. Nell'A1, l'Hc Ortobra (che sabato sarà ospite del Lazio '59) ha ceduto in casa (5-3, per i braidesi a segno Max Lanzano, Moschella e Smolensars) al Cus Bologna, sciupando così le ultime «chances» di accedere alla poule-scudetto.

La «Benevenuta» (A2) ha perso (3-1) [illegible] campo del Roentgen Roma (gol di Stainer su penalty) e, penalizzata anche [illegible] due espulsioni, [illegible]po [illegible] vantaggio firmato da Pitta ha ceduto nel recupero (6-1) alla capolista Catania. Sabato [illegible] squadra del [illegible] Palmieri giocherà a Brindisi. [r. s.]

Si inaugura [illegible] Carrù

Palazzetto donato dalla banca

CARRU'. Ai compleanni, [illegible] solito, [illegible] i festeggiati a ricevere i regali. Domenica, a Carrù, [illegible] tradizione verrà invece ribaltata: sarà la Banca Alpi Marittime (ex Cassa Rurale di Carrù e del Monregalese), che compie un secolo di vita, a donare al Comune il Palazzetto dello Sport, fatto costruire dall'istituto di credito.

L'ex Cassa rurale e artigiana, che da alcuni mesi ha assunto il [illegible] di Banca Alpi Marittime-Credito Cooperativo Carrù, festeggia i cent'anni della fondazione con [illegible] serie di iniziative, che domenica vivranno una delle tappe più significative.

La [illegible] sarà [illegible] partire [illegible] 10, [illegible] l'inaugurazione [illegible] struttura di regione La Nicoletta, che è stata realizzata dall'impresa Soda, per conto della banca: con il taglio del nastro, alla presenza del sindaco Luigi Leonardo Rostagno, [illegible] sancirà la donazione dell'impianto ai residenti carrucesi, [illegible] potranno visitarlo immediata[illegible].

L'Amministrazione comunale dovrà decidere, insieme con [illegible] Associazioni sportive di Carrù, c[illegible] organizzarne la gestione e l'apertura per gli allenamenti, le attività sportive e le competizioni aperte al pubblico.

[illegible] pomeriggio i soci dell'istituto di credito saranno chiamati a partecipare all'assemblea, alle 16,30, per approvare il bilancio relativo [illegible] '98, che sarà presentato [illegible] direttore generale della banca, Sergio Nano. Il Consiglio [illegible] amministrazione [illegible] invece guidato dal presidente, Ermanno Lingua.

La Banca Alpi Marittime può spegnere le sue prime cento candeline con soddisfazione e ottimismo, dati alla [illegible] la situazione è di costante crescita, con un aumento del 24,81 per cento rispetto al '97 degli «impieghi alla clientela», una crescita [illegible] 23,59% della raccolta indiretta (683 miliardi); [illegible] incremento del 10,76 della raccolta diretta (624 miliardi).

Le celebrazioni per i cent'anni della fondazione [illegible] si fermeranno qui. Dal 22 al 24 maggio è in programma la «Crociera del centenario»: la banca [illegible] [illegible] ha noleggiato la nave «Rhapsody», con tutti gli ottocento posti a disposizione dei partecipanti al viaggio, che seguirà la rotta Genova-Ajaccio-Genova. [p. s.]

GRANDA SPORT

[illegible]

Verzuolo protagonista [illegible] Regionali

Tre titoli piemontesi per Verzuolo ai Campionati regionali assoluti svolti a Fossano. Nel singolo femminile, vittoria [illegible] Daniela Alberto (terza Silvia Racca). La Alberto si è ripetuta nel doppio femminile in coppia con Racca. Nel doppio maschile, l'atleta verzuolese Alessandro Quaglia ha vinto col torinese Roberto Vai. Nel singolo, secondo Guido Aliberti, terzo Mattia Garello e quarto Alessandro Quaglia, di Verzuolo. Nel doppio misto, Alberto e Quaglia secondi davanti a Tarallo e Aliberti. E nel singolo NC, terzo il fossanese Andrea Mondino. [a. s.]

PESCA

Sagra della trota a Bagnasco

La «Bagnaschese Amici Pescatori» e la Pro loco organizzano sabato dalle 14,30 la «Sagra della trota» nel Tanaro. Medaglie d'oro ai primi tre. Iscrizioni ai telefoni 017476501, 017476490. [s. c.]

[illegible]

Secondi al Rally dell'Elba



L'equipaggio [illegible] Simone Cuneo, col pilota Luca Betti (nella Foto Service), dello «Junior Rally Team» di Fiat Auto Corse, su Fiat 600 Kit, è giunto secondo nel Rally dell'Elba per il Tricolore «Due ruote motrici». Piazzamenti per Bernocco-Pastorelli (Marchesato Corse), Falasco-Biolotti (Bagnolo Corse), Sabena-Martina (Marchesato Corse) e per gli altri cuneesi Garnerone-Zoppi. Prossimo appuntamento il 7 e 8 maggio in Val d'Aosta. [r. s.]

BOCCE

Sommariva Bosco s'impone ad [illegible]

Il Cs Vecchio mulino Sommariva Bosco, [illegible] Fabrizio Rolla, Franco Barosio e Lorenzo Bertinetti, si è aggiudicato, ad Asti, la gara a terne per boccisti «B» valida per le selezioni Tricolori. A Saluzzo, Marco Capello della «Bertino» Moretta ha dominato la prima selezione per il Campionato italiano Under 14; quarto Fabio Borretta della Bocciofila Auxilium. [r. a.]

TENNIS

Alba perde d'un soffio la qualificazione



E' svanita al tie-break per Alba la qualificazione alla fase nazionale del torneo di B femminile. Dopo 7 ore, le langarole hanno ceduto al Monviso nel doppio di spareggio. Risultati: Coletto-Mantegazza 6-0, 6-3; Lorenzin-Calabrese 6-2, 7-5; Coletto Eusebio-Mantegaz[illegible] Lorenzin 4-6, 6-4, 7-6. «L'amarezza per la mancata qualifica[illegible] è difficile da accettare - spiega il maestro Moreno Baccanelli, capitano del Tc Alba -, ma ritengo che i risultati delle nostre atlete siano ammirevoli. Nella foto Murialdo, da sin., Lorenzin, Rovera, Baccanelli, Mantegazza e Gaetano. [r. s.]








Gli occhi sul mondo.
Gli occhiali neri più famosi del mondo.
Cronaca, cultura, informazione, riflessioni, divertimento. Questo è Specchio. Un occhio sempre puntato sul presente con analisi approfondite, reportage esclusivi e immagini significative. Per questo ora vi propone "The Blues Brothers", un capolavoro della comicità, costellato di straordinarie apparizioni: da Steven Spielberg a Twiggy, passando attraverso le più grandi voci del rhythm'n'blues.
Da sabato 1° maggio.
Specchio + LA STAMPA + videocassetta
a sole 12.900 lire*.
(Acquisto facoltativo)
Specchio DELLA STAMPA
a occhio nudo
Specchio DELLA STAMPA PRESENTA
CULT MOVIE
The Blues Brothers
*Gli abbonati hanno già ricevuto a casa il tagliando per ritirare in edicola la videocassetta con uno sconto di 2.500 lire.
Specchio. Prima rifletti, poi parla.

Non cambia il progetto francese, tramonta l'ipotesi di trasferimento a Settimo

A Santena l'Hôpital du Piemont

Per la libera professione

Marco Accossato

Ha vinto l'ipotesi [illegible]. L'Hôpital du Piemont, il cosiddetta «clinica [illegible]» finanziata dagli americani, nascerà dove s'era sempre ipotizzato. Niente più alternativa Settimo Torinese, niente Novara, niente clinica privata [illegible] convenzionata. L'incontro che si è tenuto ieri mattina in Regione ha praticamente delineato il futuro di questa cittadella [illegible] salute: oltre [illegible] mila metri quadri di superficie con eliporto e hotel per i parenti dei ricoverati, 4 [illegible] di reparti, 366 posti letto. [illegible] sei ipotesi sul tavolo della trattative, l'assessore regionale alla Sanità, Antonio d'Ambrosio, dice: «La sesta e la quarta sono quelle su cui, alla fine, ci limiteremo a discutere». Che significa: l'ospedale destinato alla libera professione per tutti i medici delle Asl di Torino e provincia che non hanno nei ospedali di appartenenza spazi per esercitare l'«intramoenia» (ipotesi, questa, lanciata dal direttore generale delle Molinette), o l'ospedale unico per l'Asl 8 da cui dipendono adesso le strutture di Moncalieri, Chieri e Carmagnola, destinate quindi a sparire. Nulla di deciso, ufficialmente, perché - ufficialmente - [illegible] di ieri è stata solo un'«interessante riunione interlocutoria fra la Regione, il direttore dell'Asl 8, e i sindaci dei Comuni interessati al progetto, come sostiene inizialmente l'assessore D'Ambrosio.

Giochi fatti, invece. Benedetto Nicotra, sindaco di Santena, è soddisfatto: «Dal mio Comune - dice - non avrei mai lasciato portar via il progetto. Anzi: dopo nove anni di [illegible] e rinvii non vorrei che la società che deve realizzare l'opera a questo punto mi chieda i danni». Ma la sua dichiarazione non sarà, probabilmente, l'ultima parola sulla vicenda: nel documento con le sei ipotesi dibattute ieri mattina in Regione, infatti, la posizione [illegible] organi[illegible] sindacali non mediche [illegible] netta[illegible] a favore della soluzione numero uno: una casa di cura privata non accreditata. E i sindaci di Moncalieri e Chieri, Carlo Novarino e Aldo Vergano, sono contrari alla soluzione dell'ospedale per la libera professione. «L'attività "intramoenia" ha senso all'interno dell'ospedale di riferimento, se no s'impoverisce la struttura che si lascia».

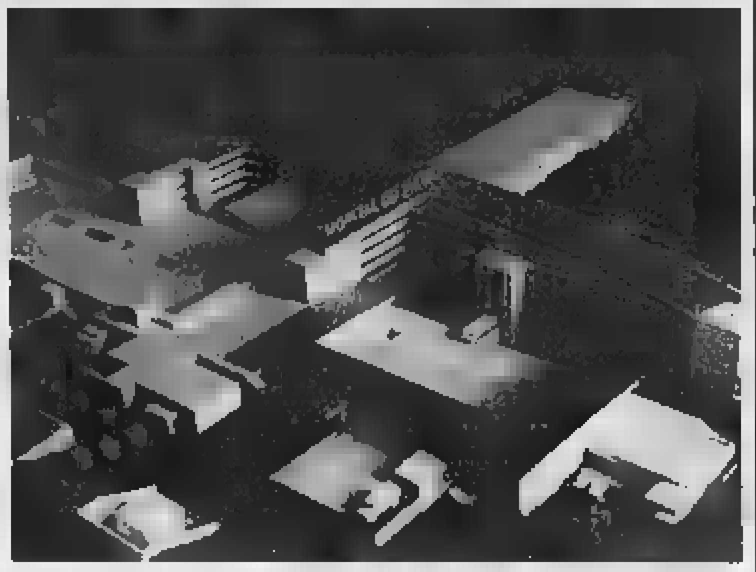
Quale delle due ipotesi prevarrà? L'assessore D'Ambrosio: «Diciamo innanzitutto che, tranne la soluzione della clinica privata, ogni scelta ha un pro e un contro. [illegible] quest'anno abbiamo un budget da gestire, per l'Asl 8 sono 107 miliardi e mezzo, e l'arrivo di una nuova [illegible] implicherà una spartizione delle risorse». Quale struttura? «Vedremo, anche se [illegible] ho fatto una considerazione: a fronte di 2300 posti letto previsti per la libera professione dei medici, in Piemonte ne abbiamo realizzati appena [illegible] e ne mancano quindi oltre 1700...».

Sul [illegible] Santena e sulla tramontata ipotesi del trasferimento [illegible] dell'Hôpital a Settimo, il direttore generale dell'Asl 7, Laura Serra Guermani, ieri ha intanto precisato che «l'Asl ha già acquistato a Settimo un terreno per l'edificazione di un presidio complementare a quello di Chivasso, per la lungodegenza, la riabilitazione e la prevenzione, e ogni eventuale intervento di patners avrebbe comunque dovuto condividere questa strategia». Mentre Agostino Ghiglia, capogruppo di An in Regione, in un comunicato, giudica «singolare che i direttori delle Asl 7 e 8 si [illegible] schierati con i sindaci comunisti della zona contro la creazione di [illegible] nuovo centro della sanità privata», mentre An «ritiene [illegible] solo importante, ma necessario, l'intervento dei privati nella Sanità».

Nei prossimi giorni si terrà un nuovo incontro in Regione. Forse la parola fine alla storia infinita.

«Si dona troppo poco sangue»

Cresce il numero dei donatori di sangue, ma non è sufficiente a soddisfare il fabbisogno nazionale. A lanciare l'allarme è la Fidas, l'associazione italiana dei donatori di sangue, in occasione dei 40 anni dalla sua fondazione, durante la presentazione del congresso nazionale che si svolgerà a Torino da oggi a domenica. Prevista la presenza del presidente della Camera, Luciano Violante e del ministro della Sanità, Rosy Bindi. Dopo aver ricordato gli oltre 333 mila donatori iscritti alla Fidas, il presidente della federazione Dario Cravero, ha sottolineato che il 50% degli emoderivati in Italia si compra all'estero. «Particolarmente critica - ha aggiunto - è la situazione che riguarda la disponibilità di plasma: degli 800 mila litri necessari nel 1997 ne abbiamo prodotti soltanto 416 mila». Per ovviare a ciò, Cravero ha proposto l'istituzione di un'authority del sangue ed ha sollecitato l'approvazione «della riforma [illegible] legge 107/90».



Il plastico del progetto dell'ospedale [illegible] (finanziato con capitali americani)

In tanti ai «Martedì [illegible]» per seguire i primi passi del grandioso progetto

Venaria, una sfida per il 2000

Al restauro 80 mila metri quadri di storia

Gianni Bisio

Complesso di Venaria: ottantamila metri quadrati di storia da restaurare, il più cospicuo investimento europeo per la valorizzazione di un patrimonio culturale e ambientale, la costruzione del più grande giardino [illegible] (80 ettari), il massimo dell'ambizione e della [illegible] città di Torino. E tutto questo da realizzare in tempi strettissimi, perché il termine ultimo per l'espletamento dei lavori, per non perdere i [illegible] miliardi di finanziamenti dell'Unione europea, è il 31 dicembre 2001. Come dire che Venaria dovrà decollare tra il 2002 e il [illegible].

Erano in tanti, tre [illegible] piene, ai «Martedì sera» dell'Unione industriale organizzati da La Stampa e dalla Reale Mutua, ad ascoltare il racconto dei primi passi di un progetto dapprima apparso «impossibile» - ha confessato il presidente della Regione, Enzo Ghigo - e ora divenuto «realistico, complesso, [illegible] entusiasmante per chi lo deve realizzare». Un'avventura inquadrata storicamente e artisticamente [illegible] una selva di citazioni da Andreina Griseri, massima esperta di Barocco, ma raccontata, nei suoi primi difficili passi, in bilico fra burocrazia interna ed esterna, fra progetti e appalti, sia dal presidente Ghigo, sia da Alberto Vanelli, direttore [illegible] Beni culturali della Regione.

Il fine è quello di valorizzare l'identità culturale del Piemonte, di tutelarne radici e [illegible]. E così per il recupero 120 miliardi arriveranno dall'Unione europea, [illegible] dal Ministero, 20 dalla Regione e altri soggetti. Ma altri 130 miliardi (90 dalla Regione e 40 dalla Provincia) serviranno per opere viarie, collegamenti, parcheggi. Non è un semplice restauro, è una sfida organizzativa per la creazione di un «prodotto» turistico finito, ha detto Ghigo, attraverso il recupero dei beni culturali, in vista della creazione di un «sistema», basato sul circuito delle Residenze sabaude, in grado di «automantenersi».

Lo [illegible] anno sono state lanciate le prime sei gare: impianti tecnologici (vinti da Mapi Intertecnica), [illegible] delle vicende sabaude (Fiat Engineering con Gae Aulenti), giardini (Libidarch), scuderie alfieriane (arch. Derossi), Borgo Castello (tre studi francesi e uno di Campobasso), Centro cavallo alla cascina Rubbianetta (arch. Battista).

Alla fine, [illegible] ha detto Alberto Vanelli, i bandi europei saranno una trentina e a Venaria [illegible] «il 3° polo nazionale del restauro». Oggi si stanno definendo le linee per la realizzazione del polo museale-espositivo. Quattrocento persone seguono l'operazione, un centinaio di studiosi collaborano; nei dieci cantieri previsti lavoreranno almeno mille addetti. A regime, il complesso di Venaria occuperà [illegible] persone direttamente oltre a 7-800 dell'indotto [illegible] impiegati nel terziario, amministratori, museologi, allestitori, dipendenti per la sicurezza, guide, comunicatori. Una bella scommessa per il 2002. Da vincere.

In appello l'insegnante che abbandonò il seggio

Contestò il crocefisso confermata la multa

Anche nell'aula [illegible] seconda corte d'appello Marcello Montagnana, 63 [illegible], insegnante in pensione, nipote di Palmiro Togliatti, ha eccepito sulla presenza del crocefisso alla parete. Rivoltosi al presidente Luda di Cortamilia, Montagnana ha detto: «Per coerenza chiedo il permesso di allontanarmi». E così è stato. In fondo, è diventato un imputato per essersi rifiutato di restare in un'altra aula (per la verità, una [illegible] dell'ospedale Santa Croce di Cuneo) e svolgere l'incarico di scrutatore alle elezioni politiche del 1994. Il motivo lo stesso: il crocefisso alla parete. Il professore [illegible] scelto di condurre una battaglia contro i simboli a nome della laicità dello Stato, ma è incorso quattro [illegible] nel primo processo in base all'articolo 108 del Dpr 357/1957, inerente ai doveri di una funzione pubblica (quella di scrutatore). Il quarto processo contro di lui ha confermato la prima sentenza: multa di 400 mila lire.

Montagnana aveva affrontato il problema preventivamente avvisando il [illegible] di Cuneo e scrivendo niente meno che a Scalfaro: chiedeva fosse rimosso ogni [illegible] religioso dai seggi. Una questione di principio. Il giorno in cui doveva prendere servizio [illegible] scrutatore il [illegible] fisso era scomparso dal [illegible] seggio. Ma, siccome [illegible] aveva ricevuto risposte, né [illegible] né orali, alla sua richiesta, giudicò «casuale» la rimozione del simbolo religioso, si impuntò e tornò a casa.

Dopo la condanna del pretore di Cuneo, [illegible] assolto una prima volta in appello. La sentenza fu impugnata dal procuratore generale di Torino e la Cassazione annullò l'ultimo verdetto per difetto di motivazione: la Suprema Corte decise che il processo si dovesse rifare per approfondire il nesso di causalità fra l'abbandono di una funzione pubblica e il motivo addotto.

Ieri, il difensore di Montagnana, l'avvocato Antonio Rossomando, ha ribadito il profilo costituzionale della scelta del [illegible] assistito. I giudici lo hanno [illegible] dannato alla multa di partenza. Ora, si tornerà in Cassazione.

Finanziera piemontese o Sartù napoletano

Simonetta

FINANZIERA [illegible] piemontese, [illegible] a tutti piace, ma Paola G. di San Pietro Val Lemina ha un ricordo tutto particolare: «La prima volta che l'ho assaggiata è stato in un ristorante di Bra e nonostante le ricette avute a provare quel sapore è stato ineguagliabile. Chi mi insegna a farla in modo casalingo tradizionale?».

Si [illegible] che anche i sapori diventano particolari e irripetibili in una giornata serena e divertente come forse è stato quell'indimenticabile pranzo con finanziera a Bra. Ma Bianca delle conserve tenta di farcela con una ricetta tradizionale, «specialità della mia mamma», che ha anche scritto sul suo libro «Dalla madia al fuoco del camino» (ediz. Leone & Griffa, 13814 Pollone, via P. G. Frassati 164, tel. 015-61698). Ingredienti: 300 g di creste, bargigli e ovette di pollo, 150 g di fegatini, 150 g di filetto di manzo, 150 g di fesa di vitello, 150 g di filoni, 150 g di animelle, 100 g di fegato di vitello, 100 g di porcini sott'aceto, una fetta di burro, sale, farina bianca, un cucchiaio di aceto di mele, un cucchiaio di marsala secco. «Da bandire i piselli - precisa - che troppo spesso vengono presentati con questa ricetta in certi ristoranti». Lasciare a bagno l'animella in acqua fredda, pulire, cuocere in acqua salata per 4 minuti, raffreddare velocemente, privare della pellicina, tagliare a fette. Scottare creste e bargigli in acqua bollente, asciugarli, disporli su un telo, cospargere di sale e strofinarli per togliere la pellicina. Bucarli con un grosso ago, tagliarli, lasciarli in acqua fredda cambiandola più volte. Lavare le [illegible] di pollo, scottarle in acqua bollente e pepe, spegnere e lasciar raffreddare. Lavare filoni e fegatini e tagliarli a pezzetti con il filetto, la fesa, il fegato di vitello. Infarinare filetto e fesa. In una padella larga con il burro passare filetto e fesa e salare. Unire bargigli e creste, poi ovette, infine fegato e animelle anche queste infarinate. Cuocere a fuoco lento, se necessario bagnando con brodo. Unire i funghi a pezzetti, mescolare spesso. Quando le creste saranno tenere insaporire con aceto e marsala lasciando evaporare, servire caldo.

★ Anche Lori Ronchetta ha una richiesta «speciale»: «La ricetta del Sartù napoletano gustato una volta al ristorante».

E' sempre Bianca delle conserve a rivelare il segreto. Ingredienti per 6 persone: 400 g di riso a buona tenuta di cottura; 350 g di carne di manzo tritata; 200 g di piselli sgranati; 200 g di rigaglie di pollo; 150 g di strutto, 30 g di funghi secchi o 150 g di porcini freschi; parmigiano o provola grattugiata; 150 g di salsiccia di maiale, un litro e mezzo di brodo sgrassato; un po' di sugo ristretto di pomodoro, una mozzarella di bufala, una piccola cipolla rossa, farina bianca, pan grattato, olio d'oliva, tre uova, sale e pepe.

Preparazione: «Tenere in ammollo in funghi secchi. Scaldare olio d'oliva in un tegame di terracotta e fare appassire la cipolla tritata, unire due cucchiai di sugo di pomodoro, un mestolo di brodo, i funghi strizzati e tagliuzzati e i piselli, sale e pepe. Unire la salsiccia e lasciar insaporire, togliere e tagliarla a rocchetti. Insaporire la carne tritata con sale e pepe, incorporare un uovo intero, una grossa cucchiaiata di formaggio grattugiato e una di pan grattato, mescolare e formare palline, passarle nella farina e friggerle in olio caldo. Pulire, lavare e tagliuzzare le rigaglie e spezzettare la mozzarella. Scaldare il brodo. In una casseruola versare la metà del sugo preparato e unire il riso, mescolare e bagnare con il brodo più volte fino a cottura; incorporare [illegible] g di strutto, [illegible] formaggio grattugiato e due uova. Mescolare bene, lasciar intiepidire. Unire al sugo rimasto, 30 g di strutto e le polpettine e insaporire con [illegible]. In un tegamino con 20 g di strutto rosolare le rigaglie, bagnandole poi con un po' di brodo, sale e pepe. Con un po' di strutto ungere una forma da timballo e spolverizzare con pan grattato. Versare buona parte del riso e con l'aiuto di un cucchiaio farlo risalire attorno su tutta la superficie. Nel vuoto che si è formato, alternare polpettine con il sugo, rigaglie, mozzarella, formaggio grattugiato, salsiccia. Esauriti gli ingredienti coprire con il riso rimasto e velare con strutto. Cuocere in forno già caldo a 160° per 30 minuti. Sfornare, lasciare riposare pochi minuti prima di servire».

Agli Antichi Chiostri

Si apre la mostra con tutti i cimeli del Grande Torino

Si apre oggi, alle 18, agli Antichi chiostri di via Garibaldi 25, la mostra sul Grande Torino. L'esposizione, ricca di foto e cimeli sulla leggendaria squadra granata, inaugura le celebrazioni del cinquantenario della sciagura di Superga (4 maggio 1949) che culmineranno la sera di martedì prossimo con la partita tra il Toro e una selezione di [illegible] della serie A e si concluderanno mercoledì con il galà al Regio e giovedì [illegible] una serata alla libreria Fògola.

La mostra rimarrà aperta sino a domenica 9 maggio (orario 8-18,30 tutti i giorni, ingresso libero). Una rassegna alla quale hanno contribuito numerosi tifosi-collezionisti tra cui Piero Gay, «fornitore di molto materiale, come le foto autografate dai campioni, oltre cento distintivi e i biglietti delle partite al Filadelfia. Tra gli oggetti più carichi di emozione, la maglia del capitan Valentino Mazzola: l'ha portata, da Catania, il figlio Ferruccio.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

«[illegible] del Latte» Torino e Rapallo alleate



TORINO. Si prepara alla quotazione in [illegible] la Centrale del Latte di Torino, che ha allargato la compagine azionaria [illegible] un accordo con il Centro Latte Rapallo. Ai [illegible] soci è stato riservato un aumento di capitale [illegible] a 4,75 miliardi. La società, ribattezzata Centrale del Latte di Torino e C., oltre ai [illegible] privati [illegible] socio di [illegible] il Comune di Torino e si propone come un polo interregionale specializzato nel settore del latte fresco, [illegible] 109 miliardi di fatturato aggregato, 3 stabilimenti, a Torino, Carmagnola e Rapallo, 145 dipendenti, 80 milioni di litri di produzione totale, 32,2 miliardi di mezzi propri. Per l'assistenza finanziaria e i programmi di crescita e di sviluppo futuri, che comprendono la quotazione in Borsa, la società ha affidato un mandato a Mediobanca. Sono allo studio nuove acquisizioni e il lancio di nuovi prodotti.

Anziani coniugi truffati da falsi carabinieri

ASTI. Un anno fa erano stati truffati in [illegible] da due falsi impiegati Enel. E l'altro ieri i banditi, forse gli stessi, sono tornati a colpirli, questa volta travestiti da carabinieri. Bottino: 900 mila lire in contanti trovate in casa. Vittima del doppio raggiro una coppia di anziani, [illegible] e moglie, che abitano nella frazione Callianetto di Castell'Alfero (un piccolo comune alla periferia di Asti, in direzione Casale).

[illegible] ampliarsi la «Mc Whorter»

SANT'ALBANO STURA. La [illegible] che da [illegible] divide la «Mc Whorter» (ex Ics), industria produttrice di vernici e il Comune (nel Cuneese), è vicina a soluzione. Il Consiglio comunale ha infatti approvato la variante al Piano regolatore che consentirà alla ditta di ampliare la produzione a patto di rinunciare all'utilizzo di materie prime tossiche [illegible] e al progetto relativo alla costruzione di un inceneritore.

Una circonvallazione eviterà Borgovercelli



BORGOVERCELLI. Sarà aperta martedì prossimo senza cerimonie né tagli di nastro la circonvallazione a Nord-Ovest dell'abitato di Borgovercelli sulla statale [illegible] Vercelli e Novara: lo ha detto il presidente della Provincia di Vercelli Gilberto Valeri. Il tracciato parte dalla statale 11 con una rotonda e, puntando sulla sinistra, scavalca la ferrovia Torino-Milano con un ponte lungo circa 900 metri, poi tira diritto fino al crocevia [illegible] Villata e Biandrate. La nuova circonvallazione è stata definita dal sindaco di Borgovercelli, Franco Filice, «una delle primarie modifiche infrastrutturali viarie per eliminare l'imbuto del centro del paese»; è lunga complessivamente poco meno di due chilometri ed è costata un miliardo e [illegible] milioni, in gran parte finanziati dalla Provincia.

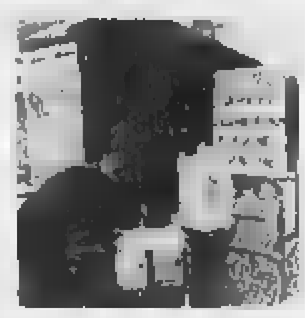
[illegible], il parcheggio si può anche affittare

BIELLA. [illegible] città scatta l'operazione «parcheggi in abbonamento», [illegible] iniziativa che ha adottato l'amministrazione comunale per favorire i residenti del centro storico. Chi è sprovvisto di [illegible] garage potrà acquistare mensilmente un posto auto nelle apposite zone blu. Il costo è di 60 mila lire e dà diritto ad un pass - un bollino sul quale viene registrato il numero di targa dell'auto - che autorizza la sosta illimitata.

[illegible] l'ultimo «maestro d'ascia»

SESTRI LEVANTE. E' [illegible] a Riva Trigoso uno degli ultimi «maestri d'ascia» del Tigullio orientale. Mario Po, padre del giornalista Franco Po, è stato trovato morto ieri nel suo uliveto, ucciso probabilmente da un malore. Po aveva 78 anni ed era uno degli ultimi maestri di una professione antica e delicata, quella della costruzione delle barche da pesca di piccole e medie dimensioni. Aveva appreso la professione dal padre.

«Quella [illegible] a pezzi» via raccolta di [illegible]



NOVARA. I commercianti di corso Italia, nel centro storico del capoluogo, stanno raccogliendo firme da inviare al sindaco Correnti per uno stabile ormai ridotto a rudere, che rischia di crollare sulle teste dei passanti. Il progetto relativo alla ristrutturazione (inclusa una galleria di plexiglass per unire due vie del [illegible] tro) [illegible] mai stato avviato e anzi le procedure per il recupero si [illegible] arenate [illegible] denunce, contenziosi amministrativi e condoni. Intanto [illegible] è diventata ricettacolo di sporcizia e topi. Una «patata bollente» che le varie amministrazioni comunali non sono riuscite a risolvere. I commercianti hanno organizzato un banchetto (nella foto), aperto fino a domani, a sostegno della richiesta di messa in sicurezza dell'area. Sono già centinaia i novaresi che hanno aderito.

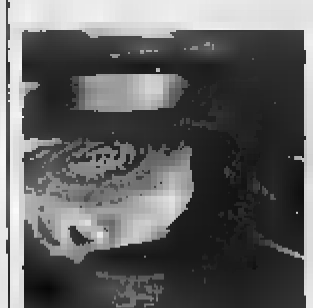
Frana, [illegible] settimane per riaprire l'Aurelia

FINALE LIGURE. Ci vorranno dieci giorni, se non addirittura alcune settimane, per riaprire l'Aurelia a Varigotti, dove l'altro ieri una frana è caduta dalla collina che [illegible] la galleria che immette nell'abitato. Dai primi accertamenti si è infatti notata una fenditura sulla collina dalla quale potrebbero staccarsi altri massi. La circolazione resterà dunque deviata e lungo sulla provinciale [illegible] Manie o sull' Autofiori.

[illegible] transgenico

ALESSANDRIA. No al latte «transgenico». L'hanno detto i circa 60 allevatori che aderiscono al Centro cooperativo raccolta latte (500 ettolitri al giorno) che fa capo alla Centrale di Alessandria e Asti. E' stato firmato un protocollo in [illegible] c'è l'impegno, fra l'altro, a rispettare precise procedure di alimentazione delle vacche, garanzia assoluta che [illegible] vengano usati foraggi e altri alimenti transgenici o trattati con pesticidi pericolosi.

La Regione [illegible] l'immagine [illegible]



AOSTA. L'assessorato regionale dell'Agricoltura ha allo studio misure per recuperare un'immagine positiva alla Fontina, il formaggio tipico valdostano in crisi dal sequestro di 60 mila forme scoperte dai Nas in un magazzino dove erano state surgelate. «Dobbiamo garantire all'opinione pubblica e ai consumatori - ha detto l'assessore Carlo Perrin - che il sequestro interessa una parte limitata della produzione di Fontina e assicurare che il più tipico formaggio valdostano viene fatto rispettando il disciplinare Dop (denominazione d'origine protetta, ndr)». L'assessorato ha istituito un gruppo di lavoro di esperti, invierà al ministro per le Risorse Agricole un memorandum sull'apposizione alla Fontina del marchio Dop e presenterà un disegno di legge in materia di produzione dei prodotti alimentari.



Gastronomia
prezzo risparmio 1.450 al Kg 14.500 € 0,75
Gorgonzola piccante l'etto
prezzo risparmio 1.490 al Kg 14.900 € 0,77
Svizzero franci l'etto
prezzo risparmio 1.590 al Kg 15.900 € 0,82
Grana Padano l'etto
prezzo risparmio 1.230 al Kg 12.300 € 0,64
MAURI Caprini l'etto
prezzo risparmio 1.590 al Kg 15.900 € 0,82
Prosciutto cotto l'etto
sconto 30%
Zucchine Fiore confezionate
Sconto valido sul prezzo praticato nel supermercato
prezzo risparmio 3.980 al Kg € 2,06
Fragole vaschetta
prezzo risparmio 2.480 al Kg 1.650 € 1,28
Patate Novelle kg. 1,5
2.400 l'etto 1.920
Insalata Gran Mix g. 125
(offerte valide dal 28 aprile al 9 maggio)
Primizie di convenienza
prezzo risparmio 1.990 al Kg € 1,02
Fave in confezione
prezzo risparmio 4.980 al Kg € 2,57
Pomodori Ciliegia vassoio
GS GRUPPO
SuperSconto
Con Reparto Gastronomia
LIGURIA
GENOVA
P.le Porenzo 43r
P.so Cent. Bracelli 5r
Via San Martino 57r
Via Isonzo 121r
P.zza Meroni 17/20
Via O. de Gaspari 21
Via della Bernardina 19r
Via Casaregis 26r
Via Montevideo 77r
Piazza Campetto 19r
Via Lagaccio 64
Via Don V. Minetti 17r
Via Napoli 83r
SAMPIERDARENA
Via G.B. Monti 49r
PONTE DECIMO
Via Pieve di C 8r
Via Marconi 18e
ROSSIGLIONE
Via Don Minetti 15
SESTRI PONENTE
Via Chiaravagna 10r
Piazza Pach 17r
Via C. Don 63
NERVI
Via Oberdan 134
SANREMO
Via Agosti 1
Via della Repubblica 90
ALASSIO
Via Londra 21
CARASCO
Via Montanaro Dismo 17
LA SPEZIA
Via di Monale 67
GENOVA
Via Torti 132
Via C.G. D'Albertis 76
Via Rodi 14r
P.za G. Villa 46r
Via Rota 54/60r
CERTOSA
Via Jori 49r
Via Bettini 30
ARENZANO
Via 39
RECCO
Via 4 Novembre 24
ALBENGA
Dalmazia 64
Via 123
Vicino di casa, amico della tua spesa.

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Giovedì 29 Aprile 1999 — 33
GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9 - TEL. 010.59.58.879 / FAX 010.532.272
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA C. R. CECCARDI, 1/14 - TEL. 010.54.01.84 / FAX 010.59.08.58

Il Comune «segue» circa 1500 ragazzi

Minori: Tursi riorganizza il settore servizi sociali

Un'agenzia per ogni circoscrizione
Nuovi finanziamenti per 300 milioni

GENOVA

In ogni circoscrizione di Genova sarà un'agenzia a gestire tutte le attività e i servizi per i minori «a rischio». E' l'accordo tra Comune e cooperative sociali. Per il [illegible] dei servizi sociali il Comune investe ogni anno [illegible] miliardi di lire a cui quest'anno sono stati aggiunti nel bilancio altri [illegible] milioni.

«Prima d'ora - ha spiegato l'assessore ai servizi sociali, Sergio Rossetti - queste attività erano gestite da diversi soggetti con [illegible] confusione che talvolta questo metodo implicava. Siamo passati in seguito [illegible] suddivisione secondo le Asl e oggi decentriamo nelle circoscrizioni tutta la struttura. L'agenzia erogherà servizi specializzati, consentirà un intervento [illegible] frammentato».

I minori seguiti attualmente dal Comune sono 1.500 (4.247 se si tiene conto di altri servizi come il trasporto di disabili e i contributi economici a vario titolo): il 4% circa della popolazione genovese al di sotto dei [illegible] anni. Secondo i dati diffusi dall'assessore, nel 1998 i ragazzi accolti nelle strutture residenziali sono stati 500, [illegible] i bambini seguiti attraverso un appoggio al genitore che li ha in affidamento, 400 le famiglie a 200 gli affidi famigliari. «La riorganizzazione della struttura dei servizi sociali ha incontrato il favore delle cooperative che potranno gestire ogni polo anche formando un consorzio» ha spiegato l'assessore Rossetti.

Le 9 agenzie (corrispondenti alle circoscrizioni) sono composte da 5 centri socio educativi per adolescenti; 10 centri socio educativi per bambini; [illegible] educativi (per 42.100 ore) e 5 centri sociali. La comunità assistenziali per minori sono 11 per un totale di 76 posti. [illegible] numero di minorenni seguiti dal Comune è alto, ma la risposta al disagio è buona. [r. s.]

I nodi: addio alle lavorazioni a caldo, dubbi sul forno elettrico, occupazione

Oggi si firma per le Acciaierie

Intesa «storica», ma con molte incognite

Paolo Lingua

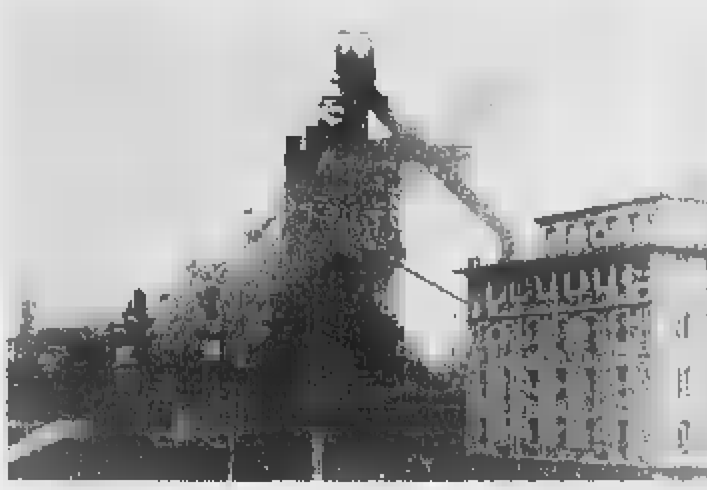
GENOVA

E' previsto per oggi il grande «showdown» per la firma a Genova, in Regione, dell'accordo sulle Acciaierie di Cornigliano. Le parti in causa - infinite: porto, altri porti italiani, sindacati, enti locali, vertice dei Riva - dovrebbero [illegible] tutte presenti, persino i Riva che in un primo momento [illegible] minacciato [illegible] forfait. Si dovrebbe andare, confermano ottimisticamente le fonti ufficiali, alla sigla di quanto stabilito oltre un mese fa al ministero dell'Industria.

Ma che cosa [illegible] stato deciso allora? Se la [illegible] non fa difetto, l'interpretazione di quell'incontro (un po' arruffato e contraddittorio) aveva dato luogo a letture diverse: ce n'era stata una pessimistica (estrema sinistra, socialisti, ambientalisti e una parte dei Verdi) che vedeva rientrare dalla finestra (leggi forno elettrico) quanto doveva [illegible] dalla porta (vedi treno «a caldo» e l'altoforno); ce n'era stata invece una ottimistica (legata alla lettura dei Ds) che invece sottolineava che l'accordo di programma avrebbe avuto [illegible] portata storica e avrebbe restituito alla città una parte dell'area un tempo occupata dalla siderurgia.

A 24 [illegible] dall'evento - per la verità gli incontri e le firme storiche da qualche anno [illegible] qua sono state molto numerose quanto «volatili» - si naviga ancora nell'incertezza. Gli ottimisti, guidati idealmente dal vicepresidente della regione, Graziano Mazzarello, insistono a sottolineare che la parola «forno elettrico» non [illegible] contenuta nei termini dell'accordo. Semmai [illegible] parlerà, quando saranno trascorse le prime due fasi: [illegible] spegnimento dell'altoforno (31 dicembre 1999) e la bonifica dell'area.

Il forno elettrico era emerso [illegible] come un fiume carsico nel corso d'una riunione con il sindacato dei metalmeccanici, tutto sommato non contrario all'introduzione d'un elemento che però trova maggiori oppositori (Rc, cossuttiani, socialisti, verdi, ambientalisti, pannelliani, comitati di Cornigliano [illegible] e anche, non fosse che per motivi strumentali di polemica, buona parte del Polo) soprattutto in campo politico e negli ambienti manageriali e imprenditoriali che puntano alla trasformazione dell'area.


Oggi in Regione si firma per le Acciaierie, ma restano molti interrogativi

Si sa da tempo che si pensa di dar vita sulla spianata di fronte al mare a numerose iniziative di radicale importanza economica: un «district park» per lavorare le merci del porto, una nuova strada per alleggerire il traffico di via Cornigliano, forse anche l'installazione di qualche impresa «pulita». Ci saranno anche questioni collaterali legate alla sicurezza dei voli, data la vicinanza dell'aeroporto, sistemazione dell'approdo terminalistico del Polcevera per le navi siderurgiche.

L'intera materia sarà poi recuperata nel piano regolatore del Comune, [illegible] quello del porto e sottoposta al vaglio della Regione la quale dovrà comunque esprimersi sulla valutazione regionale di impatto ambientale e ai criteri urbanistici. Il percorso è ancora molto lungo e accidentato. Si comincerà a capire questa mattina.

Protesta all'Amt

Bus in sciopero per due ore dalle 15 alle 17

[illegible] Sciopero [illegible] dalle 15 alle 17 del personale viaggiante dell'Amt, mentre gli impiegati si asterranno dal lavoro le ultime due ore [illegible] turno. Lo sciopero, proclamato [illegible] Filt Cgil, Fit Cisl, Uiltrasporti, con adesione di Faisa Cisal, deriva dalla «indisponibilità della presidenza della nuova società per [illegible] accettare gli accordi contrattati con l'azienda municipalizzata». E tutto sarebbe nato dalla promozione di un impiegato a capufficio [illegible] che venisse indetto un concorso interno come stabilito dagli accordi sindacali». Sempre sul fronte del trasporto pubblico, viene invece confermato il servizio per il primo maggio, [illegible] che se con corse ridotte al 60% di quelle dei [illegible]li festivi. La maggior frequenza di mezzi si avrà tra le 9,30 e le 12,30 e dalle 14,30 alle 19,30. La metropolitana sarà [illegible] funzione dalle 12,30 alle 20,30. Aperti la funicolare Zecca-Righi, la cremagliera Principe-Granarolo, gli ascensori di Villa Scassi e Castelletto Levante. [a. p.]

Una diciassettenne di Rapallo è stata riconsegnata alla madre

Nei vicoli per la prima «dose» Subito bloccata dalla polizia

[illegible]

Il fidanzato diciottenne una settimana fa le aveva fatto provare a sniffare eroina e lei, 17 anni [illegible] da compiere, l'altra sera aveva voluto riprovare andando per la prima volta ad acquistare una dose nel centro storico, accompagnata dal giovane tossicodipendente. Però è [illegible] in questura, bloccata dai poliziotti della sezione che si occupa del controllo dei vicoli, ed è stata affidata alla madre, arrivata da Rapallo a riprendersela. Altri tre tossicodipendenti sono stati segnalati alla Prefettura. Arrestati, invece, due [illegible] spacciatori: un marocchino diciottenne, Abdulino El Mourta, e una donna di Torriglia, Rosa Perri, 41 anni. Il terzo [illegible] a quanto [illegible] altro extracomunitario, è riuscito a fuggire.

Gli investigatori della sezione centro storico avevano organizzato un'operazione tra via San Bernardo e via dei Giustiniani. I poliziotti, per tutto il pomeriggio, hanno seguito i movimenti di due giovani marocchini e della d[illegible]. Quest'ultima aveva il compito di incassare i soldi e raggruppare gli acquirenti, una ventina per volta, guidandoli poi lungo i vicoli fino in piazza Valoria. Qui i due marocchini consegnavano l'eroina, [illegible] in ovuli che tenevano in bocca.

Verso [illegible] 21, gli agenti sono intervenuti bloccando quattro tossicodipendenti (fra i quali i due giovani di Rapallo) e arrestando la donna italiana e uno dei marocchini, che ha tentato inutilmente di farsi passare per diciassettenne.

Sequestrati 21 grammi e mezzo di droga. [a. p.]

[illegible]

Muore sul campo di calcetto

Un uomo di 52 anni è morto, stroncato da un malore, probabilmente un collasso cardiocircolatorio, mentre giocava a calcetto in un incontro del torneo Uisp sul campo di Voltri, con i due figli tra [illegible] pubblico. Walter Nervo [illegible] dipendente dell'Amt e abitava in salita Mura di San Bernardino, nel quartiere di Castelletto. Martedì sera era in campo per la AA Ass. Celano-circolo Arci 72, di cui era anche dirigente, contro la Ceis. Ad assistere alla partita i due figli di 25 e 24 anni, che seguivano sempre il padre. Erano le 20,45 quando l'uomo [illegible] caduto a terra. I compagni [illegible] squadra e gli avversari hanno tentato di rianimarlo. I figli hanno subito intuito la gravità della situazione: a quanto sembra Walter Nervo era già stato vittima di un infarto nel 81, anche [illegible] poi [illegible] era ripreso al punto di poter ancora giocare. Inutili gli sforzi dell'automedica del San Carlo di Voltri. Dopo 40 minuti i soccorritori si sono arresi. [a. p.]

Fuga di gas o attentato: per ora nessuna ipotesi è confermata

Scoppio nel bar, un mistero

Il titolare: non ho azionato interruttori

[illegible]

Esplosione accidentale per una fuga di gas o incendio doloso? L'interrogativo resta ancora senza risposta e il magistrato dovrà nominare un perito per stabilire le [illegible] del rogo che ha distrutto, due notti fa, un bar [illegible] vico Giobatta, al piano terra di una palazzina nel pieno centro storico di Arenzano.

In un primo tempo, infatti, il ventinovenne Danilo Palazzo, [illegible] dei gestori del locale, aveva raccontato ai carabinieri di essere entrato un'ora dopo la chiusura per riprendersi il cellulare dimenticato e di aver acceso la luce, rimanendo investito dallo scoppio e dalle fiamme.

Successivamente, però, il giovane ha detto di essere solo entrato dall'ingresso laterale, di aver fatto soltanto un paio di passi all'interno prima dell'esplosione. I carabinieri di Arenzano e della compagnia di Sampierdarena, che si occupano delle indagini, non hanno trovato traccia di tamponi, taniche o ordigni. Però non è nemmeno individuabile la causa di una fuga di gas.

Ieri, intanto, sono stati fatti rientrare nelle loro abitazioni gli inquilini che abitano nella colonna di appartamenti non direttamente soprastante il bar, in tutto cinque alloggi.

Distrutto, invece, l'appartamento investito dall'esplosione, al piano superiore rispetto al locale, dove abitava un cinquantatreenne pizzaiolo marocchino per il momento ospite di un albergo. Per l'appartamento ancora più in alto, si attende la conclusione delle verifiche di stabilità. Un ottavo appartamento è vuoto. [a. p.]


Il bar «Le Café» di Arenzano: le cause dell'esplosione sono ancora da chiarire

VENTIQUATTR'ORE

SCUOLA

Tursi assume 156 part-time, 20 insegnanti e 20 dirigenti

Il Comune assumerà 156 persone come operatori (part-time) della scuola. I precari fino a oggi utilizzati sono circa 500, ma con la legge approvata di recente circa 400 persone oggi dipendenti del Comune passeranno allo Stato in relazione all'autonomia scolastica. Nell'ambito della scuola, oltre i 156 lavoratori part-time saranno prossimamente assunti 20 insegnanti per gli istituti civici e circa [illegible] persone con funzioni dirigenziali.

PORTO

Tutti i traffici in crescita, [illegible] e rinfuse

Il traffico del porto di Genova nel mese [illegible] marzo è cresciuto rispetto allo stesso peri[illegible] dell'anno precedente del 3,3%. Il traffico convenzionale [illegible] cresciuto del 22,3%, [illegible] a calare quello container (sceso del 9,5%). Crescono nettamente i passeggeri dei traghetti e delle crociere, mentre per la crisi dell'acciaio scendono le rinfuse solide. Il comitato portuale ha approvato con un avanzo di 120 milioni il bilancio consuntivo del 1998. [illegible] gettito erariale è cresciuto del 17%.

REFERENDUM

Lista Pannella: [illegible] di firme per 20 quesiti

Venti quesiti referendari divisi in 4 «pacchetti» per chiedere la «liberazione del lavoro e dell'impresa», una «riforma del sistema assicurativo», una «giustizia giusta» e contro «i finanziamenti pubblici a partiti e sindacati bocciati da un precedente referendum [illegible] rientrati in maniera surrettizia con il 4 per mille». Li propongono i radicali [illegible] Lista [illegible] domani sarà possibile firmare presso segreteria comunale, ufficio anagrafe, circoscrizioni e, nei pomeriggi feriali, presso i tavoli organizzati in via XX Settembre. Al referendum sulla sanità aderisce anche Genova Nuova di Sergio Castellaneta, a quello per la liberalizzazione del mercato del lavoro la Life, cioè i Liberi imprenditori federalisti europei. [m.c.c.]

A metà pomeriggio la giovane aveva già scassinato altri due alloggi: presa con una complice

Va a rubare allattando il bimbo di 14 giorni

Una zingara di vent'anni, sorpresa a Sampierdarena, è finita in cella

[illegible]ra Pieracci

GENOVA

Una zingara ventenne scassinatrice e ladra di appartamenti si portava «sul l[illegible]» il figlio di quattordici giorni, allattandolo se l'ora della poppata coincideva [illegible] quella della razzia. [illegible] non l'ha [illegible] a riduzioni [illegible] orario, tanto che quando [illegible] stata scoperta, alle quattro del pomeriggio, [illegible] con sè la refurtiva di almeno un paio di colpi.

La giovane, Jasna Jovanovic, ufficialmente residente in [illegible] nomadi di Roma, si faceva aiutare da una parente, Virna, minorenne, che risulta invece accampata a Ventimiglia. La ragazzina ha cercato di farsi passare per tredicenne [illegible] ma gli esami radiologici hanno accertato che supera i 14 anni di età ed è quindi perseguibile per legge. Così madre e neonato sono stati rinchiusi nel carcere di Pontedecimo, [illegible]sa di pena attrezzata per ospitare i figli delle detenute, bambini sotto i tre anni. La «zia» è stata affidata in stato d'arresto a un istituto.

Era[illegible] le 16 di martedì pomeriggio quando al 113 [illegible] arrivata la telefonata di un inquilino del caseggiato al civico 39 di via Cantore, a Sampierdarena: «Ci [illegible] i ladri in [illegible] di un mio vicino. Sento i rumori e a quest'ora non dovrebbe [illegible] esserci nessuno».

E' intervenuta la volante Di Negro e quando i poliziotti sono saliti al piano dell'appartamento indicato, hanno visto sulla porta, semiaperta, i vistosi segni dell'effrazione. I poliziotti sono entrati, ma nell'ingresso non c'era n[illegible]. Sentendo arrivare la polizia, le due giovani avevan[illegible] tentato di nascondersi in una camera, [illegible] sono state trovate dagli agenti che, pur abituati ad esperienze di tutti i tipi, sono rimasti alquanto sconcertati scoprendo che la maggiore delle due, anche lei poco più di una ragazzina, aveva in braccio, sostenuto [illegible] una fascia di stoffa, un piccino grande quanto [illegible] bambolotto che pa[illegible] succhiava il [illegible] materno. «Ha quattordici giorni» ha detto Jasna [illegible] poliziotti.


Una giovane zingara è finita in cella

Jasna e Virna avevano un grosso cacciavite per forzare le porte a diverse schede telefoniche, utilizzate di solito per aprire la serratura a scatto dei portoni d'ingresso degli stabili.

Perquisite da una poliziotta, Jasna e Virna sono state trovate in possesso [illegible] numerosi gioielli d'oro.

Quando il proprietario dell'appartamento di via Cantore è stato rintracciato, ed è [illegible] per controllare [illegible] refurtiva, molto onestamente ha riconosciuto come sua solo una parte dei preziosi.

Il resto, evidentemente, [illegible] il frutto di un precedente furto, probabilmente nello [illegible] pomeriggio e in zona, dato che le due giovani non avevano avuto [illegible] il tempo di disfarsene.

Storie di burocrazia

«Milano è all'estero» [illegible] Usl nega il rimborso

GENOVA. L'Italia è entrata nell'euro [illegible] Milano no: il capoluogo lombardo, secondo un funzionario di una Asl ligure, è «all'estero». L'incredibile episodio è venuto alla luce nella relazione annuale che il Difensore [illegible] della Liguria ha consegnato in questi giorni in Parlamento. Un cittadino ligure che [illegible] è visto rifiutare dalla sua Asl [illegible] rimborso delle spese sostenute per un intervento cui [illegible] sottoposto in un ospedale di Milano. L'ufficio sanitario [illegible] motivato il rifiuto con la «mancanza di autorizzazione per l'esecuzione dell'intervento all'estero». «E' logico pensare che si sia trattato di un lapsus» chiosa il difensore civico ligure cui il cittadino si era rivolto. Parte così la richiesta di rettifica dell'errore. Ma la Asl ribadisce il rifiuto e la motivazione. Per risolvere vicende è stato necessario un summit con i responsabili della Asl che hanno «riconosciuto l'errore». [m. c. c.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO GENOVA

Notturno permanente 20-8,30: *Ghersi*, corso B. Ayres 18; *Europa*, corso Europa 676; *Pescetto*, via Balbi 186.

Genova centro orario 8,30-20: *XX Settembre*, via XX Settembre 182; *Santa Caterina*, salita Santa Caterina 24; *Montini*, via Gramsci 87; *S. Ugo*, via S. Ugo 5; *Croce Bianca*, [illegible] Montesuello 4.

S. Fruttuoso - Marassi orario 8,30-20: *Del Chiapazzo*, via Bobbio 66. **Orario 8,30-13 - 15-19,30:** *Carlavaro*, via Robino 182; *Dell'Aquila*, via Giacometti 30.

San Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi orario 8,30-20: *Sturla*, via Del Mille 37; *Moderna*, largo Bas[illegible] 1. **Orario: 8,30-12,30 - 15,30-19,30:** *Europa*, corso Europa 678.

Val Bisagno orario 8,30-21,30: *Comunale*, via Ghiron 44.

Sampierdarena [illegible] 8,30-21,30: *Croce d'Oro*, via Fillak 7; *Buranello*, via Bu[illegible] 160.

Cornigliano-Sestri orario 8,30-21,30: [illegible], via Cornigliano 282; *Centrale*, via Sestri 187.

Val Polcevera orario 8,30-21,30: *Moderna*, via Pastorino 32, *Coranesi*, via Perodi 74 (Coranesi). **Con orario 8,30-12,30 - 15,30-20:** *Testori*, via Jori 23; *Molina*, via P[illegible].

Pegli-Pra-Voltri orario 8,30-21,30: *Serra*, via Camozzini 132 [illegible] **8,30-12,30 e 15,30-21,30;** *Pescetto*, via Rizzo 44.

SORI. [illegible], via Cairoli 18, telefono 700.632.
RECCO. [illegible], p.le Europa 1, telefono 0185 64.015.
[illegible] *Antola*, via della Reppubblica [illegible], telefono 0185 [illegible].
[illegible] *Internazionale*, [illegible] Martin 2, telefono 0185 287.189.
RAPALLO *Angloamericana*, via Matteotti 21, telefono 0185 50.554.
[illegible]**AGLI.** *Vallara*, p.zza [illegible] Dicembre 6, telefono 259.041.
CHIAVARI. *Ri*, via Piacenza 231, [illegible] 0185 307.708.
SESTRI LEVANTE *Internazionale*, largo Colombo 52, telefono 0185 41.024.
[illegible]**ONEGLIA.** *Marcone*, via Longhi 68, telefono 49.232.

OSPEDALI

San Martino: tel. [illegible]1; **Galliera:** tel. 56.321; **Sampierdarena:** t. 41.021; **Rivarolo:** t. 440.941; **Sestri P.:** t. 65.651; [illegible] (pediatria): t. 56.361; **Borgo Fornari:** t. [illegible]; **Recco:** t. 74.102; **S. Margherita:** t. 283.611; **Rapallo:** t. 50.231; **Lavagna:** t. 32.91; **Cogoleto:** t. 910.3456.

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 558.2414; **Tigullio Trasporti: Chiavari:** telefono 313.851; **Sestri Levante:** telefono 41.384, 480.655, 47.751; **Rapallo:** telefono 54.509, 51.308, 54.508.

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118; **Genova:** telefono 651.12.98; **Camogli:** telefono 770.206; **Ruta:** telefono 771.110; **Recco:** telefono 74.234; **Santa Margherita Ligure:** telefono 287.019; **Rapallo:** telefono 50.433, 60.700; **Chiavari:** telefono 322.422, 309.655, **Cogorno:** [illegible] 384.620; **Lavagna:** telefono 308.047, **Sestri Levante:** telefono 41.020, [illegible]; **Riva Trigoso:** telefono 41.764; **Moneglia:** telefono 49.241; **Cogoleto:** telefono 9188.366; **Sori:** telefono 700.917.

CAPITANERIE DI [illegible]

Genova: tel. 267.451; **Santa Margherita:** tel. 287.029.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva: **Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto:** tel. 354.022. Pediatra (a pagamento) 542.778. **Recco, Camogli:** tel. 60.333. Nei Comuni di **Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese L.** la guardia medica si chiama formando il 118 opp. il n. 167-55.44.33.

TAXI

Genova Radiotaxi: tel. 59661; **Recco:** tel. [illegible]; **Camogli:** tel. 771.143; **Portofino:** tel. 269.285; **S. Margherita L.:** telefono 286.508 - 287.990; **Rapallo:** telefono 55.856, 54.474, 50.049, 55.888, [illegible], 50.847; **Zoagli:** telefono 259.385; **Chiavari:** [illegible] 308.284, 305.522; **Lavagna:** telefono 392.096, 393.16.22; **Sestri Levante:** telefoni 41.277, 41.278; **Sori:** telefono 700.396.

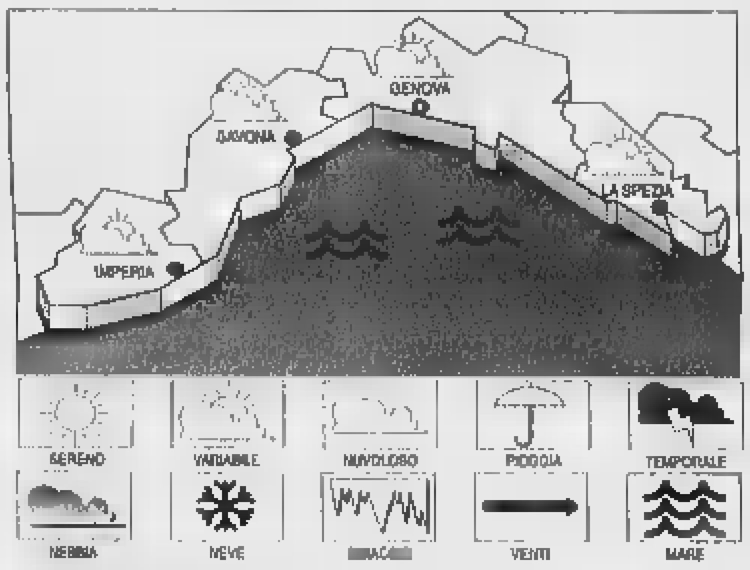
[illegible]IE

F.S. informa 1478.88088 ore 7-21; [illegible] tel. 284.081; **Camogli:** tel. 771.137; **Recco:** tel. 771.134; **Santa Margherita:** tel. 288.830; **Rapallo:** tel. 231.000; **Zoagli:** tel. 259.358; **Chiavari:** tel. 324.360; **Sestri L[illegible]** tel. 41.050; **Riva Trigoso:** tel. 41.217; **Cogoleto:** tel. 9181.785, **Moneglia:** telefono [illegible].

CORPO FORESTALE

Genova: tel. [illegible], 580.429, 588.553; Casarza Lig.: telefono 467.141; Borzonasca: telefono 340.016; Cicagna: telefono 92.035; Rezzoaglio: telefono 97.043; Santo Stefano d'Aveto: telefono 98.072.

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER [illegible] Progressivo miglioramento con passaggi nuvolosi che potranno dare luogo a isolati piovaschi, vento forte, mare [illegible], temperatura in lieve diminuzione. **Tempo previsto per [illegible]** Cielo irregolarmente nuvoloso con possibili manifestazioni temporalesche, vento variabile, mare mosso, temperatura in aumento.
RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 14,7 C°, umid. rel. [illegible], pioggia [illegible] mm; vento Est Nord-Est Sud [illegible] al largo, velocità 20-30 km; press. 1015 mb.

TEMPERATURE DI [illegible]

Genova	max	16	min 12
[illegible]	[illegible]	[illegible]	min 12
Imperia	[illegible]	[illegible]	min 13

UN [illegible] FA A IMPERIA
Max: 17; min: 13; temp. mare 14 °C

Il **Sole** sorge alle 6,23 e tramonta alle 20,27. La **Luna** cala alle 5,12 e si leva alle 19.20 (fase crescente).

[illegible] dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro [illegible] Mursia di Portofino.

STASERA AL CINEMA E A TEATRO

A GENOVA

AMERICA - Sala A. Tel. 010-595.91.48. **La fortuna di Cookie**, regia di R. Altman con L. Tyler, G. Close. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

AMERICA - Sala B. Tel. 010-595.91.46. **Le parole che non ti ho detto**, regia di L. Handuri, con K. Costner, P. Newman. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ARISTON MULTISALA. Telefono 010-247.35.49. [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,20; 22,30. **La polveriera.** Or.: 15,30; 17,50; 20,20; 22,30.

[illegible] Tel. 010-586.810. **Psycho**, regia [illegible] Van [illegible] Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CINEPLEX PORTO [illegible] Telefono 010-254.18.20. **A [illegible]**. [illegible] 15,30; e17,50; 20,10; 22,30.

[illegible] **PORTO ANTICO.** Telefono 010-254.18.20. **Le parole che non ti ho [illegible]**. Orario: 14,50; 17,30; 20,10; 22,50.

[illegible] **PORTO** [illegible] Telefono 010-254.18.20. **Patch Adams.** Orario: 14,50; 17,20; 19,50; 22,20.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Telefono 010-254.18.20. [illegible] **è fatta.** [illegible]: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.

[illegible] Telefono 010-254.18.20. **Psycho** (V.M. 14). Orario: 15,40; 18; 20,20; [illegible].

CINEPLEX PORTO ANTICO. Telefono 010-254.18.20. **Dram.** [illegible] **a luci** [illegible]. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30; 0,50.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Telefono 010-254.18.20. **Scherzi del cuore.** Orario: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Telefono 010-275.89.30. **La vita è bella** (da domenica 18). Orario: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

[illegible] **PORTO** [illegible] 010-276.89.30. **Virus.** Orario: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.

CORALLO MULTISALA. [illegible] 010-586.419. **La donna proibita.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40. **Lulu on the bridge.** Or.: [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[illegible] Telefono 010-377.95.35. **Gia[illegible]**, regia L. Faccini. Or.: 20,50; 22,30. [illegible]: 16; 17,35; 19,10; 20,50; 22,30.

LUX. Tel. 010-581.691. **Virus** regia J. [illegible] con J.L. Curtis, W. [illegible]. [illegible]: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.

[illegible]. Telefono 010-362.82.98. **Jack Frost** regia T. Miller con M. Keaton, K. Preston. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA. Telefono 010-581.415. **La [illegible] è [illegible]**, regia R. Benigni con N. Braschi, R. Benigni. Orario: 16; 18,10; 20,30; [illegible].

ORFEO. Telefono 010-564.[illegible]. [illegible]: 15; 17,30; 19,55; 22,20.

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141. **Le parole che non ti ho detto**, regia di L. Handuri, con K. Costner, P. [illegible]. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. [illegible]. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

UNIVERSALE MU[illegible]. Tel. [illegible]. **Scherzi del cuore.** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible] Tel. [illegible].461. **Hi-lo country** regia S. Frears [illegible] Harrelson, B. Crudup. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

VERDI. Telefono 010-562.137. [illegible] **Delitto a luci rosse** regia J. Schumacher con N. Cage. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

LUCI ROSSE. ABC tel. 010-413.838; **ALCIONE** tel. 010-814.965; **CENTRALE 1 e 2** tel. 010-580.380; [illegible] tel. 010-281.566; [illegible] tel. 010-299.967.

[illegible]

AMICI DEL CINEMA. La cena regia F. Scola con V. Gassman, G. Poggi. Ore 20,15; 22,30.

[illegible] **D'ESSAI.** Tel. 010-[illegible] **Padrona del suo destino** (vers. originale inglese). Ore 21,15.

FRITZ LANG. Tel. 010-219.768. RIPOSO.

LUMIERE. Tel. 010-505.936. **Il bagno turco**, regia F. Ozpetek con A. Gassman, F. D'Aiola. Ore 21.

NICKELODEON. Tel. 010-589.640. **Shakespeare in love**, regia J. Madden con G. Paltrow, J. Fiennes, G. Rush. Ore 21,15; [illegible] 16-21,15; dom 17-21,15.

EDEN. Telefono 010-598.12.00. [illegible].

CINEMA [illegible] 010-967.71.30. RIPOSO.

S. SIRO. RIPOSO.

AMBROSIANO. La vita è bella, regia R. Benigni con N. Braschi, R. Benigni. Ore 20,15; 22,30; sab. dom. 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.

CENTRALE. Tel. 0185-286.033. [illegible] **e abbracci**, regia P. Virzì con F. Paolantoni, E. [illegible] Ore 21,15. L. 5000; [illegible]

AUGUSTUS. RIPOSO.

[illegible] Tel. 0185-507.81. RIPOSO.

CANTERO. Concerto di Paolo Conte nel nuovo spettacolo **Soirée Mocambo.** Ore 21. L. 65.000; 55.000; 40.000.

[illegible]. Tel. 0185-309.694. **A civil action**, regia S. Zaillan con J. Travolta, R. Duval. [illegible]: 16; 20; 22,30; fest. 15,30; 17,45; 20; 22,30.

[illegible]. Tel. 0185-41.505. **L'allievo**, regia B. Singer con I. McKellen, B. Renfro, [illegible] 21,15. L. 5000; [illegible].

FONTANABUONA. [illegible].

TEATRI

[illegible] **FELICE.** [illegible]. Domani **Tosca**, [illegible] atti di G. Puccini. Dir. J. Nesching, regia F. [illegible] Ore 20,30. 170.000; 135.000; 90.000; 60.000; 50.000; 40.000.

POLITEAMA GENOVESE. L'uomo [illegible] mia vita di E. Erba con M. M. Monti, G. Alberti, M. [illegible]. Or. 21; mar., mer., giov., 38.000; 30.000; 28.000; 22.000; ven. 42.000; 33.000, 25.000.

TEATRO STABILE - Teatro della Corte. Macbeth Remix di Pizzo, Sanguineti e Liberovici da W. Shakespeare. Ore 20,30. L. 25.000; [illegible].

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Aldo Trionfo. Pantagruele e Panurge alla ricerca dell'oracolo della bottiglia. Ore 21. L. 20.000; [illegible]

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Dino Campana. [illegible].

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Agorà. RIPOSO.

TEATRO MODENA (Sampierdarena). Snaporaz Fellini, drammaturgia e regia G. Gallione, musiche P. Silvestri ore 21; 35.000; 30.000.

TEATRO GARAGE - Sala Diana. RIPOSO.

A [illegible]

[illegible]. Tel. 019-820.409. **Ma mère l'oye**, per la stagione [illegible]. Ore 15,30. Lire 7000.

ASTOR. Tel. 019-854.827. **Rocky Horror Show.** Ore 21. Lire 5000.

DIANA 1. Tel. 019-825.714. **A civil action.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 2. Tel. 019-825.714. **8 mm delitto a luci rosse.** V.M. 14. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; [illegible].

DIANA [illegible]. 019-825.714. **Le parole che non ti ho detto.** Or.: 16,15; 19,15; 22,15. Lire 12.000; 8000; [illegible].

ELDORADO. OGGI RIPOSO.

JOLLY. Tel. [illegible]. **Film a luci rosse.** Or.: 16; 22,30. Lire 10.000; [illegible] 5000.

[illegible] Tel. 019-838.63.22. [illegible]. Or.: 15,30; 20,30; 22,30. Lire 8000; 7000; 5000.

[illegible] **nero Gatto** [illegible]. Ore 21. Lire 8000; 5000; 5000.

COLOMBO. Tel. 0182-540.263. [illegible] **di** [illegible]. Or.: 20,30; 22,30 (nei fest. e prefest. spett. alle ore 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000; [illegible].

RITZ. [illegible] 0182-640.427. **Sliding doors.** Or.: 16,30; 21. Lire 5000.

AMBRA. Tel. 0182-51.419. **La vita sognata degli angeli.** Ore 21. Lire 5000.

ASTOR. Tel. 0182-50.997. [illegible] Ore 20,15; 22,30 (nei festivi anche spettacoli alle 16; 18,10). Lire 10.000; 6000; 5000.

A IMPERIA

CAVOUR. Tel. 0183-61.978. Prenotazioni aperte per Cavalli Marci in programma giovedì 29.

CENTRALE. Tel. 0183-63.871. Per il ciclo seduzioni: **Kiss.** Ore 21,15. Lire 10.000; 8000.

[illegible]. Tel. 0183-495.930. **8mm - Delitto a luci rosse.** Or.: 20,20; 22,30. Lire 10.000; 7000.

OLIMPIA. Tel. 0184-261.95. **La [illegible] nera rossa.** Or.: 21 (spett. unico).

[illegible] Tel. 018[illegible]. [illegible]. Or.: (indicativi) 15,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

ARISTON RITZ. Tel. 0[illegible]. **Delitto a luci rosse.** Or.: (indicativi): 15,30; ult. [illegible]. Lire 12.000; [illegible].

[illegible] **ROOF - Sala 1.** Tel. [illegible]. **Le parole che non ti ho detto.** Or.: (indicativi): 15,30; ult. 22,30. [illegible]; 8000.

[illegible] **ROOF** [illegible]. **Lulu on the bridge.** Or.: (i[illegible]) 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

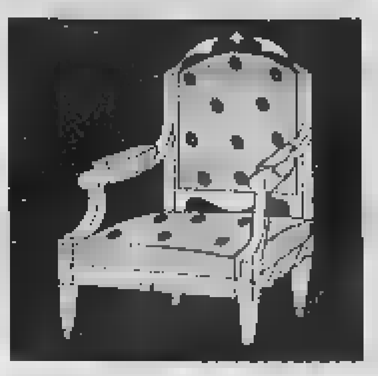
ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 0184-506.050. **La vita [illegible].** Or.: (indicativi) 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

CENTRALE. Tel. 0184-597.820. [illegible]. Or.: (indicativi) 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

[illegible]. 0184-597.820. **Mususngu.** Or.: (indicativi) 15,30; 22,30. [illegible] 12.000; 8000.

[illegible]. Tel. 0184-507.070. [illegible]. Or.: (indicativi): 15,30; [illegible] 22,30. Lire 12.000; 8000.

[illegible]. Tel. [illegible]. **Film a luci rosse.** Or.: (indicativi) 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.



Una nuova candidatura per il primo cittadino, eletto dal 1951

Carasco, sindaco-record

Bacigalupo è in carica da 48 anni

Giuliano Vignolo

CARASCO

Luigi Bacigalupo, «Bacci» [illegible] viene chiamato familiarmente in paese, è intenzionato a polverizzare ogni record in fatto di longevità amministrativa. E' sindaco di Carasco da ben [illegible] anni, e si ricandida. «Questa volta non sono io che formo la lista - dice sorridendo - ma ho raccolto l'invito di chi mi vuole ancora [illegible] sindaco». Con Luigi Bacigalupo non si riesce a fare «coti» politici, insomma [illegible] si riesce ad avere un suo punto di vista sugli avversari. Anzi dice di non sapere neppure quante liste ci saranno oltre la sua: «Forse due, non so».

Conosce ogni pietra del suo paese, per [illegible] il sindaco ininterrottamente dal 1951, e rispedisce al mittente la critica che spesso si sente sulla qualità delle industrie di Carasco. «Sono tutte a norma di legge. Gli imprenditori che le guidano sono persone che sanno il fatto loro. Non abbiamo nessuna industria o fabbrica in cui i lavoratori [illegible] a a rischio».

Carasco da quando «Bacci» è sindaco è cambiata radicalmente. Allora, nel '51, era considerato un paese con poche speranze di crescita. La politica portata avanti dalle amministrazioni guidate da Bacigalupo, hanno fatto di Carasco un centro industriale che però non ha i difetti di quelli della periferia delle grandi città. Ci sono un paio di giardini pubblici, sempre frequentati da bambini e anziani, parcheggi, strutture sportive.

Il mandato di Bacigalupo sta scadendo, gli si chiede se a 78 anni ha [illegible] la voglia di stare alla guida del paese e che cosa manca a Carasco. «Volevamo realizzare una biblioteca ma non ci siamo riusciti per ragioni tecniche. In quanto alla mia disponibilità a fare ancora il sindaco rispondo che sono i miei concittadini che lo decideranno. Io sono ancora a disposizione». Come sarà Carasco nel 2000? «Speriamo rimanga così com'è adesso» è la pronta risposta. Sui problemi comuni a tutte le amministrazioni, Bacigalupo ha risposte semplici. Parcheggi? «Argomento difficile perché ognuno vorrebbe che il parcheggio fosse costruito nel terreno dell'altro». Rifiuti urbani? «Portiamo la spazzatura a Rio Marsiglia a 60 lire il quintale». Però un problema che si trascina da anni a Carasco c'è. «Gli abitanti di Rivarola per prendere i mezzi pubblici devono arrivare fino a metà della salita San Lazzaro. Avevo chiesto a Chiavari un semaforo a tempo ai piedi della salita. Siamo disposti a contribuire alla spesa». L'ipermercato? «Sono iniziati i lavori».





Una veduta di Carasco, il «regno» di Luigi Bacigalupo (qui sopra) il sindaco in carica da 48 anni che ha deciso di ricandidarsi [FOTO [illegible]]

Rapallo

I sostenitori di Pernigotti

RAPALLO. L'avvocato Giorgio Andrea Pernigotti, candidato a sindaco per il centro sinistra per le imminenti elezioni amministrative, precisa quali sono in realtà i partiti che lo appoggiano. «Oltre ai Verdi e ai Comunisti italiani - spiega Pernigotti - la mia candidatura è sostenuta dai Socialisti Democratici italiani e dalla lista civica 'Noi con Voi'. Una precisazione doverosa nei confronti degli amici socialisti che mai hanno avuto rapporti con i repubblicani in sede locale e che per primi hanno manifestato la loro adesione alla mia candidatura, sottoscrivendo il nucleo essenziale del programma». Pernigotti dice di avere la lista pronta: «Una lista di giovani. Per la prima volta a Rapallo il centrosinistra si presenta con un impegno che mira, in particolare, alle esigenze dei giovani che hanno l'unico servizio per loro in una zona decentrata. Ci basiamo sulle precise competenze di ogni componente della lista». [g. vi.]

Decisione del Gip

Non si farà rito abbreviato per Riccio

GENOVA. Non sarà processato con il rito abbreviato l'ex responsabile della Dia ligure il colonnello Michele Riccio accusato di una gestione troppo «disinvolta» dei pentiti. Lo ha deciso ieri il giudice dell'udienza preliminare Anna Ivaldi che ha respinto la richiesta del difensore, l'avvocato Emanuele Lamberti. Il magistrato ha spiegato nella sua ordinanza che sebbene Riccio abbia ammesso alcuni dei fatti a lui contestati, ne ha negato altri e per ulteriori episodi «la sua versione differisce sostanzialmente da quella dei coimputati». E' necessario, quindi, continua la Ivaldi, l'istruttoria dibattimentale per accertare come sono andate in realtà le cose. Inoltre gli interrogatori effettuati con gli «incidenti probatori» [illegible] coprono tutte le imputazioni che sono state elevate dai pm dell'antimafia Canepa, Nanni e Macchiavello. Il giudice non può allora arrivare a una sentenza sulla base degli atti acquisiti.

Per altri tre imputati, invece, il magistrato ha accolto la richiesta del rito abbreviato. Per loro l'udienza è stata fissata il 27 ottobre. Per Riccio e gli altri otto imputati, invece, l'udienza preliminare in cui si deciderà l'eventuale rinvio a giudizio è stabilita al 21 maggio prossimo. Riccio ha sempre sostenuto di avere sempre agito «a fini di giustizia» anche in quelle operazioni che gli sono state contestate dai pm. [a. l.]

Kovac: serve tutto

Da Ics Genova un appello per il Kosovo

GENOVA. Duecentomila profughi kosovari vagano attraverso l'Albania senza una sistemazione stabile e in condizioni di estremo disagio. Rientrato martedì, Stefano Kovac, direttore operativo del Consorzio italiano di solidarietà, la cui sede principale è a Genova, (l'Ics gestisce campi per 24 mila persone in Albania), lancia l'allarme e parla di «una urgente necessità di almeno 50 mila tende, che probabilmente non esistono neppure nei magazzini dei produttori europei». «Le stime - ha detto - sono di 640 mila profughi tra i Paesi confinanti al Kosovo, di questi 360 mila sono in Albania: 70 mila in campi, 80 mila presso famiglie e almeno 200 mila abbandonati a se stessi». Kovac ha descritto il Kosovo come «un ammasso di macerie: non esistono più strade, case, centrali, ospedali». «La solidarietà deve continuare - ha concluso -, servono 4 milioni di litri d'acqua al giorno, latte, furgoni, autobotti e autospurghi». Per il futuro, Kovac ha rivolto un «appello ai governi occidentali affinché si preparino ad accogliere parecchie migliaia di profughi» e ha invitato l'Italia a rafforzare i collegamenti con l'Albania: «Tre traghetti al giorno sono pochi». L'ufficio di Genova (tel. 010.2471188) coordina le raccolte di aiuti e fondi. Sempre a Genova lavorano circa 200 volontari, tra cui scout e membri di altre associazioni. [r.s.]

Il Viminale ha risposto al battagliero sindaco di Montebruno

Ventimila lire di scartoffie per averne 21 mila dallo Stato

GENOVA

Il sindaco di Montebruno riesce a smuovere persino il ministero dell'Interno: il giovane Federico Marenco, primo cittadino dalle uscite sicuramente originali e talvolta addirittura pirotecniche, ha colpito nel segno obbligando la direzione generale dell'Amministrazione civile del ministero a rispondergli puntualmente. Qualche tempo fa il sindaco aveva rivelato che, per riscuotere un contributo sanitario di 21 mila 740 lire elargito per gli indigenti, il Comune avrebbe dovuto sborsare 20 mila lire per la sua riscossione. La notizia aveva creato scalpore alimentando sempre di più il discredito verso una burocrazia inefficiente e costosa. Senza contare la facile ironia sulle 21 mila concesse a tutta la popolazione di Montebruno. Il contributo per spese sanitarie dedicato agli indigenti era di 5 miliardi ma andava ripartito fra tutti i comuni italiani.

In una nota inviata al prefetto di Genova e al sindaco di Montebruno il direttore del servizio ammette «l'irrisorietà dei fondi, specialmente per i piccoli comuni», ma nega ogni responsabilità del ministero a cui «non è stato chiesto preventivamente il parere sulla norma in argomento». Da Palazzi Chigi ribattono comunque sulle 20 mila lire che il [illegible] dovrebbe sborsare per [illegible] l'assegno: «L'incasso di un contributo straordinario non dovrebbe comportare alcun costo aggiuntivo».

Secca la replica di Federico Montebruno: «Il Viminale dà ragione a Isaac Newton e dice che non fu interpellato per il concerto nel provvedimento di erogazione inutile di 5 miliardi per la sanità onerosa» e conclude che «evidentemente soltanto la legge di gravitazione universale non è abrogabile dal Parlamento». Una verve che [illegible] non stupisce quasi più: [illegible] stato Marenco a denunciare per vilipendio un sindaco che [illegible] va indossando il tricolore in [illegible] da bagno e ironizzò anche sul provvedimento antiprostitute attuato a Genova: avvertì che sarebbero stati multati gli automobilisti sorpresi di notte sul territorio comunale a fermare la macchina per ammirare le lucciole. Ma lui, naturalmente, si riferiva agli insetti. [m. c. c.]



Il sindaco Federico Marenco

L'agronomo: alberi malati e a rischio. Gli ambientalisti: intervento eccessivo

Lavagna: quei pini «erano dannosi»

Il consulente del Comune replica alle polemiche

LAVAGNA

Continua il dibattito sul taglio dei pini in piazza Torino. Dopo alcune critiche arrivate da cittadini, alcuni dei quali impegnati politicamente, avevano fatto sentire la loro voce Italia Nostra e il Wwf contrariati dall'intervento sui giardini della piazza giudicato eccessivo. Il fatto di eliminare 23 dei 27 pini presenti per le due associazioni è stato «come depredare il prezioso verde cittadino». L'agronomo Riccardo Rinosi, responsabile della nuova sistemazione della piazza, risponde alle due associazioni: «Nei giardini non si ricerca solo l'ombra - scrive - ma anche la presenza di fioriture stagionali e di arbusti da fiore e, [illegible] è noto agli addetti, sotto i pini queste presenze non sono possibili».

L'agronomo spiega si era pensato ad un intervento meno drastico, come una potatura, ma questo non avrebbe risolto il problema ma l'avrebbe solo rinviato, con un onere di spesa [illegible] que significativo. «Non mi [illegible] bra che quelle piante abbattute costituiscano essenze particolarmente pregiate da essere conservate ad ogni costo, vista la loro conformazione (la maggior parte era fortemente inclinata) ed il loro aspetto generale». Rinosi dice che il pino è un'essenza ormai sotto l'attacco di parassiti e pertanto la vulnerabilità ne costituisce un ulteriore motivo di eliminazione. Secondo l'agronomo, in piazza Torino si trovava un numero eccessivo di piante, tutte peraltro di mole considerevole che erano in competizione tra loro per luce, spazio vitale e [illegible] comporta la crescita disarmonica con problemi di carattere fisiologico, patologico ed estetico. C'è poi la questione pericolo: «In occasione di temporali o fortunali si verificano spesso cadute di rami e anche di alberi (molto spesso proprio di pini) che per fortuna hanno causato danni soltanto materiali. Pertanto - aggiunge l'agronomo - eliminando i pini si annulla la fonte maggiore di rischio in quanto le altre piante, palme e lecci, sono strutturalmente più resistenti».

Rinosi spiega anche che le radici di pino, dotate di apparato radicale robusto e allargato, in ambiente urbano, in presenza del manto bituminoso, si comportano in maniera particolare «strisciando in superficie e non approfondendosi, determinando situazioni di instabilità per la pianta e danni ai marciapiedi con conseguenti disagi alle persone anziane». Infine l'agronomo non crede che l'eliminazione di 23 pini possa, come è stato detto, causare un abbassamento del tenore di ossigeno nell'atmosfera. [g. vi.]



Piazza Torino durante i lavori: molti hanno protestato per l'eliminazione dei pini [FAS]

DALLA RIVIERA

PORTOFINO

Approvato in Consiglio il recupero del Fondaco

In Consiglio comunale è stato discusso il riordino della [illegible] del Fondaco, una delle più degradate del Borgo. E' stato approvato all'unanimità il piano di recupero che prevede, per questo quartiere centralissimo, turisticamente strategico e al tempo stesso tradizionalmente abitato da portofinesi, sei mini appartamenti ed il recupero [illegible] aree circostanti.

[illegible]

I monarchici: [illegible] Mafalda di Savoia

Nuova polemica a Chiavari sulle manifestazioni per l'anniversario della Liberazione: Alleanza Nazionale monarchica contesta il modo in cui l'amministrazione comunale ha ricordato il 25 aprile. «Il rancore [illegible] giunta leghista e dei suoi collaborazionisti contro Casa Savoia ha raggiunto il massimo», si legge in una nota di Anm. Gli assessori la mattina del [illegible] hanno deposto targhe ai cippi disseminati in città, «dimenticando un'unica targa: quella di [illegible] di Savoia, sacrificio di tutte le donne morte nei campi di sterminio».

[illegible]

[illegible] la premiazione di [illegible] meritevoli

Oggi alle [illegible] nella sala consiliare si svolge la cerimonia di consegna di dodici borse di studio, del valore di 1 milione ciascuna, ad altrettanti studenti universitari lavagnesi meritevoli. Alla cerimonia, presieduta dal sindaco Gabriella Mondello, partecipano l'assessore Piergiorgio Bottini e, in rappresentanza del Rettore Pontremoli, i professori Cirafici, Fadda e Ravaschio. I premiati: Francesca Scimia e Davide Servente (Ingegneria e Architettura); Davide Ghinolfi, Roberto Maggi, Diana Oliviari, Sara Queirolo e Chiara Gazzolo (Medicina e Chirurgia); Elena Elisa Emina (Giurisprudenza); Maria Garofalo e Cristina Frugone (Scienze dell'Educazione), Enrico Bono (Storia) e Michela Bianchi (Psicologia). [g. vl.]

Personaggio popolarissimo della frazione, è stato stroncato da un malore

Riva Trigoso in lutto per Mario Po

Uomo di mare, [illegible] uno degli ultimi maestri d'ascia

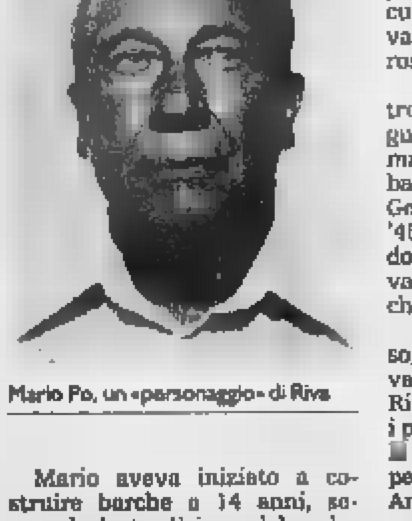
RIVA TRIGOSO

Ieri mattina è morto improvvisamente Mario Po, 78 anni, padre del collega Franco, titolare della Publipress. Mario Po si è sentito male mentre era nei campi sulla collina alle spalle di Riva Trigoso. Si è accasciato a terra colpito probabilmente da infarto. Il figlio Franco lo ha raggiunto immediatamente [illegible] né lui né i militi della Croce Rossa di Riva Trigoso hanno potuto fare niente. Con Mario Po scompare [illegible] degli ultimi maestri d'ascia della Liguria. Era un [illegible] di mare e aveva trasmesso questo suo amore al figlio Franco, attualmente presidente della Cooperativa pescatori. Negli ultimi anni aveva accusato alcuni disturbi al cuore ma nulla faceva presagire una fine tanto improvvisa. Ultimamente [illegible] era sottoposto ad una serie di visite con risultati abbastanza soddisfacenti.

Mario aveva iniziato a costruire barche a 14 anni, seguendo la tradizione del padre Ferruccio. Fino a 60 anni [illegible] continuato a lavorare poi aveva lasciato [illegible] [illegible] punta di [illegible] rezza; il legno era diventato troppo costoso ed era stato soppiantato da altri materiali, «sicuramente meno pregiati - diceva - ma decisamente meno onerosi».

Nel suo passato ci sono anche tre [illegible] di arruolamento, in guerra, nella guardia di Finanza marina. Fatto prigioniero in Albania per due anni era stato in Germania. Finita la guerra, nel '45, era tornato a Riva Trigoso, dove era nato e cresciuto, e aveva ricominciato a costruire barche in legno.

Non c'è persona a Riva Trigoso, e si potrebbe dire a Sestri Levante, che non conosca Mario Po. Rivano a tutti gli effetti, con tutti i pregi e difetti degli abitanti della frazione «corsara», era stimato per la sua semplicità e cordialità. Anche le tradizioni della sua terra erano per lui un tesoro da conservare. I funerali si svolgono [illegible] alle 15 nella chiesa [illegible] S. Sabina a Trigoso. [g. vi.]



Mario Po, un «personaggio» di Riva

Dallo scorso 17 marzo il corpo vagava nel Tirreno

E' riaffiorato a Sassari il sub scomparso a Sestri

SESTRI LEVANTE

Ad oltre quaranta giorni dalla sua scomparsa in mare, ieri il corpo di Roberto Nejrotti, 29 anni di Biella, è stato trovato nel mare davanti a Sassari. Roberto era scomparso, il pomeriggio di mercoledì 17 marzo, durante un'immersione sul relitto della nave militare Kt, posta al largo della punta di Sestri Levante. I suoi due compagni di immersione lo avevano perso di vista mentre stavano scendendo verso il relitto. Le ricerche erano iniziate subito con mezzi navali della Capitaneria di porto di Genova e Santa Margherita. Il giorno dopo l'incidente sul relitto erano scesi sommozzatori dei carabinieri e dei vigili del fuoco. Sono stati fatti tutti i tentativi possibili, anche con l'impiego di telecamere subacquee, per trovare il corpo del giovane. I genitori di Roberto, stravolti dal dolore, avevano seguito ogni operazione dalla diga foranea del porto.

Sul relitto del Kt, la maledetta nave che ha causato negli anni decine di morti, la visibilità è sempre minima. Per questo era stato calato anche un robot per esplorare ogni anfratto delle lamiere coperte da frammenti di decine di reti. Con elicotteri è stata sorvolata più volte non solo la zona sopra il relitto ma tutto il tratto di mare fino a Rapallo ed oltre. Più di una volta si è sentito dire, da chi partecipava alle ricerche, che il corpo del sub poteva essere stato trasportato verso il largo dal vento teso che per alcuni giorni ha spazzato il litorale.

Avevano ragione, infatti dopo 42 giorni quello che resta del corpo del sub è stato trovato addirittura in Sardegna, nei pressi di Sassari. Roberto Nejrotti, un altro nome da aggiungere al lungo elenco delle vittime del Kt. [g. vi.]

E l'Autostrada dei Fiori «nega» il passaggio gratuito alle auto che da Noli devono raggiungere Finale

La Riviera tagliata in due per almeno quindici giorni

Augusto [illegible]

[illegible]

Almeno un paio di settimane, forse di più. Sono i tempi minimi necessari per la bonifica [illegible] frana che, l'altra sera, [illegible] invaso la via Aurelia all'altezza della galleria Varigotti (Punta Crena). [illegible] presto per fare previsioni ma certamente non basterà ripulire la strada [illegible] togliere i massi pericolanti. [illegible] necessaria una attenta analisi geologica di cosa [illegible] accadendo al di sopra di questo piccolo promontorio d[illegible] ci sono segni [illegible] cedimento», [illegible] il sintetico giudizio dei tecnici dell'Anas. I grandi massi hanno rotto ogni resistenza delle reti metalliche che, da tempo, [illegible] state messe a protezione [illegible] zona sovrastante la galleria Varigotti. Ieri ci sono stati i primi sopralluoghi [illegible] un vertice [illegible] Comune. «C'è st[illegible] detto che per 10-15 giorni la strada dovrà re[illegible] chiusa, poi si deciderà con quale sistema [illegible] definitivamente in sicurezza la zona», commenta il sindaco, Pier Paolo Cervone. L'Autostrada dei Fiori ha [illegible] detto no al transito gratuito [illegible] Finale e Spotorno. «Esiste una strada alternativa. Per legge non si può fare», spiegano i vertici dell'A10, e pazienza se la strada alternativa è quella che si inerpica lungo l'Altopiano delle Manie. Difficile che un turista possa [illegible] [illegible] perdersi, a Finale.



Sopra e a destra due momenti [illegible] sopralluoghi tecnici dopo la frana

Martedì [illegible] quando c'è stato il crollo non stava transitando nessun mezzo sull'Aurelia. Pochi istanti dopo è arrivato un furgone portagelati. In precedenza era transitato un pullman. «Abbiamo un santo che ci protegge. Le roccie che sovrastano l'Aurelia franano a ripetizione, fra capo Noli e il Castelletto, ma per fortuna nessuno si è mai fatto veramente male», dicono sconsolati gli abitanti di Varigotti.

Il primo problema viario, a breve termine, resta quello del ponte turistico del p[illegible] Maggio. Doveva essere la prova generale dell'estate con migliaia di turisti che arriveranno in Riviera. Il traffico, in questa zona, [illegible] già «naturalmente» [illegible]. La frana è avvenuta a 500 metri a ponente dal Malpasso uno dei luoghi più frequentati e «invasi» dai turisti.

E il pedaggio?

Le disgrazie, si sa, arrivano con puntualità esasperante. La frana che a Varigotti divide in due la Riviera di Ponente capita alla vigilia del ponte del Primo maggio, alle soglie dell'estate. I lavori saranno lunghi: un brutto colpo per il turismo.

Ma c'è [illegible] altro e per certi versi più importante problema. I cittadini, il Comune di Finale, un po' tutti (l'istanza è appoggiata anche dalla prefettura) chiedono a ragione che [illegible] si faccia pagare [illegible] pedaggio agli automobilisti costretti a percor[illegible] l'Autostrada dei fiori. Le prime risposte sono negative. Si chiamano in causa leggine e regolamenti, qualcuno non ha vergogna [illegible] sostenere che l'esenzione non [illegible] possibile perchè esiste [illegible] percorso alternativo, parlando con ciò della [illegible] strada delle Manie.

L'Autofiori [illegible] è nuova a prese di posizioni così impopolari, ma formalmente la responsabilità non è solo [illegible] qualcuno è in grado di intervenire?



Prime disdette negli hotel

Gli albergatori della frazione temono per la stagione estiva

FINALE L.

Preoccupazione, proteste e prime disdette negli alberghi e nei ristoranti di Varigotti [illegible] dopo-frana.

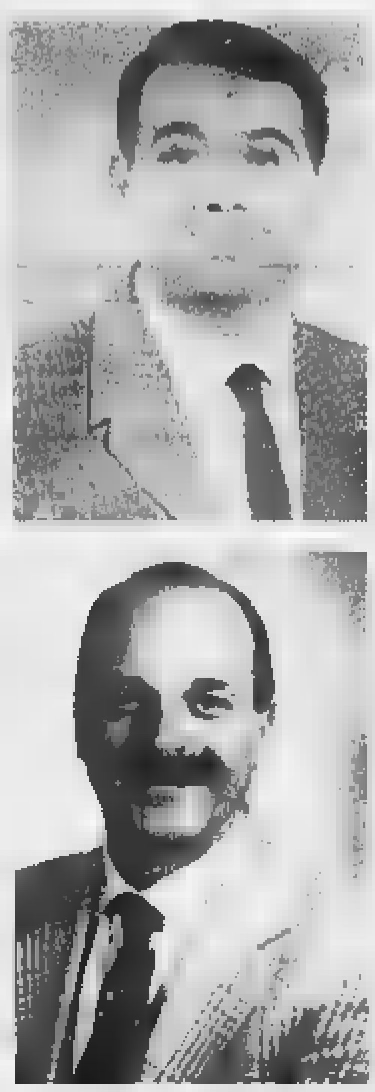
«La situazione [illegible] drammatica. Per gli operatori di Varigotti è questo il modo peggiore per iniziare la stagione. [illegible] la soluzione non [illegible]rà veloce si prospettano problemi molto seri»: Giovanni Argento, dell'associazione albergatori, mette il dito nella piaga. [illegible] aggiunge: «Si deve pensare ad [illegible] vero monitoraggio delle [illegible] a rischio [illegible] si vogliono prevenire questi fatti incresciosi».

Il [illegible] a Varigotti: «Se si "perderanno" solo un paio di fine settimana potremo già dirci felici. Il problema è la stagione estiva e soprattutto il futuro di una via Aurelia che non regge più». Intanto i primi effetti negativi si fanno già sentire. In un noto albergo ieri [illegible] [illegible] le prime due disdette. Un ristoratore lamenta il «vuoto» [illegible] l'altra sera e «l'insolita» carenza di pre[illegible]tazioni per il fine settimana.

Commentano all'hotel Plaza: «Si se[illegible] [illegible]ire che il problema sarà risolto presto ma temiamo [illegible] mese di blocco com'era già successo in passato. I mass media amplificano il problema e quin[illegible] molta gente pensa già [illegible] Varigotti resterà quasi irraggiungibille per molto tempo».

Questo il commento di Gian Carlo Marco, [illegible] presidente dell'Ascom: «Chiusa l'unica strada d'accesso: è un problema serio. La gente [illegible] passa. In molti diserteranno in questi giorni Varigotti, che risulterà molto penalizzata». Va ricordato che da ponente [illegible] [illegible] sono problemi d'accesso e tutto l'abitato di Varigotti è raggiungibile senza problemi da Finale.

L'altra sera molti automobilisti hanno protestato per il ritardo con cui [illegible] stata segnalata la frana. «Se la deviazione era da f[illegible] in direzione dell'Autofiori dovevamo essere avvisati già all'altezza della Piaggio a Finale e [illegible] 5 chilometri dopo e cioè a poche centinaia [illegible] metri dal luogo in cui sono franati i massi in strada», dicono [illegible] toni accesi. [a. r.]



Marco e, in alto, Argento

Si studiano piani alternativi

L'Acts ha in programma bus-navetta

VARIGOTTI

Il sindaco ha chiesto il passaggio gratuito fra Finale Ligure e Spotorno sull'A10 e servizi na[illegible] dei bus dell'Acts. Mentre l'Acts ha risposto sì, studiando orari e percorsi alternativi, dall'Autostrada dei Fiori è arrivato il primo no.

A medio termine l'altra solu[illegible] sempre essere quella della trasformazione in [illegible] [illegible] strada dell'attuale per[illegible] fra Varigotti-Isasco-Le Manie in modo da offrire una via alternativa. Ma per i ritardi di quest'opera c'è già una polemica con il Comune da parte di «Varigotti Insieme».

E' la terza volta, in una decina d'anni, che si prospetta la chiusura per molti giorni, della via Aurelia. L'Autofiori è, ad oggi, l'unica vera alternativa. La strada provinciale Finalpia-Le Manie-Noli nasconde infatti insidie e difficoltà di percorrenza soprattutto ai mezzi più grandi.

«E' comunque una alternati[illegible] che allunga i tempi rispetto all'Autofiori», dicono in centro [illegible] Noli. In passato [illegible] [illegible] già [illegible] molte istanze, sempre rifiutate, per chiedere all'Autofiori il transito gratuito. Ieri ha rinnovato la richiesta il sinda[illegible] di Finale, Pier Paolo Cervone, «per ovviare ai disagi [illegible] per venire incontro alle giuste esigenze professionali [illegible] di altro genere di chi deve spostarsi nel tratto di Riviera compreso fra Finale e Spotorno o Savona». Nelle prossime ore invece dovrebbe già essere operante un servizio [illegible] bus navetta da parte dell'Acts che anche in passato si era mossa immediatamente dopo un precedente crollo sull'Aurelia.



Disagi al traffico per due settimane dopo il crollo nella galleria Varigotto

Roberto Fontana di «Varigotti Insieme» ribadisce la proposta della via alternativa. Dice: «Ci dispiace molto per quello che è successo. E' [illegible] questione molto seria che evidenzia ancora [illegible] volta la fragilità del nostro territorio. Da tempo spingiamo perchè la strada per Isasco venga completata consentendo di collegare Varigotti alla provinciale dell'altopiano delle Manie. Difficoltà burocratiche [illegible] ritardi del Comune ci hanno portato all'approvazione di un tratto da 200 metri. Il lavoro [illegible] da completare per darci una alternativa e una sicurezza che [illegible]ggi non abbiamo».

A lungo termine l'unica [illegible]luzione definitiva al problema è [illegible] realizzazione della nuova via Aurelia in tutto il Finalese, in questo tratto in particolare sarebbe interamente realizzata con galleria. Ma per l'Aurelia bis i tempi non sembrano maturi, le difficoltà tecniche e ambientali sono notevoli e ancora di più quelle d'ordine finanziario. [a. r.]

L'istituzione dello sportello unico per «battere» la burocrazia-lumaca

Michele Costan[illegible]

Uno sportello unico per rendere p[illegible] facile al cittadino il rilascio [illegible] procedure amministrative. E' proprio vero? Sembra di sì. Basta leggere il decreto 447 del 20 ottobre 1998. La legge, pubblicata nella G.U. 301 del 28.12.1998, riporta infatti il regolamento di semplificazione dei procedimenti autorizzativi per la realizzazione, l'ampliamento, la ristrutturazione e la riconversione di impianti produttivi, per l'esecuzione di opere interne ai fabbricati, per la determinazione delle [illegible] per gli insediamenti produttivi.

Tra i numerosi articoli della legge, riguardanti le procedure semplificate, l'autocertificazione, la sicurezza degli impianti, le modalità di collaudo, la tutela sanitaria [illegible] ambientale, vi è [illegible] la realizzazione [illegible] parte dei Comuni [illegible] uno sportello unico [illegible] quale i cittadini si rivolgono per tutti gli adempimenti previsti dai procedimenti del nuovo decreto.

Lo sportello assicura previa predisposizione di un archivio informativo, l'accesso gratuito alle informazioni, all'elenco [illegible]e domande autorizzative, alla situazione del loro iter procedurale. [illegible] richiesta degli interessati, lo sportello unico [illegible] pronuncia sulla conformità dei progetti preliminari, senza pregiudicarne la definizione dell'eventuale procedimento autorizzativo. La nuova struttura accerta anche la sussistenza e la regolarità delle autocertificazioni prodotte. Successivamente insieme agli altri enti competenti, ciascuno per le materie di propria competenza, viene verificata la conformità delle dichiarazioni agli strumenti urbanistici, al rispetto dei piani paesistici e territoriali, nonchè la insussistenza di vincoli incompatibili con l'impianto.

Da parte degli enti interessati la verifica riguarda tra l'altro: la prevenzione incendi; la sicurezza degli impianti e degli apparecchi di sollevamento; l'installazione di apparecchi e impianti a pressione; l'installazione [illegible] recipienti a pressione contenenti gpl; il rispetto delle norme di prevenzione degli infortuni sul lavoro; le emissioni inquinanti in atmosfera; [illegible] emissioni nei corpi idrici, o in falde sotterranee e ogni altro rischio d'immissione potenzialmente pregiudizievole per la salute e l'ambiente; l'inquinamento acustico ed elettromagnetico all'interno e all'esterno dell'impianto produttivo; le industrie qualificate insalubri; le misure di contenimento energetico.

I comuni h[illegible] 90 giorni utili dall'entrata in vigore del decreto 447/1998, per realizzare lo sportello unico.

Prevista lunedì [illegible] l'assemblea costituente di «Laigueglia al femminile»

Una lista in rosa per giugno

Tutte donne, con 3 uomini ammessi «per legge»



Le donne all'attacco di palazzo civico

LAIGUEGLIA

«Laigueglia al femminile»: non è una rassegna o una serie di incontri per dibattere temi «rosa» ma [illegible] tentativo (e dovrebbe es[illegible] riuscito) di presentare una lista [illegible] donne. Non di sole donne perchè la legge prevede che nessuno dei due sessi possa essere rappresentato in lista in misura superiore ai tre quarti dei consiglieri assegnati. La lista Laf, acronimo di «Laigueglia al femminile», avrà così no[illegible] candidate donne e tre uomini. [illegible] nome del candidato sindaco non [illegible] [illegible] noto. Del comitato promotore fa parte anche Rosanna Cremascoli, figlia [illegible] Carlo Cremascoli, geometra che [illegible] anni [illegible] alla testa di battaglie e critiche contro le amministrazioni comunali che si sono succedute.

Il comitato promotore [illegible] organizzato p[illegible] lunedì [illegible] maggio alle 21 nella sala parrocchiale una sorta di assemblea costituente aperta [illegible] tutte le donne. In quell'occasione sarà definito il logo elettorale, messo a punto il programma, formata la lista. «E' l'ora del nostro riscatto morale e civile. Amministriamo, da sempre, [illegible] modo responsabile e [illegible]to, le [illegible] famiglie, le nostre aziende piccole [illegible] grandi che siano [illegible] non è cosa facile. Amministrare una piccola città è più semplice di quanto si possa pensare. Laigueglia è una città già organizzata, anche se male, e dotata [illegible] risorse finanziarie proprie», spiega il comitato promotore nel volantino distribuito per informare le donne laiguegliesi della formazione della lista. Il candidato sindaco in rosa andrà, il 13 giugno, a sfidare [illegible] uomini. Il sindaco uscente Silvano Montaldo (area Polo) e Franco Laurari (area centro con appoggio di alcune categorie). [s. p.]

Nelle scuole savonesi

[illegible] di giocattoli per [illegible]

SAVONA. Alle 21, nella sala consigliare della Provincia, ci sarà la presentazione di [illegible] iniziativa per raccogliere giocattoli e materiale didattico a favore dei bimbi del Kosovo. «Le iniziative per i bimbi kosovari sono moltissime, [illegible] que[illegible] [illegible] una delle poche che ha uno scopo ludico», spiega l'assessore Donatella Ramello. E aggiunge: «E' una iniziativa che aiuterà anche i bambini [illegible] saranno protagonisti della solidarietà». La raccolta avverrà nelle scuole dove saranno coinvolte anche le insegnanti.

Gemellare Savona con una città albanese o kosovara: [illegible] la richiesta [illegible] Marco Costantino, consigliere verde. Secondo Co[illegible] sarebbe una iniziativa di solidarietà e di immagine non solo per Savona [illegible] per la Liguria. Per questo ha chiesto al sindaco se esiste la possibilità di coinvolgere della vicenda anche la Regione. [s. p.]

Almeno due miliardi verranno destinati all'istituto specializzato di Sanremo

Fiori, soldi per la sperimentazione

Il rilancio della ricerca favorirà l'occupazione

[illegible]

SANREMO

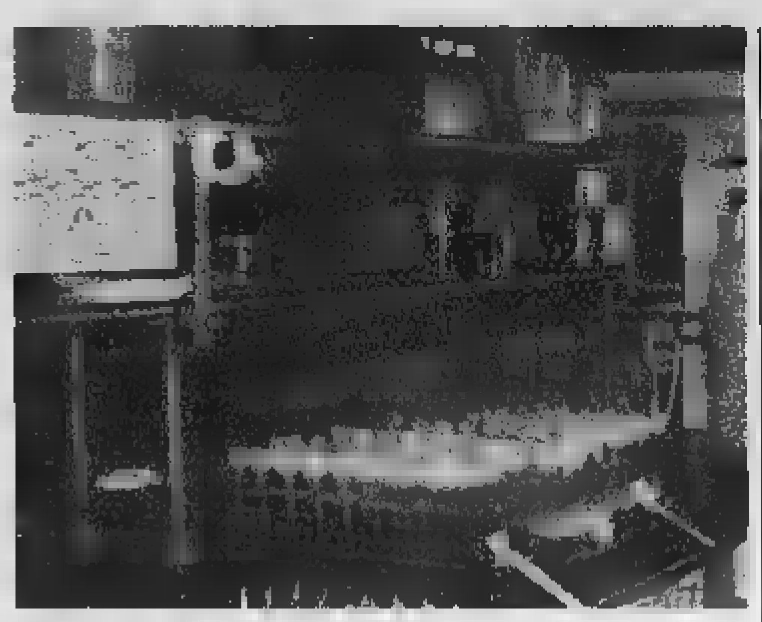
Pioggia di miliardi per la sperimentazione floricola, un settore che svolge un ruolo strategico per lo sviluppo dell'econo[illegible] dell'intera provincia. [illegible] 27 stanziati dal Comitato interministeriale per la programmazione economica, almeno due finiranno [illegible] [illegible] dell'Istituto Sperimentale per la Floricoltura di Sanremo, l'ente [illegible]tale che sovrintende anche sulle sedi di Pescia e di palermo.

Il Governo ha previsto, inoltre, un intervento finanziario dedicato al settore foreste. In tutto 28 miliardi a favore del Corpo Forestale finalizzati [illegible]prattutto alla prevenzione degli incendi boschivi, [illegible] anche alla conservazione e al ripristino degli equilibri naturali dell'ambiente.

I miliardi stanziati in favore dello «sperimentale» favoriranno un rilancio della ricerca, nel campo delle malattie delle piante e della genetica e, soprattutto, nel settore [illegible] nuo[illegible] varietà floricole [illegible] immettere sul mercato. Il finanziamento avrà anche una ricaduta sull'occupazione perchè l'istituto [illegible] potrà [illegible] al personale [illegible] - 50 dipendenti - anche lavoratori stagionali. Nel '98 ne erano stati assunti sei; nella stagione in corso il [illegible] [illegible] [illegible] dimezzato proprio per le [illegible] di cassa.

Rilancio [illegible] ricerca per lo sviluppo della floricoltura e dell'agricoltura ma anche adegu[illegible] dell'attrezzatura [illegible] delle risorse tecnico-scientifiche, indispensabili per poter competere con altre [illegible] analoghe.

«Altrettanto importante - afferma [illegible] Carrozzino della sezione Agricoltura della Cisl - è l'asse di finanziamento dedicato [illegible] tutela dei boschi, con particolare riferimento alla nostra regione». E spiega: «In Liguria la superficie coperta da boschi è di 370 mila ettari, pari [illegible] [illegible] del territorio, [illegible] una [illegible]a nazionale del [illegible]. Se pensiamo che la maggior parte delle aree boschive è abbandonata a se stessa e preda di malattie e incendi, è facile intuire la ricaduta, anche occupazionale, [illegible] [illegible] investimenti possono avere per un rilancio dell'ambiente e turistico».



Il laboratorio genetico dei fiori in attività a Sanremo

[illegible]

[illegible]

Riviera e Costa Azzurra al lavoro per piegare i concorrenti olandesi

Roberto Bassa

NIZZA

L'Italia e la Francia hanno [illegible] un patto di collaborazione per battere l'Olanda del fiore. Per tre anni Riviera e Costa Azzurra lavoreranno insieme, sia a livello di ricerca genetica che di servizi, per rilanciare la floricoltura del terzo mil[illegible] [illegible] due zone transfrontaliere attraverso il Programma Comunitario Inter[illegible] II.

Per tutta [illegible] giornata di ieri a Sophia Antipolis, poco lontano da Nizza, un centinaio tra tecnici e ricercatori dell'Istituto regionale per la floricoltura di Sanremo (IRF), coltivatori, esportatori, politici ed imprenditori della Liguria si sono incontrati con colleghi dell'Istituto nazionale [illegible] la ricerca in agricoltura [illegible] Antibes (INRA), floricoltori, esperti ed autorità [illegible] Regione Provenza-Alpi-Costa Azzurra (Paca).

Il direttore dell'IRF di Sanremo, Giambeppe Lercari, nel corso del suo intervento a Sophia Antipolis ha d[illegible] «Insieme, noi nel Ponente ligure e voi nel Midi della Francia, da Hyeres ad Albenga, coltiviamo fiori per oltre 3 mila ettari di terre[illegible]. Ogni anno il nostro giro d'affari supera i 2 mila miliardi [illegible] lire. La [illegible] floricoltura dà lavoro e benessere ad oltre [illegible] mila persone. Se riusciremo a mettere a disposizione i nostri studi, le [illegible] esperienze, a diventare complementari in ogni settore del mondo del fiore senza rinunciare alla competizione, potremmo sicuramente cen[illegible] bersagli importanti. Voi francesi, per esempio, siete forti nel curare soprattutto il mercato interno, noi l'esportazione. Voi avete esperienza nel campo delle rose, [illegible] nel verde e nei fiori di pien'aria. Lavorando seriamente insieme presto i fiori del Mediterraneo non avranno avversari: torneranno ad essere come nel passato i migliori, i più ricercati al mondo».

IMPERIA-[illegible]

Auto e moto d'epoca di [illegible] il 1° maggio

[illegible]

Ci sarà anche un antico ufficio mobile delle Poste, recentemente restaurato dalla Riviera Trasporti, alla rievocazione storica della gara auto-motociclistica Imperia-Colle di Nava, organizzata per sabato 1° maggio dal Cave - Club Amatori Veicoli d'Epoca - di Imperia e riservata ai mezzi che hanno fatto la storia delle due e delle quattro ruote.

La manifestazione vuol ricordare una corsa che per alcuni anni, dal 19[illegible] fino al 1928, quando venne soppressa dal fascismo, si i[illegible] tra le più interessanti a livello nazionale.

Sottolinea Pietro Naso, presidente del Cave, non [illegible] a contribuire alla ricostituzione [illegible] realtà soppresse [illegible] fasci[illegible] (fu anche tra i «rifondatori» della Croce Bianca nel 1974): «Nel Ponente ligure c'è [illegible] grande passione per auto e moto d'epoca, tanto che abbiamo raggiunto un eccellente numero di iscrizioni, 87 mezzi [illegible] due e quattro ruote, [illegible] complessivamente 163 [illegible]bri d'equipaggio».

Al via, in programma alle 10 in piazza Dante, che per l'occasione sarà chiusa al traffico, anche una preziosa Ferrari del 1972, una Jaguar e l'Aurelia che fu proprietà [illegible] premio Nobel Dulbecco, oltre a numerose moto militari tra le quali spiccano, per numero e caratteristiche tecniche, le gloriose Guzzi.



Pure sidecar alla Imperia-Col di Nava

Aggiunge Naso: «La manifestazione partirà in due fasi, prima le moto, poi le auto, e si snoderà lungo il tracciato della vecchia Statale 28, [illegible] tappe a Colle S. Bartolomeo, per il controllo, e Pieve di Teco, dove verrà [illegible] ai partecipanti la colazione, prima di affrontare [illegible] salita fino al colle di Nava, dove si svolgeranno il pranzo e le premiazioni, allietate dalla presenza del Coro Monte Saccarello». [l. a.]

L'operazione condotta dalla Finanza

Borse contraffatte sequestrate a Riva

VENTIMIGLIA

Era in una vi[illegible] sulle alture di Riva Ligure la «boutique delle grandi firme contraffatte». [illegible] carico di 1400 borse di alta mo[illegible] è [illegible] infatti sequestrato dalla [illegible] di [illegible] di Ventimiglia ad un ambulante che vende sulle bancarelle dei mercati della Riviera. Informatissimo sulle tendenze moda, l'uomo aveva a disposizione dei facoltosi clienti tutta la collezione estiva della linea Louis Vuitton e quella della stagione autunno-inverno [illegible] gli articoli [illegible] potevano ordinare diret[illegible] sul catalogo. Tutto in materiale e rifiniture [illegible] ottima qualità, destinato ad una clien[illegible] selezionata che [illegible] il prestigio di possedere [illegible] [illegible] non ancora in vendita o reperibile soltanto nelle più esclusive boutique del [illegible]o, spendeva fino ad un milione di lire per ogni borsa.

L'operazione [illegible] [illegible] al termine di una lunga serie [illegible] indagini e accertamenti del Nucleo mobile. I finanzieri hanno fatto irruzione nell'abitazione del commerciante, una grossa villa sopra Riva Ligure, isolata e nascosta da alberi. In gran parte era adibita a magazzino.

Le [illegible] gialle hanno sequestrato [illegible] [illegible] [illegible] Vuitton, Gucci, Tod's ed Hermes, e oggettistica utilizzata per contraffare all'istante le borse in esposizione [illegible] mercato. I clienti del mercato, in parte francesi, in parte italiani, sapevano che dall'ambulante si potev[illegible] comprare oggetti [illegible] alla perfezione. Sul banco esponeva le borse nei modelli più ri[illegible]ti, ma senza i segni della contraffazione, per evitare l'illegalità: il cliente che voleva l'articolo veniva fatto ripassare qualche minuto più tardi. Poteva così comprare, a prezzi che in alcuni casi non si discostavano molto dall'originale, borse quasi introvabili, [illegible] le Tod's o l'ultima collezione in vernice nei colori pastello di Louis Vuitton. Per l'ambulante [illegible] ri[illegible]hio era notevole, «compensato» dai forti incassi. [d. bo]

L'incendio, divampato [illegible] un alloggio di Sanremo ha costretto i pompieri [illegible] un movimentato intervento

Paura nella notte, anziana salvata dal fuoco

Centinaia di curiosi in via Matteotti, chiusa al traffico

SANREMO

Attimi di paura l'altra notte nel cuore di Sanremo per un incendio che si è sviluppato al terzo piano di un palazzo di via Matteotti, nell'alloggio [illegible] [illegible] dormendo un'anziana. L'emergenza ha reso necessario l'intervento dei Vigili del fuoco e dei carabinieri. La «vasca» è stata chiusa al traffico per permettere l'intervento dell'autoscala dei pompieri e delle squadre di soccorso che hanno operato sotto gli occhi di centinaia di curiosi. La tempestività dell'allarme, scattato [illegible] segnalazione dei passanti che avevano notato il fumo denso uscire dalla finestra dell'appartamento di via Matteotti, [illegible] è rivelata fondamentale. L'anziana che si trovava nell'alloggio in fiamme, Paola Benza, 83 anni, di Sanremo, è stata infatti [illegible] [illegible] salvo prima [illegible] potesse [illegible] [illegible] aggredita dalle fiamme che, comunque, all'arrivo dei pompieri le [illegible] già lambito abiti e capelli. [illegible] donna, [illegible]stante lo choc per l'accaduto, ha rifiutato il ricovero in ospedale ed è rimasta a casa a [illegible]i[illegible] gli interventi [illegible] bonifica [illegible] Vigili del fuoco. [illegible] tempra forte, quella di Paola Benza, [illegible] [illegible] aiutata soprattutto a mantenere il sangue freddo attendendo l'arrivo dei soccorritori.

Il sopralluogo effettuato nella notte dai tecnici dei pompieri e dai carabinieri del Nucleo Radiomobile di Sanremo ha accertato l'origine accidentale [illegible] rogo. Ad [illegible] le fiamme, divampate nella camera da let[illegible] dell'anziana, sarebbe stato [illegible] guasto improvviso di una lampada. Il fuoco, [illegible], si è sviluppato da [illegible] banale corto circuito. Le fasi del salvataggio, scattate intorno alle 23, hanno visto prima l'intervento [illegible] un [illegible] polisoccorso dei pompieri e poi dell'autoscala. In via Matteotti i carabinieri hanno bloccato il traffico lavorando poi duramente per allontanare i curiosi dalla strada (in particolare i giovani di [illegible] gite scolastiche [illegible] in questo periodo stanno animando le serate sanremesi). In «vasca» è arrivata anche l'ambulanza dei Volontari di Sanremo Soccorso.

[illegible] Benza, secondo una prima ricostruzione, [illegible] stata sorpresa [illegible] fiamme nel sonno. Non si è persa d'animo e nonostante [illegible] caldo soffocante [illegible] [illegible]o di [illegible] ragione delle lingue di fuoco correndo in bagno ed iniziando ad allagare la stanza incendiata con un catino. L'intervento provvidenziale [illegible] pompieri, [illegible] [illegible] dall'esterno. Un milite, con l'ausilio dell'autoscala, [illegible] riuscito a raggiungere un terrazzino vicino all'appartamento in fiamme e ha quindi proceduto allo spegnimento con una lancia ad acqua fornita dai colleghi in servizio a terra.

L'emergenza si è risolta per il meglio anche se Sanremo, come già accaduto per il disastroso incendio [illegible] due anni [illegible] a Palaz[illegible] Borea d'Olmo, continua a rivelarsi una città ad alto rischio per i roghi innescati da impianti elettrici non perfettamente a norma o soggetti a [illegible] manutenzione. [g. ga.]



La [illegible] [illegible] dal rogo nella quale dormiva l'anziana (riquadro) FOTO GATTI



LE NOSTRE RECENSIONI

Dopo «Sonetto» e «Rap», una nuova collaborazione tra poeta e musicista

Shakespeare tra parola e rumore

«Macbeth Remix» con Sanguineti e Liberovici

Roberto Iovino

GENOVA

Lo scorso [illegible] Andrea Liberovici e Edoardo Sanguineti proposero «Sonetto un travestimento shakespeariano». Sull'onda di una precedente esperienza [illegible] «Rap», i due autori vi avevano immesso liberamente le loro idee sul teatro, facendo, per così dire, «suonare» le parole e «recitare» i suoni in un gioco di rimandi e di allusioni svincolato da una preventiva architettura drammaturgica. La loro [illegible] collaborazione, «Macbeth Remix» si inserisce coerentemente nell'itinerario intrapreso, confermando alcuni elementi, ma inserendoli in un tessuto teatrale precostituito. Lo spettacolo è stato proposto martedì [illegible] alla Corte davanti a un folto pubblico: fra gli ospiti, con il sindaco Pericu, l'industriale Garrone e il sovrintendente Co[illegible], anche Fabio Fazio e la giornalista [illegible] Rosanna Cancellieri.



Massimo Venturiello (Macbeth) e, in alto, Ottavia Fusco (Lady Macbeth)

In «Macbeth Remix» Sanguineti è partito dalla traduzione della tragedia estrapolando una serie di episodi e marginalmente ricorrendo a Francesco Maria Piave l'autore del libretto per Verdi. Il dramma di Macbeth e di Lady Macbeth è ripercorso attraverso una sorta di flash, in una quasi totale immobilismo [illegible]. L'azione è tutta nella parola, pronunciata [illegible] distintamente ora ripetuta e sovrapposta, ora (come accadeva in «Sonetto») sminuzzata in suoni. Brandelli di tragedia contrappongono i dubbi di Macbeth alle certezze della Lady, le predizioni oscure delle streghe alle lugubri e terrificanti apparizioni. Le atmosfere scespiriane sono rispettate e restituite con indubbia efficacia (si pensi in particolare alla [illegible] del banchetto) anche se si procede per allusioni, per accenni.

Liberovici, autore della musica e del montaggio, oltre che regista, ha intessuto il testo più di rumori che [illegible] sfruttato appieno le risorse dell'elettronica, puntando ad esempio sugli effetti del suono circolare, itinerante (gli inquietanti passi che si inseguono e che sembrano avvolgere la platea), oppure insistendo sulla produzione di una «musica concreta» legittimata, a [illegible] dire, dal ricchissimo campionario-bestiario di «suoni» esistente in Shakespeare. La «partitura» di Liberovici ha, per assurdo, perso incisività, contatto con la natura delle parole e della tragedia, quando ai rumori si è sostituita davvero la musica, con un melodismo semplicistico e di un effetto un po' canzonettistico o, è il caso del delirio di Lady Macbeth, con una sorta di cantilena priva di un particolare mordente emozionale.

In scena, brava e bella, Ottavia Fusco: [illegible] Lady Macbeth sopraelevata che domina dall'alto il consorte e che solo nel finale è improvvisamente spogliata del suo abito lunghissimo per tornare, nella follia estrema, donna fragile e seminuda, come usa sempre più nel teatro d'oggi in cui per arrivare all'essenza del personaggio gli si tolgono i vestiti. Lodevole la prova di Massimo Venturiello in Macbeth e da citare il soprano Despina Paraskevopoulou per qualità vocali e intensità espressiva. La voce fuori campo era di Judith Malina, fondatrice dello storico Leaving Theatre. Bepe Paola Bacchetti e i ballerini (guidati da Costanza Campi) che hanno brillantemente risolto la coreografia di Emma Landolina. L'impianto scenico, felicemente inquietante nella sua cupa essenzialità, era di Filippo Garrone.

Al Genovese ha debuttato «L'uomo della mia vita»

La storia di una coppia vista dal figlio «futuro»

GENOVA

«L'uomo della mia vita» di Edoardo Erba, che ha firmato anche la regia e le [illegible] (costumi di Annalisa Caruso, protagonisti Maria Amelia Monti e Gigio Alberti, con Mario Sala), è andata in scena riscuotendo generosi applausi dal pubblico disponibile del Politeama Genovese, l'altra [illegible]. Si tratta d'un atto unico che dura poco [illegible] di un'ora e mezzo e che ha come tema conduttore il problema della «coppia». Un giovanotto, che nella vita sistema le moquettes, e una ragazza di liberi costumi s'incontrano in una balera o suppergiù. Prima si [illegible]no furiosamente in una toilette, quindi decidono di raggiungere nella notte un prato dove montano a fatica una tenda sotto la quale dovrebbero [illegible]. Uno dei loro futuri tre figli, di tanto in tanto, quando la luce si spegne sul palcoscenico, appare e recita delle «moralità» e medita sugli aspetti peculiari della natura umana.



Maria Amelia Monti e Gigio Alberti al Genovese con «L'uomo della mia vita»

Il testo, come spesso accade per molti autori contemporanei, che hanno nell'orecchio il dialogo da sceneggiatura televisiva dei commediografi americani, oscilla su due registri: quello paradossale o metaforico e quello naturalistico. Nel nostro caso la parte «straniata» (per così dire) è il registro del personaggio femminile, quello naturalistico è invece disegnato per la parte maschile. Il «figlio» tra le nuvole vorrebbe essere una maschera filosofica che però all'autore non è uscita bene. Resta una «sospensione» freddina, che non fa neppure ridere e che si innesta in maniera macchinosa nel ping-pong del dialogo tra i due protagonisti. E veniamo al nocciolo: il testo ha la struttura, lo scheletro d'un lunghissimo sketch, con tutte le dilatazioni, le pause, le curve in discesa e anche i picchi, le battute fulminanti e felici di questo genere teatrale. Il rapporto tra i due affonda appunto nel naturalismo della situazione (l'erba, la difficoltà di montare la tenda, gli insetti, i cinghiali del bosco, la sete, la fame, il sesso) rivistaiolo. Al tempo stesso si snoda un registro surreale (i problemi della donna, l'amore, la libertà sessuale, la pazzia, la morte e persino una sconclusionata confessione di omicidio e la minaccia della conclusione a revolverate).

Nel pasticcio che di tanto in tanto alterna [illegible] a scossoni (anche ruvidi), tutto sommato resta più credibile il naturalismo di Gigio Alberti, mentre non sempre è convincente l'isteria astratta e incongrua di Maria Amelia Monti. Una larga parte del pubblico si diverte alle battutacce più pesanti e comprensibili.

[p. l.]

GIORNO E NOTTE

ARENZANO

Conferenza sul Beigua

Alle 21, presso la sede di via della Colletta, ad Arenzano, il circolo ricreativo culturale Roccolo di Arenzano promuove un incontro con proiezione di diapositive sul tema «Il bosco [illegible] cultura e nell'economia delle valli del Beigua».

PALAZZO DUCALE

Morale e Potere

Si apre oggi alle 15, nella sala del Minor Consiglio Palazzo Ducale il convegno internazione su «Morale e Potere» organizzato dal Centro Culturale Franco Italiano Galliera, dalla Regione Liguria, dal Comune di Genova e dal Dipartimento di Ricerche Europee dell'Università di Genova.

MOSTRE

Conferenza e «De Fabula»

Alle 17, nella [illegible] Liguria Spazio Aperto di Palazzo Ducale, conferenza di Edward Neill sul tema «La leggenda di San Giorgio nelle favole liguri», nell'ambito della rassegna «De Fabula». Alle 17, nella Sala Comino, rassegna «Le tre voci, incontri tra arte e letteratura», letture critiche e animate a cura di Pino Boero.

FONDAZIONE PRINI

Inaugurazione mostra

Oggi alle 18,30, alla Fondazione Katinca Prini, in salita Dinegro 7, inaugurazione della mostra «Due opere per artista genovese [illegible]», con pezzi di trentuno artisti genovesi, molti dei quali presenti al vernissage.

CINEMA

Film, musica e costumi

Nel Centro della creatività di Palazzo Ducale, alle 17, incontro-seminario «Ascoltare le immagini» con i musicisti Pivio & De Scalzi che raccontano le loro colonne sonore. Alle 21, al Cineclub «Lumiere», Pivio & De Scalzi assisteranno alla proiezione del loro film «Hamam Bagno turco» e parteciperanno a un dibattito con il pubblico. Sempre al Ducale, alle 17,30, incontro con la costumista cinematografica e teatrale Milena Canonero, già vincitrice di premi Oscar.

PEGLI

Parco delle Camelie

Continuano, a Villa Durazzo Pallavicini di Pegli le visite guidate al Parco, splendido [illegible] pio di giardino romantico [illegible] ancor più suggestivo della fioritura dell'antico Viale delle Camelie.

[m. b.]

Alicia Hurt allo Sheraton, «Snaporaz Fellini» al Modena, musica d'organo nella chiesa di Sant'Anna

Chiavari, ecco il «Mokambo» di Paolo Conte

In piazzale Kennedy è arrivato il Circo di Mosca con Moira Orfei

Paolo Conte in concerto al Teatro Cantero di Chiavari, il recital di Alicia Hurt allo Sheraton dell'Aeroporto, il debutto del Circo di Mosca in Piazzale Kennedy fra gli appuntamenti del giovedì sera a Genova e in Riviera. Al Teatro Modena di Sampiedarena grande successo del musical «Snaporaz Fellini», concerto d'organo nella chiesa di Sant'Anna, musica classica al circolo Serenissima con Laura Maragliano e all'Oratorio Sant'Erasmo di Sori.

GENOVA. In Piazzale Kennedy, alle 21, debutto del Circo di Moira Orfei [illegible] il Circo di Mosca, un grande show che vede in pista oltre ai numerosi numeri italiani anche le migliori attrazioni del circo della capitale russa. Lo spettacolo, curato da Walter Nones, sarà replicato a Genova fino al 17 maggio, con spettacoli alle 21 e alle 16,30, al giovedì, venerdì, sabato e domenica e al lunedì, martedì, mercoledì solo alle 21. Visita allo zoo tutti i giorni dalle 10 alle 14.

Nella chiesa di Sant'Anna, alle 21, concerto d'organo del maestro Fabio Macera che eseguirà brani del VIII e XIX secolo sull'antico organo Agati. Ingresso libero.

Allo Sheraton dell'Aeroporto, nella Sala Conte di Savoia, alle 22, recital «Iris Fields» della cantante Alicia Hurt che presenterà un repertorio di musica e canzoni etniche e di ispirazione orientale. Alicia Hurt sarà accompagnata da Cesare Grossi al pianoforte, Alfredo Vandresi alle percussioni e Massimo Trigona al basso elettrico.

Al Teatro Modena di Sampierdarena, torna in scena, alle 21, lo spettacolo «Snaporaz Fellini», la produzione dell'Archivolto che inaugurò lo scorso anno la riapertura dello storico teatro.

«Snaporaz Fellini» è un divertente musical di Giorgio Gallione dedicato al grande regista scomparso. Lo spettacolo, [illegible] le coreografie di Giovanni di Cicco e Claudia Monti è interpretato da Nicola Alcozer, Daniela Bava, Giovanni Franzoni, Ivan Gerassoli, Simona Guarino, Barbara Innocenti, Laura Magro, Riccardo Maranzana, Claudia Monti, Gabriella Picciau, Giorgio Scaramuzzino, Erika Urban, Michele Foresta (Mr. Forest) nella parte di Mandrake e la Mabò Band.



Paolo Conte al Cantero di Chiavari, Alicia Hurt allo Sheraton dell'aeroporto

Al Politeama Genovese, alle 21, replica di «L'uomo della mia vita», di Edoardo Erba, con Maria Amelia Monti, Gigio Alberti, Mario Sala.

Al Circolo La Serenissima, in Piazza della Vittoria 15, alle 15, su iniziativa del salotto della musica «Flaviano Labò», concerto di Luisa Maragliano e dei suoi allievi. In programma musiche di Donizetti, Mozart, Rossini. Ingresso libero.

SORI. L'Orchestra Filarmonica Giovanile diretta da Michele Trenti in concerto all'Oratorio di Sant'Erasmo, a conclusione del concorso promosso dal Rotary per le scuole elementari Musiche di Nicoli, Blundo Canto, Basevi, Magnan, Buncini-Barbagelata. L'appuntamento è curato dal Gruppo di Promozione Musicale diretto da Luciano Lanfranchi. Per informazioni, telefonare al numero 0185/77.17.90.

CHIAVARI. Al Teatro Cantero di Chiavari, alle 21, concerto di Paolo Conte. Il cantautore astigiano presenterà un recital all'insegna del suo «Mokambo», con tanti brani del suo repertorio e alcuni fra i suoi più grandi successi. I biglietti del concerto, organizzato dalla Baltabarin, sono disponibili ai botteghini del teatro a 65 mila (primo settore), 55 mila (secondo settore e galleria) e 40 mila lire (loggione).

[m. b.]

Impianti e localizzazioni per trekking, mountain bike, orientamento, roccia, vela e canottaggio, golf, equitazione

Liguria, palestra a cielo aperto, e per tutto l'anno

Un dépliant turistico per gli sportivi: il clima favorisce le discipline «en plen air»

GENOVA

La Liguria si guarda allo specchio e si scopre, o meglio si riscopre, una grande «Palestra a cielo aperto». Quello che dieci, vent'anni fa, faticava a venir fuori, anche per le «chiusure» delle singole località, oggi diventa il leit-motiv di un rilancio turistico, sportivo e culturale che potrebbe segnare, molto positivamente, il Terzo Millennio per l'immagine del nostro territorio.

E' il senso dell'iniziativa «Palestra a cielo aperto», appunto, presentata ieri mattina nell'elegante sede dello Yacht Club del Porticciolo Duca degli Abruzzi dall'assessore regionale allo Sport e Turismo Maria Paola Profumo, dal presidente del Comitato Regionale del Coni Lorenzo Podestà, dal vicepresidente del Comitato Regionale Sport per tutti Danilo Bonamigo e dal direttore dell'agenzia regionale In Liguria Alessandra Cattanei.

«Liguria Palestra a cielo aperto» è uno slogan che poggia il suo messaggio sul fatto che il clima [illegible] della Liguria non serve solo ad attirare turisti della terza età in cerca di tiepide giornate invernali, ma diventa [illegible] decisivo per proporsi a chi ama praticare sport all'aperto tutto l'anno.

Dietro lo slogan, fatto proprio anche dall'allenatore del Genoa Gigi Cagni, il testimonial più famoso della mattinata allo Yacht Club, Regione Liguria, Coni e Agenzia di promozione turistica hanno realizzato una sorta di «baedecker» degli impianti esistenti, sia strutturali sia naturali, raccolta in un funzionale pieghevole. Una mappa che comprende tra le varie possibilità, percorsi nei boschi per il trekking, la mountain bike e le gare di orientamento, le palestre di roccia a picco sul mare, i diversi campi di regata per le barche a vela e il canottaggio, i campi da golf, i maneggi. Per diventare terra di sport, la Liguria ha investito nel miglioramento delle strutture sportive e si prepara a realizzare porticcioli e approdi minori [illegible] il rilancio della nautica da diporto [illegible] nel Piano della Costa.



«Free-climber» in azione: il clima della Liguria favorisce gli sport all'aperto

«L'ambiente ha una importanza determinante nella fruizione e nel godimento del tempo libero, inteso ovviamente anche come esercizio di una attività sportiva - ha spiegato Maria Profumo - oltre che essere la materia prima per una attività turistica e ricreativa».

«L'iniziativa è un forte supporto per la concreta realizzazione di una Liguria "aperta" al maggior numero di persone che vogliono mantenersi in buona salute divertendosi all'aria aperta».

Danilo Bonamigo sottolinea l'importanza dell'opuscolo che illustra le varie opportunità. «Nell'epoca della comunicazione di massa, della posta elettronica, di Internet, la pubblicazione «Liguria, Palestra a cielo aperto» copre un vuoto "storico", perchè pur parlando da tempo del binomio «sport e turismo», nulla si era mai fatto dal punto di vista dell'informazione».

[m. bo.]

In arrivo 170 pianisti in erba, dai 9 ai 21 anni

Sestri Levante, oggi il via al 14° «Premio J. S. Bach»

SESTRI LEVANTE

Il Comune di Sestri Levante e l'Associazione musicale «Ars Antiqua» hanno organizzato la quattordicesima edizione del Concorso Pianistico nazionale «J.S. Bach - Città di Sestri Levante» la cui prima audizione inizia oggi. Per quattro giorni si svolgeranno le selezioni delle varie categorie, fino a domenica 2 maggio con il concerto dei vincitori, alle 17 all'Hotel dei Castelli. La manifestazione, dedicata ai giovani e giovanissimi pianisti, fin dalla prima edizione del 1985 ha avuto la partecipazione di concorrenti da tutte le regioni italiane. Per questa edizione Sestri Levante accoglie oltre 170 partecipanti, accompagnati dalle proprie famiglie. Questo ha comportato la necessità di convocare una seconda giuria che opera in parallelo, per riuscire a completare le selezioni nei quattro giorni del concorso.

Le selezioni si svolgono in due sedi prestigiose: nel Salone Congressi dell'Hotel dei castelli, che ha ospitato tutte le precedenti edizioni, e nella Sala Congressi dell'Hotel Miramare. Le due sedi sono rappresentano un buon biglietto da visita per coloro che vedono Sestri Levante per la prima volta. Il Concorso è articolato in due sezioni: solisti e pianoforte a quattro mani, e in dodici categorie secondo l'età dei concorrenti. Dai giovanissimi nati dopo il 1990 sino ai ragazzi nati nel 1978. Per tutte le categorie è prevista l'esecuzione di brani a libera scelta e pezzi d'obbligo di J.S. Back, al quale è intitolato il concorso. Nei suoi 14 anni di vita il «Bach» di Sestri Levante si è conquistato la fama di concorso particolarmente qualificato, grazie soprattutto al lavoro delle prestigiose giurie, sempre composte da direttori di Conservatorio, docenti e concertisti affermati.

[g. vi.]

Il «gabs» di Borghetto fa [illegible] la A portando in finale due squadre, al Dlf Savona il titolo cadetto

Le [illegible] ora possono fare Cin-Cin

Un grande successo di pubblico per le finali di Loano

Guglielmo [illegible]
LOANO

Seccamente smentito chi nutriva dubbi sulla popolarità delle boccette. [illegible] giorni (e tre notti) che assegnava il titolo [illegible] campione interprovinciale è [illegible] seguita da un pubblico talmente folto da mandare in tilt alcune strutture interne all'impianto. In poche parole un successone che gratifica l'ottimo lavoro del comitato presieduto da Luigi Luca che ha voluto portare l'ultimo atto della stagione in una struttura da garantire il «salto di qualità» a questo sport. Che nella serie A ha visto scontrarsi in finale le due compagini del Cin Cin, ancora una volta gabs leader in questa disciplina. Per il Dlf Savona, fallito il primo posto nella massima divisione, la consolazione di salire nel gradino più alto del podio nel raggruppamento cadetto. Ma non è da sottovalutare il [illegible] Pontevecchio nella categoria Amatori che, [illegible] anno, vanta un sempre maggior numero di iscritti.

«[illegible] Arrivare alla finale con le due squadre è [illegible] gno della bravura del gabs presieduto da Gino Panella. I segnali di un buon risultato, oltre che dalla regular season sono arrivati anche dal primo posto, ottenuto la settimana precedente, nel campionato provinciale a staffetta.

La squadra vincitrice ha potuto co[illegible] sull'esperienza del capitano [illegible] Delbene, giocatore che in carriera ha ottenuto importanti risultati e sul contributo di Graziano Ferrari, Franco Merenda, Mauro Franchelli, Enrico Roascio, Antonio Oggiano, Matteo Ravera, Piero Calandrino, Umberto Gallareto e Ferruccio Vio.

In finale ha avuto la meglio sui «cugini» del Cin Cin I la cui squadra era composta da: Mauro Botto, Gianluigi Garramone, Gianluigi Geddo, Cosimo Lucido, [illegible] Perata, Claudio Alessandri, Agostino Prota, Claudio Buscaglia e Daniele Saccomanno.

Il presidente Gino Panella: «Con questa vittoria ci confermiamo la squadra leader nel sa[illegible] Portare le due squadre all'ultimo atto del torneo non è impresa da poco. Certo pos[illegible]amo contare su giocatori [illegible]e, nei momenti difficili, fan[illegible] loro esperienza».

[illegible] E' mancato soltanto il successo nella massima divisione, dopo [illegible] dominato la regular [illegible] questo non oscura una stagione ricca di importanti risultati e coronati dalla vittoria nelle finali della B. Il Dlf che in finale ha battuto (ancora loro...) il [illegible] Cin Borghetto era composta da Tatti, Prato, Pileri, Toso, Ponza, Rubino, Lugani, Danesin, Molinari, Bonino, Del Pizzo e Scurani.

Afferma la presidentessa Ilda Dolermo: «Puntavamo ad [illegible] vittoria nella massima divisione ed invece è arrivata questa prima posizione nella B. Una bella soddisfazione, c[illegible]iderato che, nei pronostici, non partivamo favoriti pur avendo disputato un ottimo campionato. Adesso possiamo lanciare già il guanto di sfida per il prossimo campionato quando speriamo di cogliere il 'grande slam' vincendo sia nella A che nei cadetti».

IL GIOVANE PONTEVECCHIO [illegible] che le boccette siano disciplina in grado di catturare l'attenzione dei baby arriva dal Pontevecchio Pietra, società che oltre al calcio (occupa la piazza d'onore nel girone A di Seconda Categoria) è [illegible] «stregata» da questa disciplina. Età media dei giocatori tra i 20 e 23 anni tanto che Luca Guaraldo, il capitano, appare un veterano con i suoi 29 anni: «E' vero - afferma - la nostra squadra è davvero giovane rispetto alle altre. Ma la passione per questo sport è davvero tanta. Sinceramente quando abbiamo iniziato non ci davamo molte speranze di arrivare al primo posto. Poi invece... Se ci riproviamo? Certo, anche se adesso siamo per tutti la squadra da battere. Boccette, sport per giovani? Guardate che per vincere un campionato non basta radunarsi una sera a settimana. Come in tutte le discipline bisogna allenarsi per raggiungere importanti risultati».

BILANCIO DEL [illegible] Luigi Luca, presidente del comitato, analizza le finali: «C'è stata la supremazia delle 'savonesi' come dimostrano i tre titoli. Ma un voto alto in pagella va anche ai gabs della provincia di Imperia, come il Carla o l'Ariston e a quelli del comprensorio genovese, come Merlo e Agoms. [illegible] prossima stagione cercheremo di distribuire ancor meglio le squadre per un campionato che coinvolga un sempre maggior numero di appassionati».

Per ora resta la soddisfazione di [illegible] compreso che, [illegible] le finali al Palazzetto di Loano, le boccette [illegible] disciplina amata da un pubblico che richiederà sempre più manifestazioni di alto livello.

[illegible]

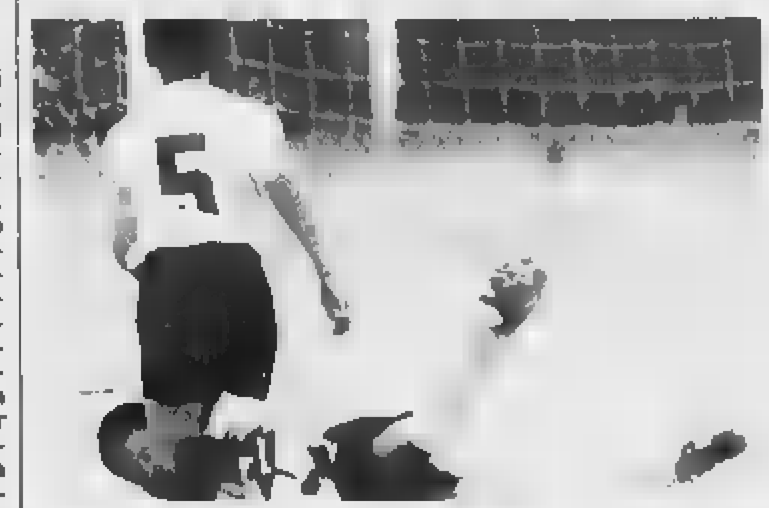
Adesso tocca all'Uisp e al biliardo

Archiviato il Campionato interprovinciale, la stagione presenta ancora [illegible] menti per questa disciplina. Intanto, dal 7 al 9 maggio sono previste le finali del campionato Uisp che si prevedono molto combattute, visto l'andamento della regular season che [illegible] (20,30) presenta gli incontri dell'ultimo [illegible] Il dirigente Antonio Biondi: «L'ultimo atto si svolgerà nel 'Salone delle Feste' di Varazze in modo da coinvolgere un sempre maggior numero di appassionati. [illegible] tre giorni davvero intensi con incontri che, visto l'andamento [illegible] prima parte, si presentano interessanti».

Ma anche il biliardo presenta appuntamenti da non perdere: domenica prossima ad Alassio, al «Pianeta Biliardo» di via Gastaldi, è in programma il campionato regionale a squadre con inizio delle gare alle 10,30. Sfide che si annunciano davvero combattute nell'attesa che, ma il condizionale è d'obbligo, Alassio ospiti una prova del campionato mondiale del circuito professionisti. Ma intanto anche in Liguria, come affermano i dirigenti, sono sempre più numerosi coloro che si avvicinano a boccette e biliardo. Merito della crescita di questa disciplina che trova sempre maggior spazio nei media con le varie reti (in chiaro e a pagamento) che dedicano molta [illegible] a questo sport. [g. o.]

SPORT BABY

Una raffica di tornei per chiudere la stagione



E' anche il momento dei tornei giovanili di calcio: ora tocca al Memorial Rivolini

Danilo Sanguineti

Primavera e gioventù, binomio che calza a pennello per quelle discipline sportive che dedicano autunno ed inverno ai campionati dei «grandi» e lasciano [illegible] all'attività dei vivai [illegible] l'incalzare della bella stagione.

[illegible]

Tocca a S. Margherita

Il Winner S. Margherita presenta l'ottava edizione del «Città di S. Margherita», trofeo di pallavolo Under 16 maschile. E' ufficializzata la collaborazione con la Polisportiva S. Maria Rapallo: l'unione tra due società [illegible] le più impegnate nel vivaio ha portato a [illegible] edizione super di un torneo da sempre molto valido. Domenica 16 maggio si daranno battaglia a S. Margherita e Rapallo formazioni di A1 e la squadra Ragazzi del Winner: le «star» sono Tnt Alpitour Cuneo, Casa Modena Modena, Asystel Milano, Cariparma Parma, Samgas Reima Crema.

Per la seconda volta il Trofeo sarà sponsorizzato dalla Carige. Eliminatorie al mattino dalle 9,45, ogni [illegible] al meglio dei tre set (3° [illegible] con la formula [illegible] tie break). Al Palasport di S. Margherita verranno giocate Winner-Cariparma; Casa Modena Winner e Cariparma-Casa Modena; alla Casa della Gioventù di Rapallo Alpitour-Asystel; Asystel-Samgas; Samgas-Alpitour. Le finale a partire dalle 15,30 con la formula dei tre set su cinque. Per il 5° posto si giocherà a Rapallo [illegible] le due ultime dei triangolari, per il 3° alle 16 a S. Margherita tra le seconde, le vincenti delle eliminatorie si affronteranno a seguire al Palazzetto dello Sport di S. Margherita per conquistare il Trofeo Carige.

E' intanto iniziato il Trofeo delle Province [illegible]: le rappresentative si battono in un girone all'italiana con partite di sola andata, divise in due concentramenti. Il primo è stato disputato domenica scorsa, il secondo è in programma domenica 9 maggio. Ogni set vinto vale un punto, si gioca [illegible] il «Rally Point System», ossia ogni palla giocata vale un punto, è abolito il cambio palla. I set arrivano al 25° punto. Nel torneo maschile dopo 5 partite disputate ad Albisola è in testa Genova, seguita da La Spezia. Il calendario di seconda fase al parco Lavagna: Levante-Genova, Imperia-Spezia, Savona-Levante, Genova-Spezia, Savona-Imperia. Le squadre sono composte da giocatori nati nell'83 e '84. La rappresentativa del Levante diretta da Marco Trabucco, è composta da Armodi e Barbero del Psm Rapallo; Giannarella, Rino, Rinosi, Sanguineti, Garaventa e Giuffre dell'Admo Lavagna; Fava del Casarza; Lanaro del Sestri Levante; Mangili del 3 Stelle Moneglia.

Nel femminile la prima giornata giocata in via Trincee a Savona ha dato questi risultati: Savona-Genova 3-0, Imperia-Levante 1-2; La Spezia-Savona 0-3; Imperia-Genova 0-3; Levante-La Spezia 1-2. Seconda giornata in via Dante a Lavagna. Il team del Levante è allenato da Loriana Raimusso ed è formato (classi 1985-'86) da Adimari e Chiesa dell'Admo, Bocca, Monti, Meundorfer e Rossi del Rapallo; Marruzzo, Parini, Picasso e Valente del Recco; Cogozzo del S. Pietro, Norero [illegible] Tigullio.

BASKET

Le semifinali Allieve

Sabato al Palasport di S. Margherita si disputa la semifinale per il titolo regionale Allieve; in campo alle 16 Chiavari contro Granarolo e alle 18 Don Bosco contro Sarzana. Mercoledì 5 e giovedì 6 maggio, sempre al Palazzetto di S. Margherita concentramento nazionale cadette organizzato dal Tigullio [illegible] lizza per le finali nazionali le vincenti dei campionati di Lazio, Lombardia e Toscana. La Florence Firenze ha intanto eliminato nelle finali interregionali il Lavagna (50-41).

[illegible]

Ecco il «Rivolini»

Domani inizia al Comunale di Casarza il 14° Memorial Rivolini riservato ai Giovanissimi. In li[illegible] 8 squadre: RivaSamba contro Sestri Levante (ore 14,30), Pro Recco contro Lavagnese (15,40); Foce Vara contro Samm (16,50); Entella contro i padroni di [illegible] del Casarza (18). Le vincenti passano alle semifinali (sabato). Le finali domenica [illegible] maggio dalle 14,30 alle 18.

Domani in anticipo il turno di A1, compresa la «straligure»

Il gran derby [illegible] «paga» la festa del 1° maggio

In A2, [illegible]

Sfida al Nervi: ultima spiaggia
Il Camogli a Brescia con il cuore



Boldrini, ex Recco, gioca adesso in A2 con la calottina dell'ambizioso Chiavari

A riposo la serie B e la C, anticipa domani pure la A2, con l'ultima giornata del girone di andata. Giro di boa [illegible] Brescia saldamente al comando, dietro un nutrito gruppetto di liguri a contendere al Como la seconda posizione; per la coda, derby da brividi alla «Cascione» fra Imperia e Nervi.

Imperia (3)-Nervi (7). Cascione 19; arbitri Carannante e Congia. Ultima spiaggia per il «sette» di Paolo Iarossi, che deve assolutamente conquistare i tre punti nel derby per riportarsi nel gruppo di coda. Genovesi dell'ex savonese Chicco Sciacero che sabato [illegible] no stati notevolmente penalizzati dagli arbitri, e pur [illegible] hanno perso contro il Como. L'impressione è che a fine sta[illegible] almeno [illegible] retro[illegible] in B, quale?

[illegible] (20)-Chiavari (20). Olimpica 19; Aglialoro e Vecchio. Per i verdeblù [illegible] Marsili la partita [illegible] della prima [illegible]tà [illegible] stagione. Como neppure troppo a sorp[illegible] quartieri alti, che da lunedì se[illegible] ha [illegible] presidente, il commercialista Francesco Corrado, con vice la «bandiera» lariana Marco Fiutti. Ovvio che i giocatori lombardi vorranno dedicare «qualcosa» al neo-presidente, ma il Chiavari ha le potenzialità [illegible] uscire dall'Olimpica con un risultato positivo.

Brescia (28)-Camogli (20). Lamarmora 17,30; Raffone e Gomez. Disco rosso per i bianconeri di Gianni Uras? Secondo la regola, sì. [illegible] il «cuore» camoglino potrebbe riservare qualche sorpresa, speriamo piacevole. Rimane il fatto che [illegible] Averaimo e compagni, quando [illegible] concentrati al massimo e decisi a vincere, [illegible]ramente sbagliano partita.

Bogliasco (19)-Torino (5). Comunale 18,30; Sardellitto e Marchisello. Tutto facile per i biancocelesti di Marco Risso, contro una squadra di bassa classifica. La [illegible] vittoria di Sori ha galvanizzato [illegible] l'ambiente bogliaschino, per il secondo posto si candidano pu[illegible] Petovary e [illegible]

[illegible] (10)-Sori (15). Comunale 17,30; Di Laurenzio e Uselli. Trasferta ricca di insidie per il team di Massimo De Cre[illegible] l'esperienza del «condottiero» non è ancora riuscito ad avere continuità di risultati. Troppi alti e bassi: e se fosse la giornata degli saltis?

Padova (7)-Bergamo (13). Piscina Plebiscito 17,30; Pisano e Salino. Interessa la zona retrocessione, con Plebiscito [illegible] ricerca di tre punti importanti nella lotta a distanza con le avversarie. [g. s.]

Giancarlo [illegible]

Ottava di ritorno della A1 di pallanuoto anticipata a domani, per permettere alle squadre, agli allenatori, ai dirigenti e soprattutto agli addetti alle pi[illegible] di risp[illegible] la festa dei lavoratori sabato primo maggio. Turno che è incentrato sul derby ligure fra Athena Savona e Pro Recco, partita interessante per molteplici motivi.

Innanzi tutto, argomenti di classifica: biancorossi di Claudio Mistrangelo che sperano [illegible] di conquis[illegible] il quarto posto del playoff, ma che sentono sul collo il fiato della Canottieri Napoli, [illegible] la quinta posizione che attualmente occupano «a rischio»; biancocelesti di Marco «Gus» Baldineti reduci da due vittorie, rilanciati in p[illegible] playoff, con il rischio playout che è ormai soltanto un brutto ricordo.

E' vero che la Pro Recco non può abbassare la guardia, ma le cinque lunghezze di vantaggio sulla quart'ultima, con due scontri diretti casalinghi (contro Catania e Lazio) costitui[illegible] una garanzia.

La presentazione di Athena Savona (31)-Pro Recco (19), in [illegible] Colombo [illegible] 17,30 con direzione di gara affidata a Picchetto e Riccitelli, deve necessariamente partire dall'orario: imposto dalla Federazione, quando le due società [illegible] invece d'accordo per disputare la grande sfida regionale in notturna.

Un derby genera sempre spostamenti da Recco a Savona e viceversa, [illegible] l'orario pomeridiano, oltre al fatto di giocare al venerdì, non favorisce coloro che lavorano (i commercianti in particolare). [illegible] società [illegible] aveva già [illegible] mese orsono fatto richiesta per poter giocare il derby in notturna, [illegible] 21, con una cornice di pubblico sicuramente più numerosa (splendido il colpo d'occhio offerto dalla piscina [illegible] giorni [illegible] per Athena Savona-Roma): la risposta [illegible] Federazione è stata un [illegible] secco e deciso. Forse per non togliere spetta[illegible] Rai Sat che prevede Bologna-Florentia? Potrebbe essere un'ipotesi, ma quanto valida? E [illegible] fo[illegible] stata Pescara o Posillipo o Roma, a chiedere la «notturna», la risposta [illegible] sarebbe stata?

Conclusione: neppure la ra[illegible] presente. Dato il giorno infrasettimanale, per problemi legati alla guerra nei Balcani ed a meno di clamorose decisioni dell'ultima ora, è infatti «saltata» la consueta trasmissione radio, [illegible]dotta [illegible] Alfredo Provenzali.

Per coloro che dato l'orario non potranno essere presenti in corso Colombo, rimane l'ultima soluzione, rivedersi la partita integralmente domenica alle 13 su TeleGenova.

Le altre: detto di Bologna (23)-Florentia (32) nella piscina di San Marino alle 20,30 (uno spostamento «ad hoc» per pubblicizzare televisivamente l'impianto del piccolo stato? Mah), mentre tutti gli altri incontri avranno inizio alle 17,30.

E precisamente Pescara (36)-Canottieri Napoli (28) alle Najadi con arbitri Bianchi e Petronilli; Roma (51)-Civitavecchia (12) al Foro Italico (Falco[illegible] e Rotunno); Posillipo (51)-Lazio (8) alla Scandone (Bianchi e Collantoni); Catania (13)-Palermo (14) alla Nesima (Melis e Grosso).



Temellini, qui con la calottina del Recco: un «ex» sulla strada dei biancocelesti

ARTI MARZIALI

Applaudite le prove di Masera, Ballardin e Patrizia Esposito, che era anche tra gli organizzatori

I [illegible] hanno dato spettacolo ai «nazionali»

Campionati della scuola Dae-Woung a Genova Sampierdarena

GENOVA

Buona prova degli atleti liguri impegnati nei campionati nazionali di kung-fu della scuola Dae Woung. Il torneo si è svolto in parte alla palestra di via Odero 1 a Genova, in parte al Centro civico di Sampierdarena, ed era promosso dal circolo «Arti-Oriente Xi kong kwan», con la collaborazione dell'Endas.

In evidenza il chiavarese Daniele Masera, cintura nera. Sotto gli occhi attenti del maestro Shin Dae Woung, ha prevalso nella gara di forma con le armi, presentando una tecnica [illegible] il bastone, e in quella del «tai-chi».

Oltre alle città di Genova, Chiavari, Rapallo e Imperia erano rappresentate Trento, Parma, Reggio Emilia, Milano, Napoli, Pisa e c'era un atleta, Massimo Cereghetti, giunto dal Canton Ticino. Spettacolari gli esiti del combattimento libero dove si [illegible] imposti nella categoria fino a [illegible] chili il [illegible] Alessandro Ballardin, e in quella oltre i 70 il parmigiano Massimo Biagini.

Tra le più applaudite l'esibizione del trio formato da Patrizia Esposito, dallo stesso Ballardin e da Alessandro Testa: nella prova riservata ai combattimenti «promessi», [illegible] rie di tecniche inventate e messe in pratica dagli atleti, hanno dato vita a una scenetta gustosa che prevedeva una finta aggressione. Innumerevoli i salti acrobatici, grazie ai quali i tre hanno meritato l'oro.

Nelle gare riservate ai bambini ha vinto Emiliano Berretta (Pisa), poi nelle altre categorie le vittorie sono andate a Shin In Young (Rapallo), Daniele Colla (Parma), Fabio De Petrillo (Pisa), Shin Pum Ho (Rapallo), Flavio Rossi (Trento).

Dice l'organizzatrice, Patrizia Esposito: «E' stata una manifestazione molto riuscita, grazie anche alla sensibilità del personale del Centro civico di Sampierdarena che ci ha molto aiutato nel corso dell'esibizione serale. Credo che il pubblico abbia pot[illegible] apprezzare il grande lavoro che da anni svolge in tutta Italia il maestro Dae Woung». [l. s.]

[illegible]

Entella ai playoff per la B

L'ironia della sorte vuole che l'Entella conquisti le agognate finali per la promozione in B maschile nella stagione in cui non partiva come favorita. Aveva fallito clamorosamente nel 1997-'98 e aveva programmato [illegible] stagione di transizione. I favori del pronostico andavano alla Winterthur Savona ma nei playoff il team di Luca Bassi (leader anche in campo) ha sbaragliato la concorrenza battendo due volte Spezia e Bordighera, vincendo al palasport coi savonesi e pareggiando a Savona la rivincita: 26-26 con 10 reti di Luca Bassi, 5 di Brignardello, 4 di Bertella, [illegible] di Franzi, 2 di Albertosi e una di Lasina e Ferretto. Classifica finale: Entella p. 20; Savona 16; Spezia 10; Bordighera 0. Cambia programma per le finali: contrariamente a quanto annunciato a inizio anno non ci sarà un «triangolare» in campo neutro, [illegible] l'Entella ritroverà il Città Giardino che l'anno [illegible] la eliminò nei playoff promozione. [d. s.]


H·O·G·A·N
HAND MADE OUTWEAR
REGISTERED TRADE MARK
GENUINE AND NATURAL
TRADITIONAL

Non cambia il progetto francese, [illegible] l'ipotesi di trasferimento a Settimo

A Santena l'Hôpital du Piemont

Per la libera professione

Marco Accossato

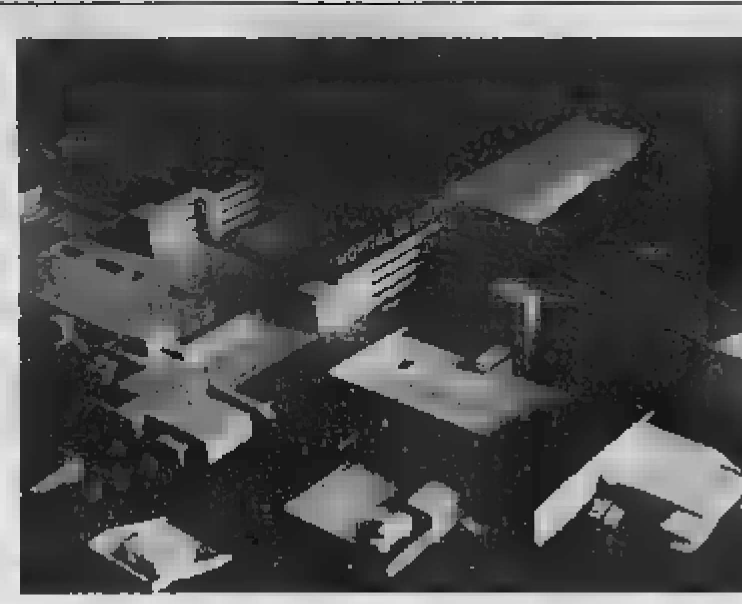
[illegible] vinto l'ipotesi Santena. L'Hôpital du Piemont, la cosiddetta «clinica francese» finanziata dagli americani, nascerà dove s'era sempre ipotizzato. Niente più alternativa Settimo Torinese, niente Novara, niente clinica privata non convenzionata. L'incontro che si è tenuto ieri mattina in Regione ha praticamente delineato il futuro di questa cittadella della salute: oltre [illegible] mila metri quadri di superficie con eliporto e hotel per i parenti dei ricoverati, 4 piani di reparti, [illegible] posti letto. Delle sei ipotesi sul tavolo delle trattative, l'assessore regionale alla Sanità, Antonio d'Ambrosio, dice: «La sesta e la quarta sono quelle su cui, alla fine, ci limiteremo a discutere». Che significa: l'ospedale destinato alla libera professione per tutti i medici [illegible]lle Asl di Torino e provincia che [illegible] nei loro ospedali di appartenenza spazi per esercitare l'«intramoenia» (ipotesi, questa, lanciata dal direttore generale delle Molinette), o l'ospedale unico per l'Asl 8 da cui dipendono adesso le [illegible] di Moncalieri, Chieri e Carmagnola, destinate quindi a sparire. Nulla di deciso, ufficialmente, perché - ufficialmente - quella di ieri è stata solo un'«interessante riunione interlocutoria [illegible] la Regione, il direttore dell'Asl 8, e i sindaci dei Comuni interessati [illegible] progetto», come sostiene inizialmente l'assessore D'Ambrosio.

Giochi fatti, invece, Benedetto Nicotra, sindaco di Santena, è soddisfatto: «Dal mio Comune - dice - non avrei mai lasciato portar via il progetto. Anzi: dopo nove anni di attese e rinvii non vorrei che la società che deve realizzare l'opera a questo punto mi chieda i danni». Ma la sua dichiarazione [illegible] sarà, probabilmente, l'ultima parola sulla vicenda: nel documento [illegible] le [illegible] ipotesi dibattute ieri mattina in Regione, infatti, la posizione delle organizzazioni sindacali non mediche è netta[illegible] a favore della soluzione [illegible] una [illegible] casa di cura privata non accreditata. [illegible] i sindaci di Moncalieri e Chieri, Carlo Novarino e Aldo Vergano, sono contrari alla soluzione dell'ospedale per la libera professione. «L'attività "intramoenia" ha senso all'interno dell'ospedale di riferimento, se no s'impoverisce la struttura che si la[illegible]».

Quale delle due ipotesi prevarrà? L'assessore D'Ambrosio: «Diciamo innanzitutto che, tranne la soluzione della clinica privata, ogni scelta ha un pro e un contro. [illegible] quest'anno abbiamo un budget da gestire, per l'Asl 8 sono 107 miliardi e mezzo, e l'arrivo di una nuova struttura implicherà una spartizione delle risorse». Quale struttura? «Vedremo, anche se stamattina ho fatto una considerazione: a fronte di [illegible] posti letto previsti per la libera professione dei medici, in Piemonte [illegible] abbiamo realizzati appena 588 e [illegible] mancano quindi oltre 1700...».

Sul caso Santena e sulla tra[illegible] ipotesi del trasferimento dell'Hôpital a Settimo, il direttore generale dell'Asl 7, Laura Serra Guermani, ieri ha intanto precisato che «l'Asl ha già acquistato a Settimo un ter[illegible] per l'edificazione di un presidio complementare a quello di Chivasso, per la lungodegenza, la riabilitazione e la [illegible]venzione, e ogni eventuale intervento [illegible] patners avrebbe co[illegible] dovuto condividere questa strategia». Mentre Agostino Ghiglia, capogruppo di [illegible] in Regione, in un comunicato, giudica «singolare che i direttori delle Asl 7 e 8 si siano schierati con i sindaci comunisti della zona contro [illegible] creazione di un nuovo centro della sanità privata», mentre An «ritiene non solo importante, ma necessario, l'intervento dei privati nella Sanità».

Nei prossimi giorni si terrà un nuovo [illegible] in Regione. Forse la parola fine alla storia infinita.



Il plastico del progetto dell'ospedale francese (finanziato con capitali americani)

FIDAS

«Si dona troppo poco sangue»

Cresce il numero dei donatori di sangue, ma non è sufficiente a soddisfare il fabbisogno nazionale. A lanciare l'allarme è la Fidas, l'associazione italiana dei donatori di sangue, in occasione dei 40 anni dalla sua fondazione, durante la presentazione del congresso nazionale che si svolgerà a Torino da oggi a domenica. Prevista la presenza del presidente della Camera, Luciano Violante e del ministro della Sanità, Rosy Bindi. Dopo aver ricordato gli oltre 333 mila donatori iscritti alla Fidas, il presidente della federazione Dario Cravero, ha sottolineato che il 50% degli emoderivati in Italia si compra all'estero. «Particolarmente critica - ha aggiunto - è la situazione che riguarda la disponibilità di plasma: degli 800 mila litri necessari nel 1997 ne abbiamo prodotti soltanto 416 mila». Per ovviare a ciò, Cravero ha proposto l'istituzione di un'authority del sangue ed ha sollecitato l'approvazione «della riforma della legge [illegible]

In tanti [illegible] «Martedì [illegible] per seguire i primi passi del grandioso progetto

Venaria, una sfida per il 2000

Al restauro 80 mila metri quadri di storia

Gianni Bisio

Complesso di Venaria: ottantamila metri quadrati di storia da restaurare, il più cospicuo investimento europeo per la valorizzazione di [illegible] patrimonio culturale e ambientale, la costruzione del più grande giardino del '900 (80 ettari), il massimo dell'ambizione e [illegible] capacità di Torino. E tutto questo da realizzare in tempi strettissimi, perché il termine ultimo per l'espletamento dei lavori, per non perdere i 120 miliardi di finanziamenti dell'Unione europea, è il 31 dicembre 2001. Co[illegible] dire che Venaria dovrà decollare tra il 2002 e il 2003.

Erano in tanti, tre sale[illegible] ai «Martedì [illegible] dell'Unione industriale organizzati da La Stampa e dalla Reale Mutua, [illegible] ascoltare il [illegible] dei primi passi di un progetto dapprima apparso «impossibile» - [illegible] ha confessato il presidente della Regione, Enzo Ghigo - ed ora divenuto «realistico, complesso, ma entusiasmante per chi lo deve realizzare». Un'«avventu[illegible] inquadrata storicamente e artisticamente con una selva di citazioni da Andreina Griseri, massima esperta di Barocco, ma raccontata, nei suoi primi difficili passi, in bilico fra b[illegible] [illegible]ia in[illegible] ed esterna, fra progetti e appalti, sia dal presidente Ghigo, sia da Alberto Vanelli, direttore dei Beni culturali della Regione.

Il fine è quello di valorizzare l'identità culturale del Piemonte, di tutelarne radici e storia. E così per il recupero 120 miliardi arriveranno dall'Unione europea, 90 dal Ministero, 20 [illegible] Regione e altri soggetti. Ma altri 130 miliardi (90 dalla Regione e 40 dalla Provincia) serviranno per opere viarie, collegamenti, parcheggi. Non è un semplice restauro, è una sfida organizzativa [illegible] la creazione di un «prodotto turistico finito», ha d[illegible] Ghigo, attraverso il recupe[illegible] dei beni culturali, in [illegible] della creazione di un «sistema», basato sul circuito delle Residenze sabaude, in grado di [illegible].

Lo [illegible] [illegible] sono [illegible] lanciate le prime sei gare: impianti tecnologici (vinti da [illegible] nena Intertecnica), restauro e perco[illegible] delle vicende sabaude (Fiat Engineering con Gae Aulenti), giardini (Libidarch), scuderie alf[illegible] (arch. Derossi), Borgo Castello (tre studi francesi e [illegible] di Campobasso), Centro cavallo alla cascina Rubbianetta (arch. Battista).

Alla fine, come [illegible] detto Alberto Vanelli, i bandi europei saranno una trentina e a Venaria nascerà il 3° polo nazionale del [illegible]. Oggi si [illegible] definendo le linee per la realizzazione del polo museale-espositivo. Quattrocento persone seguono l'operazione, un [illegible]tinaio [illegible] studiosi collaborano: nei dieci cantieri previsti lavoreranno almeno mille addetti. A regime, il complesso di Venaria occuperà [illegible] persone direttamente oltre a 7-800 dell'indotto turistico: impiegati nel [illegible]ario, amministratori, museologi, allestitori, dipendenti per la si[illegible]curezza, guide, comunicatori. Una bella scommessa per il 2002. [illegible] vincere.

In appello l'insegnante che abbandonò il seggio

Contestò il crocefisso confermata la multa

Anche nell'aula della [illegible] [illegible] d'appello [illegible] Montagnana, 63 anni, insegnante in pensione, nipote di Palmiro Togliatti, ha eccepito sulla presenza del crocefisso alla parete. Rivoltosi al presidente Luda di Cortemilia, Montagnana ha detto: «Per coerenza chiedo il permesso di allontanarmi». E così è stato. In fondo, è diventato un imputato [illegible] essersi rifiutato di restare in un'altra aula (per la verità, una stanza dell'ospedale Santa Croce di Cuneo) e svolgere l'incarico di [illegible] alle elezioni politiche [illegible] [illegible]. Il motivo lo [illegible] il crocefisso alla parete. Il profes[illegible] ha scelto di condurre una battaglia contro i simboli a nome [illegible] laicità [illegible] Stato, ma è incorso quattro anni fa nel primo processo in base all'articolo 108 del Dpr 367/1957, inerente ai doveri di una funzione pubblica (quella di scrutatore). Il quarto processo contro di lui ha confermato la prima sentenza: multa di 400 mila lire.

Montagnana aveva affrontato il problema preventivamente avvisando il sindaco di Cuneo e scrivendo niente [illegible] che a Scalfaro: [illegible] fosse rimossa ogni immagine religiosa dai seggi. Una questione di principio. Il giorno in cui doveva prendere servizio [illegible] scrutatore il [illegible] fisso era scomparso dal [illegible] [illegible]gio. Ma, [illegible] non [illegible] ricevuto risposte, né scritte né orali, alla [illegible] richiesta, giudicò [illegible] «quale» la rimozione del simbolo religioso, si impuntò e tornò a casa.

Dopo la condanna [illegible] pretore di Cuneo, venne assolto una prima volta in appello. La sentenza fu impugnata dal procuratore generale di Torino e la Cassazione annullò l'ultimo verdetto per difetto di motivazione: la Suprema Corte decise che il processo si do[illegible] rifare per approfondire il nesso di causalità fra l'abbando[illegible] di una funzione pubblica e il motivo addotto.

Ieri, il difensore di Montagnana, l'avvocato Antonio [illegible]mando, ha ribadito il profilo costituzionale della scelta del suo assistito. I giudici lo hanno ricondannato alla multa di partenza. Ora, si [illegible] in Cassazione.

SAPER SPENDERE

Finanziera piemontese o Sartù napoletano

Simonetta

FINANZIERA alla piemontese, non a tutti piace, ma Paola [illegible] di [illegible] Pietro Val Lemina ha un ricordo tutto particolare: «La prima volta che l'ho assaggiata è [illegible] in un ristorante di Bra e nonostante le ricette avute e provate quel sapore è [illegible] ineguagliabile. Chi mi insegna a farla in modo casalingo tradizionale?».

Si sa che anche i sapori diventano particolari e irripetibili in una giornata serena e divertente come forse è stato quell'indimenticabile pranzo con finanziera a Bra. Ma Bianca delle conserve tenta di farcela con una ricetta tradizionale, «specialità della mia mamma», che ha anche scritto sul suo libro «Dalla madia al fuoco del camino» (ediz. Leone & Griffa, 13814 Pollone, via P. G. Frassati 164, tel. 015-61696). Ingredienti: 300 g di creste, bargigli e ovette di pollo, 150 g di fegatini, 150 g di filetto di manzo, 150 g di fesa di vitello, 150 g di filoni, 150 g di animelle, 100 g di fegato di vitello, 100 g di porcini sott'aceto, una fetta di burro, sale, farina bianca, un cucchiaio di aceto di mele, un cucchiaio di marsala secco. «De bandire i piselli - precisa - che troppo spesso vengono presentati con questa ricetta in certi ristoranti». Lasciare a bagno l'animella in acqua fredda, pulire, cuocere in acqua salata per 8 minuti, raffreddare velocemente, privare della pellicina, tagliare a fette. Scottare creste e bargigli in acqua bollente, asciugarli, disporli su un telo, cospargere di sale e strofinarli per togliere la pellicina. Bucarli con un grosso ago, tagliarli, lasciarli in acqua fredda cambiandola più volte. Lavare le ovette di pollo, scottarle in acqua bollente e pelarle; rimettere in acqua bollente, spegnere e lasciar raffreddare. Lavare filoni e fegatini e tagliarli a pezzetti con il filetto, la fesa, il fegato di vitello. Infarinare filetto e fesa. In una padella larga con il burro passare filetto e fesa e salare. Unire bargigli e creste, poi ovette, infine fegato e animelle anche queste infarinate. Cuocere a fuoco lento, se necessario bagnando con brodo. Unire i funghi a pezzetti, mescolare spesso. Quando le creste saranno tenere insaporire con aceto e marsala lasciando evaporare. servire caldo.

★ Anche Lori Ronchetta ha una richiesta «speciale»: «La ricetta del Sartù napoletano gustato una volta al ristorante».

E' sempre Bianca delle conserve a rivelare il segreto. Ingredienti per 6 persone: 400 g di riso a buona tenuta di cottura; 350 g di carne di manzo tritata; 200 g di piselli sgranati; 200 g di rigaglie di pollo; 150 g di strutto, 30 g di funghi secchi o 150 g di porcini freschi; parmigiano e provola grattugiata; 150 g di salsiccia di maiale, un litro e mezzo di brodo spre[illegible] un po' di sugo ristretto di pomodoro, una mozzarella di bufala, una piccola cipolla rossa, farina bianca, pan grattato, olio d'oliva, tre uova, sale e pepe.

Preparazione: «Tenere in ammollo in funghi secchi. Scaldare olio d'oliva in un tegame di terracotta e fare appassire la cipolla tritata, unire due cucchiai di sugo di pomodoro, un mestolo di brodo, i funghi strizzati e tagliuzzati e i piselli, sale e pepe. Unire la salsiccia e lasciar insaporire, toglierla e tagliarla a rocchetti. Insaporire la carne tritata con sale e pepe, incorporare un uovo intero, una grossa cucchiaiata di formaggio grattugiato e una di pan grattato, mescolare e formare palline, passarle nella farina e friggerle in olio caldo. Pulire, lavare e tagliuzzare le rigaglie e spezzettare la mozzarella. Scaldare il brodo. In una capace casseruola versare la metà del sugo preparato e unire il riso, mescolare e bagnare con il brodo più volte fino a cottura; incorporare 30 g di strutto, ancora formaggio grattugiato e due uova. Mescolare bene, lasciar intiepidire. Unire al sugo rimasto, 30 g di strutto e le polpettine e insaporire con sale. In un tegamino con 20 g di strutto rosolare le rigaglie, bagnandole poi con un po' di brodo, sale e pepe. Con un po' di strutto ungere una forma da timballo e spolverizzare con pan grattato. Versare buona parte del riso e con l'aiuto di un cucchiaio farlo risalire attorno su tutta la superficie. Nel vuoto che si è formato, alternare polpettine con il sugo, rigaglie, mozzarella, formaggio grattugiato, salsiccia. Esauriti gli ingredienti coprire con il riso rimasto e velare con strutto. Cuocere in forno già caldo a 160° per 30 minuti. Sformare, lasciare riposare pochi minuti prima di servire».

Agli Antichi Chiostri

Si apre la mostra su tutti i cimeli del Grande Torino

Si apre oggi, alle 18, agli Antichi chiostri di via Garibaldi 25, la mo[illegible] [illegible] [illegible] Torino. L'esposizione, ricca di foto e cimeli [illegible] leggendaria squadra granata, inaugura le celebrazioni del cinquantenario della sciagura di Superga (4 maggio 1949) che culmineranno la sera di martedì prossimo con la partita tra il Toro e una selezione di [illegible] della serie A e si concluderanno mercoledì con il galà al Regio e giovedì con una serata alla libreria Fogola.

La mostra rimarrà aperta sino a domenica 9 maggio (orario 8-18,30 tutti i giorni, ingresso libero). Una rassegna alla quale hanno contribuito numerosi tifosi-collezionisti tra cui Piero Gay, «fornitore» di molto materiale, come le foto autografate dei campioni, oltre cento distintivi e i biglietti delle partite al Filadelfia. Tra gli oggetti più carichi di emozione, la maglia di capitan Valentino Mazzola: l'ha portata, da Catania, il figlio Ferruccio.

[illegible] BREVE

[illegible] LIGURIA [illegible]

[illegible] del Latte Torino e Rapallo alleate



TORINO. Si [illegible] alla quotazione in Borsa la Centrale del Latte di Torino, [illegible] ha allargato la compagine azionaria [illegible] un accordo con il Centro Latte Rapallo. Ai nuovi soci è stato riservato un aumento di capitale da 2 a 4,75 miliardi. La società, ribattezzata Centrale del Latte di Torino e C., oltre ai soci privati conserva come socio di minoranza il Comune di Torino e si propone come un polo interregionale specializzato nel settore del latte fresco, con 109 miliardi di fatturato aggregato, 3 stab[illegible] a Torino, Carmagnola e Rapallo, 145 dipendenti, 80 milioni di litri di produzione totale, 32,2 miliardi di mezzi propri. Per l'assistenza finanziaria e i programmi di crescita e di sviluppo futuri, che comprendono la quotazione in Borsa, la società ha affidato un mandato a Mediobanca. Sono allo studio nuove acquisizioni e il lancio di nuovi prodotti.

[illegible] coniugi [illegible] da falsi carabinieri

[illegible]. Un [illegible] fa erano stati truffati [illegible] due falsi impiegati [illegible]. [illegible] l'altro ieri i banditi, forse gli stessi, sono tornati a colpirli, questa volta travestiti da carabinieri. Bottino: [illegible] mila lire [illegible] contanti trovate in casa. Vittima del doppio raggiro una coppia di anziani, marito e moglie, che abitano nella frazione Callianetto di Castell'Alfero (un piccolo [illegible] alla periferia di Asti, in direzione Casale).

[illegible] ampliarsi [illegible] Whorter»

SANT'ALBANO STURA. La «vertenza» che [illegible] anni divide la «Mc Whorter» (ex Ics), industria produttrice di vernici e il Comune (nel Cuneese), è vicina a soluzione. Il Consiglio comunale ha infatti approvato la variante al Piano regolatore che consentirà alla ditta di ampliare la produzione a patto di rinunciare all'utilizzo di [illegible] prime tossico nocive e al progetto relativo alla costruzione di un inceneritore.

Una [illegible] eviterà Borgovercelli



[illegible] Sarà aperta martedì prossimo senza cerimonie né tagli di nastro la circonvallazione a Nord-Ovest dell'abitato di Borgovercelli [illegible] statale tra Vercelli e Novara: [illegible] detto il presidente della Provincia di Vercelli Gilberto Valeri. Il tracciato parte dalla statale 11 con una rotonda e, puntando sulla sinistra, scavalca la ferrovia Torino-Milano [illegible] un ponte lungo circa 900 metri, poi tira diritto fino al crocevia per Villata e Biandrate. La nuova circonvallazione è stata definita dal sindaco di Borgovercelli, Franco Filice, «una delle prime modifiche infrastrutturali viarie per eliminare l'imbuto del centro del paese»; è lunga complessivamente poco meno di due chilometri ed è [illegible] miliardo e 100 milioni, in gran parte finanziati dalla Provincia.

[illegible], il parcheggio si può anche affittare

BIELLA. In città scatta l'operazione «parcheggi in abbonamento», la nuova iniziativa che ha adottato l'amministrazione comunale per favorire i resi[illegible] del [illegible] storico. Chi è sprovvisto di un garage potrà acquistare mensilmente un po[illegible] auto nelle apposite [illegible] blu. Il costo è di 60 mila lire e dà diritto ad un pass - un bollino sul quale viene registrato il numero di targa dell'auto - che autorizza la sosta illimitata.

Morto l'ultimo [illegible]

SESTRI LEVANTE. E' morto a Riva Trigoso uno degli ultimi «maestri d'ascia» del Tigullio orientale. Mario Po, padre del giornalista Franco Po, è stato [illegible] morto [illegible] nel [illegible] uliveto, ucciso probabilmente da un malore. Po aveva [illegible] ed [illegible] uno degli ultimi maestri di [illegible] professione antica e delicata, quella della costruzione delle barche da pesca di piccole e medie dimensioni. Aveva appreso la professione dal padre.

«Quel [illegible] cade a pezzi» al via [illegible] di firme



NOVARA. I commercianti di corso Italia, [illegible] storico del capoluogo, stanno raccogliendo firme da inviare al sindaco Correnti per uno sta[illegible] ormai ridotto a rudere, che rischia di crollare sulle teste dei passanti. Il progetto relativo alla ristrutturazione (inclusa una galleria di plexiglass per unire due [illegible] [illegible] tro) non è mai [illegible] avviato e anzi le procedure per il recupero si sono arenate su denunce, contenziosi amministrativi e condoni. Intanto la zona è diventata ricettacolo di sporcizia e topi. Una «patata bollente» che le varie amministrazioni comunali non [illegible] riuscite a risolvere. I commercianti hanno organizzato [illegible] banchetto (nella foto), aperto fino a domani, a sostegno della richiesta di messa in [illegible] dell'area. Sono già centinaia i novaresi che hanno aderito.

Frana, forse settimane per riaprire [illegible]

[illegible] [illegible]. Ci vorranno diversi giorni, se non addirittura alcune settimane, per riaprire l'Aurelia a Varigotti, dove l'altro ieri una frana è caduta dalla collina che sovrasta la galleria che immette nell'[illegible]. Dai primi accertamenti si è infatti notata una fenditura sulla collina dalla quale potrebbero staccarsi altri [illegible]. La circolazione [illegible] [illegible]que deviata a lungo sulla provinciale della Manie e sull' Autofiori.

Produttori contestano il latte transgenico

ALESSANDRIA. No al latte «transgenico». L'hanno detto i circa 60 allevatori che aderiscono al Centro cooperativo raccolta latte (500 ettolitri al giorno) che fa capo alla Centrale di Alessan[illegible] e Asti. [illegible] firmato [illegible] protocollo in cui c'è l'impegno, fra l'altro, a rispettare precise procedure [illegible] alimentazione delle vacche: garanzia assoluta che non vengano usati foraggi e altri alimenti transgenici o trattati [illegible] pesticidi pericolosi.

La [illegible] l'immagine della [illegible]



AOSTA. L'assessorato regionale dell'Agricoltura ha allo studio misure per recuperare un'immagine positiva [illegible] Fontina, il formaggio tipico valdostano messo in crisi dal sequestro di 50 mila forme scoperte dai Nas in un magazzino [illegible] erano [illegible] surgelate. «Dobbiamo garantire all'opinione pubblica e ai consumatori - ha detto l'assessore Carlo Perrin - che il sequestro interessa una parte limitata della produzione di Fontina e assicurare che il più tipico formaggio valdostano viene fatto rispettando il disciplinare Dop (denominazione d'origine protetta, ndr)». L'assessorato ha istituito un gruppo di lavoro di esperti, invierà al [illegible] per le Risorse Agricole un memorandum sull'apposizione alla Fontina del marchio Dop e presenterà un disegno di legge in materia di produzione dei prodotti alimentari.

LA VETRINA DELL'AUTO

IMCAR

- [illegible] TZX 1.1 5P 1991 VERDE MET.
- FIAT UNO 60S 5P [illegible] BIANCO
- [illegible] UNO 60S 5P [illegible] GRIGIO MET.
- [illegible] 500 ED 700 1993 NERO
- FIAT [illegible] SW 1.6 1992 GRIGIO MET.
- [illegible] TIPO 1.4 DGT 1990 BIANCO
- [illegible] 1.6 RS TURBO 1990 ROSSO TA
- FORD [illegible] 1.3 CAT. [illegible] VERDONE [illegible]
- OPEL ASTRA 1.4 SW GLS [illegible] BIANCO [illegible]
- [illegible] ASTRA 1.8 SW SPORT 1994 BIANCO AC/SS
- [illegible] ASTRA 1.6 GT 3P 1993 NERO MET. TA
- OPEL [illegible] CD SW 2.5 TD [illegible] VERDONE MET.
- RENAULT 19 1.4 RT 1993 VERDONE MET.
- TRIUMPH SPITFIRE 1500 1976 ROSSO
- [illegible] SW 1.3 GT 1991 BLU MET.

[illegible] - via L. Brea, 51
tel 0183 29 43 33
fax 0183 [illegible] 43 [illegible]

auto3 s.r.l.

Corso Imperatrice, 120
tel. [illegible] 78 91
Via Privata Serenella, 8/10
tel. 0184 66 30 08
SANREMO

NOVITA'
GRANDE SHOW ROOM DELL'USATO
Via Privata Serenella, 8/10

A.R. 156 1.8 1998 Garanzia F/O
BMW 520 Touring 1992 F/O
[illegible] 2CV 1981 coll.
FIAT CINQUECENTO 900 cat 1994
FIAT [illegible] sporting 1996 Clima
FIAT PANDA Selecta 1991
FIAT [illegible] 4x4 1993
FIAT PANDA 1995 Gancio traino + Carrello
[illegible] 60S 3P- 60sx 5p 1990/91/94
FIAT PUNTO 55S 3p e 5p 1995/98
FIAT PUNTO 75elx 3p e 5p 1995/98
[illegible] PUNTO [illegible] 1995
FIAT BRAVO 1.8 gt 1996 F/O
FIAT BRAVO hgt 1997 F/O
FIAT TIPO 1.6 SX Climatizzata

FORD ESCORT 1.6 16V ghia 1993
[illegible] TURBO 1991
OPEL CORSA 1.6 GSI 1993
PEUGEOT 106 1994 palm beach
RENAULT [illegible] 1.4 RT 1994
SUZUKI SAMURAI 1995 Telonato

Motocicli

[illegible] PEGASO 650 1994

Veicoli Commerciali

[illegible] FIORINO Pick-up 1997
NISSAN VANETTE
NISSAN CARGO CLIMA 1998
[illegible] Panorama T.D. 1997
OPEL RASCAL furgone 1992

GET RENAULT

concessionaria
via Giannetti, 18 - [illegible]
[illegible] 58 85/6
[illegible] 0183 27 43 91

[illegible] 1600 "200" full optional [illegible] 12/97 6000 km verde
FIAT [illegible] 2000 20V AC anno 96 grigia
[illegible]
[illegible] 2000 AC 93
ESPACE 2000 AC anno 94
[illegible] LEGASI 2000 4x4 - [illegible] clima abs 93
[illegible] 1200 anno 95
[illegible] ESCORT SW diesel
[illegible] 1400 servo s. anno 94
[illegible] RN 5p anno 92

AUTO/AP

0183 71 09 [illegible]

- **PANDA 4X4 COUNTRY CLUB** 1992/93 più altre versioni 4x4 Trekking e Fire
- **SUZUKI SAMURAI PASSO LUNGO CABRIO E [illegible]** - Vari modelli disponibili
- **SUZUKI VITARA SLX P.P. RINOCEROS** 1992 catalizzata Cabrio grigio scuro metallizzata capote bianca più altri modelli anche 16 valvole
- **MITSUBISHI SPACE RUNNER 4X4 16V** 1994 grigio metallizzato 7 posti cerchi abs clima
- **LAND ROVER DISCOVERJ LUXORY** 7 posti ecodiesel cerchi + climatizzatore verde metallizzato 1992
- **RENAULT ESPACE** 7 posti bianco 1994 clima + tetto aprib.
- **PANDA** [illegible] 1997 bianco Km. 29.000 + altri modelli anche Fire
- **PEUGEOT 306 XT** 1993 grigio cerchi climatizzatore
- **ROVER 214 CABRIO LE** 1995 serie speciale capote elettrica interni pelle cerchi 1400 16V
- **AUDI 80 1600 IE** 1994 grigio metallizzato clima + impianto stereo servosterzo

SUPER OFFERTA !
POSSIBILITÀ di PAGAMENTI RATEALI
CON 1° RATA A LUGLIO!!!
www.tuttoauto.com

ALFA ROMEO VEGA s.r.l.

- ALFA ROMEO S[illegible] 2.0 TS 16V LUSSO NUOVO PREZZO PARTICOLARE ROSSO ALFA
- PEUGEOT 106 XS 1.4 1994 BIANCO
- ALFA ROMEO 164 2.0 V6 TB SUPER L 1994 GRIGIO CHIARO METALLIZZATO
- ALFA ROMEO 155 TS 1.8 L 1994 VERDE METALLIZZATO
- PEUGEOT 306 1.6 XSI 1996 BLU METALLIZZATO
- FIAT BRAVA 1.4 1995 ORO METALLIZZATO
- NISSAN PRIMERA SLX 2.0 1995 ROSSO
- OPEL CALIBRA 4X4 2.0 TB 1993 NERO
- FIAT PUNTO TD ELX 1997 VERDE METALLIZZATO
- VOLVO 460 1.8 GLE 1993 BIANCO

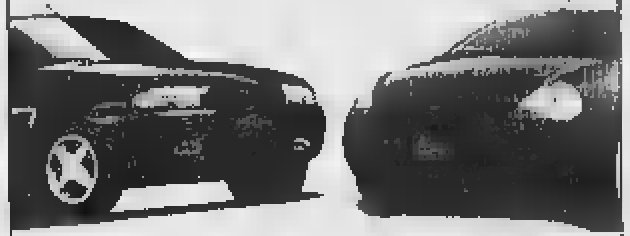
IMPERIA - v. De Marchi 15/19 tel. 0183 299602/03
ALBENGA - Regione Bottino tel. 0182 50357/51498
FINALE LIGURE - V. del Sagittario 7 tel. 019 690661/2

Concessionaria Ford Viauto

SANREMO Via Padre Semeria, 120 ✆ 0184/66.11.80
VENTIMIGLIA Piazzale Bevera autoporto ✆ 0184/23.6201

Arrivano gli ecoincentivi Ford 1999

Fino a 6 milioni per rottamare la tua auto non catalizzata



[illegible] offre ***ecoincentivi*** per sostituire auto con più di 6 anni non catalizzate.

	prezzo listino	incentivo rottamazione	prezzo speciale chiavi in mano*
Ka	16.470.000	1.500.000	14.970.000
Fiesta [illegible] CV	18.100.000	2.130.000	15.970.000
Escort 16V W.	25.120.000	2.220.000	22.900.000
Mondeo TD W.	38.470.000	[illegible]000.000	32.470.000

Rivello & C. s.r.l. Concessionaria

Autobianchi Y10 Igloo smeraldo 1995
[illegible] **Y10** Avenue bordeaux 1993
Lancia Y1.2 LE blu nordwich 1997
Lancia Delta [illegible] HPE blu apollo dic. 1997
Lancia Dedra 1.6 SW LS km 0 lapislazzulo dic. 1997
Lancia Dedra Berlina 2.0 LS verde derby 1992
Lancia Delta HPE 1.8 km. [illegible] black dic. [illegible]
Lancia Kappa 2.0 LS golden W. 1995
Lancia Kappa 2.4 [illegible] grigio metallizzato 1997
[illegible] **Civic 1.3 EX** nero 1995
Fiat Punto 75 ELX grigio metallizzato 1995
Fiat Tipo 1.4 IE SX verde 1993
[illegible] **Clio 1.4 RTI** azzurro metallizzato 1994
Opel Astra 1.6 [illegible] blu metallizzato 1993
Renault Megane coach 1.6 blu 1998

IMPERIA - Via G.M. [illegible] Tel. 0183 - [illegible] 37.56.44
[illegible] tel. 0182 - 54.01.21 fax
[illegible] Tel. 0184.500545

AZ PEUGEOT

PEUGEOT 306 3/5 PORTE 1.4/1.6 vari colori 1995/97
SUZUKI SANTANA [illegible] 1.000 cabrio bianco
CITROEN XANTIA 1600 full optional
RENAULT CLIO 3/5 porte 1.2/1.4 vari modelli 93/97
FORD KA 1.3 1997 airbag - radio
FIAT 500 sporting 1100 1997 giallo
[illegible] **ROMEO GTV V6** turbo 2000 1998 full optionals
TOYOTA COROLLA clima 1600 16V [illegible] full optionals
SMART [illegible] telaio nero full optionals
ALFA [illegible] 1800 semestrale [illegible] optionals
TOYOTA PICNIC 6P. 2000 1997 blì met. clima - servosterzo
PEUGEOT [illegible] D.2100 1998 grigio met. clima ABS
PEUGEOT 306 cabriolet 1800 1996 capote EL.-C.

SANREMO
C.so Marconi, 71
tel 0184 66 13 23
fax 0184 66 15 50

IMPERIA (Oneglia)
V. Pindemonte, 9
tel. 0183 71 07 53
fax 0183 29 75 51

www.tuttoauto.com

Solo Honda vi garantisce l'usato per 24 mesi [illegible] chilometraggio illimitato.

- Garanzia 24 [illegible] a chilometraggio illimitato.
- 85 controlli documentati [illegible] una scheda [illegible].
- Contratto di acquisto trasparente.
- Prezzi esposti.
- Servizio di assistenza stradale [illegible] su [illegible].
- Finanziamenti personalizzati con Honda Finsystem.
- Solo le auto Honda sono Occasioni Firmate.

HONDA Civic 1.[illegible] 5p c/a 1998 L. 24.000.000	HONDA Civic 1.4 S 5p 1995 L. 13.500.000	HONDA Civic Coupé 1.6 [illegible]R F/O 1996 L. 18.600.000

Se invece cercate la qualità nell'usato di altre marche, abbiamo selezionato e messo a punto per voi queste proposte.

PEUGEOT 205 1.1 5p Open 1991 L. 3.600.000	RENAULT RS GT TURBO 1990 L. 3.000.000	OPEL CORSA GSI 3p 1990 L. 3.600.000
OPEL ASTRA 1.4 SW Club 1992 L. 8.000.000	MERCEDES 190 1.8 4p 1993 L. 9.600.000	VOLVO 480 S Coupé F/O 1993 L. 10.200.000
FORD ESCORT XR3 i Cabrio 1990 L. 4.000.000	PORSCHE VW 914 1972 L. 6.800.000	CITROEN AX 1.0 TEN 5p 1995 L. 7.000.000

Concessionaria Ufficiale
LE AUTOMOBILI
IMPERIA - Via Foce, 18
Tel. 0183.290564

HONDA
First man, then machine.

Audi VW PieFFe Auto

VALLECROSIA - V.Col.Aprosio 401
tel/fax 0184 25 08 66

AUDI A3 1.6 AMBITION - cerchi lega x16 - argento alluminio met. - nuova pronta consegna
[illegible] **AVANT 1.8** turbo - cerchi lega x16 - blu ming Perla - nuova pronta consegna
AUDI A6 AVANT 2.5 TDI quattro - blu ming perla - nuova pronta consegna
AUDI TT 1.8 TURBO nero brillante - [illegible] pronta consegna
VW LUPO 1.0 Trendline - [illegible] - nuova pronta consegna
VW POLO X 1.0 3P. - grigio met. - [illegible] pronta consegna
VW POLO X 1.9 D 3p - rosso - nuova pronta consegna
VW GOLF HIGHLINE 1.9 TDI 110 CV - argento satinato met. - nuova pronta consegna
VW Bora 1.8 4Motion - argento satinato - nuova pronta consegna
VW [illegible] **Beetle** - blu Tecnico Perla - [illegible] pronta consegna

TOYOTA [illegible] s.n.c.

CONCESSIONARIA [illegible] LA PROVINCIA DI [illegible]
SANREMO - Tel. 0184.663111 • IMPERIA - Tel. [illegible]

[illegible] CABRIO 1992
[illegible] XR 1998
[illegible] TD 2.0 1996
FIAT [illegible] 3 P. 1996
[illegible] 1997
[illegible] GLE 1993
[illegible] SPYDER 1995
[illegible] SW TD 1998
[illegible] **LANTIS** 323 1995
PEUGEOT 106 XSI 1994
TOYOTA COROLLA 1.6 1997
TOYOTA [illegible] 1996

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Giovedì 29 Aprile 1999

UFFICI: IMPERIA, TEL. 0183.7911 - SANREMO, TEL. 0184.503.003/4
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A., VIA GIOBERTI 47, TEL. 0184.50.15.55-56 / FAX 0184.50.07.66

A Sanremo sequestrata dalla procura la rete tv che vigila sulle strade

Traffico: «spente» le telecamere

Il Comune non aveva chiesto i permessi

Tredici impianti

ere sentinelle della viabilità

E' da circa un anno le «sentinelle del traffico» svolgono silenziosa il loro lavoro. Implacabili, gli obiettivi delle telecamere posizionate in punti strategici raccontano in ogni istante agli addetti della polizia municipale accadendo a Sanremo. Un monitoraggio continuo che ha trovato svariati campi di sviluppo. All'intervento tempestivo delle pattuglie dei vigili urbani in caso di ingorghi, si sono aggiunte prove documentali per incidenti stradali, contestazioni contravvenzioni in caso di gravi infrazioni alla circolazione. Insomma, alle telecamere non sfugge nulla, nemmeno la possibilità di zoomare su un numero di targa sospetto. Rappresentano da una parte un deterrente e dall'altra svolgono un importante servizio di sorveglianza.

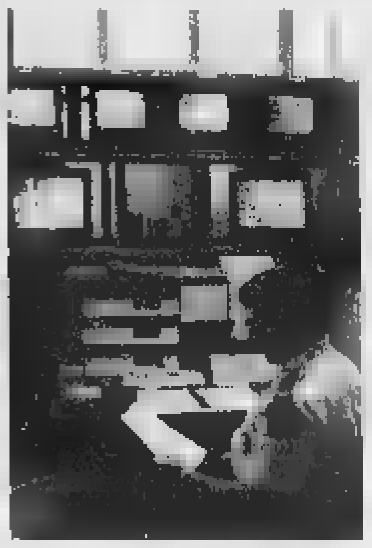
Quelle in servizio a ieri, dall'intervento della polizia, erano tredici. Questi i punti strategici, gli incroci, controllati: alla Foce quelli tra via Padre Semeria-corso Marconi-corso Matuzia e corso degli Inglesi-corso Matuzia; in centro corso Nuvoloni-corso Imperatrice-piazza Battisti, via Roma-Mombello, via Aquasciati-via Roma, via Verdi-via Matteotti-corso Imperatrice, via Asquasciati-via Roma, piazza Colombo-corso Garibaldi-via Marsaglia, rondò Volta-via Francia, rondò Garibaldi-corso Cavallotti-via Fiume, via Abruzzi-corso Cavallotti; San Martino, via della Repubblica-corso Cavallotti e zona stadio-corso Mazzini; a Bussana via Armea-via Mansuino nella zona del nuovo mercato dei fiori.

La giunta, inoltre, lo scorso settembre a preso in esame la possibilità di attiva altri cinque impianti a Coldirodi, nell'area di porto vecchio, ancora in Valle Armea e in prossimità degli svincoli dell'Aurelia-bis in via Borea a via Mansuino. [g. ga.]

Giulio Gavino
SANREMO

La procura ha spento d'autorità gli «occhi sul traffico», la quindicina di telecamere a circuito chiuso che permette il monitoraggio della circolazione a Sanremo. Ad agire, su ordine magistrato, è stata la polizia giudiziaria nell'ambito di un'indagine che ha visto emergere come Palazzo Bellevue non abbia ottenuto in concessione dal ministero alcuna frequenza per la trasmissione via onde radio delle immagini le telecamere e la centrale operativa gestita dalla Polizia Municipale.

Insomma, il Comune si sarebbe reso protagonista di un abuso, di una violazione delle leggi che riguardano le telecomunicazioni in particolare delle disposizioni sull'assegnazione delle frequenze. Per il momento gli agenti che sono entrati in azione su delega del sostituto procuratore Giovanni Maddaleni si sono limitati a spegnere il «centralone» con i monitor che gestiscono le immagini degli «occhi elettronici» ma nei prossimi giorni dovrebbero scattare i sigilli.



La sala regia dell'impianto televisivo

Si tratta di un sequestro che da una parte ha l'obiettivo di impedire la prosecuzione delle tramissioni che si ritengono essere «abusive» e che dall'altra dovrebbe impedire eventuali manomissioni o «correttivi» alle apparecchiature. I dettagli dell'indagine sono coperti dal riserbo più assoluto. La procura, inoltre, avrebbe già scritto un sul registro degli indagati. Non si tratterebbe comunque un amministratore Palazzo Bellevue, un membro della giunta Bottini, ma di qualcuno molto vicino alla «pratica-telecamere».

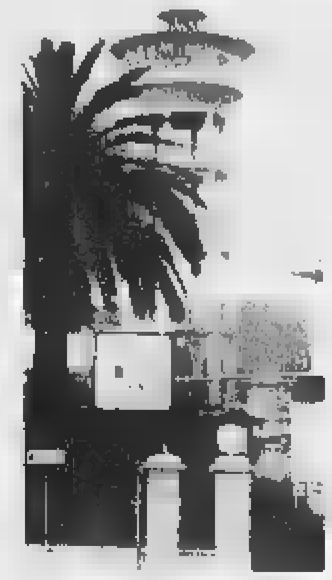
Da Palazzo Bellevue, intanto, sono arrivate le prime repliche indirette all'intervento della polizia. L'assegnazione delle frequenze per le tramissioni delle telecamere sarebbe rientrata nell'appalto affidato alla francese «Granioux», un'operazione costata complessivamente circa un miliardo e con l'intenzione della giunta ad ampliare la portata dell'impianto. Il Comune, inoltre, avrebbe sicuramente presentato la richiesta al ministero.

Il sequestro ha visto l'immediata attivazione dell'ufficio legale del Comune e non è escluso che si arrivi alla presentazione di una istanza di dissequestro a breve termine. L'obiettivo, al di là dell'iter giudiziario, è infatti quello riuscire a garantire la riattivazione delle telecamere che rivestono un ruolo fondamentale per il controllo del traffico.

Se da una parte il sequestro disposto dalla magistratura è destinato a scatenare le polemiche, dall'altra sembra assurdo che nessuno abbia ritenuto necessaria la concessione delle frequenze prima di disporre l'attivazione del servizio.

L'OLIO DI IMPERIA MARCIA SU PARIGI

Aperta da Carli sede in Francia



L'azienda di Oneglia vende anche nella capitale transalpina e per la prima volta si espande all'estero. Uno stand alla Fiera, cresce il fatturato. A PAG. 21

A Dolcedo esposto rivolto al prefetto

Ondata di furti un paese in piazza

DOLCEDO

E' approdata in un esposto da presentare al prefetto la riunione sull'allarme criminalità a Dolcedo, che martedì sera ha raccolto un centinaio di persone nella sala San Domenico, concessa dal Comune. Tra gli abitanti preoccupati dall'escalation dei furti in appartamento, c'era anche il dottor Giancarlo Dalle Ceste, che da pochi giorni si è visto portare via contanti, gioielli e anche orologi da collezione. I soliti ignoti sono entrati in azione nel suo alloggio ma anche nella farmacia in via Garibaldi, di cui è titolare. Il farmacista è la vittima più recente di serie di colpi che si susseguiti a ritmo incalzante negli ultimi sei mesi una zona finora considerata «tranquilla».

All'incontro, indetto da un improvvisato comitato cittadini, ha partecipato anche il consigliere provinciale Issa Silvano, che risiede nel paese della Val Prino. I presenti hanno un documento da presentare al prefetto, nel quale si richiede un'intensificazione della vigilanza. Dice una delle partecipanti: «E' nostro diritto chiedere un aumento della sorveglianza. I ladri hanno fatto razzia in pieno giorno».

Aggiunge il dottor Dalle Ceste: «E' stata un'assemblea spontanea. Purtroppo, la situazione legata alla microcriminalità sta peggiorando in tutta Italia. Per il personale, non ci sono sviluppi particolari. Non sono ottimista».

Sulla questione interviene anche il sindaco di Dolcedo, Piergiorgio Gandolfo: nostro paese era abituato a qu emergenza. problema esiste: negli ultimi mesi, sono state prese di mira soprattutto le case dei residenti. Non bisogna comunque perdere fiducia nelle autorità. A Dolcedo opera una caserma dei carabinieri, ed è a loro che bisogna rivolgersi. Visto che i colpi si sono succeduti in così breve tempo, è probabile che siano opera della mano. Non si possono però fare accuse precise, anche perchè non ci sono indizi». [e. f.]

Salvati dai cavi del filobus i due giovani di Sanremo che erano a bordo

Palma si abbatte su auto

L'incidente causato ieri sera dal vento

Una coppia di fidanzatini ha rischiato di morire ieri sera per una palma che si è abbattuta sulla loro auto mentre transitavano in corso Imperatrice. Francesca Cocoli e Vittorio Arangio Febbo, vent'anni, sanremesi, si sono salvati per una serie di coincidenze fortuite. La pianta d'alto fusto abbattutasi sulla carreggiata, crollata schianto dal giardino dell'Hotel Londra a causa del forte vento, è stata frenata infatti dai avi della rete filoviaria della Riviera Trasporti. La Rover con i due ragazzi è stata solo lambita dal pesante tronco e sfiorata dai cavi che trasportano 600 watt di corrente. La linea si è invece schiantata ad una ventina di metri di distanza dove un cavo in trazione si è spezzato rischiando di colpire le autopattuglie di polizia e carabinieri intervenute con i pompieri intervenuti per far fronte ll'emergenza.

L'Aurelia è rimasta bloccata fino a tarda notte. [g. ga.]



La palma abbattuta dal vento in corso Imperatrice a Sanremo [FOTO CAPPA]

IMPRONTE

ANGELO è di Borgo Peri, quartiere antico e affacciato sul mare. Non a caso fa il pescatore: abilissimo nel calare i tremagli, è anche eccellente rammendatore di reti. Tutti lo conoscono, e a Oneglia lo chiamano «U Balincio». Un soprannome azzeccato, perchè la passione di Angelo è il ballo. «Ero ancora nella culla e già mi dimenavo», precisa lui con orgoglio. Gli piace la danza e proprio come certi personaggi di Paolo Conte tra un giro di valzer e un passo di tango spopola nelle balere del Ponente, dal Mocambo di Caramagna alle feste di paese. Ma ama anche cantare. Con gli inseparabili Coluccio e Mela forma un trio che per anni si esibisce alla «Lanterna magica», popolare trasmissione di Imperia Tv: cavallo di battaglia «A l'o zogau in ternu», ho giocato un terno.

Angelo Delmonte è scomparso la settimana scorsa. Aveva 82 anni. Dal 20 aprile riposa nel cimitero di Oneglia.

* * *

I colori che preferisce sono il rosso e il blu. Quando sente parlare di grifoni lo sguardo s'accende. Dietro al bancone del suo Bar Vicenza, in via Roma, proprio all'altezza dell'ex dazio, Flavio Trivellato mentre prepara i caffè ai clienti ha sempre nel cuore e nell'anima il Genoa. Ama talmente il Grifone e la sua nobilissima storia calcistica che all'interno del suo bar ha fondato il Genoa Club. Tra un aperitivo, un panino, un bianchetto, un'insalata Flavio e clienti parlano di antiche glorie rossoblù, di Meroni e del presente un po' in salita. Si sogna di tornare in A, di battere nel derby gli avversari di sempre: la Sampdoria e i sampdoriani. Molte volte a dar supporto a Flavio Trivellato ci sono anche i genitori, la madre, il padre, il fratello, gente forte, gente sana, arrivata tanti anni fa dal Nord, dal Veneto.

Flavio Trivellato aveva 61 anni. Ora riposa nella tomba di famiglia nel cimitero di Valle Armea.

Espansione in Francia dell'industria, potenziata la linea dei cosmetici

Olio, la Carli conquista Parigi

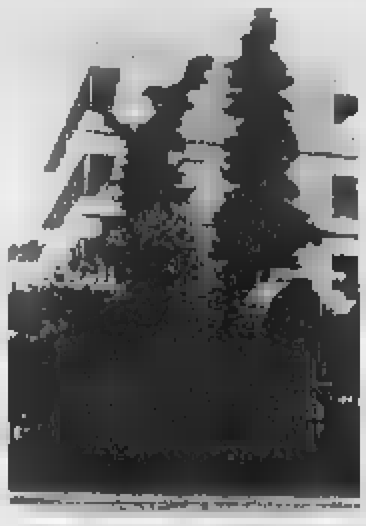
Aperto un ufficio, ha uno stand alla Fiera

Stefano Delfino

IMPERIA

Da qualche mese, un furgoncino con i tradizionali colori giallo e verde percorre le strade [illegible] Parigi e dell'Ile de France. La Carli è sbarcata in Francia: sinora, i suoi prodotti erano venduti soltanto [illegible] Italia, adesso l'antica azienda olearia onegliese (è stata fondata nel lontano 1911) comincia a espandersi anche all'estero. La struttura, per ora, è snella (un ufficio con tre addetti, [illegible] magazzino), e i sistemi di vendita sono gli stessi, attraverso la consegna diretta a domicilio. Per il momento, i clienti sono esclose alcune migliaia, ma l'incremento procede in modo più che soddisfacente.

E' un'altra fetta di mercato, dalle interessanti prospettive, che si schiude per la Carli, solida industria imperiese [illegible] dipendenti e un fatturato salito a 215 miliardi alla fine del '98, con un aumento del 4 per cento sull'anno precedente. E, proprio per appoggiare la lenta, ma costante penetrazione in territorio francese, l'azienda è presente in questi giorni con un suo stand alla grande Fiera internazionale dell'Alimentazione di Parigi, dove espone anche altri prodotti: accanto all'olio d'oliva, «di elevato standard qualitativo con il 30 per cento di miscela di extra-vergine (mentre la legge stabilisce che basta l'1%), ma [illegible] un ottimo rapporto tra prezzo e qualità», come osserva Gianfranco Carli, amministratore delegato della società, il patè di olive, le olive nere in salamoia e il pesto.



La sede della Fratelli Carli a Oneglia

Una bella vetrina, per questa industria, che da poco meno di un secolo costituisce uno degli emblemi della tradizione olearia di cui Imperia [illegible] giustamente fiera, e che [illegible] un paio d'anni punta a una diversificazione dell'offerta. Proprio per questa ragione sono stati creati due tipi di vino, il rosso «di Sole», ottenuto dal bilanciato incontro di uve sangiovese, dolcetto e merlot, e il bianco di Luna, nato dall'unione tra uve chardonnay, cortese e pinot. Ed è anche per questo motivo che, nella sempre più [illegible] gamma [illegible] prodotti Carli (oltre al tonno all'olio d'oliva, proveniente dalle [illegible] dell'Atlantico), si incontrano anche l'aceto di vino, il marsala superiore, il sapone da bucato (lavorazione «Marsiglia») e le saponette.

Sempre [illegible] paio d'anni, la Carli ha [illegible] anche una linea mediterranea di cosmetici all'olio d'oliva (creme di bellezza, bagno-schiuma, olio da massaggi), una collana alla quale, da poche settimane, si sono aggiunte altre due «chicche», una delle quali destinata al pubblico maschile: un detergente per il viso e un'emulsione dopo barba. Dice Mario Martino, responsabile del marketing della Carli: «Sinora abbiamo 13 prodotti di questo tipo, le [illegible] specializzare ne hanno centinaia. Ma i nostri sono assolutamente curati e testati non su animali: occorre del tempo, prima di immetterli sul mercato». L'azienda, infine, si è messa al passo [illegible] i tempi: e, nel '98, dopo aver aperto un sito al quale giungono ordini via e-mail, ha stabilito il record italiano (un miliardo e mezzo) delle vendite [illegible] olio d'oliva [illegible] Internet.

VINO DOC

Pornassio, anche vitigni nel vivaio della Comunità

PORNASSIO

Il vivaio forestale della Comunità Montana della Valle Arroscia [illegible] pone al servizio [illegible] viticoltura ligure: il singolare matrimonio è stato celebrato a Pornassio, zona di fertili vigneti dove tra l'altro si produce l'Ormeasco, pregiato [illegible] Doc, alla presenza di Egidio Banti, assessore regionale all'Agricoltura. [illegible] che si tratta?

Lo spiega lo stesso Banti: «E' una parziale riconversione del vivaio. Sinora [illegible] limitato l'attività (con fondi regionali) alla produzione [illegible] piante per il rimboschimento della montagna. D'ora in avanti, produrrà e sperimenterà anche barbatelle e vitigni, su indicazione dell'intero comparto ligure». E, non a caso, alla presentazione del progetto c'erano produttori di vini Doc, come Rossese [illegible] Dolceacqua, Pigato e, per il Levante, Colle di Luni, Cinque Terre e Colline di Levanto.

Secondo una recente legge regionale, infatti, i vivai liguri (quattro in tutto: oltre alla Val [illegible] Arroscia, quelli [illegible] Pollupice, Valle Stura e Val [illegible] Vara) devono «rendere economica la propria attività, poiché non [illegible] più sostenibile una loro vita basata soltanto su finanziamenti regionali». E la prima ad adeguarsi alla nuova normativa è stata proprio la Comunità [illegible] della Valle Arroscia, intervenuta con il presidente Lanteri e gli assessori Brunengo e Anfosso.

Le prime barbatelle in vaso (Pigato, Rossese, Lumassina, Vermentino, Albarola, Bosco) saranno disponibili già nel mese di giugno. E verranno agevolati i viticoltori che, in base al regolamento della Cee, devono completare i [illegible] vitigni entro il [illegible] giugno: «Avrebbero altrimenti potuto [illegible] trovare sul mercato sufficiente disponibilità di barbatelle, con il rischio [illegible] vanificare il finanziamento comunitario già ottenuto», [illegible] clude Banti.

[s. d.]

[illegible] CITTA'

[illegible]

[illegible] tariffarie per [illegible] e loro familiari

In occasione delle prossime consultazioni elettorali del 13 giugno, l'Alitalia ha concordato con il Consiglio dei ministri uno sconto del 10 per cento a favore di chi si rechi a votare. Altre agevolazioni dalle Ferrovie, dai traghetti e dalle autostrade. [a. b.]

ESERCITO

La campagna di arruolamento nelle scuole



Continua il ciclo di incontri nelle scuole pro[illegible] dell'Esercito per gli arruolamenti volontari. Al liceo Vieusseux, il tenente colonnello Roberto Carella (nella foto [illegible] Ruscello [illegible] con due allievi dell'Accademia) e l'aiutante maggiore Stefano Manconi hanno presentato filmati dal titolo «Soldati per la pace». Per informazioni tel. 010-2461681. [b. v.]

[illegible]

La Lega organizza [illegible] incontro sulla caccia

La sezione dianese [illegible] Lega Nord ha organizzato per domani alle 21, nella [illegible] consiliare [illegible] Comune di Diano Castello, un incontro pubblico su «La [illegible] in Liguria, tradizione e risorsa economica». Parteciperanno il consigliere regionale Francesco Bruzzone e il candidato alla presidenza della Provincia, Mariano Porro. [a. b.]

SOLIDARIETA'

[illegible] Etica, oggi [illegible] all'Arci

[illegible] in avanti per la creazione anche a Imperia di uno sportello della Banca Etica, a sostegno [illegible] progetti sociali. Oggi, alle 18, nella [illegible] dell'Arci in [illegible] 62, saranno eletti i delegati per l'assemblea regionale, in programma a Genova il 14 [illegible]. [b. v.]

Le indagini dei carabinieri del Nucleo radiomobile [illegible] Imperia

Rapina ai due ristoratori adesso scattano le manette

IMPERIA

Sono stati arrestati due dei presunti autori della rapina avvenuta nella notte tra lunedì 19 aprile e martedì [illegible] sulle alture di Artallo. Vittime erano stati due ristoratori [illegible] Imperia, Salvatore Saiola, 57 anni e la [illegible] glie Giuseppa Iemulo, [illegible] 55 titolari della pizzeria Sciabecco. In manette, per mano dei carabinieri, sono finiti Simone Piccinini e Elsy D'Amore McAutem, entrambi 18 anni, di Imperia. Erano già stati identificati nei giorni scorsi insieme con tre presunti complici, minorenni.

Secondo i carabinieri del maresciallo Pietro Nieddu che hanno risolto il caso a tempo di record, sarebbero proprio loro i cinque giovani che [illegible] teso l'agguato [illegible] due noti ristoratori. Incappucciati, hanno aspettato che Saiola e la moglie rientrassero a casa, dopo la chiusura della pizzeria, a tarda notte. I coniugi abitano in una zona molto bella ma isolata dell'entroterra di Porto Maurizio. A un certo punto, proprio nelle vicinanze della casa, i ristoratori hanno trovato la strada bloccata da un tronco. Scesi dall'auto, sono stati aggrediti dai cinque incappucciati che hanno portato via l'incasso della giornata: cinque milioni. Dopo la rapina i giovani si sono dileguati lasciando i cappucci per terra.

Salvatore Saiola, ripresosi dallo choc, ha immediatamente chiamato i carabinieri, che hanno aperto le indagini. Nel giro di poche ore i militari, coadiuvati dal pm Ubaldo Pelosi, hanno identificato i cinque presunti autori. Ieri è scattato l'arresto, disposto da Pelosi per misura cautelare.

[giu. gel.]

STAGE

Ispettori tedeschi in Italia

Hanno imparato anche i termini tecnici usati in gergo dai colleghi italiani, tipo «perquisa» per perquisizione, i due allievi ispettori della polizia federale tedesca che concludono oggi il loro stage di aggiornamento in Questura. L'interscambio Italia-Germania nella formazione degli agenti di polizia, [illegible] dando interessanti e positivi risultati. I due poliziotti tedeschi operano infatti nel [illegible] che si occupa della lotta alla criminalità italo-tedesca e il sistema di lavoro degli italiani diventa indispensabile per chi sta oltre frontiera. Ovviamente il discorso è reciproco. I due ispettori durante il mese di [illegible] a Imperia hanno potuto approfondire la loro [illegible] scenza della lingua italiana e partecipare, disarmati, a diverse operazioni anticrimine assieme ai colleghi della mobile e della squadra volante. I due futuri ispettori tedeschi, hanno apprezzato molto il lavoro svolto dalla nostra polizia. [a. b.]

Aveva perso il controllo dell'auto finendo contro un camion

Morta l'impiegata di Ventimiglia che si schiantò a Chiusanico

IMPERIA

Era rimasta vittima di un grave incidente sulla Statale 28, a Chiusanico, lunedì 19 aprile. Purtroppo non c'è l'ha fatta, [illegible] è [illegible] una settimana dopo, al San Martino [illegible] Genova. Oggi, a Ventimiglia, si terranno i funerali di Barbara Riccio, la donna di [illegible] anni originaria [illegible] città di confine, ma residente e occupata nell'Imperiese. Viveva ad Aurigo, in frazione Poggialto. La cerimonia funebre della giovane impiegata alla Dogana di Imperia è prevista alle 15, nella chiesa di San Nicola da Tolentino, in via Roma.



Barbara Riccio aveva 38 anni

L'incidente [illegible] accaduto intorno alle 16,30, vicino alla discoteca «Pacific». La donna si stava dirigendo verso monte, sulla strada per Pieve di Teco quando, per [illegible] ancora da accertare, ha perso il controllo della sua Diane [illegible] colore bianco che è andata a sbattere, quasi frontalmente e [illegible] estrema violenza, contro [illegible] camion [illegible] Croce Rossa. Il mezzo [illegible] diretto verso il capoluogo e [illegible] trasportando un carico di acqua minerale donata dalle fonti «Santa Vittoria» e destinata alle popolazioni del Kosovo.

Lo scontro è stato terribile. Giorgio Siffredi della Croce Rossa di Pontedassio, che era alla guida del camion, [illegible] ha potuto fare nulla per evitare l'impatto. La Diane si è incastrata sotto [illegible] pesante mezzo e per estrarre la donna dalle lamiere contorte sono dovuti intervenire i Vigili del fuoco [illegible] Imperia. Le condizioni della Riccio, che nell'urto aveva sbattuto [illegible] capo contro il vetro anteriore dell'auto, [illegible] apparse subito gravissime.

Poi la folle corsa, in ambulanza, [illegible] il Pronto soccorso dell'ospedale [illegible] Imperia, e il ricovero in Rianimazione.

[illegible] sue condizioni, però, [illegible] sono ulteriormente aggravate dopo il ricovero. Nella [illegible] rata i medici hanno disposto [illegible] trasferimento a Genova, avvenuto a bordo di [illegible] elicottero.

Barbara Riccio, vedova Negri, lascia un figlio, Alessandro.

La salma sarà tumulata nel cimitero di Ventimiglia, dove la donna ha ancora i parenti e alcuni amici. [d. bo.]

Un'Usl della Liguria

[illegible] «Milano è all'estero»

GENOVA. L'Italia è entrata nell'Europa ma Milano no: il capoluogo lombardo - stando almeno a un efficientissimo funzionario di una Usl ligure - è «all'estero». L'incredibile episodio è venuto alla luce nella relazione annuale che il Difensore civico [illegible] Liguria ha consegnato in questi giorni in Parlamento. Il caso riguarda un cittadino ligure che si è visto rifiutare dalla sua Usl il rimborso delle spese [illegible] per un intervento cui si [illegible] sottoposto fuori dalla sua regione.

Quando ha letto la motivazione [illegible] voleva credere ai suoi occhi: l'ufficio sanitario ha motivato il rifiuto [illegible] la «mancanza [illegible] autorizzazione per l'esecuzione dell'intervento all'estero». Senonché [illegible] prestazione era avvenuta in [illegible] struttura [illegible] liera di Milano. «Milano - chiosa il difensore civico ligure cui il cittadino, esterrefatto, si [illegible] rivolto - non si trova più all'estero fin dalla [illegible] del regno lombardo, ben 140 anni or sono. Difficile credere ad un errore dovuto ad ignoranza. Più logico pensare ad un curioso lapsus».

LETTERE [illegible]

Nella [illegible] di Arziglia [illegible] un «maquillage»

Sono un abitante saltuario di Bordighera, ho un appartamento in località Arziglia, zona dove ho passato la mia infanzia e alla quale sono particolarmente affezionato, ma da trent'anni ogni [illegible] è peggiorata, nessuna amministrazione [illegible] dato particolare importanza a questa zona, tanto bella per gli artisti, ma purtroppo [illegible] per loro: infatti questi interventi sono stati solo appariscenti, [illegible] una donna con una splendida pelliccia di visone e le scarpe rotte.

Ritengo di portare il pensiero dei molti abitanti, con i quali ho parlato, ma non ho sottopo[illegible] la lettera alla loro firma per motivi di tempo, però provvederò a farlo nel mio prossimo scritto, in quanto non mi darò per vinto. L'Arziglia (che ha un amministratore eletto con i voti di questi abitanti) necessita assolutamente [illegible] una doverosa sollecitudine di alcuni provvedimenti. Quali sono?

La [illegible] è assolutamente priva di parcheggio, poiché negli [illegible] si è costruito senza posti auto o garage: pertanto, gli abitanti in primo luogo e poi i turisti, sono costretti a rocambolesche ricerche di un posto per parcheggiare, [illegible] quasi sempre è sull'Aurelia e così spesso ci [illegible] ritrova con l'auto sfasciata. Dato che ci sono diverse aree [illegible] da provvedere ad uno o più parcheggi pubblici. Basta un po' di buona volontà.

Altro punto è la notevole velocità [illegible] cui viene percorso quel tratto di strada, e [illegible] sono la dimostrazione i giornalieri incidenti. Si [illegible] forse [illegible] strage per prendere provvedimenti? La via Camposanto, e soprattutto il sottopasso che porta al campo sportivo e [illegible] mare, è a dir poco indecente, indegno di un posto civile, il manto stradale è tutto una buca, ci sono erbacce e sporcizia di ogni tipo [illegible] ovunque, manca l'illuminazione. E teniamo presente che è transitato continuamente da bambini e da turisti che vanno al mare.

Ci [illegible] molto da dire, [illegible] penso di aver reso l'idea. Confido quindi in una seria presa in considerazione [illegible] parte degli Amministratori.

Lettera firmata, Bordighera

[illegible] non scritte sopra i cassonetti

Sono appena tornato da una vacanza in una grande città del Nord, e ho notato [illegible] po' di fantasia e poco sforzo è possibile abbellire il look dei centri. In quel caso, l'aspetto poco qualificante dei contenitori per i rifiuti, che si stanno moltiplicando a [illegible] della raccolta differenziata, è stato migliorato [illegible] coloratissimi disegni dei ragazzi delle scuole.

Figure fantastiche e scene [illegible] vita quotidiana hanno trasformato campane per la raccolta del vetro e quant'altro. Perché non seguire l'esempio anche a Imperia?

[illegible] noi, infatti, gli «abbellimenti» [illegible] affidati ai soliti, instancabili grafomani, che riempiono i cassonetti di scritte oscene e frasi incomprensibili, spesso aggiungendo degrado a degrado. Sarebbe meglio [illegible] biare tema: così la città diventerebbe più «attraente».

Lettera firmata, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (numero unico). **Bordighera:** 252.525. **Vallecrosia:** 295.455. **Camporosso:** 28.191. **Cervo - S. Bar[illegible]:** 405.353. **Diano Marina:** 494.112. **Dolceacqua:** 206.876. **Ospedaletti:** 505.050. **Pieve di Teco:** 36.377. **Pontedassio:** 279.700. **Pornassio:** 325.132. **Riva L.:** 485.754. **S. Stefano al Mare:** 486.000 [illegible] 0184-505.050. **Arma di Taggia:** 0184-41.444. **Ventimiglia:** 250.722 (anche amb. veterinario).

ASSISTENZA

[illegible]: tel. [illegible] Ore 18-24. [illegible] verde 167.515284.

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte: 8,30-12,30 e 15,30-19,30 escluso quella di turno.

Imperia: *Borgo San Moro*, via Sant'Agata 1/A, tel. 0183/710.074; *Rebagliati*, corso Garibaldi 2, tel. 0183/61.662.

Sanremo: *Alla Foce*, corso Mazzini 123, tel. 0184/662.223.

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:

Ventimiglia: Lupo, corso Genova 58/a, tel. 0184/293.286.

Diano - Cervo - S. Bartolomeo: *Guglielmi*, c. Roma 83, tel. 0183/495.095. Notturno comprensorio: *Guglielmi*, v. Roma 83. 0183/495.095 (Diano Marina).

Arma di Taggia: *Zagorec*, piazza Eroi Taggesi 6, tel. 0184/476.139.

Bordighera-Vallecrosia: *Gosso*, via [illegible] Aprosio 456, tel. 0184/255.044.

Camporosso: *Mansuero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 0184/288181.

Dolceacqua: *Muratorio*, piazza Matteotti 2, tel. 0184/206133.

Ospedaletti: *Marcoz*, via [illegible] 106/108, telefono 0184/689015.

Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, telefono 0183/36209.

Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Sisto 42, telefono 0184/485754.

Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, telefono 0184/486662.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza o interventi di emergenza. Il numero è gratuito e non richiede prefisso. **Ospedale Imperia:** tel. 0183-7941. **Sanremo:** tel. 0184-5361. **Bordighera:** tel. 0184-2751. **Castelnuovo:** tel. 0183-91.524.

GUARDIA MEDICA: notturna e festiva (numero verde) tel. 167-654.400. **Guardia medica montana:** tel. 0183-408.100. **Guardia odontoiatrica festiva** or.: 9-12, tel. 0183-299.908.

VIGILI DEL FUOCO

[illegible] 115; [illegible] 0183-710.221; **Sanremo:** tel. 0184-[illegible] tel. [illegible] 567.473.

IN CITTA' [illegible]

[illegible]

Un documentario [illegible] Madeira

Oggi alle 21.15, al Centro culturale polivalente di piazza Duomo, sarà proiettato un documentario su «Madeira: l'isola dell'eterna primavera». Il filmato è stato realizzato [illegible] Anna Tripodi. L'iniziativa è organizzata dall'Associazione «Amico Mondo». [a. b.]

[illegible]

Le Signore del mare

Sarà [illegible] domani [illegible] Palavela [illegible] Diano Marina la mostra «Le Signore del mare». Saranno esposti i modellini delle navi di linea più rappresentative del mondo. L'organizzazione è dell'Associazione nazionale Marinai d'Italia, [illegible] il patrocinio del Comune. [a. b.]

[illegible]

Una conferenza sulla scuola

Giovedì 6 maggio, al Centro polivalente di piazza Duomo, il dottor Ilario Verda, direttore didattico del Circolo di Diano, terrà una conferenza sul tema «La valutazione nella scuola e della scuola». L'iniziativa è dell'assessorato alla cultura del Comune di Imperia. [a. b.]

[illegible]

Vita da giornalista

Oggi alle 16.30, nella sala riunioni di Palazzo Guarnieri, in piazza Pagliari, Bruno Viano terrà [illegible] conferenza sul tema «Vita da giornalista». Viano, da anni collaboratore de La Stampa, parlerà della sua lunga esperienza. L'organizzazione è affidata alla Compagnia de l'Urivu. [a. b.]

[illegible]

Corso di [illegible] all'Unitre

Oggi [illegible] 15.30, nella sede dell'Uni[illegible] in piazza Calvi, Anna Maria Larcher terrà una lezione [illegible] letteratura italiana. Alle 17, corso di yoga a [illegible] Gazzano. [a. b.]

[illegible]

«Falsi d'autore» al Rondò

[illegible] galleria Rondò di piazza Dante si possono vedere i «Falsi d'autore» firmati [illegible] pittrice Solidea. La mostra prosegue fino al 5 maggio. [a. b.]

Almeno due miliardi verranno destinati all'istituto specializzato di Sanremo

Fiori, soldi per la sperimentazione

Il rilancio della ricerca favorirà l'occupazione

Gian [illegible] Moretti

SANREMO

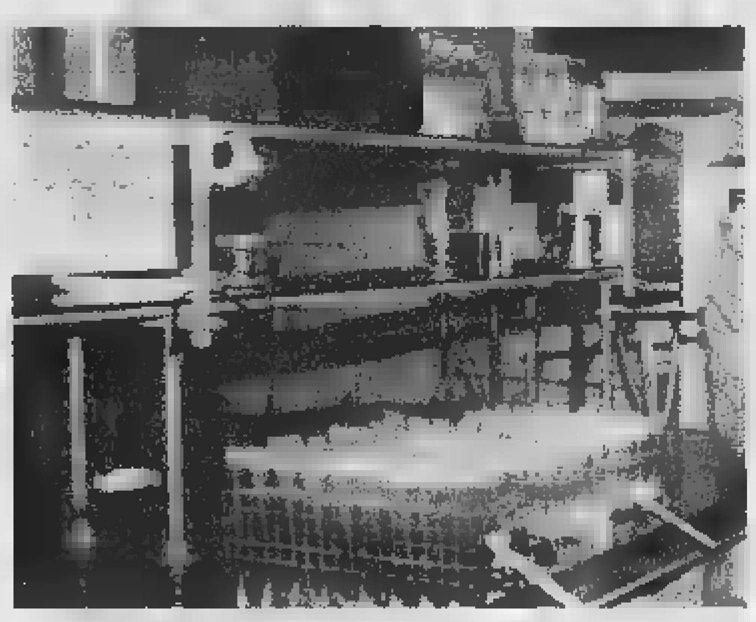
Pioggia di miliardi [illegible] la sperimentazione floricola, un settore che svolge un ruolo strategico per lo sviluppo dell'economia dell'intera provincia. Dei 27 stanziati dal Comitato interministeriale per la programmazione economica, almeno due finiranno nelle [illegible] dell'Istituto Sperimentale per la Floricoltura di Sanremo, l'ente statale che sovrintende anche sulle sedi di Pescia e di palermo.

[illegible] Governo [illegible] previsto, inoltre, [illegible] intervento finanziario dedicato al settore foreste. In tutto [illegible] miliardi [illegible] favore del Corpo Forestale finalizzati soprattutto alla prevenzione degli incendi boschivi, [illegible] anche alla conservazione e al ripristino degli equilibri naturali dell'ambiente.

I miliardi stanziati in favore dello «sperimentale» favoriranno un rilancio della ricerca, nel campo delle malattie delle piante e della genetica e, soprattutto, nel settore delle nuove varietà floricole da immettere sul mercato. Il finanziamento avrà anche una ricaduta sull'occupazione perchè l'istituto sanremese potrà affiancare al personale fisso - 50 dipendenti - anche lavoratori stagionali. Nel '98 [illegible] erano stati assunti sei; nella stagione in corso il [illegible] è stato dimezzato proprio per le difficoltà di cassa.

Rilancio [illegible] ricerca per lo sviluppo della floricoltura e dell'agricoltura ma anche adeguamento dell'attrezzatura e delle [illegible] tecnico-scientifiche, indispensabili per poter competere con altre strutture analoghe.

«Altrettanto importante - afferma Paolo Carrozzino della sezione Agricoltura della Cisl - è l'asse di finanziamento dedi[illegible] alla tutela dei boschi, con particolare riferimento alla nostra regione». E spiega: «In Liguria la superficie coperta da boschi è di 370 mila ettari, pari al 69% del territorio, contro una media nazionale del [illegible]. Se pensiamo che la maggior parte delle ar[illegible] boschive è abbandonata a se stessa e preda di malattie e incendi, è facile intuire la ricaduta, anche occupazionale, che simili investimenti possono avere per un rilancio dell'ambiente e turistico».



Il laboratorio genetico dei fiori in attività a Sanremo

Patto tra Italia [illegible] Francia

Riviera [illegible] Costa Azzurra al lavoro per piegare i concorrenti olandesi

Roberto Basso

NIZZA

L'Italia e la Francia hanno stretto un patto di collaborazione per battere l'Olanda del fiore. Per tre anni Riviera e Costa Azzurra lavoreranno insieme, sia a livello di ricerca genetica che di servizi, per rilanciare la floricoltura [illegible] terzo millennio delle due [illegible] transal[illegible] attraverso il Programma Comunitario Interreg II.

Per tutta la giornata di ieri a Sophia Antipolis, poco lontano da Nizza, [illegible] centinaio [illegible] tecnici [illegible] ricercatori dell'Istituto regionale per la floricoltura di Sanremo (IRF), coltivatori, esportatori, politici ed imprenditori della Liguria si sono incontrati con colleghi dell'Istitu[illegible] nazionale per la ricerca in agricoltura di Antibes (INRA), floricoltori, esperti ed autorità della Regione Provenza-Alpi-Costa Azzurra (Paca).

Il direttore dell'IRF [illegible] Sanremo, Giambeppe Lercari, nel corso del suo intervento a Sophia Antipolis ha detto: «Insieme, noi nel Ponente ligure e voi nel Midi della Francia, da Hyeres ad Albenga, coltiviamo fiori per oltre [illegible] mila ettari di terreno. Ogni anno il no[illegible] giro d'affari supera i 2 mila miliardi di lire. La nostra floricoltura dà lavoro [illegible] benessere ad oltre [illegible] mila persone. Se riusciremo a mettere a disposizione i nostri studi, le nostre esperienze, a diventare complementari in ogni settore del mondo del fiore senza rinunciare alla competizione, potremmo sicuramente centrare bersagli importanti. Voi francesi, per esempio, siete forti nel curare soprattutto [illegible] mercato interno, noi l'esportazione. Voi avete esperienza nel campo delle rose, noi nel verde e nei fiori di pien'aria. Lavoran[illegible]o seriamente insieme presto i fiori del Mediterraneo [illegible] avranno avversari: torneranno ad essere come nel passato i migliori, i più ricercati al mondo».

IMPERIA-COL DI NAVA

Auto e moto d'epoca di scena il 1° maggio

IMPERIA

Ci sarà anche un antico ufficio mobile delle Poste, recentemente restaurato dalla Rivie[illegible] Trasporti, alla rievocazione storica della gara auto-motociclistica Imperia-Colle di Nava, organizzato per sabato 1° maggio dal Cave - Club Amatori Veicoli d'Epoca - di Imperia [illegible] riservata [illegible] mezzi che hanno fatto la storia delle due e delle quattro ruote.

La manifestazione vuol ricordare una corsa che per al[illegible] anni, dal 1925 fino al 1928, quando venne soppressa dal fascismo, si impose [illegible] le più interessanti a livello nazionale.

Sottolinea Pietro Naso, presidente del Cave, non nuovo a contribuire alla ricostituzione di realtà soppresse dal fascismo (fu anche tra i «rifondatori» della Croce Bianca nel 1974): «Nel Ponente ligure c'è una grande passione per auto [illegible] moto d'epoca, tanto che abbiamo raggiunto un eccellente numero di iscrizioni, 87 mezzi [illegible] due [illegible] quattro ruote, [illegible] complessivamente 163 membri d'equipaggio».

Al via, in programma alle 10 in piazza Dante, che per l'occasione sarà chiusa al traffico, anche una preziosa Ferrari del 1972, una Jaguar e l'Aurelia che fu proprietà del premio Nobel Dulbecco, oltre a nume[illegible] moto militari tra le quali spiccano, per numero e caratteristiche tecniche, le gloriose Guzzi.



Pure sidecar alla Imperia-Col di Nava

Aggiunge Naso: «La manifestazione partirà in due fasi, prima le moto, poi le auto, e si snoderà lungo il tracciato della vecchia Statale 28, con tappe a Colle [illegible]. Bartolomeo, per il controllo, e Pieve di Teco, dove verrà offerta ai partecipanti la colazione, prima di affrontare la salita fino al colle di Nava, dove si svolgeranno il pranzo [illegible] le premiazioni, allietate dalla presenza del Coro Monte Saccarello». [l. a.]

L'operazione condotta dalla Finanza

Borse contraffatte sequestrate a Riva

VENTIMIGLIA

Era in una villa sulle alture di Riva Ligure la «boutique delle grandi firme contraffatte». Un carico di 1400 borse di alta moda è stato infatti sequestrato dalla Guardia di finanza di Ventimiglia ad un ambulante che vende sulle bancarelle dei mercati della Riviera. Informatissimo sulle [illegible] moda, l'uomo aveva a disposizione dei facoltosi clienti tutta la collezione estiva della linea Louis Vuitton e quella de[illegible] stagione autunno-inverno '99: gli articoli si potevano ordinare diret[illegible] sul catalogo. Tutto in materiale e rifiniture di ottima qualità, destinato ad una clientela selezionata che per il prestigio di possedere un articolo non ancora in vendita o reperibile soltanto nelle più esclusive boutique del mondo, spendeva fino ad un milione di lire per ogni borsa.

L'operazione è scattata al termine di una lunga serie di indagini e accertamenti del Nucleo mobile. I finanzieri hanno fatto irruzione nell'abitazione del commerciante, una grosso villa sopra Riva Liguro, isolata e nascosta da alberi. In gran parte era adibita a magazzino.

Le Fiamme gialle hanno sequestrato borse di Louis Vuitton, Gucci, Tod's ed Hermes, e oggettistica utilizzata per contraffare all'istante le borse in esposizione al mercato. I clienti del mercato, in parte francesi, in parte italiani, sapevano che dall'ambulante si potevano comprare oggetti imitati alla perfezione. Sul banco esponeva le borse nei modelli più ricercati, ma senza i segni [illegible] contraffazione, per evitare l'illegalità: il cliente che voleva l'articolo veniva fatto ripassare qualche minuto più tardi. Pote[illegible] così comprare, a prezzi che in alcuni [illegible]n si discostavano molto dall'originale, borse quasi introvabili, come le Tod's o l'ultima collezione in vernice nei colori pastello di Louis Vuitton. Per l'ambulante il rischio era notevole, «compensato» dai forti incassi. [d. bo]

L'incendio, divampato in un alloggio di Sanremo ha costretto i pompieri a un movimentato intervento

Paura nella notte, anziana salvata dal fuoco

Centinaia di curiosi in via Matteotti, chiusa al traffico

SANREMO

Attimi di paura l'altra notte nel cuore di Sanremo per [illegible] incendio che si è sviluppato al terzo piano di un palazzo di via Matteotti, nell'alloggio dove stava dormendo un'anziana. L'emergenza ha [illegible] necessario l'intervento dei Vigili del fuoco e dei carabinieri. La [illegible] è stata chiusa al traffico per permettere l'intervento dell'autoscala dei pompieri e delle squadre di soccorso che hanno operato sotto gli occhi di [illegible]ia di curiosi. La tempestività dell'allarme, scattato su segnalazione dei passanti che avevano notato il fumo denso uscire dalla finestra dell'appartamento [illegible] via Matteotti, si è rivelata fondamentale. L'anziana che si trovava nell'alloggio in fiamme, Paola Benza, 83 anni, di Sanremo, è [illegible] infatti tratta in salvo prima che potesse essere aggredita dalle fiamme che, comunque, all'arrivo dei pompieri le avevano già lambito abiti e capelli. La donna, nonostante lo choc per l'accaduto, ha rifiutato il ricovero in ospedale ed è rimasta a casa a seguire gli interventi di bonifica dei Vigili del fuoco. Una tempra forte, quella di Paola Benza, che l'ha aiutata soprattutto [illegible] mantenere il sangue freddo attendendo l'arrivo [illegible] soccorritori.

Il sopralluogo effettuato nella notte dei tecnici dei pompieri e dei carabinieri del Nucleo Radiomobile di Sanremo ha accer[illegible] l'origine accidentale del rogo. Ad innescare le fiamme, divampate nella camera [illegible] letto dell'anziana, sarebbe stato il guasto improvviso di una lampada. Il fuoco, insomma, si è sviluppato da un banale corto circuito. Le fasi del salvataggio, scattate intorno alle 23, hanno visto prima l'intervento [illegible] un mezzo polisoccorso [illegible] pompieri e poi dell'autoscala. In via Matteotti i carabinieri hanno bloccato [illegible] traffico lavorando poi duramente per allontanare i curiosi dalla strada (in particolare i giovani di alcune gite scolastiche che in questo periodo stanno animando le serate sanremesi). In [illegible]» è arrivata anche l'ambulanza dei Volontari di Sanremo Soccorso.

Paola Benza, secondo una prima ricostruzione, è stata sorpresa dalle fiamme nel sonno. Non si è persa d'animo e nonostante il caldo soffocante ha cercato di avere ragione delle lingue di fuoco correndo in bagno ed iniziando [illegible] allagare la stanza incendiata con un catino. L'intervento provvidenziale dei pompieri, è avvenuto dall'esterno. Un milite, con l'ausilio dell'autoscala, è riuscito [illegible] raggiungere un terrazzino vici[illegible] all'appartamento in fiamme e ha quindi proceduto allo spegnimento con una lancia [illegible] acqua fornita dai colleghi in servizio a terra.

L'emergenza si è risolta per il meglio anche se Sanremo, come già accaduto per il disastroso incendio di due anni fa a Palaz[illegible] Borea d'Olmo, continua a rivelarsi una città ad alto rischio per i roghi innescati da impianti elettrici non perfettamente a norma o soggetti e [illegible] nutenzione. [g. ga.]



La camera devastata dal rogo nella quale dormiva l'anziana (riquadro) FOTO GATTO

Esami per la balneazione dopo i lavori post-alluvione, Legambiente preoccupata

Mare pulito, corsa contro i divieti

Il Comune affida i controlli anche a un sub

[illegible]

SANREMO



Da ottobre sono vietati i bagni in mare

E ora l'Amministrazione si affida anche a un sub nella corsa contro il tempo per restituire al mare di Sanremo la garanzia della balneabilità. Entrerà in azione per verificare le condizioni dei fondali in prossimità degli sbocchi dei torrenti e quelle delle banchine del porto. Ciò in attesa che arrivino i primi responsi [illegible]le an[illegible] delle acque [illegible] bagnano la città, off-limits dal 30 settembre, quando l'alluvione ha mandato in tilt il [illegible] fognario.

Intanto, [illegible] Insieme lancia un allarme legato al progressivo calo delle presenze turistiche e alla gestione del ricco budget per le manifestazioni.

MARE. Ora che sono stati ultimati i lavori per il ripristino dei collettori fognari, gli operatori turistici attendono con ansia di [illegible] quando verrà revocata l'ordinanza [illegible] vieta la balneazione. [illegible] c'è [illegible] una data, ma stiamo [illegible] tutto per abbreviare l'attesa», assicura il sindaco Bottini.

Una settimana fa, il Comune ha inviato un fax all'Arpal (Agenzia regionale per l'ambiente) per chiedere d'iniziare il prelievo dei campioni d'acqua da sottoporre agli esami di laboratorio. Ma fino a ieri le operazioni non erano ancora cominciate. Colpa del maltempo e della macchina burocratica.

Per legge, devono essere effettuati due «campionamenti» al mese legati alla balneabilità, tra aprile e settembre. Il doppio esame dovrebbe svolgersi nell'arco di pochi giorni. L'obiettivo è quello di revocare il divieto di fare i bagni entro un paio di settimane. Sempre che dall'Arpal arrivi l'atteso via libera.

L'ufficio Ecologia conferma che tutti i collettori fognari [illegible] collegati con il depuratore di Capo Verde.

Intanto, Legambiente lancia un allarme. Lo fa con una lettera indirizzata al sindaco, nella quale il respo[illegible] locale Claudio Van[illegible] prende spunto dai dati ministeriali sulla salute del mare italiano (e quello del Ponente è risultato tra i più puliti) per chiedere tutte le verifiche possibili prima di revocare il divieto di balneazione.

«Il vero problema è quello [illegible] sedimenti - evidenzia -. Mentre la dispersione degli inquinanti nell'acqua di mare risulta a volte prodigiosa, non così è per i sedimenti. Che, invece, possono persistere [illegible] per mesi [illegible] dopo che l'inquinamento che li ha prodotti si è esaurito. Bisogna capire quali e quanti sedimenti si [illegible] accumulati e quanto tempo impiegherà l'ambiente marino per eliminarli. Non vorrei che l'attuale ottimismo fosse dettato solo dall'esigenza di salvare l'immagine balneare di Sanremo».

Replica Bottini: «Sono il primo a volere [illegible] assoluta sulla pulizia del nostro mare, dopo essermi impegnato a fondo per la ricostruzione della rete fognaria a tempo di record».

[illegible] Il consigliere Daniela Cassini apre interrogativi sulla gestione del budget per la politica turistica (12.800 milioni per il '99, di cui 6 per le manifestazioni). «A quando un manager per la gestione di queste imponenti risorse? - chiede -. Non si fanno analisi dei dati, non si fissano obiettivi. Tutto ciò mentre le presenze continuano a calare: da 376.924 del '96 a 354.459 nel '98. Cifre che devono far riflettere. Bisogna limitare l'effimero e gli sprechi, tipo il concerto di Ramazzotti».

Replica l'assessore Antonio Bissolotti (Turismo): «Presto appalteremo il servizio di monitoraggio delle manifestazioni, novità assoluta. Quanto alle presenze, il calo è generalizzato e fisiologico. Fenomeno che siamo riusciti a tamponare».

[illegible]

E' polemica su tv e Kosovo

Prima un dibattito sulla guerra nei Balcani, concluso con l'impegno di giunta e sindaco Bottini di garantire aiuti finanziari ai profughi del Kosovo. Poi lo scontro tra Polo e opposizioni per le riprese tv. Così si è consumata l'altra sera la nuova seduta del Consiglio comunale, interrotta quando la minoranza ha fatto mancare il numero legale per protesta contro la proposta del Polo di annullare l'impegno per le telecamere in aula. «Un tentativo vergognoso - tuona il leghista Lupi -. Ai cittadini viene impedito di poter vedere come viene amministrato il denaro pubblico. Ed è sciacallaggio politico il voler far credere che non vi siano soldi per pagare le riprese tv perchè questi devono essere indirizzati al Kosovo». Bottini assicura: «Già una settimana fa avevo risposto all'invito sul Kosovo fatto dal presidente della Provincia. Non so ancora quanto potremo stanziare, ma Sanremo sarà in prima fila». [g. mi.]

DANNEGGIATA AUTO



Vandali sul lungomare

Prima si sono introdotti nell'auto, poi [illegible] una mazzetta hanno re[illegible] inservibile il [illegible]. Infine [illegible] un coltello hanno squarciato le quattro gomme. L'inqualificabile episodio è avvenuto sul Lungomare delle Nazioni come documenta la foto di Maurico Gatti. L'automobile appartiene a un muratore torinese. Episodi simili, negli ultimi mesi, sono in continuo aumento. [m. c.]

Algerino a Sanremo

Nascondeva droga nell'intestino E' stato arrestato

SANREMO. Ancora [illegible] spacciatore di droga smascherato ed arrestato dalla Guardia di Finanza nonostante avesse utilizzato l'espediente di nascondere nell'intestino l'ovulo con l'eroina. Le manette, l'altra notte, sono scattate per Jamel [illegible] Amor, [illegible] anni, algerino, [illegible] alla [illegible] Gialle per le sue frequentazioni in piazza Eroi.

Gli uomini del tenente Vittorio Ierardi lo hanno intercettato l'altra notte alla stazione dei treni di piazza Battisti in at[illegible]iamento sospetto. Di qui la decisione di procedere ad una perquisizione che ha rivelato indizi inquietanti sul nascondiglio della droga. E' stato un esame riadiologico, in ospedale, a rivelare la presenza dell'involucro con la droga, circa 12 grammi di eroina purissima che l'extracomunitario aveva nascosto nell'intestino. [g. ga.]

Domenica alle 10,30

[illegible] ad Arma di Taggia [illegible] di Padre Pio

ARMA DI TAGGIA. Una statua di padre Pio, ormai beato, sarà scoperta domenica mattina, al termine di una cerimonia che inizierà alle 10,30, nel piazzale della Parrocchia di San Francesco Saverio, alle Levà.

Il [illegible]o, alto un metro e [illegible] centimetri, è stato realizzato a Roma dalla ditta «Arte sacra» e, in questo momento, campeggia già sul piazzale di fianco alla chiesa anche se accuratamente coperto. Il programma prevede la celebrazione di una messa da parte del parroco don Giuseppe Lizzari con l'intervento di padre Onorio Ghu, guardiano del convento dei cappuccini di Taggia.

E proprio a Taggia, dopo tre giorni di preparazione con preghiera e messa, sempre domenica, con inzio alle 17, sarà celebrata una messa solenne in [illegible] del beato. [m. c.]

[illegible] CITTA'

[illegible]

L'Italgas pronta a [illegible] con gli autoriduttori

L'Italgas è disposta a ridurre [illegible] gli interessi sulle somme dovute. Lo ha confermato il direttore Arbasino durante un incontro con il sindaco Giovenale Bottini e il consigliere Marco Andracco. «Esamineremo la proposta con il Comitato contro il carovita - afferma lo stesso Andracco che sull'argomento aveva presentato più interpellanze -. [illegible] tratta sostanzialmente di una vittoria perché l'Italgas ha rinunciato a una parte delle pretese». Gli autoriduttori sono 1628 e sarebbero debitori di circa 900 milioni. [g. ga.]

[illegible]

[illegible] cicogne si [illegible] fermate sul campanile

Non si vedevano da trent'anni. Dopo tanto tempo sette cicogne si sono fermate sul campanile di Baiardo suscitando curiosità e ammirazione. Si sono quindi allontanate ai rintocchi della campana. I volatili stavano spostandosi nel corso della migrazione. [m. c.]

[illegible]

Renato [illegible] ospite dei Martedì Letterari



La storia degli antichi Liguri, che un tempo popolavano ben più della ristretta regione montana di oggi, è stata ripercorsa, al casinò, da Renato Del Ponte (nella foto insieme con Benito Ruscigni). Lo storico ha presentato il suo libro «I Liguri-Etnogensi di un popolo dalla preistoria alla conquista romana». [m. c.]

[illegible]

Giovane ferito [illegible] coltellato da [illegible] marocchino

Un litigio finito [illegible] un accoltellamento. L'episodio l'altra sera in piazza dei Dolori fra un marocchino e un italiano che ha riportato una ferita guaribile in otto giorni. Ieri altro scontro, in piazza Eroi fra alcuni giovani, sedato da agenti della Polizia. [m. c.]

LAVORI

Presto tolte da via Palazzo vecchie tubature

L'assessore ai Lavori pubblici Giuseppe Cugge ha convocato a Palazzo Bellevue gli enti interessati ai lavori di via Palazzo sollecitandoli a rimuovere vecchie condotte e tubature rimaste a cielo aperto. «Saranno tolte a giorni», [illegible] Cugge. All'incontro hanno presenziato Enel, Telecom, Italgas e Amaie. [m. c.]

COMMEMORAZIONE

Il Grande Torino sarà ricordato con una [illegible]

Una messa per [illegible] anche in Riviera i campioni del Grande Torino deceduti cinquant'anni fa a Superga. Sarà celebrata il 4 maggio alle 18,15 nella Chiesa di Santo Stefano in piazza Cassini a cura del «Toro club Sanremo». [m. c.]

CULTURA

Presentata «La grande guerra» di Antonio Gibelli

Il libro «La Grande Guerra degli italiani», di Antonio Gibelli, sarà presentato questo pomeriggio alle 17 nella [illegible] biblioteca di [illegible] Carli. Interverrà l'autore, docente di storia contemporanea all'Univerità di Genova. [m. c.]

Gli organi trasferiti a Genova e Milano e trapiantati su due malati in lista

[illegible] primo [illegible]

Al «Borea» riuscito l'intervento su fegato e reni

[illegible] Gavino

SANREMO

Si è conclusa a notte fonda, e nel migliore dei modi, la prima operazione di espianto di organi avvenuta all'ospedale «Borea» di Sanremo. Fegato e reni di un paziente-donatore deceduto nel reparto di Terapia Intensiva sono stati infatti trasportati prima dell'alba al «San Martino» di [illegible]va e al «Policlinico Maggiore» di Milano dove erano in attesa gli ammalati per [illegible] il trapianto rappresentava l'unico modo per uscire dal tunnel [illegible] malattia. Le fasi delicate dell'espianto, seguendo le nuove normative, hanno visto la mobilitazione generale intorno al gesto di solidarietà della famiglia del paziente di 67 anni colpito nei giorni scorsi [illegible] una diffusa emorragia cerebrale. La «maratona» ha visto in servizio, senza risparmio, i [illegible] della Rianimazione, [illegible] sala, il personale infermieristico specializzato, l'equipe dell'Ufficio Regionale Coordinamento TraLpianti, i militi delle ambulanze e le pattuglie dei carabinieri che hanno fatto [illegible] staffetta a tutti gli spostamenti del [illegible] soccorso. [illegible] è rivelata fondamentale in particolare la sinergia che ha visto operare tutto il reparto Rianimazione, diretto dal professor Paolo Riverso, e l'Unità Trapianti [illegible] LGiannelli Castiglione.



Paolo Riverso primario di Rianimazione

La procedura per l'espianto è scattata martedì mattina alle 9 quando, dopo le ultime conferme sulla morte clinica del paziente, il professor Riverso si è visto ribadire [illegible] famiglia la volontà di procedere alla donazione. «Ne avevamo parlato Ltante volte - hanno detto [illegible] glie e figlio - si [illegible] dimostrato sensibile all'argomento, favorevole a salvare altre vite».

Da Sanremo è quindi scattata la segnalazione all'Unità Trapianti di Genova e una commissione composta di tre medici, un anestesista, un neurologo e un medico legale, ha iniziato le sei ore di verifiche e controlli prevista dalla legge come atto finale per la certificazione della morte [illegible] Gli esperti arrivati dal capoluogo hanno addirittura portato a [illegible] elettroencefalografo, un'apparecchiatura dalla quale la Rianimazione è attualmente Lsprovvista. Nel frattempo sono stati allertati i laboratori analisi di Sanremo e Bordighera che in collegamento con la banca dati nazionale sui trapianti Lhanno verificato le compatilbiltà del donatore con i pazienti in lista d'attesa.

Il via libera, adottate tutte le procedure necessarie, [illegible]to intorno alle 21. Il direttore [illegible]o Romeo [illegible] Angelis ha seguito ogni particolre d[illegible] delicata operazione di espianto che si è completata intorno [illegible] due [illegible] quando l'ambulanza della Croce Bianca di Sanremo è partita in direzione di Genova e Milano con il suo preziosissimo carico. Fegato e reni, in stato di refrigerazione, destinati a salvare altre vite. Solo [illegible] la ventina di medici e infermieri che per tutta la giornata aveva lavorato freneticamente al «Borea» ha potuto tirare finalmente [illegible] spiro di sollievo.

«E' stata una prova importante - spiega il primario della Rianimazione, il professor Paolo Riverso - che ha visto l'impegno di tutti, [illegible] risparmio. Ha [illegible] la professiona[illegible] tutte le componenti, la capità di Sanremo a gestire situazioni delicate come gli espianti». E con la legge del «silenzio-assenso» l'attività dei medici sarà destinata ad aumentare, sempre con l'obiettivo di salvare altre vite, di rendere reale il desiderio di un donatore e le speranze di chi soffre.

Gli abitanti chiedono la sistemazione di guard rail, proteste per il traffico

Ventimiglia, strada sotto accusa

A San Secondo un'auto rischia di precipitare

Daniela Borghi
VENTIMIGLIA

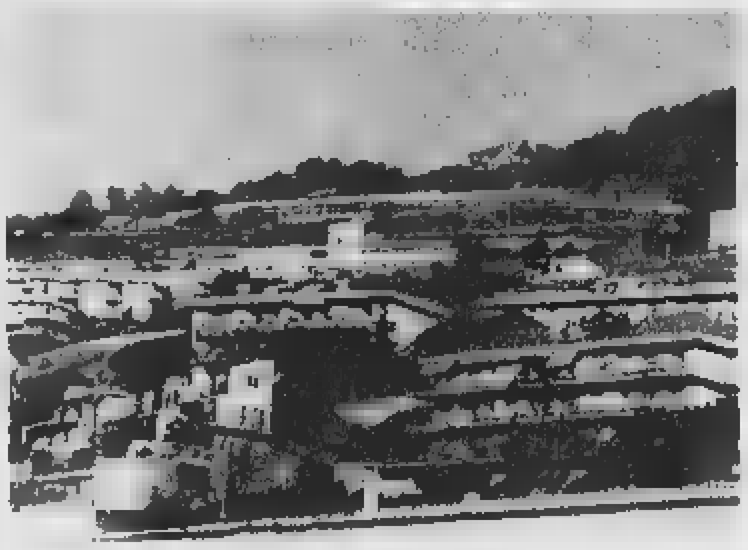
Tragedia sfiorata ieri mattina nel quartiere di San Secondo: una macchina [illegible] uscita fuori strada, e il conducente ha rischiando di precipitare da [illegible] decine di metri. E' la goccia che ha fatto traboccare [illegible] vaso. Mentre gli abitanti della zona chiedono a gran voce [illegible] sistemazione [illegible] guard-rail, si [illegible]denziano altri problemi legati alla viabilità nella città [illegible] frontiera.

San Secondo. Si è sfiorato un grave incidente ieri mattina, a causa della mancanza di prote[illegible] stradale. Il guidatore di una Renault 5 che stava scendendo da via Maule ha sbagliato a imboccare una curva. «Per fortuna che ha percorso soltanto due metri e si è fermata in una sorta di scarica abusiva piena di arbusti, altrimenti [illegible]bbe fatto un volo di [illegible] metri, andando a finire sulla chiesa», spiega Salvatore Russo del Comitato di quartiere. L'auto rimasta in bili[illegible] è stata [illegible] recuperata [illegible] vigili del fuoco.

Ora gli abitanti vogliono preparare una petizione: «Bisogna far mettere il guard rail nell'uni[illegible] punto pericoloso di via Maule, nella curva vicino al bivio per San Giacomo. Ci vuole un minimo di protezione a valle». A San Secondo ci sono anche buone notizie: i lavori per il sovrappasso sono finalmente iniziati. In via Bandette, manca però l'illuminazione: è già pronta una lettera di protesta che sarà inviata agli Amministratori.

Via Peidaigo. Proteste per la strada Peidaigo, sempre «sotto pressione dalla Riserva a Ventimiglia alta». Da circa 4 mesi via Sant'Anna è bloccata perchè stanno rifacendo l'acquedotto, e quindi a servire un'area molto vasta, che comprende San Bernardo, Seglia e Peidaigo è rimasta soltanto via Peidaigo, che è trafficatissima. «Il Comune, però, non ha ancora realizzato nessun intervento di manutenzione - si lamenta Andrea Spinosi della Lega Nord - La strada è dissestata».

Tir. Il sindaco Giorgio Valfrè interviene sulla richiesta di [illegible] far entrare i [illegible] pesanti nel centro di Ventimiglia: «Non ci sono alternative alla Statale. Comunque un'ordinanza dei vigili prevede che, nel centro, i [illegible] debbano lasciare la città entro [illegible] tutti i giorni [illegible] entro le 8 di venerdì, dopo aver scaricato le merci».



Una veduta di San Secondo, il quartiere di Ventimiglia in cui cresce la protesta

---

[illegible] FLASH

[illegible]

[illegible] in una scarpata, [illegible] dalla Croce Verde

Ha fatto un «volo» di 15 metri in un burrone: Giuseppe Naso, 20 anni, di Dolceacqua, è stato salvato da due volontari della Croce Verde del paese, Elvio e Fabio Muratore, padre e figlio. Ieri mattina ragazzo, appena sceso dalla macchina, sulla Provinciale, di fronte al ristorante La Vecchia, è rotolato tra i cespugli accanto al Nervia. I volontari, per raggiungerlo, hanno dovuto guadare il fiume con l'acqua fino alle ginocchia. Lo hanno trasportato a braccia e poi sono stati scortati dai carabinieri fino al Pronto [illegible]. Il giovane ha riportato la frattura di una spalla e [illegible] una gamba.

GENOVA

Arrestata zingara, [illegible] complice a Ventimiglia

Una zingara ventenne scassinatrice e ladra [illegible] appartamenti si portava «sul lavoro» il figlio [illegible] quattordici giorni, allattandolo [illegible] l'ora della poppata coincideva con qu[illegible] della razzia. La maternità non l'ha costretta a riduzioni di orario, tanto che quando è stata scoperta, alle quattro del pomeriggio, [illegible] con sè la refurtiva di almeno un paio di colpi. La giovane, Jasna Jovanovic, ufficialmente residente in un campo nomadi [illegible] Roma, si faceva aiuta[illegible] [illegible] una parente, Virna, minorenne, che risulta invece accampa[illegible] a Ventimiglia. La ragazzina ha [illegible]ato di farsi passare per tredicenne, ma gli esami radiologici hanno accertato che supera i 14 [illegible] di età ed è quindi perseguibile per legge.

[illegible]

Incontro [illegible] il ministro [illegible] Belillo

Katia Belillo, Ministro per gli Affari regionali, sarà domani, alle 19, nella piazza di Rocchetta Nervina. Interverrà sul tema «Enti locali, quale autonomia?». Sabato, invece, incontrerà [illegible] abitanti [illegible] Perinaldo, alle 10. Organizza il partito dei Comunisti italiani, coordinatore locale Massimo Gastaudo.

[illegible]

Meraviglie e programmi del Museo Oceanografico

Andrea Monari
MONACO

Il 26 aprile del 1899 si svolse nel Principato la cerimonia per la posa della prima pi[illegible] del [illegible] Oceanografico. Un evento presieduto dal suo fondatore, il principe Albert I° e al quale parteciparono i rappresentanti delle corti e dei gove[illegible]ni insediati allora in Europa. I lavori per la costruzione del museo durarono oltre 11 anni e nel 1910 fu finalmente inaugu[illegible]. E' [illegible] un secolo e oggi, in presenza del principe Ranieri III° e dell'erede al trono Alberto, Monaco [illegible] celebrato l'importante ricorrenza annunciando un [illegible] ardito progetto per ingrandire ulteriormente il proprio museo.

Non solo acquari, testi e documenti antichi, fossili [illegible] molte specie marine, [illegible] anche [illegible] centro di ricerca con scopo scientifico ed educativo. In [illegible] anni il Museo Oceanografico ha fatto molta strada, si è offerto a milioni di visitatori e [illegible] è giunto il momento di compiere un ulteriore e decisi[illegible] passo in avanti, che [illegible]bierà per buona parte l'itinerario affascinante che i visitatori potranno effettuare dall'inizio del nuovo millennio.

E il pezzo forte sarà proprio nel cuore del [illegible]o. Una vasca enorme capace di [illegible] 403 metricubi d'acqua. Al [illegible] interno, in un habitat perfettamente naturale, troveranno posto i grandi predatori dell'oceano fra i quali squali martello e mante maestose. Ma [illegible] è finita. Un'altra vasca adiacente e con una separazione trasparente accoglierà migliaia [illegible] pesci tropicali multicolori e coralli viventi.

Sarà un bacino gigantesco con tre obiettivi principali: creare ovviamente un nuovo motivo d'interesse per i visitatori, completare l'evoluzione dell'acquario sia per la [illegible] tropicale che per quella medi[illegible] e, infine, consolidare la leadership nel settore marino e scientifico per la presentazione di un ambie[illegible] corallino di grandi dimensioni.

Per il Museo Oceanografico di Monaco, questa presentazione di coralli viventi costituirà una prima assoluta a livello mondiale. Risultato per il pubblico: l'enorme dimensione di tutto l'insieme offrirà un effetto [illegible] profondità nel quale pesci tropicali e grandi predatori si ritroveranno nello stesso ambiente marino, ma in realtà separati nelle rispettive vasche.

Quattro le vetrate giganti che dal suolo si ergeranno per sei metri, misureranno una lunghezza [illegible] otto metri e peseranno 18 tonnellate. Per il professore Francois Doumenge, diret[illegible] del Museo, la soddisfazio[illegible] è molta e guardando [illegible] più lontano, il sogno è poter portare un giorno i visitatori direttamente nel mare, vale a dire lasciare liberi i pesci e tenere le persone in «vasca». Per Doumenge potrebbe [illegible] pro[illegible] questo lo scenario dell'acquario del ventunesimo secolo.

La società mista (51% pubblica) si occupa di acquedotto

Aiga: Prestileo è presidente

La minoranza: «Manovra scorretta»

[illegible] Aiga: è Marco Prestileo, delegato cittadino a Vallecrosia, [illegible] Forza [illegible], il nuovo presidente della società mista a 51% comunale, che si occupa della gestione delle acque. Lo ha nominato l'assemblea ordinaria dei soci. Il consiglio di amministrazione è composto [illegible] che da un rappresentante dell'Amga (socia al 49 per cento), l'ingegnere Massimo Devoto e da Luciano Cosco, presidente della Croce Verde, nel ruolo di compo[illegible] [illegible] consiglio di amministrazione.

Il presidente del collegio sindacale è Giuseppe Guastella e gli altri componenti [illegible] la dottoressa Giovanna Moraglia e Fabio Giona, quest'ultimo indicato dall'Amga. Tra i supplenti è stato confermato il vecchio presidente Germano Marchesano, Davide Boistrocchi.

Le nomine hanno scatenato la protesta dell'opposizione: «L'Amministrazione, dopo aver detto tutto il male possibile della società durante la campagna elettorale, dicendo che l'avrebbero sciolta perchè irregolare, ora l'ha rinominata mettendo i suoi uomini - sbotta il consigliere del [illegible] Sergio Scibilia - E' una mancanza assoluta di democra[illegible].

Secondo la minoranza il «blitz» dell'Amministrazione, [illegible] che messo le mani su tutta l'Aiga, è [illegible] atto di grave scorrettezza».

Continua Scibilia: «Siamo molto arrabbiati perchè, a nostro giudizio, il sindaco [illegible] fatto un'atto di impero assoluto. Innanzitutto, in campagna elettorale l'attuale Amministrazione diceva che bisognava sciogliere questa società. [illegible] soltanto [illegible] l'hanno sciolta, ma ne hanno fatto [illegible] "campo elettorale". E', infatti, diventata una delle tante "abbuffate" elettorali, perchè si sono fatti la spartizione politica».

La «spartizione» sarebbe così articolata: «Hanno nominato [illegible] rappresentante di Forza Italia, ossia Prestileo, [illegible] gradito [illegible] An, Cosco, e poi una del Cdu, la dottoressa Moraglia», sbotta Scibilia.

L'opposizione si dice «molto preoccupata», perchè il Comune ha il 51 per cento della società. «Questo significa che il Consiglio comunale deve dare indirizzi precisi su quali saranno le politiche dell'azienda, che ha un ruolo importante: si occupa [illegible] acquedotto, depuratore e fognature. Il Consiglio, però, non è rappresentato per intero: c'è soltanto la maggioranza», afferma il consigliere. (d. bo.)



Il presidente dell'Aiga Marco Prestileo

[illegible]

Anche italiane

Donne [illegible] [illegible] [illegible]

MONACO. Si [illegible] distinte a livello mondiale in campo e[illegible]mico, ottenendo risultati da record per le rispettive aziende. Sono le donne in carriera, a capo di società importanti, imprenditrici di [illegible] che a Montecarlo si [illegible] guadagnate l'onore [illegible] ribalta, in occasione del 3° meeting dal titolo «Leading Women Entrepreneurs of the World». Il merito è tutto [illegible] femminile e questo prestigioso riconoscimento viene loro attribuito per le attività nel [illegible]. Le cariche sono ovviamente di [illegible] responsabilità. Si va dal Senior [illegible] Managing Partner, all'Executive Director, dalla coproprietà all'Advisor e technical Director, per giungere infine al vertice nei ruoli di Chairwoman, President e Vice. Almeno 50 nominativi, che rappresentano [illegible] meglio mondiale. Tra le presenze italiane: Lola Coppini da Firenze nell'abbigliamento, Maria Grazia Angioni Massimino da Quartucciu nella depurazione e Maria Carla Macola da Padova nel camping. (a. m.)

Ventimiglia: gli interventi di Lisipo e Siulp

Il «caso» della bacheca polemica in commissariato

VENTIMIGLIA

«E' un sabotaggio nei confronti di un sindacato che da anni si batte per i diritti dei poliziotti». E' quanto sostengono i responsabili del Lisipo in seguito all'asportazione della scritta «Lisipo» dalla bacheca che era stata sistemata tre giorni prima nella sede del commissariato della polizia di frontiera. Riferiscono [illegible] segreteria provinciale del sindacato: «E' [illegible] gesto molto grave, che si [illegible] ad altri casi che [illegible] sono verificati sempre nello stesso settore [illegible] polizia». Il Siulp, pur esprimendo solidarietà al Lisipo, ritiene che l'episodio sia dovuto [illegible] forme di irresponsabilità, a comportamenti isolati e immaturi».

[illegible] c'è [illegible] alcun danneggiamento, [illegible] non l'asportazi[illegible] di un adesivo - dice Salvatore Palermo del Siulp - Alla polizia di frontiera non c'è alcuna situazione esplosiva, ma soltanto persone che lavorano con professionalità e spirito di sacrificio. Non ci sono neppure situazioni che possano [illegible] sfuggite al controllo dell'ufficio».

La presa di posizione del Lisipo, secondo il Siulp, «è soltanto un pretesto per denigrare il personale della polizia [illegible] frontiera». Il settore ha avviato un'in chiesta interna per [illegible] eventuali responsabilità.

Il Lisipo ha invece presentato una denuncia per «danneggiamento» al [illegible]sariato e alla Procura, cui è seguita [illegible] richiesta [illegible] intervento del dirigente della zona di Torino Graziani, compet[illegible]te del settore ventimigliese, e a quello cittadino, Carlo Petrelli. Il sindacato ha chiesto anche l'interessamento [illegible] segretario nazionale. (d.bo.)

Parte l'8 maggio la mostra sul celebre hotel

Apricale, la Colombe d'Or nel giardino del Castello

APRICALE

«Lavori in corso» al Castello della Lucertola, la settimana prossima, per preparare un avvenimento artistico d'eccezione, che sarà inaugurato sabato 8 maggio (e non l'1, come per uno spiacevole errore è comparso sull'edizione di ieri).

L'esposizione «La Colombe d'Or dans le jardin d'Apricale» è [illegible] da un'idea dell'artista Danièle Noel, di Saint-Paul-de-Vence ma ormai di casa ad Apricale, e da Carolyn Quartermaine, quotata arredatrice d'interni, che ha allestito altri eventi in tutta Europa.

La mostra si ispira alla [illegible] de «La Colombe d'Or», il prestigioso albergo-ristorante di St-Paul-de-Vence: frequentato dai più grandi artisti, ha anche ospitato riprese di celebri film del passato. Spiega il sindaco Roberto Pizzio: «Saranno rievocate [illegible] vicende [illegible] questo locale, che attraversa la storia dell'arte e della cultura francese. Nell'hotel restano moltissime opere d'arte, soprattutto di pittori e di scultori del primo Novecento: Picasso, Mirò, Chagall, Cesar e tanti altri "grandi". C'è anche un'opera del ceramista svedese [illegible] Hedberg, che esporrà nel Castello in questa importante occasione».

Sia il della Lucertola, sia il giardino saranno [illegible] in risalto [illegible] fotografie di Eric Morin e dalle opere in cerami[illegible] di Hedberg e [illegible] Giuliana. L'esposizione si potrà visitare fino al 20 luglio, tutti i giorni, [illegible] 15 alle 19. L'inaugurazione avrà appunto luogo l'8 maggio, alle 17. Apricale, il paese degli artisti, quindi, propone un nuovo appuntamento per gli appassionati della scultura e della fotografia, che accompagnerà il borgo per quasi tutta la stagione estiva. (d. bo.)

«All'ordine del giorno solo progetti propagandistici [illegible] vista delle elezioni»

Via dal Consiglio per protesta

Finale, [illegible] l'opposizione contesta la giunta

FINALE L.

E' scontro politico, a poche settimane dalle elezioni, fra l'amministrazione di centro-sinistra e Finale e l'opposizione del P[illegible]. L'al[illegible] sera i rappresen[illegible] [illegible] [illegible] destra hanno abbandonato l'aula. [illegible] il motivo del gesto spiegato [illegible] Gianni Capra, Gianpaolo Chiarelli, Giovanni Reciputi, Arnaldo Rescigno e Angelo Trotta: «La giunta [illegible] dopo aver concentrato in questa fase preelettorale intitolazioni di piazze, inaugurazioni di giardini, della sala consigliare (ultimata in "soli" 4 anni), manifesti per ogni tipo di evenienza, ha [illegible]to concludere in [illegible], arrivando a [illegible] due Consigli [illegible] due giorni. Gli ordini del giorno, [illegible] solo [illegible] riferiscono ad argomenti di mera propaganda, ma addirittura questi sono stati abandierati sui giornali ancora prima di essere portati a [illegible] nel Consiglio. Questo [illegible] solo l'ennesimo [illegible]traggio del nostro parlamentino. Per questo, unito alla clamorosa dichiarazione del sindaco, [illegible] ha legittimato questa vergognosa prassi, [illegible] ritenuto di abbandonare l'aula contro [illegible] fazi[illegible] e vergogno[illegible] gestione dei lavori svolti in Consiglio [illegible]ale».

Replica Cervone: «Non vedo cosa ci sia [illegible] scandaloso se una giunta lavora e porta [illegible] approvazione progetti o inaugura interventi comunque realizzati. Avremmo dovuto rinunciare a tutto questo solo perchè siamo vicini alle elezioni e magari fermare progetti per [illegible] [illegible] amministrazione di [illegible] destra lo ha fatto?». In Consiglio, dopo un commovente saluto [illegible] Gabriella Fracchia, sono [illegible] approvati i punti all'ordine del giorno fra i quali il Piano per il porto da quasi 9 miliardi e l'accordo [illegible] le cave Ghigliazza. In aula Roberto [illegible] (Rifondazione) ha [illegible] parti del protocollo d'intesa [illegible] Comune e gestori delle cave.

PIETRA. E' stata in gran parte dedicata ai problemi del Kosovo la seduta [illegible] di martedì a Pietra. [illegible]ciso, su proposta del consigliere Carlo Scrivano (Ppi), un contributo di 10 milioni per due viaggi con merci [illegible] i Balcani. Approvato un ordine del giorno contro la guerra proposto dalla Lega. La bandiera [illegible] [illegible] palazzo Golli resterà a mezz'asta. [illegible] Consiglio ha eletto il difensore civico [illegible] è, [illegible] previsto, l'avvocato Leali. [a. r.]



Il consigliere di opposizione Giovanni Capra ha contestato la maggioranza di sinistra

NOLI

La Cee «contro» la pesca

«Il nuovo regolamento Cee che limita la pesca sotto costa con le piccole imbarcazioni è in vigore. Si può intervenire a patto [illegible] [illegible] trovino [illegible] necessarie alleanze, proponendo la valorizzazione della specifi[illegible] del prodotto ittico [illegible] piccola pesca». Sono le conclusioni [illegible] da Roberto Speciale, parlament[illegible] europeo, al termine [illegible] convegno organizzato dal giornale «Il Sole». [illegible] gli ospiti il parlamentare Maura Camoirano, gli assessori regionali Egidio [illegible] e Lino Alonzo, il presidente della Provincia Alessandro Garassini, il sindaco di Noli Giuseppe Niccoli e [illegible] suo antagonista [illegible] elezioni [illegible]o Grasselli. La questione riguarda [illegible] la costa (700 addetti) [illegible] a Noli, dove vivono oggi [illegible] pesca 25 famiglie, ha un significato stori[illegible]. Il problema è per chi si trova a calare le proprie reti entro tre miglia nautiche dalla linea di costa e entro 50 metri di profondità del mare. Antonello Bonora, della coop pescatori, ha ricordato che «già gli statuti medioevali nolesi regolavano la pesca e sino a pochi anni erano un centinaio i pescatori». Giudi[illegible] positivi sulla pesca [illegible] sciabica che «pettina» la vegetazione marina [illegible] danni. I pescatori sperano in una proroga e nella comprensione delle forze dell'ordine». [a. r.]

Ignoti si sono introdotti all'interno di «Cipria»

Colpo da cento milioni in un negozio di Alassio

ALASSIO

Colpo da cento milioni di lire in [illegible] negozio di abbigliamento del centro. Ignoti si sono introdotti all'interno [illegible] una boutique per poi uscirne [illegible] un carico di capi di vestiario di marca. I ladri hanno preso di mira il negozio «Cipria» di via Dante 330. Il furto potrebbe essere già avvenuto nella [illegible] tra domenica e lunedì. I titolari se ne sono accorti solo nel pomeriggio di martedì riaprendo dopo la chiusura del lunedì e martedì [illegible]. L'episodio è stato denunciato [illegible] ai carabinieri. Gli autori del colpo hanno forzato la porta d'ingresso posteriore della boutique per poi fare man bassa di abiti firmati e capi di valore.

Un altra sequenza di furti ha portato all'arresto [illegible] [illegible] extracomunitario [illegible] parte degli agenti di polizia. Fabti Jaar, [illegible] [illegible], tunisino, ha rubato in tre negozi diversi per poi fuggire a bordo [illegible] un motorino (anch'esso rubato). Prima è entrato nel negozio [illegible] abbigliamento «Central park» uscendo [illegible] un paio [illegible] jeans, poi ha sottratto [illegible] paio di sandali nel budello da «Il Bagatto» e[illegible] infine [illegible] giacca di renna da «Falanga». In via Roma si [illegible] impossessato di un motorino, di proprietà di S.F., per poi darsi alla fuga. E' stato però intercettato da una delle due pattuglie in servizio della squadra volante della polizia ed arrestato. Ieri mattina in pretura è stato processato per direttissima e condannato a quattro [illegible] di carcere e l'espulsione. Tutta la roba rubata è stata restituita. Negli ultimi [illegible]si la polizia ha potenziato i servizi di prevenzione sulla microcriminalità. [m. br.]

[illegible]

[illegible]

[illegible] in un alloggio [illegible]

E' [illegible] arrestato dai carabinieri mentre stava rubando [illegible] [illegible] alloggio di via Olivette, con gli inquilini in [illegible] a Loano. Si tratta di [illegible] cittadino albanese, [illegible] [illegible] anni. [a. r.]

[illegible]

Sì [illegible] Provincia e Regione per il nuovo tracciato

E' stato firmato l'accordo di programma tra il Comune di Spotorno, [illegible] Regione e la Provincia di Savona che prevede «la definizione a livello urbanistico [illegible] nuovo tracciato dell'Aurelia» tra la Statale e lo svincolo A10. [a. r.]

LOANO

[illegible] 35 milioni in [illegible] appartamento

Hanno [illegible] una porta-finestra e poi sono entrati nell'alloggio razziando gioielli e valori per circa 35 milioni. Il furto è avvenuto pochi giorni fa nell'abitazione di V.M., 23 anni, commerciante del centro. [a. r.]

ALBENGA

[illegible] chiede l'ambulatorio in piazza [illegible] Carmine

Una «richiesta di attivazione di ambulatorio medico, armadio farmaceutico e distributore automatico [illegible] certificati anagrafici nei locali [illegible] piazza Carmine a Bastia». L'interrogazione al commissario [illegible] del consigliere Guarnieri. [m. br.]

LAIGUEGLIA

Oggi a Catania i funerali del giovane morto in [illegible]

Oggi a Catania i funerali di Mariano Piazza, 24 anni, che svolgeva il servizio civile in Comune morto domenica mattina. Il risultato dell'autopsia tra una ventina di giorni. [m. br.]

Sarà ad Albenga, Pietra, Imperia e Rezzo

Il vescovo [illegible] «Giubileo diocesano»

ALBENGA

Il Giubileo non consisterà solo nel viaggio a Roma ma anche di [illegible] pellegrinaggio che i fedeli dovranno compiere all'interno della propria [illegible]. Il vescovo di Albenga-Imperia, monsignor Mario Oliveri, ha pubblicato [illegible] calendario per la celebrazione dell'Anno Santo in cui si indicano le chiese che saranno meta di devozione e di visita e tre «giubilei» riguardanti particolari «fasce del Popolo di Dio». Ha scritto il vescovo: «Stabilisco pertanto che per la diocesi [illegible] Albenga-Imperia le altre chiese, oltre la Cattedrale di Albenga, siano: la Chiesa Concattedrale, Basilica dei Santi Maurizio e Compagni Martiri, [illegible] Imperia (Porto Maurizio), la chiesa parrocchiale-Basilica di San Nicolò in Pietra Ligure, il santuario della Natività della Vergine Maria, in Rezzo, nel vicariato di Pieve di Teco». Nel 2000, quindi, assisteremo ad un massiccio spostamento di fedeli nelle diocesi.

Per quanto invece riguarda i «piccoli giubilei» è stato stabilito il seguente calendario: domenica di Natale: giubileo dei bambini, in coincidenza con la giornata della [illegible] infanzia; 2 febbraio: presentazione di Gesù al Tempio, [illegible] coincidenza [illegible] la giornata della [illegible]ta [illegible]crata»; 11 febbraio: Nostra Signora di Lourdes: giubileo degli Ammalati. [r. ar.]

ALBENGA [illegible]

Oggi i funerali

E' deceduto il geometra [illegible]

ALBENGA. E' morto [illegible] a mez[illegible] [illegible] al Santa Corona Giuseppe Muni, 49 anni, il geome[illegible] residente [illegible] frazione Cenesi a Cisano sul Neva, colpito qualche giorno fa da ictus mentre si trovava al lavoro in Turkmenistan nella Bielorussia. I funerali dell'uomo, [illegible] lavorava in un'impresa edile e lascia [illegible]glie e [illegible] figli, si svolgeranno oggi alle 15,30 in Santa Maria in Fontibus, nel centro di Albe[illegible]. P[illegible] Giuseppe Muni è [illegible] tentato tutto il possibile. Dal Turkmenistan è stato trasportato ad Ankara da dove martedì mattina [illegible] partito per Villanova d'Albenga. Con un'ambulanza della Croce bianca [illegible] stato infine ricoverato al Santa Corona. [m. br.]

PI[illegible] L. [illegible]

In via Ghirardi

I [illegible] «[illegible] [illegible] [illegible]»

PIETRA L. «Se i lavori [illegible] via Ghirardi non saranno ultimati entro un mese la strada sarà comunque riaperta prima dell'inizio della stagione». E' l'accordo raggiunto fra una delegazione di commercianti e l'ammini[illegible] comunale. «Se si faranno ad oltranza i lavori rischiamo di vedere [illegible]promessa gran parte della stagione estiva». Era stato il grido d'allarme dei commercianti. La strada è spesso allagata, durante i temporali, proprio perchè la canalizzazione delle [illegible]e bianche è da anni inadeguata. I lavori sono necessari ma per eseguirli [illegible] strada, con molti negozi, sarà di fatto chiusa. Gli interventi inizieranno dopo il 1 maggio. [a. r.]

[illegible]

Per piazza Corridoni

Angelo Viveri è prosciolto in Appello

[illegible] Luigi Cavadini Lenuzza, sostituto procuratore generale della Repubblica, [illegible] rinunciato all'appello presentato dal pm Alberto Landolfi ricorrendo contro l'assoluzione di falso e abusi d'ufficio [illegible] stati ad Angelo Viveri, alla [illegible] giunta e al segretario di ALbenga Francesco Patti. Gli imputati, difesi dagli avvocati Vazio, Siccardi, Salomone, Germano e Coniglio, sono [illegible] quindi prosciolti in appello per la vicenda di «piazza Corridoni». L'accusa era quella di [illegible] affittato la piazza per la festa di Alternativa democratica (partito di Viveri) a prezzi più bassi [illegible] quello che generalmente viene fatto per altre manifestazioni di enti o privati. [s. p.]



E al Ridotto continua la stagione di concerti con un chitarrista americano

Cavalli Marci, sbarco al Cavour

Questa sera sul palco c'è il gruppo comico

Enrico Ferrari

IMPERIA

Cabaret con musica oppure la malia della chitarra classica: c'è l'imbarazzo scelta, questa sera, a Imperia. Alle 21 il teatro C propone il primo spettacolo degli scatenati Cavalli Marci, il gruppo comico ligure del momento (si replica domani). ora, l'attigua sala del Ridotto ospita un solista statunitense, per il secondo appuntamento della stagione primaverile di concerti.

Cabaret. Dopo l'istrionico Ugo Dighero, protagonista a «Mai dire gol», e il duo Monti-Alberti, il Cavour presenta altri volti che abbinano con so teatro e apparizioni televisive. I Cavalli Marci portano a Imperia lo spettacolo omonimo, all'insegna del ritmo, che costituisce una delle proposte più della stagione di prosa preparata dal Teatro dell'Archivolto. Sulla scena, dieci comici strappa-applausi, impegnati in una produzione Politeama genovese, con la regia di Claudio Nocera e la direzione musicale di Fabrizio Lamberti.

E' proprio l'abbinamento fra note e il punto di forza dei Cavalli Marci, lanciati dal programma televisivo «Ciro, il figlio di Target». La scorsa aveva come sigla di chiusura un divertente collage di generi musicali, con diversi arrangiamenti del calypso «Mathilda», di Harry Belafonte.



Oggi alle 21 i Cavalli Marci, gruppo comico ligure, di scena al Cavour di Imperia

Il gruppo di «cantattori» riassume tre di attività, all'in del continuo rinnovamento: per strada si è anche perso qualche «Cavallo», che ha deciso di mettersi in proprio. potranno rivedere personaggi cult della televisione, accanto a un medley di canzoni, in ste di parodia. I biglietti costano 35 mila lire in platea e 25 mila in galleria mila ridotto). Prevendite botteghino del Cavour, da Tuttomusica a Imperia e da Popoff a Sanremo.

Classica. Cambio di programma per la primavera in dell'associazione Pànta Musicà. Oggi, alle 17, il Ridotto del Cavour accoglie un incontro con il chitarrista americano Mitchell Weverka, che suonerà nella sala alle 21. Al suo attivo, il diploma di merito all'Accademia Chigiana di Siena e la conquista del premio «Rovere d'Oro» di San Bartolomeo nel '97. Stasera eseguirà una Sonata Bach, oltre a brani Giuliani e Sor. Il biglietto 15 mila lire (ridotto 12 mila).

Summers con la Sinfonica

I brani di Mozart e Dvorak oggi al «Centrale» di Sanremo

SANREMO

Ancora Mozart quindi Elgar e Dvorak programma dell'Orchestra sinfonica che, questo pomeriggio, si sposta al Centrale. Con inizio alle 17 salirà sul podio il direttore Michael Summers, originario di Città del Capo, per dirigere composizioni per orchestra d'archi.

Di Mozart sarà rappresentato il «Divertimento in re maggiore X. 136». In esso affiorano e dolore allo stesso tempo.

Toccherà quindi alla «Serenata in di Edward Elgar, composizione che si richiama alle canzoni d'amore e alle cantate da ferventi giovanotti sotto le finestre dell'amata. Elgar è l'iniziatore di una nuova fase della musica inglese. Quella che ha saputo rendersi popolare al grande pubblico.

Nella parte finale sarà eseguita la «Serenata in mi maggiore op. 22» di Antonino Dvorak. Un compositore fortemente istintivo nelle cui opere la gioia di vivere, lontano problemi e drammi, risulta evidente. Non per questo non avverte, qua e là, il peso del destino. La musica raggiunge i vertici quando si richiama alla giovinezza e alle danze del suo popolo.

Michael Summers, che dirigerà l'Orchetra, aveva scelto l'Italia per studiare musica. E, primo fra tutti gli studenti di Conservatorio, venne chiamato dalla Rai a dirigere un'opera di Cimarosa. In seguito ha diretto in varie città del mondo: Edimburgo, Parigi, Berlino, Francoforte, Roma e Londra. Al suo attivo anche una collaborazione Gian Carlo Menotti per il quale ha diretto a Spoleto l'«Antigone» e al Festival di Charleston «Le nozze di Figaro».

I prezzi dei biglietti d'ingresso sono di 15.000, gli interi, e 10.000 lire i ridotti.

[m. c.]

Da domenica in piazza ad Alassio

Teatro ragazzi per gli under 14

Massimo Bosro

ALASSIO

Burattini in baracca per un pubblico «under 14» con «Una fantastica avventura» offerta dalla compagnia «Teatro del drago rosso». Sono in arrivo giardini del palazzo comunale, domenica alle 16, per il prosieguo della rassegna «Teatro in piazza», organizzata nell'ambito del ciclo di manifestazioni «Alassio per i bambini».

Il tradizionale spettacolo di arte popolare mette a confronto burattini e pubblico, rendendolo protagonista. Mentre cambiano le scenette e le ambientazioni si susseguono i personaggi: due ballerini di tango argentino a Buenos Aires, il trio di cantanti «Fratelli Zucchini», poi Baciccia alle prese con una professoressa d'inglese e la Rosy ed infine i gargarismi della cantante pechinese A-Ru-Nee.

Gli appuntamenti per i bambini proseguiranno (fino al 24 giugno) domenica 9 maggio con lo spettacolo di clownerie «Pista ragazzi» proposto da «Il marchingegno». La rassegna «Teatro in piazza» avrà una continuazione estiva con «Vacanze a teatro» dal 22 luglio al 9 settembre. Dal giugno al 9 luglio «Ritornano le comiche» con un ciclo di proiezioni cinematografiche nell'arena estiva dell'oratorio «Don Bosco».



L'assessore Monica Zioni

«Alassio bimbi: gioca con noi» è invece la terza edizione del libro-giocattolo indirizzato ai bambini, realizzato dall'ufficio al turismo su progetto di Lucia Campana e Monica Maggi di «Ics». Quest'anno il colorato volumetto comprende una card per i giovanissimi ed un carnet di tagliandi promozionali per ottenere sconti e gadget. In ambito culturale Alassio sarà presente alla «Fiera del libro». «Per sabato 15 maggio abbiamo organizzato un convegno dal titolo "Il futuro della libreria"», ha spiegato l'assessore alla cultura Monica Zioni.

EDITORIA

Docente delle medie pubblica libro di storia

Esame di maturità Un aiuto da Sanremo

SANREMO

E' l'incubo classico di tutte le generazioni: l'esame stato. Un appuntamento che appare sempre lontano e che, con l'arrivo della primavera, diventa tremendamente vicino per chi sarà protagonista. Quest'anno, poi, l'inquietudine è ancora maggiore visto che la «maturità» (nome ormai andato in soffitta) si presenta in una nuova veste. carta più impegnativa che per il passato.

Da Sanremo arriva un piccolo aiuto per questo riveduto e nel look. Un volumetto - poco più 150 pagine - offre, in sintesi, nozioni di base, quesiti ed esercizi di storia. Che serviranno per l'esame di storia, ma anche per quello di italiano. Una sorta di «Bignami», aggiornato su schemi più inusuali cui i ragazzi sono abituati lavorando su computer, CD Rom, Internet e così via. L'autore è un professore sanremese, Roberto Morlia, alla Scuola Media Nobel. Il libro è il frutto di un accurato e lungo lavoro, pubblicato dalla casa editrice Palumbo di Palermo, specializzata in testi scolastici e rintracciabile nelle librerie. Un'opera, nata e ideata a Sanremo, che avrà diffusione nazionale. L'originalità è proprio la sua formula: «Il volume è agile, elaborato sulla base dei nuovi programmi ed esamina tutta la del Novecento, concentrandolo in numero ridotto pagine. Per usarlo i ragazzi dovranno leggerlo e troveranno alla fine di ogni capitolo domande: potranno rispondere e controllare l'esattezza delle loro risposte. Se sbagliato troveranno la segnalazione di dove poter controllare la lacuna», spiega Morraglia già autore di altre pubblicazioni didattiche per le scuole. Nel libro c'è spazio anche per la discussa prova» prevista dal nuovo esame cui si guarda con una preoccupazione: in chiusura ci sono tre, possibili, esempi questa «terza prova» tutta da scoprire.

[b. m.]

Anche il Gabibbo nel saggio di Viazzi

Maschere genovesi dalle origini al 2000

IMPERIA

Come si ride all'ombra della Lanterna? Lo si può scoprire leggendo «Le genovesi dal signor Regina al Gabibbo», di Cesare Viazzi che verrà presentato oggi dall'attore imperiese Franco Carli. Alle 17, nella sala consiliare, Carli introdurrà lo autore, che sarà presente al nuovo appuntamento del ciclo «Incontri in prospettiva». L'iniziativa culturale, che era in programma venerdì, è anticipata oggi.

L'opera, pubblicata dall'editrice De Ferrari, è firmata da un noto scrittore, giornalista e docente universitario. Cesare Viazzi, genovese «doc», è stato direttore della sede Rai della Liguria. Insegna inoltre teorie e tecniche comunicazione di massa all'Università del capoluogo ligure. Il saggio che verrà presentato oggi attinge alle tradizioni «carnascialesche» e riporta alla luce storie tramandate oralmente, che rischiavano di andare perdute. E' un viaggio attraverso varie epoche, che approda alla celeberrima maschera ideata da Antonio Ricci e portata alla notorietà dalla tv, il Gabibbo.

La rassegna «Incontri in prospettiva», che proseguirà fino al 28 maggio, ha già riscosso notevole successo. Le varie proposte sono tutte legate alla cultura e alla letteratura liguri. Gli «Incontri» sono organizzati dall'assessore provinciale alla Cultura, Massimiliano Iacobucci, la consulenza della professoressa Rina Garibbo Siri.

Il prossimo appuntamento tornerà al giorno usuale, il venerdì: 7 maggio, alle 16,30, Franco Gallea presenterà il libro «La Liguria dei poeti», scritto Francesco Nicola, mentre il 14 Vittorio Coletti parlerà di «Disc», dizionario di Italiano, anche Cd-Rom.

Il 21, si andrà alla scoperta de «L'albero del pepe» di Antonella Bianchi, mentre il Franco Gallea introdurrà volume «La città fedele - Letteratura lingua italiana a Nizza».

[e. f.]

A Diano un torneo misto di calcio-balilla, le proposte live

Concerto di Paolo Conte

Oggi a Chiavari, il «Cassini» e Collodi

Ecco la guida per uscire, tra locali, prosa e concerti. teatro del casinò di Sanremo rappresentazione degli studenti del Liceo Cassini, che propongono una riduzione della favola Pinocchio.

Teatro Cantero, alle 21, concerto di Paolo Conte. Il cantautore astigiano presenterà recital all'insegna del suo «Mokambo», con tanti brani del ricco repertorio e grandi successi. I biglietti del concerto, organizzato dalla Baltabarin, sono disponibili ai botteghini del teatro mila (primo settore), 55 mila (secondo settore e galleria) e 40 mila lire (loggione).



Paolo Conte al Cantero di Chiavari

ALASSIO «Sliding Doors» è film programmato a «Tutto Scher il Cineclub Ritz di Alassio (16,30 e 21). Piano bar al Boccaccio club.

BARTOLOMEO Musica live al Bassamarea, sul lungomare della Nazioni. Alle 22.30, si esibirà la Combriccola del Blasco, specializzata in dei suc di Vasco Rossi. Il gruppo imperiese comprende Chicco Sauda alla voce, Fabrizio Barbera alle chitarre, Sergio Barletta basso, Ivo Martino alla batteria e Gianni «Schizzo» Montanaro alle tastiere.

DIANO CASTELLO Alle 21, Gran Gala finale del trofeo Cepu al Bowling via San Pietro. Il campionato ha visto la partecipazione di vari gruppi e associazioni. Sono previsti premi anche premi per le rappresentanti del gentil sesso. La gara finale sarà articolata in una sola manche.

DIANO Al Solito Posto, alle, torneo di calcetto a coppie miste: iscrizioni gratuite, premi per tutti. Al Valerie Club di via Generale Ardoino musica anni '60 e '70 con dj Fabrizio, divertimento fino a tarda notte.

IMPERIA I Cool Cats suonano al Los Tres, music bar di largo San Francesco 7: dalle 22, esibizione dal vivo con Max Matis al basso, Alex Tagarelli alla batteria, Davide Sciocchetti alla chitarra e Pino Piscitelli alla voce e alla chitarra. Al Wall Street di via Rambaldo, nel cuore della Marina di Porto, è in di scena la Karamazov, band imperiese che da tanti anni propone brani rock e blues. Il via è alle 22, ingresso libero. I Born to drink and blues, altra formazione locale molto attiva in tutta la Riviera, animeranno la se al Winston Churchill pub.

Al Frog's pub, sul lungomare, musica dal vivo con i Puerto Libre. Il quartetto propone atmosfere latino-americane.

Al teatro dell'Opera del casinò, alle 21, rappresentazione degli studenti del liceo classico Cassini in «Pinocchio», riduzione in due atti della fiaba di Carlo Collodi. Ingresso gratuito. Alla discoteca rhumeria Disco Loco di corso Imperatrice, di fronte al casinò, «Sabor Latino gusto dance»: dalle 22,30 all'una e mezza animazione sudamericana con il dj ballerino Bischochito, dall'una e mezzo alle musica commerciale con Angelo Raimondo di Radio Onda Ligure 101.

può stare insieme i successi italiani e internazionali di sottofondo al Graffiti pub via Vittorio Emanuele.

VENTIMIGLIA Al Bananarama, sul lungomare, dal. Tanti drink e un'atmosfera particolare al Flying Dutchman di via Hanbury.

MONACO Si all'Espace Fontvieille, il Jumping International: fino a sabato, la quinta edizione della manifestazione che vedrà anche il debutto della principessa Charlotte a cavallo. Alle 20,30, nella Salle Garnier, rappresentazione del melodramma lirico di Marius Constant «Des saisons enfer, amour fou: Rimbaud, Verlaine».

bo.]

STASERA AL CINEMA

CAVOUR. Tel. ... aperta per Cavalli Marci in programma giovedì 29.

Tel. 0183-63.871. Per il ciclo se 21,15. 10.000;

DANTE. Tel. 0183-293.620. RIPOSO.

IMPERIA. Tel. 0183-292.745.

DIANESE. Tel. 0183-495.930. **Buon - Delitto a luci rosse.** Or.: 20,20; 22,30. Lire 10.000; 7000.

CAPITOL. Tel. 0184-43.440. OGGI RIPOSO.

OLIMPIA. Tel. 0184-261.95. **La sottile linea rossa.** Or.: 21 (spett. unico).

Tel. 0184-206.049. CHIUSO.

DON BOSCO. CHIUSO.

ARISTON. Tel. 0184-506.060. **Psycho.** Or.: (indicativi) 15,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.060. **Delitto a luci rosse.** Or.: (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 0184-506.060. **Le parole che non ti ho detto.** Or.: (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 0184-506.060. **Lulu on the bridge.** Or.: (indicativi) 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 0184-506.060. **La vita è bella.** Or.: (indicativi) 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

Tel. ... Or.: (indicativi) 15,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

TABARIN. Tel. ... Or.: (indicativi) 15,30; 22,30. 12.000; 8000.

Tel. 0184-507.070. ... è fatta. Or.: (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

Tel. ...84-682.338. **Film a luci rosse.** Or.: (indicativi) 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

SAVONA

COLOMBO. Tel. ... **La fortuna di Cookie.** Or.: 20,30; 22,30 (nei fest. e prefest. spett. alle ore 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000.

RITZ. Tel. ... **Sliding doors.** Or.: 18,30; 21. Lire 8000.

Tel. 0182-51.419. **La vita** ... Ore 21. Lire

ASTOR. Tel. 0182-50.997. **A civil Action.** Ore 20,15; 22,30 (nei festivi anche spettacoli alle 16; 18,10). Lire 10.000; 6000; 5000.

ARSA. **Il cielo in una stanza.** Or.: 20; 22. L. 10.000; 8000; 5000.

LOANESE. Tel. 019-669.981. **Le parole che non ti ho detto.** Ore 20,15; 22,30 L. 7000; 5000.

LUX. OGGI RIPOSO.

IMPERIA

Con Franco Montanari

Il mito di Odisseo conferenza

«Odisseo: gli dei, l'avventura o la conoscenza?» è il tema della conferenza che il professor Franco Montanari, ordinario di Letteratura greca all'Università di Genova, terrà alle 16,30 al Centro Polivalente. E' il primo incontro, organizzato dalla Delegazione imperiese dell'Associazione italiana di culture classica: «Lo scopo è recuperare e diffondere anche a Imperia la conoscenza, l'interesse e l'amore per la cultura e le civiltà classiche», spiega la presidente, Paola Ascheri.

Il prof. Montanari, sotto i cui auspici è la Delegazione ha studiato di Pisa e alla Scuola Normale Superiore. Ha curato edizioni critiche di testi papiracei e frammenti grammatici greci, ha saggi della filologia antica, sull'epica greca arcaica, su molti aspetti della letterature greca. In agli liceali e universitari sono il «Corso di lingua greca», il vocabolario greco-italiano, della letteratura greca.

[b. v.]

Rocky Horror Show

Il protagonista è indisposto

SANREMO. «Per indisposizione protagonista, Dean Bradley, la guest star, lo spettacolo, è stato annullato». Così, all'Ariston spiegano perché «The Rocky Horror Show», programmato per il maggio, non si farà.

Delusione fra quanti conta di seguire l'avvincente e celebrato musical di Richard O'Brion's che da oltre un quarto di secolo è seguito e applaudito in tutto il mondo. Lo spettacolo era stato già proposto, sempre dall'Ariston, l'anno scorso, il primo maggio. In a era andata la compagnia ma con un altro protagonista, Rob Simon.

Anche la serata Paolo Rossi, in calendario il 20 maggio, è saltata per una indisposizione dell'artista. La direzione dell'Ariston intende recuperarlo la prossima stagione, nell'ambito rassegna «Nuovo comico».

[m. c.]

Aperto tutte le domeniche dalle 15.30 alle 19,30

EGO®

Mode e modi di essere
l'egocentro della moda





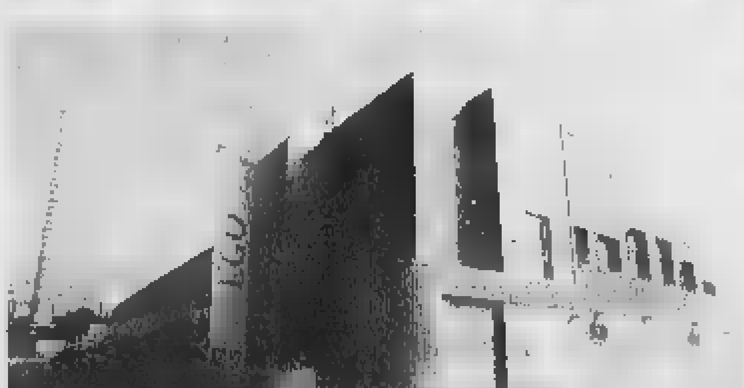




Sabato 1 maggio siamo chiusi



4.500 m. di assortimento, convenienza e qualità





ORARI DI APERTURA

Lunedì:	15,30/19,30
Martedì:	10,00/12,30 - 15,30/19,30
Mercoledì:	10,00/12,30 - 15,30/19,30
Giovedì:	10,00/12,30 - 15,30/19,30
Venerdì:	continuato 10,00/19,30
Sabato:	continuato 10,00/20,00
Domenica:	15,30/19,30

Domenica unisci l'utile al dilettevole: imbocca la superstrada Savona/Vado Ligure, posteggia nell'ampio parcheggio riservato ed entra da Ego, l'egocentro dello shopping. Troverai un grandioso assortimento di abbigliamento per bambini da 0 a 16 anni. Bentornata eleganza: benvenuto da Ego!

EGO

Mode e modi di essere

Bambola Fritta • Monnalisa • Elsy • Nike • Essegi • Certex • Meccano • Rifle

Via Italia, 2 (lungo la superstrada) • Vado Ligure SV • Tel. 019.215801 r.a.

Il «gabs» di Borghetto fa sua la A portando in finale due squadre, al Dlf Savona il titolo cadetto

Le boccette ora possono fare Cin-Cin

Un grande successo di pubblico per le finali di Loano

Guglielmo Olivero

LOANO

Seccamente [illegible] trova dubbi [illegible] popolarità [illegible] boccetta. La tre giorni (e tre notti) che assegnava il titolo [illegible] campione interprovinciale [illegible] seguita [illegible] pubblico talmente folto da mandare in tilt alcune strutture interne all'impianto. In poche parol[illegible] successone che gratifica l'ottimo lavoro del comitato presieduto da Luigi Luca che ha voluto portare l'ultimo atto della stagione in una struttura [illegible] garantire il «salto di qualità» [illegible] questo sport. Che nella serie A ha visto scontrarsi in finale le due compagini [illegible] Cin Cin, ancora una volta gabs leader in questa disciplina. Per il Dlf Savona, fallito il primo posto [illegible]la massima divisione, la consolazione di salire nel gradino più alto del podio nel raggruppamento cadetto. Ma non è da sottovalutare il [illegible] del Pontevecchio nella categoria Amatori che, ogni anno, [illegible] un sempre maggior numero di iscritti.

[illegible] Arrivare [illegible] finale [illegible] le due squadre [illegible] segno della bravura [illegible] presieduto da Gino Panella. I segnali di un buon risultato, oltre che dalla regular season sono arrivati anche dal primo posto, [illegible] la settimana precedente, nel campionato provinciale a staffetta.

La squadra vincitrice ha potuto contare sull'esperienza del capitano Enrico Delbene, giocatore [illegible] in carriera [illegible] ottenuto importanti risultati [illegible] sul contributo di Graziano Ferrari, Franco Merenda, Mauro Franchelli, Enrico Roascio, Antonio Oggiano, Matteo Ravera, Piero Calandrino, Umberto Gallarato e Ferruccio Vio.

[illegible] finale ha avuto la meglio sui «cugini» [illegible] Cin Cin I la cui squadra era composta da: Mauro Botto, Gianluigi Garramone, Gianluigi Geddo, Cosimo Lucido, Franco Perata, Claudio Alessandri, Agostino Prota, Claudio Buscaglia e Daniele Saccomanno.

Il presidente Gino Panella: «Con questa [illegible] ci confermiamo la squadra leader nel savonese. Portare le duw squadre all'ultimo atto del torneo non [illegible] da poco. Certo possiamo [illegible] su giocatori che, nei momenti difficili, fanno contare la loro esperienza».

[illegible] E' mancato soltanto il successo nella [illegible]sima divisione, dopo aver dominato la regular season. Ma questo non oscura una stagione ricca di importanti risultati e coronati dalla vittoria nelle finali della [illegible]. Il Dlf che in finale ha battuto (ancora loro...) il Cin Cin Borghetto era composto da Tatti, Prato, Pileri, Toso, Ponza, Rubino, Lugani, Danesin, Molinari, Bonino, Del Piz[illegible] e Scurani.

Afferma la presidentessa Ilda Dolermo: «Puntavamo ad una vittoria nella massima divisione ed invece [illegible] arrivata questa prima posizione nella B. Una bella soddisfazione, considerato che, [illegible] pronostici, non partivamo favoriti pur avendo disputato [illegible] ottimo campionato. Adesso possiamo lanciare già il guanto di sfida per il prossimo campionato quando speriamo di cogliere il 'grande slam' vincendo sia nella A che nei cadetti».

IL GIOVANE PONTEVECCHIO E che le boccette siano disciplina in grado di catturare l'attenzione [illegible] baby arrive del Pontevecchio Pietra, società che oltre [illegible] calcio (occupa [illegible] piazza d'onore nel girone A di Seconda Categoria) è stata «stregata» da questa disciplina. Età media dei giocatori [illegible] i 20 [illegible] 23 anni [illegible] che Luca Guaraldo, il capitano, appare un veterano con i suoi 29 anni: «E'vero - afferma -la nostra squadra [illegible] davvero giovane rispetto alle altre. Ma la passione per questo sport è davvero tanta. Sinceramente quando abbiamo iniziato non ci davamo molte speranze di [illegible] al prim[illegible] posto. [illegible] i[illegible]e... Se [illegible] riproviamo? Certo, anche [illegible] adesso sia [illegible] per tutti la squadra da battere. Boccette, sport per giovani? Guardate che per vin[illegible] un campionato non basta radunarsi una se[illegible] a settimana. Come in tutte le discipline bisogna allenarsi per raggiungere importanti risultati».

BILANCIO [illegible] Luigi Luca, presidente del comitato, analizza le finali: «C'è stata la supremazia delle 'savonesi' co[illegible] dimostrano i tre titoli. Ma un voto alto in pagella va anche ai gabs della provincia [illegible] Imperia, come [illegible] Carla [illegible] l'Ari[illegible] e a quelli del comprensorio genovese, [illegible] Merlo e Agoma. Nella prossima stagione [illegible] cercheremo di distribuire ancor meglio le squadre per un campionato che coinvolga un sempre maggior numero di appassionati».

Per [illegible] resta la soddisfazio[illegible] di aver compreso che, [illegible] le finali al Palazzetto di Loano, le boccette [illegible] disciplina amata da un pubblico che richiederà sempre più manifestazioni di alto livello.

PROSSIMI APPUNTAMENTI

Vanno in scena Uisp e biliardo

Archiviato il Campionato interprovinciale, la stagione presenta ancora interessanti appuntamenti per questa disciplina. Intanto, dal 7 al 9 maggio sono previste le finali del campionato Uisp che si prevedono molto combattute, visto l'andamento della regular season che stasera (20,30) presenta gli incontri dell'ultimo turno. Il dirigente Antonio Biondi: «L'ultimo [illegible] svolgerà nel 'Salone delle Feste' di Varazze in modo da coinvolgere un sempre maggior numero di appassionati. Sarà una tre giorni davvero intensa con incontri che, [illegible] l'andamento della prima parte, si presentano interessanti».

Ma anche il biliardo presenta appuntamenti da non perdere: domenica prossima ad Alassio, al «Pianeta Biliardo» di via Gastaldi, [illegible] in programma il campionato regionale a squadre [illegible] inizio delle gare alle 10,30. [illegible] che si annunciano davvero combattute nell'attesa che, ma il condizionale è d'obbligo, Alassio ospiti una prova del campionato mondiale del circuito profes[illegible]. [illegible] intanto anche in Liguria, come affermano i dirigenti, [illegible] sempre più numerosi colo[illegible] che si avvicinano a boccetta e biliardo. Merito della crescita [illegible] questa disciplina che trova sempre [illegible] spazio [illegible] media con [illegible] varie reti (in chiaro e a pagamento) che dedicano molte ore a questo sport. [g. o.]

Sempre in primo piano I cicloamatori

«Aliparma» a Rezzani Superprestige [illegible]

Chiusa la gara a tappe del Vc Riva mentre Sedaboni scavalca Pompei

IMPERIA. E' calato il sipario sul circuito Aliparma, eccellente manifestazione a tappe proposta dal Velo Club Riva ligure. L'ultima frazione ha [illegible] superare la barriera dei 400 iscritti, messi in riga dal solito eccezionale Michele Rezzani (Atala Campagnolo). La corsa è stata caratterizzata da una immediata [illegible] di allunghi condotti specialmente da Giammario Bertolotto (Team Mobili Nota), autore [illegible] alcune iniziative degne di nota, costantemente rintuzzate da Gabriele Rampollo (Nuova Corti) e Enrico Saccomanni (Atala). Rezzani, intanto, ha controllato con attenzione che il gruppo dei fuggitivi non incrementasse troppo il suo vantaggio [illegible] poi, con una poderosa stoccata, ha agganciato gli avversari mettendoli via via in difficoltà. Negli ultimi dieci chilometri, in discesa dal Poggio di Sanremo, Rezzani ha subito la rimonta di Attardi, ma un errore di quest'ultimo in una curva, giustificabile a velocità superiori ai 60 km orari, ha aperto a Rezzani la via del successo. Secondo posto per Rampollo e terzo per Fabrizio Attardi (Mobili Nota). Tra i liguri spiccano il solito Carmelo Cirino (Special Team), 9°, e Giovanni Giacometto (Cicli Oddone), 19°.



Drovandi tra i migliori all'«Aliparma»

SUPERPRESTIGE. Il circuito dei Piani di Imperia ha ospitato la terza tappa del Superprestige della Riviera dei Fiori, organizzato dal Team Nuova Sicauto. Tre batterie di ottimo livello tecnico hanno permesso di distribuire nel modo migliore gli oltre 110 concorrenti. La prima partenza è stata riservata alla Seconda serie e ai Master e ha visto un allungo finale di Massimo Pardini (Migliorelli) [illegible] Mario Punturiero (Ciclistica Ospedaletti), rpotno a prim[illegible] nella volata finale.

Nella seconda partenza erano invece impegnati i corridori di Seconda serie under 40. Gara a gruppo compatto fino al termine, con Franco [illegible] Fiore (G.S. Borghetto) vittorioso su Claudio Conte (Special Team), tornato alle corse dopo una lunga assenza.

I «big» del ciclismo amatoriale ponentino si sono infine sfidati nella terza partenza e hanno confermato l'alto livello tecnico della manifestazione, che ha pienamente soddisfatto il folto pubblico accorso ai Piani di Imperia. Dopo alcuni giri hanno allungato il passo tre grandi protagonisti della kermesse: Piero Sedaboni (Olmo), Stefano Drovandi (Ciclistica Ospedaletti) e Luca Magrotti (Cicli Ferraro).

Il trio dei fuggitivi ha imposto un ritmo irraggiungibile per gli avversari ed è arrivato alla lunga volata senza difficoltà. Sul traguardo si è imposto Sedaboni, che ha preceduto nell'ordine Drovandi e Magrotti, mentre Gigi Pompei, quarto classificato, ha perso il primato nella graduatoria del «Superprestige», a favore dello scatenato Piero Sedaboni.

Triathlon

Svettano Bruno e Giacometti

ANDORA. Ancora soddisfazioni per i triathleti ponentini. Nella gara disputata ad Anzio nei giorni scorsi, valida come ranking italiano, l'imperiese Davide Bruno, che quest'anno gareggia per le Forze Armate, ha ottenuto una positiva [illegible] posizione, che ne esalta qualità e determinazione. Anche gli atleti dell'Andora Triathlon si sono ben comportati, confermandosi ad altissimi livelli assoluti, [illegible] col leader Roberto Giacometti, sia con l'emergente Roberto Actis.

Sulla distanza olimpica, che prevedeva 1500 metri di nuoto sul litorale romano, 40 chilometri di ciclismo e [illegible] chilometri [illegible] a piedi all'interno della cittadina laziale, oltre 400 atleti si sono dati battaglia in [illegible] gara dai tratti agonistici particolarmente [illegible], ca[illegible]terizzata da grande equilibrio in tutte le frazioni.

Davide Bruno ha a lungo lottato in testa alla gara, sia nella fase di nuoto che in quella ciclistica, e ha ceduto il primato solo negli ultimi tratti della frazione podistica, ma il suo nono posto è comunque positivo.

Discorso diverso per Roberto Giacometti, colto di sorpresa all'avvio e costretto a disputa[illegible] una gara di inseguimento. La rincorsa dell'alfiere dell'Andora Triathlon ha dimostrato ancora una volta le grandi doti di questo atleta, che ha rimontato nelle tre frazioni molte posizioni, tanto da piazzarsi al 15° posto assoluto, grazie [illegible]prattutto ad una sorprendente ed incontenibile frazione ciclistica.

Ottima anche la prestazione di Roberto Actis, atleta completo, con un passato di windsurfista a livello internazionale. Actis ha coronato col 95° posto la prima esperienza sulla distanza olimpica nel triathlon. [i. a.]

CALCIO

Imperia a un passo dai ritorno nei «pro», mentre gli Allievi di Luca Oddone preparano le finali nazionali

E' sempre più alta la «febbre» nerazzurra

Carovana di tifosi ad Aosta per la gara che può consacrare la C2

Luca [illegible]

IMPERIA

L'attesa [illegible] febbrile. L'Imperia vuole già in Valle d'Aosta i punti necessari per dare ai nerazzurri la [illegible] matematica dell'approdo in C2, già in gran parte concretizzatasi domenica con [illegible] sulla Novese e la contemporanea sconfitta [illegible] S. Angelo [illegible] la Valenzana.

Cinque punti di vantaggio, a due giornate dal termine della stagione, [illegible] un cospicuo vantaggio per l'Imperia, che può [illegible] gestire con una certa tranquillità gli ultimi appuntamenti. Benedetti non vuole comunque cedimenti nella concentrazione: «Otteniamo i punti necessari a [illegible] al sicuro la promozione, poi potremo far festa». Diventa quindi interessantissimo l'incontro in terra valdostana, dove il [illegible] imperiese dovrà fare a meno dell'infortunato Stefano Menchini, ma potrebbe ritrovare pressocchè a tempo pieno Massimiliano Bongiorni, che ha [illegible] impressionato nel [illegible] ritorno in campo domenica scorsa.



Luca Oddone è il tecnico degli Allievi

I tifosi si stanno mobilitando per far sentire alla squadra il calore del pubblico, con la speranza di dare proprio da S. Vincent il via alle feste per la promozione. [illegible] pullman organizzato dai «Draghi nerazzurri» si è aggiunto quello proposto dai «Samurai Ultras», che domeni[illegible] mattina partirà da piazza Dante alle 10, [illegible] non mancherà chi vorrà affrontare la trasferta in auto.

La stagione vincente dell'Imperia non [illegible] limita però alle imprese della prima squadra, dominatrice del Cnd. I nerazzurri si stanno mettendo in grande evidenza anche a livello giovanile, in particolare con gli Allievi regionali. La squadra allenata da Luca Oddone gioca oggi a Genova (ore 15-campo Ligorna) con l'Ortonovo l'ultima parti[illegible] della fase finale regionale, ma la gara [illegible] un valore platonico: l'Imperia ha già matematicamente ottenuto il titolo ligure e si appresta a partecipare alla fase nazionale. I nerazzurri sa[illegible] impegnati il [illegible] maggio in Toscana, poi giocheranno a Imperia il 30 maggio con una formazione piemontese, quindi si trasferiranno in Sardegna, dove il 2 giugno sfideranno i campioni isolani, e concluderanno le loro fatiche il 6 giugno al «Ciccione» contro la formazione lombarda.

ARTI MARZIALI

Applaudite le prove di Masera, Ballardin e Patrizia Esposito, che [illegible] anche tra gli organizzatori

I liguri hanno dato spettacolo ai «nazionali»

Campionati della scuola Dae-Woung a Genova Sampierdarena

GENOVA

Buona prova degli atleti liguri impegnati nei campionati [illegible]zionali di kung-fu della scuola Dae Woung. Il torneo si [illegible] svolto in parte alla palestra di via Odero 1 a Genova, in parte al Centro civico di Sampierdarena, ed era promosso dal circolo «Arti-Oriente [illegible] kong kwan», con la collaborazione dell'Endas.

In evidenza il chiavarese De[illegible] Masera, cintura nera. Sotto gli occhi attenti del [illegible]stro Shin Dae Woung, [illegible] prevalso nella gara di forma [illegible] armi, presentando una tecnica con il bastone, e [illegible] quella del «tai-chi».

Oltre alle città di Genova, Chiavari, Rapallo e Imperia erano rappresentate Trento, Parma, Reggio Emilia, Milano, Napoli, Pisa e c'era un atleta, Massimo Careghetti, giunto dal Canton Ticino. Spettacolari gli esiti del combattimento libero, dove si sono imposti nella categoria fino a 60 chili il genovese Alessandro Ballardin, e in quella oltre i 70 il parmigia[illegible] Massimo Biagini.

Tra le più applaudite l'esibizione del trio formato da Patrizia Esposito, dallo stesso Ballardin e da Alessandro Testa: nella prova riservata ai [illegible]battimenti «promessi», una [illegible]rie [illegible] tecniche inventate e [illegible] in pratica dagli atleti, hanno dato vita a [illegible] scenetta gustosa che prevedeva una finta aggressione. Innumerevoli i salti acrobatici, grazie ai quali i tre hanno meritato l'oro.

Nelle g[illegible] riservate ai bambini ha vinto Emiliano Berretta (Pisa), poi nelle altre categorie [illegible] vittorie sono andate a Shin [illegible] Young (Rapallo), Daniele Colla (Parma), Fabio De Petrillo (Pisa), Shin Pum Ho (Rapallo), Flavio Rossi (Trento).

Dice l'organizzatrice, Patrizia Esposito: «E' [illegible] una manifestazione molto riuscita, grazie anche alla sensibilità del personale del Centro civico di Sampierdarena che ci ha molto aiutato nel corso dell'esibizione serale. Credo che il pubblico [illegible] potuto apprez[illegible] il grande lavoro che da anni svolge in tutta Italia il maestro Dae Woung». [l. a.]

GOLF

Gli «Ulivi» salgono in A1

La squadra [illegible] Circolo degli Ulivi è [illegible] in A1. La performance è stata ottenuta dalla formazione con Leandro Grue (handicap 4), Cristian Lanza (hcp 1), Fabio Bestagno (hcp 4), Andrea Grosso (hcp 5) con Elio Rossi capitano non giocatore, ai Campionati nazionali dilettanti a squadre di A2 svoltisi al Golf club La Margherita di Carmagnola (Torino), con formula 54 buche medal scratch (3 giri di 18 buche). La squadra sanremese, quarta dopo la prima giornata alla pari del Golf club La Pinetina, ha compiuto [illegible] bel recupero nella seconda e terza giornata di gare portandosi al 2° posto finale con 684 colpi, a una sola lunghezza dai vincitori del Golf club Biella. Un bel piazzamento, che ha garantito la promozione alla categoria superiore. Il Circolo degli Ulivi sale in A1 con lo stesso Golf club Biella, il Golf club Le Rovedine di Noverasco di Opera (Milano) e il Golf club La Margherita di Carmagnola (Torino). [b. m.]

Altro importante alloro nella categoria 81 kg per l'atleta ventimigliese

Medaglia d'oro per Andrea Ippolito al Torneo internazionale di Genova

VENTIMIGLIA

Ancora sul podio Andrea Ippolito, portacolori dello Judo Club Ventimiglia. L'atleta del[illegible] città di confine, aggiungendo una perla al [illegible] già ricco palmarès, ha vinto la categoria 81 kg. nell'undicesima edizione del Torneo Internazionale «Genova, Città di Colombo», cui hanno preso parte cir[illegible] atleti provenienti, [illegible] solo da altre regioni italiane, ma anche da Francia, Romania, Ungheria, Principato di Monaco, Germania [illegible] Spagna. Ippolito, che per l'occasione gareggiava con i colori della Rappresentativa Ligure, ha imposto i diritti [illegible] sua clas[illegible]. Un successo significativo perchè la categoria era aperta ad atleti delle classi cadetti e junior [illegible] Ippolito, so[illegible] quindicenne, ha [illegible] la meglio su atleti di età maggiore. Una vittoria che gli è valsa la convo[illegible] per le «Giornate Olimpiche [illegible] Gioventù Europea» in programma a Cannes, sulla Costa Azzurra, l'8 e il 9 maggio prossimi.

Al [illegible] genovese, fra gli esordienti (categoria oltre 61 kg), ha partecipato anche Adriano Ippolito, fratello minopre di Andrea, che ha conquistato un buon quinto posto su 22 concorrenti. [b. .]

KARATE

Lachkar lancia Sanremo

Un buon quarto posto. Anche se il podio è sfuggito d'un soffio, [illegible] comunque soddisfacente il bilancio della trasferta a Casale della squadra agonistica del [illegible] Sanremo. Il piazzamento [illegible] stato ottenuto da Ahmed Lachkar, nella categoria «senior +75», battuto solo dagli atleti della scuola di Naito ricchi di esperienza acquisita con la Nazionale. I più giovani, della categoria «Speranze», si sono fermati ai quarti [illegible] finale. E' stato comunque un test prezioso. «I giovani - dice Sebastiano Rapanà, uno dei responsabili del sodalizio - hanno dimostrato tecnica e grinta, frutto della costanza [illegible] cui hanno seguito gli allenamenti. Ora intensificheremo la prepa[illegible] legata al kumité, indirizzata agli atleti che dovranno far parte della definitiva squadra agonistica per i prossimi impegni, numerosi e qualificati». Uno [illegible] questi è fissato prorprio a Sanremo dove, il 26 e il 27 giugno, si svolgerà il raduno nazionale. [b. m.]


H·O·G·A·N
HAND MADE OUTWEAR
REGISTERED TRADE MARK
GENUINE AND NATURAL
TRADITIONAL

Non cambia il progetto francese, tramonta l'ipotesi di trasferimento [illegible] Settimo

A Santena l'Hôpital du Piemont

Per la libera professione

Marco Accossato

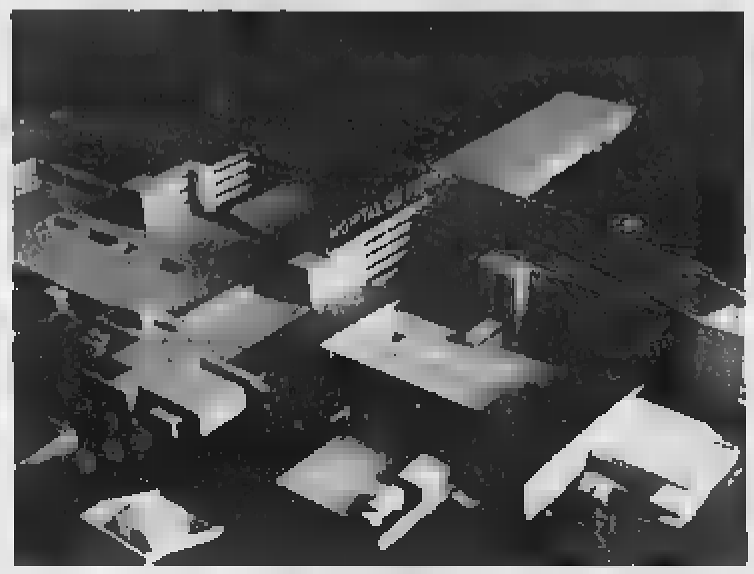
Ha vinto l'ipotesi Santena. L'Hôpital du Piemont, la cosiddetta «clinica francese» finanziata dagli americani, [illegible] dove s'era [illegible] ipotizzato. Niente più alternativa Settimo [illegible], niente Novara, niente clinica privata non convenzionata. L'incontro che si è [illegible] ieri mattina in Regione ha praticamente delineato il futuro di questa cittadella della salute: oltre 200 mila metri quadri di superficie con eliporto e hotel per i parenti dei ricoverati, [illegible] piani di reparti, 366 posti letto. [illegible] sei ipotesi sul tavolo delle trattative, l'assessore regionale alla Sanità, Antonio d'Ambro[illegible] dice: «La sesta e la quarta sono quelle [illegible] cui, alla fine, ci limiteremo a discutere». Che significa: l'ospedale destinato alla libera professione per tutti i medici delle Asl di Torino e provincia che [illegible] hanno nei loro ospedali di appartenenza spazi per esercitare l'«intramoenia» (ipotesi, questa, lanciata dal [illegible] generale delle Molinette), o l'ospedale unico per l'Asl 8 da cui dipendono adesso [illegible] strutture di Moncalieri, Chieri e Carmagnola, destinate quindi a sparire. Nulla di deciso, ufficialmente, perché - ufficialmente - quella di ieri è stata solo un'«interessante riunione interlocutoria [illegible] Regione, il direttore dell'Asl 8, e i sindaci dei Comuni interessati al progetto», come sostiene inizialmente l'assessore D'Ambrosio.

Giochi fatti, invece. Benedetto Nicotra, sindaco [illegible] Santena, [illegible] soddisfatto: «Dal mio Comune - dice - non avrei mai lasciato portar via il progetto. Anzi: dopo [illegible] e rinvii non vorrei che [illegible] società che deve realizzare l'opera a questo punto mi chieda i danni». Ma la [illegible] dichiarazione non sarà, probabilmente, l'ultima parola sulla vicenda: nel documento con le sei ipotesi dibattute ieri mattina in Regione, infatti, la posizione d[illegible] organizzazioni sindacali non mediche è nettamente a favore [illegible] soluzione numero [illegible] una casa di cura privata non accreditata. E i sindaci di Moncalieri e Chieri, Carlo Novarino e Aldo Vergano, sono contrari alla soluzione dell'ospedale per la libera professione. «L'attività "intramoenia" ha [illegible] all'interno dell'ospedale di riferimento, se no s'impoverisce la struttura che si lascia».

Quale delle due ipotesi prevarrà? L'assessore D'Ambrosio: «Diciamo innanzitutto che, tranne la soluzione della clinica privata, ogni scelta [illegible] un pro e un contro. Da quest'anno abbiamo un budget da gestire, per l'Asl 8 sono 107 miliardi e mezzo, e l'arrivo di una nuova struttura implicherà [illegible] spartizione delle risorse». Quale struttura? «Vedremo, anche [illegible] stamattina ho fatto una considerazione: a fronte di 2300 posti letto previsti per la libera professione dei medici, in Piemonte ne abbiamo realizzati appena [illegible] e ne mancano quindi oltre 1700...».

Sul caso Santena e sulla tramontata ipotesi del trasferimento dell'Hôpital a Settimo, il direttore generale dell'Asl 7, Laura Serra Guermani, ieri ha intanto precisato che «l'Asl ha già acquistato a Settimo un terreno per l'edificazione di [illegible] presidio complementare a quello di Chivasso, per la lungodegenza, la riabilitazione e la prevenzione, e ogni eventuale intervento [illegible] partners avrebbe comunque dovuto condividere questa strategia». Mentre Agostino Ghiglia, capogruppo di An [illegible] Regione, in un comunicato, giudica «singolare che i direttori delle Asl 7 e 8 si [illegible] schierati con i sindaci comunisti della [illegible] contro la creazione di un nuovo centro della sanità privata», mentre An «ritiene [illegible] solo importante, ma necessario, l'intervento dei privati nella Sanità».

Nei prossimi giorni si terrà [illegible] nuovo incontro in Regione. Forse la parola fine alla storia infinita.



Il plastico del progetto dell'ospedale francese (finanziato [illegible] capitali americani)

FIDAS

«Si dona troppo poco sangue»

Cresce il numero dei donatori di sangue, ma non è sufficiente a soddisfare il fabbisogno nazionale. A lanciare l'allarme è la Fidas, l'associazione italiana dei donatori di sangue, in occasione dei 40 anni dalla sua fondazione, durante la presentazione del congresso nazionale che si svolgerà a Torino da oggi a domenica. Prevista la presenza del presidente della Camera Luciano Violante e del ministro della Sanità, Rosy Bindi. Dopo aver ricordato gli oltre 333 mila donatori iscritti alla Fidas, il presidente della federazione Dario Cravero, ha sottolineato che il 50% degli emoderivati in Italia si compra all'estero. «Particolarmente critica - ha aggiunto - è la situazione che riguarda la disponibilità di plasma: degli 800 mila litri necessari nel 1997 ne abbiamo prodotti soltanto 416 mila». Per ovviare a ciò, Cravero ha proposto l'istituzione di un'authority del sangue ed ha sollecitato l'approvazione «della riforma della legge 107/90».

In tanti ai «Martedì sera» per seguire i primi passi del grandioso progetto

Venaria, una sfida per il 2000

Al restauro 80 mila metri quadri di storia

Gianni [illegible]

Complesso di Venaria: ottantamila metri quadrati di storia da restaurare, [illegible] più cospicuo investimento europeo per la valorizzazione di un patrimonio culturale e ambientale, la costruzione del più grande giardi[illegible] '900 (80 ettari), il massimo dell'ambizione e della capacità di Torino. E tutto questo da realizzare in tempi strettissimi, perché il termine ultimo per l'espletamento dei lavori, per non perdere i 120 miliardi di finanziamenti dell'Unione europea, è il 31 [illegible] 2001. Co[illegible] dire che Venaria dovrà decollare tra il 2002 e il 2003.

Erano in tanti, tre sale piene, [illegible] «Martedì sera» dell'Unione industriale organizzati da La Stampa e dalla Reale Mutua, ad ascoltare il [illegible] primi [illegible] di un progetto dapprima apparso «impossibile» - come ha confessato il presidente della Regione, Enzo Ghigo - ed ora divenuto «realistico, complesso, ma entusiasmante per chi lo deve realizzare». Un'«avventu[illegible] inquadrata storicamente e artisticamente con una selva di citazioni da Andreina Griseri, massima esperta di Barocco, ma raccontata, nei [illegible] primi difficili passi, in bilico fra burocrazia interna ed esterna, fra progetti e appalti, [illegible] dal presidente Ghigo, sia da Alberto Vanelli, direttore dei Beni culturali della Regione.

Il fine è quello di valorizzare l'identità culturale del Piemonte, [illegible] tutelarne radici e storia. E così per il recupero [illegible] miliardi arriveranno dall'Unione europea, 90 dal Ministero, 20 dalla Regione e altri soggetti. Ma altri [illegible] miliardi (90 dalla Regione e 40 dalla Provincia) servi[illegible] per opere viarie, collegamenti, parcheggi. Non è un semplice restauro, [illegible] una sfida organizzativa per la creazione di un «prodotto turistico finito», ha detto Ghigo, [illegible] il recupero dei beni culturali, in vista della creazione di un «sistema», basato sul circuito delle Residenze sabaude, in grado di «automantenersi».

Lo scorso anno sono state lanciate le prime sei gare: impianti tecnologici (vinti da Magnena Intertecnica), restauro e percorso delle vicende sabaude (Fiat Engineering [illegible] Gae Aulenti), giardini (Libidarch), scuderie alfieriane (arch. Derossi), Borgo Castello (tre studi francesi e uno di Campobasso), Centro cavallo alla cascina Rubbia[illegible] (arch. Battista).

Alla fine, come ha detto [illegible]berto Vanelli, i bandi europei saranno una trentina e a Venaria nascerà «il 3° polo nazionale del restauro». Oggi si stanno definendo le linee per la realizzazione del polo museale-espositivo. Quattrocento persone seguono l'operazione, un [illegible]io di studiosi collaborano: nei dieci cantieri previsti lavoreranno almeno mille addetti. A regime, il complesso di Venaria occuperà 400 persone direttamente oltre a 7-800 dell'indotto turistico: impiegati nel terziario, amministratori, museologi, allestitori, dipendenti per la sicurezza, guide, comunicatori. Una bella scommessa per [illegible] 2002. Da vincere.

In appello l'insegnante che abbandonò il seggio

Contestò il crocefisso confermata la multa

Anche nell'aula della seconda corte d'appello Marcello Montagnana, 63 [illegible] insegnante in pensione, nipote di Palmiro Togliatti, ha eccepito sulla presenza del crocefisso alla parete. Rivoltosi al presidente Luda di Cortemilia, Montagnana ha detto: «Per coerenza chiedo il permesso di allontanarmi». E così è stato. In fondo, è diventato un imputato per essersi rifiutato [illegible] restare in un'altra aula (per la verità, una [illegible] dell'ospedale Santa Croce [illegible] Cuneo) e svolgere l'incarico di scrutatore alle elezioni politiche del 1994. Il motivo lo stesso: il crocefisso alla parete. Il profes[illegible] ha scelto di condurre [illegible] battaglia contro i simboli a [illegible] della laicità dello Stato. [illegible] in[illegible] quattro [illegible] fa nel primo processo [illegible] base all'articolo 108 [illegible] Dpr 367/1957, inerente ai doveri di [illegible] funzione pubblica (quella [illegible] scrutatore). Il quarto processo contro [illegible] lui ha confermato la prima sentenza: multa di [illegible] mila lire.

Montagnana [illegible] affrontato il problema preventivamente avvisando [illegible] sindaco di Cuneo e scrivendo niente meno che [illegible] Scalfaro: chiedeva [illegible] rimossa [illegible] immagine religiosa [illegible] seggi. Una questione di principio. Il giorno in [illegible] doveva prendere servizio [illegible] scrutatore il crocefisso [illegible] scomparso dal suo seggio. Ma, siccome [illegible] aveva ricevuto risposte, né scritte né orali, [illegible] sua richiesta, giudicò «casuale» la rimozione del simbolo religioso, si impuntò e tornò a ca[illegible].

Dopo la condanna del pretore di Cuneo, venne assolto una prima volta in appello. La [illegible] fu impugnata dal procuratore generale di Torino e la Cassazione annullò l'ultimo verdetto per difetto di motivazione: la Suprema Corte decise che il processo si dovesse rifare per approfondire il [illegible] di causalità fra l'abbandono di una funzione pubblica e il motivo addotto.

Ieri, il difensore di Montagnana, l'avvocato Antonio Rossomando, [illegible] ribadito il profilo costituzionale della scelta del suo assistito. I giudici lo hanno ricondannato alla multa di partenza. Ora, si tornerà [illegible] Cassazione.

SAPER SPENDERE

[illegible]

Finanziera piemontese o Sartù napoletano

FINANZIERA alla piemontese, non a tutti piace, ma Pao[illegible] G. di San Pietro Val Lemina ha un ricordo tutto particolare: «La prima volta [illegible] l'ho assaggiata è stato in un ristorante di [illegible] e nonostante le ricette avute e provate quel sapore è stato inguagliabile. Chi mi insegna a farla in modo casalingo tradizionale?».

Si sa che anche i sapori diventano particolari e irripetibili in una giornata serena e divertente come forse è stato quell'indimenticabile pranzo con finanziera a Bra. Ma Bianca delle conserve tenta di farcela con una ricetta tradizionale, «specialità della mia mamma», che ha anche scritto sul suo libro «Dalla madia al fuoco del camino» (edit. Leone & Griffa, 13814 Pollone, via P. G. Frassati 164, tel. 015-61696). Ingredienti: 300 g di creste, bargigli e ovette di pollo, 150 g di fegatini, 150 g di filetto di manzo, 150 g di fesa di vitello, 150 g di filoni, 150 g di animelle, 100 g di fegato di vitello, 100 g di porcini sott'aceto, una fetta di burro, sale, farina bianca, un cucchiaio di aceto di mele, un cucchiaio di marsala secco. «Da bandire i piselli - precisa - che troppo spesso vengono presentati con questa ricetta in certi ristoranti». Lasciare a bagno l'animella in acqua fredda, pulire, cuocere in acqua salata per 4 minuti, raffreddare velocemente, privare della pellicina, tagliare a fette. Scottare creste e bargigli in acqua bollente, asciugarli, disporli su un telo, cospargere di sale e strofinarli per togliere la pellicina. Bucarli con un grosso ago, tagliarli, lasciarli in acqua fredda cambiandola più volte. Lavare le ovette di pollo, scottarle in acqua bollente e pelarle; rimetterle in acqua bollente, spegnere e lasciar raffreddare. Lavare filoni e fegatini e tagliarli a pezzetti con il filetto, la fesa, il fegato di vitello. Infarinare filetto e fesa. In una padella larga con il burro passare filetto e fesa e salare. Unire bargigli e creste, poi ovette, infine fegato e animelle anche queste infarinate. Cuocere a fuoco lento, se necessario bagnando con brodo. Unire i funghi a pezzetti, mescolare spesso. Quando le creste saranno tenere insaporire con aceto e marsala lasciando evaporare. servire caldo.

★ Anche Lori Ronchetta [illegible] una richiesta «speciale»: «La ricetta del Sartù napoletano gustato una volta al ristorante».

E' sempre Bianca delle conserve a rivelare il segreto. Ingredienti per 6 persone: 400 g di riso a buona tenuta di cottura; 350 g di carne di manzo tritata; 200 g di piselli sgranati; 200 g di rigaglie di pollo; 150 g di strutto, 30 g di funghi secchi o 150 g di porcini freschi; parmigiano e provola grattugiata; 150 g di salsiccia di maiale, un litro e mezzo di brodo sgrassato; un po' di sugo ristretto di pomodoro, una mozzarella di bufala, una piccola cipolla rossa, farina bianca, pan grattato, olio d'oliva, tre uova, sale e pepe.

Preparazione: «Tenere in ammollo in funghi secchi. Scaldare olio d'oliva in un tegame di terracotta e fare appassire la cipolla tritata, unire due cucchiai di sugo di pomodoro, un mestolo di brodo, i funghi strizzati e tagliuzzati e i piselli, sale e pepe. Unire la salsiccia e lasciar insaporire, toglierla e tagliarla a rocchetti. Insaporire la [illegible] tritata con sale e pepe, incorporare un uovo intero, una [illegible] cucchiaiata di formaggio grattugiato e una di pan grattato, mescolare e formare palline, passarle nella farina e friggerle in olio caldo. Pulire, lavare e tagliuzzare le [illegible] e spezzettare la mozzarella. Scaldare il brodo. In una capace casseruola versare la metà del sugo preparato e unire il riso, mescolare e bagnare [illegible] il brodo più volte fino a cottura; incorpo[illegible] [illegible] g di strutto, ancora formaggio grattugiato e due uova. Mescolare bene, lasciar intiepidire. Unire al sugo rimasto, 30 g di [illegible] e le polpettine e insaporire con sale. In un tegamino con 20 g di strutto rosolare le rigaglie, bagnandole poi con un po' di brodo, sale e pepe. Con un po' [illegible] strutto ungere una forma da timballo e spolverizzare con pan grattato. Versare buona parte del riso e con l'aiuto di un cucchiaio farlo risalire attorno su tutta la superficie. Nel vuoto che si è formato, alternare polpettine con il sugo, rigaglie, mozzarella, formaggio grattugiato, salsiccia. Esauriti gli ingredienti coprire con il riso rimasto e velare con strutto. Cuocere in forno già caldo a 160° per 30 minuti. Sfornare, lasciare riposare pochi minuti prima di servire».

Agli Antichi Chiostri

Si apre la mostra su tutti i cimeli del Grande Torino

Si apre oggi, alle 18, agli Antichi chiostri di via Garibaldi 25, la mostra sul Grande Torino. L'esposizione, ricca di foto e cimeli sulla leggendaria squadra granata, inaugura le celebrazioni del cinquantenario della sciagura di Superga (4 maggio 1949) che culmineranno la [illegible] di martedì prossimo con la partita tra il Toro e una selezione di assi della serie A e si concluderanno mercoledì con il galà al Regio e giovedì con una serata alla libreria Fògola.

La mostra rimarrà aperta sino a domenica 9 maggio (orario 8-18,30 tutti i giorni), ingresso libero). Una rassegna alla quale hanno contribuito numerosi tifosi-collezionisti tra cui Piero Gay, «fornitore» di molto materiale, come le foto autografate dai campioni, oltre cento distintivi e i biglietti delle partite [illegible] Filadelfia. Tra gli oggetti più carichi di emozione, la maglia di capitan Valentino Mazzola: [illegible] portata, da Ca[illegible] [illegible] figlio Ferruccio.

IN BR[illegible]

PIEMONTE [illegible] VALLE D'AOSTA

«Centrali del [illegible] Torino e Rapallo alleate



TORINO. Si prepara alla quotazione in Borsa la Centrale del Latte di Torino, che ha allargato la compagine azionaria con un accordo con il Centro Latte Rapallo. Ai nuovi [illegible] è stato riservato un aumento di capitale da [illegible] a 4,75 [illegible]. La [illegible]cietà, ribattezzata Centrale del Latte di Torino e C., oltre ai [illegible] privati [illegible] come socio di minoranza il Comune di Torino e si propone come un polo interregionale specializzato [illegible] settore del latte fresco, [illegible] 109 miliardi di fatturato aggregato, [illegible] stabilimenti, a Torino, Carmagnola e Rapallo, 145 dipendenti, 80 milioni di litri di produzione totale, 32,2 miliardi [illegible] mezzi propri. Per l'assistenza finanziaria e i programmi di crescita e di sviluppo futuri, che comprendono la quotazione in Borsa, [illegible] società ha affidato un mandato a Mediobanca. Sono allo studio nuove acquisizioni e il lancio di nuovi prodotti.

Anziani coniugi [illegible] da [illegible] [illegible]binieri

ASTI. Un anno fa erano stati truffati in casa da due falsi impiegati Enel. E l'altro ieri i banditi, forse gli stessi, s[illegible] torna[illegible] a colpirli, questa volta travestiti da carabinieri. Bottino: 900 mila lire in contanti trovate in [illegible]. Vittima del doppio raggiro una coppia di anziani, [illegible] e moglie, che abitano nella frazione Callianetto di Castell'Alfero (un piccolo comune alla periferia di Asti, in direzione Casale).

Potrà ampliarsi la «Mc Whort[illegible]

SANT'ALBANO STURA. La «vertenza» che da [illegible] divide la «Mc Whorter» (ex Ics), industria produttrice di vernici e [illegible] Comune (nel Cuneese), è vicina a soluzione. Il Consiglio comunale ha infatti approvato la variante al Piano regolatore che consentirà alla ditta di ampliare [illegible] produzione a patto di rinunciare all'utilizzo di materie prime tossico nocive e al progetto relativo alla costruzione [illegible] un inceneritore.



Una circonvallazione eviterà Borgovercelli

BORGOVERCELLI. Sarà aperta martedì prossimo [illegible] cerimonie [illegible] tagli di nastro la circonvallazione a Nord-Ovest dell'abitato di Borgovercelli sulla statale tra Vercelli e Novara: lo ha detto il presidente della Provincia di Vercelli Gilberto Valeri. Il tracciato parte dalla statale 11 con una rotonda e, puntando sulla sinistra, scavalca la ferrovia Torino-Milano con [illegible] ponte lungo circa 900 metri, poi tira diritto fino al cro[illegible] per Villata e Biandrate. La nuova circonvallazione è stata definita dal sindaco di Borgovercelli, Franco Filice, «una delle pri[illegible] modifiche infrastrutturali viarie per eliminare l'imbuto del centro del paese»; è lunga complessivamente poco meno di due chilometri ed è costata un miliardo e 100 milioni, in gran parte finanziati dalla Provincia.

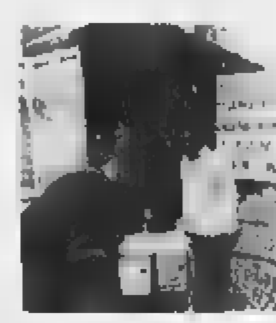
Biella, il parcheggio si può [illegible] affittare

BIELLA. In città scatta l'operazione «parcheggi in abbonamento», la nuova iniziativa che ha adottato l'amministrazione [illegible]nale per favorire i residenti del centro storico. Chi [illegible] sprovvisto di un garage potrà acquistare mensilmente un posto auto nelle apposite [illegible] blu. Il costo è di 60 mila lire e dà diritto ad un pass - un bollino sul quale viene registrato il numero di targa dell'auto - che autorizza la sosta illimitata.

[illegible] d'ascia»

SESTRI LEVANTE. E' morto a Riva Trigoso uno degli ultimi «maestri d'ascia» del Tigullio orientale. Mario Po, padre del giornalista Franco Po, è stato trovato morto ieri nel suo uliveto, [illegible] probabilmente da un malore. Po aveva 78 anni ed era uno degli ultimi maestri [illegible] una professione antica e delicata, quella della costruzione delle barche da pesca di piccole e medie dimensioni. Aveva appreso la professione dal padre.

«Quella [illegible] a pezzi» [illegible] raccolta di firme



NOVARA. I commercianti di corso Italia, nel [illegible] storico [illegible] capoluogo, stanno raccogliendo firme da inviare al sindaco Correnti per [illegible] stabile ormai ridotto a rudere, che rischia di crollare sulle teste dei passanti. Il progetto relativo alla ristrutturazione (inclusa una galleria di plexiglass per unire due vie del [illegible]tro) non è mai stato avviato e anzi le procedure per il recupero si sono arenate [illegible] denunce, contenziosi amministrativi e condoni. Intanto la zona è diventata ricettacolo di sporcizia e topi. Una «patata bollente» che le varie amministrazioni comunali [illegible] sono riuscite a risolvere. I commercianti hanno organizzato un banchetto (nella foto), aperto fino a domani, a sostegno della richiesta di messa in sicurezza dell'area. Sono già centinaia i novaresi che hanno aderito.

Frana, [illegible] per riaprire [illegible]

[illegible] LIGURE. Ci vorranno diversi giorni, se [illegible] addirittura alcune settimane, per riaprire l'Aurelia a Varigotti, dove l'altro ieri una frana è caduta dalla collina che sovrasta [illegible] galleria che immette nell abitato. Dai primi accertamenti si è infatti notata una fenditura sulla collina dalla quale potrebbero staccarsi altri massi. La circolazione resterà dunque deviata a lungo sulla provinciale della Manie o sull' Autofiori.

Produttori [illegible] il [illegible] transgenico

ALESSANDRIA. No al latte «transgenico». L'hanno detto i [illegible] 60 allevatori che aderiscono al Centro cooperativo raccolta latte (500 ettolitri al giorno) che fa capo alla Centrale di Alessandria e Asti. E' stato firmato un protocollo in cui c'è l'impegno, fra l'altro, a rispettare precise procedure di alimentazione delle vacche: garanzia assoluta che [illegible] vengano usati foraggi e altri alimenti transgenici e trattati [illegible] pesticidi pericolosi.



La Regione rilancia l'immagine della fontina

AOSTA. L'assessorato regionale dell'Agricoltura ha allo studio misure per recuperare un'immagine positiva alla Fontina, il formaggio tipico valdostano [illegible] messo in crisi d[illegible] sequestro di 50 [illegible] forme scoperte dai Nas in un magazzino dove [illegible] state surgelate. «Dobbiamo garantire all'opinione pubblica e [illegible] consumatori - ha detto l'assessore Carlo Perrin - che il sequestro interessa una parte limitata della produzione di Fontina e assicurare che il più tipico formaggio valdostano viene fatto rispettando il disciplinare Dop (denominazione d'origine protetta, ndr)». L'assessorato ha istituito un gruppo di lavoro di esperti, invierà al ministro per le Risorse Agricole un memorandum sull'apposizione alla Fontina del marchio Dop e presenterà [illegible] disegno di legge in materia di produzione dei prodotti alimentari.

LA STAMPA

SAVONA

E PROVINCIA

Giovedì 29 Aprile 1999 SV 33

REDAZIONE: SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TEL. 019.802.081 - FAX 019.810.971 - STAMPA IN, TEL. 019.263.910
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019.81.48,87-81.11,82 / FAX 019.80.18.08

Nelle piazze Mameli, Saffi, Giulio II, Marconi e Diaz solo un'ora di sosta

In vigore le nuove zone disco

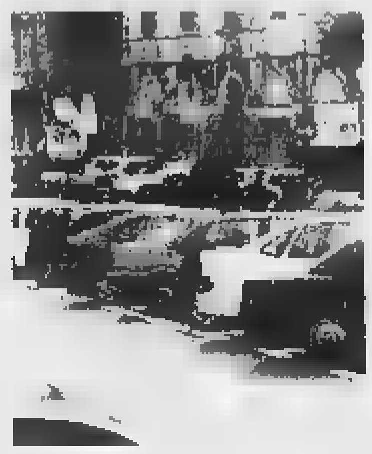
Firmata l'ordinanza, in arrivo altre multe

Ermanno Branca

SAVONA

Da ieri sono entrate in vigore [illegible] disco. Nelle piazze dove un tempo erano [illegible] funzione i parcometri adesso si può parcheggiare al massimo per un'ora. I controlli [illegible] vigili urbani e ausiliari della sosta, tuttavia, [illegible] saranno rigorosi almeno per i primi giorni.

L'assessore al Traffico Piero Casaccia ha firmato l'ordinanza che era slittata un paio di volte per motivi tecnici. Il provvedimento del Comune stabilisce che in via Orefici, piazza Giulio II, piazza Mameli, piazza Marconi, piazza Diaz, via Brignoni, piazza Saffi, corso Mazzini (di fronte al mercato civico) i veicoli possa[illegible] sostare al [illegible]no per 60 minuti. La zona disco è in vigore dalle 8 alle 12 e dalle 16 alle 18 nei giorni feriali. Sono esentati da queste prescrizioni solo i veicoli dei residenti, contrassegnati dall'apposito «pass» rilasciato dai vigili urbani. Il bollino è [illegible] possesso di 1200 [illegible] ma la lista sembra destinata ad allungarsi. Hanno diritto al «pass» tutte le famiglie che abitano fra corso Mazzini, piazza Leon Pancaldo, via Famagosta, via [illegible] Mari, via Piave, via XX Settembre.


Zona disco anche in piazza Diaz

L'ordinanza è in vigore da ieri [illegible] quindi chiunque lasci l'auto in sosta nelle piazze elencate per più di un'ora, [illegible] soggetto a contravvenzione. [illegible] automobilisti che vogliano evitare le multe dovranno quindi spostare l'auto almeno ogni 60 minuti. Per scansare le contravvenzioni [illegible] basta infatti aggiornare il disco orario sul cruscotto.

I controlli di vigili e ausiliari, almeno nei primi giorni, [illegible] saranno particolarmente fiscali: «Abbiamo dato disposizioni al comando dei vigili - spiega l'assessore al Traffico Piero Casaccia - di svolgere almeno nei primi tempi un ruolo di sensibilizzazione degli automobilisti. Nei primi giorni l'attività dei vigili [illegible] più formativa che sanzionatoria».

L'ondata [illegible]i multe, comunque, è [illegible] arrivo. E malgrado i progetti di bus navetta, anche la viabilità per [illegible] ha subito un peggioramento.

Priamar

Cantiere chiuso e meno posteggi


Il cantiere del Priamar verrà chiuso

SAVONA. Meno posteggi in corso Mazzini per consentire l'accesso al Priamar. Proseguono i lavori di sistemazione della fortezza e del piazzale in vista della stagione estiva. Il Comune ha fatto rimuovere anche l'ultima gru che [illegible] stava l'ex fortezza ed era diventato un simbolo del cantie[illegible] permanente degli ultimi vent'anni. «Per il primo luglio intendiamo rendere agibile tutto il Priamar - ha detto il sindaco Ruggeri -. Riapriremo i fossati, gli spalti e il collegamento [illegible] la passeggiata di Trento e Trieste. Intendiamo realizzare un percorso turistico fra il Prolungamento, il piazzale, la fortezza e la vecchia darsena. Per garantire questa nuova sistemazione, verranno eliminate una parte dei posteggi che oggi si affacciano su corso Mazzini. Intendiamo liberare il marciapiede in modo da realizzare un collegamento fra viale Dante Alighieri e la darsena».

I lavori di riordino e pulizia della fortezza dopo un ventennio di ristrutturazioni impegnano Comune, Azienda di tutela ambientale e anche una ditta privata che ha vinto un appalto da mezzo miliardo. Si tratta di rendere il Priamar agibile dopo anni di investimenti faraonici. [e. b.]

Proteste

Meno clienti nei negozi

SAVONA. I nuovi parcheggi a pagamento mettono in crisi i commercianti del centro ottocentesco. La rivoluzione della sosta che è stata accolta favorevolmente dai vertici dell'Ascom in realtà sta suscitando parecchio malcontento alla base. Negozianti, baristi, artigiani ma anche gli stessi residenti hanno notato una riduzione dell'attività in centro dopo l'entrata in vigore dei parcheggi a pagamento [illegible] piazza del Popolo.

Il vicesindaco Bartolo Berta ieri mattina ha potuto ascoltare in «presa diretta» le lamentele dei negozianti [illegible] Bar Centrale di corso Italia: «Abbiamo subito una drastica riduzione degli incassi. In corso Italia c'è molto meno movimento e a fine giornata gli incassi sono magri. Abbiamo [illegible] che tutto questo ha coinciso [illegible] la rivoluzione dei parcheggi. Non siamo i tipi da protestare per qualunque sciocchezza ma [illegible] questa ten[illegible] dovesse trovare conferma nei prossimi mesi, il Comune dovrà prendere atto della situazione e trovare un rimedio».

[illegible] vicesindaco Berta ha difeso l'operato del collega Casaccia [illegible] si è ripromesso di esporre in giunta il malessere dei commercianti: «Si tratta di provvedimenti complessi, che [illegible] valutati dopo alcuni mesi. Comunque tenete presente che siamo [illegible] in fase sperimentale».

Una protesta [illegible] anche dai negozianti di via Guidobono: «Abbiamo notato una netta diminuzione del movimento. Del resto gli automobilisti [illegible] sanno più dove parcheggiare. In piazza del Popolo [illegible] e in doppia fila, non si può lasciare l'auto. Dal centro città passano [illegible] clienti».

L'ingegner Rocco Peluffo dell'associazione culturale «A Campanassa», che abita in via Niella, ha registrato analoghe lamentele: «Ho già sentito la protesta di vari commercianti [illegible] artigiani [illegible] preoccupati per il ridimensionamento del giro di affari». Che i commercianti fossero i primi a pagare la [illegible] sulla sosta era quasi inevitabile. [e. b.]

L'intervento urbanistico divide i ds

Bagarre in Comune sulle aree Magrini

Uffici finanziari a Villapiana
Polemica del consigliere Cerva

SAVONA

Bagarre in commissione consiliare sull'operazione «Magrini» e in particolare sul trasferimento degli uffici finanziari nei nuovi palazzi [illegible] costruzione a Villapiana. Il consigliere Carlo Cerva, ds poco allineato, ha duramente criticato le procedure seguite dal Comune in quest'operazione. Da un dubbio tecnico sulle norme del Piano regolatore la discussione è presto degenerata con la minaccia di esposti alla procura della Repubblica. «Dove spiegarmi perchè avete cambiato la destinazione d'uso delle aree Magrini con una variante», ha detto Cerva. L'assessore all'Urbanistica Massimo Zunino ha gettato acqua sul fuoco: «Pratiche vecchie e scontate. Non capisco perchè si debba sempre discutere sulle [illegible]sse cose». Il consigliere Cerva ha comunque trovato nuove motivazioni: «Non sono contrario in linea di principio al trasferimento degli uffici finanziari a Villapiana [illegible] prima è necessario risolvere i problemi di viabilità». Anche il consigliere di Forza Italia Carlo Cipollina si è inserito nel dibattito: «In linea di principio l'unificazione degli uffici finanziari è corretta ma occorre predisporre parcheggi e soluzioni di viabilità».

Il sindaco Ruggeri conferma che il Comune ha svolto un ruolo decisivo nel trasferimento degli uffici finanziari a Villapiana: «Da un lato esisteva l'esigenza dell'unificazione degli uffici e dall'altra c'erano la disponibilità [illegible] spazi e una richiesta della II Circoscrizione di vivacizzare il quartiere».

I ds, dopo il trasferimento della Magrini ci tenevano a creare nuovi uffici in un quartiere popolare altrimenti destinato a morire. Una decisione che tuttavia penalizza il «Mattone» e il quartiere di via Servettaz che speravano di ospitare gli stessi uffici. [e. b.]

La squadra mobile trova un fucile, un chilo di polvere da sparo, cartucce e una pistola lanciarazzi

Blitz a Stella, 2 cugini in manette per armi

Arrestati dalla polizia idraulico e un cugino di Celle Ligure

SAVONA

Blitz della squadra mobile: in manette, per armi, sono finiti due cugini. Si tratta di Fulvio Orsi, 47 anni, di Celle Ligure, già noto alle forze dell'ordine, e Luca Cellerino, di 30, idraulico [illegible] Stella S. Giovanni.

L'operazione, compiuta dagli uomini della Prima sezione guidati dall'ispettore capo Giuseppe Piras [illegible] coordinati dal dirigente Gianfranco Crocco, ha preso le mosse [illegible] una serie di controlli incrociati presso gli archivi telematici della Questura. Una successiva perquisizione presso la casa dei genitori dell'idraulico, do[illegible] di fatto risulterebbe domiciliato (di recente costui avrebbe cambiato residenza, presso una abitazione di Savona), ha portato al sequestro di un fucile calibro 12 [illegible] matricole punzonate [illegible] 100 cartucce, una pistola lanciarazzi e 5 cartucce, un chilo [illegible]i polvere da sparo parzialmente consumato. Non solo: nell'abitazione [illegible] sarebbero dovute essere anche 5 pistole, regolarmente denunciate. Cellerino avrebbe detto agli agenti di non sapere che fine avessero fatto e avrebbe anche chiesto lumi alla madre...



Nella foto le armi munizioni e polvere da sparo sequestrate dagli uomini della Mobile

Lo polizia contesta a Cellerino (rinchiuso a Marassi: è difeso dall'avvocato Chiarenza) la detenzione di armi clandestine e di munizioni, la cessione di armi senza autorizzazione e l'omesso custodia. A Orsi (in cella a Savona), la detenzione illegale d'arma e relative munizioni, [illegible] revolver Magnum 44 e 81 cartucce che avrebbe avuto dal nipote. [f. p.]

Rapina

Valleggia, trovato il vero complice

SAVONA. Sviluppi delle indagini sulla rapina commessa l'altra sera da due giovani a danno di un operaio di Valleggia.

Uno dei rapinatori, G.B., 17 anni, di Vado, era già stato arrestato. I carabinieri di Quiliano avevano fermato anche un ventenne savonese: dalle indagini, coordinate dal procuratore Sculastico, è emersa la sua estraneità (all'ora della rapina era col fratello). Il vero complice sarebbe stato comunque identificato. Si tratta di [illegible] altro minore, che è stato denunciato. I due ragazzi avrebbero detto di aver rapinato l'operaio perchè si sarebbe intromesso in un corteggiamento. [f. p.]

Il protocollo d'intesa firmato da albergatori, industriali, artigiani, agricoltori, cooperative e sindacato dei bagni marini

Un accordo per il rinnovo della Camera di commercio

Gli operatori economici hanno scelto Riccardo Borgo come prossimo presidente


Il presidente Riccardo Borgo

Stefano Pezzini

SAVONA

Riccardo Borgo, sindaco di Bergeggi [illegible] presidente provinciale del [illegible] bagni marini ora è in pole-position per la presidenza della Camera di commercio. Martedì, dopo un incontro che si pro[illegible] da lunedì sera, gran parte delle categorie [illegible]miche della provincia hanno firmato un protocollo [illegible] inte[illegible] per il rinnovo [illegible] presidente e giunta camerale.

Esplicitamente il nome di Borgo non viene fatto ma da tempo la sua candidatura era stata contrapposta a quella di Vincenzo Bertino presidente della Confcommercio. Proprio la Confcommercio (questa sera si riunisce l'assemblea per eleggere il nuovo presidente e il direttivo) sembra essere la grande sconfitta.

Sembrava poter coagulare attorno [illegible] se e ai suoi numeri le altre categorie e, invece, strada facendo ha perso alleanze importanti. [illegible] solo, la Confcommercio ha perso negli ultimi mesi delle «co[illegible]» importanti come gli albergatori e i bagni marini che si sono ora federati con i residences di Rescasa.

A firmare l'accordo sono stati i presidenti dei bagni marini, della Confartigianato, della Cna, della Coltivatori diretti, della Lega delle cooperative, dell'Unione albergatori e dell'Unione industriali. In totale 14 voti [illegible] 22 totali. Una maggioranza netta che potrebbe, in sede di votazione, aumentare ulteriormente [illegible] l'appoggio di consumatori [illegible] dei sindacati.

A livello tecnico la parola passa ora alla Regione. Il presidente della giunta regionale Giancarlo Mori dovrà convocare il consiglio della Camera di commercio che, a [illegible] volta, eleggerà presidente e giunta. Esiste la possibilità di un ulteriore stop di tipo burocratico ma nessuno, [illegible] Savona, vuole pensare ad una simile eventualità.

Se così fosse, infatti, la Camera di [illegible] resterebbe paralizzata per molti mesi, anni forse, a tutto scapito della crescita economica dell'intera provincia. E i firmatari dell'accordo, invece, chiedono una soluzione rapida di tutta la vicenda.

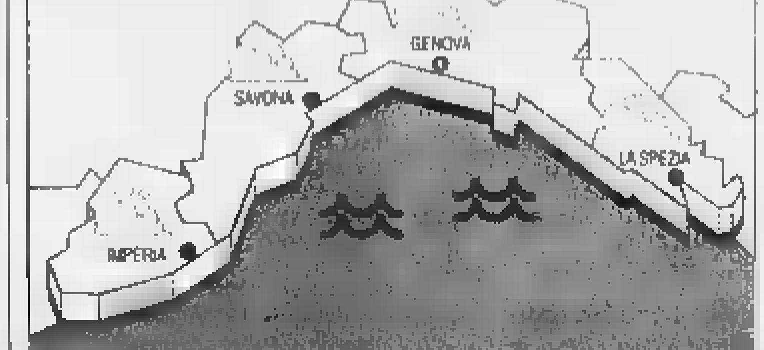
UNIVERSITA'

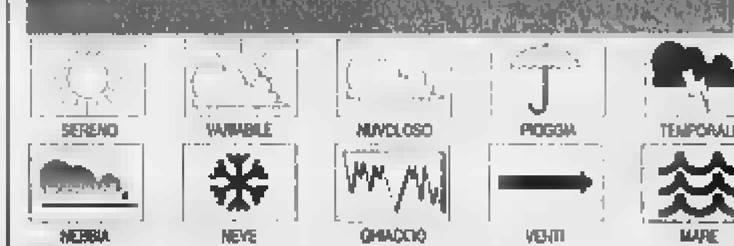
Riconfermato Magliotto

Armando Magliotto guiderà [illegible] la Spes, la società fondata dagli enti locali savonesi per promuovere lo sviluppo universitario a Savona. Il Consiglio di amministrazione dovrà ratificare la n[illegible]ina che tuttavia pare scontata. Oltre all'ex sindaco di Savona (ds) fanno parte del Consiglio Alessandro Berta e Alessandro Schiesaro che dovrebbero assumere la carica di amministratori delegati. Gli altri due componenti sono Giuseppino Mugnano e il rettore dell'Università di Genova Sandro Pontremoli.

Viene quindi consolidato [illegible] legame fra Savona e Genova. Del [illegible] l'ateneo genovese ha ricevuto dal ministero l'assegnazione delle aree dell'ex c[illegible] Bligny, proprio per lo sviluppo del polo tecnico. Oltre ai numerosi diplomi triennali, a Legino si è insediato anche il corso quinquennale di Ingegneria logistica e della produzione che dieci giorni [illegible] ha [illegible] le 11 lauree. [e. b.]

IL TEMPO IN LIGURIA





TEMPO [illegible] PER OGGI. Progressivo miglioramento con passaggi nuvolosi che potranno dare luogo a isolati piovaschi, vento forte, mare mosso, temperatura in lieve diminuzione. **Tempo previsto per domani.** Cielo irregolarmente nuvoloso con possibili manifestazioni temporalesche, vento variabile, mare mosso, temperatura in aumento.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 14,7 C°, umid. rel. 60%, pioggia 0 mm; vento Est Nord-Est Sud Est al largo, velocità 20-30 km; press. 1015 mb.

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max	16	min	12
Savona	max	15	min	12
Imperia	max	20	min	13

UN ANNO FA A IMPERIA

Max: 17; min: 13; temp. mare 14 °C

Il **Sole** sorge alle 6,23 e tramonta alle 20,27. La **Luna** cala alle 5,12 e si leva alle 19,20 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Ma è partita la corsa ai nuovi negozi: 2 domande presentate e 37 in arrivo

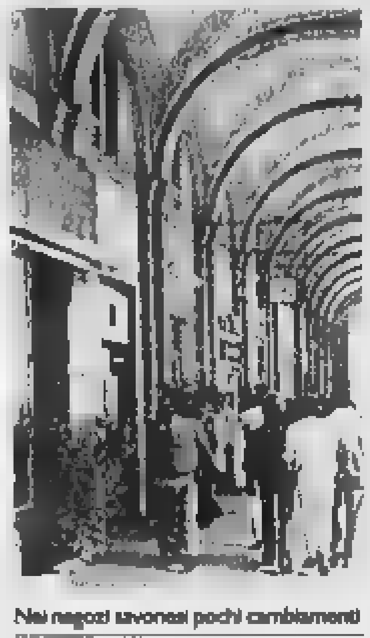
Savona ignora la legge Bersani

Invariati turni, orari e aperture domenicali

SAVONA

Savona blocca la legge Bersani. Il Comune e le associazioni di categoria sbarrano la strada alla liberalizzazione del commercio voluta dal governo. A parte qualche modesta novità sugli orari, non [illegible] concesse nuove aperture domenicali, il turno di riposo infrasettimanale resterà sostanzialmente invariato e non si potrà tenere aperto di notte. Insomma, per i negozianti e i consumatori savonesi è come se il governo non avesse mai emanato la [illegible] legge. In compenso si è aperta la corsa all'apertura di nuove attività.

ORARI. Dalla riunione che si è svolta ieri pomeriggio in Comune fra l'assessore al Commercio Wilma Pennino e le associazioni di categoria è emerso chiaro l'intento di [illegible] modificare la situazione. Per quanto riguarda gli orari, la nuova legge [illegible]te ai negozianti di lavorare sino a un massimo di 13 ore fra le 7 e le 22. I commercianti potranno organizzarsi a piacimento, dandone comunicazione al Comune. «L'Ipercoop ha annunciato che d'inverno potrebbe chiudere alle 20,30 e d'estate potrebbe tenere aperto sino alle 21,30 - dice l'assessore Pennino -. Gli alimentaristi sono intenzionati a mantenere l'orario invariato. I commercianti non alimentari hanno già avviato sperimentazioni di orario continuato. Nes[illegible] è intenzionato alla protrazione dell'orario dopo le 19,30 o le 20».



Nei negozi savonesi pochi cambiamenti

[illegible] Comune e associazioni [illegible] hanno subito chiuso il capitolo, sostenendo che a Savona [illegible] esiste l'esigenza di tenere aperti i negozi dopo le 20.

DOMENICHE. Anche in questo settore pochi cambiamenti. L'Ipercoop aveva chiesto 18 domeniche l'anno, Ascom e Confesercenti non vogliono che si superino le attuali [illegible] domeniche. Il Comune accoglierà questa seconda tesi lasciando tutto immutato. Verranno quindi con[illegible] domeniche d'estate, 4-5 a Natale e [illegible] prima di Pasqua.

TURNO DI RIPOSO. Non verrà abolito il riposo infrasettimanale. «La grande distribuzione vuole tenere chiuso al lunedì mattina come è accaduto sinora - ha detto l'assessore Pennino -. [illegible] alimentaristi [illegible] intendono rinunciare alla chiusura del giovedì. Qualche spiraglio per i negozi [illegible] alimentari che potrebbero tenere aperto lunedì mattina. In sostanza il turno di riposo infrasettimanale resterà in vigore anche perchè i commercianti hanno problemi sia con i fornitori, sia [illegible] i turni di riposo dei dipendenti». Il sindacato su questo punto è stato irremovibile.

NUOVI [illegible] Il Comune ha ricevuto le prime due comunicazioni di apertura di attività. Si tratta di un negozio di hobbystica nel centro storico e [illegible] di «servizi» in via Niella. Altri 37 savonesi hanno chiesto la documentazione agli uffici. L'apertura di un'attività commerciale rappresenta infatti una valvola di sfogo per le migliaia di disoccupati che vivono in provincia di Savona. Una chance che molti vogliono giocarsi. [e. b.]

Nel Savonese ritorna la Dc

La lista capeggiata da Crepaldi in lizza a giugno per la Provincia

SAVONA

La rinata Dc che fa capo, a livello nazionale, a Flaminio Piccoli si presenta alle elezioni provinciali del 13 giugno con una propria lista e un proprio candidato alla presidenza di palazzo Nervi. A capeggiare la lista è Graziano Crepaldi. Ecco i candidati con, tra parentesi, i collegi: Stefano Parodi (Alassio); Alfio Contarino (Albenga I e Pietra Ligure); Samuela [illegible]na (Albenga II e Albisola Superiore); Alessandro Sicco (Andora); Italo Panizza (Borghetto-Ceriale); Francesco Donato (Cairo Montenotte); Franco Bellenda (Carcare e Cengio-Millesimo); Gabriele Italiani (Celle Ligure e Varazze); Andrea Stefano Forzieri (Dego-Sassello-Stella); Massimo Conti (Finale Ligure); Mauro [illegible]bardi (Loano); Luigi Bianchi (Noli); Gerolamo Delfino (Quiliano-Savona I); Luigi Zino (Savona II); Giovanni Genta (Savona III); Italo Viti (Savona IV); Renato Frisardi (Savona V); Giuliano Tranquilli (Savona VI); Mauro Teresio Ciarlo (Albi[illegible]la Marina-Savona VII); Antonio Pisani (Vado Ligure-Savona VIII).



Graziano Crepaldi capolista della Nuova Dc per la Provincia

Crepaldi ha lanciato anche una polemica con il Cdu che, a livello nazionale, sta conducendo una «guerra giudiziaria» con la Dc di Piccoli per il simbolo, lo storico scudo crociato: «Buttiglione non si sa bene cosa sia e poi, lui [illegible], aveva detto di non essere mai stato democristiano». [a. p.]

E i sindacati proclamano lo sciopero

Due dimissioni alla Carisa spa

SAVONA

Dimissioni nel Consiglio della Carisa spa. Dopo che la Fondazione ha annunciato la cessione del pacchetto di maggio[illegible] alla Carige, Erasmo Del Grande e Felice Canaparo hanno lasciato il Consiglio di amministrazione della banca. Una decisione che forse anticipa il destino dell'intero cda, visto che Fondazione Carisa e Carige nelle prossime riunioni potrebbero scegliere [illegible]siglieri in linea con la nuova maggioranza azionaria.

La notizia delle dimissioni di Del Grande e Canaparo si è diffusa ieri pomeriggio, mentre il Consiglio della Fondazione era in corso. Il presidente Gianfranco Ricci [illegible]tato la notizia con distacco: «Ho saputo delle dimissioni. Il Consiglio della Fondazione co[illegible] ha trattato questo argomento. Sinora ci siamo occupati di questioni di bilancio».

Restano in [illegible] gli altri membri della Carisa spa, che hanno deciso di svolgere il proprio compito sino in fondo. Oltre al presidente Giorgio Ingaramo, Alberto Grondona, Vittorio Mei, Alessandra Gritti, Corrado Picchi, Roberto Romani, Franco Zanelli.

E intanto i sindacati della Cassa di risparmio di Savona hanno scelto la linea dura, procla[illegible] sciopero per il 14 maggio. [e. b.]

[illegible]

INIZIATIVE

[illegible] «Stampa» torna «Speciale Sposi»

Domani [illegible] «Stampa» [illegible] l'ormai consueto appuntamento settimanale con i consigli e le curiosità dedicate alle coppie prossime alle nozze. Quattro pagine di «Speciale Sposi» incentrate sull'arredamento, l'abbigliamento e il bon ton.

[illegible]

Scoppia tubo dell'acqua disagi per [illegible] famiglie

Emergenza e disagi in via Caboto, dove ieri pomeriggio è scoppiata una condotta dell'acquedotto. L'acqua ha alzato il [illegible]to stradale, nel tratto tra piazza Cavallotti e via Untoria. Sino a sera gli operai hanno lavorato per riparare la falla. I vigili urbani hanno chiuso al traffico il tratto di strada interessato dall'emergenza. Disagi per gli abitanti della [illegible], che [illegible] rimasti a lungo senz'acqua in casa. [f. p.]

[illegible]

[illegible] due anni di reclusione

Mauro Antonio Fazzino, 47 anni, di Albissola Marina, ha patteggiato in tribunale due anni di reclusione, pena sospesa. Quale amministratore e presidente del cda della Sias Insurance Brokers [illegible] diversi reati, dalle false comunicazioni all'appropriazione indebita. [f. p.]

FURTI

Svaligiato appartamento in via Quarda Superiore

Ladri in azione in via Quarda Superiore. Sono entrati in un appartamento e hanno rubato un videoregistratore, un televisore e un altro apparecchio hi-fi, dandosi poi alla fuga. La denuncia è stata presentata in Questura. [f. p.]

TRI[illegible]

Carla [illegible] trasferita a Genova

Il giudice Carla Pastorini lascia il tribunale di Savona, dove per anni è stata impegnata nel settore civile. Il magistrato si trasferirà a breve a Genova, dove abita, andando a rafforzare l'organico togato della pretura. [f. p.]

[illegible]

E' morta Ilde [illegible] oggi i funerali a Quiliano

E' [illegible] Fazio Bertolotto, madre dell'avvocato Carlo e moglie di Agostino detto «Gustin» Bertolotto, ex calciatore della Sanremese, del Savona e del Speranza e allenatore negli Anni [illegible] del Savona Calcio. I funerali si terranno oggi alle 9,30 nella parrocchia di Quiliano. [f. p.]

Vincite miliardarie a Savona: chiede al pm il patteggiamento

Caso Lotto, uno dei giocatori pronto a restituire 600 milioni

SAVONA. Primo stralcio nell'indagine sulla presunta truffa al gioco del Lotto: uno degli indagati, il sedicente ingegnere milanese, ha presentato al pm istanza di patteggiamento, impegnandosi a restituire parte delle vincite [illegible].

Un passo indietro. L'inchiesta era stata aperta nei primi mesi dell'anno dal procuratore capo Vincenzo Scolastico. L'attenzione del magistrato si era incentrata sulle vincite realizzate da una coppia di giocatori, il sedicente ingegnere (cinquantenne, abitante a Cinisello Balsamo, di origine napoletana) e una pubblicitaria quarantasettenne sempre di Cinisello, in cinque ricevitorie del S[illegible]ese con l'estrazione dell'8 marzo '97.

Le indagini avevano successivamente coinvolto un imprenditore savonese, parente del sedicente ingegnere, che avrebbe operato per depositare e trasferire le somme vinte dalla coppia; un giovane milanese, che avrebbe aiutato i giocatori a sistemare il denaro su conti lombardi; una romagnola quarantaquattrenne, chiamata in causa sempre per la contabilità bancaria e infine una romagnola quarantottenne, già implicata nella maxi-inchiesta sul Lotto di Monza, con conti correnti cointestati con la pubblicitaria, sui quali sarebbero depositate parte delle vincite. Quest'ultima avrebbe fornito alla coppia di giocatori i numeri «sicuri».

Il sedicente ingegnere milanese, assistito dall'avvocato Aglietto, ha chiesto di patteggiare [illegible] mesi: si sarebbe impegnato a restituire 600 milioni a fronte di una presunta vincita di un miliardo 100 milioni. [f. p.]

VILLAPIANA

Blitz a «luci rosse»

Ore 7,20. In casa di un elettricista di Savona, E. N., 45 anni, sposato, si presentano tre agenti della polizia giudiziaria. Hanno un ordine di perquisizione, e sequestrano una decina di cassette a «luci rosse». Il blitz della pretura è scattato dopo la denuncia di un noleggiatore di video che in un esposto, aveva denunciato che uno dei [illegible] clienti (appunto l'elettricista che ha già ricevuto un avviso di garanzia) avrebbe sostituito il master originale con copie di qualità inferiore. L'uomo, difeso dall'avvocato Giuliano Germano, si difende: «Non sono stato io a sostituire i nastri. Non avrei avuto alcun interesse. Credo che molti, però, abbiano organizzato una specie di truffa ai danni dei clienti attraverso le cassette duplicate e solo in apparenza uguali alle originali. Ho deciso di raccontare quanto so agli inquirenti. Voglio giustizia, e mi rivolgerò a tutti gli organi giudiziari, ministro compreso». [m. nu.]

Trenta milioni

Ferro [illegible] [illegible] [illegible] Giunta

SAVONA. Il Comune «salva» le scuole elementari di Savona «Ferro Franceri». Le scuole elementari private controllate dalla Diocesi avevano forti problemi di Bilancio e la giunta Ruggeri ha deciso di stanziare trenta milioni divisi in due tranches.

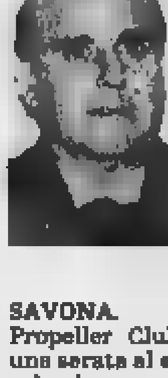
Spiega il sindaco Carlo Ruggeri: «L'amministrazione, anche alla luce della discussione intervenuta in Consiglio, intende dare alle scuole [illegible] tangibile aiuto per la prosecuzione dell'esperienza didattica fino a oggi garantita e per l'impegno sociale dimostrato.

Sarà un intervento [illegible] tantum per il prossimo anno scolastico 1999-2000, in riferimento ai due esercizi di bilancio».

E commenta Antonella Fru[illegible]i, di Forza Italia, che [illegible] seguito la vicenda per conto dei genitori: «Un fatto sicuramente positivo ma i problemi di bilancio delle "Franceri" mi sembravano molto seri. Spero pertanto che i trenta milioni offerti dal Comune siano sufficienti». [m. nu.]

«Ruolo strategico»

Propeller club Il premio '99 a Campostano



Il manager Paolo Campostano premiato al «Garden» di Albissola

SAVONA. L'«International Propeller Club», nel corso di una serata al «Garden» di Albissola, ha premiato il manager portuale Paolo Campostano per il ruolo sostenuto nello sviluppo e nel potenziamento del porto di Savona e delle sue [illegible]u[illegible] viarie. [illegible] '98, il sodalizio presieduto da Carlo Rebagliati, aveva consegnato il premio all'imprenditore Raffaello Orsero, creatore del Terminal di Vado. «Campostano - ha detto Rebagliati - è po' il simbolo di "cosa" si deve fare, in concreto, per rilanciare l'economia savonese». [m. nu.]

Rifiutato rimborso

Una Usl ligure «Milano risulta città estera»

[illegible] L'Italia è entrata nell'euro [illegible] Milano no: il capoluogo lombardo - stando almeno ad un efficientissimo funzionario di una USL ligure - è «all'estero». L'incredibile [illegible] è venuto alla luce dalla relazione annuale che il Difensore civico della Liguria ha consegnato in questi giorni in Parlamento.

Il [illegible] riguarda un cittadino ligure che si è visto rifiutare dalla sua [illegible] il rimborso delle spese sostenute per un intervento cui si era sottoposto fuori dalla [illegible] regione. [illegible] ha letto la motivazione, non volendo credere ai suoi occhi: l'ufficio sanitario ha motivato il rifiuto con la «mancanza di autorizzazione per l'[illegible] dell'intervento all'estero». Senonchè la prestazione era avvenuta in una [illegible] ospedaliera di Milano. «Milano non si trova più all'estero fin [illegible] fine del regno lombardo, ben 140 anni or sono. Difficile credere ad un [illegible] dovuto ad ignoranza. Più logico pensare ad un lapsus» dice il difensore civico. [f. p.]

LETTERE AL GIORNALE

«Voglio [illegible] l'"Hotel [illegible]

Ringraziamo il personale medico e paramedico dell'Hotel Clori di Varazze per le assidue e amorose cure prestate alla nostra cara mamma Betty.

Giuliana e Gabriella Giuli

[illegible] Bonino [illegible] più gentile...»

[illegible] rivolgo con tutta cordialità al sig. capogruppo Fernando Bonino. Capisco che, dall'alto della sua carica, si possa seccare se un cittadino comune, come penso sia il sig. Antonio L., si permette di non essere completamente informato perché non va a leggere tutto ciò che è agli atti del Comune. Forse il sig. Antonio L. [illegible] dispone di collegamento [illegible] Internet e forse è il Comune che [illegible] dispone di queste opportunità per [illegible] cittadini ben informati. Comunque, sig. capogruppo dovrebbe essere un po' più cortese e non stizzirsi in tal modo, forse il sig. Antonio L. non intendeva assolutamente criticare gli aspetti «scenografici» ma semplicemente «dove e come» quei mezzi, sia pure altamente ecologici, si vanno ad inserire! E cioè sull'attuale Aurelia con semafori per gli attraversamenti, in piazza Garbarino dove oltre ad una stazione per lo scambio e la fermata si dovrebbe ricostruire una «rampa» dove sono stati abbattuti i ponti [illegible] vecchi ferrovie da poco più di 10 anni! Inse[illegible] a pochi centimetri dai palazzi esistenti e rifondare, nella zona della Società Cattolica S. Cecilia, il campo sportivo, unica struttura valida per i ragazzini di Albissola Marina e ristrutturato recentemente. Esiste un sostan[illegible] mutuo acceso che dove an[illegible] essere regolato. Da parte mia ho apprezzato molto le sue testuali parole riportate tra paren[illegible] «(ammesso che la [illegible] vada avanti)». Forse, se si fosse meditato un po' più profondamente sulla relazione dello Studio Gelmini, si potevano [illegible] tanti progetti, tante fasi e tanti quattrini buttati al vento.

M. Angela Ferri, [illegible] M.

Anno dell'anziano con tanta [illegible]

Il 1999 è stato dichiarato l'Anno dell'anziano. In realtà se ne parla poco, ma quel che è peggio, si fa pochissimo o nulla. L'Amministrazione comunale di Savona, per esempio, non ha ritenuto di accordare ai proprietari ultrasettantenni, della propria casa di abitazione, un'addizionale ridotta dell'aliquota Ici. Il motivo viene attribuito alla carenza di quattrini, ma per altre categorie, [illegible] pure altrettanto meritevoli, questa osservazione non è stata fatta, anzi è stato proposto l'aumento dei compensi dei revisori dei conti del Comune. Per fortuna però qualcuno si è opposto. In tema di spesa pubblica è strano notare tuttavia che, quando si tratta di allargare i [illegible] della borsa, gli amministratori pubblici piangono miseria; quando invece si tratta di aumentare gli stipendi o le indennità a loro colleghi (e amici) si dichiarano subito d'accordo. Può anche darsi, ma ne dubitiamo, che sia giusto così; in tal caso non si spiega il motivo di queste dichiarazioni enfatiche quanto inutili dal momento che non producono per la categoria alcun effetto pratico.

Filippo Gangemi, pre[illegible]
Associazione Ligure Difesa del Cittadino, sezione di Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefest. e fest. (dalle 14 del sabato alle 8 del lunedì):
Distretto Savona: tel. numero verde 167.556.688 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: tel. num. verde 167.556.688 (da Noli a Borghetto).
Distretto di Albenga: tel. numero verde 167.556.688 (da Ceriale a Andora).
Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: tel. num. verde 167.556.688.

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30:
Centrale, corso Italia 9, tel. 850.518.
Mongrifone, via don Minzoni 24, tel. 805.895.
Piemontese, via Torino 77, tel. 820.502.
Il servizio notturno viene garantito [illegible] 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:
[illegible] *Ferrero*, [illegible] 153, tel. [illegible]

Sono inoltre reperibili:

ALASSIO: *Nazionale*, via Vittorio Veneto 3, tel. 640.608.
ALBENGA: *Comunale*, [illegible] Milite Ignoto 4, tel. [illegible]
ALBISSOLA MARINA: *Fontana*, via Bigliati 24, tel. 019/481.616.
ALBISOLA SUPERIORE: *San Nicolò*, via Turati 7, tel. 489.010.
[illegible] Comunale, [illegible] Europa 30, tel. 971.013.
CAIRO [illegible] *Rondino*, via Portici 31, [illegible]
CERIALE: *Comunale*, via Aurelia 146, tel. 931.049.
FINALE LIGURE: *Comunale*, via Ghiglieri 8 (Marina), tel. 692.670.
[illegible] *Superiore*, [illegible] 12, [illegible]
MILLESIMO: *Saroldi*, p. Italia 45, tel. 565/650.
NOLI: *Monte Ursino*, corso Italia [illegible] tel. [illegible]
PIETRA LIGURE: *Fresch*, p. della Basilica (nott. dalle 19,30 alle 9 per il comprensorio da Borghetto a Verigotti).
SPOTORNO: *Carlini*, piazza Colombo 1, tel. [illegible]
QUILIANO: *Bormano*, via Diaz 2 (Valleggia), tel. 880.209.
VARAZZE: *Montanaro*, via Mameli 24, tel. [illegible]

STATO CIVILE

SAVONA 28 [illegible]

NATI. [illegible] Bazzano, Asia Scotteri.

[illegible] Cavallo, 86 anni, Savona, vico [illegible]. I funerali si svolgeranno questa mattina [illegible] chiesa del convento. Augusta Radman, 88 anni, Varazze, via Buranello. I funerali si svolgeranno questa [illegible] alle 9,30 a [illegible].

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

L'Istituto Mazzini organizza corsi [illegible]rali per adulti nella [illegible] Aonzo. Coloro [illegible] interessati a corsi di lingue (inglese, francese, spagnolo, tedesco) e computer dovranno presentare l'iscrizione alla segreteria della scuola. Per informazioni occorre telefonare al numero 624450.

Il Consiglio comunale di Vado Ligure è stato convocato per il 3 maggio alle 17,30. All'ordine del giorno, il piano particolareggiato di Vado centro per la realizzazione del centro socio-assistenziale in località Brichetti. Il Consiglio comunale dovrà discutere anche l'esproprio dei terreni per la realizzazione del collegamento del porto di Vado con il raccordo autostradale e l'Aurelia bis. Il Consiglio si pronuncerà anche sulla transazione con la società Metropolis delle Ferrovie per l'acquisizione di aree un tempo occupate dai binari.

IN CITTA' E FUORI

[illegible]

Seminario su Giordano Bruno

«Giordano Bruno a Noli, maestro di lettere e di [illegible]. E' il tema del seminario che si terrà domani a Noli nella sala consigliare di palazzo civico. Inizio alle 17. [a. r.]

SAVONA

Concerto di Briasco al Chiabrera

Stasera al Ridotto del teatro Chiabrera alle 21 è previsto il concerto del chitarrista Federico Briasco organizzato dal Rotary club. Sono in programma musiche di Albeniz, Brouwer, Colonna, Piazzolla, Villa Lobos. Ingresso libero. [e. b.]

SAVONA

«I megaliti in Liguria»

«I megaliti in Liguria». Questo il tema dell'incontro in programma domani alle 21 in via Pia 14 nell'ambito delle conferenze organizzate da Storia Patria. relatore della serata sarà Carmelo Prestipino. [e. b.]

E l'Autostrada dei Fiori «nega» il passaggio gratuito alle auto che da Noli devono raggiungere Finale

La Riviera tagliata in due per almeno quindici giorni

Augusto Rembado

FINALE L.

Almeno un paio di settimane, forse di più. Sono i tempi minimi necessari per la bonifica della frana che, l'altra sera, ha invaso la via Aurelia all'altezza della galleria Varigotti (Punta Crena). «E' presto per fare previsioni ma certamente non basterà ripulire la strada e togliere i massi pericolanti. E' necessaria una attenta analisi geologica di cosa sta accadendo al di sopra di questo piccolo promontorio dove ci [illegible] segni di cedimento», è il sintetico giudizio dei tecnici dell'Anas. I grandi massi hanno rotto ogni resistenza [illegible]lle reti metalliche che, [illegible] tempo, [illegible] state [illegible] a protezione della [illegible] sovrastante la galleria Varigotti. Ieri ci sono stati i primi sopralluoghi e un vertice in Comune. «C'è stato detto che per 10-15 giorni la strada dovrà restare chiusa, poi si deciderà con quale sistema mettere definitivamente in sicurezza la zona», commenta il sindaco, Pier Paolo Cervone. L'Autostrada dei Fiori ha già detto [illegible] al transito gratuito tra Finale [illegible] Spotorno. «Esiste [illegible] strada alternativa. Per legge non si può fare», spiegano i vertici dell'A10, e pazienza se la strada alternativa [illegible] quella [illegible]e si inerpica [illegible]ngo l'Altopiano delle Manie. Difficile che un turista possa arrivare, senza perdersi, a Finale.

Martedì sera quando c'è stato il crollo non stava transitando [illegible] mezzo sull'Aurelia. Pochi istanti [illegible]po è arrivato un furgone portagelati. In precedenza [illegible] transitato un pullman. «Abbiamo un santo che ci protegge. Le roccie che [illegible] l'Aurelia franano a ripetizione, fra capo Noli e il Castelletto, ma per fortuna nessuno si è mai fatto veramente male», dicono sconsolati gli abitanti di Varigotti.

Il primo problema viario, [illegible] breve termine, [illegible] quello del ponte turistico del primo Maggio. Doveva essere la prova generale dell'estate con migliaia di turisti che arriveranno in Riviera. Il traffico, in questa zona, [illegible] già «naturalmente» caotico. La frana è avvenuta a 500 metri a ponente dal Malpasso [illegible] dei luoghi più frequentati e «invasi» dai turisti.



Sopra e a destra due momenti dei sopralluoghi tecnici dopo la frana

E il pedaggio?

Le disgrazie, si [illegible], arrivano con puntualità esasperante. La frana che a Varigotti divide [illegible] due la Riviera [illegible] Ponente capita alla vigilia [illegible] ponte del Primo maggio, alle soglie dell'estate. I lavori saranno lunghi: un brutto colpo per il turismo.

Ma c'è un altro e per certi versi più importante problema. I cittadini, il Comune di Finale, [illegible] po' [illegible]tti (l'istanza è appoggiata anche dalla prefettura) chiedono a ragione che [illegible] si faccia pagare il pedaggio [illegible] automobilisti costretti a percor[illegible] l'Autostrada dei f[illegible]. Le prime risposte [illegible] negative. Si chiamano in causa leggine e regolamenti, qualcuno non ha vergogna a sostenere che l'esenzione non è possibile perchè esiste un percorso alternativo, parlando con ciò della tortuosa strada delle Manie.

L'Autofiori non è nuova a prese di posizioni così impopolari, ma formalmente la responsabilità non è solo sua: qualcuno è in grado di intervenire?



[illegible]

Gli albergatori della frazione temono per la stagione estiva

FINALE L.

Preoccupazione, proteste e prime disdette negli alberghi e nei ristoranti di Varigotti [illegible] dopo-frana.

«La situazione è drammati[illegible]. Per gli operatori di Varigotti è questo il modo peggiore p[illegible] iniziare la stagione. [illegible] la soluzione [illegible] sarà veloce [illegible] prospettano problemi molto seri»: Giovanni Argento, dell'associazione albergatori, mette il dito nella piaga. E aggiunge: [illegible] deve pensare ad un vero monitoraggio delle zone [illegible] rischio se si vogliono prevenire questi fatti i[illegible]

[illegible] commento a Varigotti: «Se si "perderanno" solo un paio di fine settimana potremo già dirci felici. Il problema è la stagione estiva e soprattutto il futuro di [illegible] via Aurelia che [illegible] regge più». Intanto i primi effetti negativi si fanno già sentire. In un noto albergo ieri mattina [illegible] arrivate le prime due di[illegible]. Un ristoratore lamenta il [illegible] registrato l'altra sera e «l'insolita» [illegible] pre[illegible] per [illegible] fine [illegible]a.

Commentano all'hotel Plaza: «Si sente dire che il problema sarà risolto presto ma temiamo un [illegible] di blocco com'era già successo in passato. I mass media amplificano il problema e quindi molta gente pensa già che Varigotti resterà quasi irraggiungibile per molto tempo».

Questo il commento di Gian Carlo Marco, ex presidente dell'Ascom: «Chiusa l'unica strada d'accesso: è un problema serio. La gente non passa. In molti diserteranno in questi giorni Varigotti, che risulterà molto penalizzata». Va ricordato che da ponente [illegible] ci sono problemi d'accesso e tutto l'abitato di Varigotti è raggiungibile senza problemi da Finale.

L'altra sera molti automobilisti hanno protestato per il ritardo con cui è stata segnalata la frana. «Se la deviazione era da farsi in direzione dell'Autofiori dovevamo [illegible] avvisati già all'altezza della Piaggio [illegible] Finale e non 6 chilometri dopo e cioè [illegible] poche centinaia di metri dal luogo [illegible] cui sono franati i massi in strada», dicono con toni accesi. [a. r.]





Marco e, in alto, Argento

Si studiano piani alternativi

L'Acts ha in programma bus-navetta

VARIGOTTI

Il sindaco ha chiesto il passaggio gratuito fra Finale Ligure [illegible] Spotorno sull'A10 e servizi navetta dei bus dell'Acts. Mentre l'Acts ha risposto sì, studiando orari e percorsi alternativi, dall'Autostrada dei Fiori è arrivato il primo no.

A medio termine l'altra soluzione [illegible] sempre essere quella della trasformazione in [illegible] «vera» strada dell'attuale percorso fra Varigotti-Isasco-Le Manie in modo da offrire una [illegible] alternativa. Ma per i ritardi di quest'opera c'è già una polemica con il Comune da parte di «Varigotti Insieme».

E' la terza volta, in una decina d'anni, che si prospetta la chiusura per molti gi[illegible]ni, della via Aurelia. L'Autofiori è, ad oggi, l'unica vera alternativa. La strada provinciale Finalpia-Le Manie-Noli nasconde infatti insidie e difficoltà di percorrenza soprattutto ai mezzi più grandi.

«E' comunque una alternativa che allunga i tempi rispetto all'Autofiori», dicono in centro a Noli. In passato ci [illegible] già state molte istanze, sempre rifiutate, per chiedere all'Autofiori il transito gratuito. Ieri ha rinnovato la richiesta il sindaco di Finale, Pier Paolo Cervone, «per ovviare ai disagi e per venire incontro alle giuste esigenze professionali [illegible] altro genere di chi deve spostarsi nel tratto di Riviera compreso fra Finale e Spotorno o Savona». Nelle prossime ore invece dovrebbe già essere operante un servizio con bus navetta da parte dell'Acts che anche in passato si era mossa immediatamente dopo un precedente crollo sull'Aurelia.

Roberto Fontana di «Varigotti Insieme» ribadisce la proposta della via alternativa. Dice: «Ci dispiace molto per quello che è successo. E' una questione molto seria che evidenzia ancora una volta la fragilità del nostro territorio. Da tempo spingiamo perchè la strada per Isasco venga completata consentendo di collegare Varigotti alla provinciale dell'altopiano delle Manie. Difficoltà burocratiche e ritardi del Comune ci hanno portato all'approvazione di un tratto da 200 metri. [illegible] lavoro è da completare per darci una alternativa e una sicurezza che oggi non abbiamo».

A lungo termine l'unica soluzione definitiva al problema è la realizzazione della nuova via Aurelia in tutto il Finalese, in questo tratto in particolare sarebbe interamente realizzata con galleria. Ma per l'Aurelia bis i tempi non sembrano maturi, le difficoltà tecniche e ambientali sono notevoli e ancora di più quelle d'ordine finanziario. [a. r.]



Disagi al traffico per due settimane dopo il crollo nella galleria Varigotti

L'ESPERTO

L'istituzione dello sportello unico per «battere» la burocrazia-lumaca

[illegible] Costantini

Un[illegible] sportello unico per rendere più facile al cittadino il rilascio delle procedure amministrative. E' proprio vero? Sembra di sì. Ba[illegible] leggere il decreto 447 del 20 ottobre 1998. La legge, pubblicata nella G.U. 301 del 28.12.1998, riporta infatti il regolamento di semplificazione dei procedimenti autorizzativi per la realizzazione, l'ampliamento, la ristrutturazione e la riconversione di impianti produttivi, per l'esecuzione di opere interne ai fabbricati, per la determinazione delle aree per gli insediamenti produttivi.

Tra i numerosi articoli della l[illegible] riguardanti le procedure semplificate, l'autocertificazione, la sicurezza degli impianti, le modalità di collaudo, la tutela sanitaria e ambientale, vi è anche la realizzazione da parte dei Comuni di uno sportello unico [illegible] quale i cittadini si rivolgono per tutti gli adempimenti previsti dai procedimenti del nuovo decreto.

Lo sportello assicura previa predisposizione di un archivio informativo, l'accesso gratuito alle informazioni, all'elenco delle domande autorizzative, alla situazione del loro iter procedurale. Su richiesta degli interessati, [illegible] sportello unico si pronuncia sulla conformità dei progetti preliminari, senza pregiudicarne la definizione dell'eventuale procedimento autorizzativo. La nuova struttura [illegible] anche la sussistenza e la regolarità [illegible] autocertificazioni prodotte. Successivamente insieme agli altri enti competenti, ciascuno per le materie di propria competenza, viene verificata la conformità delle dichiarazioni agli strumenti urbanistici, al rispetto dei piani paesistici e territoriali, nonchè la insussistenza [illegible] vincoli incompatibili con l'impianto.

Da parte degli enti interessati la verifica riguarda tra l'altro: la prevenzione incendi; la sicurezza degli impianti e degli apparecchi [illegible] sollevamento; l'installazione di apparecchi e impianti a pressione; l'installazione di recipienti a pressione contenenti gpl; [illegible] rispetto delle norme di prevenzione degli infortuni sul lavoro; le emissioni inquinanti in atmosfera; le emissioni nei corpi idrici, o in falde sotterranee e ogni altro rischio d'immissione potenzialmente pregiudizievole per la salute e l'ambiente; l'inquinamento acustico ed elettromagnetico all'interno e all'esterno dell'impianto produttivo; le industrie qualificate insalubri; le misure di contenimento energetico.

I comuni hanno 90 giorni uti[illegible] dall'entrata in vigore del de[illegible]to 447/1998, per realizzare lo sportello unico.

Prevista lunedì sera l'assemblea costituente di «Laigueglia al femminile»

Una lista in rosa per giugno

Tutte donne, con 3 uomini ammessi «per legge»



Le donne all'attacco di palazzo civico

LAIGUEGLIA

«Laigueglia al femminile»: non è una rassegna o una serie di incontri per dibattere temi «rosa» ma il tentativo (e dovrebbe essere riuscito) di presentare una lista [illegible] donne. Non di sole donne perchè la legge prevede che nessuno dei due sessi possa essere rappresentato in lista in misura superiore ai tre quarti dei consiglieri assegnati. La lista Laf, acronimo [illegible] «Laigueglia al femminile», avrà così nove candidate donne e tre uomini. Il nome del candidato sinda[illegible] non [illegible] ancora noto. Del comitato promotore fa parte anche Rosanna Cremascoli, figlia di Carlo Cremascoli, geometra che da anni è alla testa di battaglie e critiche contro le amministrazioni comunali che si sono succedute.

Il comitato promotore ha organizzato per lunedì 3 maggio alle 21 nella sala parrocchiale una sorta di assemblea costituente aperta a tutte le donne. In quell'occasione sarà definito il logo elettorale, messo a punto il programma, formata la lista. «E' l'ora del nostro riscatto morale e civile. Amministriamo, da sempre, in modo responsabile e corretto, le nostre famiglie, le nostre aziende piccole o grandi che [illegible] e non [illegible] cosa facile. Amministrare una piccola città è più semplice di quanto si possa pensare. Laigueglia è una città già organizzata, [illegible]che se male, e dotata di [illegible] finanziarie proprie», spiega [illegible] comitato promotore nel volantino distribuito per informare le donne laiguegliesi della formazione della lista. [illegible] candidato sindaco [illegible] rosa andrà, il 13 giugno, a sfidare due uomini. Il sindaco uscente Silvano Montaldo (area Polo) e Franco Laureri (area centro con appoggio di alcune categorie). [s. p.]

Nelle scuole savonesi

[illegible] di giocattoli per il [illegible]

SAVONA. Alle 21, nella sala consiliare della Provincia, ci sarà la presentazione di una iniziativa per raccogliere giocattoli e materiale didattico a favore dei bimbi del Kosovo. «Le iniziative per i bimbi kosovari sono moltissime, ma questa è una delle poche che ha un[illegible] scopo ludico», spiega l'assessore Donatella Ramello. E aggiunge: «E' una iniziativa che aiuterà anche i bambini che [illegible] protagonisti della solidarietà». La raccolta avverrà nelle scuole dove sa[illegible] coinvolte anche le insegnanti.

Gemellare Savona con una città albanese [illegible] kosovara: è la richiesta di Marco Costantino, consigliere verde. Secondo Costantino sarebbe una iniziativa di solidarietà [illegible] immagine non solo per Savona ma per la Liguria. Per questo ha chiesto al sindaco se esiste la possibilità di coinvolgere della vicenda anche la Regione. [s. p.]

«All'ordine del giorno solo progetti propagandistici in vista delle elezioni»

Via dal Consiglio per protesta

Finale, ora l'opposizione contesta la giunta

FINALE L.

E' scontro politico, a poche settimane dalle elezioni, fra l'amministrazione di centro-sini[illegible] a Finale e l'opposizione del Polo. L'altra sera i rappresentanti del centro destra hanno abbandonato l'aula. Questo il motivo del [illegible]sto spiegato da [illegible] Capra, Gianpaolo Chiarelli, Giovanni Reciputi, Arnaldo Rescigno e Angelo Trotta: «[illegible] giunta Cervone dopo aver concentrato in questa [illegible] [illegible]lettorale intitolazioni di piazze, inaugurazioni di giardini, della sala consigliare (ultimata in "soli" 4 anni), manifesti per ogni tipo di evenienza, ha voluto concludere in bellezza, arrivando a convocare due Consigli in due giorni. Gli ordini del giorno, [illegible] [illegible] si [illegible] ad argomenti [illegible] [illegible] propaganda, ma addirittura questi sono stati sbandierati sui giornali ancora prima di essere por[illegible] a conoscenza [illegible] Consiglio. Questo [illegible] solo l'ennesimo oltraggio del nostro parlamentino. Per questo, unito alla clamorosa dichiarazione [illegible] sindaco, che ha legittimato questa vergognosa prassi, abbiamo ritenuto di abbandonare l'aula contro [illegible] faziosa e vergognosa gestione dei lavori svolti in Consiglio comunale».

Replica Cervone: «Non vedo cosa ci sia di scandaloso se una giunta lavora e porta in appro[illegible] progetti o inaugura interventi comunque realizzati. Avremmo dovuto rinunciare a tutto questo solo perchè [illegible] vicini alle elezioni e magari fermare progetti per mesi? Quale amministrazione di centro de[illegible] lo ha fatto?». In Consiglio, dopo un commovente saluto di Gabriella Fracchia, [illegible] stati approvati i punti all'ordine del giorno fra i quali il Piano per il porto da quasi 9 miliardi e l'accordo con la [illegible] Ghigliazza. In aula Roberto Grossi (Rifondazione) ha contestato parti del protocollo d'intesa fra Comune e gestori delle cave.

[illegible] E' [illegible] [illegible] gran [illegible] [illegible] ai problemi del Kosovo [illegible] seduta consigliare di martedì a Pietra. Deciso, [illegible] proposta del consigliere Carlo Scrivano (Ppi), un contributo di 10 milioni per [illegible] viaggi con merci verso i Balcani. Approvato un ordine del giorno contro la guerra proposto dalla Lega. La bandiera i[illegible] [illegible] palazzo Golli resterà a mezz'asta. Il Consiglio ha eletto il difensore civico che è, come previsto, l'avvocato Leali.

[a. r.]



Il consigliere di opposizione Giovanni Capra ha contestato la maggioranza di sinistra

[illegible]

La Cee «contro» la pesca

«Il nuovo regolamento Cee che limita la pesca sotto costa con le piccole imbarcazioni è in vigore. Si può intervenire a patto che si trovino le necessarie alleanze, proponendo la valorizzazione della specificità del prodotto ittico della piccola pesca». Sono le conclusioni fatte da Roberto Speciale, parlamentare europeo, al termine del [illegible] organizzato dal giornale «Il [illegible]. [illegible] gli ospiti il parlamentare Maura Camoirano, gli assessori regi[illegible] Egidio Banti e Lino Alonzo, il presidente della Provincia Alessandro Garassini, il sindaco di [illegible] Giuseppe Niccoli e [illegible] suo antagonista alle elezioni Aldo Grasselli. La questione riguarda tutte le coste (700 addetti) [illegible] a [illegible], dove vivono oggi [illegible] pesca 7[illegible] famiglie, [illegible] un significato storico. Il problema è per chi si trova a calare le proprie reti entro [illegible] miglia nautiche dalla linea di costa o entro 50 metri [illegible] profondità del mare. Antonello Bonora, della coop pescatori, ha ricordato che «già gli statuti medioevali [illegible] regolavano la pesca e sino a pochi anni erano [illegible] centinaio i pescatori». Giudizi positivi sulla pesca della sciabica che «pettina» la vegetazione marina senza danni. I pescatori sperano [illegible] [illegible] proroga e «nella comprensione delle forze dell'ordine».

[a. r.]

Ignoti si sono introdotti all'interno di «Cipria»

Colpo da cento milioni in un negozio di Alassio

ALASSIO

Colpo da cento milioni di lire in un negozio [illegible] abbigliamento del centro. Ignoti si [illegible] introdotti all'interno di [illegible] boutique per poi [illegible]e con un carico di [illegible]pi di vestiario di marca. I ladri hanno preso di mira [illegible] negozio «Cipria» di via Dante 330. Il furto potrebbe essere già avvenuto [illegible] notte tra domenica e lunedì. I titolari se [illegible] sono accorti solo nel pomeriggio di martedì riaprendo dopo la chiusura [illegible] lunedì e martedì mattina. L'episodio [illegible] [illegible] denunciato ieri ai carabinieri. Gli autori del colpo hanno forzato la porta d'ingresso posteriore della boutique per poi fare man bassa di abiti firmati e capi di valore.

Un altro [illegible] di furti ha portato all'arresto di un extracomunitario da parte degli agenti [illegible] polizia. Fahti Jaar, 31 anni, tunisino, ha rubato in tre negozi diversi per poi fuggire a bordo di un motorino (anch'es[illegible] rubato). Prima è [illegible] nel [illegible] di abbigliamento «Central park» uscendo con un paio di j[illegible] poi ha sottratto un paio [illegible] [illegible] [illegible] budello da «Il Bagatto» ed infine una giac[illegible] [illegible] renna da «Falanga». In via Roma si è impossessato di un motorino, di proprietà di S.F., per poi darsi alla fuga. E' stato però intercettato da una delle due pattuglie in servizio della squadra volante della polizia ed arrestato. Ieri mattina in pretura [illegible] stato processato per direttissima e condannato a qu[illegible] mesi di carcere e l'espulsione. Tutta la [illegible] rubata è stata restituita. Negli ultimi mesi la polizia ha potenziato i servizi di prevenzione sulla microcriminalità.

[m. br.]

NOTIZIE FLASH

LOANO

Rubava in un alloggio arrestato un albanese

E' stato arrestato dai carabinieri mentre stava rubando in un alloggio di via Olivette, con gli inquilini in casa, a Loano. Si tratta di un cittadino albanese, H.M. 36 anni.

[a. r.]

SPOTORNO

Sì di Provincia e Regione per il nuovo tracciato

E' [illegible] firmato l'accordo di programma tra [illegible] Comune di Spotorno, la Regione e la Provincia di Savona che prevede «la definizione a livello urbanistico del nuovo tracciato dell'Aurelia» tra la Statale e lo svincolo A10.

[a. r.]

[illegible]

Razziati 35 milioni in [illegible] appartamento

Hanno rotto una porta-finestra e poi [illegible] entrati nell'alloggio razziando gioielli e valori per circa 35 milioni. Il furto è avvenuto pochi giorni [illegible] nell'abitazione di V.M., 23 anni, commerciante del centro.

[a. r.]

[illegible]

[illegible] chiede l'ambulatorio in piazza [illegible] Carmine

Una «richiesta di attivazione [illegible] ambulatorio medico, armadio farmaceutico e distributore automatico di certificati anagrafici nei locali di piazza Carmine a Bastia». L'interrogazione [illegible] [illegible] del consigliere Guarnieri.

[m. br.]

[illegible]

Oggi a Catania i funerali del giovane morto in [illegible]

Oggi a Catania i funerali di Mariano Piazza, 24 anni, che svolgeva [illegible] servizio civile in Comune morto domenica mattina. [illegible] risultato dell'autopsia tra [illegible] ventina di giorni.

[m. br.]

Sarà ad Albenga, Pietra, Imperia e Rezzo

Il vescovo annuncia «Giubileo diocesano»

ALBENGA

Il Giubileo [illegible] consisterà solo nel viaggio a Roma [illegible] anche di un pellegrinaggio che i [illegible] dovranno compiere all'interno della propria diocesi. Il vescovo di Albenga-Imperia, [illegible]nor Mario Oliveri, ha pubblicato un calendario per la celebrazione dell'Anno Santo in cui si indicano le chiese che saranno meta di devozione e di visita e tre «giubilei» riguardanti particolari «fasce del Popolo di Dio». Ha scritto [illegible] vescovo: «Stabilisco pertanto che per la diocesi di Albenga-Imperia le [illegible] chiese, oltre la Cattedrale di Albenga, [illegible]o: [illegible] Chiesa Concattedrale, Basilica dei Santi Maurizio e Compagni Martiri, in Imperia (Porto Maurizio), la chiesa parrocchiale-Basilica di San Nicolò in Pietra Ligure, il santuario della Natività della Vergine Maria, in Rezzo, nel vicariato di Pieve di Teco». Nel 2000, quindi, assisteremo ad un massiccio spostamento [illegible] fedeli nella diocesi.

Per quanto invece riguarda i «piccoli giubilei» è stato stabilito il seguente calendario: domenica di Natale: giubileo dei bambini, in coincidenza [illegible] la giornata della santa infanzia; 2 febbraio: presentazione di Gesù al Tempio, in coincidenza con la giornata della «vita consacrata»; 11 febbraio: [illegible] Signora di Lourdes: giubileo degli Ammalati.

[r. sr.]

ALBENGA [illegible]

Oggi i funerali

E' [illegible] il geometra colpito da ictus

ALBENGA. E' morto ieri a mezzanotte [illegible] Santa Corona Giuseppe Muni, 49 anni, il geometra residente in frazione Canesi a Cisano sul Neva, colpito qualche giorno fa da ictus mentre si trovava al lavoro in Turkmeni[illegible] nella Bielorussia. I funera[illegible] dell'uomo, che lavorava in un'impresa [illegible] e lascia moglie e tre figli, si svolgeranno oggi alle 15,30 in [illegible] [illegible] in Fontibus, nel centro [illegible] Albenga. Per Giuseppe Muni è [illegible] tentato tutto il possibile. Dal Turkmenistan è [illegible] trasportato ad [illegible]ra [illegible] dove martedì mattina è partito per Villanova d'Albenga. Con un'ambulanza [illegible]lla Croce bianca è stato infine ricoverato al Santa Corona.

[m. br.]

PIETRA L. [illegible]

In via Ghirardi

I negozianti «Sì ai lavori [illegible] [illegible] [illegible]»

PIETRA L. «Se i lavori in via Ghirardi non saranno ultimati entro [illegible] [illegible] la strada sarà comunque riaperta prima dell'inizio della stagione». E' l'accordo raggiunto fra una delegazione di commercianti e l'amministrazione comunale. «Se [illegible] faranno ad oltranza i lavori rischiamo [illegible] vedere [illegible] [illegible] gran parte della stagione estiva». Era stato il grido d'allarme [illegible] commercianti. La strada è spesso allagata, durante i temporali, proprio perchè la canalizzazione delle acque bianche è da anni inadeguata. I lavori sono necessari ma per eseguirli la strada, [illegible] molti [illegible]zi, sarà di f[illegible] chiusa. Gli interventi inizieranno dopo il 1 maggio.

[a. r.]

[illegible]

Per piazza Corridoni

[illegible] è prosciolto in [illegible]

[illegible] Luigi Cavadini Lenuzza, sostituto procuratore generale [illegible] Repubblica, ha rinunciato all'appello presentato dal pm Alberto Landolfi ricorrendo contro l'assoluzione di falso e abusi d'ufficio contestati ad Angelo Viveri, alla [illegible] giunta e al segretario di ALbenga Francesco Patti. Gli imputati, difesi dagli avvocati Vazio, Siccardi, Salomone, Germano e Coniglio, sono stati quindi prosciolti in appello per la vicenda [illegible] «piazza Corridoni». L'accusa [illegible] quella [illegible] aver affittato la piazza per la festa di Alternati[illegible] democratica (partito di Viveri) a prezzi più b[illegible] di quello che generalmente viene fatto per altre manifestazioni [illegible] enti o privati.

[s. p.]

L'ex sindaco Chebello non ha ancora deciso se candidarsi con Lega e FI

Centro sinistra senza verdi e Rc

Cairo: lista formata da Ds, Ppi Sdi e Infelise

[illegible]

CAIRO M.

[illegible] centro-sinistra senza Rifondazione [illegible] Verdi. [illegible] previsioni, il congresso dei [illegible] cairesi ha accolto il veto posto dai Popolari, contrari al cosiddetto «listone». La coalizione si baserà su Ds, Ppi, Sdi e gruppo Infelise. Spiega, il coordinatore dei Ds, Mario Mina: «Non credo sia opportuno parlare di veti lanciati [illegible] raccolti. Piuttosto, abbiamo dovuto prendere atto della mancanza di condizioni [illegible] poter allargare la maggioranza». Mina lancia [illegible] invito agli alleati: «Ora che lo scenario si è chiarito è necessario "pre[illegible] sull'acceleratore" proponendo un programma che, alleggerito [illegible] peso delle mediazioni, [illegible] molto [illegible] su programmi e candidature». Insomma, come dire: «Avete voluto una coalizione più convergente ed unita, allora dimostrate questa unità d'intenti».

Gli «esclusi» si preparano, però, a ribattere colpo su col[illegible], at[illegible] due opzioni: o [illegible] liste [illegible] in qual [illegible] candidato a sindaco per Rifondazione sarebbe Alvaro Leoni, mentre per i Verdi, Flavio Strocchio, o, come pare più probabile, con una lista comune.

Dal versante opposto, invece, dopo l'annuncio della candidatura del presidente di «Val Bormida Unitas», Arnaldo Bagnasco, in una lista civica appoggiata da Forza Italia, l'attenzio[illegible] [illegible] ovviamente [illegible] Osvaldo Chebello. L'ex sindaco, questa sera avrà un incontro con la Lega Nord che potrebbe appoggiare la [illegible] civica da lui [illegible]tualmente capeggiata e che si avvale anche dell'appoggio di [illegible] Italia. Un incontro fondamentale dopo il quale Chebello scioglierà le proprie riserve.

DEGO. L'unica certezza è la ricandidatura del sindaco uscente, Sergio Gallo. Candidature che potrebbe [illegible] appoggiata anche dai Ppi, anche [illegible] all'in[illegible] dei Popolari deghesi la tentazione [illegible] presentarsi con una lista autonoma è forte. Ancora da decifrare anche il ruolo di Forza Italia, che parrebbe voler appoggiare una lista civica, ma l'ex sindaco Ilario Viano, che indiscrezioni darebbero co[illegible] capo-lista, dice di non saperne nulla, anzi, sottolinea gli inviti ricevuti da Piana. Da chiarire la posizione di Marco Pozzi, [illegible] sindacalista Uil, candidato alle provinciali con una lista di centro-destra. Potrebbe correre anche per le comunali.





L'ex [illegible] di Cairo, Osvaldo Chebello, e il sindaco di Dego Sergio Gallo

A Cengio

Il mercato sarà spostato

CENGIO. Il mercato bisettimanale di Cengio-Genepro verrà trasferito da via Gramsci nella zona della piazza dinanzi alle scole medie. Ridotti, invece, gli spazi del mercato a Cengio-Bormida. E' quan[illegible] ha deciso, l'altra sera, il Consiglio comunale accogliendo [illegible] richieste [illegible] tempo fa dagli ambulanti.

Spiega il sindaco, Sergio Gamba: «Il trasferimento per[illegible]rà di [illegible] più "visibile" [illegible] offrendo un migliore servizio [illegible] clienti e favorendo gli ambulanti». Prosegue: «Per quanto riguarda, invece, il mercato a Cengio-Bormida, la riduzione delle superfici è stata adottata anche alla luce della [illegible] disposizione di piazza San Giuseppe dove sono ormai in fase di conclusione i lavori di realizzazione della fontana e dell'area-verde». Il Consiglio comunale, inoltre, ha approvato un ordine del giorno sui problemi della sanità in Val Bormida, e il progetto di sistemazione degli spogliatoi del campo di calcio.

[l. b.]

E la piscina comunale riaprirà il prossimo 15 maggio

Concorso per 3 nuovi taxi via libera dal Consiglio

CAIRO MONTENOTTE

L'amministrazione comunale di Cairo, riunitasi l'altra sera in Consiglio, ha approvato i regolamenti per il servizio di noleggio con conducente di aut[illegible] e autobus e le relative licenze.

Per quanto riguarda i taxi, il numero di concessioni è pari a 13, di cui tre ancora libere e che verranno dare in seguito a [illegible]corso.

Tre, invece, le autorizzazioni per il noleggio degli autobus, [illegible] quali solamente una è an[illegible] disponibile. Entrambi i regolamenti sono stati apparovati all'unanimità.

Il Consiglio comunale, inoltre, ha espresso parere favorevole sull'accordo di [illegible] con i Comuni [illegible] Carcare [illegible] Cosseria e con l'Amministrazione provinciale in merito al progetto di realizzazione di nuovi parcheggi nei pressi della [illegible] ferroviaria di S.Giuseppe.

Un piano di intervento che [illegible]vede la costruzione di un'ottantina di nuovi posti-auto per un costo complessivo [illegible] circa 330 milioni.

In base all'accordo di programma, [illegible] milioni saranno a carico del Comune di Cairo Montenotte, 35 a [illegible] dell'amministrazione carcarese, 15 milioni [illegible] Cosseria. La Provincia, infine, metterà a disposizione 80 milioni.

Il progetto è [illegible] in fase [illegible] sotto il profilo buro[illegible]. A maggio dovrebbero prendere il via le procedure per l'affidamento dei lavori. Un programma atteso da tempo che dovrebbe finalmente risolvere il problema [illegible] di parcheggi [illegible] S.Giuseppe, [illegible] crea oltre ai comprensibili disagi anche situazioni di rischio sia per gli automobilisti [illegible] per i pedoni.

Al termine del Consiglio comunale, l'assessore allo Sport, Delio Servetto, ha annunciato ufficialmente che [illegible] 15 maggio prossimo verrà inaugurata la piscina. Un «evento», dopo oltre due anni di attesa costellati [illegible] innumerevoli polemiche. La struttura era stata chiusa nel '96 per permettere [illegible] lunga [illegible] di lavori di sistemazione e ripristino per una spesa di 450 milioni. Poi, ritardi e proteste. Ora, dopo lunghissimi mesi, l'annuncio [illegible] della riapertura. La campagna tessera[illegible] prenderà il [illegible] dalla prossima settimana. I bimbi sino a 4 anni potranno usufruire del servizio gratuitamente.

Intanto, proseguono i lavori del progetto relativo ai Centri integrati di via che riguardano il centro storico.

In programma, interventi [illegible] rifacimento della pavimentazione, nuovi parcheggi, [illegible] aree-verdi. Un piano che dovrebbe ridare nuova linfa al vecchio borgo, ma che sta sollevando non poche perplessità soprattutto per la creazione di nuovi posti-auto nella zona del Lungobormida.

[l. b.]

[illegible]

ALTARE

La banca più «antica» della vallata è la Carisa

E' la Carisa [illegible] Altare la più vecchia agenzia valbormidese in attività. La precisazione è [illegible] Ernesto Saroldi, che spiega: «La prima banca aperta [illegible] Altare, nel 21, è stata la Banca Agricola Savonese, seguita, nel 25, dalla Banca Popolare di Novara. Nel 28, apriva, però, la fialiale della Carisa, prima agenzia fuori città, e l'unica poi rimasta fino ai giorni nostri». [m. ca.]

[illegible]

Il sindacato conferma l'arrivo [illegible] Diliberto

E' stata confermata, dal Sappe, il sindacato degli agenti penitenziari la presenza del ministro di [illegible] [illegible] Giustizia, Oliviero Diliberto, al Convegno nazionale «Professione Polizia Penitenziaria. Formazione, sicurezza, coordinamento», organizzato, il primo maggio, dal sindacato autonomo presso la Scuola di Polizia Penitenziaria di Cairo. [m. ca.]

[illegible]

Per il furto all'Alicom il [illegible] conferma l'[illegible]

Il gip Fiorenza Giorgi ha convalidato l'arresto di Cosmo Damiano Murgo, il giovane disoccupato di Dego che sabato scorso aveva rubato alcuni prodotti all'Alicom di Cairo. Il giovane, che per difendere la merce sot[illegible] ha preso a calci e pugni il vigilante e un commerciante, dovrà rispondere dell'accusa di rapina impropria. Era [illegible] arrestato subito dopo il «colpo» al supermercato. [l. b.]

CAIRO M.

Si [illegible] domani la raccolta pro Kosovo

Si concluderà domani la raccolta di generi di prima necessità per i profughi d[illegible] gu[illegible] dei Balcani. Promotori dell'iniziativa, le parrocchie di San Giuseppe, Cairo e Bragno, in collaborazione con la Pro loco, protezione civile e Circolo ricreativo. Raccolta anche da parte dell'Avis, Croce Bianca, Ana e protezione civile [illegible] Carcare. I prodotti [illegible] consegnati direttamente ai profughi. [l. b.]

[illegible]

La [illegible] dell'Ilsa in Consiglio comunale

Il sindaco, Franco Delfino, nel corso dell'ultimo Consiglio [illegible]munale ha illustrato [illegible] situazione dell'Ilsa. L'azienda sta venendo smantellata e i capannoni potrebbero venire acquistati da due ditte locali come magazzini. Intanto, proseguono i contatti tra il liquidatore dell'Ilsa e una società, sembra straniera, che potrebbe [illegible] interessata ad insediarsi sulle aree dismesse. [l. b.]

Un uomo in crisi depressiva grave all'ospedale San Paolo

Tenta il suicidio ad Altare

Poi chiama i carabinieri: è salvato

ALTARE

Ha tentato di togliersi la vita con i barbiturici e ora è ricoverato nel reparto Rianimazione dell'ospedale San Paolo di Savona. Protagonista forse dell'ennesima [illegible] solitudine, [illegible] uomo di 32 anni di Altare che, forse in preda [illegible] crisi depressiva, [illegible] prime luci dell'alba di ieri ha deciso di farla finita.

Ha ingerito una grande quantità [illegible] pastiglie e [illegible] a bordo della [illegible]to, ha cominciato a viaggiare senza meta lungo le strade che circondano il paese. Ma, in uno sprazzo di lucidità, forse in una disperata richiesta di aiuto, si è [illegible] in [illegible] telefonico con i carabinieri.

I militari sono riusciti ad individuare la zona dove si trova[illegible] e hanno immediatamente avvertito la Croce Bianca. Han[illegible] quindi raggiunto [illegible] Burot, sulle alture di Altare e, insieme ai volontari, gli hanno prestato i primi soccorsi.

Il trentaduenne è stato trasportato al pronto soccorso dell'ospedale di Cairo Montenotte, dove è stato sottoposto alle prime cure. Tuttavia i medici, vi[illegible] [illegible] gravi condizioni in cui versava, ne hanno deciso il trasferimento al San Paolo, dove è stato ricoverato nel reparto Rianimazione. Una storia di solitudine per un giovane che, già in passato, [illegible] tentato più volte di togliersi la vita. Una vicenda di «emarginazione», di dolore. E come unica soluzione, la decisione di farla finita. Ma anche una drammatica richiesta di aiuto per poter in qualche modo continuare a vivere. Ora la sua vita è appesa ad un filo in [illegible] camera dell'ospedale S. Paolo. [l. b.]

[illegible]

Controlli lungo le strade

Proseguono a ritmo serrato i controlli da parte dei carabinieri. [illegible] operazione che da giorni vede impegnati decine di militari. Nel mirino, le maggiori vie di collegamento della zona, negozi e locali pubblici. E proprio nell'ambito di tali accertamenti, il nucleo operativo e radiomobile, l'altra notte, ha provveduto a ritirare la patente [illegible] un [illegible] per guida [illegible] [illegible] di ebbrezza. I carabinieri di Cengio, inoltre, hanno sequestrato l'auto [illegible] [illegible] giovane sorpreso a guidare lungo le strade del paese senza essere in possesso della patente. Due provvedimenti che si aggiungono alla raffica di contravvenzioni stilate dai militari nei giorni scorsi per violazioni alle norme previste [illegible] codice della strada nel [illegible] di pattugliamenti che vengono effettuati, in particolare, nelle ore notturne e lungo i tracciati più a rischio. Proseguono, intanto, anche i controlli nei bar e locali pubblici. [l. b.]

[illegible]he e nuovi rinvii per il concorso a direttore sanitario

Cairo, ospedale dimezzato

I medici restano senza rappresentante

CAIRO M.

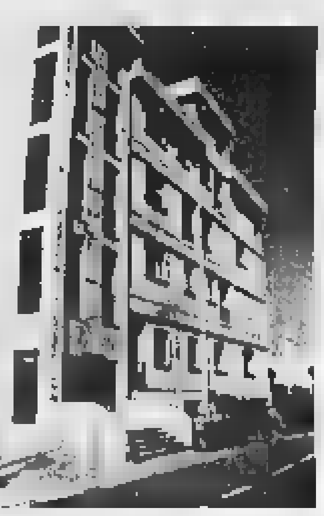
Dal Consiglio dei Sanitari dell'Asl un altro [illegible] alla sanità valbormidese? Il Consiglio dei Sanitari, in una seduta rovente anche per la presenza dell'ispettore inviato dalla Regione, Fabio Focarile, si è rifiutato [illegible] nominare il proprio esperto nella [illegible] che giudicherà i candidati del bando [illegible] [illegible] nomina a direttore [illegible]nitario dell'Ospedale di Cairo.

Una decisione che, se permane, potrebbe mettere in forse il bando [illegible], e che il sindaco di Cairo, Franca Belfiore, [illegible]menta duramente: «Esprimere perplessità e preoccupazione mi sembra il minimo, se non al[illegible] per un discorso di coerenza [illegible] [illegible] lo [illegible] Consiglio dei Sanitari aveva [illegible] tempo approvato la pianta organica dell'ospedale cairese che prevede un dirigente di secondo livello, ovvero [illegible] direttore sanitario, per ricoprire [illegible] ruolo finora gestito da Vincenzo Furfaro [illegible] qualità di facente funzioni».

La Belfiore, inoltre, sottolinea la contraddizione della linea adottata dal Consiglio dei Sanitari e i risultati che si stanno ottenendo per [illegible] sanità valbormidese, soprattutto riguardo l'ospedale, «con l'attivazione del [illegible] reparto Riabilitazione, il trasferimento nella nuova ala per Chirurgia, e quello del Servizio Dialisi che sarà ampiamente rinnovato: da una parte si ribadisce la qualità e l'importanza dell'ospedale, dall'altra si rifiuta di risolvere una situazione [illegible] precarietà per il massimo dirigente».

Un po' di chiarezza sulla questione la porta l'intervento dello [illegible] presidente del Consiglio dei Sanitari, Oreste: «Il concorso è stato promosso proprio perchè è nelle intenzioni dell'Asl coprire il posto vacante. Il bando [illegible] è chiuso con la richiesta di cinque candidati (fra i quali lo stesso Furfaro) e quindi il Consiglio, nella seduta [illegible] martedì, si è riunito per nomi[illegible] il proprio rappresentante nella commissione giudicante. Il dottor Marabotto, però, ha sollevato perplessità sulla necessità di tale figura a Cairo. Dubbi che [illegible] stati poi ripresi anche dal dottor Martinengo. Abbiamo quindi ritenuto opportuno [illegible] la nomina del nostro rappresentante alla prossima seduta».

[m. br.]



L'ospedale di Cairo

Denunciati due giovani

Tentato furto al bar «Buffet» di San Giuseppe

[illegible] M. Tentato furto, l'altra notte, al bar «Buffet» della stazione ferroviaria di San Giuseppe. Due giovani, passando dal retro, lungo la linea ferroviaria, hanno tentato di forzare la porta di ingresso [illegible] locale. I rumori hanno insospettito il proprietario, Marco Pennino, che ha subito avvertito i carabinieri di Cairo.

Immediato l'intervento del nucleo operativo e radiomobile di Cairo. I militari dopo un breve inseguimento sono riusciti a bloccare i due ragazzi a pochi metri di distanza dal bar. Ora su di loro, D.S, 28 anni, e J.E, 21 anni, entrambi residenti a Cairo Montenotte, pende una denuncia a piede libero.

Un episodio che ripropone il problema legato al mondo della microcriminalità e che vede come protagonisti, in particolare, giovani con precedenti penali, alle prese con furti in negozi e in appartamenti. [l. b.]

Luci spente [illegible] 2 mesi

[illegible] a Cengio per il black out [illegible] piazza Stazione

CENGIO. «Una [illegible] vergognosa: sembra di essere tornati in guerra, ai tempi dell'o[illegible]. E, proprio per sottolinearlo, qual[illegible] for[illegible] con dubbio gusto, [illegible] con efficacia, ha modificato la scri[illegible] «piazza Stazione» [illegible] alcuni cartelli posti dal Comune, ribattezzandola piazza Belgrado. Motivo di tante proteste, il prolungato black-out dell'illuminazione pubblica lungo la statale che si protrae ormai da due mesi: «Prima [illegible] [illegible] spenti quattro lampioni all'inizio del paese, ora il black-out [illegible] praticamente completo, proprio in una [illegible] che, per la stazione, i bar e i negozi [illegible] molto trafficata, da [illegible] e da pedoni». Rispondono in Comune: «[illegible] non [illegible] di nostra competenza, ma dell'Enel. Abbiamo protestato, sentendoci rispondere che esistono problemi burocratici con le Ferrovie, proprietarie delle aree». [m. ca.]

Ad organizzare la sfida interregionale è il circolo «Gpc La Boccia» in collaborazione con il Comune, il Coni [illegible] Fibs

A maggio Carcare diventerà la capitale del biliardo

Dal 14 terza edizione del trofeo «Prestige Ercolino» con la presenza di Rai Sport



Al «G.p.c. La Boccia» i campionati nazionali di biliardo con le telecamere di Rai3

CARCARE

Carcare capitale del biliardo e della [illegible]ca [illegible] la terza edizione [illegible] Trofeo «Prestige Ercolino» organizzata, a maggio, dal circolo «GPC La Boccia» con il patrocinio del Comune. La chermesse, promossa con la collaborazione della Federazione Italiana Biliardo Sportivo ed il Coni, inizierà il 14 maggio (finale sabato 29) e sarà una delle manifestazioni più prestigiose a livello interregionale, come dimostra la presenza delle telecamere [illegible] Rai Tre Sport.

Un appuntamento con un montepremi di oltre 29 milioni, che coinvolgerà [illegible] partecipanti, dalla 3ª categoria [illegible] [illegible]zionali, testimonianza di un'attività che ha fatto del circolo presieduto [illegible] Arnaldo Pastori[illegible] [illegible] punto di riferimento biliardistico non solo locale. Non a caso «La Boccia» di Carcare ha praticamente dominato il recente campionato interprovinciale a squadre, con tre formazioni che si [illegible] aggiudicate [illegible] 2° posto della categoria [illegible] ed [illegible] 1° e 4° nella categoria A.

«Una prestazione straordinaria - sottolinea con orgoglio Pastorino - che si aggiunge alla soddisfazione di avere raggiunto, in appena un anno, i 40 tes[illegible] FIBIS». Pastorino non può, quindi, trattenersi dal citare i campioni della squadra vincitrice: «Il capitano G[illegible]ni Rolando, di Carcare, Giuseppe Rebella, di Altare, Franco Cecchin e Mauro Beltrame, [illegible] Cairo, e Giuseppe Parma, [illegible] Sa[illegible]a. Senza dimenticare altri fuoriclasse come Gaetano Fiore, Marcello Pizzorno, Fulvio Canetti, Giuseppe Chiarlone».

Del resto il biliardo a stecca sta prendendo sempre più piede in Val Bormida, «anche fra i giovanissimi, e vedere, sui nostri sei tavoli, vecchi giocatori e ragazzi giocare insieme [illegible] senz'altro un'altra soddisfazione».

Un fenomeno che si sta estendendo anche a molti bar, [illegible] conferma Venio Poni, titolare del Bar Italia a Cengio, impugnando una gloriosa «Arlecchino» in legno, [illegible] delle moderne stecche in kevlar e carbonio: «Il biliardo [illegible] avendo sempre più successo perchè è un duello, certo, [illegible] fisico, ma non per questo meno intenso, dove [illegible] importanti tecnica, strategia, colpo d'occhio, matematica, [illegible] psicologica e fisica». Si abbassa e colpisce la palla: il rumore attutito dalle sponde, lo schiocco [illegible] palla che colpisce l'altra, il «pettinare» in sequenza dei birilli abbattuti. Sorride: [illegible] biliardo è poesia».

E per chi sa lasciarsi entusiasmare [illegible] questi «versi», l'appuntamento da non mancare [illegible] al circolo «La Boccia», a partire dal [illegible] maggio.

[m. ca.]

A Chiavari concerto di Paolo Conte. Ritmi latini a Savona e ad Andora

Giovedì notte tra live e cabaret

L'umorismo di Tedeschi allo Young Planet

Cabaret allo Young Planet di Albisola, black [illegible] al Tropicana di Loano, Cineclub all'Ambra di Albenga e al Ritz di Alassio. Questa la notte del giovedì.
CHIAVARI. Concerto di Paolo Conte alle 21.
[illegible] Ritrovi in musica all'Invidia, all'Hamburger Boy e al Mister Drake.
CELLE L. Ritrovi all'Hurricane Cocktail Bar (domani con dj) e al Charlie Max (musica e karaoke). Domani l'inaugurazione del Bareonda.
ALBISSOLA [illegible] Music soft al Biblo's Cafè.
ALBISOLA S. Ritrovi [illegible] Med discobar con dj a rotazione, al Pilar e al Portichetto. Cabaret [illegible] Dado Tedeschi allo Young Planet del [illegible] Oliveto.
CARCARE. Musica e [illegible] Green Pub e [illegible] Pub.
[illegible] Aperto lo Stirlin Castle in stile scozzese. Al Fantasque live rock e soul. Musica al Be Pub. Ritrovo al Fixi bar.
[illegible] Ritrovo al Gasoline Pub. Al Cabaret karaoke.
[illegible] Musica all'Airone Nero.
COSSERIA. Giochi e animazione al The Killer's Inn.
[illegible] Ritrovi al Veliero e al Cantuccio.
[illegible] Musica latino-americana [illegible] i dj del [illegible] «Claro Que Si» al Negrita [illegible] Club. Musica dal vivo di Mariano [illegible], tastiere e voce) al Pi[illegible] di calata Sbarbaro. Ritrovi al Tnt, al Senzanome e alla Boutique della birra.
VADO L. Al Dau Baci live con Alex e dj Alph-One.
[illegible] Ritrovo in settimana al Sinte Galeshka di Portovado.
[illegible] Messaggeria Metropolis [illegible] birreria Cambusa. Ritrovo al Biblo's.
[illegible] L. Musica dal vivo all'Agorà di frazione Gorra. Musica al discobar Baquito (domani se[illegible] la rassegna live). Ritrovo al Niky Night e al Trocadero. Dancing con l'orchestra West Virginia al dancing El Patio. Discobar Jaws ex Mirò a Finalpia.
PIETRA L. Karaoke e messaggerie, anche via Internet, al Dolphin's. Ritrovo [illegible] Rosso e all'Iguana. Domani i [illegible]adras in concerto all'Airone.
[illegible] Black music con Cristiano Pastrengo dj [illegible] Tropicana by Bella Marinella. Al Manhattan In genere dancing con l'orche[illegible] Gli Ascendenti. Ritrovo [illegible] Calderone del Dagda, al Marinella e all'Atravirago. Karaoke e messaggerie Metropolis al Poseidon. [illegible] dancing Saitta. [illegible] Skatting Club (pattinaggio) corsi gratuiti di ping pong.
BOISSANO. Ritrovo al pub L'ultima Ora.
[illegible] SS. Serata danzante al Salone delle feste con orchestra.
TOIRANO. Ritrovo al Piazza Pub e al Blade Runner. Vino d'arancio al bar dei Capitani.
CERIALE. Pomeriggi danzanti nella sala all'Ippocampo. Ritrovi al Sati Harley bar, a La Ruota e all'Oliveto (venerdì live).
[illegible] Animazione [illegible] Jammin' discopub. «La vita sogna[illegible] dagli Angeli» [illegible] film del «Giovedì dall'Ambra» (ore 21, sala di Largo Doria). Discobar e messaggerie al Rock Bank Caffè. Ritrovi, al Caprice, al Maxim', alla Città Vecchia e al John Smith Pub.
ALASSIO. «Sliding Doors» è il film programmato a «Tutto Schermo» il Cineclub del Ritz di Alassio (16,30 e 21). Live music piano bar al Boccaccio Club. Piano bar con il maestro Augusto Parisi a El Galeon. Serata musicale a tema all'osteria Mezzaluna. Musica all'M4. Ritrovi al Mamma Mia, [illegible] Magazzini dell'Olio, al Manila Club, al Gallo George, al Fred Music Bar, la Tavernetta, al Bar L'Angolo Internet Cafè, all'Irish Pub, Zanzibar. «Pianeta biliardo» in via Gastaldi.
LAIGUEGLIA. Ritrovo all'Happy Night.
ANDORA. Revival [illegible] dancing Ciak e al Timone. Discoteca Bit Below. Ritrovi [illegible] Music bar Cafè De Mar e la Casa del Priore. Da domani «Connastock '99» sui prati di Conna.
[a. r.]



Ritmi latini e tanta musica dal vivo per la notte del giovedì nel Savonese

Spettacoli per solidarietà

Finale, l'operazione Arcobaleno aiutata anche con concerti e gare

FINALE L.

Si moltiplicano le iniziative per la raccolta di fondi in favore delle popolazioni del Kosovo e in generale per i profughi dei Balcani. Sabato [illegible] spettacolo teatrale alla Domus di Finale. Domenica doppia raccolta durante gli incontri di calcio a Pietra Ligure.
DOMUS. «I quaderni e le mani», storie cliniche [illegible] infanzie ferite, di Gloria Bardi e Maria Teresa Parsi, è il titolo dello spettacolo teatrale che metterà in scena il primo maggio (ore 21) il gruppo «Incontro» alla Domus di salita del Grillo a Finale. Lo spettacolo tratta «nel linguaggio del teatro, della musica e della danza, tenendo [illegible] filo tematico suggestivo, sul difficile tema degli abusi contro i minori. Le testimonianze sono [illegible] raccolte [illegible] Maria Rita Parsi [illegible] suoi due libri «I quaderni delle bambine» e «Le mani sui bambini». Agli attori del gruppo «Incontro» si affiancheranno le ragazze del gruppo «Espressione Corporea» di Luisa Zanoli, due cantanti del Teatro Carlo Felice e 16 fra bambini ed adolescenti. Il ricavato sarà interamente devoluto alla «Missione Arcobaleno» per i soccorsi ai profughi [illegible] Kosovo. Biglietti a 10 mila in vendita alla libreria Centofiori di via Ghiglieri a Finale.
[illegible] «Il calcio pietrese per il Kosovo» è l'idea dei presidenti Giovanni Balestrino e Fabrizio Vignati. Domenica pomeriggio gli incassi delle partite di campionato andranno ai profughi. Le partite sono importanti, e in parte decisive, per l'esito della stagione. Per la cronaca, sportiva, si giocano Pietra San Nicolò-Campomorone per il campionato di promozione (ore 16) e Pontevecchio-Andora per la seconda categoria (18,30). A Pietra si è conclusa un'altra raccolta promossa dal maestro Avio Valeriani, dagli scout e dalla comunità parrocchiale di San Nicolò.
[a. r.]

Da domenica in piazza ad Alassio

Teatro ragazzi per gli under 14

Massimo Boero

ALASSIO

Burattini in baracca per un pubblico «under 14» [illegible] «Una fantastica avventura» offerta dalla compagnia «Teatro del drago rosso». Sono [illegible] giardini [illegible] palazzo comunale, domenica alle 15, per il proseguo della rassegna «Teatro in piazza», organizzata nell'ambito del ciclo di manifestazioni «Alassio per i bambini».

Il tradizionale spettacolo di arte popolare mette a confronto burattini e pubblico, rendendolo protagonista. Mentre cambiano le scenette e le ambientazioni si susseguono i pe[illegible]gi: due ballerini di tango argentino a Buenos Aires, il trio di cantanti «Fratelli Zucchini», poi Baciccia alle prese [illegible] una professoressa d'inglese e la Rosy ed infine i gargarismi della cantante pechinese A-Ru-Nee.

Gli appuntamenti per i bambini proseguiranno (fino al 24 giugno) domenica 9 maggio [illegible] lo spettacolo di clownerie «Pista ragazzi» proposto da «Il marchingegno». La rassegna «Teatro in piazza» avrà [illegible] continuazione estiva con «Vacanze a teatro» dal 22 luglio al 9 settembre. Dal 29 giugno [illegible] luglio «Ritornano le comiche» con un ciclo di proiezioni cinematografiche nell'arena estiva dell'oratorio «Don Bosco».

«Alassio bimbi: gioca con noi» è invece la terza edizione del libro-giocattolo indirizzato ai bambini, realizzato dall'ufficio al turismo [illegible] progetto di Lucia Campana e Monica Maggi di «Ics». Quest'anno il colorato volumetto comprende una card per i giovanissimi ed un carnet di tagliandi promozionali per ottenere sconti e gadget. In ambito culturale Alassio sarà presente alla «Fiera del libro». «Per sabato 15 maggio abbiamo organizzato un convegno dal titolo "Il futuro della libreria"», ha spiegato l'assessore alla cultura Monica Zioni.



L'assessore Monica Zioni

Con il tagliando de La Stampa sconto sul prezzo del biglietto

«Rocky Horror» a Savona

Stasera all'Astor il musical Anni '70

SAVONA

L'evento musicale atteso da tempo è arrivato. Stasera alle 21, all'Astor [illegible] Savona, va in [illegible] «The Rocky Horror show», commedia demenziale e surreale che riporta diretta[illegible] sogno di libertà degli Anni '70. Una commedia scritta da Richard O'Brien divertente ed esaltante che, ormai da anni, tiene banco in tutto il mondo. A Savona la porta in [illegible] «London Musical Theatre» che già [illegible] presentato, sempre all'Astor, il musical qualche [illegible]no fa.

Dopo lo spettacolo tutti a La Playa per cenare assieme agli attori e ai protagonisti di «The Rocky Horror show», in scena all'Astor di Savona giovedì [illegible]ra. Per i lettori de La Stampa, presentando il tagliano alle casse del teatro (vale quello del giorno di acquisto [illegible] biglietto e non sono valide le fotocopie), è previsto uno sconto di dieci mila lire sul prezzo del biglietto fissato a 50 mila lire.
[a. p.]



Oltre 70 mila volumi saranno messi a disposizione dei cittadini

Finale, censimento dei libri custoditi in sei biblioteche

FINALE L.

Nel Comune [illegible] Finale Ligure esistono sei biblioteche con un patrimonio complessivo dai 67 ai 73 mila volumi. E' il dato saliente del censimento legato al «Catalogo unico delle biblioteche Finalesi». A disposizione volumi di estremo valore storico, da quelli sui Santi [illegible]ti nella biblioteca dell'Abbazia Benedettina, a quelli [illegible] Stalin o su vecchi atti dei congressi del Pci conservati nella biblioteca della sezione «Einaudi» dei Democratici [illegible] sinistra che ha aderito [illegible] catalogo librario cittadino.

Il maggior [illegible] di volumi è conservato nell'Abbazia (quasi 40 mila). La civica biblioteca «Sapone» a Finalborgo dispone di 15-16 mila libri. Da 10 a 11 mila volumi sono conservati al museo civico. Da segnalare infine la biblioteca dell'Istituto di Studi liguri (3 mila), la biblioteca ecclesiastica di Finalmarina (3 mila) e quella evangelica (mille). I temi dei libri sono vastissimi. Assieme costituiscono un patrimonio storico notevole per religione, filosofia, archeologia, preistoria, storia, geologia, storia locale e altro. «Attualmente questo patrimonio non è valorizzato in quanto la catalogazione esistente interessa una percentuale minima dei libri e risulta frammentata e incompleta. Lo [illegible] Catalogo unico è quello di «tutelare, censire e valorizzare il patrimonio librario finalese con un catalogo a schede e informatizzato», spiega Alessandro Chiericato, consigliere delegato. Solo in questo modo i volumi potranno essere realmente utilizzati e «scoperti» da studenti, studiosi ed amanti della lettura in ge[illegible]. Finale Ligure sta diventando [illegible] centro pilota rispetto al progetto di catalogazione promosso dalla Regione. Nella biblioteca civica i libri già catalogati sono [illegible] mila, [illegible] quelli della biblioteca ecclesiastica. E' giudicata importante l'adesione al catalogo della biblioteca dell'ex Pci, piccola [illegible] «storicamente specializzata». Fra le iniziative della bibliote[illegible] civica, diretta da Flavio Menardi, una sezione dedicata alle tesi di laurea e l'attivazione [illegible] un servizio Internet e tutti gli incontri del lunedì [illegible] (fra questi quello con Francesco Biamonti).
[a. r.]



Lo scrittore Francesco Biamonti

STASERA AL [illegible]

CHIABRERA. Tel. 019-820.409. [illegible] Foye, per la stagione dei ragazzi. Ore 15,30. Lire 7000.

ASTOR. Tel. 019-854.827. **Rocky Horror Show.** Ore 21. Lire 5000.

DIANA 1. Tel. 019-825.714. **A civil action.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 2. Tel. 019-825.714. **Otto mm delitto a luci rosse.** V.M. 14. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 3. Tel. 019-825.714. **Le parole che non ti ho detto.** Or.: 16,15; 19,15; 22,15. Lire 12.000; 8000; 7000.

ELDORADO. OGGI RIPOSO.

[illegible] Tel. [illegible] **Film a luci rosse.** Or.: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

FILMSTUDIO. Tel. 019-838[illegible]. [illegible]: 15,30; 20,30; 22,30. [illegible] 8000; [illegible]; 5000.

SALESIANI. **Gatto nero Gatto bianco.** Ore 21. Lire 8000; 6000; 5000.

[illegible] Tel. [illegible]263. **La fortuna di [illegible].** Or.: 20,30; 22,30 (nei fest. e prefest. spett. alle ore 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000.

RITZ. Tel. 0182-640.427. **Sliding doors.** Or.: 16,30; 21. Lire 5000.

[illegible] Tel. [illegible] **La [illegible] [illegible] angeli.** [illegible] 21. [illegible] 6000.

ASTOR. Tel. 0182-50.5[illegible] **A civil action.** Ore 20,15; 22,30 (nei [illegible] anche spettacoli alle 16; 18,10). Lire 10.000; 8000; 5000.

[illegible] OGGI [illegible]

ARSA. **Il cielo in una [illegible].** Or.: 20; 22. L. 10.000; 8000; 6000.

CINEMA. Tel. [illegible]. OGGI [illegible].

LOANESE. Tel. 019-669.961. **Le parole che non ti ho detto.** Ore 20,15; 22,30. L. 7000; 5000.

LUX. OGGI RIPOSO.

TEATRO SASSELLO. OGGI RIPOSO.

[illegible] Tel. 019-97.505. OGGI RIPOSO.

[illegible] 1. T. 019-97.249. [illegible] **action.** [illegible]: 20,30; 22,40. L. 12.000; [illegible].

[illegible] 2. Tel. 019-97.249. **Scherzi del cuore.** Or.: 20,30; 22,40. L. 12.000; 8000.

CAVOUR. Tel. 0183-61.978. Prenotazioni aperte per Cavalli Marci in programma giovedì 29.

[illegible] Tel. 0183-63.871. Per il ciclo seduzioni: **Kiss.** [illegible] 21,15. [illegible].

[illegible]. Tel. [illegible]. **Otto mm - [illegible] a luci rosse.** Or.: 20,20; 22,30. Lire 10.000; [illegible].

CAPITOL. Tel. [illegible]. OGGI RIPOSO.

[illegible] Tel. 0184-261.95. **La sottile linea rossa.** Or.: 21 (spett. unico).

[illegible] Tel. [illegible]. CHIUSO.

DON BOSCO. CHIUSO.

CARLO FELICE. Riposo. Domani Tosca, tre atti di Giacomo Puccini. Direttore J. Neschling. Regia F. Crivelli. Inizio spettacolo ore 20,30.
POLITEAMA GENOVESE. **L'uomo della mia vita,** di E. Erba con M. M. Monti, G. Alberti, M. [illegible]. Ore 21.
TEATRO [illegible] - TEATRO DELLA CORTE (telefono 010-534.22.00). [illegible] Remix di Piave, Sanguineti e Liberovic da W. Shakespeare. Ore 20,30.
TEATRO [illegible] - [illegible] ALDO [illegible] **Pantagruele e Panurge.**
TEATRO DELLA TOSSE - SALA DINO [illegible]. Riposo.
TEATRO DELLA TOSSE - [illegible]. Riposo.
TEATRO MODENA - [illegible] **Sasparaz Fellini,** drammaturgia e regia G. Gallione, musiche P. Silvestri. Ore 21.
[illegible] - [illegible] Riposo.

CINEMA

America A: La fortuna di Cookie. **America B:** Le parole che non ti ho detto. **Ariston Multisala:** Pleasantville - La polveriera. **Augustus:** Psycho. **Cineplex Porto Antico multisala:** A civil action - Le parole che non ti ho detto - La vita è bella - Otto millimetri delitto a luci rosse - Patch Adams - Ormai è fatta - Psycho - Scherzi del cuore - Virus. **Corallo multisala:** La donna proibita - Lulu on the bridge. **Europa:** Giamaica. **Lux:** Virus. **Odeon:** Jack Frost. **Olimpia:** La vita è bella. **Orfeo:** I miserabili. **Ritz:** Le parole che non ti ho detto. **Universale multisala:** Biglietti d'amore - Scherzi del cuore - The hi-lo country. **Verdi:** Otto millimetri delitto a luci rosse.

Il «gabs» di Borghetto fa [illegible] la A portando in finale due squadre, al Dlf Savona il titolo cadetto

Le boccette ora possono fare Cin-Cin

Un grande successo di pubblico per le finali di Loano

Guglielmo [illegible]

LOANO

Seccamente smentito chi nutriva dubbi sulla popolarità delle boccette. La tre gio[illegible] (e tre notti) che assegnava il titolo di campione interprovinciale [illegible] stata seguita [illegible] pubblico talmente folto da mandare in tilt alcune strutture interne all'impianto. In poche parole un successone che gratifica l'ottimo lavoro del comitato presieduto [illegible] Luigi Luca che ha voluto portare l'ultimo [illegible] della stagione in una [illegible] da garantire [illegible] «salto di qualità» [illegible] questo sport. Che nella serie A ha visto scontrarsi in finale le due compagini del Cin Cin, [illegible] una volta gabs leader in questa disciplina. Per il Dlf Savona, fallito il primo posto nella massima divisione, la consolazione di salire nel gradino più alto del podio nel raggruppamento cadetto. [illegible] è da sottovalutare il successo del Pontevecchio nella catego[illegible] Amatori che, ogni anno, vanta un sempre maggior numero di iscritti.

[illegible] Arrivare alla finale con le due squadre è segno della bravura del gabs presieduto da Gino Panella. I segnali [illegible] un buon risultato, oltre che dalla regular [illegible] sono arrivati anche [illegible] primo posto, ottenuto la settimana precedente, nel campionato provinciale a staffetta.

La squadra vincitrice ha potuto contare sull'esperienza del capitano Enrico Delbene, giocatore che in carriera ha ot[illegible] importanti risultati e sul contributo di Graziano Ferrari, Franco Marenda, Mauro Franchelli, Enrico Roascio, Antonio Oggiano, Matteo Ravera, Piero Calandrino, Umberto Gallarato [illegible] Ferruccio Vio.

In finale ha avuto la meglio sui «cugini» [illegible] Cin Cin I la cui squadra era composta da: [illegible] Botto, Gianluigi Garra[illegible]e, Gianluigi Geddo, Cosimo Lucido, Franco Perata, Claudio Alessandri, Agostino Prota, Claudio Buscaglia [illegible] Daniele Saccomanno.

Il presidente Gino Panella: «Con questa vittoria ci confermiamo la squadra leader nel savonese. Portare [illegible] duw [illegible]adre all'ultimo [illegible] del torneo non è impresa da poco. Certo possiamo contare su giocatori che, nei momenti difficili, fanno contare la loro esperienza».

[illegible] E' mancato soltanto [illegible] nella massima divisione, dopo [illegible] dominato la regular season. [illegible] questo non [illegible] una stagione ricca di importanti risultati e coronati [illegible] vittoria nelle finali della B. [illegible] Dlf che in finale ha [illegible] (ancora loro...) il Cin Cin Borghetto era composto da Tatti, Prato, Pileri, Toso, Ponza, Rubino, Lugani, Danesin, Molinari, Bonino, Del Pizzo e Scurani.

Afferma la presidentessa Ilda Dolermo: «Puntavamo ad una vittoria nella massima di[illegible] ed [illegible] è arrivata questa prima posizione nella B. Una bella soddisfazione, [illegible]derato che, nei pronostici, non partivamo favoriti pur avendo disputato un ottimo campionato. Adesso possiamo lanciare già il guanto [illegible] prossimo campionato quando [illegible] di cogliere il 'grande slam' vincendo [illegible] nella [illegible] che nei cadetti».

IL GIOVANE PONTEVECCHIO E che [illegible] boccette siano disciplina in grado di catturare l'attenzione dei baby arriva [illegible] Pontevecchio Pietra, società che oltre al calcio (occupa la piazza d'ono[illegible] nel girone A di Seconda Categoria) è stata «stregata» da questa disciplina. Età media dei giocatori tra i 20 e 23 anni tanto che Luca Guaraldo, il capitano, [illegible] un veterano con i suoi 29 [illegible] «E'vero - afferma -la nostra squadra è davvero giovane rispetto alle altre. Ma la passione per questo sport [illegible] davvero tanta. Sincera[illegible] quando abbiamo iniziato non ci davamo molte speranze di arrivare al primo posto. Poi invece... Se ci riproviamo? Certo, anche se adesso sia[illegible] per [illegible] la squadra da battere. Boccette, sport per giovani? Guardate che per vincere un campionato non basta radunarsi una sera a settimana. Come in tutte le discipline bisogna allenarsi per raggiungere importanti risultati».

BILANCIO [illegible] Luigi Luca, presidente del comitato, analizza le finali: «C'è stata la supremazia [illegible] 'savonesi' come dimostrano i tre titoli. Ma un voto alto [illegible] pagella [illegible] anche [illegible] gabs della provincia di Imperia, come il Carla [illegible] l'Ariston e [illegible] quelli del comprensorio genovese, come Merlo [illegible] Agoms. Nella prossima stagione cercheremo [illegible] distribuire ancor meglio le squadre per un campionato che coinvolga un sempre maggior numero [illegible] appassionati».

Per ora resta la soddisfazione di aver compreso che, con le finali al Palazzetto di Loano, le boccette [illegible] disciplina amata da un pubblico che richiederà sempre p[illegible] manifestazioni [illegible] alto livello.

Vanno in scena Uisp e biliardo

Archiviato il Campionato interprovinciale, la stagione presenta ancora interessanti appuntamenti per questa disciplina. Intanto, dal 7 al [illegible] maggio so[illegible] previste [illegible] finali [illegible] campionato Uisp che si prevedono molto combattute, visto l'andamento della regular [illegible] che stasera (20,30) presenta gli incontri dell'ultimo turno. Il dirigente Antonio Biondi: «L'ultimo [illegible] si svolg[illegible] nel 'Salone delle Feste' di Varazze in modo da coinvolgere un sempre maggior numero di appassionati. Sarà una [illegible] giorni davvero intensa con incontri che, visto l'andamento della prima parte, si presentano interessanti».

[illegible]a anche il biliardo presenta appuntamenti da [illegible] perdere: domenica prossima ad Alassio, al «Pianeta Biliardo» [illegible] via Gastaldi, è in programma il campionato regionale a squadre con inizio delle gare alle 10,30. Sfide che si annuncia[illegible] davvero combattute nell'attesa che, [illegible] il condizionale [illegible] d'obbligo, Alassio ospiti una prova del campionato mondiale del circuito professionisti. Ma intanto anche in Liguria, come affermano i dirigenti, sono sempre più numerosi coloro che si avvicinano a boccette e biliardo. Merito della crescita di questa disciplina che trova sempre maggior spazio nei media con le varie reti (in chiaro e a pagamento) che dedicano molte ore a questo sport. [g. o.]

SPORT BABY

Sprint dei Giovanissimi e piccole racchette d'oro



I finalisti del Trofeo Intersat (Tc Carcare A e B, Tc Vado). [illegible] tecnici e istruttori

[illegible] Olivero
Roberto Pizzorno

Entrano nel vivo le discipline «estive» [illegible] i baby savonesi nei primi appuntamenti colgono già significativi risultati.

[illegible]

Velocissimi alassini

Record di partecipanti al Gran Premio Città di Loano riservato [illegible] Giovanissimi ed organizzato, in maniera impeccabile, dai Cicli Anselmo. Nella G1 è salito sul gradino più alto del podio Marco Piccinini (U.C. Alassio Badano Gas I.Co.Se.) che ha avuto la m[illegible]lio su Andrea Battaglia (U.C. Sanremese) ed il genovese Eros Cerutti. Nella categoria G1 femminile [illegible]e vittoria della giovane promessa Amanda Lattuada della Ciclistica Arma mentre nella G2 [illegible]schile il successo è andato a Loris Cirino (A.S. Andora) che ha avuto la meglio sul compagno di squadra Alessandro Borile. Nella G2 femminile U.C. Alassio protagonista questa volta con Stefania D'Eramo, altro promettente talento delle due ruote. Soltanto per un soffio invece, nella [illegible] maschile, Stefano Tempestini (Ciclistica Arma) ha avuto la meglio su Riccardo Caccialanza (U.C. Alassio). Nella G4 maschile [illegible] salito sul gradino più alto del podio Luca [illegible]overo, dell'U.C. Alassio mentre nella G4 femminile piazza d'onore per Irene Costa (Loano), battuta da Alice Penna, del for[illegible] sodalizio della Canellese presente con numerosi baby all'appuntamento ponentino. Da segnalare l'exploit dell'Arma nella G5 maschile (con Loris Viale, Denis Capillo e Mattia Lequio) [illegible] nella G6 maschile (Luca Barla, Valentino Sappa e Mirco Guerrisel. Nella G6 femminile scontata affermazione per Silvia Borile, U.S. Andora, già sotto l'osservazione dei tecnici. Nella classifica per società primo posto per il Pedale Canel[illegible] che [illegible] avuto la meglio [illegible] Ciclistica Arma, G.S. Vallestura e Alassio.

CANOA

Sabazia, gran fondo

Inizia alla grande la stagione per la Canottieri Sabazia impegnata ad Osiglia nel Campionato regionale di fondo. Nella categoria B dei 2000 metri K420 primo posto, negli Allievi, per Alessio Arecco mentre nel K1 (metri 2000) sono saliti sul gradino più alto del podio, nelle varie categorie, Alberto Regazzoni e Matteo Servidei. Negli Juniores affermazione, nel K2 [illegible] metri per Stefano Ravera e Matteo Miglio mentre nel K2 Ragazzi (sempre nei cinque chilometri) [illegible] saliti [illegible] gradino più alto del podio Stefano Viberti e Mattia Mollo. Nel K2 femminile [illegible] metri Juniores primo posto per Daria Bonfanti e Elisa Dominoni mentre nel K1 Junior affermazione per Ariela Peira. I successi della Canottieri Sabazia (che ha vinto anche la classifica per società davanti a Marina Militare Spezia e L.N.I. Sanremo) si completano [illegible] Paolo Pollero e Cristiano Ferraro vincitori nella C2 riservata agli Under 23.

TENNIS

Carcare batte Vado

E' calato il sipario sul campionato «Intersat», classica competizione a livello giovanile ospitata dal Tennis club Carcare e riservato alle categorie Under 11 e Under 13 (quest'ultima solo per i doppi). La compagine del Carcare A ha battuto (2-1) il Vado: protagonista, ancora una volta nel singolare femminile Pamela Cappa che ha superato, [illegible] un «loquente 6-0, la vadese Alessia Auteri. L'altro punto dei valbormidesi è arrivato da Diego Bazzano che ha superato (6-3) il vadese Paolo Garassino. Nel doppio affermazione dei tennisti vadesi con la forte coppia Martino Fossarello e Luca Del Giudice, che battono 6-3 Enrico Ponzo e Diego Bazzano.

PATTINAGGIO

Bronzo per Carrara

Ancora buone prestazioni per gli atleti dell'Hp Savona «in Line». Al torneo internazionale di pattinaggio corsa svoltosi a Marina di Grosseto ottimo quinto Gabriele Gramaglia nei Giovanissimi, mentre Federica Penner [illegible] è messa in evidenza nelle Esordienti. Terzo posto per Fabio Carraro sempre negli Esordienti, al termine di una gara che lo ha visto rimontare posizioni su posizioni. Nelle Ragazze, decimo posto per Ramona Minetti.

NUOTO

Regionali assoluti

Amatori super e Angiollieri trascinatore

SAVONA

L'Amatori non ha rivali. Anche alle finali dei Campionati regionali Assoluti primaverili il team biancorosso ha fatto man bassa di titoli. Otto i successi, con Angiollieri, Ciccione e le staffette femminili in bella evidenza nelle gare di Rapallo. Molte indicazioni in[illegible] venute da queste finali, [illegible] hanno confermato la società presieduta [illegible] Laura Faucci leader del nuoto ligure.



Angelo Angiollieri, due volte primo

Eccellenti sono [illegible] le prove cronometriche dei neocampioni, ma non sono da sottovalutare i piazzamenti di prestigio e gli ottimi risultati di tutti i finalisti savonesi, sia da parte di chi è salito sul podio che con coloro che han centrato il «pass» per le finali e cioè Eleonora Sementa, Giorgia Perlungher, Martina Suriano, Marco Interdonato e Giacomo Pessano del Doria; Giulia Bravo dell'Ingaunia; Lucia Tonda, Sara Martino, Matteo Lirosi, Elisa Lupo, Marcello Rota, Daiana Marinucci, Angela Morando, Crystele Macciò e Andrea Ghione dell'Amatori.

Ghione è stato inoltre protagonista [illegible] un'ottima frazione nella staffetta dopo un lungo periodo di inattività. Due volte sul gradino più alto del podio dunque Angelo Angiollieri che ha vinto 100 e 200 rana, mentre si è piazzato terzo nei 400 e 200 misti; Simone Rigalsa ha vinto i 400 misti e si è classificato secondo nei 200 misti [illegible] 100 rana, mentre nei 200 rana è giunto terzo. Oro per Maurizio Ciccione nei 100 stile libero, [illegible] tre la staffetta femminile [illegible] Lu[illegible] Tonda, Laura Strassera, Valentina Ghione e Sara Martino ha vinto sia [illegible] 4x200 che la 4x100 stile libero. [r. p.]

BASKET

Stasera ad Albenga

Noberasco all'assalto dell'Alba

ALBENGA. Obiettivo: portare l'Alba alla terza partita. La Noberasco Albenga affronta [illegible]ra (Campolau, ore 21) la compagine piemontese nella gara-2 dei quarti di finale della C1 maschile. Il [illegible] del presidente [illegible] si presenta all'appuntamento con alcuni titolari [illegible] Righi non al top, [illegible] punta, dopo la sconfitta subita in gara-1 sabato [illegible]rso, ad una vittoria che darebbe il definitivo suggello a una stagione davvero straordinaria. Afferma il dirigente Stefano [illegible] Casa: «Giocheremo [illegible] la massima tranquillità. Dobbiamo sempre [illegible]rdarci che l'obiettivo [illegible] partenza era la salvezza, e che è stata centrata in largo anticipo. Quella [illegible] è però l'occasione per tributare [illegible] grazie a questi ragazzi che hanno tenuto alta la bandiera sportiva della città: per questo attendiamo davvero tanti appassionati». In caso di vittoria degli ingauni sarebbe necessaria la gara-3 in programma, [illegible] nuovo nel parquet dei piemontesi, [illegible] sera alle 21. [g. o.]

BADMINTON

Una giovane in luce

Laura Losco promossa in serie B



Laura Losco ancora nella serie cadetta

Grande impresa per Laura Losco. La portacolori [illegible] Savona-badminton ha vinto il circuito di C nell'ultima gara, [illegible] Savona, e in virtù di questo successo è promossa in B. La soddisfazione è grande, [illegible] savonese, per esser riusciti [illegible] avere [illegible] atleta di valore nelle cadette. Intanto la società sta ultimando i preparativi per il 7° Torneo internazionale Città [illegible] Savona, in programma l'8 e 9 maggio al palasport di Varazze. [r. p.]

VELA

Classi Crociera

[illegible] il campionato

SAVONA. E' calato il sipario sull'edizione n. 17 del Campionato Classi Crociera organizzato dalla sezione savonese della Lega Navale. La quinta prova ha registrato l'affermazione di «Malandrino», otto metri di Rodolfo Fallucca che con Mario Caruggi, Roberto Gnemmi e Paolo Fossa, si è aggiudicato la classifica finale grazie a tre vittorie, un quarto e un 10° posto.

Piazza d'onore p[illegible] il dieci metri «Maia II» [illegible] ha colto una vittoria, due secondi posti, un terzo e un sesto. Un'avaria all'albero ha impedito all'undici metri «Obsession» di lottare per il primato [illegible] la medaglia di bronzo [illegible] comunque colta [illegible] soddisfazione. Da Livorno, [illegible] Trofeo Accademia, splendide notizie per la vela ponentina con due vittorie negli yacht d'altura del Cn Loano. Nel gruppo B primo [illegible] Elena» di Ciccio Rossi, che ha così festeggiato il nuovo sponsor «Marino Paganelli». Nel gruppo A affermazione di «Querida» di Gian Luigi Serena, sempre del circolo ponentino. [g. o.]

15ª TAPPA SAVONA GOAL '99
G.P. SCULTORI ORAFI 7SV
domenica 2 maggio 1999

1	[illegible]	
2	[illegible]	
3	[illegible]	
4	SESTRI LEV.-FINALE	
5	[illegible]	
6	[illegible]	

[illegible] "Centro Calcio"

LA MISS DELLO SPORT E': ....

1 - Atletica ....
2 - Basket ....
3 - Nuoto ....
4 - Pattinaggio ....
5 - Volley ....
6 - Altri sport ....

Nome .... Cognome ....

BAR o TEAM ....

REFERENDUM

Nella «Miss dello Sport» riflettori su Leda Galimberti [illegible] Alice Dominici, oltre duemila affettuose schede per Laura Faucci

Uno sprint di gruppo per i ragazzi dell'«Olympic Gold»

Molti voti per atletica, arti marziali, basket, canottaggio, volley e sport acquatici

Nazzi De Marco

Ultimi tentativi di sovvertire le classifiche degli «Olympic Gold», ultimi momenti per raccogliere il tagliando decisivo anche per la Miss dello Sport (con Alice Dominici tra le più apprezzate), e poi c'è in ballo l'ultima tornata di Eccellenza [illegible] la conclusione del Savona Goal: il Turin Bar [illegible] «Graz» cerca [illegible] allontanare le insidie.

E' un vero peccato che i tifosi [illegible] motori si siano svegliati in chiusura di referendum: quanto han saputo fare [illegible] due ultime tornate ha dell'incredibile, p[illegible]ino l'Harley Davidson Club ha compreso l'importanza di salire alla ribalta. Ha suscitato clamore intanto il «50» di Mim[illegible] Minuto: lui [illegible] l'Edicola Bennati votano come miss Leda Galimberti, [illegible] negli Olympic Gold Valentina Lepidi, Susy Bonfiglio, Simona Marziano, [illegible] Di Padova [illegible] Eleonora Gay. Ma è significativo l'affetto che per la «maestra» Laura Faucci, cui vanno [illegible] duemila voti: purtroppo le classifiche contemplano atleti sotto i 20 anni. Resta il gesto di stima. E ora la situazione [illegible] classifica [illegible] lunedì.

SPORT ATLETICA [illegible] DI CISANO. 2360 Ilaria Rossi; 2148 Riccardo Negro; 2030 Valentina Lepidi; 2006 Chiara Marcoli; 1512 Elena Petenzi; 1380 Marco Prato; 812 Daniele Capezio; 810 Daniela Barberis; 812 Andrea Agostinelli; 515 Alessan[illegible] Delogu; 386 Chiara Zamboni; 2[illegible] Basso. [illegible] partenza per una disciplina che vanta in provincia un gran numero di praticanti, ma anche di tifosi: non a c[illegible] strade dei rally migliaia di giovani pernottano lungo i boschi per seguire le evoluzioni dei propri beniamini. Molti i voti per Marco Bocca e il variegato club [illegible] «Harley» che ha [illegible] sede in via XX Settembre. Voti 1064 Marco Bocca; 512 Club Harley Davidson. [illegible] Il sorriso di Stefania Miglietta ha colpito i cuori del trio degli «Olympic Fans» [illegible] firma Stefano, Alfonso e Gianni. Diversamente non si spiegherebbe il gran numero di voti per la loro beniamina. I punti: 2104 Stefania Miglietta; 1946 Simone Basadonne; 1810 Raffaella Carlini; 844 Fabio Valle; 704 Alessandro Fantini.



Alice Dominici, in corsa per la «miss»

BASKET. [illegible] Valentina Bonfiglio; 1566 Stefano Sanna; 1340 Davide V[illegible] 1246 Luca Gotta; 1212 Francesco Trotta; 1040 Graziano Crosa; 715 Giulia Pastorella; 712 Andrea Ravera; 701 Daniele Cuniberto; 564 Simona Bottaro; 510 Federico Piva. [illegible] 350 Laura Bosco; 346 Valerio Mudugnu; 340 Ivan Piperu. **CICLISMO.** 1491 Erika Scafuro; 1319 Matteo Zanoni; 914 Enrica Borile. [illegible] 2804 Flavio Pi[illegible]ne; [illegible] Davide Parodi; 706 Andrea Canepa; 160 Luca Giancardo. **HOCKEY.** [illegible] Simo[illegible] Pellegrini. **GINNASTICA.** 1006 Gioele Bellina; 610 Matteo Gatti; 600 Francesca Rocchieri; [illegible] Marco Gatti; [illegible] Mattia Rusin e [illegible] Mlac; [illegible] Anna Profetto; 574 Laura Ruggeri. **NUOTO E SPORT D'ACQUA.** 2291 Gabriele Ghigliotto; 2036 Greta Dressino; 1841 Samuele Maccagnan; 798 Milo Prussiati; 306 Angela Morando; 300 Alessio Berta.

PATTINAGGIO. 2550 Linda Lagorio; 2408 Paola Musso; 2201 Simona Marziano; [illegible] Fabio Carrara; 1615 Marta Ferrari; 891 Federica Zunino; 181 Stefania Pippicelli. [illegible] 312 Selene Paggion. [illegible] 1096 Roberta Pedroni; 1089 Chiara Galliano; 1031 Tommaso Mamberto. **TENNIS TAVOLO.** 5018 Luca Ponzio. **VELA.** 1534 Roberto Zucchinetti. **VOLLEY.** 2314 Manuel Mozzone; 2114 Anna Gaudino; 2004 Elisa Di Padova; 1612 Irene Ferrari; 1414 Fabrizio Gambetta; 1211 Margherita Scozzari; 1109 Francesca Astengo; 1012 Martina [illegible]avi; 794 Elena Petenzi; 712 Alice Demelas; 704 Luciano Rondelli; 703 Andrea Fimiani.


H·O·G·A·N
HAND MADE OUTWEAR
REGISTERED TRADE MARK
GENUINE AND NATURAL
TRADITIONAL

Non cambia il progetto francese, tramonta l'ipotesi di trasferimento [illegible] Settimo

A Santena l'Hôpital du Piemont

Per la libera professione

Marco Accossato

Ha vinto l'ipotesi Santena. L'Hôpital du Piemont, la cosiddetta «clinica francese» finanziata dagli americani, nascerà dove s'era sempre ipotizzato. Niente più alternativa Settimo Torinese, niente Novara, niente clinica privata non convenzionata. L'incontro che si è tenuto ieri [illegible] in Regione ha praticamente delineato il futuro di q[illegible] cittadella della salute: oltre [illegible] mila metri quadri di superficie con eliporto e hotel per i parenti dei ricoverati, 4 piani di reparti, 366 posti letto. Dalle sei ipotesi sul tavolo delle trattative, l'assessore regionale alla Sanità, Antonio d'Ambrosio, dice: «La sesta e la quarta [illegible] quelle su cui, alla fine, ci limiteremo a discutere». Che significa: l'ospedale destinato alla libera professione per tutti i medici della Asl di Torino e provincia che non hanno nei [illegible] ospedali di appartenenza spazi per [illegible] l'«intramoenia» (ipotesi, questa, lanciata [illegible] direttore generale delle Molinette), o l'ospedale [illegible] per l'Asl [illegible] da [illegible] dipendono adesso le strutture di Moncalieri, Chieri e Carmagnola, destinate quindi a sparire. [illegible] di deciso, ufficialmente, perché - ufficialmente - quella di ieri è stata solo un'«interessante [illegible] interlocutoria fra la Regione, il direttore dell'Asl 8, e i sindaci dei Comuni interessati [illegible] progetto», [illegible] sostiene inizialmente l'assessore D'Ambrosio.

Giochi fatti, invece. Benedetto Nicotra, sindaco di Santena, è soddisfatto: «Dal mio Comune - dice - non [illegible] mai lasciato portar via il progetto. Anzi: dopo [illegible] anni di attese e rinvii non vorrei che la società che deve realizzare l'opera a questo punto mi chieda i danni». Ma la sua dichiarazione non sarà, probabilmente, l'ultima parola sulla vicenda: nel documento con le sei ipotesi dibattute ieri mattina in Regione, infatti, la posizione delle organizzazioni sindacali non mediche è nettamente a favore della soluzione [illegible] di cura privata non accreditata. E i sindaci di Moncalieri e Chieri, Carlo Novarino e Aldo Vergano, sono contrari alla soluzione dell'ospedale per la libera professione. «L'attività "intramoenia" [illegible] senso all'interno dell'ospedale di riferimento, [illegible] no s'impoverisce la struttura che [illegible] lascia».

Quale delle due ipotesi prevarrà? L'assessore D'Ambrosio: «Diciamo innanzitutto che, tranne la soluzione della clinica privata, [illegible] scelta ha un pro e un contro. Da quest'anno abbiamo un budget da gestire, per l'Asl 8 sono 107 miliardi e mezzo, e l'arrivo [illegible] nuova struttura implicherà una spartizione delle risorse». Quale struttura? «Vedremo, anche [illegible] stamattina ho fatto una [illegible]derazione: a fronte di [illegible] posti letto previsti per la libera professione [illegible] medici, in Pie[illegible] ne abbiamo realizzati appena 588 e ne mancano quindi oltre 1700...».

Sul [illegible] Santena e sulla tra[illegible] ipotesi [illegible] trasferimento dell'Hôpital a Settimo, il direttore generale dell'Asl 7, Laura Serra Guermani, ieri ha intanto precisato che «l'Asl ha già acquistato a Settimo un terreno per l'edificazione [illegible] un p[illegible]dio complementare a quello [illegible] Chivasso, per la lungodegenza, la riabilitazione e [illegible] prevenzione, e ogni eventuale intervento [illegible] partner avrebbe comunque dovuto condividere questa strategia». Mentre Agostino Ghiglia, capogruppo di An in Regione, in un comunicato, giudica «singolare che i direttori delle Asl 7 e 8 si siano schierati con i sindaci comunisti della zona contro la creazione di [illegible] nuovo centro [illegible] sanità privata», mentre An «ritiene non solo importante, ma necessario, l'intervento dei privati nella Sanità».

Nei prossimi giorni si terrà un [illegible] in Regione. [illegible] la parola fine alla [illegible] infinita.

FIDAS

«Si dona troppo poco sangue»

Cresce il numero dei donatori di sangue, ma non è sufficiente a soddisfare il fabbisogno nazionale. A lanciare l'allarme è la Fidas, l'associazione italiana dei donatori di sangue, in occasione dei 40 anni dalla sua fondazione, durante la presentazione del congresso nazionale che si svolgerà a Torino da oggi a domenica. Prevista la presenza del presidente della Camera, Luciano Violante e del ministro della Sanità, Rosy Bindi. Dopo aver ricordato gli oltre 333 mila donatori iscritti alla Fidas, il presidente della federazione Dario Cravero, ha sottolineato che il 50% degli emoderivati in Italia si compra all'estero. «Particolarmente critica - ha aggiunto - è la situazione che riguarda la disponibilità di plasma: degli 800 mila litri necessari nel 1997 ne abbiamo prodotti soltanto 416 mila». Per ovviare a ciò, [illegible] ha proposto l'istituzione di un'authority del sangue ed [illegible] l'approvazione [illegible] riforma della legge 107/90».



Il plastico del progetto dell'ospedale francese (finanziato con capitali americani)

In tanti ai «Martedì sera» per seguire i primi passi [illegible] grandioso progetto

Venaria, [illegible] sfida per il 2000

Al restauro 80 mila metri quadri di storia

Gianni Giacomino

Complesso [illegible] Venaria: ottantamila metri quadrati [illegible] storia da restaurare, il più cospicuo investimento europeo per la valorizzazione di un patrimonio culturale e ambientale, la costruzione del più grande giardino del [illegible] (80 ettari), il massi[illegible] dell'ambizione e della capacità di Torino. E tutto questo da realizzare in tempi strettissimi, perché il termine ultimo per l'espletamento dei lavori, per non perdere i 120 miliardi [illegible] finanziamenti dell'Unione europea, è il 31 dicembre 2001. Come dire che Venaria dovrà decollare tra il 2002 e il 2003.

Erano in tanti, tre sale piene, ai «Martedì sera» dell'Unione industriale organizzati [illegible] La Stampa e dalla Reale Mutua, [illegible] ascoltare il racconto dei primi passi di [illegible] progetto dapprima apparso «impossibile» - [illegible] ha confessato il presidente della Regione, Enzo Ghigo - ed [illegible] divenuto «realistico, complesso, ma entusiasmante per chi lo deve realizzare». Un'«avventura» inquadrata storicamente e [illegible] con una selva di citazioni da Andreina Griseri, massima esperta di Barocco, ma raccontata, nei suoi primi difficili passi, in bilico fra [illegible]crazia interna ed esterna, fra progetti e appalti, sia dal presidente Ghigo, sia da Alberto Vanelli, direttore [illegible] Beni culturali della Regione.

Il fine è quello di valorizzare l'identità culturale [illegible] Piemonte, di tutelarne radici e storia. E così per il recupero [illegible] miliardi arriveranno dall'Unione [illegible]pea, [illegible] dal Ministero, 20 dalla Regione e altri soggetti. Ma altri 130 miliardi (90 dalla Regione e 40 dalla Provincia) serviranno per opere viarie, collegamenti, parcheggi. Non è un semplice restauro, è una sfida organizzativa per la creazione di un «prodotto turistico finito», ha detto Ghigo, attraver[illegible] il recupero dei beni culturali, in vista della creazione di un «sistema», basato sul circuito delle Residenze sabaude, in grado di «automantenersi».

Lo [illegible] anno sono state lanciate le prime [illegible] gare: impianti tecnologici (vinti da Magnone Intertecnica), restauro e percorso [illegible] vicenda sabauda ([illegible] Engineering con Gae Aulenti), giardini (Libidarch), scuderie alfieriane (arch. Derossi), Borgo Castello (tra studi francesi e uno di Campobasso), Centro cavallo [illegible] cascina Rubbia[illegible] (arch. Battista).

Alla fine, come ha detto Alberto Vanelli, i bandi europei saranno una trentina e a Venaria nascerà «il 3° polo nazionale del restauro». Oggi si stanno definendo le linee per la realizzazione del polo museale-espositivo. Quattrocento persone seguono l'operazione, un centinaio di studiosi collaborano: nei dieci cantieri previsti lavoreranno almeno mille addetti. A regime, il complesso di Venaria occuperà [illegible] persone direttamente oltre a 7-800 dell'indotto turistico: impiegati nel terziario, amministratori, museologi, allestitori, dipendenti per la sicurezza, guide, [illegible]. [illegible] della scommessa per il 2002. Da vincere.

In appello l'insegnante che abbandonò il seggio

Contestò il crocefisso confermata la multa

Anche nell'aula della seconda corte d'appello Marcello Montagnana, 63 anni, insegnante in pensione, nipote di Palmiro Togliatti, ha eccepito sulla [illegible] del crocefisso alla parete. Rivoltosi al presidente Luda di Cortemilia, Montagnana ha detto: «Per coerenza chiedo il permesso di allontanarmi». E [illegible] in fondo, è diventato [illegible] imputato per essersi rifiutato di restare in un'altra aula (per la verità, [illegible] stanza dell'ospedale Santa Croce di Cuneo) e svolgere l'incarico di scrutatore alle elezioni politiche del 1994. Il motivo lo stesso: il crocefisso [illegible] parete. Il professore ha scelto di condurre una battaglia contro i simboli e nome della laicità dello Stato, ma è incorso quattro anni fa nel primo processo in base all'articolo 108 del Dpr 367/1957, inerente ai doveri [illegible] funzione pubblica (quella di scrutatore). Il quarto processo contro di lui ha confermato la prima [illegible] multa di [illegible] mila lire.

Montagnana aveva affrontato il problema preventivamente avvisando il sindaco [illegible] Cuneo e scrivendo niente meno che a Scalfaro: chiedeva fosse rimossa ogni immagine religiosa dai seggi. Una questione di principio. Il giorno in cui doveva prendere servizio [illegible] scrutatore il crocefisso era scomparso dal suo seggio. Ma, [illegible] aveva ricevuto risposte, [illegible] scritte [illegible] orali, alla [illegible] richiesta, giudicò «casuale» la rimozione del simbolo religioso, si impuntò e tornò a casa.

Dopo la condanna [illegible] pretore [illegible] Cuneo, [illegible] assolto [illegible] prima volta in appello. La sentenza fu impugnata dal procuratore generale di Torino e la Cassazione annullò l'ultimo verdetto per difetto di motivazione: la Suprema Corte decise che il processo si dovesse rifare per approfondire il [illegible] di causalità fra l'abbandono di [illegible] funzione pubblica e il motivo addotto.

Ieri, il difensore di Montagnana, l'avvocato Antonio Rossomando, ha ribadito il profilo costituzionale della scelta del suo assistito. I giudici lo hanno ricondannato alla multa di partenza. Ora, si tornerà in Cassazione.

SAPER SPENDERE

Finanziera piemontese [illegible] Sartù napoletano

Simonetta

FINANZIERA alla piemontese, non a tutti piace. [illegible] Paola G. di [illegible] Pietro [illegible] Lessi[illegible] ha [illegible] ricordo tutto particolare: «La prima volta che l'ho assaggiata è stato in un ristorante di Bra e nonostante le ricette avute e pro[illegible] quel [illegible] è stato ineguagliabile. Chi mi insegna a farla in modo casalingo tradizionale?».

[illegible] anche i sapori diventano particolari e irripetibili [illegible] una giornata serena e divertente come [illegible] è stato qu[illegible] pranzo con finanziera a Bra. Ma Bianca delle conserve tenta di farcela con una ricetta tradizionale, «specialità della mia mamma», che ha anche scritto sul suo libro «Dalla madia al fuoco del camino» (ediz. Leone & Griffa, 13814 Pollone, via P. G. Frassati 164, tel. 015-61696). Ingredienti: 300 g di creste, bargigli e ovette di pollo, 150 g di fegatini, 150 g di filetto di manzo, 150 g di fesa di vitello, 150 g di filoni, 150 g di animelle, 100 g di fegato di vitello, 100 g di porcini sott'aceto, una fetta di burro, sale, farina bianca, un cucchiaio di aceto di mele, un cucchiaio di marsala secco. «Da bandire i piselli - precisa - che troppo spesso vengono presentati con questa ricetta in certi ristoranti». Lasciare a bagno l'animella in acqua fredda, pulire, cuocere in acqua salata per 4 minuti, raffreddare velocemente, privare della pellicina, tagliare a fette. Scottare creste e bargigli in acqua bollente, asciugarli, disporli su un telo, cospargere di sale e strofinarli per togliere la pellicina. Bucarli con un grosso ago, tagliarli, lasciarli in acqua fredda cambiandola più volte. Lavare le ovette di pollo, scottarle in acqua bollente e pelarle; rimettere in acqua bollente, spegnere e lasciar raffreddare. Lavare filoni e fegatini e tagliarli a pezzetti con il filetto, la fesa, il fegato di vitello. Infarinare filetto e fesa. In una padella larga con il burro passare filetto e fesa e salare. Unire bargigli e creste, poi ovette, infine fegato e animelle anche queste infarinate. Cuocere a fuoco lento, se necessario bagnando con brodo. Unire i funghi a pezzetti, mescolare spesso. Quando le creste saranno tenere insaporire con aceto e marsala lasciando evaporare. Servire caldo.

★ Anche Lori Ronchetta ha una richiesta speciale: «La ricetta del Sartù napoletano gustato una volta al ristorante».

E' sempre Bianca delle conserve a rivelare il segreto. Ingredienti per 6 persone: 400 g di riso a buona tenuta di cottura; 350 g di carne di manzo tritata; 200 g di piselli sgranati; 200 g di rigaglie di pollo; 150 g di strutto, 30 g di funghi secchi o 150 g di porcini freschi; parmigiano e provola grattugiata; 150 g di salsiccia di maiale, un litro e mezzo di brodo sgrassato; un po' di sugo ristretto di pomodoro, una mozzarella di bufala, una piccola cipolla rossa, farina bianca, pan grattato, olio d'oliva, tre uova, sale e pepe.

Preparazione: «Tenere in ammollo in funghi secchi. Scaldare olio d'oliva in un tegame di terracotta e fare appassire la cipolla tritata, unire due cucchiai di sugo di pomodoro, un mestolo di brodo, i funghi strizzati e tagliuzzati e i piselli, sale e pepe. Unire la salsiccia e lasciar insaporire, toglierle e tagliarla a rocchetti. Insaporire la carne tritata con sale e pepe, incorporare un uovo intero, una grossa cucchiaiata di formaggio grattugiato e una di pan grattato, [illegible]colare e formare palline, passarle nella farina e friggerle in [illegible] caldo. Pulire, lavare e tagliuzzare le rigaglie e spezzettare la mozzarella. Scaldare il brodo. In una capace casseruola versare la metà del sugo preparato e unire il riso, mescolare e bagnare con il brodo più volte fino a cottura; incorporare 30 g di strutto, ancora formaggio grattugiato e due uova. Mescolare bene, lasciar intiepidire. Unire al sugo rimasto, 30 g di strutto e le polpettine e insaporire con sale. In un tegamino con 20 g di strutto rosolare le rigaglie, bagnandole poi con un po' di brodo, sale e pepe. Con un po' di strutto ungere una forma da timballo e spolverizzare con pan grattato. Versare buona [illegible] del riso e con l'aiuto di un cucchiaio farlo risalire attorno su tutta la superficie. Nel [illegible] è formato, alternare polpettine con il sugo, rigaglie, mozzarella, formaggio grattugiato, salsiccia. Esauriti gli ingredienti coprire con il riso rimasto e velare con strutto. Cuocere in forno già caldo a 180° per 30 minuti. Sfornare, lasciare riposare pochi minuti prima di servire».

Agli Antichi Chiostri

[illegible] la [illegible] [illegible] i [illegible] del Grande [illegible]

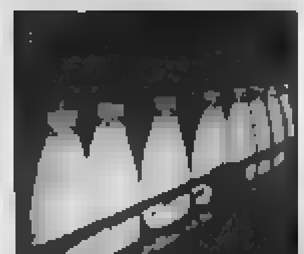
Si apre oggi, alle 18, agli Antichi chiostri di via Garibaldi 25, la mostra sul Grande Torino. L'esposizione, ricca di foto e cimeli sulla leggendaria squadra granata, inaugura le celebrazioni del cinquantenario della sciagura di Superga (4 maggio 1949) che culmineranno la sera di martedì prossimo con la partita tra il Toro e una selezione di assi della serie A e si concluderanno mercoledì con il galà al Regio e giovedì con una serata alla libreria Fògola.

La mostra rimarrà aperta sino a domenica 9 maggio (orario 8-18,30 tutti i giorni, ingresso libero). Una rassegna alla quale hanno contribuito numerosi tifosi-collezionisti tra cui Piero Gay, «fornitore» di molto materiale, come le foto autografate dei campioni, oltre cento distintivi e i biglietti delle partite al Filadelfia. Tra gli oggetti più carichi di emozione, la maglia di capitan Valentino Mazzola: l'ha portata, da Catania, il figlio Ferruccio.

IN BREVE

[illegible] LIGURIA VALLE [illegible]

[illegible] del [illegible] Torino e Rapallo alleate



TORINO. [illegible] alla quotazione in Borsa la Centrale [illegible] Latte di Torino, che ha allargato la compagine azionaria con un accordo con il Centro Latte Rapallo. Ai nuovi soci è stato riservato un aumento di capitale da 2 a 4,75 [illegible]. La società, ribattezzata Centrale del [illegible] di Torino e C., oltre ai soci privati conserva come socio di minoranza il Comune di Torino e si propone come un polo interregionale specializzato [illegible] settore del latte fresco, con 109 miliardi di fatturato aggregato, 3 stabilimenti, a Torino, Carmagnola e Rapallo, [illegible] dipendenti, 80 milioni di litri di produzione totale, 32,2 miliardi di mezzi propri. Per l'assistenza finanziaria e i programmi di crescita e di sviluppo futuri, che comprendono la quotazione in Borsa, la società ha affidato un mandato a Mediobanca. Sono allo studio nuove acquisizioni e il lancio di nuovi prodotti.

[illegible] coniugi truffati da falsi carabinieri

[illegible] Un [illegible] fa [illegible] stati truffati in casa da due falsi impiegati Enel. E l'altro ieri i banditi, forse gli stessi, sono tornati a colpirli, questa volta travestiti da carabinieri. Bottino: [illegible] mila lire in contanti trovate in [illegible]. Vittime del doppio raggiro una coppia di anziani, marito e moglie, che [illegible] nella frazione Callianetto di Castell'Alfero (un piccolo comune alla periferia di Asti, in direzione Casale).

Potrà ampliarsi la «Mc Whorter»

SANT'ALBANO STURA. La [illegible] che [illegible] divide la «[illegible] Whorter» (ex Ics), industria produttrice di [illegible] e il Comune (nel Cuneese), è vicina a soluzione. Il Consiglio comunale ha infatti approvato la variante al Piano regolatore che consentirà alla ditta di ampliare la produzione a patto di rinunciare all'utilizzo di materie prime tossico nocive e al progetto relativo alla costruzione di un inceneritore.

Una circonvallazione [illegible] Borgovercelli



[illegible] Sarà aperta martedì prossimo senza cerimonie nè tagli di nastro la circonvallazione a Nord-Ovest dell'abitato di Borgovercelli sulla statale tra Vercelli e Novara: lo ha detto il presidente della Provincia di Vercelli Gilberto Valeri. Il tracciato parte dalla statale 11 con una rotonda e, puntando sulla sinistra, scavalca la ferrovia Torino-Milano con un po[illegible] lungo circa 900 metri, poi tira diritto fino al cro[illegible] per Villata e Biandrate. La nuova circonvallazione è [illegible] definita [illegible] sindaco di Borgovercelli, Franco Filice, «una delle prime modifiche infrastrutturali viarie per eliminare l'imbuto del centro del paese»; è lunga complessivamente poco meno di due chilometri ed è costata un miliardo e 100 milioni, in gran parte finanziati [illegible] Provincia.

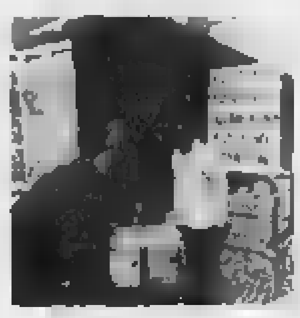
Biella, il parcheggio si può [illegible] affittare

BIELLA. In città scatta l'operazione «parcheggi in abbonamento», la [illegible] iniziativa che ha adottato l'amministrazione comunale per favorire i residenti del centro storico. Chi è sprovvisto di un garage potrà acquistare mensilmente [illegible] po[illegible] nelle apposite zone blu. Il costo è di [illegible] mila lire e dà diritto ad un pass - un bollino sul quale viene registrato il [illegible] di targa dell'auto - che autorizza la sosta illimitata.

Morto l'ultimo «maestro [illegible]

SESTRI LEVANTE. E' morto a Riva Trigoso uno degli ultimi «maestri d'ascia» del Tigullio orientale. Mario Po, padre del giornalista Franco Po, è stato trovato morto ieri nel suo uliveto, ucciso probabilmente da un malore. Po aveva 78 anni ed era [illegible] degli ultimi maestri di [illegible] professione antica e delicata, quella della costruzione delle barche da pesca di piccole e medie dimensioni. Aveva appreso la professione dal padre.

«Quella casa cade a pezzi» al vi[illegible] di firme



NOVARA. I commercianti di [illegible] Italia, nel centro storico [illegible] capoluogo, stanno raccogliendo firme da inviare al sindaco Correnti per uno stabile ormai ridotto a rudere, che rischia di crollare sulle teste dei passanti. Il progetto relativo alla ristrutturazione (inclusa una galleria di plexiglass per [illegible] due [illegible] del [illegible]tro) [illegible] è mai stato avviato e [illegible] le procedure per il recupero si sono a[illegible] su denunce, contenziosi amministrativi e condoni. Intanto la [illegible] è diventata ricettacolo di sporcizia e topi. Una «patata bollente» che le varie amministrazioni comunali [illegible] sono riuscite a risolvere. I commercianti hanno organizzato un banchetto (nella foto), aperto fino a domani, a sostegno della richiesta di messa in [illegible] dell'area. Sono già centinaia i novaresi che hanno aderito.

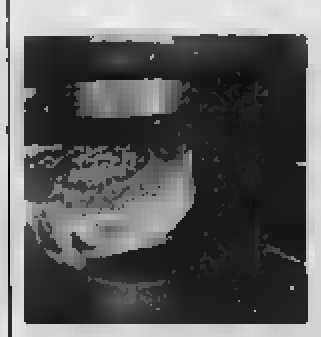
Frana, forse [illegible] per riaprire l'[illegible]

FINALE LIGURE. Ci vorranno diversi giorni, [illegible] addirittura alcune settimane, per riaprire l'Aurelia a Varigotti, dove l'altro ieri una frana è caduta dalla collina che sovrasta la galleria che immette nell'abitato. Dai primi accertamenti si è infatti notata una fenditura sulla collina dalla quale potrebbero staccarsi altri massi. La circolazione resterà dunque deviata a lungo sulla provinciale della Manie o sull'Autofiori.

Produttori [illegible] il [illegible] transgenico

ALESSANDRIA. No al latte «transgenico». L'hanno detto i circa 60 allevatori che aderiscono al Centro cooperativo raccolta latte (500 ettolitri al giorno) che fa capo alla Centrale di Alessandria e Asti. E' stato firmato un protocollo in cui c'è l'impegno, fra l'altro, a rispettare precise procedure di alimentazione delle vacche: garanzia assoluta che non vengano [illegible] foraggi e altri alimenti transgenici o trattati con pesticidi pericolosi.

La Regione rilancia l'immagine della fontina



AOSTA. L'assessorato regionale dell'Agricoltura ha allo studio misure per recuperare un'immagine positiva alla Fontina, il formaggio tipico valdostano [illegible] in crisi del sequestro di [illegible] forme scoperte [illegible] Nas in [illegible] gazzino dove erano [illegible] surgelate. «Dobbiamo garantire all'opinione pubblica e [illegible] - ha detto l'assessore Carlo Perrin - che il sequestro interessa una parte limitata della produzione di Fontina e assicurare che il più tipico formaggio valdostano viene fatto rispettando il disciplinare Dop (denominazione d'origine protetta, ndr)». L'assessorato ha istituito un gruppo di lavoro di esperti, invierà al ministro per le Risor[illegible] un memorandum sull'apposizione alla Fontina del marchio Dop e presenterà un disegno di legge in materia di produzione [illegible] prodotti alimentari.


Gomme Grassi®
La Fortuna su 4 Ruote
Grassi gomme va oltre gli sconti e le promozioni e ti propone un concorso che ti premierà con una Ford Ka.
Vieni alla fiera di Novara allo stand 15/26 corsia A/B pad.1 dal 23 aprile al 2 maggio e ne potrai sapere di più!
AUTORIZZAZIONE MINISTERIALE n°6/15199/99 DEL 28/1/99
Gomme Grassi 1
CALTIGNAGA - via Aldo Moro, 2
Tel. e Fax 0321/652300 - Tel. 0321/652901
Gomme Grassi 2
- viale Volta,
Tel. e Fax 0321/35444
Gomme Grassi 3
NOVARA - via dell'Artigianato, 20
Centro Art. la Cittadella - Tel. e Fax 0321/459300

[illegible]
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Giovedì 29 Aprile 1999 — N. 33
REDAZIONE: CORSO DELLA VITTORIA 2, TELEFONO 0321.398.401/02 / FAX 0321.36.391
PUBBLICITA': PUBLITIME SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR, 13 - TEL. 0321.33.841 / FAX 0321.62.30.35

Sviluppi dell'inchiesta che ha già portato in carcere commercialista di Omegna

Arrestato funzionario dell'Iva

Corruzione per una «mazzetta» da 5 milioni

[illegible]
NOVARA

Il funzionario dell'ufficio Iva attraverso [illegible] quale un commercialista di Omegna ha potuto falsificare un [illegible] vantando così un credito d'imposta di 200 milioni, [illegible] arrestato dalla Guardia di f[illegible] di Borgomanero. Marino Feri, 60 [illegible] di Momo, direttore tributario con incarico di verificatore fiscale [illegible] stato fermato, martedì mattina, a Torino negli uffici della direzione [illegible]onale delle Entrate dove prestava attualmente servizio. Si era trasferito da Novara un paio d'anni fa. Nell'ordine di custodia cautelare il gip Andrea Rovida gli contesta i reati di corruzione [illegible] falso in atto pubblico in concorso con il commercialista omegnese Guido Benzi arrestato il mese scorso ed [illegible] detenuto. Secondo l'accusa, Feri è stato il referente [illegible] Benzi all'interno dell'ufficio Iva di Novara. Dietro pagamento di una «mazzetta» di [illegible] milioni il funzionario avrebbe consentito la falsificazione del documento Iva [illegible]sario alla società «Pan» di Borgo[illegible] (che gestiva il Bowling di Verbania) per indicare in dichiarazione [illegible] credito d'imposta di circa duecento milioni. Questo quando pure non ne aveva diritto non avendo optato per il regime «normale» di Iva. Un rilievo mosso nel [illegible] dalla Guardia [illegible] finanza di Borgomanero dopo una verifica alla stessa [illegible]. Interpellato, l'ufficio Iva di Novara comunicò invece [illegible] Finanza che la società era a posto trasmettendo contemporaneamente un documento con firma palesemente contraffatta. Da qui l'inchiesta [illegible] Procura affidata al dottor Roberto Pellicano che ha portato all'arresto prima del commercialista [illegible] adesso del funzionario Iva.

Marino Feri è assai conosciuto a Novara e a [illegible] dove vive. E' sposato e padre di due figlie una medico e l'altra commercialista con studio a Caltignaga. Qui sono state effettuate alcune perquisizioni della finanza perchè il padre contribuiva nella gestione dello studio della figlia.

A Novara il direttore dell'ufficio Iva Mario Masoni ieri [illegible] è detto sorpreso del provvedimento cautelare anche [illegible] ha ammesso «ero al corrente dell'inchiesta. Feri però [illegible] faceva più parte di questo ufficio ormai da [illegible] paio d'anni anche se, operando ormai a livello regionale, tornava anche a Nova[illegible] Mi auguro che questo episodio non intacchi l'immagine del nostro ufficio che [illegible] già vivendo tempi un pò travagliati per l'istituzione [illegible]gli uffici [illegible] entrate a Domodossola e Verbania e tra non molto quello di Arona, che ci stanno sottraendo personale». In via Grazie 2 lavorano attualmente [illegible] impiegati oltre al direttore. Feri era funzionario di buon livello e [illegible] fiducia se aveva anche [illegible] temporaneamente la direzione dell'ufficio quando il titolare [illegible] assente per ferie.

Questo della Pan non sarebbe però [illegible] episodio isolato. Al [illegible]glio della magistratura vi [illegible] altri elementi che fanno pensa[illegible] ad una vera e propria prassi [illegible]. Sono già [illegible] sentiti diversi imprenditori, p[illegible]fessionisti [illegible] Novara e della provincia prendendo in esame le verifiche degli anni Novanta. Le cifre in ballo non sono elevate ma si parla di mazzette fino a dieci milioni per «aggiustare» le verifiche. Questo anche se le accuse non sono facili da pro[illegible] così [illegible] non è agevole [illegible]re riscontri alla ammissioni di alcune «vittime».



[illegible]

L'ufficio Iva è in [illegible] Grazie [illegible] qui lavorava Marino Feri incaricato delle verifiche [illegible] prima di trasferirsi a Torino due anni [illegible] sono I colleghi lo ricordano come funzionario rigoroso e capace che sostituiva anche il direttore quand'era [illegible]

Ultimi disagi per un giovane novarese che frequenta la facoltà di Lettere oltre Sesia

Vercelli ha vinto una sfida di civiltà

Universitario disabile fruirà del pulmino speciale

Enrico [illegible] Maria
VERCELLI

Storia a lieto fine quella che ci apprestiamo a raccontare ai lettori di Vercelli e di Novara. Sto[illegible] [illegible] buoni sentimenti, [illegible] altruismo, [illegible] capacità amministrativa. Ma anche storia offuscata da ombre di insensibilità (o [illegible] ignavia). Siamo in campagna elettorale e non faremo i no[illegible] degli «insensibili», anche se, in fondo, potrete arrivarci da [illegible] [illegible] Faremo invece, come è giusto, i nomi di coloro che hanno fatto [illegible] tutto - e alla fine ci sono riusciti - per aiutare uno studente novarese handicappato, che frequenta [illegible] terzo [illegible] della Facoltà [illegible] Lettere e Filosofia di Vercelli.

La vicenda prende l'avvio quando le aule d[illegible] suoi corsi si spostano [illegible] Palazzo Tartara, vicinissimo alla stazione ferroviaria, a piazza Cesare Battisti, nella sede ex Enal assai più decentrata. Raggiungere Palazzo Tartara, in fondo, non [illegible] disagevole. Perchè lo studente novarese ha la fortuna di imbattersi in un dirigente delle Ferrovie di Vercelli, Gennaro Scarnera, che si prende subito a [illegible] i suoi problemi quotidiani: lo aiuta a scendere dal treno e lo porta fuori dalla stazione dove, ad aspettare il ragazzo, ci sono i colleghi di Università. Tutto cambia quando le aule si trasferiscono in piazza Battisti.

Il giovane deve prendere il taxi, ma, con la carrozzina, non [illegible] affatto semplice trovare un tassista disponibile. Allora deve [illegible]correre alla mamma che deve chiedere permessi [illegible] lavoro in continuazione. Il ragazzo è esasperato e pensa di abbandonare gli studi.

Si fa avanti [illegible] dirigente ferroviario, che contatta il presidente dell'Anffas, Giorgio Guala. Van[illegible] a bussare ad un'illustre porta istituzionale cittadina, ma il problema sembra irrisolvibile. Allora si cambia strada. Spiega Guala: «Siamo andati dal presidente del Comitato universitario, Gilberto Valeri che, [illegible] [illegible]meno un mese, ha trovato la soluzione».

L'Anffas ha un pulmino disponibile, donato, con straordinaria generosità, dalla moglie e dalla figlia di Pietro Cornaglia, un funzionario dell'Inail scomparso l'anno scorso. Per essere utile allo studente, il pulmino deve però [illegible]re attrezzato con [illegible] pedana elettroidraulica che costa 13 milioni più Iva. Valeri raduna il Comitato per la gestione dei [illegible] universitari e la risposta è, unanimemente, sì: ieri Anffas [illegible] Comitato hanno firmato la convenzione e, dal 24 maggio, lo studente novarese, e altri nelle sue condizioni, potranno usufruire del servizio di trasporto totalmente a cura dell'Anffas.

E Vercelli ha vinto un'importante battaglia per la civiltà.

VERBANIA

Salvataggio nel lago

[illegible] «Uomo [illegible] lago». Allarme, ieri pomeriggio, p[illegible] dopo le 16, sul traghetto «San Bernardino» della Navigazione Lago Maggiore in rotta da Laveno a Intra, per un passeggero di circa [illegible] anni che si è gettato [illegible] acqua dalla sommità della motonave. Il suo corpo è stato visto precipitare [illegible] diversi passeggeri che si trovavano in sala bar. Il comandante ha subito ordinato il fermo macchine mentre il timoniere, Massimiliano Ferrari, incurante del pericolo, si è tuffato imbracciando un salvagente per portare [illegible] al naufrago. Il tentativo è riuscito e ha permesso [illegible] recupero dell'uomo, che è stato trasbordato sui mezzi della squadra nautica di salvamento per il trasporto all'ospedale. L'uomo, [illegible] cui non sono state rese note le generalità, è stato sottoposto a massaggio cardiaco e a detta dei medici le sue condizioni non apparirebbero gravi. Sull'episodio sta compiendo accertamenti la polizia. (a. r.)

Domenica la diretta della beatificazione

Maxischermo a Orta nel giorno di Padre Pio

Su un muro c'è ancora la macchia che per i fedeli è il ritratto del frate

Marcello [illegible]
ORTA [illegible] GIULIO

[illegible] maxischermo nella chiesa parrocchiale dell'Assunta di Orta in occasione della cerimonia di beatificazione di Padre Pio: l'idea è stata di Domenico Guarnori, il popolare Nico, che due anni fa, il 28 luglio, ha scoperto sulla parete di [illegible] casa seicentesca, di fronte alla chiesa di San Rocco, una macchia che tratteggiava il volto del frate di Pietrelcina.

«Da allora - commenta Nico - l'immagine è rimasta identica, senza neppure una sbavatura, e lo stesso padre Gerardo Di Flumeri, vicepostulatore della causa di beatificazione, è rimasto entusiasta di questo fenomeno. Non solo, lui stesso ci ha consigliato di proteggere l'immagine».

Prosegue Nico: «Inizialmente [illegible] perplesso davanti a queste ipotesi, poi, riflettendoci, ho capito che si tratta di un patrimonio di fede che non può andare disperso. E' quindi giusto ripararla. Ho già interpellato degli esperti perchè ci diano delle indicazioni tecniche in proposito».

Dal luglio '97 sono migliaia le persone venute ad Orta per vedere l'immagine di Padre Pio e Nico [illegible]serva numerose testimonianze che attestano l'affetto e la fede di chi è [illegible] particolarmente colpito dal volto che campeggia sulla parete della ca[illegible] ortese.

Lo stesso parroco, don Giuseppe Barberis, si è espresso in termini molto positivi sulla vicenda, e ha acconsentito p[illegible] domenica all'allestimento del maxischermo che verrà collocato proprio dietro l'altare maggiore [illegible]la chiesa parrocchiale.

Alle 9,30 inizierà il collegamento con Roma dove Giovanni Paolo II officerà la funzione religiosa di beatificazione: [illegible] auguro che molta gente venga ad Orta - aggiunge Nico - per condividere con noi questa gioia».

Una grande statua di Padre Pio, opera dello scultore Gualtiero Arrighini, di Pietrasanta, è stata collocata nel giardino dell'Opera Pia Curti, a Borgomanero. L'inaugurazione si terrà domenica 9 maggio alle 16,30, con la messa celebrata da monsignor Pierfranco Pastore, responsabile delle comunicazioni per il Vaticano.

La statua è stata voluta dal gruppo di preghiera cittadino intitolato a Padre Pio. Verrà poi collocata sul Lungo Agogna quando sarà pronto lo spazio verde ideato dall'architetto Peppino Cerutti, che ha offerto il progetto.



Un'immagine [illegible] Padre Pio

[illegible]

[illegible]

DOMODOSSOLA. Una statua di Padre Pio a grandezza naturale. L'opera, realizzata da uno scultore boliviano, verrà inaugurata domenica alla Cappuccina, il popoloso rione di Domodossola. L'hanno voluta i frati cappuccini e il gruppo di preghiera di Padre Pio costituitosi in Ossola. L'immagine di Padre Pio, che verrà inaugurata alle 11, è stata eretta sul sagrato della chiesa di Sant'Antonio.

Opera dello scultore Oliver Elia Hurtado è stata realizzata col marmo estratto nelle cave di Crevoladossola. La settimana scorsa è stata portata in Puglia, a San Giovanni Rotondo per la benedizione sulla tomba del santo. L'inaugurazione richiamerà molti fedeli da tutta l'Ossola mentre al pomeriggio nella chiesa di Sant'Antonio confluiranno i preti della valle per una messa solenne. I frati Cappuccini hanno pensato anche di portare al Trenino dei Bimbi di Croveo [illegible] busto usato dallo scultore per la statua.

A Domo padre Pio ha molti fedeli. Il gruppo costituitosi alcuni mesi fa conta quasi 150 persone, lo guida Padre Michelangelo. Il frate ossolano aveva conosciuto Padre Pio nel '53 e l'aveva poi incontrato diverse volte. Nel '67 padre Michelangelo, a San Giovanni Rotondo per gli esercizi spirituali, venne avvicinato da Padre Pio che gli fece una dedica [illegible] un'immaginetta che il frate domese porta sempre con sé. (ru. ba.)



«Chiediamo sicurezza e dignità per il centro storico»

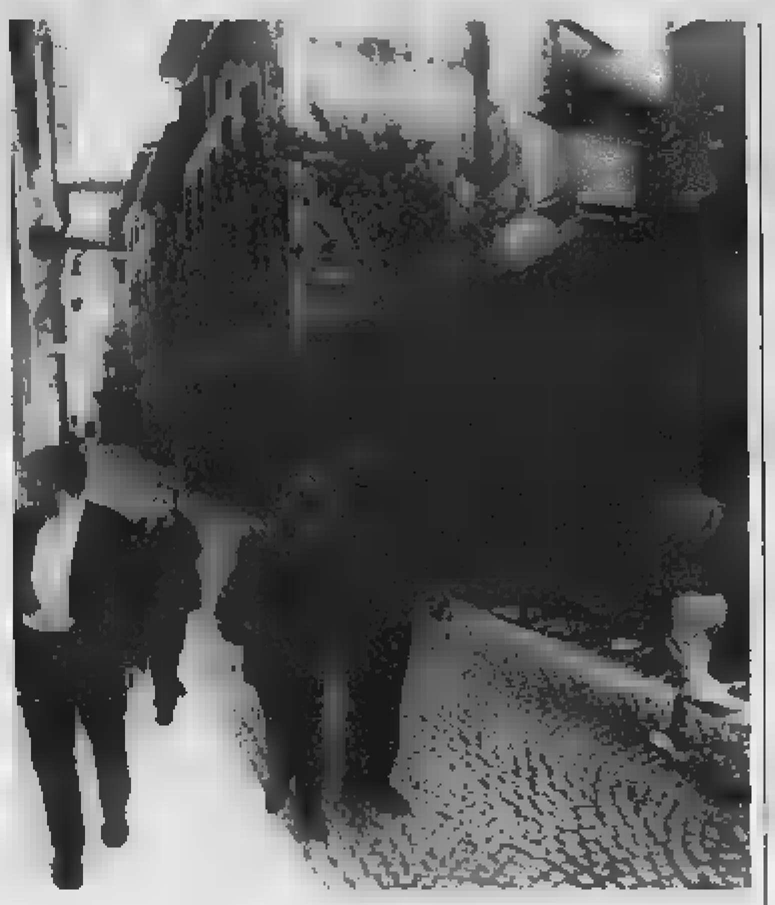
Petizione di commercianti per i ruderi di corso Italia

[illegible] Meneghini

NOVARA



Sono tanti i novaresi che hanno aderito alla raccolta di firme dei commercianti



«La cupola di plexiglass? Ci vorrebbe per riparare i passanti da calcinacci e tegole. Altro che galleria per il passeggio tra corso Italia e via Rosselli. [illegible] palazzo ci crolla in testa».

L'ultimo episodio: nuove e lunghe crepe che «decorano» il rudere e minacciano anche l'edificio attiguo dove si trovano alcuni negozi. Tanto che il tratto di strada è stato transennato dopo il sopralluogo dei vigili del fuoco. Il tono della protesta sale. [illegible] ieri i commercianti raccolgono firme da presentare al sindaco Correnti.

La famosa galleria resta un miraggio: «E nessuno la pretende - dicono - ma la situazione qui è insostenibile, bisogna porre rimedio». [illegible] volantino appeso nei negozi riporta l'accorato appello dei commercianti: «Nel 1983 è stato abbattuto l'edificio [illegible] corso Italia e via Ravizza. Da allora, per 16 anni, si [illegible] succeduti innumerevoli progetti, più o meno grandiosi, ma a quanto pare tutti irrealizzabili, per il [illegible]pero dell'isolato. Oggi la situazione è peggiorata». Da ieri è allestito un banchetto [illegible] la raccolta di firme. Si potrà aderire fino a domani. Venerdì sera l'incontro al quartiere Centro.

Molti novaresi si fermano incuriositi davanti al banchetto, s'informano [illegible] firmano immediatamente. Alle 11 di ieri avevano già sottoscritto 300 persone. La raccolta è [illegible] anche alla sede Ascom. I [illegible]mercianti [illegible] esasperati: «Se corso Italia è un biglietto da visita della città - dice Veronica Galbero, del «Papalla», offriamo davvero uno spettacolo indecente».

Alessandro Cattaneo, del Santapolenta: «Il danno d'immagine è notevole, [illegible] conforta il fatto che l'opinione pubblica sia dalla nostra parte».

Tiziana Torresan del Parmigiano: «Nel depliant dell'albergo scriveremo "con vista su rudere"». La richiesta: «De[illegible] e sicurezza. Qui girano i topi, le fognature non vengono rifatte. Clienti se [illegible] vedono sempre meno, il rischio di vedersi piombare qualche tegola in testa li allontana».

Monica Marchesi, titolare della panetteria: «Se cadono tegole e calcinacci sul negozio, posso chiudere per sempre».

La «patata bollente» dello stabile di [illegible] Italia rimbalza sui sindaci, a partire dall'amministrazione Riviera. Costellata da contenziosi amministrativi, denunce e condoni. Nel [illegible] l'architetto Carlo Mazzeri, titolare dell'immobiliare Centro Vittoria aveva dichiarato: «I lavori inizieranno l'anno prossimo».

[illegible] AL CENTRO

Assemblea in quartiere

Perché non sono partiti i lavori di recupero all'edificio di corso Italia, all'angolo con via Ravizza, dove dovrebbe [illegible] la galleria di collegamento con i portici di via Rosselli? Lo chiede il quartiere Centro che ha invitato a rispondere in un'assemblea pubblica il vicesindaco e assessore all'Urbanistica Mario Agnesina e l'architetto dell'impresa Brambati, incaricata delle opere di ristrutturazione, Antonio Mazzeri. L'incontro è domani sera alle 21 nella sede della circoscrizione in [illegible] Italia [illegible]. «Sul ritardo nell'avvio [illegible] questi lavori c'è un continuo rimpallo di responsabilità tra Comune e impresa - commenta il presidente [illegible] quartiere Angelo Borgia -. Spero che dall'incontro venga fuori la verità e si capisca una volta per tutte chi impedisce i lavori. Si lascia lì un rudere che rischia di crollare da un momento all'altro causando anche problemi di incolumità pubblica per i passanti». [b. c.]

Lettera ai vigili

Chiusura del 1° [illegible] chiede controlli

NOVARA. La questione [illegible] chiusura di [illegible] e centri commerciali per l'1 maggio alimenta la polemica e suscita perplessità tra commercianti e pubblico. Sull'argomento ieri si è svolto anche [illegible] incontro all'Ascom. Ne è scaturita [illegible] richiesta, inviata al comando di polizia municipale, per controlli sul rispetto della norma.

Il comunicato è stato firmato dal direttore Ascom Angelo Roccia: «Le attività devono rimanere chiuse nelle giornate di sabato e domenica - si legge -. Sollecitiamo pertanto ad effettuare gli opportuni controlli sul pieno rispetto da parte degli esercizi commerciali e della grande distribuzione».

La vicenda, secondo Marco Conz, presidente provinciale degli alimentaristi, avrebbe potuto avere un epilogo diverso: «Siamo costretti ad accettare questa decisione, anche [illegible] siamo scettici [illegible] fronte alla presa di posizione. E' un dietro front che vale una figuraccia. Molti clienti, nel [illegible] negozio come [illegible] colleghi, chiedono spiegazioni».

L'apertura di sabato mattina era stata annunciata con grandi cartelli in numerosi punti vendita cittadini. La marcia indietro ha sollevato parecchie perplessità.

Ieri gli alimentaristi hanno contattato i colleghi di Borgomanero (che [illegible] chiusi) e s'informeranno sui servizi offerti a Arona e Verbania. [c. m.]

[illegible] IN [illegible]

ROMENTINO

Consiglio comunale aperto sulla sistemazione delle scuole

Consiglio comunale in seduta aperta [illegible] alunni e insegnanti [illegible] scuola elementare domani a Romentino, per l'esame delle proposte di sistemazione dell'area esterna della scuola elementari. Relatori [illegible] Mirco Porzio e Gianangela Garavaglia. La convocazione è fissata per le 21 alle scuole. [c. m.]

NOVARA

«Scienziate d'Occidente» s'inaugura la mostra

Viene presentata oggi alle 16,30 nella Sala Leonardo dell'associazione Est Sesia in via Negroni 7 a Novara la mostra «Scienziate d'Occidente-Due secoli di storia» che sarà allestita da oggi al 10 maggio nella sala Monti da Photo Discount in corso Cavour a Novara. L'iniziativa è della Commissione provinciale [illegible]ri Opportunità con il Centro Eleusi-Pristem dell'Università Bocconi di Milano. [m. p. a.]

[illegible]

Il caso Malpensa in tivù [illegible]

I tetti scoperchiati a Lonate Pozzolo e la protesta contro i danni causati [illegible] Malpensa in Lombardia e Piemonte: se ne occupa questa mattina la trasmissione «I fatti vostri» su Raidue. In studio ci [illegible] i portavoce del comitato cittadini lonatesi. Il ministro dei Trasporti ha [illegible] per merco[illegible] una riunione con la commissione inquinamento acustico e gli enti locali interessati dai disagi. [m. p. a.]

[illegible]

Il futuro [illegible] scuole [illegible] in Consiglio

E' convocato stasera alle 21 il Consiglio comunale che discuterà, fra i vari argomenti, anche [illegible] problema delle scuole elementari di Orta, sulla cui soppressione è stata avviata una raccolta di firme. [m. g.]

CUREGGIO

Muore la «nonnina» ultracentenaria

A Cureggio [illegible] è spenta la nonnina del paese, Antonia Pastore, che il prossimo 30 ottobre avrebbe compiuto 101 anni. A Prato Sesia ha tagliato il traguardo [illegible] secolo Regina Medina: [illegible] cento anni suonati legge ancora il giornale senza bisogno degli occhiali. [m.g.]

[illegible]

Chiusa fino a domani via Cacciapiatti

Chiusa per lavori fino a domani la via Cacciapiatti nel tratto compreso tra la via Perazzi e il corso Torino. [b. c.]

VIGEVANO

Lite davanti al bar arrestato marocchino

La lite tra due immigrati marocchini è finita a coltellate: uno è finito in ospedale, l'altro è stato arrestato dagli agenti di [illegible] volante per tentato omicidio. Le manette sono scattate ai polsi di Aziz [illegible], [illegible] anni, domiciliato a Vigevano. I fatti l'altra sera, [illegible] fronte al bar «Tortuga». [c. br.]

Intervento del Sin.Pa

«[illegible] concorso ma è assegnato ad altro incarico»

NOVARA. [illegible] Sindacato Padano di Novara interviene e chiede chiarimenti sullo sviluppo di un concorso che il Comune aveva effettuato per assumere un addetto all'ufficio relazioni con il pubblico.

E' Claudio Pirrone, portavoce del Sin.Pa-Enti Locali, a riferi[illegible]: «La persona che ha vinto [illegible] ha i titoli richiesti, ha superato la prova, è sicuramente preparata e meritevole del posto. Ci chiediamo perchè [illegible] stata assegnata al Personale, precisamente al nucleo di valutazione, e non all'Urp. Abbiamo scritto all'assessore competente Paolo Bensi e al dirigente del servizio, attendiamo chiarimenti ufficiali. Ci domandiamo innanzitutto se l'accaduto risponda ai crismi di trasparenza e alla normativa sui concorsi pubblici. Vogliamo capire bene perchè la persona vincitrice del concorso è stata 'emistata' in atro ufficio. Siamo in attesa di risposte e delucidazioni scritte da parte degli amministratori comunali o dei responsabili del settore». [m. p. a.]

Allarme dall'Unione tutela consumatori

«Attenti alle vendite con la doppia firma»

NOVARA

Consumatori attenti, la truffa è dietro l'angolo. Anzi, può bussare anche alla vostra porta di casa, sul luogo di lavoro [illegible] quando su un pullman partecipate alle chiassose «gite delle pentole» e vi fate accalappiare dalle offerte in televisione. L'allarme arriva da alcuni avvocati novaresi che hanno chiesto l'intervento informativo dell'Un[illegible] tutela consumatori. L'inghippo si nasconde nel doppio contratto.

«Fino al '92 in Italia - spiega il presidente dell'Utc, Alberto Fregonara - [illegible] c'era alcuna normativa per le vendite fuori dai locali commerciali. Poi è arrivato il decreto del 15 gennaio '92, il [illegible] 50, che attuava seppur [illegible] ritardo la direttiva Cee 85/577 in materia di contratti commerciali. Ebbene, cosa succede? Per i contratti commerciali esiste la possibilità di [illegible]ione entro 7 giorni. Fa fede la data di spedizione sulla ricevuta della raccomandata. Ma molto spesso ai contratti di acquisto si aggiungono quelli di finanziamento per i quali si richiede una seconda ad[illegible]. [illegible] da questi è molto più difficile recedere».

In pratica il consumatore riesce a liberarsi dell'enciclopedia piuttosto che dell'aspirapolvere [illegible] deve pagare ugualmente la finanziaria. E sono in gioco milioni.

«Si [illegible] - aggiunge l'avvocato Fregonara - di due obbligazioni distinte, dove il secondo contratto non è legato al primo. Ma il consumatore, al momento della sottoscrizione, [illegible] lo comprende. Il venditore è tranquillo perchè i soldi gli arrivano lo stesso. Resta aperto soltanto il conto [illegible] finanziaria e cittadino».

Che cosa si può fare per difendersi? L'Utc raccomanda di non firmare alcun contratto di finanziamento e valutare sempre ogni acquisto in tutti i suoi aspetti. Davanti alla richiesta di doppia sottoscrizione il dubbio sulla bontà dell'operazione è dunque più che legittimo. [c. bo.]

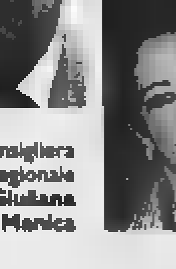
In Regione torna la polemica sul direttore-commercialista

«E' sparita la raccomandata sull'incompatibilità di Airoldi»

NOVARA



Il direttore del [illegible] Pierbaldi Airoldi



La consigliera regionale Giuliana Manica

Dov'è finita [illegible] raccomandata che in settembre segnalava alla giunta regionale la presunta incompatibilità fra i ruoli di Pierbaldi Airoldi direttore generale dell'ospedale Maggiore e commercialista [illegible] studio a Galliate? La vicenda [illegible] tornata all'attenzione del Consiglio regionale l'altra [illegible]. L'assessore Antonio D'Ambrosio ha risposto [illegible] un'interrogazione presentata dall'opposizione. La consigliera novarese ds Giuliana Manica, tra i firmatari della richiesta d'informazioni, riferisce: «Della raccomandata non si [illegible] più nulla e D'Ambrosio dice di non averla vista. Si perdono le tracce dell'importante corrispondenza dall'11 settembre '98, dopo l'arrivo della stessa alle Poste di Piazza Castello, quindi nella sede della giunta in piazza Castello, infine all'assessorato in corso Regina Margherita. Un 'giallo' grottesco e incredibile».

«Con una nuova interrogazione - prosegue Manica - vogliamo ora sapere perchè non si è seguito sulla vicenda Airoldi il parere dell'avvocatura regionale; quali provvedimenti l'assessore voglia assumere per chi, tra gli addetti, ha responsabilità nello 'smarrimento' della raccomandata; chiediamo anche una scrupolosa verifica sui contratti che vincolano Airoldi nel compito di direttore generale del Maggiore».

Sulla vicenda c'è anche [illegible] in[illegible] della Cgil-Funzione Pubblica Sanità di Novara che replica al consigliere regionale di An Gianni Mancuso, il quale aveva parlato di un «asse» concordato contro Airoldi fra Manica, Cgil e il primario Mario Del Piano che in gennaio, a sua volta, sollevò in Regione [illegible] caso di presunta incompatibilità fra i ruoli. La Cgil ritiene che la dichiarazione di Mancuso sia frutto di «notevole fantasia» e precisa che Del Piano «nulla ha a [illegible]dere sul piano sindacale con la Cgil, mentre Manica ha autonomamente e sempre svolto il suo compito di opposizione a livello regionale».

Infine c'è una lettera aperta dell'Unione Donne Italiane, indirizzata anche alla direzione del Maggiore, con il sollecito a rinforzare e dare sviluppo ai servizi in un'unica divisione per Pediatria, Ostetricia e Ginecologia, [illegible] l'introduzione [illegible] Fisopatologia della riproduzione e per tecniche della fecondazione assistita e per la Chirurgia ginecologica laparoscopica che permetterebbe la diminuzione dei giorni di degenza e il miglioramento della qualità degli interventi. [m. p. a.]

LETTERE [illegible]

La fine di Thermoselect era prevedibile

Thermoselct ha costruito dieci anni fa in pochi mei col beneplacito di tutti e di nessuno, un impianto sperimentale [illegible] trattamento rifiuti. In Italia perchè in nes[illegible] altro Paese europeo sarebbe riuscita ad ottenere quello che da noi è stato possibile. A distanza di 10 anni ancora ora non si sa se aveva le autorizzazioni per farlo ed operare. Thermoselect, in tutti questi anni, ha fatto tutto quello che ha voluto nonostante la magistratura [illegible]se aperto numerosi procedimenti (forse uno concluso) e le decine e decine di ispezioni da parte di tutti gli organi preposti (sì, c'è stato un sequestro dell'impianto per qualche tempo, ma forse anche quello è andato a beneficio dell'azienda che nel periodo ha speso [illegible]o e ha avuto [illegible]ione di pensare di più alla tecnologia e poi... quanta pubblicità).

Nel [illegible] degli anni tutti coloro che hanno avuto a che fare con Thermoselect hanno guadagnato profumatamente: dal personale lautamente retribuito ai ristoranti, alberghi, agenzie di viaggio, commercianti, aziende. E' stato, insomma, un bel business per gli operatori economici. Chi sicuramente [illegible] ha tratto vantaggi o li ha avuti in maniera ben inferiore al possibile (ricordo che rifiuti per qualche centinaia di milioni ven[illegible] smaltiti gratuitamente [illegible] TH) è stato il cittadino dei [illegible]ri Comuni i cui rappresentanti politici si rifiutarono sempre, dopo quell'iniziale esperienza, di portare altri rifiuti a TH che li avrebbe smaltiti a costi sensibilmente [illegible]feriori a quelli del ConserVCO... [illegible] così i benefici li ebbero quelli del[illegible] Valle Seriana (BG).

Tutti, all'interno dell'azienza, sapevamo [illegible] sarebbe finita. Non esiste imprenditore che voglia continuare a perdere centinaia [illegible] milioni per [illegible] impianto che [illegible] ha futuro nelle presenti dimensioni. [illegible] più che naturale che nel momento in cui fosse partito (cosa che dovrebbe già essere avvenuta secondo le previsioni dell'azienda di qualche tempo fa) [illegible] impianto [illegible] (in Germania) questo sarebbe stato tutto smantellato: e certi manifesti pre-campagna elettorale inneggianti all'azienda contro le vessazioni dei poteri dello [illegible] ridicoli e dimostrano solo che chi li scrive non ha capito niente.

Al sindacato infine che invita la dirigenza a presentarsi ad un tavolo di trattative, sollecitando l'Unione industriali, mi permetto esprimere un mio modesto convincimento: ai dirigenti di quella azienda frega meno di niente del sindacato, dell'Unione industriali, [illegible] tavolo e degli ammortizzatori sociali; a loro, [illegible] personale che rimarrà a casa, non interessa nulla; lo ringrazieranno, gli daranno magari anche un premio per la valida collaborazione, i sacrifici fatti ed i rischi [illegible] (in nessun altro Paese europeo avrebbero [illegible]o tanto), [illegible] ora non [illegible] più e [illegible] si deve progettare si può fare anche in Svizzera; d'altra parte al sindacato interessava ben poco l'azienda quando anni [illegible] sono per ottenere [illegible] l'Amministratore unico [illegible] Società, con l'appoggio [illegible] rappresentante sindacale interno, dovette attendere mesi per ottenerlo (ma allora TH era considerata da molti la peste inavvicinabile).

Era forse il timore [illegible] sempre espresso dalla signora Alberti, che peraltro in tutto il resto della vicenda aveva visto giusto, che sostenendo TH si [illegible] problemi al ConserVCO?

Giorgio Lorini

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO EMERGENZA SANITARIA

Novara e Provincia: tel. 118

AUTOAMBULANZE

Novara: [illegible]. 0321 627.000; **Arona:** tel. 0322 51.61; **Borgomanero:** [illegible]. 0322 84.81; **Domodossola:** [illegible]. 0324 48.500; **[illegible]:** tel. 0321 [illegible] **Oleggio:** tel. 0321 93.500; **Omegna:** tel. 0323 61.900; 63.669; **Gravellona Toce:** tel. [illegible] 84.85.59; 865[illegible] **Stresa:** tel. 0323 33 360. **Trecate:** tel. 0321 77.78.00. **Verbania:** tel. 0323 406.000; 556 000, 55.61 61, squadre naut. salvam. 0323 51.91.00. **Baveno:** tel. 0323 92.42.22; **Mergozzo:** tel. 0323 80.705; **Orta:** tel. 0322 91.19.00; **Grignasco:** S.r.e tel. 0163 41.68.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** tel. 0322 96.74.56; **Lesa:** tel. 0322 7[illegible] **[illegible]:** tel. 0324 83.166; Volontari del P.A. [illegible]. 0321 62.05.60; [illegible] Gruppo Volontari Ambulanza del Vergante: 0322 28.01.17.

FARMACIE

A NOVARA: *Fanchiotti*, via A. Costa, 1 tel. 0321 61.23.62 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 16,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) e Comunale, via Beltrami, 3 tel. 0321 47.32.20 (apert. con orario notturno dalle [illegible] alle [illegible] giorno [illegible] guente: dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500). Per tutta la Provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Caltignaga: *Mantegazza*, via Risorgimento, 25 tel. [illegible]

Trecate: *Antonini*, p. Cavour, 34 tel. 0321 71.353.

Arona: *De Maria*, via Monte Nero, 28 tel. 0322 24.02.19.

Oleggio: *Chimica Fortina, di Parocchini*, via Veryus, 11 tel. 03[illegible] 91.314.

Gozzano: *Mazzetti*, via Alessandro Manzoni, 22 tel. 0322 94.040.

Cressa: *Gentile*, via Martiri, 29 tel. 0322 86.33 51.

Verbania (Intra): *Nava*, p. Matteotti, 25 tel. 0323 51.91.61.

Stresa: *Giuliano*, lg.lago. 40 tel. 0323 30.326.

Gravellona Toce: *Bernardini*, via Cordoni, 6 tel. 0323 84.00.77.

Domodossola: *Semonini*, p. Mercato, 6 tel. 0324 24.23.10.

Piedimulera: *Dovesini*, [illegible] tel. 0324 83.125.

Seppiana: *Celesia*, via Seppiana, 71 [illegible]. 0324 56.386.

GUARDIA MEDICA

[illegible]: tel. 0321 [illegible] 0322 51.61; **Borgomanero:** [illegible]. [illegible] 81.500; **Domodossola:** [illegible]. 0324 46.13.34; **Oleggio:** tel. 0321 96.00.47; **Omegna:** tel. 0323 8661.11; **Stresa:** tel. 0323 [illegible].844; **Verbania (Pallanza):** tel. 0323 54.13.18

IN CITTA' [illegible]

[illegible]

Il Marchesato di Saluzzo

L'associazione «Eridanus» di Oleggio, tel.0338-3692790, propone una visita guidata nel Marchesato di Saluzzo, [illegible] tappe a Staffarda [illegible] Casa Cavassa, il 6 giu[illegible]. Altre informazioni allo 0321-[illegible]. Prenotazioni da «Il cornicciaio» di Oleggio e al bar «L'incontro» a Novara. [m. p. a.]

CONFERENZA

I giovedì della Berliner

Su iniziativa della Berliner Schule-Centro Culturale Tedesco dalle 20,30 di stasera in [illegible] Palestro 1 a Novara incontro su «Tristan und Isolde» [illegible] Ivo Bigliani. [r. l.]

SALUTE

Curare l'ipertensione

L'ipertensione e il rischio va[illegible]: medici a confronto stasera alle [illegible] nel castello di Galliate. Organizzano Comune e Asl 13. Partecipano i medici Cavagnino, Fortina, Zanetta, Buschini e Cavallini; modera Sergio Cardano, primario di [illegible]cina al San Rocco. [b. c.]

[illegible]

Salute al «Single Club»

Mantenersi in forma: stase[illegible] dalle 21 al «Single Club» di via Monte S. Gabriele a Novara interverrà il dottor Giuseppe Marcotti sul tema «Benessere [illegible] alimentazio[illegible]». [r. l.]

[illegible]LIDARIETA'

Radiodeejay in campo

Prevendita per [illegible] partita, a fa[illegible] profughi del Kosovo, che [illegible] terrà il 18 maggio a Borgomanero fra la squadra degli infermieri dell'ospedale [illegible] la formazione di Radio Deejay. Biglietti [illegible] mila lire da Underground [illegible] Borgo, nei negozi di Oleggio «Oleggio Carni» e Bar Stazione. [m. g.]

CONFERENZA

Esami di maturità

I problemi del [illegible] esame di maturità [illegible] illustrati stasera alle 21, all'auditorium del liceo scientifico di Borgomanero, dal professor Giuliano Ladolfi. [m.g.]

Con oltre 15 mila aziende e 50 mila addetti è fra i settori trainanti delle province

L'artigianato incontra i giovani

Domani [illegible] convegno presenta le opportunità

NOVARA

Sono 15.143 le unità produttive artigiane di Novara [illegible] Vco, con quasi 50 mila addetti, [illegible] nelle due province il comparto artigiano è quello trainante, [illegible] prattutto nel Novarese.

Domani mattina l'universo artigiano verrà presentato ai giovani per spiegare loro quali opportunità offre il [illegible] e come [illegible] ad esso per trovare sbocchi professionali, un'occasione per fare il punto della situazione con [illegible] presidente regionale [illegible] Confartigianato, Mario Galli.

«I dati confermano che l'artigianato è il primo settore in provincia di Novara per nume[illegible] di imprese, ed è altrettanto significativo che un terzo degli addetti abbia un'età inferiore ai quarant'anni. Anche soltanto questo elemento - sottolinea Galli - spiega la straordinaria dinamicità del comparto, che nella nostra provincia, [illegible] stante le difficoltà di questo periodo, si mantiene molto attivo».

A proposito di problemi, quali [illegible] quelli che creano maggiori preoccupazioni negli artigiani? «In primo luogo il costo elevato del lavoro, che frena [illegible] possibilità occupazionali, ed [illegible] secondo luogo il costo della burocrazia, anche questo eccessivo per le imprese. In Italia - osserva Galli - abbiamo la bellezza di 150 mila leggi, [illegible] le cinque mila della Germania, e questo rappresenta un freno al dinamismo degli imprenditori artigiani».

Galli aggiunge che un'altra difficoltà è costituita dai ritardi nei pagamenti, un problema comune a tutti gli imprenditori.

Come promuovere l'artigianato? «Novara è stata la prima provincia italiana ad attuare l'iniziativa 'Fare impresa' - risponde Franco Panarotto, direttore provinciale di Confartigianato - e nel solo 1998 abbiamo avviato quasi trecento im[illegible] artigiane. L'iniziativa è costituita da un corso per conoscere gli elementi essenziali dell'artigianato, ed inoltre offre consulenza e l'opportunità di finanziamenti per chi vuole diventare artigiano».

Domani mattina al [illegible] Borsa gli artigiani incontreran[illegible] gli studenti, [illegible] Iolanda Saia, presidente provinciale dei gio[illegible] imprenditori artigiani, spiega le finalità del convegno: «Vogliamo fare capire ai giovani che l'atteggiamento giusto per avvicinarsi al mondo del la[illegible] non è quello vittimistico o passivo: non serve a nulla dire che i posti [illegible] occorre avere una mentalità positiva, dinamica, sapersi mettere in gioco e mettere a disposizione le proprie competenze». [m. g.]

AL BORSA

Dibattito con Riotta

Si intitola «Giovani e artigianato alle soglie del Terzo Millennio» il convegno in programma domani, alle 9,30, alla Sala Borsa. [illegible] imprenditori artigiani discuteranno il problema con gli studenti delle scuole superiori, e l'iniziativa sarà coordinata dal condirettore della Stampa, Gianni Riotta. Al dibattito, che sarà organizzato come un vero e proprio talk show, con il pubblico che verrà attivamente coinvolto, parteciperanno il segretario nazionale di Confartigianato, Francesco Giacomin, e Maria Fiorella Coccolo, una studiosa novarese di cui verrà presentato il libro «Imprenditori di se stessi: motivazioni e autorealizzazione per l'artigiano della [illegible] era», una ricerca originale sul rapporto [illegible] lavoro artigianale e creatività, soddisfazione personale e benessere. «E' proprio questo il messaggio che voglio trasmettere ai giovani: [illegible] lavoro - osserva l'autrice - deve fornire anche benessere, stima di sè». [m.g.]



Ricco di mestieri e dinamismo, il comparto artigiano può offrire buone possibilità di lavoro ai giovani. «Ma per sfruttarle - dicono i dirigenti di categoria - c'è bisogno di un'adeguata conoscenza e anche abbattere i costi della burocrazia»

PANORAMA DELLE IMPRESE ARTIGIANE

	NOVARA	VCO
ALIMENTAZIONE	[illegible]	201
ARTISTICO	353	177
COMUNICAZIONE, GRAFICA, STAMPA	408	204
COSTRUZIONI	2.500	1.250
IMPIANTI	1.033	517
LEGNO	653	327
METALMECCANICI	2.463	1.232
TESSILE, ABBIGLIAMENTO, CALZATURE	867	433
SERVIZI ALLE IMPRESE	941	471
TRASPORTI	475	237
	10.095	5.048

Evento volano per economia e turismo

«Le Olimpiadi [illegible] Torino [illegible] occasione per tutti»

Presentato ieri il progetto di portare [illegible] Giochi invernali del 2006 in Piemonte

Sui pattini da ghiaccio sotto i portici del cuore [illegible] Torino. Gli atleti olimpici invadono la città. Un sogno che potrebbe diventare realtà: da mesi il «Team Piemonte» sta lavorando per la candidatura di Torino a sede dei Giochi invernali del 2006. Ieri progetti e impegni sono stati illustrati alla Camera [illegible] Commercio [illegible] Novara.

Ha dato il benvenuto il presidente Renzo Bordoni: «Coinvolgere le realtà periferiche, se [illegible] resterà solo una posizione di principio, rappresenta un passo obbligato perchè le Olimpiadi siano avvertite come un evento per tutto [illegible] Piemonte». I numeri sono stati snocciolati da Giuliano Molineri, general manager [illegible] «Torino 2006»: «Il Governo ha garantito 1091 miliardi per impianti e infrastrutture mentre i privati ne investiranno altri mille. L'indotto [illegible] aggirerà sui tremila miliardi. Arriveranno [illegible] Piemonte 3900 atleti, novemila giornalisti e diecimila tecnici che occuperanno seimila ca[illegible] d'albergo». «Di queste - ha aggiunto Giuliano Lonardi, direttore marketing - tremila sono richieste dagli sponsor per i loro client[illegible] speciali. Che non andranno solo alle gare [illegible] saranno interessati a shopping, iniziative e svaghi». Dal Novarese plausi e offerte di collaborazione: «L'opportunità dei Giochi - ha detto Luigi Zucco, presidente degli Industriali - può essere di grande utilità per migliorare la visibilità [illegible]elle nostre imprese. L'attenzione dell'Ain è e continuerà ad essere considerevole». E Giambattista Tarozzi, presidente dell'Agenzia turistica locale: «Le Agenzie potrebbero avere le funzioni di ambasciatrici [illegible]elle peculiarità di ogni porzione del Piemonte».



Luigi Zucco, presidente dell'Ain

Ha chiuso l'assessore regionale Ettore Racchelli spronando la città a rilanciarsi: «Novara è una capitale enogastronomica ma chi cerca quel tipo di turismo non sempre viene qui. A volte non siamo stati capaci di valorizzare come si sarebbe dovuto alcune ricchezze. Novara ha armi e intelligenze per riproporsi e l'evento dei Giochi ci permetterà di portare il Piemonte nel mondo». [b. c.]

Imbrattano muri e sporcano

Arona, [illegible] nella [illegible]

ARONA. Stazioni alla mercè dei vandali. Quelle dismesse sono ormai in condizioni pietose: porte abbattute, immondizia di ogni genere, giacigli per vagabondi. [illegible] anche le stazioni in servizio, Arona compresa, hanno grossi problemi. Alverino Placidi, [illegible]ponsabile ad Arona, è disperato. «Tre [illegible] fa abbiamo fatto imbiancare tutta la struttura per eliminare [illegible] scritte. Poi, in [illegible] sola domenica, [illegible] hanno imbrattato l'intero corridoio». E quello dei maniaci del pennarello [illegible] delle bombolette spray non [illegible] una questione secondaria. Ancora Placidi: «Ci vorrebbe più sorveglianza. La domenica [illegible] nelle feste quando vere e proprie orde sporcano i muri. Abbiamo in program[illegible] il rifacimento di tutte le strutture [illegible] stazione, comprese le pensiline stile liberty. In quella occasione provvederemo ad una generale tinteggiatura dell'intero complesso».

La titolare della tabaccheria della [illegible] dice: «Occorre una maggiore sorveglianza. La Polfer non può essere dappertutto. Ci sono lunghi intervalli di tempo durante i quali [illegible] biglietteria chiude e la stazione è terra di nessuno». Un addetto al servizio pulizia: «La mattina si trova [illegible] tutto: nei corridoi di [illegible] ai binari spesso c'è urina. Giorni fa, dopo che [illegible] pulito una scala, ho ritrovato tutto insozzato [illegible] due ore più tardi». Preoccupata la titolare della rivendita di giornali al piano terra: «Abbiamo già subito, durante le ore notturne, furti di schede telefoniche, giornali e cassette. E se [illegible] si interviene sarà sempre peggio». [s. b.]

Inaugurata ieri in Radiologia

Borgo, nuova Tac per l'ospedale

BORGOMANERO. Nuovo importante servizio all'ospedale «Ss.Trinità». E' stata inaugurata nel reparto di Radiologia diretto dal dottor Alessandro Carugati, la nuova Tac a spirale. «L'apparecchiatura installata - dice il direttore generale dell'Asl 13, Giorgio Grando - rappresenta il vertice della tecnologia attuale in questo settore. E' stata acquistata grazie ad [illegible] finanziamento [illegible]gionale ed a fondi propri dell'Azienda sanitaria per la cifra complessiva di un miliardo [illegible] mezzo. E' abbinata ad un nuovo riproduttore di immagini laser che stampa 'a secco' senza, quindi, la necessità di utilizzare liquidi di sviluppo e fissaggio».

Che cosa offre in più rispetto al passato la nuova tecnologia a spirale? «Innanzitutto un'estrema velocità di esecuzione degli esami. Per un'analisi dell'addome si [illegible] da [illegible] tempo di quindici minuti necessario con tecnica tradizionale a poche decine di secondi con questo metodo [illegible]rale. Inoltre vi [illegible] migliore qualità dell'immagine e soprattutto [illegible] capacità diagnostica aumentata per la possibilità di ottenere sequenze angiografiche o l'[illegible] organi eseguiti in più fasi contrastografiche».

La nuova Tac dispone di tutti i più sofisticati software [illegible] la ricostruzione multiplanare [illegible] tridimensionale utili in vista [illegible] molti interventi chirurgici, compresi gli interventi di implantologia in odontoiatria. A breve scadenza il servizio di radiologia disporrà anche [illegible] una risonanza magnetica di ultima generazione. [m. g.]

Da oggi a Verbania

[illegible] a convegno

VERBANIA. «L'Europa delle diversità spirituale, Nuove sfi[illegible] per i giornalisti cattolici» è il [illegible] dell'assemblea generale della Regione Europa della Union Catholique de [illegible] Presse, per la quale [illegible] centinaio di giornalisti di tutti i Paesi eu[illegible]pei convengono da oggi al 3 maggio alla Famiglia Studenti-Il Chiostro di Verbania. Nelle giornate d'incontro viene approfondito il tema attuale della diversità e del dialogo in un'Europa multietnica e multireligiosa. Nella medesima occasione, i delegati dell'Ucip, provenienti da [illegible] Nazioni, eleggono il comitato esecutivo di dieci membri ed il nuovo presidente. Tra i relatori figurano Michael Zulehner di Vienna, Jean-Paul Guerny di Pari[illegible], Josef Zycinski, arcivescovo [illegible] Lublino; Marie Christine Roy e Laslo Lukacs di Budapest. Concluderà i lavori Franz Koenig, arcivescovo di Vienna, con un intervento sull'immagine spirituale dell'Europa e i compiti dei pubblicisti cattolici. [s. r.]

Dibattiti e conferenze organizzate dall'Ospedale Maggiore alla Campionaria



La fiera campionaria giunta alla 24ª edizione fa registrare un crescendo di visitatori Mancano quattro giorni alla chiusura della rassegna in viale Kennedy gli organizzatori si avviano a registrare un nuovo record di ▬

In Fiera si fa anche cultura

Sala convegni per mostre ed esposizioni





Allo stand dell'Ospedale sono organizzate conferenze con medici e primari del Maggiore Oggi si parla di menopausa ▪ oncologia ginecologica

Non solo commercio e imprenditoria. Da sempre punto d'incontro, adesso la fiera è diventata anche un luogo di dibattito ▪ cultura. Da qualche anno, infatti, gli organizzatori hanno previsto una sala convegni e stilato un fitto calendario d'incontri. Molti si sono già tenuti ma l'elenco degli appuntamenti è ancora lungo. Ma anche molti stand hanno arricchito ▪ loro presenza alla campionaria con simpatici ritrovi.

▪ggi nella sala dei convegni viene allestita un'esposizione di bambole proposta dall'Unicef, ente internazionale che si propone la difesa dei bambini. In serata una conferenza della Cittadella dell'artigianato che sta crescendo nella zona Sud della città.

Domani la giornata ▪ tutta dedicata ad Amnesty International ▪ alle sue battaglie. Il gruppo novarese dell'associazione è presente in fiera con uno stand e domani rilancia la sua attività a favore dei diritti dell'uomo.

Un 1º maggio diviso tra economia e spirito. Nel pomeriggio la Top Soft propone un dibattito sul tema «Il commercio elettronico applicato dalle Piccole e medie imprese». In serata, invece, un incontro con il Kungen Lama Ganchen e ben undici mandala di sabbia. La partecipazione dei monaci tibetani due anni fa, per la prima volta, alla fiera riscosse un grande successo. Da allora i lama sono ospiti fissi alla campionaria novarese dove «mettono in mostra» la spiritualità orientale.

Domenica, ultima giornata di fiera, è tutta dedicata alle note irlandesi e all'arte. I musicisti-pittori Pier Paderni e Andrea Ortu, condiuvati da Monica Malzani, propongono dipinti e concerti ▬ tastiere e flauto. Con la collaborazione della libreria «L'Ippogrifo» verranno anche presentati i volumi pubblicati dagli artisti.

La salute e le cure disponibili sono, invece, al centro delle conferenze organizzate allo stand dell'ospedale con medici e primari delle divisioni del «Maggiore». Oggi alle 17 e alle 21 si parla di menopausa e oncologia ginecologica con il professor Surico mentre in serata (alle 21,30 e alle 22,15) sono previsti collegamenti con i responsabili delle cliniche neurologica e dermatologica.

Domani, con gli stessi orari, confronto con il primario Ronco sulla tubercolosi ▪ le allergologie respiratorie. Quindi i collegamenti ▬ Oculistica e Chirurgia. L'osteoporosi e l'artrosi sono il tema dei dibattiti in calendario per sabato pomeriggio e sera. Interviene, sempre alle 17, anche il responsabile del secondo reparto di Medicina.

Domenica si chiude con un incontro dedicato alla dietetica e collegamenti alle 17 con Bona, direttore della Clinica pediatrica, alle 18 con Pia, responsabile di otorino e alle 22,15 con Cernigliaro, direttore di Cardiologia II.

Non manca un appuntamento per i gourmet. Domenica dalle 17 alle ▪ nello stand dei florovivaisti c'è una degustazione gratuita di formaggi, salumi e altre leccornie. Non manca, naturalmente, un bicchiere di buon vino. L'appuntamento è proposto dagli Alimentaristi di Novara e provincia con la partecipazione di studenti dell'Alberghiero di Stresa.

Ma questi ▬ soltanto alcuni esempi. Curiosando qua e là nei 680 stand della maxifiera di quest'anno non è difficile ▬ altri appuntamenti speciali con assaggi di piatti particolari e idee nuove da sperimentare.

Il rettore del Santuario di Re: «Il Presidente l'aveva promesso già nel '94»

C'è Scalfaro ma in visita privata

Partecipa alla [illegible] che ricorda il miracolo

RE

E' confermato. Il presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, sarà oggi a Re per partecipare alle celebrazioni del miracolo della Madonna del Sangue. Non è una visita ufficiale. Una puntata veloce, che durerà circa un'ora e poi via, di nuovo verso Roma. La notizia della visita del Presidente è stata confermata da padre Gianfranco Iulita, rettore del Santuario. Scalfaro arriverà alle 14,45, parteciperà alla messa e lascerà subito la Valle Vigezzo.

«La messa è quella tradizionale delle 15 - dice padre Iulita -. Il presidente arriverà un quarto d'ora prima e assisterà alla funzione. Aveva promesso che avrebbe preso parte alle celebrazioni del 500° anniversario del Santuario, che cadevano nel '94. Impegni non glielo hanno permesso allora, [illegible] oggi sarà qui con noi».

In municipio a Re, piccolo centro vigezzino, sull'arrivo di Scalfaro non sono stati informati dal Quirinale in via ufficiale: «Ho appreso di questa visita dai padri del [illegible] - dice Vittorio Minoletti, sindaco di Re -. E' la conferma che si tratta di una visita privata». Il programma delle celebrazioni liturgiche prevede [illegible] la mattinata, alle 11, la messa all'altare della Madonna del Sangue, celebrata da don Mauro Caglio, arciprete di Luzzogno. Alle 16 la solenne celebrazione eucaristica del Miracolo, presieduta da monsignor Germano Zaccheo, [illegible] Casale Monferrato. L'evento celebrato risale al 29 aprile 1494 quando un valligiano scagliò un sasso contro l'aff[illegible] raffigurante la Madonna col bambino dipinto sulla facciata della vecchia chiesa: dalla fronte della Madonna iniziò a sgorgare un rivolo di sangue.





Il Capo dello Stato **Oscar Luigi Scalfaro** è atteso nel primo pomeriggio

In Municipio nessun annuncio in via ufficiale dal Quirinale

IN BREVE

VERBANIA

Popolare di Intra, riconferme al consiglio di amministrazione

L'assemblea degli azionisti della Banca Popolare di Intra domenica mattina al palazzetto dello sport ha riconfermato come consiglieri di amministrazione Michele Alessi Anghini, Giuseppe Martinoli, Cesare Ponti [illegible] Vittorio Tarella, il cui incarico [illegible] scaduto. [illegible] riconfermati i probiviri Valerio Preioni e Antonio Pinolini. [s. r.]

VERBANIA

Rosa alla direttrice della scuola penitenziaria

In occasione del 25 aprile, [illegible] Radicali del Vco si [illegible] recati alla scuola di polizia penitenziaria per consegnare alla direttrice [illegible] rosa rossa [illegible] una lettera [illegible] cui vengono spiegati i motivi della campagna lanciata in provincia. Comprende, [illegible] l'altro, la raccolta di firme perchè [illegible] tribunale speciale della [illegible] Jugoslavia chieda l'incriminazione di Milosevic. [s. r.]

E' andato a Roma l'artigiano che vuole avviare l'attività a Pontemaglio

Al Quirinale per la sua azienda

«I vincoli bloccano il progetto dell'agriturismo»

CREVOLADOSSOLA

E' approdata al Quirinale la protesta di Moreno Simionato, l'artigiano ossolano che da un paio d'anni [illegible] cercando di realizzare [illegible] agrituristico a Pontemaglio. Realizzazione che sino ad oggi è stata bloccata da intoppi burocratici anche per vincoli idrogelogici che interessano le rive del fiume Toce.

Martedì Simionato è giunto a Roma per cercare di farsi ricevere dal presidente Scalfaro [illegible] quale intendeva esporre la [illegible] vicenda. Il su[illegible] tentativo è stato sostenuto dal parlamentare verbanese Marco Zacchera.

L'artigiano ha chiesto di far conoscere personalmente al Presidente «quanto fosse difficile per un cittadino onesto vedere osservati i propri diritti». Con la collaborazione di Zacchera e la disponibilità dell'onorevole Michele Zolla e del prefetto Iannelli, collaboratori del Presidente, Simionato ha potuto presentare un dossier sul suo [illegible]

Ha raccontato Simionato: «Sono otto anni che cerco di [illegible] struire un immobile agricolo sul mio terreno ma troppe leggi contraddittorie mi hanno fatto perdere i contributi Cee, già assegnati alla mia azienda. Sono veramente disperato anche perchè temo che se continueranno i ritardi non riuscirò neppure quest'anno ad iniziare l'attività agrituristica che [illegible] cercando di allestire con la mia famiglia».

Secondo alcune fonti ben informate però la situazione per Simionato potrebbe trovare soluzione grazie ai lavori [illegible] Snam sta realizzando lungo la valle Antigorio per il raddoppio del metanodotto. Un'opera che indurrebbe l'Anas a realizzare un nuovo argine sul Toce e che garantirebbe così maggior sicu[illegible] pure all'azienda di Simionato. Nei mesi scorsi l'artigiano aveva messo in atto forme di protesta eclatanti: prima si era incatenato ai municipi di Crevoladossola e Domodossola, poi nel novembre '98 aveva minacciato di darsi fuoco. [re. ba.]



L'artigiano **Moreno Simionato** martedì è andato a Roma

I professionisti dei serramenti hanno sempre le soluzioni giuste

Porte, sicurezza ed eleganza

Scale interne per conquistare nuovi spazi

[illegible] [illegible] più l'attenzione all'arredamento per rendere bella e funzionale la casa: i gusti del pubblico si sono evoluti, le esigenze sono diventate più sofisticate, ed una grande, e giusta, importanza, viene [illegible] anche ai serramenti, [illegible] in particolare alle porte ed alle scale interne.

Come scegliere il modello più azzeccato ed adatto fra quelli che propone il mercato?

Occorre rivolgersi con fiducia ad un esperto, e Massimo Cantonetti, [illegible] Ornavasso, in val d'Ossola, vanta un'esperienza consolidata ed una tradizione di qualità ed affidabilità.

Cominciamo dalle porte, da secoli veri e propri simboli della ca[illegible]: chiuse per difendere l'intimità domestica o aperte [illegible] prologo di accoglienza e ospitalità.

Oggi la scelta della clientela, amopia sul fronte delle po[illegible] interne, per gli ingressi è rivolta sempre più spesso alle blindate. «La gente - dicono da Cantonetti - oggi è molto [illegible] [illegible] problema della sicurezza [illegible] [illegible] porta blindata offre due grossi vantaggi: è veramente sicura, a prova di furto, ed è strutturata anche con sagome eleganti. Anche in questo caso sta andando molto bene il legno di faggio naturale, un materiale molto robusto. Per quanto riguarda il colore, c'è una gamma vastissima di scelta, anche se va selezionato sulla base dell'arredamento dell'appartamento».

Quando volte un appartamento è ubicato su due piani e, per sfruttare al meglio tutto [illegible] spazio, è [illegible]senziale realizzare [illegible] scale all'interno che colleghi i locali.

«Di scale interne oggi vengono offerti moltissimi modelli - rispondono [illegible] Cantonetti - e c'è davvero soltanto l'imbarazzo della scelta per la clientela».

Qual è il materiale più utilizzato e che voi consigliate per avere una struttura durevole ed esteticamente piacevole? «Senz'altro il legno di faggio, perché è estremamente compatto, non scricchiola [illegible] assicura una durata straordinaria. Oggi al 99 per cento gli utenti fanno questa scelta. Va inoltre ricordato che per le scale interne si usa il massello, vale a dire il legno pieno».

Quali sono le forme più gettonate? «Dipende dalle necessità. I generi sono fondamentalmente due: la scala a chiocciola e quella tradizionale. La prima si usa soprattutt[illegible] quando c'è uno spazio limitato, e con questa forma particolare si riesce a collegare egualmente bene le varie [illegible] dell'appartamento. Poi ci sono le cosiddette scale a giorno, tradizionali, che si realizzano su misura».

Oltre al legno si im[illegible]o altri materiali? [illegible] può usare la combinazione di legno e ferro oppure il solo metallo, che viene verniciat[illegible].



Da secoli simbolo della casa e custodi dell'intimità domestica, le porte del Terzo Millennio sanno coniugare sicurezza [illegible] eleganza per ogni tipo di arredamento. E chi vuole sfruttare gli spazi [illegible] piani diversi può [illegible] [illegible] soluzione [illegible] con l'installazione di una scala interna

---

Mobili in stile, legni pregiati [illegible] fini ritocchi

E l'ambiente bagno riscopre l'«anticato»

«C'è una riscoperta dell'anticato. Il mobile antico [illegible] riguadagnando il mercato e trova spazi oggi anche nei bagni» spiegano alla Fir di Villadossola, una delle ditte che maggiormente commercializza arredamenti da bagno. Cambiano i gusti del cliente ed anche il bagno diventa un locale da arredare al meglio, da sistemare con gusto e con tocchi originali. Non è più un angolo di secondo piano, ma uno spazio di rilievo per chi rimette a nuovo la casa o ne arreda una nuova. L'arrivo di bagni di nuova forma e la scoperta dei benefici dell'idromassaggio fanno del bagno un angolo nel quale ci passa più tempo di una volta.

Ora, i commercianti del settore notano anche una riscoperta dell'anticato, di mobili di stile, di legno pregiato e ritocchi finissimi.

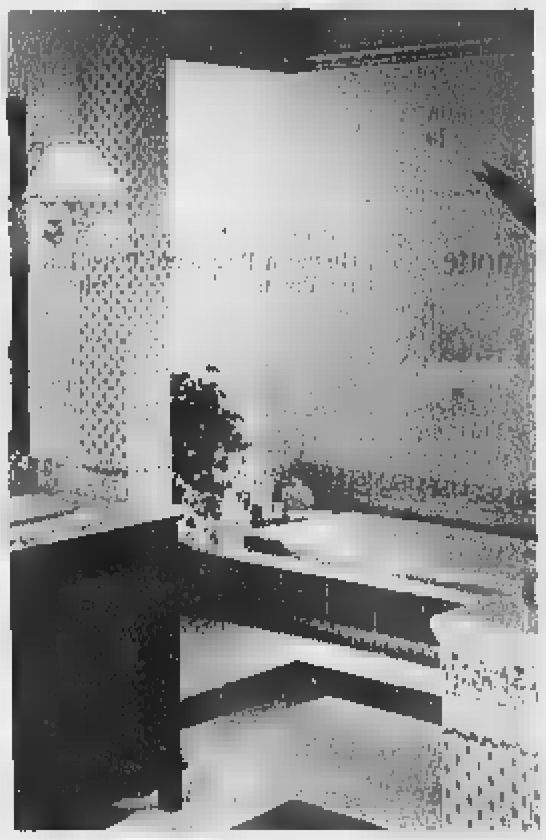
«E' tornato di moda e sta interessando sempre di più la nostra clientela. C'è più gente che lo richiede e che [illegible] dice poi soddisfatta della scelta» dicono alla Fir dove comunque, rimarcano che si tratta [illegible] una fascia ancora contenuta della loro clientela che oper la gran parte [illegible] però fedele ai componibili. All Fir di Villadossola hanno il polso della situazione avendo clienti disseminati ovunque, anche nella vi[illegible] Svizzera.

Nell'arredamento per bagni, dunque, [illegible] scelte spaziano dal mobile antico al moderno, al tradizionale componibile. Chi vuole un bagno in stile opta così per mobili e sanitari vecchio stile, [illegible] rubinetti anche in cromo oro o il lavabo in marmo. Finezze che lo rendono singolare, inimitabile, diverso, accogliente.

La Fir tratta in particolar modo prodotti di ottime marche, gruppi che [illegible] al top in questo tipo di produzioni [illegible] la Linea Tre.

Ma, come detto, il 60 per cento della clientela, specie quella che abita in provincia, resta ancorata all'arredamento tradizionale. «Il componibile [illegible] [illegible] più richiesto» dicono alla Fir dove commercializzano Idea Group, una ditta che offre mille possi[illegible]ità [illegible] scelta, anche nei prezzi. Certo nella scelta del tipo [illegible] legno usato si [illegible] oggi più verso il ciliegio dopo che in passato era stato il rovere a dettar legge per i bagni.

Una piccola fetta del mercato (circa il 10 per cento) resta sul moderno [illegible]a si tratta per lo più di clienti che arrivano da fuori zona, gente che vive in grosse città, più portate per l'innovazione. «Adesso -spiegano alla Fir - si gioca più sul colore. Vanno di moda colori nuovi co[illegible] il blu elettrico, il verde Irlanda, l'azzurro acqua marina».



Arredare la stanza [illegible] bagno oggi' [illegible] competenza e buon gusto. Fra [illegible] nuove tendenze si affaccia [illegible] all'antico che a vasche, [illegible], tazze e rivestimenti abbina mobili in stile [illegible] legni pregiati e raffinata eleganza che per il loro inimitabile calore [illegible] conquistando anche i modernisti più convinti

Primi giorni con [illegible] «buoni» da cancellare per i parcheggi del centro città

Via alla sosta con i «Gratta e paga»

Omegna, partito il nuovo sistema di sosta

Vincenzo Amato

OMEGNA

Gli omegnesi l'hanno già battezzato «Gratta e paga». Per [illegible] Comune il buono di parcheggio prepagato dovrebbe rappresentare, se [illegible] proprio [illegible] soluzio[illegible] ideale, almeno [illegible] via più sicura per risolvere l'annoso problema dei posti auto [illegible] centro città.

Il nuovo sistema di sosta a pagamento nelle [illegible] blu [illegible] [illegible] vigore lunedì [illegible] segu[illegible] anche delle risultanze del [illegible] Piano del traffico (che deve però ancora essere approvato definitivamente) [illegible] per il momento sembra abbia trovato riscontro positivo tra gli automobilisti.

«Questa del parking voucher ci è parsa una strada obbligata - dice l'assessore Alberto Nobili - dovrebbe andare incontro a tutta una serie di problemi che chi guida è costretto ad affrontare ogni giorno quando vuole trovare un parcheggio in centro. Lo scopo è evitare che vengano occupati posti per lunghi periodi penalizzando quanti si recano in centro per commissioni o acquisti brevi. I voucher sono in vendita in numerose attività commerciali ed è facile procurarseli: quelli da mezz'ora co[illegible] 600 lire, da un'ora 1200».

Ancora per un anno e mezzo resteranno in funzione le macchinette [illegible] le monetine, contestate in passato per il cattivo funzionamento. Omegna [illegible] la prima città del Vco ad utilizzare il nuovo sistema di buoni parcheggi prepagati: sul foglio, dove sono già indicati l'anno, il mese, il giorno e l'ora delle soste, sarà sufficiente grattare la data e l'ora desiderata per la sosta ed applicare il buono all'interno dell'auto.

Rispetto al recente passato il prezzo della sosta è aumentato di 200 lire e le opposizioni in Consiglio Comunale non hanno mancato di far sentire la loro protesta. Le aree blu a pagamento sono state estese a lungo lago Buozzi, da piazza Salera a via Salati; in via Tito Speri, in via De Amicis nel parcheggio di fronte alle scuole ed in via Mazzini, nell'area adiacente il condominio Bessaro.

«Speriamo così di incentivare l'utilizzo delle aree di sosta periferiche - ribadisce ancora l'assessore Nobili - per quanti devono restare a lungo in città. In questo modo si otterranno vantaggi in termini di razionalizzazione della viabilità ed un minor intasamento del centro storico».



L'assessore comunale di Omegna Alberto Nobili ha lanciato il «Gratta e [illegible]»

Voto nel Verbano

Molti sindaci ci riprovano

VERBANIA. Fa scuola l'esempio di Aldo Reschigna che nel Comune capoluogo si ripropone per la conferma [illegible] [illegible]daco. In quasi tutte le maggiori località del Verbano i primi cittadini uscenti si ripresenteranno al giudizio dei loro elettori il 13 giugno.

Così succede a Baveno dove Paolo Marchioni è [illegible] riconfermato [illegible] lista civica che lo aveva eletto. Certa è anche la ricomparsa della lista di minoranza mentre non trovano conferma ufficiale le voci circa un terzo raggruppamento.

A Cannobio Giuseppe Albertella non ha ancora annunciato la decisione definitiva: «Mi pronuncerò dopo l'ultima seduta del consiglio» dichiara il sindaco uscente. La sua candidatura per il secondo mandato amministrativo alla guida di una lista civica sembra però scontata e due dovrebbero essere gli altri aspiranti in lizza.

Sempre nell'Alto Verbano, Sergio De Monti si ripropone dopo avere smentito le voci di una candidatura a Verbania a di [illegible] coinvolgimento nella lista di Giancarlo Soldani per la Provincia. «Sono in sintonia con l'ex sindaco di Stresa - dice De Monti -, ma desidero impegnarmi ancora per [illegible] mio paese». A contrastargli il passo sarà un'altra lista civica che propone come primo cittadino Michelangelo Bosoni.

Puntano alla rielezione Giovanna Agosti Bersi a Ghiffa, Carlo Alberto Pratesi a Cambiasca a Alessandro Panzacchi a Trarego Viggiona. Mancherà invece all'appello Maria Pia Bottacchi a Cannero Riviera: «Ho ricevuto molte pressioni per ricandidarmi e ringrazio tutti per la fiducia accordatami. Purtroppo devo lasciare per impegni di famiglia e la mia decisione è irrevocabile».

Ha superato ogni incertezza ed è stato convinto da molti cittadini a ripresentarsi Alfredo Guzzo a Premeno. Pure Luciano Piralla [illegible] [illegible] [illegible] sfida per [illegible] ad amministrare Mergozzo. «Ho trovato molta collaborazione - dice Piralla - da parte dell'intera comunità. L'intento è di portare a termine i lavori programmati su tutto [illegible] territorio e special[illegible] nelle frazioni, nonché di consolidare [illegible] scelte finora operate puntando sulla ulteriore crescita del turismo, che nel mio comune è in continuo aumento».

Intanto a Verbania prosegue la presentazione delle liste che sostengono i nove candidati in lizza. Domani alle 21 all'oratorio di Zoverallo è la volta di «Non solo centro», lista civica che appoggia Aldo Reschigna affiancandosi a Ds, Popolari e Socialisti democratici. [a. r.]

In tribunale [illegible] è concluso il processo per tentato omicidio

Accoltellò il cognato a Domo pensionato condannato a 3 anni

VERBANIA

Chiamato a rispondere del tentato omicidio del cognato, è stato condannato [illegible] dai giudici del tribunale a 3 anni di reclusione e al risarcimento del danno alle parti civili. Il collegio ha derubricato l'imputazione [illegible] lesioni personali, [illegible] scendo anche la desistenza volontaria. Presente in aula, Germano Donati, 57 anni, pensionato di Villadossola, [illegible]feso dall'avvocato Marisa Zariani, ha rilasciato una dichiarazione spontanea, ribadendo la sua estraneità al fatto. Il pm Elena Stoppini aveva richiesto 6 anni, mentre il difensore ha proposto l'assoluzione per non aver commesso il fatto anche perché, ha sottolineato nell' arringa, il Donati, all'ora in cui avvenne l'aggressione, si trovava [illegible] un'altra zona della città. Nell'udienza del 19 gennaio [illegible] stato chiamato a testimoniare anche la vittima dell'aggressione, Gi[illegible] Ferrari, 72 anni, di Domodossola, che ha ricordato come la sera [illegible] 5 dicembre '97 fosse stato aggredito a coltellate dal fratello di sua moglie e che lo lasciò sanguinante, proprio davanti alla sua abitazione in via Dalla Chiesa. «Mi ha colpito in diversi punti e sono caduto a terra - aveva ricordato in aula Ferrari - e lui si è subito allontanato». All'origine dell'aggressione, probabilmente, un'antica ruggine per motivi di [illegible]dità. Parti civili al processo si sono costituiti Giulio Ferrari (avvocato Furhmann) e la Asl 14 (avvocato Carlini), che chiede il risarcimento delle spese di cura e ricovero. [a. r.]

[illegible] BR[illegible]

CESARA

Stasera la veglia [illegible] preghiera per la pace

Veglia di preghiera per la pace nei Balcani stasera nella Chiesa parrocchiale di Cesara dalle 20,30. Don Renato Sacco comunicherà i dettagli del viaggio della speranza che lui, insieme ad altri [illegible] rappresentanti delle associazioni pacifiste e del volontariato, intraprenderanno venerdì nella Federazione Jugoslavia. La delegazion[illegible] recherà prima a Belgrado e poi a Pristina. [v. a.]

STRESA

Premio di narrativa e iniziative della Pro Loco

Bandito dalla Pro Loco il Premio Stresa di Narrativa. Alla giuria di critici, presieduta da Gianfranco Lazzaro, è affiancata per la scelta del vincitore la giuria [illegible] lettori. La Pro Loco ripropone dal 3 maggio anche i concerti a Villa Francesca nelle sere di lunedì e venerdì con ingresso libero. Per la festa [illegible] mamma, il 9 maggio, sono organizzate con la Navigazione tre corse speciali (alle 14,15; 14,45; 15,15) sino all'Isola Madre: [illegible] mamma riceverà [illegible] [illegible] e un poster ricordo. Informazioni: 0323-31308. [r. a.]

Due ventenni di Verbania arrestati domenica notte

Oggi processo ai vandali del raid con auto rubate

VERBANIA

Sono accusati di furto, danneggiamento aggravato e resistenza a pubblico ufficiale: processo per direttissima oggi per Alessandro Tucci e Valentina Galletti, ventenni di Ver[illegible]. [illegible] stati arrestati tra domenica e lunedì dalla polizia dopo un breve inseguimento. Tucci, che era senza patente, avrebbe dichiarato di aver trovato quattro auto abbandonate e con le chiavi nel cru[illegible] vicino a Cambiasca. In realtà i due giovani avrebbero fatto p[illegible] d[illegible] gruppo di vandali che nella stessa notte avevano rubato nove auto (tre [illegible] e 5 usate) della concessionaria Fiat Ren Car [illegible] Verbania. Dopo aver scassinato le serrature e collegati i fili dell'accensione, i vandali [illegible] [illegible] guidato le vetture rovinandole gravemente (in totale [illegible] milioni di danni). [a. r.]

DALLA LANGA NEL MONDO PARLA LA FIGLIA DEL GRANDE PRODUTTORE

«Io, il volto di Gaja nel Duemila»

«Così sto imparando a conoscere e amare i grandi vini»

[illegible]

Sergio Miravalle

E' la sua prima intervista, azzardiamo una battuta: «Si sente Gaja al quadrato?». Sorride. Non dev'essere una novità attirare l'attenzione quando si porta un [illegible]gnome «griffe» come Gaja, e un nome assonante Gaia. Eccole la signorina Gaia Gaja (all'anagrafe sono stati attenti a non sbagliare: la prima i è semplice, la seconda lunga), primogenita di Angelo, tra i più celebri produttori di vino al mondo. Gaia compie 20 anni il 10 maggio. Nelle settimane scorse, al Vinitaly di Verona, papà l'ha [illegible]sa, per la prima volta ufficialmente, al lavoro nello stand dell'azienda. Serviva i vini al banco in [illegible] specie di caveau da banca: lu[illegible] soffuse, ingresso a numero chiuso per evitare [illegible]sse. Meglio prenotare. Potenza di un mito.

Il giapponese, in attesa, finalmente entra, si inchina, degusta e poi con il bicchiere in mano è rediosamente pronto alla foto accanto a «king Angelo», il re del Barb[illegible] Porterà l'istantanea-trofeo nel paese del Sol Levante. Non sapeva di avere a portata di clic elettronico anche il volto nuovo dell'azienda, quello che guarda al Duemila. Dopo le fatiche avviate nel 1850 dai trisavoli, la voglia di crescere di [illegible] Giovanni nel Dopoguerra e le intuizioni stellari di papà Angelo, nel Terzo Millennio toccherà a lei Gaia, con la sorella Rossana, più giovane di un anno e il fratello Giovanni, detto Giogio, solo sei primavere, o forse è meglio dire vendemmie.

Bella famiglia quella di Angelo e Lucia Gaja. Vivono a Barbaresco, nella casa-cantina al centro del paese dominato dalla torre, alta come un faro sulla valle del Ta[illegible]. Alba è a pochi chilometri, Asti [illegible]. E poi ci sono Torino, Milano, il mondo.

Come tutti i giovani le piacerà viaggiare.

«I miei ci hanno portati alla prima vacanza studio in un collegio svizzero quando io avevo 8 anni e mia sorella [illegible]. Poi sono venuti i soggiorni negli Stati Uniti. Sono stata, d'estate, ospite di una famiglia a Baltimora, ho fatto la baby sitter. L'anno scorso ho vissuto un mese in Giappone ospite dell'importatore dei vini di mio padre. Andavo anche nei ristoranti a vedere come si vende. Mi affascina l'Asia, i suoi ritmi, i suoi rituali».

E Barbaresco le va un po' stretta?

«E' il paese della mia famiglia. Mi ricorda le vendemmie, i canti, [illegible] visite in cantina. Certo non è un posto da [illegible] frenetica, ma ora che ho la patente mi muovo molto di più. Amo guidare».

Dove studia?

«Dopo la maturità classica al Govone di Alba sono a Pavia, primo anno di Economia e Commercio. Ho dato due esami: matematica [illegible] e storia [illegible]. [illegible] ne sto preparando altri per giugno. Non potrò andare al Vinexpo di Bordeaux, peccato».

Qual è il rapporto con suo padre?

«Dicono che un po' gli somiglio. Lui mi aiuta molto nelle scelte. C'è. Facciamo anche sport insieme: bici e footing, ma è più veloce di me».

[illegible] la storia della televisione «oscurata»?

«Beh, hanno voluto darci [illegible] esempio. Noi tre figli eravamo sempre con la tv accesa. La sera non si parlava e allora un giorno papà l'ha portata in giardino e l'ha distrutta. E così, da 4 anni siamo senza tv. In casa si leggono quotidiani, riviste e libri. [illegible] vive lo stesso. Il telefono, quello, ce lo ha lasciato».

Torniamo al vino. [illegible] figli di produttori s[illegible]no crescendo all'ombra dei padri.

«Nell'ambiente ci [illegible] davvero tanti giovani. [illegible] conosciuto i ragazzi di «Langa In», e anche la mia migliore amica è Silvia Altare figlia di Elio, famoso vignaiolo di La Morra. Il vino? E' una bella co[illegible]. Va prodotto bene, con cura. A [illegible] piace berlo. So anche distinguere il buono dal cattivo, ma non capisco [illegible]cora l'eccellenza. Sto facendo un corso di degustazione a Pavia. Tutti all'università, quando sanno chi sono, chiedono consigli».

Il [illegible] vino preferito?

«Lo chardonnay Gaia [illegible] Rey. [illegible] vigne l'hanno piantate nel 1979 quando sono nata. Le hanno dato il mio nome e quello della bisnonna Clotilde Rey».

[illegible] qualche poster appeso in camera?

«Veramente [illegible]. Non [illegible] tifosa, amo la musica, mi piace Vasco, ma per studiare preferisco [illegible] classica».

Fidanzato?

«Il principe azzurro? Diciamo che dovrà venirmi a cercare, [illegible] aspetto e lascio al caso».





Gaia Gaja, 20 anni fra pochi giorni, ha esordito al Vinitaly di Verona servendo i vini del padre Angelo (sopra)

NON SOLO BARBARESCO

L'azienda Gaja con sede a Barbaresco ha un fatturato di circa 8 miliardi, ottenuto per l'80 per cento all'estero.
Dalle vigne Sorì San Lorenzo, Sorì Tildin, Costa Russi fa nascere i più famosi Barbaresco [illegible] docg con l'elegante etichetta bianca e la scritta Gaja, in negativo su fascia nera.
Angelo [illegible]ja, eletto uomo dell'anno 1998 dalla rivista Decanter, ha acquistato vigneti anche a Serralunga d'Alba dove produce il Barolo «Sperss» e una parte del pregiato cru Cerequio tra La Morra e Barolo. In tutto ha [illegible] ripartiti in 32 appezzamenti che gli consentono di produrre anche il barbera «Sitorey», il Darmagi (da [illegible] cabernet sauvignon), lo chardonnay «Gaia [illegible] Rey e Rossj-Bass», il sauvignon bianco (Alteni [illegible] Brassica). In tutto poco meno di 400 mila botti[illegible]. Di recente ha acquistato in Toscana la Pieve di Santa Restituta per la produzione di Brunello di Montalcino e la fattoria Ca' Marcanda a Bolgheri. Il gruppo «Gaja distribuzione» ha inoltre in listino vini ci[illegible], californiani, francesi, piatti e bicchieri per ristoranti e gourmet.

[illegible]ERATA D'ONORE



Vercelli [illegible] «Riso amaro»

«Riso amaro», serata d'onore dopo [illegible] restauro tecnologico. La Provincia di Vercelli aveva aderito alla campagna promossa dal Consiglio dei ministri per salvare grandi film, finanziando il maquillage [illegible] pellicola realizzato dalla Cineteca nazionale. [illegible] programma di oggi prevede al Dugentesco, per le 17,30, l'inaugurazione della mostra «Riso Amaro. Dal film alle terre d'acqua» (sopra, una splendida immagine di Silvana Mangano, tra le foto esposte). Verrà anche proposto il libro di Guido Michelone e Giorgio Simonelli «Riso amaro. Il film. La storia. Il [illegible]. Alle 20,30 ci sarà, al [illegible] Viotti, la proiezione del film restaurato, presentato da Vincenzo Mollica ed anticipato da canti folk eseguiti dal [illegible] delle Medie di San Germano e dai Celti. Domani, alle 16, invece è previsto un collegamento con la trasmissione tv «La vita in diretta» su Rai Due. Come scenario è stato scelto quello delle risaie di Veneria di Lignana dove vennero girati gli esterni del film. Per l'occasione sarà ricostruito [illegible] set cinematografico cinquant'anni dopo, con anziane mondariso, comparse di allora e bande musicali, per la curmaja, festa di fine stagione delle mondine. [g. bar.]

Stasera l'attore e cantante napoletano chiude la rassegna «Il teatro raccontato» ■ Novara

Peppe Barra, cantastorie al Coccia

E Borgomanero ride con le gags di Marco Della Noce

Pietro Benacchio

NOVARA

Arriva Peppe Barra e la narrazione diventa spettacolo di cultura, musica e teatro che abbatte [illegible] dei secoli per restituire antiche storie popolari, fatte [illegible] saggezza, sofferenze, comicità e fantasia.

Rinviato da marzo per problemi di salute dell'attore, approda stasera sul palco del Coccia, dalle 21, «Peppe Barra racconta». E' il [illegible] spettacolo [illegible] teatrale [illegible] cui l'artista napoletano prosegue il suo affascinante viaggio nelle favole di Gianbattista Basile, portando in [illegible] alcune tra le più belle novelle tratte dal «Cunto de li cunti», ovvero [illegible] «Pentamerone» dell'autore partenopeo. «Un libro straordinario - scrive Barra nella note di presentazione - [illegible] e cencioso, gentile e brutale, fastoso e plebeo, che, nonostante le referenze e le numerose traduzioni recenti, resta tuttavia [illegible] capolavoro sconosciuto».

E un grande contributo alla [illegible] conoscenza lo offre appunto con questo allestimento il cantante, attore e mimo napoletano, già tra i fondatori della Nuova Compagnia di Canto Popolare negli Anni Settanta [illegible] noto in tutto il mondo, considerato da molti [illegible] la più moderna incarnazione, colta e al contempo popolare, della maschera [illegible] Pulcinella. In scena [illegible] Vito Cannavacciolo al violino, Sasà Pelosi al basso acustico e Paolo [illegible] Vecchio alle chitarre, «Barra sa cogliere e far apprezzazzare in maniera magistrale la stravagante, buffonesca fantasia che permea lo [illegible], utilizzando, oltre alla libera traduzione [illegible] Ruggero Guarini, anche il [illegible] poletano originario, il napoletano barocco così colorito ed espressivo, portando sul palcoscenico, in [illegible] cornice e con un impianto scenico molto teatrale, l'ordinario e lo straordinario, il realistico e il fantastico, il magico e [illegible] quotidiano, il regale e lo scurrile, il semplice e l'artefatto, il sublime e il sozzo e il soave, Napoli e l'universo, brandelli di mitologia e torrenti [illegible] saggezza popolare».

Una [illegible] dal buio che si trasforma in mille voci, cantastorie per un pubblico [illegible] tutte le età fra sonorità che spaziano dai vicoli alla sceneggiata, dal varietà al melodramma. Per chiudere [illegible] maestro del teatro [illegible] contato».



Peppe Barra stasera si esibisce con Vito Cannavacciuolo, Sasà Pelosi e Paolo Del Vecchio

BORGOMANERO

[illegible] conclude questa sera alle 21, [illegible] Teatro Rosmini di via Fornari, la rassegna di cabaret.

Protagonista dello spettacolo di oggi è Marco Della Noce, che presenta la [illegible] ultima performance, «Che [illegible]

[illegible] pubblico della televisione conosce Della Noce attraverso [illegible] personaggio di Giangi, e lo spettacolo di questa sera è una sorta di [illegible] posta Giangi», [illegible] rivista virtuale alla moda.

Per la rubrica «Avventura-no limits» ecco [illegible] redattore Zabronsky, cugino di Messner, che parla [illegible] storie e contatto con la natura e gli animali.

A parlare della moda è lo stilista Docile Gabbiano che avrà tra gli ospiti Marco Della Noce, [illegible] comandante [illegible] Noce, che svelerà alcune strategie operative presentando i [illegible] collaboratori, [illegible] sergente Beghelli al [illegible] Bronco.

Marco Della Noce è alla ribalta da undici anni ed ha esordito con il gruppo «La Carovana»: nel 1988 ha vinto al Festival Nazionale del Cabaret di Loano il premio speciale della critica.

Nel 1989 ha partecipato a «Drive In» [illegible] personaggio «Giangi e le sue giuengive», e da quattro anni ha iniziato a fare teatro prediligendo i monologhi e partecipando a numerose puntate di «Mai dire gol».

Dal 1997 partecipa a «Facciamo cabaret», e con Enrico Bertolino è protagonista di «The day after»: «La notizia del giorno dopo» ottiene un successo straordinario allo Zelig di [illegible]no, dove resta in cartellone, ogni venerdì, dal novembre del 1997 al marzo dello scorso anno. Marco Della Noce è stato l'anno scorso uno dei protagonisti della seconda edizione [illegible] «Zelig facciamo cabaret», trasmesso [illegible] Italia Uno.

Per lo spettacolo di questa [illegible] al Rosmini i biglietti [illegible] in vendita a 34 mila lire per la platea ed a 30 mila lire per la galleria. [m. g.]



Marco Della Noce, il popolare Giangi di Zelig e tv, porta in scena «Che storia»

La Cappella Strumentale del Duomo in concerto da oggi ■ Roma

Barocco novarese di Leonarda per Santa Caterina e Giubileo

NOVARA

E' una stagione all'insegna dei [illegible] quella che caratterizza la Cappella Strumentale del Duomo di Novara. La formazione, diretta da Paolo Monticelli, è protagonista oggi nella [illegible] ca [illegible] Santa Maria sopra Minerva a Roma, della [illegible] solenne in onore della patrona d'Italia Santa Caterina.

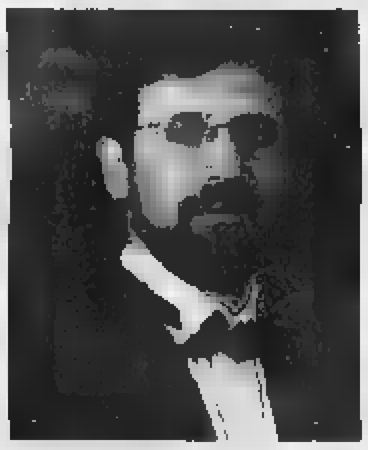
Altro prestigioso appuntamento, subito dopo la celebrazione, il concerto per la Commissione Nazionale delle Pari Opportunità. L'esibizione è interamente dedicata alle musiche della suora novarese Isabella Leonarda, una delle poche compositrici di grande valore [illegible] Seicento italiano.

E nella stessa giornata la Cappella registrerà alcune musiche di Leonarda alla Radio Vaticana.

Per la formazione novarese è [illegible] prestigioso appuntamento nella capitale, dopo il concerto al Quirinale. Ed è il prologo alle manifestazioni del Giubileo, che s'iniziano a Natale. Ai primi di gennaio infatti la Cappella strumentale terrà un concerto con brani di Leonarda, che costituirà l'avvio musicale delle celebrazioni.

Oggi alle 19, davanti alla Commissione nazionale Pari Opportunità, [illegible] Cappella [illegible] gue due opere strumentali, «Ave suavis dilectio», «Volo Jesum», «Magnificat» e «Beatus vir».

Il concerto è promosso dalla Fondazione «Adkins Chiti: donne in musica», che ha tra i [illegible] obbiettivi la valorizzazione della creatività femminile. La Fondazione presenta oggi il progetto «Donne in [illegible]: il paradosso dell'amore», predisposto in occasione dell'anno giubilare e all'interno del quale la Cappella Strumentale, con le [illegible] di Leonarda, giocherà un ruolo di primo piano. La formazione è composta da dodici elementi ed ha al suo attivo l'incisione di un Cd con musiche della [illegible]. Il direttore Paolo Monticelli ha appena terminato il volume «Isabella Leonarda. La [illegible] rese», per l'Istituto per i beni musicali [illegible] Piemonte, volume che ne analizza la grande versatilità. [c. m.]



Il maestro Paolo Monticelli

Piccola guida agli appuntamenti live nei locali delle due province e della Lombardia

Al pub fra rock, country, jazz e blues

Magenta, micromagia show col campione Previato

NOVARA. Country blues all'unplugged music pub «White Hor[illegible] in frazione Torrion Quartara. Dalle 22 si esibirà la «Band Spiritigliozzi».

NOVARA. «Lultimacosa» in concerto dalle 22,30 al «Battisti Music Cafè», sotto l'hotel Victoria. Genere rock.

[illegible] e Dante suonano [illegible] 22,30 al «Blue Moon» [illegible] via Valsesia. Proporranno le [illegible] più belle del momento della musica italiana e non.

NOVARA. «Meglio Soul» è la band in concerto [illegible] dalle 22 alla «Cavallotta».

[illegible] Esibizione live del «Jazz Dream Quartet» al «Molinos». Il chitarrista Fabio Abbagnano & C inizieranno a suonare dalle 22.

SARONNO. Grande festa del decimo compleanno al «Pink Devil» in compagnia della musica della band di Pietro Pizzi.

[illegible] Dalle 23 di stasera al «Poitin Still», frazione Loreto, concerto live della band Nuova Busto Musica.



Fabio Abbagnano (a destra) con Wally Allifranchini e il Jazz Dream Quartet

[illegible] Tattoo in omaggio al «Poco Loco», in collaborazione [illegible] «Red Baron Studio» di Omegna.

[illegible] Gli «Zero Decibel» per la nottata live del «Crazy Bull Cafè».

ARONA. Si balla su tre piani alla discoteca «Rocca» con i mix di Simone Cattaneo e Jimmy.

[illegible] Rock and roll Anni '50 e '60 dalle 22 al roadhouse «Waco's» in compagnia della «Canistracci Oil».

[illegible] I «Blast Off» in concerto dalle 22,30 al «Camelot Pub» di via De Vit.

[illegible] A grande richiesta, tornano Fabrizio Gagliardi e Stefano Sala [illegible] «New Rolling Stones Pub».

OMEGNA. Serata discoteca con Luca Fraternali e animazione all'american pub «Big Bull».

MAGENTA. Micromagia con il campione mondiale [illegible] Paviato al teatro Lirico [illegible] 21. L'artista già [illegible] per gli interventi al Costanzo Show pro[illegible] piccoli miracoli.

[illegible] Musica dal vivo [illegible] Caffè Teatro di via Indipendenza. Dalle 22 sul palco si esibirà Aco Bonacina e Manuel Fernando.

[illegible] Più pungenti che mai, i «Fichi d'India» si esibiscono dalle 21,30 al Teatro Cagnoni. Posti in via d'esaurimento, telefonare allo 0381/82242.

[illegible] Due giovani e promettenti comici per il palco dello «Zelig» di viale Monza. Sono Carlina Torta e Fabrizio Canciani, di scena dalle 22. Terranno banco fino a domenica.

[illegible] funky acid [illegible] world music con la «Martini Bank», dalle 22,30 alle «Scimmie» di via Sforza.

[illegible] AL CINEMA

[illegible]

VIP. Tel. 0321-625.686. **A prima vista**, con Val [illegible]. Or.: 19,50; 22,30. Lire [illegible].000, rid. 8000; sab. pom. e merc. fer. [illegible].

[illegible]. Tel. 0321-474.625. Riposo. Fer. fest. e prefest. 12.000, 8000; lun. fer. 8000.

PARADISIANA. Tel. 0321-627.676. **Plunkett & Macleane**, con Robert Carlyle. Or.: [illegible]; 22,30. Fer. fest. e prefest. 12.000; 8000; mart. [illegible] e sab. pom. [illegible].

ELDORADO. Tel. 0321-624.158. **Le [illegible] che non ti ho detto**, con K. Kostner. Or.: 19,55; 22,30. Fer. fest. e prefest. 12.000, 8000; mart. fer. e sab. pom. 8000.

VITTORIA. Tel. 0321-623.395. [illegible], con Sam [illegible]. Or.: 20,25; [illegible]. Fer. fest. e prefest. 12.000; 8000; lun. fer. 8000.

S. CUORE. Tel. 0321-46.54.84. **Sliding doors** (v. o. in lingua inglese). Or.: 20; 22,30. L. [illegible]; 8000; mart. fer. 8.000.

[illegible]

S. ANDREA. **La fuga di Emma** (Cineforum). Or.: 21. L. 8000; 5000.

[illegible]

SAN [illegible]O. Inf. [illegible] seg. tel. [illegible] 240.566. **La gabbianella e il gatto**. Or.: 21. L. 10.000; 8000; lun. fer. 8000; 6000.

[illegible]

VANDONI. Riposo.

[illegible]

[illegible]CERNO. Tel. 0322-82.151. **Incontri proibiti** [illegible]: 20,15; 22,15. Lire 11.000, 8000; merc. fer. 8000.

NUOVO SALA 1. Tel. 0322-81.741. [illegible]. [illegible]: 20,15; 22,15. L. 11.000; [illegible]; [illegible] fer. 8000.

[illegible] **SALA 2.** Tel. 0322-81.741. **8 mm delitto a luci rosse**. Or.: 20; 22,15. L. 11.000, 8000; merc. fer. 8000.

NUOVO SALA 3. Tel. 0322-81.741. [illegible] **dal cuore** Or.: 20,15; 22,15. L. 11.000, 8000; [illegible] fer. [illegible].

[illegible]

[illegible]NI. Tel. 0321-51.95.73. **Vi [illegible] conto Joe Black**. Or.: 21. L. 7000.

[illegible]

CORSO [illegible] **1.** [illegible] segr. [illegible]. Riposo.

CORSO [illegible] **2.** Tel. 0324-240.653. Riposo.

CINE 1 SALA 1. Info. su segr. tel. 0324-242.048. Riposo.

CINE 1 SALA 2. Info. su segr. tel. 0324-[illegible]. Riposo.

[illegible]

ITALIA. Tel. 0163-84.02.01. Riposo.

[illegible]

CINE TEATRO. Tel. 0321-91.163. **Gadjo Dilo - Lo straniero pazzo** (Rassegna). Or.: 21,15. L. 11.000, 8000; fer. 8000.

[illegible]

[illegible] Telefono [illegible]-61.459. **Funny games** (cineforum). Or.: 21.

[illegible] Riposo

[illegible]

S. PELLICO. Info. e prezzi spettacoli al numero di segr. [illegible] 0321-777.122. Riposo.

[illegible]

[illegible], e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. [illegible]. **I miserabili.** [illegible]: 20,15; 22,30.

VIP. Info. e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323-401.940. **Fino a prova contraria**, con Clint Eastwood. Or.: 20; 22,30.

SOCIALE (INTRA). Info. e prezzi spettacoli tel. 0323-401.940. Per R[illegible] Giovedì poker: **Par[illegible]**. Or.: 21.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1. Info. [illegible] prezzi spettacoli al numero di segr. tel. [illegible]. **A prima vista.**

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2. Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323-501.964. **Plunkette & Macleane.**

NELLE SALE DI [illegible]

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, t. 856.521. ***La vita è bella***. Or.: 16, 18; 20,15; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 856.521. ***La fame e la sete***. Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel 547.007. *Sala 1:* ***Psyco***. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2:* ***Pleasantville***. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* ***Le parole che non ti ho detto***. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

[illegible]. [illegible] 5817.190. ***A civil action***. Or.: 15,45; 18; 20.15; 22,30.

CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605. ***La vita è bella***. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CENTRALE v. C. Alberto 27, t. 540.110. ***La fortuna di Cookie***. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22.30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. ***Biglietti d'amore***. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. ***La donna proibita***. [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. ***Patch Adams***. Or.: 15.30; [illegible],50; 20,10; 22,30.

CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.71.00. ***Mugnato il film***, cartoni. Ore 16,30. ***Salvate il soldato Ryan***. V. M. 14. Or.: 18,45; 22,05

DORIA via Gramsci 8, tel. 542.422. ***Hilary and Jackie***. Or.: 15.15; 17,40; 20,05; 22,30.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. ***La fortuna di Cookie***. Or.: 15,40; 18; 20.20; 22,35.

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse [illegible] ne 62, tel. 327.2214. ***Orphans***. Vene[illegible]. V. M. 18. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ELISEO GRANDE p.za Sabotino, tel. 447.52.41. ***La fame e la [illegible]***. [illegible]: [illegible] 18,30; 20,30; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. ***Lulù on the bridge***. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO ROSSO p.za Sabotino, t. 447.52.41. ***Affliction***. Or.: 16; 18,10; 20,[illegible]; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 817.18.42. ***Dr. Akagi***. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. ***In fondo al cuore***. Or.: [illegible]

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. ***Divorcing Jack***. Or.: 21.

ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. ***Cose molto cattive***. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

FARO via Po 30, tel. 817.33.23. ***8 mm - Omicidio a luci rosse***. Or.: 20; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. ***Shakespeare in love***. Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, telefono 521.4316. ***Psyco***. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

KING v. Po 21, tel. 812.59.96. ***Ferdinando e Carolina***. Or.: 16; 18,10; 20.20; 22,30.

KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. ***Un tè con Mussolini***. Or.: 17,45; 20; 22,30.

LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. ***8 mm - Delitto a luci rosse***. V. M. 14. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.

MASSIMO UNO v. [illegible] tel. 817.10.48. ***Train de vie***. Or 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

MASSIMO DUE v. Montebello 8, tel. 817.10.48. ***Un chien andalou e L'âge d'or***, ore 16,30. ***La grande illusione***, ore 18,20. ***Fuori dal mondo***, ore 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. ***Virus***. Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. ***Ormai è fatta***. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. ***La polveriera***. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. ***Arlington***. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400. *Sala 1:* ***Shakespeare in love***. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* ***Patch Adams***. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* ***Playing by heart***. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 4:* ***Milonga***. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 5:* ***The [illegible] - Lo country***.

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. ***I miserabili***. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, t. 819.01.50. ***[illegible] Freud***. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. ***La sottile linea rossa***. Or.: 15,30; 18,45; 22.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. ***La fame e la sete***. Or.: 16,10; 18,10; 20,20; 22,30.

VITTORIA via Roma 356, tel. 5621789. ***Soberanì del cuore***. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRO REGIO. Il Regio Itinerante Concerti degli strumentisti dell'Orchestra del Regio. Ore 16 a Pinerolo - Auditorium Vittime della mafia: Quartetto di Percussioni (inf. 0121-322.374). Ore 21 a Torino, Salone Chiesa di San Luca (via Negarville 14). Settimino di fiati. (inf. 011-443.5011). Ingr. libero.

Novara, [illegible] il concerto al quartiere Nord

Un trio di chitarre racconta la grande musica classica



Un chitarrista del Trio che si esibirà questa sera al Quartiere Nord nel concerto [illegible] [illegible] «Primavera in musica»

NOVARA

Torna la «Primavera in musica» del quartiere Nord che quest'anno aggiunge anche una serata di teatro. Il cartellone s'inaugura stasera alle 21 al centro di via Fara 39 con il Trio di chitarre [illegible] pletro del Gruppo Triesis. L'ingresso è libero.

I tre chitarristi Franco Bordino, Marco Dondi e Massimo Vecchio propongono alcune tra le più celebri pagine della storia musicale come «Ninna nanna» di Brahms, «Follie parigine» dal Can Can di Offenbach, «Ragtime» di Scott Joplin, «Moto perpetuo» [illegible] Paganini, «Volo del calabrone» di Rimski Korsakov, «Danza delle spade» di Khachaturian, «Jesu, joy of man's desiring» di Bach e per concludere [illegible] «Marcia turca» di Mozart. Il concerto è organizzato a [illegible] dell'Associazione Dedalo.

Il cartellone prosegue sabato 8 maggio con lo spettacolo teatrale «Billie's blues», quindi [illegible] 16 maggio [illegible] 16,30 [illegible] «Il canto e le sue emozioni» con protagonisti i cori «Libera musica» e «Polledro» e l'organista Gigliola Grassi e poi giovedì 20 con un concerto del pianista [illegible] Carpenzano.

I Borgomaneresi devono assolutamente vincere [illegible] vogliono restare nei play off promozione

Cimberio, a Vicenza impresa disperata

Troppi infortunati nella squadra di Vanoncini

NOVARA

Impresa disperata per la Cimberio Borgomanero [illegible] a Vicenza tenta [illegible] restare nei play off. I biancoblù di Stefano Vanoncini sono obbligati a espugnare il parquet [illegible] e annullare la battuta d'arresto di domenica al pala Dal Lago. Compito non [illegible] facile, contro [illegible]edra confermatasi ctrognosissima». Molto dipenderà da quale Cimberio andrà in campo, se vicina a quella [illegible] domenica o l'altra, versione campionato, capace di raggiungere il quarto posto di un torneo difficile come la B1.

La squadra è parsa stanca e spenta nel momento decisivo della stagione. [illegible]mini sono alle prese con acciacchi e condizioni fisiche precarie. E' il caso di Paolo Prato, un'autentica colonna per l'intero campionato ma ora dal rendimento piuttosto limitato, per colpa di una caviglia malandata. Identico discorso per Stefano Agnesi, tra i miglior rimbalzisti, costretto a giocare con un ginocchio infiammato. [illegible] questi si aggiungono anche Conti e Peretti, che si trascinano da qualche domenica [illegible]lanni. Come non bastasse, domenica capitan Ferrarese si è rotto un dito e non sarà disponibile.

Per contro, Vicenza è parso godere di un ottimo stato di sa[illegible]e, senza fare sfracelli, ha disposto agevolmente della Cimberio. E dire che il suo tecnico, Dalmasson, solo un mese fa, al termine della vittoriosa partita dei novaresi [illegible] palasport, si era lasciato andare a un «pianto greco», definendo il suo Vicenza ormai scarico.

Non resta che sperare nel carattere che la «Cim» [illegible] dimostrato di possedere, [illegible] Vanoncini ha avvertito domenica sera, al termine della partita. [m. p.]



Troppi giocatori della Cimberio che hanno speso davvero molto appaiono stanchi ed alle prese con una serie di problemi fisici. Questa sera non sarà disponibile per infortunio neppure il capitano Ferrarese

[illegible] IN B2

3B6 Castelletto [illegible] Gavirate

Dopo aver rotto il ghiaccio sabato [illegible] nella «gara uno», la 3B6 Castelletto tenta a Gavirate di chiudere i conti. Sono i ticinesi di Arturo Benelli i grandi favo[illegible]ti di questi play off promozione per la B2. Hanno dominato la regular [illegible], staccando nelle ultime giornate anche l'Alba, ultima ad arrendersi al loro passo spedito, ma [illegible]ra devono giocoforza ripartire da capo. Il debutto, sabato sera, è stato davvero confortante ottenendo [illegible] successo di 15 punti sul Gavirate, che veniva data [illegible] la squadra più in forma del momento. Se tutto andrà [illegible] i tifosi castellettesi si augurano, e cioè col passaggio del turno in due [illegible], in semifinale la [illegible] affronterà la vincente [illegible] Merlett Legnano-Voghera. Altrimenti sabato sera si dovrà passare dalla «bella» col vantaggio di poter contare sul tifo del pubblico amico. [m. p.]

Formazza, triathlon invernale domenica nella terra walser

FORMAZZA

Winter Triathlon nel suggestivo [illegible] scenario della Cascata del Toce [illegible] nella terra dei walser. Una gara non competitiva che vedrà impegnati, domenica 2 maggio, anche atleti di levatura internazionale.

Tra gli altri hanno assicurato la loro presenza il gallaratese Pietro Broggini, vincitore tre anni fa del Mondiale Juniores di sci nordico, e l'ossolano Severino Bernardini [illegible] migliori, a livello nazionale, nella specialità della corsa in montagna. Ai vi[illegible]tori andrà il Primo Trofeo Walser.

La manifestazione [illegible] organizzata dalla Pro Loco e dallo Sci Club [illegible] Formazza. L'idea è quella di far conoscere le bellezze dell'Alta Val Formazza. Insolita per la stagione una competizione che vedrà gli atleti misurarsi, oltre che su strade e sentieri, pure sulla neve. Un evento reso possibile grazie all'ottimo innevamento dell'anello di fondo [illegible] Riale, [illegible] chilometri che s'inerpicano fino ai 1600 metri della diga di Morasco. Il percorso [illegible] da nel silenzio della Piana di Riale avvolta dalle creste che segnano il confine con la Svizzera. [illegible] Le altre due specialità, che completano la triade, [illegible] la [illegible] a piedi [illegible] in Mountain Bike, entrambe si disputeranno al limite degli otto chilometri. Per la prima è previsto un tracciato «cittadino», le pendenze sono lievi, con partenza ed arrivo a Valdo toccando Fondovalle. Impegnativa la salita che vedrà i ciclisti salire dai [illegible] metri di Valdo fino ai 1700 della Cascata del Toce. La partecipazione alla gara, che inizierà alle 9, può essere individuale o a squadre. In quest'ultima graduatoria il contributo di ciascun atleta sarà relativo ad un'unica disciplina. Le iscrizioni verranno chiuse domenica mattina alle 8 (informazioni si possono ricavere telefonando al 0324/63059).

Gli atleti saranno suddivisi nelle tre categorie Junior, Senior e Master. Per i concorrenti che porteranno a termine la competizione verranno sorteggiati vari premi.

«La manifestazione - dice il presidente della Pro Loco, Daniela Sormani - l'abbiamo organizzata dopo le continue sollecitazioni avute dagli atleti al termine della 50 chilometri di fondo per l'assegnazione del titolo nazionale. Tutti [illegible] hanno detto che la vallata per le sue bellezze e per le sue caratteristiche fisiche si prestava al Triathlon [illegible] proveremo in via sperimentale. Quest'anno in via eccezionale, visto che c'è ancora tanta neve l'abbiamo messa in programma [illegible] a maggio. Molto probabilmente [illegible] prossimo anno [illegible] l'iniziativa avrà successo verrà [illegible] [illegible] calendario verso la fine di novembre agli inizi di dicembre». [f. r.]

Il nostro referendum del Golden Boys

C'è una cordata da Romentino

NOVARA. Una nuova cordata, targata Romentinese, ha fatto il [illegible] ingresso sulla scena del referendum Golden Boys. La pattuglia che ha riscosso i primi consensi [illegible] sostenitori (294 preferenze) [illegible] capitanata dal pulcino Daniele Di Muro, centrocampista di talento classe 1989. Gli danno man forte Thomas Papa negli Esordienti, Paolo Mondini [illegible] Giovanissimi, Domenico Floris negli Allievi e lo Juniores Francesco Caccia, un cognome [illegible] nuovo e tra i più attivi all'interno dello staff della Romentinese. Anche se il voto [illegible] segreto c'è chi preferisce argomentarlo. E' il caso di Andrea Marguglio che per rispettare la par condicio biancocerchiata ha assegnato un voto a tutti i componenti del Verbania, formazione che partecipa al Campionato Nazionale Juniores, girone E.

Prosegue intanto la marcia di avvicinamento alle posizioni di vertice per Federico Pipitone, allievo della Voluntas Novara. La tifoseria che ha alle spalle non perde occasione [illegible] incoraggiarlo allegando ai voti entusiastici messaggi. E' un fedelissimo della società novarese che frequenta da quando militava nelle formazioni dei Primi Calci, nel «lontano» 1991. Abbina la passione per [illegible] pallone e quella per i computer dei quali conosce vita, morte e miracoli. Alla domenica però il tempo libero lo dedica alla partita così [illegible] nei giorni fissati per gli allenamenti. Svolge egregiamente il ruolo [illegible] difensore centrale: quando in campo c'è lui, lo «straniero» [illegible] passa mai (o quasi). [r. l.]

GIOVEDÌ 29 APRILE 1999

GOLDEN BOYS

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Consegnare o spedire a LA STAMPA, C. della Vittoria 2, 28100 Novara

[illegible] CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

In collaborazione con: Banca Popolare [illegible]

Non cambia il progetto francese, tramonta l'ipotesi di trasferimento a Settimo

A Santena l'Hôpital du Piemont

Per la libera professione

Marco Accossato

Ha vinto l'ipotesi Santena. L'Hôpital du Piemont, la cosiddetta «clinica francese» finanziata dagli americani, nascerà dove s'era sempre ipotizzato. Niente più alternativa Settimo Torinese, niente Novara, niente clinica privata non convenzionata. L'incontro che si è tenuto ieri mattina in Regione ha praticamente delineato il futuro di questa cittadella della salute: oltre 200 mila metri quadri di superficie eliporto e hotel per i parenti dei ricoverati, piani di reparti, posti letto. Delle sei ipotesi sul tavolo delle trattative, l'assessore regionale alla Sanità, Antonio d'Ambrosio, dice: «La sesta e la quarta sono quelle cui, alla fine, ci limiteremo a discutere». Che significa: l'ospedale alla libera professione per tutti i medici delle Asl di Torino e provincia che non hanno nei ospedali appartenenza spazi per esercitare l'«intramoenia» (ipotesi, questa, lanciata dal direttore generale delle Molinette), o l'ospedale unico per l'Asl 8 cui dipendono adesso le strutture di Moncalieri, Chieri e Carmagnola, destinate quindi a sparire. Nulla di deciso, ufficialmente, perché - ufficialmente - quella di ieri è stata solo un'«interessante riunione interlocutoria fra Regione, il direttore dell'Asl 8, e i sindaci dei Comuni interessati al progetto», sostiene inizialmente l'assessore D'Ambrosio.

Giochi fatti, invece. Benedetto Nicotra, sindaco di Santena, è soddisfatto: «Del mio Comune - dice - non avrei lasciato portar via il progetto. Anzi: dopo nove anni di attese non vorrei che la società che deve realizzare l'opera a questo punto mi chieda i danni». Ma la sua dichiarazione non sarà, probabilmente, l'ultima parola sulla vicenda: nel documento con le sei ipotesi dibattute ieri mattina in Regione, infatti, la posizione organizzazioni sindacali mediche è nettamente a favore soluzione numero uno: una casa di cura privata accreditata. E i sindaci di Moncalieri e Chieri, Carlo Novarino e Vergano, sono contrari alla soluzione dell'ospedale per la libera professione. «L'attività "intramoenia" ha senso all'interno dell'ospedale di riferimento, se no s'impoverisce la struttura che si lascia».

Quale delle due ipotesi prevarrà? L'assessore D'Ambrosio: «Diciamo innanzitutto che, tranne la soluzione della clinica privata, ogni scelta ha un pro e contro. quest'anno abbiamo budget da gestire, per l'Asl 8 sono 107 miliardi e mezzo, e l'arrivo di nuova struttura implicherà una spartizione delle risorse». Quale struttura? «Vedremo, anche se stamattina ho fatto una considerazione: a fronte di posti letto previsti per la libera professione dei medici, in Piemonte abbiamo realizzati appena e mancano quindi oltre 1700...».

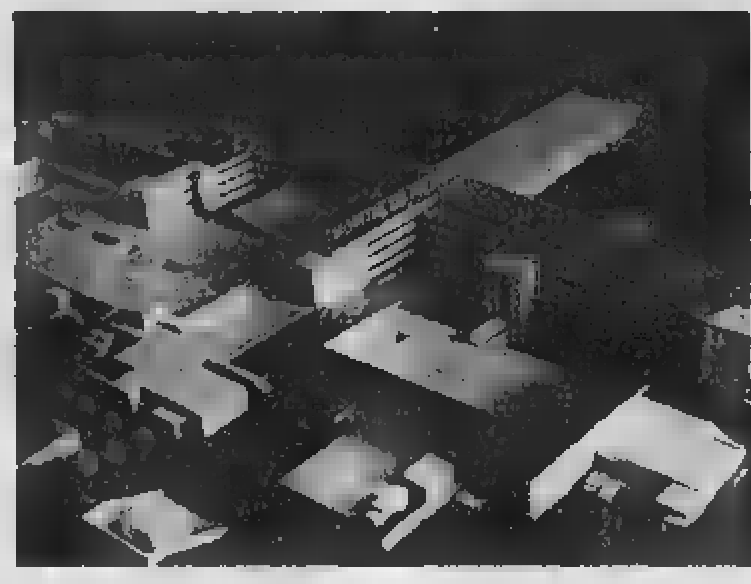
Sul caso Santena e sulla tramontata ipotesi del trasferimento dell'Hôpital a Settimo, il direttore generale dell'Asl 7, Laura Serra Guermani, ieri ha intanto precisato che «l'Asl ha già acquistato a Settimo un terreno per l'edificazione di un presidio complementare a quello di Chivasso, per la lungodegenza, la riabilitazione e la prevenzione, e ogni eventuale intervento di patners avrebbe comunque dovuto condividere questa strategia». Mentre Agostino Ghiglia, capogruppo di An in Regione, in un comunicato, giudica «singolare che i direttori delle Asl 7 e 8 si siano schierati con i sindaci comunisti della zona contro la creazione di un centro della sanità privata», mentre An «ritiene non solo importante, ma necessario, l'intervento dei privati nella Sanità».

Nei prossimi giorni si terrà un nuovo incontro in Regione. Forse la parola fine alla infinita.

FIDAS

«Si dona troppo poco sangue»

Cresce il numero dei donatori di sangue, ma non è sufficiente a soddisfare il fabbisogno nazionale. A lanciare l'allarme è la Fides, l'associazione italiana dei donatori di sangue, in occasione dei 40 anni dalla sua fondazione, durante la presentazione del congresso nazionale che si svolgerà a Torino da oggi a domenica. Prevista la presenza del presidente della Camera, Luciano Violante e del ministro della Sanità, Rosy Bindi. Dopo aver ricordato gli oltre 333 mila donatori iscritti alla Fidas, il presidente della federazione Dario Cravero, ha sottolineato che il 50% degli emoderivati in Italia si compra all'estero. «Particolarmente critica - ha aggiunto - è la situazione che riguarda la disponibilità di plasma: degli 600 mila litri necessari nel 1997 ne abbiamo prodotti soltanto 416 mila». Per ovviare a ciò, Cravero ha proposto l'istituzione di un'authority del sangue ed ha sollecitato l'approvazione «della riforma della legge 107/90».



Il plastico del progetto dell'ospedale francese (finanziato con capitali americani)

In tanti ai «Martedì sera» per seguire i primi passi del grandioso progetto

Venaria, una sfida per il 2000

Al restauro 80 mila metri quadri di storia

Sisie

Complesso di Venaria: ottantamila metri quadrati di storia da restaurare, il più cospicuo investimento europeo per la valorizzazione di un patrimonio culturale e ambientale, la ricostruzione del più grande giardino del '900 (80 ettari), il massimo dell'ambizione e della capacità di Torino. E tutto questo da realizzare in tempi strettissimi, perchè il termine ultimo per l'espletamento dei lavori, per non perdere i 120 miliardi di finanziamenti dell'Unione europea, è il 31 dicembre 2001. Come dire che Venaria dovrà decollare tra il 2002 e il 2003.

Erano in tanti, tre sale piene, ai «Martedì sera» dell'Unione industriale organizzati da La Stampa e dalla Reale, ed ascoltare il racconto dei primi passi di un progetto dapprima apparso «impossibile» - ha confessato il presidente della Regione, Enzo Ghigo - ed divenuto «realistico, complesso, ma entusiasmante per chi lo deve realizzare. Un'avventura inquadrata storicamente e artisticamente con una selva di citazioni di Andreina Griseri, massima esperta di Barocco, raccontata, nei suoi primi difficili passi, in bilico fra burocrazia interna ed esterna, fra progetti e appalti, sia dal presidente Ghigo, sia da Alberto Vanelli, direttore dei Beni culturali Regione.

Il fine è quello di valorizzare l'identità culturale del Piemonte, di tutelarne radici e storia. E così per il recupero 120 miliardi arriveranno dall'Unione europea, 90 dal Ministero, 20 dalla Regione e altri soggetti. Ma altri 130 miliardi (90 dalla Regione 40 dalla Provincia) serviranno per opere viarie, collegamenti, parcheggi. Non è un semplice restauro, è una sfida organizzativa per la creazione di un «prodotto turistico finito», ha detto Ghigo, attraverso il recupero dei beni culturali, in vista della creazione di un sistema», basato sul circuito delle Residenze sabaude, in grado di

Lo scorso anno lanciate le prime sei gare: impianti tecnologici (vinti nena Intertecnica), restauro e percorso delle vicende sabaude (Fiat Engineering con Gae Aulenti), giardini (Libidarch), scuderie alfieriane (arch. Derossi), Borgo Castello (tre studi francesi e uno di Campobasso), Centro cavallo alla cascina Rubbianetta (arch. Battista).

Alla fine, ha detto Alberto Vanelli, i bandi europei saranno una trentina e a Venaria nascerà «il 3° polo nazionale del restauro». Oggi stanno definendo le linee per la realizzazione del polo museale-espositivo. Quattrocento persone seguono l'operazione, un di studiosi collaborano: nei dieci cantieri previsti lavoreranno almeno mille addetti. A regime, il complesso di Venaria occuperà 400 persone direttamente oltre a 7-800 dell'indotto turistico: impiegati nel terziario, amministratori, museologi, allestitori, dipendenti per la sicurezza, guide, comunicatori. Una bella per il 2002. Da vincere.

In appello l'insegnante che abbandonò il seggio

Contestò il crocefisso confermata la multa

Anche nell'aula della seconda corte d'appello Marcello Montagnana, anni, insegnante in pensione, nipote di Palmiro Togliatti, ha eccepito sulla del crocefisso alla parete. Rivoltosi al presidente Luda di Cortemilia, Montagnana ha detto: «Per coerenza chiedo il permesso di allontanarmi». E stato. In fondo, è diventato un imputato per rifiutato di restare in un'altra aula (per la verità, stanza dell'ospedale Santa Croce di Cuneo) a svolgere l'incarico di scrutatore alle elezioni politiche del 1994. Il motivo lo stesso: il crocefisso alla parete. Il professore ha scelto di condurre una battaglia contro i simboli della laicità dello Stato, è in quattro anni fa nel primo processo in base all'articolo 108 del Dpr 367/1957, inerente ai doveri di una funzione pubblica (quella di scrutatore). Il quarto processo contro di lui ha confermato la prima multa di mila lire.

Montagnana aveva affrontato il problema preventivamente avvisando il sindaco di Cuneo e scrivendo niente meno che a Scalfaro: chiedeva fosse rimossa ogni immagine religiosa dai seggi. Una questione di principio. Il giorno cui doveva prendere servizio come scrutatore il crocefisso era scomparso dal suo seggio. Ma, siccome non ricevuto risposte, né scritte orali, alla sua richiesta, giudicò «casuale» la rimozione del simbolo religioso, impuntò e tornò a casa.

Dopo la condanna del pretore di Cuneo, assolto una prima volta in appello. La sentenza fu impugnata dal procuratore generale di Torino e la Cassazione annullò l'ultimo verdetto per difetto di motivazione; la Suprema Corte decise che il processo si dovesse rifare per approfondire il nesso di causalità fra l'abbandono di una funzione pubblica e il addotto.

Ieri, il difensore di Montagnana, l'avvocato Antonio Rossomando, ha ribadito il profilo costituzionale della scelta del assistito. I giudici lo hanno ricondannato alla multa di partenza. Ora, si tornerà in Cassazione.

IN BREVE

LIGURIA VALLE D'AOSTA

Torino e Rapallo alleate



TORINO. Si prepara alla quotazione in Borsa la Centrale del Latte di Torino, che ha allargato la compagine azionaria con un accordo con il Centro Latte Rapallo. Ai nuovi soci è stato riservato un aumento di capitale da 3 a 4,75 miliardi. La società, ribattezzata Centrale del Latte di Torino e C., oltre ai soci privati conserva come socio di minoranza il Comune di Torino e si propone come un polo interregionale specializzato nel settore del latte fresco, con 109 miliardi di fatturato aggregato, 3 stabilimenti, a Torino, Carmagnola e Rapallo, 145 dipendenti, 80 milioni di litri di produzione totale, 32,2 miliardi di mezzi propri. Per l'assistenza finanziaria e i programmi di crescita e di sviluppo futuri, che comprendono la quotazione in Borsa, la società ha affidato un mandato a Mediobanca. Sono allo studio nuove acquisizioni e il lancio di nuovi prodotti.

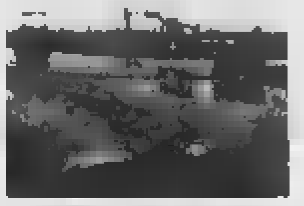
Anziani coniugi carabinieri

ASTI. Un anno fa erano stati truffati in casa da due falsi impiegati Enel. E l'altro ieri i banditi, forse gli stessi, sono tornati a colpirli, questa volta travestiti da carabinieri. Bottino: mila lire in contanti trovate in casa. Vittima del doppio raggiro una coppia di anziani, marito e moglie, che abitano nella frazione Callianetto di Castell'Alfero (un piccolo alla periferia di Asti, in direzione Casale).

Potrà ampliarsi la «Mc Whorter»

SANT'ALBANO STURA. La «vertenza» che da anni divide la «Mc Whorter» (ex Ics), industria produttrice di vernici e il Comune (nel Cuneese), è vicina a soluzione. Il Consiglio comunale ha infatti approvato la variante al Piano regolatore consentirà alla ditta di ampliare la produzione a patto di rinunciare all'utilizzo di materie prime tossico nocive e al progetto relativo alla costruzione di un inceneritore.

Una Borgovercelli



BORGOVERCELLI. Sarà aperta martedì prossimo senza cerimonie di tagli di nastro la circonvallazione a Nord-Ovest dell'abitato di Borgovercelli sulla statale tra Vercelli e Novara lo ha detto il presidente della Provincia di Vercelli Gilberto Valeri. Il parte dalla statale 11 una rotonda e, puntando sulla sinistra, scavalca la ferrovia Torino-Milano con un ponte lungo circa 900 metri, poi tira diritto fino al crocevia per Villata e Biandrate. La nuova circonvallazione è stata definita dal sindaco di Borgovercelli, Franco Filice, «una delle prime modifiche infrastrutturali viarie per eliminare l'imbuto del centro del paese»; è lunga complessivamente poco meno di due chilometri ed è costata un miliardo e 100 milioni, in gran parte finanziati dalla Provincia.

Biella, il parcheggio si può anche affittare

In città scatta l'operazione «parcheggi in abbonamento», la iniziativa che ha adottato l'amministrazione comunale per favorire i residenti del storico. Chi è sprovvisto di un garage potrà acquistare mensilmente un posto auto nelle apposite zone blu. Il costo è di mila lire e dà diritto ad un pass - un bollino sul quale viene registrato il numero di targa dell'auto - che autorizza la sosta illimitata.

Morto l'ultimo «maestro d'ascia»

LEVANTO. E' morto a Riva Trigoso uno degli ultimi «maestri d'ascia» del Tigullio orientale. Mario Po, padre del giornalista Franco Po, è stato trovato morto ieri nel suo uliveto, ucciso probabilmente da un malore. Po aveva 78 anni ed era uno degli ultimi maestri di una professione antica e delicata, quella della costruzione delle barche da pesca di piccole e medie dimensioni. Aveva appreso la professione dal padre.

«Quella casa cade a pezzi» al via raccolta di



NOVARA. I commercianti di corso Italia, nel centro storico del capoluogo, stanno raccogliendo firme da inviare al sindaco Correnti per uno stabile ridotto a rudere, che rischia di crollare sulle teste dei passanti. Il progetto relativo alla ristrutturazione (inclusa una galleria di plexiglass per unire due vie del centro) non è mai avviato e anzi le procedure per il recupero si arenate su denunce, contenziosi amministrativi e condoni. Intanto la zona è diventata ricettacolo di sporcizia e topi. Una «patata bollente» che le varie amministrazioni comunali non riuscite a risolvere. I commercianti hanno organizzato un banchetto (nella foto), aperto fino a domani, a sostegno della richiesta di messa in dell'area. Sono già centinaia i novaresi che hanno aderito.

Frana, forse per riaprire

FINALE LIGURE. Ci vorranno diversi giorni, se addirittura alcune settimane, per riaprire l'Aurelia a Varigotti, dove l'altro ieri una frana è caduta dalla collina che sovrasta la galleria che abitato. Dai primi si è infatti notata fenditura sulla collina dalla quale potrebbero staccarsi altri La circolazione resterà dunque deviata a lungo sulla provinciale della Manie o sull' Autofiori.

contestano il latte transgenico

No latte «transgenico». L'hanno detto i circa 60 allevatori che aderiscono al Centro raccolta latte (500 ettolitri al giorno) che fa Centrale di Alessandria e Asti. E' stato firmato un protocollo in cui c'è l'impegno, fra l'altro, a rispettare precise procedure di alimentazione delle vacche: garanzia assoluta che non vengano usati foraggi e altri alimenti transgenici e trattati con pesticidi pericolosi.

La Regione rilancia l'immagine della fontina



AOSTA. L'assessorato regionale dell'Agricoltura ha allo studio misure per recuperare un'immagine positiva alla Fontina, il formaggio tipico valdostano messo in crisi dal sequestro di mila forme scoperte dai Nas in un magazzino dove state surgelate. «Dobbiamo garantire all'opinione pubblica e al - ha detto l'assessore Carlo Perrin - che il sequestro interessa parte limitata della produzione di Fontina e assicurare che il più tipico formaggio valdostano viene fatto rispettando il disciplinare Dop (denominazione d'origine protetta, ndr)». L'assessorato ha istituito un gruppo di lavoro di esperti, invierà al ministro per le Risorse Agricole un memorandum sull'apposizione alla Fontina del marchio Dop e presenterà un disegno di legge in materia di produzione dei prodotti alimentari.

SAPER SPENDERE

Finanziera piemontese o Sartù napoletano

FINANZIERA alla piemontese a tutti piace, ma Paola G. di San Pietro Val Lemina ha un ricordo tutto particolare: «La prima volta che l'ho assaggiata è stato in un ristorante di Bra e nonostante le ricette avute e provate quel sapore è stato ineguagliabile. Chi mi insegna a farla in modo casalingo tradizionale?».

Si sa che anche i sapori diventano particolari e irripetibili in giornata serena e divertente forse è stato quell'indimenticabile pranzo con finanziera a Bra. Bianca delle tenta di farcela con una ricetta tradizionale, «specialità della mia mamma», che ha anche scritto sul suo libro «Dalla madia al fuoco del camino» Leone & Griffa, 13814 Pollone, via P. G. Frassati 164, tel. 015-61696). Ingredienti: 300 g di creste, bargigli e ovette di pollo, 160 g di fegatini, 150 g di filetto di manzo, 150 g di fesa di vitello, 150 g di filoni, 150 g di animelle, 100 g di fegato di vitello, 100 g di porcini sott'aceto, fetta di burro, sale, farina bianca, un cucchiaio di aceto di mele, un cucchiaio di marsala bandire i piselli - precisa - troppo spesso presentati con questa ricetta certi ristoranti». Lasciare a bagno l'animella in acqua fredda, pulire, cuocere in acqua salata per minuti, raffreddare velocemente, privare pellicina, tagliare a fette. Scottare creste e bargigli in acqua bollente, asciugarli, disporli su un telo, spargere di sale e strofinarli per togliere la pellicina. Bucarli con un grosso ago, tagliarli, lasciarli in acqua fredda cambiandola più volte. Lavare le ovette di pollo, scottarle in acqua bollente e pelarle; rimettere in acqua bollente, spegnere e lasciar raffreddare. Levare filoni e fegatini e tagliarli a pezzetti con il filetto, la fesa, il fegato di vitello. Infarinare filetto e fesa. In una padella larga con il burro passare filetto e fesa e salare. Unire bargigli e creste, poi ovette, infine fegato e animelle anche queste infarinate. Cuocere a fuoco lento, se necessario bagnando con brodo. Unire i funghi a pezzetti, mescolare spesso. Quando le creste saranno tenere insaporire con aceto e marsala lasciando evaporare. servire caldo.

★ Anche Lori Ronchetta ha una «richiesta» speciale: «La ricetta del Sartù napoletano gustato una volta al ristorante».

E' sempre Bianca delle conserve a rivelare il segreto. Ingredienti per 6 persone: 400 g di riso a buona tenuta di cottura; 350 g di carne di manzo tritata; 200 g di piselli sgranati; 200 g di rigaglie di pollo; 160 g di strutto, 30 g di funghi secchi o 160 g di porcini freschi; parmigiano e provola grattugiata; 160 g di salsiccia di maiale, un litro e mezzo di brodo sgrassato; un po' di sugo ristretto di pomodoro, una mozzarella di bufala, una piccola cipolla rossa, farina bianca, pan grattato, olio d'oliva, tre uova, sale e pepe.

Preparazione: «Tenere in ammollo in funghi secchi. Scaldare olio d'oliva in un tegame di terracotta e fare appassire la cipolla tritata, unire due cucchiai di sugo di pomodoro, un mestolo di brodo, i funghi strizzati e tagliuzzati e i piselli, sale e pepe. Unire la salsiccia e lasciar insaporire, toglierla e tagliarla a rocchetti. Insaporire la carne tritata con sale e pepe, incorporare un uovo intero, una cucchiaiata di formaggio grattugiato e una di pan grattato, mescolare e formare palline, passarle nella farina e friggerle in olio caldo. Pulire, lavare e tagliuzzare le rigaglie e spezzettare la mozzarella. Scaldare il brodo. In una capace casseruola versare la metà del sugo preparato e unire il riso, mescolare e bagnare con il brodo più volte fino a cottura; incorporare 90 g di strutto, ancora formaggio grattugiato e due uova. Mescolare bene, lasciar intiepidire. Unire al sugo rimasto, 30 g di strutto e le polpettine e insaporire sale. In un tegamino con 20 g di strutto rosolare le rigaglie, bagnandole poi con un po' di brodo, sale e pepe. Con un po' di strutto ungere una forma da timballo e spolverizzare con pan grattato. Versare buona parte del riso e con l'aiuto di un cucchiaio farlo risalire attorno tutta la superficie. Nel vuoto si è formato, alternare polpettine con il sugo rigaglie, mozzarella, formaggio grattugiato, salsiccia. Esauriti gli ingredienti coprire con il riso rimasto e cospargere con strutto. Cuocere in forno già caldo a 180° per 30 minuti. Sformare, lasciare riposare pochi minuti prima di servire».

Agli Antichi Chiostri

Si apre la mostra sui del Grande Torino

Si apre oggi, alle 18, agli Antichi chiostri di via Garibaldi 25, la mostra del Grande Torino. L'esposizione, ricca di foto e cimeli sulla leggendaria squadra granata, inaugura le celebrazioni del cinquantenario della sciagura di Superga (4 maggio 1949) che culmineranno la sera di martedì prossimo con la partita tra il Toro e una selezione di assi della serie A e si concluderanno mercoledì con il galà al Regio e giovedì con una serata alla libreria Fògola.

La mostra rimarrà aperta sino a domenica 9 maggio (orario 8-18,30 tutti i giorni, ingresso libero). Una rassegna alla quale hanno contribuito numerosi tifosi-collezionisti tra cui Piero Gay, «fornitore» di molto materiale, come le foto autografate dai campioni, oltre cento distintivi e i biglietti delle partite al Filadelfia. Tra gli oggetti più carichi di emozione, la maglia di capitan Valentino Mazzola: l'ha portata, da Catania, il figlio Ferruccio.

LA STAMPA
VERCELLI
E VALSESIA
Giovedì 29 Aprile [illegible]
REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TEL. 0161.217.850/0161.54.747 / FAX 0161.257.009
PUBBLICITA': SALODINI [illegible] - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI, 40 - TEL. 0161.25.07.54 / FAX 0161.22.01.28

Il sindaco uscente appoggiato anche da Rifondazione, Democratici e da una «civica» coi suoi assessori

Quattro liste per Bagnasco

Ieri presentata quella dei Verdi



Il sindaco Gabriele Bagnasco

Enrico De Maria
VERCELLI

Gabriele Bagnasco, il sindaco uscente, sarà appoggiato, il 13 giugno, da quattro liste: i Verdi, i Democratici (l'Asinello), Rifondazione comunista ed [illegible] lista «civica» con quattro dei suoi [illegible]: Mariapia Masse, Maria Rita Mottola, Giancarlo Boglietti e Gianni Mentigazzi.

La prima lista, quella [illegible] cuore, cioè i Verdi, è stata presentata ieri pomeriggio in piazza [illegible] Pesci, il «gioiello» recuperato dall'amministrazione Bagnasco. In attesa del sindaco, arrivato con 40 minuti di ritardo, [illegible] incaricati [illegible] parlare [illegible] compagine (che annovera 28 candidati, uno in p[illegible] del minimo indispensabile), Paola Aiazza e Claudio Fecchio.

La portavoce del Sole che ride ha fatto rilevare [illegible] presenza di alcuni volti nuovi, come Margherita Corgnati, impegnata da anni nella protezione degli animali, oppure come la giovanissima Elisabetta Biava, studentessa in Scienze ambientali. Da rilevare il rientro, molto gradito, dell'ex assessore provinciale Domenico Vetrò, che si era dimesso per motivi di salute; poi la presenza del dottor Alberto Ferdinando Brunetti, quotato psicoterapeuta, del giornalista e fotoreporter Bruno Mezzi, conosciutissimo nel mondo della musica leggera.

Scorrendo la compagine, ecco un artista modesto (al punto da definirsi solo «artigiano») e di valore come Giampiero Rosso e poi un ambientalista della prima ora [illegible] Lorenzo Caggiula.

Claudio Fecchio, che [illegible] pure [illegible] lista, ha osservato che [illegible] schieramento dei Verdi rappresenta in modo chiaro quel «cambiamento nella continuità» perorato a Vercelli dal Sole che ride. [illegible] poi parlato dell'opera di disturbo dei «Ver[illegible] Verdi» che, secondo Fecchio, sfruttano l'effetto-Bagnasco per raccogliere le firme della [illegible] lista (che [illegible] noto appoggia il candidato del Polo Lo[illegible] Piccioni). Ed un consigliere comunale uscente ha d[illegible] che persino [illegible] padre è caduto nel «tranello» andando a firmare quella lista.

Sia la Aiazza, sia Fecchio hanno auspicato che l'elettorato riconfermi Bagnasco che, hanno detto, ha lavorato molto bene («Guardando questa piazza [illegible] i vercellesi sanno finalmente [illegible] certezza dove sono andate a finire le tasse che [illegible]no») e che, adesso, «deve proseguire il lavoro iniziato [illegible] centro anche in periferia».

Dal canto suo, il sindaco si è detto molto fiducioso sull'esito della sfida elettorale e ha rimarcato che anche Rifondazione comunista appoggerà la [illegible] candidatura. Mistero invece sui candidati per la Provincia. «Per ora - [illegible] detto Paola Aiazza - non ci pronunciamo».

Ed ecco la lista del Sole che ride. Paola Aiazza, 46 anni, insegnante e consigliere comunale uscente; Marco Atanassi, [illegible] anni, ingegnere; Elisabetta Biava, 23 anni, studentessa in Scienze ambientali; Alberto Ferdinando Brunetti, 42 [illegible] medico; Lorenzo Caggiula, 39 anni, commesso di farmacia; Luigi Carbonero, 36 anni, commerciante; Margherita Corgnati, 37 anni, istruttrice [illegible] ginnastica; Sergio Cucco, [illegible] anni, insegnante e consigliere comunale uscente; [illegible] Deidda, 39 anni, impiegata in Provincia; Achille Di Rosa, [illegible] anni, tecnico universitario; Claudio Fecchio, 40 anni, impiegato comunale e assessore provinciale uscente; Grazia Ferro, 41 anni, operatrice sanitaria; Paolo Fidacaro, 42 anni, dipendente Poste; Roberto Formaggio, [illegible], odontotecnico; Osvaldo Gadda, [illegible] anni, pensionato; Roberto Giacoboni, 38 anni, operatore sanitario; Stefano Mangione, 50 anni, dipendente Enel; Bruno Marzi, 45 anni, giornalista; Mauro Paoletti, 30 anni, ingegnere, funzionario comunale e consigliere comunale uscente; Daniela Pelone, 48 anni, insegnante; Diego Giovanni Petrucci, 47 anni, architetto e insegnante; Paolo Pozzati, [illegible] anni, impiegato; Manuela Ranghino, 42 anni, dirigente della Provincia e consigliere comunale uscente; Giampiero Rosso, 45 anni, artigiano e artista; Antonietta Trivisonno, 43 anni, impiegata; Domenico Vetrò, 45 anni, insegnante ed ex [illegible] provinciale; Carla Vittone, 40 anni, insegnante e Piero Antonio Zabarino, 49 anni, operaio.



Sopra tre candidati nella lista [illegible] Verdi: da sinistra, Paola Aiazza, Alberto Ferdinando Brunetti e Bruno Marzi

IL VADEMECUM

Le regole per le firme di presentazione

A due settimane dalla scadenza del termine per [illegible] presentazione delle liste ecco un breve vademecum per coloro che vorranno sottoscrivere [illegible] presentatori gli elenchi dei candidati. Un'avvertenza preliminare: non si può firmare per più di una lista. I contravventori rischiamo sanzioni molto pesanti, reclusione fino a due anni e multa fino a quattro milioni. Le firme devono essere fatte su moduli che riportino il contrassegno della lista; [illegible]me, cognome, nome e data di nascita dei candidati; nome, cognome, luogo e data [illegible] nascita del sottoscrittore. L'autenticazione deve essere contemporanea alla sottoscrizione ed è questo un requisito indispensabile: la convalida può essere fatta da notaio, giudice di pace, cancelliere di tribunale o pretura, segretario di pro[illegible], presidente di Provincia, sindaco, assessore comunale o provinciale, presidente di Consiglio comunale o provinciale, segretario comunale o provinciale, presidente o vicepresidente di Consiglio circoscrizionale. Per il **Comune** ogni lista deve comprendere da un minimo di 27 candidati ad un massimo di 40 e deve essere presentata da almeno 400 elettori comunali e da non più di 1500. Per la **Provincia** i candidati devono essere come minimo 10 e come massimo 30 e le firme di presentazione devono variare tra mille e 1500.

Il Ccd in lizza da solo

Poy e Debianchi i nomi di punta

VERCELLI

Triplo botto nel Polo: il Ccd lancia Bruno Poy come candidato alla presidenza della Provincia e Renzo Debianchi come candidato sindaco. E riporta in campo l'onorevole Carlo Boggio che sarà capolista in Comune.

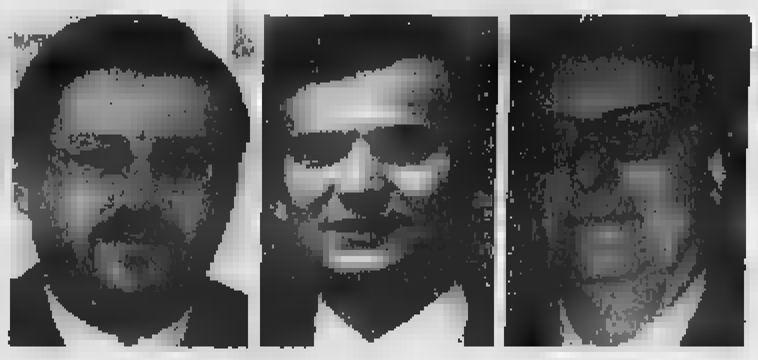
«Siamo e rimaniamo dentro il Polo» sottolinea subito Poy per evitare speculazioni su una possibile rottura [illegible] gli alleati che in realtà non c'è stata. «Il Ccd - continua il segretario - non [illegible] in discussione la strategia globale dello schieramento, tutt'al più il metodo con cui sono state condotte le trattative e la scelta dei candidati». Nel mirino in particolare ci sarebbe il coordinatore [illegible] Forza Italia Roberto Rosso.

Così per il centrodestra il primo turno di votazione si trasforma in una sorta di primarie tra Poy e Baltaro in Provincia, Debianchi e Piccioni in Comune. «Saranno gli elettori - [illegible]menta il segretario [illegible] Ccd - a dire chi merita di andare al ballottaggio: prima c'era [illegible] candidato unico, adesso due opzioni tra le quali scegliere. Per quanto ci riguarda ci metteremo [illegible] lealtà al [illegible] [illegible] Baltaro e Piccioni, se andranno loro al [illegible] decisivo. [illegible] i promossi [illegible] i nostri candidati, [illegible] certo che Forza Italia e An faranno altrettanto».

Sulla scelta finale di [illegible] da soli potrebbe aver influito anche la nascita dell'Unione di [illegible] [illegible] Schoda e Robutti. «Il Ccd - spiega Poy - rappresenta il riferimento dell'elettorato [illegible] centro che non vota per la sinistra. Noi lo chiamiamo a raccolta per portarlo nel Polo, altri chiedono i voti senza dire subito [illegible] ne faranno».

Toni quindi molto concilianti per una decisione che senza dubbio rappresenta una novità. Così [illegible] è [illegible] novità il ritorno alla politica attiva dell'onorevole Carlo Boggio, ex sindaco di Vercelli e ex senatore [illegible] da qualche [illegible] lontano dalla politica attiva. Sarà lui il capolista di [illegible] gruppo che probabilmente sarà presentato domani.

Per quanto riguarda gli appuntamenti vip, il Ccd presenta [illegible] il q[illegible] certo arrivo a Vercelli [illegible] segretario nazionale Pierferdinando Casini che avrà il duplice obiettivo di lan[illegible] il partito alle Europee e alle amministrative.



Bruno Poy, Renzo Debianchi e Carlo Boggio sono candidati del Ccd

Il biglietto urbano passa a 1300 lire; i costi degli abbonamenti

Bus, scattano gli aumenti

Le nuove tariffe a partire da sabato

Walter Camurati
VERCELLI

Da sabato, 1° maggio, scatteranno su tutto il territorio provinciale gli aumenti per le tariffe dei biglietti degli autobus: lo ha deciso la Giunta regionale sin dallo scorso marzo, e il provvedimento diventerà esecutivo appunto a partire da sabato prossimo. La direzione dell'Atap, l'azienda che gestisce il trasporto [illegible] gomma nelle province di Vercelli e Biella, ha diramato le nuove tariffe.

Come si sa, i biglietti riguardano le corse extraurbane, per [illegible] quali l'aumento è mediamente del 5 per cento; e quelle urbane per la città [illegible] Vercelli.

Il biglietto urbano a tariffa ordinaria A passa a 1300 lire; quello per la categoria B a 2 mi[illegible]. Aumentano [illegible]he gli abbonamenti: quelli per 20 corse a tariffa A passano a 19 mila lire; quelli a tariffa B a 30 mila.

Gli abbonamenti mensili a tariffa A costeranno 38 mila lire; quelli a tariffa B 50 mila.

La direzione dell'Atap sottolinea che, sia per quanto riguarda le corse extraurbane che quelle urbane all'interno del capoluogo vercellese, gli utenti in possesso di biglietti di corsa semplice acquistati secondo le tariffe precedenti mantengono la loro validità fino al prossimo 30 giugno; infine tutti gli abbonamenti rimangono validi fino alla loro naturale scadenza.

Informazioni e ulteriori chiarimenti si potranno ottenere telefonando all'Atap di Biella (015-840.8117; 015-848.8447), al deposito di Vercelli (0161-250.015), a quello di Alice Castello (0161-90.571) o a uno dei punti che vendono i biglietti.



Da sabato prendere il bus costerà più caro: scattano, infatti, le nuove tariffe

Un pulmino sarà a disposizione di uno studente handicappato di Novara

Ha vinto la task-force del cuore

Accordo tra Anffas e Comitato universitario

STORIA a lieto fine quella che [illegible] apprestiamo a rac[illegible] [illegible] lettori di Vercelli e [illegible] Novara. Storia di buoni sentimenti, di altruismo, di capacità amministrativa. Ma anche storia offuscata da [illegible] [illegible] insensibilità (o [illegible] ignavia). [illegible] in campagna elettorale [illegible] e [illegible] faremo i nomi degli «insensibili», anche se, in fondo, potrete arrivarci da soli. Faremo invece, [illegible] è giusto, i nomi [illegible] coloro che hanno fatto [illegible] tutto - e alla fine ci sono riusciti - per aiutare [illegible] studente [illegible] handicappato, che frequenta il terzo anno della Facoltà [illegible] Lettere e Filosofia [illegible] Vercelli.

La vicenda prende l'avvio quando le aule dei suoi corsi si spostano da Palazzo Tartara, vicinissimo alla stazione ferroviaria, a piazza Cesare Battisti, nella sede ex Enal assai più decentrata. Raggiungere Palazzo Tartara, in fondo, non è disagevole. Perchè lo studente novarese [illegible] la fortuna di imbattersi in un dirigente delle Ferrovie di Vercelli, Gennaro Scarnera, che si prende subito a cuore i suoi problemi quotidiani: lo aiuta a scendere dal treno e lo porta fuori [illegible] [illegible] dove, ad aspettare il ragazzo, ci sono i colleghi di Università. Tutto cambia quando le aule si trasferiscono in piazza Battisti. Il giovane dove prendere il taxi, ma, con la carrozzina, non è affatto semplice trovare un tassista disponibile. Allora [illegible] ricorrere alla mamma che deve chiedere permessi [illegible] lavoro in continuazione. Il ragazzo è esasperato e pensa di abbandonare gli studi.

Si fa avanti il dirigen[illegible] ferroviario, che contatta il presidente dell'Anffas, Giorgio Guala. Vanno a bussare [illegible] un'illustre porta istituzionale cittadina, [illegible] il problema sembra irrisolvibile. Allora si cambia strada. Spiega Guala: «Siamo andati dal presidente del Comitato universitario, Gilberto Valeri che, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] ha trovato la soluzione».

L'Anffas ha un pulmino disponibile, donato, con straordinaria generosità, [illegible] moglie e dalla figlia [illegible] Pietro Cornaglia, un funzionario dell'Inail scomparso l'anno scorso. Per essere utile allo studente, il pulmino deve però [illegible] [illegible] con una pedana elettroidraulica che costa 13 milioni più Iva. Valeri raduna il Comitato per la gestione dei corsi universitari e la risposta è, unanimemente, sì: ieri Anffas e Comitato [illegible] firmato la convenzione e, dal 24 [illegible] [illegible] studente [illegible]se, e altri nelle sue condizioni, potranno usufruire del servizio di trasporto totalmente a cura dell'Anffas.

E Vercelli ha vinto un'importante battaglia [illegible] civiltà.

(e. d. m.)

Controllati dai vigili, gli automobilisti reagiscono bene alla novità

Via Paggi, debutta il rondò

Ieri pomeriggio la riapertura al traffico

Via libera al traffico, ieri pomeriggio, sul rondò di via Paggi. Sparite le [illegible] spuntate in gennaio, dalle 14,30 gli automobilisti vercellesi hanno potuto sperimentare la validità del nuovo strumento destinato a moderare la velocità delle auto e a mandare in pensione molti semafori della città. E se è troppo presto per dare un giudizio (che non sia sul «look»), sulla nuova rotonda alla francese, è invece già possibile scrivere un buon voto sulla pagella degli automobilisti, che non hanno avuto problemi nell'affrontare il rondò, il primo entrato in funzione in città.

I due vigili urbani che per l'intero pomeriggio di ieri hanno seguito il traffico nella [illegible] della rotonda non [illegible] dovuti intervenire per incidenti o rallentamenti e neppure per richiamare qualche indisciplinato del volante. Oggi la pattuglia tornerà comunque in via Paggi: il traffico, spiegano al Comando di piazza [illegible] Municipio, verrà seguito per alcuni giorni.

Tirano un sospiro di [illegible] anche i commercianti del [illegible]tiere, che più di una volta hanno denunciato il loro malcontento: molti negozi, infatti, [illegible]no rimasti «off limits» alle auto per l'intera durata del cantiere. Se i lavori per la rotonda di piazza Mazzucchelli non [illegible] conclusi, ora la riapertura di via Paggi farà comunque sentire i [illegible] benefici sulle vendite.



La rotonda di zona ospedale ha aperto al traffico intorno alle 14,30 di ieri

Dal cantiere di piazza Mazzucchelli non arrivano però date ufficiali sulla consegna dei lavori al Comune. Le previsioni più fondate parla[illegible] della prima decade di maggio per la riapertura del rondò, sempre che il maltempo non rallenti le operazioni.

Alla rotonda già aperta, [illegible] spazi per biciclette, zebre pedonali e [illegible] destinate al verde, dovranno comunque ancora lavorare di gran lena i giardinieri, arricchendo lo spartitraffico centrale di piante verdi o fiori che ne ingentiliscano l'aspetto. [illegible] questo è davvero l'ultimo tocco.

[p. m. f.]

IN BREVE

Domani un'assemblea del sindacato «Gilda»

Domani «Gilda», il sindacato de[illegible] insegnanti, terrà la prima assemblea riservata ai docenti. [illegible] parlerà di rinnovo del contratto (che l'associazione [illegible] ha sottoscritto), autonomia e situazione precari: l'appuntamento è alle 11,20 nell'aula [illegible] dell'istituto professionale Lanino. Interverranno il responsabile provinciale Pierangelo Clerico e Massimo Brusa. Il 4 maggio, alle 8, un'identica riunione sugli [illegible] argomenti è in programma nell'auditorium della scuola media di Trino. [illegible] un refuso ieri l'indirizzo «Gilda» [illegible] posta elettronica [illegible] stato pubblicato errato: quello esatto è «pd@gildains.it».

Ingegneri, Torello segretario del Piemonte

Il vercellese Guido Torello è il nuovo segretario regionale Piemonte-Valle d'Aosta dell'Ordine degli Ingegneri. Del nuovo Consiglio, che resterà in carica per l'anno '99-2000, fanno pure parte un altro vercellese, Franco Barosso, e due biellesi, Lorenzo Barbera e Andrea Ferratone.

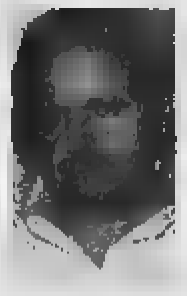
[d. b.]

Gratis al derby

Alba 2000 lancia «Forza Pro»

[illegible] Scatta quest'oggi l'operazione «Forza Pro» lanciata dai commercianti vercellesi. Per ogni acquisto nei [illegible] tisette negozi [illegible] esporranno il marchio «Alba 2000» verrà dato in omaggio un biglietto per assistere al derby di domenica al Piola tra [illegible] Vercelli e Novara.

L'obiettivo per il presidente di «Alba 2000» Gianni Jacopino è quello di dare, attraverso il «gemellaggio» con sport, un aiuto al settore della piccola e media distribuzione.



Gianni Jacopino

Questi negozi promotori: Bar Gelateria Barracuda; Bellini Calzature, Cavanna, Fotomania, Gioielli Panda, La Piedigrotta, Levi's Store, Maggiora, Monfrone, Moody, Neva, Padana Tour, Penny Tour, pizzeria Da Pupetta, Prandi-Swarovski, Spelta, Stefanel, Ton Bebè, X Fil[illegible] Undercolors (tutti in corso Libertà); Manuela e Mela Verde (via fratelli Bandiera); Cenolti (via Nigra), Tescam (via Laviny); Andrew's Tie (via Ponti); C[illegible] Mercato (piazza Zumaglini).

L'iniziativa «Forza Pro» sarà valida sino a domani. Ma è bene affrettarsi dal momento che i biglietti per il derby [illegible] numero limitato.

[p. m. f.]

TRIBUNA ELETTORALE

Piccioni: il mio impegno per il Museo dello Sport

L'altro ieri, sulla prima pagina del nostro fascicolo, abbiamo rilanciato, e fatto nostra, la proposta dell'Ascom per la costruzione, a Vercelli, di un Museo dello Sport. Il candidato del Polo, Lorenzo Piccioni, è il primo ad intervenire nel dibattito aperto da La Stampa. Gli diamo volentieri spazio in questa rubrica «Tribuna elettorale». [illegible] analogo spazio pure agli altri candidati - a sindaco o a presidente della Provincia - che intendano intervenire, su questo oppure su altri problemi, per avviare oppure per inserirsi in dibattiti o confronti sullo sviluppo del nostro territorio.



Lorenzo Piccioni

Si registra con piacere il ritorno d'attualità del progetto di creare alle porte di Vercelli una autentica cittadella dello sport e con [illegible] l'ipotesi di realizzare un Museo del calcio di importanza nazionale.

Alle sollecitazioni giunte dai promotori e dalla stampa locale affinché i futuri amministratori [illegible] città, insieme [illegible] le categorie economiche e le loro associazioni, tengano nella giusta considerazione l'ambizioso traguardo, come candidato a sindaco del Polo mi permetto di rispondere facendo alcune considerazioni.

Innanzitutto la continua crescita di interesse nei confronti di questa proposta è per me motivo di soddisfazione poiché, da imprenditore e sportivo, l'avevo già ampiamente appoggiata quando, all'inizio, i dirigenti della Pro Vercelli l'avevano rilanciata».

Giudicando il progetto [illegible] concreta opportunità di sviluppo per il territorio ne avevo [illegible] discusso con Ettore Racchelli, assessore regionale al Turismo: oggi come allora il cammino [illegible] la realizzazione si presenta lungo e difficile, ma credo che attraverso un la[illegible] di sinergie anche gli ostacoli più grossi si possano e si debbano rimuovere».

Lorenzo Piccioni

Giovane donna condannata per estorsione

Riscatto per l'auto Santhiatese in cella

Deve scontare in carcere un [illegible]no e 7 mesi di [illegible]ne per furto ed estorsione: Renata Ammollo, 30 anni, di Santhià, è stata arrestata l'altro giorno [illegible] sezione catturandi della Mobile vercellese, ed ora è rinchiusa nel reparto femminile del supercarcere di Billiemme.

La vicenda risale al febbraio dell'a[illegible] quando ad un vercellese, del quale per comprensibili motivi non è mai stato reso noto il nome, è arrivata una telefonata stranissima.

«Se vuoi riavere la Innocenti che ti è stata rubata - gli ha detto al telefono una voce di donna - devi scucire 500 mila lire in contanti». L'uomo finge di accettare, e in attesa di una nuova telefonata con i dettagli per la consegna del danaro, corre a raccontare la [illegible] alla polizia.

La seconda telefonata [illegible] puntuale il giorno successivo: la stessa voce di donna fissa per la serata di sabato la consegna del mezzo [illegible] da un lato e delle chiavi dall'altro; [illegible] poco dopo richiama rinviando tutto alla mattinata [illegible] giorno dopo, domenica, in [illegible] locale del viale Garibaldi. Intanto la polizia ha organizzato l'appuntamento, fotocopiando le cinque banconote da 100 mila lire e annotandone i numeri di serie.

La domenica mattina alla cerimonia dello scambio arriva, a piedi, [illegible] giovane, C. S. di 31 anni: non appena [illegible] intascato la busta [illegible] i soldi, sbucano i poliziotti che lo ammanettano.

In carcere il giovane ammette le proprie responsabilità, e fornisce agli investigatori elementi utili per identificare la complice e rintracciare la «Innocenti»: [illegible] parcheggiata in via Chicco, a poca distanza dal luogo in cui era stata rubata.

Rinviata a giudizio per furto ed estorsione, al processo davanti al tribunale di Vercelli Renata Ammollo viene ritenuta responsabile di tutte le accuse, e condannata a un anno e 7 mesi di reclusione. Non appena la sentenza diventa definitiva, la procura del tribunale spicca nei suoi confronti l'ordine di carcerazione, che la Mobile esegue l'altro giorno.

[w. ca.]

APPELLO PER IL KOSOVO



«Accogliamo i piccoli profughi»

Hanno raccolto generi viveri e indumenti, e un camion di aiuti (nella foto di Greppi) è partito sabato da piazza Roma. Associazione Korzak, Carabinieri in congedo e Dopolavoro ferroviario di Vercelli vogliono però aiutare la popolazione del Kosovo anche in modo diverso: hanno infatti lanciato un appello alla «Vercelli città dei bambini» perchè le famiglie segnalino la loro disponibilità ad accogliere temporaneamente un piccolo profugo. Alcune persone, dicono, si sono già offerte: chi volesse imitarne l'esempio può telefonare alla «Korczak» (0161/214.341), all'Associazione carabinieri in congedo (0161/211.591, da lunedì a venerdì, [illegible] 10-12) e Dopolavoro Fs (0161/51.767 e 252.623). Le associazioni sono anche al[illegible] Tenda della pace, allestita il pomeriggio in piazza Cavour.

Forti critiche agli indirizzi del Piemonte sul decreto-Bersani

«Duro colpo al commercio»

La Confesercenti contro la Regione



Da sinistra Roberto Portinaro e Pierluigi [illegible] della Confesercenti

Dopo l'Ascom, anche la Confesercenti bacchetta la Regione sul documento di indirizzo al decreto Bersani. L'Associazione del presidente Pierluigi Bruni e del segretario Roberto Portinaro ha inviato ai giornali un comunicato in cui fa, prima di ogni altra cosa, un [illegible] dei cosiddetti «esercizi di vicinato» che potrebbero iniziare l'attività. Secondo la Confesercenti, il rischio di concorrenza è molto contenuto perchè, in tutta la provincia risulterebbero appena una cinquantina di domande. «Si tratta per lo più di giovani - osserva l'Associazione di viale Garibaldi - che aprono negozi specializzati [illegible] erboristerie, articoli sportivi, prodotti elettronici, e qualche negozio di abbigliamento».

Confesercenti mette invece in guardia dagli «indirizzi generali e dai criteri di programmazione per l'insediamento del commercio al dettaglio». Secondo l'Associazione di Bruni e Portinaro [illegible] «sanciranno la compatibilità di nuovi insediamenti della grande distribuzione [illegible] Confesercenti spiega «il perchè». Innanzitutto fa osservare che lo standard di grande distribuzione, rispetto al nu[illegible] di abitanti, passa dall'attuale 0,223 metri quadri per abitante a 1,8. Quindi, nel programma regionale «i Comuni di Vercelli e di Borgosesia, definiti poli primari di sviluppo, [illegible]ono paragonati al Comune di To[illegible] per fare un esempio in tutti questi tre Comuni sono sono possibili fra i 6 mila e i 12 mila nuovi metri quadrati di insediamento della grande distribuzione nel centro storico».

E [illegible] la grande distribu[illegible] potrà estendersi fino a [illegible] mila metri quadri e le aperture domenicali e festive potranno essere «almeno otto», mentre la legge ne prevede otto al massimo. Di qui la protesta della Confesercenti che ritiene che si voglia «ridurre il peso del commercio tradizionale rispetto agli altri soggetti».

[d. b.]

LETTERE AL GIORNALE

«Scarso il pubblico al teatro dialettale»

Sta per concludersi al Teatro Barbieri la rassegna di teatro dialettale organizzata dallo Spazio Scenico. Sul palco si sono alternate compagnie dialettali veramente capaci e briose che hanno divertito il pubblico spaziando dalla sottile ironia di Govi alla tipica atmosfera delle commedie goldoniane.

Ma dove erano tutte le persone che sono legate alle tradizioni e alla valorizzazione del dialetto come cultura popolare?

Le compagnie che hanno partecipato alla rassegna avrebbero meritato per la loro bravura un pubblico più numeroso anche [illegible] le risate e gli applausi dei presenti [illegible] stati generosi.

Maria Grazia Caligaris
Vercelli

«[illegible] pozzanghere in [illegible] Cavour»

A Vercelli si è decisa la Ztl, ma [illegible] si [illegible]o fatti tutti gli interventi per migliorare davvero il [illegible] storico. E non mi riferisco ai bus-navetta (dove sono finiti?) o all'arredo urbano (qualche vaso di piante affidate però ai commercianti) e ai [illegible]sonetti traboccanti di rifiuti, ma al completamento degli interventi.

E' [illegible] tralasciata per esempio piazza Cavour che, a mio modo di vedere, avrebbe dovuto essere il primo punto da toc[illegible]. Il suolo è in condizioni pietose: nei giorni scorsi dopo le piogge, attraversarla a piedi - [illegible] che dovrebbe essere normalissimo e facile in una Ztl - era impossibile perchè il selciato era interrotto dalle enormi pozzanghere che si erano formate nei molti avvallamenti.

In più ci sono numerose pietre scalzate dal terreno che diventano pericolose perchè rischiano di essere «sparate» (non esagero, succede spesso) dalle ruote dei veicoli. A proposito: è possibile che non si possa [illegible] un freno al transito di automezzi senza permesso?

Lettera firmata, Vercelli

Scrivete a La Stampa Vercelli, via [illegible] 20; fax 0161.257.009. [illegible] si accettano scritti anonimi.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. 0161 424.757; **Gattinara:** tel. 0163 832.600; **Santhià:** tel. 0161 92.91; **Trino:** tel. 0161 801.485; **Borgosesia:** tel. 0163 25.333; **Crescentino:** tel. 0161 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono 0161 593.333; ambul. telefono 0161 217.000; **Gattinara:** telefono 0163 822.245; **Santhià:** telefono 0161 929.211. **Servizio emergenza sanitaria** 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA [illegible]

Vercelli: telefono 0161 255.050; **Arborio:** telefono 0161 86.364; **Borgosesia:** telefono 0163 25.513; **Cigliano:** telefono 0161 424.524; **Crescentino:** telefono 0161 842.865; **Gattinara:** telefono 0163 835.411; **[illegible]:** telefono 0161 929.200; **Trino:** telefono 0161 829.585.

[illegible] DI TURNO

[illegible] oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Comunale N. 2*, corso Torino angolo via Sabotino (Porta Torino), tel. 0161 392.070.

Stroppiana: *Dr. Giovanni Franchino*, via Roma 28, tel. 0161 77.126.

Livorno Ferraris: *Dr. Massimo Gallo*, piazza G. Ferraris 34, tel. 0161 47.129.

Borgosesia: *Dr. Carlo Pagani*, corso Vercelli 2 (Aranco), tel. 0163 22.341.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.792; **Santhià:** telefono 0161 929.218; **Gattinara:** telefono 0163 822.975.

IGIENE E [illegible]

Vercelli: telefono 0161 217.766; **Santhià:** telefono 0161 929.212-929.227; **Borgosesia:** telefono 0163 22.492; **Varallo:** telefono 0163 52.488-52.092; **Gattinara:** telefono 0163 822.364-822.367.

SERVIZIO [illegible]

Vercelli: [illegible] 0161 257.140-41.212; [illegible] telefono 0161 929.283; **Borgosesia:** telefono 0163 52.488; **Gattinara:** telefono 0163 822.344.

IN CITTA' E FUORI

Mostra

Gli Olandesi del '600

Al Museo Borgogna prosegue la mostra «Ut Pictura Ita Visio»: dipinti olandesi del Seicento, da collezioni private italiane. Orari di apertura, fino a domenica 4 luglio: sabato 10-12,30 e 15-19; domenica 10-19; da martedì a venerdì 10-12,30 e 15-16,30. Chiuso lunedì. Per informazioni telefonare al numero 0161.252.776.

Conferenze

Gli Amici del Borgogna

Alle 21 di [illegible], al salone Dugentesco di Vercelli, la dottoressa [illegible] Gregori, esperta [illegible] mondiale, [illegible] di [illegible] dell'arte all'Università di Firenze, parlerà su «I post Caravaggisti». Organizzano «Gli amici del Museo Borgogna» con il Comune di Vercelli.

Fotografia

«Fermata» al circolo

[illegible] 21, [illegible] del circolo Controluce, in piazza [illegible] Stefano Taffoni presenta la mostra dal titolo «L'ultima fermata».

[g. ber.]

Martedì mattina verrà inaugurata la circonvallazione di Borgovercelli

Tangenziale, si taglia il nastro

Lunga due km è costata più di un miliardo

Walter Camurati

BORGOVERCELLI



Non vi saranno cerimonie trionfali [illegible] tagli di nastro, ma la circonvallazione di Borgovercelli è ormai una realtà e sta per diventare operativa già da martedì prossimo: [illegible] la maggior parte dei quali finanziata dalla Provincia, e con i contributi del Comune e delle Ferrovie. L'opera è stata p[illegible] ieri mattina [illegible] Palais national dal presidente Gilberto Valeri, dall'assessore provinciale ai lavori pubblici Franco Berruto e da Franco Filice, nella duplice veste di componente [illegible]ll'assemblea della Sala delle [illegible] e di sindaco [illegible] Borgovercelli.

«E' una delle prime modifiche infrastrutturali viarie - ha detto Filice - finalizzate a eliminare il pericoloso imbuto nel centro abitato di Borgovercelli, [illegible] cui disagio derivante [illegible] solo parzialmente attutito con l'installazione di un semaforo».

Il nuovo tracciato corre a Nord-Ovest del centro abitato del paese. Inizia con il «rondò» sulla statale 11, punta verso si[illegible] e scavalca con un ponte lungo circa [illegible] metri la linea ferroviaria Torino-Milano; poi scende e tira diritto in direzione Nord fino al crocevia per Villata, a sinistra, e per Biandrate.

La spesa [illegible] costruzione del sovrapasso è stata finanziata dalle Ferrovie; complessivamente la n[illegible] circonvallazione [illegible] è lunga poco meno di due chilometri e, [illegible] ha spiegato l'assessore Berruto, «oltre a risolvere il collegamento [illegible] i due poli di Villata e Biandrate, ha valenza anche per il futuro dal momento che [illegible] è previsto [illegible] raccordo con la tangenziale Nord dell'abitato di Vercelli».

Il riferimento al costruendo completamento della tangenziale vercellese era inevitabile: secondo gli amministratori della Provincia su questo versante vi sarebbero buone notizie.

Il progetto del tracciato che dovrebbe completare l'anello [illegible] tangenziale del capoluogo è ultimato, e il 19 maggio si riunirà al Provveditorato opere pubblica la relativa conferenza dei servizi. «Tutti i pareri - ha detto Valeri - degli enti interessati, compreso l'Esercito, sono già stati raccolti. Non dovrebbero em[illegible] difficoltà: il progetto ha un grado di definizione molto avanzato, è immediatamente cantierabile da parte dell'Anas e, [illegible] sorgeranno intoppi, l'impegno è di appaltarlo entro l'anno». La risoluzione positiva della Conferenza dei servizi, infatti, ha competenza autorizzativa per l'appalto dei lavori.



Nella foto gli ultimi lavori [illegible] sistemazione [illegible] rotatoria a Nord [illegible] Borgovercelli della nuova tangenziale che [illegible] inaugurata martedì prossimo

IN BREVE

VALDOBBIA

Incendio in una baita, danni per [illegible] milioni

In fiamme una baita. L'incendio è divampato l'altra [illegible] in un rustico di località Casa Verno, partendo dalla stufa: sono andate danneggiate le strutture di primo e secondo piano [illegible] un danno di circa venti milioni. Per le operazioni [illegible] spegnimento sono intervenuti i vigili [illegible] fuoco [illegible] Alagna e Varallo. [p. q.]

TRINO

Disabili, servizio di trasporto comunale

Un servizio [illegible] trasporto per disabili e anziani che vogliono raggiungere il cimitero comunale. Ad organizzarlo sono il Comune e la Pubblica assistenza trinese e funzionerà, a partire dall'8 maggio, il sabato [illegible] 15 alle 16,30. E' necessario prenotare, all'ufficio anagrafe del Comune (allo 0161/801.357) entro il mezzogiorno del venerdì. Per le disdette, invece, bisogna mettersi in contatto con la Pat (0161/801.857). Per il trasporto dei di[illegible] in [illegible]ne, [illegible] un accompagnatore. [r. co.]

[illegible]

«Frazioni in festa», [illegible] il programma

Serate danzanti a Cerrone per la rassegna «Frazioni in festa» organizzata con il patrocinio del Comune. Sabato, alle 21,30, si balla [illegible] l'orchestra «The continental's», mentre domenica alla stessa ora l'appuntamento è con «Renzo e gli evergreen». L'ingresso alla manifestazione è gratuito. [l. d. c.]

BORGOSESIA

Oltre un milioni dalla partita benefica

E' di un milione e 151 mila lire la somma raccolta durante l'incon[illegible] di calcio che ha messo di fronte il Grignasco femminile e la rappresentativa dei giornalisti valsesiani. Il denaro sarà devoluto alla Casa [illegible] accoglienza della mamma e del bambino di frazione Valbusaga. L'incontr ha la vittoria dei giornalisti per 2-0. [p. q.]

GATTINARA

Tornano le funzioni religiose alla Madonna di Rado

Sono riprese dopo i lavori di consolidamento della facciata, le celebrazioni delle messe al santuario della Madonna di Rado [illegible] Gattinara. Le funzioni vengono officiate ogni sabato, alle 17. [p. q.]

[illegible]

Martedì si presenta il Palio dei rioni

Il Palio dei rioni, con sfilata storica e corsa degli asini si correrà il 20 giugno, [illegible] le manifestazioni di contorno che vedranno impegnati gli otto comitati prenderanno il via già il 14 maggio. Il programma ufficiale sarà presentato martedì sera. [i. fo.]

Dai carabinieri

In Valsesia denunciate 4 persone

[illegible]. Una serie di controlli (che hanno portato alla denuncia di alcune persone) sono stati messi in atto dai carabinieri sul territorio valsesiano. Un giovane di Varallo, G.C. di 25 anni, è [illegible] deferito per spaccio di stupefacenti: secondo l'accusa [illegible] ceduto una dose di hascish a una ragazza di Trivero [illegible] sua volta segnalata alla prefettura per il possesso).

Deve invece rispondere di furto un secondo giovane di Varallo, D.Z. pure venticinquenne, bloccato alla stazione ferroviaria del paese valsesiano.

L'accusa si riferisce al furto di un telefono cellulare a un varallese: il giovane è stato riconosciuto e al suo rientro in tre[illegible] (si era recato a Milano per acquistare stupefacente) è stato fermato dai militari dell'Arma; ha ammesso la propria responsabilità [illegible] è partita la denuncia.

Nell'ambito dei servizi preventivi, è stato controllato anche un cittadino bosniaco transitato con il «rosso» a un [illegible] foro [illegible] Gattinara, [illegible] volante [illegible] una Mercedes. Lo slavo, [illegible] anni domiciliato a San Giacomo Vercellese, è risultato sprovvisto della patente di guida (che in precedenza gli era già stata ritirata) e del permesso di [illegible]giorno: nei [illegible] confronti è scattata una doppia denuncia.

Infine, segnalato alla prefettura un giovane di Borgosesia sorpreso l'altra notte con tre grammi di hascish. [p. q.]

Atl, in quattro contro il candidato della Camera di Commercio

Ferro eletto fra i dissidi

Il bilancio '99 sarà di 750 milioni

BORGOSESIA



Il presidente Atl Riccardo Fava

Un bilancio di previsione per il [illegible] con spese per 745 milioni e ricavi per 757. Settantun soci per 344 quote così ripartite: 238 in [illegible] a enti pubblici, 106 controllate dai privati. Sono questi i principali numeri dell'Agenzia turistica locale della Valsesia e del Vercellese.

L'Atl martedì sera ha riunito l'assemblea generale dei soci e ieri pomeriggio il presidente Riccardo Fava Camillo [illegible]pagnato dai consiglieri d'ammi[illegible] Fernando Lombardi, Carlo Ronco ed Elisa Platini ha incontrato i giornalisti per parlare dei progetti futuri.

L'assemblea dell'altra sera non è però [illegible] indolore, e per una volta le polemiche non hanno toccato Fava Camillo. I soci, soprattutto quelli pubblici, si [illegible] spaccati al [illegible] di nominare il rappresentante della Camera di commercio nel [illegible]nsiglio di amministrazione.

Il cda nell'occasione è passato da 9 a 11 rappresentanti: per i privati è stato nominato Valentino Guglielmino, vice sindaco [illegible] Gattinara ed esponente della Pro loco; per gli enti pubblici [illegible] già deciso che il posto toccasse alla Camera [illegible] commercio [illegible] frattura è nata quando un gruppo di amministratori ha cercato [illegible] bloccare la [illegible] Luciano Ferro, candidato camerale ricorrendo innanzitutto a motivazioni [illegible] forma e proponendo poi di rinviare l'assemblea.

Bocciata la prima soluzione, la seconda è stata [illegible] voti ed è finita in minoranza. A quel punto i lavori [illegible] proseguiti [illegible] la nomina [illegible] Ferro, ma non sono cessate le polemiche, anche perché lo stesso Ferro non ha affatto gradito questa chiusura [illegible] suoi confronti, un «no» neanche tanto palese.

«Almeno avessero proposto un altro nome - afferma - inve[illegible] hanno soltanto cercato [illegible] bloccare i lavori. Non mi attendevo un trattamento di questo genere dopo tanti anni dedicati allo sviluppo della Valsesia».

Contro Ferro si sono coaliz[illegible] alcuni rappresentanti del centrosinistra capeggiati dai sindaci di Alagna, Riva Valdobbia, Campertogno e dal vice sindaco di Varallo.

Intanto l'attività prosegue. Fava ha annunciato che nel 1999 saranno investiti 406 milioni in promozione, pari al 55 per cento del bilancio. [i. fo.]

Cigliano, sulla A4

Camionista rapinato del carico

CIGLIANO. Un camionista [illegible] origine bosniaca è stato rapinato del carico del Tir e malmenato dai banditi che lo hanno tenuto [illegible] sequestro alcune [illegible]. L'autotrasportatore, che [illegible] e abita in provincia di Pordenone, è stato aggredito nelle prime ore [illegible]. Il camion era fermo per la notte nell'area di sosta di Cigliano, sulla A4, e i rapinatori h[illegible] dato in frantumi il vetro della cabina di guida. L'uomo è stato immobilizzato e legato dai banditi, che si [illegible] al volante ed hanno reimboccato l'autostrada in direzione di Milano.

Nei pressi di Arluno, i rapinatori hanno trasportato il carico del Tir, calzature sportive per un valore di 62 milioni, su un altro [illegible]. Poi con il Tir or[illegible] vuoto hanno proseguito il [illegible] sino al casello di Rho, dove autotrasportatore e camion sono stati abbandonati. Qui è scattato l'allarme: è intervenuta la polstrada di Villarboit ed il camionista è stato portato in ospedale. Ha lesioni guaribili in 15 giorni. [r. m.]

Il 15 aprile era stato spazzato via per la terza volta

Via alla ricostruzione del guado di Ghislarengo

GHISLARENGO

Sono iniziati ieri mattina i la[illegible] di ricostruzione del guado sulla Sesia, tra Ghislarengo e Carpignano: li esegue la «Lauro cantieri Valsesia», che ha vinto la nuova gara d'appalto per un importo di 170 milioni dei quali 82 per la sola costruzione del [illegible] passaggio. In [illegible] al capitolato, i lavori dovranno concludersi entro il 13 maggio, condizioni meteorologiche permettendolo: tuttavia vi sarebbero concrete possibilità di un anticipo su [illegible] data.

La «Lauro [illegible]eri Valsesia» è la stessa impresa che sta ricostruendo l'impalcato del ponte attiguo: l'importo del nuovo appalto comprende anche la realizzazione, a tempo debito, di una «savanella» in grado di deviare il corso del fiume per consentire le colate di cemento sotto il pelo dell'acqua.

Il guado, per la terza volta dalla sua costruzione, era stato spazzato via da una piena il 1[illegible] aprile: da [illegible] erano iniziate le proteste delle popolazioni dei due centri, costrette a lunghi percorsi alternativi per su[illegible] il fiume. Le proteste più accese erano state quelle [illegible] componenti del «Comitato spontaneo pro guado» di Ghislarengo, che avevano minac[illegible]to addirittura blocchi stra[illegible] sia [illegible] statale della Valsesia che sulla provinciale in sponda sinistra del fiume. Lunedì scorso il sindaco [illegible] Carpignano Antonio Riboldazzi, alla presenza dell'assessore ai lavori pubblici della Provincia di Vercelli Franco Berruto, ha presieduto nella sala consiliare un'assemblea per valutare la situazione del guado e adottare i relativi provvedimenti. Fra i suggerimenti formulati, [illegible] [illegible] costruzione di un «ponte Bailey» da parte dell'Esercito. [w. ca.]

Pray, un'inchiesta stabilirà le cause dell'esplosione del forno di via Sella

«Un boato, poi soltanto paura»

Dimessi dall'ospedale i panettieri ustionati

[illegible]ela Chioso

PRAY

Giampiero Chiaverotti e Tina Spagnuolo [illegible] dimessi dall'ospedale di Borgosesia do[illegible] ricoverati in seguito all'esplosione provocata dal cattivo funzionamento del forno del loro panificio [illegible] via Sella.

Il negozio è stato posto [illegible] sequestro e le forze dell'ordine, coordinate [illegible] magistrato, hanno aperto un'inchiesta per stabilire le cause dello scoppio.

«La perizia ci dirà cosa è real[illegible] accaduto - racconta Tina Spagnuolo al telefono -. Io sto abbastanza bene, mio marito, purtroppo, un po' meno: le ustioni che ha riportato non guariscono da un giorno all'altro. Ripensando all'accaduto, [illegible] ventiquattro [illegible] di distanza, [illegible] ancora il boato rimbombarmi nelle orecchie e la paura assalirmi. E' come se l'esplosione fosse avvenuta un istante fa».



L'interno del negozio di via Sella devastato dall'esplosione del forno

«Certo che [illegible] è forse più dura - prosegue Tina [illegible] la voce [illegible] dall'emozione -. Ieri non abbiamo avuto il tempo di renderci conto di ciò che [illegible] accaduto; oggi la vita, fortunatamente, ricomincia e dobbiamo guardare al futuro. Se penso ai sacrifici che abbiamo fatto per rendere gli impianti a norma di legge. [illegible] e [illegible] è servito? A ritrovarci [illegible] a distanza [illegible] anni, a dover ricominciare tutto da capo, con tre figli da crescere e un negozio in affitto da risistemare».

Proprietaria dello stabile che ospita il panificio è, infatti, Fausta Regis: «Fortunatamente l'esplosione [illegible] ha danneggiato l'edificio, ma solo l'impianto [illegible] cottura [illegible] pane. Questo forno ha circa ottant'anni, il primo proprietario è [illegible] mio nonno [illegible] ci lavorava mio zio Silve[illegible]. Deceduto lo zio lo abbiamo sempre affittato, tanto che si sono succeduti ben quattro panettieri. Da circa [illegible] anni [illegible] lavoravano i coniugi Chiaverotti con i quali [illegible] stato stipulato un regolare contratto. So che posseggono tutti i requisiti richiesti dalla legge, [illegible] in qu[illegible] momento non mi [illegible] di affermare se riaffitterò loro i locali, preferisco attendere il responso della perizia, poi prenderò [illegible] decisione».

Lo scoppio è [illegible] martedì mattina alle 10,15. Improvvisamente il termostato del forno ha indicato che qualcosa non stava funzionando a dovere, perdendo gradi. Il panettiere ha premuto il pulsante che sblocca [illegible] bruciatore. Dopo pochi [illegible] di il boato, avvertito in tutto il paese. L'ipotesi più plausibile, al momento, è quella di una fu[illegible] di [illegible].

Gli appuntamenti del fine settimana, in provincia

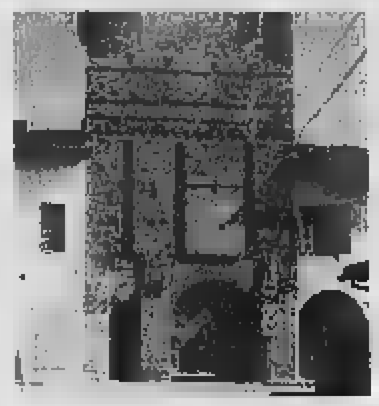
Candelo e Netro, al via le «Fiere di primavera»

CANDELO

E' ai nastri di partenza la Fiera di Maggio, giunta all'11ª edizione. Il programma, molto ricco [illegible] appuntamenti, si aprirà domani alle 19,30 [illegible] grigliata; alle 21 quattro salti sul ballo a palchetto con l'orchestra e, alle 24, spaghettata per i partecipanti.

Sabato 1° maggio, apertura alle 9, [illegible] alle 10,30 avranno inizio le gare di mungitura e di falciatura; alle 11,30 ci sarà una dimostrazione sulla lavorazione del formaggio e successivamente il pranzo. [illegible] pomeriggio [illegible] programma il «triathlon [illegible] boscaiolo» e la gimkana [illegible] i trattori; alle 19,30 cena di chiusura cui seguiranno le premiazioni.

Nel panorama delle manifestazioni è da segnalare, a Netro, la «Mostra primaverile di merci e bestiame», giunta all'ottava edizione, ed organizzata dalla Pro Loco, [illegible] il patrocinio della Provincia.



Il Ricetto, simbolo di Candelo

Il primo appuntamento [illegible] quindi per domani al centro polivalente dove, con inizio alle 21, prenderà il via una serata [illegible] allegria con l'orchestra «Acqua Marina».

Per sabato questo [illegible] il programma: alle 10 apertura della mostra nel piazzale antistante il [illegible] polivalente; alle 12 premiazione degli espositori; alle 13 pranzo; alle 16 chiusura della mostra e proseguimento del pomeriggio insieme.

Il pranzo, all'interno del Centro, è libero a tutti, ma gli organizzatori consiglia la prenotazione ai numeri 015/65.474 e 015/65.230.

Prosegue intanto a Castelletto Cervo, nell'antica fortezza del paese recentemente restaurata, la mostra dal titolo «Fra' Dolcino, l'eresiarca». [illegible] rassegna presenta sulla base di documenti esistenti [illegible] percorso della vita e dell'opera del frate attraverso pannelli di facile lettura e con la presenza di armi dell'epoca e un manichino di frate armato che vorrebbe rappresentare appunto il [illegible]ligioso ribelle. Dolcino fu sconfitto nell'epica battaglia combattuta sul Monte Rubello [illegible]l'esercito del Papa.

Nel castello è stato inoltre allestito un interessante mu[illegible] delle armi antiche. [d. sa.]

Il senatore Sella

«[illegible] in provincia è [illegible] giungla»

MOSSO. «Spero che il problema della tassa sulla nettezza urbana sia inserito nel programma della campagna elettorale [illegible] tutti i gruppi che si presenteranno ai nastri di partenza delle prossime consultazioni. Sarebbe davvero il primo vero atto [illegible] volontà politica verso il federalismo fiscale».

La proposta è del senatore Nicolò Sella [illegible] Monteluce ed appoggia la protesta dei molti cittadini di Mosso che si [illegible] visti recapitare cartelle esattoriali con cifre astronomiche, aumentate anche del 380% rispetto al '97. [illegible] impegno [illegible] questa vicenda, che [illegible] definire "ai confini della realtà" - [illegible] Sella -, è duplice, come [illegible] e come [illegible]. Purtroppo su questo argomento esiste [illegible] vera e propria giungla in provincia, dove le situazioni sono diverse e in contraddizione. E proprio in questo contesto si inserisce il mio suggerimento». [f. p.]

Il progetto coinvolge anche Serravalle Sesia

«Infobus», in Valsessera [illegible] camper contro la droga

SERRAVALLE SESIA

Si chiama Infobus il progetto elaborato dalla Comunità mon[illegible] Valle Sessera in collaborazione [illegible] il Comune [illegible] Serravalle, ideato e gestito da «A.Gio», l'agenzia p[illegible] i giovani biellesi. Scopo dell'iniziativa [illegible] di instaurare un rapporto con i ragazzi che vivono nel territorio, fornire loro consulenze sulle droghe leggere e sulle nuove, sintetiche, compiere un'azione preventiva distribuendo materiale informativo e raccogliere dati.

Grazie a un gruppo di referenti, è stata realizzata una prima mappatura dei locali maggiormente frequentati dai giovani, in prossimità dei quali stazioni [illegible] camper di Infobus.

«Finora [illegible] stata sviluppata la fase promozionale e di [illegible]servazione - spiega Manuela Conte, sociologa, che fa parte con Enrico Maron Pot e Mattia Bavetti dello staff Infobus - e così si è potuto creare [illegible] progetto di intervento diversificato sul territorio. Abbiamo scelto [illegible] iniziare la fase operativa del lavoro a Serravalle, mentre si prosegue con la promozione in Valsessera. Questa scelta deriva dal fatto che, mentre a Serravalle sono presenti due importanti luoghi di aggregazione, in Valsessera [illegible] esistono pochi e di dimensioni ridotte in cui difficilmente si verificano problemi su cui Infobus dovrebbe intervenire».

Infobus sarà presente, dalle 21 alle 23, il primo mercoledì di ogni mese a Pray, il secondo a Serravalle e i successivi, a rotazione, negli altri centri valsesserini e serravallesi. Durante i week-end, invece, Infobus sosterà davanti ai locali pubblici. Per ulteriori informazioni A.Gio, dal martedì al venerdì, allo 015/35.07.372. [m. ch.]

E' in continua evoluzione il panorama politico, in vista delle prossime amministrative

Sandigliano, la rinuncia di Eugenio Gromo

Non sarà più sindaco. E a Roppolo si candida Sergio Sarasso

SANDIGLIANO

«E' giunto il momento di lasciare spazio ai giovani anche nella politica; per questo motivo ho deciso di non ricandidarmi alle prossime comunali». Eugenio Gromo, primo cittadi[illegible] Sandigliano dal 1989, ha infatti scelto di far scadere il mandato. Gromo chiarisce la sua decisione: «Dall'89 ad oggi gli obiettivi, molti dei quali centrati dall'amministrazione comunale da me presieduta, [illegible] stati quelli di fare gli interessi del [illegible] paese; da qualche mese, però, ho anche compreso, in totale serenità, che [illegible] arrivato [illegible] periodo in cui mi devo fare da parte per far sì che anche le generazioni più giovani, con le loro idee, entrino nel mondo della politica. Sono [illegible]to che chi mi subentrerà saprà farsi apprezzare dalla collettività sandiglianese».



Da sinistra il sindaco [illegible] Eugenio Gromo e il [illegible] Sergio Sarasso

Due problemi attendono al varco però il futuro sindaco: viabilità e raccolta delle [illegible]. Spiega Gromo: «Il problema del traffico sarà il nodo principale da sciogliere: sulla statale che porta ad Ivrea e che attra[illegible] im mio Comune, è infatti molto sostenuto. La strada attraversa diversi paesi [illegible] il rischio, soprattutto per i pedoni, è elevato».

Altra problematica che esige al più pres[illegible] una soluzione riguarda [illegible] canale [illegible] raccolta delle acque. Soprattutto nel periodo primaverile ed autunnale, a causa dei frequenti acquazzoni, div[illegible] strade vengono allagate [illegible] tutti i problemi che ne conseguono. Aggiunge Gromo: «Nel novembre '94, insieme a quelli di Benna, Buronzo, Candelo, Gaglianico, Massazza, Verrone e Villanova, ha [illegible] un progetto, dal costo di 12 miliardi, per la realizzazione di una [illegible] di opere idrauliche contro le esondazione. [illegible] quella data risultati se ne sono avuti ma c'è [illegible] molto [illegible] sul piano [illegible] sicurezza».

Si candida invece a sindaco di Roppolo Sergio Sarasso, presidente dell'Enoteca regionale della Serra e consigliere di maggioranza [illegible] Consiglio provinciale. Sergio Sarasso, [illegible] lunga esperienza amministrativa, si confronterà con la lista guidata da Cesare Cavagnetto, in [illegible] che venga formalizzata la [illegible] lista, espressione dell'attuale maggioranza. [l. b.]

La camera della musica deve essere perfettamente insonorizzata

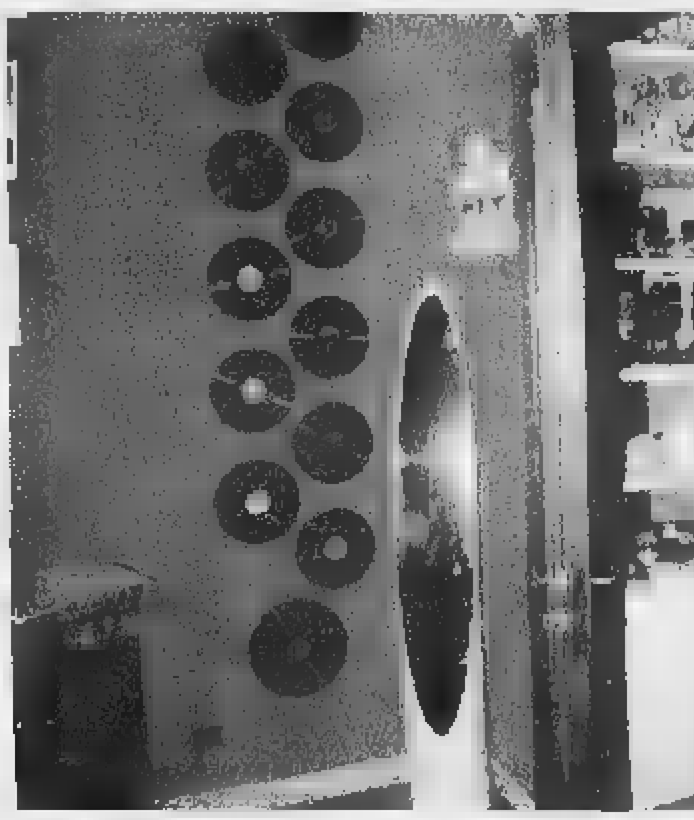
Ecco la discoteca in una stanza

Per isolare le pareti pannelli di sughero



L'arredamento può essere completato con vecchie radio registratori o giradischi di moda negli Anni Settanta





Sentir musica [illegible] è un piacevole passatempo. Ma è necessario che tutto [illegible] predisposto nel modo adeguato insonorizzando le pareti. Inoltre è possibile arredare la stanza con dischi sui muri, strumenti musicali e vecchie radio, giradischi o registratori

Perchè non concedervi [illegible] teatro dell'opera, una sala per i concerti rock, un auditorium dove suonare (se siete musicisti) un repertorio new age o jazz, o, se meglio vi aggrada, addirittura una discoteca?

Se lo spazio ve lo permette, ricavatevi una stanza della musica, dove potrete restare in intimità. In single, d'accordo, ma l'intimità può essere anche per coppie, o in famiglia, o con gli amici. Uno spazio in cui potrete collezionare strumenti, spartiti, compact, dischi, nastri magnetici. E decorare le pareti con poster delle vostre band e dei vostri cantanti o strumentisti preferiti.

Prima di tutto pensate ad una perfetta - o almeno passabile - insonorizzazione, per evitare che, chi vive nelle vicinanze non debba subire i «Concerti brandeburghesi» di Johann Sebastian Bach e «Let It Be» dei Beatles, «Mi ritorni in mente» di Lucio Battisti e la «Pastorale opera 28» di Ludwig van Beeth[illegible]en, mentre voi restate estasiati [illegible] ascoltarli nel vostro piccolo regno incantato...

Una maniera razionale è quella di far rivestire le pareti e le porte con pannelli di sughero, mentre alle finestre sarà necessario applicare tendaggi decisamente pesanti, tenendo conto che, almeno quando siete in solitudine, sarebbe bene fruire delle sonorità emesse, usando le cuffie. Si potranno così evitare noiosi e sgradevoli alterchi con vicini nervosetti (specialmente nelle ore notturne), che non intendono sottostare alla [illegible] melomania, causa pareti condominiali estremamente sottili.

Disponete i box dell'hi-fi lun[illegible] la parete più larga, leggermente in diagonale a confronto dei muri. Poi «giocate» con l'equalizzatore per realizzare [illegible] meglio dell'ascolto. Se siete patiti delle colonne sonore [illegible] interruzioni, adottate un lettore di multicompact (da almeno sei cd) con sistema random che vi consente di mescolare automaticamente le tracce, creando così compilation [illegible] ciclo continuo, che si [illegible] quando lo decidete voi.

Se aggiungete un buon mixer, potete [illegible] permettervi [illegible] sentirvi un «resident [illegible] jay», illuminando lo scenario con spot [illegible] faretti colorati anche questi collegati al ritmo dei brani.

I compact disc ed i nastri (musicassette o dat) li potete si[illegible] negli scaffali applicando all'inizio e alla fine della «serie» bollini adesivi colorati per dividere autori o generi: così saranno più semplici da individuare. E [illegible] invece siete in possesso di [illegible] computer, basterà disporre [illegible] numerazione sui contenitori dei singoli compact o nastri e così sarà facile richiamarli sul video, dopo aver messo in memoria titoli, esecutori, generi. Insomma, un archivio elettronico può semplificarvi la vita...

Anche l'occhio vuole la sua parte. Se avete raccolto nella vostra esistenza dischi d'epoca (dai 78 ai 45, ai 33 giri), consigliamo di riversare attraverso un giradischi, tutto il materiale su nastri metal, su dat, o su compact registrabili. I supporti di vinile o le bellissime copertine degli ellepì, potranno essere molto utili per decorare le pareti, disponendoli [illegible] cascata». E un altro settore della stanza delle note potrebbe ospitare oggetti di «modernariato musicale», dal momento che anche vecchi registratori a nastro (ricordate il «Geloso» della leggenda?), microfoni Anni 40 e 50, televisori [illegible] bianco e nero e radio (belli i modelli Brionvega Anni 70) non hanno perso il loro fascino e possono [illegible] collocati in mostra anche se (forse) non si useranno mai più. A meno che vengano affidati a tecnici pati[illegible] delle radio e dei televisori d'antan che [illegible] operare miracoli, riportando in vita i vostri pezzi da museo...

Se poi volete aggiungere al suono, anche la fase video, lo stesso discorso vale per i nastri «vhs» con film o altri programmi registrati dalla televisione, incastonando accanto allo stereo uno schermo televisivo, [illegible]anoramico è meglio, con tanto di videoregistratore. Ed anche [illegible] computer può essere collegato all'impianto hi-fi che potrà diffondere la fase audio dei cd-rom o dei compact disc solo musicali, passati sul lettore dello stesso computer.

Nella sala dei suoni (o delle immagini) dovranno far parte dell'arredamento comodi divani disposti frontalmente alle suddette fonti sonore e delle immagini. Può completare il comfort un piccolo frigo-bar a portata di mano, per evitare l'andirivieni in cucina per i... rifornimenti.

FABBRO MOBILI

Lo stile che arreda



Fabbro Mobili - S.S. Biella - Vercelli n°15 - MASSAZZA - Tel. 0161 852141

Si parte facendo analizzare il terreno e si scelgono [illegible] semi migliori

Prato verde, le regole d'oro

Un trattorino per il taglio nei grandi spazi



Il luogo comune vuole che l'hobby preferito degli inglesi sia il giardinaggio (assieme alla cura di gatti e cani). Il luogo comune sostiene [illegible] che gli abitanti [illegible] «perfida Albione» siano i migliori giardinieri per eccellenza.

Se contro la prima affermazione nessuno scommette un «euro» (o una sterlina) perchè il rischio di perdere è elevatissimo, sulla seconda diceria il dubbio è perlomeno legittimo. Perchè [illegible] dopo [illegible] gli italiani [illegible] scoprendo sempre più il giardinaggio (con annessi e connessi). Chiaro che per chi abita in città [illegible] in un condominio praticarlo, in tutti i sensi, è un po' pi[illegible] [illegible]

Ma basta guardarsi intorno per notare come, rispetto a qualche [illegible] fa, nel piccolo [illegible] nel grande la passione per i fiori e per le piante sia aumentata all'ennesima potenza. Così in città c'è chi si [illegible] una mini-serra sfruttando il poco spazio del balcone, [illegible] decida di abbellire gli ambienti della [illegible] piazzando al posto giusto delle piante.

Per chi, invece, ha la possibilità [illegible] avere davanti a [illegible] [illegible] pezzetto di verde, creare un giardino, migliorarlo [illegible] [illegible] [illegible] mantenerlo in molti casi diventa un'autentica passione.

La prima regola per creare [illegible] buon giardino è far esaminare un campione di [illegible] [illegible] [illegible] agronomo. [illegible] prova semplice e non costosa (siamo attorno alle 60 mila lire), ma indispensabile per sapere che cosa aggiungere nel terreno. Ce ne sono troppo argillosi altri [illegible] cui questo [illegible] quel componente chimico è insufficiente, altri [illegible] ra [illegible] sono [illegible] di «humus». E quindi bisogna provvedere di conseguenza.

Poi [illegible] volta messo a posto il terreno si [illegible] alla semina (il periodo consigliato è, [illegible] genere, settembre, anche se, naturalmente, si può spargere i semi sia in primavera sia in estate).

E quando l'erba è ormai ben radicata, si procede [illegible] la disinfestazione delle erbacce attraverso lo spargimento di particolari composti.

Ma, intendiamoci, pensare di avere un tappeto da golf è pressochè impossibile. A meno [illegible] avere a disposizione un giardiniere personale o di disporre di tanto, tanto tempo libero. Perchè inevitabilmente sul nostro prato [illegible] i semi delle erbacce trasportati [illegible] vento. Figurarsi poi se il terreno si trova in una zona con la campagna confinante [illegible] a poco distanza. Per farlo diventare [illegible] splendido tappeto verde bisognerebbe ogni giorno passarlo metro per metro in modo [illegible] togliere [illegible] [illegible] le erbe infestanti. Cosa pressochè impossibile (tranne per pochi).

Un'altra avvertenza riguarda le sementi: le più pregiate (e [illegible] turalmente costose) consentono [illegible] [illegible] bassa mentre le altre devono [illegible] tagliate più in alto. Anche in qu[illegible] [illegible] grande importanza ha [illegible] que l'area da seminare: se è da[illegible] [illegible] certamente vale la pena di utilizzare le sementi di più alto pregio, mentre se bisogna «coprire» le [illegible] brune [illegible] un frutteto anche quelle di minore qualità vanno benissimo.

Infine ricordarsi sempre che una buona attrezzatura dimezza il lavoro. Partiamo dalle pic[illegible]le superficie; si possono usare sia le classiche macchinette tagliaerbe (possibilmente con raccoglitore), oppure impiegare i cosidetti decespugliatori. Che sono di due tipi: a impugnatura [illegible] [illegible] [illegible]odabile. Il primo consente di tagliare l'e[illegible] [illegible] in [illegible] o in terreni [illegible] [illegible] pendenza, il secondo invece va benissimo ovunque.

[illegible] se l'area erbosa è estesa non c'è che il trattorino. Anche in questo caso tutto dipende dalle necessità. La potenza di questo [illegible] [illegible] infatti proporzionale all'ampiezza di prato da rasare.

Sono mezzi semplici semplici i trattorini e dotati [illegible] molte si[illegible] [illegible] Ad esempio per farli andare in modo in genere bisogna tenerli nella posizione «parcheggio» (la relativa leva si aziona solo grazie a [illegible] colpo di pedale del freno). E ancora occorre essere seduti (quando ci si al[illegible] il [illegible] il motore resta in [illegible] [illegible] [illegible] trattorino [illegible] può procedere). Inoltre le lame sono incastonate, ci sono diverse altezze di taglio, un sibilo prolungato avverte quando il raccoglitore dell'erba tagliata è pieno.

Però attenzione a quando si lavora su terreni in pendenza: [illegible] percentuale massima consentita è del dieci per cento.

Irrigazione

L'impianto «self service»

Si possono seguire tutte le regole di questo mondo, [illegible] i migliori concimi e le migliori sementi, ma perchè il nostro prato diventi (e resti) davvero verde occorre una buona irrigazione.

Naturalmente se la superficie non è troppo elevata è sufficiente dotarsi di qualche irrigatore comunemente in [illegible] in ogni [illegible] di floricoltura e con poche decine di migliaia di lire (e una gomma collegata a un rubinetto) il problema è risolto. Unica incombenza quella [illegible] spostare gli irrigatori nelle varie [illegible] del terreno.

Ma se invece ci si trova di fronte [illegible] una prato molto vasto da bagnare, allora non c'è che una soluzione, quella [illegible] [illegible] impianto di irrigazione automati[illegible]

Si parte [illegible] la posa di un programmatore, elettromeccanico o elettronico, da [illegible] a 100 cento stazioni. E' questo il cervello di ogni impianto irriguo. In questo modo basterà program[illegible] la centralina: sarà le[illegible] fare tutto al nostro posto. Naturalmente seguendo le direttive che le avremo impartite. Come quella di stabilire le ore in cui dovrà azionare i diffusori per bagnare il prato, [illegible] durata del ci[illegible]lo di ogni singola stazione), la «potenza» dell'irrigazione (fino al 200 per cento) e an[illegible] se tutti i giorni della settimana o [illegible] solo in alcuni. Addirittura c'è un «rain bird», un uccello della pioggia che [illegible] da se[illegible] in modo da impedire l'e[illegible] in funzione dell'impianto quando piove troppo.

Poi ecco le «stazioni», ovvero i diffusori d'acqua. Che sono piazzati in [illegible] tale da coprire interamente [illegible] terreno. O non raggiungere solo piccoli spazi, in quanto a volte, per via di alberi, cespugli o la stessa posizione del prato è materialmente impossibile bagnare ogni angolo del giardino.

Anche in questo caso la scelta di questi diffusori dipende dalle singole necessità. Ci sono quelli che ruotano a 360 gradi e «lanciano» le gocce d'acqua a parecchi metri di distanza, altri che invece vengono «limitati» per [illegible] spruzzare contro i muri [illegible] casa, altri ancora che bagnano solo lateralmente (sono quelli adatti ad esempio per le aiuole lunghe [illegible] strette). Insomma dove p[illegible] occorreva la mano dell'uomo [illegible] c'è l'elettronica.

I costi? Tutto dipende da quanto è ampio il giardino. Off corse, per dirla come gli inglesi. Ma in fatto di comodità [illegible] c'è dubbio: [illegible] [illegible] spesa ben fatta. Perchè presi come siamo dal lavoro [illegible] impossibile pensare, in certi [illegible] di affidarsi ancora [illegible] «fai da te».



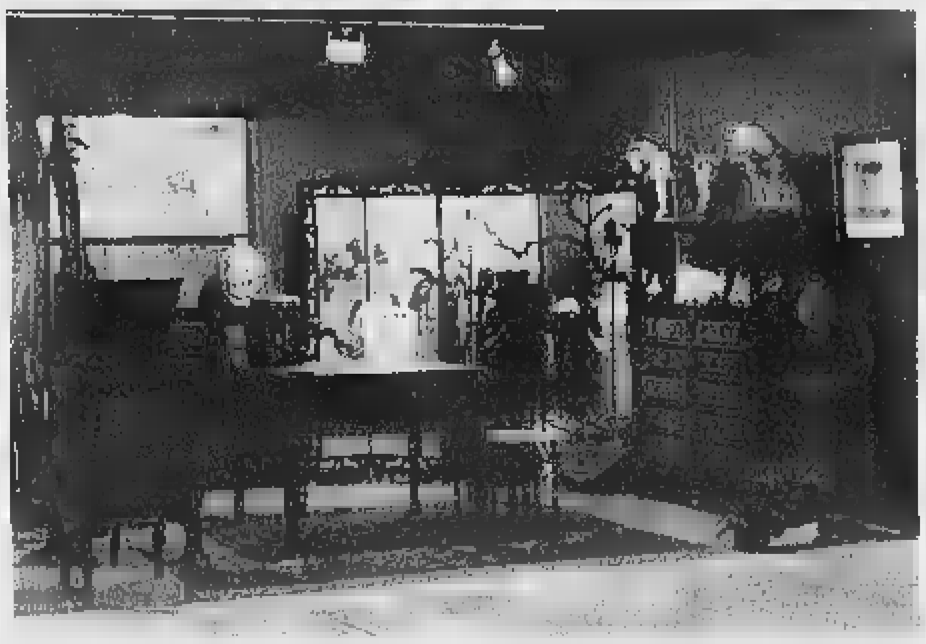

Le nuove mensole per la cucina, gli armadi [illegible] misura di guardaroba

In casa le regole salva-spazio

Le parole d'ordine: razionalità e rigore

Consigli per gli acquisti. No, niente spot pubblicitari. Semplicemente qualche idea in più per arredare, se possibile risparmiando.

IL RIGORE. E' la parola d'ordine. Entrando [illegible] una nuova casa, iniziate acquistando l'essenziale. [illegible] può sempre aggiungere [illegible] pensile, una poltrona, un mobile o un tappeto. Certo, si può toglierlo quando ci si scopre [illegible] affanno di spazio, ma ormai la spesa è fatta. Ed è difficile, per chi non [illegible] l'occhio dell'architetto o dell'arredatore di interni, riuscire a cogliere [illegible] esattezza come si trasformerà un ambiente vuoto.



Studiate con attenzione ogni ambiente della casa ed iniziate ad acquistare soltanto l'indispensabile. Soltanto in un [illegible] aggiungete pensili, poltrone o tappeti

LA RAZIONALITA'. Non lasciatevi trascinare dall'entusiasmo facile. Sulla rivista d'arredamento un oggetto può essere bellissimo, ma non è detto che sia adatto a [illegible]. Un esempio: l'armadio che lascia intravedere, anche ad anta chiusa, il suo contenuto. Se il gioco del vetro può funzionare per alcuni pensili in cucina - un'infilata di barattoli [illegible] bicchieri è simpatica [illegible] il gioco di colori regala allegria -, lasciate perdere in camera da letto. A meno che non siate maniaci dell'ordine o abbiate capi d'abbigliamento tutti dello stesso colore [illegible] debitamente in scala cromatica. Il vetro dell'armadio non è trasparente ma debitamente satinato, osservate però la fotografia sulla rivista: quelle camicie disposte con ordine dietro le ante scorrevoli o a battente [illegible] hanno l'aria di essere tutte quante di un bel bianco-avorio? Provate ad immaginare come cambierebbe l'immagine con il normale guazzabuglio di un guardaroba comune. E adesso decidete.

LA POSIZIONE. Non parliamo [illegible] alloggi in centro storico o periferia ma di piccole regole di una casa sana. Se è possibile, la camera da letto deve trovare posto nell'angolo più silenzioso dell'alloggio (per il letto meglio la testata a Nord), con la zona giorno debitamente divisa dalla [illegible] notte. Attenzione anche alle temperature: se la cucina deve essere l'ambiente più caldo dell'appartamento, nell'area notte è meglio non esagerare. Un buon sonno viene favorito, dicono gli esperti, con temperature intorno ai 16 gradi.

PENSILI E DINTORNI. Una piccola novità. [illegible] in cucina vi resta [illegible] angolo spoglio, anche piccolo, potete occuparlo con qualcosa di diverso dalla solita mensola. Molte aziende forniscono pannelli di legno [illegible] attrezzati, [illegible] [illegible]emare a parete: sulla loro superficie spuntano, a diverse altezze, viti o ganci che allentati diventano la base per minuscole mensole [illegible] vetro o per appendere asciugamani ed altri [illegible]ri. E la parete-pannello può continuare ad arricchirsi nel tempo, a seconda delle necessità che si scoprono vivendo la cucina.

ANTICO E' BELLO. Se la vostra casa nasce [illegible] centro storico, dal recupero di [illegible] stabile d'epoca, sfruttatene [illegible] caratteristiche. Fatevi aiutare da [illegible] esperto, ma non rinunciate al soffitto a padiglione neppure [illegible] dovete ricavare spazi in più. Alle finestre del balconcino [illegible] vita regalate gli scuri, al vetro belle tende al filet. E nell'arredamento non lasciatevi condizionare: anche nei mobili, antico e moderno riescono [illegible] sposarsi con successo.

DALLA LANGA NEL MONDO PARLA LA FIGLIA DEL GRANDE PRODUTTORE

«Io, il volto di Gaja nel Duemila»

«Così sto imparando a conoscere e amare i grandi vini»

intervista

Sergio Miravalle

E' la sua prima intervista, azzardiamo una battuta: «Si sente Gaja al quadrato?». Sorride. Non dev'essere una novità attirare l'attenzione quando si porta un cognome «griffe» come Gaja, e un nome assonante Gaia. Eccola la signorina Gaia Gaja (all'anagrafe sono stati attenti a non sbagliare: la prima I è semplice, la seconda lunga), primogenita di Angelo, tra i più celebri produttori di vino al mondo. Gaia compie 20 anni il 10 maggio. Nelle settimane scorse, al Vinitaly di Verona, papà l'ha messa, per la prima volta ufficialmente, al lavoro nello stand dell'azienda. Serviva i vini al banco in una specie di caveau da banca: luci soffuse, ingresso a numero chiuso per evitare ressa. Meglio prenotare. Potenza di un mito.

Il giapponese, in attesa, finalmente entra, si inchina, degusta e poi con il bicchiere in mano è radiosamente pronto alla foto accanto a «king Angelo», il re del Barbaresco. Porterà l'instantanea-trofeo nel paese del Sol Levante. Non sapeva di avere a portata di clic elettronico anche il volto nuovo dell'azienda, quello che guarda al Duemila. Dopo le fatiche avviate nel 1859 dai trisavoli, la voglia di crescere di nonno Giovanni nel Dopoguerra e le intuizioni stellari di papà Angelo, nel Terzo Millenio toccherà a lei Gaia, con la sorella Rossana, più giovane di un anno e il fratello Giovanni, detto Giogio, solo sei primavere, o forse è meglio dire vendemmie.

Bella famiglia quella di Angelo e Lucia Gaja. Vivono a Barbaresco, nelle case-cantina al centro del paese dominato dalla torre, alta come un faro sulla valle del Tanaro. Alba è a pochi chilometri, Asti idem. E poi ci sono Torino, Milano, il mondo.

Come tutti i giovani le piacerà viaggiare.

«I miei ci hanno portati alla prima vacanza studio in un collegio svizzero quando io avevo 8 anni e mia sorella 6. Poi sono venuti i soggiorni negli Stati Uniti. Sono stata, d'estate, ospite di una famiglia a Baltimora, ho fatto la baby sitter. L'anno scorso ho vissuto un mese in Giappone ospite dell'importatore dei vini di mio padre. Andavo anche nei ristoranti a vedere come si vende. Mi affascina l'Asia, i suoi ritmi, i suoi rituali».

E Barbaresco le va un po' stretta?

«E' il paese della mia famiglia. Mi ricorda le vendemmie, i canti, le visite in cantina. Certo non è un posto da vita frenetica, ma ora che ho la patente mi muovo molto di più. Amo guidare».

Dove studia?

«Dopo la maturità classica al Govone di Alba sono a Pavia, primo anno di Economia e Commercio. Ho dato due esami: matematica 23 e storia 30. Ma ne sto preparando altri per giugno. Non potrò andare al Vinexpo di Bordeaux, peccato».

Qual è il rapporto con suo padre?

«Dicono che un po' gli somiglio. Lui mi aiuta molto nelle scelte. C'è. Facciamo anche sport insieme: bici e footing, ma è più veloce di me».

E la storia della televisione «oscurata»?

«Beh, hanno voluto darci un esempio. Noi tre figli eravamo sempre con la tv accesa. La sera non si parlava e allora un giorno papà l'ha portata in giardino e l'ha distrutta. E così, da 4 anni siamo senza tv. In casa si leggono quotidiani, riviste e libri. Si vive lo stesso. Il telefono, quello, ce lo ha lasciato».

Torniamo al vino. Molti figli di produttori stanno crescendo all'ombra dei padri.

«Nell'ambiente ci sono davvero tanti giovani. Ho conosciuto i ragazzi di «Langa In», e anche la mia migliore amica è Silvia Altare figlia di Elio, famoso vignaiolo di La Morra. Il vino? E' una bella cosa. Va prodotto bene, con cura. A me piace berlo. So anche distinguere il buono dal cattivo, ma non capisco ancora l'eccellenza. Sto facendo un corso di degustazione a Pavia. Tutti all'università, quando sanno chi sono, chiedono consigli».

Il suo vino preferito?

«Lo chardonnay Gaia & Rey. La vigna l'hanno piantata nel 1979 quando sono nata. Le hanno dato il mio nome e quello della bisnonna Clotilde Rey».

Ha qualche poster appeso in camera?

«Veramente no. Non sono tifosa, amo la musica, mi piace Vasco, ma per studiare preferisco la classica».

Fidanzata?

«Il principe azzurro? Diciamo che dovrà venirmi a cercare, io aspetto e lascio al caso».





Gaia Gaja, 20 anni fra pochi giorni, ha esordito al Vinitaly di Verona servendo i vini del padre Angelo (sopra)

NON SOLO BARBARESCO

L'azienda Gaja con sede a Barbaresco ha un fatturato di circa 8 miliardi, ottenuto per l'80 per cento all'estero.
Dalle vigne Sorì San Lorenzo, Sorì Tildin, Costa Russi fa nascere i più famosi Barbaresco a docg con l'elegante etichetta bianca e la scritta Gaja, in negativo su fascia nera.
Angelo Gaja, eletto uomo dell'anno 1998 dalla rivista Decanter, ha acquistato vigneti anche a Serralunga d'Alba dove produce il Barolo «Sperss» e una parte del pregiato cru Cerequio tra La Morra e Barolo. In tutto ha 101 ettari ripartiti in 32 appezzamenti che gli consentono di produrre anche il barbera «Sitorey», il Darmagi (da uve cabernet sauvignon), lo chardonnay «Gaia & Rey e Rossj-Bass», il sauvignon bianco (Alteni di Brassica). In tutto poco meno di 400 mila bottiglie. Di recente ha acquistato in Toscana la Pieve di Santa Restituta per la produzione di Brunello di Montalcino e la fattoria Ca' Marcanda a Bolgheri. Il gruppo «Gaja distribuzione» ha inoltre in listino vini cileni, californiani, francesi, piatti e bicchieri per ristoranti e gourmet.

SERATA D'ONORE



Vercelli celebra «Riso amaro»

«Riso amaro», serata d'onore dopo il restauro tecnologico. La Provincia di Vercelli aveva aderito alla campagna promossa dal Consiglio dei ministri per salvare grandi film, finanziando il maquillage della pellicola realizzato dalla Cineteca nazionale. Il programma di oggi prevede al Dugentesco, per le 17,30, l'inaugurazione della mostra «Riso Amaro. Dal film alle terre d'acqua» (sopra, una splendida immagine di Silvana Mangano, tra le foto esposte). Verrà anche proposto il libro di Guido Michelone e Giorgio Simonelli «Riso amaro. Il film. La storia. Il restauro». Alle 20,30 ci sarà, al cinema Viotti, la proiezione del film restaurato, presentato da Vincenzo Mollica ed anticipato da canti folk eseguiti dal coro delle Medie di San Germano e dai Celti. Domani, alle 16, invece è previsto un collegamento con la trasmissione tv «La vita in diretta» su Rai Due. Come scenario è stato scelto quello delle risaie di Veneria di Lignana dove vennero girati gli esterni del film. Per l'occasione sarà ricostruito il set cinematografico cinquant'anni dopo, con anziane mondariso, comparse di allora e bande musicali, per la curmeja, festa di fine stagione delle mondine. [g. bar.]

E sabato a Salussola debutta il 1° Festival dei Comuni del Basso Biellese

Un pianoforte per Gershwin

Domani sera a Candelo il Maggio musicale

BIELLA

Fine settimana ricco di appuntamenti con la musica classica. Fra domani e sabato debuttano due importanti rassegne, la prima, a Candelo, s'intitola «Maggio musicale a Santa Maria», mentre la seconda, che s'inizia la sera dopo, è annunciata come il primo Festival dei Comuni del Basso Biellese.

Il calendario di Candelo verrà inaugurato alle 21, con un recital di pianoforte a quattro mani che vedrà protagonisti Giorgio Sogno e Giorgio Spriano. Il duo, alle 21, proporrà alcuni spartiti di Casella, Barber, Brahms e la celebre Rapsody in blue di Gershwin.

La direzione artistica della rassegna è stata affidata al maestro Giuliano Cucco, cinque serate in programma per tutto maggio e giugno (sempre di sabato), che si concluderanno con un recital della banda di Candelo San Giacomo. Gli altri appuntamenti in cui resta protagonista la tastiera vedranno ospiti il duo di Marco Buganza e Dario Favretti, quindi Alessandro Biserni accompagnato al clarinetto da Gian Luca Deserti ed infine Giacomo Platini con il violinista Giulio Tosin.

Assai vivace è anche il cartellone del Festival che debutta a Salussola, in piazza Alpini d'Italia, sabato alle 21. Sono 11 le serate annunciate che si sposteranno da un Comune all'altro della pianura, fino al mese di ottobre. Il primo concerto è affidato all'insieme strumentale «G.F.Ghedini» (quintetto formato da Silvio Bresso ed Elena Gallafrio al violino, Sergio Patria al violoncello, Andrea Alpestre alla viola ed Elena Ballario al pianoforte), che accompagnerà il soprano Linda Campanella nella rivisitazione di alcune celebri arie d'opera, da Lehàr a Strauss all'immancabile Ranzato, autore de «Il paese dei campanelli». Il prossimo recital è a Bonna il 22. [p. g.]



Il duo di Giorgio Sogno e Giorgio Spriano domani sera nella chiesa di Santa Maria a Candelo interpreterà al pianoforte alcune pagine di autori del tardo Ottocento. A Salussola debutta il primo Festival dei Comuni del Basso Biellese: canta il soprano Linda Campanella



Dal Globo al Beverly, le orchestre «al femminile»

Un weekend da ballare con le regine del liscio

BORGOVERCELLI

Monica Pastor, Dina Manfred al Globo e Vanna Isaia al Beverly Hills di Santhià, affascinanti «show-girls» della musica da ballo, saranno protagoniste di questo weekend. Ieri sera sono apparse Monica e Dina, nella «Piazza Grande» di Quarta Rete Nord, mentre Vanna è stata *guest* della stessa trasmissione qualche puntata fa.

E dallo schermo tv al live: rendez vous sempre alle 21,30.

Domani sera al dancing di Borgovercelli ci sarà con la sua orchestra Monica Pastor. Nativa di Reggio Emilia ed astigiana di adozione, si è di recente *trasformata*. «Direi che sono una nuova Monica Pastor», spiega. Un repertorio tutto da ballare, cover eccellenti da Zucchero a Tozzi fino alla versione funkeggiante de «Il cielo in una stanza». Tra le sue canzoni, suggestioni dell'esistenza di tutti i giorni in chiaro e scuro, sotto il titolo «Amore Nero». A Monica Pastor è dedicato un Fan Club, mentre se qualcuno vuol sapere di più sulla cantante (date, biografie, dischi incisi ed altre memorabilia) basta andare a Cavagnolo e chiedere dell'esotica bottega di Marisa...

Dina Manfred, al Globo domenica, è on stage nei locali da ballo da più di dieci anni. Originaria pugliese, Dina abita a Torino. Ha iniziato con il blues, il rock e la musica d'ascolto.

Da otto anni ha cominciato ad essere richiesta nelle sale da ballo. Tra le incisioni in cd ricordiamo «Dina Manfred Live Band» e l'ultima raccolta che si intitola «Io sono viva», il fascino dei lenti con altri spunti di liscio. «Non è certo tutto qui - commenta -, dal momento che ho grandi progetti in mente, ma meglio non parlarne ora, per scaramanzia».

L'orchestra spettacolo di Vanna Isaia è invece stasera al santhiatese Beverly Hills. Avremo altre mille ed una occasione per *seguire* la dinamica cantante di Alice Castello nei suoi percorsi, tutti buoni per danzare. [g.bar.]





Monica Pastor (a sinistra) e Dina Manfred sono in pedana a Borgovercelli

GIORNO E NOTTE

Vercelli

Peter Lang in concerto

Domani al Salone Dugentesco, per la rassegna viottiana «Wiener Blut», il pianista Peter Lang eseguirà un concerto di musiche di Beethoven. Ore 21,15.

Borgosesia

Rock alla «Casa»

Alla Cow Boy Steak House, domani dopo le 22,30, saranno in pedana i componenti della band Vobinda. Rock & soul.

Vercelli

Telecronache sportive

A Quarta Rete Nord il programma di questa sera prevede alle 20,30 il telegiornale ed alle 20,45 la telecronaca di incontri sportivi locali.

Mosso

Musica da camera

Prosegue «Musica da camera», la rassegna promossa dall'istituto Ermellino Allorto di Mosso. Per questo quarto recital interverrà il duo di Davide Grasso ed Elena Polizzi, rispettivamente alla chitarra ed al pianoforte. L'appuntamento è alle 21 nella chiesa parrocchiale.

Milano

Le tele di Paracchini

Il pittore vercellese Massimo Paracchini espone da questa sera al centro polivalente Lenebia Fashion House di via Medici. Le opere (nature morte, fiori e paesaggi) resteranno esposte sino al 21 giugno. La vernice è in programma alle 19,30.

Biella

Teatrando replica

Domani sera torna «Un nodo alla gola», la pièce tratta dal celebre film di Hitchcock e portata in scena, nello spazio di via Ogliaro, dalla compagnia Teatrando. Lo spettacolo, che s'inizia alle 20,45, verrà eccezionalmente replicato anche sabato 8, domenica 9 e lunedì 10 maggio, un'iniziativa benefica a favore dei profughi del Kosovo.

Ponderano

Espone Sandro Masiero

Al Garden bar Art café (davanti all'Ipercoop) espone Sandro Masiero. Il pittore biellese, attento e puntiglioso, alla parete grande espone paesaggi ad olio ed acquarelli. Chiuso il lunedì.

TECHNO-JAZZ A PONDERANO



Willis e Henderson in concerto

I riflettori del Babylonia s'accendono stasera per i «Tribal tech», la band di Gary Willis e Scott Henderson che vede in line up anche il tastierista Scott Kinsey e il vocalist-batterista Kirk Covington. Il gruppo americano, di casa nella music-hall di Ponderano, torna per presentare il nuovo album, «Thick». E' un quartetto di grande spessore: il chitarrista Scott Henderson vanta un curriculum professionale che include collaborazioni con Jean Luc Ponty, Chick Corea, Joe Zawinul e naturalmente con il bassista Gary Willis con cui ha stretto allenza nell'85 sfornando oltre una decina di album. Da non dimenticare domani il «Black celtic summit». [g. bar.]

Il critico all'Ateneo

Note e letteratura Oggi è in cattedra Vincenzo Mollica

VERCELLI. «Letteratura e canzone d'autore» è il tema della *lezione* organizzata oggi dagli studenti alla Facoltà di Lettere e Filosofia di Vercelli.

Ancora promotori dell'iniziativa, come per quella che vide «in cattedra» Enrico Ruggeri, sono Shanti Ghelardoni, Federica Pegorin e Stefano Galazzo. Questa volta è stato invitato Vincenzo Mollica (in città per presentare il film «Riso amaro», questa sera al Viotti).

Nell'incontro, che si svolgerà alle 14,30 nell'«Aula 3» dell'Ateneo in piazza Battisti, si tratterà una premessa: cosa significa essere critico musicale e come lo si diventa. Poi si parlerà del rapporto tra le opere di due cantautori: Francesco Guccini e Fabrizio De André.

Intanto gli studenti dell'Università vercellese stanno mettendo a punto lo spettacolo dal titolo «Parole in musica: la canzone d'autore italiana tra ironie, danza, amore, radici e multietnicità». Il rendez vous è al teatro Barbieri sabato 5 giugno, alle 21. [g. bar.]

STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **8 mm. Delitto a luci rosse.** Lire 12.000

MAZZINI. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **SALA 1:** OGGI RIPOSO. **SALA 2: Fino a prova contraria.** L. 12.000.

ODEON. Inf. tel. 015-22.736 - 31.321. **A prima vista.** Lire 12.000.

SOCIALE. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Le parole che non ti ho detto.** Lire 12.000.

BORGOSESIA

LUX. Inf. tel. 0163-22.698. **La vita è bella.** Or.: 21 spet. unico. Lire 10.000; 7000.

CANDELO

VERDI. Inf. tel. 015-253.89.27. **Festen - Festa in famiglia.** Or.: 22.15. Lire 11.000; 8000.

CIGLIANO

SPLENDOR. CHIUSO.

COSSATO

N. PRIMAVERA. Inf. tel. 015-925.520. OGGI RIPOSO.

COSTANZANA

PARROCCHIALE. CHIUSO.

MEZZANA MORTIGLIENGO

ANGELUS. OGGI RIPOSO.

PRAY

EXCELSIOR. Inf. tel. 015-767.323. **La vita è bella.** Or.: 21 spettacoli continuati. Lire 10.000; 7000.

SAN GERMANO

SALA COMUNALE. CHIUSO.

SANTHIA'

IDEAL. Inf. tel. 0339-240.53.69. OGGI RIPOSO.

TOLLEGNO

FELIX. Inf. tel. 015-242.31.18. CHIUSO.

TRINO

DINUS. Inf. tel. 0161-828.600. OGGI RIPOSO.

VARALLO

SOTTORIVA. Inf. tel. 0163-54.265. OGGI RIPOSO.

VERCELLI

ASTRA. Inf. or. tel. 0161-255.045. Informaspettacolo tel. 0161-69.633. OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Inf. or. tel. 0161-257.744. Informaspettacolo tel. 0161-69.633. OGGI RIPOSO.

PRINCIPE. Inf. or. tel. 0161-259.047. Informaspettacolo tel. 0161-69.633. **La fortuna di Cookie.** Or.: 21,30. L. 12.000; 10.000.

VIOTTI. Inf. or. tel. 0161-250.845. Informaspettacolo tel. 0161-69.633. Alle ore 20,30 serata d'onore e proiezione della copia originale del film **Riso amaro** di Giuseppe De Santis. Presenta Vincenzo Mollica.

BELVEDERE DOLBY. Inf. or. tel. 0161-215.018. OGGI RIPOSO.

LUX. Inf. or. tel. 0161-213.375. **Matrimoni.** Or.: 21,15 spet. unico. Lire 8000, tessera.

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. Alle ore 21,15 serata finale della 7ª Rassegna Nazionale di Musica «G. Rosetta».

TEATRO CIVICO. Inf. or. tel. 0161-255.544. CHIUSO.

DUGENTESCO. Via G. Ferraris 103. OGGI RIPOSO.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, t. 856.521. ***La vita è bella.*** Or.: 16; 18; 20,15; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 856.521. ***La fame e la sete.*** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel 547.007. *Sala 1:* ***Psyco.*** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2:* ***Pleasantville.*** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* ***Le parole che non ti ho detto.*** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817.190. ***A civil action.*** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605. ***La vita è bella.*** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CENTRALE v. C. Alberto 27, t. 540.110. ***La fortuna di Cookie.*** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. ***Biglietti d'amore.*** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. ***Le donne proibite.*** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CIAK c. G. Cesare 106, tel. 232.029. ***Patch Adams.*** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.71.00. ***Rugrats il film***, cartoni. Ore 16,30. ***Salvate il soldato Ryan.*** V. M. 14. Or.: 18,45; 22,05.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. ***Hilary and Jackie.*** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

DUE GIARDINI - *Sala Nirvana* via Monfalcone 62, tel. 327.2214. ***La fortuna di Cookie.*** Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,35.

DUE GIARDINI - *Sala Ombrerosse* via Monfalcone 62, tel. 327.2214. ***Orphans.*** Venezia '98. V. M. 18. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ELISEO GRANDE p.za Sabotino, tel. 447.52.41. ***La fame e la sete.*** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. ***Lulù on the bridge.*** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO ROSSO p.za Sabotino, t. 447.52.41. ***Affliction.*** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 817.16.42. ***Dr. Akagi.*** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. ***In fondo al cuore.*** Or.: 20; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. ***Divorcing Jack.*** Or.: 21.

ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.063. ***Cose molto cattive.*** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

FARO via Po 30, tel. 817.33.23. ***8 mm - Omicidio a luci rosse.*** Or.: 20; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. ***Shakespeare in love.*** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, telefono 521.4316. ***Psyco.*** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

KING v. Po 21, tel. 812.59.96. ***Ferdinando e Carolina.*** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. ***Un tè con Mussolini.*** Or.: 17,45; 20; 22,30.

LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. ***8 mm - Delitto a luci rosse.*** V. M. 14. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. ***Train de vie.*** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

MASSIMO DUE v. Montebello 8, tel. 817.10.48. ***Un chien andalou e L'âge d'or***, ore 16,30. ***La grande illusione***, ore 18,20. ***Fuori dal mondo***, ore 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. ***Virus.*** Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. ***Ormai è fatta.*** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. ***La polveriera.*** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. ***Arlington.*** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400. *Sala 1:* ***Shakespeare in love.*** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* ***Patch Adams.*** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* ***Playing by heart.*** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 4:* ***Milonga.*** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 5:* ***The hi - Lo country.***

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. ***I miserabili.*** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, t. 819.01.50. ***Jack Frost.*** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. ***La sottile linea rossa.*** Or.: 15,30; 18,45; 22.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. ***La fame e la sete.*** Or.: 16,10; 18,10; 20,20; 22,30.

VITTORIA via Roma 356, tel. 5621789. ***Scherzi del cuore.*** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRO REGIO. Il Regio itinerante Concerti degli strumentisti dell'Orchestra del Regio. Ore 15 a Pinerolo - Auditorium Vittime della mafia: Quartetto di Percussioni (Inf. 0121-322.374). Ore 21 a Torino, Salone Chiesa di San Luca (via Negarville 14). Settimino di fiati (Inf. 011-443.6011). Ingr. libero.

Nel settore maschile in dieci alle finali di Genova

Ginnastica «d'oro»

Vercelli e Biella ai vertici

Walter De Biasio
Pier Mario Ferrera

Dopo essersi laureati vice campioni d'Italia alle spalle della Virtus Gallarate, i ginnasti della Libertas Vercelli continuano a mietere successi. A Mestre, lo scorso week end, erano in programma i campionati interregionali di alta specializzazione: prova che, oltre a valere lo scudettino per l'Italia del Nord, garantiva l'accesso alle finali nazionali.

«Gli obiettivi sono stati centrati - spiega il tecnico Andrea Sacchi -. Siamo riusciti a salire sul podio in ogni categoria e tutti i nostri ginnasti si sono qualificati per i tricolori».

Nella gara Seniores primo posto e titolo interregionale per Daniele Cassano; mentre tra gli Juniores Enrico Pozzo ha conquistato l'argento precedendo il compagno di squadra Luca Forte. In evidenza anche gli Allievi. Nel primo livello Alessio Belli non ha tradito nessuna emozione per il debutto in una competizione così prestigiosa classificandosi secondo, mentre Matteo Corona ha dominato nel «secondo livello».

E alla fase finale di Genova del 22 e 23 maggio saranno presenti anche Ferretti, Caldera e Volta: «I tre ragazzi non hanno potuto prendere parte agli interregionale perchè infortunati - spiega Sacchi -. Ma essendo tutti d'interesse nazionale, l'ammissione sarà di diritto».

Prosegue anche il buon momento della ginnastica biellese. Questa volta è toccato a Michael Bettin e Gabriele Businaro, sempre nella manifestazione svoltasi a Mestre, salire alla ribalta. I due giovani portacolori della La Marmora-Ing hanno infatti ottenuto il lasciapassare per la finale nazionale di Genova. Comprensibile la soddisfazione dei tecnici Giancarlo Buscaglia e Giovanni Fabbro poichè Gabriele Businaro era al suo esordio in una manifestazione così impegnativa e Michael Bettin è stato costretto, nei giorni precedenti la trasferta di Mestre, a rallentare il ritmo e l'intensità degli allenamenti a causa di una fastidiosa infiammazione al tendine rotuleo. Ginnaste della «La Marmora Ing» in evidenza anche a Pollone dove si è concluso il torneo regionale di Ritmica. Federica Gabasio-Valentina Busato e Stefania Fuoco-Nadia Ferrigo hanno conquistato il titolo piemontese negli esercizi a coppie, rispettivamente con le funi e le palle. Queste quattro atlete rappresenteranno il Biellese nella fase interregionale in compagnia di Monica Scarlatta la quale, nella categoria Over 15, ha colto il secondo posto al cerchio e al nastro. Seppur già qualificate tra le Under 15, Nadia Ferrigo al nastro, Valentina Busato alle clavette e Federica Gabasio al cerchio, hanno conquistato un posto sul podio anche nelle prove individuali.



Il portacolori della La Marmora-Ing Michael Bettin, «speranza» degli anelli

Domenica nella città del riso si svolgerà il campionato regionale di ritmica donne a squadre con il La Marmora tra i big

Il prossimo appuntamento è in programma domenica a Vercelli dove si disputerà il campionato regionali di Ritmica a squadre. La società «La Marmora Ing» sarà rappresentata da Linda Bollo, Valentina Busato, Federica Gabasio, Samantha Brussolo e Monica Scarlatta mentre Stefania Fuoco, Giuliana Luino, Chiara Argentero e Nadia Ferrigo saranno pronte in caso si verificassero problemi nella formazione. Valeria Feggi, Silvia Vaglio Bianco, martina Gulmini, Giulia Govoni, Gaia Zoppis, Chiara Piantanida, Serena Vinzio, Vanessa Maschietto, Marta Beraldo, Erica Mensi, Maria Laura Beraldo e Silvia Zandolo saranno impegnate a Valenza in un «regionale» di Artistica.

Prove multiple

I supermen biellesi dell'atletica

BIELLA. Grande successo biellese ai campionati regionali di prove multiple che si sono svolti ad Asti: due giornate di gare intense che hanno visto l'atletica laniera protagonista e vincente. L'Unione Giovane Biella si è infatti aggiudicata il titolo di campione regionale assoluto maschile a squadre, cogliendo anche il secondo posto in quello femminile.

Il successo è stato fortemente voluto dalla società biellese, già vincitrice lo scorso anno: nonostante l'influenza e un infortunio che hanno colpito alcuni elementi del gruppo, indebolendo la formazione, l'Ugb è riuscita ugualmente a raggiungere l'importante e ambito traguardo.

Fra le donne invece il successo è andato alla squadra padrona di casa «Vittorio Alfieri Asti», con l'Unione Giovane Biella comunque protagonista fino in fondo, impegnata ad ostacolare le avversarie e a cogliere una onorevole piazza d'onore.

La manifestazione assegnava oltre ai titoli regionali a squadre anche quelli individuali, anche in questo caso non sono mancate le soddisfazioni biellesi.

Nella categoria Allieve infatti netto è stato il successo di Rachele Bondesan. L'atleta biellese tesserata per la «Sisport» ha dominato alla grande la sua categoria, infliggendo quasi mille punti di distacco alla seconda classificata e dimostrandosi così atleta completa e capace di esibirsi ai massimi livelli in tutte le specialità.

Negli Assoluti maschili conferma e vittoria per Riccardo De Bortoli, portacoliri ancora dell'Unione Giovane Biella, che con questa prova ha ottenuto il primato personale e si è dimostrato il miglior specialista di decathlon del momento in Piemonte.

I risultati ottenuti ad Asti hanno quindi rinnovato la positiva tradizione biellese della specialità. [w. d. b.]

A giorni la riconferma. In partenza Comi e Mandelli

Sarà ancora «Pat» Sala il mister della Biellese

BIELLA. Pat Sala sarà l'allenatore della Biellese nella stagione che conduce al ventunesimo secolo. Anche se tra i vertici societari e il tecnico della riscossa non c'è stato ancora alcun incontro, la decisione di confermare il mister alla guida della squadra laniera è pressochè scontata.

Se ne è parlato in una delle ultime recentissime riunione del consiglio d'amministrazione del club bianconero e l'indirizzo strategico dei vertici societari è stato chiaro: Sala ha fatto davvero bene in questi mesi in cui ha preso in mano la Biellese e ambiente e risultati (una serie di undici partite utili consecutive, due sole sconfitte, il salto dalla bassa alla quasi alta classifica) sono dalla sua.

Quindi a meno di un improbabile irrigidimento di una delle parti (ma il tecnico ha già ammesso che a Biella «rimarrebbe più che volentieri») o una divergenza economica l'accordo verrà esteso di un altro anno.

L'ufficializzazione della conferma di Sala, comunque, in questo momento è in secondo piano: i vertici della Biellese stanno iniziando a programmare la nuova stagione e il primo passo, come sempre, sarà quello di stabilire il budget finanziario a disposizione.

Dal tecnico alla prossima campagna acquisti-vendite. Ormai è quasi sicuro che Mandelli e Comi emigreranno in altri lidi. Emtrambi sono più che nel mirino di club di categoria superiore (primis fra tutti il Varese) e quindi la loro partenza è molto molto probabile (scontata lo sarà solo al momento della firma del contratto).

Con loro finiranno l'avventura in bianconeri le punte Millesi e La Cagnina mentre a Guidetti verrà affidato il compito di guidare l'attacco laniero la prossima stagione. Compito che il crevacuorese ha dimostrato, già quest'anno, di saper svolgere bene. Sul fronte degli arrivi è sempre presente il pensierino per Cretaz, uno che il pubblico di Biella non ha scordato. [r. cyn.]

CALCIO A CINQUE

Orafi Ponzi è campione

E' calato il sipario sul torneo di calcio a cinque organizzato da Cosimo Capitanio in collaborazione con il Csi. A laurearsi campione è stata la formazione dell'Orafi Ponzi che, in finale, ha superato 7-6 l'Al Circolino. Una gara emozionante e tirata che ha degnamente chiuso un torneo vissuto sempre sul filo dell'incertezza. Dopo aver chiuso la regular season al primo posto, l'Orafi Ponzi ha sofferto nella semifinale contro l'Abita Due: un pareggio e un successo di misura (6-4). Più agevole, invece, il cammino dell'altra finalista. Il Circolino, infatti, non ha avuto problemi nell'eliminare il Corrado & Max. Le formazioni escluse dai play off hanno disputato la Coppa Primavera. Il trofeo è andato alla Reale Mutua (6-5 sul Bar Liberty). (p. m. f.)

GOLDEN BOYS

GIOVEDI' 29 APRILE 1999

GOLDEN BOYS

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Consegnare o spedire a LA STAMPA, via della Repubblica 29, 13900 Biella via Duchessa Jolanda 20, 13100 Vercelli

PRIMI CALCI società

PULCINI società

ESORDIENTI società

GIOVANISSIMI società

ALLIEVI società

JUNIORES società

Ancora una puntata per il Golden Boys, il concorso ideato da La Stampa per scoprire i talenti calcistici del futuro. Nei prossimi giorni pubblicheremo le classifiche aggiornate per ognuna delle sei categorie che riguardano i club biellesi e vercellesi. Per scegliere il «calciatore d'oro» è semplice. Basta inviare i tagliandi alle redazioni de La Stampa di Biella, via Repubblica 29 o Vercelli, via Duchessa Jolanda 20. (p. m. f.)


H·O·G·A·N
HAND MADE OUTWEAR
REGISTERED TRADE MARK
GENUINE AND NATURAL
TRADITIONAL